NON E' FICTION.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 25. DOMENICA 26 GENNAIO 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTI (RIDUZIONI) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

L'ABBONAMENTO RAI COSTA COME L'ANNO SCORSO. 1.450.000 LIRE. RAI RADIO TELEVISIONE. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655300. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/5740161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA a NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 2500; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 2.50; BULGARIA Leva 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29; TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6865211, FAX 011/6966300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.560.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I MORALIZZATORI E GLI ASSASSINI DEI SASSI

UN'ETICA LAICA CHE SAPPIA DIRE NO

DICONO le cronache che i fratelli Furlan sono figli della nostra epoca senza etica e senza valori positivi forti. Che somigliano ai demoni senza legge di Dostoevskij, e che potrebbero essere precipitati nell'ignominia come vi precipita Smerdjakov, il servitore assassino che imita ottusamente, e operativamente, il nichilismo del più brillante tra i fratelli Karamazov. La scuola li avrebbe rovinati, e anche la televisione e la società intera che li circonda: società anomica, orfana di leggi costrittive, univoche. Sono sotto accusa gli insegnanti, fabbricatori del nuovo uomo delle pietre. Sono chiamate in causa le Chiese, dimissionarie. La società, sgomenta, ha l'impressione di trovarsi di fronte a qualcosa di ineffabile. Smarrita, si domanda da dove venga questa mostruosa epopea dei sassi. E come si organizzino questi circhi spontanei di sangue, su cavalcavia e autostrade.

Ma le geremiadi non bastano, per capire. Sono troppo distanti dall'oggetto, guardano le cose un po' troppo dall'alto, dal superceleste. Né basta invocare un'etica positiva più imponente, sicura di sé. Non di valori positivi si sente oggi la mancanza, ma di divieti percepiti da tutti, con chiarezza. Non uccidere, non calpestare il passante che occasionalmente si incontra per strada: c'è bisogno urgente di questi comandamenti negativi, e di fine dell'impunità dilagante, prima di scoprire quella che Giovanni Paolo II chiama lo Splendore della Verità. C'è bisogno di un'etica laica che prenda le mosse dal Male, dalle sofferenze patite. Le religioni indicano la via per raggiungere il Bene, la buona coscienza in vista dell'oltrevita. L'etica laica deve operare qui, ora, dentro limiti angusti di tempo, di spazio. Il suo momento costitutivo non può essere che l'epifania del Male, del dolore, dell'errore. Veramente inconfutabili sono questi ultimi, mentre sul bene e la felicità può esserci pluralismo di opinioni. Non è vero che laicità vuol dire relativismo etico: il bene e la felicità sono forse relativi, ma non il Male e la morte, che sono assolutamente certificabili, innegabili. Nell'etica laica si aspira forse allo Splendore della Verità ma lo splendore veramente decisivo, cruciale, è quello dell'errore e del dolore. Precisamente questo appare stravolto, negli assassini delle pietre: non solo il Bene diventa relativo, ai loro occhi, ma perfino la percezione dei mali, delle sofferenze arrecate. In un'intervista, un ragazzo Furlan dice che ha visto in televisione il marito di Maria Letizia Berdini uccisa sotto il cavalcavia, e constata: «Non mi pare che soffra poi tanto». I ragazzi dei sassi vengono dopo l'etica cristiana, e anche dopo l'etica laica. Gabriele Romagnoli li ha descritti con tremendo realismo su questo giornale, il 16 gennaio, quando li ha chiamati «ragazzi del vuoto», e delle «vite senza luce».

All'inizio c'è dunque questo, non solo in Italia ma nell'Occidente delle diffuse violenze gratuite: c'è questa perdita di luce, che copre di tenebre non solo gli assassini ma anche noi che guardiamo, commentiamo. Non c'è Smerdjakov che imita l'etica nichilista di Ivan Karamazov, e ha in mente un'eversione dell'ordine costituito, ma c'è urgenza del nulla, c'è assenza radicale di pensiero, c'è bisogno di sensazioni estreme in uomini che si sentono gusci inerti, se non creano attorno a sé i rumori più stridenti e le più stridenti esperienze. Tanto grande è per costoro l'esperienza della noia, tanto grande l'indifferenza alle sensazioni piccole, che la morte diventa la cosa più vitale che trovino a disposizione. Non la propria morte, come nel mito di James Dean e della gioventù bruciata negli Anni 50. Ma la morte dell'altro, da guatare con entomologico interesse.

Questa cultura della morte e della noia è figlia della civiltà contemporanea, è stato detto. Ma ci si ferma in genere qui: non si osa andare oltre, per sgomento e spavento. Non si osa dire l'essenziale, e cioè che questa cultura l'abbiamo non solo fabbricata, ma l'abbiamo voluta e la vogliamo. La società ha voluto questo speciale individualismo, che sprezza le tradizioni, le genealogie e l'autorità del padre. La società e le sue élite hanno spezzato le generazioni, e creato una specie di zona franca dentro la quale i giovani si vedono attri-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Bufera dopo il terremoto Stet. Il Polo: questa è lottizzazione

Fazio: manovra senza tasse

Prodi: troppi evasori, li staneremo

ROMA. Il giorno dopo l'annuncio del cambio al vertice della Stet scoppia la bufera. Fini e Berlusconi parlano di «lottizzazione» secondo i vecchi schemi, ma ci sono anche Dini e Bertinotti a contestare la scelta del governo. Rifondazione teme favoritismi a Mediobanca, Rinnovamento boccia il metodo seguito. Il presidente del Consiglio Romano Prodi, da Bologna, fa però sapere che non si fa spaventare dalla bufera: «Non è una novità, troveremo il modo di ricucire i rapporti», dice. Rivela che si aspettava la reazione di Bertinotti: «Fin dal primo giorno sapevamo che con Rifondazione non c'era accordo su Stet. E proprio sulla Stet feci il discorso sulle maggioranze variabili». Per Prodi la ricucitura è quindi «ancora più facile per il futuro rispetto al passato». A movimentare la giornata, è giunto anche il «messaggio forte» del governatore di Bankitalia Antonio Fazio, a Milano, di fronte alla platea del terzo congresso nazionale Forex. Il governatore ha tratteggiato l'immagine di un'economia nazionale che si avvia ad una lenta ripresa e che necessita di rigore nelle politiche economiche, nelle scelte sindacali, nella politica monetaria, ma anche di investimenti pubblici per creare occupazione per riprendere a crescere. Fazio è d'accordo sull'eventualità di una seconda manovra finanziaria, ma a patto che non preveda altre tasse e invita a frenare sul costo del lavoro, per non creare nuova disoccupazione. E Prodi è d'accordo: niente tasse, ma caccia all'evasione fiscale.

Ippolito, Lepri, Masci

Petruno e Zatterin ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA A COSSIGA

«Berlusconi deve farsi da parte All'opposizione serve un leader»

ROMA. Francesco Cossiga (foto) attacca Berlusconi: deve farsi da parte, all'opposizione serve un leader. «E' lui - dice - che frena la destra e le impedisce di diventare un vero partito liberaldemocratico. Dovrebbe avere più coraggio, rimettere in gioco la leadership e il potere. Fare un passo indietro da imprenditore e far cessare il conflitto di interesse. Altrimenti l'alternanza è zoppa. Una prova? Prima Berlusconi abbandona l'aula di Montecitorio perché sta per arrivare il fascismo. Poi tratta con la maggioranza sul decreto per le tivù». E nella Bicamerale? «Solo se esce Berlusconi».

Ugo Magri A PAG. 5

LO SFOGO DI PASCALE

«Il premier non è un buon doroteo»

di **Massimo Giannini** A PAGINA 3

REPORTAGE

LA SPORCA GUERRA

Molestie e stupri per le ragazze Usa accolte tra i marines

WASHINGTON. Ecco la sporca guerra delle 200 mila soldatesse Usa. I nemici sono i commilitoni. I processi per molestie e stupri si sono moltiplicati. L'ultimo, venerdì, si è concluso con un'assoluzione. E le ragazze raccontano: «Quando entriamo in caserma ci sentiamo dire che il sergente istruttore può disporre del nostro corpo».

Paolo Guzzanti A PAGINA 11

Bruxelles approva rateizzazione delle multe e crediti agevolati. Ma il Cobas dice no

Rivolta del latte, è tregua armata

Bossi: è lo scontro tra Padania e Roma, non pagate una lira

MILANO. Bossi tuona al «parlamento» della Padania: «Basta parlare di Bicamerale, appoggiate gli agricoltori, ditegli che la Padania non paga le multe: il missile dell'indipendenza è partito. Se Roma usa il manganello se ne andiamo subito». Ma mentre il leader leghista parla, la tregua dei trattori, di fatto tiene. Una tregua armata però, in attesa dell'incontro di domani, lunedì, a Palazzo Chigi. Incontro decisivo. Da Bruxelles, l'Unione europea ha dato il via libera al pacchetto economico varato dal governo. In sostanza: chi deve pagare le multe potrà accedere a mutui agevolati, potrà rateizzare il pagamento in cinque anni, mentre chi non accende il mutuo a luglio avrà un premio-risarcimento per il danno subito. Ma i Cobas del latte non intendono pagare le multe. Così, mentre i prefetti hanno annunciato che non accetteranno nuovi blocchi, la tensione non scende.

Bertone, Cerruti, Cornero Poletti e Squillante ALLE PAG. 6 E 7

Sofri in carcere, cresce la polemica

Parla uno dei giudici di Cassazione «Sentenza corretta, ma darei la grazia»

Bruzzone, Castelli e Mattelini A PAGINA 8

«Risarcite le vittime della scuola»

Strage di Casalecchio, interviene Prodi A Bologna ieri protesta degli studenti

di **Marisa Ostolani** A PAGINA 14

Folle corsa, travolgono la polizia

Firenze, i ragazzi si sfidavano in auto Incidente a Treviso, morti 4 agenti

SERVIZI A PAGINA 14

DOMANI CON LA STAMPA

Tuttosoldi, investire con i tassi in calo

La riduzione del costo del denaro decisa da Bankitalia rafforza la tendenza al ribasso dei rendimenti dei Bot: «Tuttosoldi» domani in edicola con «La Stampa» propone otto portafogli per chi cerca alternativo.

ABBADO E IL DON GIOVANNI

A FERRARA E' SCESA LA GRAZIA

QUANDO la cima è alta, sperticarsi è un piacere. Ora, io non sono né un appassionato d'opera né un intenditore, e pertanto sarà del tutto trascurabile il mio commento al nuovo allestimento del *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart e Lorenzo Da Ponte prodotto dal Teatro Comunale di Ferrara per la Chamber Orchestra of Europe diretta da Claudio Abbado, ma dirò subito che chi riesce a costruire una simile cosa sarebbe riuscito, in altri campi, a costruire qualsiasi altra: un'autostrada senza curve a L e senza irreparabili danni ambientali, un ponte che resista a ogni alluvione, una rete fognaria che non frani, delle linee ferroviarie che conducano a destinazione incolumi e nei tempi previsti... Sarebbe riuscito, infine, a delineare un disegno politico dandogli forma e volume in qualsivoglia campo: nei trasporti, nella sanità, nell'istruzione, nell'erario, nell'esercito, nella giustizia...

Tanto per cominciare: sapete cos'è l'incanto dello spettatore, quello stato di delicata *suspense* protratta all'inverosimile che lo muove, stando fermo in poltrona, con quanto accade sotto i suoi occhi sino a illuderlo che ciò che sta accadendo sia tenuto acceso da un'energia che annulla la distanza razionale fra platea e palcoscenico, fra individualità e collettività, fra dentro e fuori? E' quel momento in cui l'armonia della scena ha saputo concertare così bene le forze in campo da cancellare del tutto ogni traccia di fatica da tirocinio di prove e riprove, ogni doglia di perfezionismo, ogni sbavatura di sfiducia e di panico, scalzati dalla disciplina allorché, se ferrea, si ribalta in naturalezza e verosimiglianza e, tendendo la maestria materiale del dettaglio fino al punto di rottura dell'insieme senza mai cedervi una sola volta, dà luogo all'opera riuscita del-

Aldo Busi

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Parte il processo di beatificazione per il frate «eretico» arso vivo in piazza

La rivincita di Savonarola

VIR rixae et discordiae in universa terra», uomo fomentatore di risse e di discordie in tutta la terra. Così, forse con un po' di esagerazione, è stato definito fra Girolamo Savonarola. Ebbene, questo frate «rissoso», bruciato in piazza a Firenze alla fine del Quattrocento, si sta avviando ora agli onori degli altari.

Alla curia vescovile di Firenze, città di martirio del focoso predicatore, è iniziato il suo processo di beatificazione. E' da almeno vent'anni che i frati domenicani hanno cominciato ad occuparsi ufficialmente nei propri Capitoli generali della riabilitazione del loro famoso confratello, faccenda all'inizio un po' spinosa per via delle resistenze della Sacra Congregazione per le cause dei santi. Ma, dopo i riconoscimenti di papa Wojtyla a supposti «eretici» tipo Galileo o Rosmini, anche per fra Girolamo sembra aprirsi una più facile strada verso una onorata santità. Certo che l'«avvocato del diavolo» addetto a porre i bastoni fra le ruote del processo canonico non farà fatica a pescare abbondantemente citazioni di offese e insulti alla Chiesa romana, ai papi e ai cardinali nella furente predicazione del frate, quando gridava: «Ribalda Chiesa, peggio che bestia, meretrice che edifica postribolo per tutto», «Papa, papa, non fa che empiersi il ventre e mangiare e lussuriare...», «I prelati fanno peccato apertamente, ognuno li vede giocare e tenere le concubine, hanno addosso il fuoco delle meretrici che li fa infami». Che poi non erano del tutto calunnie, se si pensa che allora sul trono di Pietro sedeva Alessandro VI Borgia, uomo di mondo, anzi di troppo mondo.

Per fortuna, almeno già due papi nella storia si erano detti disposti a dichiarare santo il fiero domenicano bruciato dai fiorentini: Giulio II e Clemente VIII. Un altro papa, San Pio V, aveva per lui grande devozione. E così San Filippo Neri e Santa Caterina de' Ricci, santa fiorentina, stimmatizzata. Anzi, quest'ultima ha già fornito le prove dei miracoli operati su di lei dal Savonarola; guarita da calcoli, da idropisia, da vaiolo, da mal di denti e da mal di stomaco.

Senza contare il miracolo che, sia pur per poco tempo, aveva messo in stato di penitenza la città del Magnifico, proclamando Cristo re di Firenze e facendo cantare ai bizzarri fiorentini questa canzone: «Viva viva in nostro core / Cristo re, duce e signore».

Domenico Del Rio

SEGUITO A PAG. 21

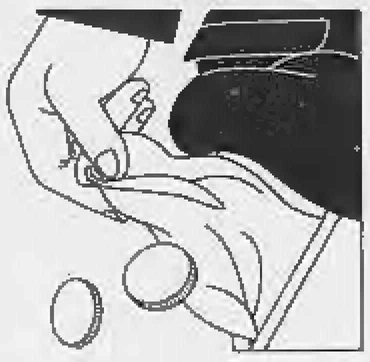
Il crack delle finanziarie brucia i risparmi del 90 per cento della popolazione

La «truffa d'Albania» scatena la folla

Incidenti, aggredito il vicepremier, centinaia di feriti

TIRANA. Sassate e sprangate a un ministro, che si è sottratto a fatica al linciaggio e poi è stato assediato per ore nello spogliatoio di uno stadio dalla folla in tumulto. E' successo in Albania, in preda a violente proteste seguite al fallimento di alcune società finanziarie che avevano raccolto i risparmi del 90% della popolazione. Centinaia di poliziotti sono rimasti feriti in tutto il Paese. Ieri nuovi, gravissimi disordini contro il presidente Sali Berisha sono scoppiati in nove città e ci è andato di mezzo anche il vicepremier Tritan Shehu, quasi linciato a Lushnja. Shehu, che è il responsabile albanese degli Esteri, ha ricevuto una sassata in testa e varie sprangate (inferte con una sbarra di ferro) nella schiena. Un elicottero ha cercato invano di soccorrerlo per ore, fino a tarda sera, quando il vicepremier Shehu è stato tratto in salvo.

A PAG. 10



Il governatore sollecita tagli strutturali: «Pensiamo allo sviluppo, il cambio non ci penalizza»

Fazio: «Frenare il costo del lavoro»

«Così si creano posti. Serve la manovra, ma basta tasse»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La manovra-bis sui conti dello Stato per il '97 è necessaria; va fatta riducendo le spese con «correzioni strutturali» (le pensioni). Di moniti ce n'è per tutti, in uno dei discorsi più importanti che il governatore della Banca d'Italia usi pronunciare durante l'anno, quello al congresso degli operatori finanziari (Forex, Aiote, Assobat, Atic). Agli industriali, Antonio Fazio dice di non lamentarsi, perché con questo cambio della lira le merci italiane sono ancora competitive; ai sindacati e all'estrema sinistra, che la disoccupazione si riduce moderando l'aumento dei salari e frenando il deficit dello Stato.

Il tasso di sconto è stato ridotto perché nel mese di gennaio, secondo i dati preliminari, in versione destagionalizzata (depurata dai fenomeni tipici della stagione) «la crescita dei prezzi è stata inferiore al 2%» annuo. L'attuale robustezza della lira deriva da un sostanziale azzeramento del debito estero; nei dati ufficiali l'equilibrio sarà raggiunto «al termine di quest'anno», nei fatti che sfuggono alle statistiche «dovremmo già» esserci (è una novità). Ma tra la fitta, specializzatissima platea che ascoltava Fazio in uno smisurato padiglione della Fiera di Milano, l'interrogativo più diffuso era un altro: «Perché non nomina mai la moneta unica?».

Un accenno all'«integrazione economica e finanziaria dell'Europa» è l'unico che sfiori l'argomento; come se l'ipotesi che tra due-tre anni la lira possa essere inchiodata a un cambio fisso e tra cinque sparire, non esistesse. Quelli del Forex, i cambisti, non parlano d'altro. Niente che somigli a quella che nei discorsi ufficiali della Bundesbank è diventata una formula: «Nel corso del prevedibile periodo di vita restante del marco...». La spiegazione ufficiosa in Banca d'Italia è: la moneta unica europea è una questione politica, su cui decidono i governi.

C'è poi un messaggio implicito, secondo i più stretti collaboratori del governatore, nell'attribuire soltanto a fattori interni («più stabile clima politico, incisivi interventi sulle finanze pubbliche, ulteriore miglioramento dell'inflazione») lo spettacolare calo dei tassi di interesse a lungo termine negli ultimi mesi. Se invece lo si imputasse, come fa la Bundesbank, anche alle aspettative sull'ingresso dell'Italia nella moneta unica, gli si darebbe un carattere più fragile, reversibile. Eppure, nell'ironia colta degli economisti l'atteggiamento di Fazio sulla moneta unica viene descritto come «non aderire, né sabotare» (lo slogan socialista nella guerra del 1915-'18).

Lo sforzo aggiuntivo che Carlo Azeglio Ciampi chiederà in nome dell'Europa Fazio lo ritiene necessario anche nel solo interesse dell'Italia. In questo senso gli dà una mano. Nelle stime del governatore, sui conti dello Stato per il '97, tra l'altro, «tenderà a riflettersi» il cattivo risultato del '96. Qualora si proceda a una manovra-bis, «il riequilibrio del disavanzo va perseguito limitando la crescita della spesa». Si può anche intervenire «dal lato delle entrate» ma solo riducendo evasione ed elusione; veri e propri «inasprimenti fiscali avrebbero effetti negativi sulla domanda interna e sui prezzi».

La parola pensioni non compare; è facile intravederla quando Fazio sostiene che per «accrescere la fiducia in un riconquistato equilibrio di medio termine le correzioni al bilancio pubblico debbono avere carattere strutturale» (il grande capitolo della spesa corrente ancora in strutturale espansione è la previdenza). Ridurre la spesa corrente creerà anche «lo spazio necessario a riportare gli investimenti pubblici a un livello normale» con beneficio per l'occupazione.

Il calo del tasso di sconto «pone le condizioni per una più vivace attività di investimento privato» ma al momento la Banca d'Italia continua a prevedere nel '97 una crescita economica «insoddisfacente», che «supererà di poco l'1%». Le industrie hanno continuato ad esportare bene nel '96, con un «avanzo per gli scambi di merci e servizi che è dell'ordine di 90.000 miliardi, il più alto in valore assoluto tra i grandi Paesi industriali»; proseguiranno nel '97, con un «surplus elevato». Fazio continua a vigilare contro i tre rischi di inflazione: «costo del lavoro, politiche di prezzo delle imprese di breve respiro, insufficiente correzione del disavanzo pubblico».

Stefano Lepri

PREVISIONI E CONSIGLI DI UN GOVERNATORE

CRESCITA PIL '97	Supererà di poco l'1%
SVILUPPO	Urgente riavviare processo
TASSI	Più ridotti con stabilità prezzi
INFLAZIONE	Prima metà '97 a 2,5%-3%
MANOVRA	Basta tasse, ridurre evasione ed elusione fiscale
LAVORO	Crescita salari non ostacoli occupazione

«Sui conti '97 peseranno i risultati del '96 Bisogna tagliare la spesa e combattere l'evasione»

Il governatore Antonio Fazio e (sopra) il ministro Azeglio Ciampi

Agnes

Adesso guarda a Cecchi Gori

Agnes

ROMA. Il programma si chiama «Tappeto volante». Ma per una puntata, forse, si sarebbe dovuto chiamare «Tappeto srotolato». Luciano Rispoli, conduttore della trasmissione, ha infatti riservato un'accoglienza piena di onori a Biagio Agnes. Proprio nelle ore in cui veniva costretto dal governo Prodi a dimettersi da presidente Stet, Agnes ha ricevuto grandi apprezzamenti per il successo ventennale di «Check-up», la rubrica di medicina che ha creato. «Agnes che è stato il miglior direttore generale della Rai - ha affermato Rispoli - deve tornare in televisione».

Steso il tappeto, Rispoli ha così invitato Biagione a farsi avanti. Del resto un'allettante offerta esiste già: da più di un anno Vittorio Cecchi Gori fa la corte ad Agnes offrendogli un incarico importante all'interno del suo gruppo che controlla Telemontecarlo e vanta anche una seconda rete, Videomusic/Tmc2.

Finora le avances di Cecchi Gori sono cadute nel vuoto. Ma, dopo la seduta di giovedì prossimo del consiglio Stet, chiamato a nominare i nuovi vertici, Agnes non avrà più legami di lavoro. E magari potrebbe essere allettato dall'idea di una nuova avventura in campo televisivo.

Agnes (direttore generale della Rai quando imperava la democrazia cristiana) e Cecchi Gori (senatore per il partito popolare, erede di parte della dc) non dovrebbero avere difficoltà per intendersi. Cecchi Gori avrebbe ipotizzato per lui la presidenza del gruppo o di una nuova società per le attività multimediali, cinema escluso.

Cecchi Gori starebbe disegnando per Agnes anche un compito meno formale, ma non meno significativo. Il quasi ex presidente Stet potrebbe diventare ambasciatore del gruppo presso i possibili nuovi investitori. Costituendo la società per le attività multimediali, Cecchi Gori potrebbe essere affiancato da alcuni soci che gli consentirebbero di affrontare meglio tutti gli impegni finanziari, a cominciare dai problemi legati ai diritti televisivi per le partite di calcio. Agnes potrebbe sfruttare la sua esperienza aiutando il senatore a cercare partner. Esperienza riconosciutagli anche da Ciampi che ha evidenziato il lavoro di Agnes prima alla Rai e poi alla Stet che, durante la sua presidenza, «ha consolidato il ruolo centrale nel processo che ha condotto alla legge sul riassetto delle tlc e ha intrapreso importanti iniziative in nuove aree tecniche». Cecchi Gori si farà sfuggire un disoccupato con questo curriculum? [r. ip.]

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CISL

«Non lo dica al sindacato»

D'Antoni: il richiamo va al governo

«Noi difendiamo il potere d'acquisto delle buste paga»

«Abbiamo già fatto le nostre proposte Aspettiamo risposte»

ROMA

D'ANTONI, Fazio ha voluto darvi una tirata d'orecchi affermando che la crescita dei redditi di chi già lavora non deve ostacolare l'aumento dell'occupazione? Insomma, il sindacato non sta diventando una forza conservatrice che tutela soprattutto chi già lavora?

«No, non mi pare proprio che questo rilievo si possa rivolgere al sindacato, e men che meno alla Cisl. Tutto l'impianto della politica di concertazione che difendiamo con forza ha avuto per obiettivo il calo dell'inflazione e dei tassi di interesse, per favorire appunto il processo di sviluppo e l'occupazione. Come predica Fazio».

Già, ma la tutela dei lavoratori, la crescita dei loro redditi non finisce per appesantire il costo del lavoro e quindi per ostacolare nuova occupazione?

«Ma guardi che con la politica dei redditi, con l'accordo sul costo del lavoro del luglio '93 che noi difendiamo anche adesso per i metalmeccanici, ci limitiamo alla semplice salvaguardia del potere d'acquisto dei salari. Niente di più».

Resta il fatto che specie al Sud il costo del lavoro aumenta, anche per la fine degli sgravi concordata in sede europea. E, per conseguenza, la disoccupazione rischia di aumentare ancora. Cosa bisogna fare?

«La nostra proposta l'abbiamo già fatta, con coraggio. Un salario flessibile per i nuovi assunti, per creare i posti di lavoro che non ci sono. La Cisl ha messo in campo questa proposta perché vogliamo davvero il lavoro. Adesso aspettiamo la risposta dagli altri: dal governo, che deve attuare finalmente una politica attiva per il lavoro, e dalle imprese. Perché non devono solo stare a guardare la disputa interna al sindacato, fra noi e chi ci critica. L'ora è arrivata, basta con l'aspettare Godot. Fazio lancia un richiamo formidabile al governo perché attui il patto per il lavoro, perché bisogna riavviare subito il processo di sviluppo. Al nostro coraggio, adesso tocca a loro rispondere con i fatti».

Il governatore di Bankitalia richiama anche l'attenzione sui rischi di pressioni inflazionistiche derivanti dal costo del lavoro e dai prezzi delle imprese. E' un avvertimento per il contratto dei metalmeccanici e per le conseguenze che comporterebbe accettare tutte le richieste sindacali?

«Trovo giusto il richiamo di Fazio alle imprese. Ma Fazio si è rivolto a tutti, governo compreso. Perché non si capisce affatto il motivo che impedisce, ad esempio, il ribasso delle tariffe telefoniche».

D'Antoni, ritorniamo al contratto dei metalmeccanici e all'incontro di domani a Palazzo Chigi con Confindustria.

«Con l'accordo del '93 il costo del lavoro è rimasto sotto controllo. La nostra politica è in linea. E la proposta del governo per risolvere il contratto dei metalmeccanici, l'ha confermato venerdì Prodi, non è inflattiva. Domani a Palazzo Chigi si tratterà di sbloccare il contratto, di confermare la validità all'accordo del luglio '93. Il sindacato è disponibile a trovare una soluzione sulla base della proposta del governo. Poi spetterà alle parti, Federmeccanica e sindacati di categoria, trovare la via giusta: decorrenza del contratto, durata, quantità salariali ecc. ecc... Hanno tutte le carte in mano per trovare l'accordo. Nessuno può porre pregiudiziali. Come dice anche Confindustria: è arrivato il momento di stringere».

Appunto, ma dal fronte Cgil-Fiom arrivano segnali ancora contraddittori, ad esempio, sull'eventuale prolungamento del contratto. Non è un ostacolo?

«Certo è un atteggiamento altalenante. Alzare steccati non serve a nessuno. Quell'ipotesi si valuterà in sede negoziale, senza pregiudizi. Spesso si fanno chiacchiere inutili: se i sei mesi di prolungamento si risolveranno con l'una tantum, allora il contratto a quel punto durerà un anno e mezzo e non si finanzierà proprio niente».

Paolo Patruno

Il leader della Cisl Sergio D'Antoni risponde a Fazio «Non accusi solo noi Si rivolga anche a governo e imprese»

POLEMICA

LA FUSIONE STET-TELECOM

Nesi: un blitz senza ragioni

«Questo governo si crede onnipotente»

«Ciampi e Prodi vogliono privatizzare senza mediazioni»

Nerio Nesi critica il governo sulla Stet

ROMA

NESSUNO si faccia illusioni: il nostro punto di vista sulla privatizzazione di Stet, resta quello che era. Anzi questo cambio di vertice ci conferma ancora di più su una linea molto critica nei confronti delle scelte del governo in materia di privatizzazioni». Così parla Nerio Nesi, ex presidente della Bnl, economista di Rifondazione e presidente della commissione Attività produttive della Camera.

Guido Rossi alla Stet significa mettere in discussione il principio della «golden share» pubblica nelle telecomunicazioni. Niente di più lontano dalle vostre posizioni, non trova?

«E' un segnale. Un fortissimo segnale, un tentativo da parte del governo di riprendere in mano la questione privatizzazioni senza mediazioni di sorta, a modo suo».

Ma questo «modo» lei lo conosceva già. Di che si meraviglia?

«Mi meraviglio del metodo: questo intervento repentino con cui la Stet è stata decapitata. Ma vogliamo scherzare? Che cosa era successo di così grave?».

Si dice che Ciampi volesse una dirigenza più motivata verso la privatizzazione.

«Ma esisteva già un consiglio di amministrazione convocato su questo tema per la settimana successiva. C'era bisogno di questa sparata? Non credo. In quarant'anni di vita all'interno di grandi aziende, raramente ho visto cose del genere. E Chirichigno (amministratore delegato di Telecom - ndr) scavalcato da Tommasi (attuale direttore generale - ndr)».

Un decisionismo che non le è piaciuto, mi pare di capire.

«Io ho grande stima del ministro Ciampi e quindi do per certo che abbia ponderato le sue scelte. Però è indubbio che verso Rifondazione si è messo in atto un attrito forte: non solo si è tirato dritto sulla via della privatizzazione della Stet, ma si è scelto - come dire? - un "ultrà" come Rossi per realizzarla».

Insomma, tutti ma non Rossi e Tommasi di Vignano?

«Non è questo. Le competenze tecniche dei due sono ineccepibili. Non è questione di persone, ma di scelte. Il governo ha scelto una strategia precisa e l'ha ribadito con forza. E' il vizio dei politici, che si sentono onnipotenti ...».

Di chi sarebbe questo delirio di onnipotenza?

«Ma del governo, ovviamente. Credono che scegliere dei tecnici preservi intatta la loro capacità di gestire l'intera privatizzazione, invece ogni tecnico ha la sua scuola, il suo modo di agire».

Lei ha detto: «Hanno scelto Rossi? Tanto valeva scegliere Cuccia». E' questo concetto che vuole ribadire?

«Le ripeto che io ho stima per il professor Rossi, ma nella sostanza le cose stanno così: la scuola è quella, che vuole».

E a questo punto che farete?

«Faremo esattamente quello che abbiamo fatto fino ad ora: ci opporremo ad un disegno di privatizzazione delle telecomunicazioni così come Prodi e i suoi li hanno definito».

Risiamo all'elogio delle partecipazioni statali?

«Ma non scherziamo. Noi abbiamo proposto telecomunicazioni che fossero controllate dallo Stato, con un 10% dell'azionariato affidato ai dipendenti in un patto di fedeltà e un 30% al mercato. Guardi che questo è il modello Chirac, mica quello di Cuba. E c'era in alternativa anche un modello tedesco: un 20% privatizzato subito, un altro 20% tra tre anni e poi si sarebbe valutato il da farsi. Quindi non una ostilità alla privatizzazione, ma una cautela sì, perché le telecomunicazioni sono strategiche e lo Stato deve ponderare accuratamente l'alienazione di un simile comparto».

Lo ammetta: sarà guerra.

«Alle persone no. Però alla Camera saremo coerenti con le nostre scelte: continueremo ad astenerci».

Ma il duo Prodi-Ciampi un affronto ve lo ha fatto. Ne vogliamo parlare?

«Ne avrà già parlato Bertinotti con D'Alema».

Raffaello Masci

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 25 Gennaio 1997 è stata di 796.631 copie

Il premier al governatore: la prossima manovra non può riguardare l'aumento delle imposte

Prodi: sulla Stet ricucio con Bertinotti

«Vitamina all'economia, lotta all'evasione che è grande»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Era un Romano Prodi che sprizzava l'abituale ottimismo, quello che ieri pomeriggio ha fatto il giro del suo collegio elettorale a Bologna spargendo a piene mani rosee previsioni. Niente tasse nella prossima manovra. Niente rottura della maggioranza sulla privatizzazione della Stet, perché con Rifondazione si ricuce. E, prossimamente, belle iniezioni di vitamina all'economia. Sono state queste le previsioni o, meglio, le promesse del presidente del Consiglio, il quale è convinto - e lo ha detto pubblicamente - di aver fatto in otto mesi più di quanto avrebbero realizzato ben 34 governi. E tanto ottimismo ha suscitato il sarcasmo dei forzitalisti il cui capogruppo Beppe Pisanu ha definito «tragicomico» l'atteggiamento di Prodi.

Dunque, per cominciare, la manovra: «L'unico modo con cui possiamo aumentare il prelievo fiscale - ha affermato il leader dell'Ulivo - non può essere incrementando le tasse, bensì con una seria lotta all'evasione, che è grande». Perciò il presidente del Consiglio ha ribadito che la prossima manovra «non può riguardare le tasse perché siamo arrivati alla situazione massima». Quindi niente «aumento delle imposte»: «Staneremo gli evasori», ha sottolineato Prodi.

Anche sul problema della Stet Prodi si è mostrato fiducioso: «I rapporti nella maggioranza - ha sostenuto il presidente del Consiglio - sono buoni, costruiti con estrema lealtà e chiarezza. Con Rifondazione sapevamo fin dal primo giorno che non c'era accordo sulla privatizzazione della Stet. E infatti proprio su questo punto feci il discorso delle maggioranze variabili. Comunque ogni volta che sono emerse delle divergenze con Rifondazione abbiamo sempre trovato un modo per ricucirle, e questo credo che sia ancora più facile per il futuro che non rispetto al passato». Prodi ha quindi tenuto a precisare di non essere in balia di Bertinotti nemmeno sulla Stet: «C'è - ha sottolineato - una chiara distinzione: il pro è parte della maggioranza ma non è parte del governo, che si assume la responsabilità delle sue decisioni. Già, per qualche mese c'è stato un gioco a descrivere l'esecutivo come l'esecutivo di Rifondazione, ora hanno smesso perché si sono accorti che, all'esame delle decisioni, il governo ha una sua linea coerente».

Il l'ottimismo ha continuato a ispirare tutti i discorsi di ieri di Prodi. «L'esecutivo - ha detto ancora il leader dell'Ulivo nel corso del suo incontro con gli elettori - sta dando l'esempio di come si devono amministrare le cose. Noi stiamo rinnovando il Paese sul serio e non avete sentito le liti tipiche del governo Berlusconi, i teatrini e le commedie. Oggi si respira un'atmosfera diversa: ho cominciato il mio mestiere da otto mesi e siamo già andati più avanti di 34 governi». Perciò, la «compagine governativa lavora tranquillamente»: «Non si litiga - ha sostenuto Prodi - c'è fra noi grande armonia».

Ma Prodi non ha potuto negare che qualche problema esiste. «Nel '96 - ha ammesso - c'è stato un calo dell'andamento dell'economia. Perciò adesso bisogna ricominciare ad iniettare delle dosi di vitamina nell'economia. E qualcosa abbiamo già fatto: abbiamo cominciato con i provvedimenti sull'edilizia, con gli incentivi per l'automobile...». E c'è la disoccupazione, che è «la questione più difficile», per cui «è necessario inventare una ricetta». Poi, qualche parola - e qui è tornato il proverbiale ottimismo prodiano - sulla Bicamerale: «E' un fatto importantissimo - ha detto il leader dell'Ulivo - perché così la costruzione si riforma seguendo una via normale: cominciamo a costruire la casa senza sfasciare le istituzioni. La difficoltà del governo non è il Polo, che non dà nessun problema, ma sono proprio le vecchie leggi, la burocrazia, e quindi la riforma della Costituzione ci aiuterà a rendere più efficiente l'Italia». Infine una promessa legata alla vicenda dell'aereo militare che cadde su una scuola di Casalecchio provocando morti e feriti: «Mi impegno assolutamente, come capo del governo, al risarcimento», ha affermato Prodi.

Ernesto Pascale e (a fianco) il ministro Lamberto Dini

«Rifondazione è parte della maggioranza ma non è il governo che si assume l'onere delle sue decisioni»

«Nessuna lite siamo compatti: abbiamo già fatto più di altri»

«Questa è lottizzazione»

Il Polo tuona contro l'Ulivo Dini e Rifondazione contestano

ROMA. E' considerata la madre di tutte le privatizzazioni. In realtà può diventare la fonte di mille guai. La Stet è ormai per il presidente del Consiglio la croce quotidiana. E' infatti diventato un caso politico l'improvvisa designazione di Guido Rossi e Tomaso Tommasi di Vignano come presidente e amministratore delegato al posto di Biagio Agnes e Ernesto Pascale.

L'opposizione tuona contro le nomine. «Niente di nuovo alla Stet, l'occupazione del potere continua» protesta Silvio Berlusconi leader del Polo. «Si tratta di uno splendido esempio di lottizzazione dell'Ulivo, una vergogna» attacca Gianfranco Fini, presidente di An. Ma anche dall'interno della maggioranza arrivano critiche per il cambio al vertice: rifondazione comunista e rinnovamento italiano, i partiti di Fausto Bertinotti e Lamberto Dini, bocciano le scelte del governo. Rifondazione teme favoritismi a Mediobanca, rinnovamento contesta il metodo seguito. A proposito di Bertinotti e del suo «no» alla privatizzazione Prodi dichiara che sarà trovato «il modo di ricucire i rapporti».

Ma per ora sono aspre le polemiche sulle nomine. Tuttavia la Stet è incamminata verso il nuovo assetto. Giovedì riunirà il consiglio di amministrazione che cooptera Rossi e Tommasi, cioè li chiamerà a farne parte attribuendo loro gli incarichi annunciati dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. Il Consiglio avvierà anche le procedure per incorporare la controllata Telecom Italia con la nomina dei valutatori della società. La Stet «mangerà» la Telecom, prendendone il nome e cancellando il suo consiglio di amministrazione. Decadrà così l'amministratore delegato Francesco Chirichigno (giunto fra l'altro a fine mandato). Ma sono sempre possibili nuovi ingressi nel cda della Superstet.

Fatta la fusione, Prodi spera di fare la privatizzazione. Ma per ora deve aggirare le dispute sul ricambio alla Stet. Berlusconi gli rinfaccia di aver dato una poltrona «all'amico *fidato del pds*» e «*l'altra addirittura al presidente di un comitato elettorale per Prodi*». Secondo il capo di Forza Italia, «le sinistre insistono nella loro offensiva su tutti i posti chiave del potere» e «dilagano nelle banche» (in particolare al Monte dei Paschi), «nella grande finanza, nei giornali e nelle televisioni, nella scuola, nei ministeri, negli enti pubblici», nelle imprese pubbliche «fino alle unità sanitarie locali».

E Fini sostiene che le sinistre «dovevano privatizzare e invece stanno lottizzando». Pierferdinando Casini, segretario del Ccd, sostiene che le nomine alla Stet sono accettabili solo se legate al rilancio della privatizzazione, ma il governo «sembra procedere a tentoni».

Alcuni argomenti dell'opposizione fanno breccia nella maggioranza. Ernesto Staiano, portavoce di rinnovamento italiano, dichiara che «le nomine dei vertici Stet non appaiono nel metodo accettabili: con operazioni del genere il governo non guadagna credibilità». Bertinotti critica in particolare la designazione di Rossi che è definito un «grande professionista», ma «lascia più di un dubbio per la sua vicinanza a Mediobanca e a quel centro di potere da cui in ogni caso la Stet dovrebbe stare lontana».

Dal governo viene respinta la tesi di un favoritismo a Enrico Cuccia e alla sua Mediobanca. «Si vedrà che non è così» garantisce il sottosegretario alle Poste Michele Lauria, guardando alla futura privatizzazione che, secondo i piani, va realizzata in autunno. Lauria spiega che non c'è stato alcun intento punitivo verso Agnes e Pascale, ma c'è solo «un'ulteriore accelerazione del percorso già delineato» per la fusione Stet-Telecom «il collocamento delle azioni».

Rossi e Tomasi, per il sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti «sono due uomini che credono nell'importanza del progetto industriale, hanno la capacità di fare al meglio la fusione e credono nella privatizzazione e nella liberalizzazione delle telecomunicazioni». In sintonia con il governo, difende le nomine Andrea Margheri, responsabile politiche industriali del pds, che parla di «soluzione fortemente innovativa».

Anche dai sindacati vengono apprezzamenti per il governo. Il segretario della Cgil Sergio Cofferati, definisce «naturale l'avvicendamento dei grandi dirigenti di tutte le imprese pubbliche», invitando a ragionare sugli obiettivi da centrare. Il leader della Cisl Sergio D'Antoni approva la fusione Stet-Telecom, ma sostiene che manca un progetto per attuare la privatizzazione. [r. ipp.]

RETROSCENA

DOPO IL RIBALTONE

L'amaro addio dell'ex re dei telefoni

Lo sfogo di Pascale: Romano non è un buon doroteo

ROMA. Nuvola di polvere, John Wayne se ne va a cavallo, «the end». E' finita. Anche per lui, anche per Ernesto Pascale, il padrone dei telefoni, l'intramontabile John Wayne di casa nostra, cow-boy dei cavi, delle antenne e delle fibre ottiche, cacciato da Stet City. Giubilato dal Potere che lui stesso ha costruito, «tradito» dal governo, sacrificato da Prodi e Ciampi. In nome della privatizzazione e dello svecchiamento della classe dirigente, dicono loro. In nome di un «disegno politico e di business dai contorni poco chiari», diceva invece lui ieri sera, parlando con alcuni amici e facendo il bilancio - scanzonato come al solito, ma stavolta anche un po' amaro - di questa sua prima giornata da boiardo «trombato». Che mai e poi mai si sarebbe sognato di dover vivere.

E invece l'ha vissuta, la fine è arrivata anche per lui. Inaspettata. «Non ne sapevo nulla, lo giuro, l'ho letto giovedì sul giornale», continuava a ripetere, e quasi rideva, incredulo lui stesso, per l'apparente assurdità del fatto. Lo ribadiva in continuazione, nelle mille telefonate che faceva e riceveva, da amici, altri manager pubblici che chiedevano, solidarizzavano, inveivano contro la Politica. Un tempo vezzeggiata e foraggiata, oggi temuta, esecrata, ma per carità, comunque mai fuggita. Perché con quella Politica, nuova o vecchia che sia, alla fine anche gli ultimi boiardi devono fare i conti, per sopravvivere o uscire di scena con un benservito onorevole.

L'aveva fatto anche Pascale, e per questo, fino all'altro ieri, se ne stava tranquillo: «Ma sì, ero stato a Palazzo Chigi pochi giorni fa, mi avevano riconfermato piena fiducia, fino alla privatizzazione il capo azienda ero io, ero io che decidevo. Poi, ecco cosa è successo...».

Già, cosa è successo? C'è sempre un che di torbido e di torvamente cospiratorio, com'è logico e giusto, nella ricostruzione di queste storie di Palazzo in cui le teste cadono. Soprattutto quando a farle sono i «corpi» ormai privati di quelle stesse teste. E così, ieri Ernestone andava ripetendo con i suoi sodali la sua dietrologica versione dei fatti. Che suonava più o meno così: «C'è stato un accordo politico e di business: l'ha orchestrato la lobby filo-debenedettiana del Pds, i veltroniani e gli occhettiani vicini a Ivrea e vogliosi di rafforzare l'esecutivo rispetto a D'Alema, e che per procedere con un minimo di garanzie sull'operazione hanno tirato fuori il nome di Rossi».

E il «buon Guido» - secondo quel che il nostro John Wayne andava sussurrando ieri sera - non è un uomo di Mediobanca, come pensa quell'ingenuo di Nerio Nesi. «Rossi è uomo trasversale negli ambienti finanziari, è molto vicino a De Benedetti, ha lavorato con Cuccia ma non è amico di Via Filodrammatici, è stato in rapporti freddini con la Fiat pur mantenendo i contatti con Agnelli...».

Insomma, sarebbe uomo dalle molte facce, l'ex presidente della Consob che gli soffierà poltrona e gloria. Uomo buono per ogni privatizzazione - secondo Ernestone - che a questo punto «voglio vedere come sarà fatta, con quali nuovi "spezzatini", e a beneficio di chi». Cioè, per non fare un favore a Mediobanca, Prodi lo farebbe a De Benedetti - per ora presente nelle telecomunicazioni con la sua Omnitel, ma un domani chissà -, in modi e tempi ancora tutti da verificare: questo pareva essere, ieri, il retropensiero della squadra Stet decapitata. Possibile? Secondo Ernestone sì. Per ragioni di tattica politica prima ancora che di strategia industriale. E per suffragarle confermava ai suoi sodali una sua teoria, che s'è formato già da qualche giorno: «Questa mossa sulla Stet, per Prodi, è stata quasi una via d'uscita dopo la sconfitta sul decreto di trasferimento delle azioni dall'Iri al Tesoro: lui era stretto tra D'Alema e Berlusconi sulla Bicamerale, aveva perso la sponda di Bertinotti, e allora cavalcando questo "ribaltone" ha provato a dimostrare a tutti che il governo conserva ampi e incisivi margini di azione politica, e che la sua premiership è forte e indiscutibile. Ma ha sbagliato...», confidava ai suoi ascoltatori. E a chi ieri provava a chiedere sommessamente a Pascale se l'errore dipendesse dal semplice fatto che la «vittima sacrificale» fosse stata lui e non chiunque altro, John Wayne rispondeva con il consueto, ironico ghigno da cow-boy: «No, Prodi ha sbagliato i tempi e le forme. Perché è un doroteo, ma non è abile come i veri dorotei d'una volta...».

Non si sono mai amati davvero, Ernesto e Romano, tanto diversi per carattere, cultura e storia personale. Ma si sono capiti, quanto si sono capiti in tanti anni di milizia comune nel vecchio Far West delle Partecipazioni Statali! E se no, del resto, perché mai Prodi avrebbe dovuto rinnovargli la carica, insieme a Biagio Agnes, subito dopo la vittoria elettorale dell'Ulivo? Ma oggi, evidentemente, le cose sono cambiate, quella scelta di conservazione - che in tanti nel Pds gli hanno rimproverato in questi mesi - Romano non poteva farla più, con lo sceriffo Van Miert che bussava alle porte del saloon, insieme al vicesceriffo Ciampi, pronto a vendere tutto e a fregarsene dei boiardi, fossero cow-boy come Pascale, ex «alani» come Viezzoli o notabili irpini dell'etere come Agnes. Ma no, nemmeno a questo credeva Ernestone, a chi ieri gliel lo faceva notare: «Secondo me - diceva lui - neanche Ciampi era convinto, di questa scelta. L'altro ieri sera, quando con Agnes siamo stati da lui al Tesoro, io l'ho visto, era a disagio, era in difficoltà a spiegarci la cosa, partiva da lontano, e a un certo punto gliel'ho anche detto: ministro, usciamo dagli imbarazzi, ce ne dobbiamo andare, giusto?».

Incredibile, per lui, ma giusto. Se ne deve andare. Dopo aver ingrassato il Monopolio rispettando le leggi per carità, ma in fondo in fondo affamando anche il libero mercato, dopo aver scavato miniere d'oro di profitti, aver oltrepassato i confini del business in Sud-America, in Israele, nell'Est Europeo; dopo aver cablato città, e venduto spazi pubblicitari ai giornali di partito, John Wayne se ne deve andare. «Ma prima devo fare una cosa, devo mandare una bella letterina a qualcuno - si sfogava ancora ieri sera -. A chi? A un po' di gente che mi ha voluto far fuori, sì, anche a Prodi, per ricordargli cosa ho fatto in 44 anni di lavoro, come ho preso la Stet e dove l'ho portata tra utili, fatturato e investimenti. Non per fare polemica, solo per ricordare i fatti e le cifre. Non è un fatto personale: io l'avevo detto da un pezzo, che a privatizzazione fatta me ne sarei andato via, avrei rassegnato le dimissioni. E l'idea di riposarmi un po', di pensare ai miei hobby e agli amici, dopo tanti anni, mi fa anche piacere. Ma così no, così non si fa, resta un rammarico, resta un'amarezza...».

E vagli a spiegare, al vecchio cow-boy che sognava di varcare la frontiera del multimediale, di fare della sua Stet la Grande Sorella degli Anni 2000 e che adesso si allontana nella sua nuvola di polvere, che tanto, prima o poi, il «the end» arriva per tutti. Vagli a spiegare che anche i miti tramontano, magari per «eccesso di potere».

Massimo Gianolio

Ernesto confida agli amici «Anche Ciampi l'altro ieri mi era sembrato in imbarazzo»

Tra i silurati i primi dubbi «L'operazione voluta da amici del gruppo di Ivrea?»

Chirichigno: doveva accadere

«Caro Van Miert, non comanda la Stet»

TORINO. Nel pomeriggio del giorno dopo, dal volto di Francesco Chirichigno non trapela alcun segno di tensione. L'amministratore delegato di Telecom Italia affronta con tranquillità i giornalisti che lo attendono nei corridoi del Lingotto, dove è appena intervenuto sul tema delle politiche per i consumatori. «Sono un manager», risponde a chi gli chiede valutazioni politiche sulla fusione della sua holding nella Stet, a chi lo pungola sul fatto che venerdì sera il suo futuro s'è fatto all'improvviso più incerto. «Non chiedetemi valutazioni che non mi spettano - dice ai cronisti - non sono un politico, ma un manager che cerca di impostare il proprio lavoro per definire obiettivi e progetti, ed ottenere dei risultati se possibili anche migliori».

Francesco Chirichigno

Come giudica la decisione di far confluire la Telecom Italia nella Stet?

«Il mio giudizio è positivo in quanto si accelera la privatizzazione. Sono sempre stato un sostenitore di questo processo e ho sempre ritenuto che dovesse realizzarsi nel più breve tempo possibile. E, questo perché l'Italia non deve rimanere indietro; il mercato deve essere liberalizzato al più presto perché si creino le condizioni per creare ricchezza, occupazione ed investimenti».

Ma in questo modo ha vinto la Telecom o la Stet?

«Non è questo il punto. Io dico che ciò che deve andare avanti è una azienda che sia sempre più conforme alle necessità del mercato, dunque un'azienda che persegua i principi basilari che ci hanno permesso di ottenere dei buoni risultati. Sono certo che questa azienda che si va a creare abbia tutti i requisiti che il mercato ha richiesto e applaudito».

Si aspettava una decisione così repentina?

«Mi aspettavo che un giorno ci fosse questa decisione. D'altra parte, sin dal momento stesso in cui il ministro Ciampi ha deciso d'accordo con il governo la fusione fra i due gruppi è stato chiaro che occorresse la decisione strategica di quale parte dovesse inserirsi nell'altra».

La nuova società ha già i suoi uomini guida. Qual è la posizione della attuale alta dirigenza Telecom?

«E' estremamente positiva. Sin dal primo momento noi abbiamo detto che la problematica di «chi andava dove» va da considerarsi più di facciata che come una questione concreta. Il vero elemento di concretezza sta nel costruire un'azienda che abbia capacità di produrre ricchezza e di internazionalizzarsi».

Qualche giorno fa, davanti all'inerzia apparente della privatizzazione delle Tlc, il commissario Van Miert si è chiesto se in Italia comandasse la Stet o il governo. Adesso abbiamo avuto la risposta...

«Non ha mai comandato la Stet. Se fosse stato così, ci sarebbero state altre cose sino a questo momento...».

Marco Zatterin

BGS DMB&B

L'abbonamento vi offre davvero mille vantaggi: oltre ad un risparmio di *500 lire al giorno*, avete sconti, agevolazioni e naturalmente, *100 premi ogni mese*. Ecco l'elenco completo dei *100 abbonati vincitori* della prima estrazione mensile. Controllate: forse siete tra i fortunati!

FORTUNATO L'ABBONATO.

FIAT BRAVA
Sig. Mario Bertolino, Pinerolo (TO)

PERSONAL COMPUTER OLIVETTI PENTIUM 75 HD, 850 RAM, 8 MB, MULTIMEDIALE
+ MONITOR 14" COLORI E WINDOWS/19, SOFTWARE APPLICATIVI
Sig. Giacomo Cagliero, Torino

TV COLOR 28" SYNUDINE STEREO 16:9
Sig. Gustavo Farina, Torino

VIDEOREGISTRATORE AIWA MOD. HVG X 500
Sig. Giuseppe Coscia, Torino

LETTORE CD AIWA XP 230
Sig. Emanuele Asti, Volvera (TO) - Sig. Mauro Perotti, Barge (CN)

MINI RACK AIWA NSE 5
Sig. Pietro Moretta, Torino

FOTOCAMERA
KODAK APS MOD. 3100
ADVANTIX
+ 10 PELLICOLE
KODAK ADVANTIX 100/25P
Sig.ra Anna Berra ved. Peroni, Torino - Sig. Giovanni Cavallera, Morozzo (CN) - Sig. Guido Giacardi, Trinità (CN) - Sig. Mario Maita, Torino - Sig. Pasquale Pietrarulo, Torino - Sig. Giorgio Pontiggia, Torino - Sig. Adriano Porta, Torino - Sig. Ettore Schierano, Torino - Sig. Giuseppe Serasso, Torino.

RADIOREGISTRATORE DAEWO MOD. ARW 195
Sig. ra Carla Bertana, Torino - Sig. Marco Bertino, Nole (TO) - Sig. Luigi Bognier, Torino - Sig. Giovanni Bollani, Torino - Sig. Tommaso Cavigliasso, Scarnafigi (CN) - Sig. Giovanni Ceccarello, San Bernardo d'Ivrea (TO) - Sig. Franco Degrandi, Biella - Sig. Aldo Descrovi, Alice Castello (VC) - Pierluigi Devecchi, Asti - Sig. Michele Doglioli, Alessandria - Sig. Primo Facchini, Torino - Sig. Gabriele Foglio Stobbia, Strona (BI) - Sig. Adriano Fresia, Pien (AT) - Sig. Giovanni Gardino, Moncalieri (TO) - Sig. Giovanni Gariano, Torino - Sig.ra Costanza Ghezzi Bonelli, Torino - Sig.ra Domenica Giordano, Trino (VC) - Sig. Mario Giuliano, Boves (CN) - Sig. Mario Irico, Trino (VC) - Sig.ra Severina Irtino, Torino - Sig. Elio Milano, Chivasso (TO) - Sig.ra Miranda Mulatero Viora, Torino - Sig.ra Teresa Peretti Daniele, Boves (CN) - Sig. Guido Quagliotti, Collegno (TO) - Sig. Bruno Lino Rossatto, Torino - Sig.ra Domenica Sacchetto Sacco, Scarnafigi (CN) - Sig. Giovanni Siri, Saliceto (CN) - Sig. Alberto Sturaro, Arre (PD) - Ludovico Taggiasco, Canosio (CN) - Erio Torrielli, Torino.

WALKMAN AIWA W 332
Sig.ra Anna Maria Agostini, Arco (TN) - Sig. Aldo Baldi, Costigliole d'Asti (AT) - Sig. Arcangelo Barella, Torino - Sig.ra Maria Bechis Torretto, Buttigliera d'Asti (AT) - Sig. Paride Berruti, Portacomaro (AT) - Sig.ra Maria Luisa Bosia, Costigliole d'Asti (AT) - Sig.ra Ornella Bruni, Torino - Sig. Pier Giorgio Bussa, Torino - Sig. Alessandro Cane, Torino - Sig.ra Elsa Canonica, San Benedetto Belbo (CN) - Sig. Salvatore Catalano, Torino - Sig. Luciano Coro, Torino - Sig. Cristoforo Costantino, Bra (CN) - Sig. Carlo De Bortoli, Asti - Sig. Augusto Favro, Torino - Sig. Marcello Francia, Roma - Sig.ra Gabriella Galli, Montemaggio (PS) - Sig. Giuseppe Gerbaldo, Roreto (CN) - Sig.ra Cornelia Ghigo, Torino - Sig.ra Dina Giaccaglia, Torino - Sig. Nello Giacone, Montaldo Roero (CN) - Angelo Giaretto, Torino - Gieffe, S. Mauro (TO) - Giovine Farmaceutici, Torino - Sig. Ermenegildo Gozzelino, Costigliole (AT) - Chiaffredo Grasso, Moretta (CN) - Istituto Bernardi Semeria, Castelnuovo Don Bosco (AT) - Sig. Carmelo La Terra, Torino - Sig. Tullio Longo, Torino - Sig.ra Elsa Magnani, Torino - Sig. Sandro Martinotti, Cerrina (AL) - Sig.ra Maria Teresa Mensa, Torino - Sig. Domenico Monaco, Grugliasco (TO) - Sig. Benedetto Morello, Druento (TO) - Sig. Domenico Mortara, Refrancore (AT) - Sig. Mosso Ernesto, Torino - Sig. Sandro Naretto, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Dario Ossola, S. Maurizio C.se (TO) - Sig. Giuseppe Pistone, Moncalieri (TO) - Sig. Michele Porta, Cambiano (TO) - Sig. Giuseppe Prosio, Moncalvo (AT) - Sig. Barbara Revelli, Torino - Sig.ra Vittoria Riccomagno, S. Desiderio di Calliano (AT) - Sig.ra Renata Rinaldi, Torino - Sig. Alfredo Rivalta, Torino - Sig.ra Franca Maria Rovera Gatti, Torino - Sig. Secondo Scaglione, Cambiano (TO) - Sig. Salvatore Scaletta, Torino - Sig. Giovanni Tanda, Serravalle Sesia (VC) - Sig. Massimo Tarò, Nucetto (CN) - Sig.ra Paola Tassini, Torino - Sig. Carlo Tranfo, Torino - Ufficio Pastorale del Lavoro, Torino - Sig. Gino Villata, Buttigliera d'Asti (AT).

A conti fatti, abbonatevi.

I VINCITORI DEI PREMI RICEVERANNO COMUNICAZIONE DELLA LORO VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI A CASA PER POSTA.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1119 del 9 gennaio 1997

INTERVISTA

IL PICCONATORE ALLA RISCOSSA

L'ex presidente avverte: «In Italia bisogna formare un autentico partito liberaldemocratico»

«Silvio, fai la destra o fatti da parte»

Cossiga: il conflitto di interessi paralizza il Polo

ROMA CIAO amico, sono l'Uomo Ragno. E' ora di entrare in azione. La mia ragnatela è invincibile...». Francesco Cossiga, col suo humor sardo-britannico, preme un pulsante sulla pancia del pupazzo vestito da super-eroe che gli hanno regalato a Natale, e subito il giocattolo enuncia, con voce meccanica, un programma che sembra fatto su misura per l'ex Presidente. Già, perché anche lui, come l'Uomo Ragno, ha deciso di tornare in azione. Sulle macerie dei vecchi partiti, vorrebbe far nascere un vero movimento liberal-democratico. Ma c'è il «cattivo» Silvio Berlusconi, con le sue antenne televisive, che lo impedisce. Allora l'Uomo Ragno afferra il piccone e...

Presidente, davvero farà un partito?

«Non scherziamo. Per fondarlo, ci vorrebbe un movimento reale di opinione e di interessi, servirebbero strutture organizzative. E poi, bisognerebbe essere in un'altra fase della propria vita. Il problema che pongo è diverso».

Quale?

«Si è sempre detto che vogliamo andare verso una democrazia dell'alternanza, dove ci sia un governo che governa, e un'opposizione che si oppone, in attesa di diventare essa stessa classe di governo».

Bene, e allora?

«A sinistra, a parte il tatticismo, c'è un disegno».

Lo descriva.

«La creazione di una sinistra moderna che, senza rompere con ciò che è valido del passato comunista (e tanto c'è di valido), punti alla creazione di un partito socialdemocratico europeo. Un progetto coraggioso».

E a destra, cosa vede?

«Per stare in linea con le grandi correnti ideali europee, dovremmo vedere un movimento liberal-democratico in costruzione. Invece, niente. Rischiamo dunque di avere una democrazia incompleta, un'alternanza zoppa».

Ce l'ha con Berlusconi?

«Non ho alcuna animosità nei suoi confronti. Anzi, gli riconosco di avere assunto un'iniziativa che ha permesso al popolo sbandato della dc e dei vecchi partiti laici di ritrovare uno strumento di espressione. Il Cavaliere, anzi l'onorevole Berlusconi, perché d'ora in avanti lo chiamerò sempre così per dimostrargli che non c'è dispetto da parte mia, ha messo a disposizione di quest'operazione ciò che aveva, cioè la sua azienda e i suoi media».

Quindi qualche merito glielo riconosce...

«Certo. Ma quello che alcuni troppo in fretta vedevano, cioè Forza Italia come partito liberal-democratico di massa, non esiste. E' assai difficile capire quale sia l'identità politica di questa destra che oscilla tra il protestatario e il populista, un giorno di qua e un giorno di là. Faccio un esempio?».

Anche due.

«Prima Berlusconi abbandona l'aula di Montecitorio perché sta per arrivare il fascismo. Atto gravissimo. Poi tratta con la maggioranza».

Sul decreto per le tivù?

«Esattamente. E lo fa proprio su una cosa che, viceversa, avrebbe dovuto doverosamente accettare senza trattative: cioè l'intasamento del Parlamento da parte dei decreti legge, materia su cui anch'egli, come gli altri governi precedenti, portava una responsabilità. L'opinione pubblica riceve così l'impressione che si intavolino negoziati su cose che hanno un aspetto di interesse generale, ma nascondono altri aspetti di interesse personale dell'onorevole Berlusconi».

Si rende conto che sta denunciando proprio il famoso conflitto d'interessi?

«Lui ritiene che sollevare il problema sia una mascalzonata. Mi spiace molto che l'onorevole Berlusconi mi consideri un mascalzone, ma io ritengo che persista il conflitto d'interessi, perché non è possibile che il leader assoluto dell'opposizione, il quale bastano tre telefonate per mettere tutti in riga, controlli metà dell'informazione televisiva del nostro Paese. E direi che è quasi più grave il conflitto d'interessi di un leader d'opposizione che non di un leader di governo».

Per quale motivo?

«Credo che oggi alla sinistra convenga, tutto sommato, questo centro-destra guidato da Berlusconi, perché D'Alema, per realizzare il suo disegno, ha bisogno di un momento di calma. Però...».

Però?

«Il prezzo sarebbe una democrazia amputata. Alla fine non conviene neanche a D'Alema avere un'opposizione così».

«Si oscilla sempre tra protesta e populismo L'alternanza è zoppa»

«Alla sinistra conviene l'opposizione di Berlusconi, perché D'Alema ha bisogno di calma per i suoi disegni Io nella bicamerale? Solo se esce il leader azzurro»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga
Sotto: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Col Cavaliere vi siete visti da poco. Ne avete parlato?

«Da lui è già difficile farsi sentire, e non sono così presuntuoso da pretendere di farmi anche ascoltare».

Berlusconi dice che lei è deragliato...

«Una frase di cattivo gusto. Ma sa, i poveracci come me hanno il dovere di essere attenti a non commettere atti di maleducazione, le persone importanti e ricche come lui sono meno vincolate... Poi mi dicono che ha fatto la battuta "Non voglio Cossiga come balia". Figurarsi se io desidero fargli da balia! Non ha ancora capito che Roma è un mondo dove, se uno vuol mettersi a far battute senza che lo sappia l'universo mondo, le deve dire tra se stesso e neanche davanti allo specchio».

Torniamo al partito liberaldemocratico. Berlusconi è un freno alla sua nascita?

«Lo sta diventando».

Gli chiede un passo indietro?

«Dovrebbe farlo come imprenditore, non come politico. Ha il diritto di fare il politico quanto gli pare e piace».

E se non scioglie il conflitto d'interessi?

«Se quest'area non troverà il modo di diventare un grande partito o movimento di ispirazione laica, cattolica e nazionale, la forza delle idee renderà inevitabile che qualcheduno si cimenti in quest'impresa».

Chi può essere questo «qualcheduno»?

«Le persone non contano. Chi avrebbe detto, nel '34-'35, che Churchill sarebbe diventato quello che è stato? I sistemi democratici inventano i loro leader. E l'esigenza di un tale partito è nelle cose».

Se finalmente Berlusconi l'ascoltasse, cosa gli suggerirebbe?

«Di diventare un leader democratico. Di mettere in gioco la sua leadership. Di mostrare coraggio».

Per fare che cosa?

«Sciogliere Forza Italia in un nuovo movimento, tipo ad esempio il partito popolare spagnolo. Oppure prendere la strada di una federazione di movimenti alla Giscard d'Estaing. L'importante è sostituire, per le decisioni politiche, l'uso del telefono con un confronto reale. Rimetta in gioco il proprio potere».

Fini potrebbe essere il rifondatore della destra?

«Lui è sempre minacciato, direttamente o indirettamente, di essere cacciato fuori dal salotto buono della democrazia. In An vi sono molte persone che non hanno fiducia in se stesse. Pensano di aver bisogno del passaporto Berlusconi. Ma neanche l'onorevole ha avuto fiducia in se stesso».

Questa, poi...

«Nel senso che non ha ritenuto di volare alto. Poteva impugnare la bandiera della Costituente. Invece non ha scelto, badi bene, ma ha accettato la Bicamerale essenzialmente perché era propugnata dalla maggioranza. Non credo che gliene importi molto della scelta Costituente o Bicamerale».

A Berlusconi forse preme la sostanza. Per esempio che si faccia il presidenzialismo, non crede?

«Non mi pare che l'onorevole Berlusconi sia uno che muore sulle barricate del presidenzialismo o del semipresidenzialismo. Mi sembra uomo molto pratico. Al posto di D'Alema non mi preoccuperei molto».

A proposito di D'Alema, lo vedrebbe bene presidente della Bicamerale?

«Credo che sia l'unica garanzia, per i cittadini di questo Paese, che la commissione faccia qualcosa. Nel senso che è l'unico che può far ragionare Berlusconi, che può comprendere anche le ragioni del Polo e che, cosa più difficile, può governare la maggioranza».

Accetterà di far parte della Bicamerale?

«Non mi sembrerebbe corretto. Vi entrerei, per salvare le regole della democrazia, solo se in un'alzata d'ingegno l'onorevole Berlusconi abbandonasse la Bicamerale».

Se cambieranno le regole di elezione del Capo dello Stato, Scalfaro si dovrà dimettere?

«Non vedo perché. Oltretutto credo che la maggioranza, che tra l'altro ha tanti motivi di gratitudine nei suoi confronti, avrà il buon gusto di far entrare in vigore le eventuali nuove regole dopo il settennato».

Si sussurra che Berlusconi voglia fare il prossimo Presidente della Repubblica.

«Mi sembrerebbe un po' ingenuo. Glielo dice uno che, come si diventa Presidente della Repubblica, lo sa».

Ugo Magri

«Che contraddizione Prima il Cavaliere fa l'Aventino, poi tratta sul decreto tv»

Il partito di Cossiga

Con Segni e Di Pietro prenderebbe il 40,2%

MILANO. Segni, Cossiga e Di Pietro godono della fiducia dell'elettorato italiano, stando ai risultati di una recente ricerca Datamedia. Il 40,2 per cento degli italiani voterebbe un nuovo partito liberaldemocratico che riunisse laici e cattolici sotto la guida di Mario Segni, Francesco Cossiga e Antonio Di Pietro. E' il risultato di un sondaggio telefonico eseguito da Datamedia per conto del quotidiano *La Nazione* su un campione di 1002 persone rappresentativo della popolazione maggiorenne.

Alla stessa domanda, hanno risposto «non» il 35,1 per cento degli intervistati, «dipende» il 14,5 per cento e «non so/non risponde» il 10,2 per cento. Il sondaggio, che era incentrato sui «nuovi liberal», chiedeva agli intervistati di esprimere anche un parere sulla svolta politica della destra italiana rappresentata da An. Il 67,4 per cento delle persone sentite ha dato una risposta positiva alla domanda: «Lei condivide la svolta liberale di Gianfranco Fini, ispirata ai programmi delle destre europee, tesa all'abbandono dello Stato sociale centralizzato?». Il 19,1 per cento ha risposto di condividerla «molto» e il 48,3 per cento «abbastanza». Solo il 3,2 per cento ha detto di condividerla «poco» e il 3,2 per cento «per nulla», mentre il 26,4 per cento o non ha risposto o ha usato la formula «non so». [r. i.]

«Sì» a D'Alema presidente

Bicamerale, via libera di Fini e Buttiglione

D'Alema for president. Arriva il placet di Gianfranco Fini e Rocco Buttiglione per il segretario della Quercia alla presidenza della Bicamerale. «D'Alema è colui che ha voluto più di altri la Bicamerale e la maggioranza ha deciso di attribuire a un proprio uomo la presidenza, ergo - dice Fini - mi sembra naturale che tocchi a lui». Quanto al Polo, tiene a precisare Fini, «valuterà se astenersi». Così il segretario nazionale del cdu spiega il suo sì a D'Alema: «Dare un aiuto ai riformisti della sinistra per andare fino in fondo nel processo delle riforme». «Troppo cauto l'uomo, se che corre il rischio di farsi impallinare...», taglia corto Bossi.

E mentre imperversa il toto-presidente, prosegue l'iter della legge costituzionale che istituisce la Bicamerale. Sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di domani o martedì e sarà in vigore il giorno successivo. Poi, entro 5 giorni, i presidenti di Camera e Senato designeranno i 70 «commissari» incaricati di elaborare i progetti di revisione della seconda parte della Costituzione.

E prosegue a distanza il confronto tra le forze politiche. Il presidente del Consiglio si mostra ottimista. «La Bicamerale rimane il punto di riferimento forte per riformare il Paese». Questo perché la difficoltà per il governo dell'Italia «non è rappresentata dal Polo, che non dà nessun problema - sostiene Prodi -, semmai il vero problema sono le vecchie leggi contraddittorie». Ma nel Polo è polemica per la posizione di Bertinotti («se fate le riforme, faremo cadere il governo»). Punto caldo della contesa, il principio del presidenzialismo. In merito Fini chiede assicurazioni a D'Alema: «Devono sapere che, se la Bicamerale vuole determinare riforme autentiche, deve raccogliere almeno in parte il principio presidenzialista. Se poi nella maggioranza c'è qualcuno che dice che, se viene accolto questo principio, cade il governo, questo non è un problema che riguarda noi. «Noi dalla Bicamerale non attendiamo la possibilità di far cadere il governo Prodi, ma la possibilità o meno di fare le riforme», precisa il presidente di An. «Le cose che dice Rifondazione comunista fanno davvero temere che la Bicamerale possa nascere morta», osserva Buttiglione.

A gettare acqua sul fuoco delle polemiche interviene Marco Minniti, coordinatore della segreteria della Quercia: «Riforme e stabilità del governo Prodi sono due valori che "si tengono". Chi vuole mettere in contrasto le due cose non fa un buon servizio alla nazione».

Forza Italia sembra orientata a presentare due proposte: una sul semi-presidenzialismo alla francese e un'altra sull'elezione diretta del premier «per un governo di legislatura», spiega Peppino Calderisi, costituzionalista e deputato «azzurro». Intanto il «secessionista» Bossi ha già pronti i nomi dei parlamentari della Lega che faranno parte della Bicamerale (Tabladini, Gasperini, Brignone, Maroni, Fontanini e Fontan): possono diventare l'ago della bilancia, visto che sono il 10% dei commissari. Ma la Bicamerale suscita il rammarico dei monarchici: la Commissione non si occuperà dell'esilio dei Savoia.

Stefanella Campana

Ma è polemica nel Polo per la posizione di Rc sul presidenzialismo

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Veltroni

Il «ritratto» sul Times

LONDRA. Il *Times* ha dedicato ieri un ampio ritratto a Walter Veltroni, il vicepresidente del Consiglio «occhialuto e dall'aria di ragazzo» che appare sempre più in tv per conto del governo Prodi con l'obiettivo di «calmare le crescenti ansie sull'Europa e sull'economia». «A 41 anni - scrive Richard Owen, corrispondente romano del *Times* - l'ex giornalista ed ex critico cinematografico è il più giovane ministro d'Italia. Soprattutto a causa delle sue camicie con il collo aperto e sbottonato è un figlio del Sessantotto e ha anche scritto un libro intitolato "Il sogno degli anni Sessanta... E' anche un acceso tifoso di calcio e un giocatore dilettante". A detta del *Times* il pidiessino Veltroni ha «gradualmente messo da parte il marxismo giovanile ma non l'idealismo e rimane un acceso cattolico vicino al cardinale Carlo Maria Martini, l'arcivescovo di Milano con tendenze di sinistra». [Ansa]

«Vuole diventare Capo dello Stato? Che ingenuo, io so come si fa»

Il leader prevede una «mezza insurrezione» e annuncia la nascita del Comitato olimpico padano

«Multe latte, la Padania non pagherà»

Bossi: se Roma userà i manganelli per il Nord sarà subito secessione

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Stai attento, Presidente, chiudila in fretta questa storia del latte: se la situazione scappa di mano può accadere di tutto...». E Umberto Bossi, in quel «di tutto», ci mette una mezza insurrezione in Padania e aggiunge una manifestazione di due giorni a Milano, sabato e domenica prossima. Ma alle due del pomeriggio, quando racconta l'ultima telefonata con Romano Prodi non è per nulla spaccone. «Se usassero la forza guadagnerei sei mesi sulle mie previsioni, si vedrebbe subito cos'è la Padania. Ma io non voglio vedere manganelli». Si vede che non è il momento e non è il modo, soprattutto. E Bossi, prudente, ora si domanda se è il caso di raccontare le telefonate con Palazzo Chigi. Anche se Prodi venerdì l'ha rimbrottato con un «non avete rispettato i patti». Bossi non vuole confondere la Lega con i Signori del Trattore.

Da Mantova, dove riunisce il suo Parlamento, fosse per lui si dovrebbe celebrare la nascita del Comitato Olimpico Padano, «inizio dell'organizzazione della nostra società». E la «Padania», il suo giornale, oggi ne darà abbondante conto in prima pagina. Nell'aula della Montecitorio leghista sfilano fanciulle con maglie e tute verdi da basket, pallavolo, calcio, ciclismo, sci, hockey su ghiaccio e quella della «Fpc», la Federazione padana cirimella detta altrimenti la lippa. Fosse per lui, per Bossi, i giornali di oggi dovrebbero amplificare la nascita del «C.O.P.» e le voci di autorevoli aderenti e sponsor: i ciclisti Gianni Motta e Claudio Chiappucci, l'ex calciatore Pablito Rossi, l'ex fondista Maurilio De Zolt, pugili. Ma ci sono i trattori e il latte. Bossi, il Mediatore Padano, è preoccupato.

«La Lega dichiara tutta la propria solidarietà con i Comitati Spontanei degli allevatori. Dico che questo non è un caso nazionale, ma uno scontro tra Padania e Roma. Però nessuna confusione». Però meglio evitare che il peso della Lega, magari scomodo, possa scontrarsi con lo «spontaneismo» del trattore. Venerdì mattina, al campo base milanese di via Rivoltana, la decisione di riprendere il blocco stradale attorno a Linate aveva spiazzato Giovanni Robusti e Aldo Bettinelli: che sono stati eletti portavoce e coordinatore dei Comitati, ma sono anche leghisti noti e dichiarati. Anche Bossi, quando a metà pomeriggio aveva saputo, era rimasto sorpreso. «Non avete rispettato i patti», era la rampogna telefonica di Prodi. In quel momento, i due hanno capito che la situazione può davvero scappare di mano. A tutti.

Eppure, a sentir Bossi, la soluzione non sarebbe lontana né difficile. «Pensavo l'avesse preparata Prodi, perché solo un democristiano poteva congegnarla così bene. Invece mi ha assicurato che non c'entra». La soluzione è nell'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, che ha stabilito l'«iniquità» delle multe. Dunque l'Unione Europea dice che debbono pagare e il Tar dice che non debbono. Conclusione: «Ma l'Aima, l'«Azienda Interventi Mercati Agricoli» del ministero delle Risorse agricole, ad intervenire. «Basta che il governo non ricorra al Consiglio di Stato e non inventi altre diavolerie per far pagare agli allevatori padani le mafiosità romane». Bossi, a sera, scommette: «Il buon presidente del Consiglio ha la soluzione pronta e gli allevatori, vedrete, non pagheranno. La battaglia è vinta».

Ieri con Prodi non si è sentito. Troppo impegnato con il Comitato Olimpico metafora della Lega e di Padania: «Si gioca, si vince o si perde, e poi ci si dà la mano». Ma questa parte del Mediatore segreto a Bossi piace parecchio. «Io mi preoccupo dei lavoratori padani e che tutto scorra democraticamente. E' che i padani non hanno ben capito che la Lega non è un partito. Al tempo...». Non può ancora dire che se gli allevatori vinceranno, e senza pagare una multa, il merito è anche suo. Però è come se l'avesse già detto: «Roma, per non perdere tutto, ha dovuto trovare la soluzione. Gli allevatori hanno indicato un problema che fa parte delle infinite cose dell'infinito contenzioso tra la Padania e Roma». Con spirito olimpico padano parla già da vincitore. Gli allevatori non pagheranno: qua la mano, Prodi...

Giovanni Cerruti

DOPO 47 ANNI

Chiude il settimanale Epoca

MILANO. Si intitola «Arrivederci» l'editoriale con il quale il direttore Remo Guerrini annuncia ai lettori che *Epoca*, uno dei più noti e antichi settimanali italiani, sospende le pubblicazioni. E anche l'editore Leonardo Mondadori, dopo aver ricordato quanto suo nonno Arnoldo amasse questo settimanale nato il 14 gennaio 1950, sottolinea che il suo messaggio è un arrivederci ai lettori, perché «da domani - scrive - ci dedicheremo a studiare un modello di giornale che possa rappresentare, nel nostro Paese, la stessa forma di profonda innovazione che *Epoca* rappresentò quando nacque». In ambienti Mondadori si è appreso che sarebbe tramontata l'ipotesi di trasformare *Epoca* in un «magazine» da allegare al *Giornale* di Vittorio Feltri: favorevole ma non entusiasta il direttore del quotidiano, il progetto si sarebbe arenato per il mancato accordo tra le amministrazioni delle due testate. [Ansa]

PANE AL PANE

Il ritorno del senatur

RITORNA Bossi, l'ombra sua ch'era dipartita. L'impasse in cui era costretto il suo movimento (il governo che dura, il Polo che tratta con l'Ulivo sulle riforme) lo aveva indotto a una dieta di silenzio, a coltivare il territorio leghista. Ma adesso che, nell'aria delle elezioni amministrative, si sta profilando qualche spazio di manovra, si rifà sentire. Complice la nascita del quotidiano della Lega, «La Padania», in cui può esprimersi con dovizia la sua voce più o meno diretta. Ma non è il tribuno pittoresco che talora accadeva di apprezzare, ha perduto lo smalto di un tempo, come se l'ampolla del Po (ricordate il battesimo di settembre?) lo avesse annacquato anziché rinvigorito. Adesso sembra prigioniero di una mesta ossessione.

L'ultima sortita è stata una riflessione espressa nei passi perduti di Montecitorio. Si discorreva dell'omicidio del cavalcavia, di questa ferita inferta a Tortona e al Nord. E Bossi ha detto che certi drammi si verificano «quando un popolo è colonizzato. Bisognerebbe vedere cosa è accaduto con i negri negli Stati Uniti». Nella sua equazione, i negri stanno evidentemente per i meridionali o gli allogeni, e hanno il potere di corrompere ceppi che portano nomi indiscutibilmente settentrionali. Ma non basta, l'analisi di Bossi si estende al «crollo totale della borghesia industriale del Nord e questo ha provocato un senso di vuoto, un crollo di valori, e quando non ci sono valori...». Ne prendano nota sociologi e moralisti: gli uni inclini a sopravvalutare il miracolo del Nord-Est, di veneti e furlani, gli altri a sottovalutare l'influenza germinalmente etica della borghesia.

Il fantasma di una colonizzazione che continua nelle forme più subdole è tema ricorrente tra i suoi corifei. Un deputato leghista si scaglia contro la riorganizzazione dell'esercito che aprirebbe ai volontari la Brigata Taurinense. E poiché i volontari arriveranno in buona parte dal Sud, «finiranno con l'incidere profondamente nella fisionomia di un corpo dell'esercito che spaventa perché funziona bene in un'Italia del dissesto e che fa paura perché rappresenta la popolazione del Nord».

Tanto di cappello (piumato) alle tradizioni degli alpini, a uno spirito di corpo che trova il suo primo fondamento in un costume civile radicato nel solidarismo delle comunità montane, nella realtà (sempre più obsoleta) della baita, della roccia e della valanga. Ma, ammesso che i compiti affidati alle unità alpine, con il severo specialismo che comportano, rappresentino un seducente richiamo per i disoccupati del Meridione, ci sarebbe da compiacersene. Fruirebbero di una scuola plasmatrice che ha dimostrato, in tempo di pace, la sua forza davanti alle calamità naturali, sia al Nord che al Sud. Il problema vero è di non alterarne sostanzialmente l'assetto e la vocazione, e allora, benvenuto chi ci sta.

E' inutile tuttavia opporre ragionamenti alle parole in libertà, appese al filo di una semplicistica propaganda. Leggiamo ad esempio, nella sezione Cultura e Società della «Padania», una commemorazione della battaglia di Lissa: del tutto pretestuosa, trattandosi di una storia che risale al 1866. Scritta soltanto per ricordare che allora «la Marina veneta mandò a picco il "Re d'Italia"». E certo, nella flotta austriaca che sconfisse quella italiana prestavano servizio molti veneti, ma dall'altra parte c'erano, insieme ai napoletani, altri «padani», e cioè liguri e piemontesi. Che senso ha compiacersi di quella batosta? E' davvero sconfortante la deriva incolta e rozza di un movimento che, alle sue origini, ha portato nell'asfittica politica italiana un vento di novità. Amici della Lega, italiani della Lega, se volete continuare e durare, coraggio, alzate il tiro.

Lorenzo Mondo

Battaglia tra i giudici sui trenta referendum

Il leader riformatore Marco Pannella

Dilaga il tam-tam delle indiscrezioni: quelli elettorali si faranno; no, sono stati bocciati. Decisione la prossima settimana

ROMA. I giudici costituzionali sono chiusi ormai da due settimane in camera di consiglio per decidere le sorti dei referendum presentati da Marco Pannella (diciotto) e quelli regionali (dodici). Finora sono state disattese tutte le previsioni della vigilia, che parlavano di decisione rapida. Evidentemente i giudici costituzionali stanno discutendo. Così accade che fiorisca una guerra di indiscrezioni dagli esiti paradossali: una volta si annuncia che i referendum elettorali si faranno, il giorno dopo si annuncia il contrario. In verità, non c'è ancora nulla di definitivo. Le decisioni sono rinviate alla settimana prossima.

La discussione interna alla Corte Costituzionale, a quanto pare, è cominciata con i dodici referendum regionali. Poi si è passati ai referendum proposti da Pannella. Come si ricorderà, sono stati avanzati quesiti sulla legge elettorale (per abolire la quota proporzionale), sul Csm (modifiche ai sistemi di elezione dei giudici), sull'aborto, sulla liberalizzazione delle droghe leggere, sulla smilitarizzazione della guardia di Finanza e quant'altro.

Ebbene, della raffica di referendum pannelliani, la Corte ha cominciato proprio con i quesiti elettorali. E su questi - che sono i referendum più direttamente legati alla politica - sembra che i giudici abbiano già terminato il cosiddetto «giro di tavolo».

Ossia hanno parlato tutti, valutando la giurisprudenza, gli effetti indotti, la funzionalità della legislazione residua, la costituzionalità. Qui, intorno al tavolo, si sarebbe - ma il condizionale è d'obbligo - registrata una sostanziale parità tra gli schieramenti. E se così fosse, sarà il voto del presidente Renato Granata a far pendere la bilancia da un lato.

La doccia fredda delle indiscrezioni sta tenendo sulla corda i radicali. Marco Pannella ha annunciato che, in caso di bocciatura, ricorrerà a «ogni iniziativa possibile, da quelle penali a quelle civili, alla sollevazione del conflitto di poteri tra i comitati promotori e la stessa Corte, alla richiesta di giustizia sul piano internazionale». Gli fa eco il tesoriere Benedetto Della Vedova: «In Italia c'è ancora da conquistare la certezza del diritto».

Non sapendo bene come aiutare la battaglia dei radicali, poi, l'eurodeputato Ernesto Caccavale (Forza Italia) s'è rivolto pubblicamente a Berlusconi «affinché solleciti iniziative concrete perché i referendum elettorali non vengano bocciati definitivamente dalla Consulta. E' delittuoso che proprio la Corte, che rappresenta il diritto, non ritenga ammissibili i referendum».

Ma c'è altrettanto fermento in chi vuole difendere la quota proporzionale della legge elettorale. Clemente Mastella è contrarissimo ai referendum. «L'unica cosa su cui siamo d'accordo con Bertinotti è la questione della legge elettorale. Il rischio è che i grandi partiti si mettano d'accordo per far fuori i piccoli. Eliminare la quota proporzionale sarebbe un elettrochoc che farebbe morire il malato. Vedo che c'è un'imbarazzante campagna sui giudici costituzionali, orchestrata sulla stampa, forse dai grandi partiti. Ma noi non rimarremmo, non passassero i referendum, con le mani in mano».

E Ugo Intini, che faticosamente sta cercando di costruire una Rifondazione socialista, lamenta: «Se passassero i referendum elettorali, per noi sarebbe la fine». [fra. gri.]

FINI CONTRO PRODI

«Aiuta la famiglia... Agnelli»

ROMA. Oggi in Italia non c'è una politica per la famiglia, «o meglio, una politica per la famiglia il governo Prodi ce l'ha; è che si tratta della famiglia Agnelli». Con questa «battutaccia», come lui stesso l'ha definita, il presidente di An, Gianfranco Fini, è intervenuto alla presentazione del progetto di riforma della scuola messo a punto dal partito.

«Viviamo in un momento - ha detto Fini - in cui non c'è sensibilità per la duplice necessità di avere una politica per la famiglia e per la scuola. Che non ci sia una politica per la famiglia, specie con questo governo, lo dimostra l'assenza di interventi legislativi, o meglio - ha precisato - una politica per la famiglia il governo Prodi ce l'ha, è che si tratta della famiglia Agnelli». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

E' SCESA LA GRAZIA

l'essere umano, alla *cosa* dell'arte di *lavorare* come coralità fattasi apparizione unica e indivisibile fino a creare il più meraviglioso degli eventi: la grazia.

La grazia non ha niente di necessariamente fantastico o divino: è dotato di grazia tutto ciò che, guardato e considerato da qualsivoglia punto di vista, anche da una poltrona di platea, è *reale* e continua a esserlo a discapito del tempo che tende a fantasmizzarlo per occultarne le pecche, a gonfiarlo in una specie di magia, di superstizione, di superomismo dell'evento per emendarne la realtà che fa buchi da tutte le parti. La vera grazia non lascia imbambolati a succubi: scuote le coscienze e libera il flusso intellettuale. «Viva la libertà!»: è il leit motiv sotterraneo del *Don Giovanni*, questa la segreta seduzione cui incita con la sua immacolata modernità: libertà dallo stupro, libertà dal servaggio, libertà della lotta di classe, libertà di non pentirsi, di non convertirsi al finto bene una volta che si è consapevoli del vero male che si è fatto. Il Commendatore: *Pèntiti scellerato!*, Don Giovanni: *No, vecchio infatuato!* Il C.: *Pèntiti!*, Don G.: *No!* Il C e Leporello. *Sì!*, Don G.: *No!* Come dire, meglio il meritato inferno dell'assassino (poi suicida anche lo è Don Giovanni secondo me) che uno stipendio come collaboratore di giustizia rubato alle vedove e agli orfani dei morti ammazzati. E' questo il dongiovannesco destino che io consiglierei a tutti i grandi criminali che vogliono darsi una patina di grandezza umana finché gli è possibile: collaborare gratis, pentirsi e poi restare in galera come meritano fino alla fine dei loro giorni o, al limite della nobiltà d'animo, mandarsi all'inferno da soli suicidandosi.

Il momento di grazia l'altra sera a Ferrara è durato tre ore e mezzo più diciotto minuti di applausi che avrebbero potuto anche essere il doppio se le mani avessero retto al massacro che si facevano l'un l'altra in un trionfo di ammirazione e di gratitudine. Abbado dirige con il placido, sicuro, elastico fervore dei grandi; a guardarlo interagire con l'orchestra - che in parte interagisce con le scene dei banchetti - sembra stia facendo una passeggiata indicando agli astanti, con ogni discrezione e *understatement*, un paesaggio, un colore, una pianta, il suono nascosto di ogni cosa; il suo narcisismo tocca punte non superabili di raffinatezza allorché, quando lo diresti tutto compreso dallo sforzo del passaggio concertisticamente più scosceso o ripido, si apre in un sorriso, perché la sua mente, mentre la sua bacchetta è assolutamente padrona dell'attimo presente, è già avanti di un passaggio, di uno sviluppo (mi ricorda me, e pochissimi mi hanno mai destato questo sconvolgente ricordo). Capisco l'emozione per questi orchestrali di avere un simile maestro che saprebbe forgiare l'acciaio più refrattario dandogli a intendere di essere un pan di Spagna. E poi che delizia vedere begli uomini e begli uomini (la seconda volta volevo dire belle donne, ma il lapsus è lapsus e non si tocca) dotati *anche* di splendide voci!

Le ovazioni a scena aperta si sono sprecate: per Simon Keenlyside, Don Giovanni bello e nevrotico con un *phisique du rôle* affascinante come mai prima e finalmente verosimile malgrado la plasticissima e *culta* voce baritonale che di solito viene ascritta solo ai brutti e obesi; per Bryn Terfel, Leporello stupefacente per realismo e dominio attoriale, vera star vocale della serata per estensione e possanza; per Anna Caterina Antonacci (gran bella femmina attorno a una voce per la quale i pronostici per l'immediato futuro parlano già in termini callasiani) le due ovazioni hanno raggiunto il parossismo per la sua aggressiva e dolente *donnissima* Donna Elvira; e ovazioni a scena aperta anche per l'immensa drammaticità della Donna Anna di Carmela Remigio.

Persino Don Ottavio, personaggio che di solito viene visto e trattato musicalmente come figura di secondo piano, ha avuto momenti di centralità nell'interpretazione del tenore Bruno Lazzaretti. Mentre alcune signore, di entrambi i sessi, accecate dalla maschia bellezza di Ildebrando D'Arcangelo, hanno insistito per trovare qualche difettuccio al suo Masetto, sebbene neppure io mi sovvenga quali; e come non menzionare la tenera Zerlina di Patrizia Pace e l'incombente e ferale Convitato di Pietra di Andrea Papi? Sovrana la regia di Lorenzo Mariani che, coadiuvato dalle scene icastiche e dai costumi di astrale compostezza di Maurizio Balò e dalle luci di Guido Levi, fa fare alla compagnia, con tempismi che tolgono il fiato, corse e soprassalti e giravolte di un'eleganza indimenticabile, di una pertinenza irrinunciabile: se uno riesce a fare queste cose davvero mozartiane con Mozart, riuscirebbe a dare ritmo anche a Hitchcock, che già di suo non scherzava.

Io non ho visto soltanto un'opera, ho visto un esempio mirabile e memorabile di quanto gli uomini e le donne, se ci si mettono, riescono ancora a fare per sé, cioè per gli altri. Perché grande è la speranza etica che infonde il godimento estetico quando il risultato si misuri non nello stordimento di fantasmagorici e costosissimi apparati che nascondono un messaggio subculturale - di parte - preincanalato nell'opera, ma nel libero apprezzamento suscitato nel fruitore da una apparente semplicità che rivela la sapienza della costruzione. Chi ha avuto e avrà il privilegio di assistere a questa rappresentazione del *Don Giovanni* capirà pienamente cosa significa essere rispettati nella propria intelligenza, nella propria sensibilità, nel proprio libero arbitrio, a prescindere dall'ideologia, dalla classe sociale, dal reddito, e capirà altresì quante volte essa venga tradita da chi ha in mano le redini della televisione, dello spettacolo, del cinema, della musica, dell'editoria, della stampa, in altre parole: della vita civile e politica ed economica (e non sto esagerando, visto che il cattivo gusto determina i pessimi consumi che determinano la produzione di beni cancerogeni e il proliferare di industrie per troppi aspetti fuorilegge - sempre che non siano queste, per tacito statuto istituzionale, a determinare all'inverso la lista...).

Inutile che vi dica quando ci sono le quattro repliche: non riuscireste a trovare un posto nemmeno gratis, cioè da superraccomandatissimi. Segnatevi invece questa data: sabato 8 marzo su Raiuno alle 14. Non sarà la stessa cosa, ma per poco che rimanga, rimarrà sempre abbastanza per restare a bocca aperta e, per chi ha orecchie per intendere soprattutto se per professione fa orecchie da mercante, per a imparare l'arte e imparare a tirarla fuori, e mettersi da parte.

Aldo Busi

Domani nuovo incontro da Prodi, sul tappeto la proposta di rateizzazione delle multe. Il no dei Cobas

Guerra del latte, una tregua armata

Ecco il piano approvato da Bruxelles

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una tregua armata ha interrotto ieri la guerra del latte. Gli allevatori affilano i coltelli in vista dell'incontro che avranno domani con Romano Prodi, decisi a non accontentarsi della proposta rateizzazione delle multe (370 miliardi). «Siamo pronti a ricorrere alla Corte di giustizia dell'Unione europea - ha detto Giovanni Robusti, portavoce ufficiale dei Cobas - perché il prelievo non è dovuto da parte dei produttori che hanno subito la violazione delle regole». E' assai improbabile che ottengano soddisfazione, ma la Commissione europea ha già offerto un ramo d'ulivo, accettando venerdì un pacchetto di aiuti straordinari al settore. L'accordo ha coronato due giorni di «negoziato difficile» con i tecnici del ministero delle Risorse agricole, che ieri ne ha diffuso i particolari.

Si tratta innanzitutto di un credito agevolato (interessi inferiori al 3%) per 350 miliardi: quasi l'intero ammontare delle multe. Gli allevatori che non hanno rispettato la quota di produzione potranno cioè pagare il dovuto lungo un arco di cinque anni. Chi non vorrà usufruire del credito potrà avere entro luglio un premio in denaro per i danni subiti dalla crisi del settore. Altri premi sono previsti per gli allevatori che riducano la produzione abbattendo fino a cento mucche. Infine le quote recuperate verranno distribuite gratis agli allevatori con meno di 35 anni.

Sono tutte misure previste a livello europeo per far fronte alla crisi delle «mucche pazze», ma il pacchetto contiene una buona dose di discrezionalità, e rappresenta quindi un effettivo aiuto agli allevatori. I Cobas però la pensano diversamente e accusano l'Azienda di Stato per l'intervento sui mercati agricoli di aver «sbagliato i conti». Gli allevatori si rifiutano categoricamente di pagare le multe, anche se rateizzate, giudicano «insufficiente» la decisione di istituire una commissione governativa d'inchiesta, e chiedono anzi di poter produrre tutto il latte che vogliono almeno fino al Duemila.

Il governo sarebbe felice di poter accettare, ma in Europa nessuno può produrre quanto vuole: il mercato del latte è rigidamente regolato come ha ricordato il commissario europeo Franz Fischler, «non si può fare un'eccezione per un Paese, se non altro perché sarebbe impossibile trovare una maggioranza favorevole nel Consiglio dei ministri dell'Unione». Il motivo è semplice, la produzione europea di latte è in perdita, e sopravvive solo grazie agli aiuti comunitari: più si produce, più gli Stati spendono in sovvenzioni.

Nei giorni scorsi il ministro degli Esteri Lamberto Dini e quello delle Risorse agricole Michele Pinto hanno chiesto «con forte determinazione» un aumento della quota di produzione italiana da 9,9 a 10,5 milioni di tonnellate. Ma le possibilità di successo sono scarse. In una nota preparata dai servizi della Commissione per Fischler, infatti, si legge che la richiesta «sarà probabilmente causa di gravi preoccupazioni», soprattutto per le continue violazioni delle regole da parte degli allevatori italiani. La nota ricorda che nel '93 fu concesso all'Italia un aumento pari a 900 mila tonnellate, e «il pagamento delle multe da parte dei produttori che hanno superato la quota costituiva l'elemento chiave dell'accordo». L'Italia, cioè, «ha già goduto di un trattamento di favore».

D'altra parte, «considerazioni di mercato si oppongono all'aumento richiesto senza una riduzione corrispondente per gli altri Stati membri», che ovviamente non accetteranno mai. «In queste condizioni - conclude la nota - il problema sollevato dall'Italia non può neanche essere preso in considerazione al di fuori della riforma dell'organizzazione comune di mercato del latte». Una riforma che la Commissione inizierà a studiare a marzo, ma che verrà realizzata nel Duemila.

Fabio Squillante

Un'immagine della manifestazione di protesta degli allevatori

I CONSUMATORI

«Ora scioperiamo noi»

ROMA. Un appello al governo perché intervenga al fine di «impedire che i cittadini siano ostaggio di forme di lotta esasperate» e non siano costretti a reagire con lo «sciopero del latte», è stato lanciato ieri da numerose associazioni di difesa dei consumatori. «Il diritto alla protesta per difendere gli interessi di categoria - si legge in un comunicato - non può né deve portare al blocco di servizi pubblici. I consumatori giudicano sbagliata e inaccettabile la lotta degli agricoltori e ritengono che non debbano essere i cittadini a pagare multe per accordi conosciuti e non rispettati, auspicano dal governo una rapida soluzione alla vertenza e invitano gli agricoltori a rimuovere i blocchi stradali». Altrimenti inviteranno i consumatori ad «astenersi dal consumo di latte». (Ansa)

REPORTAGE

LA RABBIA DEI SIGNORI DEI TRATTORI

MILANO

Alle 11 e 57 un camion della nettezza urbana attraversa il muro di trattori sulla strada Rivoltana. Una carreggiata, dopo 10 giorni di blocco, torna completamente libera alle 4 del pomeriggio.

«Sì, ma a Roma non si illudano. Non ci stiamo arrendendo», dice Giovanni Robusti, portavoce dei comitati spontanei degli allevatori, nella riunione all'aperto, davanti al luna park dell'Idroscalo. Dove si decide che una delle due carreggiate rimarrà bloccata, in attesa che il governo, domani, dia una risposta alle loro richieste.

«Non possiamo andarcene proprio adesso», dice un altro allevatore, arrivato da Bergamo il primo giorno con il suo trattore Massey Fergusson blu, ancora in prima fila. Spiega: «Spostiamo i mezzi di qualche metro, ma se non otteniamo ciò che vogliamo, mettiamo sottosopra Milano».

Non c'è solo il capoluogo lombardo nel mirino degli allevatori. Duecento trattori stazionano ancora davanti all'aeroporto veneziano Marco Polo, a Tessera. Le vie d'accesso all'aerostazione sono libere, ma i blocchi potrebbero riprendere presto.

Fuori Roma due colonne di trattori sono state fermate nella notte dalla polizia. Dalla via Aurelia, un gruppo di allevatori provenienti dalla zona del Maccarese sono stati costretti ad abbandonare la strada e dirigersi alla Centrale del latte di Testa di Lepre, vicino a Fregene. Un altro gruppo di trattori è stato fermato, sempre nella notte, all'altezza del chilometro 16 dell'Aurelia.

Terzo giorno di protesta anche al Sud, dove 300 allevatori con un centinaio di trattori bloccano alle porte di Taranto la statale 106 Jonica che unisce la Puglia alla Calabria.

Per scongiurare l'invasione dei trattori, i prefetti di alcune città si sono mossi per bloccare la circolazione ai mezzi agricoli almeno fino a lunedì. Per il prefetto di Roma Giorgio Musio l'ordinanza è stata resa necessaria per «motivi di ordine pubblico». Stessa motivazione adottata dal prefetto di Piacenza, Italia Fortunati, che deve tenere a bada gli allevatori vicini ai caselli dell'Autosole.

La paura, anche tra gli allevatori, è che il muro compatto delle proteste possa sgretolarsi, arrivando a manifestazioni spontanee non coordinate dal campo base sulla strada Rivoltana.

«Dobbiamo rimanere uniti, non possiamo dividerci», ripete a tutti, in ogni crocchio, davanti a ogni falò per strada, Aldo Bettinelli del Centro studi agricolo di Cremona, da dove è partita la rivolta.

I trattori degli allevatori bloccati alle porte di Roma

«Roma non si illuda non ci siamo arresi»

«Siamo uniti, sì, tanto la nostra protesta l'hanno capita tutti», spiega un agricoltore che arriva dalla provincia di Varese e che non molla il blocco dal primo giorno. «Di noi hanno parlato tutti i giornali e tutte le televisioni. Anche se quel Mentana lì, se viene qui dal Tg5, lo mettiamo al girarrosto», dice. Ed è l'unica nota polemica con i media, che hanno registrato la protesta minuto per minuto. Quella degli allevatori e quella dei passeggeri e dei dipendenti dell'aeroporto di Linate.

La Sea, la società che gestisce lo scalo milanese, ha deriso - come gesto di buona volontà - di concedere domani una saletta interna all'aeroporto. Un legale degli allevatori annuncerà il ricorso da presentare alla Corte di giustizia europea, per scongiurare l'immediato pagamento della multa. La cui scadenza è prevista per venerdì prossimo.

In attesa di notizie da Roma, i blocchi vanno avanti anche se in un clima molto più disteso dei primi giorni. Il portavoce dei comitati, Giovanni Robusti, fa però capire che la smobilitazione ci sarà solo a certe condizioni: «Come si dice... prima pagare, poi fare vedere cammello».

Fabio Poletti

I PROTAGONISTI DEL BRACCIO DI FERRO

MICHELE PINTO
Ministro delle Risorse agricole
«Non sono possibili sconti agli allevatori che hanno sforato»

ALDO BETTINELLI
Portavoce dei comitati autonomi degli allevatori
«Qua la gente si spazientisce e quindi rioccupa tutto. Finché stiamo a tarallucci e vino non cambia mai niente!»

GIOVANNI ROBUSTI
Portavoce dei comitati
«Non vogliamo passare per persone illegali. Siamo succubi di una continua illegalità che è quella della gestione delle quote»

«Pedaliamo in salita»

La Coldiretti: perché lo Stato non riconosce i suoi errori?

ROMA. «Stiamo pedalando in salita. Lo Stato non intende riconoscere i suoi errori: ritardi dell'Aima, modifica delle regole fuori tempo massimo. Abbiamo gestito a lungo e con grande difficoltà una coperta corta e stretta, senza riuscire a farlo capire ai governi precedenti. Nascono da lì tutti i nostri guai collettivi». A parlare è Paolo Micolini, leader della Coldiretti, quella che qualcuno chiama la «balena verde».

E a questo punto, presidente?

«A questo punto alcuni hanno rispettato le regole, altri, o per necessità di investimenti aziendali o perché avevano i figli che entravano nell'azienda, altri ancora per motivi che mi auguro sappiano spiegare all'opinione pubblica, hanno "sforato", provocando una produzione nazionale, che peraltro vogliamo sia accertata fino in fondo, superiore alle quote».

C'è molta polemica sulle «quote di carta»...

«Sì, ma è un falso problema: le quote sono state controllate persino dalla magistratura. E' chiaro che, entro certi limiti, se un allevatore non raggiunge le quote assegnategli, la differenza va a compensare la produzione in eccesso di un'altra azienda».

E adesso?

«Oggi dobbiamo rivedere la ripartizione in favore dei giovani, con assegnazioni quasi gratuite, per contribuire a risolvere il grande problema dell'occupazione».

Come andrà a Bruxelles?

«Prodi deve scendere in campo personalmente e presentare il "caso quote" come vitale per l'Italia, isolando il problema dal resto dei negoziati. Se fa questo, coinvolgendo le organizzazioni sindacali e tutti coloro che vogliano concorrere a un'azione forte, credo che si possa arrivare a uno sbocco positivo».

Il problema sta nei numeri. Per quelli del passato l'Aima è sotto accusa, sta partendo un'indagine...

«Certamente è giunto il momento di chiedere la verifica dei dati produttivi e di quelli delle industrie che ritirano il latte, per accertare se la cifre di "sforamento" sono reali. Non dimentichiamoci, comunque, che le quote sono uno strumento a difesa del prezzo e quindi del reddito degli allevatori, per abolirle bisogna ragionare su un prezzo fra il 30 e il 40 per cento inferiore a quello che percepiscono oggi i produttori».

Ma ne beneficerebbero i consumatori.

«Io credo che i consumatori dovrebbero fare i loro conti su un altro fatto: agli allevatori il latte viene pagato 800 lire il litro, poi il prezzo al pubblico diventa 2000 lire...».

In questi giorni la Coldiretti è al centro di un fuoco incrociato di critiche per non essere stata più dura con i passati governi sulla questione delle quote. Lei come risponde?

«Colpe della Coldiretti? Se assistere gli allevatori per sostituire un ente pubblico, l'Aima, spesso inefficiente è una colpa, senz'altro noi questa colpa l'abbiamo. Se invece si pensa che ci siano colpe personali bisogna dirlo alla magistratura».

Vanni Cornero

INTERVISTA

LA «DIFESA» DEL PREFETTO

«Ecco perché non ho scelto la forza»

«Mille mezzi agricoli avrebbero mandato in tilt Milano»

Il prefetto di Milano, Roberto Sorge

MILANO

E al nono giorno dell'assedio Roberto Sorge, 57 anni, prefetto di Milano, trovò finalmente modo di sorridere, dopo aver ricevuto i capi della protesta del latte. E di rilasciar la prima intervista, dopo i giorni del silenzio nella metropoli assediata. Forse oggi, di domenica, potrà pure riposare... «Ma restano - sospira subito - quei trattori... Una manifestazione come questa non ha precedenti. Anche per i mezzi, trattori da tonnellate e tonnellate».

Eppure, prefetto, molti la criticano...

«E perché?».

C'è chi dice che è stato troppo morbido, a danno dei milanesi. Oppure c'è chi la contesta per aver fatto degenerare la situazione, impedendo ai trattori di raggiungere Milano. C'è chi la considera succubo alla protesta e alla Lega, ovvero troppo rigido. Se vuole si può continuare...

«Cerchiamo prima di fare un briciolo di chiarezza. Ma diamo subito l'informazione che tutti attendono. Oggi, a quelli del comitato l'ho detta chiara: abbiamo firmato un'intesa giovedì notte, i manifestanti l'hanno rimessa in discussione venerdì con una protesta dissennata...».

E adesso?

«Nella serata di venerdì siamo arrivati a un passo dall'intervento delle forze di ordine pubblico. E non solo per quello che è avvenuto da noi a Milano, ma per la situazione complessiva che si era venuta a creare nelle zone della protesta, da Piacenza a Verona. Chiaro? Certo, per evitare lo scontro si sono cercate altre soluzioni. Lo Stato democratico, prima di far ricorso alla forza, va a caccia di ogni via d'uscita possibile, soprattutto quando si è di fronte a problemi fondati, veri».

Poi?

«Quando tutto è inutile, occorre ristabilire la democrazia con i mezzi a disposizione, anche con la forza. E i leader della protesta sono stati informati già nella serata di venerdì che era stato superato il limite. Adesso chiediamo agli agricoltori in lotta di liberare almeno una carreggiata della Rivoltana, di togliere l'assedio alla popolazione. E questo deve succedere al più presto, in giornata. Inutile attendere domani, con la ripresa del traffico dei pendolari. La domenica è il giorno del Signore, no?».

Ma le critiche? Paura di scontentare la Lega? Quando ha sentito Formentini?

«Il Comune lo sento tutti i giorni, e non solo per la vicenda del latte. Però, al momento di vietare l'ingresso dei trattori in Milano, ho sentito il parere del Comune».

E che hanno detto?

«E' stato no. Quasi ad autorizzare l'ingresso in città. Quel giorno, per giunta, c'era lo sciopero dei mezzi pubblici. Il Comune m'invitò a rifiutare l'autorizzazione ai trattori, cosa che mi trovò d'accordo, del resto».

E adesso, magari, lei, il prefetto, è pentito...

«Tutt'altro. Proprio l'esperienza di questi giorni c'insegna che, se i trattori fossero entrati in Milano, non ne sarebbero usciti più. Con le conseguenze che potete immaginare. Ecco, a chi rivolge accuse così inconsistenti, vorrei far presente questo: mille trattori a Milano, perché la richiesta era di mille trattori, voleva dire mandare la città in tilt».

E così l'avete ridotta in assedio, senza tentar nemmeno di forzar il blocco dell'esercito invasore...

«Alt. Prima cosa, non si può dimenticare che bloccando l'arrivo dei trattori in città, abbiamo messo le premesse per l'ingolfamento sulla Rivoltana. Non si può non concedere il tempo necessario per rimuovere le conseguenze della protesta, riflesso, tra l'altro, di problemi veri. Eppoi...».

Eppoi?

«In uno Stato democratico, signori, la gestione dell'ordine pubblico è difficile e delicata. A sbagliar tempi e modi dell'intervento si rischia di creare problemi ben più gravi di quelli cui si vuol porre rimedio. Per questo si è cercato, finché possibile, una soluzione pacifica. Adesso, però, questi signori lo sanno: ogni protesta oltre i recinti della legalità non verrà più ammessa. Chiaro?».

Chiaro, ma i capi della protesta lo sanno? Non aspetteranno la fine della trattativa?

«Lo sanno, lo sanno. Nessuna illegalità sarà più ammessa, d'ora in poi. Protestino, ma nei limiti della legge: a me interessa che non ci siano più blocchi, che Milano sia una città libera...».

Ugo Bertone

L'ex leader di Lc colto da malore. I detenuti ricevono la visita dei figli e degli educatori carcerari

Uno dei giudici: darei la grazia a Sofri

«E' un caso particolare, va inquadrato storicamente»

PISA. Sono trascorse al rallentatore le prime 24 ore di carcere per Adriano Sofri e Ovidio Bompressi, da venerdì detenuti al San Bosco di Pisa, mentre all'esterno continuano le polemiche a il fuoco di fila delle dichiarazioni. Come quella affidata dal giudice Alfonso Malinconico - membro da cinque anni della quinta sezione penale della Cassazione, la stessa che ha confermato le condanne della corte d'assise d'appello di Milano a 22 anni di carcere per i tre imputati - alle pagine del quotidiano locale *Latina Oggi*. «Dell'eventualità di una revisione non parlo perché potrei incorrere involontariamente in qualche giudizio o valutazione - ha detto tra l'altro il giudice -. Quanto alla grazia è un potere che spetta esclusivamente al Presidente della Repubblica. Il caso di cui stiamo parlando è particolare, per cui andrebbe esaminato con molta attenzione soprattutto inquadrandolo socialmente e storicamente, in una visione che prescinda dalle valutazioni dei giudici. Posso quindi dichiararmi senz'altro favorevole». E ancora: «Non bisogna dimenticare che i magistrati giudicano soltanto in base alle carte processuali mentre al di fuori del processo possono aprirsi le porte a tante altre forme di considerazioni e valutazioni».

Dal carcere filtra poco. Ad esempio che alle 22 del primo giorno di reclusione (quindi, venerdì sera) Sofri è stato colto da un lieve malore, forse una crisi d'ansia. Ma si è trattato di poca cosa tanto che non è stato neppure accompagnato al centro clinico restando nella cella insieme a Bompressi. Ieri non è stata, se non nei loro sentimenti, una giornata particolare. Ad eccezione di una cosa: entrambi hanno potuto ricevere la visita dei rispettivi figli, circostanza abbastanza insolita al primo giorno di reclusione. Ma che si tratti di due detenuti eccellenti - almeno per ora - appare evidente. In questa chiave qualcuno ha anche interpretato la sede della detenzione, giacché quello di Pisa è un carcere circondariale, teoricamente non attrezzato ad ospitare detenuti con sentenze definitive. In realtà il Don Bosco dispone di una speciale sezione esattamente come Rebibbia. Già ieri Sofri e Bompressi hanno ricevuto anche la visita degli educatori che hanno proposto ciò che offre il carcere: dai corsi di computer ai vari tipi di lavoro. Alle 9 c'era stato anche il colloquio con il direttore Corri e il comandante degli agenti penitenziari Abruzzese. L'esposizione delle «regole» è stato probabilmente il tema dell'incontro. Entrambi i detenuti hanno poi letto i quotidiani; Sofri ha portato con sé il libro che stava leggendo al momento dell'arresto («Dombey e il figlio» di Dickens) oltre a scritti e memorie personali. Gli sono state tolte le penne stilografiche (considerate oggetti a rischio) ma l'amministrazione gli ha concesso una biro. Per il resto, tutto secondo copione: maglione e pantaloni del magazzino del carcere, il pasto previsto dal menu giornaliero.

Fuori dal carcere, qualche fotografo che coglie l'arrivo dei figli, vecchi militanti di Lotta Continua, ormai con i capelli grigi, a stigmatizzare la vicenda che ha portato i due ex compagni in carcere. Anche qualche giovane avvocato che ne sapeva di più ad indicare le molte strade che ora attendono Sofri, Bompressi e Pietrostefani. E cioè, grazia o revisione del processo nel caso che l'inchiesta di Brescia vada avanti sulla ricusazione del giudice. Altrimenti la via della libera uscita potrebbe essere, a parte gli sconti di pena per buona condotta, la semilibertà con il ritorno in cella alla sera. Ma soltanto dopo che sarà scontata metà della pena.

Il ritorno a Pisa, dopo tanti anni, non può essere stato per Adriano Sofri privo di forti emozioni. Qui fu fra gli animatori del movimento, organizzatore, secondo le forze dell'ordine dell'epoca, anche di gravi disordini che bloccarono la stazione di Pisa nel pomeriggio del 14 marzo del '68. Per quei disordini Sofri fu raggiunto da un ordine di cattura. Fra i nomi dei denunciati, anche quello di un altro normalista, Massimo D'Alema, già comparso un mese prima in un elenco di studenti convocati in procura per l'occupazione del palazzo della Sapienza. Trent'anni dopo, uno oggi è in carcere, l'altro è il capo (in pectore) del governo. Destini.

Renzo Castelli

SGARBI

«Lo voglio come consulente»

ROMA. Adriano Sofri diventa assistente parlamentare di Vittorio Sgarbi. Si occuperà di questioni carcerarie e giustizia. «Collaboreremo - ha spiegato Sgarbi annunciando la sua clamorosa iniziativa - per individuare e denunciare quotidianamente tutti i diritti violati delle persone detenute, i mali del carcere e del sistema giudiziario». Il critico deputato, poi, ha attaccato il vicepresidente della commissione Antimafia, Nichi Vendola, per il suo articolo di ieri su *Liberazione*: «Ho letto che Vendola vuole aprire le carceri - ha dichiarato -, lo avrebbe dovuto fare prima per tutti gli innocenti. E non solo oggi, perché in cella è finito un suo amico. Ricordo a Vendola, a esempio, che per un certo Battaglia (ex deputato di Reggio Calabria, rimasto in galera, da innocente, per 15 mesi, per l'omicidio Ligato) non ha mai speso una sola parola». [AdnKronos]

A sinistra: il carcere di Pisa in cui sono detenuti Adriano Sofri e Ovidio Bompressi
A destra: Adriano Sofri
Sotto: Fabio Fazio

FLASH

CACCIARI: CAPISCO SOFRI. «Credo che sia comprensibile come da parte di Sofri e degli altri non si intenda chiedere la grazia: in base a quei riscontri processuali neanche io l'avrei chiesta». Così il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, commenta la sentenza della Cassazione che ha riportato in carcere Adriano Sofri e Ovidio Bompressi per l'omicidio Calabresi. Cacciari che si era interessato molto al caso ancora nell'88 quando scoppiò la vicenda, aggiunge che, per quanto riguarda l'ipotesi della grazia concessa dal Presidente della Repubblica senza l'iniziativa dei diretti interessati, sarà, in sostanza, frutto di una decisione politica». «Si deve determinare - spiega - un certo clima nel Paese; un clima generale perché un'azione di grazia di questo genere, ma non solo e anche nei confronti dei cosiddetti esuli, il cui ddl giace da qualche parte e che io mi sono permesso di sollecitare qualche mese fa al ministro Flick, venga approvata».

Cacciari

CORLEONE: GIUSTIZIA DA RIVEDERE. «Anche questo caso ha messo in evidenza che bisogna rivedere molto nell'esercizio della giustizia nel nostro Paese. E' vero che nel nuovo codice esiste la possibilità di una concessione autonoma della grazia: dipende dal Presidente della Repubblica e dal ministro di Grazia e Giustizia. Ritengo giusta la scelta di Adriano Sofri di non richiedere personalmente la grazia». Lo ha dichiarato il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone a Voghera, dove ha visitato il carcere. Corleone ha elogiato la situazione del penitenziario della città e ha illustrato la sua proposta di legge sulla depenalizzazione dell'uso delle droghe leggere. [Ansa]

Corleone

PALERMO: I PENTITI, UN PERICOLO. «Con i criteri seguiti dalla Cassazione nella vicenda Calabresi, i collaboratori di giustizia siciliani potrebbero diventare dei killer pericolosissimi». Lo ha detto l'ex giudice Carlo Palermo, commentando il caso Sofri-Calabresi nel corso di un dibattito sulla giustizia nell'ambito del convegno di Pisa: «Dare voce al silenzio degli innocenti». «Se per ogni pentito - ha spiegato Palermo, che oggi fa l'avvocato - ci dovesse essere una condanna, la possibilità di difendersi per il cittadino diverrebbe problematica». Per Palermo, «il caso Sofri è l'ultimo episodio di una lunga serie di fatti che fanno meditare».

Palermo

VIGNA: PERCHE' MARINO NON HA PARLATO PRIMA? «Un pentito che parla dopo sedici anni mi lascia dei dubbi. Mi dovrebbe spiegare perché non ha parlato prima». Il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, a margine di un convegno sulla giustizia a Bologna, ha espresso così le sue perplessità sulla sentenza contro Sofri, Bompressi e Pietrostefani per l'omicidio del commissario Calabresi. «Nella legge sui pentiti che stiamo preparando - ha aggiunto Vigna - sarà forse previsto un termine ampio entro il quale il collaborante dovrà raccontare i fatti indimenticabili». Se racconterà «qualcosa sempre di indimenticabile dopo la scadenza del termine, dovrà spiegarne i motivi». Vigna ha ricordato inoltre che la legge «imponeva un termine entro il quale dissociarsi». [r. i.]

POLEMICA

SALUTO «INCRIMINATO» IN TV

ROMA

FABIO Fazio saluta Adriano Sofri in diretta tv e provoca le reprimende di mezza An. «Noi stasera ci siamo molto divertiti, abbiamo molto scherzato sugli Anni 70 - ha detto il conduttore di *Anima mia*, dedicato appunto a quegli anni -. Mi dispiace solo mancassero alcune persone che avrebbero potuto divertirsi con noi. Una per tutte, Sofri». Un saluto breve, invero, sia pure significativo, durante un programma di intrattenimento e nel clima surriscaldato che vede la destra, e non solo la destra, criticare l'innocentismo dilagante su giornali e tg. Tanto comunque basta. Anche perché non si è trattato di improvvisazione, parola scappata di bocca. Tutt'altro. «Ci siamo consultati con la Rete: sentivamo il bisogno di dire questa cosa», ha infatti aggiunto subito Fazio in tv, tirando in ballo il direttore di Raidue Freccero. Indubbia aggravante.

Il primo a porre la questione è l'ex giornalista Rai Gustavo Selva, che parla di «fatto inaudito»: «Mai la Rai ha espresso sentimenti del genere per un cittadino condannato da una sentenza definitiva. E' forse diventata un tribunale del popolo che emette sentenze in contrasto con la Cassazione?», domanda al presidente Siciliano.

Publio Fiori ha scritto invece un'interrogazione al ministro delle Poste, nella quale chiede conto della corresponsabilità della direzione di Raidue: «Ognuno è libero nelle amicizie, nei sentimenti e nei convincimenti personali, ma chi gestisce il servizio pubblico non può fare esternazioni che contrastano così violentemente con le decisioni della magistratura». Per An è un'occasione ghiotta per scagliarsi contro l'invisa Rai ulivista, accomunata idealmente addirittura a Lotta continua.

«Adesso i soldi che gli italiani pagano per il canone Rai non servono solo per subire le cretinerie di Stato ma anche per inneggiare agli assassini condannati dalla giustizia italiana», si indigna Adriana Poli Bortone. Mentre per Maurizio Gasparri «la lobby degli apologeti di reato, anche se in questo caso non proveniente dal reducismo di Lotta continua in via diretta, continua a colpire dagli schermi della Rai dell'Ulivo». Gasparri annuncia che chiederà un intervento del governo e della Vigilanza parlamentare.

Franco Servello, che alla Vigilanza è capogruppo di An, è ancora più caustico. «Ricordiamo che anche il commissario Calabresi avrebbe voluto divertirsi con *Anima mia* e soprattutto avrebbe voluto vivere con la sua famiglia senza essere ammazzato da Lotta continua», premette. Aggiungendo di non essersi stupito delle parole di Fazio: «Il suo primo atto politico come consulente dei Verdi, chiamato a tale incarico dal portavoce Luigi Manconi, ex di Lc impegnato in prima persona per la scarcerazione di Sofri».

Ma Francesco Storace, che della Vigilanza è il presidente, pur dicendosi assediato da fax di protesta, smorza stranamente i toni. Racconta di aver manifestato le sue «perplessità» al direttore di Raidue, cui manifesta però la sua stima. «Rispetto il lavoro di Freccero e di Fazio, professionisti di livello che hanno fatto un grave errore, un infortunio che non deve ripetersi».

«Non ho espresso alcun giudizio sul caso Sofri, ho solo ricordato, in un programma sugli Anni 70, le ferite di una generazione», si giustifica oggi Fazio. Lo appoggia il direttore di Studio Aperto Paolo Liguori, ex di Lotta continua, «scandalizzato dalle polemiche sollevate contro un gesto spontaneo e personale del conduttore». Il suo ex amico Manconi se la prende invece con De Mita che aveva criticato la difesa di Sofri, e ironizza: «Taci fellone. Con tutto quello che è successo in Italia, con tutto quel che De Mita ha combinato in Italia, ora tocca anche sorbirci le lezioni morali di De Mita e di Gasparri, di Servello e di Selva».

Maria Grazia Bruzzone

An insorge: si paga il canone e poi la Rai loda gli assassini Manconi replica: non accetto morali da De Mita o Gasparri

La destra contro Fabio Fazio «Ha fatto apologia di reato»

OSSERVATORE ROMANO

«Pietà per la vittima»

CITTA' DEL VATICANO. Rispetto per tutti, ma soprattutto per il commissario Luigi Calabresi, «servitore dello Stato, ucciso senza pietà», «padre di due bambini e con un terzo che non ha mai potuto abbracciare». E' quanto chiede l'*Osservatore romano*, commentando la condanna definitiva per Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Il giornale ricorda che la famiglia di Calabresi «con grande civiltà ha manifestato una misurata soddisfazione per la parola definitiva della giustizia, non nessuna gioia per la sentenza e nessuna acredine per i condannati». «Tutto ciò - prosegue la nota - merita rispetto». [Ansa]

IL CASO

IL «TAM TAM» DEGLI AMICI

«Salviamo Adriano coi fax»

Ma il «Bobo» di Staino non scende in campo

FIRENZE

UN fax per Adriano», la campagna di solidarietà con l'ex leader di Lotta continua, da venerdì in carcere a Pisa, parte dal Teatro Puccini di Firenze. Ad organizzarla il vignettista Sergio Staino (il «padre» di Bobo) che ha deciso di mettere i fax del teatro da lui diretto a disposizione di quanti, da questo pomeriggio alle 16 fino a notte, vorranno far sapere la loro opinione al presidente Scalfaro. Un tam tam di protesta per la sentenza della Cassazione che è cominciato in sordina già da un paio di giorni, con amici e conoscenti di Sofri impegnati a seppellire di messaggi il fax della Presidenza della Repubblica (numero 06/46.99.22.68 per chi vuole contribuire). Ma il fax, nonostante la sua rapida diffusione degli ultimi anni, è ancora un mezzo di comunicazione d'élite. Così Staino, affiancato in questa battaglia dai figli Ilaria e Michele e dalla moglie Bruna Pinasco, ha deciso di aprire i fax del Puccini a quanti hanno voglia di manifestare il proprio pensiero ma non hanno il «mezzo tecnico» per farlo.

Allora Staino, lei sta organizzando la prima manifestazione in solidarietà di Sofri?

«No, non si tratta di una manifestazione. Mi limito a mettere a disposizione di tutti i cittadini i fax del Teatro Puccini, che dirigo, perché chi lo desidera possa inviare un messaggio al Presidente della Repubblica».

Con lei ci saranno anche personaggi come Paolo Hendel e Davide Riondino. Parete anche uno spettacolo?

«Per carità! Noi ci limiteremo a fare gli onori di casa. Certo può darsi che la presenza di Riondino ci porti a intonare qualche canzone, ma niente di preparato».

Chi spera di veder arrivare con un fax da inviare?

«Il mio è un appello alla città perché compia un atto di solidarietà. Non mi rivolgo tanto alle personalità, che magari il fax ce l'hanno e lo possono inviare da casa propria, ma alla gente che è indignata e non ha il modo di esprimere questo sentimento. In questo momento vedo il fax come l'ultima speranza di ottenere giustizia».

Il vignettista Sergio Staino

Suggerirete un testo o uno slogan preciso o la gente sarà libera di inviare qualsiasi testo?

«Io preferisco che i fax siano personalizzati, che ognuno scriva ciò che pensa. Comunque abbiamo pronto un testo rivolto al presidente Scalfaro, scritto da Gianni Sofri, fratello di Adriano, nel quale si fa appello alla sensibilità anche di magistrato del Presidente, si sottolinea come l'iter processuale sia stato costellato di decisioni contraddittorie e non degno di un Paese civile e dove si conclude affermando di non voler accettare l'idea che sia tramontata in Italia la possibilità di ottenere giustizia».

Ci sono altre iniziative di solidarietà con Sofri, Bompressi e Pietrostefani?

«Domani (oggi per chi legge, ndr) a Trento c'è una riunione con Bosio e altri amici, ci terremo in contatto».

Dopo l'appello al «popolo dei fax» sta pensando a qualcos'altro?

«Mi piacerebbe organizzare un'iniziativa a Pisa, magari un concerto per sensibilizzare i giovani. Io non chiedo alle persone di essere innocentiste, ma di avere un dubbio».

E le sue vignette? Bobo non scenderà in campo?

«Le vignette dopo un po' stancano. Su questa vicenda ci sono indignazione e incazzatura e non si può impostare una campagna di questo tipo sulle vignette».

Francesco Matteini

Pomicino

Ancora critiche le sue condizioni

ROMA. Rimangono critiche le condizioni dell'ex ministro Cirino Pomicino, ricoverato nell'unità coronarica dopo un infarto. Ieri Lucio Pomicino, fratello dell'ex parlamentare dc, parlando con i cronisti non ha nascosto la propria preoccupazione perché «la situazione sembra complessivamente peggiorata». «Non ho visto mio fratello - ha proseguito -, anche perché cerchiamo di tenerlo tranquillo, dopo la giornata un po' movimentata di venerdì. Lo stiamo dicendo a tutti, ringraziamo quelli che ci sono vicini, ma è inutile venire qui, perché, nell'unità coronarica, sono ammessi solo i familiari stretti e solo nell'orario di visita: Di Pietro si è presentato all'ingresso ed è riuscito a passare... Ma normalmente si resta nella sala d'attesa, anche i telefonini che squillano disturberebbero i malati. Adesso non possiamo far altro che aspettare». [Ansa]

Bilanci Fiat

La Procura indaga sul conto Sacisa

TORINO. C'è una coda all'inchiesta della procura torinese sui bilanci Fiat. Lo hanno spiegato, in qualche modo, gli stessi magistrati, nella requisitoria con la quale hanno chiesto la condanna di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli per falso in bilancio relativo agli anni '89-92.

L'interesse della Procura è puntato su uno dei conti «Sacisa» acceso presso la Banca del Gottardo, a Lugano. Su quel conto sarebbero stati depositati 24 milioni di dollari. Nel gennaio del '93, «Sacisa» venne estinto. Ma in Italia arrivarono 18 milioni di dollari. E gli altri sei? I legali dell'azienda hanno spiegato che i sei milioni erano stati usati per coprire una perdita subita dopo un investimento in titoli di Stato venezuelani.

Ma la procura non ne è convinta, e ha da tempo chiesto ai colleghi svizzeri una rogatoria per chiarire la destinazione di quel denaro. [r. i.]

Il Cremlino appoggia l'ex comandante dell'armata ribelle contro la bestia nera Bassaev

La gara tra il generale e il terrorista

Presidenziali in Cecenia

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è pronto per le elezioni presidenziali in Cecenia che si terranno lunedì prossimo e dovranno decidere il futuro della repubblica ribelle del Caucaso. Sarà infatti il nuovo presidente a trattare con Mosca nei prossimi 5 anni che sono stati stabiliti come un periodo di transizione per la soluzione definitiva del problema dell'indipendenza cecena. Il Cremlino aspetta i risultati del voto con il fiato sospeso, ma è ormai chiaro che per Mosca si tratterà di sperare in un esito più o meno sfavorevole.

Tutti i potenziali vincitori hanno svolto un ruolo di spicco nella guerra contro i russi e tutti sono fermamente decisi a mandare avanti - si tratta solo di sfumature sui tempi e i modi - il processo di secessione della Cecenia. E quelle che Mosca insiste a definire come elezioni locali, anche se di grande importanza, in Cecenia vengono viste come un voto per eleggere il capo dello Stato. Dopo l'accordo di pace firmato nell'agosto '96 dal generale Alexandr Lebed e il ritiro delle truppe russe la repubblica ribelle vive ormai di fatto nell'indipendenza e considera il negoziato con i russi soltanto come conferma del suo status sovrano.

I candidati sono ben 19, ma i veri contendenti sono quattro. Il favorito sembra comunque Aslan Maskhadov, che durante i 18 mesi di guerriglia con le truppe russe ha comandato le forze indipendentiste. E' stato lui a firmare l'accordo di pace con Lebed e molti ceceni lo preferiscono perché unisce le virtù del guerriero e del politico.

Maskhadov sembra anche il preferito - il male minore - per il Cremlino. I russi infatti lo considerano un «moderato», un uomo che considera con realismo le conseguenze dell'indipendenza della piccola e povera Cecenia, per giunta devastata dalla guerra, ed è disposto a trattare le condizioni e a fare concessioni a Mosca. Per aiutarlo, i russi hanno insistito per far votare anche i 300 mila profughi ceceni sparsi in giro per la Russia e in maggioranza sostenitori di Maskhadov. Ma Grozny non ha accettato la proposta, temendo giustamente brogli nei seggi fuori dal suo controllo.

La vittoria dell'avversario principale di Maskhadov invece per i russi sarebbe un vero incubo. E' Shamil Basaev, la cui faccia barbuta fece il giro delle tv di tutto il mondo nel giugno '95, quando prese in ostaggio un intero ospedale a Budionnovsk per costringere il Cremlino a trattare la pace. Per i russi è un terrorista ricercato. Ma per parecchi ceceni (soprattutto per i giovani che hanno combattuto contro i soldati di Mosca) questo personaggio inquietante e carismatico che ha come idoli Che Guevara e Garibaldi è un eroe nazionale, l'unico in grado di riportare ordine e ricchezza dopo la guerra.

A quanto risulta dagli ultimi sondaggi le elezioni saranno un testa a testa tra Maskhadov e Bassaev. Ma qualche chance ce l'ha ancora anche Movladi Udugov, ex ministro della propaganda degli indipendentisti, che promette in caso di vittoria un «ordine islamico» basato sul Corano. Fuori gioco invece pare l'attuale presidente Zelimkhan Jandarbiev, al quale i ceceni rimproverano di non aver mai partecipato alle operazioni di guerra, preferendo scrivere libri e poesie sull'indipendenza cecena in un nascondiglio sicuro.

Comunque in questa situazione a Mosca non rimane che fare buon viso a cattivo gioco. Il premier russo Viktor Cernomyrdin ha dichiarato ieri che il Cremlino è pronto a collaborare con qualsiasi presidente ceceno. Ma nel frattempo si stanno già prendendo precauzioni: la Procura generale nei giorni scorsi ha fatto notare che la legge elettorale cecena contraddice quella panrussa e che i risultati del voto potrebbero essere invalidati.

Risultati che comunque verranno messi in dubbio. Nonostante l'Osce dopo molte esitazioni abbia deciso di inviare i suoi osservatori, sarà difficile assicurare un voto regolare in un Paese distrutto dalla guerra e dilaniato dalle lotte tra i clan. Ma un'unica cosa è certa: i ceceni voteranno per l'indipendenza.

Anna Zafesova

Per Mosca sono solo elezioni amministrative ma per i ceceni sono il sigillo dell'indipendenza

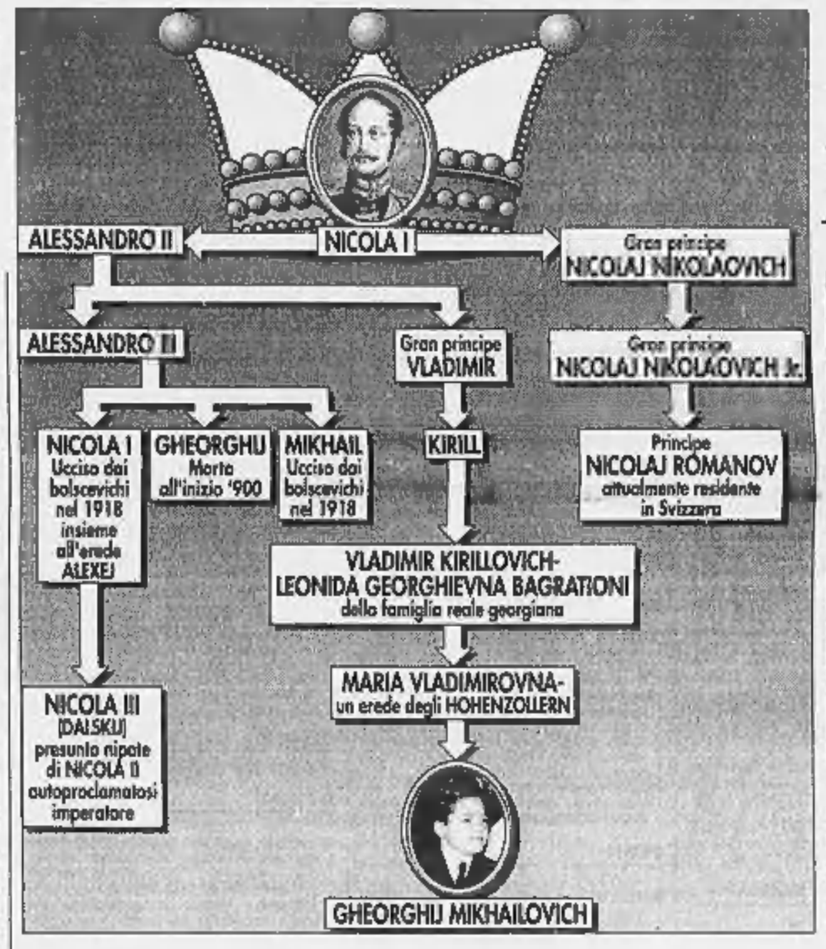
Sorveglianza armata dai tetti per la campagna elettorale cecena

RETROSCENA

IL RITORNO DEI ROMANOV

La congiura degli zaristi

In prima linea il regista Mikhalkov



MOSCA

Chi l'avrebbe mai detto, eppure come il passaggio dal comunismo al mercato in Russia passa attraverso la mafia, quello dal comunismo alla democrazia passa attraverso la monarchia. Sembra uno barzelletta ma non lo è. Infatti da diversi mesi a questa parte, in una delle dacie presidenziali nei dintorni di Mosca, un gruppo di teste d'uovo dello schieramento radical-democratico, opportunamente integrato da un altro gruppo di teste d'uovo dello schieramento nazional-patriottico anticomunista, sta studiando come affrontare il problema di restituire alla Russia una qualche idea nazionale.

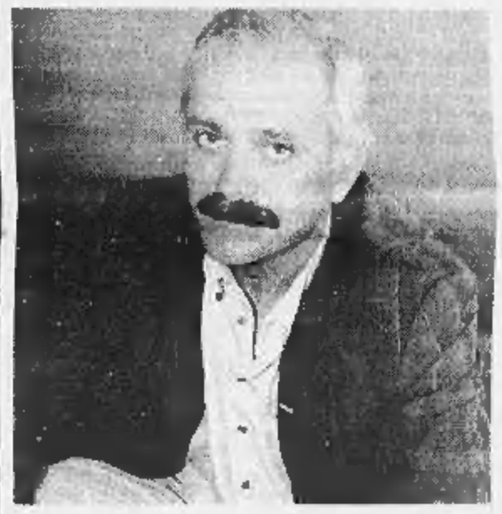
Di cui si sente il bisogno dato che, abbattuto il comunismo, l'unica idea comprensibile ai più sia quella del «prendi e scappa». Sembra uno scherzo e invece se ne discute perfino sui giornali. La ricchezza potrebbe essere questa idea unificante, perché no? Ha il vantaggio di essere quantificabile (se non si evadono le imposte) e costituisce un sistema efficace per selezionare i quadri. Se sei ricco sei anche capace e viceversa. Esponente di spicco di queste tesi sarebbe il banchiere Boris Berezovskij, ex cittadino israeliano da quando è stato nominato vicesegretario del Consiglio di sicurezza.

Ma si tratta di suggestioni per ora minoritarie. Gheorghij Satarov, il consigliere di Eltsin che, secondo indiscrezioni, è a capo del gruppo di pensatori, pare sia di altro avviso. Il tutto si svolge mentre sullo sfondo svanisce giorno dopo giorno la figura di Boris Eltsin, sparito nei gorghi delle corsie ospedaliere della nomenklatura. Il rischio che se ne vada del tutto è tale che qualcuno comincia a preoccuparsi del futuro dei propri nipoti. Del resto la nota sovietologa francese Hélène Carrère D'Encausse non aveva forse detto nel giugno scorso che i russi stavano scegliendo non solo il presidente, ma anche il suo (di lui, ndr) sistema politico? Mancando il presidente bisogna pensare a sostituirlo con un sistema politico analogo.

Il più analogo pare sia la monarchia. Si dice che alle riunioni cospiratorie sia stato invitato anche il regista Nikita Mikhalkov. La voce non è confermata, ma è un fatto che Nikita ha partecipato la settimana scorsa a un grande incontro - dal titolo «Una nuova idea nazionale per la Russia» - presso l'Accademia del ministero degl'Interni dove, di fronte a un pubblico di allievi ufficiali e affollato di pope ortodossi, ha sostenuto a spada tratta la necessità di un «ritorno all'ortodossia, all'autocrazia e al genio del popolo russo». Dalle reazioni entusiastiche degli allievi ufficiali e del clero presente si potrebbe ritenere che questa prospettiva piaccia. Qualcuno anzi ritiene che iniziative di questo tipo sarebbero dei «ballons d'essai» per verificare le reazioni dell'opinione pubblica russa a una eventuale restaurazione monarchica.

Il problema è il come. Non tutti i consiglieri presidenziali e gli esperti sarebbero altrettanto oltranzisti che Mikhalkov. Per quanto delirante sia la prospettiva di un nuovo zar russo alla vigilia del XXI secolo, non tutti coloro che la caldeggiano sarebbero spiritualmente pronti ad accettare anche l'autocrazia e l'ortodossia come religione obbligatoria. Per questa ragione Gheorghij Satarov, uomo prudente, avrebbe elaborato un sistema moderato di reintroduzione monarchica. Che consisterebbe nel promuovere un ritorno degli ultimi discendenti della famiglia imperiale, per il momento con funzioni cerimoniali, di rappresentanza.

Una specie di simbolo, di ricordo del grande passato della Russia pre-rivoluzionaria, da esibire nelle cerimonie ufficiali. Può darsi che funzioni, ma non è certo. Forse per dare ai russi un'idea più precisa dello Stato in cui vivono ci vorrebbe qualcosa di più concreto. E sembra che una delle idee discusse nella dacia segreta sia quella di tornare alle effigi imperiali sulle future banconote russe. E sembra confermata - nonostante le smentite ufficiali dell'Amministrazione presidenziale - la dacia ristrutturata nel villaggio di Maloe Kolciughino che dovrebbe accogliere i discendenti degli zar.



Qui sopra il regista Mikhalkov, uno degli esperti incaricati di trovare idee su come restaurare l'identità russa, che ha proposto in una conferenza di ridare il potere politico agli Zar e quello religioso al Patriarca di Mosca

Riunioni segrete nella dacia presidenziale per decidere come rilanciare l'«identità russa»

Per il cineasta «non ci rimane che restaurare Impero e Ortodossia»

Fin qui tutto bene, più o meno. Solo che sorge un problema. Quali discendenti della dinastia? Di recente un certo signor Dalskij si è proclamato imperatore con il nome di Nicola III, affermando di essere nipote di Nicola II, cioè figlio dell'erede al trono Aleksej, sfuggito alle pallottole dei bolscevichi nella casa degli Ipatiev. Scartiamo pure questa ipotesi, anche perché il patriarca di Mosca sospetta che ci siano degli eretici dietro il signor Dalskij e Satarov non vuole inimicarsi la Chiesa ortodossa ufficiale. Ma restano pur sempre almeno due varianti cruciali. Una è quella gettata sul tavolo dal settimanale Ogoniok la scorsa settimana. Nell'ipotesi che i tre figli di Alessandro III (Gheorghij, Mikhail e Nicola II) siano scomparsi senza lasciare eredi, non resterebbe che rivolgersi all'altro ramo, quello del fratello di Alessandro III, cioè al gran principe Vladimir. Attraverso il figlio Kirill di quest'ultimo, fino al 1992 si sarebbe arrivati a Vladimir Kirillovic. Sicuro erede, almeno per questo ramo. Ma è deceduto nel 1992. Si può proseguire, tuttavia, perché Vladimir Kirillovic, sposato con Leonida Gheorghievna Bagrationi, della famiglia reale georgiana, diede alla luce Maria Vladimirovna, la quale, sposa a un erede degli Hoenzollern, ha finalmente un altro figlio maschio, il prossimo sedicenne Gheorghij Mikhailovic. L'erede sarebbe lui.

Se non fosse che per questa linea bisogna fare ricorso a molte frazioni femminili, che non sarebbero legali in base a un decreto dello zar Paolo I, che aveva stabilito la validità della sola discendenza maschile. Non resterebbe allora che risalire a Nicola I, padre di Alessandro II e del gran principe Nicolaj Nicolaevic. Il cui nipote, principe Nicolaj Romanov, è vivo e ha 75 anni. E non crede alla restaurazione della monarchia. A Mosca questa variante piace poco. L'altra, quella di Gheorghij, consentirebbe perfino di avanzare pretese sulla Georgia.

Giulietto Chiesa

C'è anche un'ipotesi più soft: restituire ai monarchi un ruolo di rappresentanza

ASIA

Rita Fan, 51 anni, imprenditrice, ha un passato filo-britannico ma recentemente si è «convertita» alle idee di Pechino

Hong Kong, una donna fa infuriare il governo di Sua Maestà

Eletta a capo del Parlamento scelto dalla Cina, per Londra è «priva di autorità»

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

La Cina ha completato la formazione delle istituzioni a sua discrezione con cui sostituirà a Hong Kong il 1° luglio, quando riavrà la sovranità sulla colonia, quelle liberamente elette. Dopo che il mese scorso è stato nominato il futuro «capo del governo», a Shenzhen, territorio cinese al confine con Hong Kong, è stato eletto il presidente del «Parlamento provvisorio» che a luglio prenderà il posto di quello eletto nel settembre 1995, di cui la Cina non riconosce la legittimità. E' una donna, Rita Fan, 51 anni, imprenditrice, dal 1989 al 1992 membro del Comitato dei consiglieri del governatore di Hong Kong, una sorta di governo che affiancava il rappresentante della Corona. «E' un triste giorno per Hong Kong», ha commentato il governatore Chris Patten, sottolineando che l'elezione è stata fatta da un organismo «privo di legittimità, credibilità, autorità».

Filobritannica fino al '92, la signora Fan si è poi spostata su posizioni filopechinesi. Candidata al Parlamento di Hong Kong nel settembre '95, non è stata eletta. E' stata nominata ora dal Parlamento provvisorio costituito il mese scorso da Pechino, in contrapposizione a quello in carica. Ha avuto 33 voti; 27 sono andati a Andrew Wong, presidente del Parlamento eletto e che la Cina non riconosce. Wong, un imprenditore, è un abile navigatore che ha saputo destreggiarsi tra i democratici, in maggioranza relativa, e i filo-pechinesi.

Con questa elezione si conclude la formazione da parte di Pechino delle istituzioni per Hong Kong contrapposte a quelle costituite negli ultimi anni da Londra. Nel dicembre scorso un comitato preparatorio per il trapasso dei poteri, composto di personalità di Hong Kong scelte da Pechino, aveva nominato, riunendosi in territorio cinese, il capo del governo della futura «Regione speciale»: Tung Chee-wah, magnate di formazione anglo-americana con forti interessi legati a Pechino.

Chris Patten, governatore di Hong Kong, la colonia britannica che a luglio sarà restituita alla Cina

A fine dicembre il Comitato preparatorio aveva formato a sua volta il Comitato legislativo, cioè il parlamentino di 60 membri. Trentantré di loro fanno già parte di quello eletto nel '95. Nei giorni scorsi Pechino ha annunciato che annullerà le leggi sulle libertà civili. Il futuro premier ha a sua volta nominato l'altro giorno il suo governo. Non ne faranno parte alcuni attuali consiglieri di Patten noti come «liberali»; saranno invece predominanti personaggi conservatori, grandi imprenditori - tra i quali uno nominato «sir» dalla regina Elisabetta, ma menzionato nei comunicati solo come «dottore» - portati a un rapporto di convenienza con Pechino; nessuno di loro ha però interessi diretti con la Cina. Resterà nella compagine una donna di grande prestigio, Anson Chang, già Segretario amministrativo della colonia, distintasi nella difesa di libertà di stampa per il futuro.

Pechino sta facendo un gioco complesso: da una parte preannuncia l'abrogazione di norme sui diritti civili, dall'altra, tramite il suo futuro primo ministro, annuncia l'estromissione di democratici e liberali dal futuro governo, chiamando al loro posto solidi conservatori senza alcuna simpatia comunista, a confermando personalità equilibrate pur non subordinate alla Cina. Messaggio che vorrebbe essere tranquillizzante, ma non ci riesce.

Fernando Mezzetti

Ma resta il problema di identificare i legittimi eredi degli antichi sovrani

Nove città in rivolta contro la grande truffa delle società finanziarie, feriti centinaia di agenti

Sassate e sprangate al vicepremier che si rifugia ferito nello stadio assediato dai rivoltosi

Per ore l'elicottero della polizia non riesce a prelevarlo Malmenati anche i giornalisti occidentali

Un'immagine della manifestazione a Lushnja, a Sud di Tirana
Qui sopra, il presidente Berisha

Albania, è insurrezione

La folla tenta di linciare un ministro

TIRANA. Continuano in Albania le violente proteste seguite al fallimento di alcune società finanziarie che avevano raccolto i risparmi del 90 per cento della popolazione. Ieri nuovi disordini contro il presidente Sali Berisha sono scoppiati in varie città e ci è andato di mezzo anche il vicepremier Shehu, picchiato e poi lungamente assediato da una folla di scalmanati a Lushnja, a 50 km da Tirana, teatro già l'altro ieri di durissime manifestazioni di protesta - era stato anche incendiato il municipio. Centinaia di poliziotti sarebbero rimasti feriti in tutto il Paese.

Mentre faceva opera di «pacificazione» parlando alla popolazione per riportarla alla calma, il responsabile albanese degli Esteri, Tritan Shehu, che è anche vice primo ministro e presidente del partito democratico, ha ricevuto una sassata in testa e varie sprangate (inferte con una sbarra di ferro) nella schiena. Poi si è dato a una fuga precipitosa, difeso con difficoltà da pochi poliziotti. Per diverse ore Shehu è rimasto ostaggio della folla all'interno dello stadio della città. I manifestanti non gli consentivano di salire su un elicottero che per ore ha tentato invano di soccorrerlo. «Lo libereremo solo quando ci consegnerete Rrapush Xhaferri» urlavano i dimostranti alla polizia (Xhaferri è il presidente di una delle società finanziarie fallite, da quattro giorni è in arresto).

Il ministro Shehu è rimasto chiuso fino a tarda sera, quando finalmente è stato liberato, in uno degli spogliatoi dello stadio, protetto soltanto da due agenti di polizia e con migliaia di manifestanti attorno. Secondo notizie ufficiose ha riportato quattro profonde ferite alla testa, ma le sue condizioni non sarebbero gravi. Al momento dell'aggressione, uno dei rivoltosi lo ha trascinato per la cravatta infilandogli una cipolla in bocca in segno di disprezzo.

Negli incidenti di Lushnja sono rimasti coinvolti anche alcuni giornalisti. I dimostranti hanno malmenato la corrispondente dell'agenzia americana Associated Press che poi ha dovuto farsi medicare. Aggrediti pure il corrispondente del quotidiano italo-albanese «Gazeta Shqiptare» (che è stato derubato anche della macchina fotografica) e una troupe della televisione di stato.

Altri scontri sono avvenuti nella città meridionale di Berat, dove migliaia di dimostranti hanno incendiato il municipio con tutto l'archivio e hanno tentato di appiccare il fuoco anche alla centrale di polizia. Le strade sono state bloccate da barricate di copertoni in fiamme. Altre fonti riferiscono di un convoglio diretto a Valona, che ieri mattina sarebbe stato preso d'assalto: dopo aver fatto scendere i passeggeri, i rivoltosi hanno rovesciato le carrozze.

Disordini si segnalano anche in numerose altre città: a Elbasan, centro industriale, a Librazhd, a Lac (anche qui obiettivo dei manifestanti è stato il commissariato di polizia), Kuchova, Memaljai, Tepelene (dove è detenuto il leader dell'opposizione socialista, Fatos Nano, che cavalca la rivolta).

Per motivi di sicurezza, la federazione nazionale calcio albanese ha sospeso «fino a nuovo ordine» il campionato, le cui partite si disputano il sabato. A spingere le autorità a cancellare l'atteso appuntamento settimanale è stata la paura che le partite col loro vasto assembramento di folla potessero innescare nuovi focolai di protesta.

A scatenare la rabbia popolare sono le accuse della partecipazione del governo nei cosiddetti «investimenti a piramide», i cui recenti fallimenti hanno ridotto sul lastrico moltissimi piccoli investitori che avevano ingenuamente creduto al sogno di facili guadagni.

Gli investimenti a piramide, che venivano gestiti da 10 diverse società finanziarie, hanno incominciato a crollare quando, nonostante le promesse di altissimi tassi di interesse, non sono stati reclutati più nuovi azionisti disposti ad alimentare la base della piramide. Per molti degli organizzatori della truffa sono scattate le manette, ma il governo non è riuscito a salvarsi dalle accuse di esserne stato se non complice per lo meno connivente. Ora i fondi ancora rimasti sono stati congelati e Tirana promette che verranno distribuiti fra gli investitori. Usciti da decenni di comunismo, durante i quali un vero mercato finanziario non esisteva, gli albanesi non hanno maturato esperienza di come impegnare i soldi e quando si avventurano in certe operazioni finanziarie, queste si rivelano spesso delle truffe.

[Ansa-AdnKronos]

Altri 23 sgozzati

Algeri: «Stragi inventate dai giornali»

ALGERI. Nuova, ennesima strage compiuta dagli integralisti islamici nella comunità di El Omaria, nella regione di Berruaghia, a un centinaio di chilometri da Algeri. A darne la notizia è stato il giornale «Le Matin»: mercoledì scorso gli abitanti sarebbero stati svegliati alle tre di notte e obbligati a radunarsi in piazza. Quindi gli integralisti avrebbero letto i nomi di 23 persone, fra cui 10 donne, che poi sarebbero state sgozzate davanti a tutti.

Un altro giornale, «Liberté», ha riportato particolari agghiaccianti sulla strage di giovedì notte in una azienda rurale. Fra le 15 vittime, tutte sgozzate, c'erano anche 10 donne, poi scalpate.

Ma l'offensiva degli integralisti, più serrata dopo l'inizio del Ramadan con quasi 250 uccisi, non ha fermato ieri nella capitale un centinaio di donne che hanno partecipato a una manifestazione contro il terrorismo nel quartiere di Belcur. La protesta è stata capeggiata da Jalida Messaoudi, una femminista militante più volte minacciata di morte.

Ieri i partiti politici hanno fortemente criticato il discorso di Zeroual, che ha parlato di «complotto» ad opera dell'opposizione e di «forze straniere», rimproverandolo di non aver annunciato misure concrete per porre fine alle continue stragi di civili.

Puntuale come un bollettino di guerra, la stampa privata è intanto l'unica che continua a fornire le cifre agghiaccianti dei morti. Ma ieri sera il ministero degli Interni ha messo in guardia la stampa, accusando alcuni giornali «di ingigantire il numero delle vittime o di inventare addirittura episodi di terrorismo mai avvenuti». Lo Stato, si legge in un comunicato, «non tollererà oltre gli abusi di certi giornali che fanno il gioco della propaganda terroristica».

[Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique [illegible] Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 59, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. [illegible] 15/c, t. 2936855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33641; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n°. 4395 "PRESTIT" 011 581.7521 - corso Re Umberto 67.

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete Spa C.C.I.A.A.TV229441. Tel. 0422 422.532 - 422.539.

AD aziende dipendenti finanziamenti immediati, qualsiasi importo. CCIAA PD 0249492. Telefonare allo 049 875.4422.

A. FINCOTEX S.P.A. iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

ATTENZIONE [illegible] finanziamenti mutui leasing L. 10 milioni/800 milioni ogni categoria. Gepass 0376 439.570 - 439.571 C.C.I.A.A. 182057 Mantova.

COSTITUENDA società di servizi buon reddito associerebbe esperto/a marketing, anche in congedo, o dinamico/a. Modesto investimento. Tel. 776.5162.

167-256.465. Telefonata senza spesa Forus Spa. Prestiti da L. 3 milioni a L. 20 milioni nel nord Italia. Firma singola. Finanziamenti rimborsabili tramite bollettini postali. C.C.I.A.A. 1444843.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna bambino intimo mercerie 1 cintura To anticipo L. 90 milioni. Rif. 6572.

ACTIVA 642.758 cede bar tabacchi edicola tab. I VI XIV B super 1 cintura Sud Torino anticipo L. 200 milioni. Rif. 6545.

ACTIVA 642.758 cede chiosco bar tab. I VI zona piazza Massaua L. 700 mila al di anticipo L. 50 milioni. Rif. 6457.

ACTIVA 642.758 cede ferramenta utensileria tab. XIII XIV zona corso Tassoni 57 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 6549.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia pasticcio tab. I VI Torino zona Vanchiglia 70 mq avviato anticipo L. 120 milioni. Rif. 6541.

ACTIVA 642.758 cede minimarket gastronomia tab. I VI VII XIV collina Torino ottima posizione alti incassi. Rif. 6530.

ACTIVA 642.758 cede minimarket tab. I VI XIV zona Rivoli 160 mq parcheggio trentennale anticipo L. 125 milioni. Rif. 6493.

ACTIVA 642.758 cede profumeria tab. XIV zona Orbassano centrale 21 mq arredo nuovo anticipo L. 32 milioni. Rif. 6548.

AREA di servizio primario marchio a 30 km da Torino cedesi. Studio Nuzzi 542.488.

AUTOSALONE zona centrale mq 200 pluvetrinato volendo raddoppiabile con licenza per vendita auto e ricambi cedesi a L. 60 milioni. Studio Enrici 660.1605.

BAR enoteca Barriera Milano attività trentennale L. 800 mila al di' anticipo L. 50 milioni. Tel. 473.3225.

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
CENTRALISSIMA POSIZIONE CON INTENSO PASSAGGIO
cedo negozio mq 700
adatto molteplici attività
essenso pluvetrinato anche 2 lotti

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
LIBRERIA TABELLA XIII
centrale posizione
AVVIAMENTO PLURIENNALE
tratto cessione attività

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
PASTIFICIO
vendita dettaglio ed ingrosso
alto incasso dimostrabile
ATTREZZATURE COMPLETA
trattiamo cessione

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
IN CENTRO COMMERCIALE
primario punto cintura Torino
vendo negozi con tabelle e supermercato no food
trattative da mq 90 a mq 1300

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
adiacenze piazza Sabotino
cedo gioielleria
TABELLE XI XIV (C 6)
negozio multivetrinato

Baldini 596.771 - 640.3290
aziende consulenze immobili
abbigliento bimbi
tabelle merceologiche IIIX
MQ 230 MULTIVETRINE
incasso L. 800.000.000 annui
interessantissima posizione
CEDO L. 300.000.000

CEDESI autorimessa pubblica mq 1.600 piano strada, contratto locazione scadenza 2009 Crocetta. Tel. 0330 601.597.

CEDO pensionato per anziani con 16 posti prossima apertura arredato ed attrezzato a norme di legge vigenti. Posti letto 28/30 richiesta 1 miliardo 300 milioni più mutuo fondiario. Tel. 011 437.1581.

CENTRO Estetica Crocetta cede avviata attività causa maternità ottimo reddito dimostrabile. Flovio [illegible].

FERRAMENTA colorificio linomotto casalinghi 3 vetrine vero affare cedo L. 70 milioni. Tel. 658.379 ore serali.

MACELLERIA in Val Pellice ottimo fatturato cedesi abbinabile ad alloggio uso abitativo. Tel. 337.758 - 0337 201.798.

RIVOLI via Piol licenza A più B arredamento eccellente ottimo incasso cucina attrezzata Grimaldi 956.1333.

RORA 885.317 autorimessa To ovest 800 mq posti 120 officina autorizzata elevato utile cedesi L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 edicola cartoleria Vanchiglia tavate L. 5 milioni settimanali elevato reddito cedesi anticipo L. 160 milioni.

RORA 885.317 libreria zona Lingotto ampio locale arredo moderno elevato giro affari cedesi L. 50 milioni anticipo.

RORA 885.317 tabaccheria Moncalieri levata L. 10 milioni settimanali, arredamento nuovo, cedesi anticipo L. 150 milioni.

STELLA 447.6280 cartoleria vicinanze corso S. Maurizio adatta a due persone cede causa malattia minimo contanti.

STELLA 447.6280 negozio bimbi tabelle IX X XIV favolosa posizione alto giro affari adatto a due persone multi vetrinato.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica zona Carmagnola cerca carpentiere in ferro ottima conoscenza disegno. Tel. 011 975.065.

AZIENDA produttrice moduli continui in Torino nord assume macchinista per rotativa. Telefonare St. Rag. Gamno 011 317.2121 oppure. Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatori e tresatori a CNC IV/V livello per stampi lamiera. Tel. 226.2984.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca esperto saldatore dell'acciaio inox saldature TIG e ad elettrodo. Gradito patentino. Tel. 248.1238 interno 116 ore ufficio.

INDUSTRIA zona Barca cerca aggiustatore e montatore max 35enne con esperienza III VI livello. Dettagliare scuole e precedenti impieghi a: Publikompass 2336 - 10100 Torino.

MANUTENTORI primaria azienda operante nel settore delle bevande ricerca operai esperti nella manutenzione elettrica o meccanica di impianti di produzione gestiti da PLC disponibili ad operare su turni di lavoro. Sede lavoro nella cintura Sud di Torino. Inviare il curriculum indicando sulla busta il Rif. OP/97 via fax 011 561.1466 o per espresso a: Selea - corso Vittorio Emanuele II, 84 - Torino.

MEDIA industria prima cintura Torino ricerca un rettificatore interni/esterni e un tornitore. Scrivere: Publikompass 7119 - 10100 Torino.

SI ricerca attrezzista stampista qualificato massimo 35 anni. Inviare documentazione presso Photovox via Belmonte 1, Valperga Canavese (Torino).

TORNITORE per tornio CNC con esperienza cercasi azienda media/piccola situata in Pianezza. Tel. 011 967.5143.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI per conduzione negozio abbigliamento uomo persona fra i 25 e 35 anni con esperienza nel settore retribuzione rapportata alle effettive capaci'. Inviare curriculum vitae a: C. I. N° 30516599 fermo posta via Alfieri, 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda operante settore abbigliamento per nuove aperture ricerca responsabili per conduzione negozi in Torino. Requisiti: esperienza documentata, et' max anni 40, forte responsabili' tendenze moda. Gradita conoscenza lingue straniere. Presentarsi lunedì 27 dalle ore 10 alle 13 in via Carlo Alberto 31 - Torino.

IMPIEGATI

AGENZIA immobiliare ricerca impiegata/o part-time o contratto di formazione. Tel. 011 660.3530 lunedì ore 9 - 12.

ANCHE 1° occupazione ricerchiamo giovani ambosessi per attività continuativa di intervisto. Minimo garantito mensile L. 700.000 + provvigioni. Tel. 677.752.

AZIENDA di servizi in forte crescita ricerca personale da destinare alla funzione di credit recoverer. Reddito mensile garantito possibilità di carriera massima assistenza e formazione professionale. Si richiede: serietà, onestà, competenza. Regione di attività Piemonte Liguria. Telefonare per appuntamento informazioni allo 06 442.92070 - 442.42536.

AZIENDA leader produzione sistemi ecomanutenzione industriale per forte crescita settore, valuta due persone anche inesperte. Offre: scuola e affiancamento tali a raggiungere guadagni immediati L. 6 milioni mensili. Per appuntamento. Telefonare allo 1670 14.923.

AZIENDA leader seleziona 3 funzionari massima serietà: attitudine alla vendita inquadramento dipendenti più incentivi e auto. Telefonare per appuntamento al 779.5454.

AZIENDA prima cintura di Torino assume ragioniera/e o laureato per ufficio amministrazione con esperienza di prima nota norme fiscali e lingua inglese. Scrivere: Publikompass 2330 - 10100 Torino.

CASA di spedizioni internazionali filiale Torino ricerca esperto traffico marittimo, con vasta conoscenza clientela. Scrivere: Publikompass 5312 - 10100 Torino.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 431.0000.

CHIUSANO & C. Immobiliare ricerca acquisitori/trici con esperienza nel settore per inserimento organico. Tel. 566.2658.

EUROCLUB seleziona ambosessi 18/30 anni liberi subito per attivit' esterne non di vendita. Minimo garantito L. 700.000. Inquadramento legge. Tel. 650.4421.

IMPORTANTE società di formazione cerca personale da inserire nel proprio organico con esperienza nel settore gestione e organizzazione corsi. Inviare curriculm a: Publikompass 2334 - 10100 Torino.

PRIMARIA Sim cerca apprendista segretaria/o in Torino: ragioniera, esperienza P.C massima serietà, dinamismo. Inviare curriculum a: Publikompass 2352 - 10100 Torino.

SOCIETA' di recupero crediti ricerca funzionari da inserire nel proprio organico sede di lavoro esclusivamente Liguria reddito garantito di L. 3.000.000 automuniti, diplomati, seri ed educati. Telefonare allo 06 442.92070 - 442.42536.

SOCIETA' di servizi ricerca ambosessi max 25 anni per attività di consulenza esclusa vendita. Tel. 011 771.5214.

TOSCANO spa seleziona segretaria commerciale conoscenza dattilografia computer diploma indirizzo commerciale bella presenza et' massima 25 anni. Presentarsi martedì ore 10.00 - 15.00 corso Vittorio Emanuele 83 Torino.

VERAMENTE esperta ed autonoma in contabilità semplificata ordinaria stesura bilanci con nota integrativa dichiarazione redditi e iva, cerca studio professionale cintura Torino nord. Scrivere: Publikompass 2331 - 10100 Torino.

VIDEOTERMINALISTA in mobilità assumesi tempo determinato. Scrivere: Publikompass 5306 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA manutenzione software cerca sistemisti Unix assunzione immediata. Inviare curriculum via Fax al 543.970.

INDUSTRIA metalmeccanica cintura Torinese seleziona personale maschile et' 25/30 anni con diploma perito industriale ed esperienza CAD. Inviare manoscritto casella postale 27 - 10070 Calasse.

LAVORI VARI E PART TIME

EUROPA Film Comunications seleziona donne uomini 25/50 anni per prossime riprese in Piemonte. Tel. 06 592.0400.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società in forte espansione produzione pannelli per l'edilizia industriale cerca agenti in zona Milano, Piemonte, Liguria. Tel. 0437 989.105.

AZIENDA commerciale operante nel settore dentale con sede in Genova concessionaria delle più note marche ricerca degli agenti monomandatari per Savona e provincia - Imperia e provincia. Il candidato ideale è un soggetto fortemente motivato a promuovere la vasta gamma dei prodotti già affermati. Non è strettamente necessaria la provenienza dal settore specifico e si richiede una consolidata esperienza nella vendita. Si offre un fisso mensile. Le provvigioni sono allineate ai più alti livelli di mercato ed inquadramento contratto Enasarco. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 3 - 16121 Genova.

AZIENDA leader ricerca personale anche part-time per rete promozione. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 011 779.4434.

AZIENDA leader settore autoricambi cerca agenti per il Piemonte automuniti. Tel. 011 309.9119 - 309.9177.

AZIENDA pubblicitaria di importanza nazionale per vendita spazi su impianti e città in esclusiva settore arredo urbano, cartellonistica e pubblicazioni specializzate ricerca venditori/trici Enasarco. Richiedesi: provenienza settore vendita servizi, auto propria, capacità organizzativa, ambizione. Offresi: fisso mensile in acconto provvigioni, alti guadagni, incentivi e premi. Scrivere: Publikompass 5304 - 10100 Torino.

GABETTI SPA
ricerca giovani portati a svolgere con dinamismo e abilità la professione di acquisitore e venditore. Offre: elevati compensi provvigionali, contributo iniziale. Tel. 011 57.67 Signora Garro Nicoletta.

GRUPPO leader in costante sviluppo ricerca per Piemonte e Valle D'Aosta venditori/trici, dimostratori/trici, L. 7/10 milioni mese meglio se provenienti vendita diretta o già turistiche, lavoro gi' programmato. Contattatori, no vendita, no multilevel ottimi guadagni. Auto propria per appuntamento. Tel. 035 848.818.

SOCIETA' cerca incarichi di rappresentanza in Piemonte con possibilità di deposito e distribuzione disponendo di ampi locali propri. Tel. 011 437.1483.

TECNOCASA, affiliato studio Piossasco seleziona giovani diplomati/e militesente da inserire nel proprio settore per le zone Torino tel. 011 586.203 Trofarello tel 011 649.9202 Piossasco 011 904.1408 e Avigliana tel. 011 931.2969.

VENDITORE autorizzato Fiat ricerca per potenziamento proprio organico venditori con esperienza nel settore auto con spiccata predisposizione al contatto umano. Inviare curriculum vitae a: Lalarza Sas via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese.

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

ADDETTO gestione ordini clienti/fornitori logistica magazzino bollettazione fatturazione ragioniere 37enne offresi passaggio diretto. Tel. 011 895.5898.

CONTABILE 47enne anche part-time gestione contabilità iva redditi paghe PC, Win, Word, Excel, Carignano, Carmagnola, Moncalieri. Tel. 969.7503 sera.

GEOMETRA abilitato pratico Autocad rilievi topografici progettazione L626 cerca lavoro presso ditta o studio tecnico. Tel 0347 277.2293 dopo ore 20.

GESTIONE autonoma ufficio export L/C spedizionieri fiere customers service esperienza affidabilità inglese francese PC signora esamina proposte eventuale part-time. Scrivere: Publikompass 7122 - 10100 Torino.

RAGAZZA 18enne offresi come assistente alla poltrona prima esperienza presso studio dentistico. Tel. 011 647.1128 - 0368 638 527.

RAGIONIERA pensionata espertissima contabile impiegherebbesi. Telefonare sera 615.279.

RESPONSABILE 33enne azienda (residente provincia di Cuneo) cerca nuovo inserimento in ditta come responsabile del Personale. Disponibile a: viaggiare, a corsi di formazione e ad una carriera nell'ambito delle vendite, purché in importante azienda. Scrivere: Publialba Casella Postale Alba 12051 Cuneo. Rif. 715.

24ENNE iscritta liste mobilità esperienza pluriennale cerca impiego come segretaria. Tel. 452.7750.

28ENNE diplomata pratica di contabilità, IVA e dichiarazione dei redditi valuterei offerte anche part-time. Tel. 627.1876.

29ENNE pluriennale esperienza ufficio commerciale, fatturazione, PC, gestione clienti, fornitori offresi. Tel. 595.242.

TECNICI

COLLAUDATORE di particolari plastica e lamiera offresi urgentemente. Esperienza pluriennale collaudo calibri carrozzeria, pratico CTR. Scrivere: Publikompass 7120 - 10100 Torino.

TECNICO esperienza pluriennale in programmazione CN PLC e messa in servizio offresi. Tel. 011 318.4764 ore serali.

35ENNE perito industriale con esperienza pluriennale gestione automazioni con P.L.C. esaminerebbe proposte da multinazionale per messa in servizio linee automatiche all'estero. Tel. 011 627.1685.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA ottime referenze offresi pulizie fisso a ore. Tel. 980.0819 - 332.759.

SIGNORA 32enne seria offresi baby-sitter 4/5 ore giornaliere o saltuariamente. Tel. 722.135.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani 24 ore su 24. Telefonare 645.002 ore pasti.

SIGNORA 47enne offre collaborazione a case di riposo cliniche studi medici. Assistenza anziani anche non autosufficienti conoscenze infermieristiche, reception PC, Carignano, Moncalieri zone limitrofe. Tel. 969.7503 ore serali.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A. 390 mq di grande prestigio zona Viberti su 2 livelli ultimo piano bel terrazzo box 3 auto. Tel. 385.5161.

A.A. ADIACENTE piazza Rivoli 9° ultimo piano salone 2 camere tinello biservizi mq 150. Tel. [illegible].

A.A. BORGO VITTORIA via Coppino piano alto 3 camere tinello servizi mq 120 L. [illegible] Tel. 568.3806.

A.A. CENTRO via Perrone prestigioso salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 0337 215.047.

A.A. CORSO Unione libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box L. [illegible] milioni. Tel. 661.2430 - 0330 205.301.

A.A. PARELLA pressi corso Monte Grappa 2 camere cucina servizi mq 70 L. 115 milioni. Tel. 568.3806.

A. A.PI. CASE corso Ursa recente 8° piano 3 arie salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 350 milioni. Tel. 591.250.

A.A. POZZO STRADA piano alto saloncino 2 camere cucina servizi mq 110. Tel. 568.3806.

A.A. S. PAOLO pressi corso Peschiera trilocale in casa d'epoca ristrutturato mq 80 L. 89 milioni. Tel. 568.3806.

A.A. ZONA Filadelfia luminosissimo 4° piano 100 mq ristrutturato L. 249 milioni. Monopoli 011 541.676.

A. ADIACENZE corso Massimo d'Azeglio bella casa d'epoca mq 145 piano 4° custode. Tel. 812.4144.

A. AFFARE libero corso Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino servizio L. 125 milioni. Design Case 318.1515.

A. ANTICA casa completamente ristrutturata con loggiato mq 135 bellissimo e particolare. Tel. 812.4144.

A. CASANETWORK 568.1312 zona Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 165 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 Parella via Arona avete proroga di sfratto camera tinello cucinino bagno bella casa termoascensore L. 82 milioni dilazionabili.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Bernini signorile recente ultimo piano abitabile subito salone 3 camere cucina biservizi posto auto pertinente.

A. CASANETWORK 568.1312 via Bardonecchia/Racconigi attico panoramico 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo termoascensore L. 230 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Filadelfia/Orbassano bello stabile salone 4 camere cucina 3 servizi L. 480 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Gorizia/Sebastopoli attico saloncino con camino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi bella casa L. 325 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Medici/Montegrappa libero camera cucina bagno bella casa L. 75 milioni dilazionabili.

A. CORSO Vinzaglio epoca signorile mq 140 ingresso 4 camere cucina bagno libero. Attico Sistemi 595.909.

A. CORSO Vittorio (piazza Rivoli) 2 camere cucina bagno ascensore affare L. 175 milioni. Promo Group 011 880.008.

A. CREDIT CASE 597.770 libero pressi Italia '61 recente luminoso 3 camere cucina bagno mq 102 L. 178 milioni.

A. CREDIT CASE 597.770 libero S. Paolo panoramicissimo ristrutturato 2 camere cucina bagno mq 70 L. 159 milioni.

A. ELEGANTE casa di rappresentanza salone 4 camere cucina biservizi ultimo piano centrale residenziale. Tel. 812.4144.

A. GEDIM 562.7566 adiacente giardini Cavour via dei Mille libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno balconi.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

PORTAGE

Molestie e stupri: così vivono le donne ammesse tra i marines

Nel '95 le donne americane arruolate duecentomila, di cui 8000 nel corpo scelto dei marines. Poco meno di 30.000 sono ufficiali, tra cui 12 mila nell'Air Force

Il tuo corpo appartiene al sergente istruttore», si sentono dire le ragazze nelle caserme Usa. Si moltiplicano i processi. L'ultimo, a West Point, è finito con un'assoluzione

La sporca guerra delle soldatesse

Obiettivo: salvarsi dai nemici-commilitoni

WASHINGTON

Il sesso in caserma, nelle basi militari, sui campi d'addestramento dei marines e perfino in luoghi leggendariamente austeri come l'Accademia di West Point, domina nelle cronache da quattro mesi. E la questione è sempre la stessa: soldati e soldatesse, marinai e marinaie, aviatori e aviatrici, se messi insieme nelle appropriate condizioni, fanno quel che si immagina, anzi si sa. La cosa è scontata. Quel che non è scontato è il contesto: la maggior parte degli episodi riguarda casi di violenza, fisica e psicologica, umiliazioni e ricatti sessuali perpetrati dai maschi di grado superiore sulle reclute femminili alle quali viene spiegato all'ingresso della caserma che «i sergenti istruttori possono fare di voi e del vostro corpo quel che gli pare e piace».

Gli Stati Uniti vivono dunque tempestosamente la questione del sesso in caserma, sulle navi e negli hangars, e quando l'amministrazione Clinton ha totalmente aperto alle donne la vita militare, corpo dei marines compreso.

Finora alle donne erano stato concesse soltanto le retrovie amministrative, ma l'amministrazione Clinton ha aperto le caserme a ragazze di vent'anni che vogliono combattere come gli uomini, addestrarsi come gli uomini, dividendo gli stessi rischi e le stesse carriere. E' stata una vera rivoluzione, come si può capire da questi numeri: negli ultimi trent'anni il numero delle donne-soldato è cresciuto del [illegible] per cento e la massima parte di questo aumento si è avuto negli Anni Noventa. Nel 1995 le donne americane arruolate erano duecentomila, di cui 8000 nel corpo scelto dei marines. Poco meno di 30.000 sono ufficiali: 12 mila in aeronautica, 11 mila nell'esercito e quasi 8 mila in marina.

Quanto alle donne di truppa, sono circa cinquantamila in ciascuna delle tre armi, alle quali vanno aggiunte 7403 ragazze-marines indistinguibili per abbigliamento, armamento e addestramento dai commilitoni maschi. Su mezzo milione di soldati in armi, il 13 per cento sono donne, ma finora la loro carriera è stata limitata al grado di generale di divisione (a due stelle), sicché è facile prevedere che anche al vertice della piramide le cose sono destinate a cambiare.

L'unico limite d'impiego ancora in vigore è la prima linea in zona di combattimento. Ma le donne americane hanno presto capito che il nemico contro cui dovranno combattere accanitamente sarà quello che veste un'altra uniforme. Una vignetta del «New York Post» illustra così la situazione: una soldatessa armata fino ai denti nel fango di una trincea dicendo a se stessa: sono qui per difendere la mia patria da qualsiasi nemico. Alle sue spalle si vede piombare con espressione da predatore un commilitone in mutande.

Del resto è rischioso in questi tempi fare dello spirito da caserma su ciò che accade in caserma: la politica ufficiale e la cultura che la rappresenta crea una ostilità puritana contro le battutacce e le osservazioni più ovvie in territorio maschile. Nessuno si azzarderebbe a ridacchiare o ammiccare a queste faccende in un ufficio o sull'autobus: la società clintoniana è molto ferrea, poco spiritosa e spasmodicamente tesa verso l'applicazione rigorosa dei diritti civili e prima di tutto della parità sessuale.

La promiscuità nelle caserme e nei campi di addestramento è infatti frutto di una scelta dell'amministrazione Clinton. E nessuno si è sorpreso se il primo scandalo che il governo ha dovuto affrontare subito dopo le elezioni è stato quello degli stupri in caserma. Benché i repubblicani ne abbiano subito profittato, il bubbone è stato fatto scoppiare per iniziativa dei democratici, fautori dell'integrazione sessuale.

Lo scandalo scoppiò nella base di Aberdeen, Maryland, per iniziativa dell'ex deputata democratica del Colorado (esperta di questioni militari) Patricia Schroeder la quale sapeva benissimo cosa succedeva ad Aberdeen, dove aveva parecchie persone di sua fiducia. La Schroeder ottenne l'istallazione di una linea verde a disposizione delle soldatesse, affinché le ragazze si decidessero a vuotare il sacco sulla vita delle donne in caserma.

E' proprio l'era di Clinton e del «politically correct» ha segnato un'ondata di arruolamenti

Così, nel giro di una settimana furono registrate più di 1500 chiamate cui fu messa insieme una raccapricciante antologia: nel migliore dei casi le ragazze reclutate ammettevano di aver concesso ai sergenti rapporti sessuali, perché avevano capito subito che quella era l'unica assicurazione sulla vita e la tranquillità che potessero stipulare. I peggiori casi riferivano di ogni sorta di vessazione, umiliazione e penitenze, dalle sodomia alla fellatio, sempre accompagnate da minacce fisiche e ricatti.

Era anche chiaro che un certo numero di ufficiali inferiori tenevano bordone ai sergenti trattenendo per sé una parte delle reclute trattate come merce per bordello. Quindici sergenti istruttori furono rinviati a giudizio, alcuni ufficiali furono sospesi, mentre i repubblicani ne fecero un caso politico: il deputato Steve Buyer dell'Indiana, unico membro del Congresso che indossi l'uniforme di ufficiale della riserva, gridò nella commissione per la Sicurezza nazionale che la patria era palesemente in pericolo.

Lo scandalo di Abardeen si ridimensionò, altre vicende cominciarono a saltar fuori perfino dalle Accademie.

Proprio ieri la più famosa accademia, quella di West Point, è tornata agli onori della cronaca per la sentenza su un caso di stupro emessa nientemeno che dalla Corte Marziale che non si occupava queste faccende dal 1976. I fatti quali la Corte è stata chiamata a giudicare non si erano svolti in accademia, ma nella villetta privata in New Jersey di un cadetto, durante un festino finito in ammucchiata di ubriachi maschi e femmine.

Dopo cinque ore di camera di consiglio la Corte Marziale ha assolto l'imputato maschio rispedendo a casa, fra le lacrime e le recriminazioni della madre («Non c'era da aspettarsi altro da un mondo dominato dagli uomini», la querelante femmina. Potrà sembrare strano, ma la sentenza è considerata assolutamente anticonformista perché la pressione psicologica del «politically correct» applicata a tutti i settori in cui si registrano conflitti fra sessi e razze impone che si dia per principio ragione al rappresentante del gruppo storicamente subalterno. L'imputato di questo processo era il cadetto James P. Engelbrecht, 22 anni, caduto addormentato ubriaco fradicio sul letto dove si accumulavano i soprabiti nel corso della festa. Secondo le testimonianze, il cadetto fu megliato, a forza di baci andati e molto diffusi, dalla querelante che non era meno ubriaca di lui. Le cose andarono come si può immaginare, ma la ragazza quando riprese cognizione di sé si ritenne stuprata, poiché lo stato di ubriachezza non le aveva permesso di scegliere liberamente ciò che faceva. Engelbrecht avrà approfittato della situazione e andava punito. La Corte Marziale ha assolto il cadetto ritenendo che la sua ubriachezza valesse quanto quella della presunta vittima.

Mai fatto del genere sarebbe arrivato in passato alla Corte Marziale. Ma le autorità militari hanno voluto evitare il sospetto, come ha spiegato il capitano James Fitzgerald, di non prendere nella dovuta considerazione le accuse di una donna.

La sentenza è di venerdì, ma la questione sessual-militare è aperta da due anni e investe il radicale cambiamento di costume nella società americana, sia militare che civile, in vista della assoluta parità fra uomini e donne.

Tutti si rendono conto che la parità si traduce in promiscuità e che la promiscuità conduce al sesso. Ma proprio per il fatto che la conseguenza è inevitabile, si tratta adesso di stabilire quali siano le nuove regole del gioco e dove passi la linea che separa il lecito dall'illecito. In via generale si stabilisce che è lecito ciò che la donna liberamente promuove di sua iniziativa, e illecito tutto il resto.

Soltanto nella «Navy» la situazione sempra complessivamente tranquilla: le statistiche mostrano che il numero dei soldati e degli ufficiali ansiosi di sbarcare in franchigia per darsi alla pazza gioia in porti diminuisce verticalmente. E che la vita di bordo si è fatta negli ultimi tempi molto, molto più gradevole.

Paolo Guzzanti

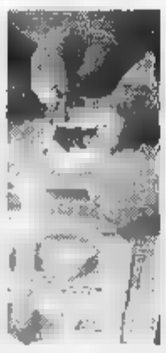
BALTIMORA

Denunciò l'istruttore, lascia l'esercito

BALTIMORA. Lascia l'esercito la donna che la sua denuncia ha fatto scoppiare lo scandalo degli abusi e delle molestie sessuali nel centro addestramento militare di Aberdeen, nei pressi di Baltimora. Jessica Bleckley, 18 anni, è stata «congedata con onore» su sua richiesta, ha riferito la portavoce della base Rachel McDonald, e tornerà a casa domani. In novembre la ragazza aveva denunciato di essere stata più volte molestata sessualmente da un sergente istruttore, che al suo rifiuto l'aveva minacciata di morte se avesse parlato. Per mesi, da quando a maggio aveva ricevuto l'intimidazione, Jessica Bleckley aveva taciuto e infine si era decisa a raccontare tutto ai suoi superiori. Secondo la portavoce, accettare la sua domanda congedo «è stato per l'esercito un modo di prendersi cura di lei». Il caso ha portato alla luce una serie di violenze e stupri commessi dai graduati nei confronti delle donne reclute. Finora, quattro militari - un capitano e tre sergenti - sono coinvolti nell'inchiesta, non ancora conclusa. La posizione più grave è quella del sergente Delmar Simpson, accusato aver violentato dieci donne tra il '95 e il '96. Pochi giorni fa un soldato semplice incriminato per stupro è stato trovato morto in camerata. [Agi]

«Consumerebbero meno coca e eroina». Ma Kohl dice no

I poliziotti tedeschi: droga gratis ai tossicodipendenti



I poliziotti delle principali città tedesche, da Amburgo a Colonia chiedono a Kohl di distribuire gratis la droga

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Chi ha a che fare quotidianamente col problema della droga capisce che le norme attuali vanno cambiate, e che la repressione aggrava una situazione di per sé drammatica», avvertono. E per uscire dall'emergenza criminalità, che il mercato illegale di eroina, cocaina e marijuana alimenta, propongono di «rompere un tabù» e di distribuire droga, gratuitamente, ai tossicodipendenti. La proposta è destinata a fare scandalo: soprattutto perché ad avanzarla, come informa lo «Spiegel» in edicola domani, sono poliziotti. I responsabili dell'ordine pubblico nelle principali città tedesche, da Amburgo a Hannover, da Francoforte a Colonia a Bonn, che in proposito hanno inviato un documento al Bundestag.

Sostiene Ernst Uhrlau, capo della polizia ad Amburgo: «Una distribuzione, controllata dallo Stato, di eroina potrebbe sviare il fascino che la droga esercita tanta gente». Aggiunge il capo della polizia di Dortmund, Hans Schultze: «Con le norme attuali, il solo risultato è la degradazione dei tossicodipendenti, mentre la dignità dell'uomo resta al primo posto fra i valori della nostra Costituzione». Cifre alla mano, la terapia del metadone - alla quale in Germania sono sottoposte centomila persone - ha dato risultati soddisfacenti, sostengono i promotori di un'iniziativa che ha subito trovato una forte opposizione all'interno del governo Kohl.

«La prevenzione perderebbe credibilità, se lo Stato distribuisse le stesse droghe dalle quali mette in guardia i cittadini», si legge in una dichiarazione ufficiale. Anche i poliziotti bavaresi sono contrari: «La droghe sono dannose e tali vanno proibite», afferma il responsabile della polizia di Monaco, Roland Koller.

Ma a Francoforte e a Bonn si ribatte che lasciando l'iniziativa ai trafficanti si alimentano la criminalità organizzata e quella spicciola - in forte diffusione - dei tossicomani: il dei furti d'auto,il 37% dei furti d'appartamento, il 30% delle rapine sono direttamente legate alla necessità di procurarsi droga; per parlare della prostituzione, soprattutto di quella giovanile. «La repressione da sola basta», avverte Diark-Hening Schnitzler, capo della polizia Bonn; «anche se avessi il quadruplo degli agenti non riuscirei a risolvere il problema. Sono forse riusciti a risolvere il problema dell'alcolismo, in America, con il proibizionismo?».

Novazio

«Dimostrate che esiste»

Loch Ness, taglia sul mostro» 2 miliardi e mezzo

LONDRA. La discografica e cinematografica «Polygram» e il tabloid londinese «Express» hanno offerto una «taglia» di un milione di sterline, circa 2,5 miliardi di lire, a chi potrà fornire prove inconfutabili dell'esistenza di «Nessie», il mitico mostro del lago scozzese di Loch Ness. Tali prove, dovranno riguardare cosiddetti «mostri» di almeno cinque metri di lunghezza e dovranno essere sottoposte al vaglio degli esperti del «Museum of Natural History» di Londra e dell'«Institute of Marine Biology». L'annuncio della «taglia» sul mitico animale che viene chiamato affettuosamente «Nessie» è coinciso, forse non casualmente, con l'uscita in Gran Bretagna di un film videocassetta intitolato «Loch Ness» che racconta i sei secoli della leggenda del mostro. [AdnKronos]

«Lo paghino i privati»

Nuovo yacht reale Carlo attacca il governo Major

LONDRA. Il principe Carlo è irritato con il governo Major per il recente annuncio che sarà costruito denaro pubblico un nuovo yacht reale in sostituzione del vetusto e glorioso «Britannia». Stando al «Times», l'erede al trono inglese preferirebbe che la nave-simbolo del Paese fosse costruita con fondi privati. Inoltre non gli è andato genio che il governo abbia deciso alcuna consultazione preventiva con lui.

La questione dello yacht è diventata una patata bollente perché i laboristi di Blair hanno subito indicato la loro contrarietà a che l'erario spenda ben 150 miliardi di lire: se andranno al potere con le elezioni in calendario entro maggio annulleranno l'impopolare decisione del governo Major. I laboristi la pensano come Carlo: l'imbarcazione in fin dei conti per la promozione «made in Britain» all'estero, l'industria privata dovrebbe tirarci i soldi. [Ansa]

Londra, grazie alla fecondazione artificiale

Tre madri per due gemelli nati a 2 anni di distanza

LONDRA. Nuova frontiera della genetica in Gran Bretagna: sono nati, a ventidue mesi di distanza l'uno dall'altro, due «gemelli» con tre «madri».

Questo è stato reso possibile dal livello sempre più sofisticato della fecondazione artificiale e dal ricorso alle madri surrogate. I «gemelli» (Jennifer si chiama la bambina nata ventidue mesi fa mentre il maschietto appena venuto al mondo ha ancora nome) si sono sviluppati nel grembo di due diverse madri per procura partendo da ovuli fecondati allo stesso tempo sette anni fa.

Gli embrioni appartenevano a una coppia di insegnanti di Chester, Tricia e Julian Gunther: sono rimasti per molti anni congelati e, prima dell'insediamento negli uteri affittati, sono stati sottoposti a speciali trattamenti medici.

«E' un miracolo. Sono emozionatissima. è realizzato il mio sogno di avere bambino e una bambina», ha detto Tricia Gunther che ha 41 anni e non è in grado di far crescere un feto nel proprio grembo a causa di gravi disfunzioni alle ovaie e all'utero. Tramite alcuni avvisi pubblicitari in negozi della zona dove vivono i Gunther non hanno avuto difficoltà a trovare due donne disposte a funzionare da madri surrogate. All'opera si sono prestate Teresa Finlay, una ragioniera di 31 anni che ha un figlio e ha ospitato nel grembo Jennifer. Il maschietto appena nato è invece frutto di un'altra trentunenne, Gaynor Crutchley, che di figli propri ne ha tre.

Gaynor Crutchley e Teresa Finlay assicurano che non hanno alcuna rivendicazione di maternità: sono, anzi, felicissime d'aver aiutato Tricia nel suo disperato sogno di figliolanza. [Ansa]

Tortona: resta da definire chi tra gli otto arrestati ha lanciato le pietre che hanno ucciso la Berdini

«La banda dei sassi è in cella»

Cuva: liberi solo personaggi minori

TORTONA. La «banda dei [redacted] è dietro le sbarre. L'inchiesta della Procura tortonese è a un passo dalla chiusura delle indagini, mancano solo personaggi [redacted] «contorno» per completare l'assurdo gioco del 27 dicembre, quando sotto al cavalcavaia della Cavallosa è morta Maria Letizia Berdini: un sasso ha sfondato il parabrezza della Mercedes sul [redacted] quale viaggiava col marito. Il gip ieri ha convalidato il fermo per Gianni Mastarone, 26 anni, muratore a Viguzzolo (un paese [redacted] pochi chilometri da Tortona), l'ultimo del gruppo: l'alibi ha alcuni «buchi» negli [redacted]. La sorella del muratore ora al lavoro dalle 14 alle 22, il barista [redacted] Buronzo (in provincia [redacted] Vercelli, dove Mastarone dice di aver passato le vacanze di fine anno) ricorda di averlo visto ma non sa dire [redacted] che ora. Solo una ragazza minorenne dichiara di essere stata insieme a lui alle 20 di quel 27 dicembre. Poco per ..conquistare la libertà.

Gli inquirenti ora sono a caccia di una risposta. Perché i fratelli Furlan e i loro [redacted] erano [redacted] quella sera e a quell'ora? Il «finale è inquie[redacted] sostiene il procuratore Aldo Cuva. Sono in cella quattro fratelli, i Furlan. Franco, Gabriele, Sandro e Paolo; [redacted] loro cugino Paolo Bertocco, la fidanzata di Sandro Furlan, Loredana Vezzaro (l'unica donna coinvolta); un paio di [redacted] della compagnia di piazza Duomo (quella delle «catenelle») Roberto Siringo e Gianni Mastarone.

«Su quel ponte come al Bowling» è [redacted] dichiarazione di uno degli avvocati difensori. Facevano un gioco assurdo con le auto che sfrecciano sotto al ponte? Oppure sono gli stessi che si ritrovano al Bowling di Tortona, ai videogiochi. Là c'erano stati anche la sera del 9 gennaio per la diretta di «Moby Dick»: una sfida, nel locale c'erano poliziotti [redacted] carabinieri in borghese che i Furlan e Bertocco conoscevano.

La [redacted] della tragedia sulla «Y10» di Paolo Bertocco ci sono Gabriele Furlan e Roberto Siringo; sulla «Tipo» [redacted] fratelli salgono Sandro e la findazata Loredana, Paolo e Franco. Nella «Peugeot» invece c'è il mura[redacted] di Viguzzolo con un'altra per[redacted]. Nessuno vuole dire il [redacted] «hanno paura» [redacted] detto Cuva.

Le posizioni nelle auto [redacted] parte della dinamica della sera del 27 dicembre sono state ricostruite attraverso le deposizioni di Gabriele [redacted] Sandro Furlan, comparate con quella Loredana Vezzaro. Alla ragazza però vengono negati gli arresti domiciliari perché [redacted] più [redacted] quello che dice» inoltre il fatto che lei fosse all'oscuro dell'appuntamento alla Cavallosa è poco credibile. Gabriele dice «facevo [redacted] guardia» così come Siringo. Due dei Furlan, Sandro e Gabriele forniscono deposizioni [redacted] dettagli coincidenti. E si chiude il primo atto delle indagini. Rimangono da individuare le posizioni di «lancio» e chi sapeva [redacted] stava accadendo su quel ponte. Chi sapeva già dal giorno prima. A parere [redacted] gip Loredana Vezzaro ha una «responsabilità morale». Sandro Furlan infatti dice che tutto era stato organizzato [redacted] 26 dicembre, quando ha incontrato gli amici [redacted] piazza. «Uno scherzo, ci siamo andati per scherzo, signor giudice» Sandro è stato interrogato ancora ieri a Voghera, così come sono stati sentiti gli altri componenti la banda rinchiusi a Pavia [redacted] Alessandria

Un confronto fra dichiarazioni [redacted] «correità» per ricostruire in dettaglio quei maledetti venti minuti sulla Cavallosa. I probabili assassini dovrebbero [redacted] quattro: i «lanciatori» delle pietre che hanno colpito sette auto. Le mani che non si [redacted] fermate finché non sono spuntati i lampeggianti blu della pattuglia della Polizia stradale.

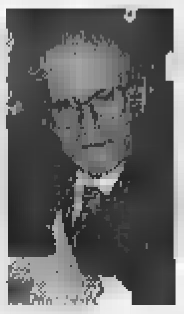
E' stato Gabriele ad [redacted] i fratelli del delitto della Cavallosa. Rimorso? Forse, certo è che accusa Sandro e Paolo quando già circola la voce della taglia. Adesso pensa alla findazata, Manuela: «Vorrei scrivere alla mia fidanzata. Mi aveva regalato una fedina, ma qui in carcere me l'hanno tolta».

Paolo Bertocco, cugino dei Furlan - che abita a Torre Garofoli la frazione dove c'è il ponte della Cavallosa - rimane il grande mistero [redacted] questa vicenda: prima ha negato, poi ha ammesso e di nuovo negato.

Per Siringo il difensore aveva chiesto gli arresti domiciliari per «insufficienza mentale di grado medio-lieve». Ma il giudice Massimo Gullino è stato di parere diverso.

Antonella Mariotti

[redacted]



Accanto: il procuratore Aldo Cuva A destra: l'arresto di uno dei fratelli Furlan

Sandro Furlan al giudice «La [redacted] prima decidemmo di andare al cavalcavia»

[redacted]

«Bisogna aiutare i più deboli ad avere fiducia»

Il presidente della Camera Luciano Violante

[redacted]

Violante: salviamo i giovani con una politica dei valori

[redacted]. Per aiutare i giovani ad avere fiducia nel proprio futuro [redacted] vincere la depressione, «i ceti sociali devono riprendere a trasmettere i valori e la politica deve riattivare il rapporto di fiducia con i cittadini». Lo ha affermato il presidente della Camera, Luciano Violante, alla presentazione del libro [redacted] Vittorio Orefice «Il Male di Esistere - con Alessandra nell'Inferno della Depressione dei Giovani», svoltasi ieri nell'aula magna dell'università Luiss.

Prendendo spunto dal volume [redacted] Orefice, incentrato sulla vicenda della nipote, suicida a 23 anni, Violante ha insistito sulla necessità di «aiutare i soggetti più deboli ad avere fiducia». Per il presidente della Camera, secondo cui il depresso «mette in crisi le gerarchie perché è imprevedibile», [redacted] perdita di valori è la causa [redacted] due fattori-rischio: il relativismo e il cinismo. «Il relativismo - ha detto - ha coinvolto anche il valore della vita. Lanciare [redacted] dal cavalcavia dimostra quanto scarto ci sia tra valore della [redacted] e valore dell'atto. Nella stampa - ha aggiunto - c'è molto cinismo, tutto è uguale a tutto. Anche nella ricerca del titolo, più rispecchia la distruzione di valori consolidati, più è titolo. Ma l'informazione è anche formazione».

Violante ha poi denunciato [redacted] scarto tra l'essere e il dover essere», citando l'esempio della «quantità di farmaci pubblicizzati sui grandi settimanali». «Ogni due pagine - ha detto - c'è la pubblicità di un farmaco come sostanza che media tra essere [redacted] dover essere».

L'eccesso di individualismo nel[redacted] nostra società è stato sottolineato anche da Nilde Iotti, secondo cui la solidarietà «non esiste quasi più» e l'unica forma [redacted] controbilanciamento è [redacted] volontariato. Per l'ex presidente della Camera, «non c'è niente che aiuti i depressi» e, quindi, andrebbe varata [redacted] legge per le depressioni che abbia nelle Regioni e [redacted] Comuni [redacted] organo di controllo affinché questa legge venga rispettata».

L'ipocrisia e i pregiudizi nei confronti della depressione, invece, sono stati al centro dell'intervento di Orefice che, parlando dell'aumento dei suicidi in Italia («negli ultimi 10 anni del 200%»), ha sottolineato: «La gente ignora il suicidio, perché la morte è negata dal nostro codice genetico. Bisogna invece capire i motivi del disagio giovanile, [redacted] difficoltà di inserimento nella società. Spero che il sacrificio di Alessandra salvi almeno una vita». [Ansa]

In tutta Italia

Sequestrato [redacted] antimeningite

TORINO. Torna l'allarme «mucca pazza». Il ministero della Sanità ha disposto il sequestro in tutta Italia del vaccino anti-meningite «Hibtiter». Per [redacted] sua produzione vengono utilizzati cervello e cuore di bovini, e - [redacted] trapela dal ministero - lo stato attuale della scienza [redacted] consente di escludere con assoluta certezza l'assenza di contaminazione della «Bse», la malattia di «mucca pazza» che provoca, nell'uomo, il morbo di Kreuztfeldt-Jakob.

Il diktat ministeriale [redacted] collegato all'inchiesta del procura[redacted] aggiunto presso la pretura torinese Raffaele Guariniello, che da mesi sta indagando [redacted] «mucca pazza» e che ha già scoperto casi sospetti di Bse.

Il preparato sotto accusa viene somministrato soprattutto ai bambini. Lo produce la Cyanamit Italia di Catania, che fa parte di [redacted] multinazionale farmaceutica. Nel gennaio '95 - [redacted] poi ancora nei mesi scorsi - in [redacted] p[redacted] trasmesso al ministero, l'Istituto superiore di Sanità aveva espresso una certa preoccupazione sul preparato: «In questi vaccini, nonostante le varie procedure di lavorazione, resta un tessuto ad alto livello di infettività. Dovrebbero quindi essere tenuti in terreni di coltura privi di tessuti cerebrali. Finché questo non si [redacted]ficherà, il loro uso è potenzialmente a rischio medio-alto».

C'erano stati poi contatti tra il ministero [redacted] il dottor Guariniello. Il ministero ha consigliato all'azienda catanese di sospendere la produzione del vaccino. Ma pare che il prodotto sia rimasto [redacted] circolazione. [redacted] così nei giorni scorsi si è arrivati al provvedimento di sequestro, affidato ai Nas, che lo stanno ritirando da grossisti, ospedali e farmacie. [r. cri.]

[redacted]

UN'ETICA LAICA

buiti due diritti: il diritto a solipsistiche *auto-realizzazioni*, e [redacted] diritto a una sorta di originaria innocenza.

Una perversa alleanza tra forze neo-liberiste di mercato [redacted] di sinistra ha dato vita a questo innocente *homo novus*, nei cruciali Anni 60. L'*homo novus* non ha responsabilità, e [redacted] sue colpe eventuali son dovute solo alla società. E' inoltre incitato all'*auto-espressione*, a esaltare i propri istinti secondo una teologia della liberazione che [redacted] incluso via [redacted] i giovani, le donne, i bambini. I più grandi difensori della famiglia [redacted] dei nuovi valori etici sono oggi quelle stesse forze liberiste che in tutto l'Occidente operano perché le famiglie si disgreghino sotto l'urto dell'economia, e l'individuo disimpari l'auto-limitazione, l'indipendenza, la responsabilità. I laici più convinti a sinistra teorizzano l'uomo nato innocente, non macchiato da colpa originale come nella cultura giudeo-cristiana, e [redacted] si accorgono che in tal modo distruggono un tratto distintivo dell'Europa. Non [redacted] in realtà un'etica: ne abbiamo una suicida, che cancella [redacted] peccato originale, e l'idea stessa di peccato.

L'Occidente - così com'è stato forgiato da Socrate - si fonda sul ragionamento logico. Vuol essere consapevole d'ogni conseguenza dei singoli pensieri, dei singoli atti. L'Occidente non è come l'Asia descritta [redacted] Plutar[redacted] i cui abitanti erano schiavi [redacted] uno solo, perché non sapevano pronunciare un'unica sillaba che è il [redacted]. L'Occidente si nutre di questo *no*, e per questo è fondatore di tabù potenti. Sono i tabù che adesso vengono meno, asiatizzando surrettiziamente l'Ovest. Non un'etica positiva fa oggi difetto, ma un forte reticolato di tabù interiorizzati.

[redacted] fronte agli assassini dei sassi si è tentati di dire non capiamo. Non si capisce un giovane che passa senza interruzione dalla videoguerra elettronica al gioco [redacted] morte sui cavalcavia. Sono apparentemente incomprensibili le profanazioni delle tombe ebraiche, o la moda - apparsa a Washington qualche [redacted]no fa - di guidare nel buio e di uccidere i passanti. Ma in realtà è comprensibile ogni cultura di morte satanica, [redacted] volta relativizzati i mali e abolito [redacted] peccato originale. L'uomo è trasferito nell'Eden, non deve [redacted] da principio raddrizzato. La società prende su [redacted] le responsabilità del singolo, e [redacted] mancheranno i giornalisti e gli psichiatri che - queruli - chiederanno ai parenti delle vittime di perdonare prima che sia fatta giustizia.

Ora si cerca di [redacted] al riparo con opinioni altisonanti sui valori da restaurare: ma [redacted] affrontare la questione centrale dei diritti in eccesso, del peccato, e anche del libero mercato. Cosicché ha ragione Montaigne: «Tra noi, sono [redacted] che ho sempre visto in singolare armonia: le opinioni supercelesti, e i costumi sotterranei». Le nostre opinioni supercelesti invocano la famiglia, [redacted] padre perduto, l'educazione alla responsabilità. Ma i costumi sotterranei permangono, non contestati [redacted] neppure governati. Tra gli assassini dei cavalcavia e i moralizzatori le connivenze sono sottili, sotterranee [redacted] spesso mostruose. Converrebbe forse ammetterle, per cominciare qualche [redacted].

Barbara Spinelli

Chi crede ha la vita eterna. (G.V. 6,47)

Serenamente si è spenta

[redacted] Navelli ved. [redacted]

ottica

anni 92

Ne danno l'annuncio figlia, figlio, nuora, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 c.m. ore 9,15 parrocchia S. Alfonso. S. [redacted] lunedì 27, ore 18,30 in parrocchia.

Torino, 25 gennaio 1997

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Responsabili** della **Unionfotomarket S.p.A.**, prendono parte al dolore del signor Gian Antonio Zublena e della famiglia per la scomparsa della cara mamma **ELENA**.

Sergio Globo e la famiglia è vicino con grande affetto all'amico Gianni e alla famiglia nel ricordo di nonna **ELENA**.

I **Dipendenti** della **Unionfotomarket S.p.A., filiale di Torino**, partecipano al lutto del signor Gian Antonio [redacted], del signor Franco Coffano e del signor Luca Zublena per la scomparsa di nonna **ELENA**.

La famiglia **Peruselli** partecipa al dolore delle famiglie Zublena e Coffano nel ricordo della cara signora **ELENA**.

E' mancato

Giulio Cantarella

messaggiatore

di anni 83

Lo [redacted]ciano la moglie **Irma Garberoglio**, il figlio **Aurelio** con **Carla Franzino**, la consuocera **Franca**, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali a Torino martedì 28 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di S. Benedetto Abate di via Dellepiani 24, quindi proseguiranno per il cimitero di Feletto dove avverrà la tumulazione

— **Torino**, 25 gennaio [redacted].

Ha chiuso la sua vita totalmente dedicata alla famiglia

Vania Sapora Martiny

Ne danno l'annuncio il marito **Francesco Martiny**, i figli **Walter** con **Adriana**, **Sergio** con **Anna**, **Giorgio** con **Donata**, **Mario** con **Rossella**; i nipoti **Giorgia, Francesca, Marco, Federico, Veronica, Giorgio, Alice**; la fedele **Anna** nonché la sorella **Gina**, il fratello **Bruno**, cognata e nipoti. Si ringrazia l'équipe della Divisione di ospedalizzazione a domicilio del prof. Fabris e l'infermiera Irene. I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 10 partendo dalla Chiesa della Crocetta.

— **Torino**, 24 gennaio 1997

Il **Primario**, i **Medici**, le **Ostetriche** e **Ginecologi** dell'**Ospedale** di **Novi Ligure** prendono parte al dolore del commissario straordinario dott. Giorgio Martiny per la perdita della cara **MAMMA**.

— **Novi Ligure**, 26 gennaio 1997

Federica e **Giorgio** con la mamma **Angela Rebagliati** e la nonna **Anna** [redacted] vicini al nonno Ciccio

Il **Personale** dell'**Azienda Sanitaria Locale 22** di **Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada** partecipa con sincero cordoglio al lutto del dr. Giorgio Martiny per la scomparsa [redacted]lla madre **VANIA**.

Novi Ligure, 25 gennaio 1997.

Il **Direttore Amministrativo** e il **Direttore Sanitario** dell'**Azienda Sanitaria Usl 22 Novi Ligure, Ovada, Acqui Terme**, partecipano al grave lutto che ha colpito il commissario dottor Giorgio Martiny per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

— **Novi Ligure**, 25 gennaio 1997.

Il **Direttore Sanitario del Presidio**, i **Primari**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti**, il **Personale** tutto dell'**Ospedale San Giacomo** di **Novi Ligure** partecipano al grave lutto del [redacted]io regionale Giorgio Martiny per la prematura scomparsa della cara mamma

[redacted] Martiny

— **Novi Ligure**, 25 gennaio 1997

Ernesto ed **Adelia Martiny** e figli partecipano sentitamente

Gabriella, Graziella e **Roberto** partecipano al dolore dello zio Francesco e dei cugini

Dipendenti e **Collaboratori** del **Centro Scientifico Editore** partecipano al dolore dell'ing. Francesco Martiny e dei figli Walter e Sergio per la perdita della cara moglie e mamma

Vania Sapora

— **Torino**, 25 gennaio [redacted]

E' mancato ai suoi cari

Angelo Sordi

Danno l'annuncio la moglie **Licia**, i figli **Monica, C[redacted]o** con **Patrizia** e **Virginia, Sergio** con **Lisa** e **Camilla** e la sorella **Livia**. Funerale martedì 28, partenza Ospedale S. Luigi ore 9 per Assago.

— **Torino**, 25 gennaio 1997.

Partecipano **Gina, Dario, Mauro Capriolo** e famiglia

La famiglia **Cori** partecipa commossa.

Cesare, Marino e **Massimo** partecipano al dolore

Per ricordare

Achille Firpo

non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Ricerche sul Cancro. Funerali [redacted] 27 ore 11,45 Tempio Crematorio, corso Novara.

— **Torino**, 26 [redacted] 1997.

E' mancato

Giovanni Corradino

Reduce di Cefalonia

Anziano Abn

Addolorati lo annunciano [redacted] e parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 11,[redacted] Parrocchia San Gioacchino.

— **Torino**, 24 gennaio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi [redacted]

Michele Filannino

Ne danno l'annuncio moglie, figlie, parenti e amici tutti. Funerali martedì 28 ore 10 Parrocchia S. Rita.

— **Torino**, 24 gennaio 1997

Il fratello **Savino**, i nipoti **Lino, Ginetta, Roberto** con le famiglie, partecipano al dolore.

Giovanna e **Piero Bergero**
Wanda e **Gianni Cappelli**
Mina, Laura e **Sergio Cavestro**
Luisa Carrozzino
Natalia Ferrero
Antonia, Gino e **Diego Miola**
Mi[redacted] e **Giosuè Hitti**
Maria, Carola e **Aldo Picchetto**
Gina Rosso
Vittorina e **Ercole Tampellini**
[redacted] Verrino
Mirella e **Arnaldo Zanni**
ricorderanno sempre il loro caro amico **MICHELE**.

Con dolore annunciano la scomparsa di

Liliana Clementi in Bordone

il marito **Aldo**, la figlia **Silvia**, la cara nipotina **Elena**, il genero **Gino**. Messa con preghiera oggi 26 [redacted] 18,30 parrocchia La [redacted]. Per [redacted] funerali telefonare lunedì 27 [redacted] al 343467

Torino, 25 gennaio [redacted]

Il genero **Gino** ricorderà per sempre l'affetto spontaneo e generoso della cara **LILIANA**.

Si uniscono al [redacted]ore **Giuseppina** e **Gioa**.

Cristianamente come è vissuto il mancato all'affetto dei suoi [redacted]

[redacted] Claudano

di anni 88

L'annunciano la [redacted] **Lucia Mariotto**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento per le particolari attenzioni e la [redacted] dimostrato [redacted] dott. Paolo Moraglio. Funerali lunedì 27 corr. alle ore 10 parrocchia S. Alfonso. La salma proseguirà per la sepoltura in Villanova d'Asti.

— **Torino**, [redacted] gennaio 1997.

Cristianamente è mancata

Anna Quaglino ved. [redacted]

Ne danno il triste annuncio la sorella **Caterina**, [redacted] cognata **Lina, Maria Grazia, Antonietta, Giampaolo** nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 parrocchia Reaudengo, la cara Salma proseguirà per San Giusto Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 gennaio 1997.

Ci ha lasciati

Pi[redacted]

[redacted]

anni 89

L'annunciano: moglie, nipote, parenti tutti. Funerali parrocchia Sacro Cuore di Gesù per orario lunedì telefonare [redacted]. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 gennaio 1997.

Ciao Giovanni. Grazie del tuo sorriso, nostro tesoro. E' mancato

Giovanni Capello

Lo annunciano mamma e papà, insieme alla sua cara **Gina**, a zia **Maria**, cugini e parenti tutti. Rosario lunedì [redacted] 19 chiesa SS. Nome di Maria.

— **Torino**, 25 gennaio [redacted].

Rimarrai sempre con noi. I tuoi **Amici**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Saturnina Luchini ved. Gandini

A funerali avvenuti lo [redacted] **Franco, Anna, Gaya, Irina**.

— **Torino**, 26 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato il

DOTTOR CAVALIER

Giovanni Cogliati

Ne danno il triste annuncio l'adorata moglie **Anita**, il figlio **Carlo** con **Annamaria, Gianmaria** e **Roberta**; la figlia **Gaby** con **Franco, Federica** e nonna **Saldina**; cognata, cognato, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai [redacted]ri Miglietta e Gribaudo. Non fiori, ma offerte al Cottolengo. [redacted] orario funerali telefonare Impresa Aeterna 437.56.77

— **Torino**, 25 gennaio 1997

La famiglia **Picca Garin** e **Stanchi** partecipano commosse.

Partecipano con affetto al dolore di Gabriella gli amici **Eugenio** e **Marisa, Franco** e **Mirella, Tullio** e **Bruna, Claudio** e **Anna, Antonio** e **Annamaria, Sergio** e **Rosanna, Oreste** e **Bruna, Ugo** e **Angela**.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Dellarovere

Ne danno annuncio i figli **Eraldo** e **Maria Luisa**, la nuora **Franca**, il genero **Giulio**, **Claudio** con **Mirella** ed **Andrea**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 28 ore 11,45 parrocchia SS. Sacramento, [redacted] Casalborgone.

— **Torino**, 25 gennaio 1997.

La **Real** e **Dipendenti** si uniscono al dolore di Eraldo e famiglia per la perdita [redacted] caro **PAPA'**.

E' mancato

Francesco Benotto

di anni 72

Lo annunciano la moglie **Lucia**, la figlia **Silvana** con il marito **Luciano** e il nipote **Alessandro**, parenti e amici tutti. I funerali lunedì 27 c.m. in Ferrere d'Asti alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'estinto (via Alessandria 35, Torino) alle ore 13,30. Un particolare ringraziamento al dottor Parello e alla Associazione Faro.

— **Torino**, 24 gennaio 1997.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Covella ved. Roncatti

Addolorati lo annunciano: le figlie **Rosanna** e **Marisa**, i generi **Bruno** e **Paolo**, i nipoti **Stefano, Massimiliano, Roberta** e **Marco**, parenti tutti. I funerali lunedì 27 corr. [redacted] 15 partendo dalla Parrocchia S. Ippolito.

— **Bardonecchia**, 25 gennaio [redacted].

E' mancata ai suoi cari

Flora [redacted] in Ajmar

[redacted] danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, il figlio **Attilio** con la moglie **Tina**, il nipote **[redacted]vide**, le sorelle **Letizia** e **Luigia**, il fratello **Attilio**, parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 8,15 Ospedale San Vito.

— **Torino**, 24 gennaio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dorina Pajusco

Lo annunciano i nipoti **Franca** e **Giorgio Majocco** con le rispettive famiglie, il cognato **Ferdinando Majocco**. Funerali martedì 28 c.m., ore 10, parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta 42.

— **Torino**, 26 gennaio 1997

Gli amici **Monichino, Berione, Laverino** partecipano al dolore di Piercarlo e famiglia per la scomparsa del papà

Giovanni Battista Cafasso

— **Torino**, 25 gennaio 1997.

E' mancata all'affetto dei [redacted]

Vittoria Genesio ved. Musso

anni 82

A funerali avvenuti i cognati, i nipoti e tutti i parenti ne danno il triste annuncio.

— **Chiusa di Pesio**, 24 gennaio [redacted].

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Fiore ved. [redacted]

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Angelo, Bruna**, ed **Elide** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 27 gennaio ore 15 da via Quintino Sella n. 2.

— **Castiglione T.se**, 25 gennaio 1997.

I nipoti **Alessandra, Viviana, Isabella, Gianluca, Alberto**, piangono la loro amata **NONNA**.

Giovanni Mariagrazia partecipano al dolore della famiglia

Flavio Laura Andrea partecipano [redacted]tuosamente al dolore di Angelo Fiora e famiglia.

E' mancata

Pasqualina Anna Lisa ved. Peroni

anni 87

L'annunciano **Germana** e parenti tutti. Funerali in Moncalieri martedì 28 ore 10 dall'abitazione di via Cavour 42/1. Un ringraziamento al personale medico e paramedico di Villa Papa Giovanni.

— **Pianezza**, 25 gennaio 1997.

E' improvvisamente mancata

[redacted] Barbato in Balzac

Lo annunciano addolorati il marito **Valter**, i figli **Fiorella** con **Emilio, Emanuele**, il fratello **Lino**, le sorelle **Vella** ed [redacted] e parenti tutti. Per informazioni funerale telefonare da lunedì 27 [redacted] 541.638. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Capello

Addolorati lo annunciano [redacted] figlia **Maria Laura**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Fulvio Bernardi ed alla carissima Romilda [redacted] affettuose cure. Funerali lunedì ore [redacted] parrocchia S. Giorgio, via Bamu. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 gennaio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Pasino

anni [redacted]

Lo annunciano con dolore moglie, figli, nipoti, pronipoti, parenti e tutti coloro che gli vollero bene. Funerali lunedì 27 gennaio ore 11,45 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore (Rebaudengo).

— **Torino**, 24 gennaio 1997.

E' mancato

Guido Bertasso (Dino)

Addolorati l'annunciano moglie, figlio, nipotini **Emanuele** e **Carlo**, mamma, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 14,45 Parrocchia San Pietro in Vincoli - Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 gennaio 1997.

ORARIO [redacted]CETTAZIONE
[redacted]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16[redacted]

Improvvisamente è mancata

Adele Laiolo ved. [redacted]

Lo annunciano sorella, fratello e nipoti. Funerali lunedì [redacted] 8,15 Parrocchia Gesù Redentore

— **Torino**, 24 gennaio 1997.

[redacted]

Riconoscenti per la grande dimostrazione di stima, affetto ed amicizia tributata in ricordo del compianto

Giuseppe Canavesio

i famigliari ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il [redacted] febbraio alle ore 10 parrocchia Santi Apostoli (Mirafiori)

— **Torino**, 26 gennaio 1997

ANNIVERSARI

1996 [redacted]

Nel primo anniversario della scomparsa [redacted]

Ernesta Giacomino ved. Rovej

i famigliari la ricordano, con grande affetto. Santa Messa anniversaria martedì 28 gennaio ore 17 nel Santuario di San Pancrazio

— **Pianezza**, 26 gennaio 1997.

1994 [redacted]

Ivana Fo[redacted]

Il vuoto che hai lasciato è colmato dalla dolcezza del tuo ricordo. Messa anniversaria oggi ore 18 parrocchia Nuova Collegiata, Rivoli.

Tu sei dentro di me. Ciao IV.

1990 1997

Domenica Sandrone in Giordanengo

Francesco Giordanengo

Ci manca tanto [redacted] presenza fisica, ma vi sentiamo camminare sempre silenziosi e attenti al nostro fianco. **Gianni, Anna Maria** e tutti i vostri cari. S. Messa martedì 28 gennaio ore 18 chiesa parrocchiale Orbassano.

[redacted] 26 GENNAIO 1997

Agostino Febbraro

Hai lasciato nel mio cuore un indimenticabile ricordo. **Pinuccia** e i tuoi cari

1986 [redacted]

[redacted] Bagini Muratore

Con vivo ricordo e vivo rimpianto. Messa anniversaria 28 gennaio 1997 ore 12 chiesa di S. Cristina, piazza S. Carlo.

1993 1997

Paolo Peruzzi

Sei accanto a noi, sempre, dovunque siamo. Tua sorella **Mariacarla**.

1984 [redacted]

[redacted] Varnier Catella Cavalcanti

Messa di anniversario 28 gennaio ore 18,30 presso Cappella ospedale Maria Vittoria.

1993 1997

[redacted]

Federigo Paolo Peruzzi

Indimenticabile.

[redacted] 1997

[redacted] Marcassa

Sempre nel nostro cuore.

[redacted] 1997

Leopoldo Quaglia

Ines, Flora.

La scorsa notte sono precipitati a valle diecimila metri cubi del ghiacciaio delle Grandes Jorasses

La valanga del Bianco seppellisce un incubo

Il seracco è caduto senza danni

DAL NOSTRO INVIATO

La montagna è ancora lì, con le sue due enormi «labbra» verde smeraldo che contrastano il bianco della neve delle nuvole che nascondono appena la cima. Da fondo valle è tutto uguale a venerdì. Ma lassù, a 4200 metri, sotto la vetta delle Grandes Jorasses, l'altra notte sono crollati 10 mila metri cubi di quel ghiaccio dal colore così vivido. Una caduta che si è fermata due chilometri più in basso, a 2000 metri di quota, sui prati della Val Ferret deserta. La «fetta» del ghiacciaio pensile superiore della montagna non c'è più. E' crollato tutta, senza lasciare parti pericolanti.

A Courmayeur se ne sono accorti ieri mattina, appena ha fatto chiaro. Nessuno ha sentito il boato della grande massa di ghiaccio che nel buio si frantumava sulla roccia, né il brontolio dei mille blocchi rotolati per i «canalini» a picco sulla vallata, provocando soltanto qualche piccola slavina. All'alba i binocoli delle guide alpine hanno inquadrato la zona e poco dopo gli elicotteri hanno cominciato a fare la spola per far vedere da vicino agli studiosi e alle stesse guide che cos'era successo.

«Danni ce ne sono stati - dice il sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard, tra i primi ieri mattina a sorvolare la zona con l'elicottero -. Nemmeno un albero abbattuto. Il ghiaccio si è fermato prima, sui pascoli in quota. E' la dimostrazione che non era il caso di fare tutto quell'allarmismo che ho sentito nei giorni passati». Nella tarda mattinata i residenti di Plampincieux, il villaggio della Val Ferret che era stato sgomberato per precauzione, sono rientrati nelle loro case. E da questa mattina sono nuovo aperte le piste di fondo della conca.

Il seracco ha caduto tra mezzanotte e le 7 di ieri, con tre giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata dal glaciologo svizzero Martin Funk che, le guide alpine di Courmayeur e i tecnici della Regione Valle d'Aosta, ha allestito il sistema di monitoraggio sul ghiacciaio. «La data era indicativa - spiega Funk -. Per stabilire la velocità di movimento del ghiacciaio abbiamo elaborato formule matematiche che si devono basare su rilevamenti precisi e ripetuti. Ma, a causa del maltempo dei giorni scorsi, i dati erano incompleti e abbiamb fatto una previsione con un margine di errore di cinque giorni. Ampiamente rispettato».

Il ghiacciolo delle Grandes Jorasses sotto controllo da qualche anno. Lo scorso marzo sono stati interpellati gli studiosi di Zurigo per approfondire la situazione. Poco prima di Natale il movimento del seracco ha subito un'accelerazione che ha fatto prevedere il crollo in tempi brevi. Dieci giorni fa erano state chiuse le piste di fondo. E lunedì era stato sgomberato il villaggio di Plampincieux. Una forma di precauzione presa non tanto per il seracco, quanto per la neve fresca che, mossa dal crollo di mila metri cubi di ghiaccio, avrebbe potuto trasformarsi in una grossa valanga. Poi, negli ultimi giorni, grazie al cambiamento della temperatura, il manto si è assestato e il rischio di valanghe è via via diminuito.

Pericoli di altri crolli di seracchi, secondo i tecnici, ne sono. Ma il ghiacciaio continua a essere sorvegliato. «Il nostro scopo - spiega Massimo Pasqualotto, geologo della Regione - è avere un modello per il monitoraggio topografico. E' uno dei primi tentativi di questo genere sulle Alpi, almeno versante italiano. L'esperimento ha notevole valore scientifico e, approfittando dell'esperienza degli studiosi svizzeri, potrà essere esteso ad altri ghiacciai».

Il monitoraggio è semplice: sul ghiacciaio sono state piantate delle aste con in cima «teodoliti» che riflettono un raggio di luce «sparato» da postazioni fisse. In questo modo si possono rilevare gli spostamenti del ghiacciaio e la relativa velocità, prevedendo quando sarà raggiunto il punto critico del crollo. Facile fino a un certo punto. Questo operazioni, nel caso del ghiacciaio delle Grandes Jorasses, vengono fatte a 4200 metri di quota. «Tenere sotto controllo il fenomeno - aggiunge Pasqualotto - è importante sia dal punto di vista scientifico sia dal punto di vista della sicurezza».

Giorgio Macchiavello

Si è fermato dopo due chilometri sui pascoli «Ma continueremo a sorvegliarlo»

A sinistra Le Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco, dopo la caduta del seracco. Nella notte di venerdì si sono staccati 10 mila metri cubi di ghiaccio che sono precipitati nella Val Ferret senza causare danni. Sotto il sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard

(FOTO IPPOG)

«Sconfitto chi ha avuto paura»

«A Courmayeur possono tornare gli sciatori»

COURMAYEUR. Il seracco delle Jorasses è caduto nella notte fra venerdì e sabato. Senza far danni e senza testimoni. La seconda circostanza ha destabilizzato il Totoseracco in corso in alcuni bar del paese. L'orario compreso fra l'ultimo controllo avvenuto sotto la luna (ore 23 di venerdì) e la constatazione dell'avvenuto crollo dell'alba successiva è troppo ampio per proclamare un vincitore certo. Courmayeur tira comunque un sospiro di sollievo, non tanto per lo scampato pericolo (di fatto non ci sono stati pericoli o emergenze se non per un modesto tratto di valle distante 12 chilometri dal paese), ma per la fine di una vicenda che ha innescato non poche polemiche.

La situazione è sintetizzata dal sindaco Ferdinando Derriard: «Pur ipotizzando che la caduta del seracco non avrebbe creato grossi inconvenienti alla parte alta della Val Ferret, abbiamo preferito fare il massimo della prevenzione, facendo perfino scendere a Courmayeur i pochi abitanti della frazione Planpincieux, dove ci sono case vecchie di centinaia d'anni mai danneggiate dal seracco che è là anche lui da centinaia di anni. Ora siamo doppiamente contenti, perché è sceso il seracco e perché non ha fatto danni. Saranno un po' delusi quelli che nei giorni scorsi hanno scritto di probabili catastrofi».

Già aperta da ieri mattina la Val Ferret. Funzionano regolarmente i due ristoranti, i alberghi e i quattro noleggi sci della piccola frazione che ha una mezza dozzina di residenti, una trentina di persone che lavorano nelle attività commerciali.

Le piste di fondo e il foyer dove gli sciatori hanno a disposizione tutti i servizi, sono gestite da un consorzio. Il presidente è Massimo Domaine, ristoratore: «Le piste di fondo erano state chiuse dal sindaco nel pomeriggio del 14 gennaio, con una prudenza che ci trova d'accordo perché è anche nostro interesse curare l'incolumità della clientela. Abitando qui sapevamo che non c'erano grossi problemi, il seracco è sempre caduto senza far danni. Il problema era l'eventuale valanga che il crollo di una così grande quantità di materiale avrebbe potuto innescare. Con questo voglio sottolineare che il seracco crea problemi soltanto in inverno e in presenza di forti nevicate». «Domani (oggi, ndr) apriamo tutte le piste fino in fondo alla valle e in tutta tranquillità - continua Domaine -. I geologi e i tecnici ci hanno confermato che la caduta del seracco è stata totale, non sono rimaste parti in equilibrio instabile. Come comitato della Val Ferret vogliamo anche ringraziare la Commissione valanghe, il Comune e i tecnici per aver tenuto sempre presente la nostra situazione. Venerdì il sindaco, sentito il parere degli esperti, ci ha concesso di salire il tempo necessario per verificare impianti di riscaldamento, frigoriferi e per procurarci ricambi di abiti. Ora tutto è finito bene e speriamo di recuperare in fretta il calo di immagine che certa informazione inesatta ci ha procurato».

Il sindaco: smentito chi aveva previsto le catastrofi Gli albergatori: abbiamo soltanto clienti stranieri

Sul calo d'immagine sono molto teneri gli albergatori. Egidio Delle Vedove fa parte dell'Associazione albergatori: «Siamo scontenti di come è stata gestita l'informazione. Tutti noi registriamo disdette dovute al panico trasmesso da tv e giornali, che per giorni hanno fatto dell'allarmismo senza mai dire che il seracco era a 12 chilometri dal paese, in una valle laterale. Lo stato di calamità dovremmo chiederlo noi. In questo momento abbiamo solo clientela straniera. Gli italiani si vedono perché sono spaventati».

Gianluigi Miletto

IN ITALIA

Killer mascherati uccidono allevatore

NUORO. Con il viso coperto da maschere di carnevale, hanno avvicinato l'allevatore Giovanni Antonio Filindeu, 32 anni, e lo hanno ucciso a fucilate. E' accaduto poco prima delle 22 di ieri a Orgosolo (Nuoro). I killer sarebbero stati due o tre. (Ansa)

Avvelena i figli poi si pente: salvi

BOLZANO. Una madre di anni si è avvelenata con un' aranciata nella quale aveva sciolto 20 pillole di un potente sonnifero ed ha fatto bere l'intruglio anche ai due figli di 3 e 7 anni. Poi, dopo averli vegliati per l'intera notte, ha avuto un ripensamento e ha chiesto aiuto. Tutti e tre sono stati ricoverati all'ospedale dove i medici sono riusciti a salvarli. (Ansa)

Tenta un furto, ucciso ragazzo di anni

REGGIO CALABRIA. Un ragazzo di 18 anni, Francesco Zito, è stato ucciso a fucilate, a Molochio (un piccolo centro nella piana di Gioia Tauro), mentre stava tentando un furto in un podere. A sparare sarebbe stato il proprietario dello stesso fondo, che è ora ricercato dai carabinieri. (d. m.)

Insulta e aggredisce due ebrei, arrestato

ROMA. «Dovrebbero ammazzarli tutti questi ebrei». Andrea Taroni, 29 anni, fissa di mira con precedenti per armi, ieri andava in giro presso del ghetto di Roma, urlando questa ed altre frasi antisemite. Poi ha picchiato un pensionato ebreo e ha estratto un coltello tentando di colpire un giovane che era intervenuto, finché è stato arrestato dalla polizia. (Ansa)

Appello alle «Serve latte»

BRINDISI. Le scorte di latte materno erano terminate e il primario Giuseppe Latini, dell'ospedale «Di Summa», ha lanciato un appello tv. Al quale le mamme pugliesi hanno risposto prontamente. Ieri tre madri si sono presentate all'ospedale a donare il latte. (t. a.)

Bari, pietra colpisce Pendolino

BARI. Una pietra ha infranto venerdì sera a Monopoli, in provincia di Bari, il vetro del finestrino di una carrozza del «Pendolino» in servizio sulla tratta Roma-Lecce. Nessun ferito tra i passeggeri. L'episodio è avvenuto all'altezza di un passaggio a livello, alla periferia di Monopoli. (Ansa)

fugge nudo e muore assiderato

VERONA. Era fuggito, completamente nudo, dall'ospedale di Negrar dove era ricoverato nel reparto malattie infettive. Ieri Mane Moussa, 26 anni, un giovane della Guinea Bissau, è stato trovato morto assiderato in un giardino. Secondo i carabinieri di Negrar, che seguono le indagini, il giovane potrebbe essersi liberato dagli abiti perché temeva che gli portassero male. (f. r.)

Il Codacons: anche se annullati

«I biglietti estratti vanno tutti pagati»

ROMA. Se l'intera estrazione è annullata e ripetuta, i 516 possessori dei biglietti estratti il 6 e 7 gennaio avranno comunque diritto di riscuotere il premio vinto. Se invece a essere estratto sarà un solo nuovo biglietto destinato a sostituire l'originario vincitore del premio di due miliardi, dovrà essere ripetuto l'intero meccanismo di abbinamento con la «sorpresa» di «Carràmba!» e a essere ridisegnata sarà l'intera graduatoria dei vincitori di prima categoria. Sono queste, secondo l'associazione di consumatori Codacons (che raccomanda di non gettare il biglietto), le prime, clamorose conseguenze dell'ordinanza con la quale il Consiglio di Stato venerdì ha congelato il pagamento dei premi della Lotteria Italia. «Il premio di seconda categoria venduto a Milano, e illegalmente promosso in prima categoria - ha spiegato Carlo Rienzi, presidente del Codacons - torna a essere premio da 200 milioni». (Agi)

Una fase dell'estrazione

Latina: ragazzo di 13 anni denuncia

«Mi taglieggiavano gli amici di scuola»

LATINA. Baby-racket fra i banchi di scuola a Minturno. Vittima un ragazzino di tredici anni, Fabio, che acquista da due compagni di scuola quindicenni due libri usati di storia al prezzo di 20 mila lire. Fabio paga i volumi 100 mila lire, ma non riceve il resto che, gli assicurano, gli verrà dato nei giorni successivi. Il terzetto, trascorso qualche giorno, ferma di nuovo Fabio e gli racconta che quelle 100 mila lire erano false e che per questo state sequestrate dai carabinieri che avrebbero elevato loro una multa di 400 mila lire. «Sei tu che ci hai dato i soldi falsi, sei tu che devi pagare». Il tredicenne paga in due rate da mila lire, attingendo dai suoi risparmi e da quelli di casa.

E l'incubo non finisce con l'estinguersi del debito. I tre mini-estorsori tornano alla carica, chiedendogli altre 150 mila lire. E così, dalle prime 20 mila lire dei due libri, Fabio arriva a sborsare 650 mila lire. Ma la banda non molla la «preda» e comincia a chiedergli oggetti d'oro. Il ragazzino non ne trova in casa e porta ai suoi «aguzzini» una catenina d'argento, rifiutata sdegnosamente dalla banda per lo scarso valore. A scoprire la squallida vicenda è stato il padre di Fabio che ha presentato denuncia ai carabinieri. (c. p.)

Sindaco di Chamonix: troppo smog

«Presto a chiudere il tunnel del Bianco»

CHAMONIX. Il sindaco della cittadina francese ha lanciato un allarme-inquinamento per il traffico di camion e automobili nel tunnel del Monte Bianco. Secondo il primo cittadino, Michel Charlet, le analisi compiute nel 1996 hanno mostrato «risultati nettamente superiori alle norme stabilite dall'organizzazione mondiale della Sanità». «Questa situazione non può durare, poiché potrebbe mettere a repentaglio la nostra attività turistica e, cosa ancor più grave, la salute pubblica», dice Charlet. Il sindaco chiede un «controllo permanente della qualità dell'aria, controlli sugli scarichi degli automezzi, filtraggio dei fumi nel tunnel, restrizioni e addirittura sospensione del traffico in caso di picchi di inquinamento». La circolazione dei mezzi pesanti è passata dai del primo anno di apertura del tunnel (1965) agli oltre 800.000 attuali. (Ansa)

Il tunnel del Bianco

Milano, l'agguato davanti a scuola

Picchia il professore «Sgrida mio figlio»

MILANO. Per punire il professore di educazione tecnica che aveva rimproverato suo figlio di 12 anni, lo ha aggredito e ferito, spalleggiato dal fidanzato della figlia. Protagonista dell'episodio, accaduto la settimana scorsa, un pregiudicato agli arresti domiciliari dopo una condanna a dieci anni e mezzo per reati legati alla criminalità organizzata. L'uomo, Vincenzo F., di 39 anni, è stato arrestato per lesioni, evasione, violenza a pubblico ufficiale e rapina, perché nel pestaggio è stato rubato un orologio. L'altro aggressore, Antonio De Maio, 26 anni, incensurato, è stato arrestato con le stesse accuse, tranne l'evasione. I due sono originari della provincia di Reggio Calabria. Mercoledì scorso, G. F., 12 anni, durante la lezione di educazione tecnica nella sua scuola al quartiere Baggio, tenuta da Salvatore Lombardi, aveva cominciato a disturbare, ridendo e chiacchierando con i compagni. Il professore lo aveva prima rimproverato e poi allontanato dalla classe. Uscendo, il ragazzo aveva minacciato il professore di picchiarlo, poi tornato a scuola accompagnato dalla madre che si era messa a urlare contro il docente. Quando il professore è uscito dalla scuola, ha trovato G. che lo attendeva a qualche decina di metri dall'istituto per picchiarlo. (Ansa)

Si discute un accordo bilaterale

Italiani in cella Le Maldive trattano

MALE'. La sorte di Davide Grasso e Stefano Ghio, gli italiani condannati all'ergastolo alle Maldive per possesso di hashish è legata alla delicata trattativa che inizia da oggi a Malè tra una delegazione italiana e funzionari locali. La delegazione italiana, composta da due funzionari del ministero degli Esteri e da due del ministero di Grazia e Giustizia, è assistita da un rappresentante dell'ambasciata d'Italia nello Sri Lanka che è responsabile anche dei rapporti con la Repubblica delle Maldive. Da due mesi il governo dell'arcipelago ha ricevuto le bozze di un possibile accordo che consentirebbe a Grasso e Ghio di scontare la condanna in Italia e ha accettato di discuterle. Comunque, il presidente maldiviano Maumoon Abdul Gayoom non intende smentire lo spirito della legge sull'importazione di droga approvata nel '95, sulla base della quale i due italiani sono stati condannati. (r. cri.)

Stefano Ghio

Bologna, manifestazione di protesta dei ragazzi dopo la sentenza di assoluzione

«Risarciremo le vittime della scuola»

Strage di Casalecchio, Prodi risponde agli studenti

Da sinistra Piero Luigi Vigna procuratore nazionale antimafia e il sostituto procuratore milanese Gherardo Colombo

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, si impegnerà «come capo del governo» perché le vittime dell'aereo precipitato sull'istituto Salvemini di Casalecchio di Reno siano risarcite in maniera adeguata. «E' un problema che mi ha sempre angosciato - ha detto Prodi ieri a Bologna -. Non è pensabile che il risarcimento sia legato alla sentenza sulle responsabilità del disastro. Le vittime, i feriti, hanno diritto sacrosanto ad essere risarciti». E il presidente del Consiglio, che s'incontrerà con i ragazzi di Casalecchio («Non ho alcun problema ad accettare la loro richiesta, anzi mi fa piacere») ha anche sottolineato che la sicurezza dei voli «è una materia da riguardare».

Promesse importanti, che hanno in parte attenuato la delusione e la rabbia manifestate ieri dagli studenti della città, scesi in piazza per esprimere solidarietà ai ragazzi del Salvemini dopo la sentenza della Corte d'appello di Bologna che ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» i due ufficiali dell'Aeronautica e il pilota del jet che precipitò sulla scuola, sventrando un'aula e provocando la morte di 12 studenti e il ferimento di una novantina di persone. Delusione e rabbia accresciute dopo l'ingresso nell'aula magna dell'università, dove per il terzo giorno, magistrati e avvocati di tutt'Italia discutevano della «Giustizia nel Duemila», di una delegazione dei manifestanti. Dopo una breve trattativa con gli organizzatori, i ragazzi avevano ottenuto di poter leggere un appello, ma ad accoglierli, una sala quasi completamente svuotata dal *coffee-break*. Sedie e palchi si sono riempiti di cartelli di protesta: «E poi dite che i giovani non credono più a niente, vergogna!» «Stato di diritto? Puah» «Credete nella giustizia? Noi non più».

Un cubitale «Noi non ci stiamo» era scritto nella striscione di testa del corteo, su cui erano impresse le date della tragedia (6 dicembre 1990) e quella di mercoledì scorso, giorno del pronunciamento della Corte d'Appello. Oltre duemila studenti, insieme ai famigliari delle vittime, a cui si sono uniti anche i sindaci di Casalecchio e di Bologna, hanno attraversato la città per poi manifestare con un sit-in silenzioso davanti al tribunale. «E' una sentenza priva di coscienza, che ci lascia senza parole», avevano dichiarato dopo il pronunciamento dei giudici. Ieri, gli studenti hanno voluto sottolineare lo stupore e l'angoscia provati sostando una decina di minuti in assoluto silenzio davanti al Palazzo di Giustizia.

La rabbia è esplosa dopo. Davanti alle sedie vuote dell'aula magna. «Preferiscono andare a prendere il caffè, anziché discutere con noi», è stato l'amaro commento di molti. Il rappresentante degli studenti ha letto il testo davanti a moltissimi giornalisti e a pochissimi «uomini di legge», tra cui il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna. «Con questa sentenza - ha scandito lo studente - l'Aeronautica si è salvata la faccia, per di più legittimata dallo Stato. Ancora una volta ci siamo resi conto di quanto sia difficile ottenere giustizia nei confronti di un'organizzazione potente e intoccabile come l'Aeronautica».

Vigna ha giustificato l'assenza della maggior parte dei suoi colleghi e degli avvocati: «Sono andati a fare questa breve interruzione, non penso che sia insensibilità per questi fatti umani, che vivia- profondamente al di là del giudizio sulle sentenze». Il procuratore ha poi aggiunto: «Io sono ancora capace di rispettare le sentenze dei giudici, ma al tempo stesso rispetto anche i dolori materiali e morali che le persone subiscono. Credo che lo Stato debba intervenire nei loro confronti».

Marisa Ostolani

«VITTIME STRAGI»

«Faremo come gli allevatori»

PISA. «Facciamo come gli allevatori»: l'esasperazione dei familiari delle vittime delle stragi che attendono risposta sfocia in iniziative clamorose. «Se l'unico modo per ottenere attenzione è quello di bloccare i trasporti, faremo così anche noi». La proposta era partita ieri mattina da uno dei componenti dell'Associazione dei familiari delle vittime di Piazza Fontana, la strage «storica» d'Italia, ma con il trascorrere delle ore ha trovato consensi tra i rappresentanti delle parti civili riuniti a Pisa per il secondo convegno, intitolato «Dare voce al silenzio degli innocenti». E alla fine è stata raccolta da Paola Bernardo, presidente del coordinamento che riunisce i familiari delle vittime. Da Pisa, oggi, alla conclusione del convegno, partirà un ultimatum al governo: se non arriveranno subito risposte e una serie di richieste che vengono messe a punto in queste ore, le associazioni scenderanno in piazza. [Ansa]

Un momento della manifestazione degli studenti che si è svolta ieri a Bologna

Vigna: no alla giustizia-show

E Gherardo Colombo: il governo sblocchi le rogatorie internazionali

ROMA. La magistratura che ha indagato sui grandi fenomeni criminali del nostro Paese «ha ricevuto il consenso della gente, scatenando un circuito anomalo, perché ha pensato di trovare legittimazione nel consenso, mentre dovrebbe trovarla nell'applicazione imparziale della legge». E' l'atto d'accusa del procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, conversando con i giornalisti a margine del convegno «La giustizia nel 2000». «Se il giudice non fa così - ha continuato -, si pone come interlocutore politico, e ciò non va bene, perché così i suoi provvedimenti verranno letti in chiave politica. E questo è successo con Mani Pulite e con il terrorismo».

«Siamo in una situazione paradossale - ha aggiunto il procuratore -: nell'inerzia dei poteri politici la magistratura ha saputo indagare su fenomeni complessi, come il terrorismo, la mafia e la corruzione elevata a sistema, mentre è sempre più incapace di rispondere alle richieste di giustizia dei singoli, che invece è la sua vocazione. La giustizia non è fatta per combattere i fenomeni, perché nel momento in cui deve reprimere un fenomeno del genere, l'attenzione del magistrato è focalizzata sulle esigenze di sicurezza della collettività lasciando cadere l'attenzione sui singoli».

Di parere simile si dice il sostituto procuratore milanese Gherardo Colombo: «Credo che l'indipendenza della magistratura, che è un valore per i cittadini, comporti anche la assoluta indifferenza nei confronti del consenso», ha spiegato, commentando le dichiarazioni di Vigna. «E' successo tante volte che si sia lavorato nel dissenso, che è arrivato in certi casi alla massima espressione l'omicidio di tanti magistrati». Colombo ha poi aggiunto che il governo dovrebbe intervenire, «almeno con una letterina», per cercare di sbloccare le rogatorie internazionali avviate dalla procura di Milano in vari Paesi nell'ambito di Mani Pulite.

[r. cri.]

Fermati e multati per milioni i partecipanti alla gara clandestina. La polizia: «Dietro la sfida, forse un giro di scommesse»

La sfida tra auto travolge una «volante»

Scontro in un viale di Firenze, 4 persone ferite

FIRENZE. Quattro feriti, tra cui tre agenti di polizia, e alcune multe milionarie: si è conclusa così una drammatica sfida tra auto, la notte scorsa, sul viale XI Agosto a Firenze. Alla «gara» hanno partecipato almeno quattro auto, tre delle quali sono state rintracciate e fermate dalle pattuglie della polstrada.

Le quattro vetture erano appena sfrecciate, quando una «volante» si è immessa sul viale, a sirene spiegate, per lanciarsi all'inseguimento e bloccarle. In quell'istante, però, stava arrivando una quinta macchina, una Renault 5, condotta da F. P., fiorentino di 23 anni. L'urto è stato inevitabile: il ragazzo ha investito in pieno, sulla fiancata destra, l'auto della polizia, facendola uscire di strada. Il conducente e uno dei tre agenti sono stati trattenuti all'ospedale di Careggi sotto osservazione, mentre gli altri due poliziotti sono stati giudicati guaribili in 10 e 15 giorni e dimessi poco dopo dai sanitari.

I due testimoni, che hanno dato l'allarme alla centrale operativa del 113, erano riusciti anche a prendere nota dei numeri di targa delle macchine che avevano preso parte alla corsa e hanno permesso agli investigatori di rintracciare la maggior parte dei partecipanti alla gara. Una prima auto - una Renault 19, condotta da S. D. F., ventenne di Cascina (in provincia di Pisa), con due albanesi e una ragazza di San Giuliano Terme - è stata infatti fermata da una pattuglia della polizia stradale di Montecatini sul tratto dell'autostrada Firenze-Mare.

Poco dopo, sempre sull'A11, è stata bloccata un'altra delle auto che ha partecipato alla folle competizione, una Renault Clio: alla guida A. D. S., di 19 anni, che trasportava altri tre giovani, di cui un minore. S. D. F. e A. D. S. sono stati portati alla sezione della polizia stradale di Firenze-Nord e sono stati pesantemente multati, rispettivamente di due milioni e mezzo e un milione e mezzo di lire (la multa prevista dall'articolo del codice stradale che riguarda l'organizzazione e la partecipazione di corse sportive su - hanno spiegato gli investigatori - parte da un minimo di un milione di lire e arriva ad un massimo di quattro). Un'altra macchina che aveva partecipato alla sfida, una Opel Astra, condotta da P. T., 21 anni, di Firenze, con altre tre persone a bordo, è stata invece intercettata e fermata da «volanti» in via Carlo del Prete, in zona Novoli, a Firenze, un'ora e mezzo dopo l'incidente.

Sempre i testimoni hanno riferito agli agenti di polizia di aver visto i «piloti» confabulare a lungo tra loro prima di mettersi al volante delle auto e, per questo, gli investigatori non escludono che dietro la gara ci possa essere stata una sostanziosa [r. cri.]

TREVISO

In servizio, si schiantano quattro agenti

TREVISO. L'auto con il lampeggiante blu correva nella notte a sirene spiegate: c'erano tre colleghi in difficoltà che avevano chiesto rinforzi per sedare una rissa. Poco fuori Treviso, in un tratto rettilineo della statale «13», lo schianto contro un albero e poi contro un altro. Solo allora la volante si è fermata, accartocciata su se stessa. Tre agenti della questura di Treviso sono morti sul colpo, il quarto è stato ricoverato in coma, ma non ce l'ha fatta: è deceduto un'ora dopo il ricovero. Sono il vice ispettore Massimo Paccagnan, 32 anni, l'assistente Fanio Soligo, 37 anni, l'agente Luca Scapinello, 31 anni, e l'agente scelto Andrea Murer, 32 anni. Secondo una prima ricostruzione, la volante (alla guida c'era Scapinello) stava correndo a sirene spiegate e con il lampeggiante acceso su un tratto di strada rettilineo. Davanti all'auto della polizia, nello stesso senso di marcia, stava viaggiando un'Alfa 155 che ha iniziato la manovra per svoltare a sinistra, proprio mentre stava sopraggiungendo la volante. Scapinello ha sterzato bruscamente a sinistra ed è finito contro un albero. Al capo della polizia Masone sono arrivati i messaggi di cordoglio del presidente Scalfaro, di Romano Prodi, e del ministro dell'Interno Napolitano. **[m. g. r.]**

La volante distrutta sulla quale viaggiavano i quattro agenti morti a Treviso

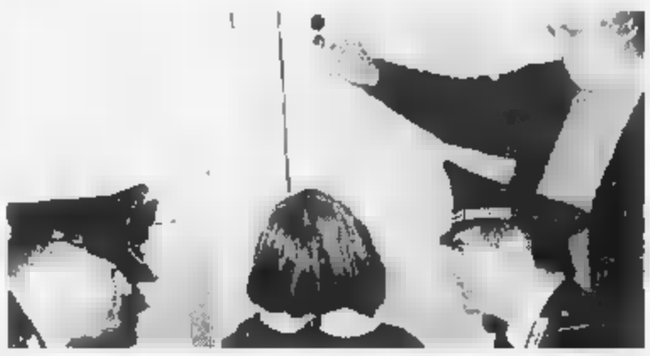
Taranto: alla vista dei carabinieri ha tentato di scappare, nella sparatoria la donna è rimasta ferita

Va a rapinare con moglie e figlioletta, arrestato

Usava la bimba per passare inosservato e la consorte incinta come palo

TARANTO. Fuori, in auto, c'era la moglie incinta di cinque mesi, con la figlioletta di due anni accucciata sul sedile posteriore. Dentro, nel supermercato all'ora di chiusura, lui svaligiava la cassa (1 milione), con una pistola-giocattolo in pugno, il passamontagna calato sul volto e un complice diciassettenne che gli copriva le spalle. Così, per passare inosservato ai possibili posti di blocco, un pregiudicato si portava la famiglia alle rapine utilizzando la moglie come palo e la figlia come lasciapassare.

Probabilmente Mario Dicè, 29 anni, una piccola carriera criminale tra furti e rapine, l'avrebbe fatta franca venerdì sera se, invece di tirar dritto quando un'auto dei carabinieri l'ha incrociato del tutto casualmente, non l'avesse speronata credendo di essere stato scoperto. Ne è nato un inseguimento, i carabinieri hanno sparato contrando la sua Volkswagen «Golf» che correva veloce alla periferia di Laterza, un paesino tra la Puglia e la Basilicata. Un proiettile ha trapassato la carrozzeria, sfiorato la bambina e colpito al fianco la madre, Anna Losito, 18 anni compiuti a ottobre: ricoverata nell'ospedale di Castellaneta, sta meglio. Il bimbo che porta in grembo è salvo.



La bambina di 2 anni, figlia del bandito, con i poliziotti

Mentre la donna resterà per una decina di giorni chiusa in una stanza d'ospedale, piantonata dai carabinieri, il marito è rinchiuso nel carcere di Taranto, accusato di tentativo di omicidio, rapina e furto. Denunciato per anche rapina, il complice diciassettenne: ha confessato. Ma potrebbe esserci altro uomo, secondo alcune testimonianze.

è racchiusa in pochissimi minuti. Originario di Sant'Eramo in Colle (Bari) dove vive con la famiglia, un fratello condannato a dieci anni per mafia, Dicè arriva nei pressi del supermercato «Sigma» alle 20. Ferma la «Golf» in cui ci sono moglie e figlia. Il diciassettenne parcheggia invece una Fiat «Uno», rubata, proprio accanto. Entrano insieme nel supermercato e costringono il titolare, Filippo Resta, 49 anni, a consegnare l'incasso. Il minorenne fugge sulla «Uno», Dicè sulla «Golf». Alla periferia di Laterza incrocia una pattuglia dei carabinieri, accelera e li speronа. Quando si accorge che è finita, abbandona l'auto, la figlia terrorizzata e la moglie ferita. I carabinieri lo ritroveranno alle 3 di notte mentre cerca di rubare un'auto. In nottata viene catturato anche il complice.

Tonio Attino

L'80 per cento dei quasi due milioni di piccoli indigenti abita nel Meridione

«Un assegno ai bimbi poveri del Sud»

La Turco: «Garantirà un minimo vitale ogni mese»

CATANIA. Ai bambini poveri del Sud lo Stato darà un assegno di «minimo vitale». Per i loro familiari, saranno sussidi ed integrazione dei loro redditi. Le proposte sono contenute in un disegno di legge che il ministro per gli Affari Sociali, Livia Turco, presenterà giovedì prossimo in Consiglio dei ministri. L'annuncio è stato dato ieri a Catania, a conclusione di una tre giorni dedicata al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto, denominato «Promozione di diritti di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza», ha già uno stanziamento di quasi 900 miliardi, da spendere in tre anni, che saranno gestiti in buona parte da Comuni e Regioni. Secondo il primo rapporto sull'infanzia, in Italia ci sono un milione e 700 mila tra bambini ed adolescenti, in una fascia che dalla nascita arriva fino ai 18 anni, a rischio di povertà; l'80 per cento è concentrato nelle regioni meridionali. Per questo, il disegno di legge della Turco appare come un contributo alla politica di sostegno delle aree depresse del Mezzogiorno. D'altronde, oltre il 63 per cento dei bambini meridionali che vive in povertà, deve questa condizione alla povertà del suo nucleo familiare. Ciò, però, non significa che al Sud per i minori non sia stato fatto nulla: «Ci sono dei comuni, come quello di Catania - ha detto il ministro - che hanno fatto cose egregie per i bambini, ci sono amministrazioni che lavorano bene ed altre che sono latitanti». Per questo, «ci vorrebbe un accordo di programma tra governo ed enti locali, per una nuova politica dei diritti dell'adolescente. Squilibrio e disomogeneità d'interventi - ha spiegato ancora Livia Turco - penalizzano il Mezzogiorno». Al Sud ci sono solo 367 asili nido, al Nord 763. Il disegno di legge sono individuate diverse forme d'intervento: sviluppare la conoscenza della condizione dei minori, investire sui giovani, promuovere la crescita culturale dei bambini, riconciliare il tempo delle donne con quello della loro vita familiare, far superare agli adulti la concezione che un bambino è loro proprietà. Per il disagio minorile sono individuate 14 metropolitane dove verranno miliardi: Bologna, Genova, Milano, Torino, Venezia, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Brindisi, Reggio Calabria, Palermo, Catania e Cagliari. Il «minimo vitale», l'assegno ai bambini bisognosi, servirà a ridurre il ricorso ad istituti per minori ed ad agevolare forme alternative di sostegno, mantenendo l'unità delle famiglie povere. Una sorta di task-force dei servizi sociali dovrebbe intervenire a domicilio nei casi di emergenza. Verranno istituiti comunità-famiglia e centri antiviolenza sia per le madri sia per i bambini. Una parte consistente del piano prevede progetti mirati contro gli abusi sessuali sui minori; un'altra l'istituzione di centri di gioco per i bambini fino a 5 anni, per aiutare i genitori che lavorano.

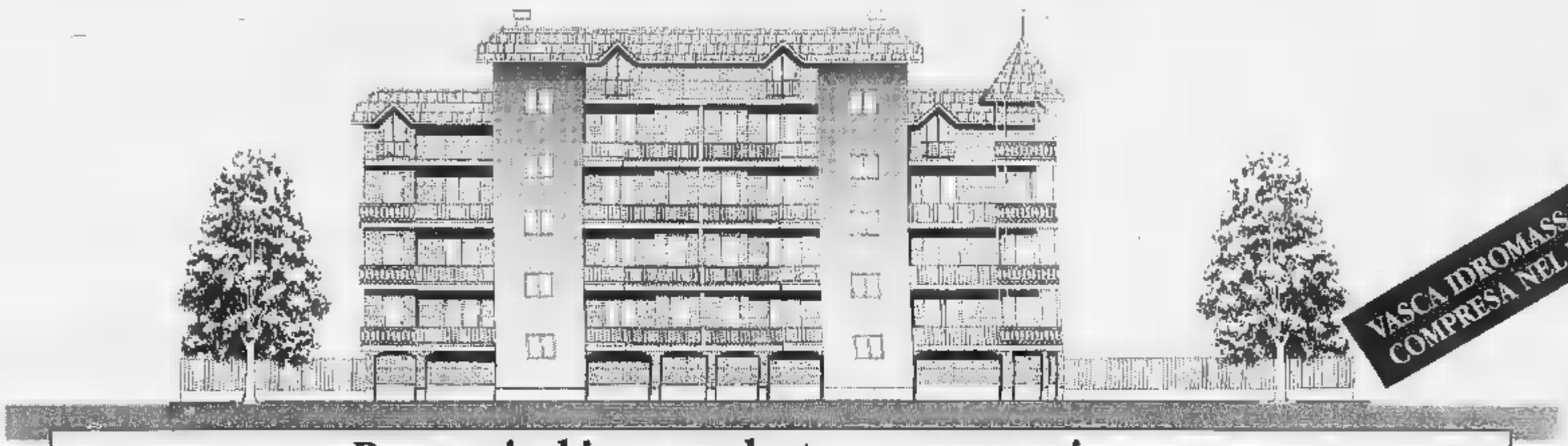
Fabio Albanese

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

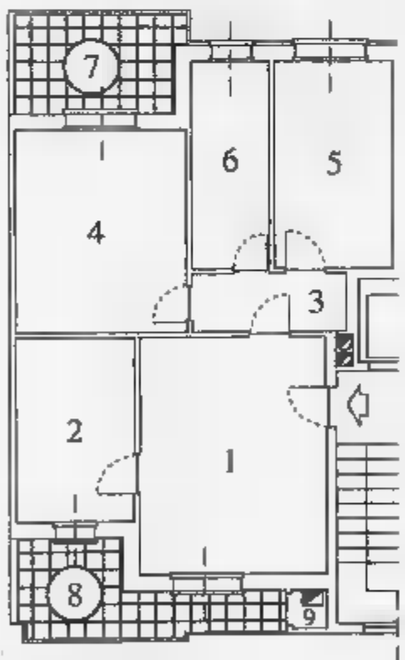
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2



VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

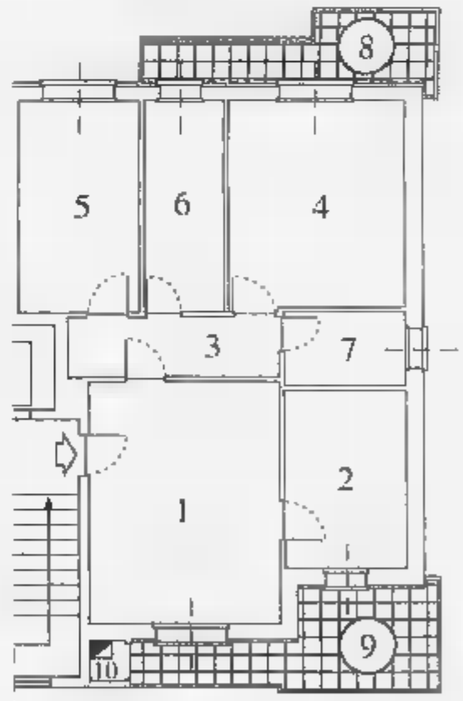
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

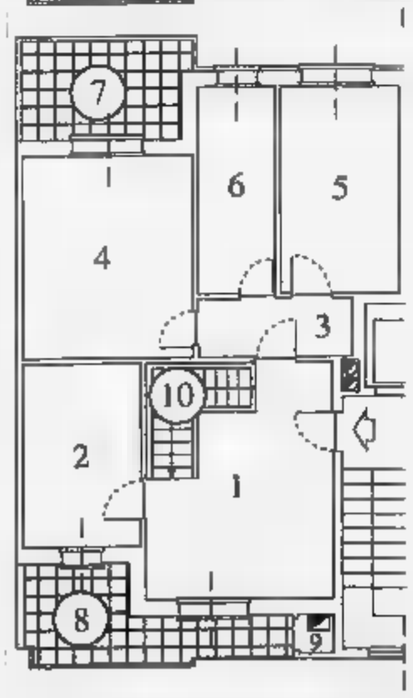
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

RISTORANTE del MORO

Via Montagna 24 . VIGONE
9809188 (011)

[illegible] catering

LA STELLA ARREDAMENTI

Fr. Stella 13 - MACELLO (TO) - Tel. (0121) [illegible]

IL MACABARU CAMBIA IL PELO...
...MA NON IL SERVIZIO !!
"Birra e pizza"

L'angolo della pasta

Gastronomia
pasta fresca

Via Umberto I n. ■ - VIGONE
Tel. 011/98.02.329

CITTA' DI VIGONE

ASS.NE TURISTICA PRO LOCO

SFILA IL CARNEVALE A...

... VIGONE

dall'1 all'11 FEBBRAIO 1997

DOMENICA 2

SFILATA CARRI ALLEGORICI

chiri
la pasticceria
vigone

"LE GIACOMETTE"
VI ASPETTANO [illegible]
[illegible] DELLA [illegible]

Via Umberto I, n. 24 - VIGONE - Tel. 011/980.91.89

BAR - CREMERIA
OTTO
PIANO BAR

VIGONE - P.zza Clemente Corte - Tel. 9802083

Edilizia Ricca

MATERIALI
PER IL CANTIERE E LA CASA
CONSULENZE E RISPOSTE

Sede ■ VIGONE via Montagna, 3
tel. (011) 980.10.00
P.ti vendita ad AIRASCA
CASTAGNOLE P.te - PANCALIERI

PROGRAMMA

SABATO 1°
Ore 20 ASSEMBLEA dei Soci
Ore 20,30 Presentazione delle maschere ufficiali
Ore 20,45 CENA danzante con ENZO ALLASINO. Ingresso L. 20.000, soci Pro Loco L. 10.000.

DOMENICA 2
Ore 8 Presso il Bocciodromo di Vigone " 1° MEMORIAL BRUNO GIOVANNI" poule con formazioni AAAC.
Ore 14,30 SFILATA CARRI ALLEGORICI. Verranno distribuiti bugie e vin brulè, offerti dal Mobilificio ARREDA CASA e CHIRI LA PASTICCERIA, in collaborazione con ■ Pro Loco.
Ore 20 CENA danzante con MASSIMO e LORENA.

GIOVEDI' 6
VENERDI' 7
SABATO 8
Ore 21 Rappresentazione teatrale.

DOMENICA 9
Ore 14,30 CARNEVALE DEI BAMBINI, sfilata di carri riservata ai bambini in maschera.
Ore 20 CENA danzante con [illegible] ALLASINO.

LUNEDI' 10
Ore 8 FIERA AGRICOLA E COMMERCIALE (tutto il giorno).
Ore 11 Distribuzione minestrone e salamini.
Ore 12,30 DISNE' D'LA FERA.
Ore 22 CARNAVAL DISCO PARTY - Serata giovane.

MARTEDI' 11
Ore 14,30 Rappresentazione teatrale per i bambini.
Ore 20 Serata conclusiva del Carnevale '97 - CENA DANZANTE con ENZO ■ LORENA.

Le manifestazioni si svolgeranno nel Salone delle Feste, saranno presentate da CARLO PAUTASSO

Leonella

PELLICCERIA - PELLETTERIA
PRONTA ■ SU MISURA
laboratorio artigiano

VILLAFRANCA P.TE - Piazza Cavour, 21
tel. (011) 98.00.124 - abit. - 98.00.158

studio AURORA
di
GIUSEPPE GANDIONE

Bioterapeuta - Pranoterapeuta - Terapeuta Reiki
Riflessologo plantare - Cromoterapia - Cristalloterapia
Test energetici con camera kirlian

Studio in Vigone - Via Torino 43/A - Tel. 011/9802490 - 0338/6035107

ditta
Nasi Giancarlo

COMMERCIO [illegible]

ACQUISTO LOTTI di PIOPPI in PIEDI

Via Cavour, 17 - Tel. (011) 980.94.01 - (0337) 210.916 - VIGONE (TO)

AMBROSIO
TERMIT

isolante
TERMIT®
intonaco

RISOLVE I PROBLEMI DI UMIDITA' DEI MURI

Produzione e vendita:
DITTA AMBROSIO EDILIZIA - Via S. Francesco, 6 - VIGONE
Tel. 980.91.82 - 980.10.80

CENTRO COMMERCIALE PAMPIU' VIGONE

VIA C. COLOMBO, 2 - VIGONE - 011/9801376

A VIGONE
"*Itinerario sposi*"
INVITO
Aria di primavera, di colori, fiori, abiti, trucco, acconciature...
Tavole, decorazioni e tante idee per gli sposi
al
CENTRO [illegible] PAMPIU' VIGONE
VI ASPETTIAMO DOMENICA
2 FEBBRAIO DALLE ORE 15
CON TANTE SORPRESE

arredare con più idee

MOBILIFICIO ARREDACASA
VIA TORINO, 28 - TEL. 011/980.92.77
VIGONE

«Da questa città è partito il rinnovamento: ora è ferma»

«Ai figli chiedo che abbiano il senso di responsabilità e che siano capaci di essere autonomi A loro ricordo che l'agiatezza non è un diritto ma un privilegio»

«La barca a vela è una delle mie passioni. Mi piace viaggiare assieme agli amici. La squadra? Moratti è molto bravo come presidente»

«Mi piacerebbe avere contatti con il cardinale Martini. Seguo con attenzione il ruolo che ha nella mia città La scuola? Ha bisogno di aggiornamenti»

A sinistra Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli

«E' l'Inter la mia Milano»

Tronchetti Provera: un valore positivo

MARCO Tronchetti Provera mi accoglie nel suo ufficio, grande e sobrio al secondo piano di un palazzo anonimo a pochi passi dalla Borsa di Milano. Il presidente della Pirelli è vestito in modo sobrio, ha modi gentili e diretti, di tanto in tanto durante l'intervista si accende una sigaretta.

L'Italia le sembra un Paese pronto per entrare in Europa?

«Il Paese sì. Ci sono alcuni interventi che richiedono coraggio da parte della classe politica per poter rimanere in Europa».

Quali?

«Istituzionali, per permettere maggior efficienza al governo del Paese. Strutturali, per poter essere competitivi sia all'interno dell'Europa che nei confronti degli altri "competitors" sui mercati globali».

La sua Milano è stata piuttosto bastonata in questi anni, non le sembra?

«E' da Milano che è partito il rinnovamento, poi mi pare che ci si sia fermati in mezzo al guado. Si sono create aspettative a cui non è stata data risposta».

Lei come vive, cerca lavora? Viaggia? Sta molto a Milano?

«Viaggio quanto è necessario e rapidamente. Cerco di distribuire il mio tempo tra Milano dov'è il vertice della Pirelli e le diverse unità in giro per il mondo».

Quando viaggia come viaggia?

«Se è per lavoro è come se traslocassi l'ufficio da un posto all'altro e ho poco spazio per altre cose».

Quali cose la interessano in questo momento?

«A parte l'Europa e gli Stati Uniti, il Sudamerica dove Pirelli è una presenza importante. Poi il Sud-Est asiatico, la Cina e l'India».

Perché non ha voluto presiedere la Confindustria?

«Perché è incompatibile con le responsabilità che ho attualmente».

Lei voleva essere più libero?

«No, il presidente della Confindustria oggi è un mestiere a tempo pieno».

Cosa pensa delle scuole in Italia?

«La nostra scuola ha luci e ombre. Ha certamente necessità di essere aggiornata evitando però di distruggere quella parte umanistica che altri Paesi ci invidiano».

Vuole che i suoi figli vadano come lei a studiare alla Bocconi?

«No, voglio che facciano scelte congeniali a loro».

Lei è un padre severo?

«Credo che i miei figli pensino che io sia severo».

Cosa chiede loro?

«Le stesse che chiedono tutti gli altri padri. Soprattutto che abbiano il senso della responsabilità e che nel tempo abbiano la possibilità di essere autonomi e di camminare sulle loro gambe, e poi che abbiano i loro interessi».

E' facile questo per ragazzi nati nell'agiatezza?

«Bisogna ricordare loro che l'agiatezza non è un diritto, ma un privilegio che si perde facilmente e che crea maggiori responsabilità verso gli altri e verso se stessi».

Lei vive in modo semplice?

«Penso di sì».

La barca è una delle sue passioni?

«Sì, mi piace stare all'aria aperta in mare con i miei figli. Mi piace viaggiare con loro e pochi amici».

E l'Inter?

«E' un'antica passione che oggi mi coinvolge più che in passato».

Le piacerebbe essere al posto di Moratti?

«No. E' più congeniale lui che è molto bravo. E' stata una coincidenza fortunata entrare nell'Inter, perché si unisce al fatto che è un veicolo pubblicitario importante per la Pirelli. La mia entrata ha una doppia valenza: il fatto che l'Inter per Milano ha un significato positivo e inoltre la partnership con un amico che stimo e col quale c'è una passione in comune».

E Berlusconi? Il Milan? Sono nemici?

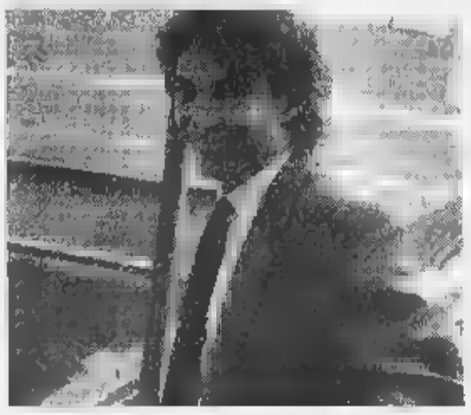
«Il Milan è un avversario. Berlusconi un imprenditore, un politico ed è anche presidente del Milan».

E questo le sembra giusto?

«Non è oggettivo».

Ha rapporti con il Cardinale Martini?

«No, ma mi piacerebbe averli. Seguo con attenzione il ruolo che ha a Milano».



A sinistra Massimo Moratti, presidente dell'Inter. «Io al suo posto? La presidenza è più congeniale a lui, che è molto bravo»

Lei esce e si mescola alla vita sociale e culturale della città. Lo sente un obbligo?

«Lo sento come un dovere e come un piacere».

Lei è un uomo elegante. Sarà sia importante per il suo lavoro e la sua immagine o è un suo divertimento?

«E' un mio divertimento. Penso che ognuno debba essere il più naturale possibile e quindi se stesso».

Lei è un uomo in blu?

«Sono un uomo in grigio e in blu. Oppure beige e azzurro».

Porta le camicie bianche?

«Spesso sì».

Lei è giovane: ha già avuto molto dalla vita. Dove vuole andare?

«Continuare a dare un contributo sia allo sviluppo della Pirelli che a nuove opportunità per il Paese che ha grandi potenzialità non dei vincoli che non gli permettono di avere lo sviluppo possibile».

Lei è religioso?

«In qualcosa credo, ma tra coloro che fanno del dubbio costante».

Cosa fa per distrarsi?

«Al di là della vela e degli sport, leggo libri di storia contemporanea».

E' un collezionista?

«No, mi piacciono le belle cose ma non sono un collezionista».

C'è qualcosa che le manca nella vita?

«Sono sempre curioso di quello che capiterà domani».

Lei decide da solo?

«Sento molto gli altri e poi alla fine devo decidere».

E quando sbaglia?

«Spero di accorgermene prima possibile, di riconoscere lo sbaglio e cambiare rotta».

Le è successo?

«Certamente».

Meglio essere amati o temuti?

«Meglio rispettati».

Lei ha dei maestri?

«Sì, tanti».

Leopoldo Pirelli?

«Il primo maestro è stato mio padre e certo anche Pirelli e altre che stimo».

C'è una cosa molto importante che ha imparato?

«L'equilibrio è continuo ad impararlo».

In Italia ce ne vuole molto?

«Eh, in Italia! L'Italia è un Paese dove l'emotività è talmente spinta che talvolta è finzione, ma è un po' di tutti i Paesi mediterranei».

E' contento di stare in Italia?

«Sono contento, però sento il peso di opportunità che il Paese coglie».

Alain

Burlando taglia «Basta spot sulle Ferrovie Spesa inutile»

ASTI. Celentano scende dal treno. Nelle vesti di «controllore» delle Ferrovie, il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, che ieri, in un incontro con gli amministratori locali astigiani, ha annunciato che «si faranno risparmi cominciando ad eliminare spese inutili come gli spot televisivi», quelli, per intendersi, con protagonista il celebre «molleggiato» della canzone italiana.

Il ministro era stato sollecitato ad esprimersi sul piano di razionalizzazione delle Ferrovie che prevede, tra l'altro, la soppressione di alcune linee minori e il taglio di corse a scarsa redditività (in Piemonte sono a rischio 230 collegamenti).

«Io penso che alla fine non si toglierà neanche un treno» ha risposto Burlando che poi ha precisato la sua «filosofia». «Credo che le Ferrovie, che hanno un pesante deficit (3000 miliardi nel 1996 ndr), possano fare consistenti risparmi, senza arrivare a diminuire il servizio, ma soprattutto, e qui mi rivolgo ai sindacati, senza diminuire il livello di sicurezza che deve e può essere migliorato». Il ministro ha precisato anche dove le Fs, ora azienda autonoma, possono recuperare risorse: «Ci sono spese inutili, come la pubblicità in tv. Che senso ha gettare centinaia e centinaia di milioni per fare pubblicità ad una azienda che opera in regime monopolistico? Sono soldi buttati via. La migliore immagine che le Ferrovie possono dare è fornire un servizio puntuale ed efficiente: solo così si potranno catturare nuovi clienti». Altro settore su cui cadrà la scure, secondo il ministro, è quello delle consulenze: «In passato abbiamo pagato troppe commissioni che servivano solo ad elargire gettoni di presenza: vedrete, basterà eliminare queste spese per evitare tagli alle linee locali».

Burlando ha poi parlato anche dei progetti dell'Alta velocità, annunciando che presto si parlerà anche del tratto Torino-Milano. **[f. lav.]**

Su «Novella 2000» le foto del primo flirt-bomba dell'anno

Carmen, Fiorello dopo Moravia

La scrittrice e lo showman: siamo una strana coppia

ROMA. Tutti preoccupati: potrà risolvere il problema della solitudine il povero Fiorello senza la bella Anna Falchi? Non basta il successo alla tv «bisogna saper essere oltre che apparire» spiegano di continuo gli esperti di comunicazione di massa. E Fiore da ragazzo solo ma sensibile qual è, e con una grande voglia di evoluzione sia professionale sia spirituale, si è guardato intorno e ce l'ha fatta. Dai e dai ha trovato l'amore (e che amore), almeno secondo quanto afferma il settimanale «che vende centinaia di migliaia di copie ma che nessuno dichiara di comprare».

Lo strillo di copertina la dice lunga: «Fiorello, finalmente una vera donna. E' Carmen Llera la vedova di Moravia». E all'interno Novella dà il titolo: «Il fascino dell'ex codino ha colpito perfino un'intellettuale seriosa come la Moravia». E via con le immagini «rubate» a Carmen Llera in Moravia abbracciata a Fiorello dal seggiolino d'un motoscooter: i due se ne vanno in moto nel vento (guida lui), felici come due innamorati. Dice la didascalia: «Hanno poi parcheggiato il motorino, per sparire insieme dentro un portone». E una fotografia documenta il fatto.

Strana coppia. Ma se fosse una montatura? I lettori amanti del connubio Falchi-Fiorello devono stare più nella pelle per conoscere la verità vera. Quasi d'obbligo chiedere lumi alla signora Moravia.

«La signora - dice la sua segretaria - sta tornando dal golf, richiami fra poco».

Signora Moravia, è per via di quel servizio su Novella 2000.

«E allora?»

L'ha visto?

«L'ho visto stamattina alle 6.30».

Praticamente all'alba.

«Mi alzo sempre alle 5 per scrivere. Poi sono andata all'edicola e ho acquistato come sempre Il Corriere, La Stampa e Repubblica e l'edicolante mi dice "e Novella non la prende?" E perché dovrei? "Ma perché c'è"». A questo punto ho dovuto».

E allora?

«Le immagini mi sembrano eloquenti no?».

Che cosa vuole dire?

«Significa che si vedono due persone che parlano e si divertono».

Le piace Fiorello?

«L'ho conosciuto a Capodanno a Sabaudia. Per me Fiorello è un personaggio irreale. Il inveco ho scoperto che è un uomo acuto e un grande osservatore».

E bello?

«Ho dei canoni di bellezza che non corrispondono a quelli abituali. La bellezza tradizionale la posso contemplare ma comunico con chi è sensibile e intelligente».

E Fiorello lo è?

«Capisco che la coppia Marilyn-Miller era strana e incuriosiva e che noi siamo un po' così».

Nel vostro caso l'intellettuale è lei.

«In un Paese così terribilmente noioso finalmente qualcuno che noioso non è e poi ne ho abbastanza dei miei tormenti: dunque avere accanto una persona intelligentemente allegra non può che fare piacere».

E Fiorello che cosa ne pensa della signora Moravia?

Non è dato sapere. Il suo addetto stampa comunica sicuro: «Fiorello non ha nessuna intenzione di parlare perché non ha nulla da dire».

L'uomo d'onore non spiega mai i perché del innamoramento.

Nevio Boni

Fiorello e Carmen Llera sullo scooter nella foto di copertina dell'ultimo numero di «Novella 2000»

«Ci siamo conosciuti a Capodanno. E' un uomo che ha l'allegria intelligente»

LOTTO CONCORSO N. 4

SABATO 25 GENNAIO 1997

Bari	38	21	30	83	72
Cagliari	16	69	53	36	65
Firenze	54	59	33	32	64
Genova	22	70	44	23	39
Milano	29	36	77	62	58
Napoli	27	59	26	85	15
Palermo	87	37	67	13	16
Roma	26	59	24	39	67
Torino	49	37	81	14	24
Venezia	90	88	48	74	35

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	46 802 700
Agli	11	2.547 700
Ai	10	203.100

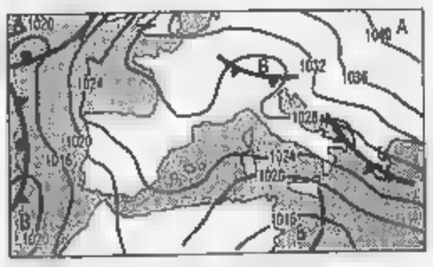
Montepremi L. 1.053.059.

COLONNA VINCENTE

x 1 x 1 1 1 2 1 x 2 x x

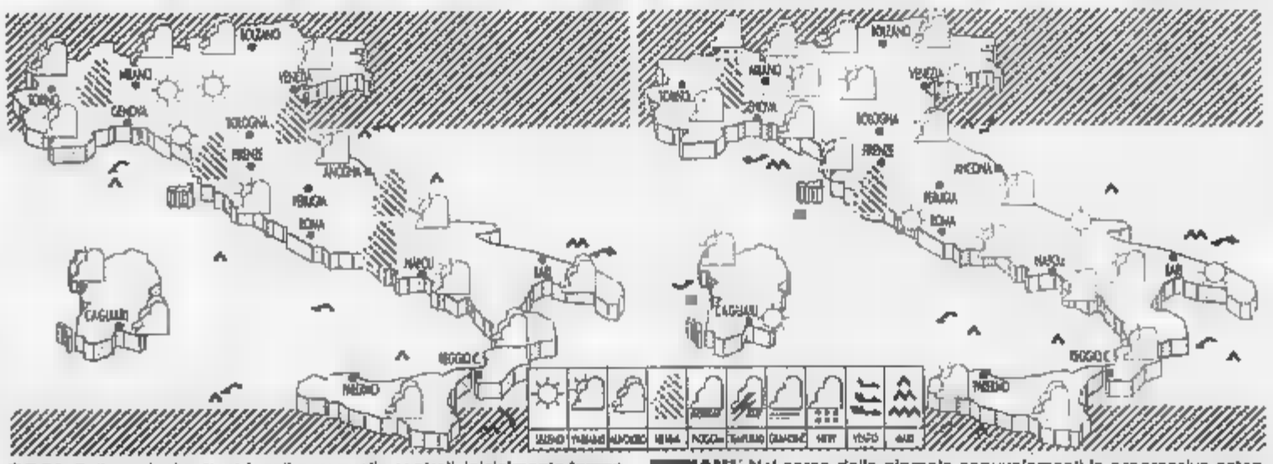
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



E' imminente un cambiamento della circolazione atmosferica sulla Penisola. A partire domani all'aria umida sciroccale si sostituirà dell'aria più fredda ma meno umida. I primi riflessi del cambiamento saranno avvertiti dalle temperature che inverteranno la loro tendenza, ma anche il tipo di tempo a dalla riduzione della nebbia.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni annuvolamenti irregolari più frequenti sul Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche con possibili piogge locali in Liguria, Toscana, Umbria, Marche e Sardegna.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali, inizialmente tempo grigio e nebbioso ma con tendenza a schiarite. Dal pomeriggio annuvolamenti sulla zona alpina. Al e sulle due isole maggiori nuvolosità irregolarmente distribuita più intensa sulla Sardegna meridionale e Sicilia.

DOMANI Nel corso della giornata annuvolamenti in progressiva estensione dalle regioni alpine verso quelle padane e la Toscana. Possibili nevicate sul versante Nord delle Alpi ed in serata qualche pioggia sulla Liguria. Sul Penisola sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	4	Bologna	7	9	Bari	6	13
Bolzano	-2	10	Firenze	4	14	Napoli	7	16
Verona	5	10	Pisa	6	15	Potenza	3	7
Trieste	7	13	Ancona	7	8	S.M. Leuca	8	13
Venezia	6	13	Perugia	0	12	R. Calabria	11	18
Milano	7	10	Pescara	2	11	Palermo	12	17
Torino	5	8	L'Aquila	-1	7	Catania	11	18
Cuneo	2	4	Roma Urbe	6	15	Messina	13	16
Genova	8	11	Roma Ciamp.	6	12	Alghero	np	np
Imperia	13	15	Campobasso	2	6	Cagliari	13	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
	0	5	variabile	Lisbona	10	16	variabile
Atene	6	17	sereno	Londra	4	10	sereno
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	13	18	pioggia
Berlino	0	6	nuvoloso	Madrid	8	12	variabile
Bruxelles	3	7	variabile	Montreal	-10	-3	variabile
Bucarest	-6	6	variabile	Mosca	0	1	nuvoloso
Budapest	0	4	nuvoloso	New York	3	3	nuvoloso
Buenos Aires	21	33	sereno	Parigi	6	9	nuvoloso
Copenaghen	-2	1	nuvoloso	Pechino	-8	5	sereno
Dublino	np	np	np	Praga	1	3	nuvoloso
Francoforte	3	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	31	nuvoloso
Gerusalemme	6	18	nuvoloso	Sofia	-4	5	sereno
Ginevra	2	6	nuvoloso	Sydney	18	22	pioggia
	-13	-1	sereno	Tokyo	3	8	sereno
Johannesburg	15	27	nuvoloso	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	8	14	sereno	Vienna	1	3	nuvoloso

servizi

TECNOCASA

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1400 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA [redacted] UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

Affiliato Studio Nizza sas
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

TO - NIZZA MILLEFONTI

Via Vinovo ingresso tinello cuc. due [redacted] bagno box auto SIGNORILE. L. 260.000.000
Via Trofarello ingresso tinello cuc. camera bagno p. alto panoramico. L. 126.000.000
Via Canelli ingresso cucina due [redacted] piano alto con [redacted]. L. 176.000.000
C. Maroncelli ingresso tinello [redacted] camera bagno rip. p. alto. L. 117.000.000
[redacted] **Cortemilia** ingresso cucina due camere bagno rip. ristr. [redacted]. L. 140.000.000
[redacted] **Nizza** ingresso tinello cuc. due camere bagno rip. ristrutturato. L. 170.000.000
[redacted] **Cortemilia** libero ingresso tinello [redacted] camera bagno cantina e soffitta. L. 85.000.000
[redacted] **Nizza** ingresso [redacted] soggiorno cucinotta due camere bagno ascensore. L. 149.000.000

Affiliato Studio [redacted] sas
Via M. Cristina 129, tel. 011 [redacted]

[redacted] - SAN SALVARIO

Zona Molinette [redacted] mansardato [redacted] ang. cottura bagno RISTRUTTURATO. L. 47.500.000
[redacted] **Canova** libero ingresso due camere cucina bagno cantina OTTIMO. L. 125.000.000
C.so Bramante libe[redacted] due camere tinello-cucinotta bagno cantina PANORAMICO. L. 155.000.000
[redacted] **c.so Dante** libero ingresso due camere tinello cucinino bagno AMPIA[redacted]RA. L. 190.000.000
Via [redacted] stabile recente ingresso due camere tinello cucinotta bagno PANORAMICO. L. 215.000.000
Via Michelangelo signorile ingresso soggiorno tre [redacted] mere cucina doppi servizi poss. box auto. L. 365.000.000
Attico c.so Dante ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi. PANORAMICO. L. 495.000.000
C.so M. D'Azeglio ingresso salone triplo quattro camere studio tinello cucina 4 servizi "[redacted] piano panoramico". TRATTATIVE RISERVATE

[redacted] sas
Via Barletta [redacted], tel. 011/353.620 - 363.444

TO - SANTA RITA

[redacted] m da P.zza Santa Rita libero [redacted] ingresso tinello cucinino camera bagno [redacted] balconi e cantina, piano alto, ristrutturato. L. [redacted]
C.so [redacted] al 6° piano app.to di ingresso 2 camere cuci[redacted] abitabile bagno [redacted] balconi [redacted] cantina. Totalmente ristrutturato. L. 187.000.000
Via Baltimora [redacted] piccolo stabile con giardino condominiale app.to di ingresso living [redacted] salone cucina [redacted] camere bagno balconi [redacted] cantina. L. 289.000.000
C.so Sebastopoli vendesi palazzina composta da: P. 1° app.to di 4 locali e terrazzo, ristrutturato; P.T. locale commerciale di ampia metratura con arredi e licenza + dehors e cantina. Possibilità [redacted] separata. L. 1.660.000.000

Affiliato Studio Filadelfia
Via Filadelfia 135/D, tel. 011/350.869

TO - ZONA [redacted] RITA

C. Sebastopoli PANORAMICO zona stadio ingresso camera cucina bagno solaio. L. 105.000.000
C.so Sebastopoli ad.ze RISTRUTTURATO 75 mq in[redacted] due camere tinello cucinino bagno ripost. cant. L. 155.000.000
V. [redacted] 75 mq ingresso living sul soggiorno camera tinello cucinino bagno cant. L. 175.000.000
C.so Agnelli RISTRUTTURATO 75 mq ingresso due camere tinello con cucinino bagno antibagno cantina. L. 190.000.000
C. Sebastopoli 100 mq ingresso 3 camere cucina bagno ripost. ascensore cant. L. 215.000.000
Via Boston SEMIATTICO 80 mq DECOROSO ingresso due camere tinello cucinino bagno ripost. cant. L. 215.000.000

[redacted]
C.so Orbassano 295, tel. 011/311.22.12

TO - MIRAFIORI NORD

Torino - Ad.ze via Gaidano occupato Ingresso tinello cucinino camera bagno balconi cantina. Ottimo per investimento. L. [redacted]
Torino - [redacted] ingresso tinello cucinino [redacted] camere bagno ripostiglio balconi cantina. L. 215.000.000
Torino - C.so G. Agnelli libero ingresso soggiorno cucina abit. 2 [redacted] bagni ripostiglio balconi cantina. Ristrutturato. Posto auto coperto. L. 300.000.000

Affiliato [redacted] Traiano sas
C.so Traiano 13/a, tel. 011/610.317

TO - MIRAFIORI

C.so Traiano libero signorile due [redacted] tinello cucinino servizi cantina. Piano alto. L. 160.000.000
Pressi C.so Traiano ultimo piano con terrazzo, [redacted] soggiorno angolo cottura due [redacted] servizi. RISTRUTTURATO. L. 175.000.000
I. Vigliani libero signorile ingresso [redacted] due camere cucina abitabile doppi servizi cantina. Tre esposizioni. L. [redacted]
V. Guala libero in piccola palazzina appartamento con [redacted] collegata internamente per complessivi 200 mq [redacted]. Ristrutturato. Termoautonomo. L. 330.000.000
Via Pio VII [redacted] PANORAMICO ulti[redacted] piano di ingresso soggiorno due camere cucina e servizi con annessi tre locali mansardati collegabili. Balcone perimetrale. L. 360.000.000
C.so Traiano e dintorni proponiamo appartamenti di [redacted] locali e servizi a partire da L. [redacted]

Affiliato Studio [redacted]
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

TO - SAN DONATO

Via Carena libero ingresso cucina camera bagno balconi cantina. L. 80.000.000
Via P. Clotilde libero ing[redacted] cucina abit. camera bagno balconi. OTTIMO STATO. L. 85.000.000
Via P. Clotilde libero ingresso cucina abit. 2 camere bagno [redacted] cantina. OTTIMO. L. 99.000.000
Via Bossi libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balconi cantina. OTTIMO. L. 163.000.000
Via P. Clotilde libero ingresso cucina [redacted] 3 camere bagno balcone. BUONO STATO. L. 135.000.000
Via [redacted] ingresso cucina 3 camere bagno balconi cantina TERMOASCENSORE. OTTIMO. L. 188.000.000
Via San Donato libero ingresso sala tinello cucinino 2 camere bagno TERMOASCENSORE. BUONO STATO. L. [redacted]35.000.000
Via Miglietti libero ingresso cucina 4 camere bagno loc. lav. balconi cantina RISTRUTT. RISC. AUT. L. 186.000.000

Affiliato [redacted] Borromini snc
C.so Casale 103/b, tel. 011 819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO [redacted]

Via Monteu da Po in bellissimo palazzo d'epoca app.to [redacted] posto: ingresso cucina camera bagno e cantina. Da [redacted] L. 90.[redacted].000
B.ta Rosa in bella zona comodo app.to di ingresso cucina camera bagno [redacted] + adiacente basso fabbricato mq 65 ca. [redacted] INVESTIMENTO CON POSSIBILE ALTA RENDITA. L. 180.000.000
Via Boccaccio ampio e comodo app.to di ingresso grande sala (possib. 2 camere) cucina bagno e cantina. AFFARE. L. 160.000.000
C.so Casale in zona estremamente comoda app.to di ampia metratura così composto: ingresso 2 camere sala pranzo con cucinotta bagno ripostiglio cantina e posto auto. OTTIMO. L. 310.000.000
C.so Gabetti al piano alto in palazzo d'epoca signorile e panoramico app.to così composto: ampio ingresso cucina abitabile 4 camere bagno cantina. Ottime condizioni generali. DA VEDERE! L. 340.000.000
C.so Kossuth in palazzina piccola e signorile app.to così composto: ingresso salone 40 mq cucina abitabile camera bagno e cantina. Piano alto. Esposizione favolosa! OTTIMO. L. 340.000.000

SELEZIONIAMO AMBOSESSI DIPLOMATI DA INSERIRE NEL NOSTRO SETTORE.
[redacted] INFORMAZIONI TELEFONARE IN UFFICIO

Affiliato [redacted]
C.so Francia 9/C, tel. 011/434.22.08

[redacted] TURIN

P.zza Bernini IN OTTIMO STABILE D'EPOCA ULTIMO PIANO di ingr. cucina camera bagno. BUON INVESTIMENTO. L. 80.000.000
Via V. Bandi IN STABILE SIGNORILE app.to di ingr. 3 camere cucina bagno rip. e cantina. AFFARE DA NON PERDERE! L. 185.000.000
Via Gropello IN STABILE SIGNORILE OTTIMA soluzione abitativa di 120 mq di ingr. 3 camere cameretta cucina abit. bagno ampio rip. (con possibilità 2° bagno) cantina. MOLTO CONFORTEVOLE. L. 300.000.000

[redacted]liato [redacted] Largo Francia snc
C.so Francia 95/C, tel. 011/434.24.95

TO - P.ZZA BERNINI

Via Susa (a [redacted] m dal Nuovo Tribunale) LIBERO SUBITO OTTIMO 80 mq CALPESTABILI ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cant. L. 200.000.000
P.zza Bernini LIBERO in OTTIME CONDIZIONI di ingresso cucina SOGGIORNO SPAZIOSO 2 camere bagno 2 balconi cantina. LUMINOSO. L. 198.000.000
Via Cordero LIBERO SUBITO ingresso cucina abit. soggiorno 3 camere doppi servizi ampio rip. PIANO ALTO ASC. STABILE SIGNORILE. L. 300.000.000 tratt.

Affiliato [redacted] Campidoglio [redacted]
Via N. Fabrizi 53, tel. 757.285

TO - CAMPIDOGLIO

Occupato ingresso cucina camera servizio 2 balconi cantina OTTIMO INVESTIMENTO. L. 65.000.000
Vic.za c.so Tassoni LIBERO ingresso cucina abit. camera bagno balcone e cantina. OTT[redacted] L. 79.000.000
Via Cordero di Pamparato LIBERO ingresso cucina ang. cottura 2 camere bagno 2 balconi e cantina TERMO/ASC. L. 135.000.000
Via Cibrario LIBERO ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi e cantina giardino condominiale. L. 150.000.000
Via Nazzaro ULTIMO PIANO LIBERO ingresso living sala cucina camera e bagno 2 balconi cantina e soffitta TERMO/ASC. L. 150.000.000
C.so Lecce LIBERO PANORAMICO STABILE di 25 anni ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina e soffitta. OTTIMO. L. 190.000.000
Appartamento in casetta libero ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 3 balconi cantina. OTTIMO. L. 265.000.000
C.so Tassoni PALAZZO D'EPOCA SIGNORILE LIBERO ingresso living nel salone soggiorno cucina 3 camere doppi servizi 4 balconi soffitta ULTIMO PIANO OTTIMO. L. 480.000.000
In piccola palazzina OTTIMO ingresso salone cucina abitabile 4 camere bagno 2 balconi cantina finemente ristrutturato. L. 480.000.000

Affiliato Studio Borgo Po
Corso Moncalieri, 265/A, tel. 661.44.49

TO - BORGO PO

[redacted]. **Val** [redacted] AFFITTASI AMMOBILIATO ingresso ampio salone con camino di[redacted] cucina doppi servizi box giardino condominiale.
Adiacenze piazza Zara ingresso su cucina camera bagno cantina doppia esposizione. L. 79.000.000
Pressi p.zza Zara occupati stesso piano alloggi abbinabili ding. due camere cucina e servizi. AFFARE! L. 85.000.000
Str. Val Salice ingresso tre camere tinello [redacted] bagno ripost. box. L. 395.000.000
Fiaccardo in bifamiliare ingresso tre camere salone cucina due bagni box giardino. L. 6[redacted]0.000 trattabili
Pressi zona Crimea doppi ingressi due camere studio am[redacted] salone cucina tre bagni p. auto ascens. L. 580.000.000
Str. Val Salice Residenza "Stellaria" tre ingressi quattro camere salone sala pranzo cucina tre bagni due box parco cond. L. 750.000.000
Vic.za P[redacted] **dei Lot** ingresso living su sala tre camere cucina doppi servizi posti auto coperti giardino condominiale

Affiliato [redacted] sas
C.so Moncalieri 1, tel. 011 819.40.16-819.51.52

TO - GRAN MADRE

Affitto Via F. dei Militari ingr. cucina sala due [redacted] due bagni. L. 1.500.000
Via Martiri della Libertà due [redacted] bagno cantina. L. 135.000.000
Via Ornato ingresso sala-pranzo due camere cucina bagno lavanderia. L. 240.000.000
Crimea ingresso tinello cucinino sala due camere bagno. L. 380.000.000 tratt.
Collina str. Val S. Martino rustico semindipendente con 3500 mq terreno.
Gra[redacted] **Madre** stabile d'epoca [redacted] doppi ingressi soggiorno 4 camere cucinotta doppi servizi. AFFARE. L. 410.000.000
Via Villa Regina ingr. sala-salone studio [redacted] con bowindow cameretta 2 camere cucina doppi servizi. Splendida vista su Monte Cappuccini. OTTIMO. L. 750.000.000

Affiliato [redacted]
Via C. Colombo 5/D, tel. 595.203

[redacted] - CROCETTA

Via C. Colombo Attico signorile di mq 105 composto da ingresso living su sala due camere cucina e bagno. Terrazzo di mq 30. LUMINOSISSIMO. L. 340.000[redacted]
Via Pigafetta in stabile d'epoca alloggio di mq 165 composto da ingresso tre camere cucina salone angolare doppi servizi. L. 615.000.000
Via A. Vespucci in stabile signorile con portinaria proponiamo alloggio di doppi ingressi tre camere cucina salone studio e tripli servizi. L. 700.000.000

Affiliato [redacted] Torino [redacted]
[redacted] Bertholiet 28, tel. 650.38.72

TO - P.ZA MADAMA CRISTINA

C.so Vittorio Emanuele stabile d'epoca signorile. Alloggio mansardato di ingresso sala tinello cucinino camera e bagno. L. 280.000.000
Via Saluzzo stabile d'epoca ingresso soggiorno con camino camera cucina abit. e bagno. L. 130.000.000
Via Saluzzo piano alto con ascensore. Ingresso su soggiorno con angolo cottura e camera. Ottimo investimento. L. 40.000.000

Affiliato [redacted] II
C.so Rosselli 62, tel. 568.27.84

[redacted]

Via Casalni attici con terrazzi di ingresso due camere tinello cucinino servizio cantina - Ingresso camera tinello cucinino servizio soffitte - Possibilità di unificarli. L. 195.000.000 - L. 110.000.000
Ad.ze L.go Turati alloggio ingresso [redacted] camera cucina bagno sdoppiato cantina. [redacted] originale. L. 160.000.000
C.so Rosselli alloggio di ingresso due camere cucina servizi cantina. Ristrutturato. L. 170.000.000
C.so Racconigi alloggio ottavo piano di ingresso due camere cucina servizi cantina. L. 185.000.000
Ad.ze c.so Duca alloggio ultimo piano di ingresso due camere cucina servizi cantina. L. 215.000.000
C.so Rosselli attico con [redacted] terrazzo [redacted] ingresso salone due camere tinello [redacted] ripostiglio cantina. L. 350.000.000
Via F.lli Carle alloggio [redacted] ufficio ingresso tre camere salone cucina doppi servizi [redacted]. L. [redacted]

Affiliato [redacted] III
Via San Secondo 31, tel. 568.10.62

[redacted] - CROCETTA

Via S. Secondo monocamera [redacted]sardata con servizio doccia interno. Stato buono piano alto no ascensore. L. 25.000.000
Via S. Secondo alloggio al 1° P. di ingresso tinello cucinino e bagno. Ristrutturato mq 50. L. 90.000.000
Via S. Secondo alloggio al 1° P. di doppi ingressi tinello con cucinino camera doppia (mq [redacted]) [redacted]gno. Risc aut. met. Mq 78. L. 91.000.000
Via S. Secondo alloggio al 3° P. di 3 camere cucina bagno. Stato interno buono mq 90. L. 107.000.000
C.so V. Emanuele II alloggio al 1° P. con portineria mq 95. L. 245.000.000
Via Massena in stabile signorile alloggio al 2° P. [redacted] 4 camere cucina e servizi [redacted] 120. L. [redacted]

Affiliato Centro [redacted]
Via Accademia Albertina 32, tel. 812.25.60

TO - CENTRO

Via Mazzini stabile d'epoca con ascensore alloggio parz. mansardato di ingresso su sala camera cucinotta bagno. Ristrutturato. L. 145.000.000
Via Mazzini ingresso 2 camere cucina bagno. Ristrutturato. L. 195.000.000
Via Calandra ingresso soggiorno con ang. cottura due camere bagno. Ottima ristrutturazione. Stabile d'epoca. L. 348.000.000
Via Pomba in stabile prestigioso due ingressi salone triplo tre camere cucina sala da pranzo 3 bagni ampio terrazzo. L. 900.000.000

Affiliato Centro Due sas
Via Principe Amedeo 13/c, tel. 812.72.28

TO - CENTRO

Via delle Rosine ingresso su soggiorno con zona cottura ampia camera bagno. Ottima ristrutturazione. L. 135.000.000
C.so San Maurizio in grande signorile doppi ingressi salone due camere cucina due bagni. Panoramico luminosissimo. Poss. 2 box. L. 450.000.000
P.zza S. Carlo (ad.ze) stabile signorile con ascensore e portineria ingresso salone due camere cucina due servizi. L. 495.000.000

Affiliato Studio [redacted] Paolo
Via Monginevro 92, tel. 385.1006

TO - SAN PAOLO

[redacted] **Costigliole** libero ingresso [redacted] abitabile camera bagno [redacted]one cantina. L. 82.000.000
Via Pagno libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina [redacted]one. L. 128.000.000
C.so Racconigi libero ingresso cucinotta abitabile 2 camere bagno [redacted] balconi cantina. L. 135.000.000
Via Caraglio libero ingresso tinello cucinino 2 [redacted] bagno 2 balconi cantina. PANORAMICO. L. 170.000.000

Affiliato [redacted] Paolo
Via Monginevro 92, tel. 385.1006

[redacted]

Via Pollenzo frazioniamo palazzina con appartamenti liberi ed occupati composti da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina a partire da L. 130.000.000

Affiliato Studio Pozzo [redacted] 3 sas
Via S. [redacted] 22/b, tel. 011 779.15.16

[redacted]ZZO STRADA

C.so Francia libero camera tinello e servizi. Ristrutturato. L. 115.000.000
Zona C.so Monte Cucco libero prestigioso alloggio di soggiorno cucina 3 camere doppi servizi e terrazzo. Signorile. L. 350.000.000
Vic.za C.so Monte Cucco libero alloggio signorile di cucina salone con bowindow 3 camere doppi servizi possibilità box. L. 415.000.000
Vic.za C.so Monte Cucco libero prestigioso alloggio signorile di 200 mq con tripli servizi e bowindow in complesso residenziale con doppi giardini condominiali e portineria. Possibilità box. L. 700.000.000

Affiliato [redacted] Pozzo [redacted] sas
C.so Francia [redacted] tel. 011 779.14.15

TO - POZZO STRADA

Vic.za P.zza Massaua libero camera cucina e servizi. AFFARE. L. 74.000.000
Via M. Cimone libero camera tinello cucin. ampio ripostiglio e servizi. RISTRUTTURATO. L. 119.000.000
Zona C.so Brunelleschi libero camera tinello cucin. servizi e posto auto. OTTIMO MEDIO-SIGNORILE. L. 132.000.000
Via Monginevro libero 2 camere tinello cucin. e servizi. OTTIMO. L. 171.000.000

Affiliato [redacted]
Via Frejus 95/A, [redacted]. 335.25.37

TO - CENISIA

2 locali - via Frejus libero appartamento composto da: ingresso camera cucina bagno ripostiglio e cantina. Ottimo stato. L. 105.000.000
3 locali - via Frejus [redacted] soggiorno camera cucina bagno. Ristrutturato. L. 119.000.000
4 locali - via Pellice ingresso [redacted] bagno due balconi ripostiglio cantina. L. 189.000.000
4 locali - via Frejus mq 110 c.a. ingresso [redacted] abitabile [redacted] due camere bagno. L. 209.000.000

[redacted] Monginevro
[redacted] Monginevro 14, [redacted] 434.44.51

TO - CENISIA

C.so Peschiera libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina termoascensore. L. 161.000.000
C.so Peschiera libero ingresso tinello angolo cottura 2 camere bagno [redacted] Ristrutturato. L. 176.000.000
Zona p.zza Sabotino libero ingresso cucina salone camera bagno cantina. Termoautonomo. L. 148.000.000

Affiliato Studio [redacted] sas
Via Cigna 57, tel. [redacted] 248.14.87 - 248.76.12

TO - AURORA

[redacted] **G.** [redacted] libero cucina camera servizi soppalco. [redacted] RIATTARE. L. 50.000.000
Vic.ze p. G. Cesare ingresso tinello cucinino camera servizi. ASCENSORE. L. 70.000.000
Vic.ze c.so Vercelli IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE appartamenti di 2, 3, 4 [redacted] dotati di videocitofono porta corazzata doppi servizi ascensore da L. 138.000.000
C.so P. Oddone libero ingresso cucina due [redacted] servizi cantina. L. 105.000.000
Via M. Ausiliatrice ingresso cucina 2 camere servizi, RISTRUTTURATO. L. 120.000.000
Vic.ze via [redacted] ingresso cucina 3 [redacted]. AUTONOMO. L. 125.000.000
Via [redacted] ingresso cucina tre [redacted] servizi. [redacted] OTTIMO. L. 180.000.000

Affiliato [redacted] B.S.
Via P. Cossa 79/A, tel. 799.793

TO - PARELLA

Via P. Cossa OCCUPATO ingresso cucina abitabile [redacted] bagno. Ultimo piano. L. [redacted]
Via P. Cossa ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. 5° ultimo piano. L. 130.000.000
Str. A. [redacted] **Collegno** NUOVA COSTRUZIONE ingresso living nel salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi 3 aric. Posto auto coperto [redacted]ile. Poss. di box doppio. L. 340.000.000
Via Servais ingresso tinello cucinino camera bagno. Ottimo stato. Piccola palazzina. L. 125.000.000
Affittiamo AMPIO LOCALE di 450 mq in str. A. di Collegno. Ideale come palestra[redacted] circolo sportivo. L. 3.800.000 mensili

Affiliato [redacted] Francia sas
[redacted] Lera 26, tel. 011 740.948-743.933

[redacted]

Via Cristalliera libero ultimo piano di [redacted] tinello cucinino camera bagno balcone. Riscaldam. autonomo. L. 88.000.000
Via Cristalliera libero subito [redacted] ingresso tinello cucinino camera bagno ripost. balcone cantina. Ottime condizioni. L. 105.000.000
Via S. Antonino [redacted] al primo ed ultimo piano di ingresso tinello cucinotta camera bagno cantina. Risc. autonomo. L. 109.000.000
C.so Trapani libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. Totalmente ristrutturato. L. 135.000.000
Via Rubiana libero subito di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. Ampia metratura. Riscaldamento autonomo. L. 145.000.000
C.so Montecucco ingresso cucina abit. [redacted] camere bagno 3 ripost. balcone solaio. Piano Alto. Panoramico. L. 158.000.000
V. Beaulard libero subito di ingresso cucina abit. salone 3 camere 2 bagni 3 balconi solaio. Ampia metratura. L. 345.000.000

Affiliato Studio Francia snc
Corso Francia 49, tel. 011 957.19.18

CASCINE [redacted]ICA

C.ne Vica via Po in zona comoda ai servizi alloggio completamente ristrutturato di ingresso living in tinello cucinino camera bagno ripost. balcone cantina. Stabile in paramano. Ottimo. L. 120.000[redacted]
C.ne Vica zona tranquilla alloggio al [redacted] piano composto da ingresso tinello con cucinino camera bagno ripost. balcone e cantina. Buone condizioni interne. Panoramico. L. 135.000.000
C.ne Vica in zona comoda ai servizi alloggio al 5° piano di ingresso tinello con cucinino 2 ampie camere bagno ripost. 2 balconi e cantina. Ampia metratura.
C.ne Vica vic.ze via Sestriere ottimo alloggio di ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno rip. [redacted] balconi cantina. Totalmente ristrutturato. Piano alto. L. 185.000.000
C.ne Vica vic.ze via Sestriere alloggio ampio di ingresso [redacted] abitabile salone due camere bagno lavanderia due balconi e cantina. Buone condizioni interne. Libero subito. Posto auto a parte. L. 215.000.000
C.ne Vica in stabile con giardino condominiale libero ingresso living in salone cucina abitabile 2 camere bagno ripost. balcone cantina. Termoautonomo. Ottime condizioni interne. L. 230.000.000
C.ne Vica in stabile recente splendido attico di ingresso living in salone 2 camere cucina bagno 2 terrazzi di 30 mq. Panoramico. Termoautonomo. L. 250.000.000

[redacted]
[redacted] della Libertà 128, tel. 011/898.58.71

SAN MAURO

San Mauro - via Torino in zona ben servita app.to completamente ristrutturato di ingresso tinello con cucinino camera o bagno. Poss. box auto e posto auto. L. 110.000.000
San Mauro - via Settimo in [redacted] comoda e tranquilla app.to di ingr. tinello con cucinino camera bagno ripostiglio e giardino privato. Poss. box auto. L. 190.000.000
San Mauro - via Aosta in palazzina recente app.to di ingr. living soggiorno angolo cottura 2 [redacted] bagno [redacted] box e giardino privato di 140 mq c.a. L. 265.000.000
Torino - [redacted] **Barca** in palazzina quadrifamiliare ampio [redacted].to di ingr. living salone soggiorno cucina ab. [redacted] stanza da bagno e cantina. RISTRUTTURATO. [redacted]
Torino - vic.ze str. B. [redacted] in recente complesso residenziale immerso nel verde do[redacted] portineria campo da tennis bocce e gioco bimbi app.to di soggiorno cucina ab. 2 camere doppi servizi cant. box auto e ampi balconi. TERMOAUTONOMO. [redacted] CONTENUTE. L. 290.000.000

Affiliato [redacted]
Via Roma 100, tel. 843.350

PINO T.SE

Alloggio in palazzina recentemente riattato di cucina sala 2 camere bagno cantina e box auto. L. 350.000.000
Porzione di bifamiliare di recente costruzione di cucina 3 camere salone doppi servizi tavernett[redacted] lavanderia box triplo. Giardino mq 600. L. 700.000.000
Porzione di bifamiliare ottimamente rifinita su 3 livelli di mq 200 circa con giardino privato. Vicinanze centro paese. L. 850.000.000
Villa bifamiliare divisa verticalmente [redacted] mq [redacted] e porzi[redacted] con giardino privato. Zona pan[redacted] TRATTATIVE RISERVATE.
Prestigiosa Villa indipendente ottimamente rifinita disposta su 3 livelli di totali mq 570 con mq 1500 di terreno. TRATTATIVE RISERVATE.

Affiliato Studio [redacted] sas
P.zza Umberto I 14, tel. 011/901.48.22

ORBASSANO

Ottimo alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio e cantina. Zona centrale comodo ai servizi. L. 130.000.000
Str. Rivalta casa indipendente su 4 lati con giardino di 700 mq c.a. composta da 5 vani più tavernetta box auto triplo e cantina. L. 565.000.000
Via Alfieno ottimo appartamento angolare di ingresso cucina soggiorno due camere doppi servizi bo[redacted] cantina. RISCALDAMENTO AUTONOMO. L. 285.000.000

Affiliato Studio Bruino
Via Roma 23, tel. 011 904.81.77

BRUINO

Bruino alloggio di 3 camere cucina posto auto. L. 145.000.000
Sangano in quadrifamiliare alloggio ristrutturato di soggiorno ampia cucina camera servizi termoautonomo piccola mansarda tavernetta esterna giardino 3 posti auto. L. 220.000.000
Bruino in costruzione villette a schiera centrali e angolari. Si valutano permute. Pagamenti dilazionati. Prezzi a partire da L. 300.000.000
[redacted] villa indipendente di soggiorno cucina tre camere doppi servizi ampio interrato solaio giardino circa 1000 mq. L. 650.000.000

Affiliato Studio Piossasco
Via Torino 56, tel. 011/649.92.02

TROFARELLO

Trofarello appart. di ingresso tinello cucinino [redacted] bagno BOX. L. 145.000.000
Trofarello VILLETTA INDIPENDENTE di due camere soggiorno cucinino bagno taverna box e GIARDINO. L. [redacted]
Trofarello in collina in piccola palazzina signorile appart. [redacted] salone camera cucina e bagno. [redacted]

Affiliato Studio Piossasco
Via [redacted] 29, tel. 011 [redacted]

PIOSSASCO

Piossasco alloggio di ingresso cucina abitabile camera e bagno. RISCALDAMENTO AUTONOMO. L. 105.000.000
Piossasco [redacted] di ingresso 2 camere tinello con cucinino e bagno. OTTIMA ESPOSIZIONE. L. 139.000.000
Piscina casa indipendente [redacted] lati di 140 mq con giardino di 300 mq. POSSIBILITA' BIFAMILIARE. L. [redacted]

Affiliato Studio Rivalta [redacted]
[redacted] Bianca della Valle 3, tel. 011/904.67.11

RIVALTA

Zona Collinare villa a schiera indip. su 2 lati di salone cucina 3 camere 2 servizi mansarda box taverna giardino. Buone finiture accurate. L. [redacted]
[redacted] **vic.ze Rosa** [redacted] mobili ingresso tinello cucinino camera con parquet bagno 2 balconi veranda. AMPIA METRATURA. L. 129.000.000
Rivalta vic.ze Pyramid splendida villa indipendente con 1400 mq di terreno di salone (40 mq) cucina camera bagno al P.T. - 2 camere bagno [redacted] terrazzi al 1° P. Interrato di 180 mq. Rifiniture di pregio. L. 650.000.000
Rivalta viale Cadore 2° ed ultimo piano ingresso in salone di [redacted] mq cucina 2 camere 2 servizi box cantina. TERMOAUT. L. 279.000.000
Rivalta via Carignano in palazzina ingresso 2 camere cucinotta bagno 2 balconi posto auto. RISTRUTTURATO. AFFARE! L. 125.000.000
Rivalta centro paese ingresso tinello cucinino bagno veranda posto auto giardino. Completamente ristrutturato. L. [redacted]
Rivalta vic.ze Orbassano in zona tranquilla porzione di casa bif. di salone tinello cuc. camera bagno al P.T. - 3 camere bagno al 1° P. - mansarda ab. [redacted] giardino di 500 mq. L. 460.000.000

[redacted]
Via Cavour 4/bis, tel. 011/64.48.22

MONCALIERI

Zona Borgo Ale appartamento completamente ristrutturato composto di: ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina riscaldamento autonomo. Ottimo. L. 190.000.000
Zona Nasi in palazzina appartamento al 2° ed ultimo piano completamente ristrutturato composto di: ingresso living in salone cucina abitabile bagno ripostiglio. Al piano mansardato camera cameretta bagno cantina 2 balconi e box auto. Riscaldamento autonomo a metano. L. 235.000.000
Borgo Navile 5° ed ultimo piano appartamento di 130 mq completamente ristrutturato composto di: ingresso salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi 3 balconi e cantina. L. 380.000.000

[redacted]
Strada Genova [redacted], tel. 011/681.32.72

TESTONA

Revigliasco casa di 110 mq indipendente su 3 lati elevata su due livelli con box auto e cortile. (AFFARE) L. 260.000.000
Villa a schiera di mq 140 in stupenda zona precollinare recente costruzione con vista panoramica e giardino. AFFARE. L. 480.000.000
Villa di nuova costruzione indipendente su 4 lati su 3 livelli di 200 mq in fantastica zona precollinare. AFFARE. L. 680.000.000

Affiliato Carmagnolese [redacted]
Via Conte [redacted] Carmagnola 2, tel. 972.22.45

CARMAGNOLA

Via Milanesio ottimo [redacted] libero di ingresso cucina soggiorno camera bagno rip. balconi cantina. Completamente ristrutturato. L. 165.000.000
Lombriasco CENTRO P[redacted] casa da ristrutturare con cortile e terreno privato di [redacted] mq c.a. Possibilità bifamiliare. L. 195.000.000
Al Poirino casa indip. su tre lati elevata su 2 piani con box cortile e giardino terreno priv. Possibilità bifamiliare. L. 370.000.000
Zona c.so Roma di nuova costruzione app.ti composti da ingresso living in soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balconi cantina box auto giardino priv. a partire da L. 220.000.000

Affiliato Studio Carmagnolese
Via S. Francesco di Sales 7, tel. 972.21.24

CARMAGNOLA

[redacted] **Italia** ottimo alloggio di ingresso cucina 2 camere bagno rip. balcone cantina. Completamente ristrutturato. Possibilità box auto.
Via del Porto alloggio composto da ingr. cucina sogg. 2 camere ba[redacted] cantina box. COMODO AI SERVIZI. L. 215.000.000
A Salsasio casa indipendente su due lati composta da ingr. living nel soggiorno cucina due camere bagno rip. cantina e cortile privato. COMODA AI SERVIZI. L. [redacted]
Al Tivoleto casa indipendente su 2 lati elevata su 2 piani con terreno cortile giardino privato. AFFARE. L. 390.000.000

Borsa, settimana di allori

Settimana [illegible] in Piazza Affari. Ricca di liquidità, con quasi 2000 miliardi [illegible] controvalore in media per ogni seduta [illegible] nostante il black out di quasi due ore dal sistema telematico verificatosi venerdì. Ricca [illegible] spunti [illegible] temi operativi, con la vendita dei pc Olivetti, l'intensificarsi del denaro sui bancari, il risveglio delle holding, i passi avanti nella privatizzazione Stet. Ricca infine anche nei prezzi, nonostante qualche sintomo di stanchezza [illegible] di assestamento per ora abbondantemente curato dalla decisione del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, presa a sorpresa martedì sera, di ridurre dello 0,75 per cento il tasso ufficiale di sconto. Solo a fine ottava il mercato si è nuovamente appesantito per l'andamento cedente di Wall Street, che ha lasciato spazio a quanti ritengono ormai necessaria una pausa di consolidamento per una Borsa che ha corso molto.

LA BORSA

MILANO Mibtel 12417	+113
N. YORK Dow Jones 5696,48	-136,62
LONDRA F. Times 4218,8	+11,1
TOKYO Nikkei D. 17689,36	-400,68

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1589,67	+33,1
MARCO in Italia 976,76	+5,60
MARCO/DOLLARO 1,6290	+0,0105
[illegible] 118,9	-1,5

Il dollaro preme sulla lira

I dati positivi sull'andamento dell'inflazione e l'abbassamento del tasso di sconto non sembrano aver inciso molto sull'andamento della lira che, in una settimana dominata dal dollaro, ha mantenuto sostanzialmente le sue posizioni sulle altre divise europee da un venerdì all'altro. Protagonista indiscusso del mercato dei cambi è stato dunque il dollaro che, spinto dai dati sull'economia Usa, dalla debolezza dei mercati asiatici e dal clima politico positivo per l'insediamento del presidente Clinton, anche in Italia ha chiuso gli scambi in forte rialzo (oltre [illegible] 2%) su venerdì scorso. Per la lira dunque la settimana è partita in rialzo, ma martedì ha cominciato a risentire del rafforzamento del dollaro e così nonostante la riduzione del tasso di sconto di 0,75 punti la nostra moneta è rimasta sotto la pressione [illegible] biglietto verde che ha toccato quotazioni a ridosso delle 1600 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 26 Gennaio 1997 17

Domani a Palazzo Chigi la verifica sul contratto tra governo, sindacati e Confindustria

Metalmeccanici, parte l'ultimo round

Treu: «Questa potrebbe essere la settimana decisiva»
Cofferati: «Pronti a cercare nuove soluzioni sui costi»

ROMA. Mario Carraro, ex presidente degli industriali [illegible] del Veneto, è sicuro: «L'accordo si può fare lunedì», ha detto ieri. Ha colto i segnali importanti: l'insistenza del governo [illegible] molti imprenditori, ora dovrebbe arrivare la spinta decisiva: «Visto che [illegible] peso [illegible] mico privilegio poco i salari diretti, bisogna studiare qualche cosa di veramente [illegible] per quanto riguarda gli oneri. Il governo deve proporre qualco[illegible] di nuovo perché va rivoluzionato il costo del lavoro».

Sergio Cofferati, leader della Cgil, ripete che esiste la disponibilità del sindacato a [illegible]erare soluzioni per alleggerire il costo a carico delle imprese e da parte sua c'è «la speranza» che domani il confronto con Confindustria sia davvero positivo.

E lo spera davvero anche Tiziano Treu, il ministro del Lavoro: «Sì, potrebbe davvero es[illegible] la settimana decisiva - fa sapere da Treviso -, stiamo lavorando per questo». [illegible] sarà possibile chiudere subito? «Meglio [illegible] cauti - dice il ministro -, le difficoltà sono ancora molte. Confidiamo molto in questa riunione sperando che possa accelerare la soluzione dandole un impulso decisivo».

A Treviso c'era anche la presidente nazionale dei giovani imprenditori di Confindustria Emma Marcegaglia, decisamente ottimista: «Ci sono le condizioni per chiudere al più presto, sarebbe un errore non farlo». E le resistenze che rimangono in piedi? «Più formali che sostanziali, da superare, soprattutto da parte della Cgil».

Molte speranze, dunque. E anche qualcosa in più: se i sindacati restano fermi sull'ultima spiaggia delle 200 mila lire di aumento proposte dal governo e Federmeccanica non intende firmare accordi inflativi o troppo pesanti per aziende dal futuro incerto, il nuovo passo toccherà al governo. C'è la possibilità di prorogare il contratto per sei mesi, [illegible] di rivedere tutta la politica dei redditi in estate, alla scadenza degli accordi del '93?

Maurizio Magnabosco, responsabile del personale Fiat, sostiene che i margini di molte aziende sono ormai ridotti all'osso [illegible] lo [illegible] ancora a lungo, quindi la soluzione va cercata tra industriali e sindacato, «ma la verità è che [illegible] è più possibile fare aumenti sopra l'inflazione perché, con il sistema economico in recessione, non si riesce a scaricare i costi aggiuntivi su volumi crescenti di attività».

Ma [illegible] schermaglia sugli effetti dell'accordo è ancora vivace. Claudio Sabattini, leader della Fiom Cgil, [illegible] vuole entrare nel merito del possibile «allungamento» di [illegible] mesi del contratto [illegible] si aspetta una risposta degli industriali: «Il governo ha già detto che la sua proposta [illegible] è inflazionistica, vedremo che cosa risponderà la Confindustria». Secondo Sabattini è opportuno che «in trattativa a questo punto riprenda direttamente tra Federmeccanica, Fiom, Fim e Uilm. Noi auspichiamo che dopo l'incontro triangolare si convenga che [illegible] necessario riprendere [illegible] trattare [illegible] due».

Ed [illegible] premere per [illegible] deciso intervento del governo è la Uilm con il segretario generale Luigi Angeletti: «L'accordo non è affatto vicino. E non sarà a portata di mano [illegible] un deciso intervento del governo», dice, in sintonia con il leader della Fim Gianni Italia. Un intervento che, secondo Angeletti, avrebbe dovuto arrivare fin da venerdì, quando i ministri avrebbero dovuto lavorare «nei confronti della Confindustria per trovare [illegible] accordo: il governo non può limitarsi a dire: vediamo se le parti si mettono d'accordo».

[illegible]

IL MONDO IN BUSTA PAGA

RETRIBUZIONE NETTA E COSTO DEL LAVORO NEI [illegible] OCSE NEL 1994
(RETRIBUZIONE [illegible] = 100)

	Retribuzione netta	Imposta personale	Contributi lavoratore	Retribuzione lorda	Contributi datore lavoro	Costo del lavoro
ITALIA	73,3	16,7	10,0	100,0	46,1	146,1
FRANCIA*	73,1	8,5	18,4	100,0	34,6	134,6
SPAGNA	80,5	12,9	6,6	100,0	31,6	131,6
SVEZIA	69,2	28,8	2,0	100,0	30,1	130,1
GERMANIA	61,8	18,8	19,4	100,0	19,4	119,4
GRAN BRETAGNA	73,5	18,1	8,4	100,0	10,3	110,3
[illegible] BASSI	58,7	7,8	33,5	100,0	7,9	107,9
STATI UNITI	74,1	18,2	7,7	100,0	7,7	107,7
GIAPPONE	87,8	5,2	7,0	100,0	7,5	107,5
CANADA	73,1	21,5	5,4	100,0	6,6	106,6

*1993
Fonte: OCSE, The tax/benefit position of production workers, 1995

IL CASO

PRODURRE PER CHI COMPRA

«Un patto per i consumatori»

Romiti: «Rapporti leali per la crescita»

TORINO

ALTRO che «Re deposto», come ha detto qualcuno. Più tempo passa, più l'economia si apre alla concorrenza e le leggi del mercato [illegible] affermano, e più la figura del consumatore diventa il punto di riferimento per le impre[illegible] Si diffonde [illegible] una duplice consapevolezza: quella delle aziende, cioè dell'offerta, che hanno sempre più bisogno di servire al meglio il cittadino per affermarsi; e quella di chi [illegible], cioè della domanda, che sa di poter [illegible] severo nel chiedere, perché è dal suo giudizio che dipende [illegible] successo di un prodotto o di [illegible] servizio.

In nome del bene comune, la risposta alle esigenze del mercato che cambia sembra allora trovarsi [illegible] [illegible] patto fra imprese [illegible] consumatori, [illegible] una collaborazione che generi sviluppo e progresso economico. Al convegno organizzato ieri [illegible] Torino dalla Telecom Italia sul tema «Consumerismo: esigenze italiane ed esperienze internazionali», il direttore generale della holding telefonica, Guido Pugliesi, ha sottolineato la necessità di arrivare ad una «fidelizzazione» del cliente, ad una «vera e propria interazione» fra chi offre qualcosa sul mercato e chi ne vuole, o deve, entrare in possesso. La strada buona potrebbe essere questa.

Il termine «consumerismo», neologismo dal suono sgradevole, nasce in America con la sfrenata liberalizzazione dell'economia e segna la presa di coscienza dei diritti [illegible] chi compra e, in tal modo, determina l'andamento del mercato. E' in questa fase, man mano che le imprese si scatenano nella guerra della qualità e dei prezzi, che si moltiplicano rapidamente le organizzazioni per la tutela di un consumatore spesso disorientato e timoroso (talvolta a ragione) che il taglio [illegible] listini avvenga [illegible] scapito della qualità. Ormai queste istituzioni hanno raggiunto una rilevanza decisiva. In Italia il fenomeno appare [illegible] strutturato, anche se l'intero sistema sta recuperando terreno rapidamente, pur fra qualche incertezza e difficoltà.

Il presidente della Fiat, Cesare Romiti, non ha dubbi. «Tutto ciò che si vorrà fare per rendere sempre più trasparenti e leali i rapporti fra consumatori [illegible] imprese farà crescere il mercato», ha affermato nel suo intervento. Il diffondersi del consumerismo, ha aggiunto, significa «che si stanno radicando due libertà tra loro interdipendenti: la libertà di espressione (che è fondamento di una società aperta [illegible] democratica) e la libertà di mercato (che è la base di un'economia dinamica ed efficiente, e di tutte le libertà nel sen[illegible] più ampio possibile)».

[illegible] presidente della Fiat Cesare Romiti

In questa direzione, ha precisato il numero [illegible] Corso Marconi, ben venga anche un ulteriore rafforzamento sul piano legislativo. «La regolamentazione non deve però distorcere l'evoluzione del mercato, bensì renderlo se possibile più fluido e aperto»: e, quindi, non si deve correre il rischio, come è successo nel campo del lavoro, «di ingessare la normale e sana dialettica tra [illegible] diversi soggetti», né quello di far sì che «che la cultura del consumo si confonda [illegible] l'antindustrialismo». La Fiat, ha detto, sta investendo parecchio nel dialogo con il cittadino: «Solo per quello che riguarda [illegible] settore Auto - ha dichiarato - lo scorso anno abbiamo avuto un milione di contatti con i clienti; tra questi, più di 400 mila sono state le interviste utilizzate per elaborare gli indici di soddisfazione con cui misuriamo (e premiamo) le nostre persone e i nostri concessionari».

Altro settore, [illegible] musica. La Telecom Italia vanta il primato di essere stata la prima azienda europea ad attivare con [illegible] associazioni dei consumatori e le confederazioni di categoria uno speciale «Comitato di Supervisione». Ed è stata proprio l'attenzione al cliente, ha chiosato l'amministratore delegato Francesco Chirichigno, a far sì che nel 1996 nel settore della telefonia si sia avuto un miglioramento del [illegible]rvizio (con la bolletta trasparente, ad esempio) [illegible] un calo delle tariffe che, ha promesso, continuerà anche nel corso di quest'anno.

Proprio nel dominio dei grandi servizi il problema della qualità per il cliente appare particolarmente sentito. Lo afferma il presidente dell'Enel, Chicco Testa, e lo conferma quello dell'Italgas, Piero Mallardi, la cui azienda ha già imboccato la via della certificazione e della «Carta del Servizio». Una «Carta della qualità» la sventola anche il numero uno delle Poste, Enzo Cardi. Mentre il presidente dell'Alitalia giura di essere pronto a venire a patti con un «consumerismo [illegible] e condanna le associazioni «commandos», che «fanno qualche incursione e poi si spengono».

La macchina [illegible] dunque in moto, eppure [illegible] cammino da compiere è lungo. «E' vero che l'Italia è in ritardo - ha confessato il sottosegretario alle Tlc, Michele Lauria - ma è anche vero che in Europa lo [illegible] un po' tutti». Il governo, insisto, [illegible] lavorando: si [illegible] l'arrivo imminente di una Autorità per il consumatore [illegible] [illegible] ritiro del «pubblico» dall'economia, [illegible] l'abbattimento dei monopoli ed il varo di regole [illegible] Una legge quadro in materia [illegible] per fine [illegible] dovrebbe sgombrare una volta per tutte il campo. Ci sperano tutti, sia gli imprenditori che i loro clienti. In questo, almeno, [illegible] patto è già siglato.

[illegible] Zatterin

Tassi, le banche attendono il bis

MILANO. Attenti e compunti, i banchieri seduti in prima fila al terzo Congresso di Forex, Aiote, Assobat e Atic (sigle che associano coloro che, in banca, si occupano di cambi, titoli di stato e azioni italiane e straniere) applaudono le parole di Antonio Fazio. [illegible] non è solo un applauso [illegible] maniera. L'impostazione in positivo del discorso del governatore, la conferma, pur con le necessarie cautele, dell'avvio di un circolo virtuoso e, soprattutto, l'insistenza finale sullo «sviluppo» trovano largo consenso.

Inoltre, contrariamente ad altre [illegible] anche recenti, nella [illegible] relazione così precisa da essere definita dal presidente della Popolare di Milano Francesco Cesarini «quasi il pendant della relazione del 31 maggio scorso», nessun richiamo, nes[illegible] critica muove il governatore alle banche. Ed è questo certamente un altro elemento di conforto.

D'accordo sul plauso al governatore, i banchieri sembrano coralmente d'accordo anche sulla recente operazione Ina-Bnl-Banco di Napoli. Seppure con sfumature diverse, «E' una iniziativa positiva che ha grandi prospettive - osserva il presidente di Coriplo Sandro Molinari - e come consigliere dell'Ina ho dato il mio voto favorevole».

«Personalmente, ho accolto la notizia con un sospiro di sollievo - confessa l'amministratore delegato di Comit, Luigi Fausti -. Dal punto [illegible] vista della salute pubblica, dico "Evviva!". Non abbiamo bisogno di situazioni scabrose che si prolunghino nel tempo». Eppure, molti hanno criticato il progetto... «Il tempo dirà [illegible] è valido».

Favorevole a Ina-Bnl-Banconapoli anche il presidente del Credito Italiano, Lucio Rondelli. «E' un processo di aggregazione importante, di quelli che auspichiamo [illegible] tempo, effettuato attraverso un processo trasparente d'asta». C'era da risolvere una situazione urgente, [illegible] la liquidazione sarebbe stato il modo peggiore per risolverla».

E sul discorso di Fazio, Rondelli aggiunge: «E' una fotografia puntuale dell'attuale situazione economica, e lo sviluppo è l'obbiettivo che dobbiamo perseguire, perché il problema tragico del momento resta quello dell'occupazione». Ma ci sono [illegible] premesse per poterlo fare? «Si deve lavorare tutti per vedere di risolverlo, sebbene non ci siano ancora tutte le premesse».

Sulla stessa lunghezza d'onda, Cesarini ritiene che lo sviluppo costituisca un'urgenza importantissima per potere recuperare «una generazione di giovani al lavoro». Ma per il presidente della Popolare le basi sono già state poste, poiché «l'abbassamento del tasso di interesse è [illegible] delle condizioni che consentono di riavviare gli investimenti».

Un nuovo ribasso, non immediato, ma nemmeno troppo lontano, insomma a medio termi[illegible]: è questa la previsione sul costo del danaro di Fausti, che definisce la relazione di Fazio «bellissima, completa e complessa, merita una riflessione».

Più [illegible] l'economista Antonio Vaciago. Il quale osserva: «Mi sembra che nel discorso di Fazio, insieme ad un compiacimento per i problemi risolti, ci sia [illegible] certa preoccupazione per quelli ancora insoluti, soprattutto sul fronte dell'inflazione. C'è il timore che risalga per sbagliate politiche di prez[illegible] da parte delle imprese, sbagliati rinnovi contrattuali».

Stimolante e coraggioso: sono gli aggettivi che usa il presidente dell'Ice Fabrizio Onida per il discorso del governatore. Stimolante per «aver ricordato lo scenario di miglioramento dell'economia che fino a pochi anni fa vedeva [illegible] divaricazio[illegible] tra l'economia reale che procedeva con successo, [illegible] quella finanziaria che era fuori controllo». Coraggioso perché «parla di inflazione, di sviluppo, di governo dell'economia» omettendo qualsiasi cenno [illegible] requisiti necessari per [illegible] partecipazione all'Unione Europea».

Valeria Sacchi

Amato: Stato sociale da rifare

E all'Inps si parla di una tassa-pensioni

ROMA. Lo Stato sociale, nel nostro Paese, [illegible] fermo al modello degli Anni 30, e il compito [illegible] sinistra riformista [illegible] ridisegnarlo in funzione delle nuove necessità che emergono [illegible] un contesto completamente [illegible]. Bisogna dunque «cogliere l'onda ed avvalersi del mercato di oggi senza remare contro». Giuliano Amato interviene sullo Stato sociale e indica così i nodi da sciogliere subito. «Ma attenzione - avverte il presidente dell'Antitrust - bisogna dire esattamente come [illegible] vuole cambiare lo Stato sociale: se continua questa manfrina incentrata puramente sui tagli, allora è logico che [illegible] maggioranza continuerà [illegible] stare con chi dice di no».

Cosa fare, allora, subito? «Aprire alla concorrenza - sottolinea Amato -, eliminando le sacche inutili [illegible] monopolio, liberare i fondi pensione, modificare il sistema di accesso al credito, perché non è possibile che l'imprenditorialità giovanile non abbia [illegible] mercato finanziario che la sostenga... In America, [illegible] le buone idee ci sono, i finanziamenti in qualche modo arrivano, qui da noi c'è ancora bisogn[illegible] dell'ipoteca [illegible] podere dal nonno». Solo «affrontando il cambiamento senza intenderlo come una minaccia» sarà possibile in definitiva affrontare le sfide di fine millennio.

E, sempre a proposito di Stato sociale il direttore generale dell'Inps, Fabio Trizzino, dice che non si meraviglierebbe [illegible] [illegible] governo pensasse all'introduzione [illegible] una tassa per far fronte al debito sociale». «L'idea - ha spiegato Trizzino - [illegible] di trasferire sulla fiscalità generale [illegible] parte dei costi dello squilibrio, visto che questo non può essere sanato con tagli, perché da tagliare c'è poco». Secondo Trizzino viene al pettine, e tutti ne dovranno pagare le conseguenze, il nodo di un sistema pensionistico «utilizzato per 50 anni in modo improprio [illegible] ammortizzatore sociale: fa parte della storia di tutti gli italiani».

Il mercato prevede 220-280 mila vetture in più nel '97

L'incentivo spinge l'auto

Boom nelle piccole e medie cilindrate
I concessionari pensano a assunzioni

Maurizio Magnabosco direttore personale Fiat

ROMA. Gli incentivi per l'auto fanno segnare un vero e propio «boom» per le vendite nei concessionari italiani. Naturalmente, vanno a gonfie vele coloro che vendono auto [redacted] piccola e media cilindrata, soprattutto nei segmenti [redacted] e «B», dove il peso degli incentivi alla rottamazione si fanno sentire di più. E inoltre, incredibile [redacted] vero, gli automobilisti che usufruiscono dell'incentivo statale sono solo il 30%, [redacted] restante 70%, infatti, non porta l'auto con più di dieci anni da rottamare.

«Sta andando oltre ogni aspettativa - dice Angelo Colaneri, responsabile del gruppo Mondoauto, Autora[redacted] Salaria, General Car Italia che distribuisce a Roma i marchi Fiat, Innocenti, Maserati e Piaggio con un fatturato di 120 mld l'anno -; in [redacted] mese abbiamo venduto 1500 auto, [redacted] record. E' quanto vendono cinque piccole concessionarie in [redacted] anno. Vendiamo 50 auto al giorno, contro [redacted] 8 di prima degli incentivi. Dovrò assumere almeno altre cinque persone».

«Il mercato si è mosso molto - dice Vincenzo Malagò, presidente della Federaicpa, la federazione dei concessionari italiani - gli incentivi sono partiti bene, forse più di quanto di sperasse. Evidentemente riguardano quasi esclusivamente, i segmenti più piccoli del mercato, dove secondo le nostre stime il [redacted] delle auto viene acquistato con l'incentivo».

Soddisfatto [redacted] questi primi risultati anche Mimmo Lucà, vicepresidente del gruppo parlamentare della sinistra democratica e fautore degli incentivi all'auto: «Se saranno confermati vuol dire che avevamo ragione - dice Lucà -; gli incentivi non sono una misura di carattere assistenzialistico, ma uno stimolo per la ripresa della domanda e di conseguenza per l'attività produttiva».

E Maurizio Magnabosco, responsabile del personale Fiat, parlando ieri a L'Aquila, ha precisato che alla «alla luce delle prime indicazioni fornite dal mercato», si confermano le stime «relative a 220-280 mila vetture in più sul mercato italiano nel '97». [r. e. s.]

IL CASO

[redacted]

Pininfarina farà in Italia 35.000 Mitsubishi l'anno

TORINO

LA torinese Pininfarina e la [redacted] Casa automobilistica giapponese dopo Toyota e Nissan, la Mitsubishi, annunceranno mercoledì prossimo da Tokyo la firma di [redacted] accordo tra [redacted] due aziende per produrre in Italia un nuovo veicolo che dovrebbe appartenere alla classe «Sport utility» (ossia un moderno fuoristrada con confort da berlina e spazio [redacted] monovolume). Dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) [redacted] commercializzato in Europa dal 1999 con un programma ambizioso di 30-35 mila unità all'anno.

Sergio Pininfarina mercoledì a Tokyo per firmare l'accordo con Mitsubishi

L'accordo, di cui per ora non si conosce il contenuto, dovrebbe però prevedere una collaborazione fortemente integrata. Molti componenti del nuovo veicolo sarebbero, infatti, di produzione europea, il motore arriverà invece direttamente dal Giappone, mentre assemblaggio della scocca, montaggio, verniciatura e collaudo finale sarebbero realizzati dalla Pininfarina.

L'operazione è di grande portata, non solo per il profondo riconoscimento del lavoro italiano da parte [redacted] un Paese [redacted] cui ben si conosce la capacità a la meticolosità in questo campo, ma perche porterà [redacted] riamente nuova occupazione in Piemonte, una Regione gravemente colpita sul piano produttivo dalla difficile congiuntura.

Grazie all'accordo è presumibile, infatti, che la Pininfarina dovrà costruire un nuovo stabilimento con un investimento non indifferente, aprendo la possibilità di nuove [redacted] sunzioni, anche se per [redacted] non [redacted] assolutamente quantificabili. E' pure troppo presto per dire dove il nuovo impianto potrà sorgere, ma in Piemonte le possibili localizzazioni [redacted] mancano, fra cui due particolarmente accattivanti.

[redacted] prima, già in piena attività, è rappresentata dallo stabilimento che proprio la Pininfarina ha realizzato anni fa a San Giorgio Canavese, a pochi metri dall'autostrada, dove [redacted] escono la Peugeot 306 cabriolet e la nuova 406 coupé, sempre della Casa francese; l'altra [redacted] quella dell'area di Chivasso, appositamente attrezzata per installazioni industriali.

L'industria automobilistica del [redacted] Levante ha sempre avuto nei confronti della Pininfarina un rapporto di ammirazione costruttiva, tanto che da oltre 15 anni esiste una collaborazione stilistica [redacted] la Honda. E proprio a Torino sono stati realizzati diversi studi su veicoli dell'industria nipponica, ultimo, in ordine di tempo, il prototipo di prestigio presentato all'ultimo Salone [redacted] Tokyo, l'«Argento Vivo», su telaio e meccanica della Honda. L'azienda non limita però la sua fama [redacted] soli ambienti produttivi, ma è molto conosciuta dagli appassionati dell'auto, grazie anche [redacted] fatto che l'industria torinese firma le Ferrari, «mito» per eccellenza al di [redacted] Pacifico.

I rapporti con le grandi industrie del settore, e con la Mitsubishi in particolare, sono stati proficui negli ultimi tempi, con strategie industriali [redacted] ambo [redacted] parti assai simili, con analoghe prospettive sul futuro [redacted] settore, cui si [redacted] sommato il riconoscimento per il design italiano.

Le vetture uscite l'anno [redacted] dagli stabilimenti Pininfarina, che occupano 2000 dipendenti, sono state circa 24.000 e le previsioni per quest'anno sono di 33-34.000. Con la nuova arrivata il fatturato dovrebbe salire a fine '97 a 1000 miliardi [redacted] lire, contro 800 del 1996, che ha già rappresentato il record aziendale.

Renzo Villare

[redacted]

FLASH

[redacted] Subalpina il 10% di [redacted]

L'Allianz Subalpina, società assicuratrice torinese, acquisirà il 10% del capitale della Cassa di risparmio di Udine e Pordenone. Lo si apprende da [redacted] comunicato della Allianz Subalpina [redacted] nel quale si afferma che è stata raggiunta «un'intesa di massima» per questa operazione. Il 10% del pacchetto azionario della banca friulana [redacted] stato valutato 50 miliardi. A vendere sarà la Fondazione.

Vertice [redacted] Poste Arriva Vaciago?

Sarà, con ogni probabilità, il prossimo Consiglio dei ministri, previsto a metà settimana, ad occuparsi del rinnovo del consiglio d'amministrazione delle Poste visto che l'attuale cda, presieduto da Enzo Cardi [redacted] scaduto il 31 dicembre. Dell'argomento rinnovo [redacted] è parlato ieri a Palazzo Chigi, presente il titolare del dicastero delle Poste, Antonio Maccanico. Fra le ipotesi circolate c'è quella di un rinnovo dell'attuale cda (Cardi, Augusto Leggio e Gaetano Viviani) per un solo anno. Silenzio assoluto invece, in ambienti delle Ferrovie dello Stato e delle Poste, sulle voci di un imminente trasferimento del responsabile del trasporto locale Fs, Cesare Vaciago, alla direzione generale dell'Ente Poste.

[redacted]

Confedilizia propone un'Ici ridotta per gli immobili difficili da affittare

«AAA. Casa con inquilino [redacted]»

E Tangentopoli ha svuotato le sezioni di partito

ROMA. «AAA - Cercasi immobile, meglio se con l'inquilino». Non è uno scherzo, ma l'esempio [redacted] un'Italia che cambia. Siamo di fronte all'inversione [redacted] una tendenza storica: l'inquilino, una volta sgradito o scomodo, è diventato un «bene prezioso», una «rarità» alla quale dare la caccia. All'origine c'è la situazione che si è venuta a creare sul mercato domestico dove, con la contrazione dei consumi, si è innescato il «boom dello sfitto»: drastico [redacted] abbandono di un numero considerevole di locali non abitativi, cioè adibiti ad uffici, negozi, laboratori, officine e magazzini, soprattutto nelle città. La nuova realtà è stata fotografata dalla Confedilizia, anche [redacted] relazione al persistere di una [redacted] fiscalità immobiliare, ulteriormente appesantita dal recente aumento (+5%) degli estimi.

[redacted] E NEGOZI VUOTI	
FIRENZE	30%
PERUGIA	28%
CATANIA	22%
BOLOGNA	21%
MILANO	20%
SASSARI	18%
ROMA	16%
GENOVA	15%
NAPOLI	15%
BARI	15%
TORINO	14%
VENEZIA*	8%

* Nel caso di Venezia si considera il solo centro storico
Fonte: Confedilizia - Ufficio Studi

Ma vediamo [redacted] radiografia dello sfitto (immobili ad uso [redacted] abitativo): la città più colpita è Firenze dove quasi un terzo del totale di uffici e negozi è in circa di inquilini; segue Perugia (28%) e, con percentuali inferiori, Catania, Bologna, Milano, Sassari, Roma, Genova, Napoli, Bari, Torino. Il dato più basso si registra nel centro storico [redacted] Venezia, città (8%) che [redacted] retto meglio di altre grazie [redacted] turismo.

C'è anche una curiosità: l'effetto «tangentopoli» [redacted] grandi città. Ad accentuare il fenomeno del «cercasi inquilino» in particolare a Roma (con uno sfitto del 16%) e, in subordine, a Milano (20%) c'è stata la drastica disdetta di innumerevoli locali che per anni, sparpagliati in tutti i quartieri, erano [redacted] usati come «sezioni» di div[redacted] partiti.

«Nell'inedita odierna situazione di valorizzazione degli immobili affittati ad inquilini affidabili, rispetto agli immobili rimasti vuoti, ai tanti burostatalisti che si annidano ancora sulla [redacted] politica - ha provocatoriamente detto Corrado Sforza Fogliani, presidente di Confedilizia - diciamo che i problemi si risolvono con [redacted] mercato e [redacted] tro il mercato». Guardando la fotografia della situazione attuale, in cui l'investimento immobiliare diventa conveniente a condizione che i locali siano «con inquilino», il presidente della Confedilizia ha notato che «quattro anni di timida apertura al mercato, segnati dall'esperienza dei patti in deroga, hanno completamente capovolto lo [redacted] delle cose risolvendo i problemi che il periodo vincolistico dell'equo canone [redacted] determinato, così come aveva creato posizioni di rendita per i vecchi inquilini a [redacted] pito dei nuovi e degli aspiranti tali».

E dalla presidenza di Confedili[redacted] giunge una proposta: «I Comuni, i cui servizi sono a disposizione di tutti [redacted] in gran parte finanziati da condomini e proprietari di casa, si [redacted] valga[redacted] dell'opportunità offerta dalla legge finanziaria di diminuire l'aliquota Ici per gli immo[redacted] rimasti sfitti», in modo da «attenuare l'onerosa fiscalità immobiliare, che è una forte remora [redacted] riequilibrio dei canoni ed al rinnovamento aziendale, tale da consentire l'accesso di nuovi giovani imprenditori, commercianti ed artigiani ad uffici, negozi e botteghe», ha concluso Sforza Fogliani. [fr. bu.]

UFFICIO PIO
della Compagnia di San Paolo
Ente Morale di Assistenza e Beneficenza

[redacted] STUDIO
"Rag. [redacted] e Dott. Giuseppina MORETTI"

In riferimento al Bando del 6 giugno 1996 l'Ufficio Pio della Compagnia di [redacted] Paolo riapre i termini del Concorso per

DUE BORSE DI STUDIO DI LIRE 30.000.000 (caduna)

a favore [redacted] giovani laureati (sesso maschile) in Scienze Economiche e Commerciali i quali intendano effettuare un tirocinio all'estero, presso una Istituzione della Svizzera o di uno degli Stati della Comunità Economica Europea.

Potranno concorrere all'assegnazione delle borse [redacted] studio tutti coloro (sesso maschile) che siano in possesso [redacted] laurea in Scienze Economiche e Commerciali elaborata [redacted] argomento di materia bancaria nonché, dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana; b) età [redacted] superiore ad [redacted] compiuti; c) pieno godimento [redacted] diritti civili; [redacted] laurea conseguita nell'ultimo triennio accademico presso l'Università degli Studi di Torino, [redacted] votazione non inferiore a 100/110.

A parità [redacted] merito [redacted] preferiti i concorrenti le cui condizioni economiche e familiari siano più disagiate.

Coloro che intendano partecipare [redacted] Concorso potranno presentare, [redacted] e non oltre il 23 marzo 1997, una domanda in carta legale diretta al Presidente della Commissione aggiudicatrice della borsa, presso Ufficio [redacted] - Via S. Anselmo n. 18 - Torino, corredata dei seguenti documenti, tutti in carta legale:
1) certificato di cittadinanza; 2) certificato di godimento dei diritti civili; 3) certificato di laurea; 4) stato di famiglia; 5) certificato o autocertificazione, attestante le condizioni economiche del concorrente e dei suoi familiari; [redacted] esemplare della tesi di laurea, debitamente vistato dalla Segreteria di Facoltà, o - in difetto - recente autocertificazione di conformità all'originale.

Le borse saranno assegnate ad insindacabile giudizio della Commissione aggiudicatrice sulla base degli elaborati di laurea e consegnate in due rate di eguale ammontare: la prima di queste sarà pagata al momento della premiazione e la seconda alla presentazione, da parte dei premiati, [redacted] una dichiarazione dell'Istituto estero, attestante il buon esito del tirocinio effettuato.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Pio della Compagnia [redacted] San Paolo - Via S. Anselmo n. 18 - Torino, tel. 669.02.08.

Torino, 22 gennaio 1997

IL SEGRETARIO GENERALE A. Iozzo — IL PRESIDENTE G. Merlini

[redacted] E C.
S.p.A. in Liquidazione
Liquidazione concordataria [redacted] beni
Avviso di gara
Il Liquidatore [redacted] beni ceduti ai creditori della Ing. Mantelli a C. S.p.A., in liquidazione, comunica che è posto [redacted] vendita [redacted] complesso immobiliare industriale, in Pozzolo Formigaro (AL), via delle Roveri. Prezzo base L. 3.422.000.000
La vendita avverrà per mezzo ed a seguito di gara disciplinata dalle prescrizioni contenute nel relativo regolamento.
Gli interessati potranno ritirare tale regolamento presso l'ufficio della liquidazione concordataria (L.go del Teatro Valle n. [redacted], Tel. 06 6840041, 00186 Roma, avv. M. Roma - d[redacted] S. Baiani). Le offerte di acquisto, [redacted] per la partecipazione alla gara, dovranno essere presentate, nelle forme e con le modalità indicate nel suddetto regolamento, entro le [redacted] 18 del 28 febbraio 1997.

Città [redacted] Torino
DIVISIONE 7
SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI
Sono aperti i termini [redacted] presentazione delle domande per l'inclusione nelle graduatorie
[redacted] IL CONFERIMENTO DI SUPPLENZE [redacted] PRESSO LE CIVICHE SCUOLE SECONDARIE
[redacted] SCOLASTICI 1997/98 - 1998/99 - [redacted]
Titoli di [redacted] prescritti:
- Diploma [redacted] Laurea a Diploma [redacted] Maturità (ove previsto)
- Abilitazione all'insegnamento (se posseduta)
[redacted]: 3 m[redacted] 1997.
La domanda di ammissione redatte sulle apposite schede da ritirarsi [redacted] gli uffici competenti dovranno essere dirette alla [redacted]ivisione [redacted] - Servizi Socio-Educativi [redacted] Comune di Torino - Ufficio Protocollo - via Spoleto 9 - 10143 Torino, [redacted] invio a mezzo raccomandata A.R. (citando sulla [redacted] Ordinanza Scuole Secondarie).
Per informazioni e per il ritiro [redacted] schede-domande rivolgersi a: Divisione 7 - Servizi Socio-Educativi - Ufficio Insegnanti - I piano - via Cottolengo 26 - Torino - Tel. 4420026.
Orario: 9-12 mercoledì a venerdì - 14-16 lunedì.
Torino, [redacted] gennaio 1997
IL DIRIGENTE

Importante società di servizi esamina *acquisto*
SOCIETA' ELABORAZIONE DATI CONTABILI/PAGHE
compresa struttura operativa e portafoglio clienti.
Tel. 011 3918.502 ore ufficio

[redacted]
Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto
[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 751/88 promossa da: Notari Loris contro: GAVEGLIO Ivana - GAVEGLIO Lino - CARENA Domenica - Il Giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.02.1997 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto terzo. In Carmagnola - Via Eleonora Duse co.nn. 14 - negozio posto al p.t. con retro e servizio a p. rialzato.
Lotto quarto. In Carmagnola - Via Garibaldi n. 1/A - appartamento al p. terreno di 5 vani catastali, cantina e autorimessa.
Lotto sesto. In Carmagnola - Via Garibaldi n. 1 - appartamento al p. secondo di 5 vani catastali, cantina e autorimessa.
Lotto settimo. In Carmagnola - Via Garibaldi n. 1/A - appartamento al p. secondo di 5 vani [redacted] cantina e autorimessa.
Lotto ottavo. In Carmagnola - Via Garibaldi n. 1 - appartamento al p. quarto di 5 vani catastali, cantina e autorimessa.
Lotto nono. In Carmagnola - Via Garibaldi n. 1 - appartamento al p. quarto di 5 vani catastali, cantina e autorimessa.
Lotto decimo. In Carmagnola - Via Garibaldi n. 1/A - appartamento al p. quarto di 5 vani catastali, cantina e autorimessa.
Prezzo base L. 44.000.000 per il lotto 3°; L. 106.000.000 per il lotto 4°; L. 108.000.000 per il lotto 6°; L. 105.000.000 per il lotto 7°; L. 107.000.000 per il lotto 8°; L. 107.000.000 per il lotto 9°; L. 104.000.000 per il lotto 10°.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per il lotto 3°; L. 2.000.000 per ciascun lotto 4° - 6° - 7° - 8° - 9° - 10°.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON [redacted] emesso [redacted] provincia di Torino [redacted] «Cassiere Provinciale pp.n. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via dello Orfane 20 - TORINO.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

CEDESI [redacted]
DIRITTO EDIFICATORIO OTTENIBILE PER CONCESSIONE [redacted] DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE [redacted] -
UBICATA IN [redacted]
ZONA NORD IN POSIZIONE SEMICENTRALE
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AD
[redacted] CONSULENZA IMMOBILIARE
MILANO - TEL. 02 636.1254 FAX 02 655.4802

[redacted] S.p.A.
[redacted] Metalmeccanica
ricerca
[redacted] PROGETTISTI [redacted]
macchine movimento terra ed attrezzature speciali
si richiedono:
[redacted] specifiche [redacted] progettazione di gruppi meccanici, idraulici e di carpenteria;
- esperienza di almeno cinque anni in [redacted] analoghi;
- abitudine [redacted] di [redacted] informatici per la progettazione (Autocad 12).
Retribuzione e inquadramento sono commisurati alle effettive capacità ed all'esperienza dimostrata.
Inviare curriculum all'Ufficio Personale Merlo S.p.A. [redacted] Nazionale, 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN) Tel. 0171-614111 / Fax 0171-614100.

CITTA' [redacted]
SETTORE AMM.VO III CONTRATTI E APPALTI
Tel. (011) 442-2346 Fax (011) 442-2681
Avviso [redacted] appalto [redacted] n. 6/97 per estratto
E' indetta una gara ad appalto concorso per l'affidamento del servizio di supporto tecnico nei Centri diurni per persone disabili - Periodo aprile 1997/giugno 1999 - 11 LOTTI.
Criterio di aggiudicazione: [redacted]. 91 del r.d. 827/1924, a favore dell'offerta economicamente più vantaggi[redacted] sulla base dei seguenti elementi:
- progetto: fino a 20 punti
- titoli professionali: fino a 15 punti
- esperienza: fino a 15 punti.
- prezzo: fino a 50 punti.
Importo a base di gara al netto dell'I.V.A.: L. 258.300.000, finanziato limitatamente a L. 219.555.000, così suddiviso:
- L. 35.280.000 LOTTO 1
- L. 32.760.000 LOTTO 2
- L. 30.240.000 LOTTO 3
- L. 28.460.000 LOTTO 4
- L. 28.480.000 LOTTO 5
- L. 15.900.000 LOTTO 6
- L. 15.900.000 LOTTO 7
- L. 16.380.000 LOTTO 8
- L. 15.120.000 LOTTO 9
- L. 15.120.000 LOTTO 10
- L. 22.680.000 LOTTO 11
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente così [redacted] di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino (per la Divisione Servizi Socio-Assistenziali) p.zza Palazzo di Città 1, Torino - per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare) entro le ore 16 del giorno 11 febbraio 1997.
Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente fino all'[redacted] febbraio 1997.
Informazioni su deliberazione, capitolato e specifiche tecniche presso la Divisione Servizi Socio Assistenziali, via Giulio 22, Torino, telef. (011) 442-5478/5320 - fax (011) 4361354.
Torino, 23 gennaio [redacted]
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

SFIT
da 40 anni leader nella fornitura, noleggio, assistenza di macchine e attrezzature edili
[redacted] 2 venditori/agenti
zone: TO, AT, AL, CN, VC, BI, AO
offre: rimborso spese fisso, corso formazione retribuito, alte provvigioni
tel. ufficio 011/7392449 - fax 7391275

Le[redacted] Real E[redacted]
Prima nella vendita di immobili in Costa Azzurra per ampliamento rete di vendita cerca
[redacted]
per la zona Piemonte - Liguria Ponente
Elevati compensi provvigionali, campagne pubblicitarie, una vantaggiosa situazione di zona.
Ruolo Agenti, età 25/30 anni, elevato livello cul[redacted]. 010-365996

Nota azienda di abbigliamento uomo operante sul territorio nazionale con propri marchi ricerca per le regioni Piemonte e Valle d'Aosta un
RAPPRESENTANTE IN [redacted]
Requisiti necessari: età massima 35 anni, residente in Torino o dintorni; automunito, esperienza nel settore abbigliamento di almeno 5 anni, disponibile a lavorare per obiettivi con il coordinamento della direzione commerciale. L'azienda offre a garantire il regolare inquadram[redacted] norma di legge prevede l'assegnazione del portafoglio clienti esistente della zona e un sistema di incentivazione prospettico di sicuro interesse.
Gli interessati potranno inviare il proprio curriculum vitae a: Consulting & Management s.r.l. - V.le Montegrappa 304 - 50047 Prato (PO) specificando sulla busta il numero di riferimento: 100/97

C.P.E. srl
Centro di formazione professionale ricerca per Piemonte
[redacted]
cui affidare
[redacted] gestione della clientela
[redacted] richiede 25/35 anni, aver maturato significative esperienze di vendita, preferibilmente nel settore servizi.
Si offre training [redacted] ed elevate provvigioni.
Telefonare al [redacted]00[redacted]

Industria metalmeccanica produttrice di minuteria speciali per commessa (specializzata nello stampaggio a freddo), in forte sviluppo, ricerca
[redacted]
per ampliamento rete vendite internazionali.
[redacted] posizione è proposta a [redacted] commerciali (età preferibile max [redacted] anni) [redacted] buona conoscenza delle lingue: inglese, francese e (se possibile) tedesca, che abbiano maturato esperienze analoghe e sappiano operare in autonomia con forti motivazioni e spirito d'iniziativa.
Garantito portafoglio clienti selezionati tra le industrie dei settori automobilistico, elettrotecnico e degli elettrodomestici, da curare e sviluppare su tutto il mercato europeo.
Collocazione in ambiente giovanile, dinamico e propositivo.
Richiesta disponibilità brevi trasferte.
Sede di lavoro: equidistante [redacted] Santhià-Chivasso.
Offronsi retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse.
Possibilità di inquadramento anche come agente.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto + fototessera non restituibile a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

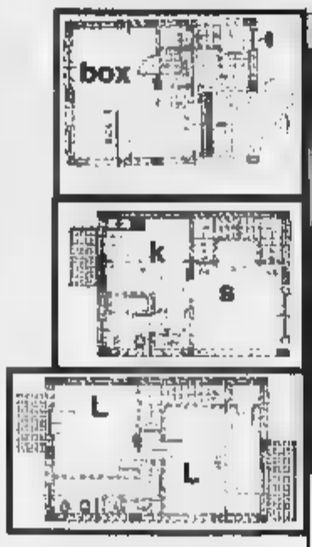
Case Appartamenti Villette

RESIDENZA BORSI

TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq 90 a L. 220.000.000 Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.

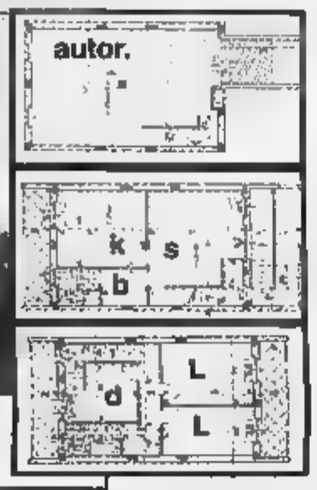
Villaggio I CASALI



NONE, Via delle Lame, 4

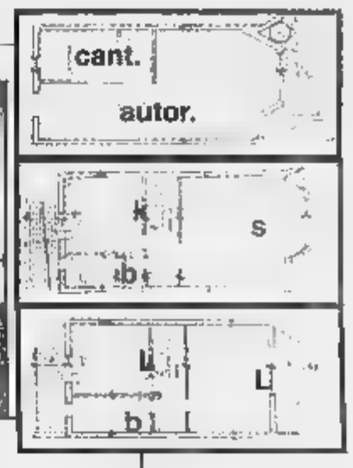
In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da L. 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO



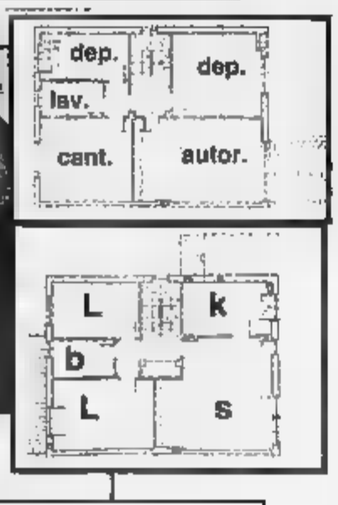
NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto. A partire da L. 300.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.



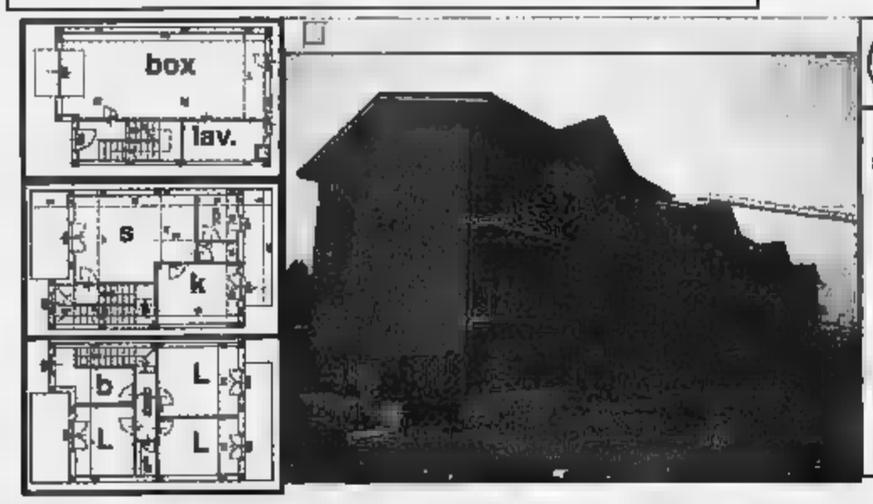
NONE, Via Buniva, 13

A 50 mt. dal vecchio municipio vendesi ville a schiera in pronta consegna a partire da L. 290.000.000 visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica ***appuntamento.***



NONE, Via Roma 140

Vendesi ultime 2 ville a schiera a L. 360.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica ***su appuntamento.***



CANDIOLO, Via Pavia

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a L. 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

IMPRESA DI COSTRUZIONI • PARISI ANDREA • PA

SEMPLICE, FACILE, FELICE
LA CASA DA ANDREA PARISI

L'Impresa Andrea Parisi invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarla. Presso i nostri cantieri valuterete le nostre offerte e confronterete la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.63.57/68.00.665
TEL.0337/21.37.80

ENTUSIASMO, COMPETENZA, PROFESSIONALITA' E SPIRITO SPORTIVO: IL TEAM MI.TO. VI ASPETTA.

C'è [redacted] nuova Concessionaria Alfa Romeo in città, si chiama Mi.To. Venite a conoscerci personalmente, capirete che per noi la soddisfazione del Cliente è [redacted] impegno preciso. [redacted] sede [redacted] Turati vi proponiamo prove [redacted] strada, pagamenti e finanziamenti personalizzati, un'ottima valutazione [redacted] vostro usato. Se invece siete interessati [redacted] vetture d'occasione, vi offriamo l'usato selezionato [redacted] garantito Autoexpert. Per l'assistenza vi attendono tecnici specializzati [redacted] riparazioni accurate. Venite subito a trovarci: Mi.To, la Concessionaria targata Alfa Romeo vi aspetta.

QUELLO CHE VORRESTE DALLA VOSTRA CONCESSIONARIA IDEALE CHIEDETELO A MI.TO.

MI.TO. [redacted]

TORINO - CORSO TURATI, 63 - TEL. (011) 3193993

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

L'epistolario di Tatiana esce dagli archivi e rivela il volto censurato del leader

GRAMSCI *le lettere segrete*

A 60 anni dalla morte i carteggi che non piacevano agli storici del pci

Antonio Gramsci visto da Levine

TATIANA, eroina misconosciuta. «Caro Antonio, la lettera era impregnata di grande malinconia...». Tatiana Schucht, cognata di Antonio Gramsci, cercava risollevare il interlocutore, confinato Ustica, dalla profonda depressione in cui era caduto: «Non hai argomenti per scrivere. nessuno desidera altro che potere, attraverso la sua lettera, sentirsi in tua compagnia...». Trabocca di grande affetto la prima lettera (fino a oggi inedita di cui qui a fianco riportiamo dei brani) inviata, il 17 gennaio 1927 da «Tania» Gramsci carcerato. La corrispondenza tra Antonio Tania-Tatiana continuerà con altrettanta da parte della giovane donna, che aveva deciso di prendersi cura del marito di sua rella, celebre segretario del pcd'I, arrestato dai fascisti l'8 novembre del 1926. Sono circa 600 le che Tania spedì a Gramsci e 321 risposte del suo destinatario, in un intenso scambio che si svolse dal dicembre del 1926 all'agosto 1935. Queste lettere usciranno, in occa- dei sessant'anni dalla morte di Gramsci (27 aprile 1937), presso Einaudi, nel *Carteggio Antonio Gramsci-Tatiana Schucht* che sarà accompagnato dal *Carteggio Antonio Gramsci-Giulia Schucht* (40 lettere della moglie Giulia e circa 132 di Gramsci 1927 al 1936). Entrambi sono a cura di Chiara Daniele e Aldo Natoli. Proprio a quest'ultimo, vivacissimo studioso ottantaquattrenne, si deve, in *Antigone e il prigioniero* del 1990, la pubblicazione alcune delle lettere di Tatiana. Ma mentre delle *Lettere dal carcere* di Gramsci è stato dato alle stampe tutto, stranamente la - rappresentata dalle corrispondenze Tania e della moglie, donata Togliatti nel 1954 all'Istituto Gramsci Roma, era rimasta fino a ora inedita. Perché?

«La spiegazione proprio contenuta nelle stesse lettere di Tania - dice Natoli -. Infatti l'immagine che fuori dall'intero carteggio di Nino, come lo chiamavano gli amici, e di Tania, non è la stessa che emerge dalle sole missive del politico sardo. A fianco del Gramsci "forte", che in carcere compie la riflessintellettuale politica destinato influenzare gli anni a venire, si fa strada anche quella dell'uomo profondamente sofferente». Tatiana, dunque, attraverso il dialogo epistolare con il cognato, rispecchia il dramma Gramsci. Eppure da tanti storici, a partire da Paolo Spriano, è stata dimenticata: agente del partito comunista, appositamente messa da Togliatti a far da tramite tra il detenuto e il mondo esterno, per diventare un personaggio scomodo. La cui testimonianza poteva danneggiare quello speciale ritratto Gramsci arrivato fino ai nostri giorni. «Abbiamo apposto in appendice al volume una documentazione sui tagli apportati alle *Lettere dal carcere* di Gramsci per volontà di Togliatti quando fu- per la prima volta edite nel 1947 da Felice Platone - spiega ancora Natoli -. Le operate a quell'epoca le abbiamo messe in relazione alla complessa storia, piena di luci e di ombre, del pcd'I degli Anni Trenta. Non lo ha mai fatto nessuno. I tagli nella prima edizione tendevano a cancellare solo, com'è stato detto più volte, i cordiali rapporti Gramsci e l'eretico Bordiga, radiato dal partito 1930. Avevano anche altro scopo: nascondere la consapevolezz Gramsci, ottenuta anche attraverso informazioni che Tania riusciva a passargli, essere vittime solo del fascismo. Questa acquisizione Gramsci di essere un sorvegliato speciale stesso partito emerge finalmente oggi maniera chiara».

Fu un personaggio apparentemente molto utile ma anche poco malleabile per i dirigenti comunisti italiani e la Tatiana, figlia del benestante Apollo Schucht. Donna colta, che aveva studiato a Roma scienze naturali, conobbe quando aveva circa quarant'anni, nel gennaio 1925, il marito di Giulia. I primi rapporti epistolari con Gramsci furono presi per iniziativa personale della stessa Tania. Nell'ottobre del 1928 alcuni mesi dopo la condanna Gramsci a venti di galera, Tania fu avvicinata Pietro Sraffa, che era incaricato a sua volta da Togliatti di contattarla perché facesse da tramite tra Gramsci e l'organizzazi clandestina del pcd'I. «A quell'epoca Togliatti - commenta Natoli - aveva già abbandonato politicamente Gramsci accusato di filotrotzkismo. Il partito comunista italiano fornì al carcerato Sraffa Tania, esclusivamente l'aiuto materiale e legale». Solo i quattrini, dunque, ma non più il ruolo politico. Lo scoraggiamento di Gramsci fu enorme nel clima denso di sospetti, popolato di spie e di delazioni. Sarà proprio Tania a far capire a Gramsci quello che maturava nei suoi confronti nella Russia di Stalin. Per consolarlo dei numerosi abbandoni, gli rivelerà che la scarsità di lettere da parte della moglie, che si trovava a Mosca presso i genitori, non era dovuta a cattiva volontà alla sua salute. Ma era una conseguenza diretta della sorveglianza degli agenti di regime. «La corrispondenza di Giulia è fitta di mezze frasi, di espressioni non finite. La voce che è sempre circolata è stata Giulia soffriva di epilessia e che, a causa della sua malattia, aveva difficoltà a scri- - rva l'altra curatrice dell'opera, Chiara Daniele, trentenne archivista dell'Istituto Gramsci Roma -. Dal carteggio emerge donna forte».

Qui accanto, la moglie di Gramsci, Giulia Schucht; a destra, la cognata Tatiana

Dopo la morte di Gramsci, Tania tenterà d'indagare sulle ossessioni che torturavano il prigioniero: tra queste la famosa lettera Ruggero Grieco, ricevuta da Gramsci quando il processo del Tribunale speciale suo carico non si era ancora concluso, che sembrava scritta appositamente per farlo condannare. L'indomita Tania non otterrà nessuna rivelazione nella - rca della verità: «Sraffa, su suggerimento di Grieco, cercherà di depistarla e Tania - dice ancora Natoli - romperà la sua amicizia con l'economista». Bugie, trame Per Tania il cerchio delle menzogne chiude mai. Tornata in Urss farà morte stenti e pellagra, in Asia Centrale, completamente sola.

Mirella Serri

UN '97 DI LIBRI

Un'antologia dei «Quaderni» per i giovani Il duro dialogo a distanza con Togliatti

ROMA

IN un '97 fitto di convegni e di iniziative per ricordare i sessant'anni della morte di Gramsci, si riapre dibattito sull'attualità del suo pensiero e arrivano anche nuove importanti contributi. Uscirà in ottobre, di Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci, *Gramsci a Roma. Togliatti a Mosca* a cura di Chiara Daniele, Einaudi. Che sarà libro di spicco dell'autunno e si avvale di nuove importanti testimonianze. E' un carteggio inedito che si svolse tra il gennaio del '26 e il dicembre del '29, quando Togliatti era rappresentante del partito comunista italiano al Comintern. «Tra Gramsci e Togliatti maturò proprio in quel periodo - dice Vacca - una profonda differenziazione strategica».

I due leader per lettera duellano senza risparmio di colpi allo scopo di affermare le reciproche impostazioni sul futuro del movimento operaio. Proprio in questi giorni sta uscendo il volume *Gramsci. Problemi di metodo* (Editori Riuniti), che raccoglie scritti di Valentino Gerratana. Il curatore dell'edizio- critica dei *Quaderni del carcere* trova il centro della riflessione gramsciana nel rapporto tra *Passato* e *presente*. Ritiene fondamentale, contro la tendenza di «liquidare il passato», la dialettica tra passato e presente teorizzata dall'intellettuale.

Per i giovani Marcello Montanari ha to l'antologia dei *Quaderni: Gramsci. Pensare la democrazia* (Einaudi, fine aprile). Lo studioso sottolinea gli scritti dedicati *Americanismo e fordismo*. Gramsci combatte la sfida dell'americanismo. «Ne valorizza gli aspetti espansivi democratici - osserva Montanari -. Ne valuta la capacità di riuscire inglobare tante culture. interpretato così gli aspetti fondamentali del secolo, la crescita di democrazia e consumo». Gramsci filoyankee, democratico e consumista, può ben condurre le danze della polemica. [m. s.]

NEL CONFINO DI USTICA

«Antonio, basta con gli scrupoli adesso parlami di tutto»

APPASSIONATE, delicatissime le lettere di Tania a Gramsci. Piene di osservazioni sulla vita di tutti i giorni, di stimoli intellettuali, di notazioni politiche e anche di tanti errori scrittura per la non completa dell'italiano. Quando Gramsci arriva stremato, dopo giorni tremendi di viaggio, al confino di Ustica cerca di consolarlo in tutti i modi.

Per cominciare, nella prima lettera che gl'invia - datata 17 gennaio 1927 -, gli fa balenare la possibilità del rientro: «Quando verrai a Roma ricominceremo la vita casalinga, del resto tu sai che mi piace occuparmi della casa, per le faccende in se stesse, ma mi piace organizzare una vita conforme alle esigenze fisiche dell'uomo ed anche in rapporto con le possibilità civili e materiali sia individuali quanto dell'ambiente stesso. ...

«Vorrei potervi aiutare - continua -, perché dubbio le condizioni vita vostra sono più difficili del solito. Sono per esempio assai preoccupata dal pensiero del lume che userete. Candela? Petrolio? ... Avete un ingegnere che potrebbe forse farvi un bell'impianto. Scrivimi che cosa ti devo spedire a questo scopo. A proposito professionisti, c'è con voi qualche medico? cuoco? dentista? giardiniere? Il medico dovrebbe esercitare presso di un'opeimportantissima, quella di combinare in modo razionale i vostri pasti, già che, scrivi, siete stati costretti mutare radicalmente di vito [sic]».

Scrive a più riprese Tania e rilegge la mattina quello che ha buttato giù la sera a volte ha dei momenti ripensamento: «Riprendo la mia lettera lasciata ieri sera, vi ho dato una lista: non vorrei che il passo ove parlo di faccende domestiche possa sembrarti una difesa della donna, una rivendicazione dei meriti, non ci penso affatto, questo non m'importa ma mi pare che si debba realmente badare a ciò che è vita costruita sulla soddisfazione immediata dei nostri bisogni e darvi peso che meritano, non [sic] si giunge ad avere una casa simile in qualche modo a quella dei miei attuali padroni di e la cosa mi pare veramente indegna dell'uomo sapiens: le bestie hanno più cura delle loro cucce! Che ne dici?...».

Esorta poi Gramsci a parlare come fa lei di tutti gli argomenti, anche quelli della vita quotidiana: «Ora seriamente devono considerarsi trattabili gli argomenti che si riferiscono alla tua vita, tanto materiale, quanto intima, al diavolo le sensazioni che c'impediscono di mettersi [sic] in comunione d'animo. Cosa c'importa degli estranei. Nelle condizioni di vita ordinaria potrei anche ammettere certi scrupoli ma ora essi non fanno che peggiorare, talvolta forse rendere insopportabile la nostra condizione, e per causa? Ma bada sai! Ci vuole pazienza!... Dunque ricapitolando non può essere mancanza di argomenti perché nel che desideri essere solo per cattiveria o altro c'è la cronaca. Non sei stato cronista? Tutto ma assolutamente tutto c'interessa al massimo grado. Mettiamo anche un particolare come questo. So che vaporetto giunge dopo le 11, che qualcheduno come te permette di andare sulla marina ad aspettare l'arrivo della posta, che altri invece per spirito di disciplina interdiscono [sic] questa soddisfazione (ci sarebbe da discutere proprio per stabilire la necessità d'imporsi dei sacrifici di questo genere, ma non si tratta di questo)».

Tania conclude con molta ironia, facendo gli auguri al marxista rivoluzionario per il suo santo protettore in una post scriptum: «Scusa della dimenticanza. Oggi è il giorno di Sant. Antonio [sic] Padova, protettore dei pescatori. E' il santo tuo? Nel caso tanti auguri in cambio dei tuoi. Tanto più che ad Ustica c'è un elettricista, cuoco che pesca pesce, ma non prende niente. Lo raccomando a te, alla tua santa protezione».

Piene di silenzi e di reticenze invece le lettere della moglie Giulia a Gramsci in cui abbondano i riferimenti ai figli Giuliano Delio: «Eccomi in campagna... - gli scrive 3 luglio 1932 - Non lontano da Serebrianyj Bor... Sono dieci anni che ci siamo conosciuti... Mah! Qualche giorni fa [sic] stata da Giuliano... Mi sembra che egli può stare senza di me... Sento che il mio italiano diventa orribile... Peggio di prima... Forse, guarirò io, guarirà anche il mio italiano...

«Io... non voglio più dottori, non voglio più medici, professori... Voglio stare insieme mamma - qualche volta viene da noi dalla città papà - in campagna, stare da me stessa... In autunno penso, spero che lavorerò "per bene". Che cosa leggi in italiano? Studi il russo?...»

Cavalli-Sforza, Kemal, Kolakowski, Alessandrini: scrittori contro i dogmi

Nonino premia la battaglia per le idee

Festa a Percoto anche per i 100 anni della distilleria

SUONANO «Primula», «Topolina», le villotte friulane, «Barner Musikante» le bande di Povoletto, di Pozzuolo e quella in costume «La Prime Lûs» di Bertiolo. Fumano le caldaie e gli alambicchi della distilleria di Percoto e, tutt'attorno, galleggia profumo di grappe, un'atmosfera alcolica che si mischia all'odore delle polente e del lardo sul pane.

Una lieta ebbrezza sta nell'aria del Premio Nonino, insieme un'armoniosa allegria strapaesana e al o antico dell'ospitalità, dell'amicizia, del farsi festa che cadenzano sempre il vivere (per secoli, durissimo e tale da spingere a una sterminata emigrazione) della gente friulana.

E' stato questo, come sempre, il clima della 22ª edizione che ieri ha celebrato anche il primo secolo della distilleria Nonino e, fra i «libia- libiamo» verdiani e un suono squillante di campane, la nascita della del centenario. il Premio (portato avanti, con intelligente passione, da Giannola, da Benito Nonino e dalle tre figlie Cristina, Antonella ed Elisabetta, tre sempre sorridenti bellezze) non è soltanto friulanità, sapori di grappa e festa un po' folclorica. Ha una straordinaria storia alle spalle, testimoniata, nella grande sala dall'assegnazione del banchetto, dalle gigantografie dei premiati, da Leonardo Sciascia Lévi-Strauss, Jorge Amado Ermanno Olmi, da Piero Camporesi a Peter Brook, da Nuto Revelli a Tonino Guerra, al palestinese Edward W. Said, a Gian Luigi Beccaria.

E' storia che, di anno in anno, si perpetua con sapiente regia «ideologica» nella dei vari premi: il «Risit d'Aur» ad Alfonso Alessandrini, ambientalista, studioso e difensore dei boschi, degli alberi; il «Nonino», che segnala un maestro del nostro tempo, al filosofo polacco Leszek Kolakowski, saggista della religione e della metafisica; il «Nonino» per un straniero al romanziere turco Yashar Kemal e, per un autore italiano, Luca Cavalli-Sforza, storico dei geni, vivisezionatore del Dna, e al suo quasi mezzo secolo di ricerche che ha raccolto, dando loro leggibilità da narratore, nel volume *Geni, popoli e lingue*, (Adelphi).

Luca Cavalli-Sforza

E' una regia unificante che stabilisce un filo continuo fra chi sale alla ribalta del premio: una ribalta che, come si direbbe in linguaggio cinematografico, a stacco netto ristabilisce la dell'accademia, dell'intellettualità e il «peso» della giuria presieduta da Claudio Magris, rispetto all'atmosfera bandistica, alla giocosità, ai piaceri gastronomici, ai balli, : forse il segreto del «Nonino» che riesca a calamitare a Percoto lo scrittore indiano-caraibico Naipaul, schivo e scorbutico, lo storico del pensiero Raymond Klibansky, il pit- Piero Dorazio, Paolo Flores d'Arcais e il mago Zurlì.

Quest'anno, il filo continuo il comun denominatore dei premi è l'attenzione ai protagonisti di una battaglia di idee e di fatti, cultura e coraggiose scelte esistenziali , contro i dogmatismi, i totalitarismi e la difesa dei diritti delle minoranze, dei diritti ecologici. Kolakowski, sin dal lontano 1956, l'anno della rivolta ungherese, è battuto contro lo stalinismo del regime polacco quegli anni, subendo l'espulsione dall'insegnamento e l'ostracismo. Kemal, il più grande scrittore turco, ha conosciuto il carcere ed è un sorvegliato speciale nel suo per le prese di posizione in appoggio dei curdi. Cavalli-Sforza, professore di genetica all'Università Standford in California e allievo di Adriano Buzzati-Traverso, è una bandiera scientifica dell'antirazzismo: «Il concetto di razza non ha alcuna base genetica. si illudano gli xenofobi: nostro albero genealogico ha molte biforcazioni, ma la radice è una sola». Anche la natura è un diritto umano. Le piogge acide, l'inquinamento che distrugge foreste e alberi sono forma di totalitarismo. Alessandrini sta da anni nella trincea dell'ecologia, convinto sia fondamentale anche per l'ecologia dell'anima.

Un filo continuo, dunque, raccorda i quattro «Nonino» 1997. E' un richiamo libertà, alla tolleranza, al rispetto delle minoranze (lo sono ormai anche i boschi) proprio da una terra che confina con la geografia dei massacri, pulizie etniche.

Guido Vergani

DISCUSSIONE. Una metropoli a disagio: le reazioni all'articolo di Romano

Rumi: «Rimpiango la città ottocentesca, aveva più ideali»

Giorgio Spini: «Per fortuna c'è il cardinale Martini che ridà tensione morale»

Ferrarotti: «Ma resta una forte élite, e se si rimette in marcia...»

Una manifestazione leghista. A destra, Giuseppe Garibaldi, sotto, da sinistra, il card. Martini e Umberto Bossi

Milano-Italia, stessa malattia

Fra rischi di secessione e segni di riscatto

MILANO

CITTA' con febbre che cresce, città in preda a un disagio, a una smania dispersiva e irresoluta, Milano ode il rombo di una data sempre più vicina, 1° gennaio 1999, scadenza per l'ingresso in Europa, e quella data è la resa dei conti, la sfida finale. E dunque attenti: se Milano fallisce l'aggancio, è possibile un altro «assalto ai forni», un tale soprassalto di rabbia e frustrazione che prevedibili «gravi conseguenze sul futuro dell'unità nazionale». Questo il monito, l'allarme di Sergio Romano nel suo articolo di ieri su *La Stampa*. Morbido e pacato, ma pur sempre allarme. La secessione diventa un rischio concreto. Tuttavia i milanesi, prima d'allora, torneranno alle urne per eleggere il loro sindaco: se sceglieranno un leader e non vicario, un viceré («Pillitteri era il viceré di Craxi, Formentini è il viceré di Bossi», e soprattutto se faranno una politica finalmente non più rancorosa e saltuaria, allora «daranno un contributo alla soluzione dei problemi nazionali» e rimarranno europei, i più europei di tutti gli italiani.

Un articolo da politologo e da storico, quello di Romano, perché ricco di storiche motivazioni sul distacco che i milanesi avvertono per la politica, sempre negata, rimossa, disprezzata, e sempre più frequenti e tumultuosi scatti di malumore compensativo, dall'anarco-sindacalismo al fascismo, fino ai contemporanei «fremiti di leghismo e di populismo giudiziario». Ora basta, dice Romano. La ricreazione è finita. La posta in gioco è troppo alta.

Alcuni fatti sembrerebbero smentire questo disinteresse per l'amministrazione e la politica: Guido Rossi, ex senatore, il nuovo presidente della Stet, Massimo Moratti forse non rifiuterà il lungo la candidatura per Palazzo Marino, Aldo Fumagalli, ex presidente dei giovani industriali, l'ha già accettata. Segni di una mobilitazione, di un voler fare da sé qui a Milano, aspettare imbeccate e lorti dal gran mondo barocco laggiù sul Tevere. Ed è dell'altro giorno il varo della Fondazione del teatro Franco Parenti, dove la regista Andrée Ruth Shammah è riuscita a mettere insieme molti bei nomi dell'imprenditoria e della cultura locale: lo scopo è lo stesso, dare la sveglia, far funzionare le cose partendo dai Navigli. E' un altro piccolo segno. E poi li, ingombrante e discusso, c'è il caso Berlusconi. Non lo contiamo? «Già, c'è il problema Berlusconi - risponde lo storico Giorgio Rumi, co-direttore di *Liberal* -. Posso sbagliarmi, ma mi sembra più interessato alla sua dimensione aziendale».

Rumi non perde la calma, però la tesi di Romano sembra una colata d'aceto e una ferita. E' d'accordo l'ex ambasciatore, accidenti se è d'accordo. Vede persino più nero perché per lui i milanesi, quelli forti, quelli potenti, l'élite diffusa, quelli che già andati. Via, fuori d'Italia. «Soldi e case stanno altrove - si sfoga lo storico -. L'Europa è la mondializzazione per tanti miei concittadini sono un alibi. A Milano lavorano ma vivono da un'altra parte, o vicecersa. "Chi me lo fa fare di interessarmi di quest'Italietta piccola piccola alla deriva?": questo dicono. Il milanese non ha senso della missione ultrabossiana, ma non nel senso di dividersi, bensì di dire "Adesso facciamo l'Italia". Fra i Mille di Garibaldi c'erano un sacco di bergamaschi... Amaro, lo so. Sono un nostalgico della Milano Ottocento».

Ma la secessione è o non è un rischio reale? «Mica tanto. Non d'accordo con Romano. Più probabile che resti l'unità nazionale, però nella decadenza». Un destino di blando precipizio, di soffici, ingannevoli sabbie mobili. «Un'Italia la Spagna del '700-'800. Tenuta su dall'Europa, perché è l'Europa a tenerci insieme, a metterci il guinzaglio. Siamo come un cagnaccio che non si vuole in casa, perché disturba, né in giardino perché corre dietro alle galline. Una libertà vigilata, ecco che ci daranno».

A Rumi è venuto naturale paragonare il striscio l'emergenza d'oggi al Risorgimento. A un altro storico, uno storico stagionato, ottantenne, la vocione amabile e sorniono, Giorgio Spini, che da Firenze ha allevato generazioni d'italiani coi suoi tre volumi *Disegno storico della civiltà*, il Risorgimento si para innanzi come gigantesco esempio di ridestare: «Ma quanto triste! Le classi dirigenti della Milano d'allora pagarono andando in galera e facendosi sbudellare. Il conte Confalonieri finì allo Spielberg: e tu, caro Fossa, caro presidente lombardo degli industriali, che cosa sei disposto a dare?». Professore, e la secessione? «Balle. Milano si stacca? Balle. Il tessuto industriale e finanziario italiano è unitario, dove possono andare? E la frittura di piccole e medie industrie mica la fa a sbarazzarsi di banche e grandi industrie. Non ci sto, con Romano. Io ribalto, allargo. Non è solo Milano in crisi, è l'Italia. Ma a Milano c'è Martini che ridà tensione morale e culturale, lo dico io che non cattolico. E i milanesi si alzano in piedi, l'Italia li segue. Qui Romano ha ragione».

Quest'idea della secessione paventata e dell'affondare lento nel declino fa agitare il sociologo Franco Ferrarotti. Al telefono da Roma lo sente fremere, proprio soffrire: «Milano è il rischio dell'Italia. Romano ha ragione. Ma se un pezzo del Paese le endarsene e non ci riesce, finiamo come la Jugoslavia. Milano ha via una forte élite, la conosco, e se si rimette in marcia come pure mi pare, la smette e avere paura di Tangentopoli, di sporcarsi le mani...».

La provocazione di Romano è discussa. Altro buon segno.

Claudio Altarocca

ITALIE IN TV

AH,

«Secondo un sondaggio, la cosa che manca di più ai lettori del Venerdì di Repubblica sono le mie rubriche di cinema»

(**Walter Veltroni**, Porta a Porta, gennaio)

REGIMETTO

E' cominciata TeleWalter, la tv affettuosa del nuovo monoscopio di regime, monsignor Veltroni. Dopo mesi di esperimenti, la settimana appena conclusa ha fatto segnare il salto di qualità. Ripercorriamone i passaggi-chiave, cominciando dall'apparizione del leader a «Porta a Porta». Ricordano i romeni che una volta l'anno il dracula Ceausescu andava in tv a ricevere l'omaggio di cantanti, attori e saltimbanchi. Ma nemmeno lui si era mai spinto fino a Ornella Muti. Neanche a Don Mazzi, per la verità, il rasputin dell'Ulivo che dà «tu» al festeggiato e lo chiama di continuo «presidente» (vice, per ora, vice). Il copione romeno prevede a questo punto il cantante amico, amico e compagno, un Vecchioni ammaestrato (chop hop, cavallo) che dedica allo statista una d'amore per distendergli il volto gravato dagli affanni dello Stato. L'elogio artistico del capo (vice, per ora, vice) è invece un'antica usanza cinese. Si riasuma una sua opera giovanile, per esempio un filmino, e lo si sottopone al giudizio obiettivo di un uomo di cultura, per esempio regista, per esempio Ettore Scola, che paragona il cine-amatore Veltroni a Frank Capra. La vita è meravigliosa.

AH,

«Se avesse continuato la carriera di regista, avrebbe fatto film neorealisti con riferimenti al New Deal di Roosevelt e qualche concessione al cinema sentimentale di Frank Capra»

(**Ettore Scola** su Veltroni, Porta a Porta, 20 gennaio)

LA GRANDE SORELLA

Al pari di ogni altro potere femminile, la Grande Sorella veltroniana si pone come scopo ultimo la nostra educazione. Ne è una prova fin dal titolo «Per tutta la vita», trasmissione di Frizzi che Fanfani, Bernabei e il Sant'Uffizio avrebbero oscurato perché troppo bigotta. Due coppie di fidanzati si dichiarano eterno amore in musica e in prosa oppure gettandosi giù da un ponte a sette gradi sotto zero. Sorvolando sui residui di berlusconismo (la ragazza bendata che deve riconoscere il partner mascherato da Batman tastandogli il lobo), il corso perbenista Rai è garantito dalla presenza delle famiglie, che si scannano sui canali privati mentre su TeleWalter regalano utili consigli: il papà autocritico invita il figlio a non trascurare gli affetti per il lavoro «Io ho fatto io», la estuta suggerisce ai ragazzi di prendere casa «ad almeno cento metri di distanza da noi». C'è anche una sorella che telefona per rappacificarsi in diretta con il promesso sposo. Brava sorella. Grande Sorella.

AH,

«La poesia è nelle cose della vita e non nelle astrazioni degli uomini: lo sono sicuro che tu, Walter, lavori così»

(**Roberto Vecchioni** a Veltroni, Porta a Porta, 20 gennaio)

L'apoteosi di TeleWalter si consuma il venerdì sera con «Anima mia», un'enciclopedia di cultura veltroniana a fascicoli confezionata come un varietà: da Mal dei Primitives alla Prinz verde, sfilano i tormentoni adolescenziali dei quarantenni al potere: c'è di nuovo Vecchioni persino Pizzaballa, la figurina rara dell'album Panini. Ad accoglierli con abbracci stupefatti è Fabio Fazio, il presentatore veltroniano per antonomasia, prototipo del «senza nemici» dell'Ulivo che avanza per raccomandazioni ma per canza di veti. Infatti sta simpatico a tutti. Forse perché non parla mai male L'ironia veltroniana consiste nel far cantare le sigle di Canzonissima Baglioni o ripetere tono complice una frase fatta tipo: «Si sente più donna o più attrice?» e crederai perciò molto spiritosi. Maestro del genere è Serena Dandini, anche lei fra gli ospiti. Che simpatica tv, TeleWalter. Un po' di regime, certo, ma quale tv non lo è?

Massimo Gramellini

LETTERE AL GIORNALE

Il videogame ti urla di uccidere; lunga vita ai quotidiani

Usa e Giappone i Paesi più violenti

Videogames, i giochi al computer, giornali, cartoons televisivi, fumetti, tutti venuti dai Paesi più violenti del mondo, Stati Uniti e Giappone, dove la cultura dei samurai o dei nostri antichi cavalieri erranti, la difesa del più debole non compare più, spazzata via dalla violenza e basta.

Kill, kill, uccidi uccidi!

Urla nella sua ieraticità elettronica il videogame, dopo avrai gloria e ricchezza, sesso e felicità. Ascenderai all'olimpo della tv, degli spot che sono i comandamenti infiniti dell'orgia del consumismo alla moda; diverrai l'idolo delle genti anonime, dall'altra parte dei milioni di video anelanti, che si incarneranno in te e ti adoreranno.

Tu ti potrai finalmente dire solo davanti allo specchio: mi amo!

Oppure in attimo di lucidità, cercare di distruggere tutto questo infernale pasticcio con una grande pietra lanciata contro il nemico tecnologico per eccellenza: un'auto piccola piccola, dal ponte, in corsa sotto di te...

Giuseppe Vassallo, Milano

Il giornale controlla gli abusi del potere

Ho letto sulla *Stampa* del 21 gennaio la lettera del signor Tonino Iacopino che parla della vendita del giornale. La lettura del giornale è ormai essenziale alla vita del cittadino.

Qualcuno e tra questi ci sono anche io, a volte si accontenta dei telegiornali televisivi. In realtà essi non sono esaustivi come il giornale che permette un approfondimento dei vari temi, una scelta di argomenti importanti che la televisione non riporta, una scelta più immediata dell'argomento che interessa quando invece nella televisione bisogna aspettare la fine delle notizie.

Il giornale occupa un posto importante nella vita democratica e nello sviluppo del Paese. E' importante che i giornali non muoiano, sto avvenendo per *Il Giorno*. E' interesse di tutti, a cominciare dai nostri governanti, che i giornali prosperino e crescano perché la libertà viene garantita dai quotidiani che svolgono una funzione di controllo agli abusi di potere.

Zeno Fortini, Urbino

di guerra I diritti negati

Sono state ripugnanti le lungaggini burocratiche cui sono stati sottoposti gli invalidi guerra durante tutto il lungo periodo post-bellico. Lungaggini che si sono destreggiate tra il ministero del Tesoro e la Corte dei conti. Ed a questa eterna burocrazia si aggiunge un ingiusto ostruzionismo di certi pubblici ministeri in sede di giudizio presso la Corte dei conti. Talvolta giudizi addirittura provocatori, non avendo tenuto di nessun conto delle documentazioni medico-ospedaliere e della reale posizione dei colpiti, con vero metodo raggirante la realtà! Ed offensiva ed oltraggiante i sacrosanti diritti contro chi perse la salute per sua colpa! Ed è la riprova che il calvario degli invalidi di guerra è terminato. Perché, avendo fatto ritorno dalla guerra con la salute a pezzi e dopo i suddetti detestabili trattamenti agli invalidi non resta che denunciare alla pubblica opinione le interminabili irregolarità consumate da chi dovrebbe agire con giustizia. E sono legittimi risentimenti che gli invalidi devono denunciare contro chi raggira le loro tristi condizioni, oltre tutto in forma disumana e cinica! Perché, per causa delle infermità contratte in guerra venne compromesso il loro avvenire sociale: interruzione del lavoro e degli studi, impossibilità di accedere tempestivamente ai concorsi pubblici, distruzione delle sostanze familiari per curarsi e salvarsi. Ed ora si sentono scherniti perfino in sede di giudizio da un pubblico ministero che ardisce negare la verità dicendo: «Non sussiste aggravamento».

Molti soldati terminarono tragicamente la loro esistenza inghiottiti dalle sabbie africane; altri nella neve della gelida Russia, oppure nel fondo nei mari, finiti nelle foibe slave dopo stati barbaramente torturati dalle bande partigiane titine. E quanti tornarono a casa, per lo più, avevano la salute rovinata, dove stati sacrificati nei loro sacrosanti diritti da funzionari che si sono resi minimamente conto che erano stati preposti al servizio di tutti con tanto di lauti stipendi di pubblico rimborso.

Ecco perché i colpiti dalla guerra chiedono il riscatto dei loro diritti, la ricompensa almeno morale mediante adeguata categoria, ed anche di disprezzante assegno vitalizio contro quello da vera fame e privo di ogni dignità, mentre quelli che sono si sulle poltrone di Roma godono cifre da capogiro.

E solo dopo che sia reso giustizia potranno avere valore le feste del «sacro tricolore che Napoleone concesse ai cisalpini come emblema di unità nazionale»! Infatti per sacra unità patria s'intendono ampollosi festeggiamenti, dimostrazioni retoriche che non né i nostri cari caduti, né la collettività nazionale, ma si esige equità e patria giustizia. Altrimenti scaturiscono fenomeni come quello della Lega Nord, oppure altre correnti che potrebbero essere la di tristi avvenimenti!

Lettera firmata, Livorno

Il paradosso dell'autoradio

Con il prossimo 31 gennaio scadono i termini utili per il pagamento del ne Rai e della tassa di possesso per autoveicoli, quest'ultima in uno con il canone per l'autoradio.

Sembra tutto normale se non si considera la farragine di leggi che regolamentano, o ne scompigliano, l'applicazione. La legge 223/90, conosciuta come legge Mammì, consente che nell'ambito di nucleo familiare, come risulta dallo «stato di famiglia», sia sufficiente un solo abbonamento alla televisione per poter detenere più apparecchi televisivi e radio perfino nella seconda casa ed anche nella terza casa oltre che nell'eventuale caravan o motoscafo posseduti da un membro del nucleo familiare, ancorché diverso dal titolare dell'abbonamento. La legge Mammì famosissima per vari motivi, meno conosciuta nell'ambito di cui sopra.

Ne può conseguire un paradosso molto contraddittorio. L'abbonato Rai che possiede un caravan, può dotarlo televisore anche con antenna parabolica che consente la ricezione di Radiorai tre canali, può detenere nell'angolo più salottiero del un impianto radio stereo, con eventuale lettore per CD o cassette, senza alcun di ulteriore tassa.

Soltanto infila un apparecchio di autoradio nell'apposito spazio solitamente predisposto nel cruscotto, soltanto in quel caso, deve corrispondere il canone per l'autoradio.

Qualcuno s'era accorto, di tale possibile paradosso. La finanziaria del 1995, il governo Dini, stabilito che il canone dell'autoradio venisse abolito entro giugno 1996, in uno con l'aumento della tassa di proprietà. L'aumento c'è stato, l'abolizione del canone invece è stata dimenticata.

Ma perché? Perché sì!

Perché questa è la legge. La legge è legge e va rispettata. Anche subita, quando occorra.

Gian Giuseppe Cappello
Udine

Un che guida un di persone

A più di un quotidiano alcuni lettori hanno scritto di non avere trovato apprezzato il trattamento riservato al Pontefice durante i suoi ricoveri ospedalieri, da loro ritenuto di eccessivo privilegio. Considerando che questo intrepido Pastore rappresenta quasi un miliardo di persone e ne è l'indispensabile punto di riferimento, pare piuttosto banale stupirsi, perché da che mondo è mondo è sempre stato un maggiore riguardo verso chi «conta», figuriamoci quindi per un importante capo spirituale; d'altra parte si può certi che se tuttora qualche noto e indagato tangentista entra in ospedale o al ristorante ci si cura più di lui che dell'impiegato delle Poste o del lattaio sotto casa: così va il mondo.

Vera Sizzardi, Voghera

Egregio Signor Del Buono, tempo fa pubblicò mia missiva nella quale chiedevo di poter sapere quanto lo Stato avesse speso per le cerimonie dell'olio per la lampada votiva di San Francesco d'Assisi e proprio a tal proposito sottolineavo il fatto che la religione cattolica non è più religione di Stato. Con mia gioia immensa, lei risponde a un lettore in data 3/1/97, asserendo: «Non essendo più qui da noi il cattolicesimo religione dello Stato, ritengo che tutte le religioni siano accettate». Grazie, Signor Del Buono, è la prima volta che lo leggo ben chiaro...

Merlo, Torino

La penisola di tutte le religioni

GENTILE Signora Merlo, sono contento che lei sia soddisfatta, ma non ho fatto nulla di speciale, ho detto solo la verità. Le cose stanno in questo modo. Del resto, io, essendo credente, non vorrei che la religione in cui credo potesse essere sopraffatta da divieti e inibizioni. So che è un serio compito cercare di convivere con i culti altrui, ma è indispensabile, secondo me. E questo non vuol dire perdere la fede e smarrirsi nella confusione generale, ma, al contrario, rafforza il nostro sentimento e la nostra fiducia, nonostante tutto, in un mondo migliore. Mi pare che sia l'intento attuale di varie Chiese, tra cui quella cattolica. Troppe volte nel remoto e nel recente passato le religioni sono state le fonti di guerre e atrocità. E non mancano neppure esempi sanguinosi nell'immediato presente.

Tutte le volte, non molte, che mi sorprendo a dichiarare di essere credente, provo inevitabilmente un senso di scupore. Sì, proprio di scupore. Lo scupore di avere cambiato idea in una vita piuttosto futile e volubile. Quasi mi tocca cercare una conferma nei ricordi per reagire alla diffidenza, a un sospetto di millantato credito ai miei stessi occhi.

La memoria, però, si diverte con noi, in certi casi bara a nostro favore persino sfacciatamente, alterando la nostra condotta, facendo sparire quasi ogni traccia di cattive azioni e brutte figure, poi, è pronta a infierire a tradimento, beffando la nostra presunzione, spogliandoci dei meriti abusivi, smascherandoci nel culmine delle illusioni. Niente illusioni. E' qualcosa di inalterabile come un marchio profondo. Ma questo, gentile Signora Merlo, scommetto che non le interessa e chiedo scusa a lei e agli altri lettori per essermi lasciato andare così. Un minimo di pudore dovrebbe soprintendere sempre a questa rubrica di corrispondenza.

Oreste del Buono

Nuova traduzione della commedia di Aristofane: ecco lo spirito dei dialoghi platonici

Il vero Socrate? E' nelle Nuvole

Tra filosofia e satira, il ritratto di un eversivo

DURANTE la prima rappresentazione delle *Nuvole* di Aristofane, nelle Dionisie del 423 a.C., Socrate rimase per tutto il tempo in piedi. Il significato di questo gesto, come di quasi ogni altro comportamento antico dopo millenarie deformazioni storiche, è per noi incomprensibile. Era un gesto polemico, di sfida? Forse Socrate voleva rendere visibile il legame della commedia con l'uditorio, la continuità tra scena e platea? Poteva essere, al contrario, un modo per sottolineare la sua alienità dal filosofo irriso dalla commedia? Forse era un segno di agitata, paterna partecipazione alla prova di un allievo. O forse il suo gesto può spiegarsi senza conoscere i retroscena politici di quell'anno di tregua fra Atene e Sparta, ed è destinato a rimanere inesplicabile.

Secondo Eliano, un filologo dell'età imperiale influenzato nel suo giudizio dal futuro sviluppo dei fatti, l'alzarsi di Socrate in piedi fu segno di disprezzo «per la commedia e per gli ateniesi». Secondo Dario Del Corno, traduttore della nuova edizione delle *Nuvole* curata da Giulio Guidorizzi per la Fondazione Valla (Mondadori), fu al contrario un segno di partecipazione allo scherzo: come se Socrate volesse assumere fisicamente su di sé anche il suo grottesco doppio prestato alla scena, il filosofo sospeso nella cesta a mezz'aria fra cielo e terra, dove vagano le nuvole, pomposamente denominata pensatoio, che svolge deliranti indagini sulla struttura dell'universo, misura il salto delle pulci, fa prevalere il Discorso Debole su quello Forte, seguendo il relativismo etico dei sofisti, ed escogita ogni sorta di fraudolente stramberie per traviare a pagamento gli ingenui concittadini e farli diventare tutti, catastroficamente, intellettuali.

«Se aspiri al massimo della sapienza, hai memoria e giudizio, sai tenerti lontano da pranzi, palestre e altre frivolezze, se consideri che il massimo traguardo per l'uomo di qualità è vincere col pensiero le guerre della lingua, quanto sarai felice tra gli Ateniesi», è l'ironica apostrofe che rivolgono al *parvenu* Strepsiade, aspirante intellettuale, i ventiquattro coreuti, caricatura del coro della tragedia, che lentamente sfilano in scena travestiti da donne, a loro volta abbigliate da nuvole: parodia di quelle entità evanescenti e sospese, sottili e inconsistenti come il fumo, che emergono dalle speculazioni dell'idiota-sapiente Socrate.

Che tra la filosofia e la satira vi sia sempre stata una stretta parentela, che l'esercizio del pensiero sia inseparabile da quello dell'ironia e della dissacrazione, è un sospetto valido in ogni luogo e tempo, ma mai tanto valido quanto per Atene negli anni della guerra del Peloponneso, quando Tucidide legge la tragedia della politica, Euripide metteva in scena i conflitti umani e la *polis* era divenuta teatro del pensiero dell'Occidente.

Socrate, che senza scandalo monopolizzava allora l'opinione pubblica, che l'oracolo di Delfi aveva definito il più sapiente di tutti gli uomini, aveva del satiro proprio l'aspetto: il suo viso era largo e quasi caricaturale, i suoi occhi così sporgenti che sembrava potesse vedere, raccontavano gli allievi, anche di lato. Nei suoi discorsi lo spirito di contraddizione e l'ironia erano essenziali: in greco, del resto, la parola *eironia* designava in senso tecnico il tipo di argomentazione che Socrate aveva inventato. Temendo il suo implacabile anticonformismo gli ateniesi finirono, com'è noto, per condannarlo a morte. Anche di questa Socrate si prese gioco, raccontando al costernato allievo Fedone una favola notturna sulla sopravvivenza ultraterrena dell'anima, che avrebbe dato luogo a infiniti equivoci, proprio perché non tutti, specie dopo la sua tragica morte, ne compresero l'ironia; vi fu chi, lontano dallo spirito del circolo ateniese, prese l'errore di prenderla troppo sul serio e la mescolò alla religione.

Ma gli allievi sapevano che il maestro spesso scherzava. Il suo insegnamento metteva in dubbio perfino il valore dell'insegnare: chiunque credesse di sapere era ignorante, per definizione. Il circolo contava soggetti molto diversi: non solo apprendisti filosofi come il giovane Platone o il futuro storico Senofonte, che avrebbero tentato di dare alle conversazioni di Socrate una veste scritta, ma anche un politico come Alcibiade e un drammaturgo come Aristofane.

Al giovane Aristofane le *Nuvole* parvero la migliore commedia che avesse mai scritto: ritenne sempre un imperdonabile errore il verdetto della giuria delle Dionisie, che assegnò alla *pièce* socratica solo il terzo posto, dando il primo alla *Fiasca* di Cratino, un'opera che non ci è stata tramandata, a riprova di quanto siano fallaci, alla lunga, i giudizi delle giurie concorsuali. Ma i giurati, per poco lungimiranti che fossero, dovevano avere molto che le *Nuvole* non appartenevano del tutto al genere della commedia: in bilico tra filosofia e satira, esse effettivamente una commedia mancata ed esprimevano fedeltà all'insegnamento eversivo di Socrate. Al centro dell'agone comico il duello fra Discorso Forte *(Kreitton)* e Discorso Debole *(Hetton)* culminava in un beffardo trionfo del trasformismo, bestia diffusa in quegli anni di dura politica: il Discorso Forte, ammessa la propria sconfitta, disertava e passava alla parte contraria.

A dimostrazione che non fu mai un denigratore di Socrate, Aristofane fu ricompensato da Platone, pochi anni dopo la sua morte, col fantastico compito che gli assegnò nel *Simposio*: immaginare gli uomini primordiali in forma di sfera, esseri surreale e malinconico mito di Eros. Il discorso di Aristofane nel *Simposio*, così come le sue commedie e le *Nuvole* prima di tutto, aiutano a capire il vero spirito dei dialoghi di Platone: i diari di un ambiente irradiato, nella tragedia della politica, dalla leggerezza della filosofia. Bisogna leggere commedie e dialoghi, filosofia e satira, esattamente allo stesso modo: trasportandosi quanto più possibile al di qua dell'alone serioso sparso sul pensiero platonico dal drammatico neoplatonismo tardoantico e dalla sua cupa fortuna nel Medioevo cristiano.

Ronchey

Qui sopra Socrate, a fianco un busto del commediografo ateniese Aristofane

Sulla scena il duello fra Discorso Forte e Discorso Debole Alla fine trionfa il trasformismo

La pièce si classificò solo terza nella gara delle Dionisie L'autore non perdonò mai il pubblico

Avviata la pratica di beatificazione

Savonarola dal rogo all'altare

DALLA CITTA' DEL VATICANO AL rogo all'altare: Fra Girolamo Savonarola incomincia il cammino verso la santità. L'Ordine dei domenicani, a cui apparteneva il religioso bruciato a Firenze insieme con due suoi confratelli, ha consegnato alla diocesi di Firenze la domanda formale («libellus supplex», in termine tecnico) di dare il via alla pratica di beatificazione. Per Fra Girolamo si apre un altro processo, mezzo millennio dopo quello, ingiusto e largamente viziato dalla tortura, che gli costò la vita. E che costò un'infamia secolare al commissario apostolico Romolino, il quale alla richiesta di grazia per il semplice e innocente Fra Domenico da Pescia dichiarò «un fratacchione più o meno, poco importa». Frase indicativa dello stato delle cose nella Chiesa di allora, guidata da Alessandro VI, Rodrigo Borgia.

Fra Girolamo Savonarola

Fra Girolamo giudicato eretico, impiccato e arso vivo in Piazza della Signoria il 23 maggio 1498. I fiorentini, o almeno una parte di essi, cercarono di difenderlo: nella notte della domenica delle Palme, quando avvenne la cattura, intorno a San Marco restarono sul terreno un centinaio di persone. Una vera battaglia; inutile, perché la sentenza era già stata scritta a Roma. Giorni scorsi, per riparare all'ingiustizia, padre Innocenzo Venchi, «postulatore» per le cause dei santi dell'Ordine domenicano, ha consegnato il dossier «Savonarola» nelle mani del card. Silvano Piovanelli.

Già entro la prossima primavera l'arcivescovo di Firenze potrebbe pronunciarsi ufficialmente sulla richiesta. Un «nulla osta» che appare quasi scontato. Sembra infatti che siano già individuati i «padri censori», incaricati di esaminare i 27 volumi relativi alle opere e alla vita di Savonarola, in modo da verificare la predicazione e la condotta del domenicano fossero ineccepibili dal punto di vista dell'ortodossia della fede. Come fu rapido il processo iniquo del 1498, potrebbe essere anche quello di beatificazione. Si parla di un atteggiamento positivo del cardinale di Firenza, si mormora della possibilità di avviare il processo di beatificazione in autunno, e farlo concludere nella primavera del '98, in coincidenza con il 500° anniversario dalla morte di Savonarola.

Il *Libellus supplex* preparato dai domenicani fa giustizia dell'accusa di eresia, sanzionata dal Papa Borgia con la scomunica. «Il sospetto di eresia è stato totalmente fugato dalle nostre ricerche storiche - ha detto p. Tito Sante Centi, decano degli storici domenicani - basate anche sugli atti del processo post mortem eseguito dall'Inquisizione nel 1558». E per quanto riguarda il suo diritto agli altari, secondo lo storico ci sono dubbi: «Quanto alla fama di santità, Savonarola era già venerato in vita e molti lo è a lui posteriori lo hanno considerato esempio cristallino di virtù cristiana. La sua santità è confermata inoltre dalla sua difesa e dalla tronca del messaggio evangelico. Ormai tutto è pronto per rivedere certi giudizi, dati in passato da uomini di Chiesa nei confronti di Savonarola, dettati solo da contingenze politiche».

Girolamo Savonarola nacque nel 1452 a Ferrara e dopo gli studi teologici nella città natale e a Bologna, si trasferì a Firenze nel 1482; nel 1491 divenne priore del convento di San Marco. Da lì si irradiò tutta la predicazione che ebbe risonanza clamorosa. Una predicazione «scomoda»: chiedeva moralità nei costumi civili e nella Chiesa. La risposta del Borgia fu la scomunica, quella di Firenze il rogo.

Marco Tosatti

LANCIA ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA.

FINO A L. 4.380.000 DI RISPARMIO SU TUTTA LA GAMMA.

PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

Lancia è presente su Internet: www.Lancia.com.

Alcuni esempi di prezzi incentivati:

LANCIA Y 1.2 i.e. L. 14.870.000*

LANCIA K 2.0 i.e. L. 47.570.000*

LANCIA Z 3.0 i.e. L. 47.620.000*

Gli incentivi del Governo (validi fino al 30.9.97) riguardano tutti i proprietari di autovetture immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione.

E' UN'INIZIATIVA DELLA LANCIA E DELLA SUA RETE DI VENDITA CON INTERESSANTI PROPOSTE FINANZIARIE SAVA.

INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA.

Lancia Il Granturismo

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 corso Massimo d'Azeglio [redacted] signorile portineria libero piano alto mq 210 in buone condizioni.

A. GEDIM 562.7566 corso Svizzera signorile libero piano alto biingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto

A. GEDIM 562.7566 piazza Castello ristrutturato totale ottime finiture mansarda 1/2 camere soggiorno servizi box auto

A. GEDIM 562.7566 S. Rita via Baltimora libero piano alto ingresso [redacted] cucinino bagno L. 115 milioni

A. GEDIM 562.7566 via Garibaldi restauro integrale ottime finiture soffitti cassettoni mq 65 125 posti auto [illegible]

A. IMPRESA Pianel Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio "delle Alpi". Visite in cantiere previo accordo. Tel 011 733.849

A. NORDEDIL 566.3700 [illegible] via Vandalino ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno mq 65 ascensore.

A. NORDEDIL 566.3700 corso Brunelleschi pressi bello stabile [redacted] 3 camere cucina 2 bagni box affare.

A. NORDEDIL 566.3700 corso Lanza 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto stabile valido

A. NORDEDIL 566.3700 corso S. Maurizio [illegible] camere tinello cucina [redacted] [illegible]

A. NORDEDIL 566.3700 corso [redacted] pressi salone 2 camere cucina 2 bagni ottimo stabile giardino. Valido.

A. NORDEDIL 566.3700 corso Toscana pressi 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie bello stabile L. 225 milioni.

A. NORDEDIL 566.3700 S. Rita semilibero camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzino di mq 15

A. NORDEDIL 566.3700 via Guido Reni piano alto salone 2 camere cucina bagno posto auto mq 130.

A. PALAZZINA via Garibaldi pressi libera mq 400 da ristrutturare disposta su 4 piani. Attico sistemi 595.909.

A. PARCO RUFFINI corso Trapani ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 82 mq L. 175 milioni. Credit Casa 597.770

A. PARELLA mq 120 doppi ingressi soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno libero subito. Affari Sistem 595.909.

A. PASTORE corso Unione pressi Mirafiori libero sala 2 camere cucina biservizi mq 120 L. 245 milioni Tel 434.0021

A. PASTORE piazza Adriano pressi libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 100 milioni trattabili. Tel. 434.0021

A. PASTORE piazza Guala pressi in casa recente [illegible] mq 55 L. 100 milioni mq 85 L. 185 milioni Tel 434.0021

A. PASTORE piazza Statuto pressi libero salone [illegible] camere cucina bagno mq 75 ottimo [illegible] 85 milioni Tel 434.0021

A. PIAZZA Felberto [illegible] 78 [redacted] parzialmente ristrutturato 2 camere cucinino servizi Tel. 473.3226

A. PIAZZA Solferino adiacenze mansarda splendidamente rifinita mq 150 luminosa stabile d'epoca. Flovio 318.5278.

A. SAN CARLO 542.782 adiacente Valentino [illegible] salone 3 camere cucina biservizi L. 430 milioni

A. SAN CARLO 542.782 [redacted] via Frejus ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore piano alto

A. SAN CARLO 542.782 centro storico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ascensore L. 160 milioni

A. SERIM 562.9801 libero corso Francia quasi piazza Rivoli camera cucina bagno termo autonomo L. 95 milioni arredato

A. SERIM 562.9801 libero Vanchiglia [illegible] signorile mq 220 3 arie salone 4 camere cucina biservizi balconi

A. SERIM 562.9801 libero via Saluzzo quasi via Morgari buon stato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 240 milioni

A. VIA Genova (piazza Carducci) piano alto termoascensore ingresso 2 camere cucinino bagno L. 165 milioni Tel 385.9405

A. VIANELLI & C. corso Duca degli Abruzzi Politecnico libero 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Crocetta (via Piazzi) libero signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi portineria. Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. Precollina strada Valsalice in palazzina salone 4 camere cucina biservizi giardino [illegible] Tel 562.8613

A. VIANELLI & C. Valentino via Morgari libero signorile ampio salone 4 camere cucina 2 bagni box auto Tel 562.8613

A. VIANELLI & C. via Frejus (via Rocca [illegible]) libero camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 95 milioni Tel 562.8613

A. [redacted] & C. via le Chiuse d'epoca libero saloncino 1 camera cucina [redacted] ultimo piano portineria. Tel 562.8613

A. [illegible] Valentino (via Morgari) libero signorile salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni box auto Meina 835.042

ABITALIA Barriera Milano libero ingresso camera cucina bagno, ristrutturato piano 1°, L. 103 milioni Tel 580.8112

ABITALIA corso Lombardia libero recente palazzina ingresso camera cucina bagno mq 55 L. 115 milioni. Tel. 580.8112.

ABITALIA Crocetta via Verazzano libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 85 piano 3° L. 180 milioni Tel 580.8112

[redacted] via Daneo/corso Traiano ultimo piano mq 105, mansarda collegata mq 65 accesso indipendente. Tel. 580.8112

[redacted] via Sagorgio libero 2 camere tinello cucinino bagno. Piano alto L. 127 milioni mutuabili Tel. 580.8112

ABITALIA via [redacted] Polonia libero ingresso camera tinello [redacted] bagno L. 75 milioni Tel 580.8112.

[redacted] corso Inghilterra via Drovetti 4° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno. Germani 812.5145

ADIACENTE corso Matteotti monolocale ristrutturato termoautonomo ascensore L. 80 milioni Progetto Casa 994.1524

ADIACENTE corso Montegrappa ingresso camera tinello cucinino bagno totale ristrutturazione Royalcase 956 [redacted]

[redacted] piazza Adriano [redacted] 2 camere cucina servizio L. 160 milioni Edilanna 317.8357.

ADIACENTE piazza Castello particolare camino soffitti a cassettoni salone camera cucina bagno mq 105 Tel. 385.9405.

ADIACENTE via Garibaldi in casa d'epoca ristrutturata con custode vendesi abitazione/studio 5 vani biservizi. Tel 500.179 - 595.852

[redacted] Marconi libero [illegible] mq ingresso 3 camere cucina [redacted]

ADIACENZE corso Vittoria 3 [redacted] 4 camere cucina 2 servizi terrazzo posto auto L. 410 milioni Tel. 650.2132.

ADIACENZE parco Ruffini libero recente, ottimo [redacted] 3 camere cucina doppi servizi box. Consulcase 771.0226

ADIACENZE piazza Sofia ultimo panoramico termoascensore L. 68.500.000 vende Consulcase 771.0226 occasione

[redacted] via Roma su via [redacted] libero signorile salone camere cucina biservizi Tel 433.2271 - 433.1787

AFFARE a L. 60 milioni 1 camera [redacted] e bagno [redacted] in buone condizioni Sicater 011.502.156

[redacted] Lingotto in bella [redacted] piano rialzato mq 53, 2 vani e servizio ottimo stato L. 79 milioni Casapiù 531 [redacted]

AFFARE S. Rita via Paoli libero a L. 160 milioni del 1960 tre camere tinello cucinino 2 bagni. Emmedue 562.8467

ALBERTO FANNI DUE 745.553 [redacted] Re Umberto pressi palazzotto d'epoca indipendente mq 500 box auto.

ALBERTO [redacted] 819.2588 corso Ferrucci pressi Politecnico stessa casa 1/2/3 camere cucina servizi da L. 80 milioni

[redacted] 819.2588 corso Marconi pressi Fiat e università medicina signorile 2 camere cucina servizi L. 180 milioni.

[redacted] 819.2588 corso Unione/S. Marino piano alto prestigioso salone 2 camere cucina biservizi box auto

ALLEANZA corso Unione Sovietica (Kastker) affare ampio libero ingresso camere tinello cucinino bagno. Tel. 319.7777.

ALLEANZA S. Rita libero subito ampio [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777

ALLOGGI in nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/140 con box. Consegna '97. Impresa vende direttamente con mini permute Tel. 532.178

A L. 145 milioni largo Lancia 4° piano mq 65 ingresso 1 camera tinello cucinino bagno ristrutturato Tel 502.156

A L. 260 milioni libero piazza Pitagora piano alto soggiorno cucina 3 camere bagno ascensore. Affaris 561.3040.

ANNACASE 569.0222 Precollina casetta particolare terrazzi ampio spazio esterno 2 unità abitative indipendenti box

APREMME 385.3922 corso Orbassano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura L. 210 milioni

APREMME 385.3922 Parella via Bianchi ristrutturato con scelta capitolato camera tinello servizi L. 78 milioni

APREMME 385.3922 Pozzo strada via De Sanctis 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 125 milioni

APREMME 385.3922 via Bligny mansarda 2 camere cucinotta bagno casa d'epoca buone condizioni L. 100 milioni

APREMME 385.3922 via Cherubini signorile ingresso 2 camere cucina bagno porta doppia esposizione L. 160 milioni

ATTICO agevolazione registro 1% zona Lancia panoramico libero 3 camere [redacted] mq 80 terrazzo 60 mq box L. 205 milioni, Tel. 517.1013

ATTICO Cappuccini salone 2 camere cucina 2 servizi stupenda vista grande terrazzo box Vieca 669.9623.

ATTICO libero corso Svizzera soggiorno cucina 2 camere bagno grande terrazzo. Scavino Immobili 437.3835

[redacted] libero pressi corso Francia salone soggiorno tinello cucinino 3 camere bagno terrazzo. Serim 562.9801

ATTICO libero via Braglio ristrutturato camere tinello angolo cottura bagno terrazzo Emmedue 562.8467.

ATTICO panoramicissimo zona S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mq terrazza 65 mq Aria 355.715.

ATTICO prestigioso Valentino Viale terrazzo 3 lati salone 3 [redacted] cucina 2 servizi soffitta cantina. Vieca 669.9623

ATTICO via Asiago in nuova costruzione soggiorno cucina bagno, soffitta ampi terrazzi stesso stabile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto. Scavino Immobili 437.3835

AURORA corso Giulio Cesare libero ingresso 3 camere cucina bagno box auto Gabetti Giulio Cesare 248.1653

AURORA via Priocca 21 libero 5° piano, ingresso, 3 camere cucina, bagno. L. 170 milioni. Edicasa 561.3535.

BALUN ottimo stabile 3 alloggi 1/2 camere tinello cucinino prezzo affare anche in blocco. C.S.I. 566.1615 - 566.3942

BARCA BERTOLLA

via Damiano Chiesa in stabile 1987 appartamento con mansarda, box. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BARCA cucina camere salone mq 80 più mansarde abitabile mq 78 box doppio posto auto L. 380 milioni. Serim 542 015

BATTOCCHIO 581.5433 centro libero mansarda con bagno e angolo cottura arredata L. 85 milioni mutuo totale.

BATTOCCHIO 581.9433 piazza Adriano pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano L. 158 milioni

BATTOCCHIO 581.9530 centro libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni giardino privato L. 330 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 mt 800 università Palazzo Nuovo stabile intero mq 400 totalmente libero L. 340 milioni

[redacted] 669.9631 - 668.8558 corso via Roma libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 [redacted] terrazzo.

BERGAMASCO 669.9631 - 668 [redacted] corso Dante (adiacenze Valentino) [redacted] signorile salone 3 camere cucina 2 servizi

BERGAMASCO 669.9631 - 668.8558 corso Orbassano ampio corso Sebastopoli libero panoramico 2 camere cucina servizi

BERGAMASCO 669.9631 - 668.8558 precollina via Luisa del Carretto libero signorile 2 camere cucina servizi

BERGAMASCO piazza [redacted] signorile 2 ingressi ampio salone 3 [redacted] 2 bagni cantina [illegible]

BERTELLI 568.3392 [illegible] signorile 2 ingressi salone [illegible] camere [illegible] cucina 2 servizi L. 380 milioni

BERTELLI [redacted] (Precollina viale Curreno) in palazzina signorile con parco condominiale appartamento lussuoso di mq 300 box doppio portineria. Trattative riservate

BERTELLI 568.3392 (adiacenze Molinette) monolocale in residence mq 40 servizi portierato 24 ore L. 90 milioni

BERTELLI 568.3392 (Centro Europa) signorile ampio salone pranzo 3 camere cucina 3 servizi box L. 460 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Galileo Ferraris) casa d'epoca 3 appartamenti da ristrutturare stesso piano (uno libero due locati) totali mq 180 L. 240 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Mediterraneo) piano alto ingresso 2 [redacted] cucina abitabile servizi L. 145 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Sommeiller) signorile 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi L. 430 milioni

BERTELLI 568.3392 (via Cibrario) signorile casa d'epoca ampio salone 3 [redacted] cucina 2 servizi L. [redacted] milioni

BERTELLI 568.3392 (via S. Quintino) casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi parzialmente da ristrutturare.

BILOCALE centralissimo con bagno e angolo cottura [illegible] via Cernaia L. 90 milioni a rate. Tel. 817.8000

BIMAR A corso Cirié 10 vendita appartamenti da 54 a 131 mq da L. 180 milioni fine lavori 1998. Anticipo L. 5 milioni più dilazioni permute Tel 011 43.591

BIMAR corso Cosenza ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Monte Cucco [redacted] libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno ampio. Tel. 011 43.591.

BIMAR panoramico Centro Europa ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box. Tel 011 43.591

BIMAR pressi [illegible] Lagrange ingresso soggiorno camera cucina e bagno piano alto. Tel. 43.591

BIMAR S. Rita stessa casa ingresso salone 2/3 camere cucina biservizi signorili mutui permute Tel 011 43.591

[redacted] via Baveno ingresso camera tinello bagno L. 25 milioni più L. 300 mila mensili [illegible] 011 43.591

BIMAR via Borgodora attico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni Tel 43.591.

BIMAR via Guala stessa [illegible] signorili da 90 a 110 mq 2/3 [illegible] servizi cucina salone o tinello Tel 011 [illegible].591.

BORGO VITTORIA libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina ottimo affare. Gabetti Lucento 253.747

CASA bifamiliare su 2 piani zona Barca con garage cortile giardino L. 750 milioni trattabili Tel. 273.536

[redacted] singola zona Barca mq 400 su 2 piani parzialmente occupata mq [redacted] terreno L. 310 milioni Tel 273.536

CASETTA indipendente strada Revigliasco mq 180 su 2 piani 4 locali hobby terrazzo giardino box doppio. Leone [illegible]

CAVORETTO alloggio in villa mq 100 salone 4 camere cucina triservizi [illegible] portineria incantevole [illegible] 645.0775

CAVORETTO libero in palazzina quadrifamiliare nel verde alloggio panoramico mq 100. Due posti auto. Selar 562.4801

CENISIA via Monte Albergian [redacted] in palazzina spazioso 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti Vinzaglio 385.6733

CENTRALE stabile d'epoca mq 110 4 camere cucina biservizi ultimo piano portineria posto auto. Big 581.7014

CENTRALE via Stampatori libero mq 165 stabile [redacted] con custode vende L. [redacted] Consulcase 771.0226

CENTRALISSIMO ultimi appartamenti [illegible] vi signorili splendido stabile d'epoca ristrutturato con box. Tel. 669.2962

CENTRALISSIMO alloggio in casa d'epoca ottimamente restaurata 110 mq volendo [illegible] Graffi Immobili 660.3530

[redacted] in stabile d'epoca appartamento da restaurare di 250 mq totali. Esim 480.135

[redacted] libero in prestigioso stabile mq 145 piano alto abitazione o ufficio Studio Orioleni 530.990

[redacted] primo '900 signorile appartamento salone 3 camere cucine 2 cameretta biservizi. Portineria. Tel. [redacted]

CENTRALISSIMO via Giolitti stabile signorile ingresso salone camera cucina bagno mq 80 ristrutturato. Tel 561.6186

CENTRO libero con [redacted] mq 37 ampio monolocale ristrutturato soppalcato cucinotta bagno. Affaris 561.3040.

CENTRO via [redacted] (via Roma) mq 140 piano alto ristrutturato L. 460 milioni Elia Codoni Immobili 660.7764

CENTRO via Po L. 250 milioni 170 mq da ristrutturare 3 grandi [illegible] bagno al 1° piano in cortile d'epoca Tel 660.1112

CHIUSANO & C.

A corso Re Umberto signorile salone 5 camere cucina servizi mansarda 310 mq ca. Tel. 566.2658.

[redacted] & C. Barriera di Milano esterne 3 camere cucina doppi servizi volendo box. L. 265 milioni. Tel. 566.2658

CHIUSANO & C. corso Montevecchio appartamento signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 566.2658.

CHIUSANO & C. corso Re Umberto signorile salone 5 camere cucina servizi mansarda 310 mq circa. Tel. 566.2658

CHIUSANO & C. piazza Galimberti ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 185 milioni. Tel. 566.2658.

[redacted] & C. pressi corso Tassoni in casa d'epoca signorile prestigioso appartamento ampio salone sala pranzo 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 566.2658.

CHIUSANO & C. S. Rita (via Baltimora) ottimo stato libero ingresso saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 566.2658.

CHIUSANO & C. Vanchiglia ottimo stato libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Permute Tel. 566.2658.

CIT TURIN d'epoca signorile panoramico ampio salone 3 [redacted] studio cucina doppi servizi box. Grimaldi [redacted]

CIT TURIN libero signorile piano alto ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi L. 460 milioni. Aria 355.715

CIT TURIN (via le Chiuse) epoca 7° piano ingresso sala 3 camere cucina servizi L. 2.100.000 al mq. Tel. 517.2617

CIT TURIN

via Beaumont 2/3/4 camere cucina libera elegante stabile anni '40 terrazzo ascensore. Gabetti 37.37

COCHIBA 580.8151 attico Crocetta soggiorno living camera ripostiglio cucina bagno ristrutturato ampio terrazzo box.

[redacted] 580.8151 corso Massimo d'Azeglio in stabile prestigioso appartamento di mq 250 totalmente ristrutturato con 2 posti auto coperti cantina e mansarda.

COCHIBA [redacted] corso Massimo d'Azeglio 1° piano mq 240 signorile ottima abitazione/ufficio

COCHIBA 580.8151 Crocetta signorile appartamento ristrutturato di mq 140 piano 1° luminoso panoramico.

COCHIBA 580.8151 largo Racconigi pressi signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi.

COCHIBA 580.8151 mansarde centralissime in stabile ristrutturato con [redacted] da L. 40 milioni

COCHIBA [redacted] piazza Bernini (via Rosseo) signorile ingresso 2 camere [illegible] nello cucinino bagno ripostiglio.

COCHIBA 580.8151 S. Rita signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno e posto [illegible]

COLLINA panoramicissima villetta mq 200 con giardino box serra L. 460 milioni Studio Errici 660.1605

COLLINA [illegible] panoramico in casa d'epoca mq 140 ristrutturati posto auto e giardino L. 510 milioni Conim 447.5334

[redacted] Valsalice elegante mq 340 finiture di pregio terrazzo con splendida vista giardino. Luciana Vola 436.1395

CONIM 447.5334 libero corso Toriano elegante 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. [illegible] milioni.

CONIM 447.5334 libero pressi via Cigna (via Rovigo) ristrutturato 2 camere cucina bagno 1° piano L. 135 milioni

CONIM 447.5334 libero signorile piazza Statuto panoramicissimo 7° piano da ristrutturare mq 125 L. 350 milioni

CONIM 447.5334 libero via Caraglio (S. Paolo) 3 camere cucinotta bagno mq 92 piano 3° ascensore L. 210 milioni.

CONIM 447.5334 libero via S. Marino camera tinello bagno da ristrutturare 4° piano no ascensore L. 80 milioni

CORSO Adriatico [redacted] salone 3 camere cucina doppi servizi ben rifinito. Esim 480.135

CORSO Agnelli Mirafiori panoramico 3 camere cucina servizi posto auto L. 168 milioni. Broccardo 318.5367

CORSO Casale in palazzina ristrutturati 1/2 camere cucina servizi terrazzo da L. 140 milioni. Tel. 581.8147

CORSO Cosenza con grande terrazzo 2 appartamenti vuoti stesso piano 2 camere tinello e salone 3 camere tinello. Perfetto. Studio Di Stefano 593.925

CORSO Dante (via Giulia) libero monolocale con servizi finemente ristrutturato e arredato. Eurocase 562.3725.

CORSO Ferraris (via Colombo) libero signorile salone 4 camere cucina biservizi affare L. 480 milioni. Expocasa 505.208

CORSO Francia alloggio signorile 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 150 Silpa 819.9494

CORSO Giambone luminoso piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi mq 120 ottime condizioni Tel. 561.1800

[redacted] pressi 4° piano ristrutturato ingresso [redacted] cucina 2 camere servizi posto auto. Fragma 903.4534

CORSO Giulio Cesare casa d'epoca libero termoautonomo 235 mq da ristrutturare. Edicasa 561.3535

CORSO Giulio Cesare ingresso 1 camera cucina bagno nuovo in stabile signorile Tosetti & C. 566.4445

CORSO Giulio Cesare 19 libero, piano alto, 3 camere, cucina, bagno (98 mq). Eventuale box. Edicasa 561.3535.

CORSO Lombardia nuova costruzione vendesi stupendi [redacted] pronta consegna permute mutui affare Tel 650.2132

CORSO Marconi adiacente libero 150 mq 3° piano ascensore stabile d'epoca ristrutturato L. 370 milioni Tel 650.2132

CORSO Marconi via Lamarmora 10 nuda proprietà consegna signorile alloggio mq 65 80 112 125 termoautonomo. Posti auto meccanizzati. Serim 562.9801

CORSO Massimo d'Azeglio libero moderno signorile soggiorno camera cucinotta L. 220 milioni. Sabatelli Immobili 655.358

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile piano rialzato mq 135 circa con giardino privato. Scavino Immobili 437.3835

CORSO Massimo d'Azeglio signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi L. 380 milioni. Multicasa 581.8147

CORSO Matteotti adiacente [redacted] mq [redacted] piano alto casa d'epoca [redacted] libero. Tel. 561.1800.

CORSO [redacted]

via Vittorio Amedeo libero in stabile con portineria 6 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Moncalieri libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto. Eurocase 547.470.

CORSO Montecucco libero luminoso soggiorno camera cucina servizi, stabile decoroso L. 155 milioni. Grimaldi 506.817

CORSO Montecucco libero signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box. Lucento 335.5703.

CORSO Montecucco via Lancia signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 375 milioni portineria. Tel. 660.1112

CORSO Montegrappa adiacenze corso Francia appartamento divisibile mq 170 3 arie doppi servizi piano alto. Vende Simoncini & Postiglione 534.909.

CORSO MONTEVECCHIO

signorilissimo mq 320 splendidamente rifinito con terrazzi e 2 box. Tel. 597.196

CORSO Orbassano piazza Omero libero salone 2 camere tinello 2 bagni box L. 100 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Peschiera libero a L. 129 milioni salone camera cucina bagno 10° piano mansardato 3 arie. Emmedue 562.8467.

CORSO Peschiera signorile libero salone 2 camere [redacted] 2 [redacted] mq 120 Tel. 505.944

CORSO Peschiera/Trapani libero signorile mq 170 salone cucina 3 camere 2 servizi ripostiglio box. Claris 771.0889.

CORSO Racconigi libero soggiorno living 1 camera [redacted] ottimo stato piano 4°. Tel 505.944

CORSO Raffaello pressi piano [redacted] panoramico mq 130 soggiorno 3 camere cucina 2 bagni più mansarda. Tel. 669.6766.

CORSO Regina 241 libero (90 mq) buono stato soggiorno camera cucina e bagno Edicasa 561.3535.

CORSO Re Umberto appartamento [redacted] signorile mq 295 piano alto terrazzo mq 54 portineria. Dacomo 319.9010

CORSO Re Umberto in prestigioso palazzo d'epoca piano nobile signorile appartamento 265 mq. Skyme 660.4533

CORSO Re Umberto libero salone 2 camere cucina servizi cantina ottimo stabile piano 4°. Eurocase 562.3681

CORSO Rosselli [redacted] panoramico soggiorno cucina 1 camera bagno interamente ristrutturato. Tel. 505.944.

CORSO Salvemini via Volta impresa vende pronta consegna salone 2 camere cucina 2 bagni box auto Tel. 662.3636.

CORSO Sebastopoli (via Cadorna) libero ottimo 2 camere cucinotta indipendente servizi cantina. Eurocase 562.3749

CORSO Sommeiller con portineria spaziose libero saloncino pranzo cucina 2 camere 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Svizzera palazzina in ristrutturazione alloggi di 75/90/105 mq termoautonomo Consuledile 437.4080.

CORSO Tassoni libero salone 2 camere cucina 2 bagni bella casa L. 130 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Traiano alloggio libero mq 88 anche uso investimento. Studiogamma 661.1180.

[redacted] Traiano finemente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino biservizi L. 195 milioni. Design Casa 318.1515.

CORSO Traiano pressi splendido mq 130 panoramica 7° piano ristrutturato stabile signorile L. 265 milioni Tel. 696.7982

CORSO Traiano signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 170 giardino condominiale pregio. Medicasa 754.700

CORSO Traiano stesso stabile appartamenti occupati 2/3 camere tinello cucina bagno. Immobiliare Ferraro 534.884

CORSO Unione Sovietica vicino Lingotto libero alloggio mq 55 piano 4° ascensore L. 100 milioni. Tel 544.210

CORSO Unione via Fedele libero 2 camere cucina bagno 4° piano L. 98 milioni e mutuo. Tel. 817.8000

CORSO Vercelli panoramico signorile ingresso 2 camere cucina bagno. Tosetti & C. 660.4445.

[redacted] Vinzaglio libero in stabile d'epoca con portineria mq 180 parzialmente ristrutturato termoascensore. Nicola Pugnale 123.041.

CORSO Vittorio Cantele signorile ingresso salone 4 camere cucina bagno 2 mq 200 ottimo stato Tel 581.8186

CRIMEA largo Montano ampio 270 mq su terrazzi giardino privato box auto doppio tutti comfort Tel 561.1800

CROCETTA adiacenze corso Ferraris ingresso 3 camere cucina 2 bagni ascensore L. 290 milioni Credit Casa 597.770

CROCETTA corso Duca casa d'epoca salone cucina 2 camere doppi servizi finemente ristrutturato. Universale 581.7691

CROCETTA

corso Galileo Ferraris 116 libero abitazione o studio di 160 mq L. 590 milioni AB CASA 568.3685.

CROCETTA corso Re Umberto fine libero 1° piano ingresso 3 camere cucina servizio L. 245 milioni. G, & V. 566.4445

CROCETTA corso Re Umberto libero, ingresso, 2 camere, cucina, bagno (anche uso ufficio). Edicasa 561.3535.

CROCETTA in casa d'epoca vendesi alloggio mq 180 splendidamente ristrutturato volendo cucina arredata. Tel. 595.862

CROCETTA

particolarissimo mq 235 con finiture di raro pregio in elegante palazzo [redacted] portineria terrazzi e box. Tel. 589.616.

[redacted] pressi corso Re Umberto vendesi alloggi piccole metrature in prestigiosa casa d'epoca. Tel. 561.1800

CROCETTA [redacted] 3 camere cucina biservizi mq 185 piano alto L. 420 milioni finiture di pregio. Tel. 696.0957

CROCETTA signorile piano alto casa Rodolfo 2 camere cucina [illegible] doppi servizi. Sole pregio. Tel 385.346 da ore 20 e 27

CROCETTA vendesi libero in stabile con portineria salone 3 camere cucina doppi servizi volendo doppio ingresso box auto Tel 500.348

CROCETTA via Antinori 1° piano grande soggiorno 2 camere [illegible] cucina bagno. Codoni 660.2764

CROCETTA via Vespucci in signorile casa senza ascensore appartamento 95 mq posto box. G. & V. 566.4445

CROCETTA 6° piano splendido ampio doppio ingresso salone 7 camere cucina biservizi box doppio ampio terrazzo. Studio Errici 660.1605

DE SANTIS 819.2200 S. Rita libero 5 camere cucina 2 bagni ristrutturato volendo box

E. CASE Crocetta corso Re Umberto 180 mq ingresso salone soggiorno 3 camere cucina e doppi servizi Tel 319.9956

EDILCASA corso Bra (Borgata Vittoria) libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 150 milioni Tel 561.3535

EDILCASA via Bunsero [illegible] libero 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno box L. 195 milioni Tel 561.3535

EUROEDILE vende corso Casale salone 3 camere cucina bagno occupato L. 180 milioni volendo box libero Tel 437.5696.

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camere bagno [redacted] ristrutturato [redacted] 437.5696

EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende stessa [redacted] via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. [redacted] milioni Tel. 437.5696

EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi mini-appartamenti [redacted] piano. Tel. 437.5696.

EUROFID 581.8777 A corso Casale prestigioso 1° piano mq 250 salone 4 camere studio cucina pranzo 2 bagni box

EUROFID 581.8777 B collina strada Mongreno signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq 850

EUROFID 581.8777 Cit Turin via d'Azeglio epoca ristrutturato salone 3 camere cucina [redacted] L. 340 milioni

EUROFID [redacted] Quintino [redacted] prestigioso 2 ingressi salone sala pranzo cucina 2 camere biservizi box.

EUROFID 581.8777 piazza Villari in stabile ristrutturato mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

FALLA & [redacted] 741.2874 libero Barriera Milano mq 85 luminoso 2 camere cucina bagno L. 125 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Cosenza soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] corso Lecce termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni piano alto ascensore 3 camere cucina bagno L. 170 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto adiacenze ottimo salone 2 camere cucina bagno L. 177 milioni

[redacted] BERTINETTO 741.[redacted] libero [redacted] in casetta d'epoca camera cucina bagno L. 140 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cernaia adiacenze in casa d'epoca signorile salone 4 camere cucina 3 bagni pavimenti di pregio e camino L. 800 milioni.

FALLA & [redacted] 741.2874 [redacted] via Cibrario [redacted] salone 3 [redacted] cucina 2 bagni terrazzo L. 360 milioni

FRONTIER IMMOBILI attico nuova lussuosa costruzione palazzo al Valentino 260 mq con terrazzo 110 mq. Tel. 517.0021.

FRONTIER IMMOBILI corso Galileo Ferraris lussuoso salone pranzo 5 camere cucina 2 bagni lavanderia. Tel. 517.0021.

FRONTIER IMMOBILI corso Turati piano alto soggiorno 2 camere tinello cucina bagno stabile signorile Tel. 517.0021.

FRONTIER IMMOBILI Crimea via Gatta casa epoca 115 mq viale, splendida 2 camere cucina bagno. Tel 517.0021

FRONTIER IMMOBILI Vanchiglia liberi 3/4 camere cucine servizi casa d'epoca da L. 1.800.000 al mq. Tel 517.0021

FRONTIER IMMOBILI via S. Paolo [redacted] nuova ultimi 2 alloggi 112 mq soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FROCCARDO corso Moncalieri posizione tranquilla 2 camere cucina bagno posto auto. Gabetti Crimea 660.4260.

FURBATTO

corso Agnelli attico 80 mq L. 240 milioni
corso Ferraris occupato L. 350 milioni
Val S. Martino villetta L. 770 milioni
Nuovo Tribunale 110 mq L. 275 milioni
via Malta (S. Paolo) 75 mq L. 158 milioni
via Trofarello mq 80 L. 128 milioni
locale affittato [redacted] 1 miliardo

TEL. 011 [redacted]

GABETTI [redacted]

APPARTAMENTI

portici via Barbaroux con affreschi palazzo Villanis ministeriale
via Mangani mq 137 L. 312 milioni
via Boucheron mq 100 L. 365 milioni
via Calandra 75 mq L. 180 milioni
corso Mediterraneo libero mq 80
Centro in casa '700 L. 180 milioni
Crocetta monolocale L. 90 milioni

AGENZIA CROCETTA

TEL. 581.8338

G.E.A. libero via Pestini piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted] Tel 562.9636.

G.E.A. vende libero via Bossi ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. Tel. 562.9636.

G.E.A. via Cimarosa signorile salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 562.9636.

G.E.A. via S. Antonino signorile [redacted] 8° salone 3 camere tinello cucinino servizi biservizi cantina. Tel. 562.9636.

[redacted] ORTELLI 597.575 piazza Villari pressi recente ingresso 2 camere cucina terrazzo affare L. 130 milioni

[redacted] ORTELLI [redacted] Molinette via Canova in stabile decoroso mq 65 2 arie da ristrutturare ottimo L. 82 milioni.

GIORGIO ORTELLI 597.575 via Tripoli ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie dilazioni L. 105 milioni.

GRAN MADRE (piazzetta Aporti) mq 80 piacevole, soggiorno camera cucina bagno L. 280 milioni. Codoni 660.2764.

[redacted]

panoramico signorile piano alto soggiorno 4 camere cucina due bagni. Gabetti Crimea 660.4260.

HASTON & ASTON Gran Madre palazzina indipendente primi '900 mq 300 più terminato box giardino. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON in splendida casa d'epoca con portineria piano alto mq 300 con posto auto. Tel. 562.2525

HASTON & ASTON ultimo piano in bella palazzina ristrutturata splendido ed originale 140 mq con camino. Tel. 562.2525.

I.G.I. 663.5440 piazza Carducci pressi elegante soggiorno con cucinino camera cameretta bagno terrazzo L. [redacted]

I.G.I. 663.5440 S. Rita via Barletta ristrutturato 3° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 174 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Vigliani pressi bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno posto auto in uso L. 169 milioni.

IMMOBILIARE [redacted] corso Monte Cucco 8° piano 2 camere salone cucina biservizi mq 146 mansarda 3 camere servizi mq 120 box triplo. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera signorile 2 camere tinello servizi mq 90. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Parella semicentro 2 camere tinello servizi mq 85 box L. 240 milioni trattabili. Tel. 385.1313.

IMPRESA prenota adiacenze piazza Bernini alloggi altamente signorili varie metrature a box e posto auto. Tel. 740.834.

INIZIO corso Francia stupenda casa Liberty salone 3 camere cucina doppi servizi volendo divisibile. Vieca 669.9623.

INVESTITALIA collinare Eremo in elegante complesso ristrutturato parte di villa mq 270 giardino box 4 auto Tel. 566.3870.

INVESTITALIA corso Vinzaglio in signorile palazzo splendido alloggio mq 155 piano 7° da ristrutturare Tel. 566.3870.

INVESTITALIA Gran Madre alloggio mq 90 da ristrutturare box auto L. 290 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

INVESTITALIA Precollina confini Monastero in palazzo d'epoca panoramico alloggio mq 180 con terrazzo. Tel. 566.3870.

INVESTITALIA Val San Martino in palazzina d'epoca appartamento mq 250 con terrazzo ottima esposizione. Tel. 566.3870.

ITALCASE Borgo Vittoria via Coppino ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 178 milioni. Tel. 531.240.

ITALCASE via Coppino/Massaia nuovo signorile salone 2 camere cucina biservizi termoautonomo. Tel. 531.[redacted]

ITALIA '61 in costruzione palazzina saloncino 1/2 camere cucina servizi mansarda box auto. Tel. 581.8147 - 621.452

LA DE-GA in oltre alloggi di varie dimensioni in uno dei palazzi più belli del Centro nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali. Per informazioni, Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338

LA DE-GA in altre soluzioni [illegible] in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via della Orfane [illegible] [illegible] di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.7338.

LARGO Cairoli signorile epoca Liberty soggiorno 2 camere cucina biservizi perfettamente da ristrutturare Finci 505.881.

LARGO Francia corso Svizzera libero mq 210 altamente signorile salone 4 camere cucina 2 bagni 3° piano L. 480 milioni. Panorama Casa 771.7047.

[redacted] Giachino via Gubbio libero camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio e balcone. Finitalia 562.5635

L.G.A. 748.366 vende Lungo Po [redacted] in casa di prestigio con portineria bellissimo alloggio libero mq 235. Con box.

LIBERI corso Agnelli angolo Sebastopoli signorili volendo abbinabili mq 90 e 70 L. 165/150 milioni. Tel. 434.0871

LIBERO possibile acquisto con buono [redacted] corso Francia 32 casa recente 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno Tel 503.313 - 502.432

LIBERO elegante Parco Rignon salone 2 camere cucina 2 bagni ampio ingresso bella vista conveniente. Tel. 503.313.

LIBERO Mirafiori via Cadini nuovo ampio 2 camere cucina servizi L. 165 milioni. Dacomo 319.9010

LIBERO Parco Ruffini signorili ristrutturato ingresso camera tinello bagno L. 135 milioni. Tel. 434.0871

LIBERO possibile acquisto buono [redacted] inizio corso Principe Oddone interni rogito ingresso camera cucina bagno anticipo L. 20 milioni e mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO possibile acquisto con buono casa regione Piemonte recente costruzione [redacted] Artom angolo via Torino saloncino 3 camere cucinotta indipendente 2 bagni L. 290 milioni. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO subito recente [redacted] camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 95 milioni Tel 771.0889

LIBERO via Chambéry ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 130 milioni. Serim 566.3360

LIBERO via Cardano in stabile con portineria saloncino 2 camere cucina servizi cantina box auto. Eurocase 562.3681

LIBERO 2 camere tinello e camera tinello servizi stesso piano zona Mirafiori affare Tel 384.681 - 0330.386.330

LINGOTTO Mirafiori stesso stabile 2 vani e servizio L. 50 milioni 3 vani e servizio L. 67 milioni Casapiù 531.178

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Galileo Ferraris Duca d'Aosta stabile signorile prestigioso appartamento mq 750 box

LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in elegante palazzo appartamento varie metrature abitazione e ufficio

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Vinzaglio (Vittorio) in bella casa d'epoca rifinitissimo mq 240 volendo abitazione ufficio

LUCIANA VOLA 436.1395 Lungo Po Antonelli in casa signorile salone pranzo 3 camere cucina triplo servizi box

LUNGO PO ANTONELLI

libero ottimo piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina bagno e posto auto. Edicasa 561.3535

LUNGO Po Antonelli pressi in casa di carattere da ristrutturazione alloggio di 2/3 camere servizi box e posto auto. Tel. 561.1800

LUNGO PO ANTONELLI 6° piano, con ascensore vista su collina salone 3 camere cucina biservizi. Tel 517.2617

MADONNA DI CAMPAGNA

appartamenti varie metrature rifiniture nuovo da L. 2 milioni al mq. [redacted] Puri Dos Tel. [redacted]

MILLEFONTI via Genesio signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

MOLINETTE via Genova libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 L. 165 milioni. Telefonare 661.8186.

MONO/BILOCALI nuova costruzione [redacted] fine di pregio alle rendite mutuo e agevolazioni. Tel 696.0957

MUTUO agevolato ultimi alloggi 75/105 mq in stabile totalmente ristrutturato via Giachino 16. Salerno 378.700 - 0335 603.4304.

NUOVO TRIBUNALE via Pestini piano alto soggiorno [redacted] tinello cucinino bagno ristrutturato L. 220 milioni. Eurogam 540.600.

OTTIMO

investimento via Rosta casa signorile 3 appartamenti liberi volendo abitabile ingresso 1 camera tinello cucinino 1 [illegible] anche adatto abitazione ufficio L. 120 milioni. Tel. 011 585.461.

OTTIMO via Servais libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino. Immobilcasa 309.5947

PANORAMICISSIMO

largo Tirreno ampi balconi 3 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

PARCO RUFFINI adiacenze libero in stabile signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 505.917

PARELLA

APPARTAMENTI

via Medici mq 56 L. 85 milioni
via Servano mq 98 L. 196 milioni
via Borroli mq 75 L. 160 milioni
via Servais mq 90 L. 219 milioni
corso Montegrappa mq 86 luminoso
corso Francia mq 115 signorile
via Salerno mq 105 L. 726 milioni
via P. Cossa mq 140 L. [illegible] milioni

GABETTI PARELLA

TEL. 756.688

PARELLA

via Bonodecosta libero luminoso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti Parella 756.688.

PARELLA via Servais spazioso appartamento luminoso di camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688

PERSONALCASE A 771.8507 Vibert via Fezzuti doppi ingressi [redacted] 2 camere cucina biservizi volendo box 6° piano [redacted] recente signorile.

PERSONALCASE 216.4115 corso Monte Cucco signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 199 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Galileo Ferraris saloncino 2 camere cucina bagno ascensore L. [redacted] milioni

PERSONALCASE 329.0041 [redacted] Traiano (via Invernizio) liberi 1/2 camere tinello cucinino [illegible] recente

PERSONALCASE 329.0194 corso Traiano 3 camere cucine bagno [redacted] [illegible] con portineria giardino condominiale.

PERSONALCASE 771.8507 libero saloncino 2 camere cucinotta bagno piano 3° stabile signorile portineria.

PERSONALCASE 771.8507 via Vandaglio salone 4 camere cucina biservizi volendo mansarda stabile signorile

PIAZZA [redacted] stabile prestigioso 2 alloggi abbinabili soggiorno 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo. Esim 480.135

PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 vendesi box posto auto. [redacted]

PIAZZA Carducci libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 180 milioni. Emmedue 562.8467.

PIAZZA Carina via de Ambrosis libero soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno. Gabetti Crocetta 561.8338

PIAZZA Catenzo libero 8° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio posto auto ottimo Studio 352.113.

PIAZZA Massaua in stabile liberi attici panoramici da mq 35 a mq 130 più terrazze esclusive. Chiola 405.3090 - 405.2922.

PIAZZA Pitagora [redacted] piano alto signorile rifinitissimo saloncino camera cucina abitabile bagno 90 mq. Idecasa 434.7525

PIAZZA Pitagora stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi vendo libero. Tel. 324.1313 - 0330.241.035

PIAZZA Rivoli libero panoramico 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi L. 175 milioni IPI 561.7091

PIAZZA Rivoli libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi e posto auto. Edilcasa [redacted]

PIAZZA S. [redacted] panoramico completamente ristrutturato 4° piano senza ascensore ingresso living, camera, cucina, bagno. No agenzie Tel 011.437.3803.

PIAZZA Solferino adiacenze signorile portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Grimaldi 505.817.

PILONETTO corso Moncalieri panoramico ristrutturato camera tinello servizi [redacted] Crimea 660.4260

PORTA PALAZZO via Priocca alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50. Silpa 819.9494.

POZZO STRADA

via Arezzo libero stabile signorile 1980 soggiorno 3 camere [redacted] 2 bagni. Gabetti Viberti 335.2702.

POZZO STRADA via S. Antonino libero terzo piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.2702

PRECOLLINA adiacenze via Asti libero 2 camere cucina servizi cantina L. 197 milioni trattabili. Eurocase 547.470

PRECOLLINA corso Picco nuovo signorile appartamento in villa mq 230 box 2 posti. Skyme 660.4533

PRECOLLINA corso Sella in nuova palazzina appartamento [illegible] 3 camere cucina biservizi portineria giardino e terrazza da L. 550 milioni. C.S.I. 566.1615

PRECOLLINA Crimea panoramico in palazzina signorile salone triservizi 4 camere cucina. ISIT 011 817.7687

PRECOLLINA in corso Quintino Sella impresa vende direttamente prestigioso alloggio su due piani composto da: ingresso, soggiorno-pranzo, studio, due camere da letto, due bagni, cucina, zona servizi, ampi terrazzi e giardino privati, box interrato. Telefonare al 566.4400.

PRECOLLINA libero adiacente largo Boccaccio affare 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni Credit Casa 597.770

PRECOLLINA pressi corso Casale salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo posto auto lavanderia. Serim 566.3360

PRECOLLINA 5 vani villa a schiera libera panoramica 200 mq. Dacomo su 3 piani box giardino. Serim 566.3360

PRECOLLINA Valsalice 3° bella palazzina alloggio di ingresso su salone camere cucina bagno posto auto. Tel. 566.3360.

PRECOLLINA via Sabaudia libero prestigioso appartamento salone 3 camere cucina triplo servizi autorimessa. I.T.[redacted]

PRECOLLINA via Vignale appartamento di 70 mq tutto nuovo L. 60 milioni più mutuo L. 1.100.000 mensili [redacted] 566.4445.

[redacted] villa indipendente su 4 lati [redacted] corso Quintino Sella mq 300 con giardino. Tre Si Immobili 566.3084.

PRECOLLINA zona Valsalice prestigioso appartamento 180 mq box auto doppio e mansarda vendesi. Tel. 011.896.2666

PRESTIGIOSO adiacente corso Peschiera salone 2 camere cucina biservizi bingressi box portineria. Tel. 649.0773.

PRIVATO vende pressi Lungo Po Antonelli recente sala, ampia cucina, 2 camere, 2 servizi volendo box. Tel. 899.985 gosti.

QUALLIO IMMOBILI occasione in prestigioso complesso via Ventimiglia signorile mq 160 L. 480 milioni Tel. 535.686.

[redacted] & VALENTINO adiacente istituto Maffei appartamento mansardato con 2 terrazzi in ristrutturazione salone 2 camere cucina 2 bagni L. 380 milioni. Tel 011 585.461

RIALTO IMMOBILIARE fronte Martini nuovo salone 2 camere cucina biservizi box doppio ristrutturato Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE piazza Castello prestigioso ultimo piano mq 340 ristrutturazione d'arte Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Gran Madre mq 150 attico ristrutturazione box Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE primo Valentino attico e superattico mq 320 più terrazzi. Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Santa Brigida mq 180 salone 4 camere cucina biservizi box Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa panoramica pressi corso Casale mq 300 giardino ristrutturazione di pregio. Tel 562.7259

[redacted] IMMOBILIARE villa strada Eremo mq 400 ottimo affare. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa Val San Martino bella esposizione [redacted] 300. Tel 562.2252.

SANTA RITA

[redacted]

Centro Europa 3 vani box termoautonomo
via Montenegro biloccale libero
via Baltimora 3 vani e terrazzo
via S. Marino 3 vani come nuovo
corso Sebastopoli mq 100 affare
via Gorizia mq 110 bella casa
via Balbis 3 vani L. 155 milioni

GABETTI S. RITA

TEL. 359.393

S. PAOLO corso Racconigi libero da ristrutturare, camera, tinello, cucinino, bagno, Edicasa 561.3535.

S. PAOLO via Millio 22, bella casa, finiture ultimi 3 alloggi liberi L. 195 milioni. Furbatto 544.566.

S. RITA ingresso 4 camere cucina servizi cantina soffitta stabile buone condizioni L. 180 milioni. Grimaldi 505.917

S. RITA libero soggiorno 3 camere [redacted] bagno piano 1°. Studio Orioleni 530.990

S. RITA ristrutturato piano alto bella casa 2 camere tinello servizi mq 80 interessante Tel 384.681 - 0330.386.330

S. RITA signorilissimo appartamento ampia metratura piccola palazzina con giardino box auto Grimaldi 505.917

S. RITA via Pasi da ristrutturare 3 camere tinello cucinino bagno Edicasa 561.3535

S. RITA via Pordenone mq 45 piano 2° ascensore ingresso camera cucina bagno L. 112 milioni. Germani 812.5145.

S. RITA via fronte corso Siracusa libera villa indipendente su 3 lati 2 piani giardino privato Tel 011 311.800

TAIT 542.3931 libero angolo corso Sommeiller signorile d'epoca appartamento di 240 mq da rifinire e box.

TAIT 542.3931 libero Borgata Vittoria (via Giachino) 2 camere cucina ingresso bagno minimo contanti L. 10 milioni

TAIT 542.3931 libero [redacted] Sebastopoli (S. Rita) 2 camere cucinotta bagno termoascensore L. 114 milioni

TAIT 542.3931 libero Crocetta pressi Mauriziano rinnovato ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 184 milioni

TAIT 542.3931 libero in corso Agnelli signorile piano alto bingressi salone 3 camere tinello biservizi

TAIT 542.3931 libero in corso Dante piano alto 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore L. 118 milioni

TAIT 542.3931 libero Parella (piazza Chironi) saloncino camera cucina ingresso bagno L. 138 milioni mutuabili

TAIT 542.3931 pressi piazza Statuto libero stessa casa mono/bilocale ristrutturati minimo contanti L. 5 milioni.

TRILOCALI

LIBERI

corso Vercelli mq 65 stupendo
via Varese mq 85 ristrutturato
via Ginzo attico L. 216 milioni
corso Regio Parco mq 75 luminoso
via Pergolesi da personalizzare
via Pettinate mq 60 ristrutturato
via Padova mq 78 L. 120 milioni
via Goletta mq 75 ristrutturato

GABETTI GIULIO CESARE

TEL. 248.1653

[redacted] PARK salone 2 camere cucina biservizi posto auto parco [redacted] piscina club privato piano alto. Flovio 318.5278

VALENTINO salone studio cucina 2 camere 2 bagni lavanderia 2 box giardino privato. Studio Errici 660.1605.

VALENTINO vendesi in stabile prestigioso appartamento libero di 100 mq in perfette condizioni box auto Tel. 561.1800.

[redacted] Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.881.

VIA Beaulard signorile alloggio di ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 80 Silpa 819.9494.

VIA Breglio in stabile ristrutturato liberi/occupati [redacted] camere cucine bagno termoautonomo ascensore. Cochiba 580.8151

VIA Cernaia (Massimo d'Azeglio) signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 180 L. 480 milioni. Codoni 660.2264.

VIA CARROCCIO

Societa' Frama Costruzioni vende in palazzina alloggi da 64 a 88 mq. Consegna luglio '97. Tel. 662.2660.

VIA CHIESA SALUTE

appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747

VIA dei Mercanti libero signorile salone angolo cottura camera bagno. Finiture di pregio. Termoautonomo. IPI 561.7091

VIA della Rocca appartamento/ufficio terzo 1 piano mq 190 L. 380 milioni. Studio Errici 660.1714

VIA Foscolo libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli mq 180 Tel 505.944

VIA Gaidano adiacenze libero ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto Cochiba 580.8151

VIA Governolo vendesi bellissimo appartamento piano alto salone 2 camere cucina biservizi box Tel 500.179 - 595.852

VIA Lagrange Gramsci epoca bellissimo salone con camino 2 camere cucina terrazzo più mansardina. Finci 505.881

VIA Madama Cristina pressi lungo Po ingresso 4 camere cucina 3 servizi 2 posti auto. Attico Sistemi 595.909

VIA Mercanti libero 3 camere cucina servizio L. 120 milioni. Minimo contanti. Edicasa 561.3535.

VIA MAZZINI

ristrutturazione totale esclusiva e alloggi varie metrature rifiniture di pregio. Tel. 565.064.

VIA Monginevro adiacenze in piccola palazzina alloggi nuovi salone 2 camere doppi servizi box. Grimaldi 505.917.

VIA Monginevro pressi signorile soggiorno cucina 2 camere servizi garage termoautonomo L. 260 milioni. Tel 517.6188

VIA Monginevro ristrutturato e arredato ingresso sala living cucina e vista camera bagno 2 arie piano 4° S.A. 561.3723

VIA Nizza 71 libero elementi ristrutturato salone pranzo cucina 2 camere tavola bagno IPI 561.7091

VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni 1° piano Mauro 434.1261

VIA Ormea panoramico salone 4 camere cucina triplo servizi box auto. Edilanna 317.8357

VIA Pacanzo signorile 4° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni. Gabetti S. Rita 359.393

(continua)

[illegible] «Ho provato per voi la Porta Rossa di Torino e l'Ibis Ca' Granda di Milano»

DA turista che gira l'Italia con un occhio al panorama [illegible] l'altro alla golosità della tavola, rimango sempre senza parole davanti alla bellezza di certi angoli di questa grande città dove capito ogni tanto.

Piazza Statuto [illegible] uno di quei tanti luoghi topografici di Torino che ricordano per ampiezze ariosità e bellezza i tempi di una civilissima capitale d'Italia, la prima.

Fuori, sulla piazza, attorno allo spiazzo centrale pieno [illegible] verde, il traffico non è mica poco; intenso, veloce e, io ho trovato, anche rumoroso...

Via Passalacqua è subito lì all'angolo, piccola, breve, defilata e tranquilla: fatevi scaricare dal vostro taxi e varcate la soglia di questo piccolo antro [illegible] buona singolare cucina. Singolare perché la meta [illegible] questa settimana [illegible] specializzata in pesce, di una qualità che il viaggiatore che approda a Torino potrebbe trovare inaspettata.

L'ingresso è raccolto: oltre la porta d'entrata, avrete in faccia a voi un ampio bancone dove sono allineate bottiglie di vino e, anche, di super alcolici. Poi, eccovi seduti a tavoli non troppo vicini gli [illegible] dagli altri, in salettine ed angolini defilati, tranquilli, intimi se non addirittura golosi dove, francamente, almeno [illegible] vedere la nostra visita di novembre, ci si può sentire [illegible] disagio per il caldo [illegible] il fumo che ristagna.

Alle pareti quadri assortiti: si va dal pittore dal tratto ingenuo a quello che sembra essere uscito dalla bottega dell'indimenticabile Teomondo Scrofalo, decantato per anni da Ezio Greggio.

Ma voi [illegible] badate troppo all'arte, alla storia della critica, all'estetica (non ci bado tanto nemmeno io che ho imparato, *quaranta* chili fa, con Marco Rosci) e godetevi invece il fatto di essere comodamente seduti alle belle sedie di legno massiccio.

Sul bel pavimento di marmo si alzano eleganti lampade a stelo, altrettanto eleganti sono le applique dello stesso stile alle pareti. Su tutti i pochi tavoli spiccano fiori freschi semplici ma ben tenuti.

In più ci sono, poi, bei segnaposti in porcellana e centrini all'uncinetto.

Alcune cose [illegible] ancora da migliorare: il secchiello del ghiaccio per i vini bianchi viene messo, ci pare di capire, soprattutto per i clienti vip, la carta dei vini è impresentabile e l'assortimento della cantina, pur ampio, potrebbe diventarlo ancora di più.

Comunque, accompagnando il pranzo [illegible] una bottiglia delle Gocce della San Bernardo disegnata da Giugiaro e con lo Chardonnay Rossy Bass 1993 di Angelo Gaja (40.000 lire: ovviamente non li ho bevuti nello stesso bicchiere!), eccomi far portare piatti [illegible] una cucina di pesce per la quale la Porta Rossa meriterebbe di essere conosciuta ed apprezzata più di quanto non sia oggi. Allora, forse, anche un milanese come me potrebbe venire nel centro [illegible]

IL RISTORANTE

RISTORANTE	**PORTA ROSSA**
INDIRIZZO	Via Passalacqua 3/b (piazza Statuto) [Torino]
TELEFONO	(011) 530.816
CHIUSURA	sabato [illegible] mezzogiorno e [illegible] domenica
CARTE DI CREDITO	American Express, Bankomericard Visa, Carlos!, Diners

VOTO 14/20 - FASCIA A

Paradiso del pesce nel cuore di Torino

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** [illegible] IMPERDIBILE, INDIMENTICABILE

Torino a ripetere l'assaggio dei meravigliosi calamaretti accompagnati da dadini di pomodoro ed erba cipollina e conditi con un extra vergine di qualità, Peppoli Antinori, purtroppo tiepidi, [illegible] poi [illegible] flan di cardi in bagna cauda, succulento inno, [illegible] saporosa leggerezza, della tradizione piemontese. Come primo, mi sono fatto portare gli spaghetti ai moscardini che erano una piccante delizia (e chissà che [illegible] sarebbero diventati con qualche grande pasta artigianale). Al secondo, ghiotti scampi fatti andare al forno.

Al dessert, ecco la buona offerta di un assortimento di cinque dolci fatti in casa. Io mi sono pappato [illegible] bùnet [illegible] un soave budino alla panna.

Spenderete, per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce con una buona bottiglia di vino [illegible] dividere in due, sulle 100-110.000 lire per [illegible] emergente ristorante [illegible] pesce.

Provato il 15 novembre 1996

Ottimi gli spaghetti con i moscardini e i calamaretti ma la carta dei vini è migliorabile

Non inganni l'espressione «a ore»: qui ci si riprende dopo una notte in vagone letto

E voi che fareste se i miliardari produttori [illegible] latte bloccassero con i loro trattori, costosi come delle Ferrari, le strade d'accesso dei più importanti aeroporti d'Italia? Prendereste il treno, magari un vagone letto. Già, ma che tristezza anche la più costosa delle sistemazioni, il «singolo»: ci si gira appena nel letto, lo spazio nel «compartimento» [illegible] quello che è, i denti ce li si lava in qualche modo con l'acqua minerale (offerta), [illegible] pipì [illegible] nel vasino... Che voglia di una doccia, appena arrivati in città, prima di andare a lavorare! Già, ma dove lavarsi, visto che la vostra camera al Grand Hotel di Roma ve la danno alle 15 (come è capitato a me) o, se vi va bene, tra le 12 e le 13?

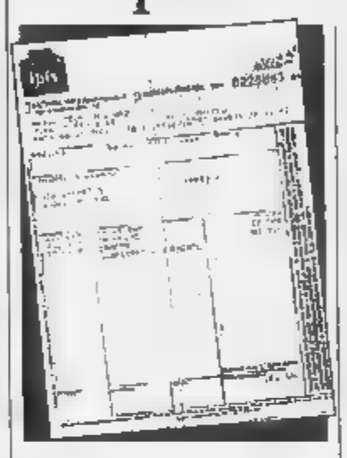
Beh, per rispondere a questa domanda, io ho messo alla prova, nel giorno di Santa Messalina, un «albergo a ore». No, state tranquilli, non sono impazzito. Ecco quello che avete a disposizione in molte città d'Italia una volta scesi [illegible] un Wagons-Lits. Voi arrivate alle 5,30 del mattino alla rinnovata stazione di Roma Tiburtina? Scendete in Centrale [illegible] Milano alle 6 del mattino? Beng: dalle 7 alle 15 [illegible] tredici città italiane potrete avere [illegible] camera [illegible] disposizione pagando la metà del prezzo ufficiale.

Eccomi qua, accanto all'Ospedale Maggiore, davanti all'Hotel Ibis Milano Ca' Granda: appena all'interno di due viloni (Suzzani e Ca' Granda), spiccano tra le bandiere due casermoni paralleli venuti su [illegible] i mondiali di calcio: 172 camere il Novotel, 132 l'attiguo Ibis dove arrivo alle 8,20. «Buon giorno, benvenuto» - [illegible] lo squillante saluto che dietro il bancone vi dà il sorridente, cordiale personale. «Ci scusi, ma lei è il primo gradito cliente di questa promozione: un atti[illegible] che guardiamo la convenzione...». Così, come [illegible] convenzione, eccomi l'omaggio delle Wagons-Lits: un grazioso pacchettino con una sveglietta da viaggio, [illegible] bustina [illegible] la riproduzione di antiche cartoline ferroviarie, un [illegible] dei vagoni letto. Una domanda professionale («Camera fumatori o non fumatori?») e poi l'invito, se lo desidero, ad approfittare della prima colazione (è gratuita: il [illegible] comincia alle 6,30, perbacco, e termina alle 10). Prezzo ridotto (e conveniente, comunque, anche quello intero) [illegible]

L'HOTEL

HOTEL	**IBIS CA' GRANDA**
INDIRIZZO	viale Suzzani 13 (Milano)
TELEFONO	(02) 66.103.000
FAX	(02) 66.102.797
CATEGORIA	★★★★

Una tranquilla mattina di riposo in hotel



PREZZI	
SINGOLA	175.000
DOPPIA	210.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

servizio essenziale (più da 3 stelle che da 4): la chiave ti vi[illegible] messa in mano e il bagaglio te lo porti da solo. La hall [illegible] funzionale, [illegible] gliente, [illegible] piante e fiori freschi ben tenuti. La mia camera a ore è la 131, al primo piano: sul ballatoio dell'ascensore [illegible] chiarissima mappa poi, sui lunghi immacolati corridoi, si apre la doppia fila di [illegible] A mia disposizione una doppia, anche se mi faranno pagare solo la metà di [illegible] singola! La camera è semplice ma completa e confortevole: [illegible] unico grande lettone anche se sono [illegible] solo, una grande mensola dove, finalmente, aprire [illegible] valigiona [illegible] aereo non sarà [illegible] problema; l'unico telefono, collocato sulla mensolina accanto alla testata del letto, ha un filo bello lungo [illegible] il quale potrete portarvelo sullo scrittoio; la tv ha il televideo; nel cieco bagnetto i saltarelli sono rivolti all'insù, indice di pulizia.

Qualche cosa mi lascia perplesso ed è da migliorare: non riuscirete ad avere la linea diretta per chiamare certi servizi supplementari della Telecom (tipo il 1412); un cartello vi inviterà a non usare il telefono per Pc modem o fax perché «potrebbe bruciarsi il vostro apparecchio», l'abat-jour è senza lampadina, il pulsante dello sciacquone non funziona perfettamente, manca il phon... La prima colazione è gratuita [illegible] tristanzuola: anche l'espresso ve lo dovete andare a ritirare voi; sulla bocca delle cameriere (che si imboscano appena possono) squilla davanti al cliente un sonoro, ilare «vaffan...» (non per il cliente, per lo collega).

Se prenotate un taxi vi viene consegnato automaticamente il promemoria con il numero della macchina in arrivo e [illegible] tempo... Se alle 10,40 il personale ai piani non facesse un gran fracasso, potrei/o anche dormire. Il tutto a metà prezzo... e c'è anche il servizio navetta gratuito che, 4 volte al giorno, fa la spola con Linate (agricoltori miliardari permettendo).

Provato il 23 gennaio 1997

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1°	2°	3°	4°	5°
		DINO		
	B			

In [illegible] gara motociclistica, ai primi 5 posti si [illegible] piazzati concorrenti [illegible] diversi nomi, cognomi e numeri [illegible] gara. I cinque si differenziano anche per la scuderia di appartenenza e per il colore della tuta con cui gareggiano.

1. La moto numero 42, che non era guidata da Pietro, s'è piazzata due posti prima di quella della scuderia Razzo.

2. Il secondo arrivato ha il numero [illegible] e il centauro della Fulmine, che ha la tuta verde, non ha il 16.

3. Gianluca, piazzatosi subito prima del [illegible] 29, corre per la scuderia Bolide; Maroni per la Siluro.

4. Celesti è salito sul podio mentre Umberto, che ha la tu[illegible] bianca, s'è piazzato oltre il terzo posto.

5. La tuta di Turchesi è di colore rosso; quella di Michele, che ha la moto numero 35, non è nera.

6. Dino, che ha [illegible]mero di gara pari e si è piazzato 3°, ha fatto meglio di Grigi, che non è della scuderia Bolide.

7. Pietro, che corre [illegible] la Missile, s'è classificato nella posizione immediatamente successiva a quella [illegible] Bruni.

8. Il numero di gara del centauro con la tuta gialla è più basso sia di quello con la tuta nera, il cui cognome non è Grigi, sia di Bruni, la cui scuderia non è la Razzo.

Come si è piazzato Pietro? Che numero di gara ha Turchesi? Di che scuderia è il centauro con la tuta nera?

[illegible] [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	O	B	N	S
2	I	I	O	D
3	C	R	A	I
4	E	M	O	B

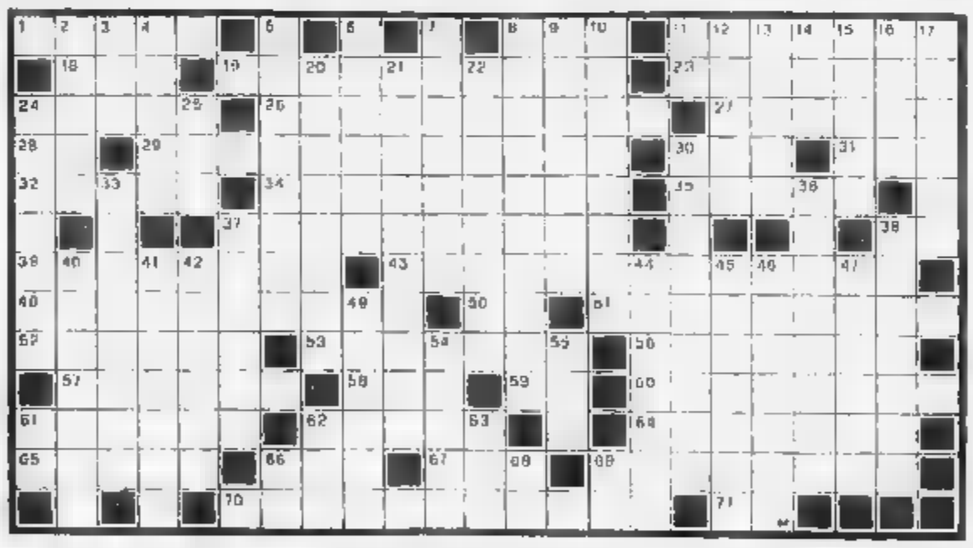
	a	b	c	d
1	P	O	E	L
2	O	R	F	S
3	N	I	S	I
4	I	A	L	E

[illegible] ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [illegible] usata una sola volta: per esempio nella griglia a destra, da a1 [illegible] legge PROFESSIONALE: noi abbiamo trovato altre 87 parole [illegible] almeno 5 lettere (13 [illegible] più lunga). [illegible] voi? La griglia a sinistra è lematica [illegible] vi si possono scovare parecchi nomi di elementi chimici (da 3 a [illegible] lettere). Esempio: da b3 RA[illegible] Noi ne abbiamo trovati in tutto 13. [illegible] voi? Scrivetecli

[illegible] ACUTO [SD2]

Dopo un quinquennio come programmatore, decisi di trascorrere alcuni mesi [illegible] maso di mia cugina Augusta: mi fu affidato il compito [illegible] accudire alle mucche, 30 capi in tutto. Eravamo nel bel mezzo del periodo invernale, così oltre al foraggio fornivo loro degli integratori nutrizionali nella quantità di 40 grammi [illegible] giorno: avevo calcolato che le scorte sarebbero durate esattamente 21 giorni. Ma il giorno dopo l'inizio del mio lavoro arrivarono alla fattoria altre [illegible] mucche e inoltre Augusta mi pregò di ridurre la quantità giornaliera [illegible] integratori da somministrare, per farli durare ancora 25 giorni anziché i 20 previsti. [illegible] quanto dovevo ridurre tale razione?

[illegible] [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Acquavite russa - **8.** Buoni statali poliennali (sigla) - **11.** Fungo parassita [illegible] conifere - **18.** Prodotto per i capelli - **19.** Fornire energia elettrica a un accumulatore - **23.** La città belga che i Fiamminghi chiamano Mechelen - **24.** Tra Edgar e Poe - **26.** Materia con molti numeri - **27.** La più grande [illegible] Eolie - **28.** Le vocali di tutti - **29.** Film [illegible] Francesco Rosi - **30.** Il nome [illegible] Steiger - **31.** Auto a Detroit - **32.** Il cantautore di «Vita spericolata» - [illegible]. Il regista di «La vita è niente altro» - **35.** Privo di trasparenza - **37.** L'acme di ogni manifestazione biologica - **38.** Iniz. di Spielberg - **39.** Atleti che prendono parte al [illegible] slalom - **43.** Ciò che [illegible] necessario per nutrire - **48.** Tessuto leggero per la fabbricazione di fiori [illegible] e bambole - **50.** Si può offrire in [illegible] - **51.** Pena prevista per i delitti più gravi - **52.** Parti terminali degli stami dei fiori - **53.** Compensi di professionisti - **56.** Desiderosa [illegible] impaziente - **57.** Un gioco con tessere - **58.** Uno [illegible] Liverpool - **59.** Iniz. della Vanoni - **60.** Esibito - **61.** Fu sconfitto a Egospotami da Lisandro - **62.** I risultati finali - **64.** Volano senza motore - [illegible] Convoglio ferro[illegible] - **66.** Mezzo urbano - **67.** Tribunale regionale (sigla) - [illegible]. Vi si portano le olive - **70.** [illegible] [illegible] [illegible]serito - **71.** In fondo al corteo.

VERTICALI: 2. Il fiume che forma il lago d'Iseo - **3.** Preposizione articolata - **4.** Il Kinski interprete del film «Nosferatu» - **5.** La soglia dall'uscio - **6.** Un [illegible] latino - **7.** Può tormentare il peccatore - **8.** Un edificio religioso - **9.** Antica nave - **10.** E' vilmente sottomesso - **11.** Un po' d'ammirazione - **12.** Vivace ballo [illegible] origine nordamericana - **13.** Il nome della Valli - **14.** Ripresa (abbrev.) - **15.** Mitico re di Argo - **16.** Prodotto per i pavimenti - **17.** Wanda della rivista - **20.** Giallo pennuto - **21.** Situazioni di ristagno dell'attività [illegible]tica - **22.** Pescatore che usa [illegible] lenza - **24.** Giovanni umanista, scopritore di importanti codici (1376-1459) - **25.** L'io del papa - **30.** Donna di Forlì - **33.** Colpo nella rossa - **36.** Accompagna la pietanza - **37.** Ornamenti di prua delle imbarcazioni - **38.** Caldo e luminoso naturalmente - **40.** Assenza di malizia - **41.** Pianta [illegible] Ranuncolacee - **42.** La città di Erminio Macario - **44.** Agire nell'ombra - **45.** Léonide ballerino e coreografo - **46.** Smarcato - **47.** Repali - **49.** Antica città dell'isola di Creta - **54.** Si paga [illegible] collegio - **55.** In tale luogo - **61.** [illegible]glia di Catania - **62.** Un quartiere di Roma - **63.** Il nome del romanziere Fleming - **66.** I confini della Bulgaria - **68.** Il centro di Parigi - **69.** Il maggior [illegible] della Ciociaria (sigla automobilistica)

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
(R)(N)(A)(V)		○○
(A)(A)(R)(N)		●
(A)(B)(G)(V)		●○
(R)(N)(N)(V)		●○○
(V)(B)(A)(A)		●●

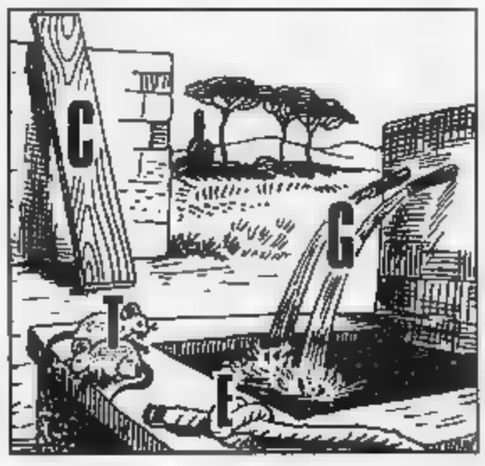
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; Bianco = [illegible] giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA [illegible]** martedì 28 Gennaio [illegible]

REBUS [frase: 8, 5, 1, 7]



DAMA [Fotler]

Il successo del campionato giovanile a squadre «Trofeo Topolino» è uno dei punti di forza della Federdama; gli organizzatori si [illegible] tendono la gara che per il 1997 [illegible] già stata assegnata alla città di Cerignola, in provincia di Foggia, nell'ormai tradizionale data [illegible] fine agosto. Cerignola del resto è un importante centro damistico e quindi il torneo giovanile avrà sicuramente una degna cornice. Altra notizia importante per tutti i giocatori damisti agonisti è che i campionati italiani di dama sulle 64 caselle quest'anno si svolgeranno tutti insieme a fine giugno ancora in provincia di Foggia, per la precisione [illegible] Poggio Imperiale: sarà l'occasione per una grande festa [illegible] nostro gioco; per i dettagli [illegible] [illegible] Federdama (tel. 0471/970032).

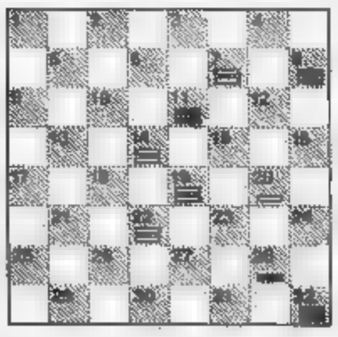


Diagramma: finale [illegible] C. Cantatore. Il Bianco muove e vince.

[illegible] [Alo]

Rimandando alla prossima settimana i commenti sul Torneo di Capodanno [illegible] Reggio Emilia, oggi anticipiamo [illegible] è stata confermata [illegible] formalmente la «rivincita» fra Kasparov ed il computer «Deep Blue» della [illegible]. Si giocherà in maggio, dal 3 [illegible] 10; in palio [illegible] mila dollari per il vincitore e 400 mila [illegible] chi perde. Match al meglio delle [illegible] partite; lo scorso anno si impose Kasparov per 4 a 2, dopo aver clamorosamente perso la prima partita. Questa volta i programmatori sperano, se non di vincere, almeno [illegible] pareggiare: programma [illegible] computer [illegible] stati perfezionati e rafforzati. Ma Kasparov [illegible] detto di [illegible] tranquillo e che anzi spera di migliorare il punteggio del primo incontro. Anche [illegible] mancano più di tre mesi l'interesse è già notevole, [illegible] praticato a New York, sede fisica dell'incontro.

Diagramma: Kortschnoj - Hernandez, 1996. Il Bianco muove e vince.

LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA

È MOLTO MEGLIO

TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia.
Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita.
Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione.
I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

COSÌ

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE®

Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
- è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
- è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

O COSÌ

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITA'

REGIONE PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di qualunque razza, purchè ingrassati per almeno 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
- è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
- è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AGRICOLTURA — ASSESSORATO SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
via Torre Roa -Fraz. Madonna dell'Olmo
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO
Tel. 011/4343247

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58 -10121 TORINO
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO
Tel. 011/534415

[redacted] 1986 quando si accingeva a girare *Oci ciornie*, Nikita Michalkov aveva detto a Lietta Tornabuoni: «La sceneggiatura è scritta soprattutto per Marcello Mastroianni: è la storia d'un uomo che inganna se stesso, il diario di un bugiardo. Un uomo che vive mentendo una vita d'illusioni e che nella [redacted]ogna smarrisce il coraggio di vivere». E non v'è dubbio che il personaggio interpretato da Mastroianni (tra i [redacted] migliori, intenso, genuino, ineffabile, tanto da valergli il premio per il migliore attore [redacted] Festival di Cannes, il David di Donatello e il Nastro d'argento) è un personaggio ritagliato su di lui, costruito pezzo per pezzo sul suo carattere, il suo fisico, il suo modo [redacted] muoversi e di agire (o non agire). Ma è altrettanto certo che Michalkov vi ha messo, di suo, il modo di vedere e rappresentare il mondo, la tradizione letteraria e poetica russa, non soltanto Cechov ma anche Gonciarov (da cui aveva tratto il bellissimo *Oblomov*); e soprattutto il suo stile inimitabile [redacted] cogliere il risvolto psicologico dei fatti, di conferire all'ambiente una dimensione al tempo stesso realistica e irreale, come di [redacted] luogo in bilico fra la realtà e il sogno.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

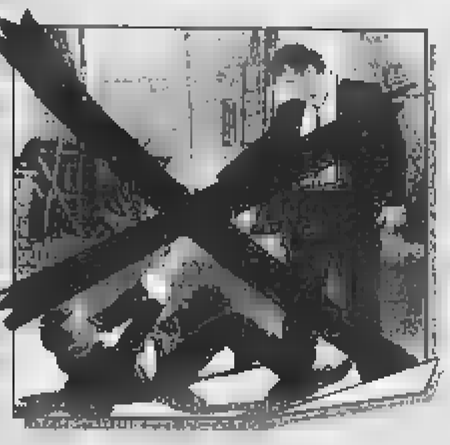
di Gianni Rondolino

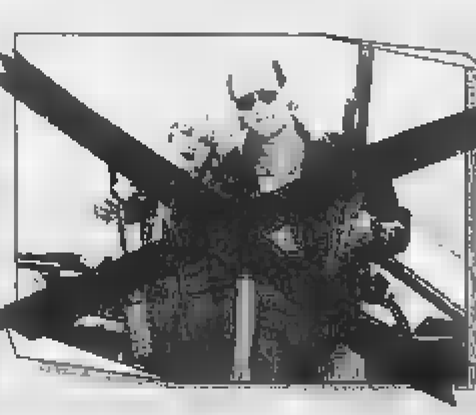
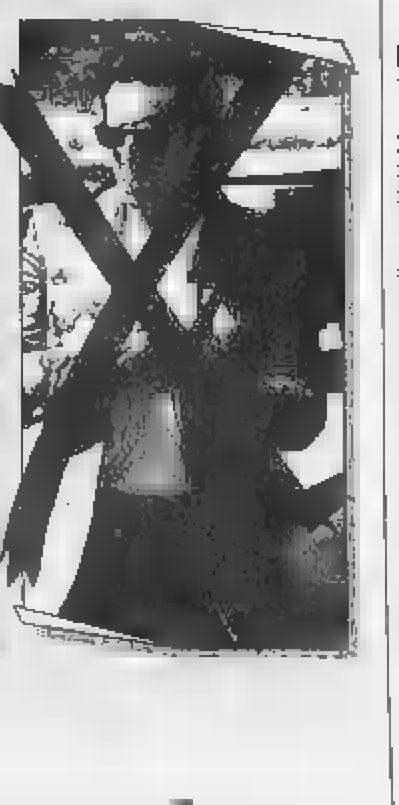
OCI CIORNIE (Raiuno)
venerdì (31/1, ore 22,50)
Produzione: Italia, 1987
Regia: Nikita Michalkov
Soggetto: da racconti di Cechov
Sceneggiatura: N. Michalkov, Alexander Adabascian, Suso Cecchi d'Amico
Interpreti: Marcello Mastroianni, Silvana Mangano, Elena Sofonova.

Così questa avventura sentimentale [redacted] un italiano in Russia fra Ottocento e Novecento, rivissuta alcuni [redacted] dopo in un ricordo venato di melanconia ma fors'anche di indifferenza, è [redacted] solo l'occasione di ricostruire, sulle orme di Cechov, un pezzo di storia, o di fornire a Mastroianni [redacted] spazio per la sua straordinaria *performance*; ma anche [redacted] soprattutto di indagare il carattere dei personaggi, colti nei loro momenti di maggiore fragilità. Basti pen[redacted] al rapporto [redacted] Romano (Mastroianni) con la bellissima Anna [redacted] Sofonova), per la quale compie un viaggio in Russia, così diverso da quello con la moglie Elisa (la Mangano); o al sentimento di apatia, di stanchezza esistenziale che pare avvolgere non solo il protagonista ma tutti i personaggi di *Oci ciornie*, in cui la melanconia, qua e là venata d'un sottile umorismo, è il basso continuo di una [redacted]zione sottilmente ironica.

Ed è attraverso quest'ironia sfuggente, questa discrezione drammatica, che Michalkov [redacted] conduce in un lungo viaggio di avvicinamento [redacted] cuore stesso dell'uomo: un viaggio nella memoria del passato che è anche [redacted] invito [redacted] cogliere, del presente, fragilità e insicurezza.

Il 1997 è cominciato sotto il segno della battaglia contro le scene troppo cruente nei film



Alcune scene di film violenti. Sono film anche molto belli, tutti d'autore, ed è auspicabile un equilibrio [redacted] la lotta alla violenza e [redacted] mortificazione dei registi. Da sinistra: [redacted] promontorio della paura», «Le iene», «Full Metal Jacket», «Assassini nati», «Il silenzio degli innocenti», «Cuore selvaggio»

STOP!
La violenza è finita

LOS ANGELES. 1997 allarme [redacted] Hollywood. Non per l'improbabile arrivo di [redacted] sommergibile giapponese [redacted] vuole distruggere Disneyland, come nel film di Spielberg, ma [redacted] la violenza. L'anno [redacted] cominciato sotto il segno delle battaglie. Presentando Sundance, il festival che organizza nelle montagne dello Utah [redacted] che si [redacted] svolgendo [redacted] questi giorni, Robert Redford ha voluto mettere in chiaro che i film «apertamente violenti» non sono stati accettati. Poi c'è Anthony Hopkins, che come l'Hannibal Lecter de «Il silenzio degli innocenti» la sua esperienza di violenza l'ha avuta. E che adesso, con disgusto, afferma: «Basta! A tutto c'è un limite». E quando Dustin Hoffman ha tenuto la sua conferenza stampa a Cannes, durante il festival dell'anno scorso, ha colto l'occasione per parlare non del suo ultimo film e nemmeno della sua illustre carriera ma per lanciare un accorato appello [redacted] la violenza nel cinema.

Di fronte all'accusa di sfruttare la violenza, stelle del cinema, registi, produttori rispondono che allora andrebbe criticato anche Shakespeare. Un'altra giustificazione: «Noi riflettiamo la realtà, non la determiniamo». Ma dopo avere visto «Assassini nati» due ragazzi del Mississippi sono entrati in [redacted] negozio e hanno ucciso freddamente il padrone proprio come i protagonisti del film di Oliver Stone. [redacted] dopo «Money Train», il film con Wesley Snipes, vari ragazzi [redacted] New York hanno pensato bene che bruciare vivi i guardiani delle stazioni della metropolitana non è un orrendo crimine ma una bravata. «Negare che i film [redacted] Hollywood non determinano o incoraggiano certi comportamenti è una follia», sostiene Romen Hartman, produttrice dell'autorevole settimanale televisi[redacted] «60 minutes». Così la protesta monta, dentro e fuori dagli Stati Uniti. Il consiglio comunale di Vancouver, dove Hollywood produce molti dei suoi film e dei suoi show televisivi, è andato vicino al passaggio di [redacted] risoluzione che avrebbe proibito la produzione di spettacoli violenti. [redacted] Parlamento australiano ha considerato una risoluzione analoga, mentre nel Regno Unito il direttore del British Board of Film Classification, una specie di ufficio censura, ha pubblicato un rapporto in cui si denuncia «la cultura della violenza» e ha implorato Hollywood di «prendere [redacted]. Un appello cui ha risposto, per adesso, Wenders. «La violenza crea assuefazione, come l'eroina - aggiunge il regista -. Più ne hai e più nei [redacted] [redacted] voglio rompere questo ciclo».

Wenders ha deciso di combattere con un giallo prodotto dalla Disney

Si muove Clinton, Redford non accetta lavori «pesanti» nel suo Festival

La violenza nel cinema e nel mondo dello spettacolo è insomma pesantemente ancora una volta in discussione. Lo [redacted] presidente Clinton, anche se è sempre stato un suo alleato fedele, non ha esitato a denunciare Hollywood [redacted] imporre a studios [redacted] networks riluttanti di accettare un sistema di «ratings», di classificazione, per i programmi televisivi. Poi c'è Wim Wenders, che invece di combattere la violenza a parola ha deciso di farlo con un film il cui titolo non potrebbe [redacted] più esplicito: «La fine della violenza». Prodot[redacted] dalla Disney e girato proprio in queste settimane tra strade e teatri di posa di Los Angeles, «La fine della violenza» [redacted] un giallo interpretato da Bill Pullman, il presidente di «Independence day», da Gabriel Byrne e da Andie MacDowell. «Diamo [redacted] per scontato che [redacted] c'è cinema deve esserci violenza», spiega il regista tedesco. «Ma se non [redacted] fosse? Il mio film cerca di creare questa situazione».

Che Wenders e la Disney [redacted] schierino contro la violenza non [redacted] poi così sorprendente. La casa di Topolino si è storicamente creata la sua nicchia per famiglia. Quanto all'autore di «Paris, Texas» e, assieme con Michelangelo Antonioni, di «Al di là delle nuvole», quando nel 1992 è stato eletto presidente dell'Accademia europea del cinema ha cercato di far passare un bando dal Vecchio Continente di tutti i film americani che contengono violenza. Tentativo vano e anche questa volta Wenders non si fa troppe illusioni. Ma sa che qualcosa si sta muovendo, anche perché la violenza nel cinema ha toccato livelli assurdi. Un giornale [redacted] cinema britannico, «Neon», [redacted] è preso recentemente la briga di fare esaminare da due medici che cosa sarebbe accaduto ad alcuni eroi della celluloide [redacted] avessero ripetuto le loro gesta nella vita reale. Risultato: Bruce Willis sarebbe emerso dal grattacielo di «Die hard» con dita spezzate, [redacted] braccio rotto e serie ferite al petto; Arnold Schwarzenegger non avrebbe retto al colpo al basso ventre inflittogli da Sha[redacted] Stone in «Atto di forza», mentre il vecchio Sean Connery, in «Goldfinger», avrebbe dovuto morire due volte, prima in un incidente d'auto e poi per ipotermia. Ma attori [redacted] Schwarzenegger e Sylvester Stallone, che hanno costruito la propria carriera attorno a violenti supereroi da fumetto, adesso cercano di allontanarsi dalle loro radici, scegliendo il primo di fare appello ai buoni sentimenti con «Una promessa è una promessa», il secon[redacted] di usare i suoi muscoli [redacted] per uccidere ma per salvare la vita di un gruppo di persone intrappolate [redacted] un tunnel («Daylight»).

Lorenzo Soria

Ferrara, successo

Don Giovanni di Abbado gioco di teatro

FERRARA. Quando il suo satanismo felice deve cedere alle fiamme della «giustizia celeste», il libertino precipita in mezzo all'orchestra. I bagliori d'inferno sorgono da sotto il podio di Claudio Abbado: è lui il demonio-demiurgo [redacted] questo «Don Giovanni», il primo che dirige in Italia? Primato della musica: l'orchestra dà e riprende la vita, e l'orchestra, bene in vista in una fossa rialzata, è anche al centro della scena disegnata da Maurizio Balò. Bianca e fissa, unica dall'inizio alla fine, volentieri spoglia, prolungata alle spalle dei musicisti in un praticabile, così che questa compagnia di cantanti-attori vive dentro il pubblico. E quando Bryn Terfel (Leporello) [redacted] accanto [redacted] direttore, accade che sposino i palmi delle mani nel «dammi cinque». Solidali, servi tutti e due: chi di Don Giovanni, chi di Mozart. Ma è anche il segno di un gi[redacted] d'assieme, motore primo di questo allestimento, vitale fino all'atletismo, per una regia di Lorenzo Mariani concentrata sul gesto, lo sguardo e le intenzioni: [redacted] caratteri da commedia dell'Arte, ma teatro. Ancora più essenziale, tendente al «vuoto», [redacted] la messa in sce[redacted] di Peter Brook, ancora con Abbado, annunciata per il Festival 1998 di Aix-en-Provence.

Pesano, sull'opera [redacted] il suo mito, due secoli [redacted] riflessione e di sedimenti interpretativi; privilegiare [redacted] senso del dramma o quello del gioco, il richiamo di morte o l'ebbrezza dell'eros? La conciliazione degli opposti tentata da Abbado avviene nel nome di una tragicità tutta umana: il dissoluto trema, [redacted] non rinuncerebbe mai alla sua gagliar[redacted] sfrontata. La scheggia di luce delle «Nozze di Figaro», commedia di uomini, arriva al cuore [redacted] «Don Giovanni», il nobile che sfida le convenzioni. E se convenzione è anche la prevedibilità dei passaggi [redacted] recitativi, arie e pezzi d'assieme, questa direzione privilegia la fluidità musicale e drammaturgica, snuda le nervature che compongono l'insieme, chiede alla duttile Chamber Orchestra of Europe [redacted] calda essenzialità. Simon Keenlyside, secco [redacted] maligno, stretto in un semplice abito nero, a 37 anni non ha ancora nella voce, e nell'intonazione, il piacere dell'idea della trasgressione, come sapeva Cesare Siepi: non lo gode già mentre canta. Ma la dizione italiana impeccabile, la presenza scenica seducente e scattante, lo consegnano protagonista. La rivelazione è Carmela Remigio, 23 anni: Donna Anna patetica e ligia [redacted] passaggi di agilità, ma ingannata e angosciata per sempre dall'irruzione notturna del Don, azione che condiziona l'intera vicenda: e lei - si immagina - non sposerà mai Don Ottavio, qui un Bruno Lazzaretti che vorremmo più «di grazia», più settecentesco. Terfel dà a Leporello un agile corpo, [redacted] è anch'egli padrone della nostra lingua e dei suoi significati. Anna Caterina Antonacci conserva ancora nella gola il canto della [redacted] magnifica Armide alla Scala [redacted] nei passaggi più acuti e spezzati non rischiara di follia la devozione di Donna Elvira. Ildebrando D'Arcangelo e Patrizia Pace, Masetto e Zerlina, ben completano un cast che [redacted] lavorando anche alla registrazione discografica. Teatro Comunale - principale casa italiana di Abbado - stracolmo. Non poca mondanità politica. Alla fine dieci minuti di puro entusiasmo. In attesa della trasmissione televisiva, annunciata da Raiuno per l'8 febbraio, martedì [redacted] Radiotre trasmetterà in diretta la terza replica.

Sandro Cappelletto

No alla commedia su Tenco

[illegible] Vivarelli «[illegible] Luigi [illegible]»

ROMA. Quella commedia non s'ha da fare. Piero Vivarelli, regista e amico del [redacted] di Luigi Tenco, [redacted] scaglia contro «Lontano [redacted] tempo: quella notte a Sanremo», la commedia teatrale che il 30 gennaio debutterà [redacted] Roma e in cui si ipotizza l'omicidio [redacted] cantautore di Alessandria. «Chiederò al fratello Valentino, di proibire che venga utilizzato il [redacted]e di Luigi - spiega Vivarelli che il 26 gennaio 1967 fu assieme a Tenco fino a pochi minuti prima della morte -, è un'ignominia e una vergogna, [redacted] mi dispiace anche che la Rca gli consenta l'uso delle canzoni. La considero una pura mascalzonata fatta solo per strumentalizzare il nome di Tenco». Vivarelli è convinto che l'ipotesi dell'omicidio [redacted] una pura invenzione: «Tenco si [redacted] mazzò perché era in preda ai tranquillanti e al cognac; pochi minuti prima di tornare in camera, prima di uccidersi, si era addormentato su [redacted] tavolo e lo dovetti portare io in albergo. Tutte le altre ipotesi sono solo un cumulo di balle».

In tournée da febbraio

«[illegible]» di Dalla [illegible]

ROMA. «Canzoni», il più recente album [redacted] Lucio Dalla, ha raggiunto quota un milione di copie vendute, mentre «Can[redacted], il brano più conosciuto del disco, [redacted] uno dei più conosciuti, cantati e richiesti d'Italia. [redacted] cantautore oggi pomeriggio sarà ospite di «Buona domenica» dove ha in programma un duetto con Fiorello con la canzone «Tu non mi basti mai».

Dalla, che ha da poco festeggiato 54 anni (e 35 an[redacted] [redacted] carriera), il prossimo tre febbraio comincerà da Riccione il nuovo tour che durerà fino a maggio e toccherà anche la Svizzera e la Spagna.

Subito dopo Lucio Dalla partirà la tournée in Sud America: «Canzoni», l'album di Dalla che in tutta la sua carriera ha raggiunto in minor tempo il milione di copie, è entrato nelle classifiche di vari Paesi latino-americani.

Torino, al Regio memorabile esecuzione dell'opera di Musorgskij-Shostakovic, diretta da Bernet

«Boris Godunov», respira la cultura russa

Kotscherga grande zar, entusiasmo per regìa, luci, coro e orchestra

BELLISSIMA serata al Regio, una delle più belle della [redacted] storia recente, con questo «Boris Godunov» di Musorgskij nella celebre regia realizzata da Andrej Tarkovskij per il Covent Garden nell'83 e poi ripresa in vari teatri anche italiani. Quasi incredibile, a Torino un'opera di qu[redacted] impor[redacted] mancava da quasi vent'anni, dal 1978; niente [redacted] male tuttavia, perché gran parte del pubblico l'ha ricevuta come co[redacted] nuova (bastava sentire i commenti in giro). [redacted] massa [redacted] e carica di magnetismo; simbolico dell'emozione generale, malgrado fosse l'una di notte, il lungo applauso finale del pubblico delle prime, di solito precipite all'uscita.

Un momento del «Boris» a Torino

La concezione di Tarkovskij, curata da Stephen Lawless, si è ancora irrobustita e convalidata attraverso le riprese: un dramma di popolo in cui s'iscrivono drammi umani come punte incandescenti; un divincolarsi di storie particolari dentro l'immobile destino della Russia gravata da una cappa immane. Mozzafiato il ritmo dei primi cinque quadri, uno [redacted] seguito all'altro sfruttando la scena unica di Nicolas Dvigubsky, che esalta la rivoluzionaria struttura a pannelli di Puskin e Musorgskij; l'edizione è in dieci quadri, i nove dell'edizione-base del 1874 più il recupero della scena [redacted] fronte a San Basilio appartenente alla prima versione; malgrado la lunghezza materiale, nulla da recriminare davanti alla forza dello spettacolo e il tempo vola. Scombinando la solita passerella degli interpreti, bisogna fare un posto d'onore al coro istruito da Bruno Casoni, che a conferma del co[redacted] progredire, ha dato qui una prova di bravura, compattezza, mobilità scenica degna [redacted] primo piano che l'opera gli assegna; la partitura, nella corrusca strumentazione di Sciostakovic, vive e respira sotto la bacchetta di Dietfried Bernet in tutta la sua varietà: la cupa virulenza dei colori (scena dell'«incoronazione», un definitivo collaudo per la nuova acustica del Regio), l'intimismo delle piccole storie, la subdola dolcezza dei quadri polacchi; un colorismo che ha poi un perfetto addentellato nei costumi, dalle tinte spente, torbide oppure squillanti secondo il caso.

Ancora meglio dell'ultima ripresa alla Fenice la compagnia vocale schierata [redacted] Regio: Anatolij Kotscherga rappresenta il protagonista in tutti i suoi aspetti, imponente, tenero, curvato dal rimorso; perfetto Sergej Larin nel febbrile vitalismo del falso Dimitri; [redacted] po' inferiore nel volume vocale Irina Cistiakova, ma il personaggio c'è tutto; del resto [redacted]no tutti in parte, sia nel timbro vocale sia nel «physique du rôle», e tutti lavorati nel senso della regia gli altri numerosissimi, fra cui Giancarlo Boldrini, Pierre Lefebre, Tomas Tomasson, Davide Livermore, Claudia Nicole Bandera, Cinzia [redacted] Mola, Roderick Earle.

Giorgio P[redacted]

Una mostra mercato e Leoni d'oro a Kubrick, Valli e Depardieu

Venezia, la sfida a Cannes

Film d'autore da tutto il mondo e un muto con musiche di Morricone

Alida Valli riceverà durante il Festival di Venezia il Leone d'Oro per la sua lunga, straordinaria carriera [redacted] attrice

VENEZIA. La Mostra del Cinema si contrapporrà quest'anno al Festival di Cannes, che per la celebrazione [redacted] del suo cinquantenario riporta sulla Croisette i superdivi che l'hanno reso famoso, un'ulteriore valorizzazione dei film e degli autori. E in questo spirito nascerà al Lido «Venice International Film Market» riservato alle opere di qualità di tutto il mondo. Nell'arco [redacted] un mese e forte dell'esperienza di organizzatore di appuntamenti cinematografici, Felice Laudadio - subentrato a Gillo Pontecorvo - è riuscito ad impostare la sua prima Mostra veneziana (27 agosto-6 settembre) che il direttivo della Biennale ha approvato all'unanimità. Di fronte al dinamismo [redacted] Laudadio, anche il direttivo dell'Ente veneziano ha accelerato i tempi e [redacted] largo anticipo [redacted] stati designati i destinatari dei tre «Leoni d'Oro alla carriera» che verranno consegnati [redacted] Stanley Kubrick, Alida Valli e Gérard Depardieu nella serata conclusiva della Mostra '97 prevista in piazza San Marco.

«La premiazione - precisa Laudadio - durerà 35 minuti, dopodiché verrà presentato un grande film muto italiano, in fase di restauro, la cui colonna [redacted] composta da Ennio Morricone, sarà eseguita dal vivo dall'Orchestra della Fenice».

Nel panorama della Mostra sono previsti due omaggi: uno per i [redacted] anni della morte di Roberto Rossellini e l'altro dedicato a Marcello Mastroianni del quale verrà presentato un filmato di sei ore realizzato da Anna Maria Tatò, [redacted] compagna che fino all'ultimo gli è [redacted] amorevolmente vicino.

«E' una sorta di testamento - dice Laudadio - dal quale emerge il temperamento, [redacted] carattere e l'ironia dell'uomo-Marcello. Non ci sarà però alcun convegno perché Mastroianni [redacted] avrebbe gradito la "Giornata riservata a Marcello"».

La Mostra di Laudadio ricalca le grandi tematiche già affrontate negli ultimi anni, senza trascurare i generi emergenti come il «Cinema breve».

Il «Leone d'Argento» sarà infatti assegnato al miglior cortometraggio. Ci sarà anche un «Tributo a Stanley Kubrick» e una retrospettiva «Venezia cinquant'anni fa: la Biennale Cinema del '47».

Ernesto Baldo

PRIME CINEMA

«Un inverno freddo freddo» di Cimpanelli, senza volgarità né folclore

Il club delle quattro parrucchiere

Una commedia nel filone dei film di tutte donne

Paola Tiziana Cruciani

IL film [redacted] tutte donne, tanto frequente in altri Paesi («Il club delle prime mogli», «L'albero di Antonia», «Donne») è una rarità in Italia, dove i protagonisti della commedia e della commedia giovanile sono quasi sempre ragazzi. [redacted] le ragazze costituiscono appena [redacted] ornamento (o un fastidio) in più. «Un inverno freddo freddo» mette in scena in un quartiere popolare di Roma quattro giovani donne nei guai: per fatti d'amore [redacted] di famiglia, ma soprattutto per questioni di lavoro. Il piccolo negozio di parrucchiere per signora di cui una è proprietaria, le altre lavoranti, non va, non funziona, è perdipiù gravato da debiti [redacted] da creditori minacciosi: la paura di perdere il lavoro (gran parte della disoccupazione italiana non è rappresentata da donne del Centro-Sud?) sfrena tutte le risorse d'intelligenza e d'astuzia delle protagoniste, condiziona la loro vita privata, rinsalda la loro amicizia, le porta [redacted] vivere avventure impensate.

E' il primo film diretto da Roberto Cimpanelli, giovane produttore de «La bella vita» di Paolo Virzì, distributore indipendente meritorio con la sua società Life International: anche un simile passaggio alla regia in Italia [redacted] una rarità, forse l'inizio d'una nuova carriera. Il quartiere popolare è descritto senza volgarità né condiscendenza classista né folclore scemo; sono scelte molto bene le interpreti simpatiche; il film senza stile ha un'aria di naturalezza e un atteggiamento inconsueto verso [redacted] eroine, raccontate con grazia e affetto, rispetto e divertimento.

[redacted] Tornabuoni

[redacted]
FREDDO FREDDO
di Roberto Cimpanelli
con Cecilia Dazzi
Carlotta Natoli
Paola Tiziana Cruciani
Frédérique Feder
Commedia. Italia. 1996.
[redacted] Torino; **Odeon 7** di Milano; **Rivoli** di Roma

LA [redacted]

«Santoro non ha deluso gli inserzionisti»

Riceviamo e pubblichiamo.
Gentile Direttore
Giorgio Dell'Arti, nella sua rubrica «Antenna» pubblicata venerdì 24 gennaio 1997, scrive cose non vere su Moby Dick, sul marketing [redacted] Mediaset e su Publitalia.

Publitalia non ha garantito agli inserzionisti di Moby Dick «ascolti compresi tra il 20 e il 22 per cento». I mesi di dicembre e di gennaio [redacted] ri[redacted] infatti nei «periodi di garanzia». E l'obiettivo del 20-22 per cento [redacted] molto lontano da quello effettivamente assegnato al programma di Santoro.

Non ci sono soldi da restituire agli inserzionisti, né «questioni [redacted] quelli del marketing». Non ha alcun fondamento [redacted] discorso - [redacted] dice Dell'Arti - sulla presunta perdita di [redacted]eso di Publitalia, il cui apporto alla programmazione, nel pieno rispetto delle autonomie editoriali, è sempre stato ed è assolutamente determinante.

Che Michele Santoro abbia fatto alle aziende, [redacted] le sue dichiarazioni sull'Auditel, una «preghiera di aspettare a presentare il conto» è una conclusione priva di qualsiasi elemento di verità.

Spiace che Dell'Arti abbia trascurato, a proposito di Santoro, la doverosa prassi di raccogliere, prima di scrivere, informazioni veritiere.

Gianfranco [redacted] Marchi
Responsabile Ufficio Stampa Mediaset

TEATRO & TEATRO

Proclemer-Albertazzi in una farsa frusta

DELLE tante commedie sul teatro dietro le quinte tradotte dall'inglese in questi anni questa Luna degli attori dell'americano Ken Ludwig, al Manzoni di Milano fino al 16 febbraio, sembra la più stanca e scontata, assemblata senz'altro motivo che quello di sfruttare il filone. Una coppia [redacted] attori anziani, rotolati in provincia ([redacted] titolo originale recita «Moon over Buffalo», la cittadina delle cascate del Niagara essendo sinonimo di squallore artistico), apprende poco prima di una pomeridiana che sarà in sala il famoso regista Frank Capra alla ricerca [redacted] un protagonista per il suo film, e naturalmente tutto va storto - la figlia presenta un fidanzato deficiente; l'attrice giovane annuncia di [redacted] incinta [redacted] capocomico; la primadonna scopre il tradimento; la sarta, che è sorda come una campana, combina equivoci; e il capocomico [redacted] ubriaca al punto di entrare vestito da Cyrano mentre gli altri recitano «Vite private» di Noel Coward. D'accordo, farse travolgenti sono state ricavate da materiale anche più frusto. Questa però non funziona, innanzitutto perché è male organizzata; per esempio, malgrado il luogo, il retroscena di [redacted] teatro, sia unico e contenuto, tutti i personaggi escono continuamente alla ricerca [redacted] chiunque in quel momento manchi all'appello, e subito [redacted] che l'assente entra e non trova nessuno. Poi è carente di battute spiritose, [redacted] ampollosa nelle gag, vedi il motivo per cui il fidanzato scemo [redacted] da generale dei marines. Peccato, perché anche così Giorgio Albertazzi si conferma come l'unico attore italiano che potrebbe affrontare le parti in cui John Barrymore prendeva in giro [redacted] stesso - [redacted] quelle parti gli dessero, si capisce, e non questo surrogato. E peccato, perché Anna Proclemer mette sul tappeto la sua autorevolezza con spirito e giocosità. Nel bicchiere mezzo pieno sono [redacted] l'impianto scenico dell'infallibile Alessandro Chiti, la [redacted] presenza [redacted] Alessandra Casella, che per fortuna non tenta di far ridere a tutti i costi, e il buon mestiere di Si[redacted] Bosi. Anche il regista Tonino Pulci e gli altri interpreti, Vittorio Viviani, Federico Grassi e Isabella Caserta, fanno quello che possono. E se il pubblico della prima [redacted] ha riso più spesso durante i 120' abbondanti non è perché [redacted] ci abbia provato.

Oggi intanto al Centrale di Roma ultima occasione per ascoltare Le cugine, 160' tratti da più di 240', quanto durerebbe il famoso lavoro incompiuto di Italo Svevo sulla lotta fra due cugine di cui una, sposata e ricca, aiuta l'altra, vedova, chiedendo in cambio di controllare [redacted] sua vita, s[redacted] gli occhi di [redacted] zia paralitica e di una serva tracotante. L'adattamento [redacted] di Massimo De Francovich, che vi dirige delle interessanti giovani attrici, Marta Richeldi, Monica Mignolli, Franca Penone e la futura star Manuela Mandracchia.

[redacted] d'Amico

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Pietro Micca/piazza [redacted] appartamento mq 130 da ristrutturare. Studio Enrici 560.1714
VIA Rocio libero subito ingresso 2 camere cucina bagno. Studiogene 581.1168
VIA Scarlatti 36 liberi possibile acquisto con buono casa regione Piemonte mini-alloggio da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni ingresso soggiorno 2 letti cucina 2 bagni L. 180 milioni salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] milioni, negozi adatti anche [redacted] da L. 75 [redacted] riscaldamento autonomo restauro completo [redacted] permute mutui agevolati. Tel 503.313 - 502.432.
VIA Ventimiglia attico 2 livelli 135 mq salone cucina 30 mq 3 camere biservizi terrazzi L. 480 milioni. Univesta 561.7491
VIA Ventimiglia Orsa Maggiore mq 180 salone tre camere triservizi panorama fronte collina Amicacasa 385.8538
VIA Ventimiglia Orsa Maggiore salone 3 camere cucina doppi servizi 170 mq box auto Editorino 317.6337
VIA Vespucci corso Turati recente signorile salone studio 3 camere cucina biservizi ottimo affare Fino 505.691
[redacted] Viberti soggiorno 2 camere cucina servizi [redacted] casa alloggio panoramico con mansarda e box. Tel 779.0088
VILLA bifamiliare zona Barca recente costruzione con garage giardino L. 1 miliardo 50 milioni trattabili. Tel 273.5361
VILLA precollinare zona Sassi libera villa meravigliosa unibifamiliare giardino 2500 mq. Serim 568.3283
VILLETTA indipendente libera zona Pasella mq totali 250 con giardino e box auto L. 650 milioni. Panorama Casa 771.7047

T[redacted] PROVINCIA

A.A. BELLISSIMA nuova grande particolare con 2 box e giardino. Carignano centro L. 480 milioni. Valmar 966 [redacted]
A. A.PI. CASE Collegno residence [redacted] piano ingresso/living ampia cucina camera bagno L. 110 milioni. Tel 591 [redacted]
A.A. S. MAURO [redacted] ingresso 2 camere [redacted] cucina biservizi termoautonomo L. 250 milioni. Casapiemonte 819.1000
A. ADIACENTE Chivasso (Castagneto Po Verolengo Lauriano Po) appartamenti ville in costruzione pronta consegna. Minimo anticipo mutuo personalizzato. Permute [redacted] Tel. 011 914.8014 - [redacted] 460.525
A. CIRIE' 1 km villa nuova paramano mq 210 ca L. 290 milioni da ultimare L. 395 milioni finita Casapiemonte 924.4466
A. GIAVENO affare villetta L. 165 milioni nuovissima 80 mq più patio giardino box minimo anticipo. Tel 473.3226
A. LEINI' zona residenziale villa recentissima rifiniture di pregio mq 220 ca L. 395 milioni Casapiemonte 924.4466
A. MONCALIERI [redacted] Torino libero in palazzina con splendida vista sul Po e parco Vallere ottimo alloggio mq 220 ampio salone 4 camere cucina biservizi ingresso posti auto. Trattativa privata. Tel. 779.1800
A. SAN CARLO 542.782 Rivalta villa nuova saloncino 3 camere cucina biservizi tavernetta L. 350 milioni
A. SAN [redacted] Settimo centrale ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno ottimo prezzo
A. SANGANO villa bifamiliare recente libera 4 lati giardino box vendibile anche frazionata. Flovio 318.5278
A Brandizzo villa pronta consegna [redacted] interrato 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi mansarda giardino L. 360 milioni possibilità mutuo personalizzato. Permuta diretta. Tel. 011 914 [redacted] - 0336 460.525.
A [redacted] appartamento 80 mq più box super arredato accettasi parziale permuta. Tel. 0338 4[redacted] 525 - 0335 281.363

AFFARE [redacted] L. 350 milioni ville a schiera o singole giardino e parco km 15 To/Nord Accettiamo permute. Tel. 812.5640
AIA 355.551 Gassino complesso residenziale villa unifamiliare salone 4 [redacted] cucina 2 bagni mansarda taverna box giardino privato patio pronta consegna.
ALBERTO PARRI DUE 745.553 Pecetto [redacted] padronale indipendente di interesse storico parco recintato
[redacted] **PARRI** 819.2589 [redacted]garo Torinese via Italia panoramico 2 camere tinello servizi box L. 210 milioni. Occasione
[redacted] zona residenziale ultime ville aggregate taverna giardino mansarda [redacted] impresa prezzi molto interessanti. Tel. 318.4390.

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale
VENDESI
alloggi attici ville e schiere
per appuntamento
IMMOBILIARE STUDIO GB
TEL. 011 967.6423

ALPIGNANO collina Belvedere villa unibifamiliare garage taverna 1200 mq giardino L. 650 milioni. Gimaldi Rivoli 956.1333
ALPIGNANO [redacted] angolare box taverna lavanderia salone cucina 3 bagni [redacted] camere e mansarda. Royalcase 958.1968

A S. [redacted]
(Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni. Malora 434.1261.

ATTICO pressi [redacted] Giambone nuovo sa[redacted] cucina 3 camere due servizi box cantina terrazzo L. 470 milioni. Tel [redacted] 311.6005
AVIGLIANA collinare panoramica villa ottime rifiniture [redacted] 2 livelli più interrato e giardino. Gimaldi 505.917
AVIGLIANA impresa vende appartamenti con giardino e/o mansarda box finiture di pregio da 70/80/100 mq da L. 190 milioni mutui permute. Tel. 531.240
[redacted] pressi casetta [redacted] camere cucina servizi garage cortile privato L. 115 milioni [redacted] dilazionabili [redacted] 285.928
[redacted] 5 km da Torino [redacted] residenziale [redacted] appartamenti in villa oltre 300 mq [redacted] giardino L. 670 milioni. Gimaldi 505.917
BARDONECCHIA bi/trilocali nuova [redacted] giardini terrazzi box ottime finiture. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.
BARDONECCHIA meraviglioso chalet su 3 livelli a due passi impianti Jafferau t.t.t. 779.2211
[redacted] irripetibile vendesi [redacted] impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti. Im [redacted] 0122.901 [redacted] - 011 561.7843

BARDONECCHIA
vendesi in [redacted] mono/bi/trilocali da L. [redacted] milioni. [redacted] Op Imm 0122.901.968.

BARDONECCHIA viale Cellini soggiorno cucinino 3 camere servizio mq 75 L. 190 milioni. Sicaler 0122.96.159
BARDONECCHIA via Medail soggiorno cucinino 2 camere servizio [redacted] L. 300 milioni. Sicaler 0122.96.159.
BARDONECCHIA [redacted] Verdi soggiorno cucinino camera servizio posto auto L. 215 milioni. Sicaler 0122.96.159
[redacted] vendo bilocale soleggiato ottimamente arredato con box L. 175 [redacted] Tel 011 617.8377
BEINASCO Fornaci [redacted] costruzione ingresso salone 3 camere [redacted] doppi servizi box giardino. Studio 352.113.
BORGARO centrale impresa vende ville soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile mutuo e permute dirette. Tel. 568.3697
BORGARO impresa prenota in palazzina di 3 piani alloggi in [redacted] varie metrature possibilità di mutuo a tasso [redacted] Sintedi 531.910.

[redacted] adiacente villaggio Alba Serena [redacted] semindipendente in costruzione terreno L. 380 milioni. 418.349.9863

BRUINO
nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature biservizi, mansarde o giardino, termoautonomo box. Tel. 011 [redacted]

BRUINO
splendidi appartamenti in villa giardino o mansarda zona residenziale prezzi molto interessanti da impresa. Tel. 318.4390
BUTTIGLIERA Le Fronde villa indipendente mq 245 disposta su 2 piani ottime condizioni abitabili. Edil.Profin 757.232
CASCINE VICA (Maristanda) libero signorile piano 6° salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 300 milioni. Serim 562.9801.
CASCINE VICA ristrutturato in stabile recente saloncino 2 camere cucina servizi box L. 240 milioni. Bimar 43.591
CASELLE prenotiamo alloggi in costruzione mq 65 più box L. 148 milioni mq 100 più box L. 228 milioni e altre tipologie. Prezzi bloccati. Tel. 455.7077
CASTIGLIONE in villa quadrifamiliare soggiorno cucina 2 camere biservizi ampia mansarda box doppio. G.E.A. 562.9939
[redacted] **TORINESE** in palazzina recente immersa nel verde salone [redacted] camere cucina biservizi terrazzi [redacted] L. 445 milioni. Eurogem 540.609
CERCENASCO caratteristico alloggio [redacted] camere salone [redacted] biservizi garage [redacted] giardino privato vera occasione. Tel. 011 980.9674 - 0336 215.498

CINTURA DI TORINO
nota impresa cerca per consegna '99 futuri proprietari per appartamenti in villa a prezzi vantaggiosi. Tel. 318.4390

CIRIE' pressi terreno edificabile con progetto approvato per villa unifamiliare deposito su 1 piano. Gabetti Ciriè 011 920.7553.
COCHIBA 580.8161 Moncalieri collina di Revigliasco signorili appartamenti in villa di nuova costruzione terrazzi/giardini privati splendida posizione
COLLE[redacted] adiacenze piazza Repubblica in recente stabile signorile libero duplex ingresso soggiorno pranzo 3 camere cucina biservizi. [redacted] Panero 534.954
COLLEGNO casetta indipendente 3 camere cucina bagno cantina garage giardino L. 330 milioni. Multicase 581.6147.
[redacted] corso Francia 312, libero ultimo piano 2 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box. Serim 562.9801
COLLEGNO in palazzina recente al[redacted] signorile di 105 mq [redacted] doppio e posto auto. Arcadia 011 958.1638
COLLEGNO in palazzina signorile [redacted] camere soggio[redacted] servizi box auto. Studio G.B. 967.6423
COLLEGNO in stabile recente con giardino salone 2 camere cucina biservizi box L. 327 milioni. Bimar 43.591
COLLEGNO recente saloncino living cucina 2 camere 2 bagni più mansarda box termoautonomo. Royalcase 956.1968
COLLEGNO Savonera nuovi da impresa appartamenti signorili mq 100 box giardino [redacted] condominiale pronta consegna. [redacted]como 319.9010
COLLEGNO Terracorta ingresso salone 2 camere cucina biservizi termoautonomo box doppio. Flovio 318.5278
COLLEGNO viale Gramsci libero signorile ampio camera tinello cucinino bagno piano 5° L. 145 milioni. Conim 447.5334
COLLINA Moncalieri in proprietà del '700 unica per bellezza e posizione appartamento mq 450. Finiture di altissimo livello Luciana Vola 436.1395.
CONDOVE [redacted] bifamiliare 2 alloggi 90 mq [redacted] box giardino completamente ristrutturata. Royalcase 956.1968
CUCEGLIO 20 km Torino splendida panoramica villa mq 2000 giardino mq 400 abitabili L. 780 milioni. Bimar 011 43.591.
CUMIANA [redacted] Mariani villa di recente costruzione ampia metratura, [redacted] vasto giardino cucciolante, possibilità mutuo e permute Imm. Picco 011 905.0094
DE SARIO [redacted] Pino Torinese strada S. Felice [redacted] palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino privato.
FELETTO CANAVESE centro ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box ascensore L. 165 milioni. I.G.I. 663.5440
GASSINO libera villa recente salone cucina 3 camere 3 servizi tavernetta box giardino L. 490 milioni. Tel. 011 311.6005

GASSINO [redacted] salone 3 camere cucina biservizi [redacted]/del giardino 300 mq box permute. Tel. 531.240 Italcase
[redacted] Rivoli stabile signorile ingresso cucina sala [redacted] camere doppi servizi [redacted] balconi L. 240 milioni. Tel. 167.016.198
GASTONE Trana Santuario prenotiamo splendide ville nel verde prezzo bloccato L. 445 milioni acconto. Tel. 167.016.198.
GIVOLETTO villa salone 3 camere [redacted] bagni soggiorno [redacted] box taverna [redacted] mq terreno. Royalcase 956.1968
GRUGLIASCO nuova costruzione salone ampia cucina 2 camere biservizi box doppio giardino privato. Bimar 43.591.
GRUGLIASCO villa [redacted] trasformabile in bifamiliare con mansarda box auto giardino. Gabetti Collegno 405.3870
IMMOBILIARE SABATINO Cascina Vica recente costruzione 2 camere salone cucina [redacted] bagno box [redacted] giardino privato L. 265 milioni. Tel. 385.1313
[redacted] Casa villa nuova mq 700 divisibile terreno mq 3000 L. 800 milioni. Tel. 385.1313
IMPRESA [redacted] direttamente Sangano ultima villa unifamiliare inserita in [redacted] complesso residenziale. Tel. 698.0957
[redacted] zona residenziale a 10 minuti da Chivasso vendo villetta a schiera di nuova costruzione [redacted] (mai abitata) su 2 piani fuori terra più box e tavernetta, giardino privato a L. 250 [redacted] 758.244 - 0348 264.0302.
LA CASSA villetta recente costruzione su 2 piani mansarda giardino L. 355 milioni vero affare. Tel. 650.2132.
LA LOGGIA villetta a schiera [redacted] al nuovo salone 3 camere [redacted] biservizi mansarda tavernetta box. Bimar 43.591
LA MANDRIA [redacted] casena salone 2 camere cucina servizi cortile privato L. 130 milioni dilazionabili [redacted] 285.928.
L.B.A. 748.396 vende a Leini bellissima villa bifamiliare di 115 mq per piano con 3000 mq di terreno
L.B.A. [redacted] vende a S. Maurizio Canavese ville uni e bifamiliari con box taverna e giardino prezzi ottimi consegna '98.
LOMBARDORE casetta indipendente 4800 mq con terreno soggiorno 2 camere cucina servizi L. 150 milioni. Bimar 43.591.
[redacted]' signorile salone veranda cucina 4 [redacted]ere tripli [redacted] garage giardino mq [redacted] G.E.A. 562[redacted]39.
MONCALIERI Boccia d'Oro appartamento libero in complesso residenziale 4 vani biservizi. Gimaldi Rivoli 956.1333
MONCALIERI corso [redacted] alloggio [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno 5° piano mq 90. Silpa 619.9494
MONCALIERI corso Trieste libero soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 L. 220 milioni. Emmedue 562.6467
MONCALIERI in splendida ex tenuta residenziale porzione di 230 mq L. 660 milioni. Casapiemonte 819.1000.
MONCALIERI in splendida posizione precollinare recente villa indipendente mq 500 terreno mq 4000. Tel. 595.214.
MONCALIERI libera villa indipendente ampia 4 camere doppi servizi box cantina giardino L. 610 milioni. Tel. 311.6005
MON[redacted] libero recentissimo signorile [redacted] camera cucinotto servizi ampio terrazzo box. D[redacted]
MONCALIERI pressi strada Carignano villa indipendente su 4 lati recente. Box auto giardino privato. Tel. 011 311.6005
MO[redacted]**ALIERI** Revigliasco in [redacted]plesso residenziale porzioni di villa mq 290 su 2 piani più [redacted] mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI S. Brigida indipendente villa [redacted] 3 livelli con terreno splendida posizione. Tel. 850.4246
MONCALIERI signorile appartamento mq 180 disposto su 2 piani. Rifiniture di pregio. Studiogene 681.1168.
MONCALIERI strada Rebaude libero in palazzina nel verde, signorile alloggio mq 130 terrazzi box. Serim 562.9801.
[redacted] via S. Giovanni Bosco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano mq 80. Silpa 619.9494
MONCALIERI villa 500 mq vista panoramica 5000 mq giardino ottime comodo servizi volendo bifamiliare. Tel 649.0775
NICHELINO complesso I Portici nuova costruzione signorili salone 3 camere letto cucina 2 servizi box da L. 240 milioni. M. Case 778.1642 - 0337 220.247
ORBASSANO in nuova costruzione vendesi ultimi alloggi a partire da L. 1.950.000 al mq vero affare Tel. 698.0957.
ORBASSANO strada Volvera pressi recente ingresso soggiorno cucinotto 2 camere bagno giardino. I.G.I. 663.5440

OULX
Fraz. [redacted] vendesi in baita alloggi a partire da L. 165 milioni. Ge[redacted] Op Imm 0122.901.968.

OULX
vendesi in stabili mono/bi/trilocali da L. 120 milioni. [redacted] Op Imm 0122.901.968.

PIANEZZA S. Pancrazio splendida [redacted] zione nuova villa [illegible]. Giardino, garage L. 560 milioni. Valmar 966 [redacted].
PINO affare ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi mq 125 L. 260 milioni. Albertazzi 842.863
PINO libero prestigioso 3 camere cameretta cucina biservizi terrazzi box panoramico L. 325 milioni trattabili. Tel. 434.0021
PINO soggiorno cucina 2 camere bagno box giardino riscaldamento autonomo L. 300 milioni. Albertazzi 842.863
PINO TORINESE [redacted] palazzina [redacted] 3 piani alloggio signorile mq 200 con box auto prezzo interessante. Tel [redacted] 502.158.
[redacted]**NO TORINESE** porzione di villa bifamiliare libera mq 220 su 2 piani più box giardino 400 mq. Serim 568.3283
PINO TORINESE posizione unica villa incantevole, villa signorile bi/trifamiliare circa 800 mq abitativi oltre servizi, parco 4500 mq. Gimaldi 580.7979.
PINO TORINESE vendesi signorile panoramico mq 130 terrazzo box e mansarda 60 mq L. 430 milioni. Tel. 434.4443.
PINO TORINESE villa bifamiliare di recente costruzione mq 200 in posizione panoramica giardino box. Sicaler 011 502.158.
PIOSSASCO via Susa villa a schiera nuova costruzione mq 160 su 3 piani giardino. L. 290 milioni. Eurofid 581.8777
PRECOLLINA Moncalieri libero in villa salone 4 camere cucina servizi giardino. Immobiliare Associati 318.6888.
PRIMA cintura villa salone 3 o 4 camere con giardino privato box taverna. Bimar 011 43.591
RIALTO IMMOBILIARE Pino Torinese in palazzina mq 250 su 2 piani giardino privato box. Tel. 562.2252.

RIVALTA
In villaggio in villa di nuova costruzione appartamenti signorili da 100 mq circa. Gabetti Rivoli 958.8022.

[redacted] villa mq 140, 4 bagni taverna rimessa 5 auto giardino finiture di lusso vendesi. Tel. 909.0214.
RIV[redacted] Vica impresa vende [redacted]gnorili appartamenti in costruzione e [redacted] pronta consegna di saloncino 2/3 camere cucina 2 bagni ripostiglio [redacted] L. 270 milioni compreso box auto mutuo dilazioni permute. Sintedi 531.910
RIVOLI centrale libero anno '90, soggiorno camera cameretta cucina bagno termoautonomo giardino. Serim 562.9801
RIVOLI collina prestigiosa villa panoramica recente mq 400 grande giardino dilazioni permute. Battocchio 581.9433.
RIVOLI due palazzine signorili in costruzione alloggi prossima consegna 110 mq e giardino. Consuledile 437.4000.
RIVOLI impresa vende villette unifamiliari e alloggi in palazzine signorile. Arcadia 011 958.1638
RIVOLI in palazzina ristrutturata soggiorno 2 camere servizi box auto materiali curati. Gabetti Rivoli 958.8022
RIVOLI libero recentissimo saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo box L. 240 milioni. Battocchio 581.9433.
RIVOLI prenotasi ville bifamiliari con ampie metrature in zona centralissima e molto tranquilla. Verna 956.1302.
RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250. Silpa 619.9494
SA[redacted] [redacted]stigiosa villa in zona residenziale di [redacted] mq con piscina e giardino. [redacted] 638.
SAN Mauro alloggio in palaz[redacted] nuove salone 2 camere cucina biservizi terrazzi termoautonomo box. Flovio 318.5278.
SANSICARIO mq 50 monolocale panoramico luminoso ben arredato terrazzo. Tel. 011 337.758 - 0337 201.798.
SAN SICARIO splendido bilocale esposizione Sud posto auto arredato. Chiusano & C. 568.2858.

SANTENA in complesso residenziale nel verde 3° piano mq 160 più 2 posti auto coperti ottimo. Germani 812.6145
SAUZE di Cesana mono/bilocali in baita ristrutturata da L. 150 milioni dilazionabili. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.
SAUZE D' OULX comodo impianti 4 camere soggiorno volendo divisibile possibilità box. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778
SAUZE D' OULX in palazzina bilocali box da L. 145 milioni. Alloggio mq 103, 2 box L. 325 milioni. Serim 011 562.9801

[redacted] D'OULX
vendesi in stabili mono/bi/trilocali a partire da L. 110 milioni. Gabetti Op Imm 0122.901.965.

SAVOULX Bardonecchia [redacted] in palazzina soggiorno cucinotto 2 [redacted] bagno box e skibox. Affaire 561.3040
SESTRIERE [redacted] Paradiso delle Nevi bilocale arredato piano [redacted] 011 503.565.

[redacted]
Grangesises in complesso turistico [redacted]esi mono/bilocali da L. 100 milioni. Gabetti Op Imm 0122.90[redacted].

SESTRIERE ingresso soggiorno cottura camera bagno posto auto ottima esposizione. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.
SESTRIERE [redacted] panoramico fronte piste bilocale [redacted] ristrutturato con posto auto. H&A 011 562.2525
SETTIMO appartamento duplex salone 3 camere cucina biservizi box doppio L. 290 milioni. Bimar 011 43.591
[redacted] Torinese saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio box doppio L. 200 milioni. Royalcase 956.1968.

S. GIUSTO
In villa bi[redacted]are piano terra mq 115 man[redacted] interrato giardino L. 350 milioni. Malora 011 434.1261.

S. MAURO casetta semindipendente ottimamente ristrutturata su 3 livelli 95 mq ol[redacted] cantine e orto. Aria 355.715.
S. MAURO libero signorile salone 3 camere [redacted] biservizi ottime rifiniture L. [redacted]. Design Case 318.1515.
S. [redacted]**URO** precollina bifamiliare panoramica parzialmente ristrutturata con [redacted] 400 giardino. Affaire 561 [redacted].
S. MAURO S. Anna ingresso saloncino [redacted] camere cucina 2 bagni mansarda [redacted]bile box mq 180. Silpa 619.9494.
S. MAURO via Cuneo alloggio anno [redacted] cucina saloncino 2 [redacted] doppi servizi box L. 260 milioni. Tel. 273.5361
S. MAURO via Roma alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85. Silpa 619.9494.

SUPERATTICO
Moncalieri confine Torino salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box triplo. Gabetti N[redacted] 663.3674.

[redacted] precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 140 più 120 mq mansarda 2 box. Eurofid 581.8777.

VENARIA
prezzi interessanti sconto [redacted] vendesi alloggi varie [redacted] pronta consegna mutuo agevolato prima casa. Tel. 452.5361.

VENDO villa unifamiliare in Rivoli zona panoramica e tranquilla mq 470 più garage e magazzino mq 140 indipendente con terreno mq 2200 circa. Tel. 011 437.1581.
VILLA collina Moncalieri panoramica in complesso residenziale ottimo stato giardino Chiusano & C. 568.2858.
VILLA Giaveno zona residenziale soggiorno 3 camere cucina 2 servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile mutuo e permute dirette. Tel. 568.3697.
VILLA noto architetto precollina Castiglione 5 km Torino salone 4 camere cucina triservizi da L. 340 milioni. Tel. 581.7413.

VILLA nuova Castiglione Torinese parco secolare salone 5 camere triservizi terrazza L. 560 milioni. Univesta 561.7491.
VILLA prestigiosa libera su 3 livelli (collina S. Mauro) complessivi 700 mq trattative riservate. Capello 838.868.
VILLARDORA villa nuova salone 1/3 camere cucina 2 bagni mansarda box taverna [redacted] da L. 380 milioni. Tel. 650.2132.
VILLASTELLONE panoramico ingresso camera tinello cucinotto bagno [redacted] balcone L. 103 milioni. I.G.I. 663.5440.
VILLE nuove Avigliana (Trana) prestigiose immerse nel verde varie tipologie mutui permute affare. Tel. 650.2132.
VILLETTA a schiera strada Bertolla su 4 piani [redacted] 4 camere cucina 3 servizi tavernetta 2 box. Leone 488.168.

VILLETTA
a Settimo indipendente soggiorno cucina 3 camere 2 bagni giardino box. Gabetti Collegno 405.3870.

VINOVO libero signorile in palazzina ottimo salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 247 milioni. Battocchio 581.9530.
VINOVO villaggio tipico villa gemellare salone cucina 3 camere biservizi box giardino. Grimaldi 956.1333.
VOLVERA centrale alloggio ristrutturato di ingresso cucina 3 camere bagno cantina box. Sagor 011 903.4500.
VOLVERA libero recente ampio ingresso 2 camere grande cucina bagno ottimo stato box. Pastore 434.0021

[redacted]

AIA 355.551 Biella collina casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina ingresso bagno comodi giardino privato lavanderia panoramico L. 200 milioni
ASTIGIANO graziosa cascina ristrutturata indipendente [redacted] terreno. Forte mutuo. Permute Abitalia 011 580.8112.
[redacted] (Andorno) cascinale restaurato panoramico, comodo paese mq 20 mila te[redacted]. L. 120 milioni. Tel. 011 580.8112.

[redacted]
centro storico palazzo d'epoca da ristrutturare divisibile anche in più unità. Gabetti 011 57.67.

VIVERONE pressi tenuta agricola con prestigiosa casa padronale piscina dependance maneggio scuderie strutture allevamento bovini mq 110 mila terreno. Idonea ogni attività. Tel. 011 580.8112.

LIGURIA

ALASSIO centro elegante ingresso 2 ampie camere cucina servizi 2 terrazzi posto auto L. 330 milioni. Tel. 0182 471.239
ALASSIO impresa vende in stabile 100 mt mare attici signorilmente ristrutturati con ampi terrazzi da mq 50 a 95 con posti auto. Tel. 011 641.838 - 0335 600.5051
ALBENGA in nuova signorile palazzina alloggi termoautonomi ampi giardini e terrazzi bilocali L. 185 milioni, tre locali L. 198 milioni. ITL 0182 931.001
ALBENGA 3 km mare come nuovo trilocale termoautonomo cantina box giardino occasione. Fondocasa 0182 556.060.
ANDORA affare villa nuova costruzione 115 mq più terrazzi garage e giardino solo L. 365 milioni. Tel. 0182 471.239.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.080 - 011 681.3183 - 0337 219.273.

BERGEGGI 200 [redacted] spiaggia nuovo termoautonomo ingresso 2 camere salone cucina doppi servizi vista mare L. 280 milioni. Studiotre 019 748.468.
BORGIO VEREZZI 100 mt. mare bilocale termoautonomo opportunità unica L. 160 milioni. Fondocasa 019 615.951.
CERIALE zona residenziale villetta a schiera soggiorno cucina 2 camere servizi giardino terrazzo box auto [redacted] L. 350 milioni. Tel. 0182 992.161.

(continua)

TIVÙ & TIVÙ

Un successo come «Domenica in» per «Anima mia» e i mitici Anni 70

D'ALTRONDE, nelle serate casalinghe passate sull'onda dei ricordi, non è che tutti siano disciplinati. Tutti parlano, canticchiano, si danno sulla voce, fanno a chi grida più forte e a chi ritornano meglio in mente musiche, film, programmi e pubblicità. Ma la televisione non è proprio una festa in casa; è stata deprecata «Domenica in», con quell'atmosfera da pranzi casalinghi postprandiali, ha quindi fatto scuola, e doveva essere inevitabile, visto il successo. Successo che ha brillantemente ottenuto il debutto di «Anima mia» l'altra sera su Raidue: il programma di Fabio Fazio ha scalzato addirittura «Paperissima», roccaforte del venerdì (6 milioni 143 mila spettatori contro 5 milioni 975). Era festa dedicata a chi ha fra i trenta e i cinquant'anni. Con due differenze: una rispetto alle feste in casa, dove, ammettiamolo, si materializzano davanti a noi Mal o Paola Pitagora, Arsenio Lupin o Mita Medici una volta evocati; un'altra rispetto a «Domenica in»: qui su Raidue i personaggi coinvolti sono più «televisivamente corretti». Sono cioè parte della schiera dei «giusti», quelli che fanno i giochi di parole e i collegamenti spaziotemporali, mescolano i generi, l'alto e il basso, il razionale e il demenziale, la fumisteria intellettuale e la barca va di Orietta Berti, la supervisione filologica di Stefano Bartezzaghi e la voce in falsetto dei «Cugini di campagna».

Dunque, «Anima mia» è un programma visibilmente desunto da «Quelli che il calcio», dove un gruppo di invitati sotto un comune denominatore spiazzante aspetta che l'Atalanta vada in vantaggio e la Sampdoria pareggi. Là il punto di riferimento sono i gol, qui gli Anni Settanta (anticipazioni sul '68, proiezioni fino all'84); là si ferma per ammirare il pallone che entra in porta, qui per vedere magicamente materializzato in un attimo il «mito», versante ludico (a parte il saluto finale ad Adriano Solfi, altro filone). Un grande studio, manovrata dal domatore Fazio e seguita amorevolmente dal regista Beldi, si muove una giocosa corte dei miracoli formata da «telefonisti» (Orietta Berti, il portiere Pizzaballa mito delle figurine Panini, il mago Silvan), i «concorrenti» (Maurizio Costanzo, Serena Dandini, Fabrizio Frizzi), la «vallette» Sabina Ciuffini identica a se stessa, complimenti, la soubrette Natalia Estrada. Galeotti è in collegamento da Modena, Diego Abatantuono stratornato da Busto Arsizio un altro mito d'epoca, la Prinz verde intanto si parla con nonchalance di «Nirvana», altri illustri personaggi, da Voglino a La Branca a Fontana, fanno da contorno. Su tutti, Baglioni («preso a un piccolo grande amo»), che, a proposito di mescolanza di generi, canta superbamente la sigla, cioè «Ma che mu, ma che mu, ma che musica maestro», un must della Carrà più classica. Poi, in duetto con Roberto Vecchioni, intona «Donna felicità», quella dei Nuovi Angeli, che non ha l'amore e non trova viole.

Lo spirito del programma, il gioco serrato dei ricordi e dei collegamenti, degli ammiccamenti e dell'ironia, è stato in questa prima puntata soffocato dal troppo: troppi argomenti, troppi miti, troppi invitati destinati a non dire, a non muoversi, a creare confusione. Appunto: per non riprodurre Paolo Limiti e la sua tranquilla rievocazione, si avvicinati a «Domenica in».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un fotografo di «mestiere»

OCCHIO INDISCRETO
1992, alle 22,40 su Retequattro; dur. 100'

Di Franklin, con Joe Pesci e Barbara Hershey. Siamo negli Anni 40 e fare il fotografo di nera non è propriamente un mestiere da artista. Leon Bernstein, il grande Bernzini, però insiste a fare il suo lavoro con passione e con un codice morale. Ma per colpa di una vedova un giorno si mette nei guai gli uomini del boss Farinelli.

FIREFOX - VOLPE DI FUOCO
1982, alle 20,50 su Raidue; dur. 125'

Di e con Clint Eastwood. L'ultimo ritrovato della tecnica bellica sovietica è un che fornisce prestazioni strabilianti. La Cia ingaggia il russofono Gant, reduce dal Vietnam, e lo spedisce in Russia a rubare l'aereo.

I SIGNORI DELLA TRUFFA
1992, alle 20,40 su Retequattro; dur. 125'

Di Alden Robinson, con Robert Redford, Sidney Poitier, River Phoenix. Un ribelle degli Anni 60, un paranoico chiamato Mamma, un uomo della Cia, un ragazzo prodigio dei computer, un cieco esperto di audio, un malvagio, una donna e l'uomo dei Servizi si scontrano in un «gioco» organizzato per impadronirsi di uno straordinario decodificatore universale, che interessa la mafia.

NESSUNO PUO' PROTEGGERMI
1995, alle 20,30 su Raitre; dur. 90'

Di Larry Shaw, con Joanna Keros, Anthony John Denison. Il quartiere dove Jessica Rayner vive è stato recentemente teatro di un fatto di sangue: un folle ha ucciso una donna. Lo stesso assassino tenta di aggredire pure lei, viene messo in fuga. Per Jessica, però, incomincia il terrore.

YUPPIES - I DI
1986, alle 20,40 Italia 1; dur. 105'

Di Carlo Vanzina, con De Sica, Boldi, Greggio, Calà, Lorenzo fa il notaio, ha una moglie gelosa e due suoceri invadenti. Willy vende automobili di lusso. Sandro è dentista e Giacomo fa il creativo in un'agenzia pubblicitaria e in cambio di un importante lavoro sarebbe disposto a cedere la fidanzata. Tutti e 4 smaniano per il successo, il lusso e le belle donne.

, LA GIOVANE
1956, alle 20,45 su Raiuno; dur. 110'

Di M. Marischka, con Romy Schneider. A Vienna Sissi, dopo le nozze con Francesco Giuseppe, si trova in difficoltà per il comportamento ribelle che si scontra con le rigide regole di corte. Le maggiori difficoltà sono con la .

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio

ANTENNA

OGGI

I Los Locos e Biagio Antonacci da Laura Freddi (*Super*, Canale 5, 12.15), Francesco Baccini e Maurizio Nichetti tra gli ospiti di Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre, 14,25), Carmen Lasorella conduce uno speciale sulla difficile pace in Medio Oriente (*Il sogno di Abramo*, Raiuno, 22.40), le mutande feticcio del '97 a *Nonsolomoda* (Canale 5, 23.15), alterazioni genetiche e protesi biotecnologiche a *Le notti dell'angelo* (Canale 5, 0.30).

L'istituto ricerche Eurisko ha messo a confronto il pubblico di *Pinocchio*, *Tg3 prima serata* e *Moby Dick*. Il programma di Gad Lerner è il più guardato al Centro e al Nord-Ovest dalle seguenti categorie: quelli che l'Eurisko chiama gli «arrivati» (45 anni, laurea, vita in città, tennis e sci, investono beni durevoli, non cucinano); le «raffinate» (casalinghe chic, «mogli di»); i «delfini» (gioventù bene).

Il pubblico dell'Annunziata è simile a quello Lerner, ma meno numeroso: adulti, di istruzione alta, concentrati al Centro-Nord. Oltre alla categoria degli «arrivati» c'è quella degli «accorti» (pensionati) e degli «esecutori» (operai e piccoli lavoratori autonomi). Santoro ha un pubblico più giovane, meno istruito, ma meglio distribuito sulla penisola, più seguito dell'Annunziata al Sud e nelle isole: soprattutto «esecutori» e «colleghe» (donne lavoratrici).

Natalia Estrada dice che il marito Giorgio Mastrota guadagna molto più di lei con le televendite, ma soprattutto «mi fa da manager: io tendo a farmi fregare i contratti; anche se parlo bene l'italiano il linguaggio della burocrazia lo capisco».

LIPPI

Replica Claudio Lippi a chi gli dice che il suo *modo di condurre* ricorda quello di Paolo Bonolis: «Sono molto contento del successo di Bonolis, il quale avendo 35 anni, cioè 15 meno di me, sta raggiungendo ottimi risultati. Il tutto facendo un po' più lui Lippi che io Bonolis. Perché quest'ironia, questo modo lavorare, facevo già due anni fa *a Si o no*».

La Procter & Gamble ha denunciato la concorrente Unilever per la pubblicità del detersivo Svelto Più, definita ingannevole e comparativa. Il Giurì ha ordinato la cessazione degli spot, poiché in Italia la pubblicità comparativa non è ancora permessa. Negli Stati Uniti, le aziende pagano in media 8 milioni di dollari l'anno parcelle agli avvocati per cause che riguardano la comparazione fra un prodotto e il suo diretto concorrente.

SPOT 2

Italia la tivù assorbe oltre il 58 per cento degli investimenti pubblicitari. Nel periodo gennaio-dicembre '96 la Rai ha fatturato 1646 miliardi (più 10,1 per cento rispetto allo stesso periodo del '95), Mediaset 3040 miliardi (più 8,2 per cento, una cifra pari a quella fatturata da tutta la stampa italiana).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Freddi

I PROGRAMMI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5336); 18 (68404); 20 (607); 22.35 (8285220); 24 (67027)
6 — **Euronews**, attualità (8596510)
6,45 up, attualità (3867133)
7,30 **Aspetta la banda**, varietà (1930)
8 — **L'albero azzurro**, varietà. *La luna rubata* (59959)
La da Zecchino... domenica, varietà
— **Free Willy**, cartoni (5409862)
10 — **Linea Verde Orizzonti**, attualità (5063355)
10,45 da S. Maria Maggiore in Alatri (Frosinone) (1478423)
11,45 **Settimo giorno**, attualità (7767220)
12 — **Recita dell'Angelus di Sua Santità Giovanni II** (31591)
12,20 **Linea Verde**, attualità (7097930)
14 — **Domenica In**, varietà (1ª parte) (4875572)
15,20 **Tgs - Cambio di campo** (5812152)
16,20 **Tgs - Solo per i finali** (224648)
16,10 **90° minuto** (8191930)
19 — **Domenica In**, varietà (2ª parte) (36055)
19,35 **Che tempo fa** (564171)
20,30 **Tg 1 Sport** (15442)
20,45 **Sissi la giovane imperatrice**, film storico, con Romy Schneider (788355)
22,40 **Documenti** (3666713)
0,10 **Agenda - - Che tempo fa** (2074260)
0,20 **Sottovoce**, attualità (83569)
0,50 **Gabriele La Porta presenta, Ligabue**, sceneggiato (5471973)
2 **Il teatro per rinascere**, attualità (4187466)
2,40 **Gianni Schicchi**, Puccini (9726350)
3,30 **Séparé**, Mina-Ornella Vanoni-Bruno Lauzi-Marcella (6224350)
4,15 **La inchieste del commissario Maigret**, sceneggiato (61602)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (95775); 7,30 (9572); 8 (3571); 8,30 (6666); (1775); 9,30 (4862); 10 (34626); 13 (3591); 20.30 (15713); 23.25 (7111510)
8,40 **Scanzonatissima**, musicale (3290859)
7,55 **famiglia**, varietà (1564845)
10,05 **Dov'è finita go?**, cartoni (8339442)
10,30 **Domenica Disney mattina**
— — **Classic Cartoon** (1590442)
10,40 **Compagni di banco e 4 zampe**, documenti (7189997)
10,50 **Darkwing Duck**, cartoni: *Paperolabbia* (8300930)
11,15 **Disney News** (1929220)
11,20 **Classic Cartoon**, cartoni: *Topolino in Australia* (7166046)
11,50 **Mezzogiorno famiglia**, varietà
— — **Tg2 - Motori** (2325911)
12,35 **Sci. Coppa . Slalom speciale maschile** (2ª manche) (478317)
14,25 **Telecamere**, attualità (980510)
14,50 **Tv Zona**, attualità (941572)
15,25 **Domenica Disney pomeriggio**
— — **Piccolo spia**, film tv avventura Greg Beeman (Usa, '87), Mickey Rooney, Peter Smith (7352201)
16,10 **Aladdin**, cartoni: *Le pietre dell'umore* (4040930)
16,30 **Teenage**, cartoni (13591)
16,50 , cartoni (4882171)
16,15 **Quell'uragano di papà**, telefilm: *Una verità rimandata* (1720581)
19 — **Basket. Cagiva (VA) - Benetton (TV)**. Campionato (48442)
19,50 **Tgs - Domenica sprint**, Antonella Clerici (9188591)
20,50 **- Volpe di fuoco**, film avventura, Clint Eastwood (453572)
22,30 **Law and order - I due volti della giustizia** (66249)
23,10 **e per voi**: passeroti o pipistrelli (3468201)
23,35 **Protestantesimo** (8873171)
0,15 **Swing, rock e pop: momenti della** (4043756)
0,55 **Ambrogio**, film (2323843)
2,20 **Music Club** (6503089)
2,50 **Diplomi universitari e distanza**, documenti. *Teoria dei segnali - Materiali - Reti di telecomunicazioni - Tecnologie dei materiali metallici - Corso macchine*. Lezione (830443-88)

RAITRE

Telegiornale: 14 (44423); 14,15 978); 19 (21133); 23.30 (84404); 23,45 (4150775); 0.20 (4074446)
5,30 **Fuori orario**, varietà a cura Enrico Ghezzi (1618775)
8,15 **Sci di fondo. Marcialonga Fiemme e Fassa**. Da Fassa (Trento) (5458133)
9,25 **Sci. Coppa del Mondo**. Slalom gigante femminile. 1ª manche. Da Cortina d'Ampezzo (Belluno) (22869220)
10,30 **Sci. Coppa . Slalom speciale maschile**. 1ª manche. Da Kitzbuhel (Austria). (35171)
11,30 **Sci. Fondo. Marcialonga di Fiemme e . Fassa** (Trento) (9943065)
12,10 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom gigante femminile. 2ª manche. Da Cortina d'Ampezzo (Belluno) (3665317)
13,05 **Quelli che aspettano**, sport (242572)
14,25 **Quelli che il calcio...**, sport con Fabio Fazio. Regia di Paolo (40057152)
16,30 **Tgs - Stadio Sprint**
— — **Ippica. Gran Prix d'Amérique**. Da Vincennes (Francia)
— — **Atletica leggera. Campionati italiani società**. Cross degli Esteensi. Da Ferrara (35897)
18 — **Miami Vice**, telefilm. *Gioco duro*. Con Don Johnson (59794)
18,50 **Mateo 3** (4794171)
18,35 **Tg regionali - Tgr sport gione** (566539)
20 — , varietà (775)
20,30 **Nessuno può proteggermi**, film tv thriller. Con Joanna Kerns (913075)
22,25 **La domenica sportiva**, sport con Paola Ferrari. 1ª parte
— — **Bob a due maschile** (8243210)
23,45 **La domenica sportiva**, sport con Paola Ferrari. 2ª parte (0)
0,30 **Calcio. Campionato serie A**. Sintesi partita (7468262)
1,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà (81400319)
2,10 **Cuori nella tempesta**, film di Carlo Campogalliani (2563244)
3,40 **In tournée: Gianna Nannini, cronaca un'estate**, musicale (1469398)
4,40 **Il ritorno Santo**, telefilm. (5694982)
5,25 **Mi ritorni in mente-Replay: Lucio Battisti** (8425114)
5,40 **Dalle parole ai fatti**, documenti (24040843)

CANALE 5

TgS: 6 (68063713); 13 (6336); 20 (3442); 0.15 (7369824)
8 — **frontiere dello spirito**, attualità (3189775)
9,45 **5 continenti**, documenti (9864012)
10,30 **Galapagos**, documenti (6355)
11 — **Natura avventura: reportage mondo**, attualità (1844442)
12,15 **Super - La classifica dei dischi della settimana**, musicale con Laura Freddi. Ospiti Biagio Antonacci e i Los Locos (1959085)
13,30 **domenica**, varietà Fiorello, Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale. Partecipano Christopher Lambert, Emanuelle Seigner, Ratz Degan, Lucio Dalla, la «regina dell'hip hop», Ophelia Winter, Leo Gullotta, Enrico Papi, Debora Caprioglio, Ela Weber e il trio Aldo, Giovanni e Giacomo. Interverrà anche Cino Tortorella, per presentare, tornando a vestire i panni di Mago Zurlì, il «Baby Festival» di Buona domenica. (44011387)
18,10 **Io e la mamma**, telefilm. *30 secondi di gloria*. Con Gerry Scotti, Della Scala (4508862)
20,30 **Stranamore**, varietà con Alberto Castagna, ospite la Pop star Cindy Lauper. Insieme alla sua band, tutta femminile, la cantante presenterà il nuovo brano «You Don't Know» (7516201)
22,45 **Target**, attualità con Gala De Laurentiis. parlerà di Mr. Bean, il comico inglese che ha totalizzato i più alti ascolti tv in Gran Bretagna. In programma anche una inchiesta sul debutto di Alberto Castagna e Raffaella Carrà nella fiction. Interverranno sull'argomento Giorgio Albertazzi, Simona Ventura e Claudio G. Fava (1954820)
23,15 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (5692077)
23,45 **Corto circuito**, attualità Gian Arturo Ferrari (7858317). Si parlerà dell'uso delle parolacce e dell'impoverimento lingua italiana
0,30 **Le notti dell'angelo**, attualità (48764716)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1626997); 18,30 (55442)
6,30 **4 tatuaggi per un guerriero**, telefilm (2171)
7 — **Pippo e Meneiao**, cartoni (39607)
7,10 **Pennellate di poesia per Madeleine**, cartoni (9107220)
7,35 **Carta e penna**, varietà (1526997)
7,40 **paura c'è Alfred**, cartoni. *Vacanze movimentate* (3658591)
8,10 **e Bim Bum Sam**, varietà (8038713)
8,20 **James Bond Junior**, cartoni. *Le sorgente magica* (3880336)
8,50 **Ambrogio, Dan e gli altri di** varietà (8017220)
9 — **Widget: un per amico**, cartoni. *Pericolosi festeggiamenti* (5862)
9,30 **E' quasi magia Johnny**, cartoni. *Ci credi agli Ufo?* (3571930)
9,55 **La nostra inviata**, varietà (2890220)
10 — **L'incantevole Creamy**, cartoni. *Il dolce di S. Valentino* (6976)
10,30 **e**, cartoni. *Una nuova canzone* (3594851)
10,55 **Sorrisi c'è Bim Bum Bam**, varietà (7499591)
11 — **Il pericolo è il mio mestiere**, cartoni. *Incredibili e immangiabili uomini-uovo* (5625)
11,30 **Gyver**, telefilm. *La fuga* (5651442)
12,50 **Guida al campionato**, sport (709423)
13,30 **Speciale rally**, sport (7065)
14 — **Tequila & Bonetti**, telefilm. *Il rosso e il verde* (40591)
15 — **Pony Express**, commedia, di Franco Amurri (Italia, '86). Con Jerry Calà, Isabella Ferrari (83423)
16,30 **ha lasciato bambina nel taxi**, film tv dia (756862)
18,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1152442)
19 — **Star Trek** (769639)
20,20 **Mai dire gol della domenica**, varietà (3751859)
20,40 **Yuppies - I giovani di successo**, film (507171)
22,30 **Pressing** (98539)
0,30 **Italia 1 rt** (254
1,35 **La moglie in vacanza... l'amante in città**, film Sergio Martino (9595185)
3,00 **8 mm**, attualità (8745350)
4 — **Un mostro e** film (5397-6060)

RETE 4

Tg4: 11,30 (88249); 13,30 (8046); 18,55 (7794084)
6 — **Wings**, telefilm (19355)
6,20 **notte**, telefilm. *Affari di giudici* (4128323)
6,40 **A cuore aperto**, telefilm. *Silenzio assoluto* (9431930)
7,30 **Quincy**, telefilm (7988626)
8, **Tg4 - Rassegna stampa** (47-58530)
8,45 **Affare fatto**, attualità (3821404)
9 — **Domenica in concerto**, musicale. «*L'apprendista stregone*» di P. Dukas e «*Noches los jardines de España*» di Manuel De Falla. Dirige Emmanuel Krivine (4615152)
10,05 **Santa Messa** (6129084)
10,45 **La domenica del villaggio**, attualità con Davide Mengacci e Rosita Celentano (9824171)
12,30 **Burk**, telefilm con Peter Barton (82065)
14 — **Isole nella corrente**, film drammatico di Franklin J. Schaffner, (Usa, '77) con George C. Scott, Hemmings, Gilbert Roland (426978)
16 — **Chicago Hospital - Scontri d'opinione**. film tv drammatico (36862)
17 — **Il commissario Scali**, telefilm. *Niente paura* (45-510)
18 — **Il ritorno di Colombo**, telefilm. *Edizione straordinaria per un delitto*. Con Peter Falk (85065)
20,40 **I signori truffa**, film drammatico Robert Redford, Sidney Poitier, Dan Aykroyd, River Phoenix (3902133)
22,40 **Occhio indiscreto**, film drammatico di Howard Franklin (Usa, '92) con Joe Pesci, Barbara Hershey. 1ª tv (7942572)
1,15 **Tg 4 - Rassegna stampa** (80-31805)
1,40 **McCormick**, telefilm. *Caccia al fantasma* (50-81282)
2,30 **Da signora**, telefilm (1147892)
3,20 **Spencer**, telefilm. *Dov'è Sammy* (5411911)
4,10 **Mannix**, telefilm. *Una vista sul niente* (1013621)
5,10 **Caribe**, telenovela (71382973)

RADIO

Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; ; 15; 16; 18,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24
6 Radiouno musica; 6,45 Roimare. Che tempo fa; 7 L'oroscopo; 7,26 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura e Ambiente; 9,10 Mondo cattolico. Vita cristiana; 9,30 Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11,05 Senti la montagna; 11,45 Anteprima sport; 12 Musei, i grandi capolavori dell'arte; 13,30 Fantasy; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Radiouno musica; 18,30 Pallavolando (1ª parte); 19,15 Gr 1 - Tuttobasket; 19,50 Pallavolando (2ª parte); 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio. Piacenza-Roma, posticipo campionato di serie A; 23,05 Piano bar, con M. Remigi.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 20
6 Buoncaffè, A Gozzi; 7,15 Vivere la fede; 8,45 L'arca di Noè. Dove gli animali si incontrano, di F. Fazio e N. Scrugli; 9,30 Il meglio di «Stasera a Via Asiago 10»; 11,15 Vivere la fede; 12,15 Gr Regione; 12,50 Duty free. Voci suoni da questo pazzo mondo; 14 Consigli per gli acquisti; 14,30 Quelli che la radio...; 17 Strada facendo; 22,40 Fans Club; 24 Stereonotte, di F. Brasile.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45 10,15 Terza pagina; 10,30 I concerti di Telecom Italia; 12 Uomini e profeti; 14 d'ascolto; 15 Italiani a vostro; 18,30 Verdi alla voce; 18 Scaffale; 19 «La vita assassina»; 20,05 Grandi interpreti; 20,45 Radiotre suite; 21,30 Questioni di filosofia; 23

TMC

Telegiornale: 13,15 (1827930); 19,30 (90979); 23 (79084); 1,15 (0)
6 — **Euronews** (20775)
7 — **Conan** (7626)
7,30 **Zap Zap** (6206046)
8,05 **Domenica sport** (1094133)
9,25 **Sci. Coppa del Mondo**. da Cortina **Slalom femminile** (1ª) (19535423)
10,50 **Sci. Coppa del Mondo**. In diretta da Kitzbuehel **Slalom combinata maschile** (1ª) (3310838)
11,50 **Sci. Coppa del Mondo**. da Cortina **Slalom femminile** (2ª) (5621268)
13,25 **Sci. Coppa Mondo**. Kitzbuehel **Slalom combinata maschile** (2ª) (4467404)
14,50 **Cartoon Network Sunday** (9403539)
16,50 **Conte di Montecristo**, film (33324046)
18 — **Crono-Tempo motori** (9525)
19,50 **La domenica di nelli** (8365171)
20 — **E'... moda** (33607)
20,20 **sport** (8341976)
intrigo a Stoccolma, film (4263065)
23,15 **Sangue** (6586775)
1,15 **Tmc** (65136283)

VIDEOMUSIC

10 — **I miti di Paola**
12 — **The mix** (724201)
14 — **Basket NBA: New York Knicks-Chicago** (193317)
16 — **il a Los Angeles**, telefilm (58633848)

TMC2

20,45 **Telegiornale**
21 — **Documentario** (82539)
22 — **Galagoal** (84336)
24 — **Flash**, tg (18263)
0,15 **Playboy's Late Night Show** (40019640)

TELE +1

16,05 **Lassie**, film
18 — **Léon**, film (57854775)
21 — **Ghost - Fantasma**, film (2346404)
23,20 **Peccato che sia femmina**, film (84 539)
1,30 **Oltre Rangoon** (8797350)
3,20 **Eutanasia di un** film (98288060)

TELE +3

15 — **What's la/Out for 19977**
— **Elektra** (6174607)
22,15 **concerto** (11662355)

TELE +2

13,45 **Tennis. Australian Open**
17 — **Pallavolo. Lube rche Macerata-Area Ravenna** (474794)
19 — **Trans World Sport** (1155-10)
Telesport (652626)
20,30 **Calcio. Piacenza-Roma**, posticipo di serie A (9241-61)
22,30 **Tele+2 Gol** (743997)
22,45 **Basket. Scavolini Pesaro-Kinder Bologna** (85-502152)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI WVIEW
Rai1 1; Rai2 2; 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'ABBONAMENTO RAI COSTA COME L'ANNO SCORSO
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PROPOSTI

Auto d'occasione? Prendila così!

ALFA ROMEO

A. R. 33 Q.V SW
di serie '89
L. 4.500.000
AUTHOS TO Tel 2054222

ALFA ROMEO 33 SW 1.7 4X4
Servosterzo Vetri elett. Chius. centr. '91
L. 7.900.000
SOGEA TO Tel 6604144

A. R. 164 TW[redacted]
di serie '89
L.12.200.000
EUROMOTOR [redacted]
Tel. 7395353

A. R. 155 1.8 TSL
Servosterzo Vetri el. Ch Centr '92
L.16.500.000
SOGEA TO Tel. 3299333

ALFA ROMEO 145
di serie '95
L.17.900.000
AUTHOS TO Tel 2054222

A. R. 145 1.6 L
Climatizz. Vetri elettr. Serv '95
L.19.500.000
SOGEA TO Tel 3299333

A. R. 164 TS SL
Clim. Cer. lega Vetri el. '93
L.34.500.000
SOGEA TO Tel 6604144

AUDI

AUDI 80
di serie '89
L. 8.000.000
SAIE TO Tel 2422354

AUDI 80 1.8 S
Clima Vetri elet. Ch Centr '89
L. 8.300.000
GENCAR TO Tel 352531

AUDI 80
di serie '94
L.26.500.000
AUTOSTADIO TO
Tel 326732

[redacted]

Y 10 FIRE
di serie '90
L. 6.200.000
EUROMOTOR TO
Tel 7395353

Y10
di serie '92
L. 7.900.000
AUTHOS TO Tel 2054222

Y 10 AVENUE
di serie '93
L.10.000.000
SAIE TORINO Tel 2422354

BMW

318 16V
di serie '90
L. 8.900.000
AUTHOS TO Tel 2054222

BMW TD
di serie '90
L.11.500.000
AUTHOS TO Tel 2054222

BMW 520
Cerchi lega Chi[redacted] '91
L.17.000.000
SOGEA TO Tel 3299333

CITROEN

AX10
di serie '88
L. 2.950.000
AUTOSTADIO TO
Tel 6613123

AX 4x4
di serie '91
L. 8.300.000
AUTHOS TO Tel 2054222

CITROEN 3X14 AURA
di serie '92
L. 9.950.000
AUTOSTADIO TO
Tel 6613123

FIAT

UNO 60 S
di serie '89
L. 2.800.000
AUTHOS TO Tel 2054222

[redacted] 750
di serie '87
L. 3.300.000
EUROMOTOR TO
Tel 7395353

PANDA 750
di serie '86
L. 3.500.000
GENCAR TO Tel 6961755

[redacted] 16
di serie '89
L. 4.950.000
AUTOSTADIO TO
Tel 6613123

[redacted] 60 SX SP
ANTIFURTO '92
L. 8.000.000
GENCAR TO
Tel.6961755

TIPO 1.6 S CAT
'92
L. 9.500.000
SIAC CHIERI Tel 9478455

FIAT UNO
Vetri elettr. Chius. centr. '[redacted]
L. 5.900.000
SOGEA TO Tel 3299333

UNO 45
di serie '91
L. 5.950.000
AUTHOS TO Tel 2054222

UNO 60
di serie '91
L. 6.000.000
EUROMOTOR TO
Tel 7395353

[redacted]
di serie '91
L. 6.000.000
GENCAR TO Tel 352531

TIPO 1.4
di serie '92
L. 6.500.000
AUTHOS TO Tel 2054222

UNO 1.4 SUITE
'93
L. 6.500.[redacted]
SIAC CHIERI Tel 947 84 55

[redacted] 1.4
di serie '91
L. 6.700.000
AUTHOS TO Tel.2054222

[redacted] 1400 SX
Vetri elett. Chius centr. '[redacted]
L. 6.900.000
SAIE TO Tel 2422354

TIPO 1.6
Vetri elettr. Chius centr. '91
L. 6.900.000
SOGEA TO Tel 6604144

PANDA 1000 [redacted]
Unico proprietario '92
L. 7.000.000
GENCAR TO Tel.6961755

TIPO 1.8
Vetri elettrici Chiusura centr. Cerchi lega '91
L. 7.000.000
SOGEA TO Tel 3299333

TEMPRA 1.9 TD SX
di serie '90
L. 7.500.000
AUTHOS TO Tel 2054222

FIAT 500 900 cat
Vetri el. tetto apr. '93
L.7.900.000
CO-AUTO Tel 9596218

PANDA 1.0 CLX
Unico proprietario '93
L. 7.900.000
GENCAR TO Tel 6961755

TIPO 1.6
Servosterzo Antifurto '92
L. 8.500.000
SOGEA TO Tel 3299333

FIAT 500
di serie '93
L. 8.500.000
AUTOSTADIO TO
Tel 6613123

[redacted] 700 ED CAT.
di serie '94
L. 8.600.000
EUROMOTOR TO
Tel.7395353

TEMPRA 1.6
di serie '92
L. 8.800.000
AUTHOS TO Tel 2054222

FIAT UNO 1.1
Unico proprietario '93
L. 8.900.000
GENCAR TO Tel 352531

FIAT 500
Vetri elettrici Chiusura centr. '95
L. 9.000.000
GENCAR TO Tel 6961755

FIAT TIPO
di serie '93
L.10.900.000
SAIE TO Tel 2422354

TIPO 14 IE CAT SX
Servosterzo Unico proprietario '92
L.11.000.000
GENCAR TO Tel 6961755

TEMPRA SW
Climatizz. Cerchi lega Serv. Fendinebbia '91
L.11.900.000
GENCAR TO
Tel 352531

PUNTO 6 SPEED 3P
di serie '94
L.11.950.000
AUTOSTADIO TO
Tel 6613123

TEMPRA
A B S Chius. centr. Ant. '92
L.13.000.000
GENCAR TO Tel 6961755

PUNTO 75 SX
Vetri elet. Chius. cent. '94
L.13.400.000
SOGEA TO Tel 3299333

PUNTO 55SX
Antif. Vetri el. Chius c.'94
L.13.400.000
GENCAR TO Tel 352531

PUNTO 75 SX
Unico proprietario '94
L.13.800.000
GENCAR TO Tel. 352531

PUNTO 75 ELX 5P
Vetri el. Chius. cent. '94
L.14.000.000
SAIE [redacted] 2422354

TEMPRA 1.8 SW SLX
Climat. Cerc lega '92
L.14.500.000
SOGEA TO Tel 3299333

PUNTO 75 HSD 5P
di serie '94
L.15.800.000
AUTHOS TO Tel 2054222

TEMPRA
Climatizzatore Servost. '94
L.16.900.000
SOGEA TO Tel 6604144

ESCORT 1.6 CABRIO
'94
L.19.900.000
SIAC CHIERI Tel 947 84.55

FORD

ESCORT GHIA
di serie '90
L. 5.500.000
AUTHOS TO Tel 2054222

FIESTA 1.3
di serie '92
L. 5.950.000
AUTHOS TO Tel 2054222

FIESTA 1.3 NEWPOR
di serie '93
L.10.900.000
EUROMOTOR TO
Tel 7395353

ESCORT 16V
di serie '92
L.10.900.000
AUTHOS TO Tel 2054222

SIERRA COSWORTH
A B S Vetri elettrici Chiusura centralizzata Cerchi in lega '89
L.12.600.000
AUTHOS TO Tel 2054222

FIESTA CAYMAN
Serv. Sterzo Airbag '94
L.12.900.000
CO-AUTO Tel 9596218

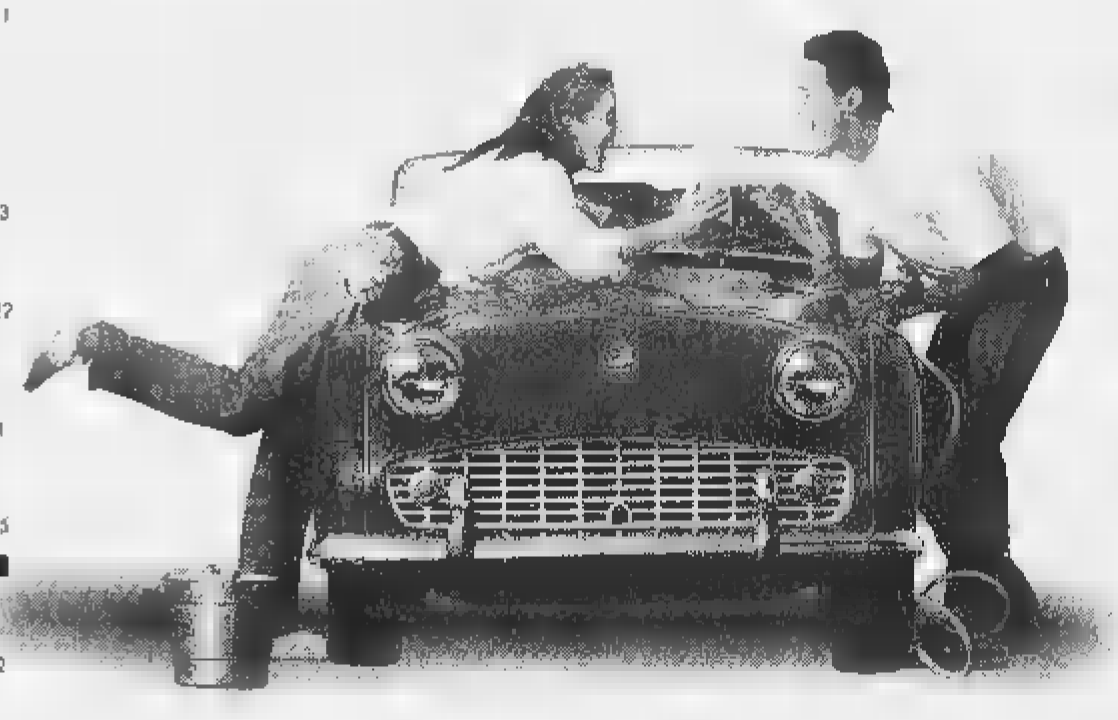
MONDEO 16 GLX
di serie '93
L.16.500.000
AUTOSTADIO TO
Tel 6613123

SIERRA
A B.S. Climatizzatore Chiusura centralizzata Cerchi lega '93
L.16.500.000
SOGEA TO Tel 3299333

MONDEO 2.0 COUPE' GHIA
Stereo Lunotto termico '93
L.16.800.000
AUTHOS TO Tel 2054222

ESCORT 1.6 BOSTON sw
Clima Serv. V. elettrici Fendinebbia '94
L.18.500.000
CO-AUTO Tel 9596218

[redacted] GHIA
Unico proprietario '[redacted]
L.18.900.000
GENCAR TO
Tel 352531



Scegliere l'auto d'occasione non è più uno stress da quando un grande Gruppo ti dà 3 mesi di garanzia, 7 giorni per sostituirla e l'opportunità di averla con Ifas System ad un prezzo molto rilassante.

Ecco perchè le nostre auto d'occasione convengono [redacted] più:

- potrai fare la tua scelta tra più di 2000 modelli di tutte le marche
- avrai la possibilità di scegliere tra auto con una garanzia della durata di 3 mesi dandoti inoltre 7 giorni entro i quali potrai decidere di sostituirla
- Ifas System: il grande servizio del Gruppo Ifas che ti consente di possedere l'auto che desideri nella massima libertà

Verifica tu stesso

- **[redacted] ANTICIPO**
- **12 [redacted]**

...e dopo 1 ANNO [redacted] LIBERO DI:

- **TENERLA VERSANDO IL RESIDUO 60%**
- **TENERLA SCEGLIENDO LA FORMULA PIÙ COMODA PER VERSARE IL RESTANTE 60%**
- **RESTITUIRLA PER SCEGLIERNE UN'ALTRA** (Te la valuteremo alle quotazioni ufficiali di "QUATTRORUOTE")

PREZZO AUTO	ANTICIPO	12 [redacted] MENSILI
5.000.000	1.250.000	137.450
6.000.000	1.500.000	164.940
8.000.000	2.000.000	219.920
10.000.000	2.500.000	274.900
12.000.000	3.000.000	329.880
14.000.000	3.500.000	384.860
16.000.000	4.000.000	439.840
18.000.000	4.500.000	494.820
20.000.000	5.000.000	549.800
24.000.000	6.000.000	659.760
28.000.000	7.000.000	769.720
30.000.000	7.500.000	824.800

Per avere ulteriori informazioni o conoscere tutte le condizioni e il regolamento basterà recarsi presso le Concessionarie.

Se cerchi altrove condizioni migliori, buona fortuna.

FIESTA GHIA 16V
di serie '96
L.19.900.000
AUTOSTADIO TO Tel 6613123

MONDEO
Clima Vetri el. Chius c. '95
L.23.800.000
[redacted] Tel 6604144

[redacted]

CIVIC 14 LS
Tetto apr. Antifurto '91
L.12.800.000
GENCAR TO Tel. 6961755

ACCORD 2.0
di serie '94
L.26.200.000
AUTHOS [redacted] 2054222

HYUNDAI

HYUNDAI
di serie '93
L.12.900.000
AUTHOS TO Tel.2054222

LANCIA

DELTA 1.6
di serie '89
L. 3.200.000
AUTHOS TO Tel 2054222

Y10
[redacted] serie '[redacted]
L. 3.950.000
AUTOSTADIO TO Tel 6613123

DELTA LX 1.3
di serie '90
L. 4.900.000
GENCAR TO Tel. 352531

DELTA INT
di serie '92
L. 6.800.000
AUTHOS TO Tel.2054222

DEDRA 2000
Serv. Vetri el. Ch cent. '90
L. 8.950.000
SOGEA TO Tel 6604144

DEDRA 1.8 IE
di serie '92
L. 9.900.000
AUTHOS TO Tel 2054222

DEDRA 2.0 IE
A B S Vetri elettr. Clim. '91
L.10.900.000
GENCAR TO Tel 352531

DEDRA
di serie '93
L.17.600.000
EUROMOTOR TO
Tel 7395353

MERCEDES

200
A B S Clim. Vetri el. '89
L.17.000.000
SOGEA TO Tel.3299333

190
Cerchi lega Serv. Vetri el. '91
L.17.800.000
AUTHOS TO Tel.2054222

200
Clim. A B S Cerchi lega '[redacted]
L.25.500.000
SOGEA TO Tel 6604144

200 TE CAT
di serie '92
L.34.500.000
AUTHOS TO Tel 2054222

MITSUBISHI

[redacted]
Clim. Vetri el. Ch.cent. '92
L.24.000.000
SOGEA TO Tel 6604144

OPEL

KADETT GSI
Unico proprietario '90
L. 9.800.000
GENCAR TO Tel 6961755

CORSA 1.2
di serie '94
L.11.800.000
AUTHOS TO Tel.2054222

ASTRA 1.6 SW
di serie '94
L.18.500.000
AUTHOS TO Tel.2054222

ASTRA SW 1.8
di serie '94
L.19.200.000
EUROMOTOR TO Tel.7395353

ASTRA 2.0 GSI 8V
A.B.S. Fendinebbia '93
L.16.400.000
SAIE TO Tel 2422354

ASTRA 1.8 SW
Di serie '94
L.18.800.000
AUTHOS TO Tel 2054222

TIGRA 16
di serie '95
L.23.500.000
SAIE TO Tel. 2422354

CALIBRA
Clim. Antif. Serv. '94
L.27.000.000
GENCAR TO Tel 6961755

PEUGEOT

405 [redacted]
Di serie '89
L. 4.900.000
AUTHOS TO Tel.2054222

405 SR 16
Unico proprietario '89
L. 5.000.000
GENCAR TO Tel.6961755

205
Fendin. Vetri el. Chius.C.'90
L. 6.[redacted]
AUTHOS TO Tel 2054222

205 GTI
Cerchi l. Vetri el. Chius.c. '91
L. 7.500.000
SOGEA TO [redacted]

205 GT
Di serie '90
L. 7.500.000
AUTHOS TO Tel. 2054222

405 1600 GR
di serie '90
L. 7.900.000
SAIE TO Tel 2422354

106 14X SI CAT.
di serie '92
L.12.600.000
EUROMOTOR TO
Tel 7395353

106 XSI 1.6
Serv. Cerchi lega Antifurto Fendinebbia '95
L.17.200.000
SOGEA TO Tel. 6604144

RENAULT

21 NEVADA SW GTS
di serie '88
L. 6.900.000
AUTHOS TO Tel.2054222

19 CHAMADE
Climatizzatore '91
L. 8.[redacted]
GENCAR TO Tel.6961755

TWINGO
Unico proprietario '94
L. 9.800.000
GENCAR TO Tel. 352531

TWINGO
Di serie '93
L. 9.950.000
AUTOSTADIO TO
Tel. 6613123

CLIO 1.4 3P
di serie '93
L.11.600.000
EUROMOTOR TO
Tel. 7395353

CLIO RTI CAT
di serie '94
L.11.700.000
AUTHOS TO Tel.2054222

CLIO 1.4 3P
Clima. Unico Propriet. '94
L.12.900.000
GENCAR TO Tel.6961755

CLIO 14
Fendineb. Vetri elet. '94
L.13.800.000
SOGEA TO Tel 3299333

[redacted]
Clim. Antif. Vetri el. '95
L. 14.500.000
AUTHOS TO Tel. 2054222

ESPACE
Clim. Vetri el. '92
L.26.000.000
GENCAR TO Tel 6961755

ESPACE
Clim. Serv. Vetri el. '93
L.27.000.000
GENCAR TO Tel 352531

ROVER

114 GTI
di serie '95
L.12.950.000
AUTOSTADIO TO
Tel.6613123

COUPE' 820
di serie '94
L.32.500.000
AUTOSTADIO TO Tel.6613123

SEAT

IBIZA GLX
Unico proprietario '91
L. 4.500.000
GENCAR TO 352531

VOLKSWAGEN

POLO CL
di serie '86
L. 3.000.000
EUROMOTOR TO
Tel. 7395353

[redacted]
di serie '88
L. 3.000.000
SOGEA TO Tel 6604144

GOLF GL
di serie '89
L. 3.900.000
SOGEA TO Tel.6604144

GOLF 1.6
di serie '88
L. 3.950.000
AUTHOS TO Tel.2054222

[redacted] 16
di serie '88
L. 5.500.000
AUTOSTADIO [redacted]
Tel. 6613123

GOLF 1.3 GL
di [redacted] '91
L. 6.700.000
SOGEA TO Tel 3299333

POLO CL 1000
Di SERIE '93
L. 8.300.000
AUTHOS TO Tel. 2054222

GOLF 1.8 GTI 3P
di serie '90
L. [redacted]
SAIE TO Tel. 2422354

GOLF 1.6 GL
di serie '89
L. 5.900.000
SIAC CHIERI Tel. 9478455

POLO GT
Unico proprietario '92
[redacted]
GENCAR TO Tel.352531

[redacted]
Di Serie '91
L. 5.900.000
SIAC CHIERI Tel 9478455

PASSAT 1.8
di serie '90
L.10.500.000
AUTHOS TO Tel.2054222

PASSAT 1.8 CI
Imp. GPL '90
L. 6.900.000
SIAC CHIERI Tel 9474855

POLO 1.1 5P
Unico proprietario '95
L. 13.700.000
[redacted]EA TO Tel 6604144

PASSAT VARIANT [redacted]
Servost. Tetto apr. '92
L. 11.000.000
GENCAR TO Tel 352531

VOLVO

460
Imp.GPL Vetri el. Iend. '90
L. 6.500.000
GENCAR TO Tel. 352531

480 S
Serv. Imp. GPL Vetri el. '92
L.12.400.000
SAIE TO Tel. 2422354

480 TURBO C
ABS Clim. Servost. '92
L.14.300.000
AUTHOS TO Tel. 2054222

460 IE
di serie '94
L.16.900.000
SAIE TO Tel.2422354

USATO-VARIE

ISUZU TROPPER 52
di serie '90
L.11.950.000
AUTOSTADIO TO
Tel. 6613123

[redacted]
di serie '93
L.12.500.000
AUTOSTADIO [redacted] 6613123

MAZDA
di serie '92
L.12.500.000
AUTOSTADIO TO
Tel. 6613123

MERCEDES
di serie '89
L.15.800.000
AUTHOS TO Tel.2054222

DAIHATSU FEROZA
Clim. Serv. Vetri el. '92
L.18.800.000
GENCAR TO Tel 6961755

[redacted] PONTIAC TRANSP
Di serie
L.26.900.000
AUTHOS TO Tel.2054222

ifas

Scegli la tua auto d'occasione presso:

Dal 1951, auto e servizi

Servizio clienti 167-558899

AUTHOS C.so Giulio Cesare, 202 (To) Tel. 011/205.42.22 - **AUTOSTADIO** C.so Moncalieri, 205 (To) Tel. 011/661.31.23 - **CO-AUTO** C.so Francia, 117 Rivoli (To) Tel. 011/959.62.18 **EUROMOTOR** - C.so Grosseto, 318 (To) Tel. 011/739.53.53 - [redacted] Via Nizza, 185 (To) Tel. 011/696.17.55 - [redacted] C.so Siracusa, 33 (To) Tel. 011/35.25.31 - [redacted] P.zza Derna, 229 (To) Tel. 011/242.23.63 - **SOGEA** C.so Siracusa, 40 (To) Tel. 011/329.93.33 - **SOGEA** C.so Moncalieri, 15 (To) Tel. 011/660.41.44 - **SIAC** - Str.Padana Inf., 110 - CHIERI Tel. 011/947.84.55

IFAS GRUPPO S.p.A. Capitale sociale Lire 40.000.000.000 int. vers. Iscritta all'Ufficio Italiano Cambi e all'Elenco Speciale Intermediari Finanziari c/o BANCA D'ITALIA Cod. ABI 19375. Direzione Generale: Corso Principe Eugenio, 3 - 10122 TORINO - Tel. 011/5226.1 - Fax 011/5211328

Ravanelli-gol nei guai per il telefonino

LONDRA. Non bastassero le disgrazie calcistiche, Ravanelli (in gol [illegible] contro i dilettanti dell'Hednesford in Coppa d'Inghilterra) è riuscito [illegible] cacciarsi nei guai anche per problemi telefonici. Il cellulare che [illegible] avuto dal Middlesbrough quando è approdato alla sua nuova squadra gli è stato disattivato per qualche giorno [illegible] causa del mancato pagamento di un'astronomica bolletta da 12 milioni di lire. «C'è stato un equivoco, ma [illegible] tutto è stato risolto», ha detto Gianni Palladini, rappresentante del calciatore, al tabloid «Sun» che ha dato spazio alle disavventure telefoniche dell'ex juventino. Ma [illegible] successo? [illegible] Middlesbrough ha regalato [illegible] Ravanelli un telefonino offerto da uno sponsor della squadra, la Cellnet, leader della telefonia mobile inglese. A quanto sembra, Ravanelli non ha capito che erano in omaggio soltanto apparecchio e canone, mentre lui avrebbe dovuto pagare le chiamate. Davanti alla maxi-bolletta da [illegible] sterline (indizio che il giocatore non ha ancora superato la nostalgia [illegible] casa), la Cellnet ha disattivato per qualche giorno il telefono [illegible]e si fa nei casi di morosità. Ma Ravanelli non si è scomposto, visto che di cellulari ne ha altri due: uno se l'è portato dall'Italia, l'altro [illegible] di proprietà della moglie Lara.

OGGI IN TV

8,15 Sci. Marcialonga	Raitre
9,00 Tennis. Australian Open: finale (r)	Tele+2
9,05 Domenica sport	Tmc
9,25 Sci. Gigante femm. 1ª m.	Raitre-Tmc
10,25 Sci. Slalom masch. 1ª m.	Raitre-Tmc
11,30 Sci. Marcialonga	Raitre
12,00 Calcio. Extremadura-Deportivo	Tele+2
12,10 Sci. Gigante femm. 2ª m.	[illegible]
12,50 Guida al campionato	Italia 1
13,25 Sci. Slalom masch. 2ª m.	Raidue
14,00 Basket. Nba: Chicago-New York	Tmc2
14,25 Quelli che il calcio	Raitre
16,20 Tgs Solo per i finali	Raiuno
16,45 Volley. Lube Mo-Ansa Ra	Tele+2
18,10 90° minuto	Raiuno
18,00 [illegible]aglia Va-Benetton Tv	Raidue
19,50 Domenica sprint	Raidue
20,20 Tmc sport	[illegible]
20,30 Tg1 sport	Raiuno
20,30 Calcio. Piacen[illegible]	Tele+2
22,00 Galagoal	Tmc2
22,25 La domenica sportiva	Raitre
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 Tele+2 gol	Tele+2
22,45 Basket. Scavolini Ps-Kinder Bo	Tele+2
0,15 [illegible]o. Nfl. Superbowl: Green Bay-New England	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Domenica 26 Gennaio 1997

Il tecnico, senza Boksic e Del Piero, lancia Amoruso-Padovano

«Io non piango sulle assenze, daremo tutto anche con la Reggiana»

JUVE SPRINT

Lippi: sapremo correre anche con le ruote di scorta

Padovano vuole confermare a suon [illegible] gol il momento magico che sta attraversando

TORINO. Ci sarebbe da preoccuparsi [illegible] l'avversario non fosse la Reggiana e se la Juve scolpita da Lippi [illegible] un blocco di granito [illegible] la [illegible] faccia da mostrare in ogni occasione. Le assenze di Boksic e Del Piero decapitano in un colpo solo l'attacco titolare, non le ambizioni dei bianconeri. Lo dice la storia degli ultimi tre campionati: la Juve cambia formazione, [illegible] atteggiamento tattico e mentale.

È il Marcello non va in paranoia per così poco: «Non mi sono mai raccomandato l'anima a Dio per l'assenza di questo o quel giocatore. Siamo attrezzati per sopperire [illegible] qualsiasi assenza». Quindi Amoruso [illegible] Padovano (con il supporto di Zidane, al rientro dopo la squalifica) hanno le carte in regola per guidare l'assalto agli emiliani e per consentire alla Juve [illegible] rimanere saldamente [illegible] comando.

E' il momento dei giocatori che [illegible] vanno in copertina, ma che simboleggiano al meglio lo spirito di questa squadra dalle risorse infinite. Con sei gol in campionato, Padovano è il cannoniere numero uno della squadra. Amoruso non ha finora reti, ma ha segnato tre volte in Europa. Insieme hanno spopolato in Coppa Italia a Milano contro l'Inter, in [illegible] partita che esemplificò [illegible] perfezione il concetto di Juve sempre uguale a se stessa. [illegible] è chiaro che il compito che li attende oggi contro la Reggiana, messa su con grande fantasia da Dal Cin, presenta difficoltà più consistenti.

La fanteria leggera di Lippi andrà all'assalto di una squadra [illegible] ancora rassegnata alla retrocessione, quindi decisa a salvare [illegible] salvabile. Un solo guastatore, il russo Simutenkov, che oggi avrà per la prima volta l'appoggio dell'inglese Carr, [illegible] Aston Villa. In tutto, il club somma otto stranieri acquistati a prezzi di saldo nell'intento di rendere meno arduo [illegible] della speranza. Perfino un massaggiatore russo, tal Ghennadij Belenky, [illegible] completare la multinazione del lambrusco [illegible] dei tortellini. [illegible] la realtà si è subito rivelata più dura del previsto: Lu[illegible] ha lasciato [illegible] posto al pragmatico Oddo, arrivato quando danni ne erano stati fatti anche troppi. Il nuovo tecnico ha dato maggior solidità alla difesa, ma ci vorrebbero altri interventi di ingegneria calcistica per rimettersi in corsa.

Quindi, pur con tutti i limiti della Reggiana, [illegible] cammino di ritorno riprende con una partita in cui la Juve ha tutto da perdere. Lippi si rifiuta di segnalare ai suoi i pericoli incombenti: «Lo facessi rischierei di essere offensivo nei confronti dei giocatori. Non è necessario che ogni volta faccia le solite raccomandazioni. Sanno come gestirsi, sanno soprattutto che la Reggiana vale l'Inter [illegible] il Milan. Cioè non va sottovalutata. E' vero che con Verona e Atalanta abbiamo sofferto, ma non esistono complessi nei confronti delle squadre minori. In quel periodo non stavamo bene, mentre adesso siamo [illegible] nuovo in salute».

E la Juve negli ultimi tempi ha confermato di essere capace di qualsiasi impresa, anche di essere campione d'inverno pri[illegible] ancora di scendere in campo. [illegible] titolo di metà campionato è da sempre [illegible] lasciapassare verso lo scudetto. Lo dicono le statistiche. Ma per Lippi [illegible] è così matematico: «Noi abbiamo legittime ambizioni, però ci sono almeno altre sette-otto squadre che credono nella possibilità [illegible] superarci. Il campionato è aperto, noi lo possiamo rendere meno incerto soltanto giocando sempre come domenica all'Olimpico [illegible] la Lazio. Ma anche [illegible] ho ritrovato una Juve brillante e concreta, un altro cedimento è sempre possibile».

Se Lippi mangia pane e prudenza, Padovano non gli è da [illegible] [illegible] vice Boksic è pronto a sfruttare l'aureo momento, ma anche a riporre ogni ambizione nel cassetto. Per lui [illegible] tira [illegible] molla tra gloria e anonimato non finirà mai: «Sono un pessimista per natura, illudermi non mi piace. Ogni tanto [illegible] alzo dalla panchina, ma so che potrei tornarci subito. E allo stesso modo non mi piace parlare [illegible] Nazionale. In questo momento è l'ultimo dei miei pensieri». Intanto gli basta aver fugato il dubbio che alla Juventus servisse un altro attaccante.

Con la Reggiana ritrovano spazio Di Livio e Torricelli, mentre c'è [illegible] piccolo dubbio su Deschamps, vittima di un malanno muscolare [illegible] polpaccio destro. Sicuro assente Dimas, peraltro candidato alla panchina. Ieri mattina in [illegible] scontro con Padovano ha riportato una ferita allo stinco della gamba destra. Il chirurgo gli ha applicato dieci punti di sutura.

Fabio Vergnano

I TEMI [illegible]

1. Parte il girone di ritorno: [illegible] Juve senza Boksic e Del Piero cerca l'allungo
2. Il Milan torna nella fatale Verona, dove perse due scudetti: c'è Baggio dall'inizio
3. Il Parma [illegible] Napoli [illegible] caccia della quinta vittoria consecutiva
4. L'Inter, dopo [illegible] ko col Bologna, deve riscattarsi contro l'Udinese per tornare in [illegible]
5. Vicenza-Fiorentina, uno spareggio rovente tra gli inseguitori

ISOLDE E' SUPER GIGANTE

Fantastico bis della Kostner che domina ancora a Cortina

CORTINA. Due grandi [illegible] in due giorni: per Isolde Kostner il momento magico è arrivato proprio alla vigilia dei Mondiali di Sestriere. «E adesso sarò io la favorita: sono carica, pronta per andare a caccia dell'oro», ha spiegato l'azzurra, che dopo aver dominato venerdì la discesa, ieri a Cortina si è ripetuta nel SuperG. Oggi Isolde gareggerà in gigante, ma toccherà soprattutto a Deborah Compagnoni essere protagonista e cercare il successo. Intanto, a Kitzbuehel, torna in scena Alberto Tomba, per sfidare il grande rivale Sykora nello slalom. **Chiavegato e Coscia A PAG. 33**

HINGIS REGINA IN AUSTRALIA

Primo trionfo per Martina a 16 anni è già nell'Olimpo

MELBOURNE. Non ci sono più dubbi: la regina designata del tennis mondiale è Martina Hingis, bambina-prodigio svizzera, una stella costruita [illegible] laboratorio. Nella finale degli Open d'Australia ha umiliato Mary Pierce, battendola in soli 59 minuti [illegible] lasciandola appena 4 giochi (6-2, 6-2). La Hingis, che ha 16 anni 3 mesi e 26 giorni, ha compiuto un'impresa storica: ora è lei la più giovane tennista del secolo ad aver vinto [illegible] torneo del Grande Slam. Ha «battuto» di sei mesi Monica Seles, ed è diventata n. 2 al mondo, dietro Steffi Graf. **Semeraro A PAG. 31**

IL PERSONAGGIO

LA RIVINCITA DELLA PANTERA

Dopo sei anni il brasiliano, ex granata, ritenta l'avventura in Italia con la maglia del Perugia

Il nuovo Muller: non sono più il ribelle del Toro

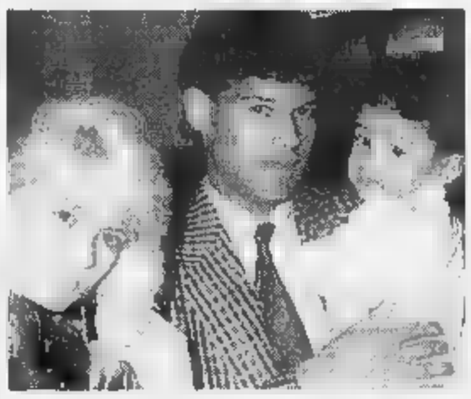
«Oggi contro la Samp in panchina, ma presto saranno gol e sorrisi»

PERUGIA [illegible] Perugia piange solo classifica ora che Gaucci ha preso Luis Muller, l'attaccante brasiliano che riempì le cronache (e [illegible] solo quelle sportive) di casa nostra alla fine degli Anni 80. Una esperienza, quella al Torino, sulla quale Muller si sofferma con qualche disagio: «Ero giovane, i ricordi si sono come sbiaditi. Dei miei due campionati e mezzo giocati con la maglia granata non ho episodi particolari da raccontare. Dopo il ritorno in Brasile non ho più mantenuto alcun contatto con quell'ambiente, non mi è rimasto nessun amico. Adesso che sono tornato continuo a seguire il cammino del Torino: pe[illegible] tradizione della società, per ciò che ha rappresentato per il calcio italiano, dico che il Toro merita sempre [illegible] posto in A. Mi considero ancora un suo tifoso».

Sposato con Jussara, una ragazza slanciata, un fisico da top model, cui piacevano i vestiti griffati e le automobili di lusso, Muller, soprannominato «la Pantera nera» dovette, nel periodo torinista, affrontare diversi problemi, tipici delle giovani coppie. [illegible] dopo qualche tempo il suo matrimonio è decollato alla grande e ora viene portato ad esempio [illegible] Brasile.

Luis non ha timore ad ammettere che anche la pratica religiosa - lui e sua moglie [illegible] protestanti - ha contribuito a scandire meglio i ritmi della vita coniugale. «Prima [illegible] Natale, quando la trattativa [illegible] il San Paolo era ancora in corso, ho voluto che mia moglie [illegible] Perugia e la sua gente, vedesse più case possibili per scegliere dove abiteremo nei prossimi tre anni. Jussara è rimasta entusiasta di tutto».

Sembra una favola, anche perché erano in pochi a [illegible] mettere sull'esito finale positivo della lunga trattativa con il San Paolo, deciso a non cedere il suo gioiello: «Non [illegible] interessa aver smentito ancora una volta gli scettici - commenta Gaucci -. [illegible] sempre creduto che Muller avrebbe giocato nel Perugia, e l'ho sbandierato ai quattro venti. Se c'è stato da aspettare tanto è perché il San Paolo ha provato in cento modi ad opporsi alla [illegible] cessione. Ma, a far pendere il piatto della bilancia è stata la volontà del giocatore di chiudere la carriera in Italia, nel Perugia». Gaucci nega che [illegible] convincere Muller sia stato il lauto ingaggio (quasi 5 miliardi di lire in tre anni) «perché la somma che percepirà dal Perugia avrebbe potuto guadagnarla dappertutto, [illegible] un campione di valore mondiale».



Luis Da Costa detto Muller (qui [illegible] la bella moglie Jussara [illegible] il primo figlio ai tempi del Torino) tornò in Brasile nel gennaio '91 rinunciando a due miliardi [illegible] contratto che lo legava al club granata

«Luis non è certamente al meglio della condizione - fa sapere Nevio Scala - [illegible] è aggregato da poco e in allenamento ha faticato a mettersi alla pari con i compagni. Inizialmente andrà in panchina, poi valuterò se ci sarà l'occasione per il [illegible] debutto contro la Sampdoria».

Muller, pur confermando che lo stato di forma [illegible] [illegible] dei migliori, rilancia i propositi di riscatto del Perugia che non vince da sette domeniche: «Con i nuovi compagni non ci [illegible] stati problemi di intesa, né in campo né fuori. Ho trovato delle individualità assai interessanti, prometto di fare la mia parte. So che il problema più importante è quello del gol, ma anche [illegible] i difensori italiani sono tra i migliori al mondo, riuscirò a far valere le mie qualità. Chi ha l'abitudine di segnare non può [illegible] disimparare dall'oggi al do[illegible] Ho un debito di riconoscenza nei confronti del presidente Gaucci, che ha fortissimamente voluto portarmi al Perugia per coronare il mio sogno di chiude[illegible] la carriera [illegible] Italia. Ai tifosi dico che la squadra si salverà. Se ho scelto il Perugia è perché voglio lasciare [illegible] traccia forte nel calcio italiano. Non ho mai [illegible] di amare l'Italia nonostante le delusioni patite tanti anni fa a Torino».

Mario Mariano

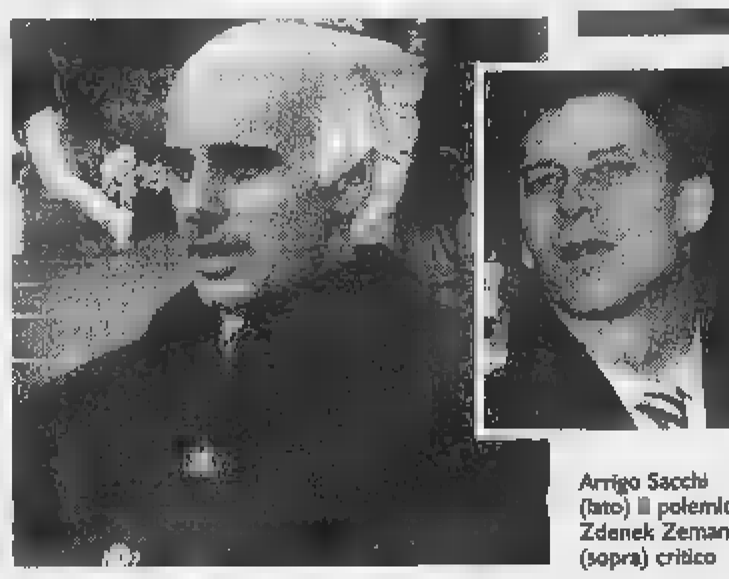
PERSONAGGI

[redacted]

Il Milan torna nella fatal Verona, dove Rocco perse lo scudetto '73 e Arrigo quello '90

Sacchi sul luogo del delitto

La purga continua: Costacurta in panca



Arrigo Sacchi (lato) [redacted] polemico Zdenek Zeman (sopra) critico

MILANELLO

CHI controlla il passato, controlla il futuro. Lo scriveva George Orwell. A Verona, Roberto Baggio ha firmato [redacted] primo dei suoi 24 gol in Nazionale: su punizione, il 22 aprile 1989, contro l'Uruguay di un certo Oscar Washington Tabarez. A Verona, il Milan di Nereo Rocco perse uno scudetto già vinto, quello del 1973, ultima giornata, un punto di vantaggio sepolto sotto un [redacted] manzesco 5-3, con sorpasso in extremis della Juventus. Sempre a Verona, Arrigo Sacchi ha toccato le sponde estreme del suo ciclo milanista: la partita della svolta, all'alba del regno, dopo [redacted] batosta dell'Espanyol (25 ottobre 1987: 1-0, Virdis), e il pomeriggio dell'ira, 22 aprile 1990, dallo 0-1 di Simone al 2-1 di Sotomayor e Davide Pellegrini, arbitro Rosario Lo Bello, quattro espulsi (Sacchi, proprio lui, poi Rijkaard, Van Basten, Costacurta, in un crescendo tellurico di proteste, fischi provocatori, rigori non dati, maglie sbattute [redacted] terra, fuorigioco) penultima di campionato, titolo al Napoli di Maradona. E di Moggi.

Cancellare i ricordi non è facile, specialmente quando vi si intrufola la cronaca. Mercoledì [redacted] Palermo [redacted] Nazionale ha riacceso i motori. E giovedì a Milano Henry Kissinger gli ha dato, ufficialmente, del «genio machiavellico». «Magari non capisce di calcio, ma di uomini sì, [redacted] poi, scusate: io, ai complimenti, non sono più abituato», ha risposto l'Arrigo, fra [redacted] piccato e il lusingato. Baggio, riemerso nel secondo tempo di Cagliari, gioca dall'inizio (con Dugarry). Squalificato Albertini, e accantonato il progetto di 4-5-1, si [redacted] al 4-4-2 della tradizione, con Paolo Maldini centrale, nel nome del padre, Coco esterno, Costacurta e Savicevic [redacted] panchina, Simone a casa: colica renale, e non è la prima, [redacted] società cominciano a preoccuparsi, in settimana verrà sottoposto agli esami più sofisticati. Costacurta, già promessosi al Monaco, non ha gradito. Eppure, per farsene una ragione, sarebbe bastato un elementare esame di coscienza.

Oggi, dirige Borriello, che fa rima con Lo Bello. Sacchi ammicca, sornione. Non ha voglia di parlare della Nazionale, argomento liquidato con temporalesco fastidio: «Mi sono fisicamente stancato di tutte 'ste storie, e poi ci [redacted] dei giornalisti, i soliti, che hanno già scritto l'articolo il giorno prima». Carino. Da Bagnoli [redacted] Cagni: l'approccio a Verona, e al Verona, procede a strappi, sull'onda delle risultanze di giornata, «fidatevi: stiamo crescendo», [redacted] ritmo di allusioni e aneddoti pescati nel baule della memoria: «Lo Bello, Lo Bello... Dice che il Milan, quel Milan, era cotto? Sono passati sette anni, basta così. Ricordo, di Lo Bello, il suo riscaldamento pre partite: la sua canotta, i [redacted] "muscoletti". Ricordo, anche, [redacted] muscoli [redacted] Rijkaard. Ora, non esiste al mondo una persona [redacted] mansueta di Frank. Ma quel giorno perse la testa, e come tutti i mansueti stava per combinarne [redacted] grossissima. Se la squadra non lo avesse tenuto, Rijkaard avrebbe smesso di giocare, ah sì, [redacted] Lo Bello di arbitrare. Garantito».

Troppi alti [redacted] bassi. Sacchi cerca [redacted] continuità. «Solo la Juventus sta facendo il suo dovere. Noi no». Il passato riaffiora all'improvviso, al traino di Peruzzi che, allora, era il portiere del Verona: «A partita finita, mi si avvicinò e mi fece un gesto di conforto, di coraggio. Un signore, davvero». L'effervescenza della sfida odierna zampilla dagli almanacchi. Il Milan fiutò aria di complotto, da una decina di giorni era a conoscenza che avrebbe arbitrato il rampollo di don Concetto, e dal momento che c'era già stato il caso Alemao (la monetina di Bergamo, Carmando, il massaggiatore, che gli intima «stai giù, stai giù», [redacted] altre parole: recita, fai la scena; Atalanta-Napoli 0-0 che diventa 0-2), la [redacted] cietà tutta, da Berlusconi a Sacchi, avrebbe pagato di tasca sua pur di veder rotolare la testa di Matarrese, considerato, a torto o [redacted] ragione, il grande burattinaio. Strano: di [redacted] poco, espletate le formalità del trasbordo in Nazionale, l'Arrigo lo avrebbe indicato alla pubblica opinione come uno dei più illuminati dirigenti di tutti i tempi. Non che cambiare opinione sia un reato, anzi, ma quella fu, dovete crederci, una colossale inversione [redacted] «u»: e come tale, molto, molto singolare. Oggi, si volta pagina. «L'importante [redacted] che [redacted] partita [redacted] calcio, [redacted] che i violenti stiano [redacted] casa», detta Sacchi, un po' genio un po' pompiere.

Roberto Beccantini

[redacted]

Galliani: per gli azzurri, la A finirà prima

MILANELLO. Adriano Galliani, reggente della Lega, ha confermato che l'intreccio fine campionato-torneo di Francia farà slittare, probabilmente, le finali [redacted] Coppa Italia, in programma il 4 e 11 giugno, e porterà a un turno infrasettimanale della serie A (mercoledì 16 aprile?), onde anticiparne la chiusura, prevista per il 15 giugno, dopo la sosta di domenica 8, già agli atti, a sabato 31 maggio. Il torneo di Francia, cui prenderanno parte le nazionali [redacted] Brasile, Francia, Inghilterra e Italia, avrà luogo dal 3 all'11 giugno. «Fra i convocati azzurri e quelli francesi, inglesi e brasiliani - ha dichiarato Galliani - molte squadre rischierebbero di dover far fronte a partite cruciali, [redacted] proprio nel periodo topico della stagione, in debito di organico. Di qui l'esigenza di recuperare un mercoledì lavorativo. L'ultima parola spetta al presidente federale, Nizzola (sorrisino)». Quanto alla Lega, Galliani ha ribadito che: 1) [redacted] ha nessuna intenzione di diventarne il presidente; 2) se si trova un accordo a livello di candidati, l'assemblea non la convocherà entro [redacted] giorni, ma nel giro di una settimana; 3) farà di tutto [redacted]er reperire sponsor adeguati per campionato, Coppa Italia e Supercoppa (da dieci a venti miliardi); 4) è ora di cambiare i regolamenti e stipendiare [redacted] presidente [redacted] Lega.

[redacted]

I fan stanno raccogliendo le firme perchè sia confermato dalla Lazio

ROMA. «Lazio-Bologna per noi [redacted] la partita della speranza» sorride [redacted]ro Casiraghi. Per la conferma di Zeman le speranze, invece, paiono tramontate. Anche [redacted] oggi all'Olimpico, il mini club della curva Sud, «Piazza d'armi 1902», aprirà i tavolini per la raccolta delle firme perché il tecnico rimanga. E insisterà nell'iniziativa fino all'ultima di campionato. Sono una ventina i fans del boemo [redacted] giurano di poter raccogliere ben più di ventimila firme. «La particolarità dell'uomo - scrivono in una lettera che sarà inviata a Cragnotti con tutte le firme - ben si sposa con lo spirito elitario che da sempre [redacted] traddistingue noi tifosi biancocelesti. Grazie [redacted] Zeman [redacted] incontrovertibile il miglioramento del gioco ed è cresciuta l'educazione sportiva di tutti i nostri sostenitori». Il mini club non si ferma alla raccolta delle firme, ha fatto confezionare diecimila magliette con foto di Zeman [redacted] scritta: «Io solo contro tutti». Anche il condottiero s'è intenerito davanti a questa prova d'affetto. Tanto più bella visto che mai la Lazio è andata così male sotto la [redacted] guida.

Zeman si tiene [redacted] dalla mischia. Anzi, ufficialmente, ritiene l'iniziativa del «Piazza d'armi 1902» un'indebita ingerenza negli affari della società. Di firmare anche lui non ci pensa proprio. «Io non sono un tifoso, sono l'allenatore della Lazio». E via [redacted] la difesa della squadra che ritiene potenzialmente la più forte del campionato: «Purtroppo, però, i giocatori [redacted]ggi hanno perso il gusto del pallone. Tutti, non parlo solo dei miei che sono bravi ragazzi. Però, è certa una cosa: non ho ancora quasi fischiato la fine dell'allenamento [redacted] già le macchine escono da Formello. Nessuno che voglia restare di più. Che chieda consi[redacted]li extra per migliorare. Dicono che i giocatori sono cresciuti intellettualmente... io continuo a preferire quelli di ieri. Il calcio resta un gioco. Ma oggi anche i ragazzini cercano il pallone per guadagnare miliardi».

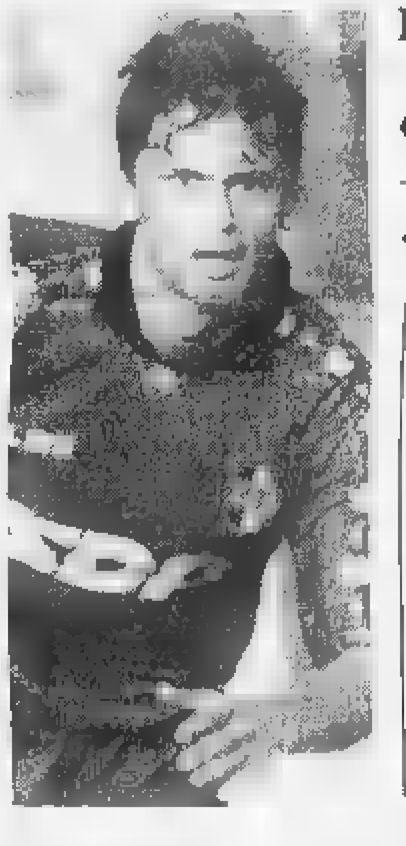
Però i giocatori adesso sanno gestire meglio i loro soldi. «Per poi farsene cosa? A un certo punto diventano troppi. Il di[redacted] vale anche per me. Penso a mio figlio e [redacted] domando se non finirò per guastarlo, se non gli toglierò il gusto di conquistare le cose, la voglia di migliorarsi».

Sul possibile futuro tridente Signori-Casiraghi-Mancini, venerdì Signori aveva detto: «Zeman sarebbe il primo [redacted] farci giocare insieme». L'allenatore preferisce evitare di commentare: «Non [redacted] il momento giusto per parlarne, pensiamo al Bologna, squadra molto attrezzata».

[redacted] Serantoni

IL [redacted]

Matjaz Florijancic ha 29 anni [redacted] dopo cinque stagioni a Cremona è arrivato quest'estate [redacted] Toro [redacted] granata ha segnato cinque gol ed è così vicino al suo record: 6 reti nello scorso torneo



Florijancic è pronto a fare l'uomo civetta, ma spera di ritrovare la via del gol

«Dopo Ferrante, [redacted]

«Capito cos'è la B, fuori casa andiamo a nozze»

[redacted]

I G[redacted] DI SANDREANI (fra parentesi i gol segnati)		[redacted] GIOCATI
[redacted] (2)	- FLORIJANCIC (1)	571
[redacted]NTE (7)	- FLORIJANCIC (2)	534
[redacted] (1)	- [redacted]	347
FERRANTE	- IPOUA	30
CAMMARATA	- IPOUA	13
BALESINI	- FLORIJANCIC	5

Sandreani ha sempre schierato il Torino con due attu[redacted]. A partita in corso ha modificato lo [redacted] utilizzando una sola punta per complessivi 74 minuti. Nel conteggio di Ipoua sono [redacted] sottratti 45', quelli dell'espulsione subita contro la Salernitana alla 6ª giornata. In [redacted] il Torino ha realizzato 27 [redacted], questi i cannonieri: Ferrante (7), F[redacted] (5), Cristallini (4), Scarchilli (3), Cammarata (2) e Cevoli, Ficini, Martelli e Mezzano (1); due le autoreti.

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Toro gioca oggi la cinquina sulla ruota di Ravenna, nell'ultima giornata del girone di andata. E lo farà, come dice Sandreani, senza «cercare rogne». In altre parole, i granata agiranno in contropiede con la premiata ditta Ferrante & Florijancic. Una F2 per lanciarsi alla caccia del gol negli spazi vuoti che i romagnoli del pragmatico zonista «Monzon» Novellino offriranno loro con molta parsimonia.

Le fasce laterali saranno presidiate da Sommese e Rocco, con Cristallini, che ha scontato il turno di squalifica, in regia e Scarchilli a rifinire. Durante la gara, Lombardini potrebbe entrare come seconda punta.

Prima dell'esplosione di Ferrante, [redacted] Florijancic il cannoniere del Toro, con quattro centri, come Cristallini. Dopo la doppietta vincente di Padova lo sloveno s'era fermato e solo domenica scorsa si è sbloccato, su rigore. Più che il gol, Sandreani gli chiede di essere un tramite tra il centrocampo e Ferrante: «Matjaz è in evoluzione. Può diventare determinante perché ha i numeri tecnici per figurare nella formazione ideale del Resto del Mondo che milita nei nostri campionati».

I complimenti gli fanno piacere ma Florijancic [redacted] rende conto che da lui [redacted] lecito pretendere [redacted] più: «Mi mancano due [redacted] tre reti. Ho avuto una flessione e ora ho ritrovato la condizione atletica. Quando sto bene, pri[redacted] [redacted] poi il gol lo trovo. Devo però moltiplicare gli spunti».

Gli avversari [redacted] raddoppiano la guardia. E se da un lato ciò allontana Florijancic dal gol, dall'altro favorisce Ferrante. Matjaz non ne soffre più di tanto: «Sprecano un uomo su di me e lasciano maggior libertà a Ferrante. Ora, dopo la raffica di sette gol che ha segnato nelle ultime quattro partite, potrebbe succedere il contrario. Marco è un vero uomo-gol e quando ha acquistato piena fiducia [redacted] suoi mezzi ha risolto molti problemi al Toro. Noi due al top possiamo mettere in difficoltà qualsiasi difesa. Siamo più squadra e stiamo mettendo a frutto l'esperienza accumulata in questi primi sei mesi. [redacted]inalmente abbiamo capito cos'è la cadetteria».

Gli alti e bassi che [redacted] caratterizzato una buona fetta della stagione hanno ceduto il passo alla continuità [redacted] rendimento e di risultati. Florijancic, però, teme ancora la deconcentrazione: «L'allenatore ci ha catechizzati a non mollare. Ha ragione. Se si sbagliano due o tre partite di seguito si rischia di [redacted] ridimensionati, mentre noi dobbiamo arrivare nella stessa posizione in primavera. Decisivi gli ultimi due mesi».

Fondamentale, secondo Florijancic, la freschezza del gruppo. La B sta per consumare metà del suo percorso. Dopo Ravenna [redacted] Toro tornerà [redacted] Romagna per affrontare il Cesena. Poi ospiterà il Venezia di Pennellone Silenzi prima di recarsi a Bari. Tre trasferte nei prossimi 4 turni non sembrano preoccupare Florijancic: «Fuori casa ci siamo quasi sempre espressi bene. E' [redacted] Delle Alpi che dobbiamo continuare a sfruttare [redacted] massimo [redacted] fattore-campo».

Per Florijancic, il bilancio del Toro è più che positivo, comunque finisca [redacted] Ravenna: «Vogliamo muovere la classifica, senza l'obbligo di rincorrere i tre punti a tutti i costi». Oggi, Florijancic prevede battaglia grossa a centrocampo: «Un'ammucchia[redacted]. Per noi sarà importante non subire e, al momento giusto, calare le nostre carte migliori». Per fare pokerissimo.

[redacted]

Ravenna (4-4-2): 1 Rubini; 24 Luppi, 17 Gonnella, 19 Rovinelli, 5 Mero; 6 D'Aloisio, 14 Rinaldi, [redacted] Iachini, 9 Schwoch; 15 Biliotti, 11 Zauli. All. Novellino. Torino (4-4-2): 1 Casazza; 27 Mercuri, 2 Cevoli, 3 Maltagliati, 5 Mezzano; 16 Sommese, 11 Cristallini, 24 Scarchilli, [redacted] Rocco; 25 Ferrante, 10 Florijancic. All. Sandreani.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A - VENTICINQUESIMA GIORNATA ORE 14,30

ATALANTA (4-5-1) - CAGLIARI (4-4-2) (andata 0-2)

12	Pinato	Sterchele	34
6	[illegible]	Scugugia	[redacted]
4	Carrera	Villa	4
13	Sottil	Minotti	27
3	Bonacina	Pancaro	2
18	Foglio	Bressan	19
15	Sgrò	Berretta	26
10	Morfeo D.	Sanna	20
11	Gallo	O'Neill	10
25	Lentini	Muzzi	11
9	Inzaghi	Tovalieri	[redacted]
	Arbitro	CESARI	
1	[illegible]	Abate	12
23	Rustico	Macellari	33
19	Rossini S.	Lonstrup	6
8	Persson	Tinkler	7
20	[redacted]	Cozza	15
7	Magallanes	Dario Silva	9
[redacted]	Pisani		

INTER (4-3-1-2) - UDINESE (3-4-3) (andata [illegible])

1	Pagliuca	Turci	22
[redacted]	Bergomi	[redacted]	2
5	Galante	Pierini	23
19	Paganin M.	Bia	24
20	Angloma	[illegible]	3
8	Ince	Nicoli	[redacted]
21	Sforza	Rossitto	[redacted]
7	Fresi	Desideri	[redacted]
6	Djorkaeff	Cappioli	27
23	Ganz	Amoroso	7
27	Branca	Poggi	11
	Arbitro	RODOMONTI	
12	Mazzantini	Caniato	12
3	Pistone	Compagnoni	15
29	Ferrari	Calori	5
14	Winter	Orlando A.	21
18	Berti	Stroppa	10
15	D'Autilia	Giannichedda	16
30	Di Napoli	Cremonini	9

JUVENTUS (4-4-2) - REGGIANA (4-5-1) (andata 1-1)

1	Peruzzi	Ballotta	22
3	Torricelli	Hatz	19
2	Ferrara	Gallo F.	27
4	Montero	Grun	13
22	Pessotto	Grossi	[redacted]
7	Di Livio	Sabau	20
21	Zidane	Sordo	2
14	Deschamps	De Napoli	23
18	Jugovic	Mazzola	4
16	Amoruso N.	[illegible]	26
11	Padovano	Simutenkov	11
	Arbitro	BOLOGNINO	
12	Rampulla	[redacted]	1
13	[redacted]	Beiersdorfer	[redacted]
5	Porrini	[illegible]	[redacted]
30	[illegible]	Parente	28
19	Lombardo	Pacheco	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Schenardi	7
15	[redacted]	Valencia	18

LAZIO (4-3-3) - BOLOGNA (4-3-3) (andata 0-1)

1	Marchegiani	Antonioli	1
2	Negro	Tarozzi	2
13	Nesta	Torrisi	20
[redacted]	Fish	Mangone	27
5	Favalli	Paramatti	3
14	Fuser	Magoni	11
15	Okon	Marocchi	9
10	[redacted]	Scapolo	8
[redacted]	Rambaudi	Nervo	16
[redacted]	Casiraghi	Andersson	19
11	[redacted]	Kolyvanov	10
	Arbitro	BAZZOLI	
12	Orsi	Brunner	22
17	Gottardi	Bergamo	4
[redacted]	Marcolin	Anaclerio	17
[redacted]	Baronio	Seno	24
21	[redacted]	Shalimov	25
8	Buso		
10	Protti		

NAPOLI (1-3-4-2) - PARMA (4-4-2) (andata 0-3)

1	Taglialatela	[redacted]	[redacted]
2	Ayala	Zé Maria	[redacted]
[redacted]	Colonnese	Thuram	21
[redacted]	Baldini	Cannavaro	17
3	Milanese	Sensini	7
7	Turrini	Stanic	28
5	Boghossian	Baggio D.	[redacted]
6	Cruz	Bravo	6
11	[redacted]	[redacted]	[redacted]
16	Caccia	[redacted]	[redacted]
14	[redacted]	Crespo	11
	Arbitro	[redacted]	
12	Di Fusco	Nista	23
22	[redacted]	Apolloni	2
4	Bordin	Mussi R.	14
21	[redacted]	Brambilla	[redacted]
24	Altomare	Strada	[redacted]
[redacted]	Beto	Melli	19
8	Caio		

PIACENZA (4-4-2) - ROMA (4-4-2) ore 20,30 (andata 1-3)

1	Taibi	Cervone	1
2	Polonia	Annoni	4
26	Delli Carri	Petruzzi	13
6	Lucci	Aldair	6
13	Papis	Carboni	11
7	Di Francesco	Moriero	7
17	Valoti	Di Biagio	15
15	Pin	Thern	5
18	Scienza	Statuto	8
16	Tentoni	Balbo	9
11	Piovani	Del Vecchio	24
	Arbitro	BETTIN	
12	Marcon	Berti G.	26
4	Maccoppi	Pivotto	31
10	Moretti	Tommasi	18
8	Valtolina	Tetradze	32
9	Luiso	Bernardini	21
		Totti	17

SAMPDORIA (4-4-2) - PERUGIA (5-3-2) (andata 0-1)

12	Sereni	Bucci	33
2	Balleri	Gautieri	19
6	Sacchetti	Matrecano	[redacted]
11	Mihajlovic	Castellini	[redacted]
7	Pesaresi	Dicara	[redacted]
14	Karembeu	Di Chiara	3
20	Veron	Goretti	24
4	Franceschetti	Gennari	10
5	Laigle	Allegri	20
9	Montella	Negri	[redacted]
10	Mancini	Rapajc	17
	Arbitro	PAIRETTO	
1	Ferron	Spagnulo	12
24	Dieng	Traversa	2
3	Evani	Cottini	27
13	Invernizzi	Manicone	[redacted]
15	Salsano	Kreek	7
16	Iacopino	Pizzi	[redacted]
25	Carparelli	Muller	34

CLASSIFICA

JUVENTUS	33	NAPOLI	24
SAMPDORIA	29	ROMA	23
INTER	28	LAZIO	23
VICENZA	27	UDINESE	[redacted]
PARMA	27	PIACENZA	19
FIORENTINA	26	PERUGIA	[redacted]
MILAN	[redacted]	CAGLIARI	15
BOLOGNA	[redacted]	VERONA	11
ATALANTA	24	REGGIANA	10

2ª DI RITORNO 2/2 - ORE 14,30

BOLOGNA	VERONA	
CAGLIARI	JUVENTUS	
FIORENTINA	ATALANTA	20,30
MILAN	[redacted]	
PARMA	PIACENZA	
PERUGIA	[redacted]	
REGGIANA	NAPOLI	
ROMA	VICENZA	
UDINESE	LAZIO	

VERONA (1-3-4-2) - MILAN (4-4-2) (andata 1-4)

12	Guardalben	Rossi S.	1
32	Brajkovic	Reiziger	[redacted]
24	Sviglia	Maldini	[redacted]
16	Baroni	Baresi	6
3	[redacted]	Coco	13
7	Orlandini	Eranio	24
15	Bacci	Boban	[redacted]
[redacted]	Ficcadenti	Desailly	[redacted]
4	Giunta	Blomqvist	34
27	Maniero	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Dugarry	[redacted]
	Arbitro	[redacted]	
31	Landucci	Pagotto	25
2	[redacted]	Costacurta	[redacted]
21	Paganin A.	[redacted]	29
[redacted]	Ametrano	Ambrosini	[redacted]
17	Manetti	Davids	22
25	Italiano	Savicevic	[redacted]
9	De Vitis	[redacted]	26

VICENZA (4-5-1) - FIORENTINA (5-3-2) (andata 4-2)

1	Mondini	Toldo	1
2	Sartor	Carnasciali	[redacted]
[redacted]	Belotti	Padalino	18
6	Lopez	Firicano	[redacted]
3	D'Ignazio	Falcone	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Pusceddu	[redacted]
[redacted]	Di Carlo	Cois	[redacted]
18	Amerini	Rui Costa	10
[redacted]	[redacted]	Schwarz	7
[redacted]	Ambrosetti	Batistuta	9
[redacted]	Murgita	Baiano	[redacted]
	Arbitro	RACALBUTO	
[redacted]	Brivio	Mareggini	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Serena	3
[redacted]	[redacted]	Bigica	20
7	Rossi M.	[redacted]	16
11	Cornacchini	Robbiati	23
24	[redacted]	Oliveira	11

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B - 19° TURNO

C. Sangro - Bari	Bonfrisco
Palermo - Genoa	Boggi
Empoli - Cremonese	Rossi
Foggia - Chievo V.	Pirelli
Lecce - Cesena	Dagnello
Lucchese - Cosenza	1-0
Padova - Pescara	Lana
Ravenna - Torino	Ceccarini
Reggina - Salernitana	[redacted]
Venezia - Brescia	Tombolini

[redacted]

Lecce 35; Torino e Brescia 31; Pescara 28; Ravenna 27; Bari e Empoli 26; Genoa e Lucchese 24; Chievo V., Padova e Foggia 23; Cosenza, Salernitana e C. Sangro 21; Palermo 19, Venezia 18, Cesena, Reggina e Cremonese 17.

[redacted] - 19° TURNO

[redacted]a - Carpi	Strocchia
Brescello - Como	Alario
Modena - Alzano	Cuttica
Montevarchi - Pistoiese	Pascariello
Monza - Siena	Gregorini
Saronno - Fiorenzuola	Evangelista
Spal - Novara	Cavuoti
Spezia - Carra[redacted]	Spulore
Treviso - Prato	Strazzera

CLASSIFICA

Treviso [redacted], Brescello 33; Carpi 32; Prato e Monza 31; Saronno [redacted]; Alessandria 26, Modena 23; Siena e Fiorenzuola 22, Carrarese 21; Como, Montevarchi e Alzano 20; Spal 17; Pistoiese 15; Novara e Spezia 14.

[redacted] - 19° TURNO

Atl. Catania - Trapani	Baglioni
Ascoli - Savoia	Lion
Avezzano - Acireale	Zaffron
Casarano - Ischia	Silvestrini
Gualdo - Avellino	Urbano
Juve SL - Fid. Andria	Calabrese
Lodigiani - Giulianova	1-0
Nocerina - Ancona	Lindaici
Sora - Fermana	Racchichini

[redacted]

Fid. Andria 32; Ancona 31, Acireale 28; Savoia, Fermana e Casarano 27; Trapani 25; Juve Stabia, Atl. Catania e Ascoli 24; Giulianova 23; Lodigiani, Gualdo e Avellino 21; Nocerina 19; Avezzano, Sora e Ischia [redacted].

[redacted] - 19° TURNO

Cittadella - Pro Sesto	Cialli
Lumezzane - Leffe	Calcagno
Olbia - Cremapergo	Fraracci
Pavia - Mestre	Verrucci
Pro Patria - Lecco	D'Agostini
Pro Vercelli - Torres	Cirone
Solbiatese - Ospitaletto	Palmieri
Templo - Varese	Vittoria
V[redacted]hera - Valdagno	Ferlito

CLASSIFICA

Lecco 37, Lumezzane 35; Pro Sesto 29; [redacted]; Varese e Cremapergo 27; Voghera e Templo 25; Pro Patria 24; Cittadella e Ospitaletto 23; Torres 22; Pro Vercelli e Mestre 21; [redacted] 16; Olbia 14; Pavia 13; Valdagno 10.

[redacted] - 19° TURNO

Baracca - Fano	Ingenito
Iperzola - Ponsacco	[redacted]
Maceratese - Rimini	Esposito
Massese - Pontedera	Ardito
Pisa - Arezzo	Pozzi
Sandonà - Livorno	[redacted]
[redacted]mana - Giorgione	Dondarini
Tolentino - Triestina	Papini
V. Pesaro - Forlì	Cassarà

CLASSIFICA

Livorno e Ternana 34; Pisa 29; Maceratese 28; Giorgione 27; Baracca e Rimini [redacted]; Triestina e Arezzo 23; Ponsacco, V. Pesaro, Sandonà e Iperzola 22; Tolentino 21; Massese, Forlì e Fano 18; Pontedera 17.

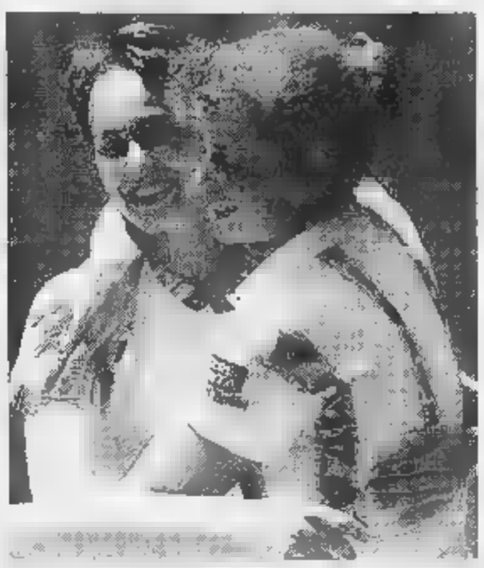
[redacted] - 19° TURNO

Albanova - Matera	Tullio
Altamura - Bisceglie	Ciampi
Battipagl. - Frosinone	Mariani
Catanzaro - Catania	Fausti
Chieti - Casertana	Sebastianelli
Gela - Benevento	Borelli
Marsala - Castrovillari	Saccani
Teramo - Turris	Campofiorito
Viterbese - Taranto	Castellin

CLASSIFICA

Battipagliese 37; Catanzaro 34; Benevento e Teramo 30; Turris, Catania e Viterbese 27; Bisceglie 25; Castrovillari e Chieti 24; Gela 22, Matera 20; Frosinone 19; Albanova e Casertana 18; Altamura 17; [redacted] 14; Marsala 11.

Il pubblico degli Open d'Australia in delirio per la svizzera Hingis, 16 anni



L'esultanza di Martina, il bacio alla Coppa e l'abbraccio a mamma Melanie, tre momenti d'un trionfo che aumenterà il numero dei miliardi nelle tasche della giovane Hingis: «Oggi sono la numero 2, ma presto diventerò la più grande»

I prodigi della fata Martina

Una racchetta d'oro che gronda miliardi

MELBOURNE. Inni, invocazioni, pubblico in visibilio. I vecchi saggi cantori del tennis sfogliano i loro libri di statistiche, chinano a comporre cartelle di devote celebrazioni in omaggio alla vincitrice degli Open d'Australia, la sedicenne elvetica Martina Hingis. Ed è festival dell'iperbole: Martina l'Illuminata ha vinto il suo primo torneo del Grande Slam, logorando i muscoli e le illusioni Mary Pierce, la Bionica franco-canadese, mentre il popolo del tennis saluta la campionessa come l'apparizione di un prodigio.

Un prodigio - in questi tempi di divi muscolari - di leggerezza, grazia, rapidità, intelligenza che crescono spontanee il filo dell'intuizione.

Era alla sua prima finale dello Slam, la bimba Hingis: avrebbe potuto legittimamente un velo di nervosismo, invece freddamente imbozzolato Mariolona in meno di un'ora. Più che descrivere le geometrie perfette, gli anticipi sapienti, il senso del gioco già pari, non superiore, a quello della divina Chris Evert, per dare un'idea di match annichilente servono le cifre: scattata sul 4-0 in 15 minuti con un parziale di 15 punti a 1, Martina ha chiuso il primo s in 27 minuti. Nel secondo si è tenuta a ruota la Pierce fino al 2 pari, poi, dimostrando di avere anche imparato a volleare, si annessa gli ultimi quattro game del match, e tutti gli ultimi dieci punti.

Alla povera Mary, che per essere obiettivi non apparsa nelle migliore edizione, scriteriata come sempre ma in compenso agile cingolato, non è rimasto che scrutare perplessa la recita del prodigio, conclusa da un ultimo, filante, inarrivabile quanto logico (eh sì), diritto lungo linea.

«Se tiravo un gran colpo, Mar me rimandava indietro uno migliore. Frustrante, no?», è stato il commento della sventatona, che però non merita crocifissioni. Ieri la francese d'America ha incocciato in bimba fatata, capace di vincere a 16 doppio (con la frikkettona bielorussa Zvereva) e singolare agli Australian Open senza perdere un set. In tutto il torneo ha rischiato solo un tie-break con la Dragomir. Anche l'assenza della Seles e la sfortuna della Graf l'hanno in parte favorita, la Hingis si prepara dunque una carriera sfolgorante.

Ma ci si può attendere altro da chi ha preso mano la prima racchetta a 24 mesi, 6 anni ha giocato il suo primo torneo, 14 ha debuttato fra le pro, a 15 ha raggiunto le semifinale degli US Open, stoppata solo da Steffi Graf, chiudendo l'anno da numero del mondo?

Dopo New York Martina ha accelerato l'evoluzione tecnica, e vinto i suoi primi tre tornei. Tacchini, che la scoprì a 9 anni e a 13 già la pagava 1 miliardo l'anno per indossare le sue magliette, le ha da poco ritoccato l'onorario base (10 miliardi fino 2001), ma dovrà rimpolparlo ulteriormente nel caso, assai probabile, che Martina entro la fine Millennio scalzi la Graf (che ancora emblematicamente ferita a un piedone come Filottete, e ripartita da Melbourne proprio alla vigilia della finale) dalla poltrona di numero 1 delle girls. Da oggi è la numero 2, Martina, ha già fatto sapere che «solo un infortunio può impedirmi di diventare presto la numero 1».

Sarebbe anche un epocale cambio fra concezione patriarcale matriarcale nel campo dello svezzamento dei campioni: se Steffi è stata tirata su dal babbo Peter, Martina è un prodotto di Melanie, mamma di velluto e di ferro che ieri, per abbracciare la piccola, è zompata giù dalle tribune rischiando una caviglia. Lo stesso pericolo corso da Martina, disarcionata qualche giorno fa dalla cavallina Magic Girl. «Mi ha portato fortuna, la cavallina, la comprerò», ha dichiarato col suo sorriso azzurramente antipatico bimba, che presto potrebbe fare il suo ingresso anche nel mondo della moda come indossatrice. già compiuto, del resto, qualche modesto tentativo in quel settore, prima posando coi guantoni da pugile, poi facendo le linguacce ai fotografi mentre indossava, ostentandoli, jeans e tutù.

Stefano Semeraro

LA VOLTA

	TORNEO	ETA'
CHARLOTTE DOD	Wimbledon 1887	15 ANNI E 10 MESI
MARTINA HINGIS	Australian Open 1997	16 ANNI E 4 MESI
MONICA SELES	Roland Garros 1990	16 ANNI E 6 MESI
TRACY AUSTIN	Us Open 1979	16 ANNI E 9 MESI
MARGARET COURT	Australian Ch. 1960	17 ANNI E 6 MESI
STEFFI GRAF	Roland Garros 1987	17 ANNI E 11 MESI
CHRIS EVERT	Roland Garros 1974	19 ANNI E 6 MESI
MARTINA NAVRATILOVA	Wimbledon 1978	21 ANNI E 9 MESI

La fabella si riferisce alla prima vittoria in un torneo del Grande Slam

GLI STATI UNITI

Il Superbowl lancia gli spot con Bob Dole

NEW YORK NON ci sarà molta gente in giro, oggi, nelle città americane. Niente code davanti ai cinema, nessun intasamento nelle strade del weekend, deserti i canali delle tre grandi reti tv che quest'anno si sono fatte soffiare dalla Fox di Rupert Murdoch «l'avvenimento» per antonomasia, il Superbowl numero 31, la finalissima del football. Si gioca, ed è ormai solo un pallido ricordo la paura che tutto fosse offuscato dallo scandalo, quando, neppure un mese fa, due stelle dei Dallas Cowboys, Irvin e Williams, furono accusati di stupro: un'accusa poi caduta nel vuoto ma che aveva fatto tremare tutto il football che, fra droghe e altri episodi di cronaca nera, aveva già dovuto sopportare molti attentati alla sua popolarità di sport d'America.

Si gioca, e a contendersi la coppa, quest'anno, sono i favoriti Green Bay Packers, del Wisconsin, una squadra celebre sì, ma negli Anni 60, vittoriosa in due finali quando più della metà dei suoi tifosi non era ancora nata, e i New England Patriots di Boston, che il Superbowl non l'hanno vinto mai.

Naturalmente il fatto che oggi a New Orleans queste due squadre a disputarsi il titolo è elettrizzante per i loro tifosi, ma dal punto di vista squisitamente tecnico nessuno prevede un incontro dal grande contenuto, anche perché di solito in queste finali la paura di lasciare spazi liberi agli avversari è tale che i giocatori campo sono come paralizzati. Anche loro sentono che stanno «facendo storia». Eppure, anche così si calcola che saranno almeno 140 milioni, oggi, gli americani incollati davanti al canale di Murdoch, mentre una buona metà degli altri abitanti di questo Paese in qualche modo «coinvolti», trattandosi delle mogli dei tifosi che sanno che quando c'è di mezzo il Superbowl non bisogna fare storie.

Per essere «presenti», gli inserzionisti pagano 1.200.000 dollari per ogni spot di 30", che vuol dire poco meno di 70 milioni di lire al secondo, escluse naturalmente le spese di produzione, solitissime perché questa è un'occasione in cui non si possono riciclare spot visti e rivisti. Ci vogliono nuove «idee» e quindi nuove spese, perché il Superbowl è diventato l'avvenimento dell'anno anche per il mondo della pubblicità televisiva. Il suo svolgimento, per i «creativi», è ormai l'equivalente delle sfilate di primavera per gli stilisti. E' lì che si lanciano le nuove trovate, gli usi più aggiornati delle tecnologia, l'invenzione di nuovi personaggi destinati a fare la fortuna di birre, detersivi o assorbenti igienici. E infatti fra i milioni di persone che oggi vedranno la partita ci sarà una minoranza di telespettatori quale del football non importa nulla, ma che sarà ugualmente attentissima. Quando i tifosi esulteranno per il lancio di un quarterback, questo piccolo gruppo guarderà da un'altra parte; ma quando i tifosi andranno a fare pipì approfittando dell'interruzione pubblicitaria, loro rizzeranno le orecchie e aguzzeranno gli occhi. Saranno appunto i «creativi», che attraverso gli spot che verranno trasmessi contano di cogliere le «nuove tendenze».

Nei giorni scorsi, oltre che delle tattiche che i «coach» delle due squadre avrebbero adottato, si è discusso molto anche dei nuovi spot che verranno lanciati. Uno dei più attesi quello che vedrà come divo Robert Dole, candidato repubblicano alla Casa Bianca sconfitto da Clinton. Ma ce ne sarà anche uno che avrà come «stella» transessuale, e il suo eventuale successo potrebbe addirittura comportare nascita di un nuovo «filone», quindi un avvenimento culturale. Sfortunatissimo, invece, quello centrato sul «bungee-jumping», il salto attaccati a una corda elastica, preparato proprio perché nello spettacolo previsto durante l'intervallo c'era un numero basato su quel salto. Ma alle prove dell'altro ieri una donna è morta, il numero è stato eliminato, e lo spot pure.

Franco Pantarelli

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 31 gennaio.

PATTO CHIARO

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48%, TAN 0%. Le due offerte non cumulabili tra di loro e altre iniziative in corso. Salvo approvazione incentivi del Governo riguardano le auto immatricolate prima del 1/1/87 e rottamare.

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

DIANO MARINA [redacted] mt mare impresa vende bi/quadrilocale giardino e posto auto. Tel. 019 675.843 - 0336 256.812.

FINALE LIGURE entroterra pochi km mare, villa nuova indipendente con ampio terreno pianeggiante. Tel. 02 472.128

FINALE LIGURE 300 mt mare ingresso cucina sala camera bagno dispensa termoautonomo. Fondocasa 019 680 710

LAIGUEGLIA affarone 100 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi solo L. 270 milioni. Tel. 0182 471.239.

[redacted] comodo spiaggia piacevole soggiorno cottura [redacted] servizi terrazzino termoautonomo affare L. 209 milioni. Tel 0182 972.697.

LAIGUEGLIA sul mare vendesi alloggio piano attico con ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi trattative diretta. Tel. 0121 76.309.

LOANO centro ampio bilocale balcone ordinato termoautonomo ascensore L. 220 milioni. Fondocasa 019 675.512

LOANO prossimità mare impresa vende bi/trilocali nuovi termoautonomi, possibilità giardino, box e vista mare. Telefonare allo 019 675.843 - 0336 256.228.

PIETRA [redacted] vendesi trilocale giardino e box L. 250 milioni dilazionabili. Fondocasa 019 615 951

SANREMO casetta con giardino 1 km [redacted] mare mq 110 ply 30 mq cantina L. 230 milioni. Affare. Grimaldi 0184 501.370

SANREMO centro caratteristica casa bifamiliare libera 4 lati ampi terrazzi/magazzini orto alberato 250 milioni Tel. 0141 824.260 - 0360 223 432

SPOTORNO 50 mt mare bilocale [redacted] auto cortile termoautonomo prezzo interessante. Fondocasa 019 741.5002

ITALIA

PORTO CERVO 100 mq [..] prestigio stupenda vista sul porto a due passi dalla piazzetta Arcadia. Tel. 011 956.1638

COSTA AZZURRA

A. CENTRALISSIMI Nizza nuovi, in pronta consegna mono/bi/trilocali da L. 70 milioni. Interim 011 699.782.

A Mentone a 300 mt dal mare [..]no/bi/trilocali nuovi da L. 65 milioni. Italimmobili 0338 606.4771 - 011 771.1560

ANTIBES 2 stupendi bilocali vista mare, stessa casa a 200 mt spiaggia, solo L. 188 milioni. Bolla 011 437.5591.

ANTIBES 500 [..] mare in villaggio provenzale nuovi alloggi e villette vista mare [..] L. 140 milioni ISIT 011 817 7687

COCHIBA 580 8151 Mentone lungomare in prestigioso residence appartamenti nuovi mono/bi/trilocali da L. 160 milioni

MENTONE nuova costruzione alloggi di vario metratura possibilità mutui 5,5% alta redditività locativa. Tel. 0182 992.161.

MENTONE pressi Casinò soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni finiture di pregio FF. 680.000. Tel 433.1313

NIZZA centro 'Campus studenti' residence mono/bilocali da L. 65 milioni Affitto garantito 7,50%. ISIT 011 817.7687.

ESTERO

RORA 585.317 Francia Alta Savoia, chalets in costruzione da mq 100 a mq 180 con giardino vendonsi mutui vantaggiosi.

LOCALI UFFICI [redacted]

S.A. POZZO STRADA capannoni bassi fabbricati varie metrature da L. 350 milioni. Tel. 588.3806.

ADIACENTE [redacted] Dante in [redacted] signorile vendesi uffici con possibilità ampi spazi commerciali. Tel. 696.0957.

[redacted]Baldini 596.771 - 640.3290
Azienda consulenze immobili
prestigioso ufficio
mq 450 circa
con terrazzo perimetrico mq 260
locali climatizzati e protetti
volumetricamente per antintrusione
reception attrezzata
impianti a norma legge 626/94
5 posti auto nuova costruzione
vendo o affitto

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenze immobili
a 150 mt Casello Autostrada To-Mi
uscita Balocco [..] vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700
ulteriore costruibilità mq 2180
12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi [redacted]

BIMAR corso Vinzaglio locale di circa mq 540 con passo carraio e cortile privato affare. Tel. 011 43.591.

CAPANNONI [redacted]riali da 2000 a 8000 mq Rosta bella posizione vende Simoncini & Posiglione 534.609.

CAPANNONI
Settimo nuova costruzione mq 5500
Gerbido locale 1500 mq e uffici
Volpiano in costruzione 1200 mq
Villanova d'Asti locale 1500 mq
Rivalta locale 1800 mq e uffici
Santena nuovo locale di 750 mq
corso Casale 7800 mq con cortili
Pescarito 6800 mq con piazzale
[redacted]
VENDE/AFFITTA
TEL. 011 57.67

CORSO Galileo Ferraris prestigioso ufficio 180 mq [..] ristrutturare L. 580 milioni AD CASA 958.9463 - 0337 822.029.

CORSO Grosseto/via Stradella, capannone libero mq 400 cortile cintato mq 300. Vende Simoncini & Posiglione 534.609.

CORSO Montecucco adiacente libero basso fabbricato 690 mq uso artigianale L. 380 milioni. Saam 568.3283.

CORSO Regio Parco adiacente libero fabbricato 2000 mq artigianale da ristrutturare L. 750 milioni, [redacted].3203

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato [redacted]nte indipendente 120 mq 4 posti auto Grimaldi 011 505.917.

CORSO Trapani vendo magazzino laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2000 stesso blocco. Tel. 501 919.

CORSO Vittorio piazza Carlo Felice sotto i portici locale vetrinato mq 500 [redacted] Simoncini & Posiglione 534.609.

CROCETTA bei locali commerciali mq 600 basso fabbricato mq 500 [redacted] mq 1600. Tel 011 337.758 - 0337 201.796.

CROCETTA vendesi libera palazzina uso ufficio ampi saloni rappresentanza custode giardino posti auto. Tel. 500.179

DRUENTO liberi capannoni industriali da mq 500 a mq 1500 da L. 500 mila al mq I.T.I. 319.2332.

EZIO BERRA [redacted] nuova costruzione 1700 mq più uffici anche frazionato adiacente tangenziale vendo.

IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera negozio 3 vetrine mq 100 e magazzino collegato mq 280. Tel. 385.1313.

L.B.A. 746.396 vendo a Robassomero [redacted] capannone industriale di mq [redacted] uffici e 3400 mq di cortile.

LOCALE industriale corso Vercelli ottime finiture mq 600 con uffici oltre mq 600 terreno. Affaire 561.3040.

LOCALE mq 500 uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. Flovio 318.5276.

LUNGO STURA LAZIO zona Barca locale industriale artigianale mq 3000 frazionabile in 2 lotti. Sena 542.015.

MURI negozio via XX Settembre adiacenze via Pietro Micca affittati buon reddito mq 38 vende. Serim 562.9801.

NASCE bar del borgo, vendo muri. Trattasi esclusivamente con privato. Tel. ore serali 812.3980.

PIAZZA Sernini (via Talucchi) ufficio di 5 vani e servizi posto auto stabile con portineria. Vianelli & C 562.8613.

POZZO STRADA basso fabbricato mq 1405 cortile mq 517 multiuso L. 630 milioni. Fallia & Bertinetto [redacted].

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. Telefonare allo 011 562.2525.

RIVOLI comodo alla tangenziali ufficio di mq 60 ca costruzione dell'88 zona parcheggio. [redacted]voli 956.6022.

TORINO SUD
direttrice Pinerolo vendo moderno edifi[redacted] uffici [redacted] di mq. 3000. Gabetti impresa 011 57.67.

U[redacted] E MAGAZZINI zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi locali da mq 150 a mq 3000. Tel. 596.244.

VENDO complesso industriale vicinanze Caselle mq 4000 circa con ampio piazzale asfaltato terreno 145 mila mq. Tel. 011 437.1581.

VIA La Thuile Borgata Lesna vendesi locale industriale artig[redacted]. Sena 542.015.

10% REDDITO ottimo investimento fabbricato laborato[..] indipendente pressi corso Allamano. L. 1 miliardo Furbatto 544.566.

BOX AUTO

BOX ampio via Cavalli fronte Nuovo Tribunale vendesi L. 45 milioni. Tel. 544.210.

CORSO Dante - piazza Carducci in [redacted] stabile [redacted] ultimi box auto a partire da L. 47 milioni. [redacted] 696.0957.

[redacted]

BARRIERA MILANO via Cherubini vendesi area edificabile 4870 mq S.L.P. residenziale subordine rilascio concessione edilizia vero affare. Saam 568.3283.

[redacted] vendesi terreno mq [redacted] adiacente paese. Telefonare al 985.2494 ore ufficio

CORSO Marche area industriale 9500 mq con progetto approvato per 5800 mq capannoni e uffici. Saam 568.3283.

IMPRESA costruzione ricerca terreni edificabili Torino provincia e Alta Val di Susa. Per informazioni. [..] 011 43.591

RIVALTA terreno edificabile mc 2400 con progetto zone bellissima [redacted]. Tel. 909.0214.

Zona San Paolo (Centro) vendo
AREA RESIDENZIALE
MQ [redacted] SLP 2
[redacted] RISERVATE
Baldini & C. Srl 596.771
numero verde 1670 13.492

6

TORINO CITTA'

CENTRO Crocetta acquistasi prestigioso appartamento libero anche non subito. Definizione immediata. Esim 460.135.

[redacted] Precollina Gran Madre Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 581.6777.

CERCO alloggio in vendita media dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

EDILCASE cerca per propria clientela 2 camere tinello cucinino [redacted] zona Nizza/Millefonti. Tel. 561.3535.

IMPRESA edile cerca stabili interi da trasformare zona Centro Precollina. Massima serietà. Casaplemonte 819.1000.

MASSIMA riservatezza, signorile villa dintorni corso Francia da piazza Statuto a Rivoli. Definizione immediata. Esim 460.135.

PROFESSIONISTA cerca in Crocetta soggiorno 2 camere cucina biservizi anche da ristrutturare. Tel. 581.3535.

RICERCHIAMO solo su pre/collina appartamenti o ville per nostra clientela. De Sario 819.2200.

SCAVINO IMMOBILI 837.3835 ricerca Crocetta Centro salone 2 camere cucina biservizi per selezionata clientela.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE porzione di cascina finemente ristrutturata su 3 livelli soleggiata ottimo prezzo. De Sario 819.2200.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' ricerca in Torino capannoni liberi - interi stabili - terreni edificabili industriali. Tel. ore ufficio 561.3891.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Picco salone 2 camere cucina servizi in villa signorile con parco a piscina. Tel. 593.901.

ABBIAMO abitazioni stessa casa ben arredate vuote varie grandezza ottime soluzioni qualità prezzo, interacasa 568.3629.

AFFITTASI Cit Turin signorile [redacted], be[..]ere, doppi servizi. Tel. 771.7563.

[redacted] corso Moncalieri casetta unifamiliare mq 180 su [..] piani, giardino. Tel. 660.2319 ore pasti

AFFITTASI in stabile signorile centralissimo alloggi mq 95/110/130 piani alti. Studio Ortolani 530.990.

AFFITTO vuoti via Della Rocca [..] monolocale L. 600.000, [redacted] L. 950.000 mensili, ristrutturati. Tel. 593.227.

BIMAR Cit Turin arredato ingress[redacted] tinello cucino bagno L. 650 mila. Tel. 011 43.591.

[redacted] Francia pressi via Palmieri prestigioso ingresso salone sala pranzo 3 camere cucina tripli servizi terrazzino mq 350 abitabili. Tel. 011 43.581.

[redacted] Crocetta ingresso salone 3 [redacted] cucina 2 bagni Telefonare 011 43.591.

[redacted] via Gramsci angolo via Roma signorile 4° piano 175 mq uso ab[redacted] studio posto auto. G&V 568.4445.

CORSO [redacted] signorile 6° piano biingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fenocchio 437.6226.

CORSO Monte Cucco ingresso sala cucina 2 camere 2 bagni posto auto ottimo stabile. Grafa Immobili 660.3530.

CRIMEA salone cucina 3 camere 2 bagni lavanderia [..] doppio Studio Enrici 660.1714.

E. CASE Crocetta stessa casa monolocali bilocali ben arredati con angolo cottura e bagno. Tel. 319.9958.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Cialdini salone studio 4 camere cucina servizi L. 1.600.000 mensili più spese.

HASTON & ASTON corso Stati Uniti in prestigiosa palazzina splendidi 350 mq con giardino. Tel. 562.2525.

IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco 10° piano vuoto 3 camere salone servizi mq 160 box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO via Cibrario vuoto 3 camere salone soggiorno servizi mq 160 L. 1.400.000. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO via Foscolo vuoto signorile uso abitazione/ufficio mq 130. Tel. 385.1313.

MIRAFIORI via Loano grazioso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano. A referenziati. Big 581.7014.

PRECOLLINA Ponte Isabella esclusivo mq 100 affittasi saloncino camera cucina biservizi. Amicacasa 385.6536.

[redacted] **IMMOBILI** affitta splendidi alloggi mq 180 e 230 in prestigioso stabile d'epoca via della Rocca. Tel. 538.800.

VIA Micca adiacenze vuoto in stabile signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno patti in deroga. Fim 812.7288.

VILLA [..]orevole di alta rappresentanza [..] splendido giardino Golf Roveri. Trattative riservate. Furbatto 544.566.

TORINO PROVINCIA

A.A. VE[redacted] via Amati vuoto lussuoso salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione. Tel. 0337 215.847.

BI[redacted] Mondiali e settimane [redacted] affitta confortevoli appartamenti 2/6 posti letto in tutto il comprensorio Alta Val di Susa. Tel. 011 43.591 - 0122 831.778.

PINO TORINESE villetta soggiorno [..] camere cucina 2 bagni lavanderia box L. 1.600.000. Bimar 011 43.591.

SESTRIERE bilocale bellissimo comodo piste parcheggio privato Mondiali settimanali. Telefonare allo 010 362.3421.

LIGURIA

A Sanremo da febbraio alloggio in splendida posizione zona Foce 2 camere cucina servizi. Informazioni tel. 011 741.8114.

BORGHETTO affitto bilocali febbraio e marzo L. 550 mila mensili quindicina L. 440 mila compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182 970.398.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Collegno bel [redacted] commerciale plurivetrinato mq [redacted] autonomo. Claris 771.0889.

AFFITTASI via Monginevro (tratto finale) locale mq 400 circa uso deposito laboratorio. Vianelli & C. 582.8613.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da 60 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0265

CORSO Marconi 24, affitto locale seminterrato luminoso servizi citofono riscaldamento ingresso e carico e scarico mq 140. Tel. 655.523.

CORSO Re Umberto ampio ufficio di alta rappresentanza 15 vani ambienti antichi di pregio. C.S.I. 568.3942 - [redacted].

CORSO Vercelli fronte strada ottima posizione [redacted] mq [redacted] indipendente insegna su tetto Tel. 0338 798.943.

EZIO BERRA 549.330 capannoni industriali Torino Nord metrature disponibili 400/500/2000 mq più uffici liberi.

INVESTITALIA
affitta uffici
Crocetta corso Duca d'Aosta mq 450
piazza Maria Teresa mq 350 e mq 90
corso Vittorio/Monumento mq 360
via Montevecchio mq 250 e mq 90
pressi corso Matteotti mq 180 più 240
corso Matteotti/via Bellini mq 146
[redacted]

[..]**OLA** pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.9677.

LOCALI a destinazione commerciale diverse metrature fino a mq 2800 zona S. Donato eventuale parcheggio. Tel. 505.462.

NEGOZIO centrale mq 310 su via di grande [redacted] affittasi. Haston&Aston 562.2525.

[redacted]**OZIO** corso Vittorio (Monumento) [..] aperture sui portici, mq 200 oltre 140 [..] [redacted]rrato e mq 50 al 1 piano, affittasi L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. 562.6925.

NUOVO TRIBUNALE piazza Benefica pressi prestigioso ufficio di mq 110 L. 1.200.000 mensili, Pastore 434.0021.

[redacted] Solferino ufficio di 400 mq in prestigioso palazzo 1° piano nobile. Haston&Aston 562.2525.

PIERO DELLA FRANCESCA ufficio completamente ristrutturato mq 400 e posti auto L. 3.600.000 mese. Furbatto 544.566.

PRESTIGIOSI uffici in corso Re Umberto e corso Francia in stabili d'epoca di 160 mq circa. Eurogrim 640.809.

RIVALTA strada Orbassano-Bruino capannoni mq 1800 divisibili in due, uffici, piazzali. Tel. 505.462.

STUPENDI locali nuovi affitto ultimi 8 moduli contigui ma indipendenti di mq 280 caduno h mt 7 in edificio industriale di prestigio a Fornaci di Beinasco, a partire da L. 2 milioni/mese. Tel. 669.0035.

TROFARELLO capannone mq 2200 soppalcabile pari metratura con uffici area parcheggio deposito. Flovio 318.5276.

UFFICIO corso Francia saloncino 4 camere biservizi doppi ingressi mq 115 4° piano privato affitta. Tel. 521.4453.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali e servizi, affittasi L. 1.500.000 al mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.6925.

ZONA Sassi via Agudio affitto locale di 650 mq totali con cortile uso magazzino deposito. Gabetti 57.67.

8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A.FLOVIO ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti varie metrature assistenza specializzata. Tel. 318.5276.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Tori[..] per clientela referenziata. Tel. 331.840.

AZIENDA multinazionale per dirigente straniero cerca alloggio o villa zona signorile. A.C. 764.774 - 0336 575.391.

CERCHIAMO in affitto appartamenti signorili salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43.591.

[redacted] monolocale o [redacted] cucina bagno in Torino bella zona arredato offresi me referenze. Contraladdie 437.4248.

CONIUGI statali cercano alloggio in zona decorosa. vuoto/arredato, referenze. Tel. 435.3210.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie [redacted] vuoti e arredati. Tel. 319.8734.

[redacted] 597.575 [redacted] alloggi vuoti/arredati per clientela referenziata. trattative rapide nessuna spesa.

GIORNALISTA cerca appartamento mq 100 in [redacted] decoroso da adibire [..] abitazione. C.A. 501.813 - 0338 802.0113.

IULACASE ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 011 447.4886.

MEDICI coppia cercano in Torino/cintura appartamento mq 70/100 vuoto/arredato buone condizioni. Tel. 011 653.2410.

RICERCHIAMO alloggi in affitto vuoti o arredati per nostra selezionata clientela. Trattative veloci senza vostre spese. [..]dio Sommacampagna 500.156.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERC[redacted] locali commerciali e industriali in affitto o acquisto Torino e prima cintura. Grimaldi 505.917.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTE autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/B. Tel. 011 776.1696 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

CON vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. [redacted] Bianche a Fenestrelle 20 km Sestriere residence nuovo bilocali caminetto box singolo giardino ogni comfort 4 posti letto da L. 400.000 [..]ttimanali, Giraudo 0121 321.991.

BI[redacted] al [redacted] specialissima settimana azzurra a Pietra Ligure Hotel Lido Minerva sul mare L. 250 mila compresi bimbi. Numero verde 1674 17.560.

LOANO Albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare telefono tv servizi in camera. Da febbraio L. 58 mila periodo pasquale 80 mila. Tel. 019 668.265.

L[redacted] albergo Solemare familiare vicino mare sconto bimbi inverno '97 L. 50 mila. Tel. 019 669.877.

PIETRA LIGURE Hotel Nazional[..] *** sul mare aperto tutto anno, pensione da L. 60 mila scelta menù. Tel. 019 616.235.

11

AGENZIA MA[redacted] **CONOSCERSI E...** vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. Tel. 537.914.

AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14, Torino Tel. 562.0850.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe [redacted] 3, angolo c[redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

LAUREATO 50enne sportivo agiato sposerebbe max 42enne senza figli di ottima famiglia appassionata antiq[redacted]. Scrivere: Publikompass 5834 - 10100 Torino

58ANNI priva di amici e conoscenze giovanty, carattere allegro aspetto giovanile, benestante, desidera corrispondere scopo matrimonio signore stessi requisiti, gradito tel. Castinati maleducati. Scrivere: Publikompass 5316 - 10100 Torino

12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete preziosi francobolli valutando al massimo. Tel. 322.002. To via Tripoli 65

A. [redacted] **GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutaz[redacted]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] mobili '800 primo '900 quadri tappeti soprammobili 'vecchie' radio sgombero alloggi. Parria 011 964 [redacted].

AVETE antichità, dipinti, soprammobili ecc. da vendere? C'è l'Ifir Piemonte istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011 462[redacted].

VENDO gru a torre - Edilmac 62/18 braccio ml 62 - portata in punta kg 1600 anno [redacted] - radiocomando. Tel. 011 473.2454.

La vittoria nel superG esalta la Kostner che sogna una trionfale discesa al prossimo appuntamento iridato

«Merito un oro mondiale»

Isolde: sarò la favorita a Sestriere

CORTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso Kostner, per dirla alla Tomba dei bei tempi, è bella carica per i Mondiali. Se- fascinosi e incombenti, chissà come andranno a finire.

Per non essere da meno di Deborah Compagnoni, che la settimana scorsa in quel di Zwiesel ha vinto due giganti in due giorni, la giovane dopo la discesa di venerdì ieri è arrivata prima anche in superG: una fantastica accoppiata, come si dire, con le stesse scene di gioia e di tifo, quasi riflesse in un magico specchio. E' l'età dell'oro per lo sci rosa, che finora ha già vinto 7 gare di Coppa battendo per interesse e prestigio, se non proprio appannando, quello dei ragazzi che fermi quest'anno, in attesa dell'esplosione di Tomba, si prega e si spera, ai tre successi peraltro esaltanti di Kristian Ghedina in discesa. Le nostre donne, un mito, scendono dal podio da Semmering, dicembre, da quando Deborah fu seconda in slalom: un filotto di 6 vittorie, 3 secondi posti e 2 terzi.

«A questo punto di essere diventata la favorita dei Mondiali» ha detto Isi dopo la gran impresa, fra la folla baciata dal sole. Dietro si è lasciata Wiberg e Seizinger, le solite nemiche, con Barbara Merlin settima e finalmente sorridente dopo tanti guai al ginocchio. «Se dovessi fare una scelta, mi piacerebbe vincere l'oro in discesa» ha aggiunto la campionessa di Ortisei. Ieri nel primo pomeriggio non aveva più fiato. Era quasi roca ma non smetteva di sorridere e di parlare, di parlare e di sorridere. Sono stati due giorni pieni di interviste e Isi comincia ad avere un'idea di quel che succederà al Sestriere, l'attesa del popolo dello sci e tutto il resto. «La pressione sarà tremenda: io so come difendermi, come combattere la tensione, però vi prego di darmi una mano» ha detto fra un discorso e l'altro sulla gara e le avversarie, quanto l'hanno fatta soffrire, sugli errori commessi e subito recuperati, sulla capacità di concentrarsi non facendo training autogeno e qualcosa del genere, ha spiegato, ma scegliendo un bel posto lontano dagli altri e guardando il panorama. Isi è un libro aperto. «Sono partita più tranquilla che in di- perché non più la necessità di vincere» ha detto. Per ogni domanda aveva una risposta. «E se una vittoria mi ha dato la carica per i Mondiali, figuratevi due». «Dei materiali non m'importa niente: ci pensa il mio skiman» ha aggiunto Isi andando un po' controcorrente, tutti sappiamo quanto i virtuosi della velocità tengano in conto la preparazione degli sci, dalla quale dipendono spesso premi e castighi. Lei non sapeva nemmeno di aver , ieri sull'Olimpia delle Tofane, la pista che la rimarrà per sempre nel cuore, gli che aveva sotto gli sci quando vinse l'oro nel superG di Sierra Nevada.

Tutto comincia a quadrare, a trovare il suo posto nel grande puzzle mondiale. «Non avevo vinto nulla, prima di Cortina, perché la nostra programmazione puntata sul Sestriere. Dovevo arrivare in forma a gennaio, eccomi qui: sono ancora più contenta perché in Coppa mi mancava una vittoria in superG». «Isi è fortissima: la sua qualità migliore è il carattere vincente» ha detto Deborah dell'amica e compagna, forse più compagna che amica, non foss'altro che per questione di età. «Anch'io fatta così, se sbaglio voglio riscattarmi subito, senza guardare indietro. Isi non era andata troppo bene a Zwiesel, io ero sicura che avrebbe fatto l'impossibile per prendersi la rivincita a Cortina. Certo che noi donne stiamo bagnando il naso ai maschietti: la differenza è che noi siamo un gruppo, loro singoli atleti che vincono».

Oggi Deborah e Isi scenderanno insieme, con desideri forse destini opposti, nel gigante che chiude questo indimenticabile weekend di Cortina. «Al podio non penso, mi piacerebbe arrivare nelle 12» ha detto Isi. «La pista mi piace molto ma sono di poter vincere» ha detto Deborah. Poco bene invece Sabina Panzanini, messa ko da un'infiammazione ai tendini d'Achille e da uno strappo muscolare.

«In realtà della pista non m'importa, amo i posti come Cortina per l'atmosfera e i panorami» ha aggiunto Deborah. E poi, ridendo: «In questi giorni non mi sono allenata molto, più che altro sono andata per baite insomma, ho fatto una bella settimana bianca».

Carlo Coscia

Deborah Compagnoni

AZZURRE COPPA

Piazzamenti per nazione nella Coppa del Mondo femminile

NAZIONE	1°	2°	3°
ITALIA	7	4	4
SVEZIA	5	4	2
GERMANIA	3	4	6
SVIZZERA	2	-	-
N. ZELANDA	2	-	1
AUSTRIA	1	5	3
RUSSIA	1	-	1
FRANCIA	-	2	2
SLOVENIA	-	1	-

La vittorie italiane di questa stagione sono state ottenute da Compagnoni (3), Panzanini (2) e Kostner (2). I secondi posti da Compagnoni (3) e Kostner (1). I terzi posti da Kostner (2), Compagnoni (1) e Magoni (1).

SETTIMA

SuperG: 1. Kostner (Ita) 1'17"04; 2. Wiberg (Sve) a 10 centesimi; 3. Seizinger (Ger) a 20; 4. Gerg (Ger) a 43; 5. Dorfmeister (Aut) a 54; 6. Goetschl (Aut) a 62; 7. B. Merlin (Ita) a 76; 8. Masnada (Fra) a 77; 9. Meissnitzer (Aut) a 93; 10. Cavagnoud (Fra) a 1"07; 11. Schuster (Aut) a 1"12; 12. Gladishiva (Rus) a 1"17; 13 Zurbriggen (Svi) a 1"20; 14. Gutensohn (Ger) a 1"33; 15. Perez a 1"41; 23. A. Merlin a 1"88; 30. Bassis a 2"52.
Coppa di SuperG: 1. Wiberg punti 389; 2. Gerg 330; 3. Kostner 305; 4. Seizinger 274; 5. Zelenskaja 165.
Coppa del Mondo: 1. Wiberg punti 1189; 2. Seizinger 866; 3. Gerg 658; 4. Compagnoni 655; 5. Kostner 564; 6. Wachter 540; 7. Zurbriggen 489; 8 Hertl 461.

Isolde Kostner dopo la discesa di venerdì ha trionfato anche ieri nel superG

Oggi la Compagnoni in scena nel gigante: «La pista non mi piace ma voglio esser prima»

Tomba: torno e vinco

Ghedina 5° in discesa a Kitzbuehel

KITZBUEHEL
DAL NOSTRO

E' un Tomba irrequieto quello che oggi torna in gara nello slalom dell'Hahnenkamm (ore 10,30 e 13,30). Appena arrivato in albergo, s'è fatto cambiare la camera, troppo rumorosa, poi s'è infilato nella pazza folla, tra i diecimila pieni di birra e vino, agghindati panacci che hanno assistito nello splendido borgo medioevale, fra urla e musiche assordanti, all'estrazione dei pettorali. Lui ha scelto il numero 6, per precauzione.

«A questa classica tengo molto - ha detto il bolognese -, tutti mi aspettano, anch'io. Se non ci sono problemi, se la pista tiene, e neve è preparata, me la gioco con Sykora. O con gli altri. L'austriaco non ha nulla perdere, ma io non ho niente da dimostrare. Parlano undici anni di gare. Anche le ultime. Non stavo bene ero sempre lì, i migliori. Mi piace ancora correre, se le condizioni normali. Certo, a Kranjska Gora sarei andato a casa. E poi c'è sempre l'inversione nella seconda manche. Uno scandalo, se il tracciato non è a posto».

Ma sarà Tomba al cento per cento? fatto quattro giorni allenamento - ha risposto Alberto- - con Madonna. Don't cry for Argentina. Evita. No, scherzi a parte: slalom e gigante, mi sono preparato anche faceva troppo caldo ed era neve pappa. Purtroppo prima Mondiali non ci sarà più un gigante. Un mese di nulla. E' incredibile. Chi fa i calendari? A Sestriere voglio esserci in entrambe le specialità. Con uguali chances. Mi stanno preparando degli sci nuovi, più rigidi soprattutto nelle code. Perché mi sono reso conto che i fondi molli posso saltare via a 80 km all'ora».

E c'è ancora tempo per rimediare una stagione cominciata male? «Siamo appena a metà - ha concluso il campione -. I Mondiali sono più importanti di tutta la Coppa. E poi restano altre gare e le finali. La gente si ricorda chi vince per ultimo e non chi ha vinto per primo. Purtroppo devo battere senza avere veri confronti con i miei rivali. Ma non sono un pivellino. E neppure geloso successi degli altri italiani. E' il momento d'oro di Ghedina, Compagnoni, Kostner. E' giusto per loro. Semmai mi fanno rabbia le vittorie degli stranieri. Stiamo a vedere».

Intanto, punti nell'orgoglio, gli austriaci presi l'anticipo discesa sulla Streif. Davanti a 30 mila persone, al cancelliere dimissionario Vranitzky, a uno stuolo di Vip, compresa mezza F. 1 (Ecclestone, Briatore, Lauda, Berger, Piquet), la squadra degli aquilotti ha fatto una strage: 7 nei primi 12. Vittoria a tempo di record per Fritz Strobl, davanti a Franz Werner e al francese Alphand. Poi l'altro Strobl, Joseph detto Pepi, e il primo degli italiani, Ghedina, in quinta posizione. In una libera vera, spettacolare anche con alcu- cadute da brivido che per fortuna non hanno avuto conseguenze.

Per gli azzurri era andata meglio l'anno scorso, quando Runggaldier sul podio e Kristian quarto. La magica pista di Kitzbuehel resta stregata per i nostri discesisti che sono mai riusciti a imporsi. E del resto, quando si sbaglia, come ha fatto il cortinese che avrebbe potuto alla lotta per le «medaglie», è davvero difficile recriminare.

Cosa che Ghedina ammette candidamente: «La mia bestia nera è lo Steilhang. Non c'è nulla da fare. In quel punto caduto tre anni fa in prova. Ho paura, ho frenato, sbagliato. Non mi capita mai di correre con il terrore dentro. Lui è questione psicologica. Ho corso anche un bel rischio nel salto del Seidlalm. Un volo bestiale, si sul piano e ti sembra che le ginocchia si aprano. Qualche tempo fa avevano modificato il tracciato per renderlo spettacolare, ma hanno sbagliato, è pericoloso».

Al campione ampezzano restano due soddisfazioni: ha fatto segnare il miglior tempo nella parte finale (dopo aver perso un secondo in quella mezzo) e anche il salto più lungo nello schuss prima del traguardo: un balzo di metri. «L'aver concluso bene - ha detto Kristian - mi conforta. Significa che sono in buona forma fisica anche se ho un po' male alle costole. Penso alla classifica di Coppa e soprattutto ai Mondiali. Non vorrei stancarmi troppo per sparare tutto al Sestriere».

Intanto Alphand diventa leader della Coppa del mondo e nella graduatoria di specialità il francese, sempre regolarissimo, conquista altro vantaggio. Tuttavia mancano ancora tre libere prima della fine della stagione e la lotta è relativamente aperta.

Cristiano Chiavegato

Alberto oggi sfida tutti nello slalom: sto bene me la vedo con Sykora volare mi piace ancora

SETTIMA 13°

Discesa: 1. F. Strobl (Aut) 1'51"58; 2. Franz (Aut) a 67/100; 3. Alphand (Fra) a 82; 4. J. Strobl (Aut) a 86; 5. Ghedina (Ita) a 92; 13. Runggaldier (Ita) a 1"86; 14. Perathoner (Ita) a 1"97; 17. Vitalini (Ita) a 2"02; 21. Cattaneo (Ita) a 2"44; 28. Fattori (Ita) a 3"21; 29. Seletto (Ita) a 3"25. Altri azzurri: Senigagliesi e Sprenger caduti, Schranzhofer squalificato.

SPORT FLASH

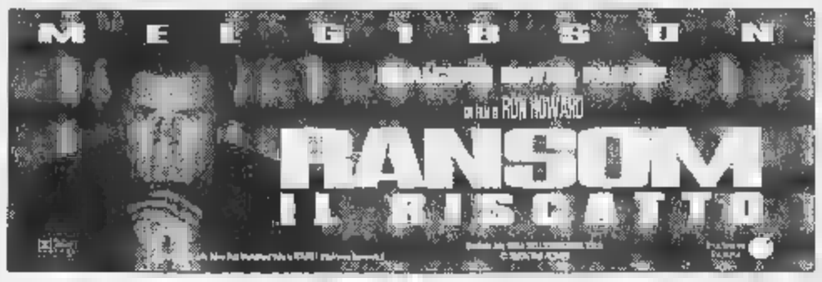
Serie A1 (h. 18): Polti Cantù-Stefanel, Scavolini Pe-Kinder (h. 20), Cagiva Va-Benetton, Viola Re-Rolly, Genertel Ts-Mash, Telemarket Rm-Montana (il 6/2), Teamsystem Bo-Fontanafredda. Classifica: Benetton 32; Kinder, Stefanel 28; Teamsystem 22; Mash, Cagiva 18; Fontanafredda, Telemarket, Rolly 16; Polti, Viola 14; Scavolini 12; Generteł 10; 8. In A2: Jcoplastic Na-Cfm, Casotti Imola-Caserta, Che Montec.-Dinamica, Floor Pd-Faber, Koncret Rn-Bini, Banco Ss-Serapide.
A1 (h. 17,30): Alpitour Cn-Playa, ComCavi Na-Gabeca, Jeans Bo-Mta, Lube Mc-Area, Colmark Bs-Auxelda; Sisley-Las 1-3 (13-15, 15-17, 15-7, 15-17). Classifica: Las 30; Sisley 24; Alpitour, Lube 22; Gabeca 16; Colmark, Mta, Jeans 14; Area 12; Auxelda 8; ComCavi 4; Playa 2.
Parigi si corre il Prix d'Amérique (montepremi 1,2 miliardi lire) Crowning Classic, americano della scuderia Terra Reggiana, fra i possibili protagonisti: guiderà Mauro Baroncini, figlio di Walter che fu l'ultimo driver italiano a vincere la corsa di Vincennes. In pista anche l'indigeno Soc Mo (Carlo Bottoni), mentre il top driver Enrico Bellei guiderà il francese Camino. Favorito d'obbligo l'altro transalpino Abo Volo.
CROSS. A Ferrara, nel Cross degli Estensi, in palio i titoli italiani di società. Favoriti tra gli seniores i Carabinieri e le donne della Forestale; a livello individuale da seguire Baldini, Pusterla, Arlati, Di Napoli, Modica, Carosi, Gamba, Zanon e Crepaldi, e tra le donne Nadia Dandolo.
L'altoatesina Dagmar Mair Unter Der Eggen s'è laureata campionessa mondiale di slalom parallelo, mentre un altro azzurro, Messner, ha conquistato l'argento nella prova maschile.

Questo PC ha un signor processore: Intel Pentium® a 150 MHz.
Ha anche il lettore di CD ROM, la scheda audio e le casse compresi nel prezzo.
Da Computer Discount, un'altra lezione di qualità e convenienza.
Multimediale
• Processore Intel Pentium® 150 MHz • RAM 16 (esp. a 128 MB) • Hard Disk 1,6
• Lettore 8x (ottupla velocità) • Scheda audio 16 stereo • 2 casse stereo Koss
• Scheda Video PCI 1 MB DRAM (Ris. - MPEG1) • Software MS Windows '95 con Corso, Works '95, MS Money '97 (90 gg.), Antivirus PC Cillin, Abbon. Internet V.O.L. (15 gg.)
Monitor escluso
1.679.000
(1.998.000 IVA inclusa)
Monitor a partire 329.000. (391.580 IVA inclusa)
intel inside
pentium
TORINO • Corso Einaudi,8 .....Tel. 011-593.776
TORINO • Via Lanzo, 15 .....Tel. 011-2261.790
TORINO • Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)...Tel. 011-6190.510
conoscere tutti gli altri punti vendita Computer Discount
Pagine Gialle Personal Computer
Numero Verde 167-231450
http://www.computerdiscount.it
CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica
I marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari. Salvo esaurimento scorte

Buena Vista International Italia

AMBROSIO

adua - AMBROSIO - eliseo



AMBROSIO E eliseo

Buena Vista International Italia

APPLAUSI E RISATE AL CINEMA DORIA

«... Finalmente una commedia divertente...» (LA STAMPA)

L'ANTI-CICLONE ARRIVA DALL'AUSTRALIA

CENTRALE

Lo sguardo ironico, trasgressivo e pieno di talento, di una esordiente regista ventitreenne in un campus universitario australiano.

SCEGLI IL CINEMA

le emozioni sono su grande

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTRICE: MADONNA
MIGLIORE CANZONE ORIGINALE

TRE PREMI CHE CONSACRANO "EVITA"
IL CAPOLAVORO DEL 1997

ROMANO e NAZIONALE

SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

MASSIMO

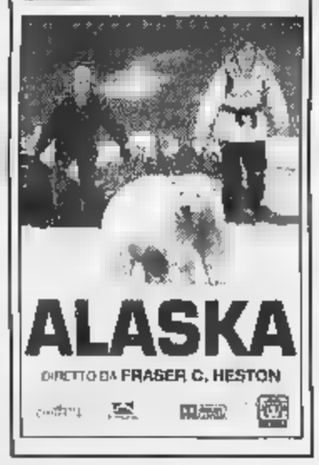
"GLOBO D'ORO"
MIGLIOR ATTRICE

CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE

segreti e bugie
secrets and lies
un film di
mike leigh

CRISTALLO

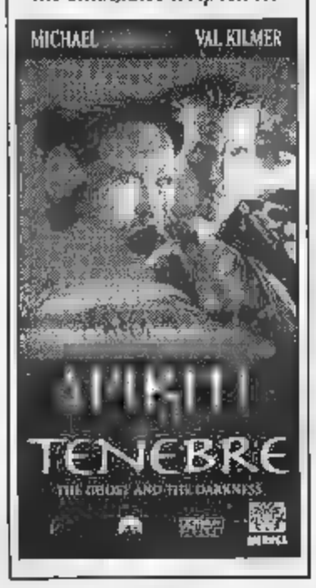
UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA IN COMPAGNIA DI «FIOCCO»



FIAMMA

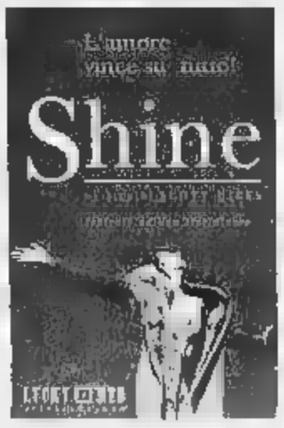
REPOSI

Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione irripetibile



KING

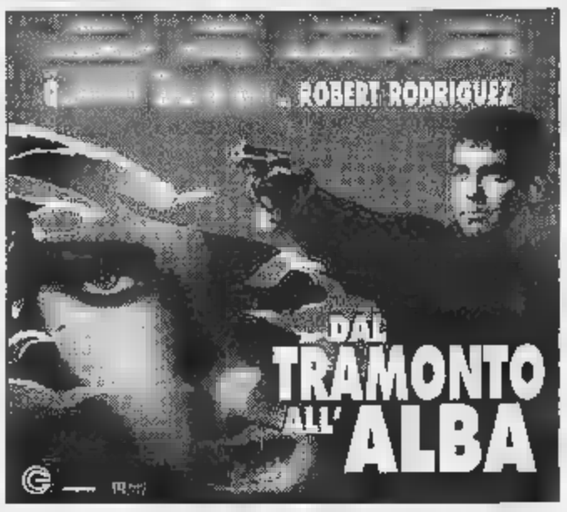
GEOFFREY RUSH
PER IL FILM
SHINE
DI SCOTT HICKS
HA VINTO
IL GOLDEN GLOBE
COME MIGLIOR
ATTORE PROTAGONISTA



I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 883660

EMPIRE

Dopo "PULP FICTION"
il nuovo capolavoro di Quentin Tarantino



SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

STUDIO RITZ

«Una storia semplice e toccante, un film serio, ben fatto. Un protagonista straordinario. ROBERT CARLYLE, *interprete di* "TRAINSPOTTING" *e* "LA CANZONE DI CARLA"». (LA STAMPA)

UN FILM DI **MICHAEL WINTERBOTTOM**
CON
ROBERT CARLYLE

GO NOW

"Amare è dare tutto senza chiedere nulla"

OLIMPIA 3° mese

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO E PASSIONI

Michael Collins

cinema potete scegliere quello che piace a voi

IMMINENTE A TORINO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film scritto, diretto e interpretato da

Woody Allen

TUTTI DICONO I LOVE YOU

Alan Alda - Woody Allen - Drew Barrymore - Lukas Haas - Goldie Hawn - Gaby Hoffmann
Natasha Lyonne - Edward Norton - Natalie Portman - Julia Roberts - Tim Roth - David Ogden Stiers

FENDI
VIA
I saldi del CUORE
Ex com. LEGGE 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 26 Gennaio 1997 TORINESE 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Holding 1981
GRANDI FIRME
I saldi del CUORE
Ex com. LEGGE 80

Tante facce nuove agli sportelli dopo le vincite miliardarie di domenica scorsa

Totogol, assalto alle ricevitorie

«La gente punta di più su questo gioco perché i premi sono maggiori»

La febbre del Totogol? Sotto la Mole è ancora altissima. Tutto merito della grande abbuffata miliardaria della settimana quando in città e provincia spuntarono quattro neo-Paperoni. Un poker di fortunati giocatori che riuscirono ad azzeccare la combinazione di prima categoria con una vincita di due miliardi, 272 milioni, 540 mila lire.

Una febbre confermata dagli addetti ai lavori. Adriana e Franco, per esempio, responsabili della ricevitoria del «Caffè '900» di via Tripoli 6, dove è stato realizzato uno dei due «8» torinesi, raccontano: «Stiamo letteralmente impazzendo. Anche questa settimana abbiamo incontrato serie difficoltà nel soddisfare la grande richiesta di sistemi. Negli ultimi giorni abbiamo servito tante facce nuove fra cui molte signore anziane. Chiedono più che altro sistemi ridotti che abbiano molti numeri in gioco».

Si spiegano meglio: «D'altronde vincere al Totogol è come fare un terno al lotto. L'abilità conta per un dieci per cento, ma per il restante novanta occorre confidare solo nella dea bendata».

Fortuna, fortuna è ancora fortuna. E' questa la ricetta vincente. La pensa così anche Giovanni Bertolusso, uno dei titolari dell'altra ricevitoria torinese miracolata dalle vincite di domenica scorsa, la San Federico, in pieno centro, sotto la galleria omonima. «La scorsa settimana, poiché scattava anche il jackpot, abbiamo registrato un volume di gioco tre volte superiore al normale. E non siamo riusciti a soddisfare tutti. Ora, grazie anche all'effetto vincita, il gioco rimane ancora molto più elevato della norma. Non certamente agli stessi livelli della scorsa settimana, comunque sempre sopra lo standard abituale».

Inutile cercare la formula vincente da un punto di vista pseudo-scientifico. Lo ribadisce convinto il signor Bertolusso. «L'addetta al computer del Totogol è mia moglie Anna Maria. Prepara ogni settimana un sistemone di alcuni milioni che suddivide poi in sistemini da 4800 lire che appende infine sul vetro davanti al bancone. Il cliente che arriva strappa una schedina e confida solo nella sorte. C'è poco da fare. Totogol è più un gioco di fortuna, l'abilità non c'entra poi molto».

E ancora: «Ciò che più conta sono i premi - sentenzia Valerio Bongiorno del bar ricevitoria Marconi -. D'altronde il Totogol offre premi più alti del Totocalcio, per almeno due motivi: il primo è che le probabilità di vittoria sono inferiori (una su 5.852.925 nel Totogol, su 1.594.323 nel Totocalcio). La seconda è che nella vecchia schedina i sistemisti, con l'uso del computer, tengono conto di innumerevoli fenomeni già accaduti in precedenza. Nel Totogol ciò è molto più difficile».

Adriana controllare della ricevitoria «Caffè 900» di via Tripoli

Valerio Bongiorno del bar ricevitoria Marconi

I titolari della ricevitoria San Federico nell'omonima galleria

Ma c'è pure chi trova la spiegazione di questo boom anche nelle probabilità matematiche. E' la spiegazione di Massimo Scaleia, esperto di computer e titolare in via Madama Cristina di una ricevitoria atipica, collegata via fax con bookmaker stranieri: «E' 3,7 volte più difficile fare 8 punti al Totogol che non 13 al Totocalcio. Però è 6,7 volte più facile fare 7 punti al Totogol che non il 12 al Totocalcio. Infine i 6 punti Totogol sono addirittura quasi 21 volta più facili che gli 11 punti al Totocalcio. Quindi, a rigor di statistica, le 10 mila lire spese al Totogol, restano sempre più remunerative di quelle spese nel gioco del Lotto. Comunque sia, i torinesi in premi ricevono sempre più di quello che spendono. E la fortuna c'entra, eccome».

[iv. bar.]

I RECORD DI DOMENICA

COLONNE GIOCATE IN ITALIA	176 milioni
COLONNE GIOCATE A TORINO	6 milioni
VINCITORI CON 8 IN ITALIA	7
VINCITORI CON 8 A TORINO	4
VINCITORI CON 7 IN ITALIA	868
VINCITORI CON 7 A TORINO	67
VINCITORI CON 6 IN ITALIA	49.626
VINCITORI CON 6 A TORINO	3575

IN PRIMO PIANO

Deruba paziente ed è subito preso

Allarme furti negli ospedali torinesi. Ieri la polizia ha arrestato un uomo che aveva appena rubato dal comodino del reparto di Urologia delle Molinette il portafogli di una paziente e del padre in visita. Il ladro si chiama Ottavio Federico, ha 30 anni, e abita a Susa. «E' uno dei tanti casi», dicono preoccupati polizia e carabinieri. Si calcola infatti che i colpi ai danni di ricoverati e del personale medico, infermieristico e tecnico ammontino a una ventina al giorno.

M. Accossato e I. Barbiaro A PAG. 36

Per la magistratura si tratta di rapina intesa come «attentato alla libertà morale»

Mendicava mostrando una siringa

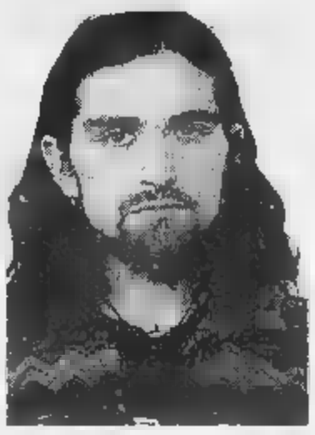
Era solito chiedere l'elemosina in via Roma
«Date qualche soldo, sono un tossico disperato»

«Mi dia qualche soldo, sono un tossico disperato». Capelli lunghi e sguardo allucinato, Giuseppe Vargiu, 27 anni, era diventato, la estate, quasi un incubo per chi passeggiava in via Roma, piazza San Carlo e piazza Castello. Fino a che qualcuno non aveva telefonato ai carabinieri raccontando di quel «mendicante con la siringa». Ai militari era occ poco tempo per individuare il tossicodipendente e per metterlo sotto stretto controllo. Documentando così alcuni di questi abbordaggi, compiuti sempre i portici ed in orari di scarso affollamento.

Accattonaggio anomalo o rapina bella e buona? I militari ci hanno pensato su, codice alla mano. E non li ha aiutati l'attenta interpretazione dell'articolo del codice penale che, disciplinando la rapina, punisce chi «mediante violenza e minaccia alla persona s'impossessa della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene».

La presenza meno della minaccia, nel gesto del giovane, lasciava il campo a più di una interpretazione. Così i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno denunciato alla procura quanto accaduto sotto i loro occhi, ma lasciando al magistrato la valutazione sul resto. A rendere un po' più critica la posizione del Vargiu anche un goffo tentativo di difesa che l'aveva spinto a consegnare ai militari, nel corso di un controllo, una penna stilografica. «Mostrava questa, non una siringa». Una «insulina» stata invece rinvenuta nell'altra tasca del giubbotto.

Arrestato e poi scarcerato, il giovane attende il processo «Non ho minacciato alcuno, volevo far capire che mi drogavo»



Giuseppe Vargiu, è al centro di giudiziario

I tempi della legge non sono brevi, soprattutto quando si tratta di interpretare un articolo di legge. E ci sono voluti cinque mesi. Nei quali il pm Avenati ha letto i pronunciamenti della Cassazione, cercando lumi e conferme. E' stato anche richiesto un parere. Poi è scattata la richiesta di ordine di custodia cautelare. Il gip Podda l'ha accolta spiegando, nel dispositivo della sua ordinanza che «non v'è dubbio che richiedere denaro mostrando una siringa integra i presupposti della rapina, in quanto manifestazione di tentato alla libertà morale e psichica dei soggetti passivi». Insomma la minaccia c'era, ed era anche pesante. Resa credibile anche dal fatto che l'imputato era già stato implicato in altre due rapine con l'uso della siringa.

Giuseppe Vargiu, assistito dall'avvocato Attilio Molinengo, si è difeso con vigore, spiegando che lui, ai passanti, soltanto penne stilografiche e se qualche volta aveva fatto intravedere anche la siringa, era stato soltanto per sottolineare la condizione di tossicodipendente, con un disperato bisogno di eroina. Difesa che, pur respinta nella sostanza dai magistrati, ha comunque portato ad «ammorbidimento»: il Vargiu è stato scarcerato ed attenderà il processo a casa propria, a San Mauro.

In tribunale, fra qualche mese, è prevista una replica di questa sottile, curiosa, persin appassionante battaglia di diritto. Una siringa vuota fa davvero paura?

Angelo Conti

CHIERI

Matrimoni

«Annullati per egoismo»

Niente sacrifici, niente rinunce. Su queste basi nascono gran parte dei matrimoni che poi finiscono davanti al Tribunale Ecclesiastico: annullati perché uno dei coniugi non vuole avere figli o perché non crede nell'indissolubilità del vincolo.

M. T. Martinengo A PAG. 36

SESTRIERE

Mondiali

Si parte tra 7 giorni

Sette giorni al via per i campionati mondiali di sci alpino. Ma già tra un paio di giorni, Sestriere comincerà ospitare gli atleti che, dal 2 al 16 febbraio, disputeranno le gare dell'appuntamento più importante dell'anno per gli sport invernali.

L. Poletto A PAG. 37

Moncalieri

Gamba

Amputata da un'auto

Camminava sul marciapiede di via Cecchi. A pochi metri da lei due auto si sono scontrate. Una ha sbandato, è salita sul marciapiede e ha schiacciato la donna contro lo spigolo del muro, tranciandole una gamba. I medici cercano di riattaccarla.

SERVIZIO A PAG. 37

Rivoli

Fabbrica

Dal Canavese alla Corea

Rischiano di prendere il volo per la Corea le ultime speranze delle lavoratrici della Unic di Bairo Canavese, dove vengono montate le testine per hard-disk. Due macchinari sono in Asia segnando, di fatto, il destino della fabbrica canavesana.

M. Revello A PAG.

IL CASO

LA FAMIJA IN FESTA

E' di Rivoli la compagna di Giandoja per animare il Carnevale torinese

Alla «Giacometta» riesce il bis

Orietta Mori eletta per la seconda volta consecutiva

E' uno dei rari casi nella storia della Famija Turinèisa: la nuova Giacometta, eletta ieri sera durante la tradizionale serata di gala al ristorante San Giorgio nel borgo medievale del Valentino, avrà - per la seconda volta - il volto di Orietta Mori. Scelta inconsueta perché, solitamente, la figura femminile del Carnevale torinese cambia ogni anno.

Quarantaduenne, di Rivoli, titolare di uno studio immobiliare, andò in sposa a Giandoja già nel '94. «Questo è per noi un anno molto speciale - dice Daniela Piazza, presidente della Famija - festeggiamo i dieci anni di Giovanni Mussotto nel ruolo di Giandoja. Volevamo una compagna "collaudata" ed Orietta, che si era ben distinta nel passato, è sembrata la persona ideale». A variare la consuetudine, stata proprio la Piazza che vanta tuttora un primato: quello di aver indossato l'abito da fioraia del Settecento per ben tre edizioni, nel 1976, 1977 e 1983.

Orietta Mori e Giovanni Mussotto, coppia confermata di Giacometta e Giandoja

Ora, per Orietta, ricomincia il tour de force. Spetta infatti celebre coppia animare il «Carnevale benefico» visitando le, ospedali e case di riposo, e partecipando alle principali kermesse in maschera sparso in Piemonte. «La ricordo come un'esperienza unica anche l'impegno di tempo richiesto è elevato» dice Orietta. Diventare reginetta del Carnevale non è però ambizione primadonna: «Occorre molta disponibilità gli altri - spiega - il nostro scopo è portare un sorriso ai bambini e alle persone meno fortunate di Contenuto, intorno alle 500-600 mila lire, le spese private da sostenere: «Caramelle e cioccolatini offerti durante le nostre visite sono forniti dalla Famija, io devo accollarmi solo il costo degli omaggi floreali da distribuire durante le serate di festa e piccoli doni per le autorità che ci ospitano».

Il momento più emozionante? «Quello della vestizione. Pensate che l'abito della Giacometta viene tramandato di in anno è frutto un'attenta ricostruzione storica». Venne confezionato nel 1976 dall'istituto d'arte Ilda Bianciotto che utilizzò rari tessuti e autentico pizzo valenciennе antico per ornare la preziosa cuffietta. **[e. d. s.]**

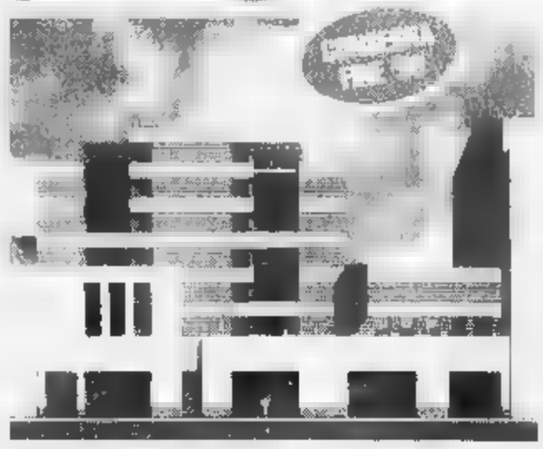
Presto rappresentata

Riscoperta opera ambientata a Moncalieri

Si chiama «Capriccio antico» ed è la sola delle opere liriche conosciute ambientata a Moncalieri. Composta nel secolo scorso dal romeno Yvan De Hartulary Darclee, è stata riscoperta recentemente un musicologo e la prossima estate sarà rappresentata in piazza Vittorio Emanuele II, il «salotto buono» della città che ormai conta 60 mila abitanti e che all'epoca era un borgo sulla collina torinese.

Promotore dell'iniziativa è il critico Walter Baldasso, che dopo aver recuperato, grazie a un'amica pianista, un rarissimo spartito dell'opera, ha scoperto che il primo dei suoi tre atti si svolge proprio nella piazza centrale di Moncalieri. Baldasso si è attivato e grazie a contributi conta di mettere in scena l'opera a giugno. Tratta da una novella di Matteo Bandello, novelliere cinquecentesco, l'opera è ambientata nel XV secolo è storia d'amore a lieto fine.

RESIDENZA CIBRARIO n. 16-18

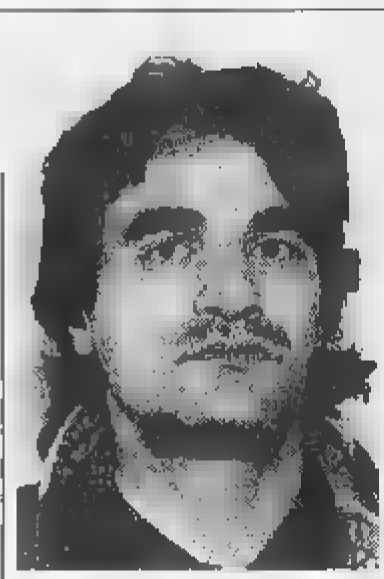


REALIZZAZIONE I.C.Z. SpA
VENDESI APPARTAMENTI NEGOZI & BOXES
PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE
GRUPPO INTERCOSTRUZIONI
VIA VIBERTI, - TORINO - TEL. 011-3855212

Giovane arrestato alle Molinette: aveva appena rubato i risparmi di [redacted] paziente

Caccia aperta ai «topi» delle corsie

Si era intrufolato dentro una stanza momentaneamente vuota
Altro furto all'Amedeo di Savoia, vittima è un malato di mente


Ottavio Federico, 30 anni, di Susa. Quando gli infermieri lo hanno bloccato si è finto innocente: ma in tasca aveva il bottino

L'hanno preso alle sette [redacted] sera, vicino alla macchinetta del caffè, nell'atrio centrale delle Molinette. E' un ladro di portafogli, uno dei molti [redacted] speculare sulle temporanee assenze dei malati, intrufolandosi nelle stanze vuote [redacted] cerca di quattrini. Alle 18,58 era entrato, passando inosservato, in [redacted] camera [redacted] due letti [redacted] reparto di Urologia [redacted] aveva aperto un armadietto: lì aveva trovato il portamonete [redacted] una giovane [redacted]gente e il porta-documenti di suo padre. Li ha presi entrambi, poi è uscito, convinto di averla fatta franca.

Gli è andata male, una paziente lo ha notato. Quando due infermieri lo hanno bloccato, Ottavio Federico, 30 anni, Susa, via Donatori di Sangue 19, ha cercato di negare: «Ma che fate? Io [redacted] ladro? E' un abuso, una vergogna». Ma gli infermieri hanno chiamato la polizia. Tutto [redacted] è poi risolto con l'arrivo della volante. Ottavio Federico ha dovuto mostrare i documenti [redacted] svuotare le tasche dei pantaloni, dove aveva riposto il portafogli con il denaro della paziente. Nessuna traccia dei documenti del padre della ragazza, Ciro De Simone, originario di Castellammare di Stabia. Che ancora ieri ricordava la disavventura: «Quello che mi dà più fastidio? Nel portadocumenti avevo una ricetta con la prescrizione di alcune medicine. Mariuoli ce n'è stanno dappertutto. Forse dalle mie parti ancora [redacted] più. Ed è per questo che siamo abituati a tenere sempre gli occhi bene aperti. D'altronde è finito tutto bene, [redacted] parte [redacted] po' di spavento patito da [redacted] figlia».

Il signor De Simone era appena uscito dalla camera spingendo la carrozzella della figlia: «Come siamo usciti noi, quello è entrato. Fortuna vuole che sia stato notato dal figlio [redacted] un'altra ricoverata che [redacted] ha subito avvisati. Il tempo di far passare mezzo minuto, [redacted] di più e il topo era già filato via, dalla nostra camera e dal reparto».

Nessun dubbio da parte degli agenti [redacted] polizia quando si [redacted] trovati di fronte a Ottavio Federico. Per lui parlano i precedenti penali. Lo avevano arrestato ai primi di luglio del '96 i carabinieri della stazione di Susa per un tentato furto con scasso ai danni di un negozio di alimentari. E pochi giorni prima, a fine giugno, lo avevano bloccato sempre i carabinieri perché si era introdotto nei locali di una bottiglieria di Susa ed aveva rubato dalla cassa un milione [redacted] 200 mila lire. Ancor prima, Ottavio Federico [redacted] stato accoltellato da due albanesi con cui aveva litigato, la sera [redacted] Pasqua, alla stazione ferroviaria di Susa. Secondo le indagini tutti e tre, aggressori [redacted] vittima, appartenevano alla microcriminalità della valle, che stava terrorizzando i [redacted]identi con decine di furti.

[redacted] nei verbali dei carabinieri [redacted] colpi messi a segno negli ospedali, da ieri, c'è un caso in più. E' accaduto all'Amedeo di Savoia: nel reparto [redacted] Psichiatria, nella notte fra venerdì [redacted] sabato, qualcuno ha sottratto mezzo milione dalla tasca dei pantaloni di un degente. L'uomo se ne è accorto al mattino, [redacted] per lui non c'è stata altra possibilità che firmare una denuncia contro ignoti.

Ivano Barbiero

[redacted] SPECULA [redacted]

Ciro [redacted] Simone, padre della derubata [redacted] il bottino del ladro

Sparisce di tutto dai soldi alle ricette ma pure computers e termometri

Ogni giorno, 20 colpi in ospedale

E nei sotterranei il pericolo viene dai rapinatori

MANOLESTA in corsia. Da sempre, gli ospedali, sono «mete» predilette dai ladri. I comodini incustoditi dei ricoverati nell'ora di visita, la confusione dei parenti, [redacted] viavai incontrollabile, sono complici perfetti per furti e rapine. Prendi i soldi e scappa. Ma non solo quelli: il bottino è fatto anche di catenine e anelli d'oro, giubbotti, borsette, termometri, computer dei reparti, televisori, telefoni cellulari, giocattoli delle Pediatrie, timbri medici e ricettari, persino cateteri, telecomandi, occhiali da vista, scarpe dagli armadietti. Tutto ciò che [redacted] può trasformare [redacted] denaro è a rischio, fra i letti dei malati. Le dimensioni non contano: se il bottino non sta in tasca ci s'ingegna. Ad esempio: basta agire di notte o intrufolarsi per i sotterranei.

Nella classifica delle denunce, il primato [redacted] alle Molinette. «Dieci furti in media al giorno», calcolava ieri il poliziotto di turno. Al Regina Margherita, invece, l'allarme [redacted] le rapine nei sotterranei dov'è sistemato la macchinetta del caffè e s'appostano i tossicodipendenti. Soltanto al Giovanni Bosco gli agenti di vigilanza, fuori orario di visita, fermano i passanti all'ingresso e chiedono il motivo per cui si entra in ospedale. «Ma anche in questo modo - ammettono i sorveglianti - [redacted] impossibile cancellare il problema. Pure da noi, ogni tanto, spariscono soldi e portafogli».

Molinette terra di conquista, dunque. Qui la polemica sulla sicurezza dura da mesi. I verbali al commissariato Barriera Nizza dicono che [redacted] vittime sono degenti, [redacted] anche personale: medici, infermieri, tecnici. «Proprio ieri - segnala la polizia - è sparito dal pronto soccorso un termometro elettronico che costa milioni». Qualche mese fa, sempre in pronto soccorso, è stato rubato un computer, mentre nei reparti con[redacted] l'incetta di termometri digitali. E soltanto per caso, nel [redacted]zo del '94, [redacted] polizia arrestò un «topo di corsia» che per fuggire col televisore portatile appena sottratto in Urologia, chiese un passaggio [redacted] moto a un agente in borghese.

Nella giungla dei pronto soccorso e dei corridoi che portano ovunque senza nessun controllo, è impossibile individuare i banditi. «S'ingegnano - sottolineano polizia e carabinieri -. Per confondersi ai parenti di ricoverati entrano con mazzi di fiori, scatole di cioccolatini, e fuori orario passa[redacted] dal pronto soccorso lamentando dolori vari».

Pochi passi, e si scopre che il Cto è un'isola relativamente felice. [redacted] alle spalle, al Regina Margherita, capita l'impensabile. «Addirittura madri di bimbi che fanno sparire oggetti dai comodini [redacted] accanto a quello del proprio figlio», riferisce il personale di vigilanza, citando il caso clamoroso di un telefonino rubato in Pneumologia. «L'altro ieri hanno rubato una borsa a una dottoressa di Gastroenterologia, [redacted] quattro mesi fa qualcuno s'è portato via [redacted] computer ancora imballato dall'archivio sotterraneo».

L'impressione di polizia e carabinieri è che il ladro non sempre s'intrufoli dall'esterno. «Se fosse così non si spiegherebbero per esempio i furti dei termometri». Timbri e ricettari medici sono preda nota dei tossicodipendenti per «inventarsi» [redacted] ricette, ma il sospetto è che «manolesta» [redacted] anche all'interno degli ospedali.

«Qui al Mauriziano - ricorda l'agente di turno - il primo novembre ho fermato una ragazza che aveva rubato diversi portafogli e un micro-televisore a colori. Era incinta, mi ha detto "Non mi puoi arrestare", l'abbiamo denunciata, [redacted] giorni dopo l'ho rivista aggirarsi nell'ospedale».

Proprio al Mauriziano, dove il posto di polizia è relegato in uno stanzino isolato e senza vetrate, più dei reparti è a rischio la degenza temporanea fra i due ingressi.

Martini e Maria Vittoria condividono il problema della distribuzione del metadone che porta tossicodipendenti in [redacted]. «Ma i ladri non [redacted] solo tossici», condividono tutti. Così al Maria Vittoria uno degli agenti [redacted] turno spiega: «Io [redacted] in borghese fra i reparti, perché così è più facile pedinare e pizzicare il ladro quando butta via i portafogli svuotati». Peccato però che al Maria Vittoria, i corridoi sotterranei siano un'ottima via di fuga, [redacted] i muri bassi [redacted] «porta» facilissima da scavalcare.

Marco Accossato

Relazione del Tribunale Ecclesiastico

I MOTIVI DEGLI ANNULLAMENTI *
(anno 1996)

Esclusione della procreazione della prole	58
Esclusione dell'indissolubilità del vincolo	37
Difetto di discrezione di giudizio	18
Incapacità di assumere gli oneri coniugali essenziali	13
Matrimonio celebrato per violenza o timore	13
Simulazione del matrimonio	4

*Il Tribunale si pronuncia anche [redacted] più «capi»

«Matrimonio, la crisi nasce dall'egoismo»

Il sacerdote: «Coppie impreparate»
Tra i casi di nullità quello del bigamo

Niente sacrifici, niente rinunce, niente che possa essere d'ostacolo alla realizzazione dei propri personali, egoistici obiettivi. Su queste basi nascono gran parte dei matrimoni che poi finiscono davanti al Tribunale ecclesiastico (234 cause pendenti [redacted] fine '95, 151 introdotte nel '96, 141 decise e 224 pendenti a fine dicembre): annullati perché uno dei coniugi [redacted] vuole av[redacted] figli o perché non crede nell'indissolubilità del vincolo. Egoismo, dunque, ma non solo. La relazione sull'attività che il Tribunale piemontese ha svolto lo scorso anno, presentata ieri in Curia dal vicario giudiziale mons. Giuseppe Ricciardi all'apertura del nuovo anno giudiziario, registra anche l'impennata di altri due «capi di nullità»: i problemi di ordine psichico e i matrimoni effetto di violenza o timore (quest'ultima ragione negli ultimi anni era quasi scomparsa). I motivi di ordine psichico sono stati accolti in [redacted] casi, respinti in 24 (contro 29 e 4 del '95). Il '96 ha poi visto la presentazione di [redacted] altre nuove istanze. Solo raramente però [redacted] tratta di vera incapacità di intendere e di volere. «Forse è [redacted] che oggi la maturità psicologica arriva più tardi che in passato - dice mons. Ricciardi - ma ho l'impressione che questo stia diventando un capo di nullità [redacted] cui spesso si ricorre quando non ne emergono altri».

La violenza o il timore come «ragioni» di un matrimonio? Sono state ammesse in 13 casi e respinte in 3 (contro gli 11 tutti accolti nel '95). Il '96 ha poi portato 20 nuove istanze di questo tipo. Per il caso della ragazza [redacted] Borgaro sposata con il bigamo di Monza, forse, varranno capi di nullità come «errore sulla persona», «matrimonio ottenuto con dolo» oppure «simulazione [redacted] matrimonio».

Nella relazione, che ha seguito la Messa celebrata dal cardinale Saldarini e il saluto di mons. Grocholewski, segretario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, mons. Ricciardi ha spiegato: «Oggi certe coppie non hanno più il senso del matrimonio religioso sacramentale. Si sposano ancora in chiesa per tradizione o per compia[redacted] le famiglie. O per avere una cerimonia sfarzosa. Ma arrivano impreparati sia psicologicamente sia moralmente. Qualche volta noi giudici abbiamo l'impressione che [redacted] la prima volta che sentono parlare di indissolubilità del vincolo e del dovere dell'assoluta fedeltà coniugale». Di qui la necessità di «ricercare e promuovere nuove forme di catechesi matrimoniale e familiare».

Monsignor Giuseppe Ricciardi

Tra [redacted] cause concluse nel '96, la diocesi di Torino ne ha presentate 77, 16 quella di Asti, 12 Novara, [redacted] Acqui. Su 141 cause, [redacted] hanno avuto sentenza affermativa. Tra le categorie che più hanno fatto [redacted], in testa ci sono impiegati (56) e operai (27), all'estre[redacted] opposto studenti e magistrati (1). In [redacted] casi la [redacted] è stata totalmente gratuita e in 31 il Tribunale ha concesso la riduzione delle spese. In [redacted] casi il matrimonio [redacted] durato meno di un anno, in [redacted] da tre a cinque, e in 34 da cinque a dieci. Numeri piccoli, che fanno dire [redacted] mons. Ricciardi: «Sui [redacted] ricorsi per separazione ricevuti nel '96 dal Tribunale ordinario di Torino, non si può pensare che i matrimoni canonicamente nulli, e che potrebbero [redacted] dichiarati tali, siano così pochi. I parroci devono prestare [redacted] maggiore attenzione: quante volte ci si trova [redacted] fronte a fedeli separati o divorziati e che hanno magari contratto un altro matrimonio solo civile; hanno conservato la fede [redacted] soffrono per la loro condizione irregolare di fronte alla Chiesa. In questi casi [redacted] un dovere pastorale aiutarli a risolvere il loro problema di coscienza».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO [redacted]

Domenica 26 Gennaio

PREVISIONI

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	7,2
MINIMA	4,8
UMIDITA (ore 14)	90%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted] 19	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	62,4 mm
MEDIA (1913-1994)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	9,3	MINIMA	5,4
PRESSIONE (ore 20)	1028 hPa		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[redacted]

MASSIMA	4,9	MINIMA	2,5

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 56 minuti, tramonta alle ore 17 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 30 minuti, cala domani alle ore 9 e 31 minuti

- Ultimo quarto 2 gennaio ore 3
- Luna nuova 9 gennaio ore 5
- Primo quarto 15 gennaio ore 21
- Luna piena 23 gennaio ore [redacted]
- Ultimo quarto 31 gennaio ore 21

[redacted]: individuabile fra le brume dell'alba, molto basso a Sud-Est.

VENERE: riconoscibile come la stella brillante che sorge poco prima del Sole.

[redacted]: ... interessante per chi lo osserva al telescopio.

GIOVE: si sposta fra le stelle da Ovest verso Est di 1 grado al giorno.

SATURNO: brilla esattamente come una stella di primo grandezza.

IL FENOMENO: Il 26 gennaio del 1949 si ottenne la prima fotografia con il telescopio da 5 metri di Monte Palomar (California).

Specchio dei tempi

«Il caro parcheggi è per aiutare i cittadini o per incassare più soldi?» «Troppe porte, niente riscaldamento sul frigorifero parlante» - «Informazioni elettroniche negate in stazione» - «Diventerà piazzetta»

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sul problema parcheggi. Il caro sosta in via S. Secondo è slittato a dopo il periodo degli acquisti natalizi non per non recare danno ai commercianti della via, ma perché l'Atm non era pronta nell'attuazione, in quanto il consenso del Quartiere è giunto al Comune con ritardo.

«Se il [redacted] sosta è causa di minori vendite per i commercianti, non dovrebbe essere attuato né dopo le feste [redacted] per le altre vie del centro di Torino.

«Il Comune, [redacted] pretesto di dare [redacted] tutti gli automobilisti l'illusione del parcheggio sicuro, ha imposto il pagamento al solo scopo di incassare [redacted] di denaro non indifferenti.

«In via Arcivescovado, strada a [redacted] unico, si poteva parcheggiare solo sul lato destro nel senso di marcia e le auto che erano posteggiate sul lato sinistro venivano multate; oggi [redacted] l'applicazione [redacted] caro-sosta è consentito da entrambi i lati.

«Questo sembra proprio dimostrare l'ingordigia del Comune nell'introitare più denaro possibile ed il disinteresse per il problema della crisi che attanaglia gli operatori del commercio: "Mors tua vita mea"».

Giovanni Fortunato

Il Direttore Generale dell'Atm ci scrive:

«Mi ha un po' sorpreso il lettore Bombonati che definisce "frigorifero parlante" il bel veicolo tramviario in servizio sul[redacted] linea 4. A mia memoria è la prima volta che viene sollevata la questione. Grazie per averlo fatto, la valuteremo con attenzione. Per la verità, ragionamenti simili li avevamo già fatti, per contrastare [redacted] caldo, non il freddo.

«A seguito di questo abbiamo installato [redacted] ventilazione estiva su molti veicoli e, a suo tempo, avevamo scartato l'idea di condizionare l'intero mezzo giusto perché la continua apertura delle porte ne avrebbe drasticamente limitato l'efficacia. In molti casi ci siamo limitati [redacted] condizionare, dove possibile, il posto di guida con valutazioni anche contrastanti da parte dei conducenti. Penso che anche per il riscaldamento la controindicazione possa [redacted] appunto la continua apertura delle numerose porte».

Giovanni Fava

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa alla stazione di Porta Nuova ho notato, nell'atrio [redacted] nelle sue vicinanze la presenza di numerose e voluminose macchine dotate di video, recanti la promettente scritta "Information Help".

«Mi sono avvicinato a molte di queste macchine, ma invariabilmente esse [redacted] funzionavano, oppure, in qualche caso, recavano la dicitura "Non aggiornata - Non usare". Anche l'impiegato addetto alle informazioni, in tutta franchezza, mi ha detto che tutte quelle macchine potevo dimenticarle, perché inutili.

«Posto che esisterà sicuramente una persona o ufficio responsabile di quegli acquisti, [redacted] date [redacted] spese sicuramente non indifferente per l'acquisto di quelle macchine (ne ho contate circa una dozzina solo nella zona dell'atrio), si potrebbe sapere [redacted] perché è stato fatto quell'acquisto e soprattutto che cosa si pensa di fare ora?».

Giovanni Ippoliti

Il presidente del Consiglio comunale ci scrive:

«Con riferimento alla lettera relativa all'intestazione ad "Andrea Viglongo" dell'attuale "Piazza Stampatori" preciso che tale decisione non costitui[redacted] affatto un "depauperamento dell'antica toponomastica" che intendiamo invece rispet[redacted] e valorizzare. La decisione assunta dalla Commissione comunale per la Toponomastica, da me presieduta, e successiva[redacted] dalla Giunta comunale, non riguarda infatti la "Via Stampatori" (toponimo - "Contrada degli Stampatori" - risalente al XVI Secolo) bensì la "Piazza Stampatori", denominazione conferita assai più recentemente - [redacted] 7 dicembre 1959 - ad una Piazza "prevista dal Piano Regolatore" ma mai realizzata (sarebbe dovuta sorgere sul luogo di un edificio storico che saggiamente non è poi mai stato abbattuto) tanto che oggi la targa campeggia [redacted] una "viuzza" (e ciò ingenera anche una certa confusione) perpendicolare alla "Via Stampatori", ricavata da [redacted] demolizione del dopoguerra.

«Tale tratto di strada sarà presto allargato, in conseguenza della ristrutturazione dell'antico edificio che vi si affac[redacted] (l'edificio [redacted] cui era prevista la demolizione) [redacted] potrà così chiamarsi "Piazzetta".

«Ritengo quindi che l'intitolazione ad Andrea Viglongo non soltanto rispetti l'antica toponomastica cittadina, ma contribuisca a ripristinarla nella sua originaria configurazione».

Domenico Carpanini

Creato uno speciale ufficio meteorologico per affrontare il pericolo più temuto: le condizioni del tempo

Mondiali di sci, conto alla rovescia

La Regione: «Così lanceremo il Piemonte»

Una settimana dai campionati mondiali di sci alpino, dopo anni [redacted] progetti [redacted] lavori. Ma, già tra un paio di giorni, [redacted]estriere comincerà ad ospitare gli atleti che, dal 2 al 16 febbraio, disputeranno sulle piste del colle [redacted] gare dell'appuntamento più importante per gli sport invernali.

E, mentre la macchina organizzativa sta mettendo a pun[redacted] gli ultimi dettagli, la località sciistica, ieri, ha salutato quei campioni che sulle sue nevi si sono contesi il podio per la Coppa Europa. «Un appuntamento sportivo importantissimo - dicono alla Sestrieres spa - attraverso il quale abbiamo tastato il polso all'intera organizzazione dei mondiali». E i risultati sono stati più che soddisfacenti.

Unico neo le condizioni meteo che hanno costretto [redacted] staff a rinviare due discese. E proprio le condizioni del tempo restano l'unica grande incognita di questi Mondiali. La neve, che in settimana è tornata a cadere abbondantemente, potrebbe provocare qualche disagio. Ma gli esperti dicono che i problemi dureranno poco. Un ufficio meteo, voluto e organizzato dalla Regione, nei giorni del Mondiale fornirà in tempo reale previsioni e dati costantemente aggiornati sulle condizioni della neve.

[redacted] questo è solo uno dei tanti interventi che Palazzo Lascaris ha progettato e attivato [redacted] vista della competizione che porterà in Piemonte i più bei nomi dello sci di tutto il mondo. A conti fatti gli investimenti superano abbondantemente i [redacted] miliardi. «Soldi ben spesi» ha commentato ieri il presidente della Regione, Enzo Ghigo, nel [redacted] di un incontro che l'ente regionale ha voluto per illustrare quanto [redacted] stato fatto in vista dei Campionati.

Le gare di febbraio dovrebbero essere un ottimo veicolo per lanciare universalmente l'immagine del Piemonte. «Sestriere - dice - diventerà la nostra vetrina. Vogliamo trasmettere un messaggio chiaro e preciso: spiegare che [redacted] Piemonte [redacted] un territorio che può offrire molte opportunità per quanto riguarda il turismo, [redacted] alpino che culturale».

Il denaro fin qui speso è servito, infatti, a creare strutture che resteranno anche dopo [redacted] campionati, migliorando nel complesso tutto l'ambiente. Certo, ammette Enzo Ghigo, c'è ancora qualcosa da limare: «La viabilità potrebbe essere migliore. Ma le opere che non sono ancora state completate finiranno nel giro di pochissimi mesi. E saranno un valore aggiunto per il futuro di tutta la Valsusa».

Ma i meriti, come dice l'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, vanno divisi anche con chi ha operato in passato: «Gli assessori che mi h[redacted] preceduto, ad esempio. Tutti hanno creduto in questo progetto e si sono impegnati fino in fondo per realizzarlo».

Intanto pensa al futuro. «Il Piemonte, grazie ai mondiali di sci, potrà sfruttare pienamente tutte le sue potenzialità. Siamo, è vero, una regione che ha una storia industriale alle spalle. Ma non dobbia[redacted] dimenticarci che il territorio offre anche opportunità, fino ad oggi poco sfruttate».

E proprio la Regione, in collaborazione con l'Apt della Valsusa, in questi ultimi tre anni ha ideato e organizzato una serie di iniziative culturali e di promozione d'immagine.

Tanto che, dal 1994 ad oggi, per questo fine sono stati spesi più di [redacted] miliardi. Una grossa fetta d'investimenti è stata destinata alla partecipazione [redacted] fiere e a rassegne di settore dove l'ente regionale ha presentato i Campionati del mondo di febbraio.

Lodovico Poletto

FERROVIE

Quattro treni straordinari

Ferrovie mobilitate per i mondiali di febbraio. Quattro treni straordinari partiranno da Porta Nuova nei giorni delle gare sciistiche in notturna (mercoledì 5, giovedì 6, giovedì 13 e sabato 15) e arriveranno alla stazione di Sauze d'Oulx. Con il biglietto - [redacted] mila lire - si avrà diritto oltre che al trasporto in treno, andata e ritorno, anche all'utilizzo dei bus navetta che collegheranno Sauze [redacted] Sestriere, [redacted] ad un posto nel parterre della pista. I biglietti si possono acquistare all'agenzia Sap-Passaggi della stazione Porta Nuova, fino ad [redacted]mento del numero dei posti disponibili. I convogli «straordinari» affiancheranno gli oltre [redacted] treni che quotidianamente già mettono in collegamento Torino con l'alta Vallesusa. Ferrovie [redacted] parte, nei giorni dei Mondiali, [redacted] si potrà salire a Sestriere senza pass, concesso solo a residenti o proprietari di seconde case. Che, comunque, non potranno circolare in concomitanza con le gare, fino a due [redacted] prima della partenza [redacted] due dopo il termine. Sestriere, sia da Cesana che [redacted] Oulx, sarà raggiungibile con bus in partenza dai parcheggi di attestamento ogni [redacted] minuti. Biglietto a [redacted] mila lire.

Il presidente regionale **Enzo Ghigo** [redacted] speso bene i nostri soldi»

Al colle già arrivati e parcheggiati due elicotteri

L'ospedale [redacted]

La macchina del soccorso pronta a scattare di fronte all'emergenza

Un ospedale con sala chirurgica, ortopedica, rianimazione [redacted] raggi, utilizzabile in caso di emergenza [redacted] montata nel vecchio municipio. Due elicotteri per trasporti urgenti (un AB412 da 12 posti e un A109) parcheggiati a Sestriere [redacted] Susa. Dodici squadre di soccorso sanitario sulle piste (per atleti e pubblico), tutte composte da due tecnici del soccorso alpino e un medico. Più infermieri e specialisti pronti per ogni tipo di intervento, 24 ore [redacted] 24.

Per i mondiali di Sestriere il 118 si sta preparando ormai da diversi mesi. E ogni variabile è stata studiata dai responsabili del servizio di emergenza regionale. Compresa la remota ipotesi che la centrale operativa di Torino possa andare [redacted] tilt per un sovraccarico di chiamate sulle linee. «L'intero comprensorio - spiega Francesco Enrichens, responsabile del coordinamento 118 - sarà servito da una centrale autonoma, montata [redacted] Sestrie[redacted] Qui si riceveranno tutte le chiamate provenienti dalla vallata e da qui, [redacted] la supervisione di Torino, saranno coordinati i soccorsi». Ma, nei giorni del mondiale, gli abitanti di Sestriere, Sansicario, Pragelato, Cesana, Oulx, Claviere e Bardonecchia avranno anche un numero specifico per interventi di guardia medica. Al 75.41.18 risponderà [redacted] medico che filtrerà le chiamate e devierà l'equipaggio più vicino. «In totale - dice ancora Enrichens - mobiliteremo ogni giorno oltre cento persone».

Ma [redacted] resterà, dopo i Mondiali, di questo grosso dispiegamento di forze? «Una serie di accorgimenti che permetteranno interventi più rapidi ed efficaci» rispondono i funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità, mobilitati pure loro in forze in vista dei campionati. Nell'ambito del territorio dell'Usl 10 rimarranno 5 ambulanze per il soccorso avanzato e 10 di base. Nel territorio dell'azienda sanitaria 5, tre ambulanze di base e [redacted] di soccorso avanzato. «Anche per noi - spiegano al 118 - i Mondiali sono stati l'occasione che aspettavamo per ridisegnare la mappa del pronto intervento».

Tra una settimana la cerimonia inaugurale dei Mondiali di sci alpino edizione '97

Drammatico incidente in via Cecchi: un altro ferito, il conducente è sotto choc

Auto impazzita travolge pensionata

Dopo uno scontro, la donna ha perso una gamba

Camminava sul marciapiede di via Cecchi. A pochi metri da lei due auto si sono scontrate, forse per una precedenza non rispettata. Nello scontro [redacted] ha sbandato. E' salita sul marciapiede e l'ha schiacciata contro lo spigolo del muro, tranciandole la gamba destra.

Adesso Maria Ferrari, 65 anni, è ricoverata nel reparto di rianimazione del Cto. I medici, in serata, l'hanno sottoposta ad un intervento chirurgico dall'esito ancora incerto.

Il suo investitore, Sergio Masotto, 54 anni, via Salerno 24, è sotto choc. Ripete: «In quarant'anni non avevo mai avuto un incidente». Si dispera per la donna: «Purché riesca [redacted] salvarsi. Mi ritirino la patente, mi facciano ciò che vogliono. L'importante è che lei non muoia».

La disgrazia è successa ieri, poco dopo le 15 in zona Dora, all'angolo tra via Cecchi e via Cuneo. Masotto, alla guida della sua Ford Escort, stava attraversando via Cecchi. Racconta: «Avevo controllato bene prima di muovermi ed ero convinto che non arrivasse nessuno. Poi mi sono trovato davanti quella Uno, ho frenato, ma non sono proprio riuscito ad evitare l'altra automobile».

La [redacted] drammatico scontro e l'investitore **Sergio Masotto**

Dopo lo scontro, l'auto di Masotto è schizzata verso il marciapiede. E ha [redacted] in pieno Maria Ferrari, ferma all'incrocio tra le due strade. La gamba destra [redacted] stata schiacciata e tranciata dalle lamiere e dallo spigolo del muro. Una volante della questura, in servizio di pattuglia in zona, è arrivata pochi istanti dopo. L'agente Carosso [redacted] l'ispettore Paolino hanno lanciato l'allarme via radio; medici e infermieri di un'ambulanza del soccorso avanzato hanno soccorso la donna. Intubata, è stata trasportata in ospedale nel tentativo [redacted] salvarle l'arto.

Sconvolto l'altro automobilista, Antonio Ribaudo, 50 anni, via Chiesa della Salute [redacted]. Era alla guida della Uno, dopo l'incidente si è prodigato per la donna. Pallido, ha assistito alle operazioni di soccorso, quindi si è sentito male: è stato ricoverato in ospedale per accertamenti.

Sposata, madre di due figli, Maria Ferrari [redacted] entrata in sala operatoria soltanto nella tarda serata di ieri. L'équipe di microchirurgia, composta da Italo Pontini e Paolo Battistò, ha tentato di riattaccare l'arto. Un intervento particolarmente complicato sia per l'età avanzata della donna sia per le condizioni della gamba.

«C'è stata una consistente perdita di sostanza - spiegano i medici del Cto - e anche l'osso è sbriciolato in più punti. Ricostruirlo sarà difficilissimo».

SAPER SPENDERE

Dentro il regolamento di condominio

Da Vercelli Pietro F. chiede aiuto al legale per dirimere «una grana sul regolamento di condominio». Scrive: «Si può modificare se ritenuto insufficiente o si può aggiungere una norma per ottenere una maggior chiarezza ed evitare guai condominiali?».

Purtroppo il lettore non precisa né il tipo di regolamento esistente, né quale «norma» voglia inserire (e questo serva a tutti per essere più precisi, se si vuole [redacted] risposta adeguata).

In questo caso l'avvocato Lorenzo Profeta è costretto ad affrontare il problema in modo generale, ma questo è proprio quanto ci avevano chiesto nella loro lettera Gioachina R. [redacted] Aosta e un «ragioniere-amministratore» che non desidera essere citato.

«Il regolamento - spiega il legale - è legge interna del condominio che contiene le norme riguardanti l'uso delle [redacted] comuni, la ripartizione delle [redacted] secondo diritti e obblighi dei condomini, le norme di tutela del decoro dell'edificio e quelle relative all'amministrazione. E' obbligatorio se il numero dei condomini [redacted] superiore a dieci (art. 1138 del codice civile).

«Si dice contrattuale quando è stato predisposto dall'unico originario proprietario dell'edificio prima de[redacted] formazione del condominio e questo vale sia nei rapporti tra venditore ed acquirente [redacted] nei rapporti reciproci tra condomini.

«Si parla invece di regolamento approvato dall'assemblea quando la [redacted] redazione [redacted] approvazione) [redacted] successive alla costituzione del condominio e il relativo testo [redacted] stato votato dall'assemblea e riportato nel libro dei verbali. Esso non può [redacted] menomare i diritti [redacted] singolo condomino sulle parti comuni o individuali. Al regolamento [redacted] condominio è sempre allegata la tabella millesimale (art. 68 Disposizioni di attuazione codice civile) che elenca le quote di comproprietà di tutti i condomini».

Ed ecco le diversità ulteriori. Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Nel [redacted] di regolamento contrattuale, l'assemblea - con maggioranza prevista al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile - può adottare una delibera relativa alla sola regolamentazione di materie non disciplinate dal regolamento stesso oppure relativa a modifiche che riguardano l'uso e la disciplina di parti o impianti comuni. Occorre invece il consenso unanime dei condomini per le modifiche relative alla desti[redacted] proprietà esclusive o per cambiare i criteri di ripartizione delle spese.

«Per la revisione del regolamento approvato a maggioran[redacted] è necessaria la maggioranza di cui al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile [redacted] la revisione [redacted] stata richiesta da parte di uno [redacted] più condomini. Non è [redacted] necessaria alcuna maggioranza qualificata per abrogare norme contrarie alla legge, ma ci vuole la maggioranza già citata sopra per sostituire tali norme con altre nuove e conformi alla legge».

Ci [redacted] però norme ritenute «inderogabili» dal regolamento sia esso contrattuale o approvato dall'assemblea (come si legge nell'art. 1138, 4° comma, seconda parte, del Codice civile). E il legale spiega quali sono: «Si tratta degli articoli del codice civile: 1118, secondo comma (diritti ed obblighi di ciascun condomino sulle cose comuni); 1119 (indivisibilità delle parti comuni); 1120 (innovazioni); 1129 (nomina e revoca dell'amministratore); 1131 (rappresentanza del condominio da parte dell'amministratore); 1132 (dissenso dei condomini rispetto alle liti); 1136 (costituzione dell'assemblea e validità delle delibere); 1137 (impugnazione [redacted] delibere assembleari).

«E degli articoli delle disposizioni di attuazione del codice: 68 (valori proporzionali - millesimi); 69 (revisione [redacted] modifica dei valori proporzionali); 70 (sanzioni previste nel regolamento); 71 (registro delle nomi[redacted] e cessazioni dell'amministratore); [redacted] (responsabilità per [redacted] pagamento dei contributi); 66 (convocazione dell'assemblea); 67 (deleghe)». [redacted] ogni lettore [redacted] teressato ne tragga le conseguenze.

Simonetta

Lavori dopo l'incendio

Sull'Autofrejus [redacted] problemi per il [redacted]

A quasi due settimane dall'incendio del Tir inglese che mise fuori [redacted] la [redacted] discesa della galleria Prapontin dell'autostrada Torino-Fréjus, il tunnel (in direzione Torino) continua ad essere chiuso al traffico. Motivo? Sono ancora in corso i lavori di ripristino delle parti danneggiate dall'incendio del 13 gennaio [redacted] a soli dieci giorni dal debutto dell'attesa circonvallazione [redacted] Oulx realizzata dalla Sitaf per i Mondiali di Sestriere.

Per ovviare ai problemi [redacted] viabilità, in questi giorni, è consentito il transito a doppio senso di marcia nella galleria che va verso Bardonecchia. Questa soluzione si è [redacted] necessaria in seguito alle code che avevano paralizzato la viabilità domenica [redacted]. Verso sera, infatti, sulla statale 25, si era formata una fila di autoveicoli lunga oltre 9 chilometri in direzione Torino.

ENFAP ENTE NAZIONALE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
ENFAP-UIL in collaborazione con l'Agenzia per l'Impiego del Piemonte promuove interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e rivolti a **lavoratrici e lavoratori [redacted] mobilità [redacted] integrazione straordinaria.**
I progetti approvati dal Ministero del Lavoro sono finalizzati alla riqualificazione e riconversione delle professionalità per favorire [redacted] opportunità di occupazione con l'avvio di attività di lavoro autonomo [redacted] associato.
• ESPERTO IN COMUNICAZIONE [redacted]
Obiettivi: formare specialisti che operino nel campo delle nuove tecnologie dei sistemi informativi, delle reti telematiche e della multimedialità.
E' richiesto come titolo di studio il diploma di scuola media superiore.
• OPERATORE [redacted] ALLA [redacted]
Obiettivi: preparare abilità professionali per l'assistenza domiciliare a persone anziane [redacted] che vivono realtà di sofferenza e disagio
E' richiesto come titolo di studio la licenza media.
Le attività hanno durata [redacted] ([redacted] cui [redacted] di stage formativo) e [redacted] avvieranno entro il [redacted] di febbraio. La partecipazione è gratuita.
Per informazioni e preiscrizioni **ENFAP TORINO**
Corso Svizzera 30, Torino, tel. **011 771.20.09**, fax **011 7710567**

CARNEVALE A IL CIOCCO
CON SFILATA DEI CARRI DI VIAREGGIO
8-9 e 15-16 febbraio. Viaggio in bus, pensione completa e Veglione di Carnevale, bevande incluse, visite di Pisa - Lucca - Barga, ingresso alla sfilata. Lire 280.000 + d.i.
M.O.M. VIAGGI - Tel. 011/817.76.29 o presso la Vs. Agenzia di fiducia

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi [redacted] La Stampa.

Residence
VILLA CARMEN
VARAZZE
Camere singole e doppie, tutte con servizi
Splendida vista mare - monti
Assistenza infermieristica 24 ore su 24
Accettiamo pensionanti per l'estate
Cappella consacrata - Ampio giardino - Cucina personalizzata
Garantiamo la permanenza dell'anziano che nel [redacted] anni dovesse diventare non autosufficiente
Per informazioni [redacted] prenotazioni scrivere a:
[redacted] **S.r.l. - Via G. T. Invrea 20/22 - 16129 GENOVA**
Oppure telefonare:
010/542275 - 542247 chiedendo [redacted] dr. Ferretti

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
publikompass
20123 **MILANO**
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/86.47.01

Polemico intervento del sindaco Castellani al congresso pds

«No al rinvio delle elezioni»

Messaggio al governo: meglio votare a giugno che a novembre
Polo diviso dopo il vertice Finpiemonte, cerca un candidato

Il sindaco **Valentino Castellani** è contrario a far slittare la consultazione: «La città perderebbe cinque mesi»

«Torino non deve accettare che le elezioni siano rinviate. Ci siamo programmati per governare sino a giugno e andare a novembre significherebbe far perdere cinque mesi alla città». Valentino Castellani, il sindaco, lancia il messaggio alle 5 del pomeriggio alla platea del pds, riunita per il congresso provinciale alla Cgil, in via Pedrotti.

Ad ascoltarlo, c'è anche il sottosegretario Piero Fassino. Il quale, in mattinata, aveva chiarito ai cronisti che lo slittamento è possibile. «Il governo deciderà la prossima settimana», aveva detto.

Sabato denso di politica. Articolato fra le assise del maggior partito di governo e le riunioni di un Polo per le Libertà ancora alla ricerca del candidato sindaco da contrapporre a Castellani. Con Alleanza nazionale impegnata in «elezioni primarie» (ieri hanno votato oltre 3200 cittadini, annuncia Ghiglia) che, dopo il risultati dello scorso week-end, si concludono oggi (15,30-19), in piazza San Carlo.

Il congresso provinciale termina oggi con l'elezione dei 150 delegati al «regionale». La segreteria (certa la riconferma di Alberto Nigra) resterà «congelata» per un paio di mesi, sino al varo del nuovo statuto del partito. Ieri, tra gli altri, ha parlato Sergio Cofferati, segretario della Cgil, presenti il presidente della Camera Violante e Fassino, che interviene stamane.

Ma l'attesa era per l'intervento di Castellani, affiancato dal capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino. «Consentitemi di dire - ha esordito il sindaco - che in questi 4 anni abbiamo lavorato bene: risanando moralmente e finanziariamente l'amministrazione. Sono spariti i chiacchiericci del passato e, nonostante i tempi difficili, le tasse sono state contenute e l'Ici abbassata. Tutto anche grazie alla lotta contro l'evasione fiscale che ha portato miliardi nelle casse municipali».

Ma non solo: Torino si è candidata all'Europa, «sta procedendo per trovare un giusto rapporto tra ricerca e imprese», per risolvere i drammi della disoccupazione. Ed è «più vivibile». Anche perché i veri problemi di una città non sono soltanto il traffico, ma l'assistenza, il saper coniugare il cosiddetto «Stato sociale» le risorse del volontariato, superando il vecchio concetto di assistenza. «Non per nulla - ha sottolineato Castellani - dopo anni sono state aperte le prime residenze per persone svantaggiate».

POLO. Un quadro, quello dipinto dal sindaco, nel quale il Polo si riconosce. Anche se, in questi giorni, gli uomini del centro-destra devono affrontare ben altri nodi. Primo fra tutti quello del candidato sindaco. Amedeo d'Aosta non ha ancora sciolto la riserva, anche in attesa di sapere se si voterà in primavera o in autunno. Dalle primarie di An, inoltre, i primi risultati danno per favorito l'ex ministro Raffaele Costa. E, infine, venerdì sera Ccd e Cdu, riuniti per la prima volta insieme, hanno chiesto agli alleati di Forza Italia e An «riconosciuti come interlocutori alla pari».

Michele Vietti: «Sono finiti i giorni delle candidature estemporanee. Forza Italia e Alleanza nazionale devono fornirci le caratteristiche del candidato sindaco e dirci con quale schieramento intendono sostenerlo. Se ciò non avverrà ci sentiremo liberi di presentare le nostre proposte alla città».

Più duro il Cdu, per l'esclusione dalla Finpiemonte: «Vogliamo un chiarimento», annuncia la segreteria regionale. Senza escludere la possibilità di presentare come proprio candidato sindaco l'attuale vicepresidente della Sala Rossa, Paolo Chiavarino.

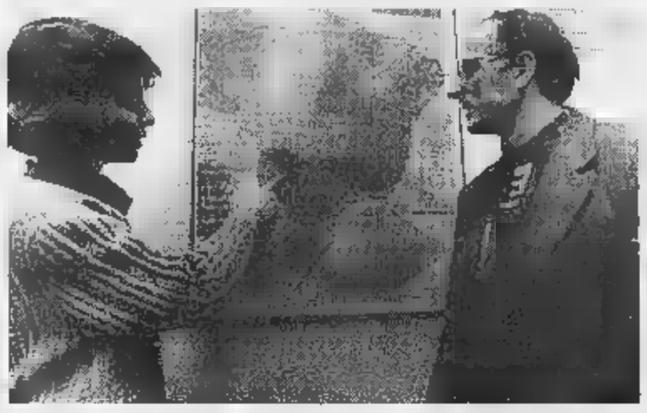
Giuseppe Sangiorgio

ASSESSORATI

«Domani incontro decisivo»

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, commentando l'andamento della vertenza dei metalmeccanici ha detto: «Mi auguro che lunedì l'incontro con la Confindustria sia utile ad avviare una discussione tra la Federmeccanica e le organizzazioni di categoria per arrivare ad una soluzione. Noi vogliamo fare il contratto. Ma non cerchiamo una soluzione qualsiasi, ma che sia coerente con quanto è stato possibile per milioni di altri lavoratori». Sull'ipotesi di un aumento di 200 mila lire ha rilevato che si tratta di una quantità inflativa: per questo sono da considerare come il corretto punto d'arrivo». Ha aggiunto: «Mi pare che le soluzioni adottate per molti altri lavoratori, in qualche circostanza, siano state quantitativamente addirittura superiori. La cifra proposta dal governo non è inflativa ma è utile a salvare il potere d'acquisto dei salari. Per quello che concerne il problema del costo per le imprese si possono cercare le soluzioni che permettano realisticamente di alleggerire questo costo».

Aiuti medici da Torino al Brasile



Il medico **Elena Brach del Prever** e don **Rabino** indicano l'ospedale

Sfida alla lebbra nel Mato Grosso

Parte da Torino la sfida al flagello lebbra che affligge il Mato Grosso del Sud, in Brasile. L'Università, ispirazione dei volontari del gruppo San Paolo di don Aldo Rabino e di alcuni medici e infermieri volontari, ha stipulato convenzione didattico-scientifica con la facoltà di Medicina di Campo Grande, con il lebbrosario Sao Juliao, e con l'istituto Souzo Lima di Bauru, il più importante centro di ricerca brasiliano sulla lebbra. Obiettivo: prevenire o almeno limitare la diffusione e i danni del micidiale bacillo Hansen.

L'accordo, annunciato ieri, sarà formalizzato il 26 febbraio in Brasile dal rettore Rinaldo Bertolino, assieme alla prima delle spedizioni mediche già in programma per i sette mesi prossimi. La task-force italiana è composta da una ventina di medici volontari del Cto, del Maria Adelaide, del Martini e delle Molinette, più un dottore libero professionista e una decina di infermieri: si pagheranno le spese di viaggio e dedicheranno anche le estive per confrontarsi e aggiornare la decina di colleghi brasiliani che quotidianamente combattono la lebbra al centro di Sao Juliao, a circa 16 chilometri da Campo Grande.

Spiega Elena Brach del Prever, professore associato alla Clinica Ortopedica dell'Università. «La nostra è una doppia sfida: alla medicina, che continua a sottovalutare l'epidemia, e all'informazione scientifica, che essendo monopolizzata da Stati Uniti ed Europa si occupa di tutt'altri problemi». «La scommessa - aggiunge un altro camice bianco volontario, il dottor Enrico Raiteri, aiuto primario della divisione di Chirurgia plastica al Cto - sarà far capire ai colleghi e alla gente del posto che ammalarsi di lebbra non è una vergogna, che bisogna uscire allo scoperto per cominciare in tempo la terapia». Strumenti mancano, all'ospedale di Sao Juliao: «Ci sono quattro operatorie attrezzate con strumenti all'avanguardia che neppure nelle strutture torinesi troviamo». Il punto, però, resta la diagnosi precoce dei mille pazienti mensili in ambulatorio.

Il lebbrosario di Campo Grande al quale destinati i medici torinesi è uno dei dieci ospedali brasiliani specializzati in questa malattia. Ospita 200 malati lungodegenti. La struttura è stata «adottata» dai volontari di don Aldo Rabino, che nel 1967 è stato per la prima volta in Brasile e ha fondato la «Missione Grosso» per continuare a combattere, oltre alla lebbra, la povertà, l'abbandono e la fame.

«Uno degli obiettivi - aggiunge il professor Giovanni Scansetti, direttore della clinica Ortopedica dell'università al Cto e coordinatore della missione medica in Brasile - sarà anche quello di elaborare un protocollo delle tremende ulcere che devastano i corpi dei lebbrosi, e delle lesioni nervose che rattrappiscono gli arti». Per questo, «servirebbe un elettroneuromiografo da milioni, che speriamo qualcuno ci doni».

Appuntamento a febbraio per la firma della convenzione. «Abbiamo bisogno di aiuti economici - dicono i dottori torinesi che partiranno per il Mato Grosso -, ma soprattutto di medici e infermieri disposti a combattere con noi questa sfida». [m. acc.]

Viale si dimette dal gruppo

E nei verdi arriva Emanuela Rampi

Emanuela Rampi

Silvio Viale si dimette dall'incarico di responsabile dei verdi in Sala Rossa, Emanuela Rampi (Alleanza verde) annuncia il proprio ingresso nel «Sole che ride», rafforzando il gruppo che da cinque passa a sei consiglieri. Lo stesso numero di Alleanza per Torino. Formazione partita con 10 eletti, che ora scende a nove. A causa dell'adesione di Beppe Lodi, Emilia Rossi e Giorgio Siniscalco al gruppo misto, e delle dimissioni da consigliere di Carmelo Palma, a cui subentra Giorgio Viarengo, che ha chiesto di entrare nel pds, «come indipendente».

Rimescolamento di carte, dunque, a Palazzo Civico, dove la questione di maggior spicco resta quella delle dimissioni presentate da Viale al gruppo (non ancora al sindaco e al presidente del Consiglio, Carpanini). Arrivano, dopo la nota vicenda della distribuzione di un «buono» per un «lungo soggiorno gratuito alle Maldive», con allegati quattro semi «presunta» cannabis (ovvero droga leggera) che lo stesso Viale ha poi rivelato «mangime per piccioni». Ma la provocazione ha sollevato «riserve» dagli alleati e dello stesso partito. Di qui le dimissioni, anche l'interessato nega di averle «offerte» a causa dell'iniziativa. «In maggioranza c'è molto da chiarire», dice Viale ed elenca una serie di problemi che vanno dalle diverse valutazioni sull'insediamento commerciale in Umbria ai problemi dello stadio, a quelli della Rai.

Nel quartier generale dei verdi, il coordinatore provinciale Giovanni Pagliero minimizza. Anzi, di Viale non parla quasi, sottolineando invece «il positivo apporto che Emanuela Rampi potrà dare al gruppo»: innanzi tutto farà salire la maggioranza da 27 a 26 consiglieri, in secondo luogo riunifica il mondo ambientalista, prima diviso tra Sole che ride e Alleanza verde. Analogo il giudizio dell'assessore Gianni Vernetti, per il quale il gesto di Viale, visto in positivo, ha il valore di «far riflettere il gruppo per sette giorni».

A giudizio dei più, Viale resterà al suo posto, a «guidare» i verdi sino al termine della tornata amministrativa. Ma nel Sole che ride c'è anche chi ipotizza il nome dell'eventuale nuovo capogruppo. A scelta: Giorgio Diaferia e Roberto Tricarico. [g. san.]

IN BREVE

Dalle 7 alle 19,30: Comunale 25: atrio stazione Porta Nuova. Dalle ore 9 alle 19,30: Albarosa: via Reiss Romoli 51; Castaldi: piazza Campanella 9; Cavoretto: Piazza Freguglia 6; Cesano: via Bologna 250/A; Comunale n. 15: Traiano 86; Fasano: via Cigna 53; Peschiera: Peschiera 295; Po: via Po 4; San Giorgio: piazza Bianco 10; San Secondo: via San Secondo 9; Sant'Emilio: via Lancia 11/B; Sardi: via Borgaro 58; Scotti: via Nicola Fabrizi 11; Subalpina: piazza Borromini 76 (ang. Corso Casale). Dalle 19,30 alle ore 9 le farmacie: Maffei: piazza Massaua 1; Nizza: via Nizza 15; Porta Nuova: via Sacchi 4. Boniscontro: corso Vittorio Emanuele 66.

I presunti autori di due rapine compiute ad Alessandria e a Casale sono stati arrestati dalla squadra mobile della questura, diretta dal dottor Furio Farina, su ordine di custodia cautelare della magistratura. Giovanni Corrente, 24 anni, e Saverio Di Giglio, di 21, entrambi di Nichelino (Torino). Sono sospettati anche coinvolti in rapine commesse nel Torinese.

TUMORI. La «Faro», Fondazione per l'Assistenza e la Ricerca Oncologica (via Cavour 31 bis, telefono 888.272) ha bisogno di fondi per non dover interrompere le prestazioni che fornisce gratis ai malati. Nel '95 sono state attuate 19.452 giornate di assistenza in ricovero domiciliare, stati seguiti 431 pazienti per un periodo medio di 70 giorni con un totale di 6890 prestazioni mediche.

SAN MAURO. Oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, presso la sala convegni del Comune è allestita degli elaborati progettuali del Concorso nazionale di idee (31 partecipanti) per l'area Pragranda, che prevede, come dal piano regolatore, zona residenziale pubblica, libera e terziario.

PROGETTO E' stato presentato ieri in un convegno organizzato da Forza Italia presso il Collegio San Giuseppe il «progetto sportello» elaborato con il contributo delle associazioni di volontariato sui problemi delle politiche sociali. Presenti l'ex ministro della Famiglia Antonio Guidi e l'assessore regionale Giuseppe Goglio, l'on. Maria Teresa Armonino, coordinatrice di Forza Italia per Torino, ha illustrato il progetto, che il movimento azzurro si rivolge alle associazioni che operano nel campo dell'handicap, dell'alcolismo, degli anziani e della droga.

Una rivoluzione in atto, psicologi a convegno

«Niente tabù del sesso sui luoghi di lavoro»

Sessualità sul posto di lavoro? Un'eresia, a giudicare certe aziende degli Anni Settanta che, allarmate dai legami intrecciati accanto alle macchinette del caffè, risolsero la questione abolendo tutti i distributori di bibite. E' una specie di tabù negli uffici, dove ancora oggi le donne in gamba hanno «gli attributi», mentre è scontato che il rampantismo dei maschi implichi catastrofici fallimenti a letto. Tra le poche novità, lo scandalo delle molestie sessuali che stanno trasformandosi in un'arma della lotta tra i sessi, sempre a danno della donna».

Ma tutto questo cambierà. Enzo Spaltro, docente di psicologia del Lavoro, lo ha anticipato al convegno su «Sessualità - Complessità e armonia» promosso dall'Istituto «Adler» presso la Missioni della Consolata. «Per secoli il lavoro ha difeso le scarse risorse economiche disponibili, basandosi su paure e minacce che escludevano qualsiasi autonomia anche sessuale». Ma la criminalizzazione del benessere e di ogni forma di piacere è agli sgoccioli. Le risorse sono abbondanti, nessuno aspetta più le "feste comandate", tra i giovani si impone la cultura di gruppo. E il valore non più colpevolizzato del benessere restituirà importanza, anche nel lavoro, alla sessualità».

Una rivoluzione futuribile. Sostiene il sociologo Bruno Manghi: «Il binomio sessualità-lavoro non esiste ancora, anche se uffici e fabbriche sono stracolmi di sessualità impedita e facilitata, fantasticata o concreta». E' il frutto di una convivenza professionale tra uomini e donne nata solo trentina di anni fa, dopo secoli di totale separazione sessuale nei diversi mestieri. «L'aspetto vitale dell'esperienza lavorativa è stato ignorato sia dalle scienze mediche che ignorano l'individuo, sia dalle scienze sociali concentrate sulle patologie dei conflitti tra capitale e massa operaia. Ma il concetto inedito della "qualità" inserita nella produzione, al di là di tante forzature strumentali, richiederà che chi lavora si trasformi da dipendente in cittadino». E servirà a liberare dalla semi-clandestinità la sessualità e i valori sentimentali sul lavoro.

Ma quale scuola preparerà le nuove generazioni a questo cambiamento? Non quella capace di far scoppiare un dibattito per qualche preservativo, concordano il vicepresidente del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione Luciano Corradini e l'ispettore scolastico Maria Paola Tripoli.

Polemizza quest'ultima: «La nostra "cultura del terminale" si occupa di ragazzi che si suicidano o distruggono la vita altrui, ignorando perché ci sono arrivati e come hanno potuto aiutarli. Solo l'educazione e l'offerta di modelli validi possono prevenire questi drammi». Discutere se è meglio educare oppure istruire è un falso problema. «La scuola deve offrire una bussola di libertà e di capacità di scelte, in grado di esorcizzare una solitudine giovanile che deriva soprattutto da un enorme abbandono educativo». Anche in campo sessuale. «Non dobbiamo fermarci a insegnare gli contraccezione. Non possiamo accettare che gli esperti in materia si limitino a sanitari della Usl, che spesso invitano l'insegnante regolare ad uscire di classe, prima di tenere le loro lezioni». [l. r.]

Gettare i rifiuti fuori dai cassonetti è come sbagliare un gol già fatto.

Fare centro è facilissimo.

Per vincere la partita una città pulita è necessario giocarla tutti. Nessuno escluso.

Le regole del gioco sono semplici sono poche. Una per tutte: facciamo sempre centro, non disperdiamo i rifiuti fuori dai cassonetti.

Buttare un sacchetto fuori dal cassonetto è come sbagliare un gol già fatto. Sì, perchè in città di cassonetti ce ne sono più di 25.000 e se capita di trovarne uno già pieno, a pochi passi, ce n'è uno sicuramente ancora vuoto. Pronto per essere centrato.

Allora, la vogliamo vincere questa partita?

CITTA' Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile

Spazzini siamo noi
INSIEME PER FARE TORINO PIU' PULITA

amiat

MacFutura/Novella

Ultime speranze per le operaie di una ditta canavesana che monta testine degli hard-disk

«O un accordo o andiamo in Corea»

L'azienda: le macchine devono funzionare a ciclo continuo
Il vescovo di Ivrea: «ricatto» di [illegible] mentalità colonialistica

Rischiano di prendere il volo per la Corea le ultime speranze delle lavoratrici della Dmc di Bairo Canavese, dove vengono montate le testine per hard-disk. Due macchinari per la produzione delle stesse testine sono già in Asia, altri due potrebbero seguire la stessa strada: segnando, di fatto, il destino della fabbrica canavesana, che sarebbe costretta a ridimensionarsi ed avviare le procedure di mobilità.

Salvare la situazione? L'unico spiraglio sembra essere la «retromarcia» rispetto ad un recente referendum che le lavoratrici dove, 108 voti contro 34, era stato respinto il modello proposto dall'azienda e condiviso da Fim e Uilm: 4 giorni di lavoro e 2 di riposo (con macchine in funzione a ciclo continuo), indennità notturna del 25%, impegno a rivedersi dopo la semestrale con ridiscussione degli incentivi. A passare, invece, è il modello proposto dalla Fiom, che chiedeva la riduzione dell'orario di lavoro e la maggiorazione dell'indennità notturna.

«Capisco che i turni proposti sono pesanti, soprattutto per una donna - dice Paolo Giorgio, della Fim -. Quei macchinari, però, hanno l'esigenza di lavorare a ciclo continuo. Averli a Bairo consentirebbe di salvare subito 130 posti di lavoro; più avanti si tratteranno le condizioni».

L'altro ieri le lavoratrici della Dmc si sono nuovamente riunite in assemblea ed è in corso una raccolta di firme per la ripetizione del referendum. Remo Astri, della Uilm, auspica un ritorno alla situazione precedente: «Un problema difficile, certo, ma ora dobbiamo privilegiare l'occupazione». Per la Fiom, invece, ci sono ancora spazi: «Si dovrebbe aprire un tavolo di trattativa che coinvolga Regione e Provincia».

Sulla vicenda è intervenuto anche il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi, che critica l'azienda per il «ricatto» nei confronti delle lavoratrici (o accettano le condizioni, o i macchinari vanno in Corea). «Il lavoro - scrive sul settimanale della diocesi, Il Risveglio Popolare - non è una "merce". E l'alternativa della Corea rivelerebbe una mentalità colonialistica». E aggiunge: «L'Europa, anziché accodarsi ad un capitalismo che mira esclusivamente al profitto, dovrebbe farsi pioniera di un sistema più "umano", che coinvolga i lavoratori nella pienezza della loro responsabilità».

Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi [illegible] sul settimanale della diocesi

CABLE DI RIVOLI

A rischio i 150 dipendenti

Da mesi non [illegible] lo stipendio e ora rischiano il licenziamento. I 150 dipendenti della «Cable Spa» di Rivoli, che da 30 anni si occupa d'installazioni nel campo della telematica e delle telecomunicazioni, sono stati sospesi 8 giorni fa dal lavoro nello stabilimento di via Allamano [illegible]. «La ditta minaccia il fallimento - affermano -. E dire che le ordinazioni non mancano». Una serie di investimenti sbagliati sarebbe alla base della crisi. «Dal 1995 - spiegano i dipendenti in un comunicato - nella Cable si sono inseriti nuovi soci che hanno deciso di rilevare la "Sigma Spa" di Barone Canavese e i suoi debiti». Il direttore commerciale Achille Deminio sostiene: «Abbiamo provato a ottenere l'amministrazione controllata, ma per ora invano». Martedì i sindacati incontreranno l'amministratore delegato, Alessandro Spasiano.

Polemiche dopo la sentenza della corte

La prostituta extracomunitaria alla Pellerina, come in molte altre zone della città hanno provocato più d'una protesta da parte residenti

An: il sindaco intervenga per espellere le prostitute

Ghiglia: lo prevede la Cassazione
Prele: aspettiamo una nuova legge

Da qualche giorno c'è una sentenza della Cassazione che rende possibile l'espulsione dalle città di quelle prostitute che «costituiscono un pericolo per l'integrità fisica e morale dei minori e per la sicurezza pubblica»: in pratica, tutte. Ma prima ancora che qualcuno a Torino abbia letto il dispositivo dei giudici, è già polemica tra l'assessore Andrea Prele, incaricato dei progetti per la sicurezza della città, e il capogruppo di An in Consiglio comunale, Agostino Ghiglia. Dice il primo: «Fare allontanare le prostitute dai vigili? E per portarle dove? Via, scherziamo. Innanzitutto una sentenza non è una legge. E poi, questo è un problema che va al di là delle competenze del Comune, investe il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza». Accusa il secondo: «L'assessore non può chiamarsi fuori dalle sue responsabilità. Se ci fosse stata volontà politica da parte del Comune, i vigili avrebbero potuto espellere le prostitute».

E' la solita storia, la solita vecchia polemica tra maggioranza e opposizione sulle prostitute, soprattutto quelle extracomunitarie della Pellerina. Un tema più attuale dal pronunciamento della Cassazione e anche, probabilmente, dalla prossima scadenza elettorale. Ghiglia, che ha presentato un'interrogazione in Sala Rossa, non sente ragioni: «Gli abitanti esasperati della Pellerina possono essere ulteriormente presi per il naso dai banali di amministratori incapaci. Chiediamo che il Comune agisca immediatamente - ora che si è aggiunto un ulteriore strumento - per restituire agli abitanti di quella che è diventata la zona franca di centinaia di prostitute la vivibilità del quartiere e la tranquillità per i loro bambini».

Agostino Ghiglia

Prele gli risponde il disincanto dell'amministratore: «Un bel dire. Ma nella realtà le cose sono molto più complicate di come vuole farle apparire Ghiglia. Che significa "espellere dalla città"? Che dobbiamo deportare le prostitute ai confini di Torino? E' in vigore una legge, la Merlin, che attribuisce alle forze di polizia compiti ben precisi: le prostitute possono al massimo essere accompagnate in Questura per la loro identificazione. Punto e basta. Per quanto mi riguarda, penso che sia ormai giunto il momento di intervenire anche sui clienti: sono loro che alimentano il mercato. Ecco, il Comune dovrebbe pensare a una campagna di educazione».

Nel comunicato allegato all'interrogazione al sindaco, An annuncia che chiederà un incontro al prefetto e questore.

LA STORIA

LA [illegible] DI UN [illegible]

Sono 1800 in Europa le imprese simulate. Venti si trovano in Italia e collaborano tra loro

Studenti al lavoro nell'azienda virtuale

Tutto come se fosse vero al corso di formazione della Regione
Fax, assegni, promozioni, bollatrice e trasferte per 24 giovani

Alcune studentesse «impiegate virtuali» che frequentano il corso di formazione professionale

VIRTUALE. Assegni, fatture, ordini, listini, paghe, fax, lettere, registri. Tutto finto, anzi: simulato. Anche a Torino da pochi mesi funziona una impresa simulata. Si chiama «Compu service s.r.l.», è in via Sarpi 123, inserita nei corsi finanziati dalla Regione. Sembra un gioco da terzo millennio, in realtà è un serissimo e formazione professionale che intende preparare i giovani (con diploma superiore) al reale mondo del lavoro con il titolo di «tecnico di gestione tecnologie avanzate».

E allora al posto di soporifere lezioni e polverosi manuali è stata inventata una azienda commerciale per la vendita e l'assistenza di computer. Vive una sua vita come se fosse reale; può fallire o far profitto e sul mercato (virtuale naturalmente) si muove come una autentica impresa.

In milleduecento ore i 24 giovani (tra i 19 e i 25 anni) che frequentano il corso hanno un assaggio di che significa il lavoro. Hanno orari contrattuali (bollano regolarmente entrate e uscite), permessi retribuiti e non, un loro preciso nell'ufficio, concreti compiti, reali rapporti con colleghi e superiori. Insomma lavorano. E anche se vendite e profitti virtuali si appassionano alle sorti dell'azienda al punto da fare - con notevole spirito giapponese - un giornalino di azienda una volta al mese.

In Europa ci sono 1800 imprese simulate, più di venti in Italia, la maggioranza in Emilia. L'intera rete italiana e straniera costituisce un mercato virtuale al cui interno lavorano le varie aziende. E' un ragazzo dalla Compu service che ottiene un viaggio premio e affiderà l'organizzazione a una agenzia di viaggi simulata; se deve andare in trasferta di lavoro si rivolgerà a un hotel simulato (quasi tutti in Emilia, ovviamente). Clienti e fornitori sono le altre aziende virtuali, mentre il ruolo istituzionale (banche, Inps, altri enti) è svolto dalla centrale di Ferrara.

Spiega uno dei formatori, Silvio Barella, di 26 anni: «Dopo 70 ore di formazione teorica classica, i ragazzi vengono in azienda dove ricoprono tutti i ruoli a rotazione, dalla segreteria alla progettazione». Per gli studenti è un'esperienza istruttiva e divertente. A turno diventano capoufficio dei vari reparti (amministrazione, commerciale, personale, magazzino, marketing), hanno una notevole autonomia.

E parlano dell'azienda come se fosse vera. Gianluca De Luca, 22 anni, enumera le iniziative promozionali: «A Natale computer e stampante a prezzi stracciati, adesso programma per la sicurezza anti-virus, nelle prossime settimane un Cd-rom di verifica dei bilanci aziendali».

A Serena Leone l'esperienza piace: dà un bagaglio culturale e capacità di interazione con gli altri che corso solo teorico non potrebbe mai fornirci». Il rapporto con le aziende virtuali straniere avviene, oltreché per fax e lettera nelle varie lingue, anche con stage di simulazione; i ragazzi torinesi andranno in Spagna per una settimana.

Dopo entusiasmo per il simulato non resta che sperare che in autunno, dopo gli esami di luglio, riescano a trovare un autentico lavoro, di quelli magari noiosissimi, ma non virtuali.

Cassi

In questa tecnica diagnostica e terapeutica la scuola torinese è tra le prime

«Una sonda invece del bisturi»

L'isteroscopia operativa al centro di un convegno

L'isteroscopia operativa è tema del convegno scientifico che si è tenuto ieri a «Torino Incontra». Promosso dall'Università e dall'ospedale Mauriziano «Umberto I» e con la presidenza del professor Marco Massobrio, l'incontro ha consentito ampio delle indicazioni e delle tecniche.

In questi campi la scuola sanitaria torinese non ha nulla di che invidiare al resto dell'Italia. E da anni già si pratica di routine l'isteroscopia operativa in tre ospedali: il Mauriziano «Umberto I», il Sant'Anna e il Maria Vittoria.

Tutto questo è stato reso possibile dai grandi progressi ottenuti dall'«imaging» diagnostico. Grazie all'utilizzazione di particolari sonde, dotate di fonte luminosa fredda e collegate a monitor tivù, si riesce a penetrare nella cavità uterina.

Questa tecnica ha aperto la strada a una serie di importanti novità. E altri termini, ha consentito la realizzazione di interventi poco «invasivi» che consentono la soluzione di problemi, i quali - in precedenza - era costretti a ricorrere alla chirurgia classica.

«L'isteroscopia può essere utilizzata in campo diagnostico e in quello terapeutico» ha spiegato il professor Marco Massobrio. «Nel primo caso è possibile evitare il classico raschiamento diagnostico, che un tempo era indispensabile per conoscere i motivi di una emorragia».

E' chiaro il vantaggio che ne deriva alle donne. Prosegue il professor Marco Massobrio: «Possiamo togliere polipi o sinechie uterine, cioè aderenze di vecchia data. Oppure agire su fibromi intrauterini ed eseguire l'ablazione endometriale alle donne in pre-menopausa». Il tutto evitando le tradizionali tecniche chirurgiche e riducendo all'essenziale il ricorso agli interventi demolitori.

Adriano Provera

Il professor Marco Massobrio

Arrestati due «corrieri» torinesi, altri 2 denunciati

Portavano ecstasy e cocaina nelle discoteche marchigiane

Una banda di pregiudicati torinesi riforniva di droga alcune discoteche marchigiane. Due sono stati bloccati mentre facevano consegna a Civitanova Marche: avevano 400 pastiglie di ecstasy e grammi di cocaina, valore una trentina di milioni.

In arresto Bernardino Tartaglia, 34 anni, via Bonafous 6, operaio, e Davide Zito, anni, imbianchino, Moncalieri, San Vincenzo 3. In un appartamento a Torino, via Tripoli 187, che usava come base ai trafficanti, i carabinieri della compagnia Mirafiori hanno trovato, con altre «pastiglie», Antonio Mundo, 24 anni, via Cimarosa 42, e Alessandro Miliccia, 22 anni: denunciati a piede libero.

I due corrieri sono stati bloccati dai militari del comando provinciale di Macerata, diretti dal colonnello Antonio Di Iulio, all'uscita dall'autostrada adriatica. Dalle borse dello stereo dall'auto sono saltate fuori le 400 pastiglie di ecstasy; la «neve» era messa in un profilattico.

L'indagine dei carabinieri di Civitanova Marche è partita dalle denuncia di un'associazione di genitori che avevano segnalato la presenza di pusher provenienti dal Nord. **[a. con.]**

Dedicato a Pia Lai

Camera del lavoro Per ricordare [illegible]

Con una cerimonia sobria e commossa a un tempo è stato intitolato a Pia Lai, la sindacalista Cgil morta un anno fa a soli 47 anni, il salone della Camera del Lavoro di via Pedrotti. Ieri mattina, prima dell'inizio dei lavori del congresso del pds torinese ospitato nella sala, l'intero gruppo dirigente cittadino e regionale del sindacato ha partecipato all'incontro, presenti anche il segretario generale, Sergio Cofferati, e il segretario e il vice segretario Fiom, Sabattini e Damiano.

Cofferati ha ricordato le doti umane di Pia Lai e il grande coraggio nell'affrontare la malattia al punto che il giorno prima della morte era ancora in ufficio, alla segreteria delle Camera del Lavoro.

Pia Lai

Ha sottolineato che in un Paese incline a perderla è necessario tramandare la memoria delle persone che come Pia Lai hanno avuto una particolare stoffa morale e politica e grazie alle quali la Cgil è cresciuta e si è radicata.

Il segretario di Torino, Vincenzo Scudiere, ha annunciato che a maggio sarà inaugurato il centro di riabilitazione per ragazzi feriti in guerra nella ex Jugoslavia che sorgerà a Debeli Rpic in Slovenia, costruito con i fondi di una sottoscrizione tra i militanti del sindacato e che sarà intitolato a Pia Lai.

EDILIZIA CONVENZIONATA

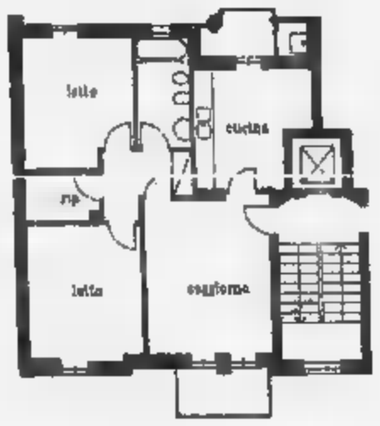
BUTTIGLIERA ALTA

C14

località Ferriera - via dei Comuni
in palazzine di 1-2-3 piani

VENDIAMO ALLOGGI

composti da:
soggiorno, cucina, 2/3 camere, bagno, box auto



mutuo agevolato di
75.000.000
con tassi a partire dal 2,9%

GSI
La casa delle case

Telefonare allo 011/397.17.67 - fax 011/397.16.40
segnalando il riferimento,
il numero che appare in alto a destra.

Gestione Servizi Immobiliari
Centro Commerciale "Le Fornaci"
Str. Torino 34 - Beinasco

Primavera: i bianconeri battono il Genoa, i granata la Samp

La Juve non si ferma più

E il Toro è al terzo posto

Vittorie torinesi nella terza [redacted] ritorno del campionato Primavera: il Torino al Ruffini ha superato 2-1 la Sampdoria, la Juventus è passata a Vado Ligure contro il Genoa con un perentorio 2-0. La classifica vede sempre più consolidata al primo posto la squadra bianconera [redacted] 31 punti, seguita da Bologna (25) e Torino (23).

Per i granata è il terzo successo consecutivo, sofferto ma meritato. Il Toro da [redacted] po' [redacted] settimane appare rinfrancato [redacted] più determinato. Bene la difesa, distratta però sul gol di testa del blucerchiato Piredda, abbastanza solido il centrocampo, ottimo infine l'attacco con Tiribocchi incontenibile, Pellissier in ripresa [redacted] un Alessi sempre più uomo squadra.

I granata sono andati in vantaggio alla fine del primo tempo: bella azione tra Tiribocchi [redacted] Pellissier, colpo di [redacted] di quest'ultimo per l'accorrente Alessi che in spaccata ha insaccato [redacted] fil [redacted] palo. La Samp ha reagito e nella ripresa, pur in dieci per l'espulsione di Biso, ha trovato [redacted] pareggio grazie ad un colpo [redacted] testa [redacted] Piredda [redacted] azione d'angolo. Ci ha provato Andreotti a rilanciare i granata, ma la sua conclusione al 32' è stata respinta sulla linea dalla difesa blucerchiata. Il gol della vittoria [redacted] arrivato 4' più tardi: puni[redacted] di Alessi dalla destra, traiettoria lunga sul secondo palo e colpo di testa vincente del giovane Corallo.

Ancora una grande vittoria per la Juve, contro una formazione che in casa aveva sempre offerto prestazioni convincenti. Seppur condizionate dal forte vento, le due squadre hanno dato il massimo per vincere, senza eccessivi tatticismi o timori reverenziali. I bianconeri hanno avuto il merito di sbloccare il risultato al 10': cross dalla sinistra [redacted] Giandomenico; mischia in area rossoblù risolta di prepotenza da Massimiliano Vieri. Il Genoa, guidato dal fuoriquota Nappi, ha subito reagito ma senza mai portare seri pericoli alla porta di Falcioni. Maggiore l'equilibrio nella ripresa: al 10' Nappi è entrato in area leggermente sulla sinistra, Falcioni ha abbozzato l'uscita e la conclusione dell'esperto attaccante rossoblù [redacted] finita fuori. Poi [redacted] stata la Juve [redacted] fallire una grossa occasione [redacted] Andorno, che [redacted] è presentato solo in area, ma [redacted] portiere Pergolizzi [redacted] stato bravo a neutralizzare la sua conclusione. L'attaccante bianconero, però, è andato in gol al 35': splendida intuizione di Gingolani, che ha favorito l'inserimento di Andorno, bravo a mettere in rete per il 2-0 definitivo in favore dei bianconeri.

Aurelio Benigno

DA DOMANI IL VIAREGGIO

Al via anche le due torinesi

Comincia domani con Roma-Ajax [redacted] 49° Torneo di Viareggio, denominato Coppa Carnevale e da quest'anno anche Coppa Parmalat. Ben 10 le squadre straniere [redacted] via: Manchester United, Marconi Sydney, i ghanesi del Goldfields, Español, Werder Brema, Ajax, Slovia Praga, Broendby e i mes[redacted] del Pumas. [redacted] Juve, nell'8° girone con Cosenza, Español [redacted] Goldfields, avrà tre prestiti: i difensori Pecorari (Fiorenzuola) e Panzanaro (Fermana) e l'attaccante Rocchi (Pro Patria), tutti [redacted] proprietà bianconera. Il Toro, nel 2° girone [redacted] Manchester United, Udinese [redacted] Marconi Sydney, farà rientrare Bernardi, attaccante del Prato, [redacted] si rinforzerà con il prestito dal Venezia del centrale Malagò ('78), [redacted] opzionato per la prossima stagio[redacted]. Martedì esordirà il Torino, ad Aulla contro il Manchester, mercoledì la Juve [redacted] Fucecchio contro il Goldfields. Formula con [redacted] gironi, solo andata, agli ottavi per le prime 2 di ogni gruppo. Finale il 10 febbraio. [a. ben.]

Il bianconero Giandomenico

Nel Campionato Dilettanti

Il Pinerolo cerca punti con l'Asti Moncalieri in casa della Fossanese

Per la 4ª giornata di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti (ore 14,30), il Pinerolo ospita l'Asti (campo Barbieri) e il Moncalieri fa visita alla Fossanese. Nei tornei di Eccellenza e Promozione si giocano (ore 14,30) gli incontri della 2ª di ritorno. A [redacted] della neve sono stati rinviate a data da destinarsi le partite del girone C di Promozione. Eccellenza, girone A: Sangiustese-Castellettese (via IV Novembre 24); Mathi-Volpiano (via Selva 25); girone B: GiavenoCoazze-Acqui (via Taravellera 6); Chieri-Bra (cor[redacted] Buozzi 1); Rivoli-Cuneo (via Isonzo 35/A); Nizza Millefonti-Pontecurone (strada Castello Mirafiori); Alpignano-Venaria (via Migliarone 12). Promozione, girone B: Grugliasco San Paolo-Biella Villaggio Lamarmora (via Leonardo da Vinci 24); Madonna di Campagna-Cirié (strada della Comba 219); Lucento-Cossatese (corso Lombardia 107); Bocigalupo-Lascaris (viale Hugues); Masv Casalle-Sarre Cogne (via Alle Fabbriche 127/129); Rivara-Tonenghese (via Bruno); Mirafiori-Vaudese San Maurizio (via Serafino, Beinasco); girone D: Settimo-Sandamianferrere (via Torino 89); Don Bosco Nichelino-Sarezzano (viale Kennedy 24); Cambiano-Viguzzolese (via IV Novembre [redacted]).

Sci: agli austriaci la libera di Coppa Europa

Perathoner junior è sesto a Sestriere

SESTRIERE. Dopo i due rinvii dei giorni scorsi [redacted] è svolta [redacted] discesa [redacted] Coppa Europa, sulla stessa pi[redacted] che il prossimo [redacted] febbraio ospiterà la libera dei Mondiali. Sotto un sole finalmente stupendo e su un tracciato preparato nel miglior modo possibile, ha vinto il [redacted] austriaco Michael Walchhofer davanti al connazionale Stefan Eberharter, staccato di 17 centesimi, e allo svizzero Urs Lehmann. Un podio di [redacted] rispetto, dal momento che Eberharter è stato due volte campione del mondo a Saalbach nel '91, in combinata [redacted] super-G, e che Lehmann si laureò iridato proprio in libera a Morioka nel '93.

[redacted] giovane Walchhofer, partito col pettorale n. 6, non ha sbagliato praticamente nulla, sfruttando [redacted] meglio le [redacted] caratteristiche di atleta polivalente su una pista che, rispetto a quanto accadrà durante i Mondiali, era stata accorciata in partenza di circa 300 m. Eliminato il Salto dell'Angelo, uno dei punti più difficili e spettacolari della Kandahar-Banchetta, la differenza è stata quindi determinata dalla Curva delle Acque Minerali, all'ingresso del bosco che porta [redacted] Borgata: in quel tratto Walchhofer, che aveva già [redacted] suo attivo [redacted] terzo [redacted] un quinto posto nelle due discese finora disputate in Coppa Europa, è stato di gran lunga il migliore.

Al quarto posto [redacted] è piazzato [redacted] sloveno Peter Pen, già vincitore di una delle [redacted] libere di Coppa, mentre [redacted] deluso [redacted] leader del trofeo continentale, l'austriaco Greber, che ha commesso un grave errore in prossimità della Esse Azzurra, a circa metà percorso.

Il migliore degli italiani [redacted] stato Ulrich Perathoner, fratello di Werner (azzurro della nazionale A), giunto sesto con un distacco di 91 centesimi. Non ha invece pre[redacted] il via l'atteso Patrick Holzer. Male gli altri italiani, tutti oltre il ventesimo posto. Tutto sommato positiva, invece, la prova del diciassettenne piemontese Nicola Artini (Bardonecchia) aggregato alla nazionale dopo le gare Fis-G, classificatosi a 5" dal vincitore [redacted] davanti a quasi tutti i suoi pari età.

Esaurita dunque la parentesi della Coppa Europa dal momento che [redacted] stato annullato il superG, l'attenzione si sposta adesso sui Mondiali. In questi ultimi giorni si provvederà [redacted] ultimare i l[redacted] per l'allestimento della sala stampa [redacted] ad oliare gli ultimi meccanismi di una struttura che appare comunque già [redacted] buon punto. Collaudata [redacted] successo anche la pista di discesa, tutto è pronto per l'arrivo del grande circo bianco.

Domenico Latagliata

Classifica: 1. Michael Walchhofer (Aut) in 1'40"31; 2. Stefan Eberharter (Aut) 1'40"48; 3. Urs Lehmann (Svi) 1'40"74; 4. Peter Pen (Slo) 1'40"93; Jason Rosener (Usa) 1'40"99; 6. Ulrich Perathoner (Ita) 1'41"22; 22. Runggaldier (Ita); 24. Galli (Ita); 26. Magni (Ita); [redacted] Artini (Ita).

Crolla nella ripresa dopo aver dominato per 20'

La Kappa comincia bene poi s'arrende al Vicenza

Una Kappa dai due volti cede alla All Supermercati Vicenza (78-86) che rimane pertanto in [redacted] per uno dei primi sei posti del girone. Torino, invece, dopo la sconfitta a Lucca, conferma di attraversare un momento difficile.

[redacted] squadra di Sacchetti ha iniziato la partita con grandi percentuali in attacco [redacted] sfruttando la scarsa intensità difensiva degli ospiti. Jacomuzzi, Trevisan e Carchia hanno avuto gi[redacted] facile a trovare comodi tiri, sia in contropiede che affrontando [redacted] difesa schierata dei veneti. Dall'11-0 iniziale si è passati così al 22-8 al 5' e al 28-9 all'8'. Poi, sfruttando la temporanea assenza dal [redacted] di gioco [redacted] Trevisan [redacted] Rolando per problemi di falli, Vicenza si è portata a -11 (48-37) alla fine del pri[redacted] tempo.

Nella ripresa la musica [redacted] cambiata completamente. La All ha cominciato a recuperare punto [redacted] punto e al 28', grazie a un parziale favorevole di 17-6, ha raggiunto la parità a quota 54. A quel punto la Kappa si [redacted] smarrita e, dopo aver accusato anche 11 lunghezze di ritardo al 36' (62-73), [redacted] più sta[redacted] in grado di recuperare. [d. lat.]

Kappa-Vicenza 77-86

Kappa: Jacomuzzi 21, Trevisan 14, Cucinelli 6, Carchia 14, Rolando 13, Ferraris 5, Muyongo, Bertello 3, Milani 1. *All:* Alba 18, Cagnin 7, Bonetto 24, Uniti 10, Palucci 15, De Marco 7, Silvestrucci 2.

EQUITAZIONE

Il concorso al Lingotto ha il suo clou oggi con il GP Mondiali del Sestriere [redacted] ostacoli

Si chiude con l'addio di Sonny Boy

La Fantoni sul sauro che ha disputato tre Olimpiadi

Il Gran Premio intitolato ai Mondiali '[redacted] di Sci del Sestriere nel [redacted] a ostacoli e il passo d'addio alle competizioni ufficiali del mitico Sonny Boy nel dressage si contendono [redacted] il ruolo di evento più atteso a conclusione di questa tre giorni al Lingotto dedicata all'equitazione internazionale.

Il prestigio del Gran Premio odierno, con montepremi di 22 milioni, ha indotto molti fra i cavalieri più quotati a risparmiare ieri i loro destrieri più quotati. Filippo Moyerson, ad esempio, ha preferito gareggiare in sella a Loro Piana Ei Delle Folle e Loro Piana Alfa Gran, tenendo [redacted] riposo il fantastico Duganò. Stesse scelte per Gianni Govoni, secondo due anni fa [redacted] Piazza di Siena e al Pavarotti International, che ha alternato nelle sei prove Lianos, un baio di 10 anni di razza Holstein, David, un esemplare di 7 anni, [redacted] Oregon, uno stallone anglo-arabo-sardo.

L'altro italiano Natale Chiaudani, azzurro alle Olimpiadi di Atlanta, dopo l'affermazione nella prova a cronometro in sella a Patrizia si è ripetuto in sella a Sultan nella gara mista, conquistando il primato nella speciale classifica a binomio. Ottimo anche il rendimento del germanico Hans Dreher, terzo con Karina e quarto con Ranchoville nella gara a due fasi, poi secondo nella mista e nella cronometro (su Alcazar). Oggi, nel Gran Premio che s'inizierà alle 15, potrebbero ben figurare anche gli svizzeri Estermann, già miglior cavaliere [redacted] Lingotto '[redacted] (monterà Glasgow IV), e Letter (sarà in sella a Cockney II).

Un pizzico [redacted] commozione accompagnerà il concorso nazionale di dressage, avviatosi ieri [redacted] il trionfo di Fausto e Desiré Puccini nel Grand Prix. [redacted] recinto sabbioso sfilerà infatti [redacted] Sonny Boy, 21 [redacted] di onorata carriera, unico cavallo al mondo [redacted] aver partecipato a tre Olimpiadi con il medesimo cavaliere, la pinerolese Daria Fantoni. Ormai in pensione da due mesi, Sonny Boy nel pomeriggio farà la sua ultima uscita ufficiale. «L'ho visto depresso e svogliato [redacted] questi giorni di riposo forzato - dice la Fantoni - e allora ho voluto fargli risentire, per l'ultima volta, quegli applausi che l'hanno accompagnato per tanti anni». Sonny Boy sicuramente li merita. [s. gar.]

Risultati. Salto ostacoli, gara a due fasi: 1. Estermann (Svi) 26'04; [redacted]. Jolivet (Ita) 26'41; [redacted]. Dreher (Ger) 26'71; prova mista: 1. Chiaudani (Ita) 34'22; 2. Dreher (Ger) 34'36; [redacted]. Nuti (Ita) 35'36; prova a cronometro: 1. Marmont (Ita) 59'10; 2. Dreher (Ger) 60'41; 3. Kainz (Aut) 72'34. Dressage, Grand Prix: 1. Fausto Puccini su Fiffikus; 2. Fausto Puccini su Kolorit; 3. Desiré Puccini [redacted] Calypso.

SPORT FLASH

■ **CALCIO DONNE, TORI[redacted]** Nella prima giornata di ritorno della serie A, il Torino Univer ha battuto 3-0 il Gravina (a segno Pedersoli, Mazzarella e Dos Santos) ed è rimasto solo al secondo posto grazie [redacted] Cascine Vica, che ha imposto [redacted] pareggio casalingo (1-1) alla Torres: per le torinesi decimo gol stagionale della Costanzo.

■ **IPPICA, GENTLEMEN IN SULKY.** Un handicap fatto bene, con i gentlemen drivers protagonisti: è il tema centrale del pomeriggio domenicale al trotter di Vinovo. Le chance sono ben distribuite fra i dodici partenti (divisi [redacted] tre nastri), ma Rivolina, che ha vinto molto bene in analogo schema la settimana corsa, potrebbe ripetersi. La guida [redacted] Giovanni Bechis è un'ulteriore garanzia. Seconda [redacted] per Ricar Ba, potenzialmente il migliore del lotto, leggermente sotto tono nell'ultimo scorcio ma [redacted] di fronte ad occasione possibile. Poi piacciono Rariez, Rueda e anche Rolex del Pino in uno schema che invoglia anche a tentare la scommessa trio. I favoriti (inizio ore 15). I. Tiepolo Om, Topazio Donlisa, Turbine [redacted] Mar. II. Uluk Jet, Ubayet del Pri, Uniflex. III. Ukmarina, Uva Spina, Ungez. IV. Saharienne, Ortega Om, Pool [redacted]. V. Sassonia, Royal Dutch, Roof Garden. VI. Tesoro di Re, Taxi Girl; Tricolore Vg. VII. Rivolina, Ricar Ba, Rariaz. VIII. Teodora Lod, Tuninga Cr, Tanka Fout. IX (quarté). Sirio Trio, Ottopiù, Scorsese, Nilo degli [redacted].

■ [redacted] Il Torino [redacted] un passo dai playoff promozione. Nel match sul campo [redacted] Chiavenna, 4° in classifica [redacted] ancora in corsa per un posto nella poule finale, la squadra di Greco ha dominato (1-11, parziali 0-4, 0-2, 1-5), consolidando la 2ª posiz[redacted] dietro il Varese. Per i gialloblù, reti di Ermacora (3), Marchetti (3), Berti (2), Greco, Doglio e Donato. Nello stesso girone, Zanica-Varese 4-6.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 24 GENNAIO 1997

Agrifani Demi; **Ar**[redacted] Manesh Danush; **Arroudi** Aiman; **Ast**[redacted] Giorgia; **Bosso** Valentina; [redacted] Tommaso; **Cervino** Francesca; [redacted] **Vargas** Jessica Cristina; **Di Summa** Yuri; **Gatti** Valentina; **Koopmann** Leonard; **Molinero** Nicolas; **Mosso** Rosa; **Olivetti** Jacopo; **Paletti** Giulia; **Revello** Carola; **Sereco** Angelo; **Teixeira Brito** [redacted].

MORTI DENUNCIATI
IL 24 GENNAIO 1997

Negli Ospedali: [redacted] Italia in **Accossato**, anni [redacted], Mauriziano Umberto I, nata [redacted] Cortemilia (CN); **Diani** Caterina in **Ghivarello**, a. 67, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Lo Toro** Lucia in **Papa**, a. 79, Martini, nata a Lavello (PZ); **Glasone** Michele, a. [redacted] Maria Vittoria, nato [redacted] Minervino Murge (BA); **Sadocco** Luigi, a. 73, Gradenigo, nato a Rovigo; **Morano** Rocco, a. [redacted], Maria Vittoria, nato a Salandra (MT); [redacted] Margherita ved. **Isaia**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Arignano (TO); **Tolino** Donato, a. 43, Molinette, nato a Biccari (FG); **Verando** Dante, a. 83, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bragiato** Romano, a. 51, S. Giovanni antica sede oncologica, nato a Guarda Veneta (RO); **Tissino** Adriana in **Zaza**, a. 40, Amedeo di Savoia, nata a Rivoli (TO); **Rampa** Gregorio, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Auronzo [redacted] Cadore (BL); **Magnasciutti** Biagio, a. 45, Amedeo di Savoia, nato a Cavour (TO); **Borgnino** Francesco, a. 70, Mauriziano Umberto I, nato a Penango (AT); **Schinco** Norma ved. **Vercelli**, a. [redacted], Martini, nata a Torino; **Fortuna** Mariangela ved. **Grillone**, a. [redacted], San Vito, [redacted]ta a Vibo Valentia (CZ); **Dial Gischia** Armando, a. 68, Molinette, nato a Gia[redacted] (TO); **Mecca** Secondina, a. 73, S. Giovanni antica sede oncologica, nata a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Barat**[redacted] Dellina in **Brossa**, a. [redacted], Molinette, nata a Canelli (AT); **Grosso** Antonio, a. 70, Cottolengo, nato a Paulo (CN); **Garbolino Riva** Battista, a. 75, Maria Vittoria, nato a Groscavallo (TO); **Ruggiero** Domenico, a. 75, Martini, [redacted] a Pontecagnano Faiano (SA); **Ghigo** Teresa ved. **Raimondo**, a. [redacted], Molinette, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Maccagno** Giulio, a. 92, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Moncalvo (AL); **Cambareri** Natale, a. 69, Giovanni Bosco, nato a Scilla (RC); [redacted] **Zavia** Maria [redacted] **Rovero**, a. 73, Molinette, nata a Isola d'Asti (AT); **Boggio** Giovanni, a. [redacted] Giovanni [redacted], nato a Balfi (TO); **Delessandro** Giuseppe, a. 85, Molinette, nato a Cerignola (FG); **Francioso** Gioacchino, a. 72, Maria Vittoria, nato [redacted] Francavilla Fontana (BR); **Falaguerra** Maria ved. **Provera**, a. 71, Molinette, nata a Mirabello Monferrato (AL); **Lupano** Giuseppe, a. 96, Centro Traumatologico Ortopedico, [redacted] Quattordio (AL); **Giangrande** Elvira in **Contini**, a. 85, Martini, nata a Callastrone (CT); **Caldale** Salvatore, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Catania, [redacted] Concetta [redacted]. **Taschetta**, a. 90, Molinette, nata a Fela (CT); **Geromin** Umberto, a. 72, Mauriziano Umberto I, nato a Portogruaro (VE).

Presso residenza: **Pasquero** Renato, anni 83, via Moncalvo 52, nato a Castellinaldo (CN); [redacted] **Grosso** Giuseppe, a. 57, [redacted] Buenos Aires 34, nato [redacted] Baselice (BN); **Surra** Luigi, a. 90, via Trinità 8, nato a Tigliole (AT); **Bosel** Vincenzo, a. [redacted], via Cimabue 1/B, nato [redacted] Sassello (SV); **Delleani** Lorenzo, a. 86, corso A. Tassoni 69, nato a Torino; **Gimone** Linda ved. **Ventruti**, a. 87, via [redacted]. Saccarelli 6, nata a Castellana Grotte (BA); **Perotti** Felicita ved. **Calzoni**, a. 85, via G. Gorresio [redacted], nata a Collio (BS); **Bongo** Giacomo, a. 70, strada dei Ronchi 106, nato a Carmagnola (TO); **Cataldo** Serafino, a. 75, via L. Fea 3, nato a Monreale (PA); **Simoni** Antonio, a. 88, [redacted] Paisiello 62, nato a Comacchio (FE).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Vallini** Luigi, anni 39, casa di [redacted] Sedes Sapientiae, nato a Pisa.

Presso Medicina Legale: **Somà** Ettore, [redacted] 70, nato a [redacted] (CN); **Bergamasco** Teresio, a. [redacted] nato a G[redacted] Torinese (TO); [redacted]**lo** Andrea, a. 76, [redacted] a Ascoli Satriano (FG); **Toscano** Agatina ved. **Grasso**, a. 76, nata a Centuripe (EN).

Nati [redacted] - Morti 50

I residenti della collina chivassese protestano per i disagi e i lavori che non procedono

«O il ponte o scendiamo in piazza»

La ferrovia è bloccata dal '94

sul piede di guerra e si dicono pronti a scendere in piazza gli abitanti, gli amministratori e i membri dei comitati spontanei della collina chivassese, compresi alcuni Comuni dell'Astigiano (un comprensorio di 10 mila abitanti), se entro breve tempo non si sbloccherà la situazione per ripristinare il ponte sul Po in frazione Abate di San Sebastiano lungo la linea ferroviaria Chivasso-Asti (una ventina di treni passeggeri al giorno), interrotta l'11 novembre 1994 a dell'alluvione che provocò il crollo di tre arcate della struttura.

In questi giorni il sindaco di Cavagnolo, Mario Corsato, si è fatto interprete del disagio degli abitanti del comprensorio con una lettera al prefetto di Torino affinché convochi urgentemente un incontro con tutti gli enti preposti «per valutare la situazione sui tempi di realizzazione del ponte in parte crollato». L'iniziativa del primo cittadino cavagnolese è stata seguita da altri undici sindaci, compresi quelli dell'Astigiano.

Subito dopo il crollo del ponte, le Ferrovie attivarono bus sostitutivi da Cavagnolo a Chivasso (via Crescentino, allungando però il tragitto di venti minuti, causando quindi tutta una serie di disagi a lavoratori e studenti).

Il 4 marzo del '95 durante un incontro in prefettura gli ingegneri Bertone e Lavella delle Ferrovie dello Stato consegnavano ai sindaci della collina chivassese un programma di lavoro che prevedeva la riattivazione della linea Chivasso-Asti entro il dicembre dello stesso anno. Invece tutto si è arenato nei progetti approvati, lo stanziamento di dieci miliardi per realizzare l'opera e l'appalto del primo lotto affidato alla ditta Fapiani di Dalmine (Bergamo).

I lavori, consistenti nella ricostruzione dei pilastri crollati e lavori in alveo di rinforzo di tutte le basi del ponte, dovevano essere ultimati entro il novembre scorso. Purtroppo i lavori sono stati interrotti per un contenzioso tra le Ferrovie e la ditta Fapiani e così oggi le tre arcate sono ancora da ricostruire.

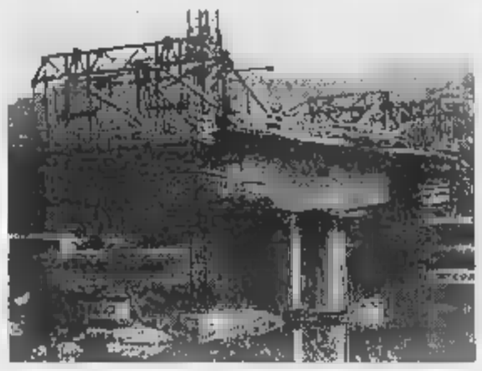
Bloccato anche l'appalto del secondo lotto di lavori, avviato da mesi e consistente nella realizzazione di tre nuovi pilastri del ponte in sostituzione di una parte della massicciata sinistra.

«Nei giorni scorsi ho nuovamente contattato le Ferrovie e gli ingegneri Bertone e Lavella mi hanno riferito che non è stata ancora individuata la ditta per proseguire i lavori, assicurandomi però che le Fs sono intenzionate a riprendere - dice il sindaco Corsato -. Noi siamo stufi e a questo gioco non ci stiamo più. Se la situazione non si sbloccherà entro breve tempo interverremo con le maniere forti».

Diego

Tre arcate crollarono a San Sebastiano Po

Il ponte stradale sarà pronto a marzo, niente da fare per quello ferroviario



Il sindaco Mario Corsato

Ristrutturato uno storico palazzo, mantenendo lo stile di architettura littoria

Le Poste nell'ex autorimesso dei bus

Almese, il trasloco nei nuovi uffici entro febbraio

Da ex autorimessa degli autobus a ufficio postale. Si sta lavorando per ultimare la ristrutturazione entro i primi giorni di febbraio di uno dei più prestigiosi palazzi che hanno fatto la storia dei Almese. Le autolinee «Girardi & Basilio» e successivamente di «Giuliano Carracino», sono state le prime che hanno collegato Rubiana, la Val Messa e la Bassa Val di Susa con Rivoli e col tempo Torino. La facciata è stata conservata secondo lo stile originario di architettura littoria, mentre l'interno è stato completamente ristrutturato. L'ufficio si estenderà su circa mq, con disponibilità per il pubblico di circa due terzi della superficie. La nuova Società Immobiliare Valsusa, che ha acquistato lo stabile, ha voluto sistemare le facciate mettendo in rilievo ogni particolare, con i criteri della ristrutturazione del passato, anche se, sull'intero perimetro, è stata posta una cortina di reti d'acciaio per dare maggior sicurezza al palazzo. Verrà risistemato anche il piazzale, con la pavimentazione verso via Avigliana, da utilizzare a parcheggio, mentre davanti all'ingresso verranno collocate fioriere e panchine per consentire un punto di ritrovo agli anziani.

L'intera piazza verrà rifatta con la posa di autobloccanti in cemento e illuminata a giorno con più punti luce. Secondo le previsioni, il trasloco della vecchia sede di via Roma potrebbe avvenire entro il mese di febbraio. Con l'apertura dell'ufficio, gli abitanti della cittadina saranno avvantaggiati per una migliore distribuzione degli sportelli e soprattutto per la possibilità di poter parcheggiare l'auto.

(g. mar.)

A Rivoli

Il Comune fa lo sconto sull'«Ici»

A Rivoli, l'Ici per la prima casa è meno cara. Il Consiglio comunale, infatti, non solo ha mantenuto l'imposta al 4 per mille, la più bassa in tutta la cintura torinese, ma ha anche aumentato la detrazione da 180 a 200 mila lire. «Nonostante la rivalutazione degli estimi catastali imposta dallo Stato - spiega l'assessore al Bilancio, Anna Paschero - abbiamo ottenuto un ottimo risultato: i nostri cittadini pagheranno meno dello scorso anno. Lo sconto si aggira tra le 30 e le 50 mila lire e per chi possiede un appartamento di 60 mq l'Ici è addirittura di sole 10 mila lire all'anno. I cento milioni che il Comune perderà con lo sconto Ici per la prima casa saranno recuperati con l'aumento dell'imposta al 7 per mille per gli appartamenti sfitti. «A Rivoli - puntualizza il sindaco Nino Boeti - esistono 400 alloggi sfitti contro la triste realtà di 140 famiglie sfrattate e altre 80 che, per le loro gravissime condizioni, vengono classificate «casi sociali». Non possiamo proprio tollerare la posizione di chi vuole affittare appartamenti che non gli occorrono per abitarci». E per convincere queste persone a cedere le proprie case, il Comune ha dedicato una parte del suo bilancio per affittare le case per chi ha difficoltà economiche. «Noi anticipiamo un anno d'affitto - precisa il sindaco - e ci faremo restituire dalla famiglia che occuperà l'alloggio soltanto una parte. La nostra partecipazione diretta dovrebbe costituire un'importante garanzia per i proprietari».

IN BREVE

■ **IDEA SPOSA.** Più di 50 mila visitatori. E' il bilancio di «Idea Sposa», che chiuderà stasera i battenti a Torino Esposizioni. Oggi dalle ore 15 alle 24 il gran finale, con sfilate alle 17 e alle 20,45.

■ A partire da martedì 28, l'ufficio postale n.48 tornerà a funzionare nei propri locali di via Onorato Vigliani 144.

■ No dei consiglieri comunali della Lega alla decisione di affidare a privati la pulizia dei parchi cittadini. La novità, secondo il consigliere Gianni Bellini, «comporterà un peggioramento della qualità».

■ **CONSUMATORI.** La Regione presenterà in Parlamento una proposta di legge per il riconoscimento ufficiale delle associazioni dei consumatori. Lo ha detto il presidente Enzo Ghigo al convegno «Consumerismo», che si è tenuto al Lingotto: «Siamo la prima regione a farlo». Il documento arriverà in giunta domani. Nel '96 il Movimento Consumatori di Largo IV Marzo 17 ha raccolto 5122 segnalazioni, con un 25 per cento di aumento rispetto all'anno precedente. Guidano la classifica 1486 denunce relative al commercio e alle vendite porta a porta, seguite da 1311 chiamate su disfunzioni della Pubblica Amministrazione e degli enti erogatori di servizi.

■ **VIOLANTE.** Il presidente della Camera Luciano Violante incontrerà i giovani laureati dell'Università e del Politecnico soci del club «Optimen», introducendo il tema «Il ruolo del Parlamento nell'Italia che cambia». L'incontro si svolgerà domani alle ore 17 al Centro congressi dell'Unione Industriali.

■ Gaetano Speciale, 56 anni, Grugliasco, via Martin Luther King 9/H, è stato trasferito alle Vallette dai carabinieri di Grugliasco. L'uomo, che era agli arresti domiciliari, deve scontare sette anni e quattro mesi per l'omicidio di Giuseppe Saltaformaggio, avvenuto nell'agosto del '94.

■ Cinque senegalesi e tre nigeriani (fra cui una donna) sono stati arrestati dalle volanti di polizia per spaccio di stupefacenti. Il gruppo di 8 extracomunitari agiva tra San Salvario e Porta Palazzo e aveva come base e deposito della droga un alloggio di via Balme 34. Sono stati sequestrati 16 grammi di cocaina, 24 di hashish e di marihuana. Sequestrati inoltre una Mercedes «taroccata», e un milione e duecentomila lire che si sospetta siano il ricavato della droga venduta. Dall'inizio dell'anno le volanti di polizia hanno già arrestato 39 spacciatori.

■ **NOTAI.** L'assemblea dei delegati del Federnotai ha eletto la giunta esecutiva per il triennio 1997-2000. Presidente è stata designata il notaio Grazia Prevete di Torino. E' la prima volta nella storia dell'associazione che risulta eletta una donna. Segretario è il notaio Remo Bussetti di Roma; gli altri componenti della giunta sono i Francesca Bissantini di Roma (tesoriere); Giulio Grilli di Genova; Pasquale Macchiarelli di Napoli; Marco Marchetti di Parma e Carlo Saggio di Catania.

Trovato a Rivalta

Ha un nome il giovane carbonizzato

Nelle intenzioni avrebbe dovuto essere un suicidio con il tubo di scappamento collegato all'abitacolo dell'auto, ma il motore acceso ha provocato un rogo.

Si chiarisce così la morte dell'uomo ritrovato carbonizzato giovedì in via Fratelli Bandiera a Tetti Francesi, frazione di Rivalta. Il corpo, identificato, appartiene ad Antioco Lisci, 39 anni, originario di Cagliari e residente a Pinerolo in viale Piazza d'Armi 37, sposato, di professione cuoco. L'autopsia, eseguita ieri mattina dal prof. Roberto Testi, non ha lasciato dubbi sulla natura della misteriosa morte: l'auto è stata incendiata mentre l'uomo giaceva svenuto e semiavvelenato dai gas di scappamento.

Lisci soffriva di crisi depressive: mercoledì aveva lasciato la propria abitazione senza dare spiegazioni. La scoperta del corpo, avvenuta nel tardo pomeriggio di giovedì, era toccata a Luciano Sugos, contadino. L'identificazione è stata possibile grazie al telaio della «127» che apparteneva al suocero di Lisci.

Pinerolo, protesta per il decentramento della casa circondariale

«Non toglieteci il carcere»

Lettera del sindaco al sottosegretario

«Pinerolo non può e non deve perdere i suoi connotati di fulcro del territorio che gravita su di lei e pertanto difende anche il carcere, che è servizio per tutto il circondario»: lo afferma il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero in una lettera inviata al sottosegretario alla giustizia Giuseppe Ayala. L'amministrazione prende così posizione su un problema urgente. Da tempo infatti si parla della chiusura di case circondariali minori in virtù di un accentramento dei penitenziari nelle grandi città. Si tratta di una concentrazione che però piace a chi, giorno dopo giorno, lavora per dare maggior dignità ai centri della provincia: «Pinerolo, capoluogo dell'omonimo circondario, ha mila abitanti - continua il sindaco - e fornisce servizi per oltre 120 mila persone, come Aosta nella sua Valle. Vi sono l'università, dieci scuole diverse, infrastrutture sanitarie, giudiziarie, banche e assicurazioni che non permettono di relegare la città ad una condizione subordinata a Torino». Per questi motivi la precedente amministrazione, nel redigere il piano regolatore, aveva inserito vicino alla stazione frazione di Riva un'area per edificare la casa circondariale, soluzione questa che, se attuata, porterà un immediato beneficio anche al palazzo municipale che ha gli uffici confinanti con il seicentesco arsenale oggi utilizzato come prigione. I locali infatti, una volta ristrutturati, potrebbero essere destinati ad ospitare i nuovi uffici del Comune e a realizzare la nuova sala consiliare, evitando così di dover ricorrere a sedi distaccate che comporterebbero problemi organizzativi e di comunicazione. «Strutture come quelle di Pinerolo ben si adattano ad un recupero dei detenuti - aggiunge il sindaco - infatti, in applicazione ad una proposta di legge dell'attuale senatore Elvio Fassone, divenuta poi legge regionale, carceri come quella di Pinerolo ben si integrano in quei progetti di lavoro per detenuti in semilibertà». Quasi periodicamente infatti i reclusi sono utilizzati per lavori socialmente utili, come la sistemazione delle aree verdi della città. L'obiettivo è di contribuire alla loro rieducazione e al reinserimento nella società, realizzando un legame fra carcere e territorio. C'è poi un aspetto da non sottovalutare qualora il carcere venga soppresso: sono 30 i dipendenti della casa circondariale, ai quali un trasferimento creerebbe problemi.

Giuseppe Ayala, il «vice» ministro alla Giustizia è un tempo magistrato a Palermo

Antonio Gismo

Facevano prostituire quindicenne albanese

Pinerolo, manette a due sfruttatori

Quindici anni, albanese, giunta in Italia probabilmente per trovare lavoro e dimenticare il mondo di povertà in cui era sempre vissuta, finita sul marciapiede lungo la strada a pochi chilometri da Pinerolo.

La protagonista di questa ennesima storia di violenza sui minori e di prostituzione si chiama M.M. Ieri, insieme alla sua amica, T.A., 20 anni, anche lei albanese, era appena stata fatta scendere dalla «Lancia Delta» sulla quale i loro connazionali Rustem Qorri Albert, 23 anni, residente a Torino in piazza Bengasi 24, e Perparim Cuni, di 30 anni, le avevano condotte al bivio di Pascaretto, piccola località nei pressi di Pinerolo.

I loro movimenti non sono sfuggiti ad una pattuglia dei carabinieri che ha bloccato il gruppo. Quando i militari hanno chiesto i motivi della presenza delle ragazze, i due albanesi hanno sostenuto di aver offerto loro solamente un passaggio, in cambio del quale avrebbero ricevuto 50 mila lire.

I carabinieri, però, si sono insospettiti e non hanno creduto che il denaro trovato in possesso dei Qorri fosse il prezzo pagato per il trasporto, bensì il compenso che una delle ragazze aveva ottenuto per una prestazione. L'aspetto assai gracile e minuto di M.M., che appariva più giovane dei 18 anni dichiarati, ha indotto i carabinieri a condurre la ragazza all'ospedale civile «Edoardo Agnelli» di Pinerolo per accertarne l'età.

Al pronto soccorso, il medico ha effettuato l'esame radiografico della struttura ossea e ha constatato che la giovane non solo era minorenne, ma anche che non poteva avere più di 15 anni. A questo punto sono scattate le manette e i due uomini sono stati rinchiusi nel carcere di Pinerolo con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

Le due ragazze sono state accompagnate al Centro di accoglienza diocesano dell'«Oasi di Sant'Agostino» dove hanno trascorso la notte.

[a. gia.]

IL CASO

VIABILITA' A RISCHIO

Vinovo, parte l'esposto di un cittadino sull'errata collocazione della cartellonistica urbana

Dichiara guerra alla segnaletica stradale

«Fuori legge quasi tutte le indicazioni». Il sindaco: rimedieremo

UNA cartellonistica stradale da barzelletta»: un privato cittadino di Vinovo si ribella al mancato rispetto delle norme del codice stradale e con un esposto alla procura della Repubblica, al prefetto di Torino e al ministro dei Lavori Pubblici, dichiara guerra all'amministrazione comunale. Pietro Iodice, residente in corso Italia 23, si è fatto paladino della pubblica sicurezza: «Dopo aver chiesto spiegazioni in Comune - spiega -, stufo di non ricevere risposte soddisfacenti, ho deciso di rivolgermi alle autorità».

Iodice ha preparato un dossier, documentato anche da fotografie, con il quale mostra gli anomali cartelli stradali che riempiono le strade di Vinovo. Inizia il suo elenco dal dato più significativo: «Il 90 per cento dei segnali verticali non porta impresso sul retro il numero dell'ordinanza, e il 60 per cento è collocato a fianco del marciapiede, sul suolo stradale. Il codice prevede che questa cartellonistica sia installata sul marciapiede a distanza non inferiore a mezzo metro dalla strada». «Posti in tal modo - puntualizza Iodice - recano pericolo alla circolazione veicolare, danni ai mezzi in transito e alle persone». Ma le incongruenza della segnaletica di Vinovo non finiscono qui. Una foto del dossier illustra un cartello di via Stupinigi, accanto al quale è ripreso un ragazzo: il segnale verticale arriva ai fianchi del giovane. La seconda foto documenta la presenza di cartelli, semisommersi dalle siepi. «La legge prevede l'esistenza di una cartellonistica - riferisce il cittadino - affinché sia tutelata la nostra sicurezza. Ma se i segnali non sono visibili, a chi servono?». La filippica prosegue presso il mira via Cottolengo, strada del centro storico: le strisce pedonali terminano sul marciapiede transennato. «Testimonianza della scarsa attenzione agli handicappati e carrozzella». Iodice si scaglia con veemenza contro la circonvallazione di Vinovo. «Presunta circonvallazione - chiarisce -. Perché parte da La Loggia e finisce in mezzo ai prati». Il dito puntato contro l'assessorato ai Lavori Pubblici, Iodice prosegue con l'elenco, che pare lungo: illuminazione carente, cartellonistica non ancora sostituita dai giorni dell'alluvione...

Il comandante della polizia municipale, Antonio Savino, è fondamentalmente d'accordo con il responsabile dell'esposto: «Iodice non ha tutti i torti - dice -, anche se prima d'ora non abbiamo mai registrato lamentele, né incidenti causati dai cartelli stradali. Il problema vero è che il Comune è sotto organico in ogni settore e, in particolare, gli operai cantonieri sono solo tre». Anche il sindaco, Piero Gamba, ammette l'esigenza di un piano di ristrutturazione: «Per quindicimila abitanti, in Comune lavorano 43 dipendenti, quando a Bruino, per fare un esempio, dispongono di quasi 100 dipendenti per seimila abitanti. Siamo troppo pochi per pensare a tutto.

[c. odd.]

Eloquente esempio della segnaletica verticale di Vinovo «nascosta» da una siepe

Carmagnola, progetto di Comune e Coldiretti

Recupero della campagna comincia con le strade

«Progetto patrimonio rurale». Si chiama così l'iniziativa lanciata dal Comune di Carmagnola, in collaborazione con la Federazione provinciale coltivatori diretti, per rivalutare le zone agricole del territorio. In che modo?

Asfaltando le più importanti strade vicinali, tra le 65 esistenti. Una rete lunga oltre 107 chilometri che collega aziende, piccoli centri urbani e cascine isolate. «Il progetto del primo lotto è già esecutivo e i lavori dovrebbero iniziare tra poco tempo» afferma l'assessore all'agricoltura Roberto Demicholis. Obiettivo, ridurre i disagi per trattori, camion e scuolabus che ogni giorno attraversano le campagne. Il piano di pavimentazione, dal costo di circa milioni, metà finanziato dalla Regione, è stato a punto grazie ad una minuziosa indagine svolta da operatori, assunti nell'ambito dei lavori socialmente utili. Il censimento, corredato da relazioni tecniche e centinaia di fotografie, ha permesso al Comune di stabilire l'attuale grado di manutenzione delle strade di periferia e soprattutto individuare gli interventi urgenti. I dati, raccolti in un archivio, potranno poi essere utilizzati dagli amministratori per conoscere in tempo reale il territorio e il suo «stato di salute».

«E non solo - aggiunge Demichelis -, ma anche programmare tutti i lavori di manutenzione ordinaria con maggiore efficienza». Nel primo lotto sono stati concentrati gli interventi prioritari: «Strada Piè delle Terre, Tetti Grandi, Tetti Vaira, San Giorgio, Castellero, Vecchia per Poirino, Vecchia Ceresole, Maddalena, Fumeri, Antica del Porto, Ceretto, Cascine Madama».

(m. peg.)

Domani dal Palasport comincia il nuovo tour degli «orsacchiotti»

Arrivano gli inossidabili Pooh

Raggi laser e amplificazioni d'avanguardia

Prende il [illegible] domani dal Palasport di Torino (dopo la «prova generale» di ieri [illegible] a Casale) il **nuovo tour dei Pooh** che riporta gli inossidabili «orsacchiotti» nei palazzetti d'Italia. Robi Facchinetti, Dodi Battaglia, Red Canzian e Stefano D'Orazio hanno preparato per i loro fans uno «spettacolo delle meraviglie» ad alto tasso tecnologico, secondo lo stile tipico [illegible] gruppo. Dunque, grande palco, raggi laser, luci e amplificazioni d'avanguardia. E poi, la musica. Una garanzia, perché i Pooh non tradiscono i loro clienti affezionati. In particolare, il recente album «Amici [illegible] sempre» è piaciuto perché [illegible] scelo [illegible] astuta abilità tradizione [illegible] tendenze attualissime. Una formula che ha garantito alla band una longevità straordinaria: i Pooh hanno infatti superato la soglia dei trent'anni d'attività (il primo 45 giri del gruppo, «Vieni fuori», fu pubblicato nel 1966: della formazione di allora, l'unico rimasto è Robi Facchinetti) e, pur tra inevitabili alti e bassi, rie[illegible] oggi come sempre a soddisfare i vecchi sostenitori, e a conquistarne di nuovi. [illegible] «Amici [illegible] sempre», oltre a dieci canzoni inedite nel più classico «Pooh sound», c'è pure una traccia cd-rom, che consente di esplorare con il personal computer [illegible] «segrete stanze» della band, visitare il loro studio [illegible] registrazione, ascoltare le interviste ai quattro «orsacchiotti», [illegible] ripercorrere l'intera storia del quartetto.

[illegible] concerto di domani sera al Palasport di Parco Ruffini è organizzato da Metropolis e Rete 5. S'inizia alle 21. I biglietti costano 55 mila lire (posti numerati) [illegible] [illegible] mila (posti non numerati) [illegible] si possono acquistare in prevendita da Rock [illegible] Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Pema Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, cassa del Palastampa, Disco Star (Grugliasco), Radio Reporter (Le Gru - Grugliasco), O' Flaherty Irish Pub (San Mauro Torinese), Le Disque (Rivoli), Ottica Alberghina (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Disco Shop (Settimo Torinese), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea). Dopo lo show di domani, il tour proseguirà almeno fino a marzo: al momento, non sono previste altre date in Piemonte.

In occasione dello show, i Pooh incontreranno cinque lettori di «TorinoSette» (Simonetta Roccia, Simona Merlo, Elvira Piovano, Valter Valpreda e Saretto Tambone) scelti fra quanti hanno partecipato all'iniziativa «Al concerto con noi».

Chiara Danusso e Michele Azzarito sono invece i lettori [illegible] «TorinoSette» che martedì incontreranno Turi Ferro e Kim Rossi Stuart interpreti de «Il Visitatore» al teatro Alfieri.

Gabriele Ferraris

Facchinetti, Battaglia, Canzian e D'Orazio, un quartetto che ha ancora tanti f[illegible]

FRA I DISCHI

Collezionisti al «mercato»

Sarà Daniele Silvestri il «padrino» della **Mostra-mercato del disco usato e da collezione** che si tiene solo oggi al Palasport. Il cantautore, [illegible] ha di recente pubblicato il nuovo album «Il dado», sarà infatti in concerto stasera alle 21, sul palco di Parco Ruffini, a conclusione di una giornata all'insegna del collezionismo discografico. La «mostra mercato» infatti è un'occasione per vendere, acquistare [illegible] scambiare dischi in vinile, 78 giri, compact e musicassette: e non mancheranno [illegible] rarità, i «pezzi» curiosi, le incisioni introvabili. Inoltre, un settore della mostra sarà dedicato ai gadget, alle fanzine, ai rock memorabilia. Per l'intera giornata verranno infine proiettati filmati d'epoca dei gruppi [illegible] solisti rock degli Anni [illegible] e 70, dai Rolling Stones [illegible] Beatles, da Genesis a Jimi Hendrix. La «Mostra mercato del disco usato e da collezione» [illegible] aperta con orario continuato dal[illegible] 10 alle 18. L'ingresso [illegible] 7 mila lire. Il biglietto del concerto di Silvestri costa invece 15 mila lire. Organizzano Metropolis e Discoverix. [g. fer.]

I FILM PIU' VISTI. Ecco «Il ciclone»

Le belle donne ballano flamenco

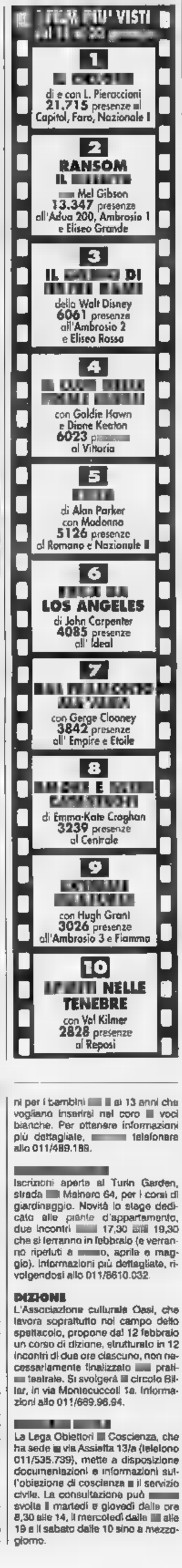
E' il momento de **Il ciclone**. [illegible] film diretto e interpretato da Leonardo Pieraccioni è il più visto anche questa settimana in città (i rilevamenti [illegible] a cura dell'Agis) con 21.715 presenze dal 16 al 22 gennaio fra Nazionale, Faro e Capitol. La bizzarra storia della compagnia di ballerine di flamenco (spiccano l'ex ragazza della pubblicità Lorena Forteza e l'onnipresente Natalia Estrada) che si ferma per alcuni giorni in un casolare toscano sconvolgendo le abitudini della famiglia che lo abita piace tanto al pubblico torinese. «Non ci aspettavamo un successo di queste proporzioni - afferma il distributore del film Giancarlo Alessio -. All'inizio [illegible] pellicola [illegible] stentato, poi anche grazie a una massiccia promozione ed al fatto chè è un film proprio divertente è salito negli incassi fino a sfiorare i livelli quotidiani di "Independence day"».

Al secondo posto della graduatoria settimanale si colloca **Ransom** di Ron Howard («Cocoon», «Apollo 13»), ben riuscito rifacimento di una pellicola del '56. Si narra di Tom Mullen, facoltoso industriale newyorkese proprietario di una linea [illegible] la cui vita viene sconvolta [illegible] rapimento del figlio. Egli non intende trattare con i rapitori e decide [illegible] reagire a modo suo. Ottimo Mel Gibson, mentre Gary Sinise («Uomini e topi», «Forrest Gump») si conferma [illegible] migliori caratteristi di Hollywood. Successo [illegible] americano con circa 140 milioni di dollari d'incasso, «Ransom - Il riscatto» è in cartellone ad Adua, Ambrosio e Eliseo.

Lorena Forteza ne «Il ciclone»

Dopo il lungometraggio a cartoni animati **Il gobbo di Notre Dame** ancora al terzo posto (Ambrosio [illegible] Eliseo), una novità in quarta posizione: **Il club delle prime mogli**. Fenomeno negli States, la commedia diretta dal creatore della serie di «Scuola di polizia» Hugh Wilson racconta di tre donne che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani ragazze, decidono di unirsi [illegible] cercare la vendetta. Loro sono Diane Keaton, Goldie Hawn [illegible] Bette Midler, il film ha divertito 6023 persone [illegible] Vittoria. In quinta posizione con 5126 spettatori tra Romano e Nazionale rimane **Evita** di Alan Parker con Madonna. Fra le novità della scorsa settimana, buona la partenza [illegible] botteghini per la commedia australiana **Amori e altre catastrofi** (3239 presenze al Centrale d'Essai). Stessa nazionalità per uno dei migliori film dell'anno, apprezzato al King: «Shine» con Geoffrey Rush, vincitore del Golden Globe come miglior attore. Intanto, record nazionale di tenitura al Lilliput per **Trainspotting**, il film di Danny Boyle [illegible] 114 giorni nel locale in via XX Settembre. «Gli incassi sono ancora buoni - afferma l'esercente Amedeo Reposi -, in alcuni casi registriamo il "tutto esaurito"».

Claudio Cavalla



DOVE *andiamo*

[illegible] E' in programma [illegible] al Teatro Regio il «Boris Godunov» di Musorgskij nella versione di Shostakovic con [illegible] regia di Andrei Tarkovskij ripresa [illegible] Stephen Lawless. Orchestra e [illegible] Regio sono diretti da Dietfried Bernal. Ore 15.

[illegible] «Passion» di Jean-Luc [illegible] è il film proiettato questa sera alle 22,30 al centro sociale occupato «El Paso», [illegible] Passo Buole 47.

Il Condovese di Condove, piazza Martiri della Libertà 14, ospita domani sera una selezione [illegible] lavori presentati all'ultimo Festival Internazionale Cinema Giovani. Dalle ore 21.

TEATRO. Ultimo spettacolo oggi alle 15,30 all'Alfieri per «Testimoni» con Gianmarco Tognazzi, Alessandro Gassman e Pier Maria Cacchini. I biglietti sono esauriti

Il Centro Diaghilev presenta oggi pomeriggio al Teatro Carignano l'ultima replica [illegible] «Antigone» [illegible] Racaela [illegible]. La regia [illegible] di Walter Pagliaro. S'inizia [illegible] 15,30, i biglietti costano [illegible] mila lire.

S'intitola «Scapino!» [illegible] spettacolo tratto [illegible] «Le furberie di Scapino» [illegible] Molière messo in [illegible] oggi alle 16 al Teatro Adua dal Gruppo della Rocca. I biglietti costano 27 mila lire. Al Macario, ore 21,15, ultima replica di «Cuore a gas» [illegible] Il Teatro delle Dieci», regia [illegible] Massimo Scaglione.

CLASSICA. Serata benefica domani [illegible] Piccolo Regio (piazza Castello 215): suonano l'Accademia Verdi Ensemble della città di Asti diretta da Paola Rivetti e il duo pianistico formato da Gisella Lajolo [illegible] Francesco Actis. S'inizia alle 21. L'incasso verrà devoluto all'Unione Genitori Italiani contro il tumore [illegible] bambini.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] La sigla Afa [illegible] per Acid Folk Alleanza: e il nome sintetizza il progetto musicale del gruppo che stasera suona al «Barrumba» (via San Massimo 1, [illegible] 22).

Un gruppo che [illegible] delle radici folk padane per un incontro con le più stimolanti atmosfere acid rock. Bella realtà della scena italiana, merita l'ascolto.

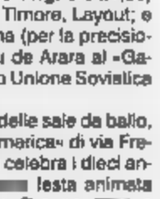
[illegible] Dal vivo, segnaliamo la [illegible] rock al «Parco della Vittoria» (via Giulia di Barolo 11/g, ore 21,30) con i gruppi Lisa, Timore, Layout; e [illegible] musica brasiliana ragazze (per la precisione, afoxé) del Pau de Arara al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

Tra [illegible] proposte delle sale da ballo, spicca il «Music America» di via Frejus 27 che stasera celebra i dieci anni di attività con [illegible] festa animata dal complesso La Troupe [illegible] a deejay e sorprese.

[illegible]. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) domani [illegible] tiene la prima finale [illegible] per band emergenti «Rock Targato Italiana»: suonano i Dottor Livingstone Suppongo, i Gruppo Spontaneo [illegible] i Due [illegible] Picche.

NOMADI. Il Nomadi Fans Club «I Vagabondi della Mole-Danilo Sacco» organizza per il giorno 16 febbraio [illegible] trasferta in pullman a [illegible] Vellara (Reggio Emilia) per la seconda edizione del «Nomadincontro». Il termine ultimo per le prenotazioni è il 4 febbraio.

Per presentare l'iniziativa, [illegible] per dare il via al tesseramento 1997, martedì 28 gennaio si terrà una serata presso «La Pipletta» in corso Francia 195, [illegible] del Club. Per informazioni: Viola 0124/308.330 oppure Grazia 011/735.086.



[illegible] Proseguono le prevendite per le tre serate [illegible] «Black [illegible] White», la rassegna di «blues e dintorni» organizzata dall'agenzia Metropolis e da Radar Associazione, che [illegible] terrà al Teatro Colosseo il 30 e 31 gennaio e il 2 febbraio.

I biglietti per le singole [illegible] costano 25 mila lire, l'abbonamento per [illegible] sere 60 mila, alla cassa [illegible] teatro in via Madama Cristina 71 e [illegible] [illegible] Office Ricordi, Maschio e Rock & Folk.

Il cartellone prevede il [illegible] gennaio Charlie Musselwhite al Chicken Mambo, il 31 Roy Roberts e Tolo Marton con le loro [illegible], il 8 febbraio Louisiana Red, Sandra Hall [illegible] [illegible] band [illegible] Fabio Treves.

Intanto, si preannuncia la terza edizione dell'ormai consolidato Torino Blues Festival, che si terrà [illegible] 13 al 15 marzo al Conservatorio, per iniziativa del Folk Club: giovedì 13 [illegible] suoneranno Andy J. Forest e Melvin Taylor, venerdì 14 Marion Je[illegible] [illegible] The Turbanaires e Clarence «Gatemouth» Brown, e infine sabato 15 Little Milton con il suo gruppo. Per informazioni [illegible] prenotazione telefonare al [illegible] 537.636.

Foto: Charlie Musselwhite

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

A Moncalieri

[illegible] vecchia via piatti piemontesi e [illegible]

Nell'arco di neppure dieci anni, **Al Borgo Antico** ha già cambiato due o tre titolari. Adesso, o meglio dall'inizio del '96, questo grazioso localino dislocato su due piani è gestito da Enrico Bricarello che sta in cucina e dalla moglie Emanuela, nelle salette. E pare che sia la volta buona per un posticino che dovrebbe avere migliore fortuna (non per altro per la collocazione nel centro storico di Moncalieri, presso l'antica entrata delle scuderie reali). Lo chef ha radici valdostane e dunque En[illegible] non [illegible] alieno da certe simpatie gastronomiche della Vallee [illegible] comunque del mondo [illegible] volardo. Ecco allora, fra le proposte del menù, raclette, quenelle e carbonada. Ma l'offerta è in prevalenza [illegible] sapore piemontese, e rustico. Come fonduta e bagna caoda. Pesce, solo [illegible] prenotazione nelle serate «a tema» del venerdì o del sabato (gradevole la bouillabaisse).

Un discorso sui vini. E' interessante poichè Bricarello tende a presentare etichette di piccoli produttori che sono fuori dal giro della grande, e troppe volte livellata, distribuzione. Qui si possono bere Cortese dei viticoltori dell'Acquese o Freise chierese di Rubatto.

Via Santa Croce [illegible]
Specialità: fonduta
raclette, bagna caoda
Sulle [illegible] mila con vino
Chiuso domenica
Tel 011/64.44.55

Oggi il pianista Campanella al Conservatorio

Una prova generale suonando Brahms

La stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino giunge al quinto appuntamento in **Conservatorio**: oggi alle 18 con la prova generale aperta (ingresso a lire 10 mila); domani [illegible] martedì alle 21 con la normale programmazione. Tanti gli elementi di richiamo. Intanto gli interpreti, ben noti al pubblico torinese: il direttore Julian Kovatchev e il pianista Michele Campanella. I due, naturalmente con l'orchestra, si cimenteranno in [illegible] delle prove più ardue di tutto il repertorio musicale: il «Concerto in si bemolle maggiore n. 2 op. 83» di Johannes Brahms.

E' una pagina di enorme complessità, che richiede soluzioni tecniche e interpretative particolari per ognuno dei tempi, eccezionalmente quattro anziché i consueti tre. Tecniche di alta difficoltà si alternano alla morbidezza di tocco. Il pianoforte e l'orchestra dialogano fittamente e strettamente, senza entrare [illegible] in vero conflitto tra loro. Ed è proprio questo il problema che devono affrontare con tanta intelligenza e sensibilità il solista e il direttore.

Il pianista Michele Campanella

Se il «Concer[illegible] brahmsiano calamiterà l'attenzione nella seconda parte della serata, anche la prima offre spunti di grande interesse. Sono previsti due brani, entrambi di Mozart. Il primo è «Adagio e Fuga in do minore K 546», una pagina che il musicista trasse da una precedente Fuga per due pianoforti, rielaborandola per quartetto d'archi e facendola precedere da un Adagio semplicemente stupendo. Il secondo è la pincevole «Sinfonia in do maggiore K 425». [L. o.]

Domani al Sermig

Dibbuk in scena con Bruce Myers attore e regista

Bruce Myers protagonista di uno spettacolo, di uno stage e di un incontro. L'iniziativa, che coinvolge l'attore e il regista del Centre International Théâtral di Parigi diretto da Peter Brook, è promossa dall'Associazione Teatrosfera (tel. 011/247.44.69). Domani alle 21 al Sermig debutterà, in prima nazionale, lo spettacolo «Dibbuk» (in scena sino al 30) di cui Myers è autore oltreché interprete [illegible] Corinne Jaber. Tratto da «Il Dibbuk» di Shalom Anski, l'allestimento richiama ad una leggenda ebraica recuperata dalla tradizione chassidica. Si ispira alla demonologia, alla storia di un'anima [illegible] pena, erratica, derelitta, che cerca una rivincita entrando nel corpo di un vivo. Il 31 gennaio alle 21 al Sermig l'artista di Manchester, che collabora con Brook [illegible] '70, incontrerà [illegible] pubblico. Dall'1 al 7 febbraio, seminario intitolato «Performing Shakespeare».

Corso di narrativa

Giovani scrittori spiegano i segreti del loro mestiere

S'intitola **Nell'officina dei giovani scrittori** il corso di narrativo proposto dal 28 gennaio, dalla Fondazione Alberto Colonnetti e dal Centro Culturale Skèpsis. Condotto dal critico Giovanni Tesio, lo stage offre l'opportunità [illegible] «entrare nell'officina di alcuni giovani autori, fra i più rappresentativi della nuova narrativa, per apprenderne i meccanismi in atto», spiegano gli organizzatori. «Non dunque un semplice incontro con scrittori, ma un impegno [illegible] tradurre in apprendistato i segreti del mestiere». Molti i letterati coinvolti: dal vincitore del Premio Strega '96, Alessandro Barbero a Giuseppe Culicchia, da Marco Neirotti a Gabriele Romagnoli a Dario Voltolini. E ancora, Alessandra Montrucchio, Giuliana Bertolo. [illegible] corso (Largo Re Umberto 102), è articolato in una sezione teorica e in un seminario di dieci incontri. Inf. 011/505.535.

[illegible]

Ultimo giorno oggi di Idea Sposa, [illegible] kermesse [illegible] al «matrimonio e dintorni» allestita a Torino Esposi[illegible]: [illegible] 15 alle [illegible]. [illegible] alle 17 e alle 20,45. L'ingresso costa 10 mila lire

ALL'ARALDO

Alle 16,30 al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, per la rassegna «Teatrointre» spettacolo [illegible] Teatro dell'Angolo «Pigiami». E' stata infatti rinviata [illegible] rappresentazione in programma di «Biancaneve» con il Teatro del Carretto di Lucca.

[illegible] [illegible]

Dalle 10 alle 19 alla palestra «Centro Danza e Movimento», in via Giulia 56, stage dell'Associazione Musica Movimento Colore per «riconoscere [illegible] il potere creativo del corpo, del cuore e della mente». E' condotto [illegible] Rosanna Voglino con la partecipazione del percussionista Fabrizio Mells. Ulteriori informazioni allo 011/707.10.43.

[illegible] [illegible]

Domani alle 17.30 al Politecnico, Castello del Valentino in viale Mattioli 39, s'inaugura [illegible] mostra «Le Alpi: storia e prospettive di un territorio di frontiera». [illegible] aperta fino al 15 febbraio. Tel. 011/564.64.31.

GIOCATTOLI

Domani [illegible] 11 nell'aula magna del[illegible] l'ospedale Regina Margherita, [illegible] Zuretti 21, incontro per la distribuzione dei giocattoli raccolti dal McDonald's torinesi a dicembre. Partecipano Lello Garosci, Roberto Bettega e alcuni giocatori della Juventus.

[illegible] [illegible]

Al Centro Helios, in [illegible] Principessa Clotilde 88, domani sera, [illegible] ore 21, conferenza [illegible] Gian Sacchetti sul tema «Astrologia: come e perché funziona».

[illegible] [illegible]

Comincia domani [illegible] 20,30 all'Associazione Cuochi di Torino, in via Bogino 17, il corso [illegible] cucina invernale: prima lezione sugli antipasti. Per partecipare, occorre rivolgersi allo 011/817.06.11.

[illegible] [illegible]

Domani, dalle ore 18 alle 22, inaugurazione del Café Replay in piazza Castello 117.

[illegible] [illegible]

[illegible] allestita fino [illegible] 2 [illegible] [illegible] Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, la mostra [illegible] pittore-scultore Vittorio Sodo, con l'esposizione [illegible] dieci opere realizzate attraverso [illegible] tecnica della serigrafia e della calcografia. Si può visitare dal lunedì al sabato dalle [illegible] 15 alle 20 e [illegible] domenica dalle ore [illegible] sino alle 13.

[illegible] [illegible]

All'Associazione Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, sono ancora aperte [illegible] iscrizioni per il corso di modellaggio della creta tenuto dallo scultore Renzo Rastrelli ogni lunedì dalle 18 alle 20. Telefonare allo 011/318.77.08.

LA PRIMA VOLTA

Domani alle [illegible] 18 [illegible] Centro Incontri Cri, [illegible] corso Stati Uniti 29, Maria So[illegible] Croce tiene la conferenza su «Il mito della prima volta. [illegible] momento della creazione [illegible] matrice culturale [illegible] della civiltà faraonica». Fa parte delle iniziative del Crai Telecom.

[illegible] [illegible]

Al Centro [illegible] Psicologia e Scienza della Salute, [illegible] corso Re Umberto 7, il lunedì dalle 18 alle 19 vengono presentati i corsi e le iniziative legate all'autorilassamento, alla possibilità [illegible] ridurre [illegible] stress. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/533.562.

AUDIZIONI

Il lunedì e martedì dalle 17 alle [illegible] all'Associazione Musicale «Arturo Benedetti Michelangeli», con [illegible] in via Pinelli 23, si svolgono le audizioni per i bambini [illegible] [illegible] di 13 anni che vogliano inserirsi nel coro [illegible] voci bianche. Per ottenere informazioni più dettagliate, [illegible] telefonare allo 011/489.188.

[illegible] [illegible]

Iscrizioni aperte al Turin Garden, strada [illegible] Mainero 64, per i corsi di giardinaggio. Novità lo stage dedicato alle piante d'appartamento, due incontri [illegible] 17,30 [illegible] 19,30 che si terranno in febbraio (e verranno ripetuti a [illegible]o, aprile e maggio). Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/8610.032.

DIZIONE

L'Associazione culturale Oasi, che lavora soprattutto nel campo dello spettacolo, propone dal 12 febbraio un corso di dizione, strutturato in 12 incontri di due ore ciascuno, non necessariamente finalizzato [illegible] pratica teatrale. Si svolgerà [illegible] circolo Billar, in via Montecuccoli 1a. Informazioni allo 011/689.96.94.

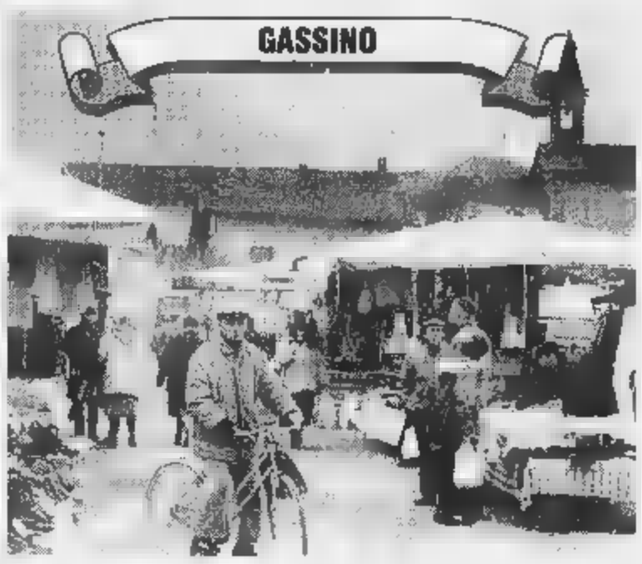
[illegible] [illegible]

La Lega Obiettori [illegible] Coscienza, che ha sede [illegible] via Assietta 13/a (telefono 011/535.739), mette a disposizione documentazioni e informazioni sull'obiezione di coscienza [illegible] il servizio civile. La consultazione può [illegible] svolta [illegible] martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 14, il mercoledì dalle [illegible] alle 19 e il sabato dalle 10 sino a mezzogiorno.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Natale della convenienza e della cortesia

Successo del concorso organizzato da La Stampa e Ascom che ha messo in gara Torino e provincia



E' una valanga di voti, ben 250 mila

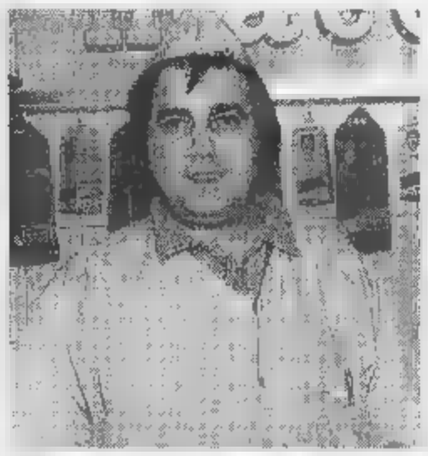
Via Roma, la Crocetta e Gassino fra i trionfatori

Dopo settimane di accesa competizione, il concorso del Natale della convenienza e della cortesia promosso da «La Stampa» con l'Ascom è giunto al traguardo. Una valanga di coupons pervenuti: complessivamente in redazione sono giunti 76.415 tagliandi per un totale di 246.970 voti, quantità che ha messo a dura prova le operazioni di spoglio. Via Roma, con le sue eleganti vetrine salottiere, si è conquistata il podio dopo un'aspra battaglia con via San Donato, superata di soli 200 voti. Terza posizione per via Tripoli, quarta - dopo l'exploit della passata edizione del concorso - via Garibaldi. Un'estenuante competizione ha coinvolto le attività commerciali del capoluogo la cui classifica, nelle posizioni di testa, rimane pressoché invariata. I lettori hanno «promosso», a pieni voti, la macelleria Ferragut in via San Donato 50 che si è lasciata alle spalle il «concorrente» Antonio Bergoglio, titolare del negozio di carni di corso Francia 15, angolo via Principi d'Acaja. Dopo alti e bassi, la cartoleria Ladisa di via Tripoli 10/2 chiude terza. Tra i mercati cittadini, la Crocetta ha battuto piazza Benefica/Martini mentre la storica Porta Palazzo ha dovuto accontentarsi del terzo posto. Ottima - e a sorpresa - giunge la prestazione dei fratelli Bruni, presenti con la loro bancarella di frutta e verdura da primizia, in piazza Benefica, in testa nella categoria ambulanti. La provincia è dimostrata particolarmente attiva. Vince l'ospitalità di Gassino seguito da Chieri e Moncalieri mentre la birreria Macabaru di Vigone risulta essere il negozio più apprezzato.

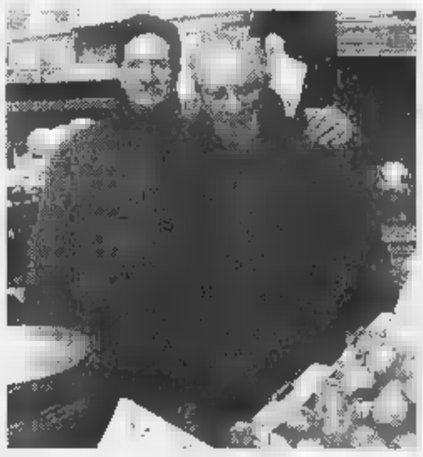
E GLI ALTRI

Poiché non è possibile pubblicare oggi, in una sola pagina, gli elenchi completi dei nomi partecipanti al concorso (sono sei le categorie che hanno partecipato al «Natale della convenienza e della cortesia»), cominceremo da martedì prossimo questo dettagliato servizio.

Facciamo questo a conferma che se anche ci sono stati dei vincitori in base alle preferenze dei lettori, in effetti tutto si è svolto nello spirito del gioco più che della sfida. Come dire che anche chi ha ricevuto un numero basso di voti non è stato di certo un perdente. Magari, siamo certi, potrà rifarsi in un prossimo futuro.



Luciano Ferragut (macellaio in via San Donato) è il primo nella classifica dei negozi torinesi



I fratelli Giovanni e Luigi Bruni hanno vinto la sfida fra gli ambulanti di Torino. Sono in piazza Benefica

Mauro Villata è il titolare della birreria Macabaru di Vigone, che è il negozio più votato in provincia

I BUONI ACQUISTO

Prossimamente verranno pubblicati i nomi dei lettori a cui sono stati assegnati i buoni acquisto dell'Associazione Commercianti di Torino e provincia.

VIE E PIAZZE

	VOTI
1 ROMA	6366
2 S. DONATO	6166
3 TRIPOLI	5851
4 GARIBALDI	5549
5 PRINCIPI D'ACAJA	2944
6 TRAIANO	2235
7 VANCHIGLIA	1866
8 DE GASPERI	1489
9 BELGIO	1330
10 NIZZA	1286
11 PO	1263
12 GENOVA	1241
13 FREJUS	1060
14 DI NANNI	1021
15 CHIESA DELLA SALUTE	693
16 LAGRANGE	490
17 S. MAURO	463
18 S. SECONDO	451
19 VERCELLI	376
20 MAZZINI	366
21 MONGINEVRO	364
22 CAIO PLINIO CARLO ALBERTO	
23 SACCHI	321
24 MADAMA CRISTINA	305

NEGOZI TORINO

	VOTI
1 MACELLERIA FERRAGUT	3404
2 MACELLERIA BERGOGLIO A.	
3 CARTOLIBRERIA LADISA	2331
4 PANETTERIA FRANCESCON A.	750
5 OTTICA TATONI	643
6 IL PARTICOLARE	
7 PINO DEI FIORI	544
8 MAX MARA	499
9 PANETTERIA GAUTERO	468
10 IL FRUTTETO DI DELLA VALLE	
11 CARTIER	
12 CARTOLIBRERIA CLEM	389
13 GUSCIO LE FIRME	388
14 LIBRERIA PARAVIA	364
15 BAR COSTA DORO	
16 PELLETTERIE INES	337
17 FOTORAMA QSS	323
18 STEVANONI CALZ. E PELL.	311
19 DE WAN	
20 PELLETTERIA CERMINARA	271
21	
22 CASA DEL	246
23 MACELLERIA SARACCO P.	
24 PASTIFICIO S. PAOLO	238
25 AUTORADIO PEDRAZZI L.	235

MERCATI TORINO

	VOTI
1 CROCETTA	
2 P.ZZA BENEFICA - MARTINI	5295
3 PORTA PALAZZO	
4 C.SO RACCONIGI	3153
5 S. RITA - SEBASTOPOLI	2882
6 P.ZZA BENGASI	
7 C.SO SVIZZERA	1047
8 C.SO BRUNELLESCHI	952
	946
10 C.SO PALESTRO - VALDOCCO	841
11 BORGO VITTORIA	826
12 P.ZZA SANTA GIULIA	749
	612
14 C.SO CHIETI	597
15 C.SO SPEZIA	579
16 P. BORROMINI - V. PORPORA	534
17 V. D. DI NANNI	
	324
20 P.ZZA CAMPANELLA	295
21 C.SO CINCINNATO	287
22	
23 V. S. SECONDO	
24 P.ZZA GUALA	132
25 P.ZZA CHIRONI	106

AMBULANTI DI TORINO

	VOTI
1 F.LLI BRUNI - FRUTTA E VERDURA - P. BENEFICA	1928
2 VERNERO MAURIZIO - FORM. SALUMI - CROCETTA	1338
3 GIOVANNI E NELLA - FRUTTA VERDURA - P. BENEFICA	
4 FEELING ABBIGLIAM. DI MINA E FRANCO - CROCETTA	666
5 TOSCO MARITA - FRUTTA E VERDURA	528
6 ALASSA POLLI - STAND 89 - PORTA PALAZZO	
7 MACELLERIA TUTTO CARNI - CROCETTA	487
8 DONATELLA E SILVIO - PRIMIZIE - CORSO PALESTRO	385
9 D'AMELIO MARIA - INTIMO - CORSO RACCONIGI	315
10 BRUNO - MAGLIE - CROCETTA	305
CUSANNO NICOLA - FRUTTA - C. SO CHIETI	305
11 SERAFINO E ONORINA VERDURE - C. SPEZIA	
12 LIBERO E LINA - ORTOFRUTTA - RACCONIGI	171
13 PIGNATARO V. - CARAMELLE E DOLC. - P. FORONI	170
14 CHERUBINI AMELIA - ABBIGLIAMENTO - CROCETTA	157
15 CARLIN banco N. 1 - P.ZZA CAMPANELLA	148
16 GARBIN M. - OASI DELLA FRUTTA SECCA - P. BENEFICA	144
17 BEVILACQUA	126
18 CURZOLA MAURIZIO - PRIMIZIE - P. BENEFICA	109
19 TINO E TINA FORMAGGI - C.SO CHIETI	105
20 GIORDANO MASSIMO E RICCARDO - FRUTTA E VERD.	103
21 RUSSO ANTONIO - SALUMI - P.TA PALAZZO - STAND 10	100
22 RUSSO VITTORIO - FRUTTA - P. NIZZA	99
23 NICOLA SERGIO ABBIGLIAMENTO - CROCETTA	96
VENTRICELLI GIUSEPPE - SANTA RITA	96

IN PROVINCIA

	VOTI
1 GASSINO	3427
2 CHIERI	3046
3 MONCALIERI	
4 RIVOLI	2587
5 PINEROLO	2432
6 RIVAROLO C.se	2265
7 LANZO	2237
8 VENARIA	1724
9 SETTIMO T.se	
10 VIGONE	1446
11 IVREA	
12 NICHELINO	
13 CIRIE'	1284
14 ALMESE	1093
15 SUSA	1063
16 CHIVASSO	1036
17 BARDONECCHIA	1012
18 CARIGNANO	952
19 GIAVENO	936
20 GRUGLIASCO	828
21 BRUINO	811
22 CUORGNE'	597
23 CARMAGNOLA	570
24 SAN MAURO	567
25 COLLEGNO	535

NEGOZI IN PROVINCIA

	VOTI
1 BIRRERIA MACABARU - VIGNONE	
2 KENABURA VIAGGI - VIA CIRCONVAL. 5 - GASSINO T.	1992
3 SEMENTI CAVANNA - VIA TANA - CHIERI	
4 PANETT. CAGLIERO - S. GENOVA 211 - MONCALIERI	1389
5 FUMI E PROFUMI DI CHINELLATO - V. TIGLI 3 - BRUINO	985
6 BAR GALUP - C.SO TORINO 64 - PINEROLO	
7 ORIGAMI - VIALE BURIDANI - VENARIA	
8 ALIMENTARI LAURA - VIA MILANERE 50 - ALMESE	
9 LA GHIRLANDA DI L. COSTA - VIA ROMA 21 - LANZO	
10 CARTOLIBRARIA EXITUS - CHIVASSO	
11 TARRO GENTA - ARTICOLI REGALO - RIVAROLO C.SE	462
12 CATTI FIORI - VIA ROMA 20 - LANZO	436
13 MERCERIA MARITANO PAOLA - GIAVENO	421
14 ALIMEN. PERETTI DAL 1930 - VIA TORINO - NICHELINO	399
PASTICCERIA UGETTI - VIA MEDAIL - BARDONECCHIA	399
15 STUDIO FOTOGR. NADAR - VIA IVREA 87 - RIVAROLO C.	390
16 ABBIGLIAMENTO GALLO - RIVAROLO C.	351
17 CALZ. BAZZARONE 1920 - VIA IVREA - RIVAROLO C.	348
18 PARRUCCHIERE MARIA PIZZATO - IVREA	307
19 MAMMA RO' PICO ART - LE GRU - GRUGLIASCO	304
20 CENTRO COMMERCIALE LE GRU - GRUGLIASCO	302
21 CENA & C. PAVIM. E RIV. - VIA MILANO 29 - SETTIMO T.	283
22 BAR DOLCI INCONTRI - V.LE SAVORONAN 20 - PINEROLO	275
23 OTTICA CERUTTI - VIA TORINO 180 - NICHELINO	262
24 LIBRERIA DELL'ORCO - RIVAROLO	259

PRIMO PREMIO

E' STATA BACIATA DALLA FORTUNA

«Che bello, la regalo a mia figlia»

Una negoziante di Nichelino vince la Fiat Brava

E' una fan di Baglioni, Ramazzotti e della musica italiana in genere, la fortunata lettrice che si è conquistata la «Fiat Brava 1.4 Super», primo premio del concorso di Natale. Maria Pisano ha 53 anni, abita in via Di Nanni 29 a Nichelino ed è originaria di un piccolo paese della provincia di Catania, Ramacca, che ha lasciato fin dalla prima infanzia. Fisico mediterraneo con due occhi azzurri nascosti dietro le lenti, Maria è una donna «cosmopolita»: dopo aver a lungo vissuto a Milano, poi in Svizzera, Veneto e Liguria, si è trasferita, otto anni fa, a Torino per aprire un'attività commerciale. Da sette gestisce, insieme con il marito Edoardo Di Lorenzo, il negozio di abbigliamento della catena Benetton a Nichelino, in via Torino 89. «La moda mi affascina e il mio lavoro è soprattutto una grande passione - dice -. Oggi, di tanto impegno, posso contare su una clientela affezionata e fedele che mi ha permesso di non risentire della crisi di cui tanto si parla». Riguardo alla vettura vinta all'oscuro di tutto e nell'apprendere la notizia ho avuto un tuffo al . Alla fine si è scoperto che a spedire e compilare i tagliandi - con i dati della nostra prima estratta - è stata le figlia ventenne Fabiana, «complici» i fratelli Maurizio (34 anni) e Franco (36 anni). «E' a lei che consegnerò le chiavi della nuova auto. Se lo merita. Fabiana, ha appena preso la patente, è una brava ragazza e studia con profitto psicologia all'università. Comunque, come passeggera di riguardo, ho già opzionato il primo giro di bordo». Per Maria, la vincita «a sorpresa» giunge in un momento particolarmente felice: mesi fa è nato il mio primo nipotino, si chiama Davide ed è un tesoro di bambino di cui vado molto orgogliosa». Per la fedele lettrice de «La Stampa» sarà questa un'ulteriore occasione per riunire tutta la famiglia, specie Franco - il figlio maggiore - che vive e lavora a Sestri Levante. «Siamo molti uniti e tengo a condividere questa gioia con i miei cari». Cuoca provetta aggiunge: «Festeggeremo con un ricco pranzo alla casalinga. Il mio piatto forte sono le lasagne» Nonostante si divida fra casa e boutique, Maria riesce a ritagliarsi qualche momento tutto per sé: «Amo leggere e informata. Talvolta vado a vedere concerti oppure al cinema, con mia figlia». «Continuerò a viaggiare con la mia Panda. Ha 5 anni e se la cava ancora egregiamente».

Maria Pisano, 53 anni, è nata in un piccolo paese siciliano e, dopo avere vissuto in Svizzera e in alcune città italiane s'è trasferita in Piemonte 8 anni fa La «dea bendata» le ha fatto vincere la Brava grazie al sorteggio

FERDINANDO BAGNATO	CASTELLAMONTE
MASSIMILIANO GALLO	
ANNA GIROT-MANEGLIA	TORINO
LUCIA MASTROMAURO	TORINO
CD	
ANNUNZIATA BAGNATO	TORINO
ORIETTA BINI	TORINO
MARCO	BRUINO
LOREDANA BOSCO	SETTIMO T.SE
ROSA MARIA MARIOTTI	TORINO
MARITA PEINETTI	MONASTEROLO
PISACANE	TORINO

MINI RACK AIWA

FULVIA BOSCO	SANGANO
ICA CESTARI	SAN CARLO C.SE
GABRIELE	TORINO
MARIA LUISA TRINCHIERI	TORINO

+

PELLICOLE (radauno)

SIMONA AMELLONE	CIRIE'
B	TORINO
ANNAMARIA DE CILLIS	TORINO
GIOVANNI MANTOVAN	GRUGLIASCO
ADRIANO VINEIS	TORINO

RADIOREGISTRATORE DAEWO

ELIO CAMPARO	TORINO
	TORINO
LIDIA LONGHI	TORINO
ADRIANA TEP	S. MAURIZIO C.SE
VAROTTO	PINEROLO

BRENGETTO	SUSA
	GIAVENO
LAURA CAVALLO	TORINO
FELICIDAD DE VERA	TORINO
FABIANA DI LORENZO	NICHELINO
GINO PAOLO GIACOMETTI	TORINO
LAURA GRIBAUDI	VENARIA
PAOLA MINOGLIO	TORINO
LAURA NIOI	CHIVASSO
GIANCARLO PERENO	PIOSSASCO
CARMELA RAMONDETTI	TORINO
LUIGI ROMAGNOLO	TORINO
ROMANO	DRUENTO
CARLA	TORINO
VALERIA VECCHIA	RIVAROSSA

I vincitori dei premi riceveranno comunicazione della loro vincita e le modalità di ritiro dei premi a casa per posta.

RITROVI

AMERICA MUSIC. [illegible]. 447.71.71. [illegible] sera ore 22 festa grande: l'America compie «10 anni», mega torta per tutti, e tanta allegria.
ARLECCHINO. 15,30 e 21 Edo Puma. [illegible] 84. Oggi [illegible] 15,30 e 21 by I Reporter Band.
DU PARC: 521.52.75. Ore 15,15 e 21 Teorema gruppo simpatia.
GARDENLU': strada Valsalice 4, tel. 660.34.43. Nuova gestione. 15,30-21 [illegible].
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 208, [illegible]. 200.097. 10-12 aperitivo, 15,30-21 Rocky. [illegible]. Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITRO DANCING. Ore 15 orchestra Rolando Folk, alla sera il grande ritorno dell'orchestra di [illegible] e Luana. Piobesi Torinese tel. 865.78.92.
PATIO+INVIDIA: 681.46.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Pom. ore 15-18. Splendida serata ore 21.

RISTORANTE S. GIORGIO p. Valentino. Musica, [illegible] con Albertina 889.21.31. In taverna menù rustico alla brace.

[illegible] **ESPOSIZIONI** (via Petrarca 39). **PALAGHIACCIO - ROTELLIERE.** Aperto il [illegible] dalle ore 15 alle 17.30; dal [illegible] al sabato dalle ore 15 [illegible] 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.[illegible].

GALLERIE [illegible] MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE [illegible]. Via Roma 254. Mostra [illegible] Romilda Suppo fino al 26 gennaio 1997. Orario: feriali 16-19,30; festivi [illegible] 12,30 / 16-19,30. Ingresso [illegible].
SANT'AGOSTINO. '900 Storico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Antologica [illegible] Albino Galvano. Opere dal 1930 al 1970. [illegible] I. Saroni, F. Casorati, G. Gorza, G. Saffiantino, N. Almone, P. Campagnoli, R. Cordero scultore.
BIASUTTI: Giuliano Mastrolanni. [illegible]: Mario Calandri. Tel. 817.33.44.
[illegible] Inverno [illegible], [illegible]. 543.383. Ore 10-13.

OLIMPIA 1
IL FILM PIU' DEMENZIALE DELLA STAGIONE
IN UNA SCUOLA SENZA SPERANZA... E' ARRIVATO UN PROFESSORE SENZA PAURA!

PENSIERI SPERICOLATI

TEATRO ERBA
Da martedì [illegible] gennaio a domenica [illegible] febbraio
COMPAGNIA DI PROSA [illegible] CHIOCCHIO presenta
[illegible] TEDESCHI
in
IL [illegible]
di Luigi [illegible]

TEATRO DI TORINO
piazza Massaua
COMICO, SPALLA E SOUBRETTE
Rivista di B. Corbucci
ORE 21
Inf. 779.5803

lilliput
TRAINSPOTTING
un film di Danny Boyle

CHARLIE CHAPLIN 1
«...DIVERTENTE GIOCO DI EQUIVOCI E SORPRESE...» IL MESSAGGERO
«...UN FILM ELEGANTE CHE CONFERMA UNA VENA PERSONALE E CONTROCORRENTE...» LA STAMPA
«DIALOGHI SPIGLIATI, UNO SGUARDO NON BANALE SUI RAPPORTI SENTIMENTALI» l'UNITÀ
Una commedia romantica sull'amore, la felicità e qualche piccola distrazione
il senso dell'amore
REGIA DI EDWARD BURNS

SCEGLI IL CINEMA

DAL 31 GENNAIO ARRIVA AL CINEMA IL KILLER MENO PERICOLOSO DI TUTTI I TEMPI.

LUX
IL FILM PIU' ATTESO DEL 1997

ECCEZIONALE SUCCESSO AL CINEMA
ETOILE

CAPITOL - FARO
NAZIONALE
IL FILM CAMPIONE D'INCASSI IN ITALIA
5.000.000 di spettatori lo hanno già visto
E VOI COSA ASPETTATE?

KONG
Lui le cambiò [illegible] vita, lei gliela disintegrò
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
UN FILM DI
[illegible]
CARLO [illegible] CLAUDIA [illegible]
Sono Pazzo di Iris Blond

ERBA

VITTORIA
VOLETE FARLA FRANCA CON LE DONNE? E' IMPOSSIBILE!
Goldie HAWN
Bette MIDLER
Diane KEATON
Il Club delle PRIME MOGLI

IDEAL DIGITAL
JENA è tornato. Vi aspetta!

ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND
L'azione, l'avventura, la spettacolarità
TRATTENETE IL RESPIRO

CHARLIE CHAPLIN 2
«Un bel film fiabesco, ricco di realtà italiana, incantato, inconsueto, divertente, riuscito» (L. Tortulloni - LA STAMPA)

I SERVIZI in Città

[illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.80.50
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible] v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna. 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.601.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
[illegible] 54.04.59; [illegible] 959.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Aslda** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02, **Piccole serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.88.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; [illegible] **Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible] **Sportiva Disa** [illegible], 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** emer. bambini 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Telefoni** Ciechi, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. straniera [illegible] 56.22.165; [illegible] **C.** 53.48.54; **Servizio** 438.85.66; **Amnesty** int. 817.05.30; **Informamare** [illegible] 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** [illegible] genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.00.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **CRS** [illegible] **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven [illegible], e mar-gio-sab mat. 216.5041; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.83.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dil. gatto 581.8733
Protez. animali 612.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM [illegible]
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga [illegible]
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.651

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; [illegible] 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. Il. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura [illegible] 68, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible] **Ikri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. [illegible] p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
[illegible] 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 e battenti chiusi): **v. Reiss Romoli 51; p. Campanella 9; p. Fregoglia 5; v. Bologna 250/a; c. Traiano 86; c. Peschiera 265; v. Po 4; p. L. Bianco 10; v. San Secondo 5; v. Lancia 11 bis; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; piazza Sorrentini 76; v. Cigna 53.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
via Sacchi 4 545.372
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 [illegible]

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALASKA. Avventura. Due ragazzi «cittadini», da poco trasferitisi da Chicago in uno sperduto paesino dell'Alaska, [redacted] ritrovano a dover andare a salvare il padre, caduto con l'aereo [redacted] una montagna innevata e impervia. **[Cristallo]**

[redacted] E [redacted] CATASTROFI. Commedia. Le vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche. **[Centrale]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio da [redacted] compagnia di flamenco di Madrid. **[Capitol, Faro, Nazionale 1]**

IL CLUB DELLE PRIME MOGLI. Commedia. Tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. **[Vittoria]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato [redacted] lavoro con l'aiuto di [redacted] improbabile manuale: gags, simpatia, spensieratezza. **[Erba 1]**

DAYLIGHT - TRAPPOLA NEL TUNNEL. Azione. Un incidente stradale causa un'esplosione devastante in un tunnel, dove ri[redacted] intrappolato un gruppo di persone. A Stallone, il pericoloso compito di portare in salvo i sopravvissuti. **[Arlecchino]**

DAL TRAMONTO [redacted] Horror. Mix di generi, dal road moovie ai vampiri, con aggiunta di esoterismo, riti e sangue. Una famigliola è sequestrata da un criminale e da [redacted] fratello e costretta a vivere una notte spaventevole in [redacted] localaccio. **[Empire]**

EXTREME [redacted] Thriller. Grant medico onesto cerca di sventare [redacted] complotto al Pronto Soccorso [redacted] suo ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzatetto. **[Fiamma]**

EVITA. Musicale. [redacted] nei panni del discusso e amatissimo personaggio [redacted] Evita Perón, nel famoso musical [redacted] Webber e Rice. **[Nazionale 2, Romano]**

FUGA DA LOS ANGELES. Azione. Jena Plissken (Kurt Russell) [redacted] e deve riuscire a entrare in una Los Angeles dominata da un brutale despota. Lì si è rifugiata la figlia ribelle del presidente americano, decisa a minacciare gli Usa. **[Ideal]**

IL GOBBO [redacted] DAME. Animazione. L'ultima fatica della Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia [redacted] deforme Quasimodo e della [redacted] zingara Esmeral[redacted]. **[Ambrosio 2, Eliseo Rosso]**

[redacted] Drammatico. Nick gioca bene a football ed è innamorato di Karen: un giorno [redacted] sua salute comincia a vacillare. E' [redacted] malattia tremenda. **[Studio Ritz]**

UN [redacted] FREDDO. Commedia. [redacted] salone [redacted] va in rovina, una proprietaria che deve trovare [redacted] milioni per non farlo chiudere, tre «shampiste» tra problemi sentimentali, familiari e di imminente disoccupazione. **[Doria]**

I MAGI RANDAGI. Tre saltimbanchi di un circo [redacted] ingaggiati dal parroco [redacted] una cittadina per interpretare i re Magi [redacted] un presepe vivente. **[Chaplin 2]**

[redacted] COLLINS. Drammatico. [redacted] gesta del nazionalista irlandese che portò l'indipendenza al [redacted] Paese. Ne è protagonista Liam Neeson. **[Olimpia 2]**

MICROCOSMOS. Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i variegati e interessanti abitanti d'un prato in campagna: gli insetti. **[Eliseo Blu]**

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista [redacted] un [redacted] gioco Nirvana, che [redacted] preso coscienza d'essere un personaggio virtuale e [redacted] essere liberato e «cancellato» dal programma. **[Lux]**

[redacted] SPERICOLATI. Commedia. Jon Lovitz è un divertente professore «costretto» ad andare ad insegnare in una scuola «pericolosa». **[Olimpia 1]**

QUATTROZAMPE A SAN FRANCISCO. Per famiglie. Due cani e un gatto già protagonisti di «In fuga a quattro zampe», stavolta perdono [redacted] famiglia all'aeroporto di San Francisco: avventure e pericoli, nella grande città. **[Ambrosio 3]**

[redacted] Thriller. Mel Gibson diretto da [redacted] Howard è un magnate newyorkese abituato a fare [redacted] mediatore in complicate trattative d'affari nella sua società. Ma quando suo figlio verrà rapito e il blitz [redacted] salvataggio dell'Fbi fallirà, dovrà escogitare uno stratagemma per riavere il ragazzo. Sarà la più difficile trattativa della [redacted] vita. **[Adua 200, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ra[redacted] nera, perduta la madre adottiva, cer[redacted] quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le [redacted] donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un suo sviluppo. **[Massimo 1]**

IL [redacted] Commedia. Sorta di seguito del film «I fratelli McMullen» diretto ed interpretato [redacted] Edward Burns, s'impernia sui guai sentimentali dei giova[redacted] Mickey e Francis. **[Chaplin 1]**

[redacted] Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un [redacted] ossessionato dal padre che vede in lui il talento del gran[redacted] pianista. **[King]**

SONO PAZZO DI IRIS BLOND. Commedia. Ambientato a Bruxelles, [redacted] film [redacted] Carlo Verdone racconta di Iris (Claudia Gerini) che «usa» il musicista Romeo (Carlo Verdone) per [redacted] lanciare nel mondo della canzone. **[Kong]**

A SPASSO [redacted] TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza [redacted] le famiglie agli «Universal Studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. **[Eliseo]**

SPIRITI NELLE TENEBRE. Avventura. Africa [redacted] '800, Kilmer e Douglas sono cac[redacted] con una leggendaria coppia di leoni sanguinari, che hanno ucciso un [redacted] di persone da record. **[Reposi]**

TRANSPOTTING. [redacted]. I giorni a caccia [redacted] una [redacted] di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. **[Lilliput]**

Grande successo al Colosseo per un monologo ironico e impegnativo

Angela alla ricerca del «W» perduto

Bèlla prova d'attrice della Finocchiaro per Benni

Un'ora e quaranta di spettacolo, [redacted] la sul palcoscenico vuoto, le quinte bianche e un unico «elemento di scena», un aggeggio a ruote a metà tra un triciclo e [redacted] poltrona da dentista, piena di strumenti da tirare, manovelle da muovere, rumori e luci. Prova d'attrice ieri sera e venerdì al Teatro Colosseo, per Angela Finocchiaro diretta da Ruggero Cara: «La misteriosa scomparsa di W.» che Stefano Benni ha scritto appositamente per lei, le permette una recitazione varia, grandi movimenti e soprattutto una mimica [redacted] prova [redacted] clown. «Mi diverto nello spettacolo - confessa l'attrice - e credo molto nel modo ironico di Benni di esprimere ciò che vuol dire».

«Ciò che vuol dire» sono tante cose, simboleggiate nella nascita «buona» di una bambina dalle gote rosse e dal triciclo rosso fiammante, che coincide con una serie di avvenimenti miracolosi nell'ospedale: peraltro subito rovinata, all'uscita di questo, [redacted] crudeltà [redacted] mondo, che è «cattivo».

La bimba è «V.», la Finocchiaro, le cui tappe di crescita fino all'età adulta sono il tema stesso dello spettacolo. L'avanzare dell'esistenza è visto come [redacted] perdita continua, [redacted] fiducia, di sicurezza, di affetti e amori, tanto che ora, la don[redacted] V., vive praticamente attaccata alla macchina che le fornisce [redacted] pantagrueliche [redacted] Calmadon, [redacted] droga-cura che le permette di andare avanti, seppure in stato di totale dipendenza. Maglia e pantaloni bianchi da paziente di manicomio, è [redacted] prigioniera [redacted] suoi incubi, dalla sua fragilità, qualcuno «vuole venire a prenderla» prima che rie[redacted] a trovare il bandolo della ma[redacted] che le aggroviglia l'esistenza, che pare stia in quel [redacted] doppio - quel W. - perso da piccola e mai più ritrovato. Il suo equilibrio era forse legato al nonno anarchico Wladimiro? O al fidanzato conta numeri Wolmer? O all'amica bonazza Wilma? O al coniglietto amico d'infanzia Walter? La povera V., tra un'assunzione e l'altra di Calmadon, cerca di ragionare, ricorda, si auto-psicanalizza per cercare la ragione del suo male di vivere. Che si esprime - [redacted] bella scelta teatrale, questa di Benni - in cambi d'umore [redacted] forti quanto repentini, che la sollevano su altissime cime di allegria per poi rigettarla in baratri [redacted] depressione.

Angela Finocchiaro protagonista dello spettacolo che Stefano Benni ha scritto per lei

Il che suggerisce - alla Finocchiaro attrice - una serie di maschere da giocare con evidente piacere, di fronte a un pubblico attento e foltissimo, pronto a generosi applausi a [redacted] aperta. E [redacted] il registro vocale potrebbe a tratti volere qualche corda in più, la gestualità e la mimica sono davvero sopraffine, e tengono desta l'attenzione, [redacted] pause, per tutta la durata dell'impegnativo monologo.

Cristina [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Boris Godunov**. Dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. Turno C. Dietfried Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con S. Lann e A. Kotscherga. Recite fino al 9/2. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242

P[redacted] «G. PUCCINI». Domani [redacted] 21 concerto di beneficenza: duo pianistico Lajolo-Aces e [redacted] Verdi Ensemble [redacted] Rivetti. A favore dell'Unione Genitori [redacted] tro il tumore dei bambini. Inf. Zonta Club tel. 318.07.39 - 561 77.80. Mercoledì [redacted] 17,30 **Boris Christoff** presentazione libraria

[redacted] C.so G. Cesare 67 tel. 248.2276 - 248.7871. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Scapino!** da Molière, regia F. Crivelli Prenot. e prev. da lun. a ven. [redacted] 16-20, sab. [redacted] 10,30-13 e 16-20. Bigl. L. 27.000 int., L. 20.000 / 15.0000 ridotti. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Ore 18 la Comp. Alfa Folies presenta **La vedova allegra**, regia P. Palesa. Ore 16 il Teatrino dell'Erba Matta presenta **Cenerentola [redacted]** Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, [redacted] 562 3800. Oggi ore 15.30 ultima replica Società per attori e Cooperativa Argot presentano Alessandro Gas[redacted] a Gian Marco Tognazzi in **Testimoni**, scritto e [redacted] Angelo Longoni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

AGORA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo [redacted] la più [redacted] porcelar:** per la prima [redacted] a Torino Sonya, Betty e altri. **Precede film**. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Orario film 16; 21 Orario spettacoli 17.30 22.30

[redacted]. Via Chiomonte 3. «Rassegna Teatro in Tre». Oggi ore 16,30 il Teatro dell'Angolo [redacted]senta [redacted] Regia N. D'Introna e G. [redacted] Biglietto L. [redacted] Apertura cassa [redacted]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. Riposo

[redacted]. Piazza Carignano 6, Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15.30 il Centro Diaghilev presenta **Antigone**, [redacted] Sofocle con Micaela Esdra, regia di Walter Pagliaro. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì chiuso [redacted] 517.5246. Ultima recita

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Il 30-31 gennaio e 2 febbraio **Black & White** rassegna internazionale blues. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Branduardi** in concerto. [redacted] e prev. [redacted] 10-13, 15-19. Tel. [redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. [redacted] giorno. Oggi [redacted] 16 **Finestre sul Po** [redacted] Giorgio Molino, Carlotta Joseffi, regia Giorgio Molino. Inf. e pren. tutti i giorni 9-19

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici della compagnia Marionette Lupi per assistere ai quali basta prenotare. Tel. 530.238.

[redacted] G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino Stagione Sinfonica 1996/97. Lunedì **27 e martedì 28/1** ore 21 5° concerto dir. Julian Kovalchev, pianoforte Michele Campanella, musiche di W. A. Mozart e J. Brahms. Domenica 26/1 ore 18 prova [redacted] pubblica. Ingr. 10.000 [redacted] e prev. via De Sonnaz 17 - tel. 561.78.53 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Oggi ore 20,45 Associazione Teatro Patologico in **Volare**, di e con Dario D'Ambrosi. Repliche fino al 8 febbraio. Inf. e pren. ore 15-19 tel. 532.087. Cafè Procope oggi riposo

FREGOLI. Piazza S. [redacted] 2 bis, telefono 812.2312. [redacted] **confessione**, progetto teatrale ideazione scenografica e regia di Walter Manfrè in collaboraz. con l'Istituto Dramma Italiano. V. M. 18. Ore 19,30

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] Si prenota per gli spettacoli della rassegna «Il gesto e l'anima». **Apes 97. Rassegna '97 [redacted] danza d'Italia.** Inf. tel. 669.0668

TEATRO AGNELLI. Via [redacted] Sarpi 111. Giovedì 30 e venerdì 31 [redacted] 21 la Compagnia Assem[redacted] Teatro presenta **Anfibi**, di Luca Fagioli. Ingresso unico L. 15.000. Per inf. e pren. tel. (011) 437 6230 orario ufficio

TEATRO MACARIO. [redacted] Santa Teresa [redacted] 561 3694. Ore 21.15 Teatro delle Dieci presenta **Cuore a gas** con O. Bertazzi, S. Chiorino, S. Ceratosi, M. Garabello, M. I. Giarratano, F. Roggero, F. Visconti, D. Gai. Regia di Massimo Scaglione. Pren. tel. 561 3694 ore 10-12 e 15-19

TEATRANZA ARTEMIRANA. Via Palestro 9 (Atoicafieri) tel. 645.740. Domani [redacted] 21 rassegna «Piccoli Fuochi» [redacted] **drastiche, Cabaret di fine millennio.** Organizzazione Sambrigarti. Per informazioni e prenotazioni tel. 645 740

[redacted] DI TORINO. P.zza Massaua 9. Ore 16 la T.S. spettacoli presenta **Comico, spalla e [redacted]** con Franco Barbero, Aldo Ralli e Barbara Bouchet. 31/1, 1-2/2 **Giselle** con la compagnia di danza Teatro di Torino di Loredana Furno. Inf. [redacted] 779.5803 ore 10/13 - 15/19

[redacted] MASSAUA. Via [redacted] Massaua [redacted] tel. 257.881. Ore 16 la compagnia Attaccabottoni presenta **Coi galei del commendatore**, tre atti unici di Mary Rale, regia Ilda Caliari. Ingresso L. 15.000/12.000

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Martedì 28 ore 21 [redacted] per la Lega Tumori la comp. dialettale piemontese Alpini Borgata [redacted] presenta **La cassa a la vaip...**, tre atti di Paso e Annentera [redacted] dialettale di E. Testa.

[redacted] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal [redacted] gennaio ore 21 Teatro Settimo - Codice Atlantico presenta la [redacted] Lucilla Gagnoni, regia [redacted]. Prezzo unico per la prima serata L. 10.000. Inf. tel. 897.17.46 - 897.08.31

SERMIG. Piazza Borgo Dora 61. 27 gennaio ore 21 prima nazionale di [redacted], di Bruce Myers, con B. Myers, C. Jaber del Ctc di Parigi, dir. Peter Brook. Progetto Spaziolaboratorio VIII edizione. Inf. e pren. tel. - fax 247.4459

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Rassegna teatro per ragazzi. Tanto teatro, tanto compagnia La Crisalide presenta **La bella e la [redacted]** Coreografie C. Dalla Corte. Inizio ore 16,30. Inf. e pren. 640.12.70

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. RIPOSO

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri invisibili ottavo appuntamento 29/30 gennaio ore [redacted] **Lenti in amore**, comp. Teatro Aperto (Mi). Informazioni ore 16/19 - tel. 544.525.

TEATRO DEGLI ILLUSI v. San Martino 18, Moncalieri

PRIME VISIONI

▸ LOCALI [redacted] DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Viet. min. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO [redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547007. **[redacted] - Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547 007. **Il Gobbo di Notre Da[redacted]** cartoni animati Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **[redacted] tempo a [redacted] Francisco**, regia D. R. Ellis. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Daylight - Trappola nel tunnel**, regia R. Cohen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22.40. Ingr. [redacted].

[redacted] * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Amiche e [redacted]**, di E.-K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000; Alace 9000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 43[redacted] **Il senso dell'amore**, di E. Burns, con C. Diaz, E. Burns. [redacted] Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22.40. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **I [redacted] randagi**, regia Sergio Citti, con Silvio Orlando abbinato Cinegiornale Chiambretti 3. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.: 11.000.

CRISTALLO via Gorto 5. Tel. 650 7100. **[redacted]ska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **[redacted] inverno [redacted]**, di R. Campanelli, con A. De Razza, V. Mastrandrea, F. Feder. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. [redacted]

[redacted] GRANDE * p.za [redacted]. Tel. 447.5241. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Microcosmos**, di C. Nuridsany, P. Perennon, con il Cervo volante e la Coccinella. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**, di C. K. Wise. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; [redacted]. Ingr. 11.000.

Il gobbo di Notre Dame

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted] tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

[redacted] * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. Liotti, F. Schiavo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **A spasso nel tempo** di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, D. Jones. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000

FARO via [redacted] 30. tel. 817.3323. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. [redacted] Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**, regia J. Carpenter, con K. Russell, S. Keach, S. Buscemi, P. Fonda. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000

[redacted] * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **[redacted]no pazzo di Iris Blond**, di e con Carlo Verdone, [redacted] Gerini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, [redacted] D. Boyle. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted].

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, S. Rubini, [redacted] Abatantuono. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 11.000.

[redacted] 1 * v. Montebello [redacted] Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie** (**Secrets and lies**), di M. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or. 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Pensieri spericolati**, di H. Bochner, con J. Lovitz, T. Carrere, M. Philer, L. Fletcher. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] 2 * via Arsenale [redacted] T. 532.448. **[redacted]el Collins**, di N. Jordan, [redacted] L. Neeson, A. [redacted] S. Rea, A. Rickman, J. Roberts. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**, regia S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. T. 562.0145. **[redacted]**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Go Now**, di Michael Winterbottom, Robert Carlyle, Juliet Aubrey, James Nesbid. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORI[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. **Il [redacted] prime mogli**, di Hugh Wilson, con Goldie Hawn, Be[redacted] Diane Keaton. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.125. **[redacted] promessa è una promessa** con A. Schwarzenegger. Ore 15; 17; 19; 21. Ingr. 7000, rid. 5000, Alace 5000, 2 film 12.000

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668 76.68. **Il professore matto**, con E. Murphy, J. Pinkett. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cinecircolo Il Raggio Verde **Ragione e sentimento** di Ang Lee. Ingr. tessera abb. L. 60.000. Inf. 317.40.51.

FREGOLI p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. **Twister** di S. Spielberg. Ore 16,30; 18,45; 21.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi **Il professore matto**. Ore 15,10; 16,50; 18,30; 20,40.

CARDINAL MASSAIA BORGNESE v. C. Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Oggi **Ali Babà**, cartoni animati ore 15. **Ritratto di signora**, ore 17, 21. Lire 7000, rid. 5000; 2 film L. 10.000

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi **Una promessa è una promessa** con Arnold Schwarzenegger. Colori. Ore 15; 16,45; 18,25; 20,30.

ASSOCIAZI[redacted] CULTURAL[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. [redacted]. Chiuso. **Mostra fotografica Agnès Varda en tournage**. Aperta dal lunedì al venerdì fino al 15/2/97. **Mostra Emanuele Luzzati. I manifesti teatrali**. Aperta dal lunedì al venerdì fino al 31/1/97

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] MOL. Via Montebello 8, tel. 817.1048, [redacted] 15. **La freccia azzurra** di E. D'Alò ore 16,30, 18,15. Ingresso L. 8000; **La chambre verte** di F. [redacted] (v.o. trad. sim.) ore 20,15; **L'ultimo Metro** di F. Truffaut, ore 22. Ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. Andrej Tarkovskij: **Solaris** con N. Bondarciuk, D. Banionis, ore [redacted]: 16,30; 22,30. **L'infanzia di Ivan** con K. Burlaiev, ore 20,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Mangiala viva**, con Angelica Bella. Or. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.521. **Jessica e reclute Top shocking 40**, con Jessica Rizzo, Angelica Bella. Feriali ap. ore 10,30, ult. ore 22,30, fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30

[redacted] c. Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Jessica e le debuttanti private** [redacted] Jessica [redacted] no stop dalle 10 ult. ore 24; fest. ap. 14,30 ult. ore 24

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Relazioni scandalose di Miranda**. Ap. 10,30. ult. 22,30

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Svergognate [redacted]ità**, con Monica Orsini e Caterina Rinaldi. Apertura 15: ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Porno agenzia La gatta rosa**, con Emanuelle Cristaldi e Sheila. Feriali ap. [redacted] 13 ult. 22,30. Festivi ap. ore 14,30 ult. 22,30

REGINA c. [redacted] Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Colpo [redacted] sesso tra Giulietta e Romeo**. [redacted] Mark Davis, Ewa Dionisio. Or. ap. 15. ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.765. Prima visione **La signora dei taxi senza collant di notte**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. [redacted] 696.3617. **Ghiottizie crudele**. [redacted] Cristal Wilder, John Dough. Ap. ore 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE c. Cibrario 68. Tel. 749.29.07. **Bizzarre e molto appe[redacted]**, con Deborah Welles e Anita Dark. Ap. ore 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Ransom - Il riscatto**

BARDON[redacted]
SABRINA: **Nirvana**

BUSSOLENO
NARCISO: **Extreme measures**

CARMAGNOLA
[redacted] **Evita**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Una promessa è una promessa**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: **Il club delle prime mogli**

C[redacted]
SPLENDOR: **Il ciclone**
UNIVERSAL: pom. **Microcosmos**; sera **Ran[redacted] Il riscatto**

CHIVASSO
CINECITTA' [redacted]
MODERNO: **Il ciclone**
POLITEAMA: **Ransom - Il riscatto**

CIRIE'
NUOVO: **Ransom - Il riscatto**

[redacted]
PRINCIPE: **Ransom Il riscatto**
REGINA UNO: **Il club delle prime mogli**
REGINA DUE: **Pensieri spericolati**
STAZIONE: **Il ciclone**
STUDIO LUCE: **Il gobbo di Notre Dame**

CONDOVE
CONDOVESE: **Sleepers**

C[redacted]
[redacted] **Ransom - Il riscatto**
PERONA: **Alaska**

GIAVENO
[redacted]: **Segreti e bugie**

GRUGLIASCO
ROMA: **Dal tramonto all'alba**

IVREA
ABCINEMA: **Il club delle prime mogli**
BOARO: NON PERVENUTO
POLITEAMA: **Spiriti nelle tenebre**

LEINI'
[redacted]: **Il professore matto**

[redacted]
K.K. CASTELLO: pom. **Microcosmos**, sera **Ransom - Il riscatto**

[redacted]
EDEN: **Il gobbo di Notre Dame**

PIANEZZA
[redacted] **- Il riscatto**

[redacted]
[redacted] **Evita**
RITZ: **Alaska**
ITALIA 2 CENTO: **Il ciclone**
[redacted]: **Ransom - Il riscatto**

RIVOLI
GIOIELLO: **Il ciclone**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Nirvana**

[redacted]
FRAITEVE: NON PERVENUTO

[redacted]
[redacted]: **Ransom - Il riscatto**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Fantozzi - Il ritorno**

VALPERGA
AMBRA: **Il club delle prime mogli**

[redacted]
AUDITORIUM: pom. **Un [redacted] alla corte di Re Artù**, sera: **Sleepers**

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 11,10 Diagnosi; 13 Tg4; 13,30 Obiettivo agricoltura; 17 Video top; 19,30 Tg 4; 20,30 Il paese di cuccagna; 24 Le auto della settimana.
TELESTAR: 10 T.H.E. Cat, telefilm; 10,30 Amichevolmente con...; 12 Musica insieme; 14 Magazine; 14,45 Amichevolmente con...; 18 Fbi, telefilm; 19 Danguard Ace, cartone animato 20 Block Notes; 20,40 Delitto in silenzio, film; 22,30 Giramondo; 22,50 Amichevolmente con...; 23,45 Emotions.
TELECITY PIEMONTE: 14,30 Miss Marple ai Caraibi; 16,30 Telecity per voi; 18 L'onore della famiglia, telefilm; 19 Giramondo; 19,30 Ken il guerriero, cartone; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 Il prezzo della passione, tv movie; 22,30 International Airport, tv movie; 0,40 Telecity per voi; 1,30 Play boy dream.
VIDEOGRUPPO: 10 All american; 13 Primo piano; 13,30 Grandangolo; 14 Questo grande, grande cinema; 15 My music; 16 Spazio vetrina; 19,30 L'Europa per i consumatori. 20 Videonotizie; 20,20 Il paese della cuccagna; 23,30 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.
QUARTA RETE TV: 11,30 Agenda sposi; 12,30 Agen[redacted] spettacoli; 14 Antenna 13; 18 Gianni e Pinotto; 18,30 Match music underground; 19 Match music machine; 19,30 Tg4; 20,30 [redacted] lupo [redacted] lupo; 22 Super zap; 22,30 Skandal. 23,50 Juve Toro news 24 Donne e motori; 1,30 Match music machine.
TELETIME: 9,30 Mohammed Ali il più grande, film; 12,30 Romagna mia; 13,30 Time sette; 15 Lo spec[redacted] della follia, film; 17 Eroi immortali, cartoni; 17,50 Una donna per amica; 18,30 [redacted] oggi; 19,20 Time sette; [redacted] Romagna mia; 20,40 L'uomo che mente, film; 22,20 Time sette; 23 Telefilm; 0,45 Teletime by night.
TAI 9: 11 Il giorno del Signore; 11,15 Cartoni animati; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 13,15 Il colloquio con l'arcivescovo; 13,30 Quattro stagioni - Inverno insieme; 14,30 Punti di vista; 15,30 Scusi lei...; 15,45 Gioielli di pietra, [redacted] La buona notizia; 16,15 P[redacted] Incontro con le Proloco dell'Astigiano; 16,30 Settegiorni; 17,15 Filodiretto... quasi [redacted] rotocalco; 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20.40 Promessi sposi, film; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario.
QUINTA [redacted]: 8,30 Auto d'oggi; 9,15 Mattinata con Quinta Rete; 12 Falcon Crest; 13 Italia Dancing; 14 Magic Dan super cam; 15 Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic Dan super cam; 22.30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi; 0,10 Vizi privati.
TELESUBALPINA: 9 Amico invisibile, film; 11 Il giorno del Signore; 11,15 Cartoni animati; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 [redacted] il campanile; 13,15 Il colloquio con l'Arcivescovo; 13,30 Quattro stagioni - Inverno insieme; 14,30 Tom Dollar, film; 17,15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 2[redacted] 14 Cartoni animati; 20,40 Promessi sposi, film; 22,30 Ecclesia; [redacted] Documentario.
[redacted] 17 Semeraro show; 19,30 TgA 7 giorni / Shopping club; 22,45 Programmi redazionali.
[redacted]URO: 7,40 Mattinata con Telestudio; 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa, telenovela; 15 Pomeriggio con Telestudio; ; 20 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Festival del liscio '97; 23,35 Auto d'oggi; 0,45 Vizi privati.
QUADRIFOGLIO: 14 Domenica Odeon, magazine; 18 Anica flash; 18,05 Odeon dossier; 18,45 Fantasy, rubrica; 19,15 Le spie, telefilm; 20,30 Copertina, magazine; 21,25 Anica flash; 21,30 Tg9
TELEGRANDA: 11,30 Rosario [redacted] tv; 12 Angelus del Papa; 12,30 L'informazione della settimana; 13,30 Cartoni animati; 14 Compartir; 15 Vangelo [redacted]. Bona; 15,30 Film; 20,30 L'informazione della settimana; 21,30 Cartoni animati; 23 La parola della domenica.

● [redacted] programmi sono cousati [redacted] non tempe[redacted]

MUSEI E MOSTRE

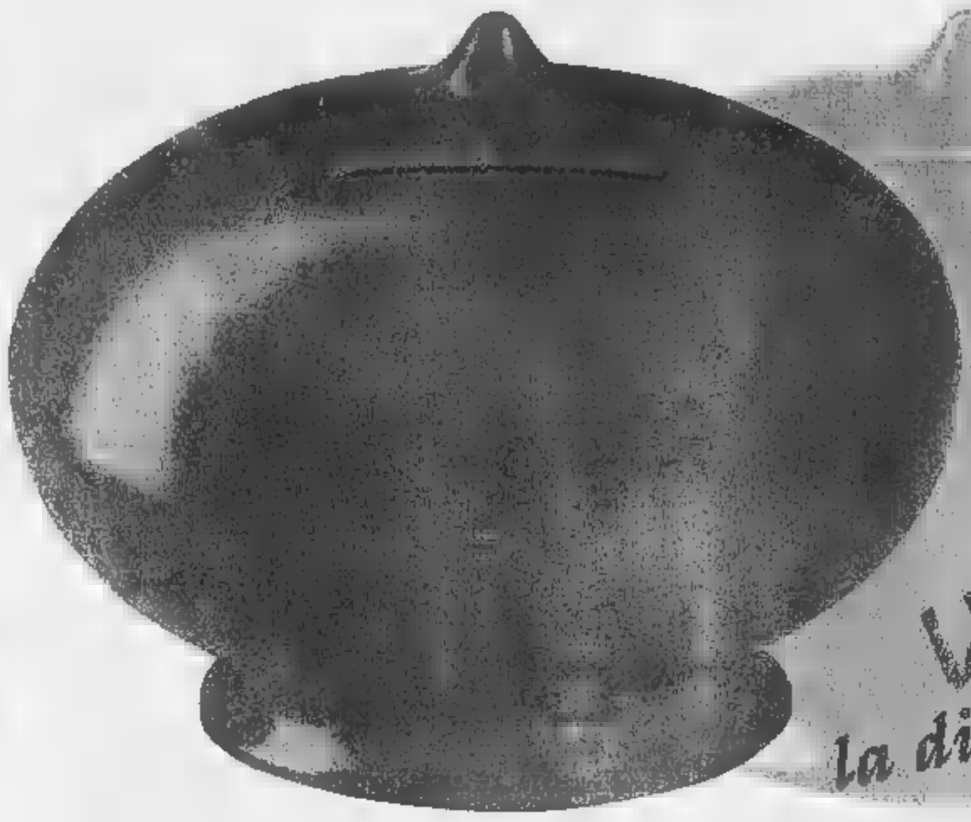
[redacted] 147-329321 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via [redacted] Albertina 8, tel. [redacted]) Mostra: «Sergio Saroni». Da mar. a dom. 10-13, 15-19. Fino al 2 marzo, ingr. libero.
PINACOTECA (via Acc. Albertina 8, tel. 817.78.62), da mar. a [redacted] 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 540.382): Orari dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne» Luigi Canina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle [redacted] 14,30 [redacted] 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA [redacted]: visite tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737): Or.: mac. mar. [redacted] 9-13 - 15-18. Ven. e sab.: 9-13 [redacted]
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): Or. Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.
CASTELLO DI VENARIA (Tel. 562.36.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su prenotazione
CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332) [redacted] 9-13; sab. e dom. 9-18
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «New York 1954-1955. Fotografie di William Klein». Fino al 16/3.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14, gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, t. 817.29.80): Ascensore chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lun. e mar. 10-12; 15-17; ven. 10-12.
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli); tel. 958.15.92.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mart.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. 1° e 3° giov. d[redacted] 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «[redacted]» Basquiat Demarco» fino al 2/2
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521 2251). Or. martedì, domenica ore 9-19. Chiuso lunedì
[redacted]EO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; fino al 9/3/97
MUSEO EGIZIO (via Accademia de[redacted] 6, telefono [redacted] 7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - [redacted] ce, telefono 94.191)
[redacted] NAZ. [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a [redacted] 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna» [redacted]
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriali dalle ore 9 alle 18,30; dom. dalle ore 9 alle 12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): chiuso. Riapre il 12 aprile 1997.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1666). Dom.: 14,30-18,30; gruppi su prenot.
[redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'[redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: dal martedì a domenica: 9-11,30 e 14-18,20. Chiuso lunedì. Prenotazioni per gruppi
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660): [redacted] i giorni 10-19; lunedì 14-19. [redacted]: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino [redacted] 3/97. 9-19; ven. 9-23. Chiuso mart.
VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114)

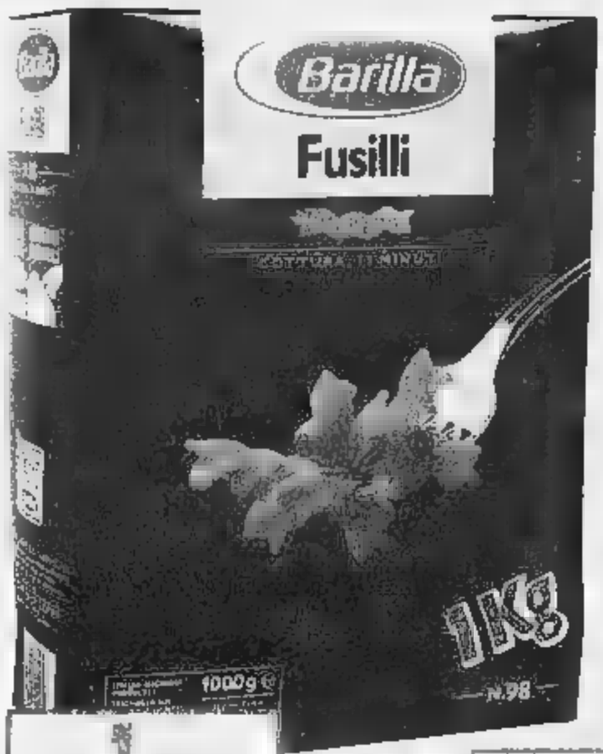
CDS

Fino all'8 Febbraio

COSTA MENO

la differenza





L. 1.590
PASTA DI SEMOLA BARILLA
1 Kg.

L. 22.500 al Kg.
PARMIGIANO REGGIANO MEDEGHINI

L. 3.500 al Kg.
POLLO DEL [illegible]
Busto

L. 6.900
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA MONTOLIVO
1 l

L. 293.000
TV COLOR 20"
MOD. VISION MAGNAFOM

L. 358.000
VIDEOREGISTRATORE
MOD. PV-CR4001 PORTLAND
4 testine · telecomando · VPS · doppio videotel
SVHP · auto tracking

L. 19.000
[illegible]
LAVATRICE
7,5 Kg.

Grazie per la Vostra scelta

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DEI QUANTITATIVI ESPOSTI SALVO ERRORI O OMISSIONI DI STAMPA - IL NUMERO DI PEZZI DISPONIBILI PER OGNI OFFERTA È LIMITATO

Euromercato

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO [illegible] "LE GRU" - [illegible] (TO)

La scorsa notte sono precipitati a valle diecimila metri cubi del ghiacciaio delle Grandes Jorasses

La valanga del Bianco seppellisce un incubo

Il seracco è caduto senza danni

Si è fermato dopo due chilometri sui pascoli «Ma continueremo sorvegliarlo»

A sinistra Le Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco, dopo la caduta del seracco. Nella notte di venerdì si sono staccati 10 mila metri cubi di ghiaccio che sono precipitati nella Val Ferret senza causare danni. Sotto il sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard (FOTO SIAGO)

R
DAL NOSTRO INVIATO

La montagna è ancora lì, con le sue due enormi «labbra» verde smeraldo che [illegible] con il bianco della neve delle nuvole che nascondono appena la cima. Da fondo valle è tutto uguale a venerdì. [illegible] lassù, a 4200 metri, sotto la vetta delle Grandes Jorasses, l'altra notte sono crollati 10 mila metri cubi di quel ghiaccio dal colore così vivido. Una caduta che si è fermata due chilometri più in basso, a [illegible] metri di quota, sui prati della Val Ferret deserta. La «ferita» [illegible] ghiacciaio pensile superiore della montagna non c'è più. E' [illegible]lata tutta, senza lasciare parti pericolanti.

A Courmayeur se ne sono accorti ieri mattina, appena ha fatto chiaro. Nessuno ha sentito il boato della grande massa di ghiaccio che nel buio [illegible] frantumava sulla roccia, né il brontolio dei mille blocchi rotolati per i «canalini» a picco sulla vallata, provocando soltanto qualche piccola slavina. All'alba i binocoli delle guide alpine hanno inquadrato la zona e poco dopo gli elicotteri hanno cominciato a fare la spola per far vedere [illegible] vici[illegible] agli studiosi e alle stesse guide che cos'era successo.

«Danni non [illegible] sono stati - dice [illegible] sindaco [illegible] Courmayeur Ferdinando Derriard, tra i primi ieri mattina [illegible] sorvolare la zona con l'elicottero -. Nemmeno un albero abbattuto. Il ghiaccio [illegible] è fermato prima, sui pascoli in quota. E' la dimostrazione che non era il caso di fare tutto quell'allarmismo che ho sentito nei giorni passati». Nella tarda mattinata i residenti di Plampincieux, il villaggio della Val Ferret che era stato sgomberato per precauzione, sono rientrati nelle loro [illegible]. E da questa mattina sono di nuovo aperte le piste di fondo della conca.

Il seracco [illegible] caduto tra mezzanotte [illegible] le 7 di ieri, con tre giorni [illegible] ritardo rispetto alla scadenza indicata dal glaciologo svizzero Martin Funk che, con le guide alpine di Courmayeur e i tecnici della Regione Valle d'Aosta, ha allestito [illegible] sistema di monitoraggio sul ghiacciaio. «La data era indicativa - spiega Funk -. Per stabilire la velocità di movimento del ghiacciaio abbiamo elaborato formule matematiche che si devono basare su rilevamenti precisi [illegible] ripetuti. Ma, a [illegible]a del maltempo dei giorni scorsi, i dati erano incompleti [illegible] abbiamo fatto una previsione con un margine [illegible] errore di cinque giorni. Ampiamente rispettato».

Il ghiacciaio delle Grandes Jorasses era sotto controllo da qualche anno. Lo [illegible] marzo [illegible] stati interpellati gli studiosi di Zurigo per approfondire la situazione. Poco prima di Natale il movimento del seracco ha subito un'accelerazione che ha fatto prevedere il crollo in tempi brevi. Dieci giorni fa erano state chiuse le piste di fondo. E lunedì era stato sgomberato [illegible] villaggio di Plampincieux. Una forma di precauzione presa non tanto per il seracco, quanto per le n[illegible] fresca che, mossa dal crollo di 10 mila metri cubi di ghiaccio, avrebbe potuto trasformarsi in una grossa valanga. Poi, negli ultimi giorni, grazie al cambiamento della temperatura, il manto si è assestato e il rischio di valanghe è via [illegible] diminuito.

Pericoli di altri crolli [illegible] seracchi, secondo i tecnici, non ce [illegible] sono. Ma il ghiacciaio continuerà [illegible] essere sorvegliato. «Il nostro scopo - spiega Massimo Pasqualotto, geologo della Regione - [illegible] avere un modello per il monitoraggio topografico. E' uno dei primi tentativi di questo genere sulle Alpi, almeno dal versante italiano. L'esperimento ha un notevole valore scientifico e, approfittando dell'esperienza degli studiosi svizzeri, potrà [illegible] esteso ad altri ghiacciai».

Il monitoraggio è semplice: sul ghiacciaio sono state piantate delle aste con in cima «teodoliti» che riflettono un raggio di luce «sparato» da postazioni fisse. In questo modo si possono rilevare gli spostamenti del ghiacciaio e la relativa velocità, prevedendo quando sarà raggiunto il punto critico del crollo. Facile fino a un certo punto. Questo operazioni, nel [illegible] ghiacciaio delle Grandes Jorasses, vengono fatte [illegible] 4200 metri di quota. «Tenere sotto controllo [illegible] fenomeno - aggiunge Pasqualotto - è importante sia dal punto [illegible] vista scientifico sia dal punto [illegible] vista della sicurezza».

Giorgio Macchiavello

«Sconfitto chi ha avuto paura»

«A Courmayeur possono tornare gli sciatori»

Il sindaco: smentito chi aveva previsto le catastrofi Gli albergatori: abbiamo soltanto clienti stranieri

COURMAYEUR. Il seracco delle Jorasses è caduto nella notte fra venerdì e sabato. Senza far danni [illegible] [illegible] testimoni. La seconda circostanza ha destabilizzato il Totoseracco in corso in alcuni bar del paese. L'orario compreso fra l'ultimo controllo avvenuto sotto la luna (ore [illegible] [illegible] venerdì) [illegible] la constatazione dell'avvenuto crollo dell'alba successiva è troppo ampio per proclamare un [illegible]chiore certo. Courmayeur tira comunque un sospiro [illegible] sollievo, non tanto per lo scampato pericolo (di fatto non ci sono stati pericoli o emergenze [illegible] non per un modesto tratto di valle distante 12 chilometri dal paese), ma per la fine di una vicenda che ha innescato non poche polemiche.

La situazione è sintetizzata dal sindaco Ferdinando Derriard: «Pur ipotizzando che la caduta del seracco non avrebbe creato grossi inconvenienti alla parte alta della Val Ferret, abbiamo preferito fare [illegible] massimo della prevenzione, facendo perfino scendere [illegible] Courmayeur i pochi abitanti della frazione Planpincieux, dove ci sono case vecchie di centinaia d'anni mai danneggiate dal seracco che è là anche lui [illegible] centinaia di anni. Ora siamo doppiamente contenti, perché è sceso [illegible] seracco e perché non ha fatto danni. Saranno un po' delusi quelli che nei giorni scorsi hanno scritto di probabili catastrofi».

Già aperta da ieri mattina la Val Ferret. Funzionano regolarmente i due ristoranti, i due alberghi e i quattro noleggi sci della piccola frazione che ha una mez[illegible] dozzina di residenti, ma una trentina di persone che lavorano nelle attività commerciali.

Le piste di fondo e il foyer dove gli sciatori hanno a disposizione tutti i servizi, sono gestito da un consorzio. Il presidente è Massimo Domaine, ristoratore: «Le piste di fondo erano state chiuse dal sindaco nel pomeriggio del 14 gennaio, con [illegible] prudenza che si trova d'accordo perché [illegible] anche nostro interesse curare l'incolumità della clientela. Abitando qui sapevamo che non c'erano grossi problemi, il seracco [illegible] sempre caduto senza far danni. Il problema [illegible] l'eventuale valanga che il crollo di una così grande quantità di materiale avrebbe potuto innescare. Con questo voglio sottoli[illegible] che il seracco crea problemi soltanto in inverno e in presenza di forti nevicate». «Domani (oggi, ndr) apriamo tutte le piste fino in fondo alla valle e [illegible] tutta tranquillità - continua Domaine -. I geologi [illegible] i tecnici ci hanno confermato che la caduta del seracco è stata totale, non sono rimaste parti in equilibrio instabile. Come comitato della Val Ferret vogliamo anche ringraziare la Commissione valanghe, il Comune e i tecnici per [illegible] tenuto sempre presente la nostra situazione. Venerdì il sindaco, sentito il parere degli esperti, ci ha [illegible] cesso di salire il tempo necessario per verificare impianti di riscaldamento, frigoriferi e per procurarci ricambi di abiti. Ora tutto è finito bene e speriamo di recuperare [illegible] fretta il calo di immagine che certa informazione inesatta ci ha procurato».

Sul calo d'immagine [illegible] me[illegible] tenori gli albergatori. Egidio Delle Vedove fa parte dell'Associazione albergatori: «Siamo scontenti di come è stata gestita l'informazione. Tutti noi registriamo disdette dovute [illegible] panico trasmesso da tv e giornali, che per giorni hanno fatto dell'allarmismo senza mai dire che [illegible] seracco era a 12 chilometri dal paese, in una valle laterale. Lo stato di calamità dovremmo chiederlo noi. In questo momento abbiamo solo clientela straniera. Gli italiani non si vedono perché sono spaventati».

Gianluigi Miletto

IN [illegible]

Viareggio, [illegible] carnevale [illegible] Prodi

LUCCA. [illegible] completato oggi, direttamente [illegible] viali [illegible] mare poco prima della sfilata che inaugurerà [illegible] carnevale di Viareggio, il carro di Arnaldo Galli intitolato «la patata bollente» e raffigurante Romano Prodi, che viene strattonato da alleati [illegible] opposizione. [d. b.]

Avvelena i figli poi si pente: salvi

BOLZANO. Una madre di 29 anni si è avvelenata con un' aranciata nella quale aveva sciolto 20 pillole di un potente sonnifero ed ha fatto bere l'intruglio anche ai due figli di 3 e 7 anni. Poi, dopo averli vegliati per l'intera notte, ha avuto un ripensamento e ha chiesto aiuto. Tutti e tre sono stati ricoverati all'ospedale dove i medici sono riusciti a salvarli. [Ansa]

Tenta un furto, ucciso ragazzo [illegible] anni

REGGIO CALABRIA. Un ragazzo di [illegible], Francesco Zito, è stato ucciso a fucilate, a Molochio (un centro nella piana di Gioia Tauro), mentre stava tentando un furto in un podere. A sparare sarebbe stato il proprietario dello stesso fondo, che è ora ricercato dai carabinieri. [d. m.]

Insulta e aggredisce due ebrei, arrestato

ROMA. «Dovrebbero ammazzarli tutti questi ebrei» Andrea Taroni, [illegible] anni, senza fissa dimora [illegible] con precedenti per armi, [illegible] andava in giro nei pressi del ghetto di Roma, urlando questa ed altre frasi antisemite. Poi ha picchiato un pensionato ebreo e ha estratto un coltello tentando di colpire un giovane che era intervenuto, finché è stato arrestato dalla polizia. [Ansa]

Appello [illegible] «Serve latte»

BRINDISI. Le scorte di latte materno erano terminate, e il primario Giuseppe Latini, dell'ospedale «Di Summa», ha lanciato un appello tv. Al quale le mamme pugliesi hanno risposto prontamente. Ieri tre madri si sono presentate all'ospedale [illegible] donare il latte. [t. a.]

Bari, [illegible] pietra colpisce Pendolino

BARI. Una pietra ha infranto venerdì sera [illegible] Monopoli il vetro del finestrino di una carrozza del «Pendolino» in servizio sulla tratta Roma-Lecce. Nessun ferito tra i passeggeri. L'episodio [illegible] avvenuto all'altezza di un passaggio a livello alla periferia di Monopoli. [Ansa]

Paziente fugge nudo muore assiderato

VERONA. Era fuggito, completamente nudo, dall'ospedale di Negrar dove era ricoverato nel reparto malattie infettive. Ieri Manc Moussa, 26 anni, un giovane della Guinea Bissau, è stato trovato morto assiderato in un giardino. Secondo i carabinieri [illegible] Negrar, che seguono le indagini, il giovane potrebbe essersi liberato degli abiti perché temeva che gli portassero male [f. r.]

Il Codacons: anche se annullati

«I biglietti estratti vanno tutti pagati»

Una fase dell'estrazione

ROMA. Se l'intera estrazione sarà annullata e ripetuta, i 616 possessori dei biglietti estratti il 6 e 7 gennaio avranno comunque diritto di riscuotere il premio vinto. Se inve[illegible] a essere estratto sarà un solo nuovo biglietto destinato a sostituire l'originario vincitore del premio da due miliardi, dovrà [illegible] ripetuto l'intero meccanismo di abbinamento con le «sorprese» di «Carràmbata» e a essere ridisegnata sarà l'intera graduatoria dei sei vincitori di prima categoria. Sono queste, secondo l'associazione di consumatori Codacons (che raccomanda di non gettare il biglietto), le prime, clamorose conseguenze dell'ordinanza con la qu[illegible] il Consiglio di Stato venerdì ha congelato [illegible] pagamento dei premi della Lotteria Italia. «Il premio di seconda categoria venduto a Milano, e illegalmente p[illegible] in prima categoria - ha spiegato Carlo Rienzi, presidente del Codacons - torna a es[illegible] un premio da 200 milioni». [Agi]

Latina: ragazzino di 13 anni

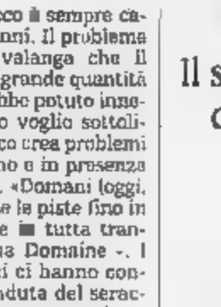
«Taglieggiato» dagli amici di scuola

LATINA. Baby-racket fra i banchi [illegible] scuola a Minturno. Vittima un ragazzino di tredici anni, Fabio, che acquista da due compagni [illegible] scuola quindicenni due l[illegible] usati di storia al prezzo di 20 mila lire. Fabio paga i volumi [illegible] 100 mila lire, ma [illegible] riceve il resto che, gli assicurano, gli verrà dato nei giorni successivi. Il terzetto, trascorso qualche giorno, fermo di nuovo Fabio e gli racconta che quelle 100 mila lire erano false [illegible] che per questo erano [illegible] sequestrate dai carabinieri che avrebbero elevato loro una multa di 400 mila lire. «Sei tu che ci hai dato i soldi falsi, sei [illegible] che devi pagare». Il tredicenne paga in due rate da 200 mila lire, attingendo dai suoi risparmi e da quelli [illegible] casa.

Ma l'incubo non finisce con l'estinguersi del debito. I tre mini-estorsori tornano alla carica, chiedendogli altre 150 mila lire. E così, dalle prime 20 mila lire dei due libri, Fabio arriva a sborsare 650 mila lire. Ma la banl[illegible] non molla la «preda» e comincia a chiedergli oggetti d'oro. Il ragazzino [illegible] ne trova in [illegible] e porta ai suoi «aguzzini» una catenina d'argento, rifiutata sdegnosamente dalla banda per lo scarso valore. A scoprire la squallida vicenda è stato il padre di Fabio che ha presentato denuncia ai carabinieri. [c. p.]

Sindaco di Chamonix: troppo smog

«Pronto a chiudere il tunnel del Bianco»



Il tunnel [illegible] Bianco

CHAMONIX. Il sindaco della cittadina francese ha lanciato [illegible] allarme-inquinamento per [illegible] traffico di camion e automobili nel tunnel del Monte Bianco. Secondo [illegible] primo cittadino, Michel Charlet, le analisi compiute nel 1996 hanno mostrato «risultati nettamente superiori alle norme stabilite dall'organizzazione mondiale della Sanità». «Questa situazione non può durare, poiché potrebbe mettere [illegible] repentaglio la nostra attività turistica e, cosa ancor più grave, la salute pubblica», dice Charlet. Il sindaco chiede un «controllo permanente della qualità dell'aria, controlli sugli scarichi degli automezzi, filtraggio dei fumi nel [illegible], restrizioni o addirittura sospensione del traffico in caso di picchi di inquinamento». La circolazione dei mezzi pesanti è passata dai 5300 del primo anno di apertura del tunnel (1965) agli oltre 800.000 attuali. [Ansa]

Milano, l'agguato davanti a scuola

Picchia il professore «Sgrida mio figlio»

MILANO. Per punire il professore di educazione tecnica che aveva rimproverato [illegible] figlio di 12 anni, lo ha aggredito [illegible] ferito, spalleggiato dal fidanzato della figlia. Protagonista dell'episodio, accaduto la settimana scorsa, un pregiudicato agli arresti domiciliari dopo una condanna a dieci anni [illegible] mezzo per reati legati alla criminalità organizzata. L'uomo, Vincenzo F., di 39 anni, è stato arrestato per lesioni, [illegible]ne, violenza a pubblico ufficiale e rapina, perché nel pestaggio è stato rubato un [illegible]logio. L'altro aggressore, Antonio De Maio, 26 anni, incensurato, è stato arrestato con [illegible] stes[illegible] accuse, tranne l'evasione. I due sono originari della provincia di Reggio Calabria. Mercoledì scorso, G. F., 12 anni, durante la lezione di educazione tecnica nella sua scuola [illegible] quartiere Baggio, tenuta da Salvatore Lombardi, ave[illegible] cominciato a disturbare, ridendo e chiacchierando con i compagni. [illegible] professore lo ave[illegible] prima rimproverato e poi allontanato dalla classe. Uscendo, il ragazzo aveva minacciato il professore di picchiarlo, poi era tornato a scuola accompagnato dalla madre che si era messa [illegible] urlare contro il docente. Quando il professore è uscito dalle scuole, ha trovato G. F. che lo attendeva a qualche decina di metri dall'istituto per picchiarlo. [Ansa]

Si discute un accordo bilaterale

Italiani in cella Le Maldive trattano

Stefano Ghio

MALE'. La sorte di Davide Grasso e Stefano Ghio, gli italiani condannati all'ergastolo alle Maldive per p[illegible] di hashish è legata alla delicata trattativa che inizia da [illegible] a Malè tra una delegazione italiana e funzionari locali. La delegazione italiana, composta da due funzionari del ministero degli Esteri e da due del ministero [illegible] Grazia e Giustizia, è assistita da un rappresentante dell'ambasciata d'Italia nello Sri Lanka che [illegible] responsabile anche dei rapporti con la Repubblica delle Maldive. Da due mesi il governo dell'arcipelago ha ricevuto le bozze [illegible] un possibile accordo che consentirebbe a Grasso e Ghio [illegible] scontare la condanna [illegible] Italia e ha accettato di discuterle. Comunque, il presidente maldiviano Maumoon Abdul Gayoom non intende smentire lo spirito della legge sull'importazione di droga approvata nel '95, sulla base della quale i due italiani [illegible] stati condannati. [r. cri.]

FOIRE MILLENAIRE DE SAINT-OURS Aoste Centre Ville 30-31 Janvier 1997

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE DEPARTEMENT DE L'INDUSTRIE COMMERCE ET ARTISANAT • IVAT INSTITUT VALDOTAIN L'ARTISANAT TYPIQUE

L'ARTISANAT

'97 SAINT-OURS

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

DIANO MARINA 1500 mt mare impresa vende bi/quadrilocale giardino e posto auto. Tel. 019 675.843 - 0335 256.812.

FINALE [redacted] entroterra pochi km mare, villa nuova indipendente con ampio terreno piani[redacted]. Tel. 02 472.128.

FINALE LIGURE 300 mt mare ingresso cucina sala camera bagno dispensa termoautonomo. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA affarone 100 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi solo L. 270 milioni. Tel. 0182 471.239.

LAIGUEGLIA comodo spiaggia piacevole soggiorno cottura camera servizi terrazzino termoautonomo affare L. 208 milioni. Tel. 0182 972.697.

LAIGUEGLIA sul mare vendesi alloggio piano attico con ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi trattative dirette. Tel. 0121 78.309.

LOANO centro ampio bilocale balcone ordinato termoautonomo ascensore L. 220 milioni. Fondocasa 019 675.510.

LOANO prossimità mare impresa vende bi/trilocali nuovi termoautonomi, possibilità giardino, box o vista mare. Telefonare allo 019 675.043 - 0335 256.226.

PIETRA LIGURE 3 km svendesi trilocale giardino e box L. 250 milioni dilazionabili. Fondocasa 019 615.051.

SANREMO casetta con giardino 1 km dal mare mq 110 più 30 mq cantina L. 230 milioni. Affare. Grimaldi 0184 501.370.

SANREMO centro caratteristica casa bifamiliare libera 4 lati ampi terrazzi/magazzini orto alberato 260 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0380 223.432.

SPOTORNO 50 mt mare bilocale posto auto cortile termoautonomo prezzo interessante. Fondocasa 019 741.5002.

ITALIA

PORTO CERVO 100 mq di prestigio stupenda vista sul porto a due passi dalla piazzetta Arcadia. Tel. 011 958.1638.

COSTA AZZURRA

[redacted] **CENTRALISSIMI** Nizza nuovi, in pronta consegna mono/bi/trilocali da L. 70 milioni [redacted]. Interim [redacted] 699.782.

A Mentone a 300 mt dal mare mono/bi/trilocali nuovi da L. 85 milioni. Italimmobili 0338 606.4771 - 011 771.1560.

ANTIBES 2 stupendi bilocali vista mare, stessa casa a 200 mt spiaggia, solo L. 168 milioni. Bofa 011 437.5591.

ANTIBES 500 mt mare in villaggio provenzale nuovi alloggi o villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 011 817.7687.

COCHIBA 590.8151 Mentone lungomare in prestigioso residence appartamenti nuovi mono/bi/trilocali da L. 160 milioni.

MENTONE nuova costruzione alloggi di vario metratura possibilità [redacted] 5,5% alta redditività locativa. Tel. 0[redacted] 992.161.

MENTONE pressi Casinò soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni finizioni di pregio FF. 680.000. Tel. 433.1313.

NIZZA centro 'Campus studiant' residence mono/bilocali [redacted] L. 86 milioni. Affitto garantito 7,50%. ISIT 011 817.7687.

ESTERO

RORA 885.317 Francia Alta Savoia, chalets in costruzione da mq 100 a mq 180 con giardino vendonsi mutui vantaggiosi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. POZZO [redacted] capannoni bassi fabbricati vario metrature da L. 350 milioni. Tel. 588.3806.

ADIACENTE corso Dante in nuovo stabile signorile vendesi uffici con possibilita' ampi spazi commerciali. Tel. 696.0967.

Baldini 596.771 - 640.3290
azienda consulenze immobili
prestigioso ufficio
mq 450 circa
con terrazzo perimetrico mq 200
locali climatizzati e protetti
volumetricamente per antintrusione
reception attrezzata
impianti a norma legge 626/94
8 posti auto nuova costruzione
vendo o affitto

Baldini 596.771 - [redacted]
azienda consulenze immobili
a 150 mt Casello Autostrada To-Mi
uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700
ulteriore costruibilità mq 2180
12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi attività

BIMAR corso Vinzaglio [redacted] circa mq 540 con passo carraio e cortile privato affare. Tel. 011 43.591.

CAPANNONI industriali da 2000 a 6000 mq Rosta bella posizione vende Simoncini & Postiglione 534.609.

CAPANNONI
Settimo nuova costruzione mq 5500
Garbido locale 1500 mq e uffici
Volpiano in costruzione 1200 mq
Villanova d'Asti locale 1500 mq
Rivalta locale 1800 mq e uffici
Santena nuovo locale di 750 mq
corso Casale 2800 mq con cortili
Pescarito 6800 mq con piazzale
[redacted] SPA
VENDE/AFFITTA
TEL. 011 57.67

CORSO Galileo Ferraris prestigioso ufficio [redacted] mq da ristrutturare L. 560 milioni. AD CASA 958.9483 - 0337 222.029.

CORSO Grosseto/via Stradella, capannone libero mq 400 cortile cintato mq 300. Vende Simoncini & Postiglione 534.609.

CORSO Montecucco adiacente [redacted] basso fabbricato 650 mq uso artigianale L. 380 milioni. Salm 568.3283.

[redacted]**ORSO** Regio Parco adiacente [redacted] fabbricato 2000 mq artigianale da ristrutturare L. 750 milioni. Salm 568.3283.

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente 120 mq 4 posti auto. Grimaldi 011 505.917.

[redacted] Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2000 stesso blocco. Tel. 501.919.

CORSO Vittorio piazza Carlo Felice sotto i portici locale vetrinato mq 500. Vende Simoncini & Postiglione 534.609.

CROCETTA [redacted] locali commerciali [redacted] fabbricato mq 500 [redacted] 1600. Tel. 011 337.756 - 0337 201.798.

CROCETTA vendesi libera palazzina uso ufficio ampi saloni rappresentanza custode giardino posti auto. Tel. 500.179.

DRUENTO liberi capannoni industriali da mq 500 a mq 1500 da L. 500 mila al mq. I.T.I. 319.3332.

EZIO BERRA 549.330 capannone nuovo costruzione 1700 mq più uffici anche frazionato adiacente tangenziale vendo.

IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera negozio 3 vetrine mq 100 e magazzino collegato mq 280. Tel. 385.1313.

L.S.A. 749.396 vendo a Robassomero nuovo capannone industriale di mq 2000 con uffici e 3400 mq di cortile.

LOCALE industriale corso Vercelli ottime finiture mq 600 con uffici oltre mq 800 terreno. Affako 561.3040.

LOCALE mq 500 uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. Flovio 318.5278.

LUNGO STURA LAZIO zona Barca locale [redacted] artigianale mq 3000 frazionabile in 2 lotti. Sena 542.016.

MURI negozio via XX Settembre adiacenze via Pietro Micca affittati buon reddito mq 38 vendo. Serim 562.8801.

[redacted] del borgo, vendo muri. Trattasi esclusivamente con privato, [redacted] ore serali 812.3880.

PIAZZA Bernini (via Talucchi) ufficio di 5 vani e servizi posto auto stabile con portineria. Vianelli & C. [redacted].

POZZO STRADA basso fabbricato mq 1405 cortile mq 517 multiuso L. 830 milioni. Fallia & Bertinetto 771.2306.

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq cortile privato. Telefonare allo 011 562.2525.

RIVOLI comodo [redacted] tangenziali ufficio di mq [redacted] zona parcheggio. Gabetti Rivoli 958.6022.

TORINO SUD
direttrice Pinerolo [redacted] moderno edificio uffici direzionale di mq 3000. Gabetti Impresa 011 57.67.

UFFICI E MAGAZZINI
[redacted] via Reiss Romoli vendesi/affittasi locali da mq 150 a mq 3000. [redacted] 596.244.

VENDO complesso industriale vicinanze Casale mq 4000 circa con ampio piazzale asfaltato terreno 145 mila mq. Tel. 011 437.1581.

VIA La Thuile Borgata Lesna vendesi locale industriale artigianale mq 1200. Sena 542.016.

10% REDDITO
ottimo [redacted] fabbricato laboratorio indipendente pressi corso Allamano. L. 1 miliardo. Furbatto 544.568.

BOX AUTO

BOX ampio via Cavalli fronte Nuovo Tribunale vendesi L. 4[redacted]. Tel. 544.210.

CORSO Dante - piazza [redacted] in nuovo stabile [redacted] ultimi box auto a partire da L. 47 milioni. Tel. 696[redacted].

[redacted]

BARRIERA MILANO via Cherubini vendesi area edificabile 4870 mq S.L.P. [redacted] piano subordine rilascio [redacted] edilizia vero affare. Salm 568.3283.

[redacted] vendesi terreno mq 50.000 adiacente paese. Telefonare al 965.2494 ore ufficio.

CORSO Marche area industriale 9500 mq con progetto approvato per 5600 mq capannoni e uffici. Salm 568.3283.

IMPRESA costruzione [redacted] cerca terreni edificabili Torino provincia e Alta Val [redacted] Susa. Per informazioni. Tel. 011 43 591.

RIVALTA terreno edificabile [redacted] 2400 [redacted] progetto zona bellissima vendesi. Tel. 909.0214.

Zona San Paolo (Centro) vendo
AREA RESIDENZIALE
[redacted] SLP 2
TRATTATIVE [redacted]
Baldini & C. Srl 596.771
numero verde 1670 13.492

6

TORINO CITTA'

CENTRO Crocetta acquistasi prestigioso appartamento libero anche non subito. Definizione immediata. Esim 480.135.

CERCASI Precollina Gran Madre Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattativa riservata. Eurofid 581.8777.

[redacted] alloggio [redacted] vendita media dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzoni 817 8000.

EDILCASE cerca per propria clientela 2 camere [redacted] cucinino e servizio zona Nizza/Millefonti. Tel. 561.3535.

IMPRESA edile cerca stabili interi da frazionare zona Centro Precollina. Massima serietà. Casapiemonte 819.1000.

MASSIMA riservatezza signorile villa dintorni corso Francia da piazza Statuto a Rivoli. Definizione immediata. Esim 480.135.

PROFESSIONISTA cerca in Crocetta soggiorno 2 camere cucina biservizi anche da ristrutt[redacted]. Tel. 561.3535.

RICERCHIAMO solo su pre/collina appartamenti [redacted] per nostra [redacted] De [redacted] rio 819.2200.

SCAVINO [redacted] ricerca Crocetta Centro salone 2 camere cucina biservizi per selezionata clientela.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **TORINESE** porzione [redacted] cascina finemente ristrutturata su 3 livelli soleggiata ottimo prezzo. De Bario 819.2200.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' ricerca in Torino capannoni liberi - affitti [redacted] - terreni edificabili industriali. Tel. ore ufficio 561.3691.

AFFITTI OFFERTE

[redacted]CITTA'

A.A. CASAFFITTI [redacted] Picco [redacted] 2 camere cucina servizi in villa signorile con parco e piscina. Tel. [redacted].

ABBIAMO abitazioni stessa casa ben arredate vuote varie grandezze ottime soluzioni qualità prezzo. Interacta 668 3629.

AFFITTASI Cit Turin signorile salone, tre [redacted], doppi servizi. Tel. 771.7563.

AFFITTASI corso Moncalieri casetta unifamiliare mq 160 su 3 piani, giardino. Tel. 660.2319 ore pasti.

AFFITTASI in stabile signorile centralissimo alloggi mq 95/110/130 piani alti. Studio Ortolani 530.990.

[redacted] vuoti via [redacted] Rocca 25 monolocale L. 600.000, trilocale L. 950.000 mensili, ristrutturati. Tel. 503 227.

BIMAR Cit Turin arredato ingresso camera tinello cucino bagno L. 650 mila. Tel. 011 43 591.

[redacted] corso Francia pressi via Palmieri prestigioso ingresso salone [redacted] pranzo 3 camere cucina tripli servizi terrazzino mq 350 abitabili. [redacted] 011 43.591.

BIMAR Crocetta ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Telefonare 011 43 591.

[redacted] via Gramsci angolo via Roma signorile 1° piano 175 mq uso abitazione o studio posto auto. [redacted] 568.4445.

CORSO Duca Abruzzi signorile 6° piano bi/ingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fonocchio 437.6[redacted].

CORSO [redacted] Cucco ingresso sala cucina 2 camere 2 bagni posto auto ottimo stabile Grafil Immobili 660.3530.

CRIMEA salone cucina 3 camere 2 bagni lavanderia box doppio. Studio Enrici 660.1714.

E. CASE Crocetta [redacted] stessa casa monolocali bilocali ben arredati con angolo cottura e bagno. Tel. 319.9958.

ELIO COGGHI IMMOBILI 660.2264 [redacted] Cialdini salone studio 4 camere cucina servizi L. 1.600.000 mensili più spese.

HASTON & ASTON corso Stati Uniti in prestigiosa palazzina splendidi 350 mq con giardino. Tel. 562.2525.

[redacted] **SABATINO** corso Monte Cucco 10° piano vuoto 3 camere salone servizi mq 180 box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [redacted]**NO** via Cibrario vuoto 3 camere salone soggiorno servizi mq 180 L. 1.400.000. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [redacted] via Foscolo vuoto signorile uso abitazione/ufficio mq 130. Tel. 385.1313.

MIRAFIORI via Loano grazioso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano. A referenziati. Big 581.7014.

PRECOLLINA Ponte Isabella esclusivo mq 100 affittasi saloncino camera cucina biservizi. Amicacasa 389.8538.

QUALLIO IMMOBILI affitta splendidi alloggi mq 180 o 230 in prestigioso [redacted] d'epoca via della Rocca. Tel. 53[redacted].

VIA Micca adiacenze vuoto [redacted] signorile ingresso soggiorno [redacted] camere cucina bagno posti in deroga. Fim 812.7268.

VILLA autorevole di alta rappresentanza con splendido giardino Golf Roveri. Trattative riservate. Furbatto 544.568.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA via Amati vuoto lussuoso salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione. Tel. 0337 215 847.

BIMAR per Mondiali e settimane bianche affitta confortevoli appartamenti 2/6 posti letto in tutto il comprensorio Alta Val di Susa. Tel. 011 43 591 - 0122 [redacted]1 778.

PINO TORINESE villetta soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box L. [redacted].000. Bimar 011 43 591.

SESTRIERE bilocale bellissimo comodo piste parcheggio privato Mondiali settimanali. Telefonare allo 010 362.3421.

LIGURIA

[redacted] Sanremo [redacted] alloggio in splendida posizione [redacted] Foce 2 camere cucina servizi. Informazioni tel. 011 741.6114.

BORGHETTO affitto bilocali febbraio e marzo L. 550 mila mensili quindicina L. 440 mila compreso riscaldamento. Agenzia Edilnova 0182 970 386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Collegno bel [redacted] commerciale plurivetrinato mq [redacted] riscaldamento [redacted]. Clars 771.0889.

AFFITTASI via Monginevro (tratto finale) locale mq 400 circa uso deposito laboratorio. Vianelli & C. 562.6613.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici [redacted] 60 a 240 mq affittasi. Telefonare [redacted] 011 95.501 - 955 0265.

CORSO Marconi 24, [redacted] locale [redacted] terrato luminoso servizi citofono riscaldamento ingresso [redacted] mq 140. Tel. 655.623.

CORSO Re Umberto ampio ufficio [redacted] alta rappresentanza 15 vani ambienti epoca di pregio. C.S.I. 568 3942 - 568 1615.

CORSO Vercelli fronte strada [redacted] posizione commerciale mq 600 indipendente insegna su tetto. Tel. 0336 708 843.

EZIO BERRA 549.330 capannoni industriali Torino Nord metrature disponibili 400/500/2000 mq più uffici. Liberi.

INVESTITALIA
[redacted] **uffici**
Crocetta corso Duca d'Aosta mq 450
piazza Maria Teresa mq 350 e mq 90
corso Vittorio/Monumento mq 350
via Montevecchio mq 250 e mq 90
pressi corso Matteotti mq 180 più 240
corso Matteotti/via Bellini mq 146
TEL. 011 568.3870

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.9877.

LOCALI a destinazione commerciale diverse metrature fino a mq 2800 zona S. Donato eventuale parcheggio. Tel. 505 462.

NEGOZIO centrale mq 310 su via di grande passaggio affittasi. Haston&Aston 562.2525.

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo e mq 50 al 1 piano, affittasi L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. 562 6925.

NUOVO TRIBUNALE piazza Benefica pressi prestigioso ufficio di mq 110 L. 1.200.000 mensili. Pastoro 434.0021.

[redacted]**AZZA** Solferino ufficio di 400 mq in prestigioso palazzo 1° piano nobile. Haston&Aston 562.2525.

PIERO DELLA FRANCESCA ufficio completamente ristrutturato mq 400 e posti auto L. 3.600.000 mese. Furbatto 544 568.

PRESTIGIOSI uffici in corso Re Umberto e corso Francia in stabili d'epoca di 160 mq circa. Eurogim 540.809.

RIVALTA [redacted] Orbassano-Bruino capannoni mq 1800 divisibili in due, uffici, piazzali. Tel. 505.462.

[redacted] nuovi [redacted] ultimi 6 [redacted] duli contigui ma indipendenti di mq 280 caduno h mt 7 in edificio industriale di prestigio a Fornaci di Beinasco, a partire da L. 2 milioni/mese. Tel. 669.0035.

TROFARELLO capannone mq 2200 [redacted] prelevabile pari metrature con uffici area parcheggio deposito. Flovio 318.5278.

UFFICIO corso Francia saloncino 4 camere biservizi doppi ingressi mq 115 4° piano privato affitta. Tel. 521.4453.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 6 locali e servizi, affittasi L. 1.800.000 al mese con riduzioni iniziali. Tel. [redacted].

[redacted]**NA** Sassi via Agudio affitto locale di 880 mq totali con cortile [redacted] magazzino deposito. Gabetti 57.67.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] per referenziate alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A.FLOVIO ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti varie metrature assistenza specializzata. Tel. 318.5278.

A. IMMOBILIARE [redacted] ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.849.

AZIENDA multinazionale [redacted] dirigente straniero cerca alloggio o villa zona signorile A.C. 704 774 - 0[redacted].

CERCHIAMO in affitto appartamenti signorili salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43 591.

CERCO monolocale e camera [redacted] bagno in Torino bella zona arredato offransi referenze. Centraledile 437.4248.

CONIUGI [redacted] alloggio in zona decorosa, [redacted], referenze. Tel. 456 3210.

E. [redacted] ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.

GIORGIO ORTELLI 597.575 [redacted] alloggi vuoti/arredati per clientela referenziata trattative rapide nessuna spesa.

GIORNALISTA cerca appartamento mq 100 in zona decorosa da adibire ad abitazione C.A. 591.813 - 0336 802 0113.

IULACASE ricerca alloggi vuoti arredati [redacted] transitorio o patti in deroga [redacted] spese. Tel. 011 447.[redacted].

MEDICI coppia cercano [redacted] mq 70/100 [redacted] to buone condizioni. Tel. 011 663 2410.

RICERCHIAMO alloggi in affitto vuoti e arredati per nostra selezionata clientela. Trattative veloci senza vostre spese. Studio Sommacampagna 500 156.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO locali commerciali e [redacted] striali in affitto e acquisto Torino e prima cintura. Grimaldi 505.917.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona M[redacted].

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti [redacted] Montegrappe 24/B. Tel. 011 776.1868 Torino.

[redacted] acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 85. Tel. 011 [redacted].

CON vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696 4713/14.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI[redacted]

A. [redacted] Banche e Fenestrelle 20 km Sestrieres [redacted] nuovo [redacted] box singolo giardino ogni comforts 4 posti letto da L. 400.000 settimanali. Giraudo 0121 321.091.

[redacted] al mare specialissima settimana azzurra a Pietra Ligure Hotel Lido Minerva sul mare L. 280 mila compresi bimbi. Numero verde 1674 17.560.

LOANO Albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare telefono tv servizi in camera. Da febbraio L. 58 mila periodo pasquale 60 mila. Tel. 019 668 265.

LOANO albergo Solemare familiare vicino mare sconto bimbi inverno '97 L. [redacted] mila. Tel. 019 669.877.

PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto anno, pensione da L. 60 mila scelta menù. Tel. 019 615.235.

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] **CONOSCERSI S...** vi aspetta [redacted] serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 251. Tel. 011 779.2872.

AGENZIA [redacted] **SINTONIA.** Vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. Tel. 537 914.

AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14, Torino. Tel. 562 0650.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni, via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

LAUREATO 50enne sportivo agiato sposerebbe [redacted] 42enne senza figli di ottima famiglia appassionata antiquariato. Scrivere Publikompass 8634 - 10100 Torino.

58ANNI priva di affetti e conoscenze giovanile, carattere allegro aspetto giovanile, benestante, desidera corrispondere scopo matrimonio signore blesi requisiti, gradito tel. Cestinasi maleducati. Scrivere Publikompass 5016 - 10100 Torino.

VARIE

[redacted] **ALBA GIOIELLI** compra oro argento monete preziosi francobolli valutando al [redacted]. Tel. 321.002. To via Tripoli 65.

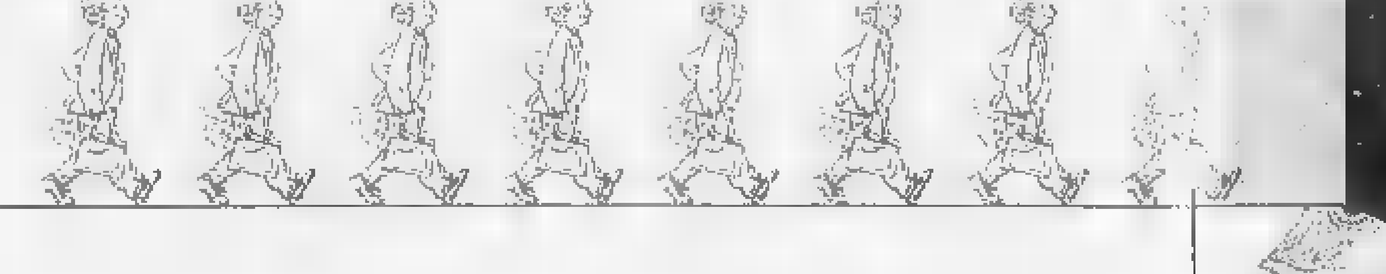
A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2218.

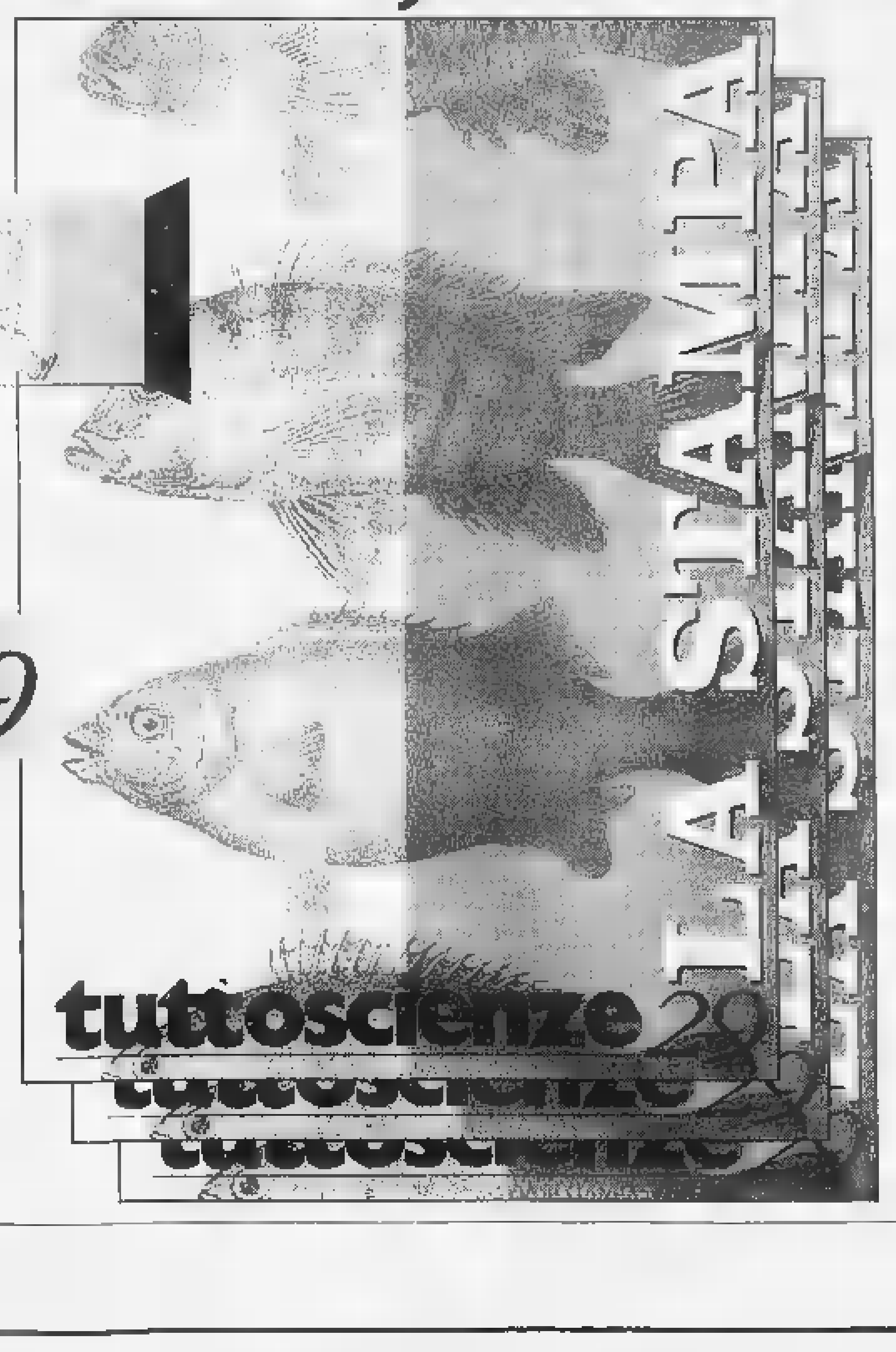
ACQUISTO mobili [redacted] primo [redacted] quadri tappeti soprammobili vecchie radio sgombero alloggi. Perna 011 904 4830.

AVETE antichità, dipinti, soprammobili [redacted] da vendere? C'è l'Ita Piemonte Istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011 482.822 - 485 338.

VENDO gru a [redacted] - Edilmac 62/16 [redacted] mt 62 - portata in punta kg [redacted] anno 1993 - radiocomando. Tel. 011 473.2454.

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.





È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni [redacted] tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino.
Chi [redacted] interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [redacted] RCS LIBRI [redacted] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

INIZIO SECOLO: ADOLFO KIND, PIONIERE DELLO SCI IN ITALIA, IN ALTA VALLE DI SUSA

TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

I residenti della collina chivassese protestano per i disagi e i lavori che non procedono

«O il ponte o scendiamo in piazza»

La ferrovia è bloccata dal '94

Sono sul piede di guerra e si dicono pronti a scendere in piazza gli abitanti, gli amministratori e i vari comitati spontanei della collina chivassese, compresi alcuni Comuni dell'Astigiano (un comprensorio di oltre 10 mila abitanti), se in breve tempo non si sbloccherà la situazione per ripristinare il ponte sul Po in frazione Abate a San Sebastiano lungo la linea ferroviaria Chivasso-Asti (una ventina di treni passeggeri al giorno), interrotta dall'11 novembre 1994 a causa dell'alluvione che provocò il crollo di un arcata della struttura.

In questi giorni il sindaco di Cavagnolo, Mario Corsato, si è fatto interprete del disagio degli abitanti del comprensorio con una lettera al prefetto di Torino affinché convochi urgentemente un incontro con tutti gli enti preposti «per valutare la situazione sui tempi di realizzazione del ponte in parte crollato». L'iniziativa del primo cittadino cavagnolese è stata seguita da altri undici sindaci, compresi quelli dell'Astigiano.

Subito dopo il crollo del ponte, le Ferrovie si sono attivate con autobus sostitutivi da Cavagnolo a Chivasso (via Crescentino, allungando però il tragitto di venti minuti, causando quindi tutta una serie di disagi a lavoratori e studenti).

Il 4 marzo del '95 durante un incontro in prefettura gli ingegneri Bertone e Lavella delle Ferrovie dello Stato consegnavano ai sindaci della collina chivassese un programma di lavoro che prevedeva la riattivazione della linea Chivasso-Asti entro il dicembre dello stesso anno. Invece tutto si è arenato nonostante i progetti approvati, lo stanziamento di dieci miliardi per realizzare l'opera e l'appalto del primo lotto affidato alla ditta Fapiani di Dalmine (Bergamo).

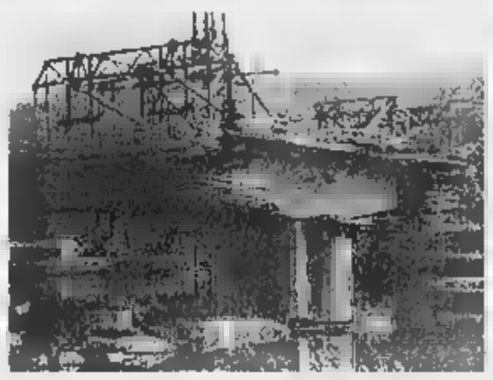
I lavori, consistenti nella ricostruzione dei pilastri crollati e lavori in alveo di rinforzo di tutte le basi del ponte, dovevano essere ultimati entro il novembre scorso. Purtroppo i lavori sono stati interrotti per un contenzioso tra le Ferrovie e la ditta Fapiani e così oggi le tre arcate sono ancora da ricostruire.

Bloccato anche l'appalto del secondo lotto di lavori, avviato da mesi e consistente nella realizzazione di tre nuovi pilastri del ponte in sostituzione di una parte della massicciata sinistra.

«Nei giorni scorsi ho nuovamente contattato le Ferrovie e gli ingegneri Bertone e Lavella mi hanno riferito che è stata ancora individuata la ditta per proseguire i lavori, assicurandomi però che le Fs sono intenzionate a riprendere - dice il sindaco Corsato -. Noi siamo stufi e a questo gioco non ci stiamo più. Se la situazione non si sbloccherà entro breve tempo interverremo con le maniere forti».

Diego Andrà

Tre arcate crollarono a San Sebastiano Po



Il ponte stradale sarà pronto a marzo, niente da fare per quello ferroviario

Il sindaco Mario Corsato

Ristrutturato uno storico palazzo, mantenendo lo stile di architettura littoria

Le Poste nell'ex autorimessa dei bus

Almese, il trasloco nei nuovi uffici entro febbraio

Da ex autorimessa degli autobus a ufficio postale. Si sono lavorando per ultimare la ristrutturazione entro i primi giorni di febbraio di uno dei più prestigiosi palazzi che hanno fatto la storia dei Almese. Le autolinee «Girardi e Basilio» e successivamente di «Giuliano Corracino», sono state le prime che hanno collegato Rubiana, la Val Messa e la Bassa Val di Susa con Rivoli e col tempo con Torino. La facciata è stata conservata secondo lo stile originario di architettura littoria, mentre l'interno è stato completamente rimaneggiato. L'ufficio si estenderà su una 200 mq, una disponibilità per il pubblico di circa due terzi della superficie. La nuova Società Immobiliare Valsusa, che ha acquistato lo stabile, ha voluto sistemare le facciate mettendo in rilievo ogni particolare, con i criteri della ristrutturazione del passato, anche se, sull'intero perimetro, è stata posta una cortina di reti d'acciaio per dare una maggior sicurezza al palazzo. Verrà risistemato anche il piazzale, con la pavimentazione verso via Avigliana, da utilizzare a parcheggio, mentre davanti all'ingresso verranno collocate fioriere e panchine per consentire un punto di ritrovo agli anziani.

L'intera piazza verrà rifatta con la posa di autobloccanti in cemento e illuminata a giorno con più punti luce. Secondo le previsioni, il trasloco della vecchia sede di via Roma potrebbe avvenire entro il mese di febbraio. Con l'apertura del nuovo ufficio, gli abitanti della cittadina saranno avvantaggiati per una migliore distribuzione degli sportelli e soprattutto per la possibilità di poter parcheggiare l'auto.

[g. mar.]

A Rivoli

Il Comune fu lo sconto sull'«Ici»

A Rivoli, l'Ici per la prima casa è meno cara. Il Consiglio comunale, infatti, non solo ha mantenuto l'imposta al 4 per mille, la più bassa in tutta la cintura torinese, ma ha anche aumentato la detrazione da 180 a 200 mila lire. «Nonostante la rivalutazione degli estimi catastali imposta dallo Stato - spiega l'assessore al Bilancio, Anna Paschero - abbiamo ottenuto un ottimo risultato: i nostri cittadini pagheranno meno dello scorso anno». Lo sconto si aggira tra le 30 e le 50 mila lire e per chi possiede un appartamento di 60 mq l'Ici è addirittura di sole 10 mila lire all'anno. I cento milioni che il Comune perderà con lo sconto Ici per la prima casa saranno recuperati con l'aumento dell'imposta al 7 per mille per gli appartamenti sfitti. «A Rivoli - puntualizza il sindaco Nino Boeti - esistono 500 alloggi sfitti contro la triste realtà di 140 famiglie sfrattate e altre 90 che, per le loro gravissime condizioni, vengono classificate come «casi sociali». Non possiamo proprio tollerare la posizione di chi non vuole affittare appartamenti che non gli occorrono per abitarci, e per convincere queste persone a cedere le proprie case, il Comune ha dedicato una parte del bilancio per affittare le case per chi ha difficoltà economiche «Noi anticipiamo un anno d'affitto - precisa il sindaco - e ci faremo restituire dalla famiglia che occuperà l'alloggio soltanto una parte. La nostro partecipazione diretta dovrebbe costituire un'importante garanzia per i proprietari».

PROVINCIA

■ **COLLOCAMENTO.** Queste le richieste di lavoratori pubblicate al Centro socioculturale di Ciriè, per le quali la chiamata avverrà lunedì alle 10. Ciriè: 2 coadiutori amministrativi (a tempo indeterminato); 1 applicato/a (sei mesi dal 1/2/97); 1 istruttore amministrativo contabile (sei mesi). Corio: 1 bidello-cuciniere (tre mesi). Lanzo: 2 ausiliari sanitari (sei mesi).

■ **PESSINETTO, DENUNCIA.** Per Martino Geninatti Cric, 38 anni, residente a Pessinetto in via Roma 50 che nella notte del 2 gennaio si sarebbe introdotto nella tabaccheria di via Pessinetto Fuori 3, portando via tabacchi e generi alimentari per il valore di un milione e mezzo. Il mattino la proprietaria, Mariella Mondino, ha sporto denuncia presso la stazione dei carabinieri di Ceres che hanno fermato Geninatti Cric denunciandolo a piede libero.

■ **VINOVO, INCENDIO.** Nessun ferito, danni per 2 milioni: è il bilancio dell'incendio avvenuto la scorsa notte alla ditta di lavorazione legnami Vernea, in via Bixio, 64, a Vinovo. Il rogo si è scatenato per il surriscaldamento di un nastro trasportatore. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Torino e i carabinieri di Vinovo.

■ **CHIVASSO,** Da alcuni giorni si presentano alle abitazioni degli individui spacciandosi come rappresentanti della Conferenza San Vincenzo di Chivasso e chiedendo offerte per le persone bisognose. Il presidente dell'associazione, Silvio Torasso, informa che nessuno è stato autorizzato a raccogliere denaro porta a porta e che eventuali offerte si possono effettuare nelle apposite cassette del Duomo di Santa Maria Assunta.

■ **A RETE** «La domenica del villaggio» la trasmissione di Davide Mengacci questa mattina punta le telecamere di Rete 4 sui monumenti della città di Susa. Da piazza San Giusto a partire dalle 10 verrà trasmessa in diretta la santa dalla cattedrale e poi fino alle 12 sfileranno tutte le associazioni folcloristiche e culturali della città con commercianti ed artigiani che presenteranno i prodotti tipici locali.

■ **, SUD-OVEST.** Si conclude questa mattina dalle 10 alle 12 a Pian del Colle sulla pista di fondo di Bardonecchia, la disputa del IV Gran Prix internazionale di cani da slitta. In occasione di questa manifestazione presso la Pro Loco di viale Vittoria dalle ore 9 alle 15 sarà disponibile un ufficio postale per la bollatura con l'annullo speciale della manifestazione e tutta la posta in partenza. Il comitato organizzatore ha predisposto anche due cartoline della dei cani da slitta.

■ Da domani i cittadini di Avigliana avranno a disposizione una nuova banca, nel centro commerciale «Le Torri». Si tratta della Banca Popolare di Brescia che ha acquistato lo sportello dal Banco di Napoli.

■ **BRUSASCO,** Gianni Ramin, 46 anni, operaio Fiat, e Denise Parpinel, 36 anni, impiegato, sono il Re e la Regina del Fuoco, i personaggi del 43° Carnevale di Brusasco. Al loro fianco la composta da Giuseppe Granò, Rosario Didio, Daniele Ramin, Consuelo Trolese, Katia Piretto e Giuseppina Didio.

Trovato a Rivalta

Ha un nome il giovane carbonizzato

Nelle intenzioni avrebbe dovuto essere suicidio con il tubo di scappamento collegato all'abitacolo dell'auto, ma il motore acceso ha provocato un rogo.

Si chiarisce la dell'uomo ritrovato carbonizzato giovedì in via Fratelli Bandiera a Tetti Francesi, frazione di Rivalta. Il corpo, identificato, appartiene ad Antioco Lisci, 39 anni, originario di Cagliari e residente a Pinerolo in viale Piazza d'Armi 37, sposato, di professione cuoco. L'autopsia, eseguita ieri mattina dal prof. Roberto Testi, non ha lasciato dubbi sulla natura della misteriosa morte: l'auto è incendiata mentre l'uomo giaceva svenuto e semiavvelenato dai gas di scappamento.

Lisci soffriva di crisi depressive: mercoledì sera aveva lasciato la propria abitazione senza dare spiegazioni. La scoperta del corpo, avvenuta nel tardo pomeriggio di giovedì, era toccata a Luciano Sugos, un contadino. L'identificazione è stata possibile grazie al telaio della «127» che apparteneva al suocero di Lisci.

Pinerolo, protesta per il decentramento della casa circondariale

«Non toglieteci il carcere»

Lettera del sindaco al sottosegretario

«Pinerolo non può e non deve perdere i suoi connotati di fulcro del territorio che gravita su di lei e pertanto difende anche il carcere, che è un servizio per tutto il circondario»: lo afferma il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero in una lettera inviata al sottosegretario alla giustizia Giuseppe Ayala. L'amministrazione prende così posizione un problema urgente. Da tempo infatti si parla della chiusura case circondariali minori in virtù di accentramento dei penitenziari nelle grandi città. Si tratta di una concentrazione che però non piace a chi, giorno dopo giorno, lavora per dare maggior dignità ai centri della provincia: «Pinerolo, capoluogo dell'omonimo circondario, ha 35 mila abitanti - continua il sindaco - e fornisce servizi per oltre 120 mila persone, come Aosta nella sua Valle. Vi sono l'università, dieci scuole diverse, infrastrutture sanitarie, giudiziarie, banche e assicurazioni che non permettono di relegare la città ad una condizione subordinata a Torino». Per questi motivi la precedente amministrazione, nel redigere il piano regolatore, aveva inserito vicino alla stazione della frazione di Riva un'area per edificare la nuova casa circondariale, soluzione questa che, se attuata, porterà immediato beneficio anche al palazzo municipale che ha gli uffici confinanti il seicentesco arsenale oggi utilizzato come prigione. I locali infatti, una volta ristrutturati, potrebbero essere destinati ad ospitare i nuovi uffici del Comune e a realizzare la nuova sala consiliare, evitando così di dover ricorrere a sedi distaccate che comporterebbero problemi organizzativi e di comunicazione. «Strutture come quelle di Pinerolo ben si adattano ad un recupero dei detenuti - aggiunge il sindaco - infatti, in applicazione ad una proposta di legge dell'attuale senatore Elvio Fassone, divenuta poi legge regionale, carceri quelle di Pinerolo ben si integrano in quei progetti di lavoro per detenuti in semilibertà». Quasi periodicamente infatti i reclusi sono utilizzati per lavori socialmente utili, come la sistemazione delle aree verdi della città. L'obiettivo è di contribuire alla loro rieducazione e al reinserimento nella società, realizzando un legame fra carcere e territorio. C'è poi un aspetto da non sottovalutare qualora il carcere venga soppresso: sono 30 i dipendenti della casa circondariale, ai quali un trasferimento creerebbe problemi.

Giuseppe Ayala, il «vice» ministro alla Giustizia e un tempo magistrato a Palermo

Antonio Giaimo

Facevano prostituire quindicenne albanese

Pinerolo, manette a due sfruttatori

Quindici anni, albanese, giunta in Italia probabilmente per trovare lavoro e dimenticare il mondo di povertà in cui era sempre vissuta, finita sul marciapiede lungo la strada a pochi chilometri da Pinerolo.

La protagonista di questa ennesima storia di violenza sui minori e di prostituzione si chiama M.M. Ieri, insieme alla sua amica, T.A., di 20 anni, anche lei albanese, era appena stata fatta scendere dalla «Lancia Delta» sulla quale i loro connazionali Rustem Qorri Albert, 23 anni, residente a Torino in piazza Bengasi 24, e Perparim Cuni, 30 anni, le avevano condotte al bivio di Pascaretto, piccola località nei pressi di Pinerolo.

I loro movimenti non sono sfuggiti ad una pattuglia dei carabinieri che ha bloccato il gruppo. Quando i militari hanno chiesto i motivi della presenza delle ragazze, i due albanesi hanno sostenuto di aver offerto loro solamente passaggio, e cambio del quale avrebbero ricevuto mila lire.

I carabinieri, però, si sono insospettiti e non hanno creduto che il denaro trovato in possesso del Qorri fosse il prezzo pagato per il trasporto, bensì il compenso che delle ragazze aveva ottenuto per una prestazione. L'aspetto assai gracile e minuto di M.M., che appariva più giovane dei 18 anni dichiarati, ha indotto i carabinieri a condurre la ragazza all'ospedale civile «Edoardo Agnelli» di Pinerolo per accertarne l'età.

Al pronto soccorso, il medico ha effettuato l'esame radiografico della struttura ossea e ha constatato che la giovane non solo era minorenne, ma anche che non poteva avere più di 15 anni. A questo punto sono scattate le manette e i due uomini sono stati rinchiusi nel carcere di Pinerolo con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

Le due ragazze sono state accompagnate al Centro di accoglienza diocesano dell'«Oasi di Sant'Agostino» dove hanno trascorso la notte.

[a. gia.]

IL CASO

VOLANTINI A RISCHIO

Vinovo, parte l'esposto di un cittadino sull'errata collocazione della cartellonistica urbana

Dichiara guerra alla segnaletica stradale

«Fuori legge quasi tutte le indicazioni». Il sindaco: rimedieremo

UNA cartellonistica stradale da barzelletta: un privato cittadino di Vinovo si ribella al mancato rispetto delle norme del codice stradale e con un esposto alla procura della Repubblica, al prefetto di Torino e al ministro dei Lavori Pubblici, dichiara guerra all'amministrazione comunale. Pietro Iodice, residente in corso Italia 23, si è fatto paladino della pubblica sicurezza: «Dopo aver chiesto spiegazioni in Comune - spiega -, stufo di non ottenere risposte soddisfacenti, ho deciso di rivolgermi alle autorità».

Iodice ha preparato un dossier, documentato anche da fotografie, con il quale mostra gli annuali cartelli stradali che riempiono le strade di Vinovo. Inizia il suo elenco dal dato più significativo: «Il 90 per cento dei segnali verticali non porta impresso sul retro il numero dell'ordinanza, mentre il 60 per cento è collocato a fianco del marciapiede, sul suolo stradale. Il codice prevede che questa cartellonistica sia installata sul marciapiede a distanza non inferiore a mezzo metro dalla strada». «Posti in tal modo - puntualizza Iodice - recano pericolo alla circolazione veicolare, danni ai mezzi in transito e alle persone». Ma le incongruenze della segnaletica di Vinovo non finiscono qui. Una foto del dossier illustra un cartello di via Stupinigi, a al quale è ripreso un ragazzo: il segnale verticale arriva ai fianchi del giovane. Una seconda foto documenta presenza di cartelli, semisommersi dalle siepi. «La legge prevede l'esistenza di una cartellonistica - riferisce il cittadino - affinché sia tutelata la nostra sicurezza. Ma se i segnali non sono visibili, a chi servono?». filippica prosegue prendendo di mira via Cottolengo, una strada del centro storico: strisce pedonali terminano sul marciapiede transennato. «Testimonianza della scarsa attenzione verso gli handicappati in carrozzella». Iodice si scaglia con veemenza contro la circonvallazione Vinovo. «Presunta circonvallazione - chiarisce -. Perché parte da La Loggia e finisce in mezzo ai prati». dito puntato contro l'assessorato ai Lavori Pubblici, Iodice prosegue il elenco, che pare senza fine: illuminazione carente, cartellonistica non ancora sostituita dai giorni dell'alluvione...

Il comandante della polizia municipale, Antonio Savino, è fondamentalmente d'accordo il responsabile dell'esposto: «Iodice non ha tutti i torti - dice -, anche se prima d'ora non abbiamo mai registrato lamentele, né incidenti causati cartelli stradali. problema vero è che il Comune è sotto organico in ogni suo settore e, in particolare, gli operai cantonieri sono solo tre». Anche il sindaco, Piero Gamba, ammette l'esigenza di un piano ristrutturazione: «Per quindicimila abitanti, in Comune lavorano 43 dipendenti, quando a Bruino, per fare un esempio, dispongono di quasi 100 dipendenti per seimila abitanti. Siamo troppo pochi per pensare a tutto.

[c. odd.]

Eloquente esempio della segnaletica verticale di Vinovo «nascosta» da una siepe

Carmagnola, progetto di Comune e Coldiretti

Recupero dalla campagna comincia con le strade

«Progetto patrimonio rurale». Si chiama così l'iniziativa lanciata dal Comune di Carmagnola, in collaborazione con la Federazione provinciale coltivatori diretti, per rivalutare le zone agricole del territorio. In che modo?

Asfaltando le più importanti strade vicinali, tra le 65 esistenti. Una rete lunga oltre 107 chilometri che collega aziende, piccoli centri urbani e cascine isolate. «Il progetto del primo lotto è già esecutivo e i lavori dovrebbero iniziare tra poco tempo» afferma l'assessore all'agricoltura Roberto Demichelis. Obiettivo, ridurre i disagi per trattori, camion e scuolabus che ogni giorno attraversano le campagne. Il piano di pavimentazione, del costo di circa 534 milioni, metà finanziato dalla Regione, è stato messo a punto grazie ad una minuziosa indagine svolta da otto operatori, assunti nell'ambito dei lavori socialmente utili. Il consimento, corredato da relazioni tecniche e centinaia di fotografie, ha permesso al Comune di stabilire l'attuale grado di manutenzione delle strade di periferia e soprattutto individuare gli interventi urgenti. I dati, raccolti in un archivio, potranno poi essere utilizzati dagli amministratori per conoscere in tempo reale il territorio e il suo «stato di salute».

«E non solo - aggiunge Demichelis -, ma anche programmare tutti i lavori di manutenzione ordinaria con maggiore efficienza». Nel primo lotto sono stati concentrati gli interventi prioritari: «Strada Piè delle Terre, Tetti Grandi, Tetti Vaira, San Giorgio, Castellero, Vecchia per Poirino, Vecchia di Ceresole, Maddalena, Fumeri, Antica del Porto, Ceretto, Cascine Madama».

[m. peg.]

Ivrea, Carnevale fra rigore storico ed esigenze dello sponsor

E' il giorno degli ufficiali

E il generale emigra a Pavone

S'inaugura il Palacarnevale: il presidente del Consorzio organizzatore **Paolo Bravo** taglia il nastro, a fianco **Costantino Garda** che torna ad indossare i panni del Podestà

A Castellamonte presentata la rassegna con protagonisti Pignatera, Pignatè e il Re Pignatun

Sui programmi ufficiali [redacted] è scritto, ma la cosa è comunque certa: nella mattinata del sabato grasso, 8 febbraio, [redacted] Generale Diego Borla e lo Stato Maggiore del carnevale [redacted] Ivrea lasceran[redacted] per un po' l'ombra delle «rosse torri» per l'ombra di un altro castello, quello di Pavone. Il motivo è una visita di «cortesia» al centro commerciale del gruppo Bennet, sponsor della manifestazione. Resta soltanto da stabilire l'orario. I pieghevoli dell'ipermercato indicano che la parata, con tanto di foto ricordo, è prevista dalle 10: nel bel mezzo, cioè, della tradizionale visita alle autorità militari eporediesi, salvo variazioni di programma (e, quindi, [redacted] cerimoniale).

«Ammetto che questa iniziativa - dice Paolo Bravo, presidente [redacted] Consorzio organizzatore - possa dare fastidio. Ma rientra in un accordo stipulato con il centro commerciale, che darà un grosso contributo alla riuscita [redacted] del carnevale. Abbiamo rifiutato per la visita [redacted] Pavone della Mugnaia e degli Abbà, abbiamo detto no alla richiesta di mettere striscioni nelle piazze [redacted] tiro: ci è sembrato che Generale e Stato Maggiore, del resto in una mattinata già dedicata alle visite, fossero una soluzione soddisfacente per tutti».

La notizia è dunque ufficiale, ma il Generale Diego Borla confessa di saperne ben poco. [redacted] ne [redacted] parlato alcune settimane fa - dice -, in via informale, [redacted] non tutti i componenti dello Stato Maggiore erano d'accordo. Poi, però, non ne ho più saputo nulla». Non giudica l'iniziativa: «Voglio fare bene il Generale, le questioni gestionali le lascio ad altri».

Sono in molti, comunque, a storcere il naso. Tra questi Giancarlo Spagna, che dieci anni fa fu presidente della commissione comunale che studiò il cerimoniale. «Non è di certo un bel gesto - sostiene -, non per il Bennet, ma per l'immagine del carnevale [redacted] (agli occhi dell'opinione pubblica) risulta essere sempre più "venduto" agli sponsor». E aggiunge: «Questo fatto mi lascia perplesso e preoccupato. La città vuole così? Bene; ma bisogna essere consapevoli dei rischi che si [redacted].

Ieri, intanto, è stato inaugurato il Palacarnevale, la tensostruttura che ospiterà dibattiti, concerti [redacted] spettacoli fino al 15 febbraio. Oggi il carnevale indossa la divisa, con la cerimonia della «Prise du drapeau» alle 11 in piazza di Città. Nel pomeriggio è previsto il primo giro per l'alzata dei piccoli Abbà. Presso [redacted] Palacarnevale, inoltre, sarà in funzione [redacted] sportello per lo speciale annullo postale.

[redacted] imminente anche l'inizio dell'antico carnevale di Castellamonte, giunto alla 45ª edizione. Ieri gli organizzatori Nicola Mileti e Giuseppe Tomaino, insieme [redacted] sindaco Alberto Massucco e all'assessore Piero Scalo, hanno presentato il programma della rassegna che coinvolge decine di persone nel suo allestimento. Si inizierà domenica 2 febbraio, [redacted] terminare [redacted] mercoledì delle Ceneri (12 febbraio) con carosello storico e il rogo del Re Pignatun.

[redacted] Revello

DOVE QUANDO

[redacted] I giovani del Rotaract [redacted] Ivrea hanno organizzato, [redacted] sala Santa Marta, un concerto per pianoforte a scopo benefico. Alle 21 il maestro Antonio Bonazzo propone un «viaggio musicale» che comprende brani di Beethoven, Chopin, Debussy e Liszt.

[redacted] Corso di gala, [redacted] pomeriggio, a Ozegna: al termine, la premiazione dei carri e delle maschere. A Salassa, le manifestazioni carnevalesche iniziano alle 10 con la distribuzione di fagioli e cotiche; alle 15 sfilano i carri allegorici; alle 21,30, serata danzante con l'orchestra di Daniele Comba. La giornata, [redacted] Cuceglio, [redacted] dedicata alla tradizionale raccolta delle uova, colletta carnevalesca di casa in casa. A Riva[redacted] a partire dalle 14,30, è «Carnevale in allegria»: scherzi, giochi e magie proposti dal mago Miki e dal gruppo dell'oratorio; alle 21, serata danzante con l'orchestra Eclissi [redacted] Luna ed elezione di Madama Coriandoli. Con il saluto ai cuochi, alle 10, partono le manifestazioni a Burolo; dopo Messa, alle 11,30, [redacted] distribuzione dei fagioli, quindi il pranzo e, alle 15, la sfilata allegorica e la battaglia delle arance finte; alle 17, distribuzione di dolci e premiazioni e alle 21 serata danzante. In piazza a Caravino, [redacted] partire dalle 9, si distribuiscono grissini e fontina; al[redacted] 14,30 la sfilata dei carri [redacted] alle 18 l'abbruciamento dello scarlo; conclusione alle 21 con [redacted] ballo in maschera e le premiazioni. Fagiolata mattutina e sfilata pomeridiana anche a Cascinette, dove sono stati presentati per il primo anno i protagonisti del carnevale: i Signori del lago di campagna. A Fi[redacted], appuntamento alle 9 con la fagiolata; sfilata allegorica dal[redacted] 14, con la banda di Carema e i pifferi di Bajo Dora; alle 17 le premiazioni e alle 21 il ballo mascherato.

PER [redacted]. Dalle 8 alle 19, nei locali dell'Oratorio San Lorenzo di Ivrea, il gruppo Amici di Raoul Follerau propongono la tradizionale pesca di beneficenza in occasione della Giornata mondiale della lebbra. Il ricavato servirà [redacted] sostenere interventi per debellare questa grave malattia ancora presente in alcune zone del Terzo Mondo.

[redacted] L'agenzia Ansed organizza un corso di formazione per animatori nei locali della casa protetta Saudino di Ivrea, nel periodo dal 14 febbraio [redacted] marzo. Si tratta di cinque fine settimana durante i quali verranno presentate e sperimentate teorie [redacted] tecniche di animazione con disabili e anziani. Il corso completo ha una durata [redacted] settanta ore, ma [redacted] possibile scegliere di partecipare sola[redacted] quattro seminari-labo[redacted] aperti che avranno luogo i sabati 15 e [redacted] febbraio [redacted] 1 e [redacted] marzo. Per le iscrizioni, aperte fi[redacted] all'11 febbraio, rivolgersi all'Ansed di Aosta (0165/36.16.15).

Romano, la vicenda del bimbo «acquistato»

Una coppia a giudizio per documenti falsi

Dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale di Ivrea i gestori del ristorante-pizzeria «Marywand» di Romano, in viale Marconi 30, accusati di aver falsificato documenti per far risultare [redacted] proprio [redacted] bambino che, in realtà, sarebbe stato «acquistato» da [redacted] loro amica etiope. Antonio Bruzzese, 36 anni, e Vanda Carta, di 49, saranno processati il [redacted] settembre prossimo, data fissata dal gip Gai nell'udienza preliminare dell'altro ieri; li difendono gli avvocati Guglielmino e Siliquini.

La vicenda risale [redacted] '93. Nel novembre di quell'anno Vanda Carta e Mariam Hailè Hirut, 30 anni, originaria di Addis Abeba, erano state arrestate dai carabinieri su ordine della Procura [redacted] Torino. Le accuse formulate nei loro confronti erano di alte[redacted] di stato anagrafico, fal[redacted] materiale e ideologico e falsa attestazione a pubblico ufficiale. Secondo i magistrati la ristoratrice di Romano, in seguito a un accordo [redacted] l'amica, avrebbe dovuto risultare la madre del bambino partorito dalla donna etiope nella sua città d'origine, pochi mesi prima.

Nella vicenda, successivamente, fu coinvolto anche il compagno di Vanda Carta, Antonio Bruzzese. La coppia, in cambio del bambino, ora affidato ad un'altra famiglia, avrebbe offerto a Mariam Hailè Hirut (che, difesa dall'avv. Coda, aveva preferito chiudere la disavventura giudiziaria patteggiando un anno e 8 mesi di reclusione) del denaro e una partecipazione» nella gestione del locale.

Già l'11 marzo scorso il caso [redacted] arrivato davanti [redacted] giudici eporediesi. In quell'udienza, però, i legali dei due imputati sollevarono un'eccezione di costituzionalità. Il rinvio a giudizio di Antonio Bruzzese e Vanda Carta, infatti, era stato disposto dal gip del Tribunale [redacted] Torino (e non, [redacted] giusto, da quello di Ivrea). Su richiesta dei difensori, gli atti furono tra[redacted] alla Corte Costituzionale, prima [redacted] riapprodare sulle sponde della Dora Baltea.

IN [redacted]

■ **FARMACIE.** Rocchietta (Ivrea, [redacted] M. d'Azeglio, 24), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale, 6), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti, 2), Benso (Forno, via Levone, 2 bis), Sini (Vische, via Amione, 40), Fassola (Chivasso, [redacted] Torino, 36).

■ **T[redacted], MORTO.** Non ce l'ha fatta Alessandro Martinello, 63 anni, il pensionato di Trausella rimasto gravemente ustionato martedì scorso per un incendio nel laboratorio [redacted] falegnameria. E' deceduto la scorsa notte al Cto.

■ **PONT, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato Mohamed Sefraoui, 29 anni, via Caviglione 21. E' accusato di maltrattamenti, lesioni e minacce nei confronti della convivente Marzia Pascutto, 24 anni, [redacted] delle due figlie.

■ [redacted] Il tribunale ha condannato a [redacted] anno e mezzo di reclusione Giovanbattista Tolomello, 34 anni, di Ivrea. Il giovane, [redacted] finito alla sbarra per il furto di un'auto e di una autoradio.

■ **BAIRO, SPINELLI.** L'uso di spinelli è costato il rinvio a giudizio per tre ventenni che il 14 ottobre saranno processati. [redacted] tratta di Andrea Verda, (difeso dall'avv. Bianchetti), Loris Merlin (avv. Nizza) e Barbara Valesano (avv. Martelli). Altri due coetanei coinvolti nell'inchiesta, Marco Guidi di Rivarolo e Massimo Peradotto di Bairo (difesi da Coda) [redacted] stati prosciolti dal gip.

MASTER arredamenti
PAVONE CANAVESE/TO - VIA TORINO, 11
LOCALITÀ SAN BERNARDO D'IVREA
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI REALI FINO AL
50%
2.000 MQ DI MOBILI SUPERSCONTATI
MASTER arredamenti
TI DA' MOLTO DI PIU' SPENDENDO MOLTO MENO

LARGO AI GIOVANI.

Civic 3 PORTE
Nuova [redacted], arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali [redacted] della Formula [redacted], servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due [redacted] di garanzia a chilometraggio [redacted]. Tutto questo, [redacted] un prezzo che non ha precedenti: L. 23.250.000*. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.
Nuova Honda Civic New Age.
L. 23.250.000*
Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166
4 MILIONI PER IL VOSTRO [redacted] DA [redacted]
HONDA
Servizio Honda assistance 24 [redacted] 24 su strade e autostrade di tutta Europa (167-801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 [redacted]. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Nuovo Centro Lingue
IVREA
Via Chiaves 1/bis - Tel. 0125 48565
PROBLEMI CON LE LINGUE?
CORSI DI GRUPPO - LEZIONI INDIVIDUALI DI
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO - RUSSO
E ITALIANO PER STRANIERI
- Per bambini
a partire dai 4 anni, gruppi su misura con attività didattiche e ricreative appositamente studiate
- Per studenti
delle Medie Inferiori, Superiori e Universitari
- Per adulti
- per preparare concorsi o colloqui di lavoro
- per esigenze professionali o interesse personale
inoltre preparazione per
CAMBRIDGE First Certificate - CAE - Proficiency
Per ulteriori informazione ed iscrizioni rivolgersi in segreteria: da lunedì a venerdì ore 9,00-12,00 / 14,00-18,00

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone ■ via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A TORTONA

DALL' 11 GENNAIO

AL 1° FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

nei nuovi universi di acquisto

PER ● NUTRIRSI ● ABITARE ● VESTIRSI ● DIVERTIRSI

IPER TORTONA

LUNEDI 27 GENNAIO

100 Pezzi
Scopa elettrica potenza 700 w, accessori: spazzola tappeti-pavimenti, bocchetta imbottiti, bocchetta multiuso, prolunga, mod. Blu Line "DELONGHI"
~~L. 149.000~~
sc. 30% **L. 99.000**

100 Pezzi
Batteria da cucina 3 pezzi in acciaio mod. Ecobax "INOX-PRAN"
~~L. 79.900~~
sc. 40% **L. 47.900**

MARTEDI 28 GENNAIO

30 Pezzi
Frigorifero doppia porta capacità 235 lt. frigo 190 lt., freezer 45 lt., porte reversibili, sbrinamento automatico, dim. L. 54 ■ H. 142 x P. 60 mod. K24 "KELVINATOR"
~~L. 489.000~~
sc. 30% **L. 339.000**

2.500 Pezzi
Detersivo in polvere per lavatrice "DASH" fustone Kg. 7,5 al kg. L. 2.653
~~L. 26.900~~
sc. 25% **L. 19.900**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

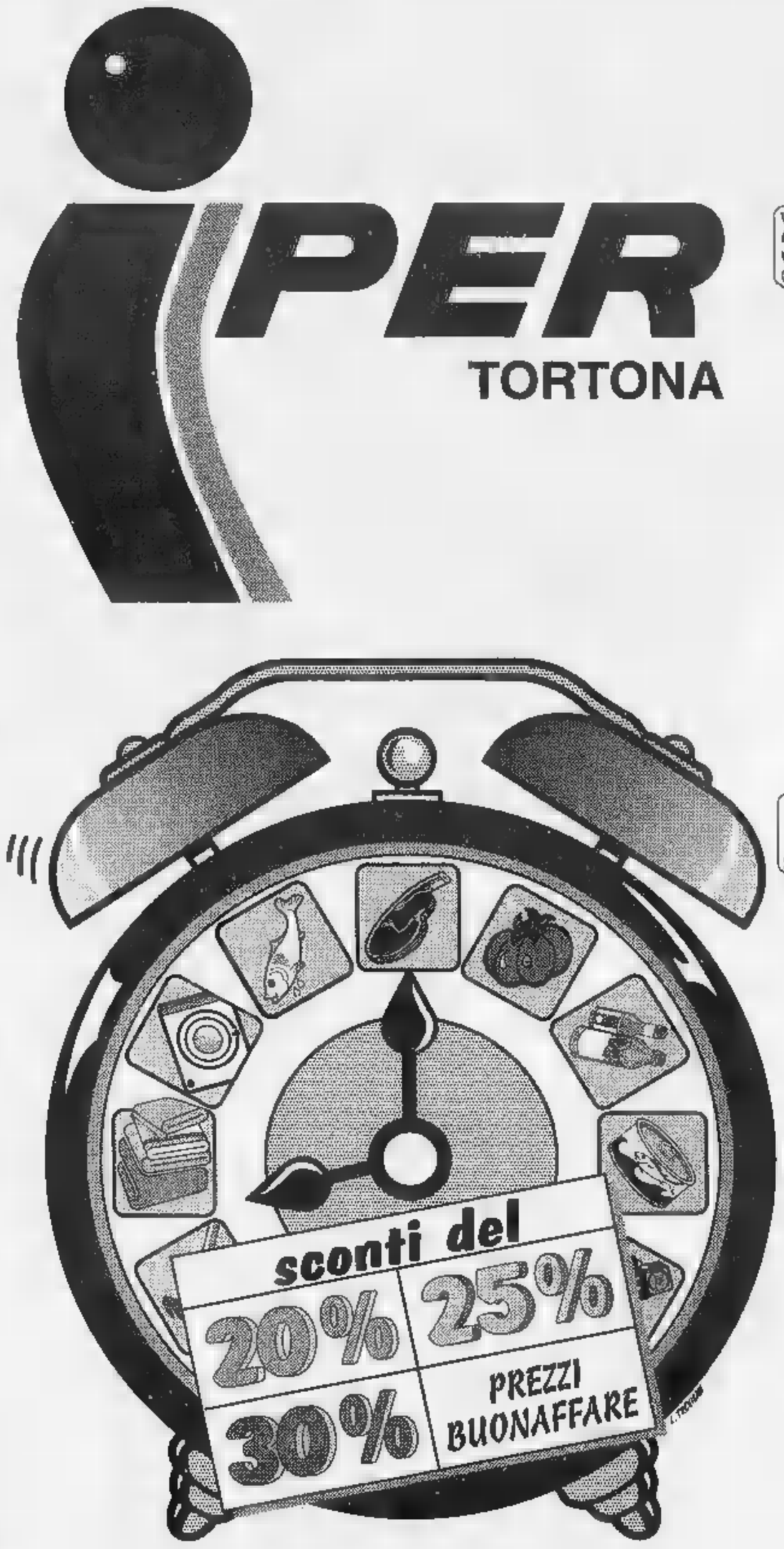
30 Pezzi
TV color 25", cinescopio super trinitron audio stereo 2 x 14 w, funzione 16/9, menù, timer, televideo, telecomando, mod. KV 25 R1 A "SONY" **L.1.089.000**

200 Kg.
Salame Pernigotti al Kg.
~~L. 25.200~~
sc. 35% **L. 16.350**

GIOVEDI 30 GENNAIO

50 Pezzi
Lavatrice capacità 5 Kg., centrifuga 600 giri, vasca e cesto inox, regolazione automatica dei consumi da 1 ■ 5 Kg., tasto extra economy, tasto esclusione centrifuga, 18 programmi, termostato regolabile, spia apertura oblò, dim. L. 50 x H. ■ ■ P. 55 mod. Margherita Al 649 TX "ARISTON"
~~L. 720.000~~
sc. 30% **L. 499.000**

300 Kg.
Filetto di trota salmonata al kg.
~~L. 17.900~~
sc. 30% **L. 12.500**



VENERDI 31 GENNAIO

■ **Pezzi**
Giaccone uomo "NAVIGARE" esterno 100% cotone, interno pelo staccabile, 100% acrilico, taglie dalla M alla XL **L.129.900**

30 Pezzi
Forno microonde bifunzione, capacità 27 lt., potenza resa microonde 1000 w, grill al quarzo, potenza 900 w, timer e orologio digitale, piatto crisp, funzionamento elettronico, piatto girevole, 8 livelli di potenza, dim. L. 55 x H. 33 x P. 40, mod. AVM 350 "WHIRLPOOL"
~~L. 629.000~~
sc. 25% **L.469.000**

■■ **Pezzi**
Pancetta ■ tranci al Kg.
~~L. 18.600~~
sc. 35% **L. 12.050**

SABATO 1° FEBBRAIO

20 Pezzi
Telecamera 8 mm, 320.000 pixel, zoom 16 x, sensibilità 2 lux, messa fuoco manuale e automatica, 4 effetti digitali, compensazione controluce, dissolvenza, titolatrice incorporata AE program per tutte le esigenze di ripresa, accessori: telecomando, batteria ricaricabile, carica-scarica batterie, alimentatore mod. VP ■ 70 "SAMSUNG" **L.789.000**

2.000 Pezzi
Caffè in grani "MIKE" confezione Kg. 1
~~L. 9.250~~
sc. 35% **L. 5.990**

1.000 Kg.
Pere abate sfuse al Kg. **L. 900**

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

Numero Verde 167-265219

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 287 del 19/3/90. Offerte valide dall'1/01/97 al 1/02/97 salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

AP L. TREVISAN

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 [redacted] ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226653
CENTRI TAVOLA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Cofin
FINANZIAMENTI
per ogni esigenza, ad:
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI
[redacted] DI [redacted] COMMERCIALE
ALESSANDRIA C.so Roma n. [redacted] 0131/262990

Domenica 26 Gennaio 1997 [redacted]. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

L'ha denunciato autista di Torino, ammaccato il suo furgone

Ieri un altro lancio di sassi da cavalcavia del Tortonese

Da ieri pomeriggio. Per i controlli sui cavalcavia, alle forze dell'ordine si affiancano «ronde» di volontari

TORTONA. Ancora un lancio di sassi ieri da un cavalcavia vicino alla città. Una [redacted] follia sull'A21 e il ponte incriminato potrebbe proprio essere quello della Cavallosa. Una vicenda coperta dal massimo riserbo da parte [redacted] carabinieri di Voghera che ieri, hanno ricevuto [redacted] circostanziata denuncia da parte dell'autista di un furgone.

Questi i fatti. Attorno alle 10 di ieri mattina un furgoncino Renault Traffic sbanda mentre transita nei pressi della Cavallosa. A guidarlo è Antonio Faratro, 23 anni, abitante [redacted] Torino in via Tasso, rimasto comunque illeso. Il mezzo esce di strada [redacted] e nell'impatto perde anche la targa. Sul cofano verrà riscontrata una grossa ammaccatura, sul parabrezza invece due grandi «bolli» che si dipanano [redacted] una ragnatela [redacted] schegge, segno [redacted] un ulteriore urto. Secondo Antonio Faratro si tratta degli effetti causati dal lancio di un sasso.

Il giovane lavora come autista [redacted] per la società Rsi [redacted] Alpignano, nel torinese, specializzata nella preparazione [redacted] distribuzione di pasti. Partito da Torino si stava recando alla casa di riposo Villa Balma di Voghera per consegnare il pranzo agli anziani. Dopo [redacted] reso conto di quanto gli era accaduto ha deciso comunque di proseguire il suo viaggio, raggiungere Villa Balma [redacted] chiedere aiuto al medico di guardia. Poi è svenuto.

Sono stati avvertiti i carabinieri che hanno raccolto la denuncia. Il Faratro era in evidente stato di choc. Gridava, raccontava in modo concitato i fatti, tutti i particolari che ricordava. E' stata allertata la polizia stradale che immediatamente [redacted] ha raggiunto [redacted] «chilometro venti», cioè la distanza tra Voghera e il luogo del nuovo lancio [redacted] sassi. L'area è proprio quella tra Tortona e Alessandria, dove si trova anche il cavalcavia della Cavallosa. Nulla trapela da parte delle forze dell'ordine: «Il verbale è soggetto al segreto», spiegano in modo secco i carabinieri di Voghera.

«Ho visto il furgone, ha un'ammaccatura enorme sul cofano, evidentemente poi alcune schegge di un sasso [redacted] rimbalzate sul parabrezza che [redacted] è inservibile. [redacted] la pietra avesse colpito direttamente il [redacted] non [redacted] che cosa sarebbe successo - commenta Renato Cagna, titolare della società Rsi - il nostro dipendente è tornato a Torino [redacted] si trova in stato confusionale. Lo abbiamo messo [redacted] in malattia per alcuni giorni, visto che non ci è parso in grado di riprendere il servizio. Non aggiungo altro perché gli inquirenti mi hanno chiesto [redacted] mantenere un certo riserbo».

Daniele [redacted]

[redacted]

[redacted] le «ronde»?

Al via da ieri pomeriggio

ALESSANDRIA. Ieri pomeriggio ha preso il via l'operazione «cavalcavia sicuri», voluta dal prefetto Gallitto, con l'impiego di «ronde» di volontari. Poco prima, a dimostrazione dell'importanza del servizio, un nuovo episodio di lancio di sassi da un cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza era stato denunciato da un automobilista che ha subito danni al parabrezza.

La Torino-Piacenza è l'arteria stradale scelta per il controllo capillare di tutti i cavalcavia - anche quelli su strade minori - da parte delle «ronde» anti sassi.

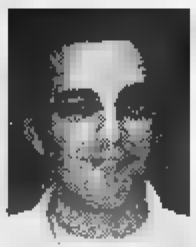
Il controllo, iniziato ieri, è proseguito per tutta la notte e riprende oggi. Sono impegnati i volontari dei gruppi di Protezione civile che fanno capo ai Com, i centri operativi misti di Alessandria, Tortona, Piovera e Felizzano, il Ser-servizio emergenza radio, le guardie ecologiche della Provincia e, se necessario, i vigili urbani. Controlli capillari sulla Torino-Piacenza [redacted] altri sporadici [redacted] cavalcavia scelti a campione delle altre due autostrade che attraversano la provincia, l'Autotrafori e la Milano-Serravalle-Genova.

Le «ronde» di volontari muniti di radio sono in collegamento con le centrali operative dei quattro Com interessati, alle quali segnaleranno ogni movimento sospetto nelle vicinanze dei cavalcavia. Informazioni che saranno inviate alla centrale operativa della Polstrada oppure al «112» e al «113». L'operazione verrà ripetuta, con orari e obiettivi scelti di volta [redacted] volta, per stroncare il fenomeno che ha provocato allarme per la sicurezza pubblica, causa il ripetersi dei lanci [redacted] sassi.

[fra. mar.]

L'«ex» di Gianni

«Il suo amico e la Peugeot»


Gianni Mastarone La sua ex fidanzata interrogata più volte «Mi hanno trattata male»

[redacted] «Non [redacted] i nomi degli amici del mio ex fidanzato. L'ho detto [redacted] chi mi interrogava, ma uno ha persino alzato la voce». Tamara Vian, 23 anni, per cinque [redacted] stata fidanzata con Gianni Mastarone. «Due carabinieri in borghese - racconta - sono venuti a cercarmi tre volte alla Nigacalze dove lavoro: lunedì mi hanno chiesto se conoscevo Gianni, [redacted] sapevano già che era stato il mio ragazzo. Martedì pomeriggio, quando sono arrivata al lavoro ho trovato nel parcheggio gli stessi carabinieri che mi aspettavano per notificarmi l'avviso che dovevo presentarmi dopo mezz'ora in procura. Mercoledì, [redacted] nuovo: i due carabinieri [redacted] aspettavano al lavoro. Questa volta mi hanno chiesto di andare con loro e mi hanno portata in caserma. Lì sono stata trattata veramente male».

«Volevano sapere di questi amici di Gianni, ma io non potevo aiutarli perchè non li conosco. Finchè stava con me, non frequentava cattive compagnie. So che conosceva i Furlan, Bertocco e Siringo, perchè li salutava sotto i portici. Forse se fosse stato con me non gli [redacted]rebbe accaduto tutto questo. Lui è un bravo ragazzo».

Tamara e Gianni si [redacted] iscritti [redacted] Club C.B. Pupo con l'hobby del «baracchino». «Quando [redacted] siamo lasciati, a metà settembre, ha voluto che andassi [redacted] lui a restituirglielo [redacted] quel giorno [redacted] c'era [redacted] suo nuovo amico, non [redacted] come si chiama, [redacted] una Peugeot [redacted]: [redacted] da poco assunto alla Ruberto dove lavora anche Gianni». «Non dovevano trattarla così - dice [redacted] madre, Lidia Dorato - Tamara ha il cuore debole: una malformazione. A 15 an[redacted] è stata operata. Deve stare tranquilla. E poi, andarla a prendere sul lavoro... roba da farle perdere il posto». [m. t. m.]

Parla l'avvocato

«Lei era lì, ma non lanciò»

Loredana Vezzaro. Secondo l'avvocato Boccassi «E' stata solo [redacted] del crimine»

ALESSANDRIA. «Loredana Vezzaro non può essere considerata né una pentita, né una collaboratrice di giustizia, perché queste [redacted] prerogative riservate a chi [redacted] è reso responsabile di un fatto criminoso, mentre la ragazza in tutta questa vicenda ha rivestito [redacted] ruolo diverso: [redacted] stata cioè solo testimone di un fatto criminoso».

Mario Boccassi, legale della giovane tortonese indagata per concorso in omicidio volontario, tende a ridimensionare la posizione della ragazza che faceva sì parte del gruppo che [redacted] era recato sul cavalcavia della Cavallosa quella sera [redacted] 27 dicembre, ma rimase isolata dagli altri. Non [redacted] dall'auto: così almeno risulta dagli atti, così ha detto Sandro Furlan, suo fidanzato, e così ha dichiarato anche lei.

Il procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, e il gip, Massimo Gullino, la pensano diversamente, visto che Loredana Vezzaro, secondo loro, deve stare [redacted] carcere con la pesante accusa anche perché, essendosi recata sul cavalcavia con chi andava a gettare sassi, e sapendo quindi [redacted] motivo per [redacted] si recava in quel luogo, era a conoscenza del comportamento criminoso del fidanzato [redacted] degli altri giovani.

Fra le motivazioni del provvedimento restrittivo figurano anche il pericolo di fuga e l'inquinamento delle prove. Loredana Vezzaro, in carcere [redacted] San Michele, ha lasciato l'isolamento e può ricevere [redacted] visita del difensore, il quale l'ha invitata a non rilasciare alcuna dichiarazione ai parlamentari che chiedono di conferire con lei. «Può uscirne un'immagine distorta, circostanza assolutamente non tollerabile» dice [redacted] legale. Per Loredana Vezzaro sono previsti altri interrogatori nelle prossime [redacted]. [em. cam.]

Sandro: noi, tutti d'accordo

Lo «scherzo» fu ideato sotto i portici

TORTONA. «Veda, signor procuratore, lo scherzo di andare sul cavalcavia a tirare i sassi lo avevamo organizzato tutti insieme sotto i portici, dove ci incontriamo sempre: era già un po' che [redacted] parlavamo. Eravamo tutti d'accordo di andarci quella sera. L'idea venne [redacted] Bertocco. Sì, c'era anche Mastarone».

L'ha detto Sandro Furlan, interrogato nuovamente nel carcere di Voghera. Tutti [redacted] avevano parlato, concordando i dettagli di quello che Sandro definisce «scherzo».

E Loredana Vezzaro, che ha sempre detto di essersi trovata sul cavalcavia, nell'auto del fidanzato (la Tipo), ignara di quanto sarebbe accaduto, forse non ha detto la verità. Non è scesa, su questo concordano anche le altre deposizioni, ma secondo il gip c'è il [redacted] morale».

La posizione delle auto - la «Tipo», l'«Y10» [redacted] forse anche una «Peugeot 106» - e degli occupanti non sono ancora definite. Solo tre dei fermati hanno collaborato con gli inquirenti, Loredana Vezzaro, Sandro [redacted] Gabriele Furlan, ma alcuni dettagli non collimano.

Il Gip ha comunque deciso di tenere tutti in carcere, perché sussiste il pericolo di fuga: ora hanno capito la gravità d[redacted] fatto e le conseguenze cui vanno incontro.

Inoltre, sottolinea ancora il Gip, «per il clima ostile che nell'ambiente tortonese è venuto a crearsi nei confronti degli autori del fatto, a causa dello sdegno da questo suscitato». Infine [redacted] non ultimo [redacted] pericolo di inquinamento delle prove.

Altro dato [redacted] non ben definito: chi ha lanciato? Non Sandro, né Loredana, neanche Franco (è l'ultima versione fornita dal fratello Sandro). Gabriele faceva il palo e anche Robertino Siringo. Ne restano pochi allora, compreso forse qualche personaggio non ancora identificato. Ad esempio il proprietario dell'eventuale «Peugeot» [redacted] forse una o due persone che erano a bordo: ipotesi tutta da accertare.

Le dichiarazioni di Sandro coincidono con quelle di Gabriele, il fratello che per primo ha parlato. Il motivo? Rimorso, opprimente, lacerante [redacted]. Solo che all'inizio, [redacted] 7 gennaio, quando ha raccontato che a lanciare i sassi erano stati i suoi fratelli, [redacted] ha avuto il coraggio di dire: «C'ero anch'io». Nessuno lo avrebbe quindi picchiato per costringerlo [redacted] parlare, anzi: Gabriele pare abbia instaurato un'ottimo rapporto con la dottoressa Fenucci che si preoccupa di giorno in giorno che anche a Pavia lo trattino bene. Anzi ha iniziato a parlare davanti [redacted] un piatto [redacted] pastasciutta. Poi ha avuto anche caffè e sigarette. «Ho un peso enorme sulla coscienza - ha detto - [redacted] penso tutte le notti. Vorrei scrivere a Manuela, la mia fidanzata. Mi aveva regalato un anello, una fedina, ma qui in carcere me l'hanno tolta».

Quanto agli altri, Bertocco nega, poi confessa e infine ritratta: un comportamento processuale decisamente poco adatto alla [redacted] situazione. Siringo e Franco Furlan negano persino di essere stati sul cavalcavia E Paolo Furlan [redacted] apre bocca.

Maria Teresa Marchese

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

Per tutto gennaio acquistare in fabbrica è ancora più conveniente!
barenpel
CAPI UOMO E DONNA
PELLICCE

FABBRICA MONTONI PELLE PELLICCERIA
[redacted] sabato
SAN SALVATORE MONFERRATO [redacted] 4 [redacted] 0131 [redacted]

L. 160.000
PER CHI TAGLIA IL CORSO D'INGLESE.
Ritagliate e consegnate questo annuncio a The Shenker Institute entro il 28 febbraio 1997.
Otterrete uno sconto di 160.000 lire sull'iscrizione a un corso individuale, per due o in classi programmate.
INGLESE CON IL METODO SHENKER
The [redacted]
Alessandria - Via dei Martiri, 14.

La controreplica dell'assessore regionale al sindaco, con una novità

«Al 2000» ridotta a un terzo

Viglietta: «A me risulta che accetterebbe»

ALESSANDRIA. «Alessandria 2000» - la società presieduta dal conte Federico Radice Fossati che punta all'insediamento di un centro commerciale da 15 mila metri quadrati all'interno di un complesso alberghiero, ricreativo, sportivo e produttivo che dovrebbe sorgere sull'area di circa un milione di metri quadrati attorno a cascina Chiozzo - accetterebbe probabilmente un'autorizzazione che riducesse ad un terzo la superficie richiesto. E' quanto dice l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta rispondendo alle repliche del sindaco Fran[redacted] Calvo sul problema della grande distribuzione.

«L'eventuale decisione della Regione - dice Viglietta - di concedere il nulla osta all'insediamento [redacted] località Chiozzo di un centro commerciale [redacted] dimensioni molto ridotte rispetto alla richiesta originaria (e non oltre i cinquemila metri quadrati di cui un massimo di [redacted] di ipermercato) avrebbe l'indubbio risultato [redacted] impedire in tutta l'area alessandrina la possibilità di insediamenti di ulteriori centri commerciali. Fra l'altro, non risulta che "AL 2000" intenda percorrere la via del ricorso al Tar, avendo invece formalmente accettato una eventuale soluzione del genere».

Rapporti personali. Nella replica l'assessore fa notare che «c'è buona collaborazione e ottimi rapporti personali» tra lui ed il sindaco Calvo e si dice spiaciuto che in questa occasione [redacted] «si voglia dar fiato a strumentalizzazioni o si vogliano scaricare sulla Regione responsabilità che sono del Comune».

Viglietta, poi, riconosce al Comune la libertà di scegliere l'assetto urbanistico, prevedendo [redacted] escludendo aree per la grande distribuzione, ma aggiunge: «Si tratta di capire [redacted] la posizione del Comune contro "AL 2000" sia dettata da motivi di principio, cioè contrarietà a tutta la grande distribuzione, alla [redacted] della situazione del commercio tradizionale nel dopo alluvione, come ha sempre sostenuto all'unisono con i commercianti, oppure se si opponga solo a questo progetto».

«E' difficile - aggiunge ancora l'assessore - vedere un atteggiamento coerente nel Comune che decide di inserire nel pgr un'area per la grande distribuzione, [redacted] limiti dimensionali, ed in aggiunta prevedere insediamenti [redacted] 1500 metri quadrati, ampliabili a 4 mila, in tutte le aree residenziali. Mi chiedo quale sia la posizione delle associazioni dei commercianti su tale aspetto».

Il [redacted] Bennet. Sul nulla osta concesso dalla Regione alla Bennet di Astuti per un ampliamento di circa 1500 metri quadrati, l'assessore precisa che «la Regione non ha fatto che sanare quello [redacted] il Comune aveva già concesso [redacted] per conto suo».

Franco Marchiaro

[redacted]

[redacted] Coop [redacted] Gasperi

Bandito ferisce capo commessa poi fugge: bottino di tre milioni

ALESSANDRIA. Rapina [redacted] ma[redacted] armata, ieri sera, al supermercato Coop Novacoop, in via De Gasperi 24. Un bandito solitario, con il viso coperto da [redacted] sciarpa, si è presentato alla cassa numero uno, la più vicina alla porta d'ingresso. «E' una rapina. Consegnami tutti i soldi», ha detto alla capo negozio, Silvana Bellavia, 40 anni, abitante a Casale.

La donna ha reagito, tentando di chiudere il cassetto del registratore di cassa. Il malvivente, allora, l'ha colpita [redacted] volto con [redacted] calcio della pistola. Quindi, ha arraffato quanto più denaro poteva (circa 3 milioni) ed è fuggito a piedi, lungo via De Gasperi. Non è escluso che avesse parcheggiato un'auto vicino al supermarket per potersi allontanare in fretta dal luogo della rapina e fare così perdere le proprie tracce.

«E' stata questione di non più [redacted] venti secondi», dice una delle altre due cassiere che hanno assistito al fulmineo assalto. «Stavamo per chiudere [redacted] negozio, [redacted] c'erano ancora tanti clienti [redacted] far spesa - aggiunge -. E' successo tutto alle 19,25. Un giovane di carnagione chiara, bruno di capelli, con il viso nascosto dietro una sciarpa a quadretti, si [redacted] avvicinato alla nostra capo negozio, intimandole, sotto la minaccia di una pistola, di consegnargli tutto il denaro».

Silvana Bellavia però non ha ceduto alle minacce del bandito, anzi ha cercato di impedirgli di prendere i soldi. Il rapinatore, allora, ha colpito la donna a uno zigomo con il calcio della pistola, poi si è impossessato del denaro ed è corso in strada, dileguandosi.

La capo negozio è stata soccorsa dalle colleghe e dai clienti, mentre qualcuno dava l'allarme, avvisando telefonicamente la polizia. La donna è stata trasportata con un'ambulanza della Croce rossa al pronto soccorso dell'ospedale S. Giacomo, dove è stata medicata. Intanto, scattava la caccia al bandito, da parte della sezione Volanti della polizia, ma sinora le ricerche non hanno dato l'esito sperato. [g. d.]

Il cantante è stato ospite di radio Cosmo e Gamma

Nek tiene a battesimo il referendum «Jurassic»

Ragazze in coda davanti alla sede [redacted] radio Cosmo e Gamma (l'immagine [redacted] di Foto Quick) per incontrare il cantante Nek (a lato), testimonial del referendum promosso da «La Stampa» fra gli studenti delle superiori della provincia: a chi avrà ottenuto più voti le concessionarie Fiat doneranno [redacted] Cinquecento sporting

ALESSANDRIA. C'è stato [redacted] vero assedio a Radio Cosmo e Gamma per la visita di Nek, il cantante di Sassuolo che ha sostituito Gianluca Grignani nel cuore delle ragazzine.

Sono oltre ottanta le fans (quasi tutte tra i 14 [redacted] i 18 anni) che hanno avuto [redacted] privilegio di avvicinarlo negli studi, dove si registrava la prima puntata di «Jurassic on the air». C'è stata chi gli ha donato un pelouche, chi gli ha consegnato una letterina. La più «trasgressiva» delle ammiratrici ha allegato al suo personalissimo messaggio perfino un preservativo.

Nek è stato un perfetto «testimonial» del referendum che «La Stampa» ripropone per [redacted] quarto anno consecutivo in collaborazione con le due radio alessandrine: lo studente [redacted] la studentessa che riceverà [redacted] maggior numero di segnalazioni [redacted] avrà quest'anno in premio addirittura una Cinquecento Sporting, messa a disposizione dalle concessionarie Fiat di Alessandria e provincia.

Ma i premi [redacted] sono finiti qui: l'agenzia «d.o.c. Travel» di [redacted] Acqui 167, che ha offerto [redacted] Chiara Roberti e Marco Gastaldi (vincitori di «Jurassic III») l'opportunità di uno splendido viaggio a Miami, quest'anno ha in serbo un'altra grande sorpresa.

Oggi pubblichiamo il secondo tagliando [redacted] Jurassic IV: le modalità non sono cambiate, per cui basta indicare il nome dello studente più bello (o della più bella) e recapitarlo alla redazione de «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour 5, o [redacted] Radio Cosmo [redacted] Gamma, in via Marsala [redacted]. Quest'anno ci [redacted] anche omaggi di Mc Donald per chi si presenta con il maggior numero di coupons.

Prime classifiche già giovedì, tramite la trasmissione «Jurassic [redacted] the air», alle 16 [redacted] radio Cosmo e Gamma: in programma un'intervista con gli East 17, salvo l'opportunità di un nuovo «big» in diretta. [b. v.]

[redacted] LA STAMPA radio [redacted]
DOMENICA 26 GENNAIO 1997
JURASSIC SCHOOL IV
MANILA
LE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA CINQUECENTO SPORTING
Il più bello ....
Scuola ....
La più bella ....
Scuola ....
[redacted] SCOLASTICI LIBRI VARI - CD USATI E NUOVI Via Milano 37 - Alessandria
IL LIBRACCIO
GIOVANI Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Si concludono le celebrazioni in onore del patrono S. Massimo

Valenza riscopre la festa

Oggi manifestazioni e negozi aperti

VALENZA. Giornata «clou» per i festeggiamenti dedicati a San Massimo, patrono «invernale» di Valenza (l'altro è San Giacomo, che si festeggia a luglio). Il rilancio delle celebrazioni, voluto dal Comune e dalla parrocchia [redacted] Santa Maria Maggiore, [redacted] concretizza in novità [redacted] sorprese. Da un lato, si ripete la tradizionale offerta dei «ceri fioriti», dall'altro si propongono manifestazioni inedite, volte a far divenire la festa un momento memorabile.

«Per ragioni di opportunità si è fatto slittare la commemorazione di S. Massimo dall'8 al 26 gennaio - dice il sindaco Germano Tosetti -, ma le molteplici iniziative provano l'attenzione con cui seguiamo la festa, che si propone come secondo appuntamento importante nelle ricorrenze annuali di Valenza».

Si comincia alle 11, nella sala consiliare di Palazzo Pellizzari, con la benedizione dei «ceri fioriti», offerti dall'amministrazione comunale e dalle 4 parrocchie di Valenza; da agricoltori, artigiani, calzaturieri, commercianti; da giovani, scuole, confraternite, associa[redacted] combattenti e reduci, federazione volontari della libertà, carabinieri in congedo, volontari della Protezione civile; Associazione orafa e Lions club.

Tutti i presenti si trasferiranno poi in Duomo, dove monsignor Fernando Charrier, vescovo [redacted] Alessandria, presiederà la messa solenne celebrata con i parroci della città.

Contemporaneamente, in piazza XXXI Martiri si aprirà [redacted] mercato dei mestieri artigianali: giocattoli in legno, ceramica raku, vetro tiffany, rame a uncinetto, fillet, baite in miniatura, pergamene [redacted] così via. Sempre piazza del Duomo, sarà [redacted] campo d'azione del fantasista Paolo Grasso. Nel pomeriggio, festa per i bambini al Centro di Cultura, con il duo Mapo. Per tutta la giornata, inoltre, funzioneranno gli stands gastronomici dei gruppi e delle associazioni di volontariato. Naturalmente i negozi sono invitati a restare aperti. [r. c.]

[redacted]

[redacted] evangelizzare

Il vescovo Fernando Charrier

ALESSANDRIA. [redacted] concluderà a fine anno il Sinodo, cioè [redacted] cammino che la Chiesa locale sta percorrendo per giungere all'evangelizzazione e [redacted] varie commissioni hanno individuato in famiglia, giovani, lavoro e società i punti cardine sui quale operare. Sono infatti queste le problematiche fortemente presenti nella realtà alessandrina. Lo ha detto l'altra sera il vescovo [redacted] Fernando Charrier durante l'annuale incontro [redacted] Betania con i giornalisti in occasione della ricorrenza del loro patrono S. Francesco di Sales.

In questo anno, il Sinodo, dopo aver delineato la sua «legge-quadro» entro la quale muoversi, è chiamato anche [redacted] precisare le norme di attuazione attraverso le quali il Sinodo stesso si calerà nella realtà locale.

«Occorre stabilire un dialogo, che deve essere permanente, con ogni espressione di cultura - ha detto Charrier - e cercare di dare risposte alla soluzione di questi quattro problemi fondamentali». E ha annunciato un nuovo incontro con i politici [redacted] il mondo [redacted] volontariato, mentre si stanno interpellando le varie categorie sociali.

Alcuni rappresentanti dei mass media hanno fatto presente il desiderio [redacted] un contatto più diretto fra i cittadini [redacted] la Chiesa. [e. c.]

LETTERE [redacted]

La Tosap continua a fare discutere

Intendo chiarire alcune inesattezze sulla questione Tosap inerente gli interventi dei consiglieri provinciali Miragliotta e Bonadeo. Cominciamo da Miragliotta [redacted] dal censimento che la Provincia ha affidato al Centro cartografico italiano. Ciò che egli giudica probabile è confutato dai dati che [redacted] Centro cartografico ci fornisce dai quali si evince al contrario un rapporto inferiore a due [redacted] per fondo e, quindi, [redacted] recupero che prevalentemente coinvolge proprietà prima completamente sottratte alla tassa.

Un'altra affermazione gratuita è quella secondo cui nel [redacted] il settore agricolo «ha sopportato il 90 per cento del gettito Tosap incamerato (circa 1500 miliardi)». A parte che i miliardi sono 1,5 ma se Miragliotta si informasse meglio scoprirebbe che l'80 per [redacted]nto del gettito Tosap è costituito dall'insieme degli accessi.

Terza questione. Illustrando la revisione del regolamento e la classificazione su quattro anziché sulle precedenti due categorie, Miragliotta omette particolari essenziali a comprendere il significato dell'operazione promossa dalla giunta: a) la tariffa più alta, relativa alla prima categoria, risulta comunque inferiore alla precedente (17.000 a fronte di 17.650 al mq); b) parte delle strade precedentemente classificate in prima categoria passano alla seconda, e qual[redacted] anche alla terza (con un risparmio per gli accessi interessati rispettivamente di 3850 [redacted] di 8950 al mq); c) tutte le strade precedentemente collocate nella seconda categoria passano alla terza [redacted] alla quarta (con sgravi conseguenti in [redacted] caso di 25, nell'altro di 1925 al mq).

Il combinato disposto [redacted] questi elementi dà come risultante che tutti i soggetti in regola al momento dell'avvio del censimento pagheranno meno di prima. Analoghe [redacted] le considerazioni per Bonadeo che trascura di vedere come il regolamento cerchi di alleggerire il carico per i soggetti in regola.

Daniele Borioli
vicepresidente Provincia
Alessandria

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [redacted].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[redacted] **L.:** Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce [redacted] 823.[redacted].
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce [redacted] 642.263.
[redacted] **L.:** Croce Rossa 20.20.
[redacted] Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Pontone: Croce Rossa [redacted].
S. Salvatore: Croce Rossa [redacted].
S.[redacted] **C.:** Cri 786.[redacted]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[redacted]: [redacted] 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [redacted]
Voghera: Croce [redacted] 45.666.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farma[redacted] Vittorio, v. [redacted] 17 (254.712), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a ser[redacted] abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la [redacted]entazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.830).
Casale: Comunale Porta Milano, v. Massaia 9 (454.174).
Novi: Moderna, v. Giovanni [redacted] (21.66).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo [redacted] (861.264).
Valenza: Centrale, c. Garibaldi [redacted] (941.372).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted] infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; [redacted] 434.225; [redacted]: 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo** [redacted] 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 542.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; [redacted] **C.:** 786.209; [redacted] **S.:** 836.129; **Tortona:** 86.61; [redacted] 859.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Ketty Paradiso, Stefano Stellari.

SI SPOSERANNO. Roberto Carozzi, impiegato di banca, con Antonella Penazzo procuratore legale.

MORTI. Valentina Viazzo, di anni 84; Prassede Ferrero, di 74; Giuseppe Orlando, [redacted] 65; Angelo Buffa, di 79; Giuseppe Viola, di 82; Biagio Bessi, di 72; Armando Vassallo, di 78; Gaspare Rindone, di 87; Domenico Poggio, [redacted] 92. [g. l. f.]

ATTIVITA' [redacted]

Il consigliere regionale dei Verdi ha presentato un'interrogazione alla giunta riguardo [redacted] campo da golf di Tassarolo. Sull'opera, il cui progetto risale [redacted] 1991, nel febbraio '95 era stata chiesta alla Regione una nuova perizia dei lavori «per chiarire - dice Cavallera - come strutture edilizie a [redacted] abitativo potessero [redacted] costruite in [redacted] ad alta capacità erosiva e già colpite dall'alluvione '94». Il consigliere vuole conoscere quali provvedimenti si intendono adottare. [m. pu.]

Il Primario, i Medici, le Ostetriche e Ginecologia dell'ospedale di Novi Ligure prendono parte al dolore del Commissario Straordinario dott. Giorgio Martiny per la perdita della cara mamma

Vania Sapora Martiny

— Novi Ligure, 26 gennaio 1997.

GLI [redacted]

[redacted]

[redacted] trasferiscono gli uffici

Da domani gli sportelli di Valenza della Cerait Spa, la concessionaria della riscossioni tributi della Provincia, vengono trasferiti in via Noce 5/b, nei pressi dell'ospedale. [b. v.]

MOSTRE

Foto [redacted] Serralunga e Casale

Oggi alle 16,30 nello show romm dell'azienda La Tenaglia di Serralunga [redacted] Crea si inaugura la mostra fotografica «Ad [redacted] [redacted] ovest di Genova» di Carlo Bruzzone, Francesco Farina [redacted] Gianni Ottonello. A Casale [redacted] aperta oggi dalle 16 alle 19 nel foyer [redacted] teatro Municipale la mostra fotografica di Luigi Martinengo «Dietro le quinte». Ingresso gratuito. [s. m.]

CENTRO STORICO

Incontro sui contributi

Il Comune di Casale promuove un incontro che si terrà domani alle 21 nel salone di San Bartolomeo in pi[redacted] Baronino per illustrare l'iniziativa riguardante la concessione di un contributo ai cittadini che accendono ai mutui per ristrutturare gli immobili nel centro storico. [s. m.]

[redacted]

Lezione di antropologia

Domani alle 15,30 in sala Ferrero lezione di antropologia per gli studenti dell'Unitre di Alessandria con il docente universitario Enrico Comba. [b. v.]

AMBROSIA

A Tortona [redacted] parla [redacted] Lalique

Domani [redacted] Tortona per il ciclo [redacted] lezioni della società «Ambrosia» dedicate all'arte che si tengono ogni lunedì alle 16,30 nel chiostro di San Matteo: «René Lalique, gioielliere Art Nouveau: la natura, la donna, l'amore» [m. t. m.]

SPOSI

A Casale «Autori in matrimonio»

E' aperta [redacted] oggi dalle 10 alle 22 nella villa Margherita al Ronzone, in via Oggero, [redacted] Casale la rassegna «Autori in matrimonio» con molte idee per gli sposi. [s. m.]

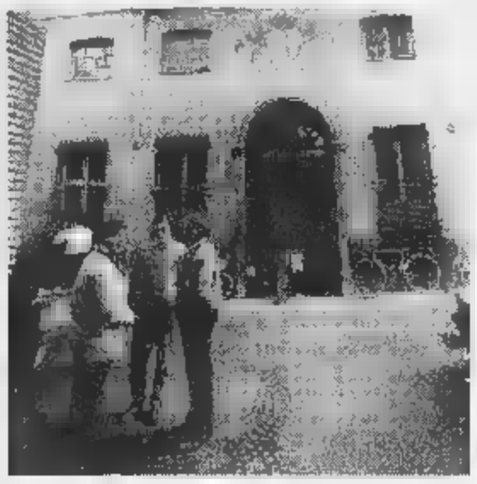
Novi, la ditta esattrice ha chiesto il pagamento anche a persone esenti

Tassa sui passi carrai, un caos

Arrivano i bollettini ed esplode la protesta

NOVI. Tassa sui passi carrabili, sono arrivati i bollettini di pagamento, ma in città è già esplosa la polemica. Decine di novesi contestano il criterio adottato dalla «Publiconsult», la ditta ligure che ha in appalto il servizio. E' stata di aver spedito i tagliandi per il versamento della tariffa a chi non è soggetto alla Tosap.

Hanno ricevuto il bollettino anche i titolari di passi carrai «a raso», cioè quelli in cui l'accesso dell'auto alla proprietà avviene direttamente dalla strada, senza il transito sul marciapiede. «In questo caso - spiega alla «Publiconsult» -, la legge prevede che si paghi solo se si è fatta richiesta ai vigili urbani dell'apposito segnale di divieto di sosta, e se è stato comunque installato un cartello "artigianale"». Ma allora, perchè sono stati inviati i bollettini alle persone non soggette alla tassa? «Non riusciamo proprio a spiegarcelo - dice, ad esempio, Ornella Ferrari, che ha il passo carraio in via Giordano -. E' che sul modulo di versamento viene segnalata la possibilità dell'esenzione, ma sfido chiunque ad accorgersene. E' una presa in giro, e ritengo che l'amministrazione riceverà indebitamente i soldi da molti novesi». Alimenta perplessità pure la dicitura («Il pagamento è dovuto laddove di fatto si è dato luogo a un divieto di sosta») che compare sul bollettino. «Sarei portato a pensare che la tassa è dovuta anche in assenza di un cartello di divieto - dice un contribuente -. Di fatto, nessun automobilista parcheggerebbe davanti a un cancello che delimita il passo carraio. Solo da addetto della "Publiconsult" ho scoperto che è vero l'esatto contrario; ma quanti faranno come me, ed eviteranno il versamento?». Nella sede novese della ditta in via Carducci, replicano che «L'invio di un migliaio di bollettini in città è la conseguenza del censimento dei passi carrai, effettuato l'estate scorsa. Non ci aspettavamo contestazioni, ma siamo a disposizione per ogni delucidazione». [m. d.]



Il municipio di Novi preso d'assalto da chi contesta i bollettini della Tosap relativi ai passi carrai. Il servizio è stato appaltato alla Publiconsult

Dal sindaco

Publiconsult «a rapporto»

NOVI. Sulla Tosap, il Comune riconosce il «pasticcio».

Il sindaco Mario Lovelli ha convocato d'urgenza i responsabili della «Publiconsult», e ha poi diffuso un comunicato che dovrebbe chiarire gli aspetti più complessi della vicenda.

«In materia di passi carrai realizzati con un manufatto - dice Lovelli -, la tassa è dovuta. Nella zona antistante il passo e negli appositi spazi d'intervallo del marciapiede, vige il divieto di sosta, che è segnalato. La superficie soggetta a tariffa si calcola moltiplicando la larghezza del passo per una profondità convenzionale di un metro».

E' diversa la situazione per i passi carrai «a raso», cioè quelli in cui l'accesso alla proprietà avviene direttamente dalla strada.

«La tassa è dovuta quando il proprietario ha avanzato la richiesta occupazione del suolo pubblico, e si è visto rilasciare dal Comune il cartello il numero d'autorizzazione - spiega il sindaco -. Non si paga se il passo è sprovvisto di segnale, ma in quel caso la sosta è libera».

Non si applica la Tosap (e non c'è bisogno del segnale davanti al cancello) nelle vie di Novi in cui vige il divieto di parcheggio.

In tema di occupazioni di suolo con fiori e piante all'esterno dei negozi, la tariffa non è dovuta quando le fioriere sono facilmente rimovibili. Il sindaco ricorda infine che «l'avviso di scadenza con bollettino di pagamento spedito dalla ditta concessionaria del servizio deve essere inteso come un semplice invito alla regolarizzazione degli obblighi tributari».

Meglio chiedere informazioni alla Publiconsult (0143/744912) prima di pagare. [m. d.]

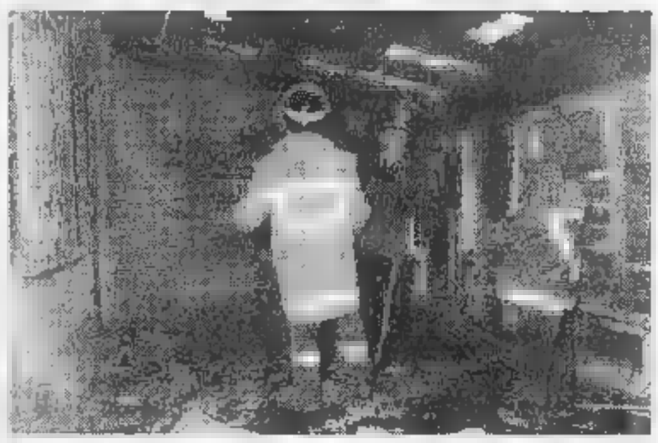
A Rivanazzano: incendio innescato da panni sulla stufa

Donna muore soffocata nel rogo della sua casa

RIVANAZZANO. E' morta in casa: le fiamme avevano iniziato a divampare all'interno della sua abitazione, una villetta Nazzano. Letizia Negrini, 82 anni, ha cessato di vivere ieri mattina attorno alle cinque, mentre un'ambulanza la trasportava in ospedale Voghera. Poco prima una telefonata aveva fatto scattare l'allarme al comando dei vigili del fuoco voghesi.

Da una villetta di Nazzano si stavano sprigionando delle fiamme sempre più alte. All'interno dell'abitazione stava dormendo Letizia Negrini. E sul letto l'hanno trovata i pompieri, avvolta da una densa nube di fumo che le ha provocato la morte per soffocamento, come hanno constatato più tardi i medici dell'ospedale voghese.

A innescare l'incendio probabilmente stati alcuni panni dall'anziana donna ad asciugare vicino ad una stufetta elettrica. Una scintilla, forse per un corto circuito, ha dato il via alle fiamme che dall'interno dell'abitazione si sono rapidamente propagate verso i muri esterni. Letizia Negrini da poco tempo si era trasferita a Rivanazzano dopo aver lasciato la abitazione di Milano. Un trasferimento diventato di routine in Oltrepo per tanti anziani che preferiscono la quiete di questi luoghi ai problemi delle metropoli. L'incendio è stato domato nella tarda mattinata di ieri. [d. s.]



Il rogo di Castelletto. La donna rimasta ustionata e intossicata sta meglio

CASTELLETTO MONF.

L'ustionata sta meglio

CASTELLETTO MONF. «Sta decisamente meglio»: così Laura Panelli, ex assessore alle Politiche giovanili del Comune di Valenza, definisce le condizioni fisiche della madre, Maria Pia Capra, 65 anni, rimasta gravemente ustionata e intossicata nell'incendio che lunedì ha parzialmente distrutto la casa dei suoi genitori, in via Marconi 46, a Castelletto Monferrato. La donna, ricoverata al «Santi Antonio e Biagio» per ustioni di primo, secondo e terzo grado e intossicazione, è stata trasferita dal reparto di rianimazione in Prima medicina. «La prognosi è stata sciolta, anche se non so quantificare il tempo che occorrerà a mia madre per guarire completamente - prosegue Laura Panelli -: ci vorrà pazienza». Nel rogo, è morta soffocata la nonna di Laura Panelli, Caterina Giovo, di 75 anni, abitante a Nizza. I funerali si sono svolti giovedì, con grande partecipazione. [r. c.]

Fidanzata e un amico di Iberisha, in carcere accusato d'omicidio

Favoreggiamento: 2 arresti per il delitto di Capodanno

ALESSANDRIA. Oltre ai presunti responsabili, altre due persone sono finite in carcere per il cosidetto «delitto di Capodanno», quando due albanesi vennero uccisi e bruciati.

Su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal magistrato, la squadra mobile della Questura ha infatti arrestato Suela Mirkovic, 23 anni, fidanzata di Drinatet Iberisha, uno dei sospettati per il duplice delitto, e Edmond Manca, 30 anni, pure albanese. Entrambi sono accusati di favoreggiamento.

Non si conoscono i particolari, ma è evidente che i nuovi arrestati avrebbero, con ruoli diversi, aiutato i connazionali nel tentativo di sfuggire alle indagini.

La mattina di Capodanno, lungo la Colla di Valenza, è scoperto il corpo, parzialmente carbonizzato, di Ilir Hoxhia, 24 anni, ucciso a coltellate nella notte. Il giorno successivo, in provincia di Pavia, fu la volta del cadavere di Basik Kujtim Tufak, 30 anni, ucciso con un coltello ed rivoltellata e poi bruciato.

Le indagini permisero stabilire che le vittime avevano trascorso la sera dell'ultimo dell'anno Drinatet Iberisha e Sami Sbender Kasmi, prima in una pizzeria e poi in un locale da ballo del Tortonese. I due vennero arrestati per omicidio volontario.

Altri accertamenti, portarono gli inquirenti alla convinzione che i due delitti potevano essere stati commessi nell'alloggio di Volturno, ad Alessandria, abitato da Iberisha e dalla fidanzata. I corpi sarebbero poi stati trasportati altrove per depistare le indagini e bruciati per renderli irriconoscibili. [r. sc.]

LAVORI IN BANCA

In due alle Vallette

ALESSANDRIA. Sono in carcere alle Vallette, a Torino, a disposizione del Gip, che li interrogherà nei prossimi giorni, i due uomini arrestati dalla squadra mobile della Questura perchè sospettati di avere partecipato a rapine commesse in Alessandria ed a Casale, lo scorso anno. Per il momento, ognuno di loro è accusato per un singolo episodio, ma non è esclude che entrambi abbiano preso parte a tutte e due le rapine. Giovanni Corrente, anni, è accusato per la rapina del 24 ottobre, in corso Acqui, all'agenzia dell'istituto San Paolo di Torino, mentre Saverio Di Giglio, 21 anni, al arresto hanno partecipato gli agenti del commissariato di Casale, è ritenuto responsabile del colpo del dicembre ad una filiale casalese della Cassa di risparmio di Torino. I due stati arrestati a Nichelino, dove abitano. Le due rapine sono state commesse da un terzetto, che agiva volto scoperto e armato di coltelli. [r. sc.]

In Consiglio comunale il problema dello smaltimento dei rifiuti

Tortona, sì all'inceneritore

Ma si punterà anche sul riciclaggio

TORTONA. Sono stati illustrati l'altra sera in Consiglio nale i progetti del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia per la realizzazione di piattaforma per la selezione e il trattamento dei rifiuti speciali la costruzione di un inceneritore.

Il presidente Consorzio, Oreste Soro, ha evidenziato che si producono 525 chili di pattume all'anno pro capite, uno dei più alti indici in Italia. Occorre quindi ridurre i rifiuti, incentivando la raccolta differenziata.

La piattaforma, finanziata dall'Unione Europea, sorgerà lungo la provinciale per Castelnuovo. Raccoglierà tutto il materiale riciclabile di attività industriali, commerciali e artigianali: carta, vetro, legno, ferro, alluminio e anche rifiuti urbani. Sorgerà su un'area di 1300 metri quadrati e potrà dare lavoro a una ventina di persone. Il progetto è stato approvato da Regione e Ue. I lavori saranno appaltati entro aprile e inizieranno a giugno per concludersi entro il 30 giugno '98, pena la revoca del finanziamento. La piattaforma potrebbe entrare in funzione il 1° settembre '98. La spesa sarà di 8 miliardi, di cui 5,6 assegnati a fondo perduto dall'Ue e gli altri dal Consorzio Valle Scrivia.

Il secondo progetto riguarda un inceneritore per rifiuti urbani che sorgerà fra 5 anni a Tortona e a Novi (dipende da quale area si rivelerà più idonea). L'inceneritore avrebbe potuto essere realizzato anche tra 3 anni, ma si è cercato di non affrettare i tempi perchè la popolazione prima si abituì alla raccolta differenziata. Soro ha proposto di costituire un comitato di ambientalisti, politici e amministratori per controllare le fasi di realizzazione.

Tutti i gruppi consiliari si sono dichiarati favorevoli ad entrambi i progetti.

«Accogliamo positivamente le proposte del Consorzio - dice il presidente di Legambiente Angelo Bottiroli - ma prima di attivare l'inceneritore la raccolta differenziata dovrebbe passare dall'attuale per cento ad almeno il 30». [m. t. m.]

Si distrutta L'abbandono

SERRAVALLE. I proprietari, in collaborazione con l'Associazione Alpini di Gavi, hanno deciso di ristrutturare la chiesetta di San Defendente. L'edificio, pare risalga al 1400, sorge lungo la strada provinciale Serravalle Gavi. E' in condizioni fatiscenti e rischia di crollare.

Nei mesi scorsi gli alpini di Gavi avevano sistemato una copertura di plastica sul tetto per difenderlo dal maltempo. Studiosi e appassionati di storia locale avevano più volte sollecitato un recupero al piccolo edificio che possiede enorme valore affettivo per gli abitanti della zona. La conferma che i proprietari della chiesetta intendono realizzare i lavori di recupero arriva dall'assessorato ai Lavori pubblici del Comune di Serravalle. [m. pu.]

IN BREVE

Giovane travolto da un'auto attraversa la strada

Trauma cranico e contusioni per Cristiana Campi, 22 anni, Novi, via Testa 2. Ieri mattina è stata investita da una R5 mentre attraversava corso Maren-. Guarirà in 15 giorni [m. d.]

CASALE

Esplode la bombola del gas illeso il padrone di

E' rimasto illeso Franco Ricci che era in cucina, nel alloggio in via Rossetti 10, quando la bombola del fornello a gas è scoppiata. [s. m.]

Paola Parodi confermata alla guida del pds cittadino

Paola Parodi, 39 anni, funzionaria dell'Usl, è stata confermata segretario dell'unione comunale di Ovada del pds. Gli altri componenti del direttivo: Ginetta Agosto, Daniela Arata, Paolo Bavazzano, Franco Canevo, Antonio Di Cristo, Giuseppe Ferrari, Milena Grosso, Angelo Marchelli, Annamaria Marchelli, Mario Oddino, Andrea Oddone, Gianni Olivieri, Roberta Pareto, Daniela Pastorino, Ginetta Repetto, Vincenzo Robbiano, Maurizio Scarsi, Piero Scarsi, Carla Vanelli. [r. bo.]

Auto: una concessionaria all'avanguardia in zona D3

Stregati dalla Novac

Per i clienti c'è il «Cap Service»

Il capannone «Novac» in zona D3 ricopre un'area [redacted] 1500 metri quadrati. Uno spazio uguale è riservato al parcheggio

ALESSANDRIA. Ha già superato i vent'anni di attività la concessionaria Novac, che ora ha sede in via Edilizia (in zona D3), con un piccolo salone esposizioni anche [redacted] via Testore.

Nata nel '74 come concessionaria Simca, è ora Peugeot-Talbot, dopo la fusione delle due aziende nel 1981.

Il responsabile è Costanzo Agnese, che nella sede di via Edilizia lavora con uno staff di una dozzina [redacted] collaboratori: la metà si occupa dell'assistenza, [redacted] paio sono in magazzino, gli altri sono addetti alla vendita.

Il capannone in zona D3 ricopre un'area di 1500 metri quadrati, [redacted] salone espositivo, magazzino ricambi e officina. Uno spazio di eguali dimensioni è riservato al parcheggio per dipendenti e clienti.

Negli scorsi anni la Novac si è ulteriormente allargata: a Valenza è stata aperta un'officina autorizzata, a Tortona una filiale. E le prospettive di sviluppo [redacted] mancano, soprattutto da quando si è deciso di aderire al programma Cap Service.

«Una scelta che abbiamo compiuto - spiega Agnese -, dopo i buoni risultati ottenuti dai colleghi francesi e dalle concessionarie pilota italiane di Mestre e di Matera».

Si tratta di un programma che comporta un cambiamento sia nella strutturazione dei locali [redacted] anche, e soprattutto, nella mentalità di tutti i collaboratori dell'azienda. Alla Novac l'operatività del program- [redacted] completa dalla primavera '97. Uomini, locali e metodi di lavoro sono le tre leve di una concessionaria: Cap Service agisce su ognuna di questo.

Obiettivo finale è naturalmente la completa soddisfazione del cliente: indispensabile un coinvolgimento di tutti, con analisi e confronto delle varie strategie. Sono previste anche riunioni periodiche in [redacted] ogni collaboratore offre il suo contributo.

Alessandria non [redacted] certo una città dove l'economia sia delle più floride: ne risulta [redacted] ovvia conseguenza il fatto che cambiare l'automobile [redacted] ritenuta [redacted] necessità secondaria.

Indispensabile, quindi, per gli operatori del settore agire sul mercato in modo più aggressivo, ma anche e soprattutto più efficiente per garantirsi clienti fedeli e sottrarne altri alla concorrenza.

In una concessionaria Peugeot-Talbot che applica [redacted] programma Cap Service, [redacted] cliente chiamato a sbrigare la formalità del «tagliando» si trova riservato nel parcheggio [redacted] posto numerato per la sua vettura, viene quindi accompagnato dal responsabile dell'accoglienza a quello «clientela services», passando attraverso il salone espositivo e vedendosi illustrare le ultime novità della casa.

Per i bambini, vengono anche attrezzate piccole zone giochi, dove possono attendere comodamente i genitori.

Al suo ritorno, [redacted] cliente ritroverà la vettura nel «suo» posto macchina e, alla cassa, il «conto trasparente», [redacted] ogni voce di spesa specificata e commentata. **[b. v.]**

n.o.v.a.c. s.r.l.

VIA DELLA MARANZANA - ZONA D3 - TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA

N.O.V.A.C. srl: S.S. [redacted] ALESSANDRIA, 8 - TEL. 0131/821511 - [redacted]
AUTONOVA snc - VIA DEL [redacted] 31 - TEL. 0131/941922 - [redacted]

Peugeot 605	2.0 full optional	1991
Peugeot 405	2.0 full optional	1993
Peugeot 405	1.6 full optional	1993
Peugeot 405	1.6 S.W. full optional	1992
Peugeot 405	S.W. diesel bianco	1990
Peugeot 205	gti 1.6 ta verde	1991
Peugeot 106	xsi 1.4 bianco	1992
Audi 100	Avant full optional	1992
Golf Cabrio	1.8 metallizzato	1992
Lancia Dedra	td full optional	1992
Primera	S.W. full optional	1992
Renault R19	16v [redacted]	1991
Renault Clio	1.2 bellissima	1991
Opel Astra	2.0 full optional	1992
Opel Corsa	1.4 nera 3p	1992

DISPONIBILITA' VETTURE AZIENDALI E CHILOMETRI ZERO

FIAT
GRIGNOLIO
per l'auto, qualcosa in più

CASALE - Corso Valentino 125 - Tel. 0142-453345

Elenco autovetture usate concessionaria Fiat Grignolio

- FIAT BRAVO 1600 16V 1995 verde met. km [redacted] Come nuova!!
- FIAT PUNTO TURBO DIESEL ELX 5 porte 11/94 bianca ecologica [redacted] dizionatore pochissimi km!! Garanzia 12 mesi
- FIAT TEMPRA TD SW ECO [redacted] met. unico propr. garanzia 12 mesi
- [redacted] 306 T.D. ECO 12/95 bianca come nuova!! Cerchi lega, airbag, antifurto, garanzia 12 mesi
- RENAULT TWINGO SPRING 1995 azzurra unico proprietario, condizionatore, cerchi in lega, garanzia [redacted] mesi
- FIAT CROMA 2500 TD ECO [redacted] verde met.!! Aziendale come nuova!! Climatizzatore
- [redacted] 155 1800 [redacted] blu metall. climatizzatore, garanzia 12 mesi
- FIAT PUNTO [redacted] ECO 5 p. 11/95 bianca pochi km!! vetri elettrici, chiusura centralizzata, garanzia 12 mesi
- MERCEDES [redacted] 1800 cc 1991 [redacted] met. unico proprietario, garanzia 12 mesi
- VOLVO 480 S KAT 1994 verde [redacted] unico proprietario condizionatore, garanzia 12 mesi
- OPEL [redacted] 16V 12/93 bianca unico proprietario A.B.S., cerchi lega, autoradio, garanzia 12 mesi
- VOLKSWAGEN GOLF GTI 1992 bianco unico proprietario, Garanzia 12 mesi
- N.ro 2 FIAT CINQUECENTO 900 [redacted] km zero!! Occasione!!
- [redacted] 1 FIAT BRAVA 1600 ELX 16V km zero!! Climatizzatore!!

Bl.eVl. CONCESSIONARIA Ford
BELLINI [redacted] VISTARINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131 822424

Abbiamo scelto per voi 10 offerte [redacted] nostro parco usato altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MODELLO	OPTIONAL	ALIMENT.	ANNO
FORD	MONDEO	SS/AC/CC/VE/CL	Benz/2000	[redacted]
FORD	MONDEO	SS/AC/CC/VE/CL/ABS	Benz/2000	1995
FORD	SIERRA	SS/VE/CC/CL	Benz/2000	1993
FIAT	TIPO	VE/CC/SS	Benz/1600	1992
FORD	ESCORT	VE/CC/SS	Benz/1400	1992
RENAULT	CLIO	VE/CC/AF/TC	Benz/1200	1994
VOLKSWAGEN	GOLF	VE/CC/CL/SS	Benz/2000	1993
VOLKSWAGEN	GOLF	VE/CC/CL/SS	Benz/1600	1990
SAAB	9000 I	Full optional	[redacted]	1991
OPEL	ASTRA		Benz/1400	1992

Legenda: S.S.: SERVO STERZO AF: ANTIFURTO AC: CLIMATIZZATORE CC: CHIUSURA CENTRAL. TA: TETTO APRIBILE V.E.: VETRI ELETTRICI AL: ALCANTARA CL.: CERCHI IN LEGA TC: TELECOMANDO

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA GARANZIA

GARAGE CASALESE
CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO
Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 - 7452 - CASALE [redacted]

VETTURE [redacted] INCENTIVO ROTTAMAZIONE:

n. 3 vetture **Alfa Romeo 145 1.3 IE.** L. 23.700.000 - L. 6.750.000 (sconto rottamazione) = **L. 16.950.000**
n. 3 vetture **Alfa Romeo 145 1.6** [redacted] Lusso full-optional L. 29.880.000 - L. 6.500.000 (sconto rottamazione) = **L. 23.380.000**
n. 2 vetture **Alfa Romeo 145 1.3 IE** L. 24.450.000 - L. 6.500.000 (sconto rottamazione) = **L. 17.950.000**
n. 4 vet. **Alfa Romeo 145 1.3 IE** Lusso con climatiz. e vernice metal. L. 28.560.000 - L. 6.500.000 (sconto rottamazione) = **L. 21.960.000**

VETTURE [redacted] IMO

[redacted] **Romeo 164 2.0** [redacted] Turbo (full-optional)
Alfa Romeo 164 2.5 Turbo Diesel (Abs, climatizzatore, metallizzato, antifurto)
Alfa Romeo 145 1.6 IE Lusso (climatizzatore, doppio air-bag)
CITROËN AX 1.1 [redacted] (metallizzato, catalitica)
Lancia Thema 2.0 16V (Abs, climatizzatore, vernice metallescente)
Fiat Tipo 1.8 DGT (climatizzatore, impianto metano)

VETTURE [redacted] DA

[redacted] [redacted] **145 1.3 IE** Lusso (climatizzatore, metallizzato, doppio air-bag, 3 anni di garanzia)
Alfa Romeo 145 1.6 IE Lusso (climatizzatore, metallizzato, impianto radio, 3 anni di garanzia)
Alfa Romeo 146 1.6 tE Lusso (climatizzatore, metallizzato, doppio air-bag, imp. radio, 3 anni di garanzia)
[redacted]a Romeo 145 2.0 16v Twin Spark (climatizzatore, metallizzato, doppio air-bag, imp. radio, correttore ass. fari, 3 anni di garanzia)
Alfa [redacted] 155 1.6 16v Twin Spark (climatizzatore, air-bag [redacted] guida, correttore ass. fari, sedile reg. [redacted] altezza, 3 anni di garanzia)

CONCESSIONARIA
PRETE
STRADA VALENZA - TEL. 0142/76171
CASALE MONFERRATO

FUORISTRADA Pajero turbo diesel - verde - bellissimo con garanzia - lire 19.500.000.
FUORISTRADA Pajero ecodiesel - bianco - clima - ruote lega - come nuovo - lire 39.000.000
FUORISTRADA Suzuki Vitara - ruote lega - grigio metallizzato - su[redacted]arantito - lire 20.900.000
SP[redacted] [redacted] 2.0 4wd - clima - metallizzato - 7 posti - vettura introvabile - lire 19.500.000
LANCIA Y 1.2 Le - 1996 - accessorialissima - colore bianco - aziendale - [redacted] 15.500.000
PEUGEOT 205 GTI - rossa - catalitica - garanzia totale - tetto apribile - vero affare - lire 12.500.000
MERCEDES 200 sv - eleganze - blu met. - [redacted] - superaccessoriata - come nuova - lire 49.000.000
CLIO 16v - blu [redacted] - clima - ruote lega - 1994 - superaccessoriata - garanzia totale - lire 21.000.000
LANCIA THEMA [redacted] **2.0** - blu metallizzato - superaccessori - garanzia totale - vettura magnifica - [redacted] 37.000.000
AUDI [redacted] **1.8** - 1995 - metallizzata - superaccessoriata - garanzia totale - lire 39.500.000
ECONOMICISSIMA Bmw 316 4 p. - revisionata - sempre in garage - 1984 - lire 3.500.000
ECONOMICISSIMA Polo diesel - ben tenuta - lire 3.500.000
[redacted] Uno Turbo Diesel - 5 porte - buono stato - lire 3.500.000

CONCESSIONARIA
Mercandelli Audi
Via A. Grandi 24 (Zona Industriale) - Tel. 0142/781633 (5 linee r.a.) - Fax 0142/455055
CASALE [redacted]

AUTOCCASIONI

FURGONCINO Volkswagen CADDY 1.600 Diesel revisionato L. 5.800.000
Volkswagen TRANSPORTER 1.600 portata 10 quintali revisionato
Volkswagen PASSAT 1800 S.W. blu metallizzato catalitica [redacted] lega [redacted]
GOLF GTI 5 porte grigio metallizzato climatizzatore impianto stereo [redacted]
[redacted] ESCORT 16 Valvole S.W. climatizzatore chiusura centralizzata 1993
OPEL ASTRA S.W. 1800 16 Valvole 125 CV bianca climatizzata airbag 1994
FIAT TIPO [redacted] grigio metallizzato catalitica chiusura centralizzata '92
MERCEDES 250 [redacted] grigio metallizzato Abs climatizzato vetri elettrici '89
FIAT UNO 60S 5 porte antifurto unico proprietario perfetta 1990
FORD FIESTA 1100 SX 3 porte verde scuro metallizzato vetri elettrici 1991
PUNTO 1200 ELX 3 porte grigio chiaro metallizzato fendinebbia 12/94
CITROEN AZ Diesel 1400 [redacted] porte vetri elettrici unico proprietario 12/94
MONOVOLUME SHARAN 1900 TDI GL blu metallizzato 1996
BMW 318 i TOURING blu metallizzato motore nuovo chilometri zero '89
GOLF GL 1600 nero '92/'93
[redacted] 318 Catalizzato [redacted] apribile '92

Generalauto OPEL S.r.l.
Conc. Opel Pontiac
CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 3
Tel. 0142 454595 - Fax 0142 456443

PEUGEOT 106 1.1 cc [redacted], **catalitica** - verde met., km 53.000, perfette condizioni, [redacted] ok usato di qualità 1 anno, 1993. L. 12.500.000
PEUGEOT 105 1.6 cc i cat. SXI 3p. - bordeaux met., 1995, unipropriet., km 44.000, [redacted] pari al nuovo, garantita ok usato di qualità 1 anno, assistenza stradale 1 anno. L. 19.500.000
FIAT 500 ED 700 cc - blu, catalitica, 1995, km [redacted], come nuova, uniproprietario, garantita 1 anno, assistenza stradale 1 anno.
FIAT UNO 1.4 ie catal. - verde scuro met., 3p, 07/92, unipropriet., km 52.000, perfette condizioni, garantita 1 anno quasi, 1 anno assistenza ok usato di qualità.
OPEL ASTRA SW 1.7 TDS 82 Hp cpet - nera metall, climatizzatore, cerchi lega, poggiatesta post., 03/95, km 44[redacted], perfette condizioni, garanzia ok usato di qualità Opel 1 anno, assistenza stradale 1 anno
OPEL ASTRA 1.4 GLI catal. 5p - blu scuro [redacted], climatizz., auto pari al nuovo, vettura aziendale, km 9000, 05/96, garanzia ok usato [redacted] qualità 1 [redacted], [redacted] 1 anno. L. [redacted].
OPEL CALIBRA 2.0 cat. 16V 150 Hp - blu met., 1991, climatiz., ottime condizioni, garantita ok usato di qualità 1 anno, assistenza stradale 1 anno L. [redacted].
P[redacted] [redacted] **GLX 1.4 cc** - 09/92, tetto apribile, nera metall., perfette condizioni, unipropriet., km 67.000, garantita ok usato di qualità 1 anno, assistenza stradale 1 anno.
CITROËN XANTIA 2.0 SX - 1993, nera metall., ottime condizioni, climatizzata, garantita [redacted] usato di qualità 1 anno, assistenza stradale 1 anno L. [redacted].
FIAT CROMA 2.0 CHT SX - 1991, argento metall., climatizz. aut., imp. GPL, perfette condi[redacted], garanzia della concessionaria 6 mesi. L. 11.500.000
[redacted] [redacted] **E1.8 cc** - nero, 1991, climatizzatore, tetto apribile, antifurto, auto da vedere, ottime condizioni, garanzia della concessionaria [redacted] mesi. L. [redacted]
Moto **YAMAHA VIRAGO 535** - bordeaux/argento, 1994, unipropriet., perfetta. L. 8.500.000
VOLKSWAGEN MAGGIOLONE - 1972, revisionata sino al [redacted] azzurrino chiaro originale anno produz., perfetta. L. 5.800.000

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
PUBLIKOMPASS
Via Vochieri, 80
[redacted]
Tel. 0131/442.543-4
LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CURINO CARS ROVER
Piazza XXV Aprile, 11 (0142) 55426
Casale M.to

[redacted]	MODELLO	CILINDRATA	ANNO	COLORE
OPEL	Astra cabrio	1.6	94	azzurro
FIAT	Punto elx 3 p	1.2	94	blu
AUDI	80 E	2.0	92	bianco
ROVER	111 si 3 p	1.1	92	grigio
[redacted]	416 gsi 16v	1.6	91	bianco
ROVER	214 si 5 p	1.4	[redacted]	verde
CITROEN	Ax halley 5 p	1.1	[redacted]	bordeaux
FIAT	Uno 70 i.e. 3 p	1.3	[redacted]	blu
[redacted]	Ibiza glx 5 p	1.2	89	grigio
PEUGEOT	205 open 5 p	1.1	91	verde
ROVER	820 coupé	2.0	[redacted]	verde

GIULIAR s.r.l. CONCESSIONARIA Ford
Strada Valenza, 7/g - Tel. 0142/45.14.13
CASALE MONFERRATO

LE OCCASIONI DEL MESE DELLA CONCESSIONARIA

VETTURE [redacted]

FORD FIESTA W[redacted] 1.3 '95 3p clima radio
FORD FIESTA 1.1 '98 5p acc. di serie
FORD FIESTA TECHNO 1.2 16V 3p full optionals
NISSA MICRA 1.0 J ivo '94 3p

VETTURE MEDIA [redacted]

[redacted] **323** 1.8 16V '92 ABS tetto apribile
MERCEDES 200 TE SW '92 full optionals
PONTIAC 2.300 '93 full optionals
CITROEN XANTIA SX 1.8 '93 clima radio
OPEL VECTRA GLS 1.6 '92 cat. di serie
FIAT TIPO 2.0 16V '91 ABS sedili Recaro
FORD MONDEO 2.0 16V SW '95 Tcs4 full optional
FORD MONDEO 1.8 16V SW '93 full optionals
OPEL CALIBRA 2.0 16V '94 full optionals
AUDI 80 AVANT 1.9 TD '93 garantita
CITROEN XM 2.0 '92 pack 3 GPL garantita
ALFA 145 1.6 '95 full optionals

COMMERCIALI [redacted] DIESEL

RENAULT 1.9 Van 1.9 D '94 cat.
FORD TRANSIT doppia cab. 2.5 D ribaltabile
TRANSIT 190 Van tetto alto nov.

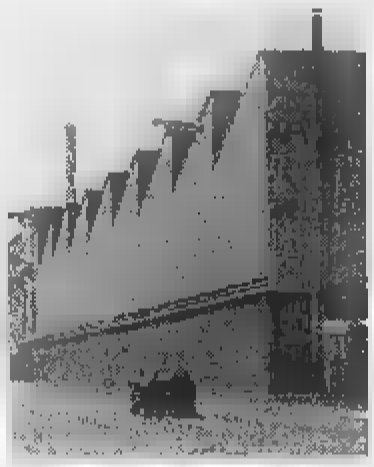
FINANZIAMENTI [redacted]
TASSI AGEVOLATI

GENTRY MOTORS DUE
Via Antica Piazza d'Armi - Tel. 0131/820693 - TORTONA

B.M.W. 318i 4p - aprile '92 - nero metallizzato - km 66.000 - climatizzatore autom. - antifurto - cerchi in lega BMW Classic - assetto sportivo.
B.M.W 520I TOURING - novembre '92 - verde metallizzato - km 62.000 - climatizzatore autom. - antifurto - barre portatutto - impeccabile - 12 mesi garanzia.
VOLKSWAGEN PASSAT 2.0 SW - marzo [redacted] - nero metallizzato - km 109.000 - antifurto - climatizzatore.
M.B. E 250 D 20V.LE - versione elegante - 1994 - km 131.000 - nero metallizzato - air bag - climatizzatore automatico - cerchi in lega 8 fori - antifurto - perfetta - fattura con IVA esposta.
M.B. E [redacted] 16V - classica - 1994 - bianca - km 76.000 - doppio air bag - climatizzatore - antifurto - cerchi lega [redacted] fori - impianto [redacted] gas elettronico - fatturabile.
B.M.W. 316I COMPACT - febbraio '94 - Alaska bleu metall. - vettura in ritiro - climatizzatore - cerchi in lega - antifurto - assetto sportivo - paraurti verniciati - garanzia 12 mesi.
SAAB CABRIO AERO TURBO 16V 175 cv - 11/89 - canna di fucile - pelle grigia - capote elettrica - sedili riscaldabili - interno radica - cerchi lega - antifurto - impeccabile.
LANCIA KAPPA 2.4 [redacted] LX - febbraio '95 - km 57.000 - verde metallizzato - full optionals.
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 SW G. 60 - maggio '90 - km 158.000 [redacted] metallizzata - clima - ABS - antipattinamento - tetto apribile elettrico - cerchi lega - specchi riscaldati.

E' decaduto il decreto: si ferma la lotta all'amianto?

Casale, svaniti nel nulla 20 miliardi per la bonifica



L'ex stabilimento Eternit di Casale

CASALE. I 20 miliardi promessi, e che sembravano già disponibili, per la bonifica della città dall'amianto non ci sono più: è decaduto il più volte reiterato decreto che rappresentava [redacted] supporto giuridico per attingere questi fondi, in base alla cosiddetta «legge Seveso».

Il ministero ha già presentato al Senato un disegno di legge, che dovrebbe consentire di «ripescare» i 20 miliardi, indispen[redacted] per la bonifica. Ma al momento di effettivo non c'è nulla. Anzi, la somma individuata nel piano triennale 93/96, se non viene spesa, ricade nel «caldero[redacted] generale. Bisogna [redacted] in fretta per recuperare quel denaro che per Casale ha un'importanza vitale.

Molto preoccupato Sergio Favretto, presidente dell'associazione «Città e Nuovo ambiente»: «Convocheremo [redacted] parlamentari della zona perché si impegnino al massimo affinché il disegno di legge giacente pas[redacted] in fretta [redacted] assicuri il recupero dei 20 miliardi». Al momento le uniche somme disponibili sono i [redacted] miliardi stanziati dalla Regione. I primi [redacted] erano stati destinati alla bonifica dall'allora assessore al Bilancio Paolo Ferraris, quando [redacted] il [redacted] dell'amianto che l'ha ucciso non si era [redacted] manifestato. Qualche tempo fa il presidente della Regione, Ghigo, ha aggiunto altri 3 miliardi. Ma questi 6 basteranno appena [redacted] bonificare l'ex stabilimento Eternit, per il quale un'équipe di esperti ha già messo a punto un progetto, passato a dicembre in Consiglio comunale e inviato a Torino per l'approvazione. «A che punto è l'iter? - domanda Favretto -. Ci pare che non si colga la questione nella sua reale gravità. Lo stabilimento è chiuso da dieci anni, ormai, ed è ancora lì, come è stato lasciato: [redacted] bomba innescata. Quando il progetto tornerà, il Comune dovrà ancora fare [redacted] bando europeo per appaltare i lavori».

L'associazione «Città e Nuovo ambiente» rinnova una richiesta: «Il Comune deve incaricare due persone appositamente per seguire iter burocratico e passaggi tecnici della bonifica: potrebbero essere incarichi a termine a esperti dell'Enea o del Cnr. Da soli non c'è la si può fare». Ci vuole più concentrazione: «La buona volontà l'abbiamo vista, ma è impensabile che si possa tenere sotto controllo più progetti insieme di una certa portata: il Castello, [redacted] il turismo e quant'altro» dice Favretto. Si chiede che «assessore regionale all'Ambiente, prefetto e sindaco assumano questa problematica [redacted] maniera congiunta con attenzione di primo piano». Inoltre l'associazione chiederà al sindaco «di essere non solo informati sull'avanzare dell'iter, ma anche di partecipare direttamente al procedimento come parte attiva [redacted] nome dei cittadini». Infine, incaricherà un ingegnere e un avvocato di svolgere costanti accertamenti.

Silvana Mossano

Dopo l'ok della Provincia

Il sindaco conferma il no alla discarica

CASSINE. L'amministrazione comunale ribadisce il [redacted] «No», alla realizzazione della discarica. Dopo la conclusione in Provicia dell'istruttoria sull'istanza presentata dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acque[redacted] per la realizzazione di una discarica di 1ª categoria nella cava d'argilla della Silea di Gavonata, si moltiplicano in paese le reazioni. Il sindaco Giovanni Predazzi ribadisce la posizione presa dal Comune durante la Conferenza dei servizi: «L'unica finalità chiara emersa dell'esame dell'iter progettuale è quella di far approvare, a tutti i costi, la realizzazione di una discarica a Gavonata. E dire che ben tre amministrazioni di Cassine si sono opposte negli ultimi anni [redacted] la commissione edili[redacted] ha bocciato il progetto. A nessun privato è possibile realizzare alcun tipo di trasformazione o costruzione sul territorio compreso nel vincolo ambientale. Invece, emerge qui, che ciò [redacted] possibile per il Consorzio smaltimento rifiuti».

«Nei prossimi giorni - continua Predazzi - [redacted] Comune valuteremo la situazione, per adottare successivamente ogni forma lecita di opposizione alla realizzazione del progetto approva[redacted] dalla Provincia». [g. l. f.]

Domani al Cadir

La Coldiretti e gli «Affitti dei fondi rustici»

Eugenio Torchio (nella foto) direttore provinciale della Coldiretti domani alle 9,30 aprirà i lavori del convegno

QUARGNENTO. Dopo aver firmato con le altre organizzazioni agricole e la proprietà fondiaria, a metà settimana in Provincia, il rinnovo collettivo dei contratti d'affitto per i campi, domani la Coldiretti organizza una conferenza-dibattito, sullo stesso argomento, al Cadir, in strada per Alessandria 13.

L'incontro s'intitola «Affitto fondi rustici 1997: l'anno della svolta». Alle ore 9,30 aprirà i lavori Eugenio Torchio, direttore provinciale Coldiretti.

[redacted]guiranno le relazioni di Domenico Pesce (responsabile contratti), degli avvocati Fausto Marengo [redacted] Fausto Bellato (studio legale fiduciario) e dell'avvocato Gaetano Varano, capo [redacted] sindacale della Coldiretti nazionale. Dopo il dibattito, le conclusioni saranno a [redacted] del presidente provinciale Coldiretti, Bartolo[redacted] Masino. [b. v.]

La vittima era originaria di Cerrina, l'incidente ieri nel Novarese

Muore in uno scontro d'auto

Un autista di 39 anni, lavorava a Morano

CERRINA. In uno scontro d'auto avvenuto a Casalino, nel Novarese, [redacted] morto ieri mattina Luciano Franchetto, 39 anni originario [redacted] Cerrina, dove i genitori abitano in via Lazzarino 11. Un giovane di Castano Primo è invece ricoverato all'ospedale Maggiore di Noavara: guarirà in 60 giorni.

L'incidente mortale è avvenuto pochi minuti prima delle 6, all'altezza dell'ex discoteca Piranha. Due le vetture coinvolte: una Tipo e una Bmw 318. Ancora in via di accertamento le [redacted] Indagano i carabinieri [redacted] Cameriano.

Secondo [redacted] primi rilievi, le auto viaggiavano in direzione opposta e sul rettilineo, prima di un bivio, si [redacted] scontrate. Franchetto, al volante della sua Tipo, proveniva da Novara ed era diretto [redacted] Vercelli. L'auto è finita contro la Bmw, che viaggiava sulla corsia per Novara, condotta da Luca Valli, 30 anni, [redacted] Castano Primo.

Dopo l'urto, le due vetture sono finite sulla corsia in direzione di Vercelli. Sono accorsi i vigili del fuoco di Novara, che hanno estratto dalle lamiere Franchetto. L'uomo è stato soccorso dalla Croce rossa di Novara, ma è morto durante il tragitto [redacted] l'ospedale per le ferite riportate.

Luciano Franchetto era l'uni[redacted] figlio maschio [redacted] Valentino e Maria Cavasin, famiglia veneta giunta in Piemonte anni orsono. La notizia dell'incidente la coppia l'ha avuta da una delle tre figlie. Le sorelle [redacted] sposate [redacted] abitano una [redacted] Murisengo, l'altra Varengo [redacted] la terza a Gabiano con Enzo Priora, fratello del consigliere provinciale Domenico Priora.

Franchetto, ancora scapolo, abitava [redacted] Novara ma spesso si fermava nella casa paterna con i genitori. Ogni giorno infatti lo sfortunato monferrino si recava in auto alla ditta Verardi, a Morano Po, dove lavorava come autista di autocarri. Prossimamente avrebbe trasferito l'abitazione in Val Cerrina, proprio [redacted] più comodo ad affrontare gli impegni occupazionali.

«Luciano diceva che il viaggio per recarsi al lavoro era troppo costoso e pericoloso, per cui aveva già trovato [redacted] Serralunga di Crea. [redacted] non ha fatto in tempo a cambiar casa» commentava ieri, sconsolato, [redacted] padre. [m. g.]

Luciano Franchetto, [redacted] anni

OGGI A SAN CANDIDO

In attività la Croce verde

MURISENGO. L'edificio comunale di San Candido, lungo la statale 590, a fianco della chiesa, è la sede dello [redacted] locale della Croce verde. Oggi alle 10,30 ci sarà l'inaugurazione, madrina la poetessa Nina Prati. L'interno dell'edificio (una parte è ad [redacted] dell'Avis) è stato rinnovato [redacted] dotato [redacted] moderne strutture. I volontari sono oltre 50. Presidente è Giorgio Richiardi, vice Giancarlo Druetto, segretario Riccardo Calvo, tesoriere Domenico Priora, ispettori Roberto De Tullio, Vincenzo Priora e Marina Villata. «Abbiamo a disposizione due ambulanze acquistate col contributo del Comune, di istituti di credito e [redacted] alcuni mecenati. Il servizio sarà per ora limitato dal venerdì alla domenica sera, [redacted] chiamata telefonica allo 0141/993677», dice il presidente Richiardi. [m. g.]

Acqui, ai danni d'un coetaneo: preso dai carabinieri

Un giovane disoccupato arrestato per estorsione

Adriano Diana, 21 anni, arrestato

ACQUI. Un acquese di 21 anni è finito nei guai per estorsione ai danni di coetaneo. E' Adriano Diana, abitante in frazione Lussito. Il giovane, in attesa di occupazione, [redacted] stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Acqui, con l'accusa di estorsione continuata [redacted] danni [redacted] M.I., 22 [redacted]i, pure abitante in città.

I militari hanno colto Diana in flagrante, mentre si faceva consegnare una certa somma di proprio da M.I., [redacted] quale si era però rivolto in precedenza ai carabinieri raccontando l'intera vicenda. Adriano Diana ha tentato la fuga, ma è stato subito raggiunto dai militari, uno dei quali è rimasto lievemente ferito durante l'inseguimento. Condotto successivamente nella caserma di via del Soprano, il giovane acquese è stato identificato ed interrogato per chiarire i motivi che lo hanno portato a quel comportamento.

Secondo il racconto [redacted] M.I., l'estorsione ai suoi danni durava già da qualche tempo, tanto che lo sfortunato giovane, [redacted] più riprese, aveva dovuto consegnare a Diana, sotto le minacce, circa un milione e mezzo e alcuni oggetti d'oro.

Dopo la convalida dell'arresto, l'acquese è stato condotto al carcere di San Michele. Ieri, su istanza del suo difensore, gli sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Adriano Diana è accusato di estorsione continuata, lesioni personali e resistenza [redacted] pubbli[redacted] ufficiale. Presto verrà deciso se dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale di Acqui [redacted] imputato. [g. l. f.]

TACCHELLA MACCHINE Spa - Azienda produttrice di macchine utensili e [redacted] di rettificatura ad alta tecnologia ricerca

INGEGNERE

per il proprio UFFICIO TECNICO/COMMERCIALE.

Si richiede: laurea in ingegneria meccanica, conoscenza delle lingue tedesco/inglese, familiarità all'uso [redacted] P.C. di sistemi CAD, disponibilità a trasferte all'estero.

SEGRETARIA

per il proprio UFFICIO COMMERCIALE ESTERO.

Si richiede: laurea in lingue o cultura equivalente, ottima conoscenza delle lingue tedesco/inglese, familiarità [redacted] l'uso di P.C. [redacted] V.D.T.

La buona [redacted] un'altra lingua (francese/spagnolo) e l'esperienza nel [redacted] costituiscono titolo preferenziale.

Scrivere, inviando dettagliato curriculum ed allegando fotografia a:

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

ECONOMICI

LAVORO a domicilio semplificato guadagnerai 600.000 settimanali confezionando nostra bigiotteria. Numero verde 167.238399. Emporio 2000 via Ferarese 3 - 40128 Bologna.

LIMONE PIEMONTE week-end e settimane nel residence Limone in centro vicino stazione ferroviaria, moderni appartamenti 2/3 posti letto tutti comforts tv telefono. Prezzo interessanti. Tel. 0171 926.905 fax 0171 926 924.

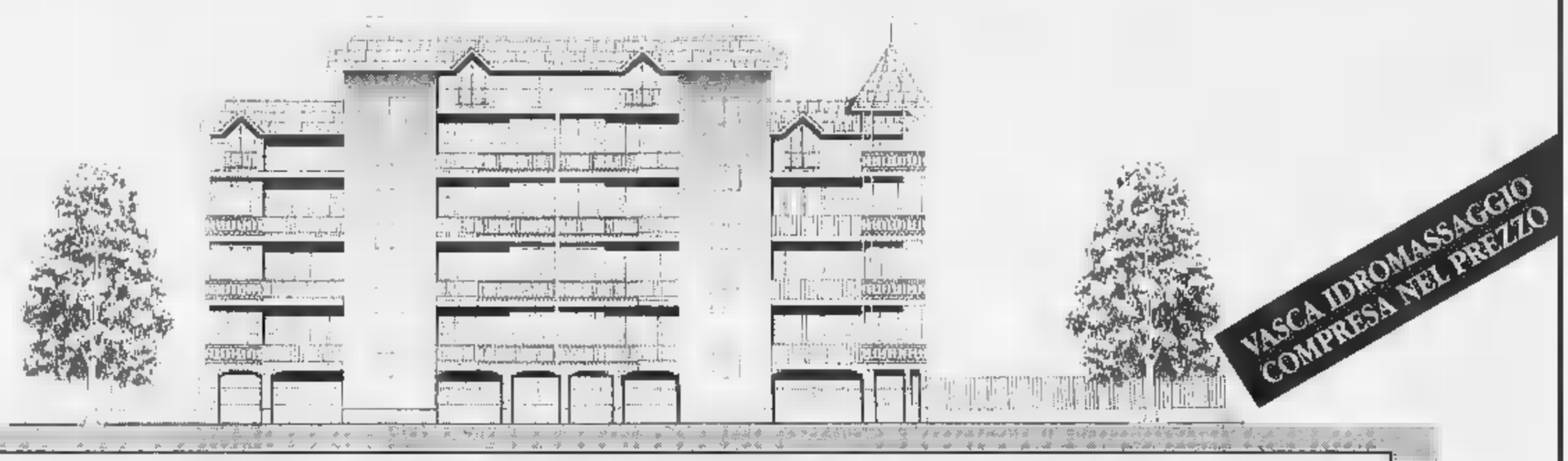
LUNEDÌ tuttosoldi
i supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2

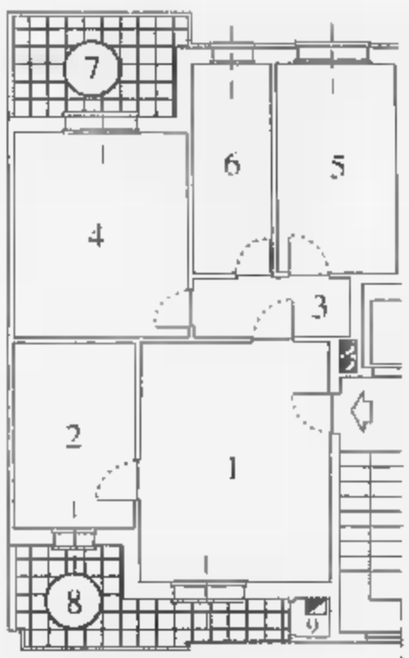


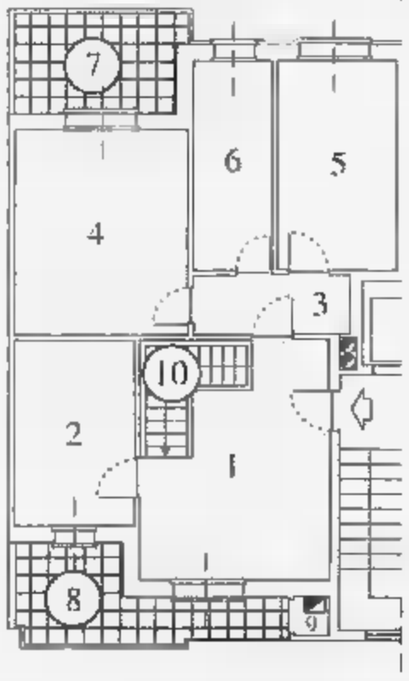
Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE III 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.





Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

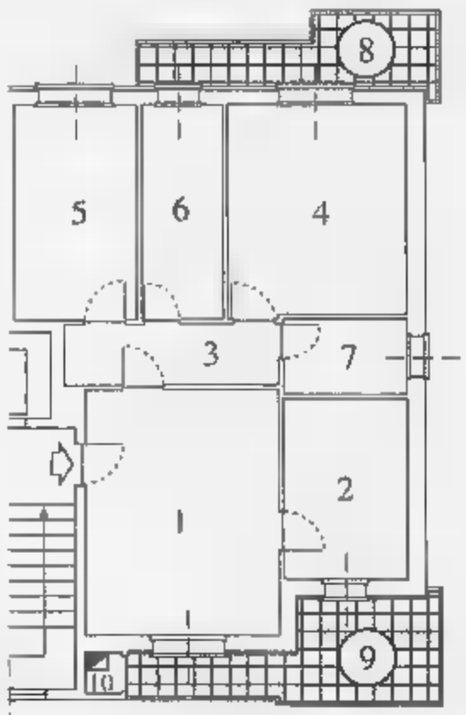
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

monelli trade adv

La guida agli spettacoli di musica giovane di stasera

A Casale canta Solieri

E al Thunder rock con Campioli

ACQUI. Per gli amanti della musica da ballo, stasera al Palladium c'è l'Aloha group.

«Golden years» ogni domeni[redacted] alla discoteca Villa Olga, [redacted] il [redacted] Roby Scaglione.

ALESSANDRIA. Ogni domeni[redacted] l'On the River diventa «discopub».

BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» stasera all Master. Nello spazio del liscio si balla con Gli Zeta.

CASALE. Al Tom Boy stasera concerto [redacted] Maurizio Solieri (autore di «Alba chiara») accompagnato dalle Custodie Cautelari. Inoltre, happy music [redacted] revival. [s. m.]

Alla sala Eternit si balla dalle 16 con l'orchestra Saletti, dopo le lezioni gratuite di ballo liscio, al via alle 15. [s. m.]

Dalle 22 all'Azzurro di viale Bistolfi pianobar [redacted] Francesco Cabiati. [s. m.]

CASSINASCO. Serata con il dj al Maltese: si ballano ritmi rock, rap, reggae [redacted] hip-hop.

CASTELLAR [redacted] Musica commerciale, funky e latino-americana stasera nel privé Chica Loca del Mayerling, con i dj Roby e Miky.

CODEVILLA. Al Thunder road [redacted] rock: suonano I Wild Junkers, band di Paolo Campioli, chitarrista [redacted] Ligabue.

Maurizio Solieri: [redacted] è «Alba chiara»

[redacted] Alle Fonti dello Zolfo, stasera liscio con Beppe e Dany.

NOVI. Al Saxo pub [redacted] via dei Mille, appuntamento fisso domenicale [redacted] il karaoke.

Al piano bar Drago, sulla statale [redacted] bis dei Giovi, cabaret e musica dalle 22 con I Circus.

SALE. [redacted] pomeriggio di liscio della Cometa ci [redacted] Gigi & Piero, alla [redacted] Giorgio Villani.

TORTONA. Angolo del cabaret ogni domenica [redacted] Docks discobar: c'è Norberto Midani di Bologna.

VALENZA. Domenica di liscio [redacted] Valentia: nel pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con Luca Francia. [r. c.]

VOGHERA. Serata con la band Trinità al Cowboy's guest ranch di via Morato.

A CURA DI [redacted]scovi

Concerti al «Vivaldi» e al Civico di Tortona

Violoncellista russo la pianista e gli archi

ALESSANDRIA. L'associazione Emma Maria Ferrari propone per domani due appuntamenti all'auditorium del Conservatorio Vivaldi. Al mattino alle 11 «matinee» per gli studenti, alle 21,15 per la rassegna «Incontri con il maestro», recital con il violoncellista russo Vadim Pavlov.

Il musicista eseguirà brani di Bach (Suite numero 5 in do minore), Ysaye (Sonata [redacted] do minore opera 28), Piatti (Dai 12 capricci opera 25), e Bloch (Suite numero 2).

Pavlov Vladim, figura [redacted] primo piano nel panorama musicale internazionale, svolge una intensa attività concertistica ed [redacted] stato premiato in concorsi nazionali ed esteri. Nasce nel 1960 a Leningrado e si diploma in violoncello al conservatorio della [redacted] città. Matura le sue prime esperienze nei teatri Kirov, Malyj e al Musicale da Ca[redacted] di Leningrado. La sua car[redacted] ha [redacted] svolta quando viene promosso assistente del maestro Berlinskij all'istituto musicale Gnessin di Mosca. Solista in importanti compagnie orchestrali effettua numerose tourneè in Russia, Estonia, Lituania, Germania, Francia. Dal 19990 vive in Italia e registra programmi per la radio [redacted] la televisione russo.

La pianista Patrizia Prati oggi al Civico di Tortona [redacted] Il Quartetto di Venezia. E' l'ultimo appuntamento della stagione musicale Agimus per il 96/97

Questo pomeriggio invece al teatro Civico di Tortona ultimo apuntamento musicale della stagione Agimus 96/97. I protagonisti del concerto sono Il Quartetto di Venezia (archi) [redacted] la pianista Patrizia Prati. In programma [redacted] brani di Respighi (Quintetto in fa minore per pianoforti e archi), Schumann (Quintetto in mi bemolle opera 44).Il Quartetto di Venezia si è costituito nel 1981 [redacted] si è affermato come una delle più eccellenti formazioni cameristiche italiane. Al suo attivo ci [redacted] concerti in festival europei giapponesi e americani.

Patrizia P[redacted] ha studiato [redacted] Giancarlo Cardini all'osservatorio musicale Luigi Cherubini di Firenze ed ha conseguito numerosi diplomi [redacted] merito [redacted] bor[redacted] studio, vincendo il decimo concorso «Amici di Castel S. Angelo» a Roma e classificandosi ai primi posti in altre manifestazioni a Como, Paularo, Savona.

Selma Chiosso

GIORNO [redacted]

[redacted]

Fra incisioni [redacted] fotografie

Sono esposte sino a mercoledì (orario feriale: 17-19, festivo 10-12,30-16-19) nella sala Giovani di Tortona, via Mirabello 3, opere di artisti europei provenienti dal «Premio internazionale Biella per l'incisione». A Serralunga di Crea, oggi alle 16,30 s'inaugura nello showroom dell'azienda La Tenaglia la collettiva dei fotografi Carlo Bruzzone, FRancesco Farina e Gianni Ottonello «A Est e [redacted] Ovest [redacted] Genova». [b. v.]

[redacted]

«Dead man walking» al Macallè

Al Macallè di Castelceriolo viene proiettato alle 20,30 e alle 22,30 [redacted] il film «Dead man walking» con Susan Sarandon [redacted] Sean Penn. [b. v.]

EDITORIA

Dalle poesie all'asilo Garibaldi

E' in libreria «L'isola dimenticata», raccolta [redacted] poesie di Maurizio Valentini, 31 anni, di Frugarolo. Il volume (Alessandria Edizioni) contiene 60 poesie. «Cento anni [redacted] non li dimostra» recita la prefazione di un volumetto che illustra la storia centenaria dell'asilo Garibaldi, di Novi. Curato dal direttore del 1° Circolo, Osvaldo Repetti, in collaborazione [redacted] la maestra Gabriella Gandini, vi ha collaborato fra gli altri Michelangeo Mori. Informazioni e altre notizie provengono dalle ricerche di Serafino Cavazza ed Egidio Mascherini. [m. pu.]

[redacted]

I carri saranno «antizanzare»

Un Carnevale «antizanzare» si [redacted] organizzando a Mombello, a cura del Gruppo di lavoro socio [redacted] del paese. In particolare [redacted] è sollecitata la realizzazione di carri allegorici o l'allestimento di maschere che abbiano come tema la lotta alle zanzare. E' stato anche istituito un premio per la «zanzara» (o lo «zanzaro») più bella. Il gruppo vuole in questo modo provocatoriamente sollecitare l'avvio della campagna di disinfestazione nei Comuni interessati a questa operazione cofinanziata dalla Regione. [s. m.]

A teatro «Indagine ruspante [redacted] Sferracavallo»

Il debutto [redacted] scena si tinge [redacted] giallo

ALESSANDRIA. Esordisce sulle scene la compagnia Philippe, un nuovo e giovane gruppo teatrale. Il debutto, in «prima nazionale», avverrà domani [redacted] all'Alessandrino (inizio ore 21) con una commedia brillante scritta per l'occasione da Gina Bernini, «Indagine ruspante a Sferracavallo», che sarà replicata martedì. Il 3 febbraio andrà poi in scena al Municipale [redacted] Casale.

Si tratta di un allestimento dal sapore [redacted] vaudeville, agile e godibile, in cui l'indagine poliziesca diventa pretesto, come nella più classica commedia all'italiana (e appunto nel vaudeville francese), per una benevola satira di costume, con un pizzico [redacted] «piccante» e tanti colpi di scena e rovesciamenti di situazione.

La compagnia Philippe, che rende omaggio nel nome al cugino del «capocomico», scomparso alcuni anni fa per un male incurabile, è composta da Felix Cagnina, regista e principale protagonista nel ruolo del conte Anselmo Te Dico, Maria Grazia Di Virgilio (contessa Giulia Te Dico), Frank Cacicia (maresciallo Caponi), Luigi Benzi (appuntato Geppi), Francesca Pezzimenti (investigatrice Delia Tochi), Marilena Bivona (Lucrezia), Riccardo Barena (Pier), Gabriella [redacted] Romina (spogliarelliste), Julio Cesar Laya (disegno scenico e tecnico), Cristina Baroncini (coordinatrice), Cristina [redacted] Andrea Cagnina (acconciature [redacted] trucco).

I biglietti costano 12 mila lire [redacted] possono essere richiesti telefonando ai numeri 0368/3350757 - 0368/218549, oppure acquistati alla libreria «Il Libraccio», ad Alessandria, in via Milano 32. [c. re.]

LA [redacted] TAVOLA

Ci sono i carciofi nel ripieno dei ravioli

TUTTE le verdure si presta[redacted] a confezionare deliziosi ravioli, in modo particolare quelle liguri. [redacted] nella stagione invernale i ravioli di carciofo rappresentano un piatto gradevolissimo. La cottura dei carciofi, deve [redacted] quella «trifolata», in umido cioè con aglio, prezzemolo [redacted] vino bianco secco. E' questo un modo adatto per la cottura di zucchini, piselli e fave. Naturalmente si possono anche fare dei misti, ma è bene che ci [redacted] sempre una verdura dominante. Le verdure del ripieno dovranno restare ben sode [redacted] al dente: quindi essere freschissime e non acquose. Il ragù di verdure e il fondo della loro cottura possono rappresentare un ottimo condimento, purché il tutto sia ben legato e molto morbido.

Ingredienti (per 6 persone): 300 grammi di farina, 4 uova, [redacted] carciofi, 50 g di parmigiano grattugiato, 150 g di ricotta, [redacted] ciuffo di prezzemolo, uno spicchio d'aglio, un rametto di maggiorana, mezza cipolla piccola, un bicchiere di vino bianco secco, alcuni cucchiai d'olio di oliva extra-vergine, noce moscata, sale e pepe.

Pulite i carciofi privandoli delle spine e delle foglie esterne più dure, tagliateli a metà ed eliminate gli eventuali filamenti di «barba». Immergeteli in acqua bollente per alcuni minuti, affettateli sottilmente. Tritate finemente la mezza cipolla e mettetela [redacted] rosolare nell' olio in una capace padella. Aggiungete i carciofi prima che la cipolla prenda colore Versate il vino bianco, abbassate [redacted] fiamma [redacted] incoperchiate, lasciando cuocere dolcemente per 15 minuti.

Tritate finemente prezzemolo e aglio e unite ai carciofi, proseguite la cottura per alcuni minu[redacted]. Scolate [redacted] tritate finemente raccogliendo in una zuppiera ove metterete anche la ricotta, il parmigiano, 2 uova intere, la maggiorana, una piccola grattugiata di noce moscata, un pizzico di pepe. Amalgamate con cura il composto rendendolo omogeneo, aggiustate di sale.

Preparate i ravioli come di consueto, tirando la pasta sottile [redacted] ricavando quadratini tagliati [redacted] la rotella di [redacted] centimetri di lato. I ravioli possono essere conditi semplicemente con burro e salvia o con fonduta o cre[redacted] di parmigiano. Potrete inoltre utilizzare il fondo di cottura rimasto dopo aver sgocciolato i carciofi aggiungendo [redacted] pezzo [redacted] burro e poco parmigiano. Un'avvertenza: [redacted] vino è nemico del carciofo e ogni abbinamento vi lascerà insoddisfatti.

Luigino Bruni

[redacted]

[redacted]

[redacted]NO. Tel. (0131) 252.644. **Ran[redacted] (Il riscatto)**, di R. Howard, [redacted] Mel Gibson. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Surviving Picasso**, di J. Ivory, con A. Hopkins, J. Moore, D. Venora. Or.: 16; 18; 20; 22,20. L. 10.000; rid. [redacted].

[redacted] - SALA [redacted]. Tel. 234.240. **Alaska**, di F. [redacted] Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston, D. Benedict (Usa '96). Or.: 16; 18; 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[redacted] - SAL[redacted]O. Tel. 234.240. **Shine**. [redacted] S. Hicks, con A. Mueller-Stahl, N. Taylor, J. Gielgud, L. Redgrave (Australia '96). Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 258.080. [redacted], di G. Salvatores, con C. Lambert, [redacted] Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CR[redacted]. Tel. 341.272. **Film** [redacted] **ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.112. **Evita**, di A. Parker, [redacted] Madonna, A. Banderas. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 16,20; 18,20; 20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

[redacted] Tel. (0144) 322.885. **Alaska**, di F.C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston, D. Benedict (Usa, '96). Or.: dalle 15. [redacted].

CRISTALLO. Tel. (0144) [redacted]. **Spiriti nelle tenebre**, [redacted] S. Hopkins, [redacted] M. Douglas, V. Kilmer. Or.: dalle [redacted]. Lire 10.000 (posto unico).

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **R[redacted]**, di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa, '96). Or.: 15; 17; 20,30; 22,30. Lire [redacted].

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: dalle 15,30. [redacted] 12.000/9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 15,30; 17,10; 18,45; [redacted]; 22,20. [redacted] 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Il [redacted] delle prime mogli**, di H. Wilson, con [redacted] Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: dalle 15,30. L. 10.000/8000.

[redacted]

AURORA. [redacted] (0141) 701.450. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russell, S. Keach, V. Golino. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 702.788. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con [redacted] Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

[redacted]. [redacted] 701.496. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 701.459. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. [redacted]. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NOVI [redacted]

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Ran[redacted] (Il riscatto)**, di R. Howard, con M. Gibson. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Lire 10.000/8000.

OVADA

[redacted]. Tel. (0143) 81.411. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, L. Forteza, [redacted]. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000/6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LAMA. Tel. (0143) 62.895. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Ransom (Il riscatto)**, di R. Howard, con M. Gibson. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 9000 (posto unico).

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. V. M. anni 14.

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, [redacted] 856.521. [redacted] teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo di [redacted] Dame**. Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **Quattrozampe a San Francisco**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il [redacted] dell'amore**. A[redacted] Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 16,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Godo 5, tel. 650.7100. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il [redacted] di [redacted] Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[redacted] v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; [redacted].

KING v. Po 21, tel. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. **Sono pazzo [redacted] Iris Blond**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, [redacted] 562.0145. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. [redacted] 33, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di M. Musorgskij. Turno C. Dietfried Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con S. Lenn e A. Kocherga, recite fino al 9/2. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Il 30-31 gennaio e 2 febbraio **Black [redacted] White** mas. inter. blues. L'1 febbraio ore 21 **Angelo** [redacted]. Inf. e prev. Cassa [redacted] 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Importante Azienda Metalmeccanica Privata, Leader nel settore, ricerca per il proprio stabilimento in Val [redacted] (AT) personale qualificato da inserire nei propri organici. I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1 DIPLOMATO [redacted] e PERITO [redacted]

preferibilmente con conoscenza sistema CAD, per ufficio tecnico

1 DIPLOMATO/A SCUOLA [redacted]

[redacted] lingue (indispensabile INGLESE e TEDESCO) per ufficio commerciale

1 DIPLOMATA [redacted]

preferibilmente con esperienza, per ufficio amministrativo

Offresi assunzione immediata, inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive capacità ed esperienze.

Si prega di telefonare ai numeri 0144/8991 - 0144/899328 (orario dalle 8,00 [redacted] 12.00 - dalle 14.00 alle 17.00) oppure inviare curriculum dettagliato [redacted] fax [redacted] 0144 - 89332.

Al seguito dei nerostellati 5 pullman di tifosi. Rientrano in squadra Primizio e Pilato

Casale lotta per il primato a Biella

Forti ambizioni del Derthona contro la Trevigliese

CASALE. E' in palio il primato oggi al «Lamarmora» di Biella, nella sfida che vede opposti i lanieri ai nerostellati. Non solo: c'è un corollario d'orgoglio, di prestigio personale, di semplice puntiglio e di carattere.

Non ci sono molti precedenti tra le due squadre per il semplice fatto che la Biellese non si è mai inserita nel Quadrilatero, che aveva reso il Casale squadra -mito. Il blasone è però ragguardevole e i bianconeri oggi lo rispolverano per compensare in qualche modo quello ospite.

Una è certa: sarà sfida ardente, aperta a ogni risultato, e il fattore campo avrà un'influenza relativa. I supporter nerostellati hanno infatti annunciato una partecipazione in massa: sono già 5 i pullman pronti per la trasferta, ma molti altri raggiungeranno Biella in auto, per cui si calcola che al «Lamarmora» saranno presenti non meno di 400 fans casalesi.

«Contiamo sul loro tifo caldo per sentirci a casa - dice mister Petrucci - saranno il nostro dodicesimo uomo per superare indenni i primi 25 minuti che saranno di fuoco».

Secondo il tecnico, la Biellese tenterà tutto per tutto nella prima fase della gara, per cercare di assicurarsi il vantaggio da gestire poi in tranquillità.

E Petrucci vaglia le contromisure. Per fortuna, la «rosa» si è rafforzata col ritorno alla disponibilità di Primizio, guarito dall'influenza, e di Pilato che ha scontato la squalifica. Resta indisponibile solo Spelta, ancora sofferente e per il quale non si è ancora trovato un sostituto.

Il trainer dà per scontato il rientro di Primizio in difesa e di Pilato a centrocampo, ma non svela quali saranno le soluzioni tattiche: «Ne ho parecchie sottomano e non voglio concedere nessun vantaggio agli avversari rendendolo noto anzitempo - spiega -. Le sorprese potrebbero risultare decisive in una gara che si annuncia equilibrata».

A confronto i due migliori attacchi del girone (35 reti ciascuno), mentre la miglior difesa in assoluto (il portiere della Biellese ha ceduto solo volte) si opporrà a quella del Casale che ha l'handicap dei gol subiti (15) soprattutto in Sardegna.

E ci sarà la sfida tra De Riggi, super cannoniere con 17 centri e i lanieri Comi (13 reti) e Girelli (7): «Da questo duello dipenderà l'esito dell'incontro - assicura il ds Giorgio Danna -, ma sarà molto importante anche la battaglia a centrocampo».

Petrucci teme particolarmente il settore sinistro della Biellese che vanta due uomini di valore come Passariello e Ariezzo. In teoria, Primizio dovrebbe sostituire Bedino, ma le buone prove offerte dal giovane potrebbero assicurgli un posto di titolare. In questo caso, resterebbe a destra, mentre a sinistra andrebbe Primizio.

Il centrocampo sarà da scoprire a così l'attacco, dove per l'unico posto disponibile a fianco di De Riggi, sono in ballottaggio Muscio, Barotti e Rinaldi. La limitazione è costituita dal fatto che il Casale deve schierare due diciannovenni.

Rodolfo Castellaro

Oggi al «Lamarmora» i nerostellati contano di strappare il primato alla Biellese

TORTONA. Il Derthona torna oggi (ore 14,30) al «Fausto Coppi» per affrontare la Trevigliese, squadra dal passato nobile, anche in categorie superiori, ma ultimamente in fase piuttosto decadente.

Ora la Trevigliese è addirittura coinvolta nella bagarre del fondo classifica, e c'è quindi da star sicuri che verrà a Tortona con il coltello fra i denti per tentare di strappare un risultato positivo che le consenta di mantenere i contatti con le compagini che la precedono di qualche punto.

Non è un caso, infatti, che proprio giorni la società lombarda abbia provveduto al cambio dell'allenatore: metodo classico per dare una «scossa» alla squadra o indurla cercare tutti i costi una vittoria scacciacrisi.

Così oggi sulla panchina della Trevigliese esordirà Belloli, in sostituzione di Passera, e il neoallenatore apporterà qualche cambiamento in una formazione che finora ha subito 8 sconfitte, ha vinto solo tre volte e ha ottenuto nove pareggi (tra cui l'1-1 dell'andata coi leoncelli).

«Che cosa fanno gli altri mi interessa relativamente – afferma però l'allenatore Franco Della Donna -. Siamo entrati, entrerà prestissimo, nella fase del torneo: d'ora avanti nella parte bassa della classifica scatta il "si salvi chi può" e nella parte alta ci saranno scontri diretti probabilmente determinanti, ma ci sono anche partite che potrebbero sembrare facili e che invece lo sono affatto».

E aggiunge: «Prendiamo la Trevigliese di oggi. Tra noi e loro ci sono attualmente 18 punti di distacco in classifica, ma guai a pensare di aver già vinto prima di cominciare. Credo invece che dovremo impegnarci al massimo e giocare alla grande per fare i tre punti che ci sono indispensabili per continuare a sperare nella promozione».

Il presidente Gian Maria Carboni è dello stesso parere: «Non disprezzo certamente i pareggi in trasferta, specialmente se sono quello domenica a Borgosesia - afferma -. Però, resta il fatto che nel giro di una settimana abbiamo perduto punti preziosi nei confronti delle tre squadre che ci precedono classifica. E allora qual è la soluzione? Vincere, e ancora vincere. Almeno nelle gare casalinghe i 3 punti non devono assolutamente sfuggirci. I conti li tireremo alla fine».

Oggi, dunque, al «Fausto Coppi» c'è grande attesa di punti, spettacolo e gol, capaci di riempire finalmente lo stadio.

Per quanto riguarda la formazione, Franco Della Donna ha soltanto problemi (non facili) di scelta, visto che ha tutti a disposizione: squalificati non ce ne sono, Dellagaren è guarito e anche Stefano Civeriati dovrebbe finalmente essere in grado di scendere in campo per dare il suo contributo.

Tutti quanti i bianconeri hanno una gran voglia di giocare, ma Della Donna assumerà decisioni solo stamane, dopo l'allenamento di rifinitura.

Ettore Pirraccini

Al centravanti Giulietti il compito di scardinare la difesa della Trevigliese

SPORT FLASH

CALCIO

Prima e Seconda categoria rinviati tutti gli incontri

Tutte le gare di Prima (girone H) e Seconda categoria (gironi O e P), relative al primo turno ritorno, state rinviate. Si riprenderà domenica prossima la 2ª giornata. **[r. c.]**

CALCETTO

Acsi: oggi tre sfide al Palasport di Basaluzzo

Al Palasport di Basaluzzo, completa oggi l'11ª giornata nel campionato provinciale Acsi di calcetto. Di fronte Seat Olimpia-Tuttopneus Arquata (ore 9); Atletico Sparvara-Edilidea (10); Pro loco Grondona-Castelspina (ore 11). **[r. c.]**

VOLLEY

Serie B1, la Pantera all'assalto Crema

Match domenicale per la Pantera Rimo Amianti, nel campionato di B1 maschile di volley. La squadra alessandrina gioca sul parquet del Samgas Crema (ore 17,30) il posticipo della 12ª giornata di andata. **[m. d.]**

JUDO

I valenzani del Ginnic al «Città La Spezia»

Per il trofeo internazionale di judo «Città di La Spezia» è in lizza anche la squadra agonistica del Ginnic Valenza, composta da Enrico Beltrame, Roberto Regalli, Ida Langella, Alessandra Bartoli. **[r. c.]**

OPEL

CORSA 1.2

A PARTIRE DA L. 13.575.000

Chiavi in mano APIET esclusa

Nuova legge sulla ROTTAMAZIONE: MACCARINI offre uno SCONTO a partire da L. 3.285.000 sino a L. 4.380.000 su AUTO DA ROTTAMAZIONE

UN AVVISO DI QUALITA'

Maccarini concessionario Opel per Alessandria e Valenza ora anche per Acqui, Tortona, Nizza e Canelli.
Per noi un grande impegno, per voi grandi vantaggi come la pronta consegna e i prezzi imbattibili, la supervalutazione dell'usato, l'assistenza totale.
Maccarini, perché ci sarà sempre un sogno da realizzare!!!

Maccarini

Concessionaria per Alessandria, Valenza, Acqui, Tortona, Nizza e Canelli

OPEL

ALESSANDRIA Via Marengo, 162 TEL. (0131) 26.20.75-26.21.21
VALENZA Via dell'Artigianato, 33 TEL. (0131) 94.34.32
ACQUI Via Mariondo, 84 TEL. (0144) 32.15.61
TORTONA S.S. per Genova, 3

Obiettivo tre punti al «Moccagatta»: si punta a un graduale ritorno in zona playoff

Grigi pronti al rilancio contro il Carpi

Oggi però sono assenti Fontana, Tedesco e Memmo

CARPI-ALESSAN

ADESSO O MAI PIU'

Grigi, adesso o mai più. E' scontato ribadire che la gara odierna rappresenta una sorta di «ultima spiaggia» per l'Alessandria che ha un solo risultato a disposizione, cioè la vittoria. Ma la posizione in classifica della squadra di Ferrari non consente altre distrazioni. E' stressante essere sempre costretti a rincorrere e sperare anche nei passi falsi delle avversarie per riacciuffare la zona playoff. Ma i grigi non hanno alternative e cominciano oggi un mini-campionato «handicap», che durerà 15 domeniche.

Il Carpi è la prima diretta rivale nella corsa agli spareggi promozione ed è una delle poche formazioni dei quartieri alti che l'Alessandria affronta al «Moccagatta». E' un motivo in più per non fallire.

C'è bisogno di undici leoni per ottenere i tre punti. Il rientrante Toccafondi si dovrà guardare dalle rapide incursioni del guizzante Masitto e dalle proiezioni del terzino-goleador Materazzi. Ai «mastini» Ferrarese e Bellini il compito di bloccare sul nascere le velleità del tandem offensivo emiliano, mentre Bertoni si chiede di contenere l'ex udinese Pittana e di essere pronto a ripartire sulla sinistra, in appoggio alla vra d'attacco dei grigi.

Per Livon è d'obbligo tamponare eventuali falle nel reparto arretrato ed essere più sicuro e deciso nei rilanci verso i compagni del centrocampo. Quasi superfluo pretendere impegno, grinta e determinazione da Avallone che in campo dà sempre il massimo e il profilo agonistico. Il mediano deve però evitare gli eccessi di tensione che hanno caratterizzato, ad esempio, il match col Treviso. Capitan Mariotto è forse il compito più delicato: nella «caccia» al pallone in mezzo al campo non può mai tirare indietro la gamba, ma non deve incorrere nel cartellino giallo, che lo costringerebbe a saltare la partita a Monza.

Le ricette preferite da Della Morte e Notaristefano gli assist per la coppia d'attacco. Sull'elevato rendimento del tornante o della mezzala siamo pronti a scommettere. L'auspicio è che il tandem Balesini-Califano non smarrisca la strada del gol: c'è bisogno di due bomber di razza per risalire.

Massimo Delfino

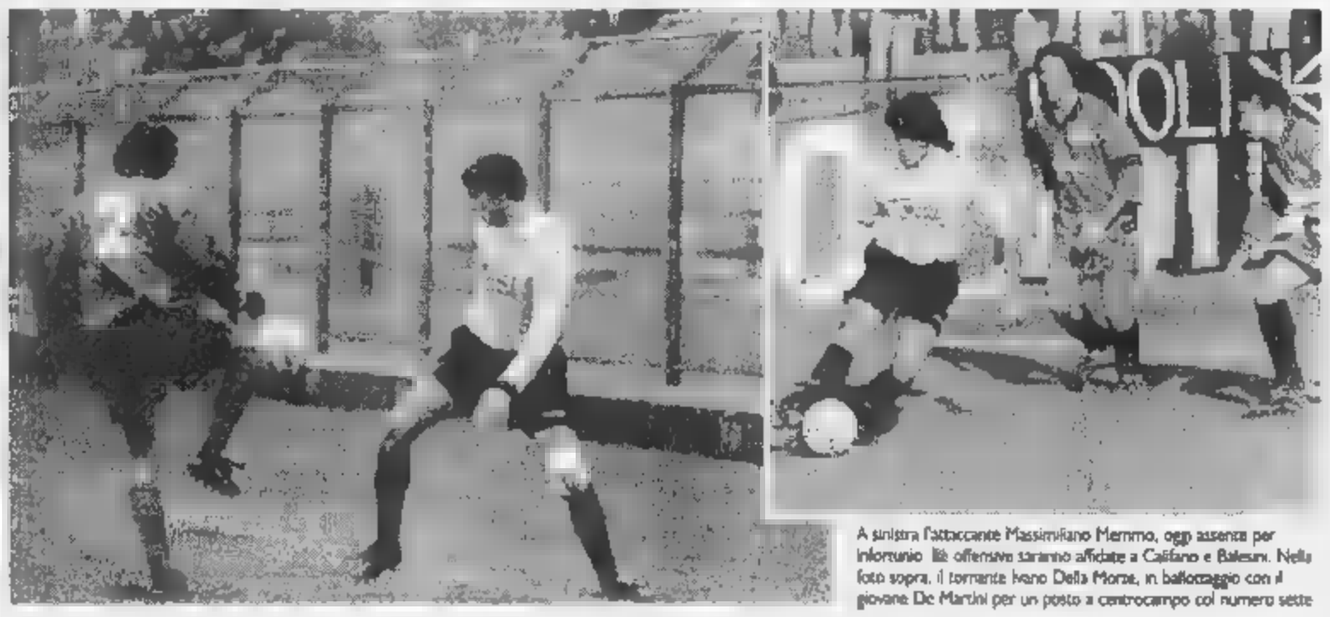
ALESSANDRIA. Grigi oggi in campo al «Moccagatta» contro il Carpi per incominciare, si spera in maniera definitiva e continua, l'operazione rilancio.

Dopo due sconfitte consecutive, in con Fiorenzuola e domenica a Como, l'Alessandria ha un solo imperativo: i tre punti, meglio accompagnati da una prestazione convincente, per riprendere la marcia, già interrotta una prima volta ai primi di dicembre, verso il quinto posto che spalanca le porte degli spareggi promozione.

Capitan Massimo Mariotto e compagni hanno necessità di una vittoria e lo sanno benissimo. «Occorre che ci riprendiamo in fretta - dicono i giocatori - per non perdere ulteriore terreno dalla zona playoff, dalla quale siamo attualmente distanti cinque punti, e per offrire ai tifosi prova di grande carattere».

Mister Ferrari, che torna in panchina dopo avere scontato le tre settimane di squalifica inflitte dal giudice sportivo, dice: «Ci aspetta un test probante che dovremo affrontare interpretando molto bene l'incontro. In pratica, bisogna presentarsi alla partita la mentalità di chi ha piena consapevolezza delle proprie possibilità».

Conclude Ferrari: «Il Carpi, in tempi non sospetti, l'avevo pronosticato come squadra destinata a diventare realtà emergente del campionato. E la classifica lo testimonia. Non è una formazione in calo, anche se è reduce da uno stop in campionato col Monza, seguito da quello, a metà settimana, in Coppa Italia con la Pro Sesto. L'Alessandria deve reagire vigorosamente e con intelligenza a questo particolare momento che stiamo attraversando».



A sinistra l'attaccante Massimiliano Memmo, oggi assente per infortunio. Le offensive saranno affidate a Califano e Balesini. Nella foto sopra, il torrente Ivano Della Morte, in ballottaggio con il giovane De Martini per un posto a centrocampo col numero sette

Oggi l'allenatore non potrà ancora contare su tutto l'organico. Oltre ai centrocampisti Gaetano Fontana (forse in panchina per incoraggiare i compagni) e a Salvatore Tedesco, in graduale recupero fisico dopo infortuni, mancherà l'attaccante Massimiliano Memmo. Colpito duramente da un avversario a Como, Memmo rimarrà a riposo per una leggera lesione al legamento collaterale del ginocchio sinistro. In attacco, dunque, scelta obbligata: Gianni Califano farà coppia con Claudio Balesini.

In difesa rientra il portiere titolare Paolo Toccafondi, dopo due turni di squalifica, e da lì farà anche il marcatore Maurizio Ferrarese alle prese con un problema alla gamba destra.

Centrocampo con un dubbio: Andrea De Martini o Ivano Della Morte? Il primo è pronto ed è stato convocato, martedì e mercoledì della prossima settimana a Coverciano, per un raduno della Nazionale Under 20 di serie C. Della Morte è in forse per i postumi dell'influenza: ogni decisione sul suo utilizzo è rimandata a questa mattina.

Roberto Gelato

Rinviate le gare Ovada-Monferrato e San Carlo-Pro Settimo

Fulvius con la Crescentinese ma è ancora emergenza neve

Turno mozzo nel campionato di Promozione, due gare rinviate e tante polemiche. Ci si chiede perchè in Piemonte si debba giocare a gennaio, quando in Germania è sospesa persino la serie A: «Si è sposata la tesi di far proseguire il calendario a ogni - commentano i dirigenti -, sulla pelle delle società che debbono fare i salti mortali per trovare il modo di allenarsi». L'augurio è che l'ultimo anno di sofferenze.

Oggi non si gioca nell'intero girone C, mentre nel D sono state rinviate Ovada-Monferrato e San Carlo-Pro Settimo: «Il Geirino è ancora ricoperto di neve - spiega il Presidente dell'Ovada Umberto Olmo - abbiamo dovuto andare in Riviera, ad Arenzano, per trovare un campo dove allenarci». Contrariato il **Monferrato**: «Mentre le altre scendono in campo, noi dovremo stare a guardare - sbotta l'allenatore Papalia - ho programmato un'amichevole al Ronzone per ritrovare i ritmi partita».

E' la soluzione scelta anche dal **San Carlo**: «Il nostro terreno di gioco è ricoperto da una patina di ghiaccio - dice il dirigente Franco Andreone -. Dovremo emigrare a Morano per sgranchirci le gambe».

Vittorio Gozzoli (Monferrato)

Per le altre squadre, è in programma la seconda giornata di ritorno. La capolista **Fulvius** ritrova la Crescentinese che all'andata si arrese 2-1. «Ma l'undici allenato dal casalese Attilio Fait è temibile - sottolinea il ds Silvano Goreni -. Dovremo stare attenti alle sorprese». Unico assente Fanti, influenzato, mentre dovrebbe essere recuperato l'acciaccato Zanchetta.

Riprende anche il **Castellazzo** che domenica scorsa era rimasto al palo: «Abbiamo ripulito il campo dalla neve - dice il presidente Testa -, ma giocare non sarà agevole e lo spettacolo verrà penalizzato». L'avversario è il Nichelino, che all'andata impose il pari (0-0).

Con due assenti (lo squalifiato Ravetti e l'infortunato Piano) il **Sarezzano** è di scena a Nichelino la Don Bosco: «L'altra volta contro questi avversari accusammo un calo - ricorda il segretario Domenico Manesso -. Oggi speriamo di essere più in palla».

Nella **Viguzzolese**, in trasferta a Cambiano, sarà assente Ciccone, squalificato. **[r. c.]**

SERIE C2

I rossoneri possono ritornare in corsa per i playoff, se vincono al Comunale

Voghera ospita la «cenerentola»

Arriva il Valdagno: ora si punta al quinto posto

VOGHERA. Dopo aver toccato la zona playout, rischiando una repentina retrocessione tra i dilettanti, oggi il Voghera potrebbe tornare tra le prime cinque squadre di C2, inserendosi nuovamente nella lunga, difficile corsa verso i playoff.

Miracolo di un torneo che ha una classifica «corta», giocato a ritmi alterni, frutto della regola che assegna tre punti a chi vince una partita.

Oggi al Comunale ci sarà il Valdagno, squadra materasso del torneo e autentica palestra d'allenamento per tutti quelli che l'hanno incontrato. Con i suoi striminziti dieci punti, il Valdagno pensa già al campionato dilettanti, dove giocherà l'anno prossimo, salvo miracoli. Reduce dall'ennesima sconfitta, domenica scorsa in casa contro la Pro Patria, il fanalino di coda non ha alcune personalità di spicco, nessun elemento di particolare talento. Peggiore difesa del torneo con 25 gol subiti, migliora leggermente l'attacco con 13 gol all'attivo.

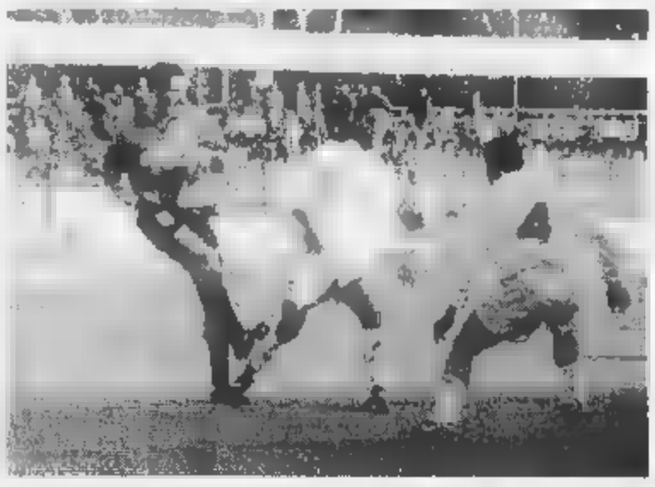
L'unico timore per i rossoneri è dato dalle ultime 4 trasferte del Valdagno, concluse con tre pareggi e una sola sconfitta.

All'andata il Voghera vinse fuori casa senza difficoltà, ed è quindi lecito attendersi l'arrivo di altri tre punti che porterebbero il bottino rossonero a quota 28. Se si considera che Varese e Tempio, diretti concorrenti per i playoff, giocheranno lo scontro diretto e che il Cremapergo sarà impegnato a Olbia, il Voghera ha discrete possibilità di ritrovarsi quinto in classifica dietro a Lecco, Lumezzane, Pro Sesto e Leffe.

E' però necessario ribadire che l'obiettivo attuale della squadra di Sala rimane il raggiungimento dei 40 punti, ovvero la quota che in classifica viene considerata certa per ottenere la salvezza.

Anche oggi, come già accade da diverse settimane, Sala potrà schierare la migliore formazione, non avendo nessun giocatore di rilievo bloccato in infermeria. Tutto bene, insomma, per una squadra che, dopo un momento di appannamento, torna a sfiorare gli alti livelli della classifica.

Il Voghera è imbattuto da quattro giornate: ha conquistato tre vittorie (Torres, Mestre e Ospitaletto) e un pareggio col Cremapergo. Una striscia positiva destinata ad allungarsi, a meno di una follia collettiva che lascerebbe increduli tutti.



Per il Voghera oggi contro il Valdagno c'è la possibilità di tornare protagonista

Salerno

ECCELLENZA

Si riprende a pieno ritmo dopo la lunga sosta. Trasferte per Valenzana, Acqui e Pontecurone

C'è Novese-Libarna, derby con polemiche

Inutile richiesta di rinvio: campo al limite della praticabilità

«Avanti tutta»: è questa la parola d'ordine del Comitato piemontese che si cura delle difficoltà incontrate dalle società alessandrine per mantenere in forma i tesserati.

Così, si è passati allegramente sopra a richiesta di rinvio, avanzata dalla Novese, tendente a spostare il derby col Libarna. Una gara importante, che avrebbe meritato pubblico e spettacolo, negati invece dalle condizioni climatiche e del terreno di gioco.

Strano il comportamento della Figc regionale che la scorsa domenica aveva subito bloccato 8 gare (a cui si era poi aggiunta Venaria-Acqui, rinvista dall'arbitro) e che oggi invece ha negato tale possibile al clan biancoceleste: «Se si voleva salvaguardare la piena regolarità del campionato, non si doveva far disputare nessuna gara neppure domenica scorsa - tano gli sportivi novesi - e dove va rimanere al palo il Cuneo che ha portato a 8 i punti di vantaggio su di noi».

Insomma, dal punto psicologico, importantissimo anche in questa categoria, non si è avuto alcun riguardo.

Novese-Libarna. Si gioca su un campo ai limiti della praticabilità. Il club biancoceleste aveva chiesto il rinvio del derby (era stato persino affittato un campo in Liguria per un test amichevole con la Comollo), ma venerdì la Lega ha imposto all'arbitro designato un sopralluogo al «Girardengo», e il responso della «giacchetta nera» è stato positivo.

«Pazienza, ci adatteremo alle precarie condizioni del rettangolo verde - commenta il presidente della Novese, Edoardo Gemme -. Spiace anche per il pubblico, che non potrà assistere a un match di alto livello». Con il Libarna, mister Traverso deve rinunciare allo squalificato Fenoglietti che sarà sostituito da Mazzoglio.

C'è ottimismo nel clan serravallese, e il tecnico Roberto Cabella è convinto che la squadra rossoblù saprà tener testa agli avversari, come già accaduto nella gara d'andata, finita 1-1. «Siamo pronti alla battaglia - dicono i dirigenti -. Durante la sosta, i ragazzi si sono allenati con discreta continuità e hanno disputato diverse partite amichevoli (Busallese e Ovada le avversarie preferite; ndr). Mancherà il ritmo campionato, ma tutte le squadre si trovano nelle stesse condizioni: sotto questo profilo, non ci potranno essere recriminazioni».

Saluzzo-Valenzana. Dopo una lunga sosta, gli orafi tornano in campo: «Temo i 90 minuti, ai quali non siamo più abituati - dice l'allenatore Bui -, anche se l'ultimo test è stato positivo». Giovedì la Valenzana ha giocato a Biella e ha strapazzato i lanieri: 5-1 il punteggio, con reti di Nordi (2), Bellatorre, Biasotti e Morello. A Saluzzo saranno ancora assenti Bruno e Conti, che devono scontare le squalifiche, per cui è previsto l'utilizzo a tempo pieno di Schiavone, mentre Di Tullio prenderebbe il posto di Pieroni, che andrebbe a rinforzare il centrocampo. Probabile formazione: Merlone, Paolini, Panizza; Di Tullio, Biasotti, Peretto; Pieroni, Schiavone, Bello, Bellatorre, Nordi (Perziano).

Glaveno Coazze-Acqui. All'ultimo minuto è giunto il placet della squadra avversaria sulla disponibilità del campo: «Con il ritorno alle gare, scopriremo a quanto sono serviti i nostri scrupolosi allenamenti in palestra - dice il presidente Ortensio Negro -. Per ritrovare confidenza col campo, abbiamo anche effettuato due test a Varazze e Arenzano. Speriamo che siano serviti a riprendere i ritmi consueti». L'Acqui è in una posizione di privilegio e non vuole perdere terreno sulle contendenti. Per quanto riguarda la formazione, mister Arturo Merlo deve porre rimedio alle assenze di Barletto, infortunato e di Stefano Gai, influenzato.

Nizza Millef.-Pontecurone. «Dobbiamo fare risultato in questa trasferta, altrimenti la salvezza diventerà sempre più ardua», dice il ds Ariata. L'unico giocatore indisponibile è Galvan, squalificato; gli altri sono pronti. **[r. c.-m. d.]**

Di nuovo in campo. Sandro Megna (Novese) e Giuseppe Perziano (Valenzana)

Le sfide di C1 e C2

Test impegnativo a Lumezzane per i «ferrovieri»

Il Dlf Alessandria torna in campo dopo la pausa, e lo fa oggi sul campo del Lumezzane, secondo nella classifica di C1 a soli tre punti dal Botticino capolista.

Non è certo un compito agevole per la squadra del direttore tecnico Ezio Zucconi, ultima a pari merito con il Gussago.

Per giunta il Dlf dovrà battere anche contro tradizione negativa: alla ripresa agonistica, dopo l'interruzione di fine anno, non ha mai offerto prestazioni esaltanti.

Ma a questo punto, per evitare la retrocessione, non ci sono altre soluzioni se non quella di dare il massimo in ogni gara, anche il morale non è certo dei migliori.

In C2, il Novi gioca in trasferta il Chieri, fanalino di coda: i biancoverdi non hanno potuto compiere in settimana allenamenti adeguati, a causa della neve che ancora ricopre il campo Collinetta. **[b. v.]**

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

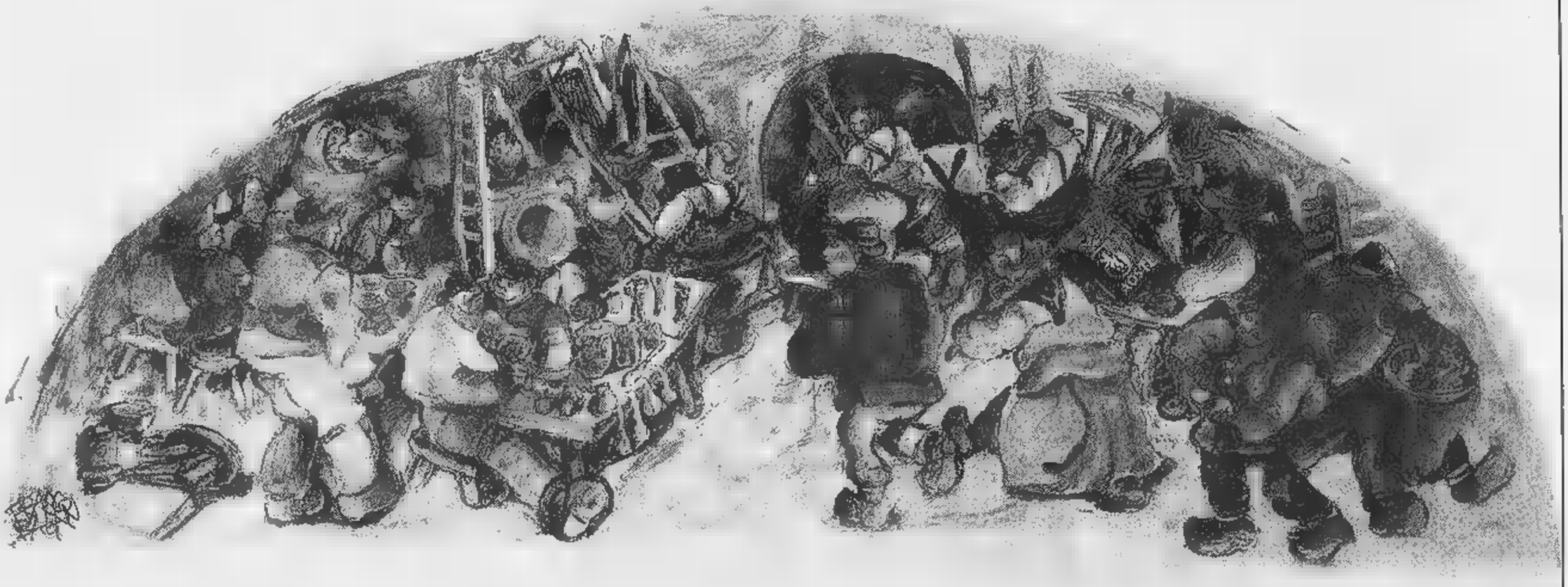
INIZIO SECOLO: ADOLFO KIND, PIONIERE DELLO SCI IN ITALIA, IN ALTA VALLE DI SUSA

TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

FOIRE MILLENAIRE DE SAINT-OURS Aoste Centre Ville 30-31 Janvier 1997

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE DEPARTEMENT DE L'INDUSTRIE COMMERCE ET ARTISANAT • IVAT INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



VIEILLE
D'ARTISANA

'997"SAINT-OURS

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

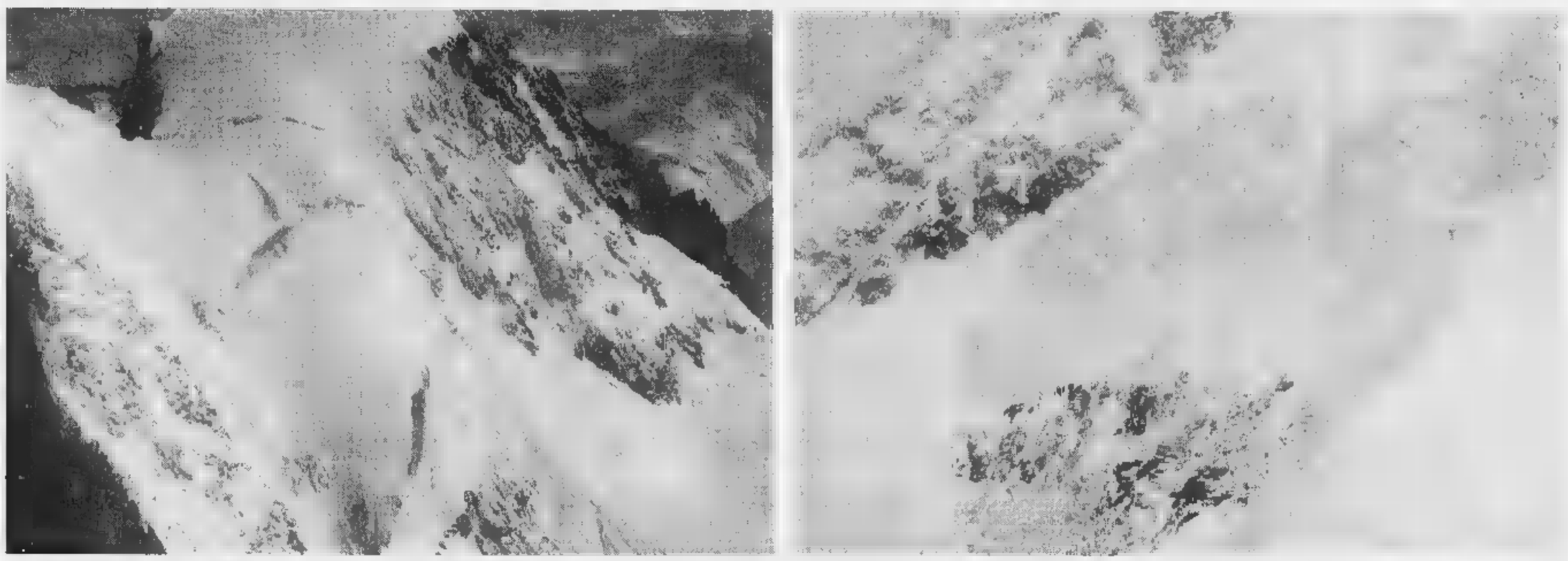
Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Domenica 26 Gennaio 1997 n. 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Il crollo, che non ha avuto testimoni, si è verificato tra le 23 di venerdì e le 7 di ieri senza provocare danni

Caduto nella notte il seracco delle Jorasses

Il ghiaccio si è frantumato sulle rocce. Riaperta la Val Ferret



Due immagini del ghiacciaio pensile dell' Jorasses. Da sinistra il seracco prima del crollo dell'altra notte e la zona come appare ora. La parte che si è staccata e che era tenuta sotto controllo da giorni si è frantumata sulle rocce sottostanti (FOTOMAGO)

COURMAYEUR. Il seracco delle Grandes Jorasses è caduto di notte, senza testimoni e, soprattutto, senza provocare danni. Il crollo è avvenuto fra le 23 di venerdì e le 7 di ieri. Curioso che gli ultimi tre crolli siano capitati tutti di notte, gli altri due fra le 3 e le 4.

La grande massa di ghiaccio è frantumata sulle rocce sottostanti. Una piccola parte è scesa sul percorso delle precedenti, verso il rifugio Boccalatte. La parte principale, dopo aver superato il pianoro, ha scavalcato il seracco inferiore ed è precipitata nel canale roccioso che si trova di fianco alla Punta de La Tour. Scendendo è poi ancora divisa in due colate, fermandosi al di sopra della zona della vegetazione, a 2000-2100 metri di quota.

Soddisfatto il sindaco di Courmayeur, Ferdinando Derriard, che in mattinata ha effettuato una ricognizione nella zona, in elicottero: «Siamo doppiamente contenti - dice -. Primo, perché il seracco è caduto e, secondo, perché ha fatto danni. Probabilmente chi nei giorni scorsi ha fatto dell'informazione allarmistica sarà rimasto un po' deluso. Certamente non lo siamo noi che abbiamo fatto soltanto della prevenzione».

E ancora: «Il nostro obiettivo primario è la sicurezza per tutti quelli che abitano o vengono in vacanza a Courmayeur. Era quasi certo che l'eventuale valanga innescata dalla caduta del seracco sarebbe caduta in una zona disabitata, che tra l'altro si trova a 12 chilometri dal paese, ma noi abbiamo adottato tutte le precauzioni possibili che non si possono considerare eccessive soltanto perché la valanga non è caduta. E' una valutazione fatta col senno di poi».

Il sindaco ha fretta di lasciare la zona dell'hangar: «Devo andare in municipio per fare l'ordinanza di riapertura della Val Ferret. La strada è già pulita da ieri, quando, dopo il primo consistente distacco e su approvazione dei tecnici svizzeri, abbiamo autorizzato gli operatori di Plampincieux a salire per controllare le abitazioni e le attività. A mezzogiorno la gente potrà già sedersi ai tavoli dei ristoranti».

All'hangar ieri c'era anche Cesare Ollier, responsabile delle piste di fondo della Val Ferret. Quando saranno aperte le piste? «Il tempo è battere i tracciati. Per domenica sarà tutto a posto».

La guida alpina Oscar Taiola

Dall'elicottero appena scesi i tecnici, saliti sulle Jorasses assieme ad Oscar Taiola, responsabile del Soccorso alpino di Courmayeur.

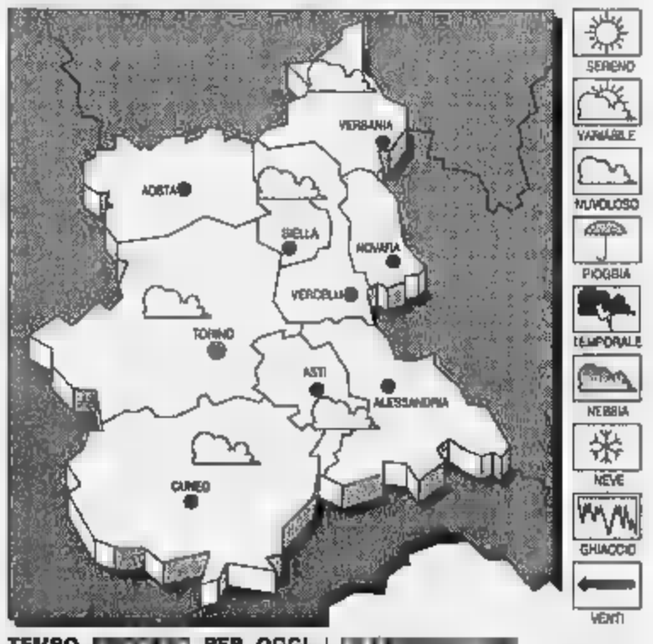
In che condizioni è il ghiacciaio? Risponde Massimo Pasqualotto, geologo dell'assessorato regionale all'Agricoltura: «Il ghiacciaio è completamente "pulito". Tutta la parte in bilico, delimitata dalla crepa che ci ha preoccupato per tutti questi giorni, è crollata e la parete di ghiaccio che è venuta alla luce è compatta, senza fenditure».

Continuerà l'operazione di monitoraggio? «Sicuramente. Decideremo con gli esperti svizzeri le modalità che probabilmente cambieranno visto che quelle adottate finora avevano il carattere dell'emergenza. Sostanzialmente, verrà monitorato il ghiacciaio sovrastante non più il seracco, visto che quello ci ha tolto l'incomodo».

La tesi è confermata da Martin Funk dell'Istituto nivologico di Davos che ha seguito tutta l'evoluzione del seracco. «Avevamo previsto la caduta fra il 21 e il 22 gennaio. I nostri dati non erano completi e quindi abbiamo scelto di abbondare nella prevenzione. Il monitoraggio del ghiacciaio fornirà un grosso contributo alla scienza nivologica e glaciologica».

Gianluigi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni al mattino e nella notte per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Molto nuvoloso.

IERI AD AOSTA
Max: 4; min: -3; media: 0

ANNO
Max: 2; min: -2; media:

TEMPERATURE IN
Torino 7,6; Alessandria 6; Asti 10; Cuneo 6; Novara 7; Vercelli 10.

«Sotto controllo da un anno»

Le valutazioni del glaciologo svizzero

COURMAYEUR. Quasi un anno di osservazione costante. Un accurato monitoraggio negli ultimi mesi. E una previsione azzeccata. Gli esperti svizzeri, le guide alpine di Courmayeur e i tecnici della Regione non avevano dubbi: il seracco delle Grandes Jorasses doveva cadere in tempi brevissimi e così è stato. Erano stati indicati due giorni, martedì o mercoledì, ma la previsione era basata su dati incompleti e ammetteva qualche giorno di margine.

«Era da marzo che osservavamo il seracco - spiega il glaciologo svizzero Martin Funk -. Renzino Cosson ha seguito l'evoluzione e fotografato tutti i minimi movimenti. In autunno si è cominciato il monitoraggio. Prima di Natale sono venuto per vedere la situazione: era chiaro che il seracco sarebbe caduto presto».

Quindi le misure preventive adottate dal Comune, con la chiusura prima delle piste di fondo della Val Ferret e poi con lo sgombero delle abitazioni di Plampincieux. «La caduta del seracco non è avvenimento pericoloso in estate. In inverno, in particolari condizioni di innevamento, potrebbe causare valanghe».

Il monitoraggio, sperimentato per la prima volta a Courmayeur e probabilmente in tutte le Alpi italiane, ha consentito di prevedere con certa previsione il fenomeno. «Abbiamo elaborato precisi calcoli matematici che [illegible] di stabilire la velocità di movimento del ghiacciaio - spiega Funk -. Se ci sono piccole imprecisioni nelle misure, queste ripercuotono sui calcoli di previsione. Comunque c'erano 5 giorni di margine. E sono stati rispettati».

Non è stato possibile rilevare tutti i dati che sarebbero stati necessari per non lasciare incognite nelle formule matematiche svizzere a causa del maltempo dei giorni scorsi.

Mario Ravello, geologo, è una delle guide alpine che ha allestito il sistema di monitoraggio sul ghiacciaio, fatto di aste e strumenti per rilevare a) centimetro gli spostamenti del ghiaccio. «Due delle aste sistemate sulle Jorasses sono precipitate il seracco - spiega -. L'imprecisione della data prevista per la caduta del seracco è dovuta alla carenza dei dati. Anche se quei giorni erano indicativi, non erano valori precisi, proprio perché non c'erano tutte le rilevazioni richieste. Bisogna anche tenere conto che si lavora a quote superiori ai 4000 metri, in condizioni estreme. E' una fase sperimentale. In estate il sistema verrà migliorato».

Ma esistono periodi della giornata o condizioni climatiche che favoriscono la caduta dei seracchi? E' la terza volta negli ultimi anni che cade una porzione importante del ghiacciaio delle Jorasses. «Sempre di notte», rileva Oscar Taiola, a capo del Soccorso alpino di Courmayeur. Ma è soltanto una coincidenza. «Non ci sono orari in cui è più probabile che un seracco si stacchi», spiega Martin Funk. «E nemmeno temperature», aggiunge Renzino Cosson, responsabile del Soccorso alpino valdostano. Per ora è una scienza a livello sperimentale. Ma in futuro, grazie anche alle rilevazioni sulle Jorasses, a questi interrogativi potrebbero essere date delle risposte.

Giorgio Macchiavello

Martin Funk, glaciologo di Zurigo

Il monitoraggio continua

Prevenzione e ricerca scientifica

COURMAYEUR. Non finisce qui. Il monitoraggio del ghiacciaio delle Grandes Jorasses continuerà, verrà perfezionato ed è probabile che lo stesso metodo in futuro verrà esteso ad altre zone delle Alpi che presentano simili condizioni. «Il nostro scopo - spiega Massimo Pasqualotto, geologo della Regione - è avere un modello per il monitoraggio tipografico. E' uno dei primi tentativi sulle Alpi, almeno sul versante italiano. Un esperimento di notevole valore scientifico, da estendere agli altri ghiacciai, approfittando dell'esperienza degli studiosi svizzeri».

«L'attenzione dei tecnici continua - aggiunge Pasqualotto -, anche se non c'è più pericolo di altri crolli. Si proseguirà con un monitoraggio periodico. Potrebbe essere a cadenza mensile. Lo decideremo dopo aver riconsiderato la situazione. Conoscere il fenomeno è importante sia dal punto di vista scientifico, sia dal punto di vista della sicurezza».

Prevenzione è la parola d'ordine. Ed è riassunta in una frase di Renzino Cosson, semplice, ma significativa: «E' sempre meglio che il seracco cada un giorno dopo che un giorno prima».

«Il ritardo del crollo di 24 ore rispetto alla previsioni - dice il sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard - è stato provvidenziale, perché il manto di neve fresca si è assestato quando è precipitato il seracco non c'è stata la valanga. Il ghiaccio si è frantumato in piccoli blocchi, provocando soltanto qualche slavina. Ora comunque non si deve parlare di cessato allarme, perché allarme non ce n'era. Piuttosto è meglio dire "cessata precauzione" per la Val Ferret. Questa è stata un'esperienza molto positiva per noi, per i tecnici e per i glaciologi. E' la conferma che le formule elaborate dagli svizzeri sono giuste. Loro sono stati i primi a partire in questo genere di studi. Non è detto che noi un domani non potremo farlo autonomamente».

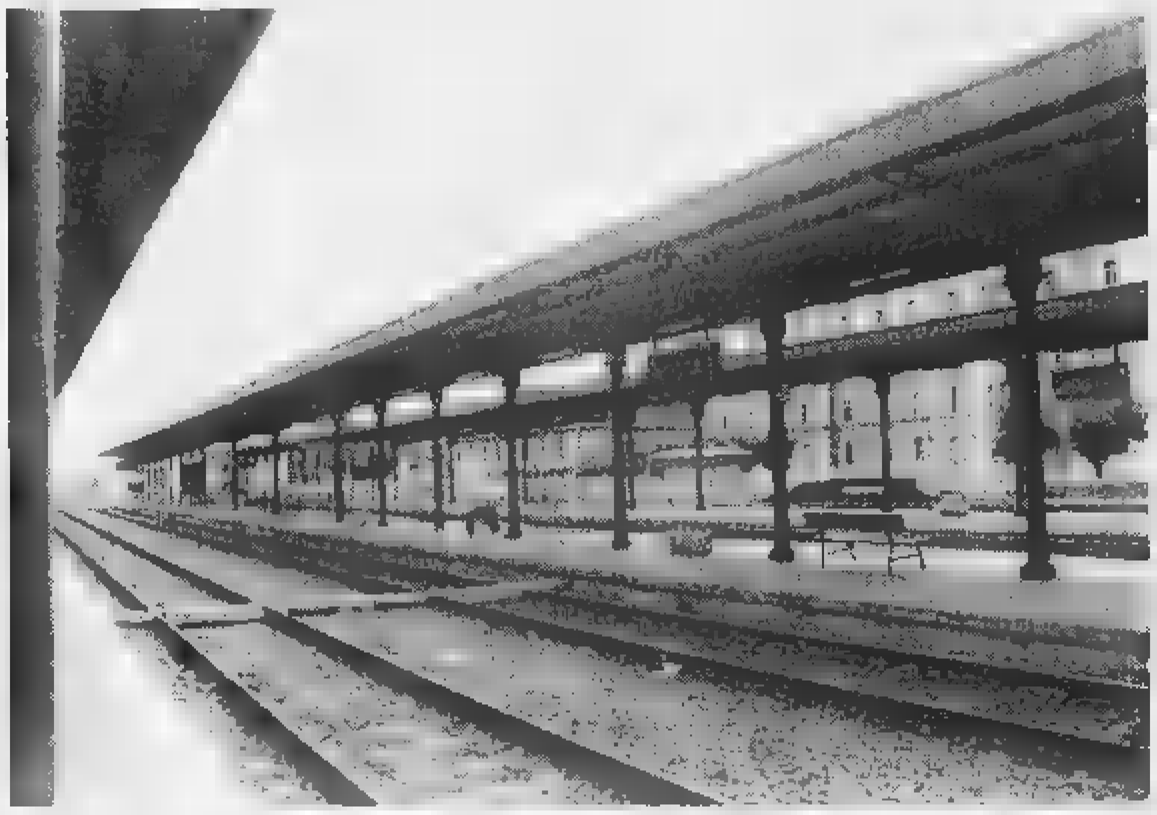
Il sindaco Ferdinando Derriard

Ma in Italia non c'erano studiosi in questo campo che potevano occuparsi delle Grandes Jorasses? «C'è il Cnr, ma non ha esperienza per quanto riguarda i ghiacciai pensili - risponde Derriard -. In Svizzera questi ghiacciai esistono, ne è un esempio quello sulla Jungfrau, e gli studiosi li stanno osservando da tempo». **[gio. mac.]**

Il progetto per il controllo centralizzato sulla linea Aosta-Chivasso

Ferrovie, tre anni di ritardo

I lavori saranno avviati in primavera ed è previsto che vengano ultimati entro la fine del '99
Quando le opere saranno completate, [redacted] solo dipendente potrà smistare i treni in transito



La stazione ferroviaria di Aosta è tra quelle dove [redacted] previsti lavori per consentire il controllo centralizzato del traffico

L'assessore regionale dell'Ambiente Elio Riccarand ha spiegato il progetto per la ferrovia

AOSTA. Per il progetto di realizzazione del controllo centralizzato del traffico (Ctc) sulla linea Aosta-Chivasso, [redacted] Società Ferrovie sosterrà una spesa di 18 miliardi. Un intervento [redacted] ammodernamento che sarà avviato in primavera, nonostante gli accordi stipulati nella convenzione fra ministero della Difesa [redacted] Ferrovie dello Stato il 31 ottobre '94 stabilissero la conclusione dell'opera entro il '96. Si tratta di un piano lavori essenziale per garantire il raggiungimento di obiettivi qualificanti sotto il profilo della sicurezza e della velocità.

In una lettera indirizzata [redacted] ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, e all'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, l'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand puntualizza «il mancato rispetto degli accordi sanciti in un incontro del 3 dicembre '96 nella sede del ministero dei Trasporti, [redacted] base [redacted] quali la realizzazione del Ctc sulla linea Chivasso-Aosta doveva essere ultimata entro fine '96. La conclusione è posticipa[redacted] al '99. Sollecito l'avvio di questi lavori per i quali esistono già progetti esecutivi»

Nella lettera dell'assessore viene posto l'accento anche sul problema dell'elettrificazione della linea Chivasso-Aosta, «intervento indispensabile per il miglioramento delle prestazioni del servizio ferroviario». «Chiediamo - scrive Riccarand - che vengano reperite risorse necessarie fra i fondi stanziati per il rinnovamento tecnologico delle Ferrovie». In un incontro avvenuto [redacted] giorni fa con i responsabili della Società ferrovie è stato fissato a marzo la data di avvio delle realizzazione del sistema Ctc, con lavori che verranno eseguiti per gradi: la linea Aosta - Pont-St-Martin, seguita dalla Pont-St-Martin - Ivrea e dalla Ivrea - Chivasso.

Il controllo centralizzato del traffico consentirà di smistare il transito dei treni a distanza, tramite un quadro comandi manovrato da [redacted] solo operatore. Una revisione globale del sistema con l'abolizione della figura professionale del «capo stazione», che sarà delegato ad altre mansioni nel settore. Anche il Genio ferrovieri sarà destinato ad altra sede (non ancora defini[redacted] dalle Ferrovie).

«Manterremo inalterati gli incarichi [redacted] personale civile alle biglietterie, come sancisce il [redacted] stipulato fra Regione e Ferrovie» dice l'assessore. [redacted] sottolinea come sia altrettanto imp[redacted] l'elettrificazione dell'Aosta - Chivasso, fra le poche ancora diesel. «Si ottengono una migliore integrazione con la rete nazionale - spiega -, una maggio[redacted] capacità di accelerazione e un notevole calo di inquinamento».

Sandra Lucchini

Scuola in Valle

Forza Italia sul «progetto Berlinguer»

AOSTA. «La proposta Berlinguer non è al passo con i tempi e dimostra di essere molto rigida e difficilmente applicabile a breve termine». Questo il punto [redacted] vista sulla riforma della scuola del movimento «Forza Italia - Giovani per la libertà» della Valle d'Aosta. «Smembrare il sistema attuale - dicono - non è una soluzione del problema. Lo Statuto ci [redacted] gli strumenti per legiferare in questa materia [redacted] auspichiamo che la Regione [redacted] [redacted]rda l'occasione di creare un sistema di formazione professionale vicino alle esigenze dell'economia valdostana». I giovani forzisti chiedono [redacted] ampliamento delle proposte di stage aziendali e un aggiornamento delle scuole di formazione verso i settori del terziario avanzato».

I giovani [redacted] Forza Italia credono «che una vera scuola europea non debba solo basarsi sull'applicazione del bilinguismo, [redacted] sull'introduzione in tutte le scuole di ogni ordine e grado di materie di insegnamento quale inglese e tedesco».

I giovani di Forza Italia propongono «libertà di scelta dell'istituto di insegnamento [redacted] di proposta delle scuole del progetto formativo, pari dignità tra scuole statali e [redacted] statali, valorizzazione del docente, finanziamento del sistema rapportato al tipo di scelta scolastica, orientamento al mercato del lavoro e internazionalizza[redacted] della cultura». **[a. c.]**

PRIMO PIANO

Confusione tra i ruoli

QUANDO i ruoli [redacted] confondono, quando chi deve decidere, chiedere, ottenere [redacted] poi applicare fa un passo in più, cioè progetta lui stesso, l'arte del governare e dell'amministrare si abbandona alla tecnocrazia. Se poi l'intervento del politico-tecnico si sovrappone a un progetto già fatto nasce una sorta di parallelismo che oltre a cede[redacted] al vizio della tecnocrazia, s'infila nella strada della non trasparenza.

L'esempio è il piano regolatore di Aosta. Tralasciando l'analisi della polemica partitica in atto, vi sono serie possibilità che un lavoro tanto complesso, delicato [redacted] decisivo per l'Aosta del 2000, finisca male. Il piano firmato Alex Fubini ha avuto parecchie critiche. Sulle sue soluzioni sono piovute circa 400 osservazioni dei cittadini. Per la giunta è un piano «datato», la realtà è cambiata, occorre adeguarlo. Nessuno parla di rifardo, tuttavia vanno avanti «progetti» paralleli che di fatto lo stanno rifacendo a pezzi. La preoccupazione politica è evidente: come spiegare che si getta via un piano costato quasi due miliardi?

E qui sta il pericolo per la città. Il ritardo d'applicazione di un piano non rivoluzionario, ma complesso, è una colpa politica. Ora però si assiste al tentativo di fare a meno del piano regolatore. Un aggiustamento qua, una limatura là e il piano può andar bene. Basta presentare progetti da inserire nel l'«Aosta capitale» (15 miliardi l'anno dalla Regione) e il «gioco» è fatto. I progetti vanno avanti, mentre [redacted] piano subirà poi le sue varianti.

Un esempio sono i parcheggi e la viabilità che certo il piano non aveva previsto così come oggi viene proposto. Il punto non sta nella bontà o meno delle scelte urbanistiche che si stanno facendo, [redacted] in un metodo che tende a confondere i ruoli, il tecnico [redacted] il politico. Che fine farà via Festaz, destinata da Fubini a una zona tra il verde e il traffico limitato? Che cosa accadrà in collina dove l'urbanista aveva limitato al minimo ogni intervento edilizio?

Il campo urbanistico è proprio quello che meglio si addice [redacted] far confondere idee [redacted] ruoli. Il politico decide di cambiare la propria città e vorrebbe anche progettare il cambiamento. E' questo un vizio che pesa sul lavoro dell'urbanista in modo a volte insopportabile. Come uscirne? Facendo soltanto il proprio lavoro. **[e. mar.]**

Sugli spazi protestano i Mercanti Salassi

Mafrica illustra la Fiera di Sant'Orso

L'assessore regionale Demetrio Mafrica

AOSTA. Domani alle 10 nella sede dell'assessorato regionale dell'Industra, Commercio e Artigianato verrà presentata ufficialmente la 997ª edizione della Fiera di Sant'Orso. L'illustrazione della modalità [redacted] svolgimento sarà [redacted] cura dell'assessore Demetrio Mafrica, che fra l'altro presenterà le misure adottate per gestire una migliore circolazione del traffico, anche pedonale. Nei due giorni di fiera verrà, infatti, istituito per i visitatori [redacted] «senso unico pedonale», per evitare sovraffollamenti e consentire una visita adeguata ai banchi degli espositori, che quest'anno assommano alla cifra «record» di 952.

Domani verranno anche presentate le manifestazioni collaterali alla fiera.

Intanto sulla distribuzione degli spazi espositivi all'interno della fiera c'è da segnalare la protesta del direttivo della Libera associazione Mercanti [redacted]lassi che, in [redacted] comunicato, definisce «ingiusta» la dislocazione decisa dalle autorità competenti per una ditta [redacted] macchine agricole, la Letom.

«Tale ditta - scrivono i rappresentanti dell'associazione - dovrà esporre i macchinari in [redacted] Battaglione, sede decentrata rispetto al "cuore" della Fiera. Non capiamo i motivi di questa opzione che, oltretutto, privilegia aziende provenienti da fuori Valle». Rimostranze che, stando alle dichiarazioni dei firmatari, [redacted] giustificate perché [redacted] disattesa una sorta di promessa fatta dal presidente della giunta in occasione degli auguri [redacted] Natale, in cui veniva sottolineata «la volontà di privilegiare le imprese locali».

All'ex autoporto

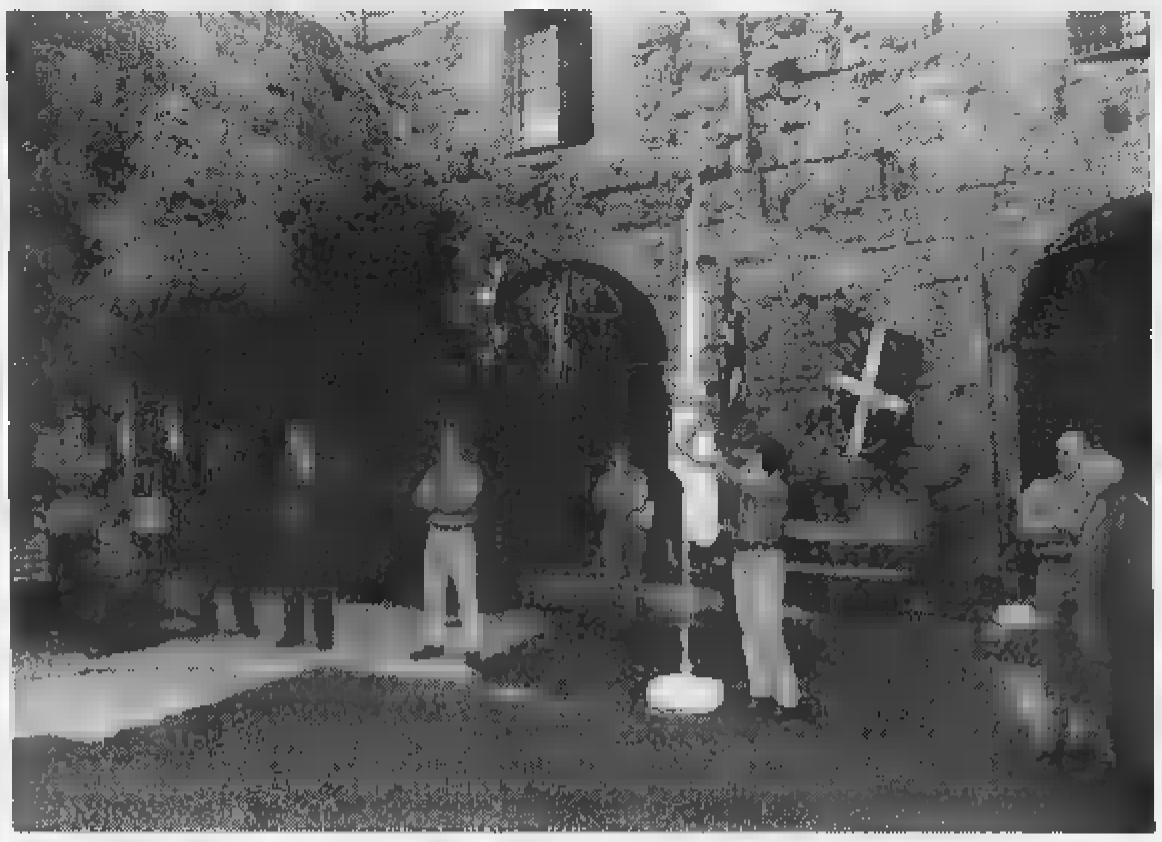
La F[redacted] contesta [redacted] discount

AOSTA. Ancora una voce contraria alla progettata apertura del centro commerciale nell'ex [redacted] autoportuale. A protestare [redacted] i rappresentanti della Federazione autonoma esercenti attività commerciali, turistiche [redacted] dei servizi (Facom) aderenti alla Confesercenti.

In un incontro con l'assesso[redacted] regionale al Turismo, Gino Agnesod, i dirigenti Facom hanno espresso «le preoccupazioni di tutta la categoria». I previsti ampliamenti delle [redacted] alla grande distribuzione «contribuiscono - dice la Facom - [redacted] aggravare le prospettive del settore già pesantemente condizionato da imposizioni fiscali [redacted] balzelli vari».

La delegazione Facom ha presentato all'assessore il progetto per «rendere operante [redacted] consorzio di imprese commerciali e turistiche, finalizzato a migliorare nella qualità [redacted] nel prezzo il settore dell'approvvigionamento». Il Facom h[redacted] presentato anche un progetto di attuazione del «Centro commerciale naturale». **[a. c.]**

UNA CERIMONIA IN CAMICIA VERDE



Celebrato [redacted] parlamento di [redacted]

Una decina di leghisti, alcuni con la camicia verde del «comitato di liberazione», hanno dato vita ieri pomeriggio, sotto la bimillenaria Porta Pretoria, alla prima celebrazione ufficiale della riunione a Mantova del parlamento della Padania. La cerimonia è consistita nell'alzabandiera, accompagnato dalle note [redacted] «Va pensiero», coro tratto dall'opera verdiana «Nabucco» (adottato [redacted] inno nazionale dalla Padania). Hanno partecipato tra gli altri Joseph Henriet, candidato della Lega Nord al Senato nell'ultime politiche [redacted] Giovanni Sacco, che nelle «politiche» del marzo 1994 concorreva per un seggio senatoriale. **[a. c.]**

LETTERE AL [redacted]

Una preghiera per l'umanità

Je dis une prière a Dieu' du fond de mes entrailles / [redacted] mon âme s'élève vers le ciel pur / paradis des anges et des démons / voici que le soleil annonce l'aube de la chrétienté / quand les soldats avancent en rangs serrés avant la bataille / je t'ai prié Seigneur / quand le froid a engourdi mes membres / et que la faim a tenaillé mon ventre / je t'ai prié Seigneur / pour toute l'humanité réunie / mère [redacted] la pauvreté et de la détresse / je t'ai prié Seigneur / pour les orphelins de la misère et de l'injustice / je t'ai prié Seigneur / pour l'éternité du monde et toutes les grâces / que tu daignes nous accorder / Je t'ai prié Seigneur / chaque fois que le destin a sonné à une porte / Je me suis fait humble, Seigneur, chaque fois que je l'ai pu / Je me suis fait prince, Seigneur, chaque fois que tu l'as voulu / Je [redacted] redevenu enfant, Seigneur, pour mieux te servir / Seigneur, pardonne nos péchés / car nous ne savons pas ce que nous faisons / Seigneur, aie pitié de nous, mère de toutes les vertus / Seigneur éclaire notre route nous qui sommes si démunis / Je t'ai prié Seigneur / pour que tu sois toujours dans [redacted] coeur.

«Prière a Dieu».

Laurent Collet, Ginevra

Verità travisate [redacted] offensive

Mi sento molto offeso per il fatto che il signor sindaco di Courmayeur si sia permesso di dire che la carta stampata riferisce solo [redacted] inesatte (per non ripetere il termine che h[redacted] utilizzato nell'intervista).

Siamo stufi noi cittadini qualunque, che però votiamo per un'idea, di essere guidati da politici non all'altezza (o quanto meno poco sensibili alla verità).

Franco Motto, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28

Gli scritti devono [redacted] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere [redacted] saran[redacted] cestinate.

NUMERI UTILI

N[redacted] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [redacted]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
[redacted] 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[redacted] TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanel*, rue Croix de Ville. Per gli [redacted] Comuni della regione [redacted] farmacie osserveranno i turni [redacted] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi, domani e Santo Stefano.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 gennaio 1997
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

[redacted] Nathalia Bancod; Gregory Pado; Elisa Bigarella.

Morti. Federico Blanc, 78 anni, pensionato, Saint-Marcel; Elena Pezzano, 67 anni, casalinga, Aosta; Aurelio Garetta, 76 anni, pensiona[redacted], Piacenza; Felice Spalla, 71 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Denis. E' convocato per domani il Consiglio comunale. Seduta straordinaria pubblica, con inizio alle 19 per esaminare quattro provvedimenti all'ordine del giorno. Dopo le ratifiche, [redacted] prevista la nomina della commissione consiliare per la gestione del complesso aziendale per l'attività in sede fissa, il dibattito intorno ad una deroga al piano regolatore [redacted] una serie di comunicazioni dell'assessore Fedele Vuillermoz sull'avvio del servizio sostitutivo della ferma militare prestato dagli obiettori di coscienza.

Aosta. L'organizzazione [redacted] due giornate di studio sul tema «La gestione delle imposte locali [redacted] il regime dell'Iva» è stata decisa dall'esecutivo regionale. Il seminario, che è indirizzato principalmente agli amministratori, ai segretari, ai contabili ed ai revisori dei conti dei Comuni valdostani, è in programma il 19 ed il 20 febbraio prossimi.

GLI [redacted]

[redacted]

Il «Grand Prix» di belote

Oggi alle 15 al bar «Turismo» appuntamento con [redacted] gara eliminatoria del «Grand Prix» di belote, organizzato da Le Travail. Iscrizioni aperte dalle 14,15.

[redacted]

Conferenza sulle Ferrovie

«Situazione attuale e prospettive del trasporto ferroviario in Valle d'Aosta» è il tema che sarà discusso domani alle 15,30 in una conferenza [redacted]ampa organizzata nella sala riunioni dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti. Parteciperanno l'assessore Elio Riccarand ed il responsabile della direzione regionale delle Ferrovie Edoardo Gorzegno.

[redacted]

Corso di pittura

Sono aperte le iscrizioni al [redacted] corso di pittura organizzato e diretto da Ercolina Zappia. L'inizio delle lezioni è previsto per lunedì 3 febbraio, alle 20,30, nella sede della Pro loco in via Caduti della Libertà 18. L'iscrizione costa 100 mila lire [redacted] deve [redacted] versata entro il 1° febbraio. Gli interessati possono rivolgersi alla Pro loco, telefonando al [redacted] 0125-929550.

[redacted]

Il Québec all'alba del 2000

E' in programma martedì alle 21, nella sala della biblioteca regionale, una conferenza di Monique Vézina, ex ministro canadese [redacted] presidente del «Mouviment National des québécoises et québécois». E' organizzata dalla Regione nell'ambito della «Saison culturelle». Tema della conferenza: «La situazione del Québec all'alba dell'anno 2000».

AOSTA

Le fotografie di Ramires

Organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, sarà inaugurata martedì alle [redacted] 18, alla Torre del Lebbroso, la mostra fotografica: «La Valle delle reines» di Luciano Ramires. Aperta fino al 16 marzo.

L'INTERVISTA

IL CAMPIONE RACCONTA NUOVE EMOZIONI

Il pilota di F1 Jean Alesi testimone del disastro della Brenva

«Quel soffio terribile»

L'italo-francese è ospite abituale di Courmayeur, si fermerà fino a marzo
Quando è caduta la valanga stava sciando. Si è riparato dietro una casa

SFRECCIARE sulle monoposto a 300 km/h può essere meno pericoloso di una gita fuori pista da fondo. Ne sa qualcosa Jean Alesi, testimone d'«eccezione» del disastro di sabato sulla Brenva. Il pilota di Formula Uno è stato investito, per fortuna solo conseguenze, dal «soffio» della valanga. Alesi, ospite abituale di Courmayeur, vi sta trascorrendo una vacanza con moglie e figlia.

Cosa ricorda di quei momenti?

«Ero a far fondo sulla pista di Entrèves, ho visto la valanga e poi, velocissimo, il soffio. Una scena tremenda. Ero con un amico, ci siamo riparati dietro una casa. Terribile». Il pilota trascorrerà l'inverno a Entrèves tra sci nordico, palestra e, novità di quest'anno, il muro di arrampicata. Racconta che è impegnato con le imbragature sulla palestra artificiale.

Ha trovato un nuovo divertimento?

«Ho scoperto uno sport bellissimo. L'arrampicata coinvolge tutti i muscoli, in particolare quelli della schiena che per noi piloti sono essenziali a causa delle grandi sollecitazioni alle quali sono sottoposti. Con le due soste consentite per i rifornimenti, i Gran Premi si sono trasformati in gara ad inseguimento dove anche la condizione fisica del pilota diventa determinante. E l'arrampicata richiede grande concentrazione».

Ci sono quindi dei paralleli con la Formula Uno?

«Sicuramente. Innanzitutto richiedono una totale fiducia nei materiali. Sotto questo aspetto mi trovo meglio con la monoposto. Sul muro devo ancora imparare a fidarmi della corda, dell'imbragatura. Quando sono in alto stento ad affidarmi alla corda, anche gli scricchiolii dell'imbragatura mi preoccupano, a volte ho paura, sudo perfino. Per questo non voglio imparare a fare i nodi. Non avrei fiducia di un nodo, preferisco quelli dei miei maestri». Alesi considerato un ottimo allievo dai suoi istruttori, le guide Guido Azzalea e Giovanni Bassanini.

Alesi, proseguirà con le arrampicate?

«Frequenterò il muro per tutto il mio soggiorno. Ci vengo volentieri anche perché gli istruttori sono molto simpatici e tra noi si è instaurato un clima di allegria. Io, per esempio, Azzalea lo chiamo Al Bano, assomiglia davvero al cantante e loro mi prendono in giro dicendomi che Schumacher è riuscito a scalare tutto il tetto verticale».

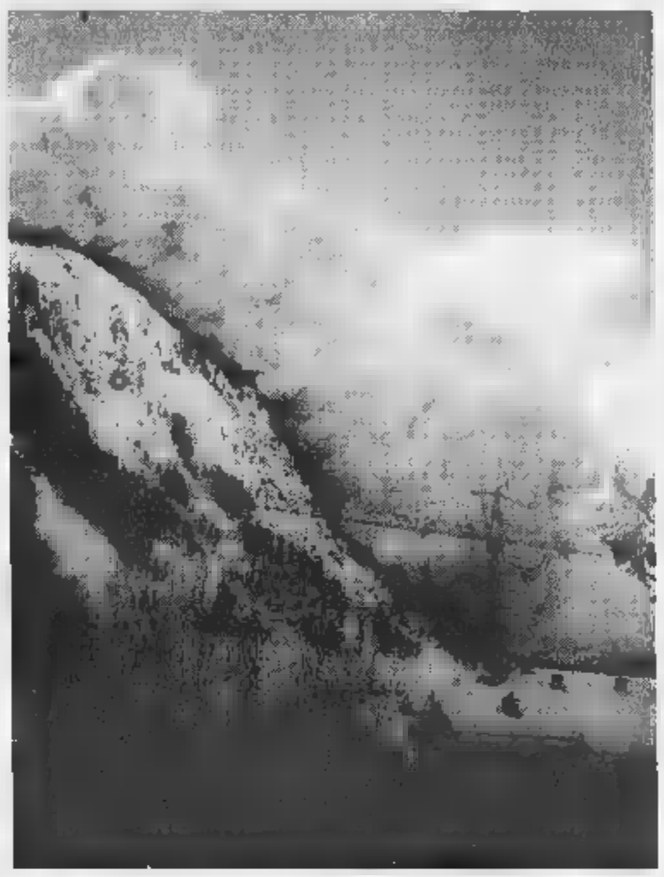
Risolto il problema del seracco, riaprono le piste di fondo in val Ferret. Ci andrà?

«Certo. Fare fondo in val Ferret è magico e ora non c'è più pericolo».

Fino a quando si fermerà a Courmayeur?

«Fino all'inizio di marzo. Poi sarà presentata la monoposto e cominceranno le prove».

[g. l. m.]



Jean Alesi impegnato in una lezione di arrampicata sulla palestra artificiale e il «soffio» della valanga caduta dal ghiacciaio della Brenva a cui ha assistito il pilota

CRONACHE DALLA VALLE

PRE-SAINT-DIDIER

Incendio in un'abitazione di via Monte Bianco

Principio d'incendio ieri alle 14,30 nell'alloggio della famiglia Vallomy, in via Monte Bianco. Il surriscaldamento della canna fumaria ha causato le fiamme, che hanno danneggiato la perlinatura della mansarda. L'intervento dei vigili del fuoco di Courmayeur ha impedito che le fiamme si estendessero al tetto.

AYAS

Bimbo cade con il bob, soccorso con l'elicottero

Tre interventi di soccorso, ieri, con l'elicottero della Protezione civile. Sulle piste Cime Bianche, a Valtournenche, una donna di anni è caduta riportando un trauma cranico; e Champoluc bimbo di 4 anni e mezzo di Cesano Maderno è caduto con il bob riportando un trauma facciale un uomo 29 anni, di Morano sul Po (Alessandria) è caduto sciando e ha riportato un trauma toracico. Nessuno dei feriti è in gravi condizioni.

Sciopero ore delle teletrasmissioni

E' stato proclamato per domani uno sciopero di otto ore dei dipendenti del servizio teletrasmissioni della direzione produzione Enel attività in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. L'astensione dal lavoro, sostenuta dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici Cgil, Cisl e Uil, è determinata «in applicazione a quanto previsto dalla legge 146/1990 sui conflitti di lavoro nei servizi pubblici essenziali».

PILA

Istituito l'«Espace», consorzio tra le aziende

E' stato istituito giorni scorsi il consorzio «L'espace de Pila». Scopo del consorzio è quello di «coordinare le attività del comprensorio di Pila per migliorare l'efficienza e la capacità produttiva». Hanno aderito finora 10 aziende che rappresentano strutture ricettive e altre attività commerciali. Presidente del consorzio è Remo Mion, che avrà come vice presidente Gianni Cornero; l'incarico di segretario è stato affidato a Elisabetta Bottoglia. Nel consiglio sono inseriti Piero Berlier, Fernando Imperial, Ivana Scaramuzza, Jacqueline Berlier e David Adorni.

Bocce serie A1, la Nitri Auto il sorpasso

Non è riuscito alla Nitri Auto il sorpasso ai danni della Pantec nel campionato di serie A1 per società di bocce. Gli aostani sono stati sconfitti dalla squadra di Pianezza per 10-8, rimanendo al 5° posto della classifica. Nel campionato di serie B, pareggio casalingo dell'Aostana Zurigo Assicurazioni, che ha chiuso sul 6-6 l'incontro contro la Cumianese.

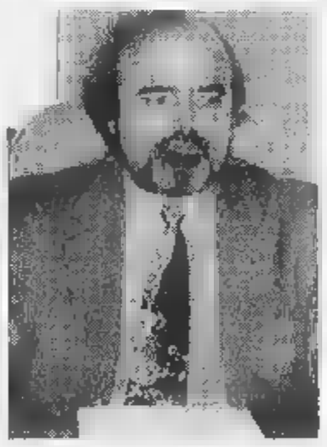
Il giudizio generale è positivo, ma per molti si può fare di più

Politiche turistiche «urgenti» per dieci valdostani su cento

AOSTA. La maggior parte dei valdostani condivide quanto sta facendo l'amministrazione regionale per il turismo. Il dato emerge dall'inchiesta «L'Italia delle Regioni», promossa dalla testata giornalista regionale della Rai in collaborazione con Datamedia. Per lo studio sono state intervistate oltre mila persone di tutte le regioni e tra gli otto servizi oggetto dell'inchiesta (sanità, ambiente, urbanistica, formazione professionale, viabilità, assistenza, diritto allo studio) c'era anche una valutazione sull'organizzazione turistica.

Il turismo ha avuto il gradimento più elevato in ben 10 regioni e il giudizio migliore l'hanno espresso gli alto-atesini che hanno attribuito un bel 7,4 all'organizzazione locale, ma subito dopo viene la Valle d'Aosta con un 6,8.

L'assessore del Turismo, Gino Agnesod, può dunque tirare un respiro di sollievo, anche se la strada da percorrere per rispondere alle attese di una regione a vocazione turistica, è molto lunga.



L'assessore al Turismo Gino Agnesod

Oltre il 10 per cento degli intervistati, infatti, considera «l'urgenza turismo» come una delle emergenze cui intervenire con maggiore convinzione, ed è una percentuale elevata perché nelle realtà turisticamente più sviluppate «l'urgenza turismo» non è così avvertita. In Trentino, per esempio, dove gli abitanti ritengono buono il prodotto turistico, solo il 2,3 per cento degli intervistati sostiene che in questo settore si potrebbe fare di più. La percentuale di insoddisfatti sale al 3,4 nel Veneto, al 4,4 in Piemonte e 5,6 in Emilia Romagna.

Indici molto distanti da quelli registrati in Valle d'Aosta. Solo in altre 6 regioni gli abitanti ritengono che si possa fare di più in campo turistico. Partendo dalla Puglia (10,9 per cento), la percentuale di insoddisfatti sale al 12,7 in Abruzzo, 14,9 in Sardegna, 16,1 nel Molise per finire il 20 per cento della Calabria.

Il paradosso è che, mentre in queste realtà le attese per un turismo migliore sono quasi sempre accompagnate da un giudizio di insufficienza rispetto all'organizzazione del momento, in Valle d'Aosta si vorrebbe qualcosa di più partendo però da uno zoccolo già ampiamente positivo. [e. bl.]

NELLA SCELTA E NELLA CURA DELLA TUA AUTO, QUALCUNO TI E' SEMPRE STATO VICINO. OGGI ANCORA DI PIU'.

Nuova Concessionaria Peugeot

Ideal Car S.R.L.
Frazione Lillaz n. 6
11020 Quart (AO)
0165/765991

OFFICINE AUTORIZZATE:
SUPERCAR - CHATILLON
SAMAR DEI F.LLI IORIO - PONT-ST-MARTIN

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE

L'inaugurazione in programma martedì a Parigi

Mostra sugli affreschi delle regioni alpine

AOSTA. Martedì alle 15 sarà inaugurata a Parigi nell'auditorium del «Centre national de la récherche scientifique - Cnrs» la fotografica titolo «Une mémoire pour l'avenir-Peintures murales des régions alpines».

La Valle d'Aosta partecipa al progetto esponendo la documentazione fotografica relativa a quattro cicli pittorici medievali di particolare interesse. Sono quelli della «salle basse» del castello di Issogne (selezionato per l'indiscusso pregio artistico), della chiesa parrocchiale di Sarre (scoperto di recente e il cui restauro è in corso), del Priorato di Sant'Orso ad Aosta (legato alla committenza di Giorgio di Challant) e del castello Sarriod de la Tour di Saint-Pierre (oggetto di recenti studi).

La mostra è corredata da un catalogo e, per la Valle d'Aosta, le relative schede sono state compilate Viviana Vallet e Daniela Vicquéry, del servizio Beni storico-artistici dell'assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali. L'esposizione è il frutto della collaborazione esperti e storici dell'arte di varie nazioni e rientra nel programma di lavoro «Préalp - Peintures réligieuses des églises alpines», un progetto di che da diversi anni raccoglie in una banca-dati la documentazione iconografica della pittura murale di epoca medievale realizzata nelle regioni alpine.

Nel rispetto del suo carattere internazionale, la mostra sarà itinerante. Dopo Parigi, dove resterà fino all'11 febbraio, sarà la volta di Novara, Milano, Trento e Nizza. In Valle, l'esposizione sarà aperta al pubblico dall'11 al 25 settembre. La conclusione è prevista a Roma per ottobre nelle sale dell'«Ecole française».

[b. bas.]

Calo a dicembre

Meno passaggi sulla galleria del Monte Bianco

COURMAYEUR. Nel traforo del Monte Bianco a dicembre il traffico turistico è calato di 10 mila 287 passaggi rispetto allo stesso mese del 1996, con una diminuzione del 13,60 per cento. Il calo dei veicoli provenienti dalla Francia ha fatto segnare un calo del 21,22 per cento, mentre più contenuta è stata la diminuzione delle auto immatricolate in Italia: 5,56 per cento.

Lo scarto viene spiegato il fatto che l'anno scorso l'innevamento delle stazioni di sci in Francia era scarso e che pertanto molti sportivi francesi venivano in Valle d'Aosta per sciare. Inoltre a dicembre ci sono state condizioni atmosferiche peggiori rispetto al 1995. E questo ha rallentato la circolazione ed ha fatto scendere la media complessiva. transitate sotto il traforo del Bianco un milione 121 mila fra auto e moto. [b. bas.]

Immobiliare NOTRE MAISON
Via Chambéry 23 - Aosta
Tel. 0165/44476 - 0330/510813
VENDE
IN COGNE
Alloggi 60 mq. Prossima costruzione. Posizione panoramica con giardino.

CURATORE raccoglie offerte cauzionate per: 1) azienda di parrucchiera calettata in Châtillon completa di arredi e attrezzature; 2) Prodotti per parrucchiera estetista; 3) Autovettura Fiat 500; 4) Autovettura turbo 900. Per informazioni rivolgersi a dott. Silvio Canapa tel. 0165/305446.

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

RISTORANTE del MORO

Via Montagna 24 . VIGONE
9809188 (011)

[illegible] catering

LA STELLA ARREDAMENTI

Fr. Stella 13 - MACELLO (TO) - Tel. (0121) 340507

IL MACHO CAMBIA IL PELO...
...MA NON IL SERVIZIO !!

"Birra e pizza"

L'angolo della pasta

Gastronomia
pasta fresca

Via Umberto I n. 9 - VIGONE
Tel. 011/98.02.329

CITTA' DI VIGONE

ASS.NE TURISTICA PRO LOCO

SFILA IL CARNEVALE A...

... VIGONE

dall'1 all'11 FEBBRAIO 1997

DOMENICA 2

SFILATA CARRI ALLEGORICI

chiri
la pasticceria
vigone

DOMENICA 2 FEBBRAIO "LE GIACOMETTE"
VI [illegible] DELLA CAFFAREL.

Via Umberto I, [illegible] 24 - VIGONE - Tel. 011/980.91.89

BAR - CREMERIA
OTTO
PIANO BAR

VIGONE - P.zza Clemente Corte - Tel. [illegible]

Edilizia Ricca

MATERIALI
PER IL CANTIERE E LA CASA
CONSULENZE E RISPOSTE

Sede VIGONE via Montagna, 3
tel. (011) 980.10.00
P.ti vendita ad AIRASCA
CASTAGNOLE P.te - PANCALIERI

Leonella

PELLICCERIA - PELLETTERIA
PRONTA E SU MISURA
laboratorio artigiano

VILLAFRANCA P.TE - Piazza Cavour, 21
tel. (011) 98.00.124 - abit. - 98.00.158

PROGRAMMA

SABATO 1°	*Ore 20* ASSEMBLEA dei Soci *Ore 20,30* Presentazione delle maschere ufficiali *Ore 20,45* CENA danzante con ENZO ALLASINO. Ingresso L. 20.000, soci Pro Loco L. 10.000.
DOMENICA 2	*Ore 8* Presso il Bocciodromo di Vigone " 1° MEMORIAL BRUNO GIOVANNI" poule con formazioni AAAC. *Ore 14.30* SFILATA CARRI ALLEGORICI. Verranno distribuiti bugie e vin brulè, offerti dal Mobilificio ARREDA CASA e CHIRI LA PASTICCERIA, in collaborazione con la Pro Loco. *Ore 20* CENA danzante con MASSIMO e LORENA.
GIOVEDI' 6 VENERDI' 7	*Ore 21* Rappresentazione teatrale. *Ore 21* Rappresentazione teatrale.
SABATO 8	*Ore 21* OPERETTA CHE PASSIONE! Soprano SUSY PICCHIO, tenore TEOBALDO BUSSO, comico GIGI FRANCHINI al piano il maestro CUCCUINI. Ingresso L. 10.000, ai soci Pro Loco L. 5.000
DOMENICA 9	*Ore 14.30* CARNEVALE DEI BAMBINI, sfilata di carri riservata ai bambini in maschera. *Ore 20* CENA danzante con ENZO ALLASINO.
LUNEDI' 10	*Ore 8* FIERA AGRICOLA E COMMERCIALE (tutto il giorno). *Ore 11* Distribuzione minestrone e salamini. *Ore 12,30* DISNE' D'LA FERA. *Ore 22* CARNAVAL DISCO PARTY - Serata giovane.
MARTEDI' 11	*Ore 14.30* Rappresentazione teatrale per i bambini. *Ore 20* Serata conclusiva del Carnevale '97 - CENA DANZANTE con ENZO e LORENA.

Le manifestazioni si svolgeranno nel Salone delle Feste, presentate da CARLO PAUTASSO

studio AURORA
di
GIUSEPPE GANDIONE

Bioterapeuta - Pranoterapeuta - Terapeuta Reiki
Riflessologo plantare - Cromoterapia - Cristalloterapia
Test energetici con camera kirlian

Studio in Vigone - Via Torino 43/A - Tel. 011/9802490 - 0338/6035107

ditta
Nasi Giancarlo
COMMERCIO LEGNAMI
ACQUISTO LOTTI di PIOPPI in [illegible]
Via Cavour, 17 - Tel. (011) 980.94.01 - (0337) 210.916 - VIGONE (TO)

AMBROSIO
TERMIT

isolante
TERMIT®
intonaco

RISOLVE I PROBLEMI DI UMIDITA' DEI MURI

Produzione e vendita:
DITTA AMBROSIO EDILIZIA - Via S. Francesco, 6 - VIGONE
Tel. 980.91.82 - 980.10.80

CENTRO COMMERCIALE PAMPIU' VIGONE

VIA C. COLOMBO, 2 - VIGONE - 011/9801376

A VIGONE
"*Itinerario sposi*"
INVITO
Aria di primavera, di colori, fiori, abiti, trucco, acconciature...
Tavole, decorazioni e tante idee per gli sposi
al
CENTRO COMMERCIALE PAMPIU' VIGONE
VI ASPETTIAMO DOMENICA
2 FEBBRAIO DALLE ORE 15
CON TANTE SORPRESE

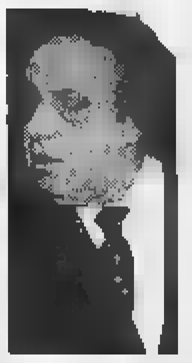
ARREDACASA
arredare con più idee

MOBILIFICIO ARREDACASA
VIA TORINO, 28 - TEL. 011/980.92.77
VIGONE

Ivrea, Carnevale fra rigore storico ed esigenze dello sponsor

E' il giorno degli ufficiali

E il generale emigra a Pavone



S'inaugura il Palacarnevale: il presidente del Consorzio organizzatore **Paolo Bravo** taglia il nastro, a fianco **Costantino Garda** che torna [redacted] indossare i panni del Podestà

A Castellamonte presentata la rassegna con protagonisti Pignatera, Pignatè e il Re Pignatun

Sui programmi ufficiali [redacted] scritto, ma le cose [redacted] comunque certa: nella mattinata del sabato grasso, 8 febbraio, il Generale Diego Borla e lo Stato Maggiore del carnevale di Ivrea lasceranno per un po' l'ombra delle «rosse torri» per l'ombra [redacted] altro castello, quello di Pavone. Il motivo è una visita di «cortesia» al centro commerciale del gruppo Bennet, sponsor [redacted] manife[redacted] Resta soltanto da stabilire l'orario. I pieghevoli dell'ipermercato indicano che la parata, con [redacted] ricordo, è prevista dalle 10: nel bel mezzo, cioè, della tradizionale visita alle autorità militari eporediesi, [redacted] variazioni di programma (e, quindi, di cerimoniale).

«Ammetto che questa iniziativa - dice Paolo Bravo, presidente del Consorzio organizzatore - possa dare fastidio. Ma rientra [redacted] accordo stipulato con il centro commerciale, che darà un grosso contributo alla riusci[redacted] del carnevale. Abbiamo rifiutato per la visita a Pavone della Mugnaia e degli Abbà, abbiamo detto no alla richiesta di mettere striscioni nelle piazze di tiro; ci [redacted] sembrato che Generale [redacted] Stato Maggiore, del resto in una mattinata già dedicata alle visite, fossero una soluzione soddisfa[redacted] per tutti».

La notizia è dunque ufficiale, ma il Generale Diego Borla confessa di saperne ben poco. «Se ne era parlato alcune settimane fa - dice -, in via informale, e non tutti i componenti dello [redacted] Maggiore erano d'accordo. Poi, però, non ne ho più saputo nulla». Non giudica l'iniziativa: «Voglio fare bene il Generale, [redacted] questioni gestionali le lascio [redacted] altri».

Sono in molti, comunque, a storcere il naso. Tra questi Giancarlo Spagna, che dieci anni fa fu presidente della commissione comunale che studiò il cerimoniale. «Non è di certo [redacted] bel gesto - sostiene -, non per il Bennet, ma per l'immagine del carnevale che (agli occhi dell'opinione pubblica) risulta [redacted] sempre più "venduto" agli sponsor». E aggiunge: «Questo fatto mi lascia perplesso e preoccupato. La città vuole così? Bene; ma bisogna [redacted] consapevoli dei rischi che si corrono».

Ieri, intanto, [redacted] stato inaugurato il *Palacarnevale*, la tensostruttura che ospiterà dibattiti, concerti e spettacoli fino [redacted] 15 febbraio. Oggi il carnevale indossa la divisa, [redacted] la cerimonia della «Prise du drapeau» alle 11 in piazza di Città. Nel pomeriggio [redacted] previsto [redacted] primo giro per l'alzata dei piccoli Abbà. Presso il Palacarnevale, inoltre, sarà [redacted] funzione uno sportello per lo speciale annullo postale.

Ed è ormai imminente anche l'inizio dell'antico carnevale [redacted] Castellamonte, giunto alla 45ª edizione. Ieri gli organizzatori Nicola Mileti e Giuseppe Tomaino, insieme al sindaco Alberto Massucco [redacted] all'assessore Piero Scala, hanno presentato il programma della rassegna che coinvolge decine di persone nel suo allestimento. Si inizierà domenica 2 febbraio, per terminare [redacted] mercoledì delle Ceneri (12 febbraio) [redacted] carosello storico e il rogo del Re Pignatun.

Mauro Revello

DOVE QUANDO

[redacted] I giovani del Rotaract di Ivrea hanno organizzato, in sala Santa Marta, un concerto per pianoforte a scopo benefico. Alle 21 il maestro Antonio Bonazzo propone un «viaggio musicale» che comprende brani di Beethoven, Chopin, Debussy e Liszt.

CARNEVALE. Corso di gala, oggi pomeriggio, a Ozegna: al termine, [redacted] premiazione dei carri [redacted] delle maschere. A Salassa, le manifestazioni carnevalesche iniziano alle 10 con la distribuzione di fagioli e cotiche; alle 15 sfilano i carri allegorici; alle 21,30, serata danzante [redacted] l'orchestra di Daniele Comba. La giornata, [redacted] Cuceglio, [redacted] dedicata alla tradizionale raccolta delle [redacted], colletta carnevalesca di [redacted] in casa. A Rivara, a partire dalle 14,30, è «Carnevale in allegria»: scherzi, giochi e magie proposti dal mago Miki e dal gruppo dell'oratorio; alle 21, serata danzante con l'orchestra Eclissi [redacted] Luna ed elezione di Madama Coriandoli. Con il saluto ai cuochi, alle 10, partono le manifestazioni a Burolo; dopo Messa, alle 11,30, la distribuzione dei fagioli, quindi [redacted] pranzo e, alle 15, la sfilata allegorica e la battaglia delle arance finte; alle 17, distribuzione [redacted] dolci e premiazioni [redacted] alle 21 serata danzante. In piazza [redacted] Caravino, a partire dalle 9, si distribuiscono grissini [redacted] fontina; alle 14,30 la sfilata dei carri e alle 18 l'abbruciamento dello scarlo; conclusione alle 21 [redacted] il ballo in maschera e le premiazioni. Fagiolata mattutina e sfilata pomeridiana anche a Cascinette, dove sono stati presentati per il primo anno i protagonisti del carnevale: i Signori del lago di campagna. A Fiorano, appuntamento alle 9 con la fagiolata; sfilata allegorica dalle 14, con la banda di Carema e i pifferi di Bajo Dora; alle 17 le premiazioni [redacted] alle 21 il ballo mascherato.

[redacted] Dalle [redacted] alle 19, nei locali dell'Oratorio San Loren[redacted] di Ivrea, il gruppo Amici di Raoul Follerau propongono la tradizionale pesca di beneficenza in occasione della Giornata mondiale della lebbra. Il ricavato servirà a sostenere interventi per debellare questa grave malattia [redacted] presente in alcune zone del Terzo Mondo.

[redacted] L'agenzia Ansed organizza un [redacted] formazione per animatori nei locali della casa protetta Saudino di Ivrea, nel periodo dal 14 febbraio al 16 marzo. Si [redacted] di cinque fine settimana durante i quali verranno presen[redacted] e sperimentate teorie e tecniche [redacted] animazione [redacted] disabili [redacted] anziani. Il corso completo ha una durata [redacted] settanta [redacted] possibile scegliere di partecipare solamente ai quattro seminari-laboratorio aperti che avranno luogo i sabati 15 e 22 febbraio e 1 e 8 marzo. Per le iscrizioni, aperte fi[redacted] all'11 febbraio, rivolgersi all'Ansed di Aosta (0165/36.16.15).

Romano, la vicenda del bimbo «acquistato»

Una coppia [redacted] giudizio per documenti falsi

Dovranno comparire davanti [redacted] giudici [redacted] tribunale di Ivrea i gestori del ristorante-pizzeria «Marywand» di Romano, in viale Marconi 30, accusati [redacted] aver falsificato documenti per far risultare come proprio [redacted] bambino che, in realtà, sarebbe stato «acquistato» da una loro amica etiope. Antonio Bruzzese, [redacted] anni, [redacted] Vanda Carta, di 49, [redacted] processati il 30 settembre prossimo, data fissata dal gip Gai nell'udienza preliminare dell'altro ieri; li difendono gli avvocati Guglielmino e Siliquini.

La vicenda risale al '93. Nel novembre di quell'anno Vanda Carta [redacted] Mariam Hailè Hirut, 30 anni, originaria di Addis Abeba, erano state arrestate dai carabinieri su ordine della Procura di Torino. Le accuse formulate nei loro confronti erano di alterazione di stato anagrafico, falso materiale e ideologico e false attestazione [redacted] pubblico ufficiale. Secondo i magistrati la ristoratrice di Romano, in seguito a un accordo con l'amica, avrebbe dovuto risultare la madre del bambino partorito dalla donna etiope nella sua città d'origine, pochi mesi prima.

Nella vicenda, successivamente, fu coinvolto anche il compagno di Vanda Carta, Antonio Bruzzese. La coppia, in cambio del bambino, [redacted] affidato ad un'altra famiglia, avrebbe offerto a Mariam Hailè Hirut (che, difesa dall'avv. Coda, aveva preferito chiudere la disavventura giudiziaria patteggiando un anno e 8 mesi di reclusione) del denaro e [redacted] partecipazione nella gestione del locale.

Già l'11 marzo scorso il caso era arrivato davanti [redacted] giudici eporediesi. In quell'udienza, però, i legali dei due imputati sollevarono un'eccezione di costituzionalità. Il rinvio a giudizio [redacted] Antonio Bruzzese [redacted] Vanda Carta, infatti, era stato disposto dal gip del Tribunale [redacted] Torino (e non, come giusto, da quello di Ivrea). Su richiesta dei difensori, gli atti furono trasmessi alla Corte Costituzionale, prima di riapprodare sulle sponde della Dora Baltea.

IN [redacted]

■ [redacted] Rocchietta (Ivrea, corso M. d'Azeglio, 24), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale, 6), Mazzini (Castellamonte, via Martinotti, 2), Benso (Forno, vi[redacted] Levone, 2 bis), Sini (Vische, via Amione, 40), Fassola (Chivasso, via Torino, 36).

■ [redacted] Non ce l'ha fatta Alessandro Martinello, 83 anni, il pensionato di Trausella rimasto gravemente ustionato martedì scorso per un incendio nel laboratorio di falegnameria. E' deceduto la scorsa notte al Cto.

■ **PONT, ARRESTO.** I carabinieri hanno [redacted] arrestato Mohamed Sefraoui, 29 anni, via Caviglione 21. E' accusato di maltrattamenti, lesioni e minacce nei confronti della convivente Marzia Pascutto, 24 anni, e delle due figlie.

■ [redacted] **CONDANNA.** Il tribunale ha condannato a [redacted] anno e mezzo di reclusione Giovanbattista Tolomello, [redacted] anni, di Ivrea. Il giovane, era finito alla sbarra per il furto di un'auto e di una autoradio.

■ **BAIRO, SPINELLI.** L'uso di spinelli è costato il rinvio a giudizio per tre ventenni che il 14 ottobre saranno processati. Si tratta di Andrea Varda, (difeso dall'avv. Bianchetti), Loris Merlin (avv. Nizza) e Barbara Valesano (avv. Martelli). Altri due [redacted] coinvolti nell'inchiesta, Marco Guidi di Rivarolo e Massimo Peradotto di Bairo (difesi da Code) [redacted] stati prosciolti dal gip.

MASTER arredamenti
PAVONE CANAVESE/TO - VIA TORINO, 11
LOCALITÀ SAN BERNARDO D'IVREA
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI REALI FINO AL
50%
2.000 MQ DI MOBILI SUPERSCONTATI
MASTER arredamenti
TI DA' MOLTO DI PIU' SPENDENDO MOLTO MENO

Nuovo Centro Lingue
IVREA
Via Chiaves 1/bis - Tel. 0125 48565
PROBLEMI CON LE LINGUE?
CORSI DI GRUPPO - LEZIONI INDIVIDUALI DI
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO - RUSSO
[redacted] ITALIANO PER STRANIERI
• Per bambini
[redacted] partire dai 4 anni, gruppi su misura con attività didattiche [redacted] ricreative appositamente studiate
• Per studenti
delle Medie Inferiori, Superiori e Universitari
• Per adulti
- per preparare concorsi o colloqui di lavoro
- per esigenze professionali [redacted] interesse personale
Inoltre preparazione per
CAMBRIDGE First Certificate - CAE - Proficiency
Per ulteriori [redacted] iscrizioni rivolgersi in segreteria: da lunedì a venerdì ore 9,00-12,00 / 14,00-18,00

LARGO AI GIOVANI.

Civic
Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate [redacted] Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio [redacted] altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "immobiliser" e due anni di garanzia chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: L. 23.250.000* Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.
Nuova Honda Civic New Age.
L. 23.250.000*
4 [redacted] IL VOSTRO [redacted] DA ROTTAMARE
Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166
Servizio Honda assistance [redacted] su 24 su strade e autostrade di [redacted] Europa (167-801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.
HONDA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

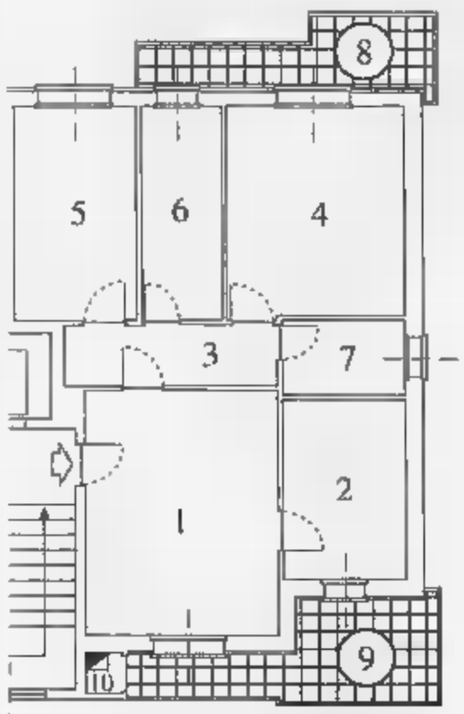
PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

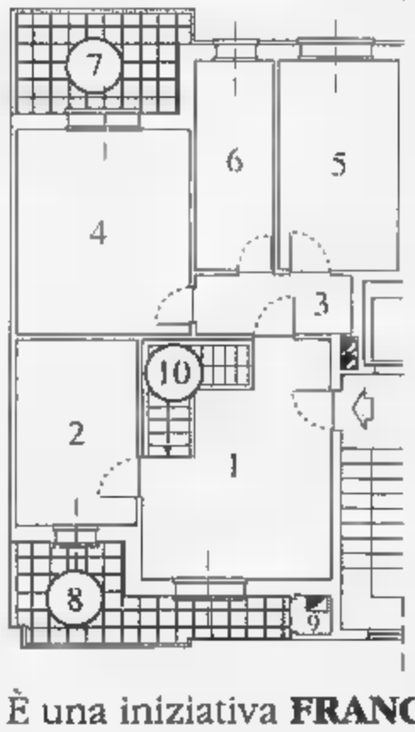


Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

marelli trade adv

Domani al teatro Giacosa sarà rappresentata la tragedia greca di Sofocle

Antigone, mito vecchio 2000 anni

L'opera scritta nel 441 avanti Cristo è considerata dai critici uno dei più grandi capolavori della letteratura classica. Uno spettacolo della durata di due ore, con la recita di 1300 versi

L'attrice Micaela Esdra, protagonista di «Antigone» domani sera al Giacosa

AOSTA. «Antigone [redacted] donna, e giovane; rivendica il diritto individuale di aderire ai propri principi; il [redacted] pensiero è rivolto al mondo dei morti e alla legge che lo governa; la sua verità sono gli dei. Creonte è maschio, e vecchio; ritiene che la dimen[redacted] dell'uomo sia lo Stato, ogni suo atto dalla parte di chi è vivo; l'uomo [redacted] la [redacted] unica delle sue decisioni». Così Dario Del Corno presenta i due protagonisti dell'opera di Sofocle che ha tradotto per il teatro, «Antigone».

Antigone e Creonte, l'inevitabilità delle opposizioni: uomo e donna, vecchiaia [redacted] giovinezza, vita e morte, leggi degli uomini e leggi divine, dovere e libertà. Opposti che fanno parte [redacted] un insieme, creano la tragedia, scaturendo passioni ed emozioni sempre uguali anche a distanza di millenni.

E così l'Antigone di Sofocle, scritta nel 441 avanti Cristo, riesce ancora oggi a coinvolgere il pubblico, riportandolo alle ragioni stesse del vivere quotidiano. Ancora oggi, dopo oltre duemila anni, Antigone [redacted]ziona.

Una tragedia che ha tutto il sapore dell'attualità quella proposta nel cartellone della [redacted] culturelle, con la consulenza della sezione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica. L'«Antigone» di Sofocle, nella traduzione di Dario Del Corno, viene portata in scena [redacted] domani sera, al teatro Giacosa di Aosta, [redacted] Centro Diaghilev, regia di Walter Pagliaro, con Micaela Esdra, Tamara Triani, Pietro Di Jorio, Gianni Conversano, Luca Della Bianca, Franco Alpestre, Sergio Reggi, Massimo Reale e Paolo Panaro.

«Antigone» porta a teatro valori antitetici e incompatibili, la devozione familiare e il culto della legge. Nessuno dei due aspetti prevale sull'altro. Anche se emerge ben chiara la posizione dell'autore. Sofocle sta dalla parte di Antigone e adotta il punto di vista dell'eroina. Lo fa attraverso i dialoghi degli altri protagonisti della tragedia. Come il guardiano del corpo di Polinice, fratello di Antigone. La donna vuole dare una degna sepoltura alla salma, [redacted] un decreto di Creonte glielo vieta. «Io sentivo gioia, e sentivo dolore. Travarsi fuori dai mali è la cosa più dolce, ma è triste consegnare al male le persone che amiamo» dice il soldato, che ha l'ordine di catturare Antigone, mentre [redacted] rubare il corpo del fratello. E le leggi degli uomini condannano la donna: sepolta viva in una caverna. Ma Caronte non [redacted] che assieme alla donna si farà murare anche suo figlio, Emone. Un terribile segreto per [redacted] re, che gli verrà svelato dall'indovino Tiresia. Ma quando Caronte farà riaprire l'antro di pietra, dove erano stati murati i due giovani, troverà Antigone impiccata. Ed Emone si ucciderà sotto gli occhi del padre. Una tragedia senza fine: la madre del giovane, Euridice, appresa la notizia della morte del figlio, [redacted] suiciderà. Inevitabile: Creonte non avrebbe potuto contravvenire ai suoi obblighi di sovrano. Così come Antigone non avrebbe potuto rifiutare il rispetto dei suoi obblighi morali nei confronti del fratello. Tutti sono vincitori e vinti in 1300 versi, due ore [redacted] teatro, in uno dei più grandi capolavori della tragedia greca. [sa. b.]

Al Peacock Pub

Cover rock con i nuovi «Osmosi»

AOSTA. E' ancora la musica «live» la protagonista delle serate al «Peacock pub». Il locale [redacted] via Chambéry si sta trasformando sempre più in una «fucina» dei gruppi di base valdostani. Ogni settimana il pub dedica, infatti, uno spazio per i protagonisti locali della musica. E di solito è di scena il rock.

Questa sera saranno di scena gli «Osmosi». E' un gruppo aostano di recentissima formazione: i ragazzi suonano assieme [redacted] poco più di un mese.

Protagonisti saranno Enzo Scarfò, alla batteria; Giorgio Broglio, alla chitarra; Matteo Guichardaz alla chitarra; Paolo Broglio al basso [redacted] Fabrizio Pollastrelli alla tastiera e voce.

Il gruppo, nonostante la [redacted]te formazione, ha già al suo attivo concerti in varie località della Valle.

Da fine dicembre la «band» ha cominciato ad esibirsi nei locali regionali. La proposta musicale degli «Osmosi» è formata da «cover» di artisti [redacted] gruppi italiani e stranieri. Dagli Iron Maden agli U2, dai Queen a Ligabue, fino ad arrivare ai Rem.

L'appuntamento al «Peacock pub» è per questa sera alle 22. L'ingresso è libero. [sa. b.]

[redacted] IN RAI

«L'uomo di legno» è il titolo del film che la struttura programmi regionale propone **martedì**, alle 19,55, su Raitre. E' la storia di Mauro Corona, alpinista, scrittore, scultore [redacted] talento che vive a Erto, in provincia di Belluno, nella valle del Vajont. [redacted] film, di Fulvio Mariani e Andrea Gobetti, ha ottenuto premi in tutti i principali festival ai quali ha partecipato durante il 1995.

Mercoledì, sempre alle 19,55, ritorna il tradizionale appuntamento con *«Il punto magazine»*, il settimanale di cultura e spettacolo, che offre momenti di approfondimento [redacted] notizie sugli avvenimenti della settimana e problemi [redacted] attualità. Il programma è curato da Marco Brunet, Christiane Dunoyer [redacted] Stefano Viaggio.

Giovedì, nell'ambito dello spazio regionale di Raitre, la struttura programmi propone uno *«Speciale Fiera di Sant'Or[redacted]»*. In diretta dalla Porta Pretoria di Aosta, con espositori, ospiti [redacted] gruppi musicali viene riproposto il clima e l'ambiente della manifestazione millenaria.

Venerdì, alla stessa ora, la struttura programmi regionale manderà in onda un programma di Jean-Paul Mudry dal titolo *«Telé-fériques»*. Racconta l'impressionante «ragnatela» di teleferiche svizzere. Ce ne sono più [redacted] duemila. E accanto ad esse scorre la vita di villaggi, famiglie, cantieri che dipendono dagli impianti a fune. [sa. b.]

Montjovet, domani sera concerto della cantante

Nella rassegna «nomade» tappa con Maura Susanna

MONTJOVET. Ritorna ad [redacted]re protagonista dal vivo Maura Susanna. La cantante valdostana è l'ospite di domani sera della rassegna «Una serata insieme a...», organizzata dalla Comunità [redacted]na Evançon.

E' una manifestazione itinerante, che porta musica e canto nei paesi della Bassa Valle. Domani sera la rassegna arriverà [redacted] Montjovet. Maura Susanna sarà [redacted] nel salone [redacted] pub ristorante Nigra, [redacted] partire dalle 21. Ingresso libero.

La cantante lo scorso anno è tornata alla ribalta dopo un lungo «silenzio», con il disco «Il viaggio» e un'applaudita esibizione alla «Saison culturelle», tanto riuscita da richiedere un bis. Maura Susanna presenterà domani sera i brani dell'ultimo Lp. Da quello che dà il titolo al disco, «Il viaggio», dedicato al piccolo Nicholas Green, ucciso in Calabria durante [redacted] rapina, a belle interpretazioni di pezzi famosi di «chansonnier», come «Les feuilles mortes».

La cantautrice Maura Susanna

E ancora «Pontey Pontey», rivisitazione ironica di «New York, New York» e «Superphoenix», presa a «prestito» da un'altra bella voce valdostana, Louis de Jaryot. [redacted] Maura non si limiterà soltanto alle sue ultime canzoni. In ogni esibizione [redacted]scola i [redacted] successi con i brani a lei più cari, dalle composizioni di Magui Bétemps a quelle [redacted] Giancarlo Bianchedi. [sa. b.]

Film e documentari tra i programmi di oggi previsti sulle tv francofone

Il «National» racconta l'Artico

Kevin Kline è «Presidente per un giorno» negli Usa

La Storia [redacted] la natura raccontate dai documentari, senza tralasciare i film del grande schermo. Sono tra le proposte di oggi sulle reti televisive francofone.

Un documentario della serie *«Odyssées»* alle 11 su Tsr. E' «La fabuleuse histoire du Château de Tholry», un filmato di Guy Réchard che traccia [redacted] storia di un vecchio castello: una sorta di visita guidata seguendo le orme del proprietario, appassionato allevatore di animali [redacted] geloso custode degli archivi di famiglia.

Alle 15,30 i programmi della rete svizzera proseguono con *«Appelez-moi Miss Catastrophe»* (Usa, 1988, 87'), un film di Paul Aaron, con Cindy Williams [redacted] Tony Randall. [redacted] è protagonista una giovane aspirante attrice, simpatica e maldestra. Un giorno si presenta ad un casting per uno spot pubblicitario. Ma la sua testa è altrove, perché [redacted] cane è malato e deve trovare assolutamente i soldi per poterlo fare operare.

L'attore Kevin Kline oggi su France 2

Alle 16,50, su **France 2**, comincia un'affascinante serie documentaria: *«Le monde du National Geographic»*. Il primo filmato, dal titolo «L'Arctique, royaume des glaces» è un ritratto del mondo dell'Artico nell'arco delle quattro stagioni. Vi si possono ritrovare tutti gli animali che lo popolano, sopra e sotto la superficie del ghiaccio: dalle balene agli orsi bianchi, dalle foche alle centinaia di migliaia di uccelli acquatici.

In serata, alle 20,50, la rete francese propone *«Président d'un jour»* (Usa, 1993, 110'), un film di Ivan Reitman, [redacted] Kevin Kline, Sigourney Weaver, Frank Langella e Ben Kingsley. Ne [redacted] protagonista Dave Kovic, gestore di un'agenzia di collocamento di Baltimora, che è il sosia quasi perfetto del presidente degli Stati Uniti. Per coprire gli intrighi sentimentali di quest'ultimo, il suo consigliere utilizza Dave per sostituire il capo dello Stato durante [redacted] cene ufficiali. Un giorno tuttavia il Presidente è colpito da un ictus irreversibile [redacted] Dave è costretto a prenderne il posto «sul serio». Si dimostrerà molto più bravo del titolare, riuscendo anche a riconquistare il cuore della «first lady». Una divertente commedia degli equivoci.

Alle 22,50 **France 2** manda in onda la seconda puntata di *«Les aigles foudroyés»*, un documentario sulla fine degli imperi dell'Europa Centrale durante la prima metà del XX secolo. [l. b.]

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

I lettori votano i locali preferiti

Ecco di nuovo pubblicato [redacted] tagliando per partecipare al referendum indetto da La Stampa, che premierà i migliori locali [redacted]za sera» e notturni di Piemonte e Valle d'Aosta. I lettori sono invitati ad esprimere le loro preferenze compilando il tagliando pubblicato, da spedire alla Casella Postale 2, 10100 Torino Centro. Saranno compilate due classifiche per le discoteche (una generale e una per Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT

Iscrizioni a «Ragazze sprint»

Ultimi giorni per iscriversi alla terza edizione del concorso valdostano «Ragazze sprint», che si svolgerà a maggio a Saint-Vincent. E' rivolto a ragazze tra i 12 e i 25 anni, che sappiano cantare, ballare, recitare, sfilare, ma anche essere simpatiche. Le interessate, per iscriversi, possono contattare Claudio Bonin, organizzatore e direttore artistico della manifestazione, allo 0368/219061.

AOSTA

Dimostrazione di ottoni

«Taulino strumenti musicali» organizza per martedì, dalle 18 alle 20, una dimostrazione dei prestigiosi strumenti a fiato Muraphone. L'incontro si svolgerà nel negozio di musica, in località Borgnalle 10, al centro direzionale Le Miroir. I partecipanti potranno provare gli strumenti e chiedere consigli ad un tecnico tedesco presente all'iniziativa. La partecipazione è libera.

AOSTA

Si balla al «Mizar»

Per questa sera è in programma alla discoteca «Mizar» di Signayes un appuntamento dedicato alla dance. I vecchi successi e le [redacted] «top» della discomusic [redacted] selezionate dal dj «Ieia». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

[redacted]. [redacted] (0165) 35.666. **Evita**, di Alan Parker, con A. Banderas, J. Pryce, Madonna (Biografico). Orario: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000; 6000.

GIACOSA. Tel (0165) 262.220. **Dal tramonto all'alba**, di Robert Rodriguez, con G. Clooney, Q. Tarantino. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; 6000.

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM IPR. Tel. 0166/512.875. Ore 20,30 **Daylight**, di Rob Cohen, con Sylvester Stallone, A. Brenneman, V. Mortesen (thriller). Prev. Orat. 15-17 ven-sab. L. 5000.

[redacted]

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russell, S. Keach, S. Buscemi, V. Golino (Fantastico). L. 13.000.

[redacted]

[redacted] **BIANCO**. (0165) 841.206. **Il [redacted] delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton (commedia). Lire 12.000/8000. Ore 21,30.

NEL CANAVESE

BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquino, N. Estrada. Or.: 16; 18; 20; 22.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. Prezzo biglietti: 10.000/7000/5000.

[redacted]. (0125) 425.064. **Il [redacted] prime mogli**. [redacted]: 16; 18; 20; 22,15. Prezzo biglietti: 9000/7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13,25; 16 **Dimanche Martin**
15.05 **L'homme à la rolls**, [redacted]
16,50 **Cousteau**, documentaire
17,50 **Stade 2**
18,55 **[redacted]jà dimanche**
20 — **Journal**
20,50 **Président d'un jour**, film
22,50 **Les aigles foudroyés**, doc

Télévision Suisse Romande

13 — **Tj-Flash**
13,15 **Beverly Hills**, série
14 — **Melrose Place**, série
14,45 **Arabesque**, série
15,30 **Appelez-moi Miss Catastrophe**, film
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,55; 21,45 **Chicago hope: la vie à tout prix**, série
22,30 **Viva**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12,10 [redacted]
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — [redacted]
20,30 **Film**
23 — **Le auto della se[redacted]**, [redacted]

Tele Alpi

9,30 **Film**
12,40; 19; 22; 24 **Container**, avvenimenti
13 — **Video Top**
14 — **Telefilm**
15 — **Match mu[redacted]**, musicale
18 — **Canta Italia**
19,20; 22,25 **Container del canavese**
20,30 **Film**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]som. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30, [redacted]. Sala 2. [redacted] **Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Quattrozampe a San Franci[redacted]**: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'[redacted]**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Alaska**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **Inverno freddo freddo**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il spasso nel tempo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme [redacted] - Soluzioni [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Baccarini 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

XONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi Il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, [redacted] 541.283. [redacted] Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[redacted]**O UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**SI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spi[redacted] nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. [redacted]. **Go Now**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

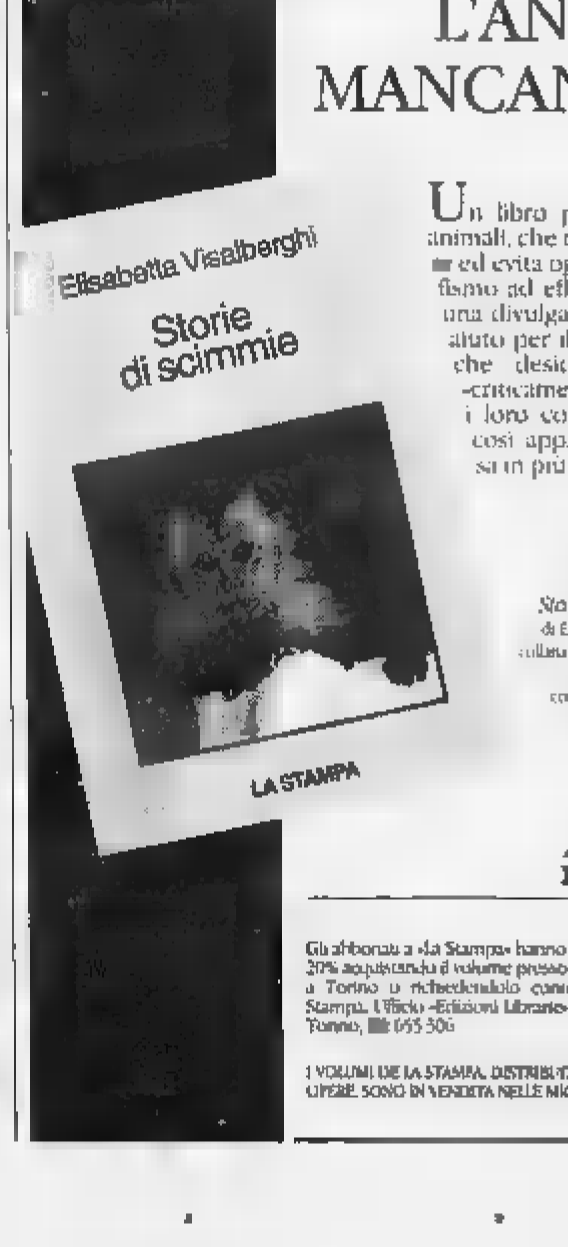
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Il club [redacted] prima mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di M. Musorgskij. Turno C. Dietfried Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con S. Larin e A. Kocherga, recite fino al 9/2. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Il 30-31 gennaio e 2 febbraio **Black & White** rass. inter. blues. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupi[redacted] ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, [redacted] così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. 301-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, [redacted] Torino, [redacted] 655.506

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Serie D, il St-Vincent impegnato oggi al «Perucca» contro il Pietrasanta

I termali alla prova «verità»

Reduci da 3 sconfitte consecutive, i biancazzurri sono «decimati» da squalifiche e infortuni
Il tecnico Ciri: «Dovrò rinunciare a molti titolari, ma sul piano del gioco sono molto fiducioso»

Due dei protagonisti della partita di oggi al «Perucca»: Alessandro Di Bartolo, attaccante dello Châtillon e, in secondo piano, il centrocampista Edi Volpone

SAINT-VINCENT. Ritrovare la via del successo. E' l'obiettivo dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma nella sfida odierna contro [redacted] Pietrasanta, programmata con inizio alle 14,30 al «Perucca».

Dopo tre sconfitte consecutive [redacted] (in casa con il Savona nell'ultima partita del girone di andata, sui campi dell'Aglianese e della capolista Viareggio nelle prime due trasferte del ritorno), i biancoazzurri vogliono riprendere la marcia positiva per continuare a vivere una stagione all'insegna della massima tranquillità.

Il compito di oggi per la formazione del presidente Grillo è [redacted]que tutt'altro che agevole, perché a Saint-Vincent arriva il Pietrasanta, squadra che occupa [redacted] quarto posto della classifica ed [redacted] reduce dal convincente successo ottenuto sette giorni fa sulla Sanremese. A guidare i toscani c'è l'ex tecnico dell'Aosta, Nando Donati.

«Veniamo da [redacted] vittoria che ci ha dato gran morale - sottolinea Donati - [redacted] speriamo di poterci ripetere contro la compagine di Ciri. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma è una buona squadra. All'andata ci creò diversi problemi (la partita finì 0-0, ndr), disputando una prestazione di gran temperamento. Giocheremo a viso aperto, senza alcuna tattica ostruzionisti[redacted]. La posizione in classifica ci permette di affrontare il prosieguo della stagione senza patemi particolari. A questo pun[redacted] il campionato può soltanto perderlo il Viareggio. [redacted] faremo di tutto per rimanere nelle zone alte della graduatoria».

Punto di forza del Pietrasanta è la difesa. Il pacchetto arretrato toscano ha incassato [redacted] reti (meglio hanno fatto soltanto il Viareggio e il Castelnuovo, le prime due della classe). Il cammino [redacted] Rubinacci [redacted] compagni è stato finora caratterizzato da 9 vittorie, 6 pareggi e 5 sconfitte.

Per preparare al meglio la sfida odierna, i blucerchiati hanno sostenuto giovedì pomeriggio un'amichevole «di lusso» a Torino contro la Juventus. I bianconeri, [redacted] i giocatori impegnati in Nazionale, si [redacted] imposti per 5-1 (per [redacted] Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma è andato in gol Massa).

Sono comunque [redacted] note confortanti per Ciri. «La squadra si è mossa bene - [redacted]tolinea il tecnico -. Siamo pronti ad affrontare il Pietrasanta, anche [redacted] a conferma del momento sfortunato, dobbiamo ancora fare i conti con parecchi problemi di organico. Tra squalificati [redacted] infortunati dovrò infatti rinunciare a molti titolari. Sono comunque fiducioso perché sul piano del gioco non abbiamo mai lasciato [redacted] desiderare».

Il giudice sportivo ha fermato per un turno Bufardeci e Di Loreto. Oltre al forzato forfait [redacted] centrocampista e del difensore, Ciri dovrà quasi sicuramente fare a meno anche di Milani (influenzato) e [redacted] Calamita (contrattura), con dubbi sulle presenze di Longo [redacted] di Mirisola (in non perfette condizioni fisiche), che dovrebbero comunque scendere in campo.

Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrebbe presentarsi con Longo tra i pali, Castano [redacted] Favaro in marcatura, Mirisola libero, Vannucci [redacted] destra e De Tommaso a sinistra a completare la linea difensiva, Volpone, Periotto [redacted] Mammoliti [redacted] centrocampo, Massa [redacted] Di Bartolo in attacco.

Sigfrido Beneyton

Dall'alto, il mister dei termali Piero Ciri e Nando Donati, ex Aosta

ECCELLENZA

Oggi sul campo del Borgomanero, dopo la partita in casa saltata per il maltempo

L'Aosta cerca punti in trasferta

I rossoneri potrebbero essere penalizzati dalle defezioni di alcuni titolari [redacted] causa dell'influenza
L'allenatore: «Dimostreremo di aver acquisito la giusta mentalità anche fuori dalle mura amiche»

AOSTA. Riparte da Borgomanero il cammino dell'Aosta ver[redacted] la salvezza nel campionato di Eccellenza. Costretti a saltare l'impegno interno di domenica scorsa contro l'Omegna, a causa dell'impraticabilità [redacted] «Puchoz», i rossoneri affrontano la trasferta odierna con l'obiettivo di conquistare un risultato utile, per poi sfruttare il fattore campo.

«Tornare dalla trasferta sul campo dei novaresi con qualcosa di concreto - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano - significherebbe cominciare il girone di ritorno nel migliore dei modi [redacted] poter guardare al futuro con la necessaria serenità. Avremmo preferito iniziare la fase discendente del campionato in casa, ma [redacted] che domenica scorsa [redacted] si [redacted] potuto giocare, cercheremo [redacted] dimostrare di avere acquisito la giusta mentalità anche fuori casa».

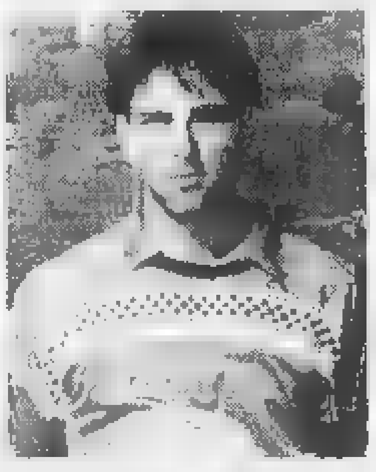
Dopo la sfida odierna, l'Aosta affronterà al «Puchoz» prima il Mathi e successivamente il Castellamonte. Tra le due partite dovrebbe poi essere programmato [redacted] recupero [redacted] l'Omegna. Tre incontri consecutivi in casa, che possono rilanciare i rossoneri nella corsa verso il traguardo della permanenza nell'attuale categoria.

«Dobbiamo vivere alla giornata e pe[redacted] a un avversario per volta - spiega Cusano -, però è indubbio che il triplice impegno interno [redacted] fila potrebbe veramente rappresentare un trampolino di lancio verso il [redacted]cupero di preziose posizioni. Per il momento pensiamo soltanto alla sfida contro il Borgomanero, formazione partita con propositi velleitari, ma che ha finora deluso le aspettative».

«Contro i novaresi ci aspetta una battaglia - aggiunge il tecnico [redacted] -. I nostri avversari vorranno infatti centrare il successo per rimanere in una tranquilla posizione a centro classifica, ma noi intendiamo [redacted] indenni da Borgomanero. L'obiettivo primario è quello di [redacted] perdere, però faremo di tutto per mettere a segno [redacted] colpaccio. Se riusciremo a giocare una partita tatticamente intelligente, potremo mettere in [redacted] difficoltà i padroni di [redacted].

Cusano dovrebbe avere [redacted] disposizione l'intero organico, anche [redacted] l'influenza mette in forse la presenza di alcuni titolari. Nell'amichevole disputata giovedì sera contro l'undici del Pont Donnaz, il tecnico dell'Aosta ha potuto constatare il buon stato di salute atletico dei singoli. I rossoneri dovrebbero presentarsi con Bellessolo tra i pali, D'Herin e Lessio in marcatura, Albarella libero, Rigollet fluidificante a sinistra, Vallet, Delfino, Bonaldi e Perron a centrocampo, Adamo e Clerino in attacco.

[s. b.]



Il portiere Massimo Bellessolo

Il difensore dell'Aosta Luca Lessio

Un'azione di Carmine Adamo, [redacted] dell'Aosta, oggi in campo contro il Borgomanero nel campionato [redacted] Eccellenza

IL CASO

UN «[illegible]» TRA LE PISTE DI SCI

Disputato al Breuil il Cervino White Skin Game, vittoria di Alberto Binaghi e Massimo Florioli

La neve non ferma i professionisti del golf

Eliminati a sorpresa i «big» Costantino Rocca e Andrea Canessa

Costantino Rocca è stato eliminato con Andrea Canessa dopo tre buche

UNA leggera, ma fastidiosa nevicata ha obbligato gli organizzatori a cambiare il programma della gara di golf disputata nei giorni scorsi al Breuil. Dopo l'assolata giornata di sabato con la Pro Am, domenica è arrivata la neve che ha reso necessario modificare la formula della gara.

Le cinque coppie di professionisti, formate secondo la classifica della Pro Am, si sono affrontate sul percorso innevato delle cinque buche del campo di golf del Breuil con la formula «greensome medal cinque buche di shoot out».

La coppia favorita, formata da Costantino Rocca e Andrea Canessa, [redacted] stata eliminata dopo tre buche, assieme a quella formata da Emanuele Bolognesi [redacted] Massimo Scarpa. Alla fine del percorso da cinque buche in testa alla classifica [redacted] finiti Alberto Binaghi e Massimo Florioli. Binaghi ha così bissato il successo nel «Cervi[redacted] White Skin Game» dopo la vittoria dello scorso anno, mentre Scarpa è stato autore del «birdie» decisivo.

Il fuoristrada messo in palio dalla coreana Kia [redacted] è stato assegnato. Nessuno dei 10 professionisti è riuscito [redacted] un solo colpo a centrare la buca [redacted] 3 (una par 3) alla distanza di 100 metri. Un'impre[redacted] che sarebbe stata eccezionale e che nemmeno [redacted] Costantino Rocca può riuscire troppo [redacted] frequente (come due anni fa alla Rider Cup di Rochester negli Stati Uniti).

La manifestazione è stata un successo, nonostante il maltempo. «I professionisti hanno preso la nevicata con filosofia [redacted] si sono divertiti [redacted] giocare anche sotto la neve. Hanno ammirato la conca del Cervino innevata [redacted] innodata dal sole sabato; l'hanno apprezzata sotto la neve domenica», dice Federico Maquignaz, presidente del Golf Club Cervino.

Costantino Rocca, nonostante la sconfitta, non ha per[redacted] il suo buon umore [redacted] l'entusiasmo per il golf sulla neve. «Cercherò di [redacted] presente il prossimo anno e di convincere professionisti miei amici a venire [redacted] me. Ne vale la pena».

Soddisfatto anche Roberto Livraghi, presidente della Fig (Federazione italiana golf): «Al di là della piacevolezza di giocare sulla neve, ritengo questa manifestazione un ottimo veicolo promozionale per il nostro sport», ha detto. In considerazione del successo ottenuto, gli organizzatori vogliono estendere per il 1998 l'invito anche a professionisti stranieri, oltre [redacted] quelli della vicina Zermatt già presenti quest'anno.

Luigi [redacted]

[redacted]

Campionato valdostano giovani di superG

Pala e Schieppati vincono nella gara contestata

ST-RHEMY EN [redacted] Il campionato valdostano di supergigante (abbinato alla Coppa Sci Club Gran San Bernardo) sulla [redacted] pista di Crevacol [redacted] stato falsato nel settore maschile dalla decisione presa dalla giuria che ha costretto i concorrenti a rifare la gara dopo che [redacted] già state effettuate due ricognizioni (con ritardo della partenza di oltre mezz'ora) ed erano scesi già 8 concorrenti (di cui solo Elio Desayeux, Simone Real [redacted] Matteo Joris, divisi da 75 centesimi nell'ordine al traguardo).

Motivo della decisione: [redacted] delle prime porte avrebbe costretto all'uscita [redacted] gara troppi concorrenti. Alla giuria non sono bastate due ricognizioni e 37 discese (29 in campo femminile con metà delle concorrenti al traguardo) per capire che si doveva ritoccare il tracciato, [redacted]si che il campionato valdostano giovani potesse essere paragonato ad una gara sociale. Chi mai ripagherà Desayeux [redacted] l'aspirante Real (fuori gara nella ribattuta) [redacted] possibilità di diventare campioni valdostani, dato che nella «ribattuta» hanno vinto Bartolomeo Pala tra i giovani (che era saltato nella prima discesa) e l'aspirante Alberto Schieppati (non [redacted] al momento dello stop)?

Pala ha preceduto di 24 centesimi Elio Desayeux e di 28 Luca You, Schieppati ha vinto con 5 centesimi su Manuel Carrozza e 25 su Alessandro Aprato. Tra le donne, tutto come da copione con una sola discesa e la 7ª vittoria dell'aspirante Honey Galvani (2"22 sull'aspirante Jennifer Danza, 3320 sulla prima giovane Carlotta D'Ambrosio, 3"78 sulla giovane Cristina Tedeschi, 3"93 sulla giovane Elisa Machet e 4"16 sull'aspirante Francesca Colombo). Oggi, un altro superG valido solo per la Coppa Crevacol.

[r. s.]

Hockey, 2 a 2 dei gialloneri nello scontro al vertice del girone B contro il Gardena

Per i Lions una rimonta entusiasmante

La bella reazione dopo un primo tempo disastroso

COURMAYEUR. E' un pari che favorisce il Brunico, ma che ribadisce l'eguaglianza [redacted] forze tra i Lions CourmAosta e il Gardena. Non sono stati sufficienti neppure i 5 minuti del tempo supplementare per assegnare la vittoria nella partita tra i gialloneri e gli altoatesini: 2-2 il risultato, con parziali 0-2, 1-0, 1-0 e 0-0. Decisivo è stato il primo periodo, quando gli ospiti [redacted] riusciti [redacted] realizzare la doppietta approfittando dello smarrimento dei Lions. Nei primi 20' la squadra di Massimo Da Rin [redacted] irriconoscibile. Sembrava che i gialloneri avessero paura del di[redacted] chi l'aveva lo dava via in fretta, chi doveva farsi vedere per ricevere il passaggio scappava. «Eravamo troppo nervosi - dice il coach -. Si sentiva troppo l'importanza della partita. Anche se loro hanno segnato solo grazie [redacted] due episodi. Ville era molto marcato, tenuto a uomo da Ward [redacted] Brugnoli, i loro migliori giocatori». Aggiunge Pierangelo Cibien: «Il Gardena [redacted] arrivato [redacted] Courmayeur molto preparato tatticamente. Gli altoatesini erano sempre in tre [redacted] difendersi. Quando abbiamo trovato la "chiave", le [redacted] sono cambiate».

La conferma che i Lions non erano al massimo si è avuta dopo il 10', quando [redacted] riusciti ad approfittare di una doppia superiorità numerica. Opportunità non sfruttata e punita appena ristabilite le proporzioni in pista, [redacted] 12'57" con [redacted] gol di Kostner, pronto a ribattere in rete un disco appena respinto dal portiere Nicola Conforti. Al 17'4" l'«incidente» che ha propiziato il raddoppio [redacted] Gardena: tiro, disco che colpisce [redacted] palo [redacted] si ferma sulla linea. Conforti non se ne accorge e Piccolruaz segna. «Ho preso due deviazioni - spiega il portiere giallonero -, poi il disco ha colpito il palo e io non l'ho visto in tempo per prenderlo».

A quel punto, con i gialloneri in balia del Gardena, la partita sembrava finita. Invece, durante la pausa, le istruzioni di Da Rin hanno consentito la rimonta. E che rimonta. Nel [redacted] dell'incontro lo spettacolo è stato tale che persino il pubblico [redacted] Courmayeur, fino a venerdì piuttosto «freddo», si è entusia[redacted] al punto da ricreare, al[redacted] in parte, l'atmosfera che in passato si respirava ad Aosta.

Christophe Ville è stato marcato dai due migliori uomini del Gardena

Tanto movimento, bel gioco, parecchi tiri (al termine saranno 42 quelli dei Lions e 32 quelli del Gardena) e voglia di vincere da entrambi le parti.

I Lions, oltre ad aver colpito tre pali, sono riusciti ad accorciare le distanze al 35'01", c[redacted] Alex Badiani bravo a ribadire in rete un tiro di Alessandro Cintori respinto [redacted] portiere [redacted]rsario. E nel terzo periodo, al 45', il pareggio [redacted] Mikko Halonen, dopo il tiro ribattuto di Cibien, con i Lions in «power play». Nel tempo supplementare tanti tentativi e nessun gol.

Questa [redacted] in programma Como-Lions. Per il girone B si giocheranno anche Gardena-Cortina e Latscher-Renon. Nel girone A [redacted] in programma Fassa-Feltreghiacio, Zoldo-Merano ed Erdinger Sterzing-Asiago. Gli altri risultati. Girone A: Merano-Fassa 4-1, Alleghe-Asiago 7-4, Erdinger Sterzing-Feltreghiaccio 2-4. Girone [redacted] Brunico-Renon 5-1 e Latscher-Cortina 7-6. [gio. mac.]

Serie A2 - Girone A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FASSA	21	6	5	0	1	39	15
MERANO	20	6	6	0	1	29	19
ALLEGHE	18	6	5	0	1	31	20
FELTRE	11	6	2	0	4	21	23
ASIAGO	8	6	2	1	3	33	37
ZOLDO	4	6	1	0	5	25	46
ERDINGER	1	6	0	1	5	17	35

[redacted] A2 - Girone [redacted]

[redacted]

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
BRUNICO	19	6	5	0	1	27	10
GARDENA	19	6	4	1	1	42	15
LIONS	18	6	4	1	1	25	14
COMO	16	6	3	0	3	18	22
RENON	8	6	2	0	4	18	31
LATSCHER	8	6	2	0	4	23	42
CORTINA	3	6	0	0	6	13	32

Alessandro Badiani ha subito realizzato [redacted] rete dopo l'assenza per infortunio

Il portiere dei Lions CourmAosta Nicola Conforti ha subito due reti dalla squadra altoatesina durante il primo periodo

[redacted]

[redacted]

Penultima di andata in serie B femminile

Penultima giornata del girone di andata del campionato di [redacted] B di pallamano femminile oggi, con la squadra del Videoscar Cogne impegnata in trasferta contro [redacted] Vigevano. Dopo il successo casalingo ottenuto sette giorni fa contro il San Martino Pavia, la compagine di Luca Vizzi punta a ripetersi nel confronto esterno contro le lombarde.

ECCELLENZA

Il Sarre/Cogne in trasferta contro l'undici del Caselle

Torna in campo oggi l'undici del Sarre/Cogne, nel campionato di Eccellenza. Dopo il [redacted] a causa dell'impraticabilità del campo di domenica scorsa, la squadra di Nando Statti rende visita al Caselle. I biancoazzurri [redacted] presentano [redacted] formazione rimaneggiata [redacted] causa delle assenze di Granato, Miriello e Pascarella.

PRIMA CATEGORIA

Valdostane impegnate nel girone di ritorno

Comincia oggi il girone di ritorno del campionato di Prima categoria, con due impegni casalinghi [redacted] tre esterni per le formazioni valdostane. Il Verrès ospita l'Atletico Albia[redacted] Azeglio, mentre lo Charvensod/Sant'Orso riceve la visita del Vanchiglia. Giocano in trasferta [redacted] Quart contro il San Giorgio, l'Aymavilles/Gressan/Pila contro la Strambinese e [redacted] Pont Donnaz contro il Tavagnasco.

[redacted]

St-Christophe in casa ospita il Forno

Riprende oggi il suo regolare cammino [redacted] campionato di Seconda categoria, con la capoli[redacted] Saint-Christophe che ospita il Forno. Le altre partite: Loranzese-Gran Paradis, Coumba Freide-Montaltese, Salassa-Saint-Pierre, San Grato-Valle del Lys, Champdepraz/Montjovet-Favria [redacted] Burolo-Bollengo.

[redacted]

I [redacted] organizzati dalla Sobu-Kai

La società Sobu-Kai Italia ha ricominciato i corsi di arti marziali e di attività ginniche per [redacted] 1997. I corsi di terranno nella sede al centro commerciale Amérique. In programma lezioni di ju-jitsu tradizionale, [redacted] kendo, iaido, boxe thailandese e aiki-jitsu.

PEUGEOT SEGUE IL GOVERNO SULLA STRADA DEGLI INCENTIVI AD ALCUNI AUTOMOBILISTI.

Fino a L. 4.380.000 [redacted] con più di 10 [redacted] da rottamare.

SONO OFFERTE DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT DI PIEMONTE, [redacted] LIGURI[redacted] LOMBARDIA E PIACENZA.

MA POI, COME SUO SOLITO, PEUGEOT SUPERA E PENSA ANCHE A TUTTI GLI ALTRI.

[redacted] 106

[redacted] L. [redacted] in 30 mesi a tasso zero

[redacted] 2.000[redacted]

[redacted] 306

Fino a [redacted] 20.000.[redacted] in 30 mesi a tasso zero

[redacted] L. 3.000.000 di supervalutaz[redacted]ell'usato

[redacted]pure il Diesel al prezzo del [redacted] fino a [redacted] di [redacted]

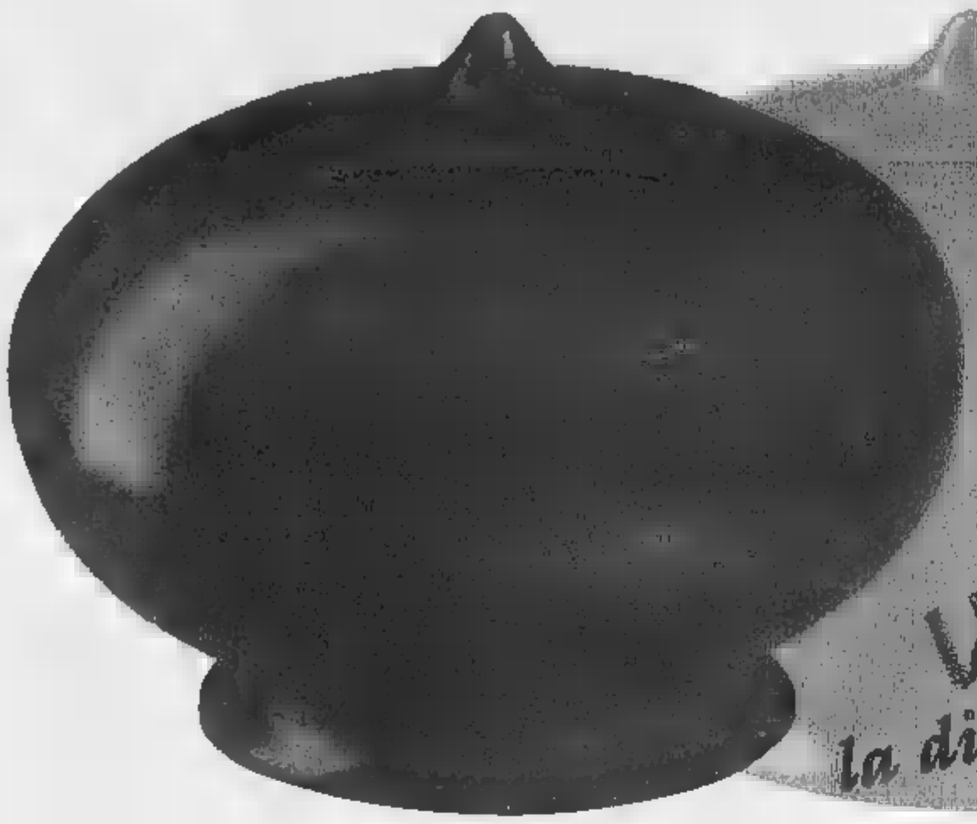
PEUGEOT

CDS

Fino all'8 Febbraio

COSTA MENO

W la differenza

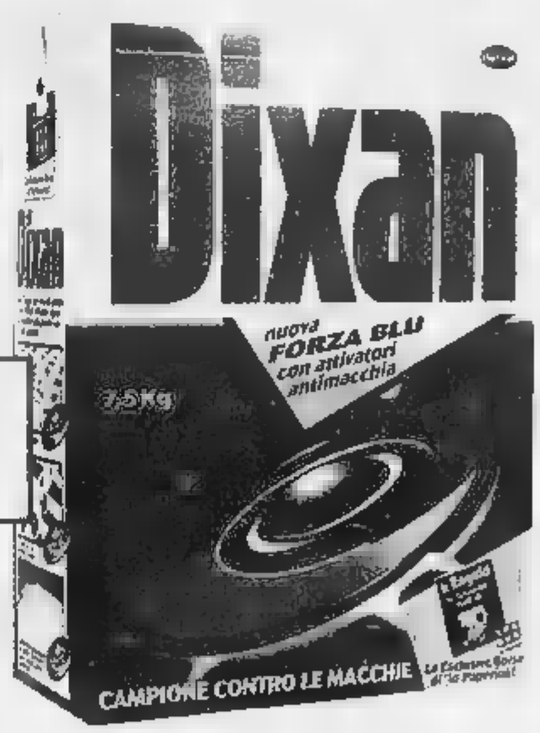


L. 1.590
PASTA DI SEMOLA BARILLA
1 Kg.

L. 22.500 al Kg.
PARMIGIANO REGGIANO MEDEGHINI

L. 3.500 al Kg.
POLLO DEL CONTADINO
Busto

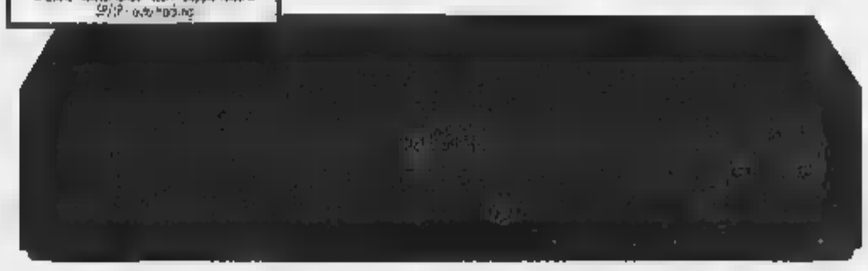
L. 6.900
EXTRAVERGINE DI MONTOLIVO
1 l



L. 19.000
FUSTONE DIXAN LAVATRICE
7,5 Kg.

L. 298.000
TV COLOR 20"
MOD. VISION MAGNAFOM

L. 358.000
VIDEOREGISTRATORE
MOD. PV-CR4001 PORTLAND



Grazie per la Vostra scelta

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

Euromercato

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

IREP (Imposta Regionale Reddito Prodotto)
Una spada di Damocle su tutte le Imprese

La Legge Finanziaria per il [illegible] ha dato il Governo la delega per varare una [illegible] imposta il cui acronimo è IREP [illegible] sta a significare Imposta Regionale sul Reddito Prodotto. Questo [illegible] balzello rischia [illegible] rappresentare per le imprese e per i livelli occupazionali delle stesse un temibile e mastodontico meteorite nell'affollatissima galassia del sistema fiscale italiano.

Per capire il meccanismo è opportuno analizzare, sia pur con molta semplicità, come si determina la **base imponibile** [illegible] questa nuova imposta. La stessa, in sostanza, [illegible] commisurata al valore aggiunto prodotto [illegible] imprese.

Alla determinazione di questa ba[illegible] imponibile [illegible] potranno esse[illegible] dedotti costi quali:

- **costo del personale**
- [illegible] **per collaboratori esterni**
- **interessi passivi su finanzia[illegible]**
- **oneri straordinari**
- **accantonamento** (esempio TFR dei dipendenti).

Le aliquote dell'IREP oscilleranno tra il 4,5 e il 5,5 per cento.

A questo punto emerge chiaramente una storture tutta italiana. Infatti, come hanno fatto rilevare istituti [illegible] studi economici del tutto neutrali, quali [illegible] esempio il CERVED, il [illegible] vale a dire lo "Zoccolo duro" del neonato tributo sarà il costo del lavoro.

In sostanza saranno avvantaggia[illegible] le imprese con forti utili, poco indebitamento, [illegible] **intensità di lavoro.**

[illegible] contrario saranno particolarmente svantaggiate come carico fiscale [illegible] imprese ad [illegible] **intensità di lavoro**, le imprese con pochi utili o in perdita, [illegible] imprese indebitate.

Una ciliegina sulla torta. L'IREP sostituirà imposte quali ILOR, ICIAP, tassa sulla partita IVA, patrimoniale, altri balzelli minori nonché parte [illegible] contributi sanitari. Ma poiché l'IREP non è detraibi[illegible] [illegible] reddito come, invece, buona parte dei contributi che saran[illegible] soppressi, il risultato che ne deriva è che in casi estremi, [illegible] non per questo rari, per alcune aziende [illegible] carico fiscale sugli [illegible] prodotti sfiorerà l'81 per cento.

Va rilevato, infine, [illegible] l'IREP colpirà tutti i settori produttivi quali l'industria, il commercio, l'artigianato, i lavoratori autonomi e gli agricoltori. Vincere la disoccupazione, per favorire nuove attività imprenditoriali sia con risorse interne che attraverso investimento all'estero. L'IREP rappresenta un buon biglietto da visita!... O no?

CONTABILITA' DEI COSTI
Al via i Seminari di aggiornamento professionale

Si aprirà **marcoledì 12** [illegible] **prossimo** [illegible] il corso **"Contabilità dei costi"** Il programma di formazione e aggiornamento professionale che, annualmente, l'Unione Industriale propone alle imprese astigiane.

Il corso di apertura indirizzato a responsabili area controllo di gestione e a responsabili tecnici [illegible] di produzione si pone l'obiettivo [illegible] illustrare [illegible] partecipanti indicatori [illegible] redditività [illegible] [illegible] modalità operative per l'impostazione [illegible] una corretta contabilità industriale analizzandone le caratteristiche [illegible] le procedure tecnico-amministrative.

Il programma di dettaglio è il seguente:

- Illustrazione del ciclo finanziario aziendale: fonti, impieghi, utilizzo, principali indicatori di redditività (ROI, ROE)
- Mercati [illegible] concorrenza: quali sono i cambiamenti richiesti e quali sono i supporti che [illegible] gestione contabile può fornire
- Obiettivi della contabilità industriale/analitica
- Differenza tra i due sistemi di rilevazione
- Classificazione [illegible] costi impiegati [illegible] CO.IN.
- Figure di costo della Contabilità Industriale
- I centri [illegible] costo
- Il piano dei conti CO.IN.
- Scopi [illegible] Contabilità Industriale
- Tipologie della Contabilità Industriale impiegate nelle imprese
- Inquadramento della Contabilità Industriale nell'organizzazione aziendale

Relatore sarà il dott. Giuseppe Pettazzi (Consulan[illegible] Soges Formazione).

[illegible] informazioni potranno essere richieste direttamente alla Segreteria della Società S.I.A. S.r.l. (tel. 0141 436965) che organizza e gestisce i corsi per conto dell'Unione.

REPERTORIO DELLE AZIENDE INDUSTRIALI
Una fotografia dell'industria astigiana

[illegible] giunto alla terza edizione il "Repertorio [illegible] Aziende Industriali della Provincia [illegible] Asti" la pubblicazione, curata dall'Unione Industriale, che raccoglie tutte le imprese associate operanti in provincia.

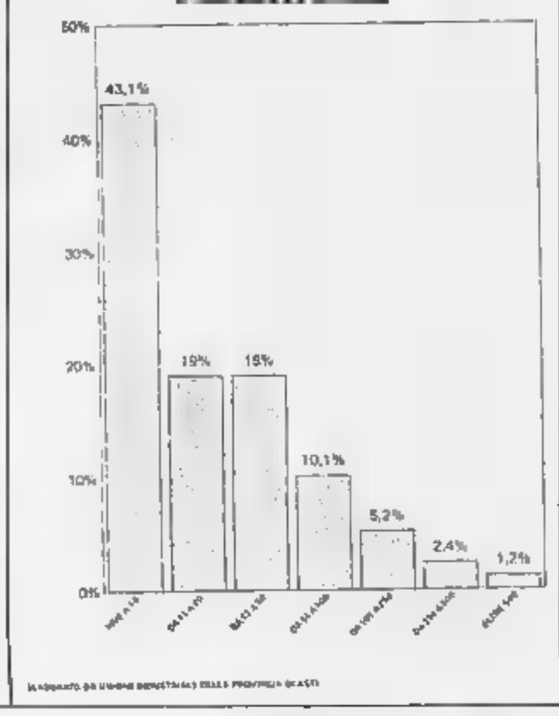
"Considerato che le imprese [illegible] ciate costituiscono oltre l'80% del tess[illegible] industriale astigiano si può ben affermare" come ha fatto rilevare il Presidente dell'Unione Industriale, dott. Alberto Contratto, nel corso della conferenza stampa [illegible] presentazione della pubblicazione "che il Repertorio rappresenta [illegible] nitida e completa fotografia della presenza industriale nell'intera Provincia".

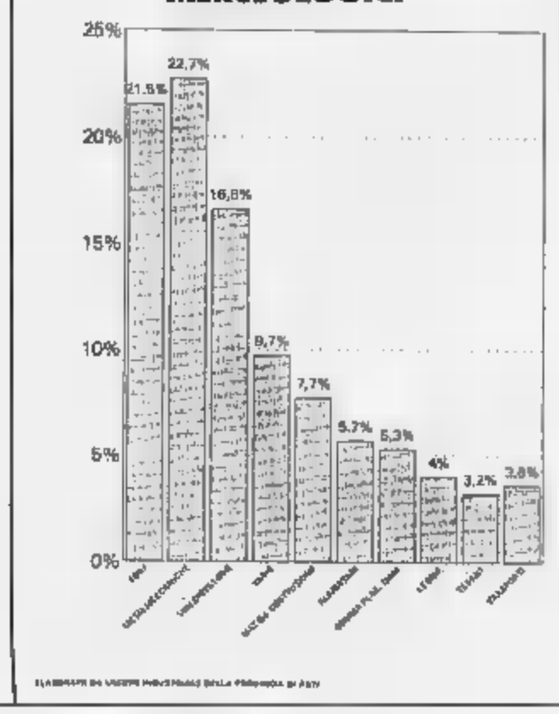
Nel volume, [illegible] agile consultazione, sono individuate e suddivise per settore tutte le imprese associate. Per ciascuna [illegible] [illegible] sono riportati i dati statistici più importanti quali la class[illegible] dimensionale in termini di dipendenti, il fatturato complessivo e quel[illegible] all'export, i mercati [illegible] sbocco, nonché le caratteristiche dei principali prodotti. Uno spazio interessante è riservato ad una breve notazione delle principali tappe della storia dell'impresa stessa.

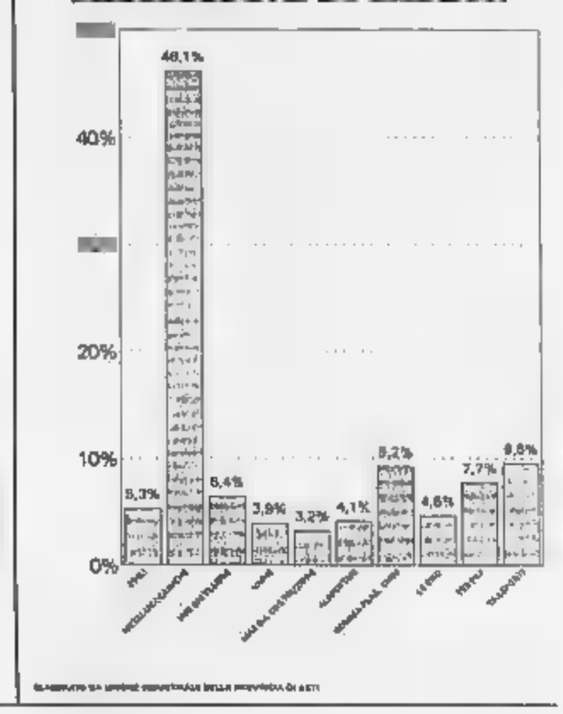
Analizzando i [illegible] riportati emerge come, per quanto concerne i settori produttivi più presenti in provincia, la "pole position" spetti alle imprese metalmeccaniche seguite dalle imprese edili e dalle imprese vinicole e di distillazione. Interessante risulta anche l'analisi per classi dimensionali. Infatti, oltre il 90% delle imprese associate dichiara [illegible] massimo [illegible] 100 dipendenti, a riprova che il tessuto produttivo astigiano è rappresentato [illegible] piccole e medie Aziende che vedono nell'Unione Industriale la "casa naturale" impegnata a supportarle in tutte le loro [illegible] problematiche quotidiane.

Il repertorio, pubblicato in oltre 2000 copie, ha principalmente la finalità di essere [illegible] [illegible] un ambasciatore per così dire "in carta patinata" dell'imprenditoria astigiana. E' infatti, in corso la sua distribuzione presso gli Uffici acquisti dei principali gruppi industriali italiani e non, presso tutte le Associazioni territoriali e [illegible] categoria aderenti [illegible] "Sistema Confindustria", presso gli Uffici commerciali delle Ambasciate estere italiane, [illegible] sedi ICE presenti sui più importanti mercati stranieri e presso le Camere di Commercio.

E', infine, in previsione la sua trasposizione [illegible] su un apposito sito Internet.







Pranzi o cene di lavoro,
ospiti importanti ....

LOCANDA DEL BOSCO GRANDE

In mezzo al verde,
nella massima tranquillità

Via del Boscogrande 47 - Montegrosso d'Asti (At)
Tel. (0141) 95.63.90

[illegible] agevolazioni agli associati dell'Unione Industriale

CONFUSIONE A MONTEMAGNO D'ASTI
CHI TARDI ARRIVA, MALE ALLOGGIA

A GENNAIO, DUE ESEMPI:
PARURE (1 LENZUOLO + 1 FEDERA - SINGOLO): **LIRE 8.800**
PARURE (1 LENZUOLO + 2 FEDERE - MATRIMONIALE): **LIRE 18.800**

... E TANTE ALTRE OFFERTE...

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE
Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento [illegible] donna e giovane, [illegible] a peso, pile a peso, tessuti d'arredamento a partire da 4000 lire al metro pronti, tendaggi in 3 m, a partire da 8000 lire al metro, un mare di biancheria per la casa, intimo e tappeti.
A Montemagno, in Via Roveglia, 14.
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Lunedì aperto tutto il giorno. Tel. 0141 63136.

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Domenica 26 Gennaio 1997 N. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri l'incontro del ministro dei Trasporti in Provincia

Burlando: «Non taglieremo le linee ferroviarie minori»

Il presidente della Provincia Goria accoglie il ministro Claudio Burlando

ASTI. La sua, più che una promessa, è una scommessa: «Vediamo a fine anno: personalmente non credo che i tagli previsti nel piano di razionalizzazione delle Ferrovie [redacted] attuati». Un applauso accoglie le parole di Claudio Burlando, giovane ministro dei Trasporti.

Nella piccola sala della Provincia, ieri pomeriggio, il presidente Giuseppe Goria aveva [redacted] invitato amministratori comunali (era assente Canelli), rappresentanti delle associazioni [redacted] categoria [redacted] professionali, parlamentari, consiglieri regionali (c'era solo Mariangela Cottol. L'appuntamento era stato organizzato dalla Provincia, per sottoporre a Burlando (ad Asti per il congresso provinciale del Pds) una serie di questioni.

Ferrovie. La questione dei tagli delle linee minori era stata sollevata dal vicepresidente della Provincia, Borriero, dal sindaco di Nizza Pesce e dal sindacalista Cgil Nebbiai. Nell'Astigiano sarebbero a rischio 32 treni. «Prima di tagliare servizi, [redacted] possono fare altri risparmi, come quelli per gli inutili spot televisivi [redacted] per le consulenze esterne», ha dichiarato [redacted] ministro. Che ha anche assicurato attenzione ad un problema sollecato da Pesce: «Alcuni ponti ferroviari sono da rifare per adeguarli alle esigenze di messa in sicurezza dei fiumi».

Motorizzazione. Provincia [redacted] associazioni degli artigiani (ha parlato Paro della Confartigianato) hanno ricordato l'inadeguatezza della sede della Motorizzazione civile e la mancanza di un'area idonea per le revisioni. Su questo tema il deputato Maria Teresa Armosino ha anche presentato un'interrogazione. «Sinceramente non sapevo che Asti fosse in questa situazione - ha risposto Burlando - farò fare una verifica: intanto voi trovate un'area adatta, noi pensiamo al progetto e al finanziamento. E' una cosa che si può risolvere nel giro di un anno». Borriero ha annunciato che [redacted] sta studiando la possibilità di utilizzare, temporaneamente, l'area dell'ex Dogana: «E' però una soluzione transitoria» ha sottolineato.

Scalo merci e Movicentro. Sono due grossi progetti su cui stanno lavorando Regione, Provincia, Comune [redacted] Ferrovie. [redacted] primo è l'ipotesi di un nuovo [redacted] grande scalo merci che dovrebbe sorgere [redacted] l'area industriale di corso Alessandria (la Provincia [redacted] redigendo il piano di fattibilità). Al progetto sono interessati operatori privati.

Il «Movicentro», invece sarà un'area [redacted] interscambio tra auto, pullman e treno. Sorgerà [redacted] posto dell'attuale stazione delle corriere e c'è un finanziamento regionale di 3 miliardi. «Sono iniziative importanti - ha commentato Burlando - queste zone, retroterra di grosse aree portuali come quella di Genova, hanno un futuro se sapranno sviluppare attività [redacted] interscambio».

Scuolabus. Nel dossier presentato al ministro, anche la richiesta di modifiche normati[redacted]. Tra le altre quelle, supportate dal presidente Goria e dalla consigliere Cotto, che permette ai Comuni di utilizzare gli scuolabus anche per trasporti non scolastici. «La legge di riforma è in dirittura d'arrivo» ha spiegato il ministro.

Asti-Cuneo. «Anche se non è il suo settore specifico di intervento, le ricordo il problema della Asti-Cuneo»: così si sono espressi il sindaco di Asti Bianchino e [redacted] presidente della Ca[redacted] di commercio Garipoli. La costruzione del nuovo collegamento stradale è di competenza del ministero dei Lavori pubblici. «Ci sono stati ritardi gravi, di chi è la responsabilità?» ha domandato il deputato Armosino.

Burlando, su questo tema, ha dato appuntamento il [redacted] febbraio a Cuneo: «Prima voglio parlarne col collega responsabile: in quella data sarò a Cuneo, venite anche [redacted] astigiani, e vediamo di affrontare l'argomento che, [redacted] pare d'aver capito, è ritenuto molto importante».

Fulvio Lavina

Il Pds conferma le alleanze

Ieri il Congresso provinciale Gli eletti all'assise di Torino

Mauro Arato e Giampaolo Riccio, dirigenti del pds astigiano. Sopra, il congresso al palazzo della Provincia

ASTI. Si è chiuso ieri sera il congresso provinciale del Pds. Il partito della Quercia ha organizzato la sua assise nella sala consigliare della Provincia, presenti delegati dalle sezioni dell'Astigiano. Il dibattito congressuale, aperto dalla relazione del segretrio Mauro Arato, ha spaziato dall'attuale situazione politica (il Pds è in maggioranza al Comune di Asti e in quello di Nizza e in Provincia) per finire alle prospettive delle prossime amministrative, in programma nel '98.

Hanno portato il loro contributo anche esponenti di altre forze politiche. Tra gli altri so[redacted] intervenuti [redacted] deputato del Ppi (eletto nell'Ulivo) Vittorio Voglino, Angela Motta per la Rete-Verdi, Aldo Bologna, segretario di Rifondazione comunista, partito che appoggia le giunte in Comune [redacted] Provincia, tra l'altro ha detto: «Le attuali alleanze vanno confermate ma migliorate qualitativamente». Alberto Bianchino, nei giorni [redacted] al centro di un dibattito sulle prossime candidature, confermando la positività dell'esperienza in Comune, ha ribadito la sua posizione: «E' [redacted] parlare di programmi e non [redacted] uomini».

[redacted] portato il [redacted] saluto anche Luigi Maccario di Rinnovamento [redacted] formazione di Lamberto Dini), che ha annunciato l'adesione al movimento del vicepresidente della Provincia Borriero (ex Patto Segni). Sono anche intervenuti esponenti dei partiti d'opposizione: Antonio Baudo (An), Ferrante Marengo (Forza Italia)

Ieri sera [redacted] stati eletti delegati al Congresso regionale: Giampaolo Riccio, Mauro Arato, Fiammetta Mussio, Maria Cristina Bagliano, Wanda Peira, Fulvio Olessina, Roberto Stella, Mauro Oddone. Di diritto parteciperano, Cesarino Segatto e Bruno Ferraris, Giuseppe Goria e Antonio Fassone.

In via Brofferio

Falso medico ha derubato pensionata

ASTI. «Mi scusi signora, [redacted] un medico e devo fare una telefonata urgente. Ne va della vita di [redacted] paziente». Si [redacted] presentato così alla porta di una pensionata di 81 anni, abitante in un condominio di via Brofferio. Un [redacted] di mezza età, vestito con eleganza, dai modi decisi e «professionali».

La donna si [redacted] fidata delle apparenze e ha indicato il telefono nel soggiorno all'ospite. Il quale ha composto il numero poi, scusandosi, ha chiesto di [redacted] lasciato solo perchè doveva parlare di questioni riservate. La donna ha acconsentito. La «telefonata» è durata una decina di minuti.

Solo quando [redacted] distinto «medi[redacted] [redacted] n'era andato, dopo aver ringraziato, da un po' di tempo, la pensionata si è resa [redacted] che nel soggiorno c'era un disordine insolito; ha controllato e ha visto che mancava una busta contenente [redacted] mila lire. Alla donna non è rimasto altro che denunciare il fatto alla polizia.

Una cinquantina di militanti ieri davanti alla prefettura

E la Lega libera i palloncini

«Cantiamo Va' pensiero è il nostro inno»

Il gruppo di militanti della Lega, ieri pomeriggio davanti [redacted] prefettura

ASTI. «Il ministro Burlando? No, non siamo qui contro di lui. Noi siamo qui per celebrare la sessione del parlamento della Padania a Mantova». Sebastiano Fogliato, ex parlamentare a Roma per la Lega Nord e ora segretario provinciale del Carroccio [redacted] guidato [redacted] pomeriggio la breve manifestazione leghista davanti alla prefettura. Un grappolo di palloncini bianco-verdi ha sollevato, con un po' di fatica [redacted] bandiera con la scritta «Padania libera».

Mentre avveniva questo cu[redacted] alzabandiera è stato diffuso, dallo stereo dell'auto di un militante l'inno «Va' pensiero», cantato, a dire il vero un po' sottovoce dai leghisti ai quali Ivano Maraschio aveva distribuito poco prima il testo.

Fogliato, a proposito degli incontri con esponenti [redacted] Polo [redacted] vista delle elezioni amministrative, ha tagliato corto. «Noi correremo da soli. Quelli del Polo? Se inneggiano alla Padania libera possono venire con noi».

Denuncia a Costigliole

Altri bollettari «truccati» alla ribalta

ASTI. Torna l'emergenza dei bollettari truccati. Questa volta la truffa è stata tentata ai danni di [redacted] imprenditrice di Costigliole Mariuccia Borio: si [redacted] vista recapitare un bollettario prestampato dell'importo di quasi [redacted] mila lire inviatogli da [redacted] società di gestione per conto della Camera di commercio.

Una serie di verifiche è da scoperto che il modulo (intestato al registro delle ditte) era falsullo. A preoccupare l'imprenditrice è però un errore nel falso modulo di pagamento: «C'è una inesattezza nell'indirizzo - spiega Mariuccia Borio - la stessa che è contenuta nell'indirizzo [redacted] possesso della Came[redacted] di commercio».

Chi ha inviato il bollettario truccato, aveva dunque a disposizione gli elenchi ufficiali.

Il fenomeno di richieste di iscrizione [redacted] versamenti camuffati si ripresenta ogni anno: per non incappare [redacted] raggiri, in caso di dubbio [redacted] bene rivolgersi all'ente interessato. **[r. s.]**

**Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio:
affidati ai Professionisti
iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione**
(legge n. 48 del 7/2/1979)

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE ED EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA TERZI
[redacted] UGUALI PER TUTTI..

[redacted] del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di Asti

ALLOVIO ELIO	Ras - Nizza	LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti	LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti	MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti	MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Mat - Asti	MORTARA ANTONIO	Toro - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti	PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti	PONTACOLONE PAOLO	Sai - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Albsecures - Asti	POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti	PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti	PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti	SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti	SCALITI GIAN PIERO	Unipol - Nizza
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti	STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
FRANZOSO GIANNI	Allianz Subalpina - Asti	STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti	TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti	TORTA FEDERICO	Toro - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti	ZAIO ALDO	Generali - Asti

ELENCO ISCRITTI AL SINDACATO NAZ. AGENTI ASSICURAZIONE [redacted] PROVINCIALE [redacted]

Presentata una nuova associazione di commercianti delle via Cavour e Brofferio

La sfida delle «Vie del porfido»

Dimenticare l'alluvione e battere la crisi

[redacted]

[redacted]

[redacted]

A Cronaca in diretta il [redacted] di [redacted] giovane morto in Liguria

Sarà nuovamente trattato in televisione il [redacted] Roberto Gianoglio, 22 anni, astigiano, dipendente del complesso turistico «Ariston» [redacted] Andora, trovato impiccato all'interno di una cabina dei bagni, nel giugno '94. [redacted] padre del giovane, Bruno, che aveva già partecipato al «Maurizio Costanzo Show» sarà ospite domani pomerigio [redacted] «Cronaca in diretta» (Rai2).

[redacted]

Nuovi controlli anticrimine in città

Proseguono i controlli dell'Ufficio prevenzione generale della polizia in collaborazione con il Nucleo prevenzione crimine [redacted] Torino e i vigili urbani. Ieri è stato setacciato [redacted] mercato, mentre venerdì sono state battute zone «calde» come viale Pilone e la Torretta. Al Casermone sono stati sorpresi 5 tunisini che [redacted] erano abusivamente stabiliti in un locale appartenente all'Archivio di Stato. Altri tre extracomunitari sono stati trovati nell'ex Saffa. Tutti sono stati denunciati per occupazione abusiva e proposti per l'espulsione, perchè privi di documenti. [r. s.]

[redacted]

Fuori strada in [redacted]o: donna ferita

Incidente in strada Valmanera venerdì sera. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada, Monica Vassarotti, 29 anni, via Tagliamento 31, ha perso il controllo della sua A112 ed [redacted] uscita di strada in curva. Guarirà in una settimana. [r. s.]

[redacted]

Vandali danneggiano stazione di servizio

Atti vandalici e furto alla stazione di servizio Erg [redacted] corso Casale; il titolare ha denunciato in questura il danneggiamento di un pilastro, e [redacted] un espositore e il furto di [redacted] estintore. Vandalismo anche in viale Pilone: due pietre [redacted] state lanciate contro la latteria «Michelina». La vetrina [redacted] andata in frantumi. [r. s.]

[redacted] DI [redacted]

Si festeggiano i sette anni del giornalino «La voce»

Oggi alle 15 alla casa di riposo «Città di Asti» festa per i sette anni del giornalino «La voce», redatto dagli anziani e dai volontari. Organizza «Vivere insieme». Annunciata la partecipazione del parlamentare Maria Teresa Armosino, del consigliere regionale Mariangela Cotto, del presidente Fondazione Cassa Bruno Marchetti e del vicesindaco Maria Debenedetti. Suonerà il complesso «FS54».

[redacted]

Studi e redazione trasferiti in via Carducci

La sede astigiana di Telesubalpina ha trasferito redazione e studi televisivi in via Carducci [redacted]. Da oggi si può contattare la redazione ai nuovi numeri 599.571 e 599.572 (anche fax). La redazione dell'emittente regionale d'ispirazione cattolica, ha lasciato definitivamente il capannone in val Rilate. [r. s.]

[redacted]

Ad Annone si torna a parlare [redacted] alluvione

La piena del Tanaro dell'ottobre '96, che in molti risvegliò [redacted] dramma dell'alluvione di due anni prima, [redacted] tema dell'incontro di domani in municipio a Castello D'Annone. Alle 9,30 il vice commissario straordinario del Piemonte, Beniamino Napoli, si confronterà con i sindaci di Annone, Rocchetta, Cerro e Costigliole. [l. n.]

[redacted]

La presentazione dei consiglieri Onav [redacted] eletti

Domani alle 21 all'istituto per l'agricoltura Penna [redacted] Viatosto sarà presentato [redacted] neoeletto Consiglio provinciale Onav (organizzazione assaggiatori di vino), che [redacted] in carica tre anni. Delegato per l'Astigiano e riconfermato Carlo Poggio, affiancato da Mario Redoglia (anche tesoriere). Con loro lavoreranno: Roberto Rampo[redacted], Bruno Rivella, Luigi Dezzani, Pierstefano Berta, Stefano Binello, Maurizio Ferraro e Giusy Mainardi. [e. ce.]

[redacted]

Al Colle di Castelnuovo si ricorda Don Bosco

Stamane al Colle sarà ricordato don Giovanni Bosco. La funzione alle 11, con il vescovo [redacted] Fossano, Natalino Pescarolo. Le musiche saranno eseguite dalla corale polifonica del Tempio. [m. t.]

In alto i soci fondarori de «Le vie del porfido», sotto il tavolo dei relatori

ASTI. «Vivi [redacted] via»: con questo motto si è presentata venerdì sera, all'hotel Rainero, [redacted] nuova associazione «Le vie del porfido», [redacted] cui aderiscono commercianti e artigiani dell'area di [redacted] Cavour e via Brofferio. «La nostra associazione - ha spiegato nell'introduzione il presidente Gioachino Falcone - vuole [redacted] propositiva nel rivitalizzare una parte di Asti, [redacted] abbiamo già fatto spontaneamente nei mesi scorsi».

Il gruppo di commercianti, tutti alluvionati nel '94, aveva già dato vita [redacted] Comitato «Rinascita Asti centro» che nei mesi scorsi aveva organizzato già alcuni iniziative culturali e sportive. Perchè una nuova associazione? «La [redacted] abbinata alla crisi post alluvionale - è la risposta di Falcone - ha portato Asti ed [redacted] improvviso degrado, in particolare nel settore commerciale. La necessità di una ripresa ci impegna ad essere capaci di trovare iniziative che coinvolgano più soggetti. Non dimentichiamo comunque i tanti problemi [redacted] aperti dell'alluvione».

L'altro aspetto riguarda la «rioccupazione delle vie del centro, per togliere spazio alla microcriminalità». L'appello dell'associazione è accorato: «Nelle nostre [redacted] si respira [redacted] clima [redacted] insicurezza: per questo invitia[redacted] le autorità di pubblica sicurezza ad ascoltare [redacted] più le sollecitazioni dei cittadini». Per questo sono anche previsti incontri cone l'amministrazione comunale per parlare di viabilità, illuminazione e utilizzo dell'area verde di via Guttuari.

L'associazione ha intanto stilato un primo programma di iniziative, che prevedono feste, spettacoli, serate di moda e musica, iniziative culturali.

Alla serata erano presenti il sindaco Bianchino, il presidente dell'Unione commercianti Turello, Esposito per la Camera di commercio, Boccardo del Coordinamento degli alluvionati. Accanto al presidente Falcone, operano i vice Antonio Giangrande e Paolo Vianello, [redacted] Domenica Bragante, Gianni Reinaud, Marianna Comunale. [r. s.]

[redacted]

Quegli eroi senza volto della Divisione «Acqui»

COME parole di pietra scolpite risuonano i versi di un reduce dell'orribile eccidio di Cefalonia Bruno Stoppa: «Non domandate chi siamo- /Non cercate il nostro volto- /Non abbiamo nome/Il nostro volto è quello della patria /Ricordateci».

Un silenzio mortale avvolge i 10.260 caduti [redacted] Cefalonia, uccisi barbaramente tra il 16 e il [redacted] settembre 1943. La situazione della Divisione «Acqui» era quella delle cento e più divisioni dell'esercito italiano sui vari fronti di guerra, nei giorni successivi all'armistizio dell'8 settembre '43. Si doveva continuare a combattere contro i tedeschi o arrendersi alla loro superiorità di mezzi e uomini? Il generale Antonio Gantin, comandante della Divisione che presidiava le isole joniche [redacted] Cefalonia [redacted] Corfù, medaglia d'oro, non ebbe dubbi, malgrado la consapevolezza dell'impari lotta.

I fatti di Cefalonia costituirono il primo esempio di resisten[redacted] armata contro i tedeschi. I componenti delle tre compagnie di fanteria da montagna, già di stanza nel Casermone [redacted] Asti, perirono quasi tutti combattendo o, fatti prigionieri, fucilati, contro ogni norma internazionale. Dei 15 mila effettivi della «Acqui» se ne salvarono poche migliaia, raggiungendo i patrioti ellenici. Tra i sopravvissuti, il cappellano militare della «Acqui», don Angelo Ragnoli, [redacted] direttore del Michelerio, e Giovanni Giraudi, [redacted] sindaco di Asti e parlamentare, morto nel '93 [redacted] di due saggi: «A Cefalonia [redacted] Corfù si combatte» (Milano, 1982) e «Nella tempesta verso la libertà. Dalle battaglie della 'Acqui' al dramma della Divisione Partigiana 'Pinerolo' con I Patrioti ellenici» (Milano, 1984).

Furono anche fucilati due ufficiali astigiani: il sottotenente Piero Bigatti, classe 1921, e il capitano [redacted] marina Luigi Pozzi di Portacomaro, medaglia d'argento. Il primo venne fucilato con altri tre ufficiali il [redacted] settembre (i suoi resti riposano a Rocchetta Tanaro); [redacted] secondo subì la stessa sorte il 22 settembre, [redacted] anni. Al primo è stata dedicata ad Asti la via che unisce via Micca a via Romita; al secondo [redacted] dedicata una lapide [redacted] la denominazione del viale del Cimitero di Portacomaro. L'eccidio [redacted] Cefalonia è ricordato ad Asti dal parco di fronte alla ca[redacted] vigili del fuoco.

Nel 50° anniversario dell'eccidio, l'Associazione nazionale superstiti e reduci della Divi[redacted] «Acqui», ricordò in un convegno i caduti e furono [redacted] segnati premi agli studenti vincitori del concorso «Perché possano un giorno giudicare». L'eccidio è ricordato nel bronzo da un monumento di Salizzari a Verona, già [redacted] reclutamento della Divisione.

Giuseppe Crosa

Prima estrazione

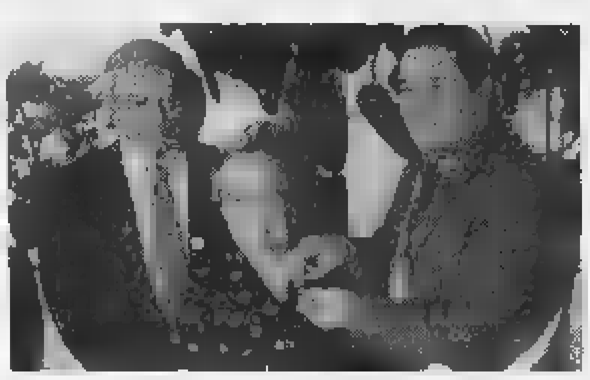
[redacted] gli [redacted] [redacted] «La Stampa»

ASTI. Sono stati resi noti i nomi dei lettori astigiani vincitori della prima estrazione del concorso legato alla campagna abbonamenti de «La Stampa». Si può concorrere fino al 30 aprile: prima ci [redacted] abbona e più si hanno probabilità di vincere, in quanto [redacted] in programma ancora [redacted] quattro estrazioni.

Hanno vinto un radioregistratore Daewo: Pierluigi Devecchi, via Principe Amedeo, Asti, e Adriano Fresia, via [redacted]tisti, Fiea. Vincono un walkman Aiwa il cantante lirico Carlo De Bortoli di Asti, Aldo Baldi di Costigliole, Maria Bechis Torretta di Buttigliera, Pairede Berruti di Portacomaro, Maria Luisa Bosia [redacted] Costigliole, Ermenegildo Gozzelino di Costigliole, Domenico Mortara di Refrancore, Giuseppe Prosio di Monclavo, Vittoria Riccomagno di San Desiderio di Calliano, Gino Villata di Buttigliera e l'Istituto «Bernardi Semeria» di Castelnuovo Don Bosco. I vincitori riceveranno per posta le istruzioni per ritirare i premi.

Oggi alla casa di riposo di San Damiano

Festa per i 100 anni di nonna Teresina



Teresa Giacometti [redacted] il sindaco di San Damiano Alberto Marinetto. Nonna Teresina oggi festeggia il suo centesimo compleanno

SAN DAMIANO. Tutto è pronto alla Casa di riposo per festeggiare [redacted] cento anni. Il vero compleanno di Teresa Giacometti [redacted] il [redacted] gennaio, ma per avere accanto tutta la famiglia, la festa è stata anticipata di due giorni. Dopo la [redacted] il sindaco Alberto Marinetto consegnerà alla centenaria una medaglia, alla presenza di Luigi Ramello (presidente della Casa di riposo) [redacted] del Consiglio d'amministrazione (Anna Maria Cirio, Giovanni Monticone, Teresa Rabino e il parroco Giovanni Truffa) dell'Istituto in cui l'anziana vive da 10 anni.

La passione di nonna Teresina è il ballo, ereditata dal padre, anch'egli appassionato di liscio. Ricorda [redacted] lucidità il paese dove è nata: Alfè, frazione di Ceres (Torino) e l'allegria della [redacted] [redacted]sa famiglia: 5 fratelli e 3 sorelle. «Per aiutare i genitori - racconta - ho iniziato [redacted] lavorare a 12 anni nei cotonifici della Valle di Susa. Poi sono andata a Torino dove ho seguito la lavorazione dei tappeti». [cl. o.]

[redacted]

[redacted] a...

Festeggiano il compleanno: **Oggi**: Cinzia [redacted] Grandis; Giovanni Ciattino, geometra; Gianni Truffa, pubblicista; Alessandro Capozzoli, commercialista; Roberta Bianchini, insegnante; Teresamaria Tajana Saracco; Francesco Canta, consigliere San Damiano. **Lunedì 27**: Dalia Moretto, stud.; Lorenzo Giordano, sindaco Vinchio; Corrado Bosello, pedagogista. **Martedì [redacted]**: Filippo Saccone, pensionato; Claudio Duretti, tecnico; U[redacted] Bonelli Melotti, [redacted] lavoro; Luigi Marinetti, commerciante; Carlo Cerrato, giornalista, [redacted] sindaco Portacomaro; Massimo Gianoglio, campione tennis tavolo; Giuseppe Audenino, impresario, Villafranca; Bruno Brignolo, impiegato; Orazio Contari, agente immobiliare, Villanova; Giovanni Pio, insegnante; Luigi Marinetti vice sindaco San Damiano; Roberto Manzoni, titolare palestra; Giovanna Bosia, pittrice. **Mercoledì 29**: Mario Guidotti, impiegato; Maria Chiara Mondo, Cerro T.; Mera Dezzani, impiegata, Canelli. [redacted] Silvia Sarzanini, funzionario Provincia; Alfio Pellegrini, preside; Mariano Preglisco, geometra; [redacted] Balbo, architetto; Filippo Cornero, gioc. basket; Patrizio Bratti, gioc. basket; Enrico Della Valle, gioc. tamburello; Mattia Macagno. **Venerdì 31**: Teresina Lizzola Scaletta, sindacalista; Cesarino Segatto, consigliere comunale Asti; Loredana Gonella, commerciante. [redacted] 1 [redacted]: Luciano Bernuti, comm.; Salvatore Parello, medico; Enrico Striglia, stud. Cocconato.

LETTERE [redacted]

Canelli, far lezione in [redacted] ghiacciaia

Sono un'insegnante di scuola media e vorrei segnalare che alla scuola media di Canelli c'è un problema che si trascina da tempo, da troppo tempo, ed è quello dell'impianto [redacted] riscaldamento che non funziona.

Fa freddo e tutti soffrono di questa situazione, dagli alunni, più fragili e indifesi agli adulti operanti nella scuola (preside, insegnati, impiegati e bidelli).

E' vero che agli insegnanti all'inizio della carriera si richiede il certificato [redacted] sana e robusta costituzione, ma gli insegnanti non sono di acciaio inossidabile e c'è un limite alla sopportazio[redacted].

E' vero anche che quando il riscaldamento va in blocco, intervengono i tecnici, ma per quanto mi risulta, provvedono solo a mettere delle toppe e [redacted] guasto [redacted] viene mai riparato definitivamente.

Si è già passati da temperature equatoriali, quando il riscaldamento è stato acceso ininterrottamente, per qualche giorno, per evitare il blocco, a temperature polari [redacted] quelle che si sono verificate al ritorno dalle vacanze natalizie, facendoci trovare una scuola ghiacciata [redacted] rendendo impossibile lo svolgimento delle lezioni.

Ogni giorno arrivando a scuola gli insegnanti si chiedono [redacted] angoscia, [redacted] malgrado le interruzioni e disagi di vario genere come i servizi igienici [redacted] funzionanti (problema che [redacted] è già verificato più di una volta) potranno usufruire almeno di una temperatura accettabile che consenta lo svolgimento dell'attività didattica e di lavorare con serenità con quel [redacted] di [redacted]mfort quale si richiede ad u[redacted] scuola alle soglie del 2000.

Fiorenza Garr[redacted]e, Canelli

Perché nostro [redacted] farà [redacted] medie a N[redacted]

Come genitori [redacted] un ragazzo di 5ª elementare che chiederà l'iscrizione alla scuola media di Neive siamo veramente stupiti [redacted] clamore suscitato da questa decisione, che in un paese «normale» porterebbe l'autorità comunale preposta a farsi un esame di coscienza per come ha gestito, in oltre 15 [redacted], un bene fondamentale come la struttura scolastica.

L'opportunità che la legge dà ai genitori di scegliere per il proprio figlio l'ambito scolastico più idoneo ad uno sviluppo sereno e costruttivo dovrebbe servire proprio [redacted] stimolare quelle amministrazioni dormienti e premiare le più attive.

E' veramente basso [redacted] falso insinuare che noi si critichi il corpo docente della scuola media [redacted] Castagnole che invece ha tutta la nostra solidarietà non foss'altro per le condizioni in cui è costretto ad operare.

[redacted] signor Fassone, da 2 anni sindaco e nei 10 precendenti [redacted] alla Pubblica Istruzione non deve risentirsi contro i suoi concittadini che osano esercitare un diritto di scelta sulla struttura che contribuirà ad educare il proprio figlio.

Se ne faccia una ragione, tra [redacted] mese non se ne parlerà più e potrà continuare a non fare nulla per i giovani castagnolesi che purtroppo ancora non possono votare.

Tiziana Berini e Luigi Piccatto
Castagnole Lanze

NUMERI [redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]
Asti: 593.345
[redacted] 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 83.665
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.379
Canelli: [redacted].222
Castello d'[redacted]nnone: [redacted] D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.500; 907.802
Costigliole: 968.779
Isola [redacted] [redacted].669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994 [redacted]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948 555
[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
[redacted]
Canelli: 832.525
Castelnuovo [redacted]: 011/987.[redacted]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[redacted] 88.048
[redacted]: 917.444
[redacted]
[redacted]tamagno: 63.283
[redacted] 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: [redacted]
Villanova: [redacted]
[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [redacted] a serrande [redacted] dietro presentazione [redacted] ricette mediche [redacted] genti) [redacted] farmacia **Baronciani**, piazza san [redacted]econdo 12, tel. 594.300.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tarditi, via p.za Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.
[redacted]

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio: [redacted]
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: [redacted]
Villanova: 948.033
[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
[redacted] **A21**: 0131/361.268

VITA [redacted]

ASTI. Referendum su temi cittadini, lavori pubblici, programma di Carnevale: questi i temi su cui discuterà domani sera il Consiglio [redacted] Circoscrizione Asti Est. L'assemblea, fissata per le 21, si terrà [redacted] centro civico [redacted] via Monti.

CASTIGLIONE. I lavori di manuten[redacted] ordinaria [redacted] straordinaria sulle strade comunali della frazione saranno esaminati domani sera [redacted] Consiglio di circoscrizione. Si discuterà pure di sistemazione del campo [redacted] e [redacted] pulizia [redacted] fossi e rii. S'inizia alle 21.

SESSANT. Il Consiglio [redacted] circoscri[redacted] sarà chiamato domani sera ad approvare il conto consuntivo '96. [redacted] parlerà anche del programma di attività per l'anno [redacted]. Appuntamento [redacted] 21 al centro civico.

ASTI. Da domani si potranno [redacted] segnare [redacted] domande per l'assegnazione dei lotti liberi del Piano insediamenti produttivi (PIP), in attuazione della deliberazione [redacted] Consiglio comunale del novembre scor[redacted]. Tali [redacted] destinate [redacted] operatori privati dei settori artigianale, industriale e commerciale. L'Amministrazione comunale inten[redacted] costituire [redacted] graduatoria di imprese valida [redacted] anno [redacted] approvazione. Il modello della domanda [redacted] assegnazione dei lotti è in distribuzione presso il servizio Urbanistica, ufficio Trasformazioni Urbanistiche [redacted] piazza Vittorio Veneto 4 e deve essere consegnato entro il 10 febbraio. L'ufficio [redacted] aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 15 [redacted] 16.

SAN [redacted] Il Comune [redacted] stanziato 4 milioni e 300 mila per il progetto di ripristino delle strade comunali. Lo studio è stato realizzato da Ugo Pregno.

[redacted] La giunta ha acquistato con la sp[redacted] di dieci milioni e mezzo, materiali edili e pietre di Luserna [redacted] destinare alla ripavimentazione [redacted] alcuni tratti di marciapiedi nel centro storico. Il materiale sarà consegnato [redacted] alcuni «frontisti» che provvederanno direttamente all'esecuzione [redacted] lavori.

CASTELNUOVO CALCEA. Il Consiglio comunale [redacted] nominato i rappresentanti [redacted] commissione tecnica che gestisce [redacted] scuola materna: [redacted] Carelli, Giorgio Bosco e Roberto Vercelli. Inoltre [redacted] Comune ha stipulato una convenzione con asilo e materna.

BALDICHIERI. Con circa [redacted] milioni sarà estesa e potenziata la rete idrica del Comune. Gli interventi sa[redacted] eseguiti dall'Acquedotto [redacted] Monferrato.

Attesa per domani o giovedì la decisione sui direttori generali

Il rebus delle nomine Usl

In Comune la pratica nuovo ospedale

ASTI. Domani, o giovedì, dovrebbe esserci finalmente la fumata bianca: la giunta regionale dovrebbe avere definito le nomine dei nuovi direttori generali delle Aziende sanitarie piemontesi.

Un iter tormentato, su cui si è abbattuta, l'altro ieri, la sentenza del Tar che sospende le nomine dei commissari (avvenute quasi un anno fa). Un pronunciamento che, così garantiscono in Regione, avrà alcun effetto pratico proprio perchè sono ormai imminenti le nuove nomine.

Provvedimento, quest'ultimo, particolarmente atteso ad Asti, dove la pratica per la costruzione del nuovo ospedale è alla fase degli appalti. Chi arriverà (viene data per scontata la non riconferma di Ezio Robotti, a cui va riconosciuto il merito di aver ripreso il progetto, dopo la vicenda giudiziaria dell'appalto-scandalo, curandone il rifinanziamento e tutto l'iter burocratico sino all'appalto), avrà il delicato compito di gestire la fase dell'ammissione delle imprese all'Asta e poi l'aggiudicazione dei lavori: valore di oltre cento miliardi, uno dei più grossi investimenti nel settore della sanità nei prossimi in Italia.

I nomi che circolano per la poltrona dell'Usl 19, sono quelli di manager che arrivano dal settore privato (e che ottenuto un alto punteggio nella graduatoria fatta stilare dalla Regione due anni fa), dopo che, ad inizio anno, veniva dato per sicuro quello di Bruno Vogliolo, già direttore sanitario ad Asti, attualmente commissario a Biella. In «pole position» sarebbe Antonio Di Santo, una alta esperienza giuridico amministrativa, specializzato nella gestione di aziende da ristrutturare e, così si dice, una forte sponsorizzazione da parte di Forza Italia regionale.

Se i tempi verranno rispettati, il cantiere potrebbe aprire nella tarda primavera: a questo proposito ricordato che giovedì il Consiglio comunale discuterà il piano di interventi «di contorno», ovvero strade, fognature e altro. La sede sarà il Fontanino, località su cui le associazioni ambientaliste hanno ribadito le loro perplessità, chiedendo nel contempo garanzie per il rispetto del territorio e la creazione di un parco.

Il rischio è che la pratica venga bloccata da ricorsi delle aziende escluse (sempre possibili, al là del merito). Ma c'è anche chi teme che un nuovo ospedale ad Asti «disturbi» strutture già esistenti (nel Torinese e Alessandrino) che perderebbero così in «clienti» (così la normativa definisce oramai i pazienti delle Usl) e di conseguenza finanziamenti. Un nuovo ostacolo sulla strada del Fontanino? [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

CORTANDONE

Stamane festa con premiazione donatori Fidas

Festa sociale oggi per i donatori della Fidas (gruppo «Ferro», 250 iscritti). Il ritrovo è alle 9,30 in municipio: seguirà la relazione del presidente Guido Baldi (le donazioni sono state 533). Poi la gna riconoscimenti. Diploma donazioni: Alessandro Bianco, Irma Bracco, Eugenia Capolupo, Giuseppe Gallo, Massimo Gallo, Andrea Giordano, Maria Novara, Andrea Ponchione, Stefano Poncibò, Guido Rosso, Luciano Sciarretta, Caterina Settimo. Medaglia di bronzo (16 donazioni): Giuseppe Barbero, Alessandro Bianco, Giovanni Bianco, Piercarlo Bona, Piergiorgio Capella, Battistello Daffarra, Maria Giardino, Gianfranca Scalitti, Maria Sprovera. Medaglia d'argento (24 don.). Paolo Baldi, Renato Baldi, Aldo Corino, Gianfranco Giacosa, Domenico Giardino, Giuseppe Gozzelino, Salvatore Natale, Sergio Piano, Maria Silipo, Angelo Boella, Roberto Cotto. Medaglia d'oro: Armando Fantolino, Pasquale Genta, Mario Rozzo (50 don.); Carlo Careglio, Franco Porrino (75 don.). Targa per i 65 anni di età: Giovanna Baldi, Calogero Ballacomo, Giuseppe Bologna, Vittorina Prunotto, Ezio Saglietti. [l. n.]

CANELLI

Pranzo dei trifolao al «San Marco»

Oggi alle 12 al ristorante San Marco in via Alba pranzo dei trifulao canellesi (una cinquantina gli iscritti, presidente è il titolare del San Marco, Piercarlo Ferrero). Saranno consegnati coppe e targhe ai cercatori che sono distinti nella passata stagione. [fi. l.]

CASTAGNOLE

Raid vandalico nella notte in municipio

Vandali sono entrati ieri notte nel municipio di Valfenera spaccando un vetro e forzando la porta degli uffici. Hanno rovistato nei cassetti e negli armadi senza portare via nulla. Nei giorni scorsi si registrati furti ai danni di privati; sono anche state tagliate le gomme di auto parcheggiate in via Amedeo d'Aosta. [m. t.]

Lo ha promesso Borriero: costerà 12 miliardi

Canelli, aprirà nel '98 la scuola fantasma

CANELLI. A lavori ultimati costerà 12 miliardi: la scuola di via Asti dovrebbe ospitare la canellese dell'istituto per periti «Artom» e un nuovo indirizzo della sezione per ragionieri «Pellati». Lo ha affermato il vicepresidente della Provincia di Asti, Giovanni Borriero, intervenuto venerdì sera convegno sulla scuola superiore organizzato dal gruppo canellese dell'«Ulivo». Nella sala della biblioteca civi- c'erano genitori, studenti e insegnanti dell'Artom canellese, che attualmente ha sede in via Cassinasco: una struttura considerata inadeguata.

Oltre Borriero, tra gli esponenti dell'Amministrazione provinciale c'erano l'assessore al Bilancio Maurizio Dania, i consiglieri Gatti, Oddone e Dra-. Per il Comune, il sindaco Bielli l'assessore Luigi Giorno (Pubblica istruzione) oltre ai consiglieri Giancarlo Ferraris e Claudio Riccabone, Città Insieme - l'Ulivo, il coordinatore Panza.

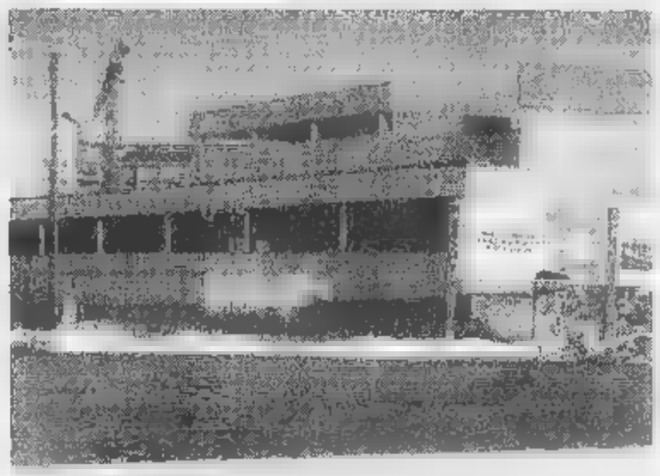
Borriero ha ripercorso il travagliato iter del cantiere via Asti, partendo dalla delibera comunale canellese dell'88 dove si indicava un finanziamento ipotetico di miliardi e 600 milioni: «Falsemente insufficiente» ha definito vicepresidente provinciale. Si è discusso anche degli «intoppi» nell'affidamento degli appalti «con ditte che hanno abbandonato o non hanno neppure iniziato i lavori». Infine, è stato affrontato anche dopo alluvione, quando l'amministrazione provinciale, si chiesta cosa fare di un'opera già costata tre miliardi.

«Sulla base delle esigenze Canelli e del hinterland, e non senza un lungo dibattito, la Giunta decise di completare l'edificio» ha ricordato Borriero. L'amministratore ha inoltre chiarito modalità d'intervento della Provincia: formare unico «imbuto» che raccogliesse i 6 mutui i quali stati messi insieme i tre miliardi non spesi.

«A febbraio - ha dichiarato Borriero - la Giunta chiederà al Consiglio provinciale autorizzare tre frazioni di finanziamenti da due miliardi ciascuna, dal '97 al '99».

Se non vi saranno inconvenienti, i lavori del primo lotto (10 aule, i laboratori, gli uffici, impianti, palestra per l'Artom) potrebbero cominciare nell'autunno di quest'anno; i primi aspiranti periti potrebbero frequentare la scuola canellese a settembre '98. Nel frattempo la Provincia si è impegnata a terminare il resto dell'opera che potrebbe essere sede di una nuova specializzazione per ragionieri.

Al termine dell'incontro cauti i commenti di genitori e insegnanti che tuttavia hanno riconosciuto alla Provincia impegno e volontà di chiudere in tempi ragionevoli capitolo della «scuola infinita». [fi. l.]



L'emblematico cartello è di un distributore di carburante di fronte all'esterno cantiere di via Asti: la struttura scolastica dovrebbe essere ultimata nel '98

Il sindaco di San Damiano Alberto Marinetto ha convocato una riunione in municipio

Ex Facis: Sos a banche e politici

L'amministratore: «La mobilità per 167 addetti di Valdoisa avrebbe gravi conseguenze su tutto il paese»
Il provvedimento sarà impugnato dai sindacati. Indette per domani due ore di sciopero con assemblea

SAN DAMIANO. Un Sos per salvare i 167 posti alla «Gft» (ex Facis) di regione Valdoisa.

Lo ha lanciato il sindaco Alberto Marinetto, che ha convocato per domani alle 15 un vertice in municipio.

In diversi ad essere chiamati al «capezzale» dello stabilimento, tra i più conosciuti nella produzione di giacche: il senatore Giovanni Saracco, i deputati Vittorio Voglino e Maria Teresa Armosino, oltre al consigliere regionale Mariangela Cotto ed il presidente della Provincia Giuseppe Goria. Ma anche i direttori delle banche locali, le associazioni dei commercianti ed i sindacati.

«L'annunciata chiusura di uno stabilimento dell'ex Facis - scrive il sindaco nell'invito - mi induce a tentare ogni azione, ogni via, ogni iter che possa offrirmi l'eventualità di far recedere l'azienda una tale nefa- decisione».

Nella missiva l'amministratore fa riferimento ai rapporti la proprietà, la finanziaria Gemina: «E' assai difficile per me aprire un dialogo».

Secondo Marinetto inoltre «l'annunciata mobilità potrebbe interessare in seguito anche l'altro stabilimento di San Damiano (in via Roma, produzione pantaloni ndr)». Le conseguenze preoccupano l'amministrazione: «Si ripercuoterebbero oltre che tante famiglie che si ritroverebbero senza banchè minimo reddito - scrive Marinetto - anche tutto il nostro paese che da oltre 40 anni vive sulla presenza di questa fabbrica».

La riunione apre una settimana «calda» per le dello stabilimento. Sempre domani gli addetti sciopereranno due ore e si riuniranno in assemblea per decidere le future iniziative. Nel pomeriggio, in concomitanza alla riunione municipio, delegazione di sindacalisti andrà all'Unione industriale per impugnare ufficialmente provvedimento di mobilità. Alle 19 il sindaco Marinetto ed esponenti dei tessili di Cgil, Cisl e Uil, saranno ospiti di una trasmizzione in onda su Telesubalpina, la tv privata area cattolica di proprietà della Curia torinese: mercoledì mattina, al coordinamento sindacale, su invito degli stessi lavoratori del «Gft» aveva partecipato il vescovo di Asti Severino Poletto.

La situazione all'ex Facis, sarà discussa anche in Regione un incontro organizzato dall'assessorato al Lavoro.

Infine, caso è stato affrontato ieri in occasione del congresso provinciale del Pds: è intervenuto il segretario provinciale della Filtea-Cgil Rolando Manes.

Gonella

ACQUIDENTE

Incontro in Provincia

I sindacati hanno ottenuto un incontro Provincia per discutere della legge Galli del '94 (gestione delle acque) approvata dalla Regione: la nuova normativa affida i diversi servizi ad un unico ente gestore. La riunione, che svolgerà mercoledì in Provincia, servirà a comprendere meglio i contenuti della legge: «Affida un ruolo particolare alle province per quanto attiene la gestione del ciclo completo delle acque - sostengono i sindacati - orientando le scelte verso una razionalizzazione degli interventi sino ad ad arrivare ad avere un unico gestore per l'intero bacino del territorio astigiano». All'incontro prenderanno parte i rappresentatnti sindacali (Fnle-Cgil, Flerica-Cisl e Uilsp-Uil) delle società che operano nella gestione, distribuzione e depurazione delle acque: Italgas, Acquedotto del Monferrato, Asp e Consorzio acquedotto Valtiglione. [r. gon.]

NIZZA

Due in carcere

Rapine di notte Convalidati gli arresti

CANELLI. Il gip Alberto Lari ha convalidato ieri gli arresti di Massimiliano Ceracchi, 29 anni e Luigi Marzocca, 47, domiciliati ad Asti, via San Marco 6.

I due (entrambi assistiti dall'avvocato Alfo Mirate) sono stati interrogati alla presenza del pm Luciano Tarditi. Erano stati fermati giovedì dai militari dell'Arma, perché sospettati di essere i componenti della fantomatica banda dei «falsi albanesi».

Sono accusati della rapina al contadino-pittore Giovanni Ounaglia, 77 anni, sulle colline regione Monforte: la stessa imputazione potrebbe anche essere estesa ad altri colpi messi a segno nelle scorse settimane, nell'Astigiano.

Tutti compiuti con la stessa tecnica: i rapinatori entravano di notte, legavano i proprietari, poi li depredavano di denaro e preziosi. Alcuni dei derubati avrebbero tra l'altro già riconosciuto parte della refurtiva ritrovata nella casa astigiana dei due indagati. [r. s.]

NIZZA

Tribunale libertà

Inchiesta sull'hashish Tre scarcerati

NIZZA. Il Tribunale della libertà di Torino ha accolto l'istanza di scarcerazione per Giuseppe Raso, 47 anni, di Canelli e le sorelle Giuseppina e Mariuccia Morando, 40 anni, di Nizza, che erano stati arrestati con l'accusa di associazione a delinquere per traffico di droga. I tre erano stati arrestati dalla polizia all'inizio di gennaio nell'ambito dell'operazione «Emanuel», in cui era stata sgominata banda di trafficanti internazionali di hashish (una ventina di custodie cautelari, sequestrati circa quintali di droga).

«Il giudice Malchiodi - spiega il difensore dei tre, Aldo Mirate - ha ritenuto i miei clienti del tutto estranei alla vicenda».

L'operazione, che aveva portato in carcere cuni camionisti canellesi e nicesi, oltre a pregiudicati torinesi, era partita dall'Astigiano. Le sorelle Morando le conviventi di Giacomo e Luciano Raso (fratelli di Giuseppe), anch'essi coinvolti nell'indagine, tuttora in carce- [r. s.]

PAGO BANCOMAT : LA SPESA SENZA CONTANTE.

La C.R. ASTI offre un ulteriore servizio a tutti i titolari di CARTA BANCOMAT.

Quando fai un acquisto in un punto vendita, invece di pagare con denaro contante, puoi usare la CARTA BANCOMAT utilizzando il terminale riservato a questo servizio. L' importo della spesa sarà automaticamente addebitato sul tuo conto corrente.

Pago BANCOMAT

Esercizi commerciali convenzionati con la C.R. ASTI:
Abbigliamento, Alimentari, Alberghi, Aree di servizio, Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Tv, Materiali fotografici, Ristoranti, Farmacie.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Con BANCOMAT la C.R. ASTI ti segue ovunque: il sabato e la domenica, in viaggio, nei week-end, in vacanza.

PROMO-Ass

RISTORANTE del MORO

Via Montagna 24 . VIGONE
9809188 (011)

catering

LA STELLA ARREDAMENTI

Fr. Stella 13 - MACELLO (TO) - Tel. (0121) 340507

"Birra e pizza"

L'angolo della pasta

Gastronomia
pasta fresca

Via Umberto I n. 9 - VIGONE
Tel. 011/98.02.329

CITTA' DI VIGONE

ASS.NE TURISTICA PRO LOCO

SFILA IL CARNEVALE A...

... VIGONE

dall'1 all'11 FEBBRAIO 1997

DOMENICA 2

SFILATA CARRI ALLEGORICI

chiri
la pasticceria
vigone

2 FEBBRAIO "LE GIACOMETTE"
TI ASPETTANO PER

Via Umberto I, n. 24 - VIGONE - Tel. 011/980.91.89

BAR - CREMERIA
OTTO
PIANO BAR

VIGONE - P.zza Clemente Corte - Tel. 9802083

Edilizia Ricca

MATERIALI
PER IL CANTIERE E LA CASA
CONSULENZE E RISPOSTE

Sede a VIGONE via Montagna, 3
tel. (011) 980.10.00
P.ti vendita ad AIRASCA
CASTAGNOLE P.te - PANCALIERI

Leonella

PELLICCERIA - PELLETTERIA
PRONTA E SU MISURA
laboratorio artigiano

VILLAFRANCA P.TE - Piazza Cavour, 21
tel. (011) 98.00.124 - abit. - 98.00.158

PROGRAMMA

SABATO 1°
Ore 20 ASSEMBLEA dei Soci
Ore 20,30 Presentazione delle maschere ufficiali
Ore 20,45 CENA danzante con ENZO ALLASINO. Ingresso L. 20.000, soci Pro Loco L. 10.000.

DOMENICA 2
Ore 8 Presso il Bocciodromo di Vigone " 1° MEMORIAL BRUNO GIOVANNI" poule con formazioni AAAC
Ore 14,30 SFILATA CARRI ALLEGORICI. Verranno distribuiti bugie e vin brulé, offerti dal Mobilificio ARREDA CASA e CIURI LA PASTICCERIA, in collaborazione con la Pro Loco.
Ore 20 CENA danzante con MASSIMO e LORENA.

GIOVEDI' 6
Ore 21 Rappresentazione teatrale.

VENERDI' 7
Ore 21 Rappresentazione teatrale.

SABATO 8
Ore 21 OPERETTA CHE PASSIONE! Soprano SUSY PICCHIO, tenore TEOBALDO BUSSO, comico GIGI FRANCHINI al piano il maestro CUCCUINI. Ingresso L. 10.000, ai soci Pro Loco L. 5.000.

DOMENICA 9
Ore 14,30 CARNEVALE DEI BAMBINI, sfilata di carri riservata ai bambini in maschera.
Ore 20 CENA danzante con ENZO ALLASINO.

LUNEDI' 10
Ore 8 FIERA AGRICOLA E COMMERCIALE (tutto il giorno).
Ore 11 Distribuzione minestrone e salamini.
Ore 12,30 DISNE' D'LA FERA.
Ore 22 CARNAVAL DISCO PARTY - Serata giovane.

MARTEDI' 11
Ore 14,30 Rappresentazione teatrale per i bambini.
Ore 20 Serata conclusiva del Carnevale '97 - CENA DANZANTE con ENZO e LORENA.

Le manifestazioni si svolgeranno nel Salone delle Feste, saranno presentate da CARLO PAUTASSO

ditta
Nasi Giancarlo
COMMERCIO LEGNAMI
ACQUISTO LOTTI di PIOPPI in PIEDI
Via Cavour, 17 - Tel. (011) 980.94.01 - (0337) 210.916 - VIGONE (TO)

studio AURORA
di
GIUSEPPE GANDIONE
Bioterapeuta - Pranoterapeuta - Terapeuta Reiki
Riflessologo plantare - Cromoterapia - Cristalloterapia
Test energetici con camera kirlian
Studio Vigone - Via Torino 43/A - Tel. 011/9802490 - 0338/6035107

AMBROSIO
TERMIT
isolante
TERMIT®
intonaco
RISOLVE I PROBLEMI DI UMIDITA' DEI MURI
Produzione e vendita:
DITTA AMBROSIO EDILIZIA - Via S. Francesco, - VIGONE
Tel. 980.91.82 - 980.10.80

CENTRO COMMERCIALE PAMPIU' VIGONE
VIA C. COLOMBO, 2 - VIGONE - 011/9801376
A VIGONE
"Itinerario sposi"
INVITO
Aria di primavera, di colori, fiori, abiti, trucco, acconciature...
Tavole, decorazioni e tante idee per gli sposi
al
CENTRO COMMERCIALE PAMPIU' VIGONE
VI ASPETTIAMO DOMENICA
2 FEBBRAIO DALLE ORE 15
CON TANTE SORPRESE

ARREDACASA
arredare con più idee
MOBILIFICIO ARREDACASA
VIA TORINO, 28 - TEL. 011/980.92.77
VIGONE

E' di Rocchetta il presidente della nuova associazione

«Vignaioli» nel nome della doc

Una cooperativa per 12 mila aziende

ASTI. La «Vignaioli piemontesi», dal primo gennaio, è diventata realtà. Una sessantina di cantine cooperative e migliaia di produttori singoli (per un totale di 12 mila aziende), rappresentano il «capitale» umano ed economico dell'associazione. Che ha anche una nuova sede, nel cuore del centro storico, in via Roero.

A guidarla, il direttore tecnico, Gian Luigi Biestro (era a capo dell'Asprovit, che con la Viticoltori Piemonte ha dato vita all'associazione) ed il presidente, Giulio Porzio, 30 anni, di Rocchetta Tanaro. Agrotecnico, figlio di produttori vinicoli, fa l'assicuratore. «Per il momento dei vigneti mi occupo nel fine settimana - spiega - ma spero in futuro di potermi dedicare di più alla campagna». A Rocchetta, è presidente della cantina sociale.

Giulio Porzio 30 anni di Rocchetta Tanaro, presiede l'associazione «Vignaioli piemontesi»

In questo primo scorcio d'anno, i dirigenti della «Vignaioli» si sono già incontrati più volte per mettere a punto la politica del gruppo: all'ordine del giorno, restano nodi fondamentali (e non risolti), come la possibilità di impiantare nuovi vigneti ed una ulteriore spinta verso gli accordi interprofessionali. In modo da arrivare a «coprire», con contratti a lungo termine, la maggior parte possibile di uve doc prodotte in Piemonte.

«In particolare - anticipa Porzio - stiamo riprendendo il discorso con gli industriali per un accordo sulle uve barbera. Sarebbe una giusta conclusione per i viticoltori piemontesi, che vedrebbero apprezzato in questo modo il loro vino al punto».

Aggiunge il neo presidente: «Siamo reduci da un'annata positiva, soprattutto per la qualità. A dispetto di quanto si pensava inizialmente, ci sono ottimi rossi da invecchiamento. La produzione totale si aggira intorno ai due milioni e novecento mila ettolitri. A questo risultato, le cantine cooperative contribuiscono con 840 mila ettolitri. Un lieve aumento, del sei per cento, rispetto a quella dell'annata precedente». Tra i dati che la «Vignaioli» ha presentato di recente, compare l'attesa flessione dei vini da tavola (-7,84 per cento), che va naturale vantaggio delle doc e docg; che passano dal 79 all'83 per cento della produzione complessiva. Da segnalare in particolare, un aumento netto del Brachetto d'Acqui (43 per cento in più), della Barbera d'Asti (13 punti), del Dolcetto d'Asti (33), del Dolcetto di Dogliani (31). A fronte di questi dati, restano, come nota dolente, i 18 mila ettari di vigneto in meno rispetto ad una decina di anni fa (erano 70 mila). «Come associazione Vignaioli - sottolinea Porzio - perseguiamo la politica che già prima caratterizzava le due associazioni. Si deve tener conto del mercato ed insieme della qualità. Quindi, vigneti in vocate. Come del resto hanno evidenziato i nostri soci anche nei questionari distribuiti per conto della Regione».

Enrica Cerrato

Non solo Consorzio barbera

Anche dolcetto, freisa e cortese nel nuovo ente di valorizzazione

ASTI. Il Consorzio del barbera si allarga e cambia nome. In questi giorni è stato battezzato il nuovo ente, con una denominazione lunghissima: «Consorzio per la tutela e valorizzazione dei vini a denominazione di origine controllata Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Dolcetto d'Asti, Freisa d'Asti, Cortese Alto Monferrato e Monferrato». Abbreviato (ma neanche troppo) per comodità, in «Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato». Scherza il presidente Livio Manera: «Se dovessimo tutte le volte pronunciarlo per esteso sarebbe davvero eccessivo», spiegando che dietro al nome ci sono anche novità consistenti. «Molti produttori già soci del consorzio del Barbera - aggiunge il presidente - hanno in azienda altri vini ed è giusto occuparsi di una realtà più completa. Sia da un punto di vista pratico sia economico, per risparmiare sui costi di gestione». In pratica, il Consorzio, come struttura sarà unico, ma non dimenticherà al suo interno le varie peculiarità dei singoli vini.

«Ogni prodotto - aggiunge Manera - avrà un rappresentante in comitato di gestione, operatore del settore e produttore». Quanto al numero degli aderenti, si parla di oltre un centinaio di aziende, la «campagna acquisti» è ancora al completo. In programma, a tempi brevi una assemblea straordinaria per eleggere il nuovo consiglio ed i comitati per ogni vino, come è previsto dallo statuto del Consorzio.

Uno dei primi appuntamenti che attendono i dirigenti del gruppo, è la nona edizione dell'Asta del Barbera: in questi giorni produttori ed addetti al settore dell'informazione, stanno pensando ad una nuova formula. Diverse le ipotesi in discussione: si va dallo spostamento dell'Asta nell'ambito della Douja d'or, alla partecipazione delle barbere astigiane alla maratona televisiva di Telethon. [e. ce.]

Sindacaliste tra i campi

Movimento donne Coldiretti Elette le 25 nuove delegate

ASTI. E' un piccolo ma agguerrito «esercito» di donne imprenditrici, fanno sindacato, ma si ritrovano per discutere e analizzare problemi anche tecnici.

Sono le esponenti del «movimento femminile» Coldiretti e rappresentano oltre duemila iscritte. Nei giorni scorsi hanno eletto il nuovo direttivo. Delegata provinciale è stata confermata Gianfranca Righino Verzello, di Montemarzo. Vice: Marisa Rivella, (Castagnole L.) e Giuseppina Casetta (Valcioccaro di Costigliole).

Gianfranca Righino Verzello di Montemarzo è la delegata delle donne astigiane Coldiretti

Le altre delegate: Luigina Biletta ved. Cabiale (Moncalvo); Loredana Bona Marchisio (Coazzolo); Caterina Bosia ved. Cortese (Revigliasco); Adriana Bucco Miletto (Cellarengo); Teresa Bussolino Damaso, Paolo Solbrito); Rosanna Cancellora Tomasi (Nizza); Maria Cantarella Bracco (Sessame); Domenica Contarin Maranzana (Asti); Anna Curcio Gallo (Montabone); Cristina Della Valle Perisinotto (Montechiaro); Anna Gallo ved. Burdese (S. Damiano); Rosa Gaveglio Leone (Annone); Anna Macario Porta (Montemagno); Anna Monticone ved. Monticone (S. Damiano); Rita Musso (Settime); Rosa Penna Cerrato (Cortanze); Franca Roffredo Morino (Castel Boglione); Paola Romanato Allegretti (Castell'Alfero); Alfa Torchio Boano (Baldichieri); Giuseppina Valenza Filippello (Castelnuovo D. B.); Annamaria Vasirani Balbo (Bubbio); Giuseppina Zandrino Pia (Isola).

Luigina Biletta farà parte del Comitato regionale: nell'assemblea nazionale entrano Loredana Bona e Anna Monticone. [r. s.]

Il turismo «mangia e fuggi» serve poco all'Astigiano

Proseguiamo il dibattito aperto giovedì dal ristoratore Danilo Machetti su luci e ombre del turismo astigiano. Una occasione per proporre e sottolineare problemi del nostro territorio. Oggi interviene Elio Archimede, giornalista, titolare di agenzia e referente di numerosi progetti turistici in Piemonte.

OTTIMO il tema in discussione e soprattutto il momento in cui si discute. Nei prossimi giorni ufficiale un primo risultato della progettazione compiuta dalla Provincia per il programma Obiettivo 5B: nell'Astigiano saranno finanziate ben 4 nuove costruzioni alberghiere, una delle quali già in avanzata fase di edificazione. E'interessante notare che questa zona appare come la più vivace in Piemonte dal punto di vista imprenditoriale dopo anni di immobilismo; tanto più che dopo il Villa Riccardi di Rocca d'Arazzo, è stato aperto il Boscogrande di Montegrosso e il Vecchia Dogana di Quarto. Inoltre l'agriturismo, dopo una prima fase discutibile di operatività soprattutto in cucina, sta per varare una serie di interventi più qualificati di ospitalità.

Quindi Asti si prepara a disporre di una capacità ricettiva adeguata ai tempi. Senza questo adeguamento, non è possibile pensare a qualsiasi forma di turismo.

In proposito è importante ricordarci che non è tutto turismo quello che noi nel parlare corrente intendiamo con questa parola. ad esempio non lo è la visita rapida ai ristoranti per una mangiata, non lo è la partecipazione alle manifestazioni senza sosta in albergo e non lo è la gita della domenica motivata da un incontro con i familiari al paese di origine.

Tutte queste attività sono importanti per la cultura, per il folclore, per i rapporti umani e anche per la vendita di prodotti tipici, ma non si modifica il «mordi e fuggi» in qualcosa di più redditizio per l'economia locale, non si può parlare di reale vocazione turistica.

Il turismo è un'attività commerciale e per fare turismo ci vogliono obbligatoriamente tre ingredienti: un prodotto da vendere/comprare, un venditore, un compratore. Finora sostanzialmente non c'è stato un numero sufficiente di compratori, certamente non c'è stato un prodotto e di conseguenza non sono esistiti i venditori.

Per intenderci, il Palio oppure la Douja e così via non sono dei prodotti turistici ma soltanto delle occasioni di costruire un prodotto. Qualcuno deve mettere mano alla costruzione di questo prodotto, ma questo è lavoro di organizzazione e soprattutto di gestione, diverso dalle altre professioni turistiche (albergatore, ristoratore, promotore di manifestazione).

Pertanto molto positive le idee, le collaborazioni, le intenzioni; se tutto questo però non si traduce in un mestiere vero e proprio, si risolve il problema.

Il prodotto consiste in un'offerta che comprenda un programma definito e ben certo, una serie di servizi organizzati, in un prezzo e un'organizzazione di gestione dell'offerta. Questo lavoro non può essere fatto dall'ente pubblico e neppure dai volontari dei circoli culturali e delle Pro Loco; devono essere imprese specializzate e credibili nel raccordo con gli altri operatori del settore.

La vendita del prodotto completo alle agenzie di viaggio: quelle di Asti e provincia hanno sempre svolto un'altra funzione, quella di vendere agli astigiani altri prodotti (le Maldive o Venezia o New York), non il prodotto locale. Lo hanno fatto in qualche misura le agenzie esterne e la tendenza è in crescita, ma finora non ha trovato la necessaria collaborazione nella maggior parte degli albergatori locali, non abituati ai rapporti con i tour operators ma piuttosto ad ospitare i clienti occasionali di passaggio (viaggiatori e visitatori in giro d'affari, raramente qualche spontaneo turista).

Elio Archimede, dirige «Barolo & Co»

Naturalmente poi i problemi da discutere sono tanti, ma questo mi pare il più urgente ed importante, mentre non ho personalmente molta fiducia nell'ennesima riproposizione pubblica o parapubblica dell'Ept-Apt-Aia, prevista dalla legge regionale. Se non avremo un'impresa che si debba guadagnare il pane quotidianamente nel confronto con la concorrenza, di fatto non avremo una funzione e neppure una giustificazione alla spesa pubblica.

Archimede

QUESTA SERA

GALLERY

Bellissimi premi ogni CHINA

4° SUPER TOMBOLONE

INGRESSO

in discoteca

Super Buffet per TUTTI!

PEUGEOT SEGUE IL GOVERNO SULLA STRADA DEGLI INCENTIVI AD ALCUNI AUTOMOBILISTI.

un'auto con più di 10 anni, da rottamare.

MA POI, COME SUO SOLITO, PEUGEOT SUPERA E PENSA ANCHE A TUTTI GLI ALTRI.

106

306

zero

di vantaggio.

SOLO OFFERTE DEI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT DI PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA E PIACENZA.

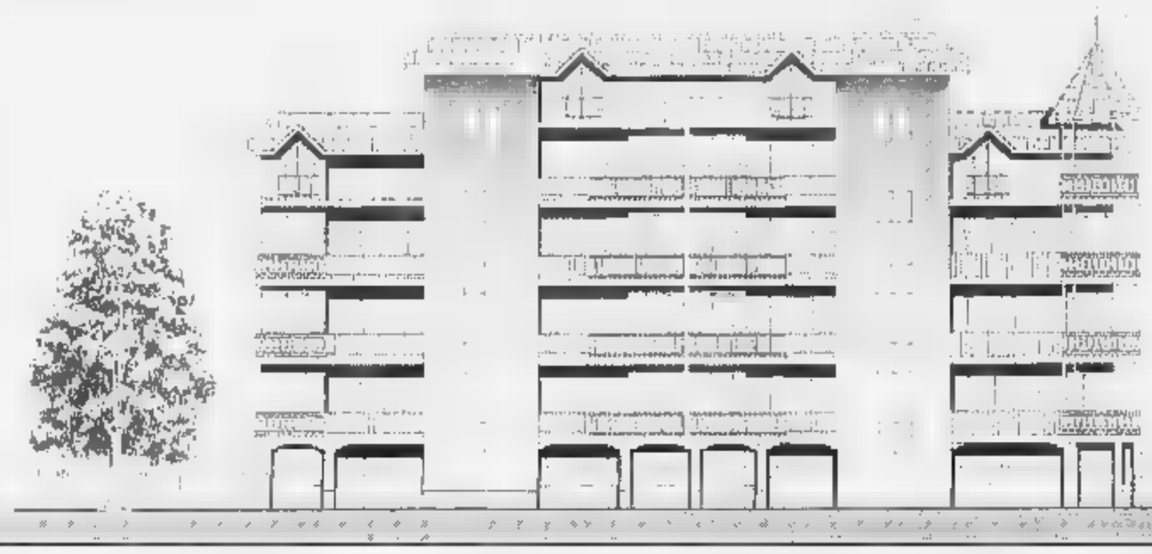
PEUGEOT
LA VITA È SEMPRE UN PIACERE

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2



VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

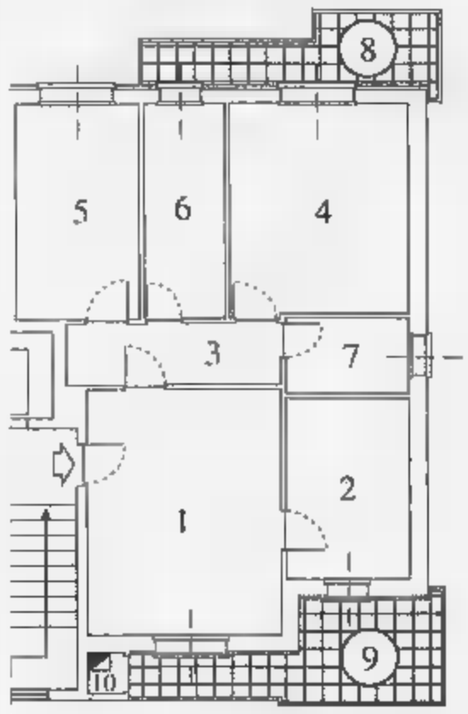
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

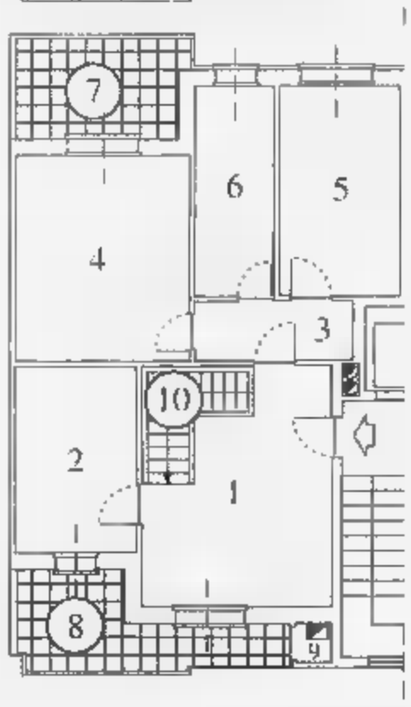
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli inside adv

TRIBERTIS

DOMENICA 26 GENNAIO 1997
AL CIRCO CON **LA STAMPA**
ad Asti in piazza d'Armi
• DAL 17 AL 27 GENNAIO •
Presentando questo tagliando alle casse si otterrà [redacted] **sconto di 10.000 lire** per una persona.
Non sono valide le fotocopie

Oggi alle 15 nella chiesa concerto con quattro corali

Le voci della montagna s'incontrano a Ferrere

FERRERE. Un'esibizione imponente, già nei numeri: [redacted] alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Secondo si ritroveranno un centinaio [redacted] coristi per [redacted] tradizionale concerto vocale [redacted] strumentale. L'iniziativa è organizzata da Comune e Pro loco, in collaborazione con la parrocchia. L'ingresso è gratuito.

Si esibiranno il «Gruppo musicale Valentino studio» di Torino; due rappresentanze di San Damiano, il coro polifonico «Laudate Dominum» e la corale di Valscagliana [redacted] i padroni di casa, la «Compania dij cantor» di Ferrere.

Gli spettatori potranno contare su circa tre ore di canzoni popolari [redacted] del repertorio tradizionali; sono inoltre in programma brani religiosi di [redacted] positori classici come Brahms, Bach, Mozart e Vivaldi.

«E' ormai diventata una piacevole consuetudine - spiegano gli organizzatori - Sono circa tre anni che l'evento si ripete, ottenendo sempre grande successo».

La corale di Ferrere (non è l'unico gruppo costituito in paese) è formata da una ventina di componenti diretti da Laura Nosenzo e presieduta da Claudio Barberis. I «Cantor» sono esclusivamente uomini, età media quarant'anni. Si [redacted] costituiti circa un anno fa, le pro[redacted] li impegnano una volta alla settimana: hanno in repertorio canti tipici della montagna.

Il gruppo dei «Cantor» [redacted] formato da Piero Accossato, Silvano Accossato, Claudio Barberis, Elio Basano, Antonio Brossa, Claudio Casetta, Giovanni Casetta, Roberto Casetta, Ercole Giacomini, Gino Grattapaglia, Alessandro Longo, Domenico Molino, Antonio Occhiena, Sergio Occhiena, Silvano Occhiena, Livio Polazza, Tommaso Sorba, Luigi Vigna, Ettore Vione.

Tra i coordinatori del concerto anche don Antonio Cherio, parroco a Ferrere, già creatore e factotum della «Nota d'oro», la manifestazione riservata ai bambini che [redacted] svolgerà [redacted] San Damiano dal 15 al 18 maggio (in questi giorni sono aperte le iscrizioni allo spettacolo presentato da Mago Zurlì).

Anche don Cherio sottolinea la «grandiosità» dell'appuntamento in programma oggi: «Sarà un'esibizione notevole, nei numeri e nella sostanza - dice - seguendo il filone della musica classica [redacted] moderna, con canti natalizi e brani popolari scelti apposta per essere eseguiti [redacted] una cornice suggestiva e particolare come quella della nostra chiesa parrocchiale».

Manuela Taliano

Il [redacted] «Laudate dominum» di San Damiano. Sopra a destra, la corale di Vascagliana. Sotto, la «Compania dij cantor» [redacted] Ferrere

[redacted]

Oggi una messa per Tenco

Sono passati trent'anni dalla notte [redacted] cui il cantautore Luigi Tenco si suicidò a Sanremo, vittima del «sistema» del festival. L'autore di tante canzoni indimenticabili sarà ricordato domani dai suoi concittadini a Ricaldone (Alessandria). Si ritroveranno alle 17 nella chiesa parrocchiale per una messa, cui sono stati invitati anche alcuni amici e «colleghi» del mondo della canzone, da Bruno Lauzi, rocchettese d'adozione, a Gino Paoli e Umberto Bindi. Ieri c'è stata inoltre una commemorazione informale alla cantina sociale, curata dal cantautore canellese Mau[redacted] Panattoni. Intanto la Regione, in collaborazione con la provincia di Alessandria e i Comuni di Ricaldone e Cassine, sta preparando una serie di manifestazioni per ricordare il cantautore. [r. s.]

[redacted]

A Montafia è già Carnevale e ad Asti c'è il mercatino

ASTI. Ultimi spettacoli, oggi [redacted] domani, del circo teatro storico Tribertis in piazza d'Armi. Numeri e scenografia sono ispirati all'antica Roma e, nella seconda parte, alle recenti innovazioni, il tutto presentato con taglio hollywoodiano in un moderno tendone riscaldato. La compagnia, fondata all'inizio del secolo dall'astigiano Antonio Triberti, presenta due [redacted]ttacoli, ogni giorno alle 16,30 e alle 21,15. I biglietti costano dalle 15 alle [redacted] mila lire (ridotti per i bambini da 10 a 20 mila lire). Presentando alle [redacted] il tagliando pubblicato in questa pagina si otterranno 10 mila lire di sconto per un biglietto.

Il trombettista jazz astigiano Felice Reggio stasera terrà un [redacted] al circolo «Al Pino»

ASTI. Stasera alle 21,30 jazz al circolo «Al Pino» (592.717) via Notta 49: suonerà il trombettista astigiano Felice Reggio con il chitarrista Marco Parodi e il contrabbassista Pippo Calvagna. Sonorità calde [redacted] raffinate, ricche di swing, ispirate alla poetica [redacted] Chet Baker [redacted] spirituale» di Reggio. Repertorio di standard e originali. Ingresso con tessera.

ASTI. Oggi appuntamento [redacted] il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Consorzio mercati astigiani: dalle [redacted] alle 18 banchi in piazza San Secondo e Statuto.

MONTAFIA. Al circolo Anspi oggi si festeggia Carnevale. L'appuntamento [redacted] per le 12,30 con distribuzione di polenta, spezzatino, formaggio, frutta [redacted] bugie. Nel pomeriggio sarà possibile giocare all'albero della cuccagna. L'occasione serve per ricordare la vittoria di don Giovanni Bosco che, quindicenne nel 1831 conquistò i premi dell'albero a Montafia. Si continua con tiro alla fune, rottura delle pignatte e corsa nel sacco.

SAN [redacted] Oggi alle 16 nella chiesa di San Vincenzo, concerto in onore [redacted] santo patrono. In programma brani di Bach, Vivaldi, Rossini, Cimarosa, Donizetti, Verdi, Puccini, Mozart e altri. Suonerà l'organista Paolo Davò, con i cantanti Stefania Morando, Giovanna Margherini Morando, il baritono Karmran Sarikhani e il [redacted]zosoprano Lauretta Brovida. Ingresso libero.

BUBBIO. Allo «Space-B» oggi dalle 16, «After-T» con ritmi tribal e ethnical, ospite il dj Igor Foltz. Ingressi: 5 mila.

CANELLI. Stasera alle 22 al club «Incontro karaoke» in viale Italia [redacted] (835.201) suona il complesso «Armata Brancaleone», Ingresso libero.

CASSINASCO. Al «Maltese» (851.156), dalle 22, serata rock, reggae, rap, acid jazz [redacted] altro presentato dai dj della [redacted] Ingresso libero.

VILLADEATI. Al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204), serata con il complesso astigia[redacted] «Pronto soccorso» (rock). Ingresso con tessera Ancol.

VIGLIANO. Al Symbol (952.132) sulla Asti-Mare stase[redacted] si balla con Aurelio e Patrizia. Nella seconda saletta ballo latino americano e revival. Apertura alle 21,30.

VALFENERA. Stasera al dancing «La [redacted] venti» si balla con l'orchestra «I melodici». Info: 939.298 [redacted] 939.194.

ASTI. Prosegue [redacted] prevendita dei biglietti per lo spettacolo del «Mago Oronzo» di «Mai dire gol» che [redacted] terrà mercoledì alle 21 al Politeama. I tagliandi (da 18 [redacted] 30 mila lire) sono disponibili al teatro Alfieri oggi (15-20), lunedì [redacted] martedì (15-18). In vendita inoltre gli ultimi abbonamenti alla stagione di prosa.

[redacted]

a cura [redacted] Armando Brignolo

LOAZZOLO

Al «Punto arte» di Loazzolo il pittore Riccardo Ranaboldo espone le [redacted] opere. La storia di questo artista è legata alla crescita culturale del piccolo centro langarolo. Arrivato una quindicina [redacted] anni fa da Torino, vi si [redacted] stabilito allestendo il [redacted] atelier. L'ambiente ha ispirato la sua vena creativa. Ma alle composizioni [redacted] soggetti agresti, Ranaboldo preferisce cimentarsi con reperti archeologici che testimoniano il passato della zona. Protagonisti dei suoi quadri sono vecchi attrezzi da lavoro, lucchetti arrugginiti, manufatti in cotto che ornavano l'architettura di antichi edifici. Ma ci sono anche i fiori, specialmente le ortensie, che in estate crescono abbondanti nel suo giardino.

SAN GIORGIO SCARAMPI

La «Scarampi foundation - Arte, cultura e musica in terra di Langa» è un'istituzione nata recentemente. Ha già al suo atti[redacted] una nutrita serie di iniziative che vanno dalla musica alla pittura. Mostre [redacted] concerti han[redacted] trovato degna ospitalità nell'«Oratorio di Santa Maria Immacolata» di Montaldo Scarampi, dopo un accurato restauro. [redacted] prestigioso locale si può visitare una mostra [redacted] ope[redacted] litografiche [redacted] Salvador Dalì. Sono pure esposte grafiche di Soffiantino, Casorati, Ramella e Tabusso.

Il pittore Riccardo Ranaboldo espone sue opere [redacted] «Punto arte» di Loazzolo

EIDOS

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, è allestita una collettiva con opere di Scanavino, Grosz, Bionda, Soffiantino, Schneider [redacted] altri artisti. Nella collezione figura anche [redacted] scultura in bronzo di Mastroianni. Orario: 10-12,30/16-19,30.

IL PLATANO

Continua alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la personale di Gian Luigi «Mac» Delpin, eclettico artista astigiano. La sua ricerca pittorica, sul sentiero dell'informale si svolge in funzione dei contenuti. Delpin sperimenta materiali, accostamenti cromatici e tecniche compositive per trovare gli strumenti più adatti per comunicare. Il suo mondo pittorico è la sintesi di un atteggiamento che deriva dall'insofferenza nei confronti della banalità [redacted] della quotidianità, che ha ormai superato il limite della routine. E' facile capire che nell'«assemblaggio» delle [redacted] opere il pittore prova anche l'emozione del gioco, del divertimento, ma il messaggio che scaturisce dall'operazione è serio e invita a meditare.

ALPHA-BETA

Alla libreria «Alpha-beta», corso Dante 109, chiude la mostra di Mario Gomboli, fiorentino, e Francesco Pagni, di origini toscane. Venerdì 31 gennaio alle 21, in occasione della presentazione del libro «Oltre gli oceani», che parla dell'emigrazione di lavoratori piemontesi in Australia dalla fine dell'800 al 1945, di Giorgio Jannon, sarà inaugurata [redacted] mostra fotografica di Giorgio Piccinino. Le immagini sono state realizzate in occasione di un viaggio in Australia del fotografo astigiano. Piccinino è un appassionato [redacted] viaggi e ha girato tutto il [redacted]do, «portando a casa» una ricca messe di fotografie che documentano usi e costumi di popolazioni quasi sconosciute.

SAN [redacted]

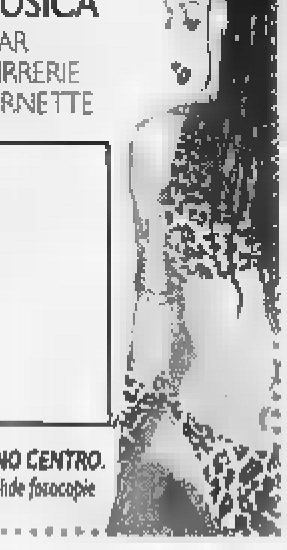
Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5, continua la personale del pittore Umberto Falchini. Ha frequentato artisti come Aligi Sassu, Renato Guttuso, Emilio Vedova e gli scultori Marini e Manzù. Ha esposto in numerose gallerie italiane e sue opere [redacted] alla Galleria di Palazzo Vecchio a Firenze.

[redacted] GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK [redacted] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE



LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I tagliandi vanno spediti a: **Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.**
Si possono spedire più schede nello stesso busta. Non sono valide fotocopie

STASERA AL [redacted]

ASTI

LUX. [redacted] 594.147. [redacted], [redacted] G. Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert (Italia '96). Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Ransom. Il riscatto**, di R. Award con M. Gibson, R. [redacted] (Usa '96). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] **res (Soluzioni estreme)**, di M. Apted, con H. Grant (Usa '96). Or.: 15,10; 17,35; 19,55; 22,30. [redacted].

[redacted] **SPLENDOR.** Tel. [redacted]. **Il [redacted]ne**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000/8000.

[redacted]. Tel. 598.457. **Evita**, di A. Parker, [redacted] Madonna, A. Banderas, J. Pryce. Usa '96. Or.: 15; 17; 20; 22,30. L. 12.000/8000.

DON BOSCO. Tel. 410.858. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. [redacted]. Cartone animato. Usa '96. Or.: 15,30; 22,30. [redacted].

[redacted]

BALBO. Tel. 824.889. **Ransom. Il riscatto**, di R. Howard con M. Gibson e R. Russo. Usa '96. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000/7000.

[redacted] 966.376. **Sono pazzo di Iris Blond**, di C. Verdone con C. Verdone e C. Gerini. Ita '96. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

NIZZA

AURORA. Tel. 701.459. **Fuga [redacted] Los Angeles**, di J. Carpenter con K. Russell, [redacted] Keach, P. Fonda. Usa '96. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

LUX. Tel. 702.788. **Il club delle prime mogli**, [redacted] H. Wilson con G. Hawn, B. Midler e D. Keaton. Usa '96. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000/8000.

SOCIALE. Tel. 701.498. **Il ciclone**, di R. Pieraccioni con L. Pieraccioni, [redacted]. Forteza, [redacted]. Estrada (Italia, '96). Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [redacted].000/8000.

[redacted]. Tel. 701.459. **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas, J. Pryce. (Usa, [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire [redacted].

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Microcosmos.** Or.: 14,30; 16,30. L. 7000/6000.

[redacted]. Tel. 975.016. **[redacted]ga da Los Angeles**, di J. Carpenter [redacted] K. Russell, [redacted] Keach, S. Buscemi, [redacted]. Usa '96. Or.: 16,30; 22,30. L. 10.000/8000.

SPLENDOR. Tel. 982.288. **Spiriti nelle tenebre**, di S. Hopkins con M. Douglas e V. Kilmer. Usa '96. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 7000/6000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14

ADUA 400 c. [redacted]. Cesare 67, tel. [redacted]. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; [redacted] 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Quattrozampe a San Francisco.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 581 7190. **Daylight.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, tel. 540.6[redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: [redacted]; 17,40; 1[redacted] 21; 22,40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Il senso dell'amore.** [redacted] Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I [redacted] randagi.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **Inverno [redacted] freddo.** Or.: 15,50; 18,05; [redacted] 22,35.

[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi**[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il [redacted] di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. [redacted]. **Fantozzi Il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sono pazzo [redacted] Iris Blond.** Or [redacted]; 18,10, 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1049. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Per[redacted] spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO [redacted] v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

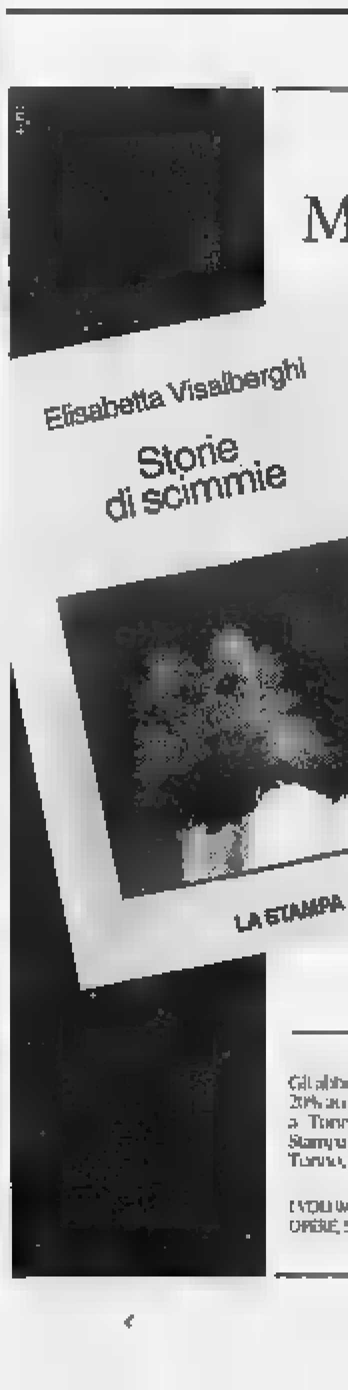
VITTORIA v. Roma 356, tel. [redacted]. **Il club [redacted] prime mogli** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore [redacted] **Boris Godanov**, dramma musicale popolare di M. Musorgskij. Turno C. Dietfried Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con S. Larin e A. Kotscherga, recite fino al 9/2. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO, v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Il 30-31 gennaio e [redacted] febbraio **Black & White** rass. inter. blues. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Branduardi in concerto.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; [redacted].



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI & GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Bocce, Losano e compagni tornano al successo. Doppio ko per Dlf e Cdc

Tubosider: vittoria scacciacrisi

Batte (11-7) il Pinerolo e mantiene il primato

SAN DAMIANO. La parola d'ordine fuori l'orgoglio. è stato. Ieri pomeriggio al bocciodromo di San Damiano davanti a spalti gremiti la Tubosider ha portato a casa una preziosa vittoria superando 11-7 il Pinerolo. E rimane prima nella classifica di bocce A1. Risultato importante perchè arriva dopo il pareggio di Aosta, che aveva «gelato» gli entusiasmi di una società in corsa per lo scudetto.

Giancarlo Losano, con il nuovo look occhiali e pizzetto, ha trascinato i compagni alla vittoria: «Il campionato? Si decide tutto Chiavari, come già successe due anni fa. Sabato si a Bra si deve giocare con la massima attenzione. Un passo falso ci costerebbe la stagione».

La Tubosider, sabato, è partita bene aggiudicandosi la quadretta con Mandola-Camelli-Paletto-Avetta (13-6 punteggio) la gara a coppie con Losano-Vottero (13-11). Scassa e Bonino stati sconfitti nella staffetta per 45-43 e stesso Bonino ha poi perso anche la navetta contro Borca (39-37). Fabio Mandola ha sciorinato la sua classe vincendo il tiro tecnico per 35-25. Nelle due prove di «Pto» Flavio Avetta ha ceduto ad Amerio per 24-19 ma il compagno di squadra Mino Vottero ha riequilibrato le sorti battendo Aldo Macario, l'ex di turno emigrato al Pinerolo, per 24-23.

Alla vittoria Tubosider ha assistito foto pubblico. Accanto due azioni Luca Scassa e Walter Bonino. In basso Pietro Camelli (appoggiato alla balaustra) durante una pausa dell'incontro i dirigenti Dessimone e Salvi i compagni di squadra Avetta e Scassa (FOTO DEBERTONI)

Nelle partite individuali, Scassa ha pareggiato 7-7 Losano ha superato Repetto 12-8.

Serie A2. Battuta d'arresto per Dlf, impegnato trasferta campi della cenerentola della serie A2. La Perosina: gli astigiani hanno ceduto 12-6 regalando ai torinesi i primi due punti della stagione. I ferrovieri, sponsorizzati dal ristorante «Il Moro» rimangono così a quota 12 in classifica.

Ieri è stata giornata «no» per i ferrovieri che hanno incassato solo sei punti con le vittorie di Saccu-Ressia nella staffetta (36/48), di Martelli nel tiro progressivo (33/40 contro il 20/40 avversario) e di Francioli nel Pto (21). Critica l'analisi di Giovanni Saccu: «Abbiamo disputato una brutta partita - dice -. Le vacanze di Natale ci hanno danneggiato. Non riusciamo gioco. E' necessario porre rimedio».

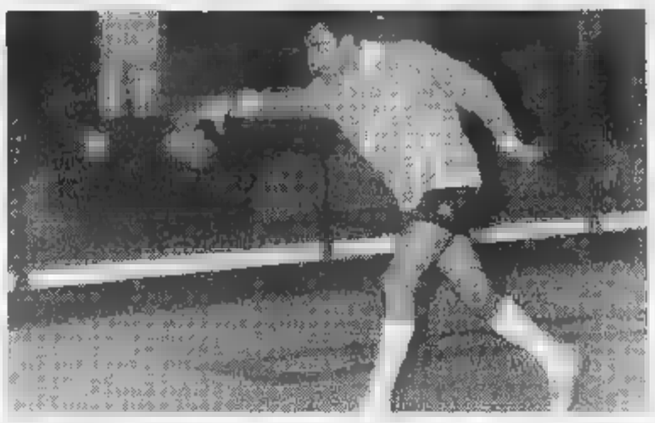
Nel prossimo turno, sabato, il ospiterà in casa la Voltrese.

Serie B. E' caduto anche Cdc-Arcotrading di Dolores Argentero ieri, sui campi via del Bosco al circolo Comunali. Si è imposta la squadra Forti & Sani Fossano, capolista della serie B.

Gli astigiani sono stati sconfitti 8-4. Nel tiro tecnico il cuneese Ferrero ha fermato Gianotto il punteggio 42-29; disco rosso anche per la terna Zanussa-Olivetti-Bagetto che ha perso 12-2 contro Fanero-Spocci-Guasco. Nella coppia Ferrero-Alladio hanno avuto ragione di Bianchi-Bonadio per 13-9. Nell'individuale Ranghino è stato battuto 13-5 da Scotto. Gli unici due punti sono arrivati dal «Pto» con Di Nardo dalla staffetta con Musso e Rapetto.

Il Cdc, che in classifica ha 1 punto, giocherà sabato prossimo in trasferta a Chieri.

Daniela Cotto



I giocatori della società di B1 distribuiscono confezioni della Centrale nelle scuole

Per la Voluntas un «mecenate» al latte

E poi corsi di minivolley con viaggi a Parigi e Strasburgo

ASTI. In tempi guerra del latte, c'è chi il latte, della Centrale di Asti Alessandria, lo distribuisce nelle scuole: l'iniziativa porta la firma della Voluntas pallavolo, la società di serie B1.

Confezioni da 200 cc del prodotto vengono regalati nelle elementari e nelle medie: «Consegneremo latte righelli della Centrale 6 mila ragazzi della città - racconta Mauro Venturini, presidente della Voluntas -. Un modo diverso di promuovere la pallavolo».

Tra i primi a ricevere il dono quelli della media Brofferio. Venerdì i ragazzini hanno accolto il regalo con entusiasmo: scarpe da ginnastica, pantaloncini e maglietta erano palestra sotto l'occhio vigile Beppe Rizzo, professore di educazione fisica. «Anche a me un righello» è stato l'urlo più frequente.

Adriano Spinelli, ala della Voluntas, è stato affidato l'incarico di girare nelle scuole, si adatta di buon grado al ruolo. Lo aiuta il tecnico argentino Fernando Guglielmo che ha lasciato il Sud America per tentare la fortuna nel volley italiano:

«C'è molta curiosità tra i ragazzi. Il volley è uno sport che piace. E poi chissà - dice rivolto agli studenti - potreste giocare un giorno in serie A».

Ma non di solo latte si occupa Venturini che deciso di intensificare i rapporti tra società mondo della scuola. A febbraio la Voluntas vorrebbe organizzare una festa carnevale con cori bambini, un pomeriggio nel quale verranno ospitati personaggi spicco della pallavolo. «Ho contattato Velasco (allenatore della Nazionale femminile, ndr). Mi ha promesso che verrà».

E poi inizieranno dei corsi di mini volley: «Stiamo cercando organizzare anche viaggi gratuiti, riservati ragazzi di quinta elementare e alle medie, al Parlamento europeo di Strasburgo. Inoltre ci sono a disposizione viaggi a Parigi. Ho presentato la proposta anche in Regione. Sport e viaggi una proposta nuova».

«Vogliamo ripartire da zero nel giovanile - nta il presidente -. Abbiamo distribuito agendine fatte con l'Unes, la Cassa di Risparmio e Maggiora trasporti. A questo sto legando il discorso di promozione del territorio. Ho preparato cartina con i castelli dell'Astigiano».

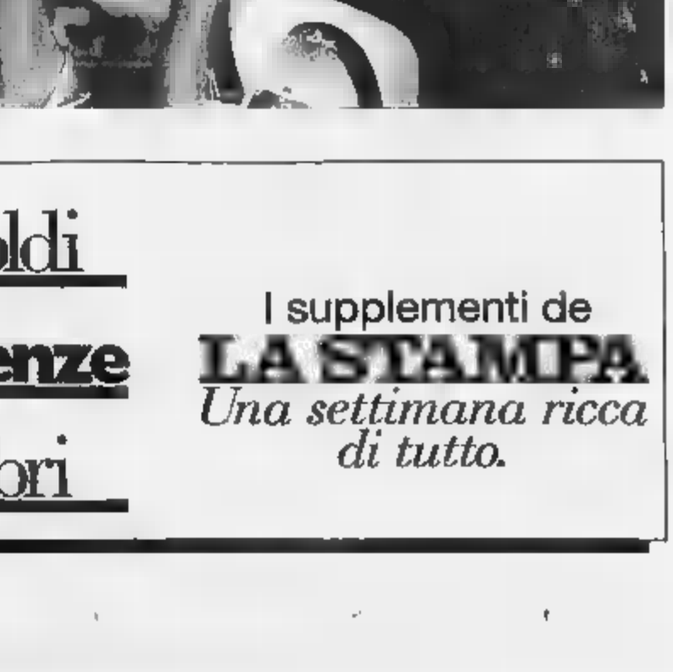
(d. cot.)

Adriano Spinelli (in alto) giocatore della Voluntas distribuisce il latte della Centrale ai ragazzi della media Brofferio
Sotto, il gruppo con l'allenatore Fernando Guglielmo impegnato nella promozione della pallavolo astigiana nelle scuole

PANCHINA AZZURRA DI VOLLEY

Gulinelli e Bebeto, oggi l'incontro

Si incontreranno oggi, forse sulle tribune del palazzetto di Macerata, Bebeto, brasiliano, nuovo tecnico della Nazionale di pallavolo maschile, e Flavio Gulinelli, astigiano, allenatore della Biemmedue (serie B2 maschile), indicato come il favorito a ricoprire il ruolo di «secondo» sulla panchina azzurra accanto al sudamericano. I due sono sentiti venerdì notte dandosi appuntamento oggi. Bebeto fatto sapere nell'ambiente di voler contattare Gulinelli. «Sì, abbiamo parlato venerdì. Bebeto starà in Italia pochi giorni e dovrà concentrare tutti gli impegni in poco tempo. Mi ha chiesto di andare a Macerata per fare il punto della situazione». Gulinelli, anni, impiegato, aveva lavorato con l'allenatore brasiliano dal '90 al '93 nella Maxicono Parma vincendo uno scudetto ed una Coppa Italia. «Certo, mi fa piacere - spiega l'allenatore astigiano -. Però preferisco non sbilanciarmi fino a quando non c'è nulla di concreto. Bebeto ha un posto lo conserva per me. Ne sono sicuro. Ma adesso non voglio dire nulla. Sto seguendo la Biemmedue vorrei che queste voci distraessero i ragazzi». Giovanni Filippi, direttore sportivo della società, commenta: «E' scelta di vita. La decisione toccherà a Gulinelli, ma sono sicuro che prima penserà alla nostra squadra. Siamo in corsa per salire in . Non dobbiamo mollare».



Calcio D: i galletti cercano di ribaltare la sconfitta per 5-2 patita all'andata

Asti, voglia di vendetta a Pinerolo

Falzone: «Se faccio gol addio zona a rischio»

Il difensore biancorosso Marco Farello: contro il Pinerolo tornerà titolare

CAMPIONATI A CONFRONTO

OGGI EX CONTRO EX

ASTI. Per uno scherzo [illegible] lendario Asti [illegible] Pinerolo si confrontano in questo fine settimana in due diverse discipline sportive: ieri la Tubosider di bocce ha affrontato la Ferrero [illegible] Pinerolo in serie A. Oggi è la volta del calcio. La formazione di Jimmi Dessimone insegue [illegible] titolo tricolore; la squadra di Francesco Caviglia più modestamente la salvezza in serie D. L'ostacolo è lo stesso: Pinerolo, che in entrambi in casi occupa posizioni di centroclassica.

Sono due partite [illegible] molti ex. Nelle file della Ferrero milita uno dei più grandi giocatori astigiani di sempre: Aldo Macario. Il trasferimento è avvenuto a luglio. Federico Lucca, gladiatore della difesa dell'Asti, ha vestito per diverse stagioni la maglia blu del Pinerolo. Lo stopper aveva cambiato già ca[illegible] nel '95 a novembre, passando al Saluzzo e a settembre è stato girato all'Asti. Per lui oggi [illegible] giocare [illegible] Probabilmente dovrà marcare Michele Ceddia, che è stato suo compagno sia nel Pinerolo sia nell'Asti, anche se la sua è stata una presenza effimera e singolare. L'allora allenatore biancorosso Beppe Mosso aveva chiesto [illegible] rinforzo [illegible] centrocampo: la società gli aveva lasciato facoltà di scegliere tra Dellagaren (ora al Derthona) e Ceddia, fantasista in rotta con la dirigenza torinese. Mosso aveva scelto quest'ultimo. Una decisione che si sarebbe rivelata sbagliata e sfortunata. Ceddia esordisce proprio contro il Pinerolo e, [illegible] per colpa sua, non può essere debutto peggiore: la squadra naufraga e perde 5-2. Due domeniche dopo si fa espellere al Comunale contro lo Chatillon, ma segna al [illegible] rientro con il Pietrasanta uno splendido gol. La domenica sucessiva torna però al mittente, a Pinerolo.

La mezz'ala, in servizio di leva nei carabinieri, era stato nel frattempo trasferito da Moncalieri al Moncenisio. Di qui l'impossibilità ad allenarsi con la formazione astigiana e quindi la cessione alla sua squadra d'origine. Ceddia domenica ha realizzato le due reti della vittoria sulla Sestrese. Se segnasse oggi a Biasi sarebbe una beffa assai crudele.

Infine un [illegible] mancato: Bortolas. L'allenatore pinerolese era nei sogni della società astigiana [illegible] il primo della lista a succedere a Caviglia. Un tecnico giovane, assai preparato, che ama il gioco spettacolare. La trattativa è cominciata a maggio, mentre il Pinerolo era impegnato nei play off di promozione. E' proseguita a giugno ma le parti [illegible] hanno raggiunto il fatidico accordo e l'Asti ha ripiegato su Mosso, che si è limitato a mangiare il panettone natalizio, lasciando la panchina astigiana a inizio '97 a Caviglia. [e. a.]

Federico Lucca, difensore dei galletti due stagioni fa e[illegible] Pinerolo

ASTI. Trasferta a Pinerolo per l'Asti, reduce dallo 0-2 interno con la Fossanese. I torinesi hanno sempre messo in difficoltà i galletti. Nella stagione passata i due confronti terminarono entrambi in parità: 1-1. Quest'an[illegible] all'andata al Comunale l'undici biancorosso ha subito un umiliante 5-2.

«Dopo due pareggi e una sconfitta, manca solo la vittoria. Speriamo di rimediare oggi. Ci servono gol, meglio se i miei, per uscire dalla zona rischio», dice spavaldamente Beppe Falzone. Il capitano dell'Asti punta a eguagliare contro il Pinerolo il suo record di gol in serie D stabilito nel '95-96 con 11 reti: per ora, tra alti e bassi, è fermo a quota 10.

In [illegible] per la salvezza. Dopo la battuta d'arresto con la Fossanese, [illegible] Pinerolo l'Asti cerca punti preziosi per riprendere la corsa verso la salvezza. «Abbiamo un calendario proibitivo - afferma Falzone - domenica prossima affronteremo la Sanremese, che è seconda in classifica, poi proseguiremo con tutte formazioni che ci precedono: Chatillon, Aglianese, Poggibonsi, Viareggio. Diventa perciò importante cominciare a fare punti oggi».

I giocatori biancorossi hanno fretta di dimenticare [illegible] sconfitta con la Fossanese: «Abbiamo commesso un passo un falso con una nostra diretta concorrente per la permanenza in D: era la prima volta che accadeva quest'anno. Finora [illegible] le squadre di bassa classifica avevamo sempre vinto».

Francesco Caviglia, trainer dell'Asti

L'Asti ha appena tre punti di vantaggio da gestire sul Moncalieri, che è quart'ultimo.

Formazione riveduta. L'allenatore Caviglia sarà costretto a rivedere l'assetto della squadra. Parecchie le assenze: da Porrino squalificato, agli infortunati Pavese e Palermo, all'influenzato Incardona.

«Anch'io ho rischiato di [illegible] poterci essere - spiega Falzone -: ho recuperato da una distorsione al ginocchio, giovedì in allenamento. Il dottor Caracciolo mi ha fatto delle infiltrazioni e nonostante [illegible] sia al meglio, giocherò. E' una partita troppo importante e non voglio saltarla».

Nell'undici titolare rientra Nastasi (reduce da squalifica), mentre saranno promossi titolari Farello [illegible] Gamba. In panchina Caviglia porterà il diciottenne Gai in sostituzione di Incardona.

Quel 5-2 dell'andata. Brucia ancora la pesante sconfitta subita all'andata al Comunale: «Una batosta simile non mi era mai capitata - dice Falzone -, fu la classica partita [illegible] andò tutto storto».

In quell'occasione il centroavanti realizzò una rete; l'altra fu messa a segno invece da Ricco. «Il Pinerolo - prosegue - è una squadra che gioca e fa giocare. Non è assolutamente una squadra rissosa. Il collettivo è la sua forza. Il giocatore più rappresentativo è il libero Pallitto, che ci ha sempre messo in difficoltà».

Ma l'attaccante è pronto a scommettere sull'Asti: «Se scendiamo in campo umili, [illegible] la voglia di combattere e di fare risultato non dobbiamo avere paura di nessun avversario».

Enzo Armando

LA [illegible]

Il Viareggio in fuga

Serie D, girone A, quarta giornata di ritorno (ore 14.30): **Pinerolo-Asti**; Camaiore-Castelnuovo; Barberino-Colligiana; Sanremese-Sestrese; Cecina-Imperia; Fossanese-Moncalieri; Chatillon-Pietrasanta; Savona-Poggibonsi; Aglianese-Viareggio. **Classifica:** Viareggio 43 punti; Castelnuovo 38; Sanremese 35; Pietrasanta, Savona 33; Aglianese 32; Poggibonsi, Pinerolo 27; Chatillon, Colligiana 26; Imperia 24; **Asti 22**; Camaiore, Barberino 21; Moncalieri 19; Fossanese 18; Cecina 17, Sestrese 16. Chatillon e Poggibonsi una partita in meno. **Marcatori:** Micchi (Castelnuovo) 14 reti; **Falzone** (Asti), Mastacchi (Colligiana), Porfido (Viareggio) 10.

CALCIO PROMOZIONE

E il Sandamianferrere va [illegible] Settimo senza Marchioretti e Bottino

Il Don Bosco con il S. Mauro cerca i punti tranquillità

ASTI. Dopo il successo esterno con il Crescentino, il Don Bosco cerca il bis oggi allo stadio Comunale alle 14,30 contro il San Mauro Torinese. La squadra salesiana ha bisogno di punti per togliersi dal fondo della classifica (è terz'ultima con 17 punti).

«Speriamo che i ragazzi confermino la buona prova espressa domenica - afferma l'allenatore giallobl Gian Franco Delledonne -. Finalmente posso disporre di un organico al completo».

Il tecnico astigiano sembra intenzionato a ripresentare la formazione di Crescentino: «Non penso di apportare delle modifiche. L'importante è non sottovalutare il San Mauro, che ha chiuso l'andata al settimo posto ed è la classica squadra di categoria». Il precedente confronto [illegible] terminato 0-0.

Torna in campo anche il Sandamianferrere, al suo esordio nel '97 (domenica il confronto interno con il San Carlo è stato rinviato per l'impraticabilità del terreno di gioco): i rossoblù affrontano in trasferta il Settimo. I torinesi sono secondi, il San Damiano è imbattuto da cinque giornate. All'andata il confronto era stato vinto da Fu[illegible] e compagni per 1-0. L'allenatore Mario Sosta non potrà disporre dello squalificato Marchioretti [illegible] di Bottino. «Il morale è alto - dice il presidente sandamianese Walter Novelli -. L'unica incognita è la condizione atletica: i ragazzi non hanno nelle gambe il ritmo partita. Non giocano [illegible] gara vera dal 22 dicembre». [e. a.]

Massimo Passera, mediano del Don Bosco che ospita il San Mauro al Comunale

QUELLO DOMENICA

CALCIO

Gli incontri

Serie D: Pinerolo-Asti (14,30). Promozione: Seconda di ritorno (14,30): Don Bosco-San Mauro Torinese; Settimo-Sandamianferrere. Classifica: Fulvius 37 punti; San Carlo, Settimo 25; Don Bosco Nichelino, Nichelino, Sarezzano 21; Monferrato, Crescentino, San Mauro 20; Castellazzo, Sandamianferrere, Pro Settimo 19; Cambiano 18; Don Bosco 17; Ovada 14; Viguzzolese 12.

BASKET D

Prima di ritorno

Serie D, prima giornata di ritorno (ore 14,30). Cassa di Risparmio-Beinaschese. Classifica: Castellazzo, Cassa di Risparmio Asti 26 punti; Teen Torino 24; Centotorri Alba 22; Moncalieri 20; Veloces Vercelli 18; Beinaschese, Cuneo 16; Castelnuovo Scrivia 14; Alessandria 12; Frogs Vercelli, Novara Nord 10; Asti Basket, Casale 8; La Lucciola Novara 6; Acqui 4.

Promozione maschile; quarta di ritorno (domani, ore 21.15, palazzetto dello sport di [illegible]ia Gerbi): Azeta-Computer 1.

Classifica: Borsi Ceva 20 punti; Teneroni, Computer 1 Asti, Moretta 16; Alba, Cuneo 14; Azeta 12; Albase 6; Dogliani 4; Mondovì 2.

Promozione femminile (ore 18.30); seconda giornata di ritorno: Alba-Futura. Classifica: Tortona 16 punti; Saviglia[illegible]no, Saluggia 10; Casale 6; Futura 4; Alessandria, Lanzo, Alba 2.

TENNIS TAVOLO

Derby a Incisa

Serie D1, terza giornata di ritorno (alle 10): Futura Asti «A»-Bistagno (palestra della Cassa); Incisa-Refrancorese; Futura «B»-Castelnuovo Don Bosco (palestra della Cassa, ore 10).

Classifica: Futura «A» 18 punti; Refrancore 14, Incisa, Bistagno 12; Castelnuovo Don Bosco 6; Refrancorese, Futura «B» 4; Avis Isola 0.

[illegible]

Doppia presentazione

La presentazione delle società ciclistiche astigiane prosegue oggi con due appuntamenti. Alle 10, alla sala congressi dell'Hasta Hotel, è [illegible] volta dell'Usc Chirio [illegible] Montechiaro, che gareggia nelle categorie giovanili della Fci e, alle 10,30, alla ditta Maggiora Autotrasporti verrà presentat il team affiliato all'Uduce che ha unito per il 1997, la formazione astigiana del Gs Maggiora e il Vaillant Service Team di Livorno Ferraris.

SCACCHI

Memorial Romano

Sono aperte le iscrizioni al torneo scacchistico «Memorial Massimo Romano» che prenderà il via martedì al circolo «Sempre Uniti» di via Pallio (zona corso Volta). Sono sette i turni di gioco che [illegible] svolgeranno ogni martedì e giovedì. Per ogni incontro ciascun giocatore avrà a disposizione un'ora e mezza di riflessione. Alle gare (valgono per il passaggio alle categorie sociali) possono partecipare anche giocatori esordienti. Per informazioni telefonare al 592.588.

[illegible]

Si gioca al Giobert

Memorial «Scrima», seconda giornata (palestra Giobert). Girone A: Carboneri-Play Up (ore 9); Arredamenti Santalucia-Pro Loco Castell'Alfero (ore 11). Classifica: Carboneri [illegible] punti; Arredamenti Santalucia, Play Up 3; Pro Loco Castell'Alfero «B» 0. Girone B: Pizzeria Savona-Isola (ore 10); Pro Loco Castell'Alfero «A»-Santalucia Junior. Classifica: Santalucia Junior 6 punti; Isola 3; Pizzeria Savona, Castell'Alfero «A» [illegible]. [e. a.]

[illegible]

Serie D: big-match alle 18 al palazzetto. In Promozione domani sera derby Teneroni-Computer 1

La Cierre deve affrontare la prova del nove

Contro la Beinaschese gli astigiani inseguono la nona vittoria consecutiva

ASTI. La Cierre insegue oggi la nona vittoria consecutiva. I bancari ospitano al palasport di via Gerbi alle 18 la Beinaschese, nella prima giornata di ritorno del campionato di serie D di basket. La compagine presieduta da Paolo Perlino si [illegible] laureata domenica scorsa campione d'inverno insieme al Castellazzo e ha concluso l'andata [illegible] due sole sconfitte (contro la formazione alessandrina e il Teen Torino).

«Comincia con questo turno il nostro trittico di ferro - afferma il coach astigiano Romano Tarasco -: il Beinasco è un'ottima squadra di centro-alta classifica [illegible] possiede una delle migliori difesa del girone. Poi andremo a Vercelli per affrontare il Veloces, che attraversa un periodo di forma eccezionale. Infine, avremo in casa lo scontro diretto con il Castellazzo, in cui dovremo riscattare la sconfitta dell'andata». Il tecnico ha abbondanza di giocatori [illegible] rispetto alla vittoriosa gara con l'Acqui rientreranno Marco Cognolato e il giovane Fabio Bosticco: «Lascio a riposo Luca Ugaglia, che sta rifiatando un po', dopo un mese di dicembre strepitoso e Carlo Manina».

Tarasco è ottimista sull'incontro odierno: «Ho visto i lunghi Cavalla, Cognolato, Bonino e mio fratello Andrea in ottima condizione. E' importante in questo settore avere giocatori forti. Contro la Beinaschese mi aspetto molto da loro». Per l'allenatore della Cierre poi [illegible] più facile preparare una partita con una buona squadra che con una compagine mediocre. I ragazzi [illegible] comunque più concentrati».

Promozione maschile. Domani alle 21,15 al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi si disputa il derby tra l'Azeta e il Computer 1. In graduatoria il Computer 1 è secondo, mentre l'Azeta occupa il settimo posto. Intanto venerdì sera i Teneroni hanno battuto in [illegible] per 91-80 il Cuneo, raggiungendo in classifica i cugini del Computer 1. La formazione allenata da Ugo Tartarone ha chiuso il primo tempo [illegible] vantaggio per 45-38. E' questo il quinto successo consecutivo degli astigiani.

Tabellino: Pettenuzzo 23, Pellegrino 16, Perissinotto 4, Gallizzi 4, Fasolis 4, Ghidella 6, Giaggio 4, Locatelli 3, Farò 12, Fea 16.

Promozione femminile. Dopo la pesante sconfitta di giovedì con la capolista Tortona, la Futura affronta oggi in trasferta l'Alba. La formazione astigiana ha quattro punti, l'Alba due. Le astigiane inseguono [illegible] successo per tentare di agganciare il quarto posto che vale la qualificazione ai play off. [illegible] quintetto guidato da Simone Allara rien[illegible] Valentina Gianotti [illegible] Daniela Gibboni. [e. a.]

Andrea Tarasco, ala della Cierre

CALCIO [illegible] [illegible]IA

Le gare saranno rinviate per il perdurare di neve e ghiaccio sui campi

Il fango blocca le tre astigiane

«Stop» forzato per Canelli, Nizza e Rocchetta

CANELLI. La giornata di apertura del girone [illegible] ritorno del campionato di Prima categoria slitta per la neve e il fango che ancora rendono impraticabili molti campi di gioco.

Lo ha deciso la Lega calcio, accogliendo le molte segnalazioni [illegible] società.

Ancora da fissare la data dei recuperi. Il rinvio coinvolge anche le tre formazioni astigiane di calcio che militano nel torneo (girone H): Canelli, Rocchetta Tanaro e Nizza non disputeranno gli incontri in programma rispettivamente con Occimiano (i canellesi avrebbero dovuto giocare in casa); e, in trasferta, con Carrosio e Samp Valenza.

Secondo le disposizioni federali [illegible] torneo ripartirà domenica prossima (2 febbraio) con gli incontri della seconda giornata di ritorno previsti del calendario.

Eugenio Pivetta, allenatore dei canellesi (la squadra azzurra è campione d'inverno [illegible] guida la classifica del campionato a 29 punti) annuncia il rientro del centrocampista Nicola Iorii. Fermo per tutto il girone di andata a [illegible] di guai ad un ginocchio, il giocatore dovrebbe scendere in campo già domenica prossima, a Rocchetta, per il derby con i «cugini» astigiani allenati da Massimo Tirone. Intanto il direttore sportivo Piercarlo Boido sta verificando se, in settimana, [illegible] possibile disputare almeno un'amichevole sul campo di allenamento adiacente a quello principale. «Anche per scaricare un po' la tensione dei giocatori - dice - che ormai da troppo non giocano una partita». I canellesi potrebbero affrontare in amichevole i giovani della Juniores.

Per Bruno Rota, l'allenatore nicese riconfermato dal presidente Roberto Oliva proprio in chiusura [illegible] girone di andata (la sua panchina sembrava [illegible] rischio per le polemiche seguite alle sconfitte della compagine giallorossa), il rinvio di oggi mette la squadra in una posizione difficile. «Manca la "prova campo" - spiega -. Come canellesi e tanarini anche noi non abbiamo potuto disputare alcuna amichevole. La neve e il ghiaccio hanno impedito perfino [illegible] normale programma di allenamento post-natalizio».

«Qualcosa abbiamo fatto [illegible] palestra - aggiunge Rota -, ma il riavvio del campionato sarà comunque traumatico». In classifica i nicesi sono terzultimi.

Infine il Rocchetta di Massimo Tirone. Rinviato l'incontro col Carrosio, il 2 febbraio, dovrà vedersela col Canelli. Una sfida classica che a settembre '96, nel girone di andata, era finita in parità (1 a 1). Il Rocchetta è settimo a 17 punti.

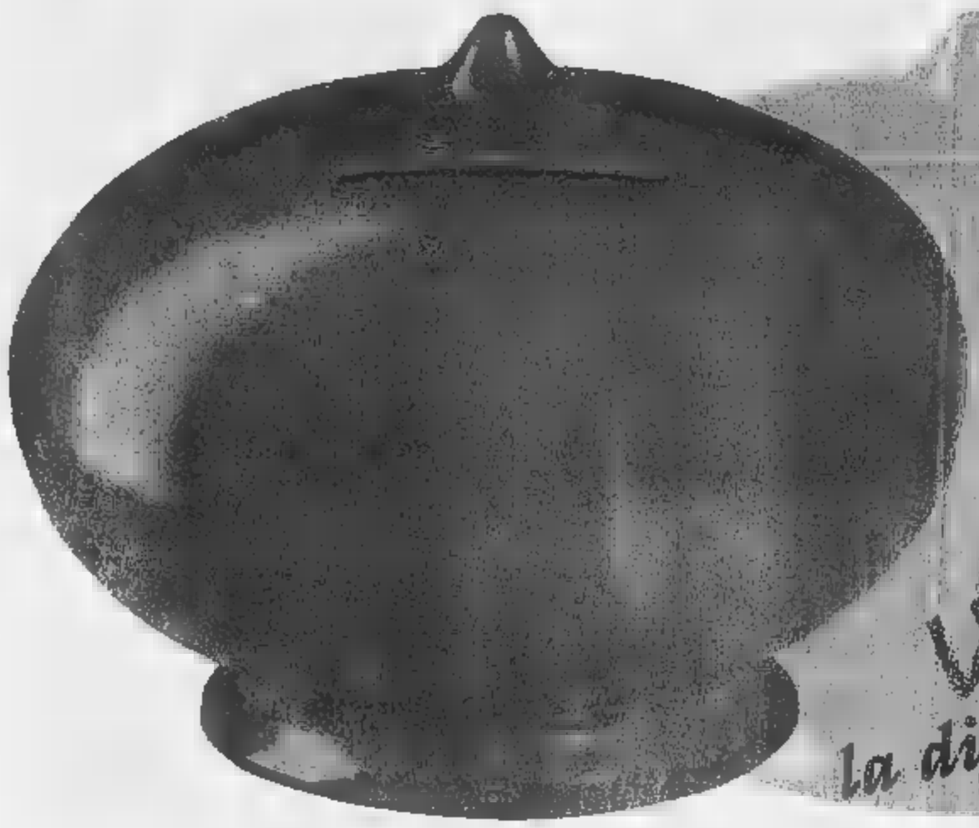
Filippo Larganà

CDS

Fino all'8 Febbraio

COSTA MENO

W la differenza



L. 1.590
PASTA DI SEMOLA BARILLA
1 Kg.

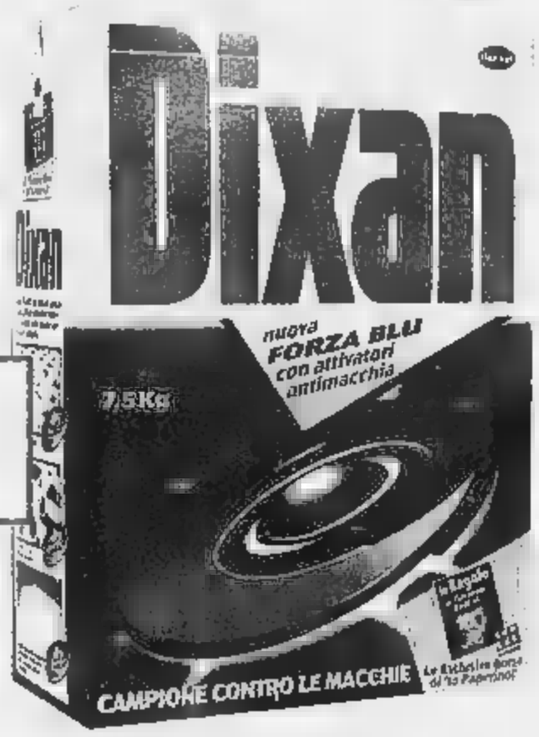
L. 22.500 al Kg.
REGGIANO

L. 3.500 al Kg.
POLLO DEL CONTADINO
Busto

L. 6.900
OLIO DI OLIVA MONTOLIVO
1 l

L. 298.000
TV COLOR 20"
MOD. VISION MAGNAFOM

L. 19.000
DIXAN
LAVATRICE
7,5 Kg.



L. 358.
VIDEOREGISTRATORE
MOD. PV-CR4001 PORTLAND

Grazie per la Vostra scelta

Euromercato

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK ~~1.299.000~~
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE
ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE
600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE
850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO
FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE
CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO
2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E', SEMPRE PIÙ FORTE

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • [illegible] • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • [illegible] LONGHI • ELECTROLUX • [illegible] • [illegible] • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANA[illegible]NIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • [illegible]
[illegible] • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

TORINO
Largo Giachino, [illegible]

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

EFF. COM. [illegible] 96

S.O.F.AGR.A. s.r.l.

società di organizzazione ■ formazione agro-alimentare, è stata costituita il 14/02/95
promossa dalla ***Provincia di Cuneo*** *e con l'adesione delle seguenti aziende:*

AGRIMONTANA S.p.A. di Borgo San Dalmazzo
A.P.A. di Cuneo
MONTE Pastificio di Piasco
SAN MARTINO Caseificio di Saluzzo
"VALLE STURA" Caseificio Cooperativo di Demonte
LOEW s.r.l. di Almese (To)
COMACO s.a.s. di Fossano
CO.ZO.A.L. di Murazzano
AGROLAT Piemonte di Torino
Ge.S.A.C. di Cuneo
"VALLE JOSINA" Caseificio Cooperativo di Peveragno
AGRILAB s.r.l. di Centallo
GALFRÈ Antipasti d'Italia s.r.l. di Barge
CONSORZIO PROMETTO di Cuneo

Tra i primi interventi gestiti dalla società, si possono ricordare la partecipazione ai progetti di analisi ■ studio dei formaggi alpini nel quadro del progetto INTERREG I; la partecipazione in collaborazione con l'ENILV di Roche sur Foron (Francia) e la Scuola agroalimentare di Salamanca (Spagna) nell'intervento "FIL-VIANDE", nel quadro del progetto LEONARDO finanziato dalla CEE. Sono inoltre stati realizzati importanti momenti di riqualificazione e aggiornamento del personale di parecchie aziende agroalimentari. Strumento operativo di questi interventi è stato l'Istituto Lattiero-caseario e delle tecnologie alimentari di Moretta della Provincia di Cuneo, gestito con la collaborazione del Comune di Moretta, dove al momento sono attivi il **"Corso per Tecnici Lattiero-caseari"** (corso di specializzazione di 1200 ore per diplomati ■ laureati gestito in convenzione con la Regione Piemonte).
"Corso breve di caseificazione artigianale" (12 ore) rivolto agli appassionati del latte ■ dei formaggi.
"Corso completo per di caseificazione artigianale" (27 ore) rivolto ad allevatori, margari ■ trasformatori caseari di azienda agricola.
"Corso di salumificazione artigianale" (15 ore) rivolto ad agricoltori, allevatori ■ coloro che vogliono trasformare in proprio la carne.
La Provincia di Cuneo attualmente gestisce, in convenzione con la Regione Piemonte, un corso di specializzazione per Tecnici di prodotti lignei ■ Saluzzo, un corso per Manutentori Elettropneumatici presso la Casa Circondariale di Cuneo e quattro corsi per giovani in situazioni di disagio psico-fisico o sociale presso le sedi di Cuneo, Cavallermaggiore, Mondovì ■ Saluzzo.

Riunione del Consiglio di Amministrazione della Società con la presenza del Presidente della Provincia Giovanni Quaglia dell'Assessore Provinciale alla Formazione Professionale Domenico Viberti e del presidente della Società Giacomo Pellegrino.
Foto Francesco Moro

Sono previsti per il prossimo futuro:

CORSO PER TECNICI LATTIERO-CASEARI
1.200 ore. Specializzazione per Diplomati ■ Laureati. Sede Moretta

CORSO PER TECNICI DELLA LAVORAZIONE DELLE CARNI
1.200 ore. Specializzazione per Diplomati e Laureati. Sede Moretta

CORSO PER TECNICI DELLA PREVENZ. E PROT. AMBIENT.
1.200 ore. Specializzazione per Diplomati. Sede Cuneo

CORSO PER TECNICI DEI PRODOTTI LIGNEI
1.200 ore. Specializzazione per Diplomati. Sede Saluzzo

CORSO AVANZATO PER PERSONALE DI VENDITA
1.200 ore. Specializzazione per Diplomati. Sede Mondovì

CORSI PRELAVORATIVI
Per giovani in situazione di disagio psico-fisico o sociale
1.200 ore. Presso le sedi di Cuneo, Cavallermaggiore, Mondovì e Saluzzo

CORSO PER OPERATORI POLIVALENTI DELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE
1.000 ore. Rivolto a giovani disoccupati. Sede Mondovì

L'Ufficio Studi dell'Agenzia Formativa della Provincia di Cuneo è a disposizione di Comuni, Enti Locali e Aziende per la progettazione di interventi formativi mirati.
Le informazioni e le iscrizioni si ricevono presso:
AGENZIA DEI SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO via XX Settembre, 48 - 12100 CUNEO - Tel. e Fax (0171) 696147
S.O.F.AGR.A. s.r.l. via XX Settembre, 48 - 12100 CUNEO - Tel. (0171) 602201 - Fax (0171) 696147

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Agenzia Immobiliare Rinaldo
RINALDO MURATORE
Agenti Immobiliari dal 1969
Mondovì P.zza Ellero, 4 - 0174/43081
Cuneo P.zza Europa, 12 - Tel. 0171/693688
Alassio Via Diaz, 31 Tel. 0182/642098
Alba P.zza Savona, 5 - Tel. 0173/33311

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mondovì vieta petardi e polverine

Alba dà il via al Carnevale

In molti hanno dalla «Granda» si stanno lavorando ad ultimare i carri allegorici

ALBA. Lasagnon e Ciuciabarlèt (granduca il primo, astuto mediatore di vini il secondo) hanno aperto ieri il «carlevé benéfich» della Famija Albeisa al quale hanno partecipato molte maschere locali e provenienti da altre città.

C'erano Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa, Barberin-a e Spumantin con le maschere dei rioni di Asti, Cicciolin e la sua Corte di Savona, il Filandé e la Filandera 'd Mathi nonché le maschere albesi dei borghi. La bela filèra (borgo delle Rane), El dassié (Brichèt), Maté ei Bertolé e la famna Marieta (Fumo), Pojorin student d'Enologica (Moretta), El cartonè (Patin e tesor), Cichin (San Lorenzo), El Brindor (San Martino), El Giugador da balon (Santa Barbara), El trifolau (Santa Rosalia). Inoltre El feracaval (Giostra delle Cento Torri), El Massacrin (Fondazione Ferrero). E ancora la Quaresima, le matòte della Famija, il gruppo folk della Moretta.

Un lungo corteo ha percorso la centrale via Maestra: le maschere hanno salutato il sindaco in municipio. In precedenza avevano già fatto visita di cortesia al vescovo, ai vigili del fuoco e urbani.

Il «carlevé» della Famija, che si distingue dagli altri per la sua finalità benefica, quest'anno si propone di raccogliere fondi per l'associazione di volontariato «La Carovana». Lasagnon e Ciuciabarlèt oggi renderanno visita agli ospiti del Cottolengo (ore 14,30).

Intanto a Mondovì mentre parte il conto alla rovescia per il «Carvè», il sindaco Riccardo Vaschetti ha firmato un'ordinanza per disciplinare l'ordine pubblico in vista dei prossimi festeggiamenti.

Il provvedimento ha validità da domenica 2 a domenica 16 febbraio. Fra le varie disposizioni, c'è il divieto di usare «polverine pruriginose, fialette puzzolenti, manganelli» e quant'altro potrebbe creare danno e disagio alle persona. Davanti alle eventuali richieste degli ufficiali di pubblica sicurezza, vige anche l'obbligo di togliersi la maschera.

Quanti non rispetteranno l'ordinanza, incorreranno in sanzioni che vanno da multe salate (anche un milione) all'arresto fino a di diciotto mesi.

Intanto il comitato organizzatore, coordinato da Beppe Lauri, prosegue nei preparativi delle sfilate del 9 e del 16 febbraio e delle manifestazioni di contorno, che saranno presentate in una conferenza stampa, in programma venerdì a mezzogiorno, alla quale faranno gli onori di casa il Moro (Aurelio Cattò) e la Bela Monregaleisa (Meri Muratore).

Le maschere cittadine apriranno le sfilate, seguite dai «morettis» e dalla «cite bele monregaleisa». Altri gruppi in maschera e i carri allegorici arriveranno da Rocca De' Baldi, Mondovì Carassone, Lurisia, Magliano Alpi, Bastia e dintorni, Mondovì Borgo Aragno, San Quintino, Altipiano e Madonna del Pasco, Pianfei, Torino, Villanova Mondovì, Marsaglia, Roccaforte Mondovì, e dalla ludoteca di Mondovì Piazza. Ad animare il corteo ci saranno, oltre agli sbandieratori di Alba, anche le bande musicali di Mondovì, Dogliani, Carrù e Bene Vagienna.

Giuseppina Fiori
Paola Scola

Folta partecipazione degli allevatori cuneesi alle proteste contro il governo

Guerra del latte, ancora tensione

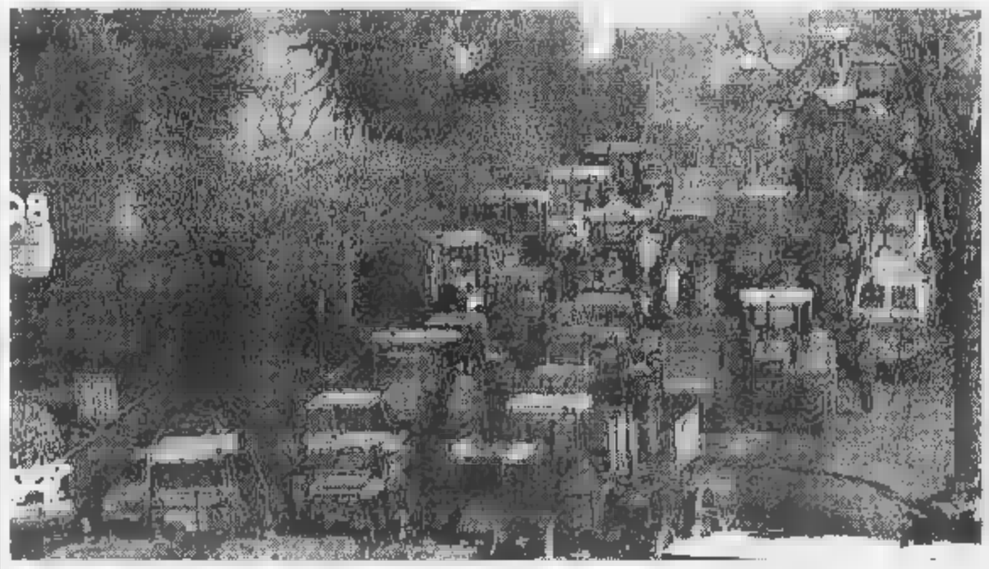
Domani un nuovo e decisivo vertice da Prodi

CUNEO. Giornate di vigile tregua, ieri nella «guerra» del latte che da nove giorni si svolge sulle strade di Milano invase dai trattori, con una folta partecipazione degli allevatori del Cuneese che a centinaia continuano a presidiare con i colleghi lombardi i posti di blocco.

La fine della drammatica vertenza, o la sua estensione con conseguenze imprevedibili, saranno decise domani a Roma. Il governo ha convocato le organizzazioni sindacali per le 11 e i delegati dei Comitati spontanei due ore dopo. Probabilmente il presidente Prodi farà conoscere le proposte definitive, dopodiché cia dovrà esporre i propri giudizi.

Ufficiosamente si è appreso che il governo sarebbe disponibile ad autorizzare il pagamento entro venerdì 31 di una quota delle sanzioni, rinviando il saldo alla conclusione dei lavori della commissione che dovrà indagare sulla gestione delle quote latte nell'ultimo decennio. I sindacati di categoria, Coldiretti, Confagricoltura e Cia, pur apprezzando gli interventi, continuano però a insistere che spetta all'Aima, e quindi al governo, pagare parte delle multe, «essendo l'Aima corresponsabile della pessima gestione delle quote».

Nettamente negativa la posizione dei Comitati spontanei. Commenta Denis Maero: «Il governo continua a negarci gli elenchi delle quote assegnate ai produttori e poiché sono zeppi di errori non sappiamo chi e quanto deve pagare. Comunque, come prova di buona volontà, ieri abbiamo consentito alla periferia di Milano la circolazione dei mezzi pubblici; anche oggi il blocco sarà allentato. Se domani a Roma ci risponderanno negativamente la protesta sarà più dura». **[g. d. m.]**



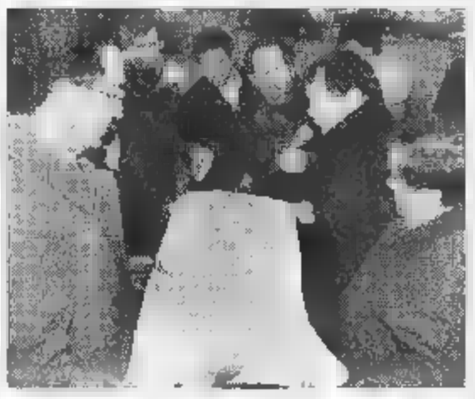
Centinaia di trattori continuano a presidiare i posti di blocco a Milano in questa domenica di «vigile attesa»

Polemica per il progetto Enel di elettrodotto Vesime-Dogliani

I turisti tedeschi protestano contro i «tralicci» sulle colline

DOGLIANI. «Per noi l'Alta Langa è un grande parco naturale»: così tedeschi e svizzeri descrivono le colline i vigneti che salgono da Dogliani a Bossolasco, Monforte, Narzole e via via fino ad Alba. Le stesse colline che dovrebbero essere attraversate, da Dogliani a Vesime, dalla linea a 132 mila volt che l'Enel ha progettato. Un elettrodotto che, secondo l'azienda, «è indispensabile per far cessare i 'black out' nella zona», ma nei confronti del quale c'è una dura opposizione: da parte, anzitutto, del Comune di Dogliani, che chiede l'interramento dei cavi in alcuni tratti, per evitare che la linea aerea deturpi l'ambiente, danneggiando colture e vigneti.

La Langa dei vigneti è quella in cui sono arrivate ad abitare, negli ultimi anni, decine di stranieri, soprattutto tedeschi e svizzeri, che hanno acquistato i cascinali e trasferendosi definitivamente.



Il sindaco di Dogliani **Bernardino Chiappella** controlla i progetti dell'Enel per il grande elettrodotto

Rita Schafroth vive a Nielle Belbo, in regione Pian Canale. «L'Alta Langa è tutta un parco naturale - dice -. E' impossibile pensare che vengano messi i tralicci. Per questa zona il turismo è troppo importante, le dà da vivere. Se si rompe l'equilibrio, rovinando l'ambiente, si perde tutto».

«Siamo venuti qui - prosegue Rita Schafroth - perché stufi delle città, del caos, dell'inquinamento. Non si può accettare di perdere la Langa. Abbiamo scritto a giornali tedeschi e svizzeri, perché intervengano e denuncino i rischi che questo paesaggio sta correndo. In Germania e Svizzera si sa bene che l'alta tensione fa male». **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni al mattino e nella notte locali e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso.

LE T
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6; min: 1; media: 4
UN FA
Max: 8; min: 2; media: 5

TEMPERATURE
Torino 7,6; Alessandria 6; Aosta 4; Asti 10; Novara 7; Vercelli 10.

PASSA AL CENTRO RISPARMIO PIEMONTE

TROVERAI GRANDE ASSORTIMENTO BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA A PREZZI MAI VISTI - ALCUNI ESEMPI:

SLIP DONNA ELASTICI tipo Sloggi	L. 3.500	TOVAGLIE cotone x6	L. 5.000	CALZE lunghe uomo	L. 2.500
SLIP UOMO-DONNA cotone 100%	L. 1.500	GUANCIALE ortopedico	L. 8.000	PARURE SCENDILETTO 3p	L. 49.000
REGGISENO incrocio magico	L.	PIGIAMA U/D	L. 15.000	Grande assortimento tappeti tipo persiani da	L. 49.000
REGGISENO grandi marche in pizzo	L. 10.500	CALZE corte uomo	L. 1.500		

CUNEO - C.SO NIZZA 76 - **BRA** - VIA CUNEO 166
ENTRATA LIBERA

ECCEZIONALE OFFERTA!!

4x2
SU PNEUMATICI INVERNALI
DELLE MIGLIORI MARCHE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
VIGOM PNEUMATICI
DUNLOP
SP WINTER SPORT M2
ANTIGHIACCIO
CUNEO C.SO FRANCIA N° 251
TELEFONO (0171) 492.938
VIA
TELEFONO (0172) 68.634

Oggi giornata dedicata agli istituti diocesani di formazione religiosa ad Alba, Fossano e Mondovì

Diminuiscono i seminaristi nella «Granda»

Sempre meno ragazzi scelgono di intraprendere la strada del servizio sacerdotale. Le parrocchie organizzano incontri d'orientamento con i giovani suddivisi in varie fasce d'età. Il 40 per cento del clero ha oltre sessant'anni

Solidarietà

Sette allievi dalla Puglia

CUNEO. La crisi di vocazioni non ha fatto venir meno la sensibilità ecclesiale delle singole comunità [redacted] seminario che, visto il calo di presenze [redacted] seminaristi provenienti dalla diocesi [redacted] cuneesi, in alcuni casi hanno aperto le porte a seminaristi [redacted] altre diocesi italiane o straniere.

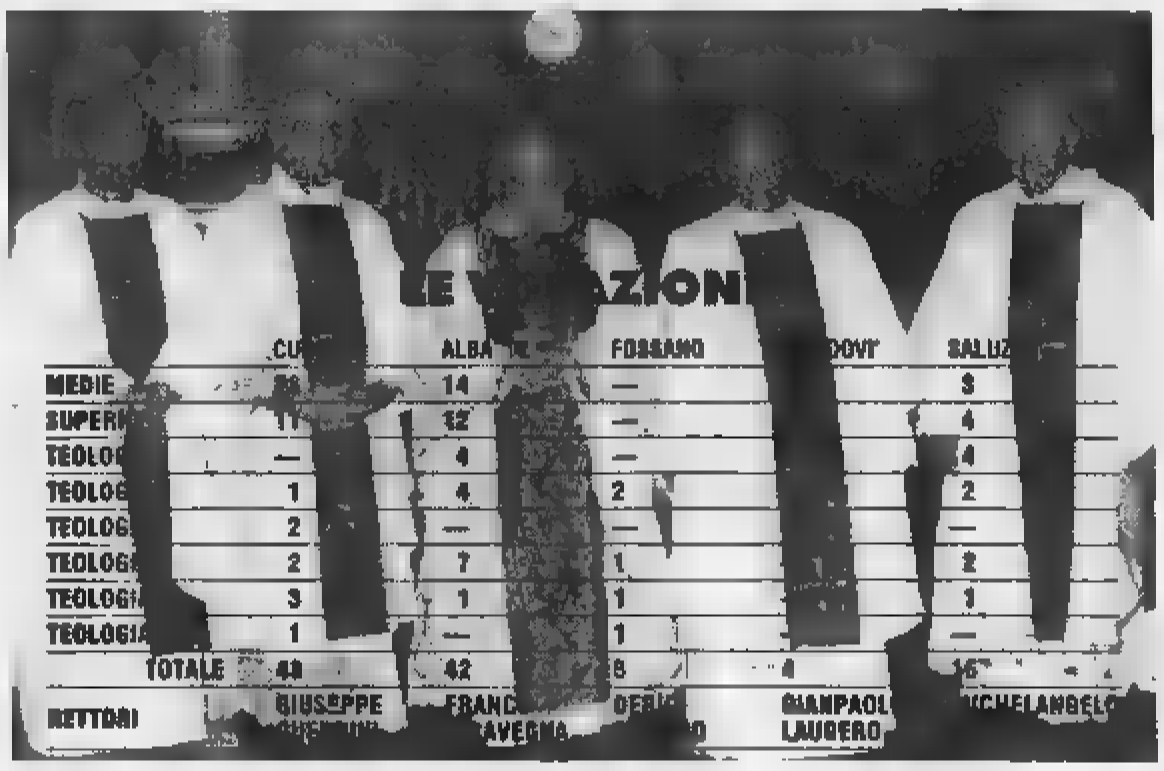
E' il caso dei seminari [redacted] Alba, dove sei allievi provengono dalla diocesi di Ugento in provincia di Lecce e di Molfetta in provincia [redacted] Bari, [redacted] di Saluzzo dove è presente un allievo proveniente dalla diocesi di Ugento Santa Maria di Leuca.

Nei seminario di Mondovì, invece, [redacted] presente Haidu Raffaele, giovane seminarista rumeno proveniente dal Nord del Paese dell'Est, ai confini [redacted] l'Ucraina. «Si tratta di una esperienza di comunione ecclesiale - afferma Franco Ciravegna, rettore del seminario di Alba - e di solidarietà tra le diocesi. Per la comunità del seminario [redacted] apre una possibilità [redacted] confronto culturale molto stimolante». [a. r.]

CUNEO. Oggi in tre diocesi della «Granda», Fossano, Mondovì e Alba, si celebra la giornata del Seminario. Un'occasione per pensare al futuro della chiesa locale per quanto riguarda i sacerdoti. Infatti, a fronte di un clero che per un 40 per cento circa ha oltre [redacted] anni di età, i seminaristi sono in calo ovunque. In alcune diocesi si [redacted] chiusi i seminari minori [redacted] si sta puntando su attività vocazionali nuove. I seminari di Cuneo, Alba e Saluzzo manifestano [redacted] certa vivacità.

«La diocesi - spiega don Giuseppe Guerrini, rettore del Seminario di Cuneo - ama la comunità e ciò è dimostrato dalla solidarietà che ogni giorno riceviamo. Il seminario è diventato riferimento per attività diocesane, soprattutto giovanili. Organizziamo, inoltre, per giovani di diverse fasce d'età, incontri di tipo vocazionale. Al momento, comunque siamo l'unica comunità di seminario maggiore [redacted] provincia i cui studenti provengono tutti dal seminario minore».

Anche Alba regge bene la crisi [redacted] vocazioni. «Da due anni operano dei gruppi vocazionali - dichiara don Franco Ciravegna, rettore del seminario di Alba -. Una sorta di "seminario itinerante" che è occasione di incontro mensile per i giovani. Quest'anno tre di questi giovani sono entrati in comunità. In situazioni difficili continuiamo dunque [redacted] lavorare affinché il seminario sia luogo [redacted] formazione umana [redacted] cristiana per persone che scelgono Cristo».



Meno tranquillizzante è la situazione a Saluzzo, dove comunque il seminario è cuore della diocesi. «I seminaristi - dice don Claudio Margaria, animatore della comunità - arrivano in gran parte direttamente dalle parrocchie. Infatti puntiamo a essere presenti in tutte le attività giovanili diocesane».

A Fossano e Mondovì le situazioni più critiche. La piccola diocesi [redacted] Fossano conta cinque studenti in teologia. «Più che crisi di singoli seminari - sostiene don Derio Olivero, rettore del seminario di Fossano - è in crisi la questione vocazionale. Per questo puntiamo [redacted] un contatto diretto [redacted] formativo dei giovani».

«La difficoltà del nostro seminario - sostiene don Gianpaolo Laugero, rettore del seminario di Mondovì - [redacted] anche dal fatto che la nostra diocesi è molto frammentata e molto estesa per cui è difficile fare una organica pastorale vocazionale. In ogni caso in questi ultimi anni abbiamo seminato molto, speriamo arrivino presto i frutti». [a. r.]

CACCIA E AMBIENTALISTI

Indagini sull'abbattimento dei cinghiali in Valle Stura

Dal Coordinamento delle associazioni ambientali-[redacted] riceviamo e pubblichiamo un intervento sulla gestione della caccia nel Cuneese:

Il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste della provincia [redacted] Cuneo (Legambiente, Lipu, Pro Natura e Wwf) che, con i suoi rappresentanti negli Atc (Ambiti Territoriali di Caccia) e Ca (Comprensori Alpini) è istituzionalmente preposto alla protezione [redacted] fauna selvatica e al controllo dell'attività venatoria, ritiene doveroso informare la pubblica opinione su alcuni aspetti [redacted] fatto e di diritto concernenti la gestione della caccia in provincia di Cuneo.

Dopo alcuni fatti inquietanti riguardanti l'attività venatoria, [redacted] il decesso «sul campo» di un cacciatore [redacted] Vignolo in periodo vietato dal calendario venatorio e l'abbattimento di dubbia legalità di camosci nella zona di Castelmagno, riteniamo doveroso [redacted] non più dilazionabile che sia dato adeguato spazio sugli organi di stampa anche alle opinioni delle associazioni ambientaliste e protezionistiche, e non soltanto alle associazioni venatorie, [redacted] finora, tranne qualche eccezione, è accaduto.

Pertanto, venuto a conoscenza - su segnalazioni di privati cittadini - che a fine dicembre '96, in Valle Stura, in zona di divieto di caccia, [redacted] stato abbattuto un numero elevato e [redacted] preventivamente stabilito di cinghiali, compresi esemplari giovanissimi, con l'uso [redacted] carabine ad anima rigata e [redacted] la partecipazione attiva di guardie venatorie della Provincia, questo Coordinamento, con segnalazione [redacted] richiesta di spiegazioni scritte [redacted] Provincia di Cuneo, e per conoscenza al Corpo Forestale di Cuneo, ai carabinieri [redacted] Borgo San Dalmazzo, alla procura della Repubblica di Cuneo, ai Comuni di Gaiola, Moiola, Demonte, ha chiesto di conoscere:

- se tutti i partecipanti alle battute erano in possesso dei requisiti indicati dalla legge in simili interventi (cacciatori proprietari e conduttori dei fondi [redacted] cui [redacted] stati attuati i piani di abbattimento);
- se siano state predisposte tutte [redacted] misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità pubblica dall'uso di armi così potenti;
- [redacted] esiste documentazione scritta indicante le modalità e le relative motivazioni, [redacted] numero ed i nominativi dei partecipanti agli stessi ed i beneficiari [redacted] cospicue quantità di selvaggina, considerato che gli agricoltori danneggiati dai cinghiali nelle zone di divieto ottengono già il rimborso integrale dei danni;
- se esiste un'attività di monitoraggio [redacted] controllo periodico degli allevamenti della specie «sus scrofa» allo scopo di evitare introduzioni abusive di animali che danneggiano l'equilibrio ambientale sia sotto l'aspetto faunistico sia agricolo.

Pur non essendo contrari, nel merito, agli abbattimenti selettivi dei cinghiali, purché in soprannumero, queste associazioni auspicano che le modalità degli interventi siano [redacted]mente ponderate e controllate nella fase esecutiva onde evitare segnalazioni da parte dell'opinione pubblica locale che il Coordinamento deve tenere in debita considerazione.

Chiediamo che il valore economico degli animali abbattuti sia impiegato per recupero ambientale, ripopolamento di specie autoctone selvatiche di interesse venatorio e non, rimborsi integrativi agli agricoltori che sul territorio non vincolato a divieto non ricevono la liquidazione completa dei danni da selvaggina, anziché, come accade attualmente, a fini esclusivamente gastronomici [redacted] conviviali.

Infine, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 70/96 queste Associazioni hanno chiesto all'Amministrazione provinciale di Cuneo copia della bozza del piano faunistico-venatorio, corredata dall'elenco delle zone di rifugio, ripopolamento, addestramento cani, aziende faunistico-venatorie, centri pubblici e privati di produzione di selvaggina e di allevamento.

Quanto sopra, per poter valutare globalmente quanto predisposto e presentare eventuali osservazioni sotto l'aspetto protezionistico [redacted] ambientale prima della sua approvazione da parte della Giunta provinciale.

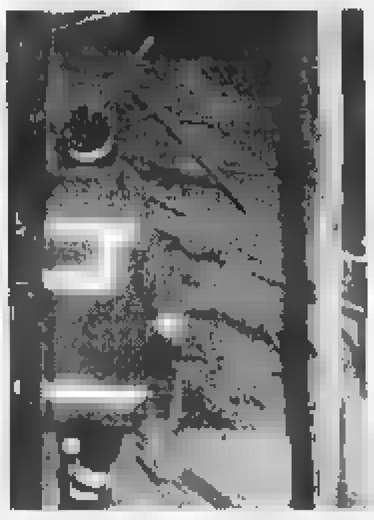
Coordinamento Associazioni Ambientaliste Cuneo

Domani in Consiglio comunale si discuterà del crollo della cupola al Santuario

Angeli, «chi ha sbagliato paghi»

Il dibattito è stato richiesto dal rappresentante di An. Dossier fotografico sulle cause della voragine Prosegue la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per ridare al più presto una copertura alla chiesa

CUNEO. «E' azzardato presumere che ci [redacted] responsabilità di qualcuno per [redacted] crollo della cupola agli Angeli? A chi devono [redacted] imputate? Il Comune quali iniziative intende perseguire per punire i colpevoli? La ricostruzione non deve pesare sulla collettività, a chi spetta pagare?». Domani la questione Angeli approderà in Consiglio comunale, convocato per le 17. A richiedere il dibattito in aula è il rappresentante di Alleanza nazionale, Giuseppe Lauria, che, il giorno dopo dell'apertura della voragine, ha presentato un'interpellanza.



Le macerie della cupola degli Angeli

«Fin dall'inizio del mio mandato amministrativo - ha scritto Lauria - [redacted] nove le imprese interessate a successivi subappalti per i lavori di restauro e consolidamento della cupola al Santuario, oltre alla consulenza affidata dalla giunta al professor Delio Fois. Il Comune come intende adoperarsi in futuro per migliorare i controlli nelle opere di sistemazione di beni pubblici? Qual [redacted] stata la frequenza e quali sono state le modalità dei sopralluoghi nel cantiere agli Angeli del sovraintendente del Comune ai lavori?».

Domani i consiglieri potranno esaminare il dossier fotografico redatto dall'assessorato ai Lavori pubblici [redacted] immagini della cupola, delle macerie, del tamburo, pennacchi e delle parti più interessate dal crollo. L'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi farà poi il punto sulle prime opere al Santuario e sulla costruzione di un ponteggio che «avvolga» il Santuario.

Intanto, prosegue la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per ridare al più presto una copertura alla chiesa. Le offerte si raccolgono alla redazione «La Stampa» [redacted] via XX Settembre 39. Oggi i versamenti possono essere fatti dalle 16,30 alle 19. [g. p. m.]

VIGILI URBANI

Stop agli straordinari

«Lettere e articoli sui giornali hanno evidenziato gli attriti fra vigili urbani e l'amministrazione, in occasione dei servizi per lo sgombero neve. I sindacati hanno proclamato l'astensione dal lavoro straordinario del personale. Ultimamente i contrasti si sono accentuati. Sindaco e giunta che cosa intendono fare per allentare le tensioni?». A chiedere la discussione in Consiglio dei difficili rapporti fra amministrazione [redacted] polizia municipale è il rappresentante del Cdu Riccardo Cravero. Stefano Ferrari, Roberto Baravalle, Marinella Morini e Salvatore Vecchio («Impegno civico per Cuneo») hanno sollevato il problema degli affidamenti di incarichi e concessione [redacted] contributi (ad esempio «18 milioni [redacted] una cittadina francese per progetti Interreg che coinvolgano il Comune»); Mario Barral (Lega nord) ha chiesto se «le [redacted] anticipate [redacted] Comune per conto dello Stato per il tribunale vengano rimborsate». Lorenzo Massa (Grande Cuneo) sollecita interventi di consolidamento [redacted] un pilone del viadotto Soleri. [g. p. m.]

Sarà costruita vicino all'area residenziale

Caraglio approva la circonvallazione

CARAGLIO. Con sei voti favorevoli, due contrari, due astenuti, il Consiglio comunale di Caraglio ha approvato il progetto della circonvallazione per la Valle Grana. Alla votazione non hanno partecipato sei consiglieri e [redacted] sindaco poiché direttamente o indirettamente interessati alla variante del piano regolatore. Per rendere valida la seduta il Consiglio si è riunito in seconda convocazione [redacted] venerdì sera.

Alberto Belliardo ed Enrico Ribero

E' stata approvata la seconda ipotesi del progetto che prevede il passaggio della circonvallazione nelle vicinanze della zona residenziale, anziché all'interno dell'area artigianale. Il nuo[redacted] tronco viario metterà [redacted] collegamento, lungo la sinistra orografica del torrente Grana, la [redacted] 22 [redacted] la provinciale per Pradleves, nel territorio del Comune di Valgrana.

«Salvo imprevisti tecnico burocratici - spiega il sindaco Alberto Belliardo - i lavori per la realizzazione [redacted] primi due lotti potrebbero [redacted] portati a termine nel '98. In ordine saranno realizzati i collegamenti tra la SS 22 e la provinciale per Bernezzo; quindi [redacted] la strada comunale per la Vallera. L'Amministrazione provinciale, [redacted] cui spetta il compito di realizzare l'intervento, ha già stanziato un miliardo e mezzo».

«La realizzazione dell'opera - spiega Enrico Ribero, sindaco di Valgrana e presidente della Comunità montana - permetterà un maggiore sviluppo turistico della zona [redacted] delle aree produttive allestite nei Comuni a monte di Caraglio». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Assistenza pediatrica I dubbi di Limone

A integrazione della nostra lettera del 27 dicembre ed in risposta alla lettera del Commissario dell'Azienda Usl n. 15 di Cuneo, dottor Martino Macchiolo, noi genitori di Limone vogliamo precisare che abbiamo qualificato il provvedimento della suddetta Usl riguardante l'assistenza pediatrica di base come «malasanità» in quanto interviene [redacted] complicare una situazione perfettamente funzionale e soddisfacente proponendone, per contro, un'altra non altrettanto funzionale: è vero che i genitori sono stati «invitati» e non «obbligati» a scegliere un pediatra, ma questo è valido solo per i nati prima dell'agosto 1996. Per quelli nati dopo questa data [redacted] per quelli che nasceranno nell'immediato futuro non vi è questa possibilità in quanto le scelte in deroga non sono più state accettate.

Calcolato che nei nostri paesi nascono al massimo dieci bambini all'anno, lasciamo a voi immaginare quanto per un pediatra di fuori sarà conveniente aprire un secondo ambulatorio a Limone o Vernante. Nelle nostre zone le persone sono, per la più, occupate in attività in proprio con orari prolungati e irregolari specialmente in periodi di «alta stagione» per cui diventa difficile portare «in giro» i bambini non già in base alle proprie esigenze, ma [redacted] quelle degli orari ambulatoriali; volere il medico del [redacted]ese come pediatra non è un obbligo, ma [redacted] libera scelta che ogni genitore in tutta coscienza può fare optando, se lo ritiene opportuno, per il servizio offerto dall'Usl.

Vorremmo, infine, ribadire che il desiderio di continuare ad usufruire del servizio offerto dal medico di base residente nel paese non è dettato da [redacted] sfiducia [redacted] una qualsiavoglia antipatia nei confronti della specialista proposta dall'Azienda Usl, [redacted] da fattori di comodità, disponibilità e tempestività che ci permettono [redacted] assicurare [redacted] nostri figli una migliore assistenza sanitaria.

Comitato genitori, Limone

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [redacted] 562.255; **Monforte [redacted]Alba:** 787.313; [redacted]**cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.565; **Neive:** 677.407; [redacted] 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

[redacted] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. [redacted]. Per gli altri Comuni [redacted] farma[redacted] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458
[redacted] *Fiora*, via Cavour 5, [redacted]. 412.848
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, [redacted]. 42.425.
Saluzzo: *Comunale*, [redacted] Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 318.316,
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di [redacted] 420.273
Usl [redacted] 72.31.
Usl [redacted] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

[redacted] DI [redacted]

[redacted] pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Amone Caruso Federica (residente a Mondovì); Balocco Monica (residente a Carrù); Bazzan Lorenzo (residente a Alba); Bergia Andrea (residente a Revello); Bolla Beatrice (residente a Alba); Borio Ivo (residente a Monforte d'Alba); Carletto Cristian (residente a Saluzzo); Ceppi Ludovica (residente [redacted] Alba); Verutti Sabrina (residente a Villanova Solaro); Cogno Eleonora (residente a Luserna San Giovanni, in provincia di Torino); Dutto Alessio (residente a Peveragno); Ferrari Maria Antonietta (residente [redacted] Cuneo); Fogliano Nadia (residente [redacted] Racconigi); Foti Milena (residente [redacted] Fossano); Lavagna Andrea (residente [redacted] Savona); Meo Amedeo (residente a Ormea); Martina Chiara (residente a Sant'Albano [redacted] Stura); [redacted] Enrico (residente [redacted] Fossano); Milan Francesca (residente a Villanova Solaro); Oli[redacted] Umberto (residente [redacted] Cherasco); Peletti Veronica (residente [redacted] Savigliano); Pettiti Pierluigi (residente a Moretta); Pignatta Martina (residente a Villafalletto); Rabbia Ilenia (residente a Cavour, in provincia di Torino); Ramonda Alessandro (residente a Cuneo); Reghezza Alice (residente a Cervasca); Rharif Nabil (residente a Savigliano); Rosa Stefano (residente a Sant'Albano Stura); Ruffino Francesca (residente a Fossano); Sala Jacopo (Castell'Alfero, in provincia di Asti); Salvatico Giulia (Cavour, in provincia di Torino); Scarsio Marti[redacted] (Caramagna Piemonte); Vigliatti Michele (Rocca de' Baldi); Villosio Francesco (residente [redacted] Manta); Vottero Maria Teresa (residente a Envie).

[redacted]

[redacted] Miriam Rovea (residente a Mondovì), Simone Suppa (residente a Mondovì), Alice Aimone (residente a San Michele Mondovì), Manal Cherkaoui (residente a Roccaforte Mondovì), Pietro Caramello (residente [redacted] Mondovì), Gabriele Bruno (residente a Roccaforte Mondovì), Francesca Raineri (residente a Mondovì), Alice Gasco (residente a Mondovì), Federica Rossi (Magliano Alpi).

CUNEO

[redacted]**TI.** Allione Miriam; Greco Jacopo Giulio; Capitani Asia; Almari Michela; Gaggioli Alberto; Origlia Erika; Parola Rebecca; Eleonini Marco; Ghibaudo Matteo; Munari Eleonora, [redacted]; Ramonda Alessandro; Squillario Giorgia; Abellonio Simone; Cravero Lorenzo; Audetto Stefano, Remo, Giuseppe; Arnaudo Daniele.

APPUNTAMENTI

SAN PAOLO

Festa della pace [redacted] i ragazzi

Oggi, alle 14,30, alla parrocchia [redacted] San Paolo, f[redacted] della pace dei ragazzi dell'Azione Cattolica, con iniziativa di solidarietà per [redacted] popolo bosniaco.

DUOMO

I gruppi del Rinnovamento

Domani, alle 21, in Duomo, incontro dei gruppi del Rinnovamento dello spirito. [a. r.]

MARMORA

Percorsi con racchette [redacted]

Oggi un gruppo di appassionati di racchette da neve percorrerà gli antichi sentieri dei valloni di Marmora [redacted] Canosio. Appuntamento alle 9,30 alla «Gentil Locanda». [c. g.]

DOVES

In finale al Trofeo maestri del dolce

Lo chef Silvano Osella del ristorante «Fontana blu» [redacted] tra i partecipanti della finale del Trofeo maestri del dolce in programma domani a Milano. [r. s.]

La proposta durante un incontro sul futuro della linea Cuneo-Saluzzo

Società mista per gestire i treni

Il 51% resterebbe alle Ferrovie, il 49 privati ed enti locali. Le rotaie verrebbero utilizzate da una «metropolitana leggera». Possibili convogli turistici tra i principali centri della zona

SALUZZO. Una società a capitale misto per la gestione della ferrovia Saluzzo-Cuneo, evitando che venga soppressa. Questa la principale conclusione, emersa nel dibattito trasporti, svoltosi venerdì sera, in biblioteca. Promotori circolo di Saluzzo «Legambiente» il periodico «La Pagina».

Tra gli intervenuti il sindaco, Giovanni Greco, il suo collega di Savigliano Sergio Soave (deputato del pds) l'assessore provinciale Marco Carpani. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali. «Grande assente» il direttore del trasporto locale Fs di Torino, Edoardo Gorzegno.

«Le ferrovie sfuggono al confronto» ha sostenuto Marco Carpani. «Mantenere l'attuale situazione delle strade ferrate - ha spiegato l'assessore provinciale - è più possibile. La nostra proposta è di costituire una società a capitale misto, fra Fs (con il 51 per cento delle quote), privati e gli enti locali interessati».

Le tratte ferroviarie, a detta di Carpani, non vanno soppresse, «perchè lo spostamento del traffico sulle strade porterebbe ad una paralisi della viabilità».

«Siamo favorevoli alla proposta della Provincia - ha detto il sindaco Giovanni Greco - per creare una società che gestisca il traffico su rotaia come una metropolitana leggera».

Il sindaco di Savigliano, Soave ha illustrato la possibilità di istituire un «treno turistico», che toccando i principali centri artistici e culturali della zona, come Saluzzo e Manta, possa servire per convogliare un elevato numero di visitatori nel Saluzzese. Intanto la chiusura della linea Saluzzo-Cuneo, prevista per febbraio, sembra slittare a fine primavera, in concomitanza al termine dell'orario invernale. Nessuna risposta è pervenuta dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, all'invito, rivoltogli dal sindaco di Saluzzo, «a venire in città, ovviamente, servendosi del treno». Burlando, ieri pomeriggio in visita ad Asti, ha annunciato che il febbraio sarà a Cuneo per fare il punto sui trasporti nella «Granda». [g. ne.]

Il pubblico (in alto) e il tavolo della presidenza a Saluzzo (FOTO MARIO REVELLO)

SAVIGLIANO

In Comune si discute il compenso ai revisori

Domani, alle 21, il Consiglio comunale discuterà il compenso ai revisori dei conti per il triennio '97/'99. [p. b.]

SALUZZO

Campo da calcio intitolato a San Domenico Savio

Oggi, alle 10, le squadre di calcio Auxilium, si trovano all'ex-oratorio salesiano, per l'intitolazione del campo a San Domenico Savio. Partecipano gli sbandieratori di San Martino. Alle 11, messa celebrata dal vescovo, monsignor Diego Bona e benedizione dei nuovi busti di Don Bosco e Domenico Savio, donati dagli ex-allievi salesiani. [g. ne.]

BRIAGLIA

Ieri Anna Borsarelli ha festeggiato 100 anni

Ieri Anna Borsarelli vedova Cuniberti, ha compiuto 100 anni ed è stata festeggiata da familiari e amici. [p. s.]

MONDOVI'

Mercatino dell'antiquariato «domenica dell'arte»

Oggi, in piazza Ellero, mercatino dell'antiquariato e «Domenica dell'arte». Una decina di pittori esporranno le loro opere sotto i portici corso Statuto e nell'ex area Besio. [p. s.]

Messa per ricordare i Caduti tutte guerre

Messa alpina oggi alle 11 nella chiesa di Sant'Antonio a Borgo Poggiolo per ricordare i Caduti di tutte le guerre. [s. c.]

Domani si riunisce nuovo Consiglio scolastico

Domani, alle 20,30, nella sala Miretti, si riunisce il nuovo Consiglio scolastico distrettuale, eletto a novembre. [p. b.]

Assemblea soci della Pro loco

La Pro loco ha indetto per domani, alle 21, al Centro Incontri in via Beata Caterina l'assemblea dei soci. [m. b.]

Congresso regionale della Croce rossa

Oggi all'hotel «La Ruota» seconda giornata congresso regionale della Croce rossa, indetto dall'ispettorato dei volontari del Si parlerà dell'informatizzazione delle segreterie, di g primo soccorso del sistema regionale di emergenza 118. [r. s.]

I «civichi» festeggiano il santo patrono

Oggi la polizia municipale festeggerà San Sebastiano, patrono dei «civichi». La cerimonia, a livello provinciale, prevede il ritrovo alle 10,45, alla sede comando via Roma; alle 11,30 messa nella chiesa di San Sebastiano e alle 12,30 foto di gruppo sulla gradinata di corso Giovanni XXIII. [r. s.]

Cavallermaggiore

Casa di riposo pronti altri 12 posti in più

CAVALLERMAGGIORE. Dodici posti riservati agli anziani non autosufficienti nella Residenza assistenziale flessibile all'ospedale Carità: ranno disponibili a partire dalla prossima estate dopo che terminati i lavori di adeguamento del padiglione della casa di riposo.

«Adesso attendiamo la dichiarazione per l'agibilità da parte del Comune - spiega il presidente Gianni Bovolo -. Quindi tratteremo la convenzione con il nuovo Consorzio di solidarietà per l'aspetto dell'assistenza. Mi auguro che i tempi siano brevi, al massimo o quattro mesi, consentendo alla struttura dipossa entrare in funzione».

Nella casa di riposo attualmente sono ospitate cinquantatrè persone, l'ottanta per cento hanno la residenza a Cavallermaggiore.

E' possibile che nel '97, se il bilancio lo permetterà, venga aumentato il personale servizio, che oggi ammonta a quattordici unità. [p. b.]

Venerdì a Fossano

«Russia addio» testimonianza del giornalista

Giulietto Chiesa de «La Stampa» parlerà nella sala polivalente del castello

FOSSANO. Ospite del «Venerdì cultura» calendario a fine mese (31 gennaio, ore 21) nella sala polivalente del castello sarà Giulietto Chiesa de «La Stampa», corrispondente dall'ex Urss, che terrà una conferenza sulla situazione in Russia. L'incontro «Russia addio» sarà preceduto, in mattinata, da un'iniziativa per gli studenti delle superiori: la proiezione del filmato «Alla ricerca della madre» girato in Russia verso la fine dell'era Gorbaciov dal regista Adriano Amidei Migliano (di origine fossanese) in collaborazione con Chiesa. [l. a.]

Oggi la cerimonia

Ritirata del '43 Saluzzo ricorda gli alpini caduti

SALUZZO. Gli alpini caduti o dispersi nella ritirata di Russia del 1943, saranno ricordati stamane cerimonia solenne. S'inizierà alle 9,30, quando delegazione della sezione Ana, guidata dal presidente Camillo Isasca, deporrà una corona d'alloro davanti al monumento ai Caduti di piazza Vittorio Veneto.

Alle 10, in duomo, monsignor Diego Bona celebrerà una messa alla quale parteciperà anche la corale «Giulio Bracco» di Revello. Alle 10,45 formerà corteo, che attraverserà le vie della città, per raggiungere il monumento all'Alpino in piazzetta Municipio, dove sarà deposta una corona.

Alla manifestazione interverrà anche la fonfara della Filarmonica Morettese.

Intanto, martedì, a partire dalle 18, il Consiglio comunale voterà un ordine del giorno «per invitare le istituzioni nazionali a tener conto, nell'ambito della riorganizzazione dell'Esercito, della grande importanza degli alpini». [g. ne.]

Vince un concorso

Livorno vivrà due anni in Sud Africa

Chiara Martina Pellegrino superato il concorso di otto collegi mondo unito

CUNEO. Sorriso aperto, allegra con i compagni, Chiara Martina Pellegrino, studentessa della 2C al liceo classico «Pellico», comincia un'esperienza per lei straordinaria. «Parto per l'Africa del Sud - dice - andrò a Mbabane, Swaziland, mi fermerò due anni, fino alla Maturità».

Ha superato un concorso indetto dagli otto collegi del mondo unito; quando ha saputo dell'esito positivo, Chiara Martina confessa avere avuto un po' paura: ma incoraggiata da docenti e familiari ha deciso di trascurare un'occasione così importante. [m. v.]

QUESTA SERA

GALLERY feeling club

Bellissimi premi ogni CHINA

4° SUPER TOMBOLONE

LIBERO

in discoteca

Super Buffet per TUTTI!

RICERCA:

TUBISTI con esperienza di costruzione impianti pneumatici e oleodinamici in alta pressione, su macchine industriali; piegatura di tubi a freddo

per macchine tradizionali e/o CNC

per macchine tradizionali e/o CNC

MECCANICI MECCANICI

IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI

Età: 22-23 anni militesaolto.
Si richiede carattere determinato e predisposizione ai rapporti interpersonali.
Per tutte le posizioni si richiede la buona conoscenza del disegno meccanico e sarà titolo preferenziale una precedente esperienza d'officina.
Gli interessati possono rivolgersi a:
SOTTERO SpA - Ufficio Personale
Via Genova, 82 - 12010 CUNEO - Tel. 0171 310.626

Primaria Azienda metalmeccanica albese, nel quadro di potenziamento del proprio Reparto Costruzione Stampi, ricerca

ATTREZZISTA
TORNITORE - FRESATORE

CON PLURIENNALE NELLA
DI IMBUTTITURA
DI LAMIERA FREDDO

Si richiede:
- conoscenza di sistemi CAD - CAM
- età massima 45 anni.

Se interessati, si prega di telefonare al numero
0173/465111 dal Lunedì al Sabato - ore 9 / 12.

Autoconcessionaria in Cuneo
RICERCA

MECCANICO PLURIENNALE ESPERIENZA

RETRIBUZIONE INTERESSANTE
Telefonare dal lunedì al venerdì ore pasti allo 0171/60.21.11

Prossimamente

ALCA BOMBONIERE

Vi propone

ALCA SPOSE

per il Vostro abito

Cuneo in via Statuto 3/d

Azienda produttrice inserita settore LEGNO e ricerca

AGENTE

con età dai 20/40
per CUNEO e provincia
(PORTAFOGLIO CLIENTI)
Offresi: Fisso - provvigioni incentivi.

Telefonare allo
051/81.76.58

CHRIST
LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557

ORCHESTRA SPETTACOLO
ERNESTO MACARIO
LA SALETTA
MUSICA DANCE 60/70/80
RITMI
DJ

APPUNTAMENTO
SPOSI
idee per il matrimonio

Sfilate abiti da sposa sabato ore 21.00 domenica ore 16.30

Lurisia - Hotel Reale 25 - 26 gennaio 1997 ore 16 - 23

per informazioni tel. 0174 - 683105

INGRESSO LIBERO

Casarreda

SALUZZO
SAVIGLIANO

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 CENOLA (CN) - TEL 0172/68019
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Operazione SPOSI '97

"ARREDIAMO CASA 3+2"

1 CAMERA -20%

2 CUCINA -30%

3 SALOTTO -20%

4 INGRESSO L. 10.000

5 BAGNO L. 10.000

dal 26/1/97
al 26/4/97

Grave incendio alla «Mpm Manuello» di Murazzano

Falegnameria in fiamme dopo lo scoppio nel silos

MURAZZANO. «Speriamo di poter riprendere presto il lavoro». Ieri mattina i titolari della falegnameria «Mpm Manuello» di Murazzano hanno cominciato a calcolare i danni subiti nell'incendio che si è sviluppato, venerdì sera, all'interno dell'azienda.

L'allarme è scattato intorno alle 20. Secondo i racconti dei testimoni, che hanno consentito ai vigili del fuoco e ai carabinieri di ricostruire la dinamica dei fatti, si è verificato uno scoppio all'interno del silos dove vengono raccolti trucioli e segatura. Il materiale legnoso ha fatto facilmente da esca alle fiamme, che in pochi minuti si sono alimentate e hanno preso consistenza.

La gravità della situazione ha costretto a richiedere l'intervento dei pompieri. Sono arrivate le squadre del distaccamento di Mondovì e dei volontari di Dogliani, che hanno lavorato dalle 20,30 all'1,30 circa, per circoscrivere e domare le fiamme, impedendo che attaccassero altre parti della falegnameria e si propagassero.

Non ci sono stati feriti, ma i danni alle strutture sono apparsi subito consistenti: soprattutto al silos, che è andato distrutto insieme alle attrezzature per la lavorazione, custodite al suo interno. Nessuno ipotizza cifre, ma non è sbagliato parlare di decine di milioni.

Rimane da verificare per quale ragione ci sia stata l'esplosione da cui è partito l'incendio, sulla quale concorderebbero i racconti di tutti i presenti. I carabinieri della stazione di Murazzano stanno affiancando i periti dei vigili del fuoco per compiere gli accertamenti, che rimangono coperti dal segreto d'indagine.

L'azienda di via Rea Sottana, che produce porte interne e affini e dà lavoro a una ventina di persone, per ora è costretta a rimanere ferma. Per il momento la produzione è interrotta ed è difficile fare previsioni su quando la situazione potrà rientrare nella normalità.

«Ci auguriamo di poter riprendere l'attività al più presto» è l'unico commento che ripetono alla «Mpm Manuello». [p. s.]

DOGLIANI

Senza patente: condannato

Il marocchino Mustafà Lahsinia, 24 anni, residente in via Martinengo, ma domiciliato in via Bric 8, è stato condannato dal pretore di Mondovì a tre mesi di carcere e mezzo milione di multa. Con la concessione della condizionale, la pena è stata sospesa. Il giovane era stato fermato il 3 febbraio '94, a Mondovì, dalla Stradale di Cuneo, mentre si trovava al volante di una «Opel Kadett». Gli agenti verificarono che Lahsinia era senza patente e sporsero denuncia. Nel corso dell'udienza in pretura è emerso che l'extracomunitario possedeva un documento di guida emesso in Marocco, che non ha validità per il codice italiano. [p. s.]

Martedì a Sanremo si terrà l'appuntamento «A tavola, fra cultura e storia»

Il Casinò ospita le donne chef

In programma presentazione di un libro dedicato ai «sapori regionali» e cena di gala
Protagonista del menù il vino pelaverga. Sinfonia gastronomica da Omero a Pavarotti

SANREMO. Al Casinò municipale sono protagoniste le donne chef e sommelier de «I ristoranti della tavolozza». «A tavola, fra cultura e storia» è ormai un appuntamento annuale che vede trattare nel Teatro dell'Opera, temi e argomenti culinari e non solo. Martedì, alle 16,30, ci sarà la presentazione del volume: «Una tavolozza di sapori regionali» di Giovanna Ruo Berchera, un volume che, attraverso l'immagine di tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) traccia relazioni gastronomiche e storiche tra i confinanti territori, complice la buona tavola, frutto dell'impegno di massaie accorte a utilizzare i frutti stagionali della propria terra. Intervengono gli autori, i giornalisti Dada Rosso e Bruno Gerace, responsabile della redazione economica della Rai di Torino.

Tante curiosità saranno portate in tavola alla cena di gala al ristorante Liberty del Casinò, dalle chef che ne hanno curato la ricerca. L'aperitivo è «Martini&Rossi», con le frittelle di «gianchetti», segue la tasca di pesce spada a di Rosanna Martini del «Bracciaforte» di Imperia. Primo piatto sono gli agnolotti al sugo d'arrosto di Giuliana Vignola della Locanda della Posta di Cavour. Il piatto forte: la carne di vacca stagionata sarà interpretata al pelaverga da Lisetta Burlotto del Real Castello di Verduno. La torta Tatin di Alessandra Olivero di «Villa Daniela» di Salice d'Ulzio, e Laura Noveili della Lanterna Blu di Mombello Monferrato presenta l'ultimo dessert: sformatino di cioccolato fondente. Seguiranno i nocciolini di Chivasso, fonfante.

Alla cena di gala verrà presentato un menù che spazierà tra i piatti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

Protagoniste del menù, il pelaverga che accompagna il primo e il secondo piatto. Sarà presente il sindaco di Verduno, Renata Salvano, presidente dell'Enoteca regionale barolo. Sono tante le chef eccellenti al pari degli uomini (un altro nome affermato è quello di Mary Barale del «Rododendro» di Bovesi), come pure le sommelier che sempre più frequentemente sono presenti in locali di degustazione e ristorazione. Le sommelier a Sanremo sono Gabriella Burlotto e Anna Tamasco, anche titolare del ristorante Del Conte di Carmagnola.

Accompagna il programma una ricerca di Roberto Iovino e Ileana Mattion: sinfonia gastronomica da Omero e Pavarotti, note curiose in libertà e brani di Verdi, Rossini, Puccini.

Claudia Ferraresi

ALBA

In corso Langhe a caccia di rarità

Torna oggi in corso Langhe il mercatino mensile dell'hobbistica, collezionismo e antiquariato minore, meglio conosciuto come «Brocant'Alba». Le bancarelle sosteranno dalle 8 alle 18. Il mercatino si replicherà l'ultima domenica di ogni mese fino a maggio

Alba, i farmacisti attaccano l'Azienda sanitaria

Sospese le prenotazioni delle visite specialistiche

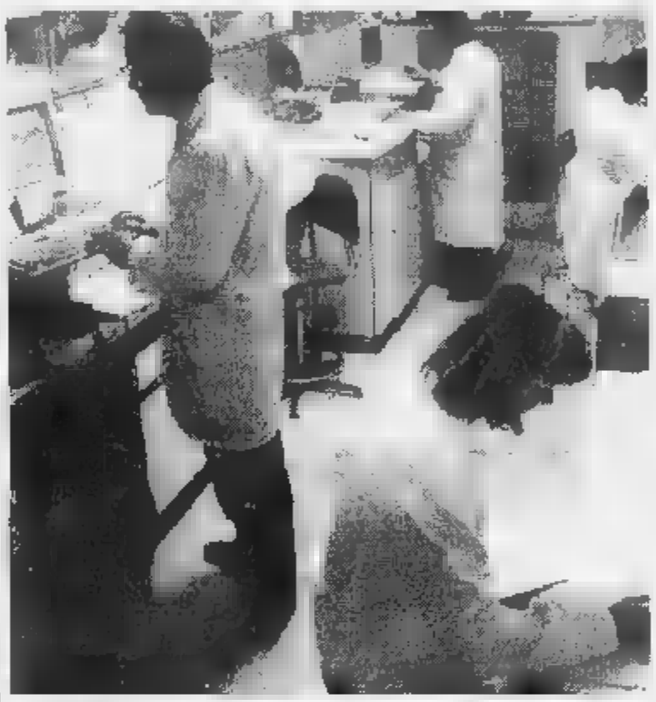
ALBA. I farmacisti dell'Azienda sanitaria 18 Alba-Bra hanno sospeso a tempo indeterminato il servizio prenotazioni delle visite specialistiche negli ospedali e ambulatori locali. La decisione, che era stata preannunciata nei giorni scorsi, dall'associazione titolari di farmacia della provincia di Cuneo, è stata motivata con la scarsa collaborazione da parte di alcuni responsabili dell'Asl 18 e difficoltà pratiche che impedirebbero, di fatto, di mandare in porto buona parte delle prenotazioni, con perdite di tempo.

A causa di questa situazione, i farmacisti hanno sospeso le prenotazioni tramite computer collegato al Centro unico, un sistema apprezzato soprattutto dagli utenti dei paesi più distanti da Alba e Bra, ai quali evita trasferimenti e spese.

Il presidente dei farmacisti cuneesi, Massimo Mana: «Siamo ancora in attesa dell'incontro chiesto al commissario dell'Asl prima di Natale. La prossima settimana andremo in Regione».

I titolari delle farmacie minacciano forme di protesta.

Il commissario dell'Asl, Ezio Agostinucci interpellato sul problema aveva detto che l'Azienda sanitaria sta organizzando un nuovo servizio prenotazione tramite i medici di base. Ha aggiunto che i due sistemi (medici di base e farmacie) possono però convivere e ciò è utile per gli utenti. I farmacisti parlano di «ostruzionismo» verso un servizio costato loro tempo e danaro, ma gratuito e utile per i cittadini. [g. f.]



Personale dell'ospedale «Santo Spirito» di Alba al lavoro (FOTO MURALDO)

DALLA CRONACA

ALBA

Incontro per la pace di tutte le religioni

Oggi al Centro interreligioso «Bakhita» Vida 10 è in programma un incontro per la pace con rappresentanti di tutte le religioni presenti nell'Albese (ore 17).

ALBA

Furto in un alloggio di corso Enotria

Un furto è stato compiuto nell'appartamento di Luigi Adriani, geometra, abitante in corso Enotria. I ladri hanno portato via una telecamera con borsa e accessori. Alla studentessa Nicole Marsero hanno invece rubato il zainetto e il portafogli alla stazione ferroviaria cittadina mentre stava salutando un amico che stava prendendo il treno. [g. f.]

BELBO

Un opuscolo dedicato a chiese e piloni

L'Amministrazione comunale ha approvato un progetto per realizzare, con i commercianti del paese, un opuscolo informativo dedicato alle chiese e ai piloni di campagna. Il libretto informativo sarà presentato nel corso della manifestazione «Vinum». [g. c.]

ALBA

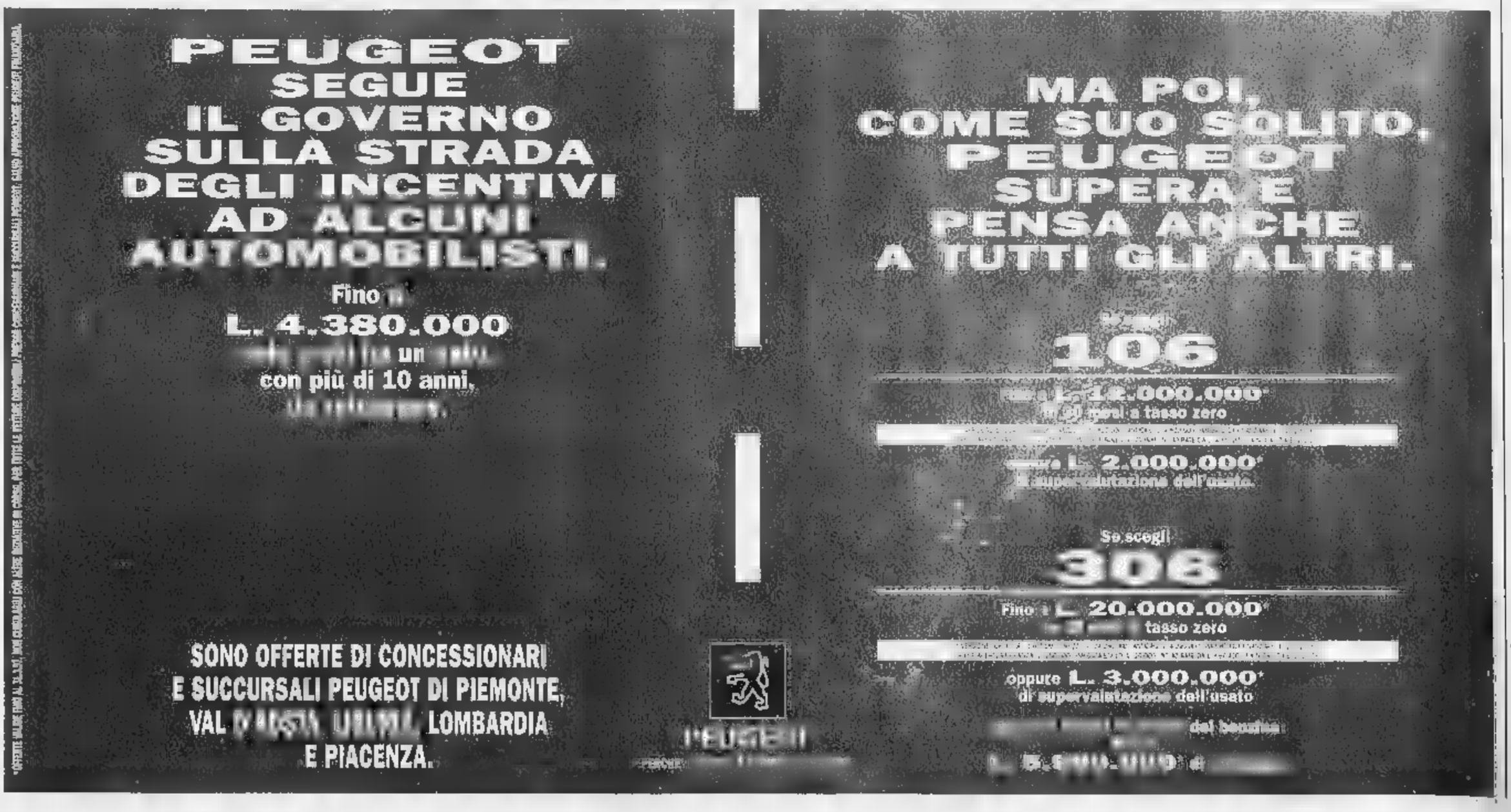
Festa dei ragazzi dell'Azione cattolica

Oggi alle 14,30 nei locali della parrocchia del Duomo si terrà la festa della pace dei ragazzi dell'Azione Cattolica diocesana. Alle 17 si concluderà con il tradizionale lancio dei palloncini.

ALBA

Incontro dedicato alle famiglie

Oggi pomeriggio, inizio alle 14,30, nella per esercizi di Altavilla si terrà un incontro dedicato alle famiglie della diocesi. Interverranno i coniugi Macconi Natalia e Cesare dell'Ufficio famiglia di Cremona sul tema: «Ogni vita è la tua vita». [a. r.]



Si è concluso «Cerca l'Asso» nelle vetrine di 230 negozi della provincia di Cuneo

IDEA, i numeri del concorso

Ecco i biglietti che vincono la Bmw, l'Honda e il viaggio ■ New York

Si è concluso domenica scorsa con l'estrazione dei numeri vincenti il primo Concorso «Cerca l'Asso», promosso dalla rivista IDEA, al quale hanno aderito 230 esercizi commerciali della Provincia di Cuneo. C'era grande attesa all'Hotel La Ruota di Pianfei per l'estrazione dei tre grandi premi messi in palio dagli organizzatori. È stato il cantante-presentatore Piero Montanaro a dirigere le operazioni di sorteggio, creando un clima di grande suspense. Alla fine i tre premi maggiori sono stati assegnati. La BMW 316 i modello '97 è stata vinta dal biglietto numero **0.872.577**; la motocicletta Honda 250 Custom dal biglietto **0.032.688**; il viaggio per due persone a New York della durata di quindici giorni è stato assegnato al biglietto numero **0.286.808.**
Inoltre sono stati anche sorteggiati e rimessi in palio venti premi Jolly che non erano stati ritirati nei termini stabiliti dal regolamento del Concorso.
I tre premi maggiori potranno essere ritirati dai vincitori entro il 28 febbario 1997.
All'Hotel La Ruota di Pianfei un pubblico attento e numerosissimo ha seguito con il fiato sospeso la estrazione, che si è svolta sotto gli occhi vigili del Funzionario incaricato dell'Intendenza di Finanza.

minata il 31 dicembre '96. L'iniziativa,adeguatamente pubblicizzata sui giornali locali, sulle radio cuneesi, e sulla «Stampa» ha immediatamente suscitato l'interesse dei consumatori.

Nelle cartoline era nascosta la fortuna. Si potevano vincere 36.000 sorprese immediate, ma soprattutto 230 premi Jolly di maggiore consistenza. Ai più fortunati sono così andati 100 viaggi week-end in Corsica, 50 biciclette mountain bike, 55 radiosveglie, 25 televisori a colori. Come detto non tutti i vincitori, come avviene anche per cifre molto considerevoli nelle lotterie nazionali, si sono presentati ■ ritirare quanto avevano vinto.
I premi non consegnati sono stati rimessi in palio con una nuova estrazione.
I numeri dei "nuovi" biglietti Jolly favoriti dalla sorte sono quelli che potete leggere nella tabella riportata in questa pagina. Tutte le cartoline distribuite, sia quelle che avevano già vinto, sia quelle meno fortunate immediatamente, hanno poi partecipato all'estrazione dei tre premi finali.
Carlo Borsalino, editore della rivista IDEA che ha promosso l'iniziativa ha dichiarato: «Sono molto soddisfatto della riuscita del Concorso che ha suscitato notevole interesse e grande attenzione in tutta la provincia. Le oltre 1.200.000 cartoline distribuite sono la prova che le iniziative organizzate nel modo giusto e proposte ai consumatori con largo anticipo possono portare frutti positivi. La buona riuscita del concorso mi pare sia tanto più importante in un momento in cui si dice che stiamo attraversando un periodo di crisi e che i consumi siano drasticamente calati. Sono convinto invece che il Nord-Ovest cuneese sia ancora un'isola felice, in cui non c'è stata una riduzione così massiccia. I commercianti e i consumatori hanno risposto molto bene all'iniziativa, tanto che per il prossimo anno stiamo già pensando di riproporla con una diffusione ancora più capillare. I risultati ottenuti in questa prima esperienza ci incoraggiano a continuare anche se la formula in alcuni suoi aspetti dovrà essere migliorata con l'aiuto e la collaborazione dei nostri clienti-associati».
Un ringraziamento particolare è stato poi rivolto ai «promoter» della manifestazione: a Ferrero BMW concessionario per Alba e Saluzzo, a Monchiero Moto di Alba ed al Caffé Rossini.
Quella del Concorso «Cerca l'Asso» non è che una delle tante iniziative intraprese ogni anno dalla rivista IDEA, la pubblicazione edita dalla Uniart che è giunta al dodicesimo anno di vita. Anche per l'elegante rivista il successo è in crescita come testimoniano i suoi 200.000 lettori. Fra le iniziative di maggior rilievo da citare anche la Carta IDEA, una «card» che consente ai possessori di ottenere sconti a condizioni di particolare favore.

Il Concorso «Cerca l'Asso» è stato un grande successo.
L'iniziativa, promossa dalla rivista IDEA, lanciata nel mese di novembre dello scorso anno è terminata insieme con 230 esercizi commerciali delle città di Alba, Bra, Cuneo, Saluzzo, Fossano, Mondovì, Savigliano e Verzuolo, a conclusione dell'iniziativa

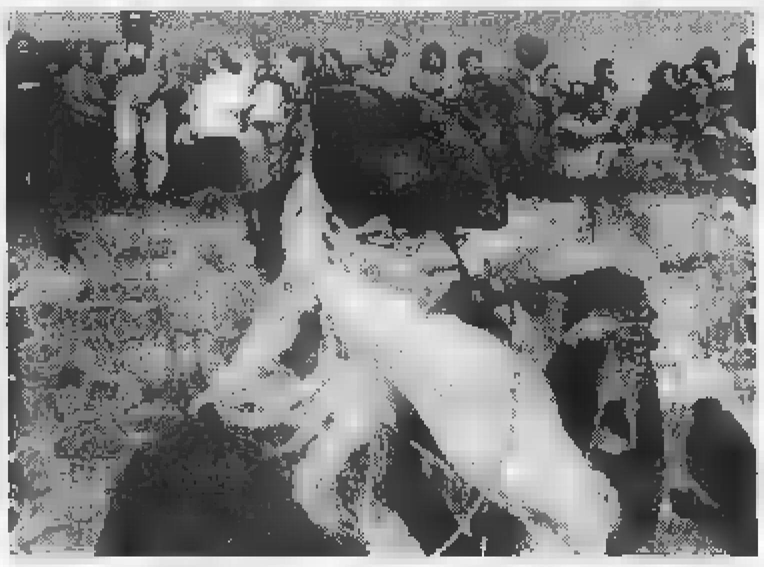
Nelle foto: il numeroso pubblico intervenuto, due momenti dell'estrazione, il Funzionario dell'Intendenza di Finanza, i Promoter Ferrero e Monchiero con Carlo Borsalino editore della rivista IDEA e alcune immagini del rinfresco

ALBA: *Abbigliamento Rina e Carlo; Agenzia Immobiliare Alba 1; Angela Fiori; Artidea; Artusio Gioielli; Autoservice; Baby Mondo; Baffa Angelo; Deca; Delizie; Erboristeria Sartoris; Ermanno Coiffeur; Fiori di Gemma; Free Time Sport; Giordano; Herbert House; Idea Bagno; Il Caminetto; Intimo Ivana; La Bottega della Carta; Libreria Zanoletti; Lui & Lei; Marino Dellapiana; Marvin; Musica Più; Nadia Calzature; Only Sport; Oralba; Piante e Fiori Colombano; Pizza Sì; Punto Luce; Ristorante Ugo Gastronomia; Simon; Tessuti Monica; Tex Arredo; Vacchetti.* **BRA:** *Adriana Tibaldi; Boschetti Rosella e Giancarlo; Bottega delle Delizie; Bottega della Pelle; Calzedonia; Cherasco '83; Cugnolio; Cugnolio Tuttocasa; Discovolante; Elettro-90; Espressioni; Elli Oberto; Gigi Fashion House; Gioielleria Principe; Hobby Lana; Il Melograno; Libreria Crocicchio; Marengo Gioielli; Marvin; Motivi; Nara Camice; Non solo vetro, Ottica Boschis Dario; Profumeria Amica; Retrò; Solo Sopra-Via Maestra; Stefanel Kids; Termosanitaria; Vanità; Veglia Bomboniere; Zizzola Viaggi.* **CUNEO:** *Aquarius; Ambientazioni; Ariete Sport; Autolavaggio Fantino Silvio; Baby Bum; Bang & Olufsen Center; Brummel; Bruna; Campagno Profumi; Canale Lidia; Carillon; Casa del Bottone; Emporio Calzature; Estetica Belli; Europa '93; Giocart 1; Gioielli Tassone; Gioielli Gardelli; Idea Bagno; Il Tucano; Informa Computer; La Gardenia; Lidea; Libreria Biblos; Lingerie Charlotte; Lorenzelli; Marchisagomme; Market Compensati; Musica; Nirvana Viaggi; Ottica Grasso; Pam; Pasticceria Bar Sillano; Pastificio Boetti; Pizzeria O'Scugnizzo; Pirana Aquarium; Plaisir; Piumatto; Pon Pon; Renzo; Self-Service D.R.D.; Tandem; T.E.C.A.R.; Tuttogas; Videoteca Studio Asa.* **FOSSANO:** *Antico Casolare; Borsanuova; Bosetti; Bontique Il Pozzetto; Calzedonia; Carrozzeria Canavesio; El Fardel; Frascati Giocattoli; Fruttero Sport; Giada Viaggi; Gioielli Tassone; La Cometa; Libreria Le Nuvole; L'Ortopetica; Luna Blu; Macelleria Tonelli; Milord Boutique; Olimpic; Ottica Maestrelli; Profumi e Segreti; Ristorante La Porta del Salice; Rolfi; Shoes Room; Studio Estetica Tonelli; United Colors Of Benetton; Video Club 40.* **MONDOVI':** *Cabigliera; Calzedonia; Club dei Viaggi; Cose di Casa; Floriad's; Gioielleria Peirano; Ginsi Profumi; Ristorante La Ruota; Liboà Antichità; Marchisio Salumeria; Marcos; Mondo 2; Ottica Bolla; Pasticceria Comino; Peter Pan; Portici Calzature; Prontodimagrimento Ideal Line System; Punto Sport; Rolfi Pelletteria; Sintonia; Solo Legno; Symbol; Tomatis.* **SALUZZO:** *Artusio G.; Brunolibri; Calycanthus; Capello; Ciak 37; Chic & Choc; Corso Italia; Cose di Casa; Didattica Nuova; Essenza; Foto l'Immagine; Fruttilandia; Fuoriportico; Gold Gallery; Hyperion; Il Salotto Valenzano; Ivana Cornici; La Bottega del Timbro; La Corsetterie; L'Albero delle Gioie; Majeans; Morero; Numero Otto; Ottica Punto di Vista; Ottica Tamagnone; Pasero; Plane's Tours; Roberto Riccardo; Scarpoteca; Slalom; Stefanel; Tiffany; Tolin; Turisport; Vanna e Mino; Videoteca-Videoclub l'Immagine.* **SAVIGLIANO:** *Maria Grazia Panero; Allasia; Antichità del Teatro; Caffè Centro; Centro Legno; Chicco Guardaroba; Corniciarte; Corredi; Chiavazza & Orusa; Estetica Antonella; Elli Petitti; Fiorito Laura; Giorgia Sport; Il Cerchio Blu; La Nuova Natura; Nonsolaiutimo; Odeon Tour; Oreficeria Paschetta; Ottica Rivero; Kodak Express Foto Gino; Prestigio; Profumeria Silvana; Proposta Bontique.* **VERZUOLO:** *Anello; Careglio; Casa del Fiore; Filip; Olly; Ottica Bottaro; Santina Abbigliamento; Trattoria del Castello.*

La secolare tradizione riproposta oggi a Sampeyre con la sfilata storica

Val Varaita in festa per la Baio

La rappresentazione che si rinnova ogni cinque anni sarà l'ultima del secondo millennio
Rievoca la cacciata dei Saraceni avvenuta nel Medioevo per opera degli abitanti in armi



La rievocazione [redacted] Baio proseguirà il 2 e il [redacted] febbraio [Foto MURIALDO]

SAMPEYRE. Oggi sarà la prima delle tre giornate di Baio. Sampeyre, il rinomato centro turistico della Valle Varaita a mille metri di quota, si appresta a fare il pienone di valligiani e turisti. Di cinque in cinque anni è la cadenza di questa curiosa e particolare manifestazione, e questa Baio sarà l'ultima del secon-[redacted] millennio. Pur avendo coincidenze temporali col Carnevale e intersecandosi [redacted] esso, non è una festa carnascialesca, bensì la [redacted] storica della cacciata dei Saraceni avvenuta attorno all'anno Mille da parte dei valligiani in armi.

Si prevede un afflusso massiccio di spettatori, fino a 5 mila stando all'ultima edizione del '92. A dare il via alla festa, alle 11,15, [redacted] la chiamata dei Tambourin. Allo strepito dei tamburi [redacted] uniranno i Sunadur seguiti ben presto dagli altri personaggi della Baio. Vediamo i principali: i Cavalie, che rappresentano la cavalleria dell'esercito popolare in rivolta; i Sarazine, bambini che spiano i nemici segnalandone la presenza con fazzoletti bianchi; [redacted] Segnourine (maschi travestiti); i Sapeur, soldati zappatori; i Grec, i prigionieri greci dei Saraceni liberati dalle milizie valligiane; gli Espus, felici [redacted] poter uscire senza pericolo così [redacted] i Segnouri, i benestanti rassicurati. Ma la parte di protagonisti spetta agli Ufficiali della Baio che dopo essere stati Tenent e Portobandiero, in rapida carrie-[redacted] conquistano i galloni di Abà, per poi diventare nello sviluppo tragicomico della saga, Segretari e infine Tezourié.

Corsi e ricorsi [redacted]ci: allora come oggi, [redacted] di tangentopoli, chi teneva i cordoni della borsa finiva sotto processo. Ma non anticipiamo i tempi, torniamo al programma che prevede, alle 12,30, l'inizio della sfilata [redacted] Sampeyre, un'ora dopo l'incontro con la Baio [redacted] Calchesio e il commiato alle 16,15. Il rituale si rinnoverà domenica 2 febbraio con l'ingresso in scena anche della Baio di Roure, mentre per giovedì 6 febbraio [redacted] a ruolo il gran finale con il processo [redacted] tesoriere, che non si anticipa per doverose ragioni di riserbo giudiziario.

Come scrive Sergio Ottonelli, una particolarità che da sola basterebbe [redacted] illustrare l'antichità della Baio «è l'estromissione del sesso femminile. Le donne sono tassativamente escluse e gli stessi ruoli femminili sono ricoperti da uomini travestiti e opportunamente truccati». Ma, probabilmente, si sono contaminate e confuse le autentiche ragioni storiche della rappresentazione allegorica. Per esempio, un attento osservatore può cogliere nella fascia portata a divisa dalla spalla destra [redacted] il fianco sinistro (da alcuni personaggi) un preciso simbolo cavalleresco, in uso presso chi doveva per privilegio di rango sostenere la spada. Altra simbologia indubbiamente pregnante, è quella compresa nel grembiule dei Sapeur o maestri d'ascia, segno e privilegio in uso soprattutto nel complesso misteriosofico rituale delle corporazioni, delle gilde e del compagnonaggio: ciò pure vale per i bindelli e le coccarde.

Ma cosa resta dei cavalieri arabi [redacted] quale eredità ci hanno lasciato? Innanzitutto numerose tracce permangono nel nostro dialetto. «Baita» in arabo significa casa, «kusa» significa zucca, «ramasin» significa susina e deriva dall'arabo «al'ramassina», albicoc significa albicocco e deriva da «alber-qauq», articioch significa carciofo e deriva da «al'karcoùp», buric che significa asino deriva da «borric», «sim» [redacted] il nome in arabo così come in piemontese di un grasso particolarmente fine del maiale col quale, tra l'altro, oltre alla fabbricazione delle candele [redacted] rendevano lucide [redacted] impermeabili le calzature.

Anche molti cognomi da noi diffusi [redacted] origine araba [redacted] conseguenza della loro occupa-[redacted]: Turco, Negro, Pagano, Mauri (mori), Madala (alterazione di Mann-Allah, dono [redacted] Allah), Taricco (alterazione dal [redacted] generale musulmano Tarik che conquistò la Spagna).

Molti [redacted] anche i toponimi, a Rossana esiste una collina Bracalla, che dà il nome all'omonima famosa castagna, deriva dal termine arabo «Barik Allah» - sia benedetto Allah; ancora una montagna [redacted] Bellino, in Valle Varaita è chiamata Gabel dall'arabo «gebel», monte. Per tacere della borgata i Sarassin (i Saraceni).

Sergio [redacted]

Stasera sorprese in ritrovi e discoteche del Cuneese

Rock melodico a Borgo con i «Criminal tango»

CUNEO. Ancora [redacted] grande appuntamento con la musica live stasera (ore 23) al «Cabiria» di **Borgo San Dalmazzo**. Si chiamano «Criminal tango», arrivano dal Veneto, e dalle 23 saranno i protagonisti della serata a ingresso gratuito e consumazione obbligatoria.

I «Criminal tango» hanno due anime una nella musica, un rock melodico grintoso ed efficace, l'altra nei testi dove domina la vena ironica e satirica dei fondatori Francesco Fiumanò [redacted] Bruno Zocca. La «band» ha il coraggio di proporre testi propri con un linguaggio duro che racconta storie quotidiane.

Sempre stasera l'«Evita cafè room» di **Cavallermaggiore** propone dalle 22,30, atmosfere soft con il dj Jean Marie. Ingresso omaggio alle ragazze. Ritmi latino-americani alle 20,30 [redacted] ristorante «La Parranda» [redacted] **Beinette**, strada Monregalese 73, con l'animazione degli «Amor latino». Ritmi «caldi» anche a «La Lanterna» di **Limone**, dove si balla [redacted] la musica latino-americana; mentre alla discoteca «Il Boccaccio» cocktail [redacted] rock, funky, jazz e revival con Gioele dj.

Il «Merengue» [redacted] **Dronero** propone stasera «Show time» con le pr del «Fantastic club» e la musica commerciale, progressive [redacted] revival del resident dj Ice.

A **Manta**, l'«Highlander» ospita, alle 22, i «3 Gloditi», band di Pinerolo che si è imposta l'estate scorsa al festival rock in piazza San Carlo a Torino. Musica live anche al «He-[redacted] pub» di **Saluzzo** che alla stessa ora propone rock metal con i «Punto G.». **[r. s.]**

Copertina del cd [redacted] Criminal tango

[redacted]

I complessi si sfidano

CARAGLIO. S'intitola «Festival dei gruppi locali», l'iniziativa lanciata dall'«Arena disco», che partirà dopo Carnevale. I gruppi che vogliono partecipare devono rivolgersi alla cassa [redacted] locale oppure telefonare allo 0330-711108 (l'iscrizione è gratuita).

«Sarà una sfida tra complessi musicali, [redacted] anche tra le città della "Granda"» spiegano gli organizzatori.

Le band si esibiranno ogni giovedì sera davanti [redacted] una giuria [redacted] esperti [redacted] allo stesso pubblico che potrà esprimere il voto utilizzando il coupon che verrà consegnato all'ingresso del locale.

«Inoltre ogni singolo gruppo - concludono gli organizzatori - sarà intervistato da Radio Piemonte sound che proporrà la loro musica. Il miglior gruppo verrà premiato». **[r. s.]**

Oggi abiti nuziali

Una sfilata per gli sposi [redacted] Lurisia

ROCCAFORTE. Prosegue [redacted], all'hotel Reale di Lurisia, la seconda edizione della manifestazione «Appuntamento sposi». Nelle [redacted] sale dell'hotel, trasformate per l'occasione in brillanti vetrine, faranno bella mostra di sé abiti, suppellettili, bomboniere e quant'altro può essere utile ai futuri sposi.

«La cerimonia nuziale - dicono gli organizzatori - riesce bene solo se le scelte sono state fatte su misura. Tutti gli sposi hanno [redacted] desiderio [redacted] personalizzare il proprio matrimonio, quindi bisogna che scelgano per tempo gli operatori del settore più giusti per le loro esigenze. Perché sia davvero il giorno più bello e per farsi ricordare da parenti, amici e invitati [redacted] il sapore del buon gusto».

Alle 16,30, poi, si potrà assistere a una sfilata di abiti da sposa, confezionati in esclusiva da una giovane stilista: [redacted] taglio corto o lunghi, vaporosi o sobri, la scelta sarà vasta. **[p. s.]**

GIORNO E [redacted]

S. STEFANO BELBO

Vino e stuzzichini

Al Club di Bacco, stasera, ore 21, degustazione di vini con spuntino.

[redacted]

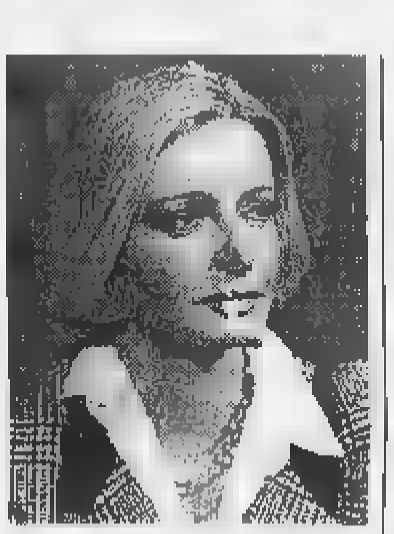
Commedia brillante

Si replica oggi, alle 16, nel teatro «Silvio Pellico», per la rassegna teatrale curata da «La Rampa», la commedia «Carne della mia carne» [redacted] Enrico Luttmann. La pièce brillante racconta la storia [redacted] una coppia omosessuale che desidera avere un figlio. Interpreti: Carola Ovazza, Antonio Merone [redacted] Andrea Panzini. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 12 mila.

FOSSANO

Immagini montane

Domani sera, alle 21, nella se-[redacted] del Cai, in via Falletti 28, prosegue [redacted] rassegna «Una finestra sulle montagne del mondo» con diapositive di Giovanni Martino, autore di 27 maratone sulle catene [redacted] tutto [redacted] mondo. Martino fa parte della squadra «Fila ski runner» specializzata nella corsa in montagna. Ingresso libero.



L'attrice Valeria Ciangottini

[redacted]

Film di Von Trier

Domani sera (ore 19,30 e 22), [redacted] «Nuovo Politeama», l'associazione culturale Effetto notte presenta «Le onde del destino» di Von Trier, con Emily Watson e Stellan Skarsgard. Ingresso [redacted] mila lire (5 mila per i tesserati).

[redacted]

Disegni del Natale

Martedì, alle 15, nella chiesa di San Domenico s'inaugura la mostra della 19ª edizione del «Premio disegno Natale» promosso da Radio Alba e patrocinato da «La Stampa», che raccoglie 2 mila elaborati degli alunni delle Materne, Elementari e Medie di Alba e dintorni. Durante l'inaugurazione ci saranno giochi a premi [redacted] piccoli omaggi per tutti. La rassegna resterà aperta fino al 2 febbraio, tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30.

[redacted]

Pièce di Molière

Valeria Ciangottini è protagonista martedì sera e mercoledì (ore 21) al «Milanollo» della pièce di Molière «Le intellettuali». Sulla scena avrà a fianco Toni Bertorelli e Giannina Salvietti. Regia di Toni Bertorelli. Biglietti da 30 mila a 14 mila lire. Informazioni all'Ufficio cultura 0172/710235.

BUSCA

Danze occitane

Prenderà il [redacted] martedì (ore 21-22,30), nella palestra attigua al Palazzetto dello sport il 1° corso di perfezionamento di danze occitane in otto lezioni tenuto da Daniela Mandrile. Informaz. allo 0171/944743-618542.

REFERENDUM

Le discoteche [redacted] i pub della «Granda» fanno concorrenza alle sale del resto del Piemonte e della Valle d'Aosta. Merito della valanga di coupon del referendum «I magnifici della notte» che stanno giungendo alla Casella Postale 2, 10100 Torino Centro. Per segnalare il proprio locale preferito basta inviare il tagliando pubblicato qui sopra a questo indirizzo dopo averlo completato [redacted] stampatello con eventuali foto. Saranno stilate quattro classifiche: generale [redacted] provinciale discoteche, generale e provinciale «Drink & music». **[r. s.]**

STASERA AL [redacted]

[redacted]
CORSO. Tel. 692.936. **Nirvana.** Or.: 17; 19,30; 22. L. 10.000; [redacted] pomeriggio; sabato e festivi L. 12.000.

FIAMMA. Tel. 693.554. **Il ciclone.** Or.: fer. 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; [redacted]. Feriali L. 10.000. Sabato e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Ransom (Il riscatto).** Vist. 14. [redacted] fer. e fest. 16; 18; 19,50; 22. Feriale L. 10.000, [redacted] pomeriggio; sabato e festivi L. 12.000.

MONVISO - SALA [redacted] [redacted] 631.771. **Parlando e sparlando.** Or. feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

[redacted] BOSCO. Il gobbo di Notre Dame. Or. fer. 21; fest. 18,30; 21.

[redacted]
[redacted]. Telefono 363.021. **Il ciclone.** Or.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22. L. 10.000, rid. 7000.

[redacted]ORETTA. Pom. **La freccia [redacted].** Sera **Trappola nel tunnel.** Or.: fer. 20,45; fest. 15; 20,45. L. 8000/5000.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 346.901. **Fantozzi il ritorno.** Or. fer.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

[redacted]
MODERNO. [redacted]. 262.211. [redacted]

[redacted]
IMPERO. Tel. 412.317. **Il ciclone.** Or. fer. 20; 22. [redacted]. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi L. 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. [redacted] Or.: fer. 19,30; [redacted]. Sabato e domenica 17; 19,30; 22. Fer. L. [redacted] sabato e festivi L. 12.000.

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. **Fantozzi il ritorno.** con Paolo Villaggio. Or. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22

CANALE
NUOVO. Sono pazzo di Iris Blond. con Carlo Verdone. Or. 20,45.

[redacted]
FERRINI. Ritratto di signora. Or. feriali e festivi, 20; 22. L. 7000/5000.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. **La freccia azzurra** (pom.). **[redacted] Colline** (sera). Or. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

[redacted]
GALATERI. Tel. [redacted]. **Il gobbo di [redacted]tre Dame.** Or. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22. L. 7000/5000.

[redacted]
IRIS. Tel. 915.393. **Daylight - Terrore [redacted]** L. 8000/6000.

[redacted]
NUOVO [redacted] Tel. 62.407. **Ran[redacted], Il riscatto,** con M. Gibson. Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 8000. Lunedì 7000.

[redacted]
EXCELSIOR. Jack. Or. fer. 21; fest. 21.

[redacted]
LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

[redacted]
BERTOLA. Tel. 47.898. SALA 1: **Il ciclone.** SALA 2: **Ransom Il riscatto.**

[redacted]
[redacted]. Tel. 391.311. **Spiriti nelle tenebre.**

[redacted]
[redacted] di signora. Or. [redacted] 21; sabato e festivi 19,30; 22. L. 8000; [redacted]

[redacted]
CIVICO. Tel. 43.756. [redacted] **(Il [redacted]tel),** con M. [redacted]. [redacted]. fer. 20; 22. Fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.605. **Extreme measures - Soluzioni estreme,** di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman. Or.: feriali 20; 22; festivi 14; 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 712.957. **Shine,** di S. Hicks con G. [redacted], L. Redgrave.

RITZ. Tel. 712.477. **[redacted] spericolati,** [redacted] H. Bochner con J. Lovitz, T. Carrere, M. Philler, L. Fletcher.

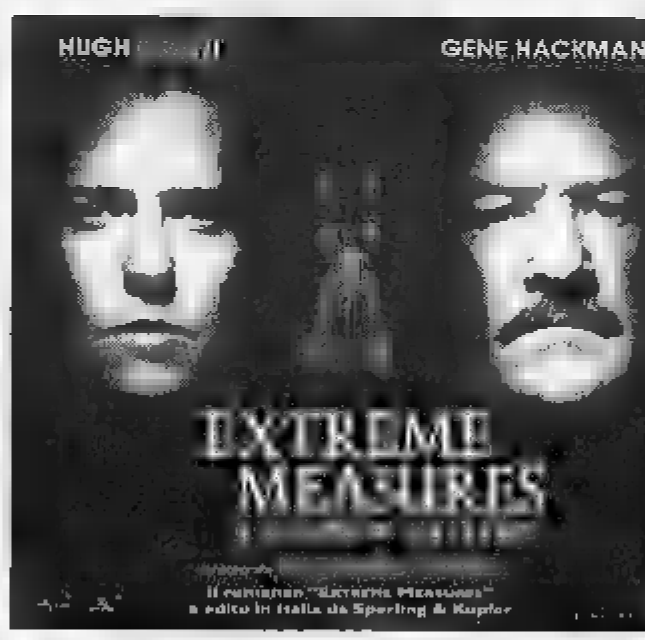
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **Ran[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [redacted]. [redacted] 1. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Quattrozampe a San Francisco** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,[redacted].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40
[redacted] Garibaldi 32/e, tel. [redacted].0723. [redacted] randagi. [redacted] Cinegiornale Chiambretti 2. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted]. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo [redacted].** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi[redacted].** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di [redacted] [redacted].** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [redacted]ncal[redacted] 241, tel. 661.54.47. **Crescerano i carciofi a Mimongo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme [redacted] - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted], tel. 537.100. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gall. [redacted]. Fadenco, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collin[redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti [redacted] [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted] **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di M. Musorgskij. Turno C. Diedried Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con S. Larin e A. Kocherga, recita fino al 9/2. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Il 30-31 gennaio e 2 febbraio **Black [redacted] White** rass. inter. blues. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Inf. e prev. Cassa [redacted] 10-13; 15-19. Tel. [redacted].

UN GRANDE SUCCESSO.
UN FILM DA VEDERE
CINEMA ITALIA
SALUZZO



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gli azzurri (in serie positiva da tre settimane) ospitano il Moncalieri

Fossanese pronta al sorpasso

Nel torneo Dilettanti di calcio i rivali di oggi hanno un punto in più dei padroni di casa
Il tecnico Cavallo: «E' importante vincere negli scontri diretti». Rientra capitan Burgato

Il centrocampista della Fossanese **Diego Gavazzi** (Foto Murialdo) è in forma Mister Cavallo oggi potrebbe schierare in campo anche il «bomber» Celella

FOSSANO. Nuova sfida-salvezza per gli azzurri del presidente Gino Bordone che oggi, alle 14,30, nella quarta di ritorno del Campionato nazionale dilettanti calcio, ricevono il Moncalieri, che in classifica ha 19 punti, uno in più della Fossanese, in serie positiva da tre settimane. Grazie ai successi su Sestrese e Asti, la squadra di Bruno Cavallo ha «rosicchiato» sei lunghezze ai torinesi e oggi punta al sorpasso. Il tecnico degli azzurri, però, invita a non sottovalutare gli avversari.

«In questo periodo il Moncalieri ha pagato a caro prezzo alcune assenze importanti, in particolare quella del portiere Miglino, fra i migliori di categoria, un giocatore esperto, che dà sicurezza a tutta la squadra». Cavallo, che aveva «spiato» la formazione torinese in occasione del recupero casalingo (1-1) con il Barberino, ha grande stima del Moncalieri, «compagine ostica, di giocatori abituati a lottare fino all'ultima giornata per la salvezza, che ogni anno smentiscono puntualmente chi li indica candidati alla retrocessione».

Per quanto riguarda la formazione degli azzurri, capitan Burgato, infortunatosi ad Asti, è pronto al rientro. Cavallo potrebbe concedere un turno di riposo (o per lo meno farlo partire dalla panchina) a Paolo Borgna, un po' affaticato dal punto di vista muscolare: al suo posto dovrebbe giocare Sangilles, a segno nelle ultime due domeniche contro Sestrese e Asti.

Nel reparto difensivo (che sul campo astigiano ha ritrovato una buona coesione) giocheranno il portiere Sirtori, il libero Bianco e i marcatori Ambrosino e Baron. Centrocampo che si annuncia «robusto» con il dinamico Diego Gavazzi, in forma crescente, il diciassettenne Cristino (una delle tante note liete della Fossanese targata-Cavallo), Burgato, «Lungachioma» Tangolo e, probabilmente, Sangilles. In attacco, il solito modulo a una punta e mezza con Cristian Pepe suggeritore alle spalle di «Lele» D'Errico.

Il tecnico non esclude però sorprese dell'ultima ora, come l'impiego immediato del «bomber» Beppe Celella, autore di un splendido gol ad Asti. Un dubbio che Bruno Cavallo scioglierà poco prima dell'incontro, dopo aver valutato le condizioni del terreno di gioco e lo schieramento dei torinesi. «Ho sempre sostenuto l'importanza di vincere gli scontri diretti - conclude Cavallo -: finora questi successi ci hanno consentito di recuperare terreno in classifica. Oggi puntiamo ovviamente ad allungare la serie positiva nel campionato, ma, come ho già ripetuto ai miei giocatori, dovremo affrontare il Moncalieri con umiltà e grande concentrazione. Per noi tutte le partite sono decisive».

Renato Ardulno

La capolista Cuneo in trasferta a Rivoli per riscattare il 3-2 della scorsa stagione

Saluzzo può battere la Valenzana

Fra i granata ci sono assenze importanti, ma il mister Damilano è fiducioso: «Credo in una sorpresa»
Al «San Cassiano» si gioca il derby tra Albese e Saviglianese. Il giovane Bra va nella «tana» del Chieri

Da sinistra **Giovanni Dalmazzo** (che oggi potrà di giocare a centrocampo nell'Albese) e il capitano della Saviglianese **Maurizio Guerrini**

SALUZZO. Campi sgombrati dalla neve, Eccellenza un po' meno singhiozzo. Per la seconda ritorno, queste le gare di oggi per le squadre della «Granda»: Albese-Saviglianese; Saluzzo-Valenzana; Chieri-Bra e Rivoli-Cuneo.

Al «S. Cassiano» fra gli azzurri mancherà lo squalificato centrocampista Bochicchio. Rientra alle spalle della difesa Cattin: Marabotto tornerà sulla fascia e Giovanni Dalmazzo a metà campo, anziché essere sacrificato in marcatura. Per la squadra di Jerry Bochicchio il problema sarà tradurre la manovra in palle-gol: ancor più - dice il dirigente Saverio Roman - di sfruttarle».

In casa della Saviglianese di capitan Maurizio Guerrini sarà assente, oltre a Campra (dopo l'intervento ai legamenti, stagione finita) lo squalificato Pescara. «Domenica hanno giocato, noi no - dice il bomber Bernaina - il che ci danneggia, anche se cercheremo il risultato utile con tutte le nostre forze».

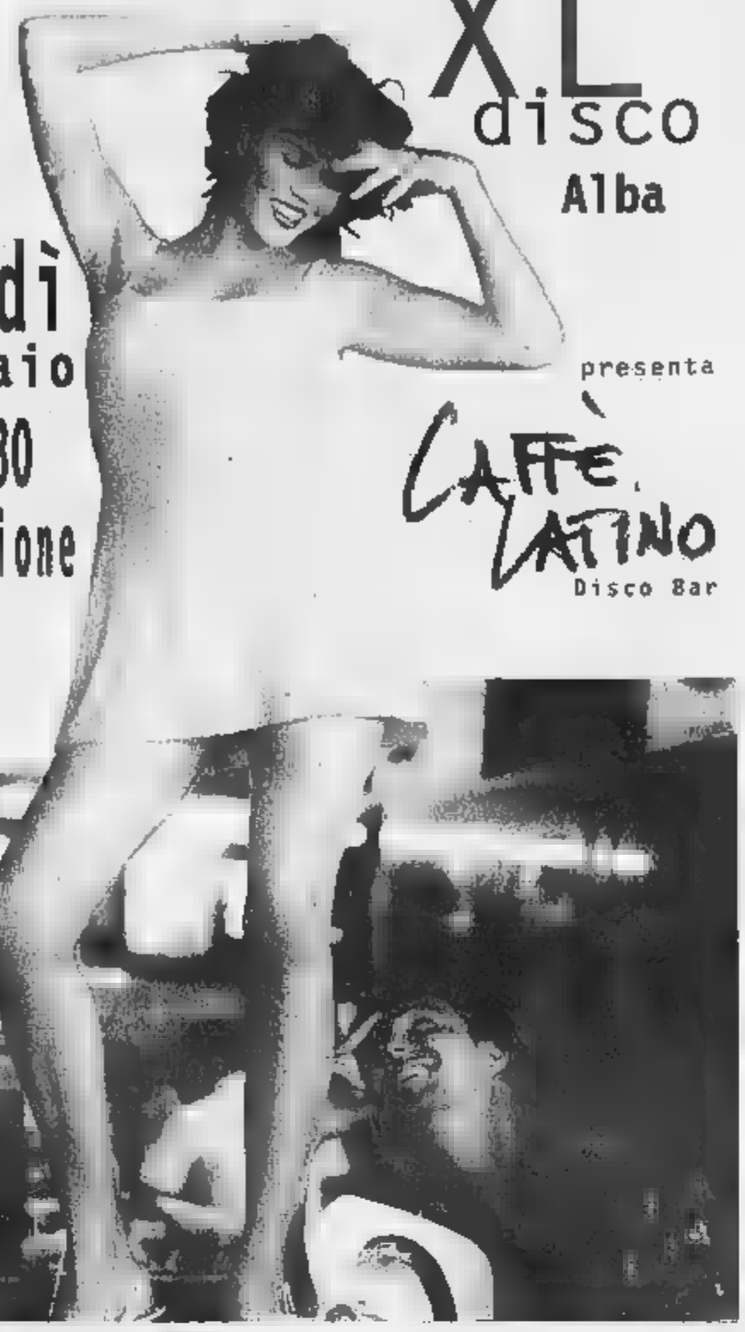
Partita di cartello anche a Saluzzo dove arriva la Valenzana. «Delle quindici squadre affrontate - dice l'allenatore Sandro Damilano - è quella che mi ha impressionato di più. All'andata la bloccammo sullo 0-0, potendo giocare al completo». Oggi i granata dovranno rinunciare a pedine importanti: Rosatello è in viaggio di nozze, Turco squalificato, Toscani non riesce a recuperare dopo l'intervento al menisco; anche Careglio è in forse, contrattura.

A Damilano, comunque, spiace sfidare lo squadrone: «Dopo un mese di sosta non c'è nessuno che sappia di quali condizioni si ritrova: potrebbe anche scapparci la sorpresa».

Va a Chieri il giovane Bra di «Chicco» Lombardi che mancherà dello squalificato Saracino e di Antona, fuori per un mese dopo la rottura del naso in Rappresentativa. La partita è di quelle proibitive, ma il tecnico è fiducioso: «Se il lavoro fatto nell'andata è stato assimilato, nel ritorno si dovrebbe fare meglio. A Chieri sarà molto dura, dovremo fare in modo di non prendere gol nel primo tempo».

Trasferta a Rivoli della capolista Cuneo. Per i biancorossi Rivoli ha un ricordo amaro: in vantaggio 2-0, lo scorso anno, persero 3-2, abbandonando le speranze di agganciare Casale e Fossanese per il ritorno in D. Quaranta ha due domeniche di squalifica, il portiere Patta starà fuori un mese, operato al tendine del mignolo. A Rivoli, tra i pali, giocherà il giovane Campena, anche se Cuneo sta attento sul mercato per qualche soluzione che dia garanzie fino a fine stagione. E' in forse anche Calandra, dolori a un polpaccio; hanno recuperato Rovera e Magliano, al quale è stata asportata l'unghia del piede destro. Giravegna vuole evitare flessioni: «I campionati si vincono nelle partite cosiddette facili, ma che invece, come quella di oggi, sono fra le più ostiche».

Gualtiero Franco



PIZZA SI
qualità e fantasia

Società leader nel franchising cerca per zone libere in provincia di **Cuneo**

OPERATORI COMMERCIALI

ai quali affidare il potenziamento e l'esclusiva del nostro marchio.

Gli interessati possono telefonare in orario d'ufficio allo **015 - 541742** o inviare un fax allo **015 - 2544440**

TATA
Lavoro e Tempo Libero

TATA. Dall'esperienza di un leader mondiale nella costruzione di veicoli industriali e commerciali: TATA PICK UP e TATA VAN. Veicoli affidabili, sicuri, robusti, proposti ad un prezzo molto interessante. Motore diesel di 2000 cc una portata di quasi 10 q.li per il PICK UP e 5 q.li per il VAN, garantiscono massima flessibilità d'impiego. Un partner ideale per il lavoro e il tempo libero. Garanzia 3 anni e servizi "Buon Viaggio".
europ assistance

TATA VAN

NOVITA' CASSONE RIBALTABILE

TATA PICK UP

da **L. 17.880.000*** chiavi in mano

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
MONDOVI' - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato
SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09

* Escluso IVA e ARRET

CONSORZIO STUDI s.c.r.l.
in collaborazione con la Regione Piemonte e con il contributo finanziario del Fondo Sociale Europeo organizza un corso di formazione gratuito finalizzato all'occupazione rivolto a giovani da inserire nell'area della logistica
SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI
Indirizzo logistica e gestione magazzino
Durata: 800 ore (594 teoria + 206 stages aziendali)
Posti disponibili: 12
Requisiti di ammissione: condizione di disoccupazione, diploma di scuola media superiore, 25 anni non compiuti alla data del 1/03/97
Titoli preferenziali: diploma ad indirizzo tecnico, obblighi di leva assolti.
Per partecipazione alla selezione inviare entro il 1 febbraio 1997 curriculum vitae a:
Consorzio Studi s.c.r.l.
c/o Cooperativa Trasporti
Via della motorizzazione 11
12100 Cuneo

OTIM SRL, per distribuzione elenchi telefonici Cuneo e provincia, *cercasi*
AUTO e FURGONI
Contattare i seguenti numeri:
0171 412.827 - 412.875

Azienda nel settore GPL
RICERCA Padroncino
per il trasporto bombole.
Fisso garantito.
Camion 100/115 PTT.
curriculum: **Publialba**
Casella Postale ALBA - **Rif. 724**

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
I DJ RESIDENT VI ASPETTANO NEL POMERIGGIO DEL **CUBO** DEDICATO A TUTTI I GIOVANI CHE AMANO LA TENDENZA
H2O
APPUNTAMENTO CONSIGLIATO LISCIO CON IL **FOLKLORE DEL**
Servizio autobus gratuito

MUSIC HALL CENTALLO
SEA BOY
MUSICA COMMERCIALE E UNDERGROUND ALLA **YOUNG SUNDAY** CON I DJ RESIDENT DELLA **CRAZYGANG**
EL SUEÑO COLORATISSIMO RITMO SUDAMERICANO
NOTE DI LIECIO SPUMEGGIANTE CON
RINGO STORY
OGNI MARTEDI' ALLE ORE 21
SCUOLA DI BALLO

ECONOMICI
TORNITORE V livello cerca Telefonare allo 0171 431.47.
AFFITTASI centrale Busca 4 camere doppi garage. Tel. 699.572.
PK Per la pubblicità su **LA STAMPA** publikompass

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Oggi (ore 17,30) al Palazzetto i siciliani dell'ex Hugo Conte

Alpitour, vietato sbagliare contro il «pericolo» Catania

CUNEO. Si può far diventare a rischio la partita più facile? Certamente sì, parola di Alpitour Traco. A Roma, Cuneo è stata vittima della crisi, la batteria è stata l'Auxelda, che ha disputato una grande partita: oggi (ore 17,30) al Palazzetto di prova Catania.

Domenica scorsa con Bologna la Playa ha giocato un gara quasi perfetta, pochi errori e un gioco efficace in ogni fondamentale; contro i siciliani di Hugo Conte, Cuneo potrà permettersi le leggerezze commesse anche mercoledì in Coppa. La crisi di Cuneo ha fatto cambiare l'atteggiamento degli avversari. I siciliani arriveranno scarichi e rinunciatari come hanno fatto Napoli e Roma all'andata, ma con una grande voglia di vincere.

In regia c'è Nikolay Ivanov, un palleggiatore di 24 anni che unisce il gioco veloce e si trova alla perfezione con Hugo Conte oltre a essere dotato di un buon muro e di un'efficace battuta in salto. Poi c'è proprio l'italo argentino, a Cuneo la '93-'94, l'ultima prima dell'era Galli e Lucchetta. Hugo Conte è un professionista straordinario e un atleta orgoglioso, oggi vorrà dimostrare a un pubblico che l'ha eletto giocatore dell'anno di essere campione nonostante i 34 anni in arrivo.

E' nato in Vojvodina, si chiama Vladimir, è uno schiacciatore della Nazionale jugoslava: ma è Grbic, bensì Batez. Il suo diminutivo è Vlado e non ha la classe del campione di Cuneo - eletto atleta dell'anno in Jugoslavia -, è grintosa ed efficace e oggi Conte e l'altro naturalizzato Rodriguez sarà l'arma della squadra. Catania ci crede, ma come a Roma molto dipenderà da Cuneo.

Una settimana di duro lavoro al «Body center» di Borgo S. Dalmazzo e al Palazzetto ha già cambiato l'inerzia del momento di crisi. I campioni dell'Alpitour vogliono dimenticare. Oggi Silvano Prandi (squalificato; in panchina andrà Roberto Serniotti, con «secondo» Paolo Rosa) dovrebbe mandare in campo oltre alla scontata diagonale De Giorgi- Pascual, Vladi Grbic e Samuele Papi, che sente male al ginocchio e deve ritrovare il ritmo partita; al centro sarà il «professore» a decidere chi schierare tra Galli-Lucchetta e lo scalpitante Giacomo Giretto, in ripresa nel mercoledì di Coppa.

Con Catania per Cuneo è vietato sbagliare. L'Alpitour Traco non può più perdere punti e deve ritrovare una bella fetta di morale perché il programma dei prossimi quindici giorni è fitto: domani partenza per la Bielorussia e ritorno in Italia giovedì; domenica sfida a rischio a Monticchiari; mercoledì prossimo partita decisiva per la Coppa delle Coppe con l'Olimpiakos di Montali al Palazzetto e sabato finale di Coppa Italia.

Oggi al Palazzetto i Blu brother raccoglieranno fondi, anche con la vendita di gadget messi a disposizione dalla società, per il «Radiothon» di Radio Deejay a favore della Lega Italiana per la lotta all'Aids (Lila).

Luca Ferrua

In alto, Papi e Casòli e Giretto in azione. Sopra, Grbic e Pascual (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO-CUNEO)

GRANDA SPORT

SCI

L'azzurra Roberta Serra si allena sulle piste di Limone

Oggi sulle piste di Limone si allena Roberta Serra, della squadra di sci slalom, ora residente a Boves. La forte atleta è ospite dello Sci Club diretto da Carlo Fiandrino. **[r. s.]**

Il responsabile del fondo negli studi televisivi

Stasera, dalle 21, Primantenna (canale 63 regionale e 37 per Cuneo e provincia) torna «A tutto campo weekend» condotta da Lamberto Giusti. Da Torino, Rita Guarino e Isa Costanzo, del Cascine Vica (serie A calcio femminile). In studio Eraldo Giubergia, responsabile tecnico della squadra regionale di sci di fondo, e Cecilia Calderon («2C Computer» Cuneo, basket femminile). Servizi su Alpitour-Catania (volley A1), Fossanese-Moncalieri (calcio), Abet Bra-Vigevano (basket C1), Mondovì-Cus Torino (volley B1), Bra Tortuga-Bra Atlante (derby della C2 tennistavolo). Dalle 23 alle 23,30 sintesi di Fossano-Moncalieri. **[r. s.]**

PIEMONTE SOUND

Un servizio speciale Fossanese-Moncalieri

Giuseppe Giraudo (Pro Dronero calcio), Giancarlo Bottero (consigliere provinciale Fipav), Maurizio Liboà («L'Unione monregalese») e Giancarlo Mollano (presidente provinciale Federtennis) saranno gli ospiti di domani (ore 21) a «Sportmania», su Radio Piemonte Sound, condotta da Mario Piccioni, Davide Bozzano e Alberto Chiappa. Servizio speciale Fossano-Moncalieri. **[r. s.]**

Nell'impianto Borgonuovo le di categoria D

Oggi dalle 8,30 l'impianto Borgonuovo a Macellai di Bra ospita una gara a terne riservata alla categoria D. **[r. a.]**

OGGI A CUNEO C'È UNA NUOVA AGENZIA TORO CON UN TEAM DI 13 SPECIALISTI PER OGNI ESIGENZA DI SICUREZZA.

Quando c'è bisogno, ci puoi contare.

La nuova Agenzia Toro Cuneo Quattro è un'organizzazione capillare che garantisce la disponibilità e la competenza di tutti i componenti del team. Composta da specialisti qualificati, la nostra struttura offre ai Clienti un'assistenza totale, un servizio professionale ed un rapporto personalizzato, continuativo e completo. I Clienti trovano cortesia, efficienza e una soluzione adeguata per ogni problema: l'Agenzia Toro Cuneo Quattro, infatti, offre prodotti assicurativi evoluti e modulari, innovativi e concreti; per la persona, la famiglia, la casa, la salute, l'auto.

COLLABORATORI DI QUATTRO:
GARRO
Fr. San Benigno - CUNEO - Tel. (0171) 689172
Corso Nizza, 98 - CUNEO - Tel. (0171) 630601
BRUNO
Cesare Battisti, 51 - CARAGLIO - Tel. (0171) 619278
Via Alighieri, 18 - CARAGLIO - Tel. (0171)
ISAIA RENATO
Piazza settembre, 11 - DRONERO - Tel. (0171)
BIGONE GIOVANNI
Piazza Vittorio Emanuele II - CENTALLO - Tel. (0171) 214156
GARBOLINO BOOT ENRICO
Via Umberto I - BUSCA - Tel. (0171) 944672

AGENZIA GENERALE TORO ASSICURAZIONI CUNEO QUATTRO
Agenti: Repetto - Oderda - Rostagno
C.SO GRAMSCI, 1 ang. C.SO FRANCIA
CUNEO - TEL. (0171) 602625

TORO ASSICURAZIONI

CDS

Fino all'8 Febbraio

COSTA MENO

W la differenza

Barilla
Fusilli
1KG
1000g e

L. 1.590
DI SEMOLA BARILLA
1 Kg.

PARMIGIANO REGGIANO
MEDEGHINI

L. 22.500 al Kg.
PARMIGIANO

L. 3.500 al Kg.
POLLO DEL CONTADINO
Busto

MONTOLIVO

L. 6.9
DI OLIVA MONTOLIVO
1 l

L. 298.000
TV COLOR 20"
MOD. VISION MAGNAFOM

20"

L. 19.000
FUSTONE DIXAN
LAVATRICE
7,5 Kg.

Dixan
nuova FORZA BLU con attivatori antimacchia
7,5Kg
CAMPIONE CONTRO LE MACCHIE

L. 358.000
VIDEOREGISTRATORE
MOD. PV-CR4001 PORTLAND

Grazie per la Vostra scelta

OFFERTA VALIDA FINO AL ESCLUSI I SALVO ERRORI · LE FOTO SOLO RAPPRESENTATIVE

Euromercato

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

L'Atelier della Sposa

Collezioni '97

Fotografia di R. Fiannino

Un Atelier unico, specializzato e qualificato, che garantisce:
una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, un'accurata ricerca nei tessuti, un ottimo equilibrio di qualità e prezzo.

Richiedete *gratuitamente* il nostro catalogo «Collezioni '97» telefonando al numero (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA

A TORTONA

DALL' 11 GENNAIO AL 1° FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

nei nuovi universi di acquisto

I'EH ■ NUTRIRSI ■ ABITARE ■ VESTIRSI ■ DIVERTIRSI

IPER TORTONA

LUNEDI 27 GENNAIO

100 Pezzi
Scopa elettrica potenza 700 w, accessori: spazzola tappeti-pavimenti, bocchetta imbottiti, bocchetta multiuso, prolunga, mod. Blu Line "DELONGHI"
~~L. 149.000~~
sc. 30% **L. 99.000**

100 Pezzi
Batteria da cucina 3 pezzi in acciaio mod. Ecobax "INOX-PRAN"
~~L. 79.900~~
sc. 40% **L. 47.900**

MARTEDI 28 GENNAIO

30 Pezzi
Frigorifero doppia porta capacità 235 lt. frigo 190 lt., freezer 45 lt., porte reversibili, sbrinamento automatico, dim. L. 54 x H. 142 ■ P. 60 mod. K24 "KELVINATOR"
~~L. 489.000~~
sc. 30% **L. 339.000**

2.500 Pezzi
Detersivo in polvere per lavatrice "DASH" fustone Kg. 7,5 al kg. L. 2.653
~~L. 26.900~~
sc. 25% **L. 19.900**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

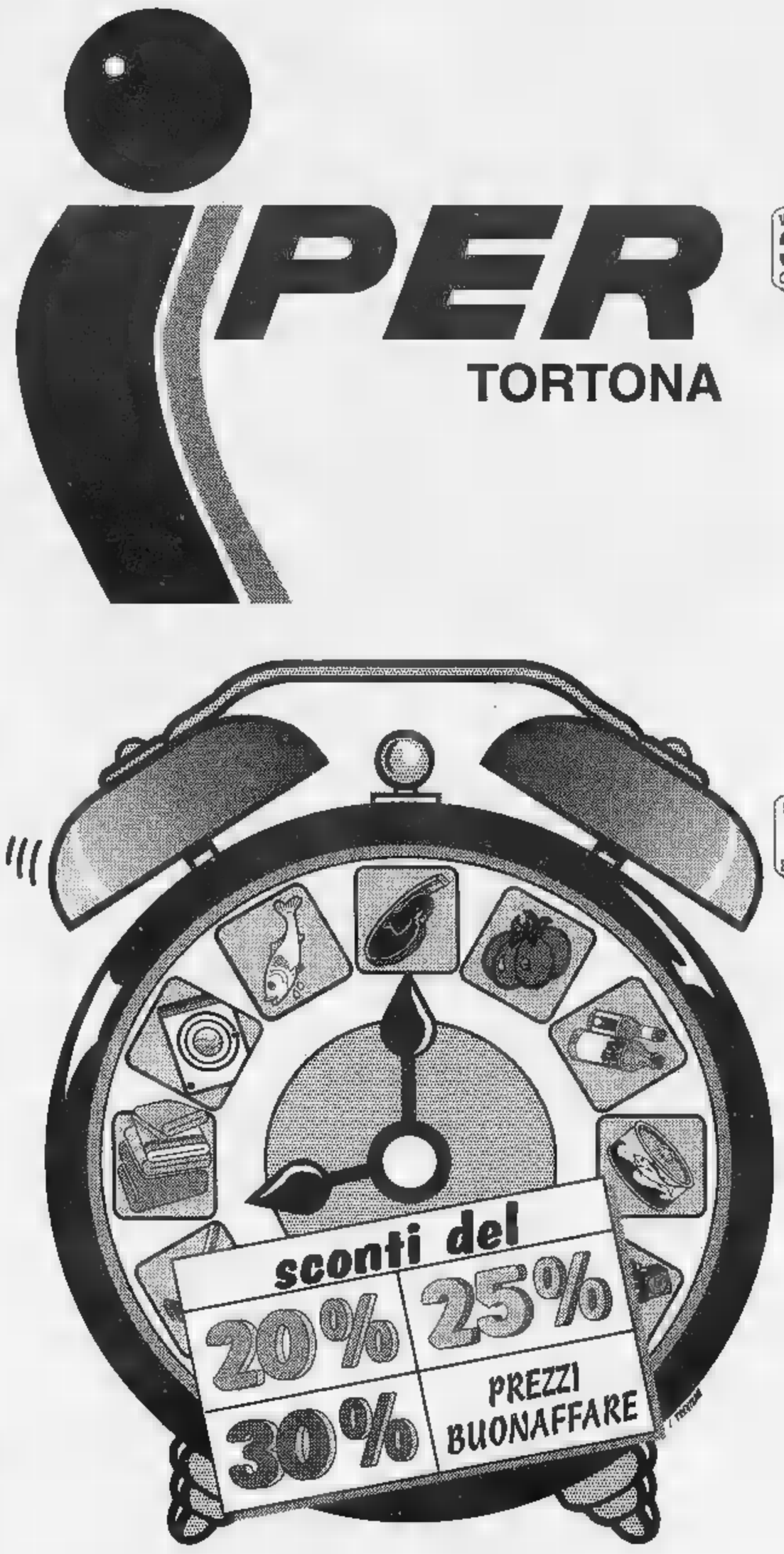
30 Pezzi
TV color 25", cinescopio super trinitron audio stereo 2 ■ 14 w, funzione 16/9, menù, timer, televideo, telecomando, mod. KV 25 R1 A "SONY" **L.1.089.000**

200 Kg.
Salame Pernigotti al Kg.
~~L. 25.200~~
sc. 35% **L. 16.350**

GIOVEDI 30 GENNAIO

50 Pezzi
Lavatrice capacità 5 Kg., centrifuga 600 giri, vasca ■ cesto inox, regolazione automatica dei consumi da 1 ■ ■ Kg., tasto extra economy, tasto esclusione centrifuga, 18 programmi, termostato regolabile, spia apertura oblò, dim. L. 50 ■ H. 85 x P. 55 mod. Margherita AI 649 TX "ARISTON"
~~L. 720.000~~
sc. 30% **L. 499.000**

Kg.
Filetto di trota salmonata al kg.
~~L. 17.900~~
sc. 30% **L. 12.500**



VENERDI 31 GENNAIO

Pezzi
Giaccone uomo "NAVIGARE" esterno 100% cotone, interno pelo staccabile, 100% acrilico, taglie dalla M alla XL
L.129.900

Pezzi
Forno microonde bifunzione, capacità 27 lt., potenza resa microonde 1000 w, grill al quarzo, potenza 900 w, timer ■ orologio digitale, piatto crisp, funzionamento elettronico, piatto girevole, 8 livelli di potenza, dim. L. 55 ■ H. 33 x P. 40, mod. AVM 350 "WHIRLPOOL"
~~L. 629.000~~
sc. 25% **L.469.000**

300 Pezzi
Pancetta a tranci al Kg.
~~L. 18.000~~
sc. 35% **L. 12.050**

SABATO 1° FEBBRAIO

20 Pezzi
Telecamera ■ mm, 320.000 pixel, zoom 16 x, sensibilità 2 lux, messa fuoco manuale e automatica, 4 effetti digitali, compensazione controluce, dissolvenza, titolatrice incorporata AE program per tutte le esigenze di ripresa, accessori: telecomando, batteria ricaricabile, carica-scarica batterie, alimentatore mod. VP K 70 "SAMSUNG" **L.789.000**

2.000 Pezzi
Caffè in grani "MIKE" confezione Kg. 1
~~L. 9.250~~
sc. 35% **L. 5.990**

1.000 Kg.
Pere abate sfuse al Kg. **L. 900**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

Numero Verde 167-265219

AP L. TREPISAN

Effettuate comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 50 del 19/3/80. Offerte valide dall'11/01/97 al 1/02/97 salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
[illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica [illegible] Gennaio 1997 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. [illegible] esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Platea rovente allo Starhotel: l'assessore Nosengo si indigna e se ne va

«Questa città non ha idee»

Piano regolatore sotto accusa in un convegno promosso da Forza Italia. Ugo Signorini: i tecnici non bastano per ridisegnare Genova. Luigi Grillo: è un documento scritto negli uffici della Coopsette

Contrasti

Grandi manovre per le elezioni

GENOVA. Il [illegible] di Forza Italia ha aperto, di fatto, la prima fase della campagna elettorale per le amministative del prossimo novembre, soprattutto perchè ha individuato il punto più delicato della giunta Sansa su cui battere: il piano regolatore generale, troppo generi- [illegible] e troppo ambiguo, che sino a oggi ha attirato critiche da destra [illegible] da sinistra.

Nelle scorse settimane Adriano Sansa appariva lanciato verso la riconferma: raggiunto un accordo «interno» con il pds, per l'ingresso [illegible] Claudio Montaldo [illegible] vicesindaco (preludio alla squadra del prossimo quinquennio), il sindaco stava raccogliendo i frutti della sua politica «alla Quintino Sella» degli anni scorsi. Ingenti spese in opere pubbliche e servizi, grazie ai risparmi oculati [illegible] l'assessore Luigi Luzzati e all'abile collocazione in Borsa delle azioni dell'Amga.

Ma sul piano regolatore, sul tracciato dell'Alta Velocità, sulla questione delle Fiumare [illegible] delle aree industriali di Ponente non mancano elementi [illegible] contrasto anche all'interno del centro-sinistra.

La coalizione dovrà, per essere [illegible] vittoria, tenere tranquilli i «espuglio» del centro: il ppi, i Verdi, la «lista Dini» [illegible] soprattutto i socialisti che stanno per riunire le forze del «sì» e quelle del «ps».

Sansa sa benissimo che nessuno si immaginerà neppure di sostituirlo con un [illegible] funzionario di partito o con un politico «grigio»: [illegible] adesso deve temere l'ipotesi d'un «signor [illegible], magari qualificato e non «etichettato» che potrebbe essere più gradito all'alleanza che lo sostiene. In parole povere, l'azione di ieri di Forza Italia rischia di portare rinforzo più ai «dissidenti» dell'Ulivo che all'opposizione frontale del Polo, tenuto conto che alle spalle dell'Ulivo sarà proprio Rifondazione [illegible] sparare [illegible] zero sul sindaco [illegible] sulla giunta, nella speranza di trovare, cammin facendo, compagni di strada consonanti. [p.l.]

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forza Italia e i partiti moderati del Polo che, alla luce della [illegible] visibilità politica degli ultimi mesi, sembravano quasi estinti, hanno avuto ieri un'impennata [illegible] il convegno sul piano regola- [illegible] generale di Genova.

La «star» della mattinata, però, [illegible] stato un invitato «illustre», Ugo Signorini, che, con un intervento di alto livello, generoso e appassionato nei toni, ha effettuato una durissima requisitoria contro il piano che stenta a prendere colore [illegible] forma nei cassetti polverosi di Palazzo Tursi, il «piano-catasto» al quale, secondo Signorini, «manca un'idea, manca la parte politica, ovvero il modello [illegible] città che la maggioranza di sinistra che governa Genova non esprime». Signorini ha avuto una battuta [illegible] «Stoccolma o Singapore?».

Signorini ha ricordato, chiamando a testimoni i protagonisti tecnici e politici della fine degli Anni Ottanta presenti in sala (l'ingegner Carlo Vinelli, supervisore regionale dell'Urbanistica, oggi in pensione e l'ex presidente della Regione e del Porto, Rinaldo Magnani), che non bastano i tecnici per disegnare un piano regolatore [illegible] che non «basta fare [illegible] cenni generici allo sviluppo del porto» per individuare il percorso urbanistico d'una grande città.

Signorini adombra la situazio- [illegible] della Spezia, dove il record di passaggio della merce in container non ha avuto alcuna ricaduta sulla collettività. «Lo stesso accadrà [illegible] Genova». Cita illustri urbanisti e architetti, molti dei quali di sinistra, tutti critici verso [illegible] piano di Adriano Sansa [illegible] di Sandro Nosengo. La platea si scalda: prima di Signorini han [illegible] parlato l'ingegner Davide Vizzano, lo stesso Carlo Vinelli [illegible] tutti hanno fatto [illegible] pezzi il progetto.

Dopo Signorini parla Gianni Baget Bozzo con tono profetico in margine [illegible] [illegible] osservazione politologica: «Genova, come l'Italia, [illegible] impregnata di un'unica cultura, quella comunista. Qui nasce [illegible] opposizione liberaldemocratica, per la prima volta».

In [illegible] clima acceso, [illegible] di fair play, gli organizzatori danno la parola all'assessore Sandro Nosengo che ha ascoltato prendendo appunti. Nosengo non è un oratore brillante, ma si difende puntigliosamente: dice che le connessioni tra prospettive e servizi nel piano ci sono, basta leggerle. Dice che le scelte qualificanti ci sono, a cominciare dal «no» all'espansione edilizia abitativa collinare, per poi andare al sistema delle comunicazioni e dei trasporti, soprattutto lungo l'as- [illegible] del Ponente.

Pubblico «doc»: da sinistra Viziano, Signorini e Vinelli; dietro, Nosengo e Cattivelli

Nosengo ribadisce poi la «fattibilità» del tunnel sottomarino, anche perchè la Sopraelevata è una fonte di inquinamento per il centro storico. Ribatte compostamente punto su punto, con tono pacato. Quando termina riceve un applauso. Ma ecco salire alla tribuna il senatore Luigi Grillo che spara a zero: «Il piano regolatore l'hanno scritto negli uffici della Coopsette. Il suo intento è evidente: blocco dell'edilizia privata [illegible] impegno soltanto [illegible] recupero delle aree industriali [illegible] Ponente che saranno regolate dal sistema dell'accordo di governo, sistema che conosco benissimo perchè l'ho inventato io quando ero sottosegretario. E' una scelta di potere da parte del pds. Tanto [illegible] vero che Sansa si sta insospettendo ed [illegible] in conflitto con i funzionari». Nosengo [illegible] di replicare, poi sbotta: «Questi non sono argomenti, è solo il falso. Me ne vado». Ed esce.

Fuori tutti attendono Signorini: il suo è stato il «discorso della corona»? Signorini sorride. «Ho detto quello che penso, [illegible] io [illegible] i fascisti non ci andrò mai».

Paolo Lingua

[illegible] LA STAMPA [illegible]

Un drammatico salvataggio in volo Premiati Vigili del fuoco e «118»

Il 12 dicembre un uomo di Varazze, mentre veniva trasferito in elicottero da Savona a Novara, ha subito una serie di arresti cardiaci [illegible], per utilizzare le apparecchiature sanitarie [illegible] salvarlo, i pompieri hanno dovuto volare con il solo aiuto della bussola. La Provincia di Savona e La Stampa consegneranno riconoscimenti ai protagonisti di quel gesto. A PAGINA 41

L'uomo, 69 anni, era morto da almeno due settimane: spesso ospitava in casa conoscenti occasionali

Un'agendina può [illegible] l'assassino

S'indaga sulle conoscenze del pregiudicato ucciso in vico Casana

GENOVA. [illegible] aga nel mondo dei tossicodipendenti per risalire al nome [illegible] chi ha ucciso Salvatore Bonsignore, il pensionato di 69 [illegible] ni, trovato venerdì pomeriggio nel suo appartamento di vico Casana. Gli uomini della Squadra mobile, attraverso [illegible] racconto del cugino [illegible] [illegible] alcuni abitanti della zona, hanno ricostruito la rete di amicizie [illegible] di rapporti dell'ex ausiliario. Separato dalla moglie, nei vicoli nessuno l'ha [illegible] vista fargli visita in vico Casana, Bonsignore, invece, [illegible] frequentare e ospitare nel suo mini appartamento molti giovani, ragazzi e ragazze anche extracomunitari. Fra questi c'erano alcuni tossicodipendenti.

Nell'appartamento gli uomini della Mobile hanno trovato nel monolocale un'agenda e una serie di foglietti su cui la vittima [illegible] annotato nomi [illegible] numeri telefonici che potrebbero essere utili per le indagini anche se, [illegible] diversi giorni di distanza dalla sua morte, l'assassino ha avuto il tempo di far sparire le proprie tracce.

Il magistrato che conduce l'inchiesta, Andrea Becchi, ha richie- [illegible] l'autopsia del cadavere: secondo una prima ipotesi la morte dovrebbe risalire a due settimane [illegible]. Sul corpo sono evidenti sei colpi, inferti probabilmente con un coltello, ma [illegible] ci sono segni di violenza e [illegible] colluttazione. Salvatore Bonsignore, che al momento del delitto era perfettamente [illegible], è stato colpito di sorpresa e non ha nemmeno tentato una reazione. Evidentemente è stato aggredito da una persona di cui si fidava e che [illegible] bene.

Nel [illegible] portafoglio sono state trovate alcune banconote e dall'appartamento non mancava nulla. Quindi non si [illegible] di [illegible] delitto a scopo [illegible] rapina: prende più campo l'ipotesi di una vendetta, di [illegible] reazione improvvisa [illegible] imprevedibile [illegible] una persona, forse una donna, intima amica del pensionato.

Da qualche giorno, prima ancora che venisse ritrovato il cadavere, sono spariti dai vicoli alcuni tossicodipendenti e la polizia [illegible] cercando di ricostruire gli ultimi giorni [illegible] vita e gli incontri [illegible] pensionato.

Una [illegible] che potrebbe rivelarsi molto difficile perchè Salvatore Bonsignore aveva molte conoscenze, alcune delle quali puramente occasionali. In passato era [illegible] denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti, lesioni e sfruttamento della prostituzione.

La soluzione [illegible] giallo dipende soprattutto dai nomi contenuti nell'agenda mentre l'esame autoptico non potrà fornire molti elementi in più: l'avanzato stato di decomposizione [illegible] cadavere impedisce una ricostruzione esatta degli avvenimenti. [m. c. c.]

[illegible]

Eroina nei panini

Panini all'eroina. Non è un nuovo sistema per avviare alla droga giovani leve, ma lo stratagemma utilizzato da due extracomunitari per smerciare meglio la merce senza destare sospetti. Noumir Handouser, un ragazzo algerino di [illegible] anni, e Mohsen Ohamsden, un palestinese di 31 anni, sono stati fermati l'altra sera dagli agenti di una volante in servizio l'altra sera nel centro storico. I due erano in un bar di Sottoripa [illegible] stavano mangiando un sandwich, quando hanno visto avvicinar- [illegible] gli agenti hanno cercato di disfarsi della roba [illegible] hanno gettato un pacchetto in un cestino. Nel sacchetto c'erano due panini imbottiti e, fra la mollica, i poliziotti hanno trovato 35 grammi di eroina.

Altri due extracomunitari sono stati fermati poco dopo in piazzetta Sant'Elena: Mourad Azoze, 19 anni, e Mustapha Lakbiri di 33 avevano con sè sei dosi di eroina. [m. c. c.]

Salvatore Bonsignore, [illegible] vittima

[illegible]

Botte [illegible] *nordafricani, tre feriti alla Commenda*

Sanguinosa rissa fra nordafricani ieri alle 18 in piazza della Commenda, nel [illegible] storico. Tre persone sono state ricoverate al pronto soccorso dell'ospedale Galliera perchè ferite con [illegible] di bottiglia. All'arrivo [illegible] polizia e carabinieri gli altri hanno tentato di fuggire ma uno [illegible] loro è stato bloccato dopo che aveva tentato di reagire aggredendo anche un negoziante della zona. [m. c. c.]

[illegible]

Un centro socioculturale nell'ex [illegible] Ansaldo

Al posto del capannone ecco [illegible] teatro. Ieri mattina sono stati consegnati ufficialmente i lavori per realizzare [illegible] centro socioculturale con una sala polivalente nell'ex area Ansaldo di Voltri. Si tratta dell'ultimo capannone che doveva ancora [illegible] ristrutturato. Il progetto prevede la realizzazione di un teatro: i lavori dovrebbero durare un [illegible] [m. c. c.]

[illegible]

I funerali della giovane vittima

Ieri mattina, nella chiesa Santa Caterina di Begato, si s[illegible] svolti i funerali di Federica Massa, la ragazza di 16 anni deceduta mercoledì [illegible] in un incidente stradale mentre, insieme ad altri ragazzi della parrocchia, stava andando a comperare delle pizze. [m. c. c.]

[illegible]

Una colletta in ricordo del ragazzo ucciso [illegible] Sestri

Una colletta per i ragazzi dell'Opera Don Guanella: gli amici di Gianluca Traverso, il ragazzo ucciso in via Sestri [illegible] ottobre, hanno raccolto più di un milione e lo hanno destinato alla Casa dell'Angelo, gestito dall'Opera. La raccolta di fondi è stata organizzata per [illegible] ricordo di Gianluca ad un atto di solidarietà. [m. c. c.]

Aperta un'inchiesta su 1150 contenitori dal contenuto misterioso

[illegible] tossici, deposito in [illegible]

Inquietante scoperta della Guardia di Finanza

GENOVA. Una vasta area del porto [illegible] Genova era adibita - senza le autorizzazioni di legge [illegible] [illegible] che fossero pres ele necessarie misure antinquinamento - a deposito abusivo di sostanze tossiche. La scoperta, dopo alcune settimane di indagini, [illegible] stata effettuata dalla Guardia di Finanza che, per ordine del magistrato competente, il sostituto procuratore presso la pretura, Ranieri Miniati, hanno posto sotto sequestro un quantitivo ingente di rifiuti o scarti di lavorazione certamente nocivi.

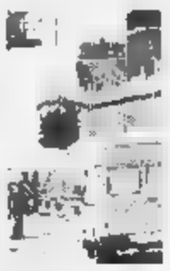
Si tratta di 1160 fusti da 160 litri l'uno, 4 containers, 11 cassoni di venti metri cubi ciascuno. La natura delle sostanze contenute nei fusti [illegible] nei contai- [illegible] non [illegible] [illegible] nota: sono stati prelevati campioni [illegible] avviati alle analisi.

Il responsabile del deposito irregolare - il cui [illegible] per il momento non è stato reso noto dai Finanzieri, perchè sono in corso indagini per accertare eventuali altre responsabilità - [illegible] stato per il momento denunciato a piede libero per stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi sen- [illegible] autorizzazione e omessa tenuta dell'apposito registro di carico e [illegible] (non si sa ancora, per il momento, da quale o da quali navi siano state [illegible] caricate le sostanze oggetto dell'inchiesta), per scarico [illegible] olii usati e omessa tenuta del registro.

Nei prossimi giorni, il magistrato [illegible] gli interrogatori del responsabile [illegible] deposito e [illegible] altri eventuali complici o testimoni. Si cercherà di appurare come i fusti tossici siano giunte [illegible] Genova [illegible] come [illegible] state ammassate [illegible] un'unica area, senza che nessuno, in un primo momento, se ne accorgesse. Inoltre, sono in corso controlli e analisi per accertare se possano esserci stati danni non solo alle persone, ma anche all'ambiente, a causa del deposito. In questo [illegible] i reati potrebbero diventare anche più gravi e le responsabilità generali si potrebbero estendere.

Dopo le celebri vicende delle «navi dei veleni» con i fusti tossici isolati, per un lungo periodo, nel Superbacino al fine [illegible] [illegible] ricompattati [illegible] destinati poi altrove, il problema dei residui di lavorazioni industriali [illegible] chimiche ad alto rischio torna di attualità proprio [illegible] Genova.

Si tratterà quindi di accertare [illegible] l'episodio oggetto dell'attuale inchiesta [illegible] da [illegible] si [illegible] caso, oppure se ci siano rischi d'una Genova terminale di scarichi abusivi. [p.l.]



La Finanza ha scoperto che in porto esiste un deposito di fusti contenenti sostanze sconosciute

Un convegno su Forze Armate e Resistenza

[illegible] militari [illegible] Genova con il ministro Andreatta

GENOVA. Il ministro della Difesa, on. Beniamino Andreatta, ha preso parte ieri a Palazzo Ducale al convegno «Forze armate italiane e Resistenza», organizzato dal Comune di Genova, dal Comando Militare Regionale della Liguria e dall'Istituto Storico della Resistenza.

Dopo il saluto del sindaco Adriano Sansa, del capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Bonifazio Incisa di Camerana [illegible] del senatore Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto Storico del- [illegible] Resistenza, la relazione generale, ricchi di spunti e di informazioni, molte delle quali inedite, [illegible] stata tenuta dal prof. Giorgio Rochat dell'Università [illegible] Torino. Sono poi intervenuti per comunicazioni il generale Ilio Muraca, [illegible] prof. Ugo De Siervo dell'Università di Firenze, il col. Riccardo Treppiccione dell'Ufficio Storico dell'Esercito. Nel pomeriggio, pres- [illegible] il Circolo Ufficiali, dopo la proiezione d'un videofilm realizzato dalla commissione storica del ministero della Difesa, il prof. Marco Doria ha intervistato pubblicamente il sen. Arrigo Boldrini.

Il ministro Andreatta ha rievocato [illegible] periodo storico che va dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945 e ha ricordato il comportamento di interi reparti, oltre che di singoli ufficiali, sottufficiali [illegible] soldati nei momenti cruciali di quegli anni. Ha avuto parole commosse per Genova e per gli episodi salienti della Resistenza.

Andreatta, al termine della seduta del mattino, prima di la- [illegible] Genova, ha detto d'essere alla vigilia d'una importante modifica organizzativa dello Stato Maggiore delle forse armate italiane. Tale struttura sarà unificata, superando frazionamenti [illegible] divisioni [illegible] passato. Ha anche detto di essere soddisfatto del nuovo assetto dell'Esercito con i militari volontari che saliranno da 30 mila [illegible] [illegible] mila e [illegible] l'ingresso di nuovi reparti femminili. [p.l.]

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso [illegible] Aires - Corte Lambruschini.
[illegible]: via Balbi 186.
In turno [illegible] 8,30-20
Nuova, via S. Vincenzo 148
Del Duomo, p.zza S. Lorenzo.
Sarzano, p.zza Sarzano.
S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo 2.
N. S. della Salute, via Bologna 92.
Squeri, [illegible] Torino 1.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nella zona concordata).

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, [illegible] 64.015.
CAMOGLI
Angela: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287.169.
[illegible]
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
[illegible]
[illegible] *Giovanni,* via [illegible] Giovanni 15, telefono 369.269.
S. *Stefano* [illegible] Roma 102 (Lavagna), telefono 393.625.
[illegible] LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024.
[illegible]
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.38.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771 119.
Recc[illegible]: 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50 433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.656.
Cogorno: tel 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.784.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.
[illegible]

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gazzini** (pediatri.): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Rocco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [illegible]. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333 **Chiavari, Lavagna,** [illegible] **Levante:** telefono 300.410-32.91. **Sorzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 96.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** tel 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; [illegible] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.355; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 382.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. [illegible]; **Cogoleto:** [illegible] 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì,** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì** [illegible] piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì,** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.506 - 287.996; **Rapallo:** telefono 55.868, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.385; [illegible]ri: tel. 308.284, 306.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

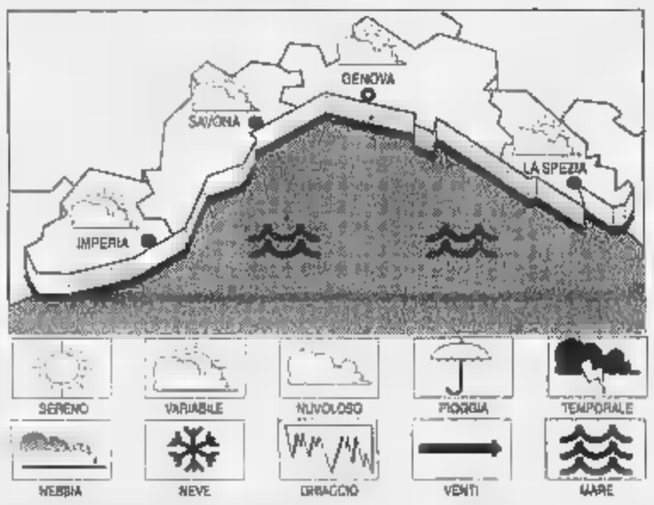
[illegible] **DI PORTO**

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 267.029.

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] - [illegible] - 586.553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
[illegible] [illegible]**ano d'Aveto:** tel. [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'alta pressione verrà a posizionarsi sull'Europa centrale e ostacolerà pertanto l'avanzata di [illegible] sistemi nuvolosi atlantici. Cielo irregolarmente nuvoloso. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in flessione. **Tempo previsto per domani.** Condizioni meteo pressochè immutate rispetto a domenica, eccezion fatta per una probabile diminuzione delle temperature, dovute a correnti continentali.
[illegible]ZIONI DI IERI. Temp. del mare [illegible]° C, umid. rel. 55-60%, pioggia 0 mm, vento Nord-Est, Est-Sud- Est 10-20 km/h, mare mosso, pressione barom. 1025 mb (stazionaria).

Genova	max **15**	min **10**
Savona	max **16**	min **7**
Imperia	max **15**	min **13**

[illegible] ANNO [illegible]
Max: **13**; min: **8**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,30. La **Luna** cala alle 9,00 e si leva alle ore 20,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

STASERA AL CINEMA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Fuga da Los Angeles** regia J. Carpenter. Dr.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,35; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali), merc. 8000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

[illegible] 2. Tel. 208.549. **Daylight** di B. Cohen con S. Stallone. Dr.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,50; 22,50. L. [illegible] 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); merc. 8000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Ransom - Il riscatto,** regia R. [illegible], con M. Gibson, R. Russo. Dr.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (serali); merc. sera 6000.

[illegible] DEL [illegible] SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Amore e altre catastrofi.** Dr.: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30; 23. Prezzi: 7000; 5000 (primi 2 spett. del pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **La freccia azzurra.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Prezzi: 7000; [illegible] (primi 2 spett. del pom.); 10.000; 7000 (serali), merc. [illegible].

[illegible] 1. Tel. 585.419. **Extreme** [illegible] regia M. Apted, con H. Grant, [illegible] Hackman. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [illegible]. 8000.

[illegible] 2. Tel. 585.419. **Segreti e bugie** di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall. Dr.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. L. 7000; [illegible] (primi II spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **[illegible] spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Dr.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [illegible]. [illegible]

LUX. Tel. 551.691. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (it. '96). Dr.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); [illegible]. 8000.

ODEON. Tel. 362.8298. **Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa, '96). Dr.: 16; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. serali [illegible].

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Sono pazzo di Iris Blond** di C. Verdone con C. Verdone, C. Gerini (it. '96). Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (serali); merc. 6000.

[illegible]. Tel. 564.849. **[illegible] tramonto all'alba** di R. Rodriguez con H. Keitel, G. Clooney. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); merc. 6000.

[illegible]. Tel. 565.512. **Il ciclone,** con L. Pieraccioni, L. Forteza. Dr.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); merc. 6000.

RITZ. Tel. 314.141. **Shine** di S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl (Australia '96). Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 6000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. [illegible]. 582.451. **Evita.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[illegible]E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] Il club delle prime mogli. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[illegible]SALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Un inverno freddo freddo. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[illegible]ER Tel. 562.137. **Spiriti nelle [illegible]bre** di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '95). Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 6000.

LUCI ROSSE ABC t. 413.839; **ALCIONE** t. 814.955; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.586; **CRISTALLO** t. 299.967; [illegible] t. 566.516; [illegible] t. 845.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.636. **I corsari,** di R. Harlim. Ore 14,30; 16,35. **Sleepers** [illegible] regia di B. Levinson, con K. Bacon, R. De Niro. Ore 18,40; 21,30. L. 6000; 5000; tessera L. 6000.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **La [illegible]de [illegible].** Ven. e dom. ore 21,15; sabato 22,30. L. 7000; 5000; tessera 5000.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Twister,** regia [illegible]. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton (Usa '95). Spettacolo unico ore 21.15. L. 6000; 5000; tessera L. 6000.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Michael Collins,** regia J. Jordan, con L. Neeson, J. [illegible] (Usa '96). Dr.: fer.: 20,15; 22,30. Fest.: 16; 18; 20,15; 22,30. L. 8000 (prime); pros. 7000; 6000; tess. 6000.

[illegible]**DEUM.** Tel. [illegible]. **Sleepers,** regia di B. Levinson, con K. Bacon, R. De Niro. Orario: [illegible]. e sab. 21,15; ven. 16, 21,15; dom. 17, 21,15. L. 6000, 5000; tessera 6000.

[illegible]POLI
EDEN. Tel. 596.12.00. **Daylight,** regia R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman. Dr.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. Lire 10.000 7000; lun. prezzo unico [illegible].

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.71.30. **Biglie la figlia di D'Artagnan,** di B. Tavernier, con S. Marceau, P. Noiret (Fr., '95). Spet. unico ore 16. L. 5000; 4000.

S. ILDO. Tel. 32.02.564. **Fantozzi il ritorno,** regia N. Parenti. Dr.: festale 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]
AMBROSIANO. Tel. 813.61.96. **A spasso nel tempo,** regia C. Vanzina. Giovedì e venerdì 20,30; 22,30; sabato e domenica 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. L. 9000; 6000.

[illegible]MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 288.633. **Nirvana.** Dr.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. Primo spett. da [illegible]. a ven. 7000; 6000; [illegible] 10.000; mart. prezzo un. 7000; sab. e [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Ransom - Il riscatto.** Dr.: ven. e lun. 20,10; 22,20; sabato e domenica 16; 18,05; 20,10; 22,20. L. 10.000; 6000; lunedì 7000; 6000.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni. Dr.: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. Dal lun. al ven. primi 2 spett. 7000; [illegible] 10.000. Fest., pref., 10.000; 7000.

MISSION. Tel. 309.694. **Evita,** regia A. Parker, con M. L. Ciccone (Madonna), A. Banderas. Fer.: 16,30; 19,30; 22,15; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Primo spett. escluso sab. e dom. L. 7000; serale 10.000; mar. 7000.

CENTRO LEV.
[illegible]. Tel. 41.505. **Nirvana,** regia G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Dr.: [illegible]. 20,15; 22,20; sab. e dom. 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 561.697. **The cube's progress,** di Igor Stravinskij, dir. Y. David, regia A. Arias. Ore 15,30. L. 115.000/85.000/65.000/30.000.

[illegible] STABILE - TEATRO DELLA CONTE. Tel. 570.24.72. **Il giuoco [illegible] parti,** di L. Pirandello, regia di Gabriele Lavia, con Umberto Orsini e Laura Marinoni. Ore 18, L. 40.000/26.000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1891. **L'amico del cuore,** di Enzo Salemme regista ed interprete. Ore 16. L. 40/28.000. [illegible] per [illegible] **terlly.**

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **Il prigioniero [illegible]lla seconda strada,** di Neil Simon. Fer. 21; dom. 16. Ven.-sab.-dom. L. 42/32/33.600/25.600. Mar.-mer.-gio. L. 38/28/30.400/22.400.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. **Platino e il lupo,** di Sergej Prokofiev regia e scene di C. Guaia. Ore [illegible]. L. 15.000/10.000/8000.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.0793. [illegible].

T. DELLA TOSSE - ARGNA'. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Gianglberto Monti in **[illegible] potete insultarci così,** [illegible] Boris Vian con Evelina Primo e Diego [illegible] (fisarmo). Ore 21. Prezzi 22/18.000.

SHERATON [illegible] Aeroporto [illegible]. Colombo - T. [illegible]. RIPOSO. [illegible] 30 D. Moroni, [illegible]. West Tribute to Nat «King» Cole. Cena 20,30 e spett. 55.000. Spettacolo e cons. 25.000.

CHIABRERA. Gaber 1996-'97, spettacolo teatrale per la stagione di prosa. Ore 21. L. [illegible].

[illegible] Tel. 854.627. [illegible], di Gabriele Salvatores con Abbantuono [illegible] Lambert. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [illegible] - **Il riscatto,** con Mel Gibson. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel 825.714. **Il club delle prime mogli,** con Diane Keaton e Goldie Hawn. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Alaska.** Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Il ciclone.** Commedia di e con Pieraccioni. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 836.63.22. [illegible] **a New York,** di C. Ackermann con J. Bl[illegible]. Dr.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30. Lire [illegible].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. **Twister,** di Jan [illegible] Bont, [illegible] Helen Hunt. Ore 15,30. L. 7000; [illegible].

ALBARO
LOANESE. Tel. 669.961. **Ransom - Il ri[illegible]** con Mel Gibson. Dr.: [illegible]: 18,15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MULTISALA
[illegible] Tel. 564.505. **Daylight,** con Sylvester Stallone. Dr.: 17; 21. L. 7000.

SARZANELLO
TEATRO SARZELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] **1.** Tel. 935.003. **Nirvana** di Salvato[illegible] con Abatantuono e Lambert. Dr.: 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Il club delle prime mogli.** [illegible] Diane Keaton e Goldie [illegible]. Dr.: 20,40; 22,35 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. [illegible]. 61.978. Aperte le prenotazioni per lo spettacolo di Paolo Rossi in programma martedì e mercoledì. Orari botteghino 9,30/12,30 - 16,30/19.

[illegible] Tel. 63.871 (segr. tel.). **Shine,** di Scott Hick, con Armin Mueller-Stahl, Noah Taylor. Dr.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. [illegible] **Ransom, Il riscatto.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 292.745. **Nirvana,** di Gabriele Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Dr.: 14,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Fantozzi, Il ritorno.** Orario: 15; 22.30. Lire 7000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 14,30; 22,30.

SANREMO
[illegible] **Ransom - Il riscatto,** di R. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Dr.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Uno. Il club delle [illegible] prime mogli, di [illegible]. Wilson, [illegible] S. Miller, [illegible]. Hawn e D. Keaton. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Due. Shine, di [illegible]. Hick, con [illegible]. Mueller-Stahl, [illegible] Taylor. [illegible]; [illegible]. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible].

[illegible] **ROOF —Sala Tre. Evita,** [illegible] Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas. Orario: [illegible]. 15,30; [illegible]. ult. 22,30. [illegible]. Lire 12.000/8000.

CENTRALE. Nirvana, di Gabriele Salvatores, con C. Lambert e D. Abatantuono. Ora[illegible] 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

TABARIN - (Isia B). Tel. 507.070. **Segreti e bugie,** di Mike Leigh, [illegible] Brenda Blethyn e Timothy Spall. Dr.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible].

[illegible] **Pensieri spericolati,** di [illegible]. Bochner, con J. Lovitz, L. Fletcher, T. Car[illegible]. Orario: [illegible]. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

ORFEO. Tel. 562.333. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

La formula giusta per capire

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

[illegible] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [illegible] via Roma [illegible] a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eruditi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuova frontiera dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
[illegible]. VI-198, L. 25.000

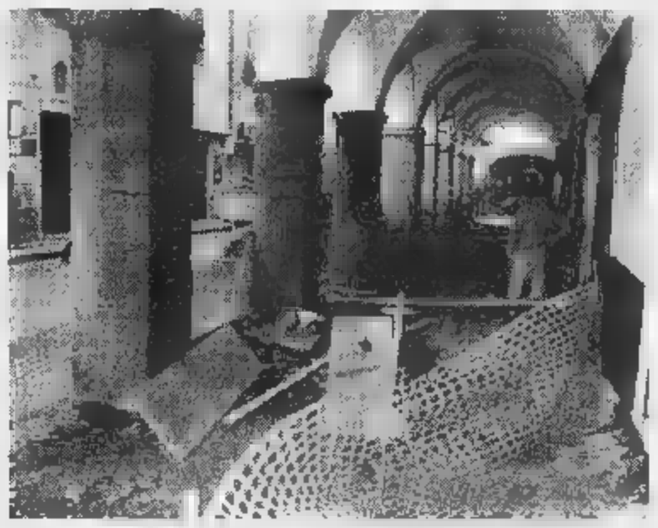
I LIBRI DE LA STAMPA

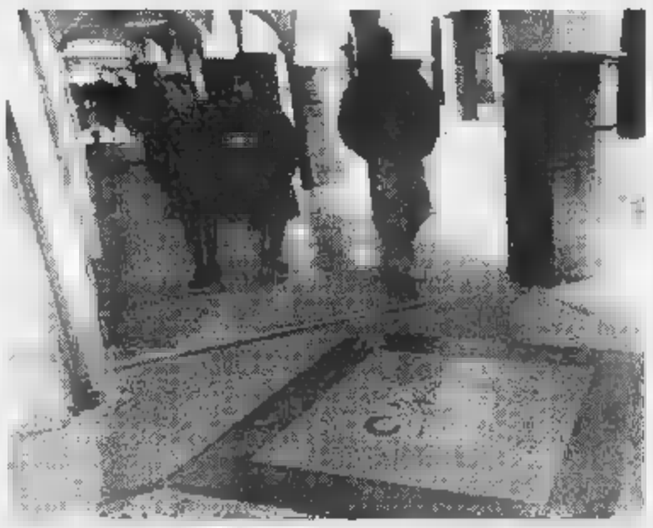
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [illegible] VENDITA PRESSO [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

Note positive, invece, dal rifacimento degli affreschi delle facciate

Chiavari, i portici della discordia

Ancora polemiche per i lavori in Carrugio Dritto. Sotto accusa la nuova pavimentazione in ardesia «a spacco». Sarà difficile da pulire e, almeno per ora, appare troppo uniforme





Due immagini dei lavori ai sottoportici di Carruglo Dritto: il cantiere in azione e un tratto già ultimato. (FOTO ENRICO BARNI)

CHIAVARI. Da tempo in città si dice che «Carrugio dritto», ovvero via Martiri della Liberazione, è il salotto della città e questa amministrazione comunale lo ribadisce coi fatti. E' stata completamente lastricato in pietra, come era nei tempi passati, poi al sindaco Vittorio Agostino è venuta l'idea di rifare anche i sottoportici. Polemiche a non finire innanzitutto perchè subito i chiavaresi si sono chiesti ad alta voce «ma chi paga?». Il sindaco ha fatto sapere che l'amministrazione metterà una certa somma e il resto dovranno pagare i proprietari delle case. Subito qualcuno ha pensato che a contribuire alla spesa dovevano essere i commercianti che hanno negozio sotto i portici, ma poi è stato chiarito che la proprietà è di tutta la casa soprastante il portico.

Le discussioni sono finite anche perchè i lavori sono cominciati ma del particolare «chi paga» non si sa più nulla. In questi giorni le vecchie mattonelle, la maggior parte delle quali in cemento, sono state tolte e sono iniziati i lavori in due punti della strada.

«Abbiamo scelto di operare "a macchia" - dice il sindaco Agostino - per non creare disagi ai cittadini» terminata una parte di nuovo sottoportico, ne inizieremo un'altra». L'idea è buona ma il risultato sarà tutto da valutare quando saranno terminati almeno una cinquantina di metri. Al centro dei portici sono stati messi grandi rettangoli composti dello stesso materiale e con gli stessi disegni che caratterizzavano gli antichi pavimenti. Il tutto è completato da pietra a spacco, e qui qualche osservazione è stata fatta. I sottoportici che erano caratteristici per la loro varietà di pavimenti, alcuni anche di un certo pregio, saranno unifiormi. Uniformi e alquanto grigi come il colore della pietra. Probabilmente il disegno centrale in questo modo risalterà maggiormante, ma l'insieme per ora si presenta abbastanza «piatto».

Riportiamo anche una seconda osservazione, non per fare i «bastian contrari», per rendere l'idea come la città segue i lavori. La pietra a spacco assorbe molto di più che non le mattonelle e allora tra uno, due anni quando decine o centinaia di cani avranno lasciato sotto i portici la loro «pipì», in che condizione saranno le pietre? Dal Comune è stato subito risposto che verrà acquistata una macchina capace di pulire ogni angolo del sottoportico. Ma proprio ogni angolo? Anche alla base dei pilastri dove i cani solitamente «segnano il confine» del loro fantomatico territorio?

Però non è contestabile quello che si sta costruendo in «carrugio». Anche i più accesi contestatori delle crene scavate sulle facciate delle case, hanno ammesso che i decoratori che hanno ridisegnato ogni fregio, hanno fatto un buon lavoro. Sulle facciate antiche il lavoro è riuscito addirittura meglio: oltre agli antichi colori sono state ricostruite le colate di sporco e ogni altro particolare. Forse i muratori che hanno coperto le crene non sono riusciti ad eguagliare la bravura dei decoratori, ma si sa, non si può avere tutto.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

Blitz antiprostituzione, identificate 10 «lucciole»

In un'operazione contro la prostituzione, effettuata dai carabinieri di Sestri Levante la notte scorsa sono state identificate 10 ragazze albanesi, 7 delle quali accompagnate all'ufficio stranieri della questura di Genova. Una delle ragazze e il suo «cliente», un quarantenne sestrese, sono stati denunciati per atti osceni. [g. vi.]

Due coniugi festeggiano i 60 anni di matrimonio

Oggi Iolanda Gallo e Alfredo Colluccini, 82 e 87 anni rispettivamente, festeggiano sessant'anni di matrimonio. Colluccini, meccanico navale, dopo aver lavorato alla Fincantieri di Riva e all'Ansaldo è stato titolare di un'officina nel porto di Genova. La coppia ha tre figlie, Adelina, Graziella e Marialuisa, e 4 nipoti. [g. vi.]

Torna lo spazzamento meccanico delle strade

Da domani inizio il servizio di spazzamento meccanico delle strade; ogni giorno una strada diversa ma sempre dalle 8,30 alle 9,30. Gli automobilisti dovranno lasciare libere le strade oppure l'auto sarà rimossa e per riaverla si dovranno sborsare 58.760 lire di multa più la spesa per il carro attrezzi. Si inizia domani viale Devoto, lato destro salendo: martedì via Ghio, lato sinistro salendo e la piazza antistante l'ospedale. [g. vi.]

Presentato il coordinamento del Polo per le libertà

E' stato presentato ieri il coordinamento cittadino delle forze del Polo per le libertà. Un organismo che intende impostare un lavoro comune per i prossimi appuntamenti elettorali, a partire dalle prossime elezioni provinciali. A livello rapallese, al momento, i gruppi del Polo in Consiglio comunale sono divisi tra maggioranza e opposizione. [g. vi.]

Un corso di lingua araba per principianti

La Federazione «Solidarietà e lavoro» e l'Auser del Tigullio hanno organizzato un corso di lingua araba per principianti, tenuto da docenti laureati, che si svolgerà da febbraio a maggio nei locali della Federazione in Via di Canepa a Sestri Levante. Il corso è aperto a tutti ma verrà realizzato soltanto con un numero minimo di 15 iscritti. A tutti i partecipanti al corso sarà distribuito materiale didattico. «Lo scopo del corso - dice Raffaella Fabbri, presidente dell'Auser - è offrire al Tigullio un'opportunità nuova che altrove ha riscontrato successo, come a La Spezia dove da quattro anni più di 100 allievi seguono il corso: giovani, anziani, dipendenti pubblici, disoccupati». [g. vi.]

A Rezzoaglio è nata un'associazione di tutela dei diritti locali

Parco dell'Aveto, perché?

Molti abitanti della vallata contestano il direttivo. «Nessun abitante è stato convocato». La replica del presidente: «Ne fanno parte i sindaci della zona»

S. STEFANO D'AVETO. Una parte dei residenti della Val D'Aveto protesta per la costituzione dell'Ente Parco. Ad un anno dalla sua creazione, dicono che non riescono a capire quali vantaggi ne possano derivare.

Motivo principale della polemica è il fatto che nessun residente è stato convocato al momento della costituzione dell'ente, formato esclusivamente da persone «che conoscono assolutamente la cultura della montagna».

Su questo argomento il presidente del parco, Franco Clemente, non è d'accordo: «Nel direttivo ci sono i sindaci del comprensorio del parco - dice Clemente - e il nostro statuto prevede l'allargamento del direttivo da 12 a 15 persone, la composizione della comunità sarà allargata da 10 a 20 persone».

Il progetto di parco, secondo gli abitanti della zona, doveva essere discusso da chi la Val D'Aveto la vive quotidianamente. «I nostri boschi devono essere protetti da inquinamento ed incendi - dicono ancora i residenti - le nuove leggi limiteranno il taglio ed il commercio della legna da riscaldamento, unica risorsa economica della zona». Clemente ribatte anche a questa affermazione. «La legna si potrà sempre tagliare ad esclusione delle zone protette dove non è mai stato concesso nessun taglio».

Si discute sul Parco dell'Aveto

Gli abitanti sottolineano anche il fatto che il Parco prevede nessuna nuova attività per i giovani e questo significa un abbandono sempre maggiore delle poche zone abitate.

Per difendere i loro diritti gli abitanti di Rezzoaglio si sono uniti in associazione: «Libera associazione nostre Valli dell'entroterra ligure», un punto di riferimento per poter dialogare con le amministrazione e gli enti pubblici.

«In nove mesi - dice ancora Clemente - abbiamo dato 85 milioni al consorzio di Amborzasco per strade interpoderali; 35 milioni al Comune per il restauro del castello dove nascerà un centro informazione per i visitatori del parco. 6 milioni li abbiamo dati al Comune di Ne per la sistemazione di sentieri e 65 per la trasformazione della malga di Perlezzi. Infine nel direttivo ci sono tecnici che conoscono a perfezione ogni palmo del territorio del parco». [g.vi.]

CAAF IDEA MARCHE SRL

ALBO CAAF IMPRESE N. 0028

Via G.T. Invrea 20/22 - 16129 Genova

Tel. 010 542276-542247 - Fax 010 564308

Riservato alle Aziende ed Enti della Liguria e del Basso P

Proposta di convenzione per l'assistenza fiscale ai dipendenti

Proponiamo ad Enti Aziende una convenzione per l'assistenza fiscale 730 ai loro dipendenti. *La possibilità di stipulare convenzioni è vietata ai CAAF dipendenti* su precisa disposizione del comma 13 bis art. 78 legge 413/91 e circa. Min. n. 5 del 25/1/94.

VANTAGGI DELLA CONVENZIONE

Optando per la convenzione *Vi manleverete da ogni rischio ed onere*

- rischio per sanzioni fiscali sulle dichiarazioni 730 elaborate
- onere di gestire il contenzioso tributario che ne deriverebbe
- onere assicurativo per la copertura delle suddette sanzioni
- onere organizzativo per la gestione interna del servizio
- onere per la gestione degli adempimenti finali relativi ai supporti magnetici
- rischio di ispezione da parte dell'Amministrazione finanziaria
- onere di custodia della documentazione.

In sostanza, per Enti e Aziende *nessun impegno organizzativo e nessuna responsabilità fiscale*. Sarà la nostra Società - autorizzata CAAF - a farsi carico di ogni rischio ed onere previsto dalla normativa in materia; saremo perciò responsabili delle sanzioni fiscali derivanti, per cui copertura siamo in possesso di specifica e congrua polizza assicurativa, così come imposto dalle vigenti disposizioni fiscali.

Voi, in qualità di sostituto di imposta, verranno addebitate soltanto 30.000 lire + Iva per ogni 730 nel caso vogliate fornire al dipendente l'assistenza Vostro totale carico, 10.000 lire + Iva per ogni 730 nel caso vogliate responsabilizzare il dipendente (in questo caso il dipendente che porterà il 730 compilato avrà l'assistenza gratuita, il dipendente che chiederà la consulenza pagherà 25.000 lire).

Per grandi numeri siamo disponibili a dislocare nostro personale presso di Voi in date e orari da definirsi di comune accordo.

Ci rendiamo disponibili a fornire anche consulenze diverse da quella inerente il 730 (per esempio in materia successoria, previdenziale, pensionistica) in separata sede e a tariffa agevolata.

Mostra internazionale

Il «cartoonist» Luciano Bottaro all'Antico castello

RAPALLO. Aperta ieri nelle sale dell'antico castello sul mare la mostra internazionale dei cartoonist, giunta alla 23ª edizione. La rassegna, organizzata dal Comune, è dedicata a Luciano Bottaro, disegnatore, che in cinquant'anni di carriera, è stato uno degli autori italiani più pubblicati all'estero. Bottaro ha creato diversi personaggi: Pepito, il sergente Baldo, Whisky e Gogo, i Postorici, Re di Picche, Pon Pon e dal '52 collabora al settimanale «Topolino».

La sue storie disneyane, tradotte in 25 lingue, hanno fatto il giro del mondo. La mostra, oltre a disegni originali di pagine a fumetti, sono presenti copertine e illustrazioni, decine di pubblicazioni edite in vari paesi del mondo, pupazzi, calendari, gadgets. Bottaro ha ricevuto recentemente a Roma, nell'ambito del XX salone internazionale dei Comics, lo «Yellow Kid», l'Oscar del fumetto. [g. vi.]

«Minoranze escluse»

Esposto al Coreco sull'elezione dei revisori

SESTRI LEVANTE. I consiglieri comunali Fabio Broglia, Anna Conti e Giancarlo Dondi, hanno presentato un ricorso al Coreco sulla recente elezione in consiglio comunale dei revisori dei conti. Secondo i tre consiglieri di minoranza è stato violato il sistema del voto limitato, che assicura alla minoranza la possibilità di indicare un proprio candidato.

«Così la maggioranza ha eletto senza problemi i suoi candidati - dicono all'unisono. Non ci sembra proprio che questa sia democrazia». Broglia e Conti hanno anche espresso critiche all'operato della maggioranza in merito al bilancio: «In particolare - ha detto Broglia - per gli incarichi professionali, che raggiungono un importo di cinque miliardi, mascherato però sotto le singole voci di bilancio. Siamo minoranza, ma non vogliamo essere esclusi dalla vita amministrativa». [g. vi.]

«Green» di S. Maria

Sul campo golf una proposta di Gadolla (An)

RAPALLO. Sulla questione della concessione del campo da golf di S. Maria il consigliere regionale di An Gianfranco Gadolla ha scritto all'assessore Maria Paola Profumo, al sindaco di Rapallo e al presidente dell'Apt. «L'attuale situazione si è determinata in conseguenza di più fatti: la non corrispondenza tra il proprietario delle aree (l'Apt) e il "pianificatore urbanistico" (il Comune di Rapallo); gli esiti ancor oggi incerti della causa tra la stessa Apt ed i proprietari dei terreni a suo tempo espropriati; l'indecisione delle amministrazioni comunali precedenti».

Gadolla suggerisce la soluzione: «Occorre verificare le attuali condizioni del terreno attraverso esperti del settore; determinare con precisione quali opere di risanamento andranno eseguite dal concessionario, al fine di riportare l'impianto nelle migliori condizioni. [g. vi.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

UNA FESTA DI COLORI UNICA NEL MONDO

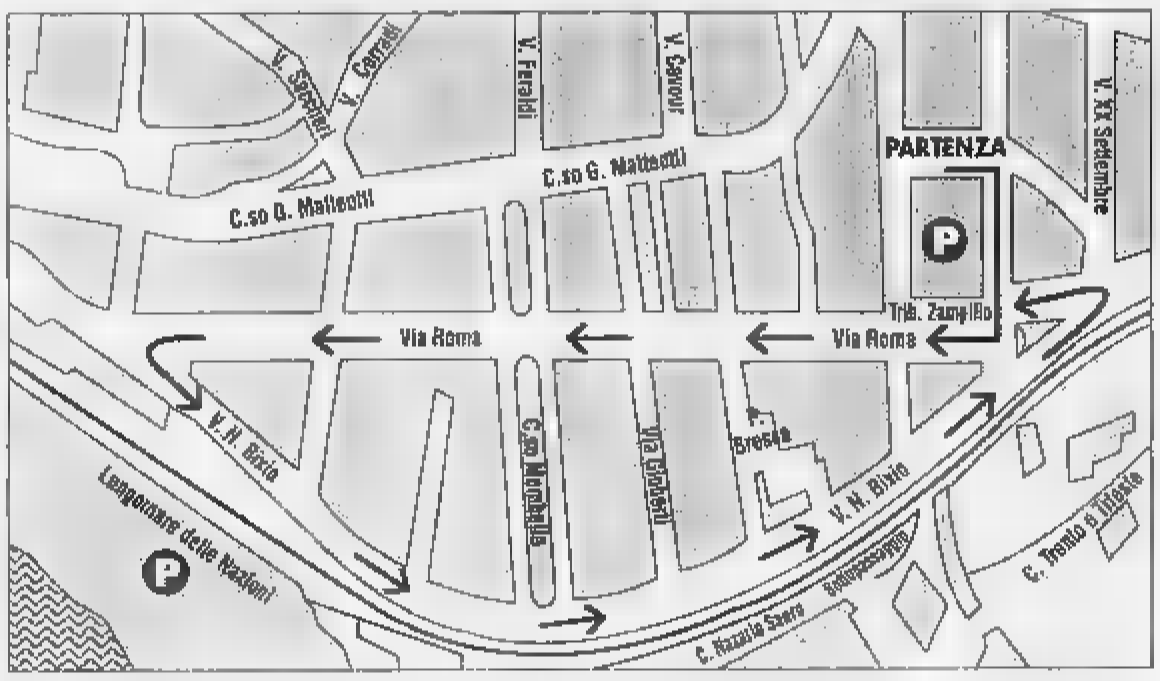
Oggi lo spettacolare Corso Fiorito anima tutta la città

E sboccia Sanremo '97

Il corteo si muove alle 10,10 sull'anello via Roma-Via Bixio-Zampillo
I carri sono 14, dieci le bande musicali. Diretta su Rai1. Modifiche al traffico

SANREMO. E' il giorno dei carri, la grande festa fiorita [redacted] San[redacted] che con la sfilata per le vie del centro [redacted] centinaia di migliaia [redacted] steli multicolori suggella [redacted] rito della tradizione [redacted] ribadisce [redacted] proprio primato per la floricoltura e il modo [redacted] fare spettacolo. Un corteo d'eccezione, dalle 10 alle 13,30, sarà infatti protagonista [redacted] «circuito dei fiori» tra via Roma, via Bixio e lo Zampillo. Quattordici carri, altrettante splendide miss, una decina di bande, polizia [redacted] carabinieri [redacted] cavallo, figuranti [redacted] majorettes. In tutto oltre 500 persone han[redacted] il compito di intrattenere la folla che questa mattina si [redacted] siepera sulle tribune e lungo [redacted] transenne che delimitano il percorso.

Per il «Corso fiorito '97», dal tema «Polvere di Stelle», dedicato alla Rivista o al Gran Varietà italiano, [redacted] arrivate a Sanremo decine di pullman e anche negli alberghi si è avuta [redacted] notevole impennata di presenze. E la manifestazione [redacted] destinata ad aprire [redacted] calendario di appuntamenti di musica e spettacolo predisposto dal Comune, fiore all'occhello per l'assessore Antonio Bissolotti e la Giunta. Insomma, un punto di partenza solido, affermato, con i carri allegorici grandi protagonisti dell'intera giornata ma con un orario che, allo stes[redacted] tempo, ben si adatta alle esigenze dei ristoratori [redacted] degli esercenti sanremesi. «L'obietti[redacted] - spiega Bissolotti - è [redacted] sempre quello di coinvolgere maggiormente la città, di garantire un ritorno [redacted] per tutta la categoria».



Il tracciato [redacted] quale oggi si [redacted] spettacolare Corso Fiorito di Sanremo

Sul fronte televisivo sarà possibile assistere [redacted] «Corso Fiorito» in diretta su Rai1 per il collegamento garantito da Sandro Vannucci nell'ambito di «Linea Verde». Le telecamere mostreranno [redacted] immagini più suggestive della sfilata dei carri di Sanremo ma anche un interessantissimo «dietro le quinte» registrato stanotte nell'autostazione [redacted] piazza Colombo dove decine di addetti hanno completato i carri fioriti lavorando fino all'alba.

L'arduo compito di scegliere il carro vincitore dell'edizione '97 è stato affidato ad una giu[redacted] di esperti del settore (quelli di Sanremo [redacted] dell'Azienda di Promozione Turistica sono fuo[redacted] concorso). La stessa giuria dovrà anche eleggere la «Miss Corso Fiorito '97» tra le ragazze che sfileranno sorridenti abbinate ai carri.

Un discorso tutto particolare riguarda le disposizioni speciali per il traffico varate dal sindaco [redacted] affidate alla polizia municipale. La sosta di qualsiesi mezzo [redacted] vietata lungo tutto il percorso e nelle strade che collegano via Roma a via Bixio. Ai sanremesi [redacted] consigliato di la[redacted] l'auto [redacted] ma [redacted] stati comunque predisposti parcheggi speciali per i pullman (a Pian [redacted] Poma [redacted] al lungomare delle Nazioni) mentre [redacted] serie di deviazioni [redacted] percorsi alternativi serviranno ad evitare gli ingorghi. Dalle [redacted] alle 14, quindi per tutta la durata della manifestazione, il Comune ha deciso di offrire il transito gratuito sull'autostrada nel tratto tra i caselli di Sanremo e di Ar[redacted] di Taggia [redacted] viceversa.

Il trasporto pubblico urbano legato alla rete filoviaria sarà bloccato fino alle 14 [redacted] serie di variazioni che interessano i capolinea della «Sanremo-Ventimiglia» (in Largo Nuvoloni) e della «Sanremo-Imperia» e delle c[redacted] i quartieri (in piazza Eroi davanti al mercato annonario).

I «Carri Fioriti '97» sono al capolinea. In qualche ora di spettacolo si consumerà un rito, una tradizione, che soltanto Sanremo vanta in Italia e nel mondo. Anche questo, in tempi di crisi, [redacted] un fattore importante per rivalutare l'immagine della città. Una festa di colori per Sanremo e il turismo.

Giulio Gavino

Un'immagine dello scorso anno della grande manifestazione sanremese

LAVORATORI ATHENA

Niente proteste clamorose

I dipendenti della clinica «Athena» non bloccheranno il Corso Fiorito. La notizia di un'azione di protesta era emersa venerdì al termine di un incontro dei dipendenti, allarmati per la grave situazione societaria della struttura per la quale, dopo il fallimento, è stata annunciata la chiusura per il 31 gennaio. La richiesta di un incontro urgente con il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, inoltrata da Cgil Funzione Pubblica e Uil Sanità, è stata accolta e il vertice è già stato fissato per martedì prossimo.

I sindacalisti Claudio Porchia e Antonio Liguori si dicono fermamente decisi ad aprire la difficile trattativa: «Comprendiamo la rabbia e la disperazione dei lavoratori ma riteniamo che iniziative clamorose possano non essere utili ad una soluzione del problema. Esistono spazi per riuscire a salvare la clinica ed i posti di lavoro e chiederemo a tutte le istituzioni (Comune, Usl e giudice fallimentare) di assumersi le proprie responsabilità». [g. ga.]

Presentata a Imperia un'interessante iniziativa per agevolare il turismo in Riviera

Gratis in pullman con la bus-card

Dal 1° febbraio al 30 aprile gli ospiti degli alberghi riceveranno il documento per viaggiare con la Rt
L'iniziativa finanziata da Camera di Commercio, Apt e Provincia. Gli operatori sono entusiasti

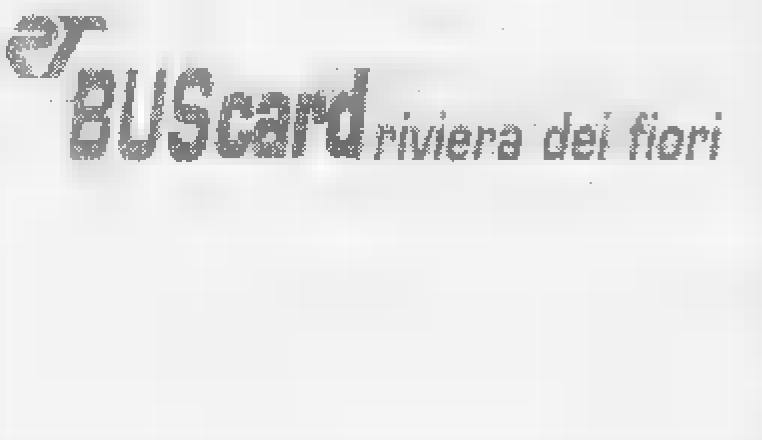
IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

I turisti che soggiorneranno dal 1° febbraio al [redacted] aprile, per almeno quattro giorni consecutivi, in qualsiasi struttura alberghiera della provincia di Imperia, riceveranno in omaggio la «Bus-card», una tessera che consentirà loro di viaggiare gratuitamente su tutte le linee della Riviera Trasporti.

L'importante iniziativa è stata presentata ufficialmente ieri mattina nella sede della Rt dal presidente della società di trasporto, on. Scajola. Erano presenti tutti i sindaci del Ponente, i rappresentanti dei vari enti locali, i sindacati e gli organi di informazione.

Tutto è nato da una proposta avanzata dalla Federalberghi che ha trovato l'immediato [redacted] stegno della Provincia, della Camera di Commercio e dell'Apt. Così, il sogno inseguito da tempo dagli operatori, si è trasformato in concreta realtà.

Dice Scajola: «Ci sarà un ottimo motivo in più per scegliere la Riviera come luogo di soggiorno. [redacted] pacchetto vacanze per coloro che intendono soggiornare negli alberghi della nostra provincia, si arricchirà per i prossimi tre mesi della "Bus-card" una specie di pass che consentirà di viaggiare gra[redacted] su tutti i mezzi di linea della Riviera Trasporti. Questo significa poter visitare i centri del litorale e dell'entroterra alla scoperta delle ricchezze culturali e storiche, architettoniche, paesaggistiche di questo affascinante lembo di Liguria».



Il fac-simile della bus-card presentata ieri dal presidente della Rt, on. Scajola

Scajola [redacted] poi aggiunto che il parco macchine della Riviera Trasporti [redacted] è arricchito ultimamente di 15 nuovi mezzi: «I trasporti saranno effettuati con autobus [redacted] più che decorosi in modo da lasciare un'impressione positiva nel turista anche [redacted] questo profilo».

L'operazione bus-card ha trovato il sostegno [redacted] solo morale ma anche economico della Camera di Commercio, dell'Apt [redacted] della Provincia. Dice Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale: «Con questa iniziativa abbiamo ottenuto un traguardo di grande prestigio. I tre [redacted] si sono impegnati con 20 milioni ciascuno per consentire il varo della bus-card Riviera dei Fiori, certi che oltre la fase sperimentale dei prossimi tre mesi, [redacted] approdi a traguardi di più grande livello».

Esultanti anche gli albergatori. Dice il presidente provinciale della Federalberghi, Americo Pilati: «Abbiamo copiato dalla Val Gardena coscienti di poter giocare [redacted] carta in più a favore del turismo. E i risultati [redacted] saranno».

Angelo [redacted]

Il 30 parte un ricco ciclo di appuntamenti

I programmi culturali della Cumpania de l'Urivu

IMPERIA. La «Cumpagnia de l'Urivu» presieduta da Jacopo Varaldo ha reso noto un intenso programma di attività per i prossimi mesi.

Un buon inizio si avrà il 30 gennaio alle ore 17 quando, nella sala riunione del palazzo Guarnieri, il dottor Romualdo Castellano illustrerà le «Curiosità del nostro dialetto». Sarà [redacted] arguta ricognizione nei misteri della parlata ponenti[redacted] compiuta da un profondo conoscitore della materia.

Seguiranno, a distanza di una settimana l'una dall'altra, le conferenze di Lorenzo Lagorio, Mara Bocchetti [redacted] Mario Lepre, Luigi Giglio, Ersiglia Castagneto, Franca Ferri. Chiuderà il ciclo, il 13 marzo, Gilberto Calandri che parlerà su «Il mondo sotterraneo delle valli imperiesi, dalla tradizione popolare alla ricerca scientifica».

In altro settore la Cumpagnia celebrerà, il 21 marzo, la Festa di San Benedetto con una cerimonia simbolica dal profondo significato: [redacted] già negli anni precedenti sarà infatti messa [redacted] dimora una pianta d'ulivo nell'Oliveto sperimentale di Poggi.

Il 23 marzo la Sezione gite della Cumpagnia effettuerà un'escursione [redacted] studio a Chiavari dove, contemporaneamente, [redacted] riuniranno le associazioni aderenti alla Consulta ligure, ospiti de «O Castello».

Si tratta di un programma intenso, imperniato su temi di specifico interesse come fa rilevare il presidente Varaldo: «La Cumpagnia de l'Urivu Valli d'Ineja e du Portu è una presenza viva della nostra comu[redacted] ità in un periodo storico in cui è in gioco la stessa identità dei liguri».

Bruno Viano

La quinta edizione rilancia la cultura botanica

Fiori: il Premio Hanbury verso nuovi orizzonti

VENTIMIGLIA. E cinque. Il Premio Internazionale Giardini Botanici Hanbury approda felicemente alla quinta edizione. Un successo crescente, per que[redacted] manifestazione, che prende il [redacted] del prestigioso, lussureggiante complesso naturalistico della Mortola, al confine [redacted] la Francia, creato nel 1867 da sir Thomas Hanbury e oggi affidato in gestione all'Università [redacted] Genova.

Scopo del premio, ancora una volta, è quello [redacted] promuovere la cultura [redacted] giardini, dei fiori [redacted] del paesaggio, segnalando testi di architettura, botanica, fotografia e testi di creatività, dedicati alla letteratura dei giardini.

Un progetto ambizioso, ma riuscito, attorno al quale si è riunita una giuria «eccellente», presieduta da Marella Agnelli e di cui fanno parte anche il coordinatore Giuliano Soria, gli scrittori Franco Biamonti [redacted] Nico Orengo, l'editore Giulio Einaudi e altri intellettuali.

Il bando dell'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour d'intesa con la Regione Liguria, prevede tre sezioni: una dedicata [redacted] un libro italiano [redacted] straniero sulla cultura dei giardini, un'altra [redacted] un libro di narrativa [redacted] cui prevalga il sentimento dell'ambiente e della natura, la terza per segnalare una personalità, un volume [redacted] una tesi di laurea sulla storia del giardino o del paesaggio mediterraneo in Liguria e fuori.

Possono concorrere opere pubblicate in Italia tra l'1 gennaio [redacted] '96 e [redacted] 15 febbraio [redacted] '97, che dovranno essere spedite in diciassette copie alla segreteria del Premio Grinzane Cavour entro l'1 marzo. Per ogni vincitore di sezione è previsto un premio [redacted] 3 milioni. La premiazione si terrà in luglio preso la villa incastonata nei Giardini Hanbury. [s. d.]

PROCURA DELLA [redacted]
C/O [redacted]
N. 5/97 Esec. P.M.T.
Il Tribunale di Sanremo in data 10/10/96, esecutiva il 21/12/96, ha pronunciato la seguente sentenza contro [redacted] nato a Sagrado il 30/5/45 imputato del reato continuato di cui agli art. del C.P. A) 482, 477 - B) 489 - C) 498: perchè si arrogava abusivamente qualità di impiego pubblico e di un corpo giudiziario (di magistrato, funzionario del Ministero delle Finanze e del Tesoro); D) 708 - E) 707 - in Bordighera il 3/12/92
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di anni due di recl. L. 600.000 di multa. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale "La Stampa" (pagine locali).
Per estratto conforme all'originale
Sanremo, 22/1/97
IL COLL. DI CANC. L. [redacted]

ECONOMICI
LIMONE PIEMONTE week-end o settimane nel residence Limone in centro vicino stazione ferroviaria, moderni appartamenti 2/5 posti letto tutti comfort. Tel. Prezzi interessanti. Tel. 0171 926.965 fax 0171 926.094.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] legge La Stampa.
LA STAMPA

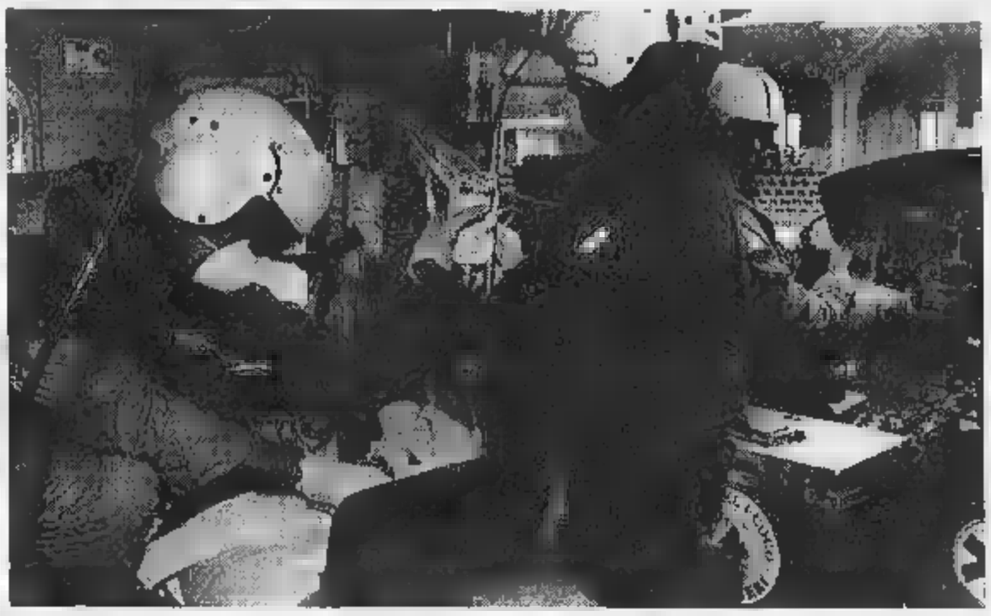
IL CASO

INIZIATIVA DELLA PROVINCIA E LA STAMPA

Il rischioso intervento in volo su un paziente di Varazze

Grazie per una vita salvata

Premi ai Vigili del fuoco e al 118



Due immagini dell'elicottero dei Vigili del fuoco. Il 12 dicembre, a 2500 piedi di altezza, drammatico intervento per salvare una vita

SAVONA

STA morendo... sta morendo». Sono le 16,07 del 12 dicembre 1996. Non siamo in una [illegible] di ospedale, ma a 2500 piedi di altezza, a bordo di «Drago 51», l'elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco, in volo tra Savona e Novara. «Sta morendo». I dottori Fabio Critelli, cardiologo del San Paolo e Paolo Cremonesi, del «118» di Genova, [illegible] chini sul paziente e parlano nell'interfono con i piloti Maurizio Santarossa e Claudio Caviglia. Attimi terribili. Inutili le prima cure. Una drammatica complicazione, che si aggiunge ai problemi di un volo ai limiti dell'impossibile: condizioni meteo proibitive, vento, nebbia.

C'è [illegible] sola cosa che si può ancora tentare: la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione. Voci nell'interfono, sguardi incrociati. In volo, in quelle condizioni, è un intervento rischioso, complicato, oltre che proibito dai regolamenti. Le scariche elettriche delle apparecchiature sanitarie di bordo costringono infatti a spegnere tutti gli strumenti, a volare solo con bussola e orologio. Parlano tra loro, Santarossa e Caviglia. Parlano con lo specialista Alberto Postiglione, così come, dietro, Critelli e Cremonesi s'interrogano [illegible] l'infermiere Tullio Pagliana.

Il maggiore Rinaldo Enrico, mitico pilota degli elicotteri dei pompieri, spiegava ai giovani colleghi: «Quando per radio vi dicono di tornare indietro perché il volo è troppo pericoloso, voi spegnete la radio». Il suo successore Sergio D'Agostino, oggi comandante del Nucleo di Genova, quando volava nella nebbia con una vita da salvare e non vedeva più nulla, scendeva a qualche metro da terra, sul tracciato delle autostrade, per leggere i cartelli e capire dov'era.

Ma forse è retorica ricordare quegli episodi. Più semplicemente, Santarossa e Caviglia [illegible] hanno fatto altro che spegnere tutti gli strumenti. «Vai dottore, prova, prova». Appena in tempo. Un arresto cardiaco. Due, tre, quattro, cinque, sei. Critelli, Cremonesi e Pagliana ingaggiano la più difficile lotta contro la morte della loro carriera. Il paziente dà segni di ripresa. «Ce la fa, ce la fa». L'elicottero atterra all'ospedale «Maggiore della carità» di Novara. Ancora arresti cardiaci (in tutto saranno dieci), ancora rianimatore e defibrillatore. Poi, finalmente, l'uomo viene «consegnato» ai sanitari dell'équipe di Cardiologia del professor Carlo De Gasperis.

Oggi quell'uomo, Cosimo Scarcella, 51 anni, è vivo e vegeto nella sua casa di via Giovane Italia a Varazze, e [illegible] riprendendo una vita quasi normale. A fine dicembre ha lasciato l'ospedale di Novara. Scrive tra l'altro, nella lettera di dimissioni, il dottor Mario Rambaldini: «Il paziente è arrivato in stato di emergenza e con minaccia d'infarto, durante il trasporto ha subito episodi di arresto cardiaco... Scarcella appare ora in buone condizioni generali». E' stato sottoposto a un complesso intervento chirurgico per l'innesto di un duplice by-pass. Sembra passata un'eternità da quando i medici del San Paolo avevano [illegible] un ospedale che potesse accogliere Scarcella per quel tipo di operazione, e chiesto l'aiuto all'elicottero bianco e rosso dei Vigili del fuoco, secondo una prassi ormai così consueta da renderlo familiare come un'ambulanza.

Adesso che tutto è finito, La Stampa e l'Amministrazione provinciale di Savona vogliono ringraziare gli uomini di «Drago 51» e consegnare loro un riconoscimento. Un giornale che si sforza di essere vicino ai cittadini, la Provincia, sul cui territorio funziona [illegible] servizio, il «118», ormai prezioso per tutti, ritengono che sia giusto sottolineare quel gesto. Spiega il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Sembra la trama di un telefilm, ed è invece un esempio di come le strutture pubbliche non solo possono funzionare, ma diventare addirittura un esempio di grande efficienza».

E' inoltre l'occasione per ricordare i pompieri, sempre cari alla gente, in un momento in cui non tutte le istituzioni godono di identica simpatia. Con un'avvertenza: abbiamo fatto nomi e cognomi anche [illegible] sappiamo che gli interessati avrebbero preferito il contrario, che altri si sarebbero comportati come loro, che uguale importanza ha il lavoro di tutti, dal comandante D'Agostino al responsabile degli specialisti Pietro Corrado ai loro uomini, che deve essere ricordato l'impegno di ogni Vigile del fuoco.

Senza dimenticare infine, mettendolo anzi al primo posto, che questa gente, i pompieri degli elicotteri, oggi hanno mille problemi. Il loro lavoro è trascurato, sono dimenticati e mal pagati, non vengono messi nelle condizioni di operare [illegible] potrebbero e come le esigenze di una società civile e progredita meriterebbe. L'esempio di un atto al limite del possibile deve servire anche e soprattutto per portare alla ribalta le difficoltà e i malesseri quotidiani. Basti pensare che, in questi giorni, gli elicotteri non possono volare di notte perché, per problemi sostanzialmente burocratici, c'è un solo pilota abilitato al volo notturno, appunto il comandante D'Agostino, costretto a letto da una brutta caduta.

A Palazzo Nervi, sede della Provincia, dove nelle prossime settimane ci sarà la consegna dei riconoscimenti, si parlerà anche della realtà del «118» a Savona, il servizio di cui è responsabile il dottor Francesco Bermano. Un «grazie» a chi lo merita, [illegible] cercando di portare un piccolo contributo per fare ancora meglio.

Sandro Chiaramonti

SANITÀ

La «carta dei servizi» per tutelare la salute

PER il medico il codice deontologico prevede l'informazione al paziente in termini chiari ed esaurienti. E' altrettanto preciso dovere delle Usl attivare un metodo di informazione «chiaro ed esauriente». Uno strumento essenziale, che l'Usl 2 presenterà sabato 1 febbraio: è la Carta dei servizi, poi tradotta in opuscoli distribuiti in modo capillare. Nel documento [illegible] descritti tutti i servizi ospedalieri e territoriali, con gli orari e i tipi di prestazioni che vengono offerti al cittadino.

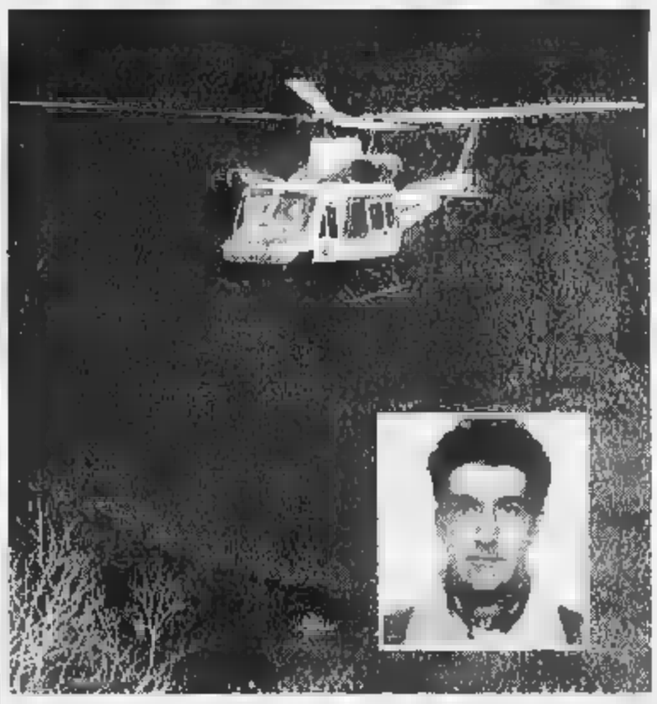
L'obiettivo è quello di informare l'utente per soddisfarlo [illegible] i bisogni, operando per realizzare, se possibile, un servizio tempestivo e di qualità. Garantire quindi un'informazione chiara è [illegible] modo per tutelare la salute. La carta dei servizi può diventare anche uno strumento di lavoro per il medico di medicina generale, che da sempre è poco informato sulle variazioni di orario e di sede di molti servizi. Tutto questo pone le basi per le giuste sinergie tra medicina del territorio, specialistica ambulatoriale ed ospedaliera.

Tutte le componenti sanitarie [illegible] impegnate a promuovere la crescita civile e sociale, ed in sede regionale si sta trattando per un accordo tra Regione e medici di medicina generale che miri alla razionalizzazione della spesa: non per prescrivere meno farmaci e meno esami, [illegible] per prescrivere quelli utili «secondo scienza e coscienza». Bisogna perseguire lo scopo di una nuova sanità che, pur nei limiti di un finanziamento contenuto, cerca di realizzare il miglioramento dell'assistenza attraverso la razionalizzazione delle risorse. L'accordo rappresenterà il primo passo verso una migliore organizzazione dell'assistenza territoriale atta a ridurre l'ospedalizzazione; ulteriori risultati scaturiranno dal continuo confronto tra istituzioni, operatori sanitari e organizzazioni di tutela dei diritti dei cittadini.

Renato Giusto

Drammatico soccorso a Noli

Rianimazioni esaurite, si vola a Genova



Ieri l'ultimo intervento del Nucleo di Genova. Nel riquadro, Adolfo Arnello

NOLI. Drammatico salvataggio, [illegible] l'intervento di un elicottero del Nucleo dei Vigili del fuoco di Genova, ieri mattina a Noli per un giovane finito in coma. Adolfo Arnello, [illegible] anni, abitante in via Monastero, ha avuto un arresto cardiaco dopo aver ingerito alcuni farmaci. E' stato necessario il trasferimento al San Martino di Genova perché le rianimazioni del S. Corona e del S. Paolo sono, [illegible] tempo, con tutti i letti occupati.

L'allarme è scattato intorno alle 10 nella centralissima via Monastero a Noli dove vive, da alcuni anni, Adolfo Arnello con la madre. Il giovane fin dall'infanzia è in cura per una rara malattia. Il [illegible] medico, il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli, gli ha prescritto del Gardenale. Ieri ha forse ingerito una forte quantità di questo farmaco. Non è chiaro il motivo.

L'uomo si è sentito subito male. I primi soccorsi sono stati prestati dai militi della Croce Bianca di Noli. Con il coordinamento del «118» è stato deciso di trasferire Adolfo Arnello in una Rianimazione. L'unica con tre posti letto liberi [illegible] quella del San Martino. L'ambulanza di Noli ha trasportato l'uomo sino al campo di calcio di località Voze, dove è sceso l'elicottero Ab412 «Drago 51» dei Vigili del fuoco. In pochi minuti l'arrivo al nosocomio genovese. Le condizioni di Arnello restano molto gravi. Spiega Giuseppe Niccoli: «L'uomo [illegible] un mio paziente da alcuni anni, da quando [illegible] rientrato a Noli da Campoligure. Voglio mantenere la dovuta riservatezza sulla malattia che lo assilla dalla tenera età».

Il trasferimento di ieri a Genova conferma l'emergenza che c'è nei reparti di Rianimazione della provincia di Savona, alle prese con un numero record di pazienti. Al Santa Corona, in attesa di cinque nuovi letti postintensivi, la Rianimazione ha già un letto aggiunto da inizio anno.

L'intervento dell'elicottero dei pompieri conferma invece che, quando c'è coordinamento ed efficienza, le distanze per salvare una vita umana si riducono al minimo.

Augusto Rembado

Ici al 6,5 per mille [illegible] solo per le seconde case

Albissola vara il bilancio Non aumentano le tariffe

ALBISSOLA M. Tariffe invariate per casa di riposo, mense scolastiche, asilo, scuolabus, raccolta rifiuti. Questi gli indirizzi della giunta del sindaco Lino Ferrari per il bilancio '97 che verrà sottoposto domani sera all'approvazione del consiglio comunale.

«Abbiamo cercato di non gravare sui servizi al cittadino - ha spiegato l'assessore alle Finanze Antimo Topi - e ci siamo riusciti riorganizzando i servizi, volta al risparmio senza nulle togliere agli utenti. Siamo anche riusciti a [illegible] parte di tributi evasi su box non denunciati. Per quanto riguarda l'Ici favoriremo ancora i residenti con l'aliquota al 5,85 e 280 mila lire di detrazione per la prima casa. A chi affitta l'appartamento come abitazione principale la tariffa passa dal 6 per mille 5,85 mentre per tutti gli altri siamo passati al 6,5. Nessuna variazione per Tosap e

Il [illegible] di Albissola Marina Lino Ferrari La sua giunta ha ultimato il bilancio di previsione '97

[illegible]

Ilor. Alla voce cultura e spettacolo sono stati assegnati circa 30 milioni in più rispetto al '95 - ha aggiunto Topi - che serviranno a promuovere la ceramica, le [illegible]i turistiche e l'organizzazione di "Palcoscenico Albissola". Per la parte straordinaria porteremo avanti i progetti del nuovo cimitero, del restauro della Passeggiata degli artisti, dell'ex Arcos, della spiaggia libera attrezzata e dei gabinetti pubblici». [a. z.]

Busso: «Precise verifiche per scoprire gli errori»

Varazze, caos per la Tosap Ora interviene il sindaco

VARAZZE. Sul «pasticcio» della Tosap il Comune si schiera dalla parte dei cittadini. La posizione del sindaco, chiarita in [illegible] lettera-manifesto, è stata espressa in seguito all'esplosione delle proteste di centinaia di utenti che si sono visti recapitare a casa misteriose cartelle di pagamento a cura della Publiconsult Spa, la società che ha in appalto il servizio.

«In relazione agli avvisi inviati ai cittadini dalla ditta concessionaria del servizio - spiega Giovanni Busso - occorre chiarire che tali bollettini e relativi pagamenti paiono all'amministrazione comunale discutibili e comunque da verificare. Sarà quindi nostro preciso compito, e mio in prima persona, approfondire le modalità di gestione del servizio da parte della Publiconsult, attuale concessionaria, senza trascurare la possibilità di riconsiderare il rapporto contrattuale. Scusandomi per l'inconveniente indirettamente causato a molti cittadini - aggiunge Busso - invito gli interessati a conferire con la ditta stessa, presso gli uffici di via Camogli, nella salvaguardia [illegible] loro diritti e nel rispetto dei loro doveri. Per ogni ulteriore informazione saranno comunque a disposizione gli uffici comunali».

Parallalamente al manifesto del sindaco la ditta concessionaria, con un'altra pubblicazione, informa che gli avvisi di scadenza inviati agli utenti e relativi alle Tosap «non devono essere considerati per assolvere al pagamento [illegible] tributo dovuto».

La ditta invita quindi a non effettuare il pagamento richiesto con il bollettino allegato. Chi ha pagato per l'anno '96 potrà quindi versare, per il '97 (scadenza prevista per il 31 gennaio) lo stesso importo dell'anno precedente. [a. z.]

Ami vestire con classe?
Vuoi un prezzo conveniente?
Allora scopri i SALDI

Kiros

CAMICIE ED ACCESSORI UOMO
Via Pia ang. via Paleocapa - SAVONA

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

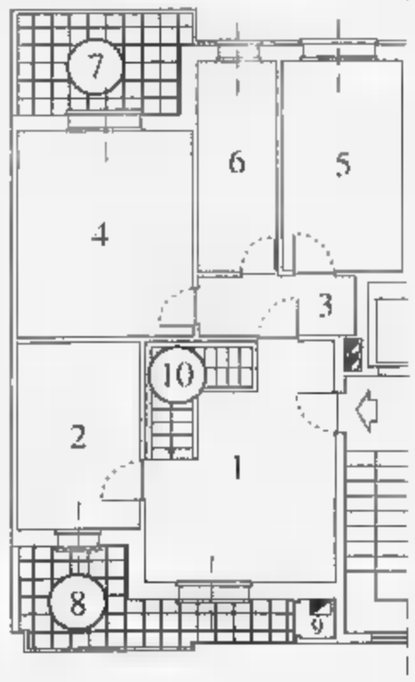
Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

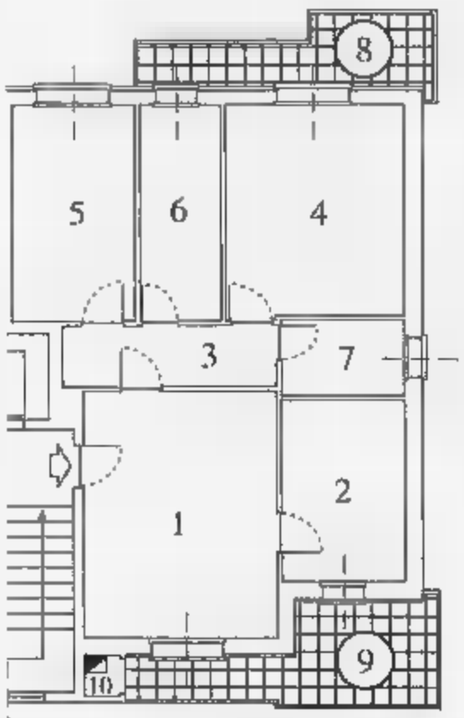
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio

Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio



BOX: **£. 25 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Yoram David ha ben diretto l'eccellente orchestra «mozartiana» del Comunale

Un «Libertino» troppo moderno

«Prima» con qualche perplessità al Carlo Felice. Splendido allestimento musicale, forti dubbi sulla struttura visiva: carrelli da supermercato dove Stravinski aveva voluto atmosfere del '700

William Burden (Tom) e Ann Panagulian (Anna): un momento drammatico della «Carriera di un libertino» di Stravinski

GENOVA. Pochi compositori, nel nostro secolo, hanno saputo stupire e divertirsi tanto come Stravinski. Giovane, nel 1913, «spicconava» [illegible] pur effervescente ambiente culturale parigino con «La sagra» destinata a ricoprire [illegible] ruolo primario nella [illegible] della musica contemporanea.

Nel 1951, ormai celebre [illegible] famoso, in un momento in cui la seriosità e l'impegno parevano irrinunciabili per i musicisti, il terribile vecchio metteva in scena alla Fenice «The Rake's progress», «La carriera di [illegible] libertino» [illegible] testo di Auden.

L'opera è andata in scena venerdì sera al Carlo Felice in una splendida veste musicale, [illegible] supportata, purtroppo, da un'altrettanto convincente struttura visiva. In pieno stile neoclassico, Stravinski ha lasciato un'opera scopertamente mozartiana.

Innumerevoli le citazioni [illegible] «Così fan tutte», dal «Ratto dal serraglio». Chiaro il riferimento [illegible] «Don Giovanni» nella scena del cimitero e soprattutto nel concertato finale che ristabilisce lo spirito da opera comica dopo la struggente [illegible] di Tom.

Mozartiana è l'orchestra, trasparente, e mozartiana è anche [illegible] struttura con recitativi accompagnati dal cembalo, arie, duetti, concertati. Il tutto, però, attualizzato da Stravinski che ha lasciato un autentico, preziosissimo gioiello.

La strana mescolanza fra Settecento e Novecento, naturalmente, comporta non pochi problemi di carattere interpretativo. Yoram David, sul podio [illegible] complessi artistici genovesi (eccellenti orchestra e coro, quest'ultimo preparato inappuntabilmente da Fulvio Angius) ha regalato una lettura di indubbia efficacia per eleganza melodica, rigorosità ritmica, bellezza del suono. Una interpretazione piacevole [illegible] spigliata, alla quale ben [illegible] sono adattati gli artisti sul palcoscenico.

Il cast riunito dal Comunale si è dimostrato eccellente non solo sotto il profilo vocale ma anche sul piano scenico.

William Burden, Tom, è tenore dalla emissione bella, calda, piena. Non urla mai, [illegible] con gusto e si muove con una scioltezza da ottimo attore. Analoga l'impressione suscitata [illegible] Dale Duesin, un Nick Shadow temperamentoso, cattivo al punto giusto, potente all'occorrenza.

Deliziosa l'Anna di Ann Panagulian, applaudita dopo la tremenda aria della terza scena nel primo atto; [illegible] strepitoso Steven Cole (Selim), un tenore che canta splendidamente e lo fa danzando il tip tap ed esibendo persino una ruota! Vocalmente non ineccepibile la Baba di Ruthold Engert. Bene Auro Tomicich nel ruolo del padre Trulove. Completavano il cast Maria Collien (Mother Goose) e Carlo di Cristoforo (Keeper).

La regia era di Alfredo Arias, le scene di Roberto Platé, i costumi di Francoise Tournafond. [illegible] una [illegible] di flash-back incombe sin dalle no[illegible] introduttive [illegible] manicomio dove morirà Tom a fine [illegible] ra.

L'ambientazione è novecentesca, la scena è fatta [illegible] tubi, di carrelli [illegible] supermercato, di sedie pieghevoli, di transenne stradali. Ci sono un materasso, un televisore, ballerini che doppiano i cantanti, cartelli che indicano le scene.

C'è, insomma, tanto, troppo (a tratti non si sa cosa guardare!), ma non c'è più [illegible] spirito di Stravinski. «La carriera» è un'opera che non si può scenicamente «attualizzare»; si perde il valore dell'operazione neoclassica stravinskiana che pretende una scena settecentesca: atmosfere alla Hogarth, parrucche, bei costumi. Arias ha creato uno spettacolo tecnicamente lodevole, ma, a nostro parere, concettualmente sbagliato.

I ballerini erano della Compagnia del coreografo Andy Degroat, autore di una movimentazione non entusiesmante.

Prima replica domani pomeriggio.

Roberto Iovino

CASINÒ DI SANREMO

Musica e gastronomia ai «Martedì letterari»

Grande curiosità per l'iniziativa gastronomica di martedì al Casinò di Sanremo

SANREMO UNA sinfonia gastronomica. Così potrebbe essere definita la manifestazione in programma martedì al casinò di Sanremo, dove la cultura letteraria [illegible] [illegible] quella della [illegible]: è il consueto appuntamento annuale con «I ristoranti della tavolozza». Protagoniste le donne: scrittrici, chef, sommelier.

«A tavola, tra cultura e storia» [illegible] l'iniziativa che per i Martedì Letterari propone, al Teatro dell'Opera (ore 16.30) la presentazione del volume: «Una tavolozza di sapori regionali», di Giovanna Ruo Berchera, un libro insolito, che attraverso l'immagine globa[illegible] di tre regioni significative, come Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, traccia relazioni gastronomiche [illegible] storiche tra i confinanti territori di cui è complice la buona tavola, frutto dell'impegno di massaie accorte a utilizzare i frutti stagionali della propria terra, ora divenute ricette «eleganti» dei ristoranti celebri.

Insieme all'autrice, intervengono i giornalisti Doda Rosso e Bruno Geraci. Parleranno delle 160 ricette (tutte corredate di note storiche e curiosità) che sono contenute nel libro. E successivamente, alla Sala Liberty, una cena di gala offrirà l'occasione di verificare «sul campo» la validità delle proposte.

[illegible] va dalla tesca di pesce spada di Rosanna Martini dell'imperiese Braccioforte agli agnolotti al sugo d'arrosto di Giuliano Vigno[illegible] (Locanda della Posta di Cavour), dalla carne «la giura» al pelaverga di Lisetta Burlotto (Real Castello [illegible] Verduno) alla torta Tatin di Alessandra Olivero (Villa Daniela di Salice d'Ulzio) per finire con lo sformatino di cioccolato fondente di Laura Novelli (Lanterna Blu di Mombello Monferrato).

Protagonista del menù [illegible] Verduno Pelaverga (sarà presente il sindaco di Verduno, Renata Salvano, presidente dell'enoteca regionale dei baroli), illustrato dalle sommelier Gabriella Burlotto e Anna Tomasco. Tra brani di Verdi, Rossini, Novak e Puccini, al Casino si dipanerà anche la ricer[illegible] storico-musicale tra i rapporti tra i pinceri della [illegible] [illegible] della tavola, effettuata dai genovesi Ileana Mattion e Roberto Iovino, docente e critico musicale. Ulti[illegible] annotazione: «Una tavolozza di sapori regionali» sarà presentato - [illegible] degustazioni varie - mercoledì nelle librerie Sanremo Libri, Berardi e Piccola.

Claudia Ferrareal

Il testo fu rappresentato per la prima volta a Napoli nel '33

De Filippo «galantuomo»

In scena da martedì alla Corte un'opera giovanile del grande Eduardo Protagonisti il figlio Luca e Angela Pagano: inganni e trovate «doc»

Luca De Filippo alla Corte

GENOVA. E' confermato, dopodomani sera, martedì, il debutto al Teatro della Corte, della commedia «Uomo [illegible] galantuomo», di Eduardo De Filippo, interpretata dal figlio, Luca De Filippo [illegible] da Angela Pagano.

Si tratta di un testo che appartiene alle opere giovanili del grande Eduardo, più volte ripreso dalla famosa famiglia [illegible] attori partenopea [illegible] da diversi altri interpreti.

L'edizione che debuttò nel [illegible] vide in scena tutti e tre i De Filippo, Eduardo, Peppino e Titina, affiancati da Tina Pica. Più volte ripresa in Italia [illegible] all'estero, la commedia ha ha avuto fra i suoi protagonisti anche Franco Parenti.

Quando Eduardo mise in scena la prima rappresentazione, nel 1926, a Napoli, il titolo della [illegible] era «Ho fatto il guaio? Riparerò».

Il guaio al quale Eduardo ha «appeso» la storia lo ha combi[illegible] Alberto, un giovanotto che ha imprudentemente confessato in città la sua relazione [illegible] una donna che lui credeva nubile e invece «stava maritata».

Sissignori. Il poveretto ora [illegible] costretto a fingersi pazzo nel tentativo di salvarsi dalle ire del marito che ha scoperto il tradimento.

Sarà un amico di Alberto, un capocomico, con l'aiuto di una compagnia di miseri attori e tirarlo fuori dai guai, grazie a [illegible] serie [illegible] trovate, lazzi, incidenti e incastri di teatro nel teatro degni della migliore tradizione comica degli Scarpetta-De Filippo.

Vicende che, su altri piani, furono alla base della comicità di Totò alias principe De Curtis, un grande attore ingiustamente trascurato dai critici [illegible] soltanto da poco «riscoperto»: non dal pubblico, che non ha mai smes[illegible] di apprezzarlo, amarlo e divertirsi con lui prima in teatro, poi al cinema e da qualche anno anche in tv.

Ma [illegible] teatro dei guitti, metafora della condizione umana, non serve solo [illegible] divertire, avverte De Filippo.

Rappresenta anche il contra[illegible] tra la realtà delle passioni umane e la necessità delle convenzioni sociali, [illegible] tema molto [illegible] a Luigi Pirandello che proprio in quegli anni domina la [illegible] teatrale con le [illegible] opere.

Per «Uomo e galantuomo», che resterà in scena fino a domenica [illegible] febbraio, valgono gli abbonamenti «liberi» e lo «speciale giovani». **[m. b.]**

Al Genovese una storia attualissima sui temi della giustizia, con risvolti surreali

Gassman e Tognazzi, figli d'arte

Alessandro e Gianmarco debuttano con «Testimoni»

Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi: «figli d'arte», ma di grande talento

GENOVA. E' il momento dei figli d'arte anche per il teatro [illegible] capoluogo ligure. Nei teatrini «off-off» di Roma spopolano [illegible] ora [illegible] fenomeno sta interessando le sale di molte città. Genova compresa. Dopo la bella prova di Amanda Sandrelli al Garage con il dramma «Bruciati», le conferme di Gianluca Guidi (figlio di johnny Dorelli e Lauretta Masiero), nel musical «Gigi» con Ernesto Calindri, [illegible] Santa Margherita, martedì sera torneranno Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Coppia ormai «collaudata» e applaudita anche alla Tosse, due anni fa, con «Uomini senza donne».

Gassman [illegible] Tognazzi debutteranno al Politeama Genovese con «I Testimoni», un dramma scritto e diretto da Angelo Longoni. Un testo molto [illegible] attualità, che chiama in [illegible] la giustizia, sia pure partendo da una situazione surreale, ma non troppo, secondo l'autore.

I protagonisti della pièce sono due giovani amici, involontari testimoni di un omicidio, un regolamento di conti tra malavitosi. Dopo il fatto, i due non hanno dubbi: decidono di andare dalla polizia, riconoscere e denunciare gli assassini e di testimoniare, se sarà [illegible] caso, contro di loro anche al processo.

Più facile a dirsi che a farsi. Per i due amici avrà inizio una avventura drammatica. In continuo pericolo di vita, sono costretti [illegible] vivere nascosti in un luogo segreto, isolati [illegible] protetti in attesa di deporre. il futuro che [illegible] attende è sconcertante. Dopo aver compiuto il loro dovere, [illegible] costretti a [illegible]mbiare nome, lavoro e identità per difendersi da possibili ritorsioni e vendette.

In una dimensione che rasenta [illegible] surreale, comincia per i due protagonisti una sorta di «apprendistato» nel quale dovranno imparare [illegible] essere due persone nuove. In questo saranno «aiutati» da un irritante e implacabile funzionario (Piermaria Cecchini) che ha l'incari[illegible] di proteggerli e di addestrarli. E nel loro stato di reclusi, i due poveretti [illegible] pongono [illegible] serie di inquietanti interrogativi, talvolta con risvolti comici e contradditori, dal momento che la realtà [illegible] la quale di devono misurare muta continuamente.

Co[illegible] se tutto ciò non bastasse, i due testimoni devono fare i conti con [illegible] loro «vissuto» personale [illegible] con [illegible] loro passato che sta per essere portato via, in nome di una giustizia che appare sempre più manipolata [illegible] distorta da troppi interessi, troppe verità, troppe menzogne.

Lo spettacolo resterà in sce[illegible] al Politeama Genovese fino a domenica [illegible] gennaio. I biglietti sono in vendita a prezzi che partono da 25 mila lire fino a 42 mila lire, a seconda dei giorni [illegible] dei posti a teatro. **[m. b.]**

Oggi al Santuario

Arenzano, premiati i piccoli artisti da tutto il mondo

ARENZANO. Premiazione dei vincitori della trentesima edizione del Concorso Internazionale «Piccoli artisti del Natale», oggi alle 14,30, nell'Auditorium del Santuario «Gesù Bambino» di Arenzano. La manifestazione, dedicata alla memoria di Papa Paolo VI, ha registrato anche quest'anno una grandissima partecipazione: oltre settemila elaborati [illegible] tutto il mondo. Dagli ottocenti disegni selezionati a metà dicembre dalla giuria presieduta dall'artista albisolese Eliseo Salino, con il segreta[illegible] Padre Piergiorgio Ladone [illegible] gli altri membri (Luciano Grossi Bianchi, Lauro Magnani, Piero Piscitelli, Rosangela Vincoli), sono [illegible] scelti nei giorni scorsi i primi tre premi, vincitori assoluti del [illegible] internazionale. I premiati sono Carolina Piola di Acqui Terme, Tereza Machova [illegible] Kladno (Repubblica Ceka) [illegible] Martina Ferraris, di Casale Monferrato. **[m. b.]**

Continua la ministagione di prosa in Riviera: in arrivo anche Giancarlo Zanetti e Valeria Valeri

Paolo Rossi e Beruschi: nel Tigullio si ride

«Rabelais» martedì a S. Margherita, «Il rompiballe» giovedì a Sestri

Il «Rompiballe» Enrico Beruschi e Paolo Rossi-Rabelais: due «big» in Riviera

SANTA MARGHERITA. Importante debutto, martedì sera, anche al Teatro Centrale di Santa Margherita, con Paolo Rossi in «Rabelais», una cavalcata fra l'imponente opera dell'autore di Gargantua e Pantagruel che il Lenny Bruce dei Navigli adatta, con formidabile bravura, ai tempi nostri.

Il pubblico sanmargheritese non si aspetti, infatti, uno show [illegible] Paolino Rossi basato su un preciso copione. Beninteso, il testo dello spettacolo esiste, ma recitato tutto durerebbe sei, otto, forse dieci ore.

L'attore [illegible] sceglie ogni sera una parte e va avanti come un forsennato per quasi [illegible] [illegible]. Una prova d'artista esilarante e irrestibile.

Paolo Rossi prende spunto da un tema, [illegible] [illegible] argomento qualsiasi, magari suggerito [illegible] pubblico, apre una [illegible] [illegible] «file» [illegible] un immaginario personal computer [illegible] giù mazzate sul Bel Paese.

A differenza di al[illegible] rappresentazioni, «Rabelais» non fa la satira alla classe politica. O meglio, non la fa direttamente. Poi, ovviamente, c'è [illegible] mettere nel conto l'imprevidibilità del personaggio, ben disposto [illegible] concedere bis a ruota libera. Insomma, martedì [illegible] al «Centrale» se ne vedranno delle belle.

Risate assicurate, giovedì sera, anche al teatro Ariston di Sestri Levante con la commedia «Il rompiballe», di Francis Veber, interpretata da Enrico Beruschi e Orso Maria Guerrini, ospitata sabato scorso all'Auditorium delle Clarisse [illegible] Rapallo [illegible] molto applaudita dal pubblico della «bonbonniera» [illegible] centro rivierasco.

I prossimi spettacoli in cartellone nelle sale del Tigullio sono «Uscirò dalla tua vita in taxi», con Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada e Isabel Russinova, alle Clarisse di Rapallo (mercoledì 12 febbraio) e «Il clan delle vedove», con Valeria Valeri, al Centrale di Santa Margherita (giovedì 13 febbraio) e all'Ariston di Sestri Levante (venerdì 14 febbraio). Nonostante le difficoltà della vigilia, insomma, il Tigullio è riuscito a dar vita a [illegible] bella stagione di prosa. E il pubblico sta premiando questo impegno. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

BOGLIASCO

Mercato dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato, oggi a Bogliasco, organizzato dalla Pro Loco e dal Comune.

Previsti trenta espositori. Il mercato aprirà alle ore 8,30 e chiuderà in serata.

[illegible] CARIGNANO

In [illegible] «Poveo Peo»

Commedia dialettale oggi alle 16, alla Sala Carignano. In scena gli attori della Compagnia del Teatro Dialettale Stabile della Regione Ligure con «Poveo Peo», di Emilio Caglieri, con Julia Ivaldi, Pietro Scotti, Alessandra Scotti, Silvia Pinceti [illegible] Santa Grattarola.

SALA GERMI

«La fiaba [illegible] Leopoldina»

Doppio spettacolo, oggi alle 15,30 e alle 17, alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, della Compagnia del Piccione che presenta lo spettacolo per bambini «La fiaba di Leopoldina».

Ingresso lire 9 mila.

TOSSE

«Pierino e il Lupo»

Oggi alle 16, nella Sala Aldo trionfo del Teatro della Tosse, andrà in scena lo spettacolo della compagnia Teatro delle Briciole «Pierino e il lupo», di Sergej Prokofiev. Ingresso lire 15 mila per gli adulti, 10 mila i [illegible] e 8 mila lire i bambini.

[illegible]TO

Commedia dialettale.

La Compagnia del Castellaro presenta oggi alle 16 al teatro del Tempietto, a Sampierdarena, la commedia «Peccou vegio... penitensa neuva», tre atti di Luciano Borsarelli.

[illegible]

Musical su Shakespeare

Al Teatro [illegible] Corte domani alle 21 andrà in scena lo spettacolo benefico «C'è del marcio in Danimarca», un musical ispirato [illegible] Shakespeare presentato dalla compagnia «I Temerari» e promosso da Rotary, Inner Wheli e Associazione Ligure per i minori (Alpim).

[m. b.]

Karembeu al via oggi col Perugia: per il ritardo con cui è arrivato, rischia la multa

Il canaco, arrivato in ritardo, si è regolarmente allenato e oggi giocherà

Samp: Karembeu figliol prodigo

Battute sdrammatizzanti, fiducia reciproca: il team blucerchiato e il centrocampista di colore uniti nell'assalto al Perugia. Sacchetti dall'inizio al posto di Mannini, piace Ba del Bordeaux

GENOVA. Christian Karembeu ieri mattina ha regolarmente preso parte alla rifinitura e oggi scenderà regolarmente in campo. Il caso insomma sembra chiuso, anche non da escludere strascichi disciplinari (multa). Il canaco, dopo aver parlato con Eriksson e col presidente Mantovani, presente al «Mugnaini» per assistere all'allenamento e per incoraggiare i giocatori, con i giornalisti ha preferito glissare sulle cause del ritardo: «Motivi personali? Può darsi. Non voglio dire di più, il discorso per me è chiuso. Ma pensiamo al Perugia, rivale difficile. Noi stiamo andando bene in questo periodo, secondo me siamo stati perfetti a Udine, quando abbiamo giocato quasi sempre di prima, o al massimo due tocchi. So di dover riconquistare la fiducia del pubblico, ma io gioco specialmente per i miei compagni, che non me l'hanno mai fatta mancare».

Karembeu ha espresso quindi giudizio positivo su Ibrahim Ba, l'attaccante del Bordeaux nel mirino della società blucerchiata. «Mercoledì a Praga, Ba ha disputato una gran partita con la Nazionale. Diventerà un campione». Sempre per il calciomercato, a Modena il nuovo padrona giallablù, Luigi Montagnani, ha annunciato che dall'estate prossima Paolo Borea diventerà il suo consulente di mercato. Affare da seguire.

Anche Eriksson ha liquidato in poche parole il caso Karembeu: «E' arrivato in ritardo perché è passato all'ospedale a trovare sua figlia. Col Perugia giocherà e spero anzi che continui a farlo bene come nelle ultime due partite». Il tecnico quindi riproporrà la formazione che ha pareggiato a Firenze, con l'unica novità di Sacchetti al posto dell'infortunato Mannini. Il difensore ieri mattina è andato in un centro specializzato di Milano. I medici gli hanno prescritto tre giorni di ginnastica posturale, prima di un nuovo consulto.

«Vado avanti ancora qualche giorno - ha spiegato Mannini - poi tornerò a Milano e si vedrà. Tutto è possibile, anche che possa giocare col Milan. Per ora escludo l'intervento chirurgico, la situazione è recuperabile. Problema alla schiena anche per Mihajlovic, che ieri mattina si è allenato a parte. «Sinisa ce la farà, conto su di lui - ha continuato Eriksson - la partita col Perugia è molto delicata per entrambe le squadre. Scala, tra l'altro, può contare per la prima volta sul brasiliano Mueller, un giocatore pericolosissimo. Noi dobbiamo ripetere per intensità e volontà la gara di Firenze, dimostrare cioè di esser veramente maturi. Ricordando che la maturità scompare non si ha la testa giusta». In panchina siederà Ferron: «Sto meglio - ha detto - ma col Perugia è giusto sia Sereni a giocare. Ma col Milan ci sarò».

Damiano Basso

Genoa, voglia di tre punti

A Palermo sognando il colpaccio Confermati Rutzittu e Nicola

GENOVA. «Se dobbiamo fare 4 punti nelle prossime due trasferte, tanto vale cominciare bene da subito, a Palermo». Attilio Perotti ha risposto così, scherzosamente, a una domanda altrettanto scherzosa sui prossimi risultati. Ma al di là dei giochi dei pronostici, il Genoa è volato in Sicilia con il fermo obiettivo di conquistare il bottino pieno. I rosanero allenati dall'ex genoano Arcoleo (compagno di reparto dello stesso Perotti nella stagione '74-'75, Gigi Simoni allenatore), sono in un buon momento.

Cinque pareggi e una sconfitta nelle ultime sei giornate li hanno fatti sprofondare ai confini della zona-retrocessione. Tra le mura amiche, poi, vincono da più di un mese: «E' comunque una compagine da tenere in considerazione - ha spiegato Perotti - perché saranno motivati da una gran voglia di riscatto, ma soprattutto saranno motivati dal Genoa. Battere il Genoa è sempre un risultato ad effetto. Nei giorni scorsi ho chiesto ai miei di tenere alta la tensione, perché questa è la mossa vincente. Questa squadra infatti quando ha vissuto settimane difficili, alla domenica ha sempre reso, dato e ottenuto. Quando invece pensava che l'impegno fosse facile, ha rimediato delle brutte figure».

Squalificati Nappi e Cavallo, l'allenatore rossoblù oggi pomeriggio alla «Favorita» riproporrà con qualche variante tattica gli stessi uomini che domenica hanno battuto il Ravenna. Confermato Rutzittu come esterno destro sulla linea dei difensori, Nicola giocherà a sinistra per contrastare le avanzate del «gioiellino» rosanero Vasari. In questo modo Centofanti avanzerà il raggio d'azione, diventando in pratica un centrocampista di sinistra.

«Più o meno dovrebbe essere proprio così - ha commentato il tecnico rossoblù - e d'altra parte già contro il Ravenna, Centofanti, ha giocato più avanti. Molto dipenderà anche da come scenderà in campo il Palermo, e se cioè se Arcoleo affiancherà un'altra punta, Massara, alla coppia Vasari-Saurino». Domani potrebbe essere la giornata decisiva per l'acquisto della punta: in aumento le quotazioni di Pisano. Sempre più difficile arrivare a De Vitis, anche perché il Verona chiede in cambio Beghetto, giocatore che Spinelli non appare disposto a lasciar andare via. Ecco la probabile formazione del Genoa oggi a Palermo (4-4-2): Ielpo; Rutzittu, Giampietro, Pereira, Nicola; Morello, Bortolazzi, Masolini, Centofanti; Beghetto, Goossens. **[da. ba.]**

Dopo le gare di venerdì, la massima categoria resta saldamente in pugno ai savonesi del Dlf «Ilda»

Boccette, la serie B è arrivata al giro di boa

Moneta, Garden, S. Isidoro e B.B. Bar in vetta ai quattro gironi

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette che, per i quattro raggruppamenti della B, ha chiuso il girone di andata. Nella A invece continua a comandare il Dlf Ilda. Tutto questo mentre prosegue il campionato Uisp. Questi comunque risultati e classifiche.

Serie A (4a di ritorno): Caffè Posta-Carla 1-5; Haiti-Pontevecchio 3-3; Dlf Ilda-Lady 4-2; Cin Cin-Cavalluccio 3-3. Ha riposato il Quiliano. Classifica: Dlf Ilda punti 44; Carla 38; Cin Cin 37; Lady 36; Cavalluccio 35; Pontevecchio e Haiti 34; Caffè Posta e Quiliano 27.

B1 (13a): Giardini-Haiti 1-5; Carla-Sanremo II Albenga 5-1; Lady-Garden II 2-4; Italia Borghetto I-Circolo Ricreativo 3-3; Cin Cin II-Caffè Posta 5-1; Odissea II-Moneta I 1-5; Sport Finale I-Ariston 3-3 Classifica: Moneta I 52; Carla 50; Ariston e Haiti 49; Lady e Sport Finale 43; Italia Borghetto I 42; Cin Cin II 40; Garden II 35; Caffè Posta 34; Giardini I 32; Circolo Ricreativo 31; Odissea II 22.

B2 (13a): Pontevecchio-Como 6-1; Roma I-Sport Finale II 1-5; Moneta II-Odissea I 4-2; Cavalluccio-Cin Cin III 4-2; Garden I-Brunella 5-1; Sanremo I-Giardini II 1-5. Classifica: Garden II 51; Giardini II 50; Cin Cin I 46; Pontevecchio 45; Odissea I 36; Cavalluccio 35; Cin Cin III 34; Sanremo I e Como 31; Roma I e Sport Finale II 29; Brunella 26; Moneta II 25.

B3 (13a): S. Isidoro-Roma II 5-1; Sport Savona-La Boccia 1 2-4; Giardino-Splendor II 6-0; Italia Cogoleto I-Zinolese I 4-2; Agoms II-Lorenzo II 5-1; Polisportiva II-Dlf Ilda I 2-4. Classifica: S. Isidoro 61; La Boccia I 50; Dlf Ilda I 49; Italia Cogoleto I 47; Zinolese I 42; Agoms II 35; Giardino 34; Avis 30; Splendor II 29; Polisportiva II 28; Roma II 13.

B4 (13a): B.B. Genova-Polisportiva I 5-1; S. Genesio-II Usl 4-2; Lorenzo I-Agoms I 3-3; Zinolese II-Italia Cogoleto II rinviata; Splendor I-Black Bull 3-3; La Boccia II-Dlf Ilda II 4-1. Classifica: B.B. Bar 49; Polisportiva I 48; Agoms I 47; II Usl 45; Splendor I 40; S.Genesio 39; Black Bull 36; La Boccia II 34; Zinolese 31; Dlf Ilda II 15; Italia Cogoleto II 9.

Uisp. Ultima andata, i risultati: Sciarborasca-Artisi A 2-2; Cogoleto-24 Aprile B 3-1; 24 Aprile A-Arci Merlo 4-0; Artisi B-Boselli 4-0; Varazze B-Celle B 2-2; Celle A-S.Genesio 2-2. Classifica: 24 Aprile A 34; Artisi 31; Cogoleto 30; 24 Aprile B 27; Boselli 22; Celle A 21; Celle B e S.Genesio 20; Varazze B 17; Arci Merlo 15; Artisi A 14; Sciarborasca 13. **[g. o.]**

CON LA SPESA DEL MARTEDÌ
DAL 28 GENNAIO AL 4 MARZO 1997

BARATTOLI • PORTADOLCI • VASSOI

Tutti i martedì dal 28 gennaio al 4 marzo per ogni 50.000 lire di spesa (scontrino unico, multipli inclusi), riceverai alle casse un bollino; con sei bollini potrai avere in regalo un barattolo con coperchio in legno di ciliegio, con nove bollini un portadolci, con dodici bollini un vassoio rettangolare. E tutti da scegliere nei colori giallo oppure blu.

6 bollini — BARATTOLO CON COPERCHIO
9 bollini — PORTADOLCI
12 bollini — VASSOIO RETTANGOLARE

Le tessere raccoglipunti vanno consegnate alle casse entro e oltre il 15 marzo 1997.

SE VUOI, IN QUALSIASI MOMENTO, PUOI ACQUISTARE AD UN PREZZO ECCEZIONALE I SEGUENTI ARTICOLI:

BISCOTTIERA CON COPERCHIO IN LEGNO DI CILIEGIO. GIALLA O BLU. Lire 43.900

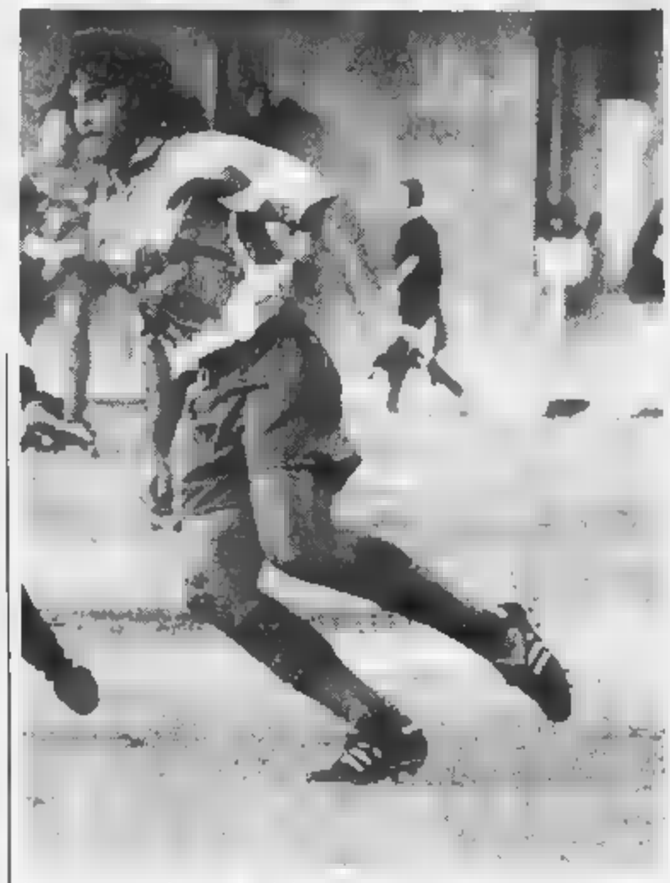
PORTAFRUTTA CON IN LEGNO DI CILIEGIO. GIALLO O BLU. Lire 47.900

coop
LA COOP SEI TU.

AUT MINI N 6 12143

Nazionale dilettanti: oggi derby con la Sestrese, poi altri tre match-chiave

Sanremese, sul «neutro» di Loano comincia la svolta della stagione


Il centrocampista francese Lerda è tra gli uomini più importanti della Sanremese

SANREMO. E' forse il momento decisivo del campionato della Sanremese. Inizia oggi con il derby casalingo (si fa per dire, perché si gioca sul «neutro» di Loano) contro la Sestrese; proseguirà domenica prossima con la trasferta ad Asti, poi in casa con il Moncalieri, fino al derby contro l'Imperia al «Ciccione» il prossimo 16 febbraio.

La Sanremese parte da otto punti rispetto alla capolista Viareggio che, nello stesso periodo, due difficili trasferte sui campi di Aglianese, Savona e Pietrasanta ed insidioso match sul terreno di casa contro il Poggibonsi. Sulla carta un cammino più difficile rispetto ai biancazzurri.

Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, in settimana, nel chiuso degli spogliatoi, ha parlato chiaro ai ragazzi biancazzurri: «Bisogna fare il massimo in queste quattro partite e sperare, ovviamente, che il Viareggio perda qualche punto per strada. Alla fine di questo poker di partite faremo i conti: capiremo se possiamo continuare a puntare alla vetta o se dovremo accontentarci di lottare solo per il secondo posto», dice il tecnico.

Questo ciclo, forse decisivo, comincia oggi con la Sestrese, inguaiata in classifica, con parecchi problemi al suo interno, alleata da una vecchia conoscenza come Gigi Bodi, un altro «ex» biancazzurro, approdato sulla panchina genovese tre settimane fa. Il «Comunale» è squalificato e si gioca a Loano (ore 15, arbitro Giangrande di L'Aquila, segalinee Fontana e Lasagna di Mortara). Una soluzione non troppo gradita alla Sanremese che aveva già pregustato (con consistenti assicurazioni federali, fornite persino ai massimi livelli) la possibilità di giocare ad Arma di Taggia.

Ma qualcuno ha protestato e la Lega, per evitare grane, è tornata sui suoi passi, fissando il match a Loano. «La città va benissimo - dice Cichero - Il campo no. E' piccolo, stretto, non ci favorisce certamente». Il tecnico pensa anche ad una Sestrese che giocherà alla baionetta e che avrà vita più facile su un terreno dove una squadra manovriero come la Sanremese avrà meno spazi a disposizione.

La partita, per i matuziani, è difficile soprattutto sul piano psicologico. Arriva dopo una sconfitta (quella di Pietrasanta), dopo un periodo nel quale, fra sfortuna, arbitraggi discutibili e qualche demerito, la squadra sembra aver sprecato quanto di buono aveva fatto intravedere nei primi mesi del torneo, permettendo al Viareggio di prendere il largo. Un momento contraddittorio.

«Siamo stati bersagliati, in questi ultimi tempi, da infortuni ed assenze importanti. Giochiamo sempre in condizioni difficili. A volte si riesce a sopperire ai problemi, a volte no», aggiunge mister Cichero bloccato, anche lui, in settimana, dall'influenza. I problemi non mancano neppure oggi a Loano. A parte le solite assenze di Baldisserri e Piccareta, Ridolfo ha accusato in settimana problemi ad una caviglia. Rientrerà invece Calabria dopo la squalifica.

L'unico dubbio per la formazione sembra quello tra Notari e Sinagra. Il primo soffre però di un problema all'inguine. Venerdì sera, allarme per Moroni, vittima di una contrattura. Influenzato Damiani, peraltro da considerare tra i rincalzi. Con tutta probabilità, la Sanremese scenderà in campo così: Siracusa; Dessi, Caruso; Trasatti, Moroni, Lerda; Notari (Sinagra), Sarcina, Zaniolo, Calabria, De Vincentiis.

Bruno Monticone

Tra i verdestellati, emergenza e fiducia

Senza Balboni, Ferraris e Repetto, Bodi suona ugualmente la carica: «Siamo vivi e lo si vedrà»

GENOVA. Sestrese ancora in profonda emergenza. Gigi Bodi avrà nuovamente a disposizione Di Marco, Turrone e Noris, ma perde capitan Balboni (caviglia in disordine), Ferraris (acciacchi vari) ed il giovane Repetto (febbre a 39). Il libero e due punte, il terzo attaccante della squadra (Barone) che in settimana è stato rimandato a

La notizia già nell' aria da domenica scorsa, la punta napoletana stata prelevata a novembre dal Varese per cercare di risolvere qualche problema offensivo verdestellato. Invece il rendimento della meteora Vincenzo Barone è stato molto inferiore alle attese, più le giornate di squalifica scontate che le reti realizzate, ed inoltre il costo era notevole (vitto, alloggio e rimborso spese certo indifferente). Molto meglio, quindi, affidarsi ai giovani della Juniores. Attacco quindi da inventare, per la trasferta sul neutro Loano, anche se Bodi non dovrebbe impostare una partita d'attacco. Primo non prenderle: in questo caso la frase si adatta perfettamente al momento dei genovesi, ultimi in classifica e con lo spauracchio della retrocessione che tende a meterializzarsi.

Finora neppure la cura Bodi è riuscita a togliere la Sestrese dai bassifondi, ed il derby contro una Sanremese in cerca di riscatto dopo il passo falso di Pietrasanta non rappresenta certo il test ideale per essere ottimisti. Nonostante questo, il «guerriero» suona la carica.

«Siamo vivi, e mi auguro che i ragazzi lo dimostrino con i fatti. Una squadra molto giovane, ricca di entusiasmo. I derby sono sempre momenti particolari, che sfuggono ad un pronostico sicuro. Ecco perchè consiglierei di andare con i piedi di piombo prima di considerarci ko». Sicuramente il tecnico dalla panchina farà sentire la sua voce. Viste le assenze (ma non potrebbe essere pretattica? A tale domanda l'allenatore ieri ha risposto con un sorriso tutto da interpretare), questo il probabile undici di partenza: Gagliardi in porta; Turrone nel ruolo di libero al posto di Balboni; Noris e Damonte coppia difensiva centrale, con Perata e Di Marco a fare stantuffi lateralmente; Sisinni, Cavanna, Mieli, Navone e Cavaliere a centrocampo. E le punte? Assenti, perlomeno quelle di ruolo. Sempre che Gigi Bodi non tiri fuori dal cilindro la sorpresa. Altrimenti, che vigilia di derby sarebbe.

Giancarlo Scartezzoni

La difesa sestrese (in questa foto spicca Sisinni) avrà sicuramente molto da fare

L'Eccellenza vede il Sestri Levante a Ventimiglia e la Samm che spera di far festa

Il Tigullio urla: forza, Pontedecimo

I granata giocano a Cairo, l'Entella prima «tifosa»

Tre in casa soltanto il Sestri Levante fuori, nella più lunga trasferta della stagione (a Ventimiglia). La seconda di ritorno dell'Eccellenza ligure propone, in riviera, il match più interessante al Broccardi fra Sammargheritese e Migliarinese: arancione in posizione di classifica tranquilla, spezzini in leggero calo ma pur sempre piazzati nelle posizioni di testa. Entella che cerca tornare alla vittoria ospitando il Ceparana, stesso obiettivo della Grassorutese al Macera contro la Pegliese; come somma punti Cairese-Pontedecimo e Ventimiglia-Sestri Levante sono gli incontri di cartello della domenica.

Premi a volontà. La Samm si presenta al delicato scontro con la Migliarinese con un paio di assenti (Gatto e Gualco in particolare), ma con una serie di premi da consegnare: Pertusi e Buzzurro verranno infatti premiati prima della gara per le cento presenze con la maglia arancione. Festa prima, ma dopo? Dicono alla corte del presidente Gianni Fossati: «Speriamo di festeggiare anche al 91', la classifica a diventare pericolosa e tre punti di vantaggio sulla terz'ultima costituiscono un divario rassicurante. Per noi, senza ombra dubbio, è giornata chiave».

Riparte la caccia. Brava Cairese nel vincere e recupero contro il Ventimiglia, ed ora l'Entella è nuovamente costretta ad inseguire. Tre punti di ritardo che dovrebbero rimanere tali anche stasera, termine di Entella-Ceparana e Cairese-Pontedecimo. Biancocelesti quasi al completo, unico assente Rossini mentre Pasticcio, a sorpresa, potrebbe essere schierato dal primo minuto con una «maschera» al setto nasale. Entella che ha gettato al vento troppi punti nei minuti finali delle partite. Problemi che Adelio Colombo in settimana ha cercato di analizzare e di risolvere. Afferma il presidente Tony Bonino: «Dobbiamo battere il Ceparana ed attendere poi il risultato della capolista: chissà che il Pontedecimo non riesca darci nell'occasione una piccola gioia...».

Adelio Colombo, tecnico dell'Entella

Squadra scorbutica. Per Giovannino Casaretto tutte le formazioni da affrontare con la massima cura, figurarsi un team esperto come la Pegliese, abituata da anni a lottare in Eccellenza e categoria superiore. Prudenza, quindi, in casa Grassorutese alla vigilia della sfida del Macera. Grassorutese senza l'infortunato Piropi, con Maschio squalificato, Dagnino e Marchesini debilitati da una forma febbrile. Mister Casaretto spera di recuperare almeno il fantasista, perché Dagnino decisamente troppo importante per gli schemi offensivi dei rapallesi.

Proviamo colpaccio? Giovedì alcuni dirigenti del Sestri Levante sono saliti fino a Carcare per «studiare» il Ventimiglia. Occorre dire che i frontalieri versione trasferta sono molto più temibili che negli incontri casalinghi, quindi in casa corsara possono sorridere. Frontalieri che potrebbero risentire sia psicologicamente come fisicamente dell'impegno infrasettimanale. Dice Alberto Mariani: «Cercheremo di giocare la nostra abituale partita, senza esasperati tatticismi. Al posto dello squalificato Barberi giocherà Figone. Scotto è in dubbio come pure il militare Luca Agnetti». **(g. a.)**

Promozione: gli impegni delle levantine

La Lavagnese cerca gloria a Sarzana

L'anticipo al Ligorna

RAPALLO. Brutto passo falso casalingo del Riviera Fazzini nell'anticipo col Ligorna. Un gol per tempo e meritato successo dei genovesi di Brogi: Ligorna in vantaggio dopo neppure 5' azione Santoro-Devoto-Briata, conclusa a rete con successo da quest'ultimo, sfruttando anche l'errore del portiere Ferrari. L'undici di Gulino riesce a reagire nella ripresa, sempre 5', il Ligorna chiude il discorso con Santoro, che sfrutta un serie di distrazioni a centrocampo dei locali per fuggire verso Ferrari ed infilarlo. Finisce 2-0 col Ligorna che sale a 29 punti, scavalca Caperanese (28) e Rapallo (27) e si porta al 3° posto; Riviera terz'ultimo a quota 14. **(g. a.)**

Un'idea chiara su che cosa fare ce l'ha solo il Villaggio che deve mettere assieme punto su punto per ottenere una non facile salvezza. Le altre, a cominciare dalla Lavagnese per finire al Rapallo, debbono inventarsi un ruolo credibile nel girone di ritorno della Promozione.

Il Villaggio torna al Centro Scuola e vuole riprendere il cammino interrotto domenica scorsa nella sfortunata partita del Macera. Alla squadra di Odasso pare proprio che i derby non piacciano, alla fine dei conti potrebbero proprio queste sconfitte a condannarlo. Per fortuna Fezzanese non è neanche lontana parente dei cogornesi che potranno giocare timori reverenziali. Gli spezzini sono annunciati in gran spolvero come testimonia il 5-2 rifilato una settimana fa al Boglioso: Villaggio deve stringere i denti e cercare di muover comunque la classifica.

La Lavagnese rende visita alla Sarzanese: all'andata fu un pareggio che ebbe del miracoloso considerando che la formazione bianconera era in allestimento, in grado di schierare solo un pugno di volenterosi giovani. Cagnoli sogna di ripetere l'impresa al Luperi: non sarà facile, i rossoneri non possono più cedere terreno al Baiardo e giocheranno al massimo, al contrario i bianconeri oltre ai soliti assenti aggiungono Balsamo e Camazzana squalificati. La Lavagnese paga settimanalmente dazio al suo eccesso di irruenza, un po' più di calma non guasterebbe.

Il d.s. Vignolo si trova a dover smentire una volta di più le voci di presunti cambiamenti in società e in squadra: «Abbiamo piena fiducia nel tecnico e nella 'rosa', andremo avanti così e fino a che la matematica non ce lo negherà, continueremo a inseguire Baiardo e Sarzanese. Oggi comincia per noi un ciclo che può essere decisivo».

I bianconeri di Baretto sono a Molassana. Il pari servirebbe a poco: se si vuol «tentare l'impossibile» servono vittorie in trasferta. La Caperanese esce dal ciclo di ferro (Ligorna, Baiardo e Sarzanese) e prova a rilanciarsi in casa dell'Albaro. Stagnaro teme che i suoi avendo visto allontanarsi la testa, possano rilassarsi. «Piazzarsi prime cinque sarebbe un grande onore per una neopromossa, e un giusto compenso ai ragazzi che hanno sempre lavorato con impegno». **(g. a.)**

OGGI E DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Aglianese-Viareggio; Barberino-Colligiana; Camaiore-Castelnuovo; Cecina-Imperia; Châtillon-Pietrasanta; Fossanese-Moncalieri; Pinerolo-Asti; Sanremese-Sestrese (Loano); Savona-Poggibonsi. Classifica: Viareggio p. 43; Castelnuovo 38; Sanremese 35; Pietrasanta e Savona 33; Aglia- 32; Pinerolo e Poggibonsi 27; Colligiana e Châtillon 26; Imperia 24; Asti 22; Camaiore e barberino 21; Moncalieri 19; Fossanese 18; Cecina 17; Sestrese 16.

Eccellenza (14,30): Folbas-Busalla; Entella-Ceparana; Cairese-Pontedecimo; Finale-Sampierdarenese (15); Vado-Loanesi (15) Grassorutese-Pegliese; Ventimiglia-Sestri Levante. Classifica: Cairese 31; Entella 28; Migliarinese, Ventimiglia, Sestri e Vado 24; Finale e Grassorutese 23; Pontedecimo e Pegliese 19; Loanesi e Folbas 18; Samm 17; Ceparana 14; Busalla 13; Sampierdar. 10.

Promozione, girone B (14,30): Villaggio-Fezzanese (Centro Scuola Cogornol); Sarzanese-Lavagnese (Miro Luperi); Molassana-Rapallo (Cà dei Rissi 15); Albaro-Caperanese (Bavari Taviani); S. Stefano-Bajardo; Bogliasco-Sesta Godano (Comunale); Brugnato-Mediterranee. Classifica: Baiardo p. 38; Sarzanese 35; Caperanese 28; Rapallo 27; Fezzanese e Ligorna 26; Brugnato, Molassana e Mediterranee; Albaro 16; Lavagnese 15; Bogliasco, Riviera e Sesta 14; Villaggio 13; S. Stefano 10.

Prima, girone C (10,30): Masone-Sori (Campoligure 14,30); S. Michele-Crevarese (Montesignano); Ronchese-Pro Recco (Ronco Nuovo); Lagaccio-Cogoleto (Lagaccio); Anpi Casassa-Campese (25 aprile); Quintano-Ravecca (Bavari Taviani); Borgoratti-Cornigliane- (Bavari Ferretto); Fegino-Corte (Ferrando). Classifica: Corte p. 38; Pro Recco 33; Borgoratti 24; Anpi 2; Crevarese 20; S. Michele e Quintano 19; Campecca, Ravecca, Cogoleto e Corniglianese 18; Sori e Fegino 17; Lagaccio 14; Masone e Ronchese 11. **Girone D (10,30):** Arsenal-Riese (Tanca 10,45); Ceula-Don Bosco Spezia (Moltedi 14,30); Marolacques.-Vezzano (Fezzano); Carasco-Mazzetta; Bolanese-Ponzanese (14,30); Marinella-RivaSamba; Santerenzina-Vallesturla; Ameglia-Ortonovo (Comunale). Classifica: Vezzano p. 36; Riva 29; Ortonovo 27; Vallesturla 25; Bolanese 24; Carasco, Ceula e Ameglia 21; Ponzanese, Santerenzina e Riese 19; Mazzetta 16; Marolacquasanta 14; Don B Spezia 13; Marinella 10; Arsenal 7.

Seconda, girone E (10,30): Cogornese-Cicagna (Centro Scuola); Moneglia-Ri Calcio (La Secca 14,30); Croce Verde Bogliasco-Sestieri Lavagna; Deiva Marina-Né Calcio (Frat. Cevenini 14,30); Casarza-Vecchia Chiavari (Comunale 10,45); Calvarese-Bargagli (Calvari); A Ciassetta-Bogliasco 76 (Riboli 14,30); S. Lorenzo-Fontanabuonagattorna (Broccardi A 10). Classifica: Calvarese p. 28; Casarza e Moneglia 27; Cogornese 23; Ri Calcio e Sestieri Lavagna 22; Fontanabuonagattorna 20; Sestieri e Croce Verde 19; Cicagna e Deiva 17; Bogliasco 15; Né 10; Vecchia Chi 9; Ciassetta 7.

La A1 di pallanuoto si è fermata per gli impegni internazionali delle big

Il Recco scruta le coppe degli altri

Ma la «Pro» sembra pronta al ritorno in Europa

Recco sfida il Savona di Mistrangelo

Week-end di coppe per la pallanuoto italiana. Il Nervi ma soprattutto il Recco stanno a guardare con un pizzico di invidia e molta nostalgia. Posillipo, Roma, Pescara, Florentia e Sa sono lanciate alla conquista di riconoscimenti continentali e la Pro Recco che per prima trionfò al di fuori dei confini nazionali (1963, coppa Campioni) aspetta da 14 anni (1983 seconda coppa Campioni sull'olandese Alphen) di portare a Punta S. Anna un nuovo trofeo. Il Recco è fuori dal giro internazionale dal '93, quando la squadra guidata da Mimmo Barlocco si scontrò e cadde in finale di coppa Len contro l'Ujpest Budapest di B

Questa potrebbe esser la stagione buona per tornare a usare i passaporti: il Recco è ancora in lizza per entrare nei playoff il che, mal che vada, comporta un posto in Coppa Len. Se poi, come si augura, le 5 italiane impegnate nelle manifestazioni europee conquisteranno uno o più trofei consentiranno di allargare il gruppo delle squadre con diritto ad usare il passaporto. Insomma a meno di un crollo verticale della banda Baldinetti nel girone ritorno, almeno la Coppa Comen gliela toglie nessuno.

Se il Recco nella forzata pausa prepara le valigie, il Nervi si interroga se riuscirà a salvare almeno la sede. La «sparata» della società martedì scorso contro l'amministrazione comunale genovese in generale e il sindaco Sansa in particolare, ti di non mantenere gli impegni assunti in occasione della promozione in A1, non sembra per il momento aver sortito un qualche effetto. società aranciobl non può più tirare senza il sostegno del Comune di Genova, con la piscina rabbercista e senza luzioni alternative. **(d. s.)**

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Gruppo Alta Italia

by

ramello

La Firma in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 14 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Hotel Corallo
Imperia

Ristorante panoramico sul mare
(con capienza fino a 250 persone)

Banchetti - Matrimoni da L. 40.000

Centro congressi

Sale meetings telematici

Colazioni lavoro

Giardino per rinfreschi e feste private

Spiaggia

Promozioni Estive
(2 settimane al prezzo di 1)

18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO
Corso Garibaldi 29 - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 666.265
(APERTO TUTTO L'ANNO)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
tel. (0183) 273.378
SANREMO
Via Gioberti 47
tel. (0184) 501.555

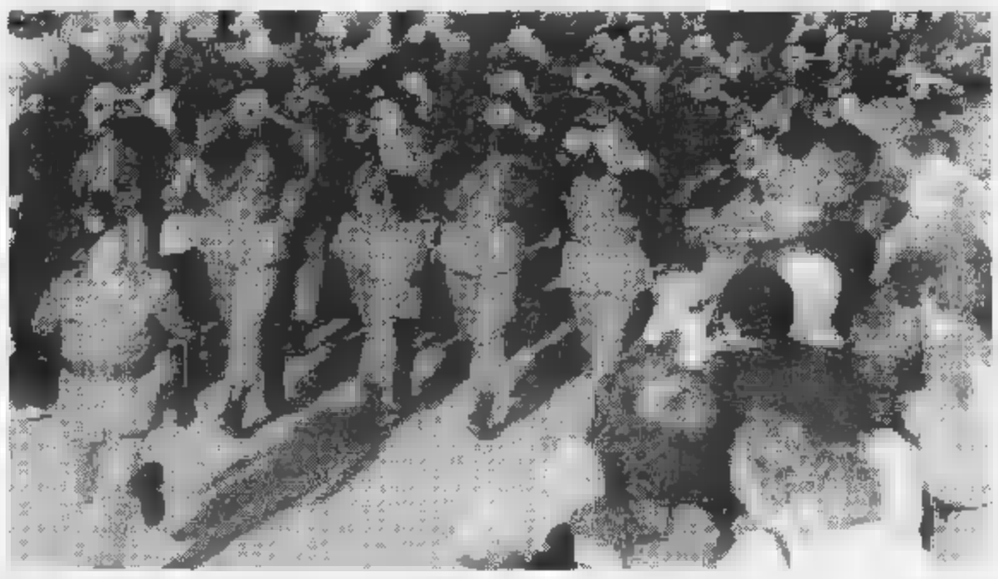
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 26 Gennaio 1997 pag. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In Più"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

A Sanremo oggi la sfilata dei carri che rappresentano i comuni della Riviera

Parata con un milione di fiori

La partenza è prevista alle 10, la premiazione alle 13,30. Collegamento con Linea Verde
Ieri sul porto si sono esibite le bande musicali. Due giorni di festeggiamenti e città «blindata»



Il passaggio della fanfara dei bersaglieri fra due ali di folla (FOTO GATTI)

Ieri le bande musicali, le majorettes sui pattini, la fanfara dei bersaglieri, i in costume saraceno e, sul mare, la Sardigliedda, la piccola Sartiglia, cavalcata al galoppo con giovani cavalieri sardi impegnati ad infilare la lancia in un piccolo anello. Un cimento sapore antico.

Oggi il Corso fiorito, i carri dedicati alla rivista e al gran varietà del tema «Polvere di stelle» e, nuovamente, le bande, le carrozze d'epoca, le ragazze in costume. E il collegamento con Linea verde Rai.

Tanta gente ieri; tantissima se ne annuncia per oggi. Un grosso aiuto l'ha dato il clima primaverile, quasi estivo, con musicisti e figuranti delle bande grondanti di sudore sotto i pesanti costumi invernali.

Le previsioni per oggi sono confortanti. Meteo Portosole annuncia cielo generalmente poco nuvoloso e temperatura stazionaria con livelli sopra le minime stagionali.

Il via alla sfilata è previsto questa mattina alle 10. I quindici carri continueranno a percorrere l'anello compreso fra via Roma, piazza Battisti, via Nino Bixio e lo Zampillo, fino alle 13,30 quando verrà proclamato il vincitore.

Questi i protagonisti: Sanremo, Wanda Osiris; Apt, Carlo Dapporto; Ceriale, Totò «Guardie e ladri»; Ceriana, Domenico Modugno «Cyrano»; Laigueglia, Delia Scala «My fair lady»; Ospedaletti, Johnny Dorelli «Aggiungi un posto a tavola»; Riva Ligure, Paolo Panelli «Gran varietà»; Santo Stefano, Walter Chiari «Il sarchiapone»; Soborga, Billi e Riva «Noi italiani siam fatti così»; Taggia, Gino Bramieri «Anche i bancari hanno un'anima»; Vallecrosia, Nino Taranto «Ciccio formaggio»; Villanova, Nino Manfredi «Rugantino». [g. p. m.]

ALL. 39

PULLMAN GRATIS PER I TURISTI

Un incentivo dalla Riviera

Rt, Camera di commercio, Apt e Provincia patrocinano l'iniziativa: Bus-card per chi resta almeno 4 giorni negli alberghi del Ponente. PAGINA 35

A Sanremo

Tenta furto con piccone E' arrestato

SANREMO. Due arresti per furto il bilancio dei controlli notturni attivati dal commissariato di Sanremo sempre più impegnato nella lotta alla microcriminalità. Nel primo caso le manette sono scattate per Tommaso Mitrione, 28 anni, abitante in via Martiri, sorpreso nel tentativo di scasso della porta di un appartamento di via Galilei 600. Il secondo arresto interesse invece giovane croato, Alen Merdan, 26 anni, che i poliziotti volante hanno colto in flagranza di reato mentre con un pesante piccone stava cercando di forzare l'ingresso della «Fiscagri», in corso Garibaldi 113, finanziaria del settore floricolo.

Gli agenti hanno inoltre tratto in arresto Bruno Petris, 37 anni, al quale è stato notificato provvedimento di revoca della licenza che il 20 gennaio scorso gli aveva permesso di lasciare il carcere in regime dell'avvicinarsi della sua scarcerazione. [g. ga.]

Il caso

AL CAPEZZALE DELL'ECONOMIA

Imperia: tasse e debiti strangolano un settore importante. Record di fallimenti

Decine di negozi sull'orlo del baratro

La denuncia di un negoziante: «Nessuno ci aiuta»

Lucio Scorzelli, commerciante di Oneglia

IMPERIA. Venticinque imprese fallite in sei mesi. Due solo a Imperia, a dicembre. Un negoziante costretto all'esilio per riappropriarsi di un'immagine professionale sbiadita. Il commercio in provincia, lo dicono tutti, vive la sua stagione dolente. Dolori a niente gioie.

C'è ancora chi ha la forza di ribellarsi, però, in nome di una solidarietà e dignità professionali che tendono, in generale, ad affievolirsi. Lucio Scorzelli, 43 anni, titolare di negozio di Ferramenta San Marco, portavoce da sempre dei colleghi che lavorano nel budello di via dell'Ospedale, a Oneglia, è uno di quegli esercenti che sentono franare il terreno sotto i piedi.

Sta lottando per salvarsi dal baratro finanziario, ma intanto ha pagato le conseguenze di un momento difficile: Scorzelli ha chiuso un'azienda che faceva impianti elettrici, mandando a casa una decina di operai («E Dio sa quanto ho patito») e ha ridotto, e molto, il personale del suo negozio. Di fronte alle notizie allarmanti che giungono da ambienti sindacali e giudiziari - si parla di prossimi tracolli - decise di intervenire, difendendo prima la categoria, poi lanciando strali contro Stato e banche visti come nemici: «L'arringa la spendo per noi commercianti: non è vero che fallisce per incompetenza o perchè si scialacqua. Non sempre è così. Mi prendo come esempio: mi sono trovato a navigare in brutte acque, molto è dipeso dalle persone a cui mi sono affidato. Professionisti che credevo validi, amici prima ancora che consulenti, e che, al contrario, mi hanno nei guai, comportandosi da "avvoltoi". Il problema è che il commerciante paga sempre in prima persone, altri, come i commercialisti, anche fanno errori, hanno le spalle coperte. Nessuno gli chiederà conto».

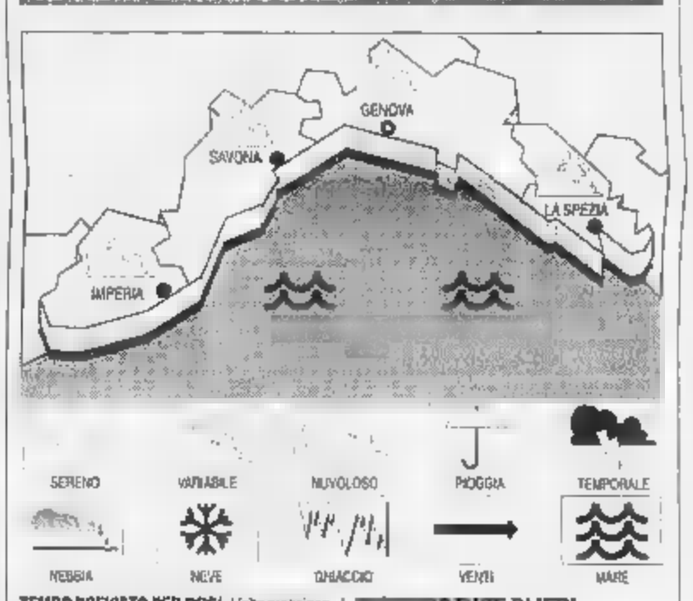
Ancora: «La mia personale requisitoria è diretta contro lo Stato e gli istituti di credito, che non aiutano, ma infieriscono sul commerciante. I direttori di banca i primi a stendere i tappeti rossi davanti al cliente, ha i soldi. Alle prime difficoltà pronti a girare le spalle. Ho dovuto fare fatica a respingere l'attacco degli usurai, mi avevano offerto la loro "comprensione". Ho detto no, ne ho fatto una questione di principio. Per tutta risposta, avrò, in caso di rovescio, gli occhi della gente addosso. Occhi che mi faranno capire "sei un fallito nel lavoro e nella vita"».

Maurizio Vezzaro

Il corso per l'abilitazione

Si inizia giovedì gennaio il primo corso abilitante come operatore commerciale per il '97, organizzato dalla Confesercenti. Superando l'esame finale si otterrà l'iscrizione alla Camera di Commercio e la possibilità di avviarsi verso la esperienza lavorativa. E' il decimo anno consecutivo in cui l'associazione sindacale imperiese promuove iniziative di questa natura. In questo periodo sono circa mille i giovani che hanno seguito le lezioni e hanno potuto così inserirsi nel mondo del lavoro come imprenditore commerciale. Il corso, che inizia giovedì, prevede 120 ore di lezione nelle materie di legislazione commerciale, igienico sanitaria, sociale, fiscale, oltre quelle di merceologia e marketing, tutte discipline indispensabili nel settore del commercio. Il colloquio finale è fissato per il 13 o 14 marzo. Chi supera tale prova potrà iscriversi alla Camera Commercio senza ulteriori esami. [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'alta pressione varrà a posizionarsi sull'Europa centrale e ostacolerà pertanto l'avanzata di nuovi sistemi nuvolosi atlantici. Cielo irregolarmente nuvoloso. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in flessione. **Tempo previsto per domani.** Condizioni meteo pressochè immutate rispetto a domenica, eccezion fatta per una probabile diminuzione delle temperature, dovuta a correnti continentali.

DI IERI. Temp. del 14°C, umid. rel. 55-60%, pioggia 0 mm, vento Nord-Est, Est-Sud-Est 10-20 km/h, mare mosso, pressione barom. 1025 (stazionaria).

LA NOTTE DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 10	min 7
Imperia	max 15	min 13

OGGI FA A IMPERIA

Max: 13; min: 8; temp. mare 13 °C

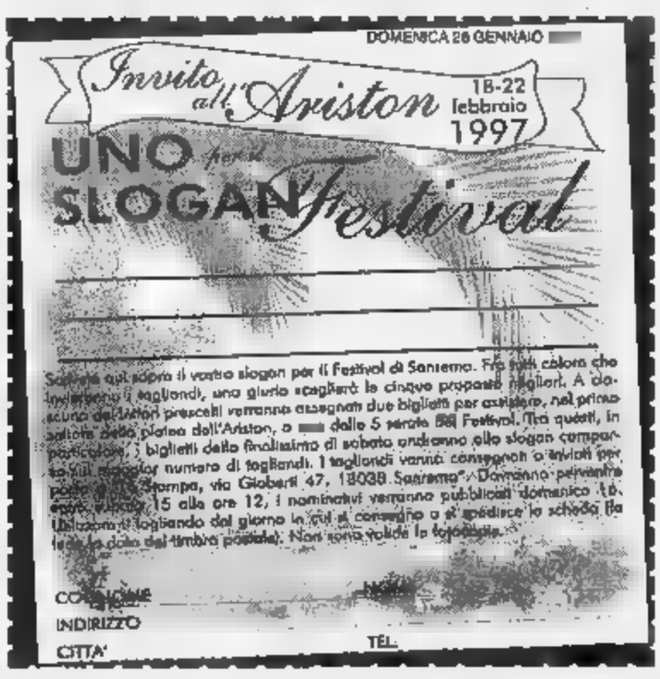
Il **Sole** sorge alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,30. La **Luna** cala alle 9,00 e si leva alle ore 20,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

Continua la pubblicazione degli slogan del referendum de La Stampa. In palio dieci posti all'Ariston

«Festival: suggestioni antiche, melodie nuove»

Centinaia i tagliandi per il gioco che si conclude il 14 febbraio



Tagliandi, tagliandi, ancora tagliandi. Sono tantissimi. Tutti con uno slogan. Centinaia di idee, sempre diverse. Lo ricordiamo: i più originali verranno premiati con dieci inviti al Festival.

Ma vediamo l'estro creativo dei nostri lettori: «Fiori e canzoni, il Festival, quante emozioni» scrive Romolo Allavena di Ventimiglia. «A Sanremo bisogna andare una canzone che fa sognare» gli fa eco da Vallecrosia Davide Artioli. Sempre in tema di sogni lo slogan di Arianna Ardissone di Bordighera: «Con il Festival puoi sognare se Sanremo puoi visitare». Da San Bartolomeo al mare, Zitti Sappavione ci propone: «Fiorisce la mimosa, profuma la città, qui la canzone vola. Di Sanremo n'è una sola». Luigi Vittorioso di Sanremo: «..Festivaliamoci..e remo, andiamoci». C'è euforia nelle parole di Tullio Soleri di Arma di Taggia. - Grazie dei fiori. Sempre clima! musica! fiori! a dispetto dei lor 'signori'».

«Cogli il segreto di Sanremo» scrive Stefania Stella di Sanremo - Il Festival della canzone italiana te lo svelerà». Ada Perolfi di Sanremo: «Tra vita e politica rien ne va plus. Tutto va mal. Solo a Sanremo trovi ciò che funziona: è il Festival». Ancora da Sanremo, Santino Olindo: «Sanremo, non un posto qualunque»; Francesca Maggio: «Se è Festival è... Sanremo»; Francesca Laura: «Sparati un Festival che ti fa bene» e «Festival di Sanremo, dal cuore al cielo». Da Imperia lo slogan di Marco Banchero: «Nel sole di Sanremo vi ama di più». Arriva da Cuneo Pinuccia Lazzarino: «Sanremo melodia, Sanremo magia». Sempre dalla Granda, Tanis Chiotti: «Suggestioni antiche, melodie nuove, Sanremo punto fermo, Sanremo eppur si muove». Bianca Comelli, di Imperia: «Cinque notti di note e le stelle stanno a guardare Sanremo».

[g. p. m.]

dea
BIANCHERIA PER LA CASA
LINGE DE MAISON
HOME LINENS

Saldi
fino al 7 febbraio

Via Matteotti, 82 • Sanremo • Tel. 53.16.17

IL CASO

L'ULTIMO CAPITOLO DEL CONFRONTO

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avrebbe dovuto essere una giornata di festa, ma si è tramutata in [redacted] scontro clamoroso, senza precedenti, fra il dottor Federico Bogliolo, comandante della Polizia municipale, e il sindaco Davide Berio. [redacted]' accaduto ieri, alla cerimonia per la ricorrenza di San Sebastiano, il patrono dei Vigili urbani. Nel legg[redacted] l'annuale relazione sull'attività di servizio, Bogliolo ha pesantemente criticato l'Amministrazione comunale. E, superato il primo [redacted] di comprensibile stupore, il sindaco Berio ha replicato pacatamente, ma con durezza.

Un «incidente» che non ha riscontri, nel passato, quello avvenuto nel salone Consigliare del Comune, [redacted] che ha lasciato attoniti i numerosi presenti, tra cui dive[redacted] autorità e gli stessi vigili. Che vi fossero attriti, tra Bogliolo (più volte finito nell'occhio di ciclone) [redacted] l'Amministrazione, non è un mistero per nessuno. Ma che ci fosse aria di pesanti polemiche, in occasione del pubblico avvenimento, [redacted] poteva immaginarlo. Non se ne era avuto sentore, qualche minuto prima, alla Messa di suffragio, celebrata com'è consuetudine nella chiesetta [redacted] San Sebastiano. Poi tutti [redacted] sono trasferiti al Palazzo Comunale.

E qui, prima di riferire cifre e dati sull'operato del Corpo nell'anno appena trascorso, Bogliolo ha contestato l'Amministrazione di sinistra-centro. L'ha accusata «di poca sensibilità nei confronti della Polizia Municipale», ha precisato che «l'organizzazione della stessa era carente», anche perchè «il numero degli uomini [redacted] è assottigliato e i rimpiazzi non ci sono stati», ed ha spiegato che, quindi, è dovuta appunto a queste mancanze la riduzione degli introiti dalle multe, «calati - ha aggiunto - di circa un terzo rispetto al '95: sono stati riscossi poco più [redacted] 676 milioni, contro gli 896 dell'anno precedente».

Dopo l'iniziale sbigottimento, il sindaco Berio ha replicato a Bogliolo: «Questo suo intervento è fuori luogo. Problematiche di tale genere si devono affrontare e discutere altrove, con[redacted]ità. Non è questo il ruolo che un comandante della polizia municipale deve tenere durante una cerimonia celebrativa». Una «tirata d'orecchi» in piena regola, dunque, che porta al culmine una serie di contrasti [redacted] graduato, finito due volte sotto inchiesta dalla Procura per presunti abusi nei confronti di [redacted] subalterno prima e di un cittadino poi, e per i rigidi comportamenti tenuti con gli appartenenti al Corpo.

Il comandante: «Pochi uomini». Il sindaco: «Non è la sede»

La festa dei vigili urbani poi scontro Bogliolo-Berio

E' polemica tra il comandante dei vigili urbani di Imperia Federico Bogliolo (nella foto) e il sindaco Davide Berio. L'ufficiale in occasione della festa del Corpo ha rimproverato l'Amministrazione [redacted] disporre di pochi uomini per [redacted] controllo del traffico in città e per le multe. Secca la replica: «Non è alla festa della polizia municipale che bisogna parlare [redacted] queste cose»

C'è [redacted] episodio, privo di conferme ufficiali (e questo dà il senso del clima che si respira al Comando), ma significativo: prima della ricorrenza [redacted] ieri, Bogliolo avrebbe diramato un ordine di servizio in cui, di fatto, «obbligava» tutti i vigili, anche chi era a riposo o in ferie, a partecipare alla festa. Gli assenti avrebbero dovuto giustificarsi per iscritto. Ma [redacted] reali, le carenze di personale? Pare di [redacted]: dai 56 uomini previsti dalla pianta organica, 6 [redacted] andati in pensione nel '96, altri 6 hanno fatto domanda per il '97. E sei [redacted] stati distaccati in Comune proprio in seguito alle divergenze con il comandante.

Come finirà questa infinita vicenda, che aveva provocato anche decise prese di posizione dei sindacati, a tutela dei vigili? Avrà [redacted] seguito disciplinare? Difficile dirlo, «a caldo». Ma per marzo è già [redacted] bandito il con[redacted] per un [redacted] comandante effettivo (Bogliolo [redacted] un «facente funzioni», accanto al quale il Comune, dopo le prime turbolenze - peraltro iniziate con l'amministrazione Scajola, quando delegato alla Viabilità [redacted] Enzo Amabile -, come supervisore aveva posto un funzionario dirigente, il dottor Scarella), da cui lo stesso Bogliolo è escluso, perchè non ha maturato i titoli.

Stefano Delfino

[redacted]

Questi i dati

In calo verbali e incidenti

IMPERIA. Sono scesi da 18.000 a 12.500 i verbali elevati dalla Polizia municipale di Imperia agli automobilisti [redacted] ai centauri trasgressori del Codice della strada: la maggior parte riguarda infrazioni ai divieti di sosta (sono stati multati anche i ciclomotori), ma 800 sono riferiti alle norme di comportamento, come eccesso di velocità o mancata concessione della precedenza, e [redacted] a irregolarità riscontrate nei cantieri stradali.

Gli imperiesi [redacted] diventati più disciplinati, oppure i Vigili urbani sono stati meno severi [redacted] hanno diminuito i controlli, nel '96, rispetto all'anno precedente? E' difficile dare una risposta secca: probabilmente un po' l'uno e un po' l'altro. Da rilevare tuttavia che sono calati, sia pure [redacted] poco, gli incidenti rilevati dall'Ufficio infortunistica (da 263 a 251), ma sono aumentate le segnalazioni per sospensione di patente (da [redacted] a 79) e il numero di incidenti con feriti (da 110 a 127). [s. d.]

[redacted]

NOMINA

Ferrante [redacted] presidente [redacted] direttivo Confesercenti

Bruno Ferrante [redacted] stato eletto presidente del Direttivo comunale di Imperia della Confesercenti. La nomina è avvenuta al termine della riunione dell'organismo convocato per [redacted] rinno[redacted] degli organi statutari. Affiancheranno il presidente i due vice Marco Benedetti [redacted] Angelo Giacomelli oltre al tesoriere Claudio Roggero. Alla carica di segretaria è [redacted] eletta Silvia Massa. [a. b.]

PROTESTE

Non ancora riparata la fognatura [redacted] Diano

Proseguono a Diano Marina le proteste degli abitanti della zona di via Sottana alla Foce e di Via [redacted] Amicis. Una fogna continua [redacted] scaricare a cielo aperto e la carreggiata stradale è ormai piena di liquami senza che nes[redacted] intervenga. [a. b.]

[redacted]

Domani eletto allo Sheraton [redacted] nuovo segretario della Lega

Si svolgerà domani [redacted] Genova presso l'Hotel Sheraton l'elezioni del Segretario regionale della Lega Nord. Alla carica si candida anche l'uscente [redacted] vole Giacomo Chiappori, cervese. Nella stessa giornata saranno eletti i 15 componenti del direttivo regionale tra i quali tre saranno rappresentanti della provincia di Imperia. [a. b.]

INIZIATIVA

I papà sfidano i figli sul campetto dell'oratorio

Un incontro [redacted] calcio [redacted] sette giocatori che opporrà i genitori ai propri figli si svolge oggi a Caramagna sul campetto dell'Oratorio; sarà la prima partita di un singolare torneo che vedrà impegnate squadre di Caramagna, Moltedo, Cantalupo ed altre provenienti dai dintorni. Spiega Vittorio Chisci, uno degli organizzatori e giocatori: «Giocare contro i propri figli [redacted] una esperienza unica per cementare i rapporti». L'iniziativa dell'oratorio fa seguito ad altre che hanno comportato anche il lavoro per ampliare [redacted] campo di gioco. [b. v.]

[redacted]

«Progetto-genitori» un [redacted] alla Novaro

La scuola media statale «Umberto Novaro» di Diano Marina in collaborazione con il Provveditorato agli studi organizza un corso dal titolo «Progetto genitori» con l'obiettivo di approfondire le tematiche nel rapporto tra i genitori e i figli. Gli incontri avranno luogo nella sala consiliare del comune di Diano Marina. [a. b.]

UNIVERSITA'

Continuano [redacted] lezioni per gli studenti dell'Unitré

Prosegue il programma di lezioni dell'Unitré. Lunedì 27, nella sede di via Trento 3, alle 16, il dott. Grosso parlerà sulla storia dell'anestesia. Martedì 28, invece la prof. Marchetti, alle 15,30 terrà una lezione di francese, mentre alle 17.15 la prof. Trucchi svolgerà [redacted] lezione di ginnastica. [a. b.]

[redacted]

Lo chiede la Provincia

«Sull'Autofiori più cartelli [redacted] "pericolo"»

IMPERIA. Sistemare lungo [redacted] tragitto dell'Autostrada dei Fiori una [redacted] di cartelli che ammoniscano gli automobilisti sui pericoli che possono deriva[redacted] dal loro comportamento scorretto: è quanto l'Amministrazione provinciale di Imperia ha chiesto in questi giorni alla direzione dell'Autostrada dei Fiori.

A provocare [redacted] richiesta dei cartelli «frequenti sulle autostrade francesi e su quasi tutte quelle italiane» era stata una interrogazione del consigliere «verde» Claudio Martini. Martini, [redacted] particolare, ha sottolineato la necessità di ricordare agli automobilisti [redacted] pericolo di incendi derivanti dal getto di mozziconi di sigaretta «in zone boscose come le nostre dove i casi si sono moltiplicati».

La Provincia ha anche richiamato l'attenzione dell'Autofiori sulla «immagine poco confacente ai siti turistici attraversati» provocata dall'abbandono di oggetti sugli spartitraffico e sulle bande laterali dell'autostrada. [b. v.]

[redacted]

«Dateci asilo»

Un appello dei bambini [redacted] Cernobyl

IMPERIA. Lancia un appello l'«Associazione Bambini di Cernobyl». Il sodalizio che da tempo si occupa di organizzare soggiorni in Italia di bambini della Bielorussia chiede aiuto alle famiglie della provincia [redacted] Imperia perchè dichiarino la loro disponibilità ad ospitare per un mese sia d'estate che d'inverno i piccoli che vivono in istituti nei paesi dell'Est.

Dice [redacted] portavoce Renato Dutto: «A chi volesse in qualche modo contribuire [redacted] questa ope[redacted] [redacted] grande umanità e [redacted] avesse la possibilità di ospitare alcun bambino, chiediamo una contributo di quasiasi entità per aiutarci a pagare le spese di viaggio di coloro che in Italia, ormai hanno trovato una seconda famiglia».

Aggiunge Dutto: «Chi volesse ulteriori ragguagli può telefonare allo 0183-61863. Chi invece volesse effettuare versamenti potrà utilizzare il conto corrente postale numero 12903647 intestato all'associazione Cernobil della Delegazione ligure». [a. b.]

A Imperia gli operatori portuali soddisfatti nonostante qualche dato negativo

Porto: merci in calo, ma c'è fiducia

Leggera flessione nel numero di tonnellate movimentate durante l'anno. La diminuzione è spiegata con la minore produzione di olio. Cresce la percentuale di giornate lavorate. Il problema del dragaggio

IMPERIA. Dopo due anni di incremento, una leggera flessione nella quantità di merci movimentate nel porto d'Imperia. Nessuno pare però darsi preoccupazione: il lieve calo riguarda solo l'olio [redacted] ciò è dovuto a un'annata di scarsa produzione, che interessa tutto il bacino del Mediterraneo. Si costata invece la buona tenuta del grano duro, che si è confermato sui livelli record raggiunti un [redacted] prima. Complessivamente, negli scali commerciali del capoluogo [redacted] state imbarcate o sbarcate oltre 153 mila tonnellate, contro le 164 mila del '95: il 6,6 per cento in meno.

Spiegano all'agenzia di spedizioni Viale: «Soffermarsi al solo indicatore delle tonnellate manipolate dovremmo registrare il calo. Ma a un'analisi più approfondita si nota che la diminuzione [redacted] esclusivamente conseguenza [redacted] una contrazione del 32,8 per cento degli olii commestibili alla rinfusa, calati di ben 25 tonnellate a [redacted] di una cattiva stagione».

Aggiungono: «Il nostro porto ha dimostrato ancora una volta notevole vivacità e flessibilità, sostituendo subito il tonnellaggio mancante con nuovi traffici, soprattutto all'imbarco, voce che ha avuto un incremento del 202 per cento, traffici che [redacted] a caso provengono, per la maggior parte, dalla Francia, dimostrando la nuova centralità assunta dal nostro scalo con l'apertura delle frontiere comunitarie. Ma ciò che maggiormente evidenzia il trend positivo dei traffici portuali è che ai mancati sbarchi di olii vegetali, merce [redacted] scarso impiego di manodopera portuale, sono sostituite merci a più alto impiego [redacted] manodopera, portando a un incremento [redacted] 33,3 per cento delle giornate lavorate in porto, pur sempre in presenza dei soliti problemi, come, [redacted] esempio, il tante volte preannunciato dragaggio dei fondali, che non è mai stato eseguito».

Sul futuro del porto imperie[redacted] il commento di Lello Ardoino, della segreteria Filt-Cgil: «Ci [redacted] stati contatti con aziende del settore metallurgico che sarebbero state disposte a servirsi del [redacted] bacino, ma si è dovuto soprassedere perchè la concentrazione del lavoro ci avrebbe messo in grave crisi a causa della carenza di personale. E' un po' il gatto che si morde la coda: non aumenta il lavoro perchè ci sono pochi addetti ma non si può assumere per vie delle leggi restrittive e della mancanza di garanzie. Chi assicurerebbe il salario ai nuovi assunti nei periodi [redacted] "bassa"? La normativa dovrebbe [redacted] più elastica [redacted] lasciare spazio [redacted] nuove forme [redacted] reclutamento. E' un'esigenza dettata da ritmi lavorativi pressanti». [m. v.]

[redacted] MUSEO NAVALE [redacted]

«Nessun contributo dall'89»

Dal 1989 il Museo navale non ricave più contributi dal Comune, contrariamente ad altre associazioni culturali. Tutto il peso finanziario e di risorse, fisiche ed intellettuali, poggia sulle spalle di un'unica persona, il direttore Flavio Serafini, [redacted] dei suoi più stretti collaboratori. Ma il Museo, visitato sempre più da italiani [redacted] stranieri per la ricchezza [redacted] vastità dei reperti, attende un potenziamento che appare [redacted] più rinviabile: mancano del tutto, ad esempio, le apparecchiature. Un computer Commodore 128 per la catalogazione dei pezzi, una fotocopiatrice, [redacted] laboratorio di restauro [redacted] un'officina, un videocitofono e uno schermo televisivo per la proiezione di filmati. Strumenti che sono tanto più importanti se [redacted] pensa che il museo è visitato non solo da appassionati [redacted] anche da studiosi, studenti. «Non è pensabile programmare [redacted] lavoro in mancanza di aiuti finanziari», dice Serafini. [b. v.]

LETTERE [redacted]

[redacted]iuti: basta proroghe [redacted] discarica Ponticelli

Per l'ennesima volta si parla del prossimo esaurimento della discarica di Ponticelli [redacted] per l'ennesima volta si sente e si legge che i Comuni rivieraschi interessati non hanno alcuna intenzione di cercare nel proprio territorio il luogo adatto per scaricare la «rumenta», e magari per concederlo anche a Imperia, che per tanti anni ha fatto da pattumiera per tutti.

Si [redacted] arrivati così all'anticipato esaurimento delle capacità di Ponticelli: sono coinvolte pertanto nelle responsabilità le varie Amministrazioni imperiesi, non esclusa quella ora in carica, che non hanno mai saputo difendere con sufficiente energia le buone ragioni del Capoluogo. In questi ultimi tempi si sono succeduti a concedere un'«ultima proroga», regolarmente rinnovata. Prefettura [redacted] Amministrazione provinciale, specie quest'ultima, dopo che ne è presidente un sanremese.

Da cittadino di Imperia, chiedo che il Comune sia finalmente pronto a ogni misura pur [redacted] impedire che altre «ultime proroghe» siano concesse, da Regione, Prefettura o Provincia. Sono [redacted] ballo responsabilità, sarebbe ora che chi ha incarichi pubblici [redacted] decida [redacted] farsene carico.

Lettera firmata, Imperia

«Malata, ho [redacted] sfratto Il Comune mi aiuti»

Segnalo pubblicamente il mio caso, con la speranza che qualcuno possa intervenire [redacted] qualche modo. Sono al freddo, e [redacted] più con lo sfratto. Ho una pensione di [redacted] mila lire. Sono malata, [redacted] posso curarmi. Devo ritirare le analisi, ho esami radiografici da fare. Ma non ho soldi. [redacted] sono già rivolta all'assistente sociale per [redacted] un aiuto. Spero nel Comune.

Nanda Ramelli, Imperia

Fontana piazza [redacted] simbolo da [redacted]

Transito spesso in piazza Dante. Qualche [redacted] fa, il perimetro della fontana (molto fotografata dai turisti, anche se i vigili urbani spesso allontanano chi va a mettersi in posa) era stata risistemato con piastrelle.

[redacted] ora il terreno ha ceduto (passano molti mezzi pesanti), [redacted] [redacted] formate buche e le mattonelle mancanti sono sta[redacted] «coperte» da brutte pezze di cemento. So che una ristrutturazione [redacted] imminente, sollecito il Comune ad attruare il progetto.

Lettera firmata, Imperia

Un volume in «regalo» che costa 4500 lire

Partecipo sempre alla raccolta punti per avere regali, piatti, cucchiai. Ma che [redacted] Standa pretenda [redacted] dai suoi clienti, per consegnare un libro di ricette (oltre [redacted] spendere 30 mila lire per ogni tessera), che si debba ancora pagare 4500 lire per ogni volume, moltiplicandolo per sei mi sembra un po' troppo. Vorrei che i responsabili si affrettassero ad eliminare l'aggiunta di [redacted] lire, in modo da poter dare in questo modo la possibilità [redacted] tutti di raggiungere questo misero regalo.

Luciana Ellena, Camporosso

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525, [redacted] tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano** [redacted] tel. 494.112. **Dolcacqua:** tel 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 38.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 456.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250 722.

ASSISTENZA

[redacted]. **Amico:** tel. (0183) 290.450.

[redacted] DI [redacted]

A Imperia. *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. [redacted]. Appoggio: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.187.

[redacted] **Sanremo**, *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174. Appoggio: *Panizzi*, via Palazzo 58, [redacted].

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. [redacted]

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 68.901.

Pieve [redacted] Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [redacted].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. [redacted].

[redacted] **Stefano [redacted] Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma [redacted] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, tel. 43.058.

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: 118. Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** [redacted]. 2751. **Costarainera:** tel. [redacted]

GUARDIA [redacted] notturno e festivo (num. verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) [redacted]. [redacted] **mo:** tel. 500.300. [redacted] **montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** [redacted] 2751. **Guardia** [redacted] **festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI [redacted]

[redacted]

Mostra di quadri al Rossini

I quadri di Giovanni Beraldi e le fotografie [redacted] Sandro Pesato sono esposte sino all'8 febbraio nell'atrio del Cinema Rossini. L'orario è fissato dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 anche la domenica. [a. b.]

[redacted]

Le ultime poesie di Sara

La dottoressa Franca Rambaldi presenterà martedì 28 alle 21, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo l'ultima creazione [redacted] Sara Rodolao: «Il resto della te[redacted]. [redacted] presente l'autrice. [a. b.]

[redacted]

Bancarelle [redacted] brocantage

Come ogni domenica, in Place de l'Octroi, mercato di «brocanteries» [redacted] bancarelle [redacted] curiosità di ogni genere. Possibili ottimi acquisti. [d. bo.]

[redacted]

Lezioni per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'Italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.16. [g. ga.]

[redacted]

Mostra antologica [redacted] museo

Le sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo ospitano la mostra antologica di Giannetto Fieschi. Le grandi opere del pittore genovese riarranno a Sanremo fino a febbraio. [g. ga.]

[redacted]

Artigiani all'opera al mercato

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia. Gli artigiani lavorano davanti al pubblico dalle 14 alle 20. [d. bo.]

SAINT LAURENT DU VAR

Rettili in esposizione al Capeb

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Poit du Jour 89, dalle 14,30 alle 18, visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni e migale. [d. bo.]

TRADIZIONE

[redacted]

Oggi lo spettacolare Corso Fiorito anima tutta la città

E sboccia Sanremo '97

Il corteo si muove alle 10,10 sull'anello via Roma-Via Bixio-Zampillo
I carri sono 14, dieci le bande musicali. Diretta su Rai1. Modifiche al traffico

SANREMO. E' il giorno dei carri, la grande festa fiorita di San[redacted] che con la sfilata per le vie [redacted] centro di centinaia di migliaia di steli multicolori suggella il rito della tradizione e ribadisce il proprio primato per la floricoltura e il modo di fare spettacolo. Un corteo d'eccezione, dalle 10 alle 13,30, sarà infatti protagonista nel «circuito dei fiori» tra via Roma, via Bixio e lo Zampillo. Quattordici carri, altrettante splendide miss, una decina [redacted] bande, polizia [redacted] carabinieri [redacted] cavallo, figuranti e majorettes. In tutto oltre 500 persone hanno il compito di intrattenere la folla che questa mattina si assieperà sulle tribune e lungo le transenne che delimitano [redacted] percorso.

Per il «Corso fiorito '97», dal tema «Polvere di Stelle», dedicato allo Rivista e al Gran Varietà italiano, sono arrivate a Sanremo decine di pullman e anche negli alberghi si [redacted] avuta una notevole impennata di pre[redacted]. E la manifestazione è destinata ad aprire il calendario di appuntamenti di musica e spettacolo predisposto dal Comune, fiore all'occhello per l'assessore Antonio Bissolotti e la Giunta. Insomma, un punto di partenza solido, affermato, con i carri allegorici grandi protagonisti dell'intera giornata ma con un orario che, allo stesso tempo, ben si adatta alle [redacted]genze dei ristoratori e degli esercenti sanremesi. «L'obiettivo - spiega Bissolotti - è [redacted] sempre quello [redacted] coinvolgere maggiormente la città, di garantire un ritorno economico per tutta la categoria».

[redacted] fronte televisivo sarà possibile assistere al «Corso Fiorito» in diretta su Rai1 per il collegamento garantito da Sandro Vannucci nell'ambito [redacted] «Linea Verde». Le telecamere mostreranno le immagini più suggestive della sfilata dei carri di Sanremo ma anche un interessantissimo «dietro le quinte» registrato stanotte nell'autostazione di piazza Colombo dove decine [redacted] addetti hanno completato i carri fioriti lavorando fino all'alba.

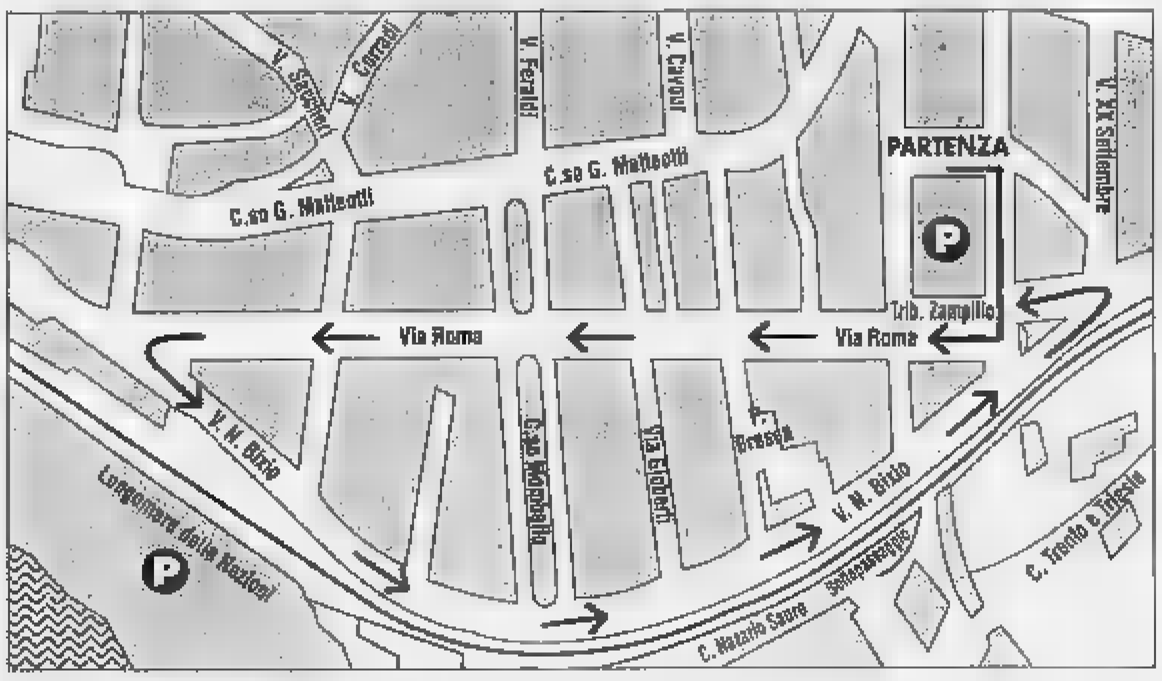
L'arduo compito di scegliere il carro vincitore dell'edizione '97 è stato affidato ad una giuria di esperti [redacted] settore (quelli di Sanremo [redacted] dell'Azienda di Promozione Turistica sono fuori concorso). La stessa giuria dovrà anche eleggere la «Miss Corso Fiorito '97» tra le ragazze che sfileranno sorridenti abbinate ai carri.

Un discorso tutto particolare riguarda le disposizioni speciali per il traffico varate dal sindaco [redacted] affidate alla polizia municipale. La sosta [redacted] qualsiasi mezzo è vietata lungo tutto il percorso e nelle strade che collegano via Roma a via Bixio. Ai sanremesi è consigliato di la[redacted] l'auto a [redacted] stati comunque predisposti parcheggi speciali per i pullman (a Pian di Poma e al lungomare delle Nazioni) mentre una serie di deviazioni [redacted] percorsi alternativi serviranno ad evitare gli ingorghi. Dalle 8 alle 14, quindi per tutta [redacted] durata della manifestazione, il Comune ha deciso di offrire il transito gratuito sull'autostrada nel tratto tra i caselli di Sanremo e di Ar[redacted] di Taggia e viceversa.

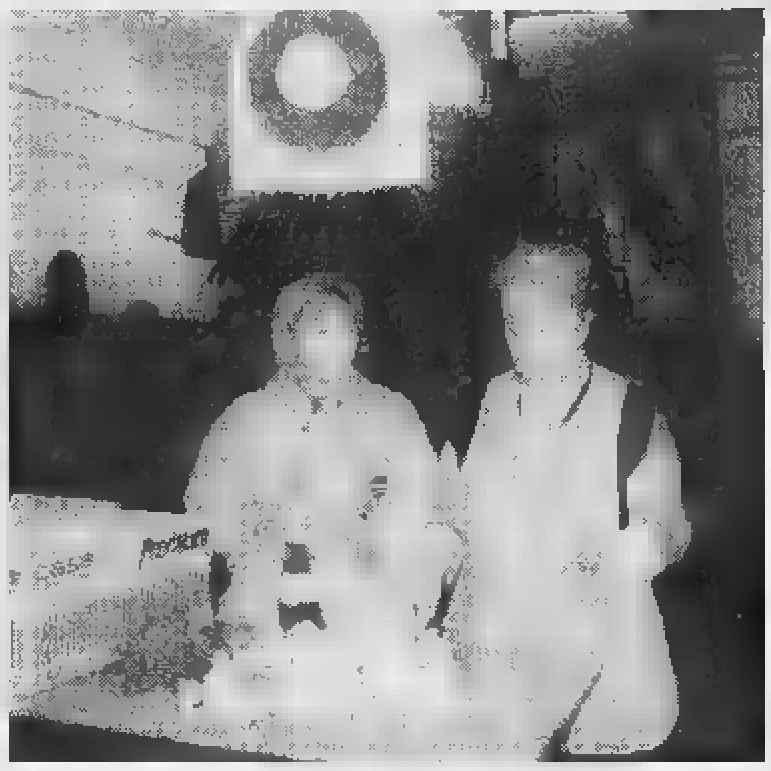
Il trasporto pubblico urbano legato alla rete filoviaria sarà bloccato fino alle 14 con una serie di variazioni che interessano i capolinea della «Sanremo-Ventimiglia» (in Largo Nuvoloni) e della «Sanremo-Imperia» e delle corse verso i quartieri (in piazza Eroi davanti al mercato annonario).

I «Carri Fioriti '97» sono al capolinea. In qualche ora di spettacolo si consumerà un rito, una tradizione, che soltanto Sanremo vanta in Italia [redacted] nel mondo. Anche questo, in tempi di crisi, è un fattore importante per rivalutare l'immagine della città. Una festa [redacted] colori per Sanremo e il turismo.

Giulio Gavino



Il tracciato sul quale oggi si muove lo spettacolare Corso Fiorito di Sanremo



Un'immagine dello scorso anno della grande manifestazione sanremese

[redacted]

Niente proteste clamorose

I dipendenti della clinica «Athena» non bloccheranno il Corso Fiorito. La notizia di un'azione di protesta era emersa venerdì al termine di un incontro dei dipendenti, allarmati per la grave situazione societaria della struttura per la quale, dopo il fallimento, è stata annunciata la chiusura per il 31 gennaio. La richiesta [redacted] un incontro urgente con il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, inoltrata [redacted] Cgil Funzione Pubblica e Uil Sanità, è stata accolta e il vertice è già stato fissato per martedì prossimo.

I sindacalisti Claudio Porchia e Antonio Liguori si dicono fermamente decisi ad aprire la difficile trattativa: «Comprendiamo la rabbia e la disperazione dei lavoratori ma riteniamo che iniziative clamorose possano non essere utili [redacted] una soluzione del problema. Esistono spazi per riuscire a salvare la clinica ed i posti di lavoro e chiederemo a tutte le istituzioni (Comune, Usl e giudice fallimentare) di assumersi le proprie responsabilità». [g. ga.]

Presentata [redacted] Imperia un'interessante iniziativa per agevolare il turismo in Riviera

Gratis in pullman [redacted]

Dal 1° febbraio al 30 aprile gli ospiti degli alberghi riceveranno il documento per viaggiare con la Rt
L'iniziativa finanziata da Camera di Commercio, Apt e Provincia. Gli operatori sono entusiasti

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

I turisti che soggiorneranno dal 1° febbraio [redacted] 30 aprile, per almeno quattro giorni consecutivi, [redacted] qualsiasi struttura alberghiera della provincia di Imperia, riceveranno in omaggio la «Bus-card», una tessera che consentirà loro di viaggiare gratuitamente su tutte le linee della Riviera Trasporti.

L'importante iniziativa [redacted] stata presentata ufficialmente ieri mattina nella sede della Rt dal presidente della società [redacted] trasporto, on. Scajola. Erano presenti tutti i sindaci del Ponente, i rappresentanti dei vari enti locali, i sindacati e gli organi [redacted] informazione.

Tutto è nato da una proposta avanzata dalla Federalberghi che ha trovato l'immediato sostegno della Provincia, della Camera di Commercio [redacted] dell'Apt. Così, il sogno inseguito da tempo dagli operatori, si [redacted] trasformato in concreta realtà.

Dice Scajola: «Ci sarà [redacted] ottimo [redacted] in più per scegliere la Riviera come luogo di soggiorno. Il pacchetto [redacted] per coloro che intendono soggiornare negli alberghi della [redacted] provincia, si arricchirà per i prossimi tre mesi della "Bus-card" una specie di pass che consentirà di viaggiare gratis su tutti i mezzi di linea della Riviera Trasporti. Questo significa poter visitare i centri del litorale e dell'entroterra alla scoperta delle ricchezze culturali e storiche, architettoniche, paesaggistiche di questo affascinante lembo di Liguria».

Scajola ha poi aggiunto che [redacted] parco macchine della Riviera Trasporti si è arricchito ultimamente di 15 nuovi [redacted] «I trasporti saranno effettuati con autobus più che decorosi in modo da lasciare un'impressione positiva [redacted] turista anche sotto questo profilo».

L'operazione bus-card ha trovato il sostegno [redacted] solo morale ma anche economico della Camera di Commercio, dell'Apt e della Provincia. Dice Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale: «Con questa iniziativa abbiamo ottenuto un traguardo di grande prestigio. I tre enti si sono impegnati con 20 milioni ciascuno per consentire il varo della bus-card Riviera dei Fiori, certi che oltre la fase sperimentale dei prossimi tre mesi, si approdi a traguardi di più grande livello».

Esultanti anche gli albergatori. Dice il presidente provinciale della Federalberghi, Americo Pilati: «Abbiamo copiato dalla Val Gardena coscienti di poter giocare una carta in più [redacted] favore del turismo. E i risultati ci [redacted].

Angelo Basso

Il fac-simile della bus-card presentata ieri dal presidente della Rt, [redacted]. Scajola

Il 30 parte un ricco ciclo di appuntamenti

I programmi [redacted] della Cumpania [redacted]

IMPERIA. La «Cumpagnia de l'Urivu» presieduta da Jacopo Varaldo ha reso noto un intenso programma di attività per i prossimi mesi.

Un buon inizio si avrà il 30 gennaio alle [redacted] 17 quando, nella sala riunione del palazzo Guarnieri, il dottor Romualdo Castellano illustrerà le «Curiosità del nostro dialetto». Sarà una arguta ricognizione nei misteri della parlata ponentina compiuta [redacted] un profondo conoscitore della materia.

Seguiranno, a distanza di una settimana l'una dall'altra, le conferenze di Lorenzo Lagorio, Mara Bocchetti e Mario Lepre, Luigi Giglio, Ersiglia Castagneto, France Ferri. Chiuderà il ciclo, il 13 marzo, Gilberto Calandri che parlerà su «Il mondo sotterraneo delle valli imperiesi, dalla tradizione popolare alla ricerca scientifica».

In altro settore la Cumpagnia celebrerà, il 21 marzo, [redacted] Festa di San Benedetto con una cerimonia simbolica dal profondo significato: [redacted] già negli anni precedenti sarà infatti messa a dimora una pianta d'ulivo nell'Oliveto sperimentale di Poggi.

Il 23 marzo [redacted] Sezione gite della Cumpagnia effettuerà un'escursione di studio [redacted] Chiavari dove, contemporaneamente, si riuniranno le [redacted]sociazioni aderenti alla Consulta ligure, ospiti de «O Castello».

Si tratta di un programma intenso, imperniato su temi di specifico interesse [redacted] fa rilevare il presidente Varaldo: «La Cumpagnia de l'Urivu Valli d'Ineia [redacted] du Portu è una presenza viva della nostra comunità in [redacted] periodo storico [redacted] cui è in gioco la stessa identità dei liguri».

Bruno Viano

La quinta edizione rilancia la cultura botanica

Fiori: il Premio Hanbury [redacted]

VENTIMIGLIA. E cinque. Il Premio Internazionale Giardini Botanici Hanbury approda felicemente alla quinta edizione. Un successo crescente, per questa manifestazione, che prende il nome del prestigioso, lussureggiante complesso naturalistico della Mortola, al confine con la Francia, creato nel 1867 da sir Thomas Hanbury e oggi affidato in gestione all'Università di Genova.

Scopo del premio, ancora una volta, è quello [redacted] promuovere [redacted] cultura dei giardini, dei fiori [redacted] del paesaggio, segnalando testi di architettura, botanica, fotografia e testi di creatività, dedicati alla letteratura dei giardini.

Un progetto ambizioso, ma riuscito, attorno al quale si è riunita una giuria «eccellente», presieduta da Marella Agnelli e di cui fanno parte anche il coordinatore Giuliano Soria, gli scrittori Franco Biamonti [redacted] Nico Orengo, l'editore Giulio Einaudi e altri intellettuali.

Il bando dell'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour d'intesa con la Regione Liguria, prevede tre sezioni: una dedicata a un libro italiano o straniero sulla cultura dei giardini, un'altra [redacted] un libro di narrativa in cui prevalga il sentimento dell'ambiente e della natura, la terza per segnalare una personalità, un volume o una tesi [redacted] laurea sulla storia [redacted] giardino o [redacted] paesaggio mediterraneo in Liguria e fuori.

Possono concorrere opere pubblicate in Italia tra l'1 gennaio del '96 e il 15 febbraio [redacted] '97, che dovranno essere spedite in diciassette copie alla segreteria del Premio Grinzane Cavour entro l'1 marzo. Per ogni vincitore di sezione è previsto un premio di [redacted] milioni. La premiazione [redacted] terrà in luglio preso la villa incastonata nei Giardini Hanbury. [s. d.]

[redacted] DELLA [redacted]
C/O [redacted] DI [redacted]
N. 6/97 Esec. P.M.T.
Il Tribunale di Sanremo in data 10/10/96, esecutiva il 21/12/96, ha pronunciato la seguente sentenza contro MASSARUTI ADRIANO nato a Sagrado [redacted] imputato del reato continuato di cui agli artt. del C.P. A) 482, 477 - B) 469 - C) 498: perché si arrogava abusivamente qualità di impiego pubblico e di un corpo giudiziario (di magistrato, funzionario del Ministero delle Finanze e del Tesoro); D) 706 - E) 707 - in Bordighera il 3/12/92
[redacted]
condanna il suddetto alla pena di anni due di recl. L. 600.000 di multa. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale "La Stampa" (pagine locali).
Per estratto conforme all'originale
Sanremo, 22/1/97
IL COLL. DI CANC. L. [redacted]

ECONOMICI
LIMONE PIEMONTE week-end o settimana nel residence Limone in centro vicino stazione ferroviaria, moderni appartamenti 2/5 posti letto tutti confortevoli tv telefono. Prezzi interessanti Tel. 0171 926.965 fax 0171 926.924

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

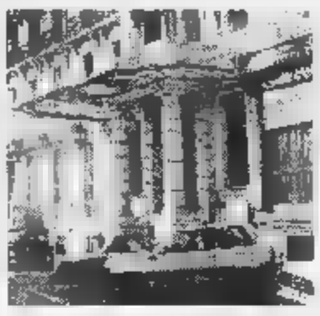
Ritirate dall'ordine del giorno le due pratiche più importanti

In Consiglio con un «giallo»

Nella seduta di mercoledì non si parlerà né del progetto per l'ex mercato dei fiori né del piano Aamaie. Andracco: «E' la conferma della spaccatura nella maggioranza»

SANREMO. La maggioranza di Palazzo Bellevue riconvoca il Consiglio (per mercoledì alle 21), dopo l'inatteso stop di venerdì 17 (mancanza del numero legale), ma dall'ordine del giorno spariscono due pratiche più importanti: il progetto per l'attesa ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori e il piano per l'ampliamento delle competenze dell'Aamaie, che dovrebbe assumere anche la gestione del depuratore e dell'intero settore Ecologia. Che fine hanno fatto? E, soprattutto, dov'è finita l'urgenza tanto sbandierata dal sindaco Bottini nel suo «j'accuse» alla minoranza per la «fuga irresponsabile» dall'aula?

Un piccolo «giallo» che in Comune si affrettano subito a chiarire con la necessità di perfezionare le due pratiche, ma in realtà



Ana[illegible] crisi a Palazzo Bellevue

la mossa nasconderebbe le difficoltà in cui si dibatte l'amministrazione centrodestra, fra consiglieri scontenti (cinque esponenti di Forza Italia hanno assunto una posizione molto critica) e assessori in bilico (il gruppo di An, tutt'altro che compatto, spingerebbe per un rimpasto di giunta rimettendo in discussione anche propri uomini).

«E' inutile trovare giustificazioni di comodo o tirare in ballo a sproposito la minoranza: mercoledì sera non si parlerà né dell'ex mercato né del futuro dell'Aamaie per un solo, vero motivo: la maggioranza è spaccata», sottolinea Marco Andracco, capogruppo del pds. E aggiunge: «Ma quale opposizione irresponsabile... Bottini poteva far riconvocare il Consiglio entro ore dalla andata deserta, senza attendere così tanto tempo, ma non l'ha fatto, preferendo prendersi invece una settimana di vacanza. Questa vicenda non fa che testimoniare l'incapacità del sindaco a gestire i rapporti all'interno della maggioranza».

Per lo stop progetto dell'ex mercato dei fiori, che dovrebbe essere trasformato in struttura polivalente, la motivazione ufficiale è che dev'essere aggiornato il piano finanziario per effetto delle modifiche suggerite dalla seconda Commissione (un livello in più di parcheggio per ospitare anche i bus turistici, dato che l'impianto avrà un ampio spazio per la congressistica). Ma c'è chi obietta che dei ritocchi già si sapeva prima della seduta del Consiglio in cui la maggioranza ha accusato parecchie assenze «sospette».

Idem per il piano Aamaie, susciterebbe addirittura contrasti ancora più forti all'interno del Polo.

Gianni [illegible]

[illegible]

ORCHESTRA

Minoranza critica sulle nomine ai vertici della Sinfonica

E' polemica sulle nomine ai vertici della Sinfonica. Gli incarichi a Gianni Boncompagni (direzione esecutiva marketing) ed a Fabiano Monica (direzione artistica) non convincono le consigliere Daniela Cassini e Valeria Faraldi, che, con un'interpellanza, chiedono al sindaco di fare chiarezza sulla pratica, dai criteri di scelta ai costi. «Le nomine sono state effettuate senza consultare il nuovo Comitato di gestione dell'Orchestra», lamentano le due esponenti di minoranza parlando di «mancanza di trasparenza». [g. mi.]

[illegible]

Droga nella Pigna, marocchino condannato [illegible] mesi

Convalida dell'arresto e patteggiamento, i[illegible], per Aboul Kaller, 27 anni, il marocchino arrestato l'altro giorno d[illegible] carabinieri nella Pigna con 8 dosi di eroina. Il giovane, difeso dall'avv. Fucini, è stato condannato a 9 mesi di reclusione. [g. ga.]

[illegible]

Taggia, un antifurto per le opere del convento

Nuovo antifurto per il convento dei Domenicani di Taggia. Il rischio di furti (il convento ospita molte opere d'arte) così quasi azzerato. Il costo dell'impianto è di [illegible] milioni [illegible]. Il Comune ha stanziato un contributo di 1 milione e mezzo. [m. c.]

[illegible]

Sconti nei negozi con il servizio Informagiovani

I commercianti (ma anche i titolari di centri sportivi o ricreativi) che intendono stipulare convenzioni per praticare sconti ai giovani, possono farlo aderendo all'iniziativa Informagiovani, emanazione dei Servizi sociali del Comune. Le richieste devono pervenire all'ufficio di piazza Colombo entro il 28 febbraio. [m. c.]

Accuse dai pentiti

Il processo «Napoletani» [illegible] il via

SANREMO. Un nuovo collegio penale per il tribunale di Sanremo. Il debutto, legato ai problemi che stanno caratterizzando il Palazzo di Giustizia per la carenza di magistrati, è fissato per domani mattina con il processo che ha come imputati Gianfranco Romeo, 32 anni, e Giuseppe Ferrua, di 33. Le posizioni di due sanremesi, chiamati in causa dai pentiti, [illegible] state stralciate dal maxi processo-napoletani che nel luglio [illegible] si era concluso con una raffica di assoluzioni dall'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Il nuovo collegio penale sarà presieduto dal giudice Eduardo Bracco (titolare dell'ufficio Gip di Sanremo), da Anna Bonsignorio (civilista sostituto gip) e da Alessandro Bogliolo (civile e già nominato in un altro collegio penale). [g. ga.]

IL CASO

CANTIERI NEL MIRINO

Proteste per la decisione di proseguire l'intervento di asfaltatura nonostante il weekend «di fuoco»

Lavori in via Marsaglia, il traffico va in tilt

In colonna con gli automobilisti inferociti: «Così non va»

SANREMO. Mai smentire la fama di città delle contraddizioni. E' il motto che sembra essere diventato caro a Sanremo, sempre più caotica e disordinata. Ieri, giornata del mercato in piazza Eroi, primo appuntamento con il week-end del «Corso Fiorito», con la carenza di parcheggi dovuta ai divieti di sosta temporanei per i cortei di bande e carri, qualcuno ha pensato bene di procedere al ri[illegible] dell'asfalto in via Marsaglia, bretella di fondamentale importanza per il raccordo del traffico [illegible] da via Volta e dalla galleria Francia e per smistare il traffico che da Garibaldi e da via Manzoni affluisce in piazza Colombo. Il tutto, inoltre, farcito dalla totale assenza di segnaletica in grado di avvisare per tempo gli automobilisti.

Da sinistra, Davide Sanfilippo, Pietro Garibaldi e Domenico Gala

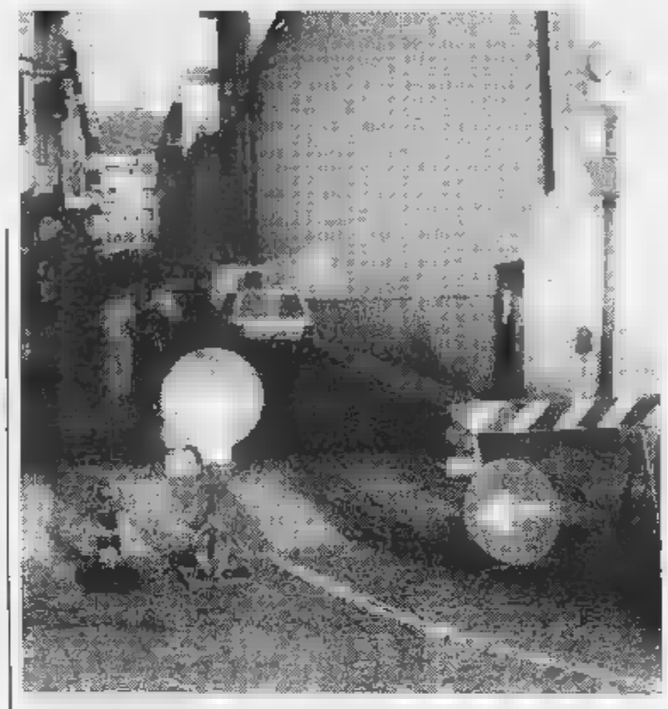
Risultato: ingorghi, colonne, rallentamenti e scene di nervosismo al volante. Il Comune, in effetti, aveva raccomandato alla ditta appaltatrice di completare gli interventi di sistemazione dell'asfalto con la giornata di venerdì nella realtà dei fatti i disagi si sono avuti fino a mezzogiorno. Il maquillage, inoltre, arriva alla vigilia del provvedimento che vedrà l'istituzione in via Marsaglia di senso unico in direzione maremonti.

Queste le impressioni di sanremesi e turisti che, convinti poter circolare liberamente, si invece trovati prese con il cantiere di via Marsaglia. «Ma questi lavori li dovevano fare proprio di sabato - dice esasperato Pietro Garibaldi - e per di più concomitanza con il fine settimana del Corso Fiorito? Non parliamo di traffico per favore, sono in colonna da quando sono uscito di casa». Lavori a parte, Garibaldi la necessità di interventi urgenti: «La segnaletica orizzontale e verticale carente, gli automobilisti non rispettano le precedenze perchè dopo il rifacimento dell'asfalto si hanno ritardi nella sistemazione delle linee bianche. Così non si può andare avanti».

Domenico Gala, fermo al semaforo di via Francia: «Lavori in centro con la città sottosopra per il Corso Fiorito? Sono degli incompetenti. Sanremo è quella che è, non si può convogliare il traffico in "imbuti"».

«Meno male che sono in vacanza - spiega Enzo Finocchiaro, siciliano, al volante di una Lancia Thema - da quando sono a Sanremo ho trovato più traffico che nelle grandi città. Tanti lavori. Ma i cantieri devono essere aperti anche nel fine settimana?». Al rondò Francia, in attesa del semaforo verde, c'è anche Davide Sanfilippo: «Così non va proprio bene - spiega - gli interventi devono essere predisposti per giorni di scarsa circolazione. Non il sabato con il mercato e tantomeno nel giorno della sfilata delle bande».

Giulio [illegible]



Operai al lavoro in via Marsaglia, nel cuore della città, per la riasfaltatura

Casomai,

CasaGan.

CASA GAN

■ Sentirsi a casa propria significa sentirsi sicuri, protetti, al riparo dagli imprevisti.
E' pensando a questo che abbiamo creato **Casagan**, un programma assicurativo completo che tutela la tua abitazione, assicura tutta la famiglia e difende i tuoi risparmi.
In caso ■ incendio, furto, danni a terzi o ■ altri numerosi eventi che potrebbero incidere sul tuo bilancio domestico, **Casagan** "funziona" presto e bene, grazie a criteri ■ risarcimento semplici e chiari.
Anche questo serve a farti sentire veramente tranquillo ■ sereno, qualunque cosa accada.
Del resto, **Casagan** ■ una polizza firmata **Gan Assicurazioni**, la Compagnia che da sempre considera al primo posto la qualità del servizio di liquidazione, la trasparenza dei prodotti, l'assistenza e la consulenza dei [illegible] 350 Agenti.
Casagan, mai viste tante sicurezze sotto lo stesso tetto!

gan ASSICURAZIONI

Gan Italia S.p.A. • Via Guidubaldo del Monte, 45
00197 Roma • Tel. 06.809741 • Fax 06.8088169

[illegible]
Tel. 0184.265204 / 265205 • fax 265205
Franco Di Cagno • Via Roberto, 6

IMPERIA
Tel. 0183.290836 • **Teresa Bottino in Ricca**
Via Don Abbo il Santo, 19

[illegible]
Tel. 0184.501553 • fax 577309
Vittoria Roccamo • Corso Mombello, 31

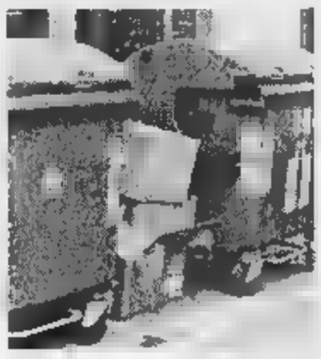
Il Comune di Ventimiglia affida l'incarico alla Sma

Rifiuti scaricati a Monaco Il via a metà febbraio

VENTIMIGLIA. Caso rifiuti: la giunta ha deliberato l'incarico di affidamento alla Sma Italia, la filiale italiana della società monegasca costituita appositamente per poter gestire il servizio di pulizia e smaltimento dei rifiuti di Ventimiglia.

L'iter di affidamento aveva infatti subito pesanti ritardi anche perchè la Sma non aveva costituito la filiale italiana, indispensabile per poter operare all'estero. Adesso che si è risolto questo problema, occorre aspettare una ventina di giorni perchè il Coreco renda esecutiva la pratica. Dopodichè la Sma dovrebbe avere finalmente le carte in regola per poter iniziare il servizio, portando i rifiuti a Montecarlo.

«Questo agevolerà anche gli altri Comuni del comprensorio, tutti in emergenza rifiuti - spiega l'assessore all'Ambiente Dario Capelli - Praticamente, metà della massa dei rifiuti verrà mandata a Montecarlo, rendendo più facili le soluzioni sui siti per la discarica che avevamo identificato». In



Rifiuti: Ventimiglia smaltirà a Monaco

quanto ai tempi ? Risponde Capelli: «Questo diventa ormai un problema relativo: in Regione ci hanno assicurato che, finchè possiamo andare a Monaco, ci autorizzano a smaltire a Ponticelli in quanto abbiamo trovato una soluzione alternativa. Prevedo però che si possa partire a metà febbraio: in seguito potremo smaltire a Monaco per mesi».

Tutto a posto, quindi, dopo quasi quattro mesi attesa: «Se non troviamo un ostacolo che in questo momento non possiamo immaginare, l'iter dovrebbe proseguire», assicura l'assessore, che ritiene che il Coreco non dovrebbe fare problemi, vista la situazione di emergenza. Intanto il presidente della Comunità Montana Intemelia Fausto Marchetti precisa la posizione nel caso dei rifiuti dell'estremo Ponente: «Noi non abbiamo fatto un progetto dove si dice che si deve andare a smaltire in determinata discarica. Abbiamo invece fatto un programma nel quale indicano sette siti idonei, quello di Trucco quello che consente immediatamente di intervenire, perchè c'è già viabilità ed è possibile andarci subito in questa situazione emergenza. Per questo non possiamo pensare di portare i rifiuti in un sito più adatto, esempio a Soldano, dove sarebbe necessario spendere un miliardo per creare la viabilità tempo per realizzarla». [d. bo.]

Il Comune ha deciso di regolare diversamente l'apertura degli esercizi

Bordighera allunga gli orari

Gli alimentari potranno aprire dalle 10 e chiudere alle 24. D'estate potranno abbassare le saracinesche un'ora più tardi. Le discoteche in estate termineranno le danze alle 5

BORDIGHERA. Nuovi orari per i pubblici esercizi: l'assessorato al Commercio Bordighera ha dato una svolta ai tradizionali orari, che erano stati fissati dodici anni fa. Dal primo febbraio, giorno da cui decorrono le nuove tabelle, gli esercenti della cittadina delle palme potranno usufruire di orari più elastici, determinati nel rispetto della «massima apertura e disponibilità per l'utenza delle attività», come si legge nell'ordinanza del sindaco firmata dall'assessore competente Sergio Trucchi. I pubblici esercizi di tipo A, ossia quelli di «somministrazione di alimenti», nel periodo invernale, nei giorni feriali e festivi potranno aprire dalle 10 e chiudere alle 24. Stessa apertura nel periodo estivo, mentre la chiusura sarà posticipata all'una. Tutto a condizione che ci sia un minimo di dieci ore giornaliere di apertura. I negozi di tipo B (i bar), in inverno potranno tenere «aperto dalle all'una, in estate dalle 6 alle 2, sempre senza differenza i festivi e i feriali e condizione di un minimo di dodici ore di lavoro al giorno. I pubblici esercizi di tipo C (somministrazione di alimenti e bevande insieme ad attività di svago), «per tutto l'anno solare, per tutti i giorni della settimana dovranno osservare l'orario apertura e chiusura stabilito per l'attività principale». Gli esercizi di tipo (somministrazione di bevande escluse gli alcoolici» in inverno

A Bordighera orari più «lunghi»

potranno aprire dalle 7 alle 24 estate dalle 7 all'una, per un minimo di dieci ore al giorno. Orario differenziato per discoteche e i night club: nel periodo invernale, i giorni feriali potrà aprire alle 20 e chiudere alle 4, nei prefestivi e festivi aprire dalle 14 alle 5. In estate, invece, apertura nei feriali dalle 20 alle 5 nei prefestivi e festivi dalle 15 alle 6. Gli stabilimenti balneari dovranno chiudere alle 24.

Il periodo invernale è considerato dal 1 ottobre al 31 maggio, quello estivo dal 1 giugno al 30 settembre. Nell'ambito degli orari indicati, l'esercente deve scegliere il proprio orario di attività, darne comunicazione al Comune e indicarlo con un cartello nel locale.

Si potrà effettuare un'unica chiusura intermedia dell'esercizio sino ad un massimo di 2 ore consecutive, e il titolare ha facoltà di posticipare di un'ora l'apertura e anticipare di un'ora la chiusura, senza obbligo di comunicarlo. [d. bo.]

[illegible]

SCUOLA

«No comment» della preside sul [illegible] degli studenti

Ha risposto con un secco «no comment» Graziella Malnati, preside dell'istituto «Montale» di Bordighera, che ha denunciato sei studenti minorenni per aver protestato contro un provvedimento ministeriale per essersi autosospesi dalle lezioni tredici giorni consecutivi. Ora c'è chi parla di «atteggiamenti repressivi». «Vorremmo sapere per quali motivi sono stati denunciati soltanto i nostri figli», ha domandato una delle madri.

POLIZIA

Denunce e arresti per le [illegible] rubate

Cinquantatrè persone denunciate, dodici arresti e 35 autovetture sequestrate. Questo il bilancio del '97 dei primi 25 giorni di attività del settore polizia di frontiera ventimigliese. Le segnalazioni all'autorità giudiziaria riguardano soprattutto conducenti di veicoli rubati, mentre gli arresti, in gran parte, sono stati compiuti ai danni di persone colpite da provvedimento esecutivo. I poliziotti hanno anche respinto 62 marocchini, 13 tunisini, 28 algerini, 12 senegalesi e 139 clandestini di varie nazionalità.

ARRESTO

Aveva un passaporto falso è bloccato al confine

Tornava dalla Spagna a bordo un pullman di linea munito di passaporto falso. Un pluripregiudicato italiano, Mario Scolugnati, 49 anni, della provincia di Gorizia, è stato arrestato l'altro giorno dagli agenti di Ventimiglia perchè colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Alessandria. L'uomo dovrà scontare un anno, dodici mesi e 25 giorni reclusione. A bordo di un altro pullman, proveniente sempre dalla Spagna, è stato individuato e catturato un cittadino marocchino di 25 anni colpito da ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Varese con l'accusa di ricettazione.

Sbloccata la pratica Bordighera progetta

Palasport fra 20 mesi Costerà 5 miliardi

BORDIGHERA. «Finalmente abbiamo avuto tutti i nullaosta, compreso quello dei pompieri, e abbiamo potuto passare in giunta il progetto esecutivo del Palazzetto dello Sport».

L'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena, comunica che entro novanta giorni al massimo, sarà appaltato il lotto definitivo del Palazzetto dello Sport.

«Adesso restano soltanto più da fare la richiesta offerte e la gara - continua - Abbiamo fatto un po' modifiche al progetto originale.

Quelle più importanti riguardano la struttura interna perchè abbiamo eliminato, per risparmiare sui costi di gestione, la dei tuffi, e l'abbiamo sostituita con una piccola vasca rieducazione. In quel volume abbiamo previsto anche soletta su cui si potranno realizzare le sedi di alcune società sportive, e poi una libera multifunzionale per diversi sport».

Un'altra variazione importante riguarda la previsione di circa quaranta parcheggi interrati sotto il giardino, che si aggiungono a quelli che sorgeranno sopra.

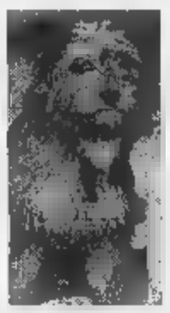
Conclude l'assessore: «I tempi previsti per la realizzazione, se il lavoro inizierà fra novanta giorni, sono al massimo di venti mesi: quindi, se non lo vedremo finito entro la nostra legislatura, mancherà comunque poco». Il costo totale ammonta 5 miliardi 716 milioni. [d. bo.]

Ventimiglia: oggi il 5° raduno per animali

Troppi cani al rifugio Si cercano adozioni

VENTIMIGLIA. Si terrà oggi il «5° Raduno di animali di qualsiasi specie razza», previsto inizialmente per domenica scorsa. A causa del maltempo, infatti, si è dovuto rinviare l'appuntamento organizzato per celebrare la ricorrenza del santo patrono degli animali, S. Antonio Abate. Il rendez-vous è alle 14,30, in via Marconi. La benedizione degli animali terrà più tardi, nel piazzale della Marina S. Giuseppe. E' prevista anche un'esibizione dimostrativa di cavalli con amazzoni e cavalieri. Al padrone di ogni animale verrà consegnato un attestato con il nome della bestia. Un ricordo del raduno.

Intanto, la Lega per la difesa dei cani di Ventimiglia, che oggi presenterà il progetto per



Oggi a Ventimiglia si tiene il quinto raduno per animali Intanto la Lega del cane lancia un appello «Adottate un randagio» Il canile infatti scoppia

un'ambulanza per animali, lancia un appello: «Adottate un randagio: sono buoni, simpatici, affettuosi e non costano nulla: soltanto il tempo necessario per accudirli». Il canile di via Peglia ospita attualmente 158 cani e 80 gatti. [d. bo.]

MONACO [illegible]

Oggi e domani

Il Principato festeggia Santa Devota

MONACO. Oggi e domani il Principato di Monaco festeggia la sua patrona, Santa Devota.

Alle 18,15, al porto, arriverà una barca simbolica sormontata da una vela bianca: il tutto sarà accompagnato da suggestivi effetti pirotecnici realizzati grazie alla partecipazione dello Yacht Club. La barca, alle 19,30, sarà portata allo stadio nautico Rainer III. La manifestazione continuerà sul porto, con i fuochi d'artificio sulle note di brani tratti dal Lago dei Cigni e dallo Schiaccianoci di Tchaikovsky. L'accesso al porto sarà gratuito dalle 18,30. Domani, alle 10, messa in cattedrale celebrata dal vescovo di Nizza, di Monaco e da quello di Ventimiglia. [d. bo.]

BORDIGHERA [illegible]

Dopo le polemiche

Sarà riparata la pista da skateboard

BORDIGHERA. La rampa da skateboard non sarà smantellata, ma riparata. La ditta che ha recentemente fornito i giochi per i bambini, infatti, si era impegnata a riparare tutti quelli danneggiati, compresa la rampa sul lungomare Argentina. «Ma da quando è stata fatta la gara d'appalto oggi la rampa si è deteriorata molto più di prima, quindi necessaria una nuova delibera per dare il via alla riparazione in quanto l'intervento costa molto di più del previsto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Allavena - E' soltanto per questo che sono accumulati i ritardi, e la rampa è inutilizzabile». La settimana prossima la ditta Upset verrà a Bordighera per dare il via all'intervento. [d. bo.]

PEUGEOT SEGUE IL GOVERNO SULLA STRADA DEGLI INCENTIVI AD ALCUNI AUTOMOBILISTI.

Fino a L. 4.380.000 solo a chi [illegible] con più di 10 anni da rottamare.

SONO OFFERTE DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT DI PIEMONTE, VAL D'AOSTA, LIGURIA, LOMBARDIA E PIACERE.

MA POI, COME SUO SOLITO, PEUGEOT SUPERA E PENSA ANCHE A TUTTI GLI ALTRI.

106

Fino a L. 12.000.000* in 30 mesi a tasso zero

306

Fino a L. 30.000.000* in 30 mesi a tasso zero oppure L. 3.000.000* dell'usato

Diesel prezzo no a 900.000* di

Si trasferisce nel centro storico il mercatino di Dolceacqua

Il ritorno della Prea Runda viaggio nell'olio biologico

DOLCEACQUA. Una visita al mercatino biologico di Dolceacqua «A Prea Runda», che a partire da questa edizione si trasferisce dalla piazza principale all'altra parte del torrente, nella «Tera», ossia il centro storico del paese, è d'obbligo in questa stagione.

E' un'occasione da non perdere per chi ama l'olio nuovo. Chi se ne intende anche chi volesse solmente farsi un'idea di un olio sia diverso da un altro può fermarsi questa mattina ai banchi degli espositori e assaggiarlo crudo, da solo o sul pane.

Forse non tutti sanno che anche l'olio, come il vino, è un elemento vivo, soggetto a cambiamenti di gusto dovuti alle diversità climatiche e orografiche delle diverse zone di produzione.

La Val Nervia è forse l'unica zona della Liguria dove l'olivo è coltivato fino a 600 metri sul livello del mare e l'olio prodotto con olive di montagna ha decisamente un altro gusto rispetto a quello prodotto sulla costa.

L'extra vergine ottenuto attraverso la sola spremitura delle olive è da considerare un alimento fresco come l'insalata o mele e quindi si può affermare che la qualità sul campo.

«Negli oliveti del Ponente ligure esistono le migliori varietà e tra queste la taggiasca, coltivata nelle nostre zone, che dà un alimento leggero dal gusto fruttato, famoso in tutto il mondo», dice l'esperto Patrizio Gamba.

E' di questi giorni la notizia che a Bruxelles hanno riconosciuto la Doc Riviera Ligure quindi i produttori più accorti delle migliori produzioni del Ponente potranno fregiarsi di questo marchio di qualità.

Un'altra notizia positiva riguarda i produttori di olio biologico, cioè coltivato e trasformato senza l'uso di pesticidi, ed è che finalmente è stata riconosciuta da parte dell'Aiab (l'associazione italiana agricoltura biologica) l'idoneità al frantoio della Cooperativa La Pignese a trasformare olive provenienti da oliveti certificati il marchio Aiab.

Continua Gamba: «Finalmente dopo parecchi anni è possibile anche in Val Nervia realizzare il ciclo completo della produzione di extra vergine biologico».

«Per - aggiunge ancora Gamba - le aziende che adottano questo sistema non sono ma è sicuramente inizio incoraggiante aspettare di avere a disposizione un frantoio soltanto per produzioni controllate e certificate».

L'annata olivicola 1996/97 è positiva: la quantità è abbondante, la qualità ottima gli esperti comunicano che non si sono registrate le malattie la mosca delle olive grazie alla condizioni favorevoli delle piogge del clima.

Altri dati: la raccolta delle olive è stata fatta per abbacchiatura (frangendo le olive appena abbacchiate si ottiene olio migliore senza acidità), i mesi migliori sono stati quelli dicembre gennaio.

I frantoi della Val Nervia sono sei: due a Dolceacqua, due a Isolabona, uno a Pigna e uno a Rocchetta Nervina.

Daniela Borghi

Negli uliveti Dolceacqua si produce olio d'oliva biologico

Il segreto dell'oro ligure

Quattordici regole da ricordare per riconoscere l'extravergine

DOLCEACQUA. Come si assaggia un olio? Ecco le regole per riconoscere un olio buono da uno di qualità meno pregiata o addirittura scadente. Per avere risposta occorre seguire con attenzione esistono quattordici regole, curate nei dettagli dagli esperti dell'olio extravergine di oliva.

Innanzitutto guardare attentamente l'olio contro luce, agitandolo all'interno della bottiglia, valutandone colore brillantezza.

Regola numero due: «Annusare il campione cercando di captare tutte le sensazioni gradevoli sgradevoli, quindi assaggiare l'olio direttamente dal campione in un giusto quantitativo, circa cucchiaio.

E' inutile prendere quantità eccessiva che invece di migliorare l'assaggio lo rende più difficile».

Quarto punto: «Aspirare dell'aria con una suzione prima lenta e delicata poi più vigorosa in modo da vaporizzare l'olio nel cavo orale, portandolo a diretto contatto con le papille gustative.

In seguito occorre far riposare un poco bocca, muovendo lentamente la lingua contro palato». Far poi riposare un poco la bocca, muovendo lentamente la lingua contro il palato. Rinspirare con la lingua contro il palato e le labbra semiaperte.

A questo punto si deve ripetere tutto più volte, a partire dal punto quattro, tenendo l'olio in bocca almeno venti condi, espellendo poi l'olio. Ma un buon intenditore olio, a questo punto, deve continuare a muovere la lingua contro il palato, per valutarne attentamente il retrogusto.

Un consiglio: tra i vari assaggi è bene sostare qualche minuto e «pulire» la bocca con spicchio di mela, particolarmente adatto per elimare ogni «traccia» di olio.

Nonostante tutto c'è anche qualche dubbio sulla qualità dell'olio? Nessun problema: il manuale del buon intenditore consiglia di «restare calmi e tranquilli e di ripetere l'assaggio».

Ovviamente è bene non usare profumi e non fumare prima dell'assaggio, per non condizionare in alcun modo l'operazione, che richiede molta ncentrazione e una bocca e un naso il più possibile «puliti».

Un altro consiglio: se si devono assaggiare più campioni occorre fare prima una valutazione visita e olfattiva cercando iniziare sempre da quelli ritenuti migliori.

Infine, occorre ricordare che le ore migliori per l'assaggio sono quelle intorno mattinata. Assaggiare l'olio d'oliva in altre ore della giornata potrebbe non fare apprezzare del tutto i segreti dell'oro della Riviera di Ponente.

(d. bo.)

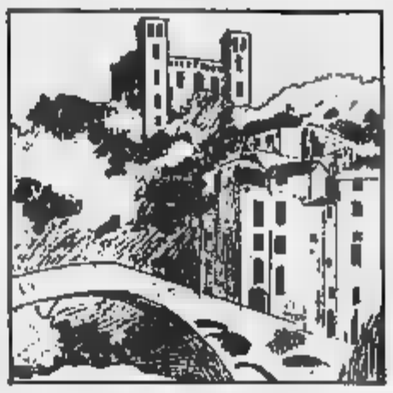
Il famoso ponte di Dolceacqua simbolo di una intensa storia medioevale

LA STORIA

Tra guelfi e ghibellini

Dolceacqua è un paese da visitare. Affascinante, storico, ricco di attrattive, offre spunti interessanti per trascorrere alcune in un ambiente degno da ricordare. Ecco alcuni cenni storici. Feudo dei Conti di Ventimiglia fin dal XI secolo, Dolceacqua fu acquistata nella seconda metà del secolo XII da Oberto Doria, capostipite della generazione dei signori di Dolceacqua. Continuamente oppressa dalle lotte tra Guelfi e Ghibellini dalla rivalità tra i Doria ed i Grimaldi di Monaco, nel 1524 si mise sotto la protezione dei Savoia. Dolceacqua fu coinvolta nella guerra di successione Austriaca nel secolo XVII. I Doria tornarono trasferendo la loro residenza nel palazzo vicino alla chiesa parrocchiale nel 1748. Notevoli anche gli aspetti gastronomici di tutta la Val Nervia: i più golosi, ma in generale tutti gli intenditori di buoni piatti non possono tralasciare i ristoranti tipici della zona. A partire dalla «Vineria Del Re - Nonsolovino», di via Patrioti Martiri, a Dolceacqua: bagna cauda, crostini, fonduta e altre specialità. Ad Apricale è, invece, il ristorante «La Favorita» la cui è conosciuta in tutta la Riviera di Ponente.

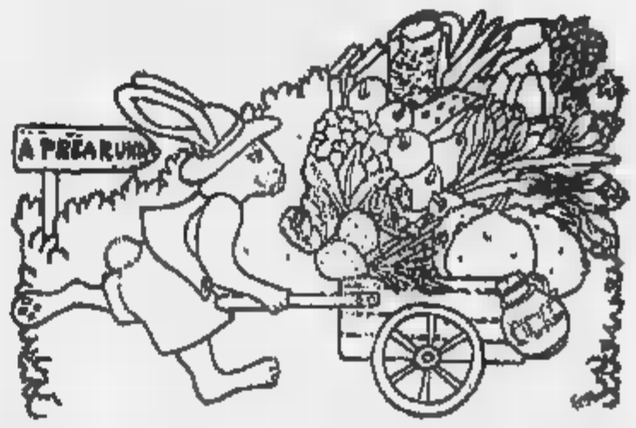
[d. bo.]



COMUNE DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

MERCATINO BIOLOGICO



DOLCEACQUA

tutte le ultime domeniche del mese

In di pioggia la Manifestazione si trasferirà nella sede Comunale

Ristorante

Locale conosciuto per le sue specialità...

APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione Panzarole
MENU' da L. 26.000 a L. 38.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie

SONZOGNI ILLUMINAZIONE

Lampadari - Alogene
Lampade da
Plafoniere - Faretti
Illuminazione giardini
- -

CAMPOROSSO
C.so Italia 165 bis
Tel. 0184 28.88.79

VENTIMIGLIA
Via Roma 82/e
tel. 29.91.23

Tutte le domeniche venite visitare la nostra esposizione di Camporosso, siamo aperti dalle 15,00 alle 19,00 materiali e prezzi del mercatino

HTTP://WWW.MASTERWEB.IT/SONZOGNI

La Vineria del Re... ...Non Solo Vino

a DOLCEACQUA

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale nazionale. Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali

DEGUSTAZIONE FRAGOLINO BIANCO... E ROSSO

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, - Tel. 20.61.37

LE PRIME VISIONI

[redacted] Nir[redacted] campioni d'incasso

La domenica al cinema offre un'incredibile carrellata di prime visioni in tutte le sale della Riviera. «Evita», con Madonna e Banderas, è in cartellone alla Sala 3 dell'Ariston Roof di Sanremo [redacted] «Nirvana», ultimo film di Gabriele Salvatore con Christoph[redacted] Lambert, Diego Abatantuono e Sergio Rubini è all'«Imperia» [redacted] al «Centrale» di Sanre[redacted]. Azione a [redacted] finire, inoltre, con «Ransom - il sequestro» [redacted] Mel Gibson e Rene Russo in programmazione al «Dante» e all'«Ariston Ritz». Al «Capitol» di Bordighera c'è «Il Ciclone» di Pieraccioni [redacted] al Politeama Dianese «Il club delle prime mogli». Domani, a Sanremo, per il ciclo di cinema in lingua originale il «Tabarin» propone «Sleepers» con Brad Pitt. [g. ga.]

Mercoledì sera alla Salle Garnier debutta il melodramma di Giuseppe Verdi

Nel Macbeth i bimbi d'Imperia

Tre ragazzini del Coro Voci Bianche di S. Giovanni cantano all'Opera di Montecarlo con il baritono Bruson. Brillante conferma dopo l'esordio del '96 nei «Pagliacci» accanto [redacted] Domingo

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Lo scorso [redacted] erano in dodici, e avevano cantato nei «Pagliacci» di Leoncavallo accanto a una star internazionale come il tenore Placido Domingo. Un successo, [redacted] quest'anno tre di loro sono stati chiamati di nuovo all'Opera di Montecarlo, il prestigioso tempio della lirica del Principato di Monaco, per interpretare - e stavolta da solisti - una parte nel «Macbeth» di Verdi, di cui è protagonista [redacted] baritono Renato Bruson. La [redacted] produzione monegasca debutta mercoledì prossimo alle 20,30 con una serata di gala, e sarà replicato il 31 alla stessa ora [redacted] il 2 febbraio, in pomeridiana, alle 15.

Per i ragazzi del Coro Voci Bianche di San Giovanni Battista, la parrocchia [redacted] Oneglia, è un'altra grossa soddisfazione. Spiega la direttrice, Margherita Davico: «Il ruolo delle Apparizioni, i personaggi infantili che compaiono in scena nel terzo atto, è [redacted] affidato a due componenti del nostro [redacted] (il terzo fa da sostituto). Hanno cominciato le prove il giorno dell'Epifania, e le hanno proseguite al ritmo di tre alla settimana con grande [redacted] tusiasmo, applicazione e professionalità: [redacted] è un gioco, anche [redacted] per loro [redacted] tratta di un'esperienza divertente».

Renato Bruson canta nel «Macbeth»

Il trio rappresenta idealmente l'intero coro di 58 elementi, tutti dai 6 ai 14 anni (alcune femminucce [redacted] hanno qualcuno in più). Che si tratti di cantori preparati (li seguono anche la pianista Maria Chiara Boiero e, per l'impostazione vocale, il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo) lo hanno dimostrato pure un mese fa, quando sono stati gli interpreti della siglaa del concorso «Piccoli Mozart», ripresa da Rete 4 e trasmessa anche [redacted] Francia e Portogallo: «In quell'occasione, Katia Ricciarelli si era unita a noi durante le prove», ricordano con orgoglio.

E' un evento internazionale, questa edizione del «Macbeth» [redacted] la circostanza rafforza il prestigio del coro Voci Bianche. Oltre a Bruson, un interprete verdiano per eccellenza (rilevanti le sue incisioni di «Rigoletto» e «Falstaff»), fanno parte del cast l'ucraina Maria Guleghina (Lady Macbeth) [redacted] Giacomo Prestia (Banco). Dirige l'orchestra Lukas Karytinos, mentre il regista [redacted] l'italiano Vincenzo Grisostomi: «Anche con lui, i bambini hanno avuto un ottimo rapporto, com'era accaduto [redacted] scorso anno con Squarzina», ricorda la direttrice Davico. Sono i giorni della vigilia, dedicati alle ultime, febbrili prove, con [redacted] inevitabili tensioni di sempre, in questi casi, dietro alle quinte. «Giovedì sera, siamo tornati all'una», dicono i ragazzi, diventati la «mascotte» della compagnia, nella sontuosa Salle Garnier. E gli altri, i compagni rimasti in attesa a Oneglia, ne aspettano il rientro nei ranghi, per riprendere l'attività concertistica. In programma, per il 12 aprile, c'è anche un recital al teatro Cavour, in occasione dei 200 anni della nascita di suor Leonarda Ranixe, beata [redacted] Imperia.

Stefano Delfino

[redacted]

Alla corte di Ranieri

Il Coro Troubar Clair di Bordighera sarà oggi tra i protagonisti della cerimonia di Santa Devota, patrona di Monaco. Il complesso vocale, diretto dal maestro Massimo Dal Pra e accompagnato all'organo da Silvia Pellegrino, eseguirà la «Missa Brevis Sancti Joannis de Deo» di Joseph Haydn. L'importante [redacted] prestigioso appuntamento musicale è alle 10,30, nella chiesa di Santa Devota, alla presenza del principe Ranieri e di altri esponenti della famiglia.

Ma i cantori di Bordighera saranno protagonisti di altri momenti musicali della giornata. Nel pomeriggio il [redacted] parteciperà con altri brani alla messa e alla festa in onore della santa. E' grande la soddisfazione dei componenti del coro per essere stati invitati nel Principato di Monaco [redacted] questa occasione esclusiva: «La partecipazione del Coro Troubar Clair a questa cerimonia, la terza negli ultimi quattro anni, è di particolare prestigio. [d. bo.]

La classica continua ad essere in primo piano a Bordighera

Il Tritticorde suona in chiesa

Il concerto fa parte della rassegna «Inverno musicale». Sul palco Donnoli Ragazzi e Maestri. Esibizione anche a Monaco con l'Orchestra filarmonica

BORDIGHERA. La [redacted] classica è sempre in primo piano nei matinée domenicali. A Bordighera, nella Chiesa anglicana, continua la rassegna Inverno musicale, con un concerto, alle 16,30, del Tritticorde, formato da Mario Donnoli al violino, Fabrizio Ragazzi alla viola [redacted] Marina Maestri al violoncello.

Il primo si è diplomato a Padova e si è segnalato in diversi concorsi e rassegne. Ragazzi, dopo [redacted] diploma di violino al Conservatorio di Firenze, si è diplomato il viola in quello di Bologna. Collabora con numerose orchestre lirico-sinfoniche e gruppi cameristici. La Maestri è uscita dal Conservatorio di Torino-Cuneo, e si è perfezionata all'Accademia di Biella. In programma brani di Bach, Mozart e Beethoven. Biglietti a 10 mila, ridotti a [redacted] mila. Anche a Monaco si rinnova l'appuntamento con la musica classica. L'Orchestra filarmonica di Montecarlo che solitamente si esibisce nel centro dei congressi, eccezionalmente si trasferisce oggi, alle 17,30, nella salle du Canton [redacted] Fontvieille. In programma il Secondo concerto per pianoforte di Chopin, che vedrà [redacted] solista Emmanuel Ax, apprezzato interprete di Brahms. Per questo concerto eccezionale, che inaugura una struttura a vocazione culturale-musicale, il prezzo del biglietto è stato ridotto ad una tariffa unica [redacted] 100 franchi (il parcheggio costa invece 15 franchi). [d. bo.]

[redacted]

Musica irlandese a Baiardo

Appuntamento a Baiardo, alle 16, per il primo spettacolo del ciclo «Le domeniche della Videoteca Pittaluga»: in programma la musica irlandese della Coal Tattoo Band specializzata in ballate e antiche composizioni celtiche.

A Sanremo, ore 16, metinée per «Candida» di George Bernard Shaw, spettacolo al teatro del casinò con Marina Malfatti per la regia di Luigi Squarzina. Dalle 21, il circolo «Tnt» di via Escoffier ospita il torneo interno di «belotta» [redacted] coppie libere.

Nella città dei fiori, alle 17, il Tea Club di corso Garibaldi 150 presenta una degustazione di selezionate miscele inglesi aromatizzate al limone.

Dalle 20, a Montecarlo, attrazioni e fuochi d'artificio in occasione della festa di Santa Devota. [g. ga.]

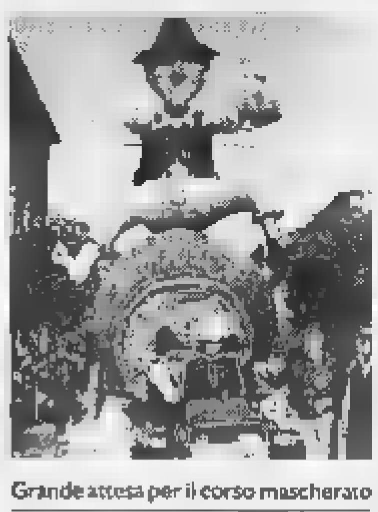
Il corso si terrà il 16 febbraio, preparativi e prime curiosità

Ora il «Carnevale dianese» [redacted] cinquecento figuranti

DIANO MARINA. Cinquecento figuranti, nove bellissimi carri allegorici, due bande musicali, un prestigioso gruppo brasiliano e gli sbandieratori [redacted] Alba. Ritorna pimpante, stuzzicante più che mai, il Carnevale dianese [redacted] giunto alla sua 32ª edizione. La manifestazione, organizzata dagli infaticabili soci della Famija Dianese, si svolgerà sul circuito del centro storico cittadino, domenica 16 febbraio. Il sipario [redacted] alzerà alle 15 in punto, secondo una consolidata tradizione.

La kermesse carnevalesca sarà presentata da un simpatico [redacted] affiatato duo composto da Maruska [redacted] Gianni Rossi che hanno avuto un positivo collaudo proprio nell'edizione dell'anno passato.

Dice il presidente della Famjia, Aldo Gramondo: «Quest'anno l'ingresso al corso carnevalesco sarà libero. Tutto questo è stato possibile grazie al contributo [redacted] dall'Amministrazione comunale nella realizzazione della manifestazione. Saranno a pagamento solo i posti in tribuna e questo, ritengo, sia comprensibile».



Grande attesa per il corso mascherato

I numerosi componenti del sodalizio che organizza il corso da diverse settimane sono al lavoro nel capannone di via Diano San Pietro, vietato ai curiosi, per realizzare le opere che si potranno ammirare sul percorso. Anche le sarte che predispongono i costumi stanno sacrificando ore di tempo libero.

Al riguardo aggiunge Gramondo: «Ricordo che [redacted] ancora disponibili alcuni posti nei gruppi mascherati che sfileran[redacted] dietro ai carri allegorici. [redacted] persone che intendono aderire possono rivolgersi alla cartoleria Arcobaleno in via Biancheri per avere i ragguagli del caso».

Poi [redacted] presidente ha confermato: «I carri che sfileranno in questa edizione sono nove, [redacted] più bello dell'altro, poi ci saranno due bande musicali tra cui un variopinto gruppo folcloristico brasiliano [redacted] gli sbandieratori di Alba per la prima volta nella nostra città. Faranno da sfondo ben cinquecento figuranti che lanceranno quintali di coriandoli».

Angelo Basso

[redacted]

Le vignette di «Palex»

[redacted]

SANREMO. Una sala-humor per la ludoteca «I Malatesta», uno dei locali più frequentati dai giovani della Riviera. La giornata di domani, alle 18,30, vede il taglio del nastro per una grande sala che [redacted] stata decorata con pannelli sagomati in legno che riportano vignette umoristiche originali realizzate da «Palex», al secolo Alessandro Prevosto, giovane sanremese che nel [redacted] degli anni si è imposto all'attenzione del mondo della cultura per la sua vena umoristica, le storie e i personaggi. All'inaugurazione, che vede la presenza al completo dello staff della ludoteca di Vincenzo Pelosi, prenderà parte [redacted] scrittore Giuseppe Conte insieme [redacted] altri personaggi del [redacted]do della cultura e dello spettacolo. «Palex» ha sfruttato tutto lo spazio disponibile: trovate grafiche, giochi di parole, pensieri in libertà e tanti colori. Per «I Malatesta», locale di tendenza, un nuovo importante obiettivo d'immagine. [g. ga.]

[redacted]

Domani all'Olimpia

E il Cineforum [redacted]

BORDIGHERA. Il Cinema Olimpia continua l'iniziativa Cineforum, [redacted] rassegna che presenta film in programmazione infrasettimanale fino al 10 aprile. Domani [redacted] martedì [redacted] previsto un omaggio a Marcello Mastroianni: sarà infatti proiettato «Tre vite [redacted] una sola morte». Sono previsti due spettacoli pomeridiani, alle 16 e alle 18,15, e due serali, alle 20,30 e alle 22,30. Il prezzo d'ingresso è fissato in 7 mila lire.

Il prossimo appuntamento sarà mercoledì 5 e giovedì 6 febbraio, con «Moll Flanders - storia di una donna passionale [redacted] coraggiosa» cui seguirà, dall'11 al 13 febbraio, «Le onde del destino» (Breaking the weaves), un film di Lars Von Trier.

Il 24 e il 25 febbraio è, invece, in programmazione «Uomini e donne: istruzioni per l'uso», una commedia di Claude Lelouch.

«I titoli rappresentano una interessante panoramica della cinematografia europea ed americana, [redacted] sono stati selezionati fra la produzione della stagione cinematografica 1996/97», conclude il responsabile dell'Olimpia Augusto Venchi. [d.bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per lo spettacolo di Paolo [redacted] in programma martedì e mercoledì. Orari botteghino 9,30/12,30 - 16,30/19.

CENTRALE. Tel. 63.871 (segr. tel.). **Shine**, di Scott Hick, con Armin Mueller-Stahl, Noah Taylor. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 293.620. **Ransom, il riscatto.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

IMPERIA. Tel. 292.745. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 14,30; 22,30. L. 10.000; 7000

[redacted]

[redacted] Tel. (0184) 43.440. **Fantozzi, il ritorno.** Orario: 15; 22,30. Lire 7000.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 14,30; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. A spasso nel tempo.

[redacted]

[redacted]. [redacted], 495.930. **Il club delle prime mogli.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. Lire 9000; ridotto [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 254.898. **Sono pazzo di Iris Blond.** [redacted] 15; 17. Lire 5000, «Over 60» [redacted].

[redacted]

ARISTON. Tel. 570.070. OGGI CHIUSO.

ARISTON RITZ. Ransom - Il riscatto, di R. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Or.: Inizio 15,30; [redacted] 22,30. L. 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Uno. Il club [redacted] prime mogli, di H. Wilson, con B. [redacted]dler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: Inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Due. Shine, di S. Hick, con A. Mueller-Stahl, Noah Taylor. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

ARISTON ROOF - Sala Tre. Evita, di Alan Parker, [redacted] Madonna e [redacted] Banderas. Orario: in. 16,30; ult. 22,30. Lire 12.000/8000.

[redacted], di Gabriele Salvatores, con C. Lambert e D. Abatantuono. Orario: Inizio 15,30; ult. [redacted]. L. 12.000; 8000.

[redacted] - (Sala [redacted]). Tel. 507.070. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh, [redacted] Blethyn e Timothy Spall. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

[redacted] **Pensieri spericolati**, di H. Bochner, con J. Lovitz, L. Fletcher, T. Car[redacted]. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000.

ORFEO. Tel. 882.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

SAVONA

[redacted]

[redacted] Tel. 640.263. [redacted] **- Il riscatto**, con Mel Gibson. [redacted]: [redacted]; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. [redacted]: 18,10). L. 10.000; [redacted]: 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). [redacted] 10.000; [redacted]: 5000 anziani

[redacted]

AMBRA. Tel. 51.419. **Fuga da Los Angeles**, con K. Russell. Or.: 20,30; 22,30. (Nei pref. e fest. spett. alle 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10.000; 5000; [redacted].

ASTOR. Tel. 50.997. **Sono pazzo di Iris Blond**, commedia di e [redacted] C. Verdone. Or.: 20,15; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche [redacted] 16; 18.15). L. 10.000; 5000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 504.234. [redacted] **Collins**. Or.: 20; 22. Lire [redacted]; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 592.200. **Evita.** (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30; 17,45).

[redacted]

LOANESE. Tel. 669.981. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. **Daylight**, con Sylvester [redacted]. Or.: 17; 21. L. 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: The rake's progress, di Igor Stravinskij, [redacted] Y. David, regia A. Anag. Ore 15,30 Prezzi 115.000-85.000-65.000-30.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Il gioco delle parti. Ore 16. Prezzi 40-28.000. **Sala Duse:** L'amico del cuore, di Enzo Salemme regista ed interprete. Ore 16. Prezzi 40-28.000

Politeama Genovese: Il prigioniero della seconda strada di Neil Simon, regia di T. Pulci. Int: Massimo Dapporto, [redacted] Buccolato, V. Zema, S. De Santis, L. Bianchi. feriali ore 21; domenica ore 16. Prezzi: ven-sab-dom [redacted] 32.000 ridotti 33.600, 25.600. Mar-mer-gio 38.000-28.000 ridotti 30.400-22.400

T. della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Pierino e il lupo, di Sergej Prokofiev, regia e scene di C. [redacted] Ore 16. Prezzi 15.000-10.000-8.000

Teatro Garage. Sala Diana: Giangilberto Monti in Non potete insultarci così, da Boris Vian con Evelina Primo e Diego Balardi (tastiere). Ore 21. Prezzi 22.000,18.000

Sheraton Dizzy Night: riposo giovedì 30 Dado Moroni, Adrienne West Tribute to Nat «King» Cole, D. Moroni piano, A. West vocal, R. Bonaccorso contrabbasso, A. Menconi chitarra. cena (20,30) e spett. 65.000, spettacolo e cons. 25.000

CINEMA

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom-Il riscatto; **Cetone sala Maestrale:** Amore e altre catastrofi; **Cetone sala Grecale:** La freccia azzurra; **Corallo 1.** Extreme measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Graticciolo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il gob[redacted] Dame; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris [redacted]; **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Evita; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Un inverno freddo freddo; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: I corsari-Sleepers; **Carignano d'essai:** Le onde del destino; **Fritz Lang:** Twister; **Lumière:** Michael Collins; **Chaplin:** [redacted]; **Nickelodeon:** Sleepers; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Daylight

CASELLA - Parrocchiale: Eloisa la figlia di D'Artagnan

NERVI - S. Siro: [redacted]

VOLTRI - Ambrosiano: A spasso nel tempo

[redacted]

Musica e gastronomia ai «Martedì letterari»

[redacted]

SANREMO

UNA sinfonia gastronomica. Così potrebbe [redacted] definita la manifestazione [redacted] programma martedì al casinò di Sanremo, do[redacted] la cultura letteraria si incrocia [redacted] quella della cucina: è [redacted] consueto appuntamento annuale con «I ristoranti della tavolozza». Protagoniste le donne: scrittrici, chef, sommelier.

«A tavola, tra cultura e storia» è l'iniziativa che per i Martedì Letterari propone, al Teatro dell'Ope[redacted] (ore 16,30) [redacted] presentazione [redacted] volume: «Una tavolozza di sapori regionali», di Giovanna Ruo Berchera, un libro insolito, che attraverso l'immagine globale di tre regioni significative, [redacted] Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta, traccia relazioni gastronomiche e storiche [redacted] i confinanti territori di cui è complice la buona tavola, frutto dell'impegno di massaie accorte a utilizzare i frutti stagionali della propria terra, [redacted] divenute ricette «eleganti» dei ristoranti celebri.

Insieme all'autrice, intervengono i giornalisti Dada Rosso e Bru[redacted] Geraci. Parleranno delle 160 ricette (tutte corredate di note storiche [redacted] curiosità) che sono contenute nel libro. E successivamente, alla Sala Liberty, una [redacted] gala offrirà l'occasione di verificare «sul campo» [redacted] validità delle proposte.

Si va dalla tasca di pesce spada di Rosanna Martini dell'imperiese Bracciaforte agli agnolotti al sugo d'arrosto di Giuliana Vignolo (Locanda della Posta di Cavour), dalla carne «la giura» al pelaverga di Lisetta Burlotto (Real Castello di Verduno) alla torta Tatin di Alessandra Olivero (Villa Daniela [redacted] Salice d'Ulzio) per finire con lo sformatino di cioccolato fondente di Laura Novelli (Lanterna Blu di Mombello Monferrato).

Protagonista del menù il Verduno Pelaverga (sarà presente il [redacted]daco di Verduno, Renata Salvano, presidente dell'enoteca regionale del barolo), illustrato dalle sommelier Gabriella Burlotto [redacted] Anna Tamasco. Tra brani di Verdi, Rossini, Novak [redacted] Puccini, al Casinò si dipanerà anche la ricerca storico-musicale tra i rapporti tra i piaceri della [redacted] e della tavola, effettuata dai genovesi Ileana Mattion e Roberto Iovino, docente e critico musicale. Ultima annotazione: «Una tavolozza di sapori regionali» sarà presentato - con degustazioni varie - mercoledì nelle librerie Sanremo Libri, Berardi e Piccola.

Claudia Ferraresi

Karembeu al via oggi col Perugia: per il ritardo con cui è arrivato, rischia la multa

Il canaco, arrivato in ritardo, si è regolarmente allenato e oggi giocherà

Samp: Karembeu figliol prodigo

Battute sdrammatizzanti, fiducia reciproca: il team blucerchiato e il centrocampista di colore uniti nell'assalto al Perugia. Sacchetti dall'inizio al posto di Mannini, piace Ba del Bordeaux

GENOVA. Christian Karembeu ieri mattina ha regolarmente preso parte alla rifinitura e oggi scenderà regolarmente in campo. Il caso insomma sembra chiuso, anche se non sono da escludere strascichi disciplinari (multa). Il canaco, dopo aver parlato Eriksson e col presidente Mantovani, presente al «Mugnaini» per assistere all'allenamento e per incoraggiare i giocatori, I giornalisti ha preferito glissare sulle cause del ritardo: «Motivi personali? Può darsi. Non voglio dire più, il discorso per chiuso. Ma pensiamo al Perugia, rivale difficile. Noi stiamo andando bene in questo periodo, secondo siamo stati perfetti a Udine, quando abbiamo giocato quasi sempre di prima, o al massimo con due tocchi. So di dover riconquistare la fiducia del pubblico, ma io gioco specialmente per i miei compagni, che non me l'hanno mai fatta mancare».

Karembeu ha espresso quindi un giudizio positivo su Ibrahim Ba, l'attaccante del Bordeaux nel mirino della società blucerchiata. «Mercoledì Praga, Ba ha disputato una gran partita con la Nazionale. Diventerà un campione». Sempre per il calciomercato, Modena il nuovo padrone gialloblù, Luigi Montagnani, ha annunciato che dall'estate prossima Paolo Borea diventerà il suo consulente di mercato. Affare la seguire.

Anche Eriksson ha liquidato in poche parole il caso Karembeu: «E' arrivato in ritardo perché è passato all'ospedale a trovare sua figlia. Col Perugia giocherà e spero anzi che continui a farlo bene come nelle ultime due partite». Il tecnico quindi riproporrà la formazione che ha pareggiato a Firenze, con l'unica novità di Sacchetti al posto dell'infortunato Mannini. Il difensore ieri mattina è andato in un centro specializzato di Milano. I medici gli hanno prescritto tre giorni di ginnastica posturale, prima di un nuovo consulto.

«Vado avanti così ancora qualche giorno - ha spiegato Mannini - poi tornerò a Milano e si vedrà. Tutto è possibile, anche che possa giocare col Milan. Per ora do l'intervento chirurgico, la situazione è recuperabile. Problema alla schiena anche per Mihajlovic, che ieri mattina si è allenato a parte. «Sinisa ce la farà, conto su di lui - ha continuato Eriksson - la partita col Perugia è molto delicata per entrambe le squadre. Scala, tra l'altro, può contare per la prima volta sul brasiliano Mueller, un giocatore pericolosissimo. Noi dobbiamo ripetere per intensità e volontà la g Firenze, dimostrare cioè di esser veramente maturi. Ricordando che la maturità scompare non si ha la testa giusta». In panchina siederà Ferron: «Sto meglio - ha detto - ma col Perugia è giusto sia Sereni a giocare. col Milan ci sarò».

Damiano Basso

Genoa, voglia di tre punti

A Palermo sognando il colpaccio Confermati Rutzittu e Nicola

GENOVA. dobbiamo fare 4 punti nelle prossime due trasferte, tanto vale cominciare bene da subito, a Palermo». Attilio Perotti ha risposto così, scherzosamente, a domanda altrettanto scherzosa sui grossimi risultati. Ma di là dei giochi dei pronostici, il Genoa è volato in Sicilia con il fermo obiettivo di conquistare il bottino piemo. I rosanero allenati dall'ex genoano Arcoleo (compagno di reparto dello stesso Perotti nella stagione '74-'75, Gigi Simoni allenatore), sono in un bu momento.

Cinque pareggi e una sconfitta nelle ultime sei giornate li hanno fatti sprofondare ai confini della zona-retrocessione. Tra le mura amiche, poi, non vincono da più di mese: «E' comunque compagine da tenere in considerazione - ha spiegato Perotti - perché saranno animati da gran voglia di riscatto, ma soprattutto saranno motivati dal Genoa. Batter il Genoa è sempre un risultato ad effetto. Nei giorni scorsi ho chiesto ai miei di tenere alta la tensione, perché questa è la mossa vincente. Questa squadra infatti quando ha vissuto settimane difficili, alla domenica ha sempre reso, dato e ottenuto. Quando invece pensava che l'impegno fosse facile, ha rimediato delle brutte figure».

Squalificati Nappi e Cavallo, l'allenatore rossoblù oggi pomeriggio alla «Favorita» riproporrà qualche variante tattica gli stessi uomini che domenica h battuto il Ravenna. Confermato Rutzittu esterno destro sulla linea difensori, Nicola giocherà a sinistra per contrastare le avanzate del «gioiellino» rosanero Vasari. In questo modo Centofanti avanzerà raggio d'azione, diventando in pratica un centrocampista di sinistra.

«Più meno dovrebbe essere proprio così - ha commentato il tecnico rossoblù - e d'altra parte già contro il Ravenna, Centofanti, ha giocato più avanti. Molto dipenderà anche da come scenderà in campo il Palermo, e se cioè Arcoleo affiancherà un'altra punta, Massara, alla coppia Vasari-Saurino». Domani potrebbe essere la giornata decisiva per l'acquisto della punta: in aumento le quotazioni di Pisano. Sempre più difficile arrivare a De Vitis, anche perché il Verona chiede in cambio Beghetto, giocatore che Spinelli non appare disposto a lasciar andare via. Ecco la probabile formazione del Genoa oggi a Palermo (4-4-2): Ielpo; Rutzittu, Giampietro, Pereira, Nicola; Morello, Bortolazzi, Masolini, Centofanti; Beghetto, Goossens. **[da. ba.]**

Dopo le gare di venerdì, la massima categoria resta saldamente in pugno ai savonesi del Dlf «Ilda»

Boccette, la serie B è arrivata al giro di boa

Moneta, Garden, S. Isidoro e B.B. Bar in vetta ai quattro gironi

Entra nel vivo il campionato interprovinciale boccette che, per i quattro raggruppamenti della B, ha chiuso il girone di andata. Nella A invece continua a comandare il Dlf Ilda. Tutto questo mentre prosegue il campionato Uisp. Questi comunque risultati e classifiche.

Serie A (4a di ritorno): Caffè Posta-Carla 1-5; Haiti-Pontevecchio 3-3; Dlf Ilda-Lady 4-2; Cin Cin-Cavalluccio 3-3. Ha riposato Quiliano. Classifica: Dlf Ilda punti 44; Carla 38; Cin Cin 37; Lady 36; Cavalluccio 35; Pontevecchio e Haiti 34; Caffè Posta e Quiliano 27.

B1 (13a): Giardini-Haiti 1-5; Carla-Sanremo II Albenga 5-1; Lady-Garden II 2-4; Italia Borghetto I-Circolo Ricreativo 3-3; Cin Cin II-Caffè Posta 5-1; Odissea II-Moneta I 1-5; Sport Finale I-Ariston 3-3 Classifica: Moneta I 52; Carla 50; Ariston e Haiti 49; Lady e Sport Finale 43; Italia Borghetto I 42; Cin Cin II 40; Garden II 35; Caffè Posta 34; Giardini I 32; Circolo Ricreativo 31; Odissea II .

B2 (13a): Pontevecchio-Como 5-1; Roma I-Sport Finale II 1-5; Moneta II-Odissea I 4-2; Cavalluccio-Cin Cin III 4-2; Garden I-Brunella 5-1; Sanremo I-Giardini II 1-5. Classifica: Garden II 51; Giardini II 50; Cin Cin I 46; Pontevecchio 45; Odissea I 36; Cavalluccio 35; Cin Cin III 34; Sanremo I e Co- 31; Roma I e Sport Finale II 29; Brunella 26; Moneta II 26.

B3 (13a): I. Isidoro-Roma II 5-1; Sport Savona-La Boccia I 2-4; Giardino-Splendor II 6-0; Italia Cogoleto I-Zinolese I 4-2; Agoms II-Lorenzo II 5-1; Polisportiva II-Dlf Ilda I 2-4. Classifica: S. Isidoro 51; La Boccia I 50; Dlf Ilda I 49; Italia Cogoleto I 47; Zinolese I 42; Agoms II 35; Giardino 34; Avis 30; Splendor II 29; Polisportiva II 28; Roma II 13.

(13a): B.B. Genova-Polisportiva I 5-1; S. Genesio-II Usl 4-2; Lorenzo I-Agoms I 3-3; Zinolese II-Italia Cogoleto II rinviata; Splendor I-Black Bull 3-3; La Boccia II-Dlf Ilda II 5-1. Classifica: B.B. Bar 49; Polisportiva I 48; Agoms I 47; II Usl 45; Splendor I 40; S.Genesio 39; Black Bull 36; La Boccia II 34; Zinolese 31; Dlf Ilda II 15; Italia Cogoleto II 9.

Uisp. Ultima di andata, i risultati: Sciarborasca-Artisi A 2-2; Cogoleto-24 Aprile B 3-1; 24 Aprile A-Arci Merlo 4-0; Artisi B-Boselli 4-0; Varazze B-Celle B 2-2; Celle A-S.Genesio 2-2. Classifica: 24 Aprile A 34; Artisi B 31; Cogoleto 30; 24 Aprile B 27; Boselli 22; Celle A 21; Celle B e S.Genesio 20; Varazze B 17; Arci Merlo 16; Artisi A 14; Sciarborasca 13. **[g. a.]**

CON LA SPESA DEL MARTEDÌ
DAL 28 GENNAIO AL 4 MARZO 1997

BARATTOLI • PORTADOLCI • VASSOI

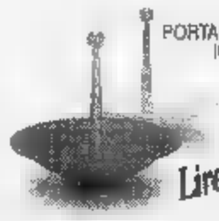
Tutti i martedì dal 28 gennaio al 4 marzo per ogni 50.000 lire di spesa (scontrino unico, multipli inclusi), riceverai alle casse un bollino; con sei bollini potrai avere in regalo un barattolo con coperchio in legno di ciliegio, con nove bollini un portadolci, con dodici bollini un vassoio rettangolare. E tutti da scegliere nei colori giallo oppure blu.

6 bollini — BARATTOLO CON COPERCHIO
9 bollini — PORTADOLCI
12 bollini — VASSOIO RETTANGOLARE

Le raccoglipunti vanno consegnate alle entro non oltre il 15 marzo 1997.

E SE VUOI, IN QUALSIASI MOMENTO, PUOI ACQUISTARE AD UN PREZZO ECCEZIONALE I SEGUENTI ARTICOLI:

BISCOTTIERA CON COPERCHIO LEGNO CILIEGIO. GIALLA O BLU. Lire 43.900



PORTAFRUTTA CON MANICO IN LEGNO DI CILIEGIO. GIALLO O BLU. Lire 47.900

coop LA COOP SEI TU.

AUT. MIN. N. 6121/43

Nazionale dilettanti: oggi derby con la Sestrese, poi altri tre match-chiave

Sanremese, sul «neutro» di Loano comincia la svolta della stagione

Il centrocampista francese Lerda è tra gli uomini più importanti della Sanremese

SANREMO. E' forse il momento decisivo del campionato della Sanremese. Inizia oggi con il derby casalingo (si fa per dire, perché si gioca sul «neutro» di Loano) contro la Sestrese; proseguirà domenica prossima la trasferta ad Asti, poi in casa con il Moncalieri, fino al derby contro l'Imperia al «Ciccione» il prossimo 16 febbraio.

La Sanremese parte da meno otto punti rispetto alla capolista Viareggio che, nello stesso periodo, avrà due difficili trasferte sui campi di Aglianese, Savona e Pietrasanta ed un insidioso match sul terreno di casa contro il Poggibonsi. Sulla carta un cammino più difficile rispetto ai biancazzurri.

Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, in settimana, nel chiuso degli spogliatoi, ha parlato chiaro ai ragazzi biancazzurri: «Bisogna fare il massimo in queste quattro partite e sperare, ovviamente, che il Viareggio perda qualche punto per strada. Alla fine di questo poker di partite faremo i conti: capiremo se possiamo continuare a puntare alla vetta o dovremo accontentarci di lottare solo per il secondo posto», dice il tecnico.

Questo ciclo, forse decisivo, comincia oggi con la Sestrese, inguaiata in classifica, con parecchi problemi al suo interno, allenata da una vecchia conoscenza come Gigi Bodi, un altro «ex» biancazzurro, approdato sulla panchina genovese tre settimane fa. Il «Comunale» è squalificato e si gioca a Loano (ore 15, arbitro Giangrande di L'Aquila, segnalinee Fontana e Lasagna di Mortara). Una soluzione non troppo gradita alla Sanremese che aveva già pregustato (con consistenti assicurazioni federali, fornite persino ai massimi livelli) la possibilità di giocare ad Arma di Taggia.

Ma qualcuno ha protestato e la Lega, per evitare grane, è tornata sui suoi passi, fissando il match a Loano. «La città è benissimo - dice Cichero - Il campo no. E' piccolo, stretto, non ci favorisce certamente». Il tecnico pensa anche ad una Sestrese che giocherà alla baionetta e che avrà vita più facile su un terreno dove una squadra manovriera come la Sanremese avrà meno spazi a disposizione.

La partita, per i matuziani, è difficile soprattutto sul piano psicologico. Arriva dopo una sconfitta (quella di Pietrasanta), dopo un periodo nel quale, fra sfortuna, arbitraggi discutibili e qualche demerito, la squadra sembra aver sprecato quanto di buono aveva fatto intravedere nei primi mesi del torneo, permettendo al Viareggio di prendere il largo. Un momento contraddittorio.

«Siamo stati bersagliati, in questi ultimi tempi, da infortuni ed assenze importanti. Giochiamo sempre in condizioni difficili. A volte si riesce a sopperire ai problemi, a volte no», aggiunge mister Cichero bloccato, anche lui, in settimana, dall'influenza. I problemi non mancano neppure oggi a Loano. A parte le solite assenze di Baldisserri e Piccareta, Riolfo ha accusato in settimana problemi ad una caviglia. Rientrerà invece Calabria dopo la squalifica.

L'unico dubbio per la formazione sembra quello tra Notari e Sinagra. Il primo soffre però di un problema all'inguine. Venerdì sera, allarme per Moroni, vittima di una contrattura. Influenzato Damiani, peraltro da considerare tra i rincalzi. Con tutta probabilità, la Sanremese scenderà in campo con: Siracusa; Dessì, Caruso; Trasatti, Moroni, Lerda; Notari (Sinagra), Sarcina, Zaniolo, Calabria, De Vincentiis.

Bruno Monticone

Tra i verdestellati, emergenza e fiducia

Senza Balboni, Ferraris e Repetto, Bodi suona ugualmente la carica: «Siamo vivi e lo si vedrà»

La difesa sestrese (in questa foto spicca Sisinni) avrà sicuramente molto da fare

GENOVA. Sestrese ancora in profonda emergenza. Gigi Bodi avrà nuovamente a disposizione Di Marco, Turrone e Noris, perde capitan Balboni (caviglia in disordine), Ferraris (acciacchi vari) ed il giovane Repetto (febbre a 39). Il libero e due punte, con il terzo attaccante della squadra (Barone) che in settimana è stato rimandato a casa.

La notizia è già nell' aria da domenica scorsa, la punta napoletana era stata prelevata a novembre dal Varese per cercare di risolvere qualche problema offensivo verdestellato. Invece il rendimento della meteora Vincenzo Barone è stato molto inferiore alle attese, più le giornate di squalifica scontate che le reti realizzate, è inoltre il costo era notevole (vitto, alloggio e rimborso spese non certo indifferente). Molto meglio, quindi, affidarsi ai giovani della Juniores. Attacco quindi da inventare, per la trasferta sul neutro di Loano, anche Bodi non dovrebbe impostare una partita d'attacco. Primo non prenderle: in questo caso la frase si adatta perfettamente al momento dei genovesi, ultimi in classifica e con lo spauracchio della retrocessione che tende a materializzarsi.

Finora neppure la cura Bodi è riuscita a togliere la Sestrese dai bassifondi, ed il derby contro una Sanremese in cerca di riscatto dopo il passo falso di Pietrasanta non rappresenta certo il test ideale per essere ottimisti. Nonostante questo, il «guerriero» suona la carica.

«Siamo vivi, e mi auguro che i ragazzi lo dimostrino con i fatti. Una squadra molto giovane, ricca di entusiasmo. I derby sono sempre momenti particolari, che sfuggono ad ogni pronostico sicuro. Ecco perchè consiglierei di andare con i piedi di piombo prima di considerarci ko». Sicuramente il tecnico dalla panchina farà sentire la sua voce. Viste le assenze (ma non potrebbe essere pretattica? A tale domanda l'allenatore ieri ha risposto con un sorriso tutto da interpretare), questo il probabile undici di partenza: Gagliardi in porta; Turrone nel ruolo di libero al posto di Balboni; Noris e Damonte coppia difensiva centrale, con Parata e Di Marco a fare stantuffi lateralmente; Sisinni, Cavanna, Mieli, Navone e Cavaliere a centrocampo. E le punte? Assenti, perlomeno quelle di ruolo. Sempre che Gigi Bodi non tiri fuori dal cilindro la sorpresa. Altrimenti, che vigilia di derby sarebbe.

Giancarlo

I nerazzurri sul campo dei pericolanti toscani: trasferta insidiosa, ma c'è fiducia

L'Imperia a Cecina: voglia di poker

Ferraro s'affida a Bocchi e sogna la quarta vittoria

IMPERIA. La quarta di ritorno potrebbe dare una svolta definitiva al campionato dell'Imperia. Dopo tre successi consecutivi, i nerazzurri cercano infatti un nuovo risultato utile, che contribuisca in modo determinante ad allontanare Alfano & C. dalle zone pericolose.

Sul campo del Cecina, penultima, l'Imperia chiede quindi conferme a quanto di buono evidenziato nell'avvio girone di ritorno. La compagine toscana ha 17 punti in graduatoria, sette in meno rispetto ai nerazzurri, ma soprattutto fra le mura amiche accetterà sicuramente un ruolo passivo di fronte alla truppa di Ferraro.

Proprio il tecnico, per quanto soddisfatto per le ultime prestazioni della sua squadra, chiede la massima concentrazione e lancia un allarme: «Tre successi consecutivi ci hanno giustamente dato la carica, ma non possiamo distrarci, soprattutto contro una squadra sulla carta alla nostra portata, e coinvolta in piena lotta salvezza. Il nostro cammino verso la permanenza nel Cnd è ancora lungo e un passo falso potrebbe in un attimo distruggere quanto di buono abbiamo realizzato negli ultimi tempi. Il Cecina è una formazione da non sottovalutare e quindi preannuncia una partita molto delicata ed importante, perchè i nostri avversari non possono permettersi il lusso di sbagliare».

I toscani sono reduci dal successo di Moncalieri, prova della voglia di rimonta della formazione allenata da Andrea Prunecchi, vecchia conoscenza nerazzurra. Il Cecina conta sull'esperienza di elementi quali Pasqualini, Nannipieri e l'attaccante Mariano, che ha finora realizzato il segno ben sei delle dodici reti complessivamente siglate dalla sua squadra. Si annuncia quindi un compito impegnativo per la difesa imperiese, che dovrebbe essere confermata in blocco, con l'eccellente Minardi tra i pali, Giuntoli e Ballerini in marcatura e Barone nel ruolo di libero, posizione in cui il centrocampista nerazzurro acquistando sempre maggior sicurezza.

Giuntoli, punto fermo dell'Imperia

Ferraro ha a disposizione l'intera «rosa» compresi Bocchi e Osualdella, per i quali è previsto un sicuro rientro tra gli undici titolari. L'allenatore imperiese ha intenzione di confermare sostanzialmente il gurppo vittorioso nelle ultime esibizioni, con qualche ritocco per rinforzare il filtro a metà campo: «Si tratta di una gara forse decisiva per il nostro futuro, e quindi vorrei garantirmi ogni sorpresa. Per questo motivo credo che opterò per una formazione più 'pesante' a centrocampo, sacrificando magari un po' di fantasia». E' quindi probabile che il tecnico decida di escludere, almeno in avvio, uno tra Iannolo e Minasso, per far posto a Bocchi, che garantisce dinamismo e copertura.

In attacco occhi puntati su Pennone, l'ex di turno, che nelle ultime partite ha trovato le giuste intese con i compagni dimostrandosi incisivo in zona gol e utilissimo. Il d.g. Paolo Berio: «La squadra è pronta per affrontare il Cecina con buone prospettive. In settimana ho visto i giocatori in ottime condizioni, fisiche che psicologiche. Le tre vittorie hanno contribuito a risollevare il morale, ma la squadra è consapevole che il cammino verso la salvezza è ancora lungo». **[l. a.]**

Eccellenza: dura sfida interna col Sestri

Il Ventimiglia va in cerca di rilancio

VENTIMIGLIA. L'amaro in bocca è rimasto. Il Ventimiglia, battuto di misura giovedì, nel recupero sul campo della Cairese (perdendo così l'imbattibilità esterna stagionale), sa di aver perso un'occasione per agganciare la zona alta della classifica. Immeritatamente. «Niente da dire sulla Cairese, una gran squadra. Nel calcio va avanti chi fa il gol e bisogna accettare il verdetto. Noi abbiamo sbagliato troppe occasioni. Il nostro portiere, gol a parte, non è mai stato impegnato. Peccato», dice Rocco Fortugno, l'allenatore.

L'occasione del riscatto immediato, la squadra della città di confine l'ha subito oggi, al «Morel», dove riceve (ore 15, arbitro Grosso di Genova) il Sestri Levante che ha gli stessi punti in classifica del Ventimiglia. «Match ostico e duro», lo definisce mister Fortugno. E ci vorrà sicuramente il miglior Ventimiglia per scardinare il bunker di un Sestri prevedibilmente guardingo, ma pronto a colpire all'occorrenza. Rispetto al recupero di giovedì contro la Cairese dovrebbero rientrare il portiere Luca Soncin che ha scontato la squalifica (il «dodicesimo» Pizzo sarà in panchina) e Saba che non aveva potuto partecipare alla trasferta in Val Bormida per motivi di lavoro. Mancherà, invece, il difensore Biancardi a volta squalificato per somma di ammonizioni. La novità potrebbe esserci in attacco, dove Fortugno cerca la miscela più idonea a vincer la difficoltà di andare a rete, dove dovrebbe giocare dal primo minuto il giovane Gozzi. **[b. m.]**

Bacigalupi è stato finora tra gli elementi più continui di un team che spera di rientrare sulle prime

In Promozione marcia trionfale rossonera, Ospedaletti e S. Bartolomeo in cerca di un rilancio

Per l'Argentina un'altra facile passerella?

La supercapolista riceve la Praese, e il Bragno rischia a Genova

Un'altra domenica tutta a favore dell'Argentina? Sulla carta la supercapolista del campionato di Promozione (undici punti di vantaggio sul Bragno, secondo in classifica) ha un'occasione per incrementare il vantaggio: oggi riceve allo «Sclavi» la Praese (ore 15, arbitro Tortora di Albenga) in un match che è ampiamente alla portata di Fabrizio Gatti e compagni, mentre il Bragno, l'inseguitore più autorevole, avrà il suo bel fare nella difficile trasferta sul campo della Nuova Audace Campomorone.

Tutto bene, ma Maurizio De Luca, allenatore rossonero, sembra non fidarsi delle cose troppo facili: «Il vantaggio è importante, ma non deve provocare rilassamenti. Se la squadra allenta la tensione è finita. Invece dobbiamo sempre giocare concentratissimi, corti, facendo pressing. Domenica, sul campo della Rivarolese, abbiamo vinto grazie anche alla modestia dell'avversario, ma la mia squadra non mi è piaciuta. E' mancata la tensione giusta», dice il tecnico. Oggi l'Argentina dovrà fare a meno di Lucà, alle prese con l'influenza, e di Ansaldi, vittima di una distorsione.

L'Ospedaletti, grazie alla squalifica del campo della Sanremese, può giocare oggi al «Comunale» di Sanremo, contro il Cisano, ad un'ora decente (il via alle 15, arbitro Giorgilli di Genova). Enrico Vella, allenatore è sempre nei guai per la formazione: «In questo torneo non siamo ancora riusciti ad avere per due domeniche consecutive la stessa formazione. Ma dobbiamo stringere i denti, il momento del torneo è delicato. Giochiamo contro il Cisano che è una squadra aggressiva, difficile. Spero che i miei ripetano la bella prova di domenica scorsa a Bragno», dice il tecnico. Mancheranno Andreoli e D'Amico che sono squalificati e Limarelli, infortunato. Per quest'ultimo le notizie non sono affatto buone: gli è stato diagnosticato lesione al menisco.

Dopo sei domeniche nerissime (cinque sconfitte ed un pareggio), il San Bartolomeo oggi riscatto in trasferta sul campo dell'Albenga (ore 15, arbitro Tuccillo di Genova) sulla cui panchina è appena tornato l'ex sanremese Andrian. «E' un momento in cui tutto va storto. Speriamo, già ad Albenga, di riscattarci», dice Agostino Acquarone, uno dei coach gialloblù. Oggi il San Bartolomeo potrà contare sui rientri di Martini e Marvaldi che hanno terminato il loro squalifiche, mancheranno Ramella e Arrigo, a loro volta squalificati, e Bella che ha accusato una contrattura durante un allenamento. **[b. m.]**

Luca guida la lanciata Argentina

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Aglianese-Viareggio; Barberino-Colligiana; Camaiore-Castelnuovo; Cecina-Imperia; Châtillon-Pietrasanta; Fossanese-Moncalieri; Pinerolo-Asti; Sanremese-Sestrese (Loano); Savona-Poggibonsi. Classifica: Viareggio p. 43; Castelnuovo 38; Sanremese 35; Pietrasanta e Savona 33; Aglianese 32; Pinerolo e Poggibonsi 27; Colligiana e Châtillon 26; Imperia 24; Asti 22; Camaiore e barberino 21; Moncalieri 19; Fossanese 18; Cecina 17; Sestrese 16.

Eccellenza (14,30): Folbes-Busalla; Entella-Ceparana; Cairese-Pontedecimo; Finale-Sampierdarenese (15); Vado-Loanesi (15) Grassorutese-Pegliese; Ventimiglia-Sestri Levante. Classifica: Cairese 31; Entella 28; Migliarinese, Ventimiglia, Sestri e Vado 24; Finale e Grassorutese 23; Pontedecimo e Pegliese 19; Loanesi e Folbas 18; Samm 17; Ceparana 14; Busalla 13; Sampierdar. 10.

Promozione (15): Arenzano-Rivarolese (14,30); Audace-Bragno (Pontedecimo); Argentina-Praese; Ospedaletti-Cisano (Sanremo); Albenga-S. Bartolomeo; Pietra-Voltrese. Cl.: Argentina p. 39; Bragno 29; Audace e Bolzanetese 26; S. Ricco e Pietra 23; S. Bartolomeo 22; Ospedaletti e Voltrese 20; Genoa cl. Mignan. 19; Coalma, Albenga e Cisano 18; Arenzano 16; Praese 15; Rivarolese 7.

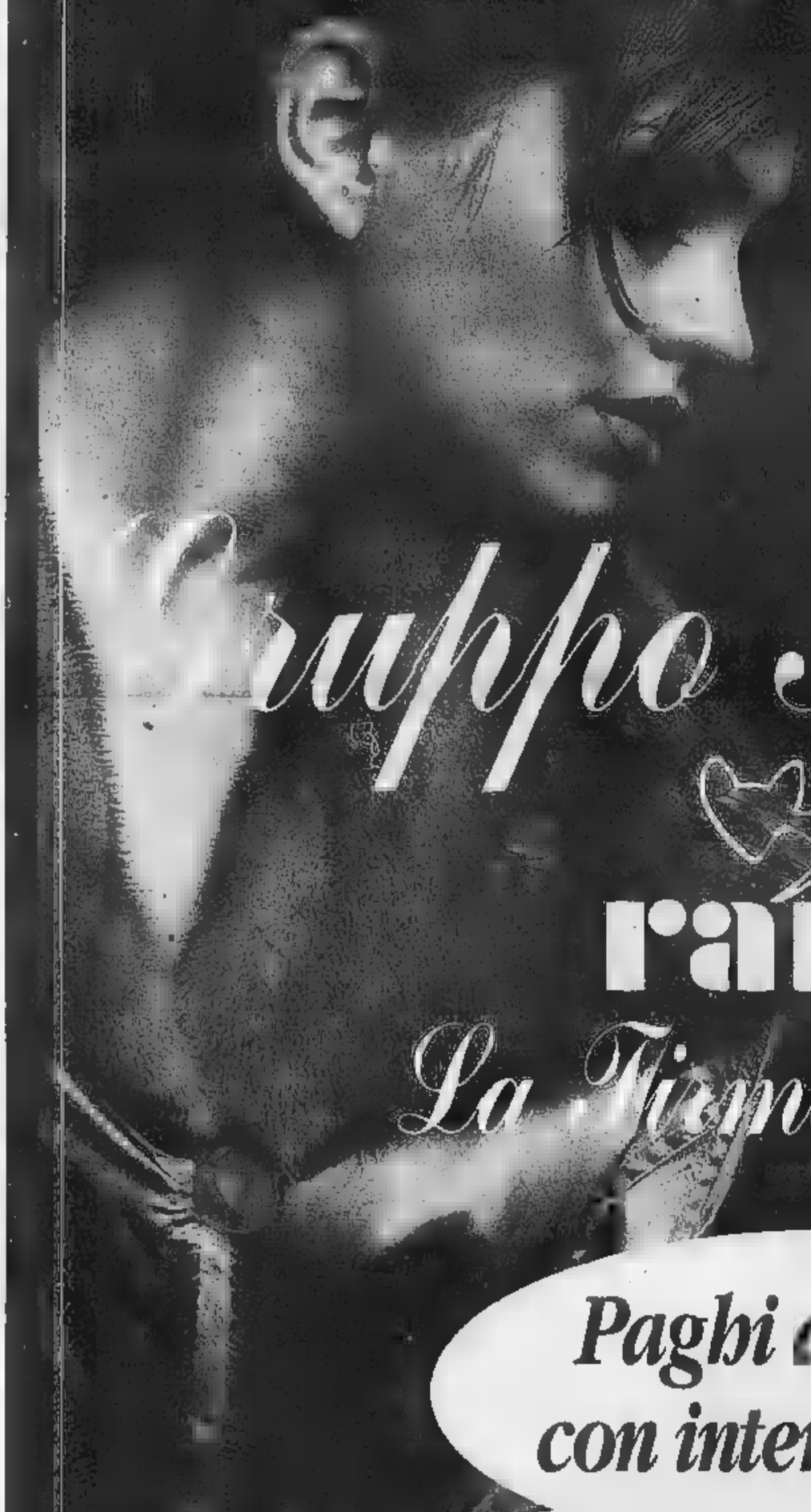
Prima (15): Camporosso-Borgio; Don Bosco-Portovado; Dianese-Carlin's; Poggese-Taggese (P. Poma); Altarese-Bordighera; Spotornese-Zinola; Pietrabruna-Quiliano (Imperia Piani); S. Stefano-S. Ampelio. Cl.: Zinola p. 31; Carlin's 29; Portovado e Taggese 28; Quiliano 26; Borgio e Altarese 22; S. Ampelio 21; Spotornese e Pietrabruna 20; Vallecrosia e Camporosso 16; Dianese e Bordigh. 14; S. Stefano 13; Poggese 1.

Seconda girone A (14,30): Magliolo 88-S. Filippo (Pietra 17); Pontelungo-S. Cecilia (Riva 10,30); Sanremo 70-Borghetto (P. Poma 10,30); Laigueglia-Dolcedo; Pontedassio-Alassio Auxilium; Dego-Andora; Aurora Cairo-Celle. Cl.: S. Cecilia p. 28; Magliolo 19; Dolcedo e Celle 18; S. Filippo, Borghetto e Andora 17; Ponted. 16; Pontel. e Laigueglia 15; Alassio 14; Aurora 13; Dego 8; Sanremo 8. Gir. B: Sciarbor.-Calizzano (Cogoleto); Cengio-Milles.; Albisola-Speranza (15); Cameranese-Carcarese (Csi di Legino); Mallare-Rocchettese; Sassello-Valleggia. Cl.: Legino p. 31; Millesimo 25; Albisola 21; Cengio e Camer. 19; Veloce 18; Sciarb. 17; Speranza 16; Rocchett. 13; Carcarese e Sassello 12; Calizzano 11; Mallare 9; Valleggia 5.

Terza Savona (14,30): Letimbro-Piana (Santuario 15); Bardineto-S. Nazario (Loano 17); Cosseria-Rocchetta di Cengio; Murialdo-Prismar (Carcare 16,30); Plodio-Sabazia (Vesima 17); Luceto-Pallare. Cl.: S. Nazario 26; Bardineto 24; Cosseria 23; Piana 17; Rocc. Cengio 16; Pallare e Luceto 15; Priamar 11; Sabazia 9; Murialdo 7; Letimbro 5; Plodio 0. **Imperia** (14,30): Riviera-Riva; Calice-Pontev. (Finalborgo); S. Biagio-Leca; Costarainera-Varatella; Badalucc.-Villanovese. Cl.: Calice e Riviera p. 20; Pontevecchio 19; S. Biagio 18; Villanovese 17; Badalucchese 14; Riva 8; Costar. e Leca 7; Varatella 5.

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO



Gruppo Alta Italia

by

ramello

La Tigna in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

BAUDINO LA FIERA DEL BIANCO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ora a Savona liberi 600 metri quadrati per nuove attività

In un anno chiusi 60 negozi

Sono i commercianti che nel 1996 hanno restituito le licenze al Comune
La crisi ha colpito soprattutto le zone di Villapiana e il centro ottocentesco

SAVONA. In un anno in città sono spariti sessanta negozi. La recessione economica, il caro affitti, l'avvento dell'Ipercoop e alcune infelici scelte di viabilità hanno costretto decine di ditte prestigiose ad ammainare tristemente bandiera. La crisi del mercato è talmente forte che i 60 commercianti sono stati costretti a restituire le licenze al Comune, senza trovare acquirenti.

Per la prima volta dopo decenni, la rete commerciale di Savona presenta contingente libero da assegnare anche per le tabelle più redditizie come l'abbigliamento e i generi alimentari. Mentre un tempo il piano commerciale vietava la proliferazione delle ditte soprattutto nei settori più appetibili, con la restituzione delle licenze ha lasciato vistosi vuoti a Savona. Il Comune ha a disposizione un'ampia superficie di attività commerciali da assegnare persino in pieno centro. Per i generi alimentari il contingente libero ammonta quasi a 500 metri quadrati mentre per l'abbigliamento sono disponibili 150-200 metri quadrati. Per le dinamiche di mercato, la disponibilità di superficie commerciale (contingente libero) provoca un fenomeno di inflazione e quindi l'abbassamento del valore delle licenze. In pratica i negozianti che intendono disfarsi di una licenza oggi incontrano difficoltà molto più accentuate. Di qui il fenomeno delle restituzioni al Comune.

Alcune zone della città risultano più colpite di altre. Villapiana e il centro città fanno registrare il maggior numero di vittime. Nella città ottocentesca le vetrine vuote e le serrande abbassate si contano ormai a decine. Tante le ditte prestigiose che hanno sospeso, cessato o anche solo ridimensionato l'attività: le Smart a Oriens, da Zeus a Mpc Store, da Ellery a Gianetto alle confezioni Vignolo. Bar e pubblici esercizi non sono immuni dal fenomeno. Il self-service Topsy e il bar della Toretta sono chiusi già da tempo. Il caro affitti è fra le cause principali della crisi ma anche le scelte di viabilità mietono vittime. Via Corsi e via Paleocapa, che hanno perso buona parte del traffico automobilistico, rischiano una progressiva «desertificazione».

Elisabetta Branca

CARISA

Consiglio per le nomine

Questa sera si riunisce la Fondazione per scegliere i nuovi membri della Carisa spa. Dopo le dimissioni presentate lo scorso 31 dicembre, il Consiglio era decaduto. La manovra era stata architettata dai savonesi per avere mano libera nelle vendite delle sociali alla Banca Toscana. Nei giorni scorsi i tre esponenti della Carige che non si erano dimessi dal Consiglio avevano tentato inutilmente di convocare una seduta della spa. E' fallito anche un tentativo di mediazione tentato dalla giunta regionale che sperava di riconciliare Carisa e Carige. I vertici della banca savonese hanno declinato l'invito. Del resto le trattative con la Toscana sono già molto avanzate mentre i rapporti con la Cassa di risparmio di Genova sono a fir poco conflittuali. Domani si riunirà il nuovo Consiglio di amministrazione della Carisa spa che sarà composto da membri di fiducia della Fondazione. [e. b.]

Viaggio-blitz dei savonesi per la gara in notturna

Straordinaria Rari vince a Belgrado: 7-5

BELGRADO. La nuova Rari scrive una pagina di storia propria e della pallanuoto nazionale, degna di stare accanto alle imprese più belle del recente passato. Costretta a correre, in senso letterale, a Belgrado per affrontare un Partizan che non ha voluto saperne di spostare ad oggi il match di andata dei quarti di Coppa Len. Ma come volle in acqua, la rabbia biancorossa ha messo alle corde l'agonismo e la carica dei serbi, battuti 7-5 (parziali 2-1 1-1 2-0 2-3) al termine di una prova perfetta, col punteggio che forse non rende del tutto giustizia ai biancorossi.

Reti di Maljakovic, Vicevic e Fresia nel primo tempo; ancora Maljakovic e Giambasu nel secondo; bis del romeno e centro di Petronelli nel terzo; padronanza assoluta del campo da parte ligure nell'ultima frazione; centro di Petronelli e replica di Nikolic, addirittura il 7-3 con Ghibellini, più un rigore annullato a Vicevic per finta. Solo agli spruzzoli, la doppietta di Savic che ha reso amaro il boccone ai locali.

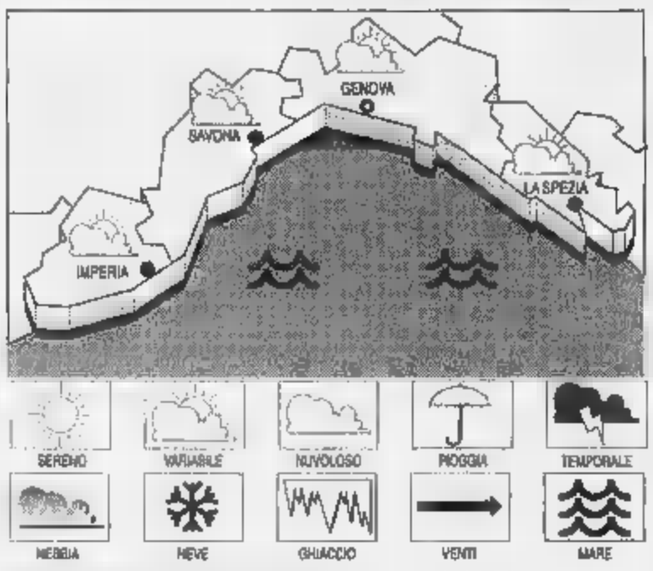
Il difensore Santamaria in azione

Enorme la soddisfazione in casa Rari. Mistrangelo ha definito «perfetta» la gara dei suoi, il presidente Cuneo parla di «prova che può essere una svolta della stagione».

Piegati alle ferree leggi della Len (e alla non sopita potenza «federale» dei club slavi), Mistrangelo e i suoi erano partiti ieri alle 17 da Roma, per atterrare nella capitale serba due ore dopo. Alle 22, il via alla partita, in pratica spostata di sole due ore rispetto all'orario previsto, «saltato» per via della nebbia che venerdì aveva impedito sia ai biancorossi che agli arbitri di arrivare a Belgrado, il cui aeroporto era chiuso.

Bene anche le altre italiane impegnate in Europa. Il Posillipo in Coppa Campioni ha vinto 11-9 (4-2 3-4 1-1 3-2) ad Atene con l'Olympiakos. In Coppa Coppe, colpo della Roma a Budapest col Vasas (7-6) e facile affermazione interna del Pescara sul Rijeka: 9-5. [r. bg.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'alta pressione verrà a posizionarsi sull'Europa centrale e ostacolando pertanto l'avanzata di nuvolosi atlantici. Cielo irregolarmente nuvoloso. Vento moderato, a tratti mosso. Temperatura in flessione. **Tempo previsto per domani.** Condizioni meteo pressochè invariate rispetto a domenica, eccezion fatta per una probabile diminuzione delle temperature, dovuta a correnti continentali.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14°C, umid. rel. 55-60%, pioggia 0 mm, vento Nord-Est, Est 10-20 km/h, mare mosso, pressione barom. 1025 mb (stazionaria).

STATO DEL MARE

Genova	max **15**	min **10**
Savona	max **10**	min **7**
Imperia	max **15**	min **13**

UN GIRO FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **8**; temp. mare **13 °C**

Sole sorge alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,30. La **Luna** cala alle 9,00 e si alza alle ore 20,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

Un episodio simile era accaduto a Zinola qualche settimana fa

Barbone aggredito in città

Il vagabondo è stato picchiato l'altra notte nella zona di piazza del Popolo
Due sconosciuti lo hanno colpito con calci e pugni e poi rapinato dei soldi

SAVONA. Ancora un'aggressione a un barbone, in città.

L'altra notte, Felice F., 43 anni, è stato picchiato da due sconosciuti nella zona dei giardini di piazza del Popolo. «Volevano i pochi soldi che avevo con me - ha raccontato all'agente di polizia in servizio al San Paolo - e mi hanno preso a calci e pugni». L'uomo soltanto ieri mattina si è deciso a andare in pronto soccorso per farsi medicare: i sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico e leggere contusioni. Secondo la prognosi dei medici guarirà in una decina giorni.

Sull'episodio ora indaga la polizia. Due sono le ipotesi degli investigatori. La prima è che il vagabondo sia stato picchiato da un altro clochard che miravano ai suoi soldi. L'altra, più inquietante, è che si sia trattato di un gesto di intolleranza verso una persona che, per scelta o per le vicissitudini della vita, ora è costretto ai margini della società. Come è accaduto, qualche settimana fa, a un tedesco che era solito dormire sulla spiaggia di Zinola, picchiato selvaggiamente da tre sconosciuti, uno dei quali era «armato» di un bastone. Da quel giorno lo straniero non è più tornato a Savona.

Ieri mattina la volante ha, invece, allontanato un barbone albanese sopreso a dormire in un portone di corso Italia. Un connazionale è stato denunciato dalla polizia per aver dato false generalità durante un controllo. [c. v.]

CRONACA

Tre arresti per un furto

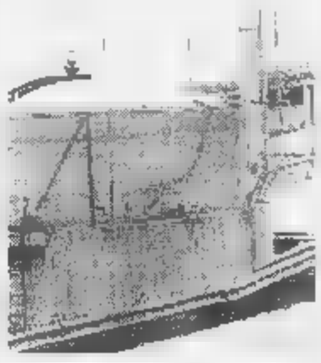
Rubano all'Ipercoop proprio sotto l'occhio della telecamera all'uscita dal centro commerciale sono bloccati dagli addetti alla vigilanza. E' successo l'altra sera, protagonisti tre incensurati, Maurizio V., e Franco N., entrambi ventitreenni di Quiliano, e Roberto R., 22, residente a Savona. I tre giovani, che si erano impadroniti di un paio di compact disc, una confezione di rasoi usa e getta, sono stati condannati in pretura a due mesi di reclusione. A Maurizio V. e Roberto R. la pena è stata convertita in multa di 1 milioni e 600 mila lire. Ladri scatenati in città. Hanno preso di mira il «Caffè Roma» in piazza del Popolo dove hanno rubato i soldi di cassa (circa seicento mila lire), mentre in via Sormano è sparito un motorino. Furto anche nel reparto infettivi del San Paolo: un paziente ha denunciato che gli hanno portato via il telefonino. In via Valcada, infine, rubate 15 galline in un pollaio. [c. v.]

Eletta dai savonesi: controllerà i miasmi

Una commissione per il depuratore

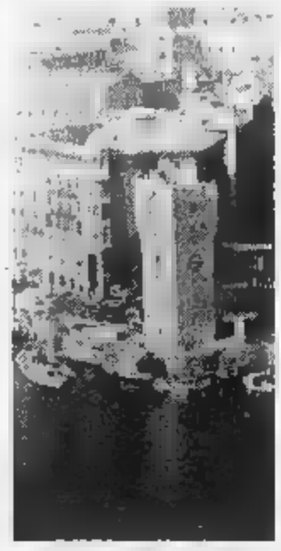
SAVONA. Una commissione di «saggi» nominati dai cittadini controllerà i miasmi del depuratore. E' la strategia approvata all'unanimità dai consiglieri della IV Circoscrizione di Legino e Zinola. Gli abitanti di questi quartieri dal 1989 hanno imparato a convivere con il maleodorante impianto di depurazione delle acque che, malgrado i lavori di miglioria, rappresenta sempre uno scomodo vicino di casa. Dopo otto anni di proteste il Consiglio della IV Circoscrizione ha accolto il suggerimento della Provincia per l'istituzione di una commissione di controllo.

Del nuovo organismo saranno chiamati a far parte quattro «saggi» eletti dai cittadini che dovranno controllare il funzionamento dell'impianto insieme con un gruppo di tecnici. La Provincia dal resto ha espresso giudizio particolarmente severo sul funzionamento del depuratore. Il vicepresidente Carlo Giacobbe ha sottolineato i difetti di costruzione, i ritardi nei lavori di ristrutturazione e le carenze che hanno caratterizzato i primi otto anni di gestione. Nel frattempo il depuratore ha cambiato solo ragione sociale, passando da consorzio ad azienda. [e. b.]


Il depuratore ancora sotto accusa

CASE POPOLARI
LA GRADUATORIA

Chi abiterà gli alloggi Iacp



Pubblichiamo oggi l'elenco provvisorio dei nominativi stilato sulla base dell'autocertificazione dei cittadini. La classifica verrà vagliata dal Comune. A PAGINA 40

L'Usav IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via Torino, 41a
SAVONA
Telefono
019/811.332

Piccoli investimenti: cantine fuori terra finestrate da mq 9 ca. L. 12 M.
L. 35 M. Frabosa Sottana: alloggio mq 55 ca ris. con termostato ingresso ang. cottura tinello 2 camere bagno ampia balconata.
L. 160 M. Savona: alloggi di nuova costruzione con ottime rifiniture termoautonomi mq 65 ca ingresso 2 camere cucina bagno dispensa balconi. Poche spese condominiali.
L. 150 M. Legino: completamente a nuovo risc. centrale ingresso camera soggiorno ampia cucina bagno dispensa soffitta. **Molto conveniente.**
L. 195 M. tratt. zona Stazione e Rusca: alloggi in ordine piani alti asc. riscaldamento ingresso soggiorno camera cucina ab. bagno dispensa cantina. **Palazzi recenti vista aperta.**
L. 200 M. Fornaci: mq 75 ca. **fronte mare** ristrutturato a nuovo termo ingresso camera soggiorno cucina ab. bagno + lavanderia 2 balconi.
L. 220 M. Savona centro: mq 70 ca. p. alto ascensore completamente in ordine termo ampio soggiorno entrante cucina a vista 2 camere bagno dispensa balcone veranda to molto giovanile.
L. 220 M. Villapiana: mq 110 ca. termo ingresso 2 camere soggiorno cucina ab. doppi servizi dispensa balcone.
L. 230 M. via Asserato zona Villetta: mq 85 ca. completamente ristrutturato da abitare subito termo ingresso 2 camere sala cucinotto soggiorno bagno balcone cantina.
L. 280 M. Quiliano centro: mq 115 ca. primo piano termo in ordine ingresso a sala (con finestra) 2 camere soggiorno cucina ab. bagno dispensa 2 balconi cantina.
L. 310 M. Alb. Mare tratt. mq 90 ca. termo ingresso a sala 3 camere cucina bagno 2 balconi cantina.
L. 360 M. via Nizza: mq 140 ca. piano alto ascensore in ordine termo ingresso 5 ampie camere + 1 buia cucina ab. bagno balcone.
L. 390 M. P. fronte piazza mq 127 ca. ingresso 4 vani + cucinino tinello bagno dispensa 2 ampi balconi p. intermedio ascensore in ordine.

RICERCHIAMO
ALBISSOLA ALLOGGIO O PALAZZINA MQ 150 CA. FRONTE PIANO ALTO, TERRENO.
IN SAVONA ALLOGGIO MQ 150 ZONA MARE / S. RITA / C. T. BENECH. P.
ALLOGGIO MQ 140 CENTRO DA RISTRUTTURARE
IN SAVONA ALLOGGI USO ANCHE DA R
SI AFFITTA A TRASFERTISTI MINIMO 2 PERSONE AMMOBILIATO 105 TERMO. L 1 M.

Albergo in Spotorno vendesi muri o cedesi attività 60 camere con servizi parcheggio giardino esterno.
Profumeria drogheria Savona articoli da regalo zona centralissima. 60 M.
Gestione in Savona Circolo ricreativo bar biliardi altri giochi, campi bocce, tennis, calcetto, basket, pallavolo.

S.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

SAVONA PIAZZA - Appartamento a piano alto con ascensore composto da: ingresso, 2 camere, bagno, cucina, balcone, cantina. **L. 198 milioni.**

ALLA RUSCA - Appartamento al terzo piano con OTTIMA VISTA da: ingresso, cucina, 2 camere, 2 balconi CON ASCENSORE. **L. 195 milioni.**

SAVONA ZONA VIA SAN LORENZO - Appartamento al piano 4° ed ultimo composto da: ingresso, 2 camere, cucina, dispensa, 1 balconi. **L. 125 milioni.**

SAVONA CORSO VITTORIO VENETO - Appartamento arredato piano FRONTE composto da: ingresso, salone, 2 camere, bagno, 2 dispense, 2 balconi, cantina.

SAVONA VIA NIZZA - Appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, dispensa, 2 balconi, VISTA MARE. Possibilità garage. **L. 250 milioni.**

CORSO E - STUPENDO ATTICO POSTO SU DUE PIANI CON TERRAZZE E BOX GRANDE. Prezzo a

SAVONA VIA BARTOLI - Appartamento al 3° piano di mq 75 c.a. da restaurare. **L. 138 milioni.**

ALBISSOLA SUPERIORE - Appartamento composto da: ingresso a salone, 2 camere, bagno, cucinino, ampio salone verandato CON AMPIO GIARDINO E BOX. **L. 400 milioni.**

SAVONA CORSO TARDY BENECH - Appartamento PERFETTE CONDIZIONI composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. RISCALDAMENTO ASCENSORE. Richiesta **L. milioni.**

STELLA VILLETTA di mq 170 c.a posta su due piani + mansarda IN OTTIMA POSIZIONE, CON TERRENO.

SAVONA PIAZZA MARTIRI - Appartamento IN NUDA PROPRIETA' composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, dispense, 2 balconi, cantina posto al penultimo piano con ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 270 milioni.**

Il Comune sblocca invece Palazzo Gavotti e la passeggiata delle Fornaci

Dimenticati lavori per 1,5 miliardi

I restauri dei vecchi alloggi di via Pia e via Sansoni erano già finanziati da [illegible] paio d'anni
Lite con l'Usl: Gervasio si costituisce in giudizio per difendere la proprietà del vecchio S. Paolo

SAVONA. Il Comune «dimentica» un finanziamento da [illegible] miliardo e mezzo per il restauro delle case [illegible] via Pia e via Sansoni. Ma in compenso la giunta [illegible] per mettere in cantiere dopo ritardi e rinvii i lavori di palazzo Gavotti e della passeggiata a mare di corso Veneto. Infine il sindaco si costituisce in giudizio per difendere la proprietà del vecchio San Paolo.

[illegible] Il Comune ha dimenticato le case di via Pia e via Sansoni. Il restauro degli edifici fatiscenti del centro storico era in programma già da alcuni anni. L'Istituto autonomo case popolari ha già [illegible] tempo ottenuto un finanziamento da [illegible] miliardo e 300 milioni per la ristrutturazione dei palazzi da cui verranno ricavati almeno una quarantina di alloggi. Si tratta di un intervento essenziale perché consentirebbe [illegible] a Comune e Iacp di incrementare il patrimonio edilizio e far fronte all'enorme richiesta di case. Basti pensare che sono una cinquantina gli sfratti esecutivi temporaneamente sospesi dalla prefettura. Il direttore generale delle Case popolari Renato Pezzoli morde [illegible] freno perché il finanziamento regionale è ormai immobilizzato da oltre un anno. In pratica il Comune non riesce [illegible] completare i passaggi burocratici per affidare i ruderi di via Pia e via Sansoni allo Iacp. Malgrado la giunta abbia già espresso da tempo la volontà di concludere l'operazione, il progetto, che non costerebbe nulla al Comune, resta ancora chiuso nel cassetto.

L'assessore Emilio Barlocco

[illegible] GAVOTTI. Un altro stanziamento fermo al palo è quello di Palazzo Gavotti. Nel bilancio del Comune già da due anni figurano i 5 miliardi che consentiranno la ristrutturazione dell'ex biblioteca di piazza Chabrol. L'amministrazione comunale dopo aver pagato a vuoto gli interessi (circa 500 milioni) per due anni, ha finalmente sbloccato la situazione. Il sindaco Gervasio [illegible] riuscito [illegible] convincere la sua maffermia maggioranza della necessità [illegible] effettuare al più presto i lavori. Dopo aver bandito due gare d'appalto [illegible] Comune potrà finalmente aprire il cantiere.

[illegible] I lavori nell'ex fortezza sono fermi da un anno e mezzo. La ditta Edilest, dopo aver rilevato il fallimento Venturini si è impantanata nelle stesse difficoltà economiche. Al Priamar restano da completare lavori per [illegible] miliardo e 400 milioni. Il blocco del cantiere impedisce anche l'apertura del parcheggio del Sacro Cuore. Nel frattempo la giunta ha bandito una gara per il nuovo restauro che ammonta a oltre cinque miliardi.

PASSEGGIATA. Il progetto era [illegible] bilancio sin dai tempi della giunta Magliotto. La giunta Gervasio ha modificato i disegni e dopo aver ottenuto il benestare della Port Authority, del Demanio marittimo e della Capitaneria, spera di poter avviare l'intervento entro primavera. Il rifacimento della passeggiata, da via Cimarosa ai Serenella, costerà circa [illegible] miliardi.

[illegible] Il sindaco ha deciso di costituirsi in giudizio per difendere la proprietà [illegible] vecchio San Paolo. Il manager dell'Usl aveva citato il Comune rivendicando la titolarità dell'edificio di corso Italia. Pronta la risposta del sindaco Gervasio che nel ricorso al Tribunale ha chiesto anche una valutazione economica dell'immobile.

FORNACI. Entro giugno il Comune aprirà anche i grandi cantieri per il rifacimento delle condotte di via Piave, via Torino, Santa Rita [illegible] San Michele. Complessivamente sono in gioco 3 miliardi e mezzo di lavori che avrebbero dovuto partire già lo scorso anno. Purtroppo le ditte che avevano vinto le gare d'appalto non hanno avviato gli interventi. Malgrado i solleciti dell'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco, i cantieri non sono stati aperti [illegible] il Comune ha bandito nuove gare.

PIAZZE. Questo sarà anche l'anno dedicato alle piazze. Gervasio intende sistemare finalmente piazza Sisto IV che dai tempi della giunta Tortarolo è una spianata di asfalto e fioriere di cemento. La spesa ammonterà a 700 milioni. Nei piani della giunta rientrano anche [illegible] rifacimento di piazza Mameli o di un tratto [illegible] via Paleocapa [illegible] la sistemazione della piazza di Legino che diventerà in gran parte pedonale. Per il Comune la spesa ammonterà [illegible] 800 milioni.

[e. b.]

SANTI [illegible]

«Assessori senza radici»

«Una giunta imposta dall'alto, senza radici in città». Questo [illegible] giudizio del vicepresidente del Consiglio, Santi sulla Giunta. Un'opinione particolarmente pesante, soprattutto se si tiene conto che Santi l'farebbe parte della [illegible] che sostiene l'esecutivo. Spiega [illegible] consigliere comunale: «Il sindaco è una persona seria che cerca di fare il possibile per Savona ma è stato costretto a nominare gli assessori che gli hanno imposto i partiti». Particolarmente attivo in questo periodo anche un altro membro del Cdu, Franco Lirosi che nei giorni scorsi ha depositato sulla scrivania del sindaco 8 interpellanze. Lirosi, che già detiene il record in questa specialità con 68 iniziative, questa volta ha pungolato la giunta sui più svariati argomenti: dai ponti sul Letimbro esposti alle folate di vento, alla caduta di calcinacci in via Mignone [illegible] in via Rusca. [illegible] giunta dovrà lavorare una settimana per rispondere. Anche il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli [illegible] sta adoperando [illegible] nuove iniziative: l'esponente di Fi ha invitato a Savona Mario Segni.

[e. b.]

[illegible]

[illegible] L.

Arrestato dopo [illegible] furto al supermercato

Un [illegible] di 47 anni, Vincenzo F., [illegible] stato arrestato ieri mattina dai carabinieri per un furto di formaggio [illegible] lamette da barba avvenuto al supermercato Coop di Vado Ligure. Era in compagnia della convivente, Angela B., 60, che se l'è cavata con una denuncia a piede libero.

[r. p.]

[illegible]

Sgomberate le scuole per un allarme bomba

Allarme bomba ieri mattina alle scuole elementari di Valleggia. Sono intervenuti i carabinieri che precauzionalmente hanno fatto sgomberare l'istituto e poi effettuato il sopralluogo. Dell'ordigno non si è trovata traccia. Si era trattato dello scherzo di qualche buontempone.

[c. v.]

[illegible]

Furgone si capotta sull'autostrada: due feriti

Incidente stradale ieri pomeriggio sull'autostrada Savona-Genova, poco prima [illegible] Varazze. Un furgone, per cause in via di accertamento, si è capottato. A bordo c'erano due genovesi che [illegible] rimasti leggermente feriti.

[a. z.]

[illegible]

Fervono i preparativi per la tappa del Giro

Ottantesimo Giro d'Italia a Varazze. Fervono i preparativi per accogliere la Corsa Rosa e il sindaco Giovanni Russo ha convocato per domani, alle ore 21, i componenti del comitato di tappa per ufficializzare tutti gli incarichi.

[n. d. m.]

Ieri l'incontro in Curia con [illegible] giornalisti

Il vescovo e i media «Un ruolo delicato»

SAVONA. Il vescovo Dante Lanfranconi ieri, tra l'altro, era il quinto anniversario della sua nomina a vescovo] ha incontrato ieri mattina i giornalisti, una consuetudine che sarà presto ripetuta.

E' stata l'occasione per richiamare l'attenzione sul «ruolo fondamentale» dei media come unico tramite tra la realtà e la gente.

Con qualche rischio: quello di inseguire le mode e il «sensazionalismo», gradito a una parte dell'opinionne pubblica, e quello di obbedire [illegible] logiche e ragioni connesse alla struttura politica e organizzativa degli organi di informazione

Alla fine, ha osservato Lafranconi, può emergere - attraverso la lettura affrettata della cronaca - anche una «deformazione» di una situazione sociale diversa da come viene dipinta dai media

E' infine, un ovvio richiamo alla coscienza individuale dei giornalisti. Il vescovo si [illegible] soffermato sulla vicenda di Tortona (lancio dei sassi, conclusi [illegible] la morte [illegible] una giovane donna), senza dimenticare infine le grandi emergenze internazionali.

Inoltre [illegible] ruolo della stampa cattolica locali. Lafranconi si è pacatamente «lamentato» del fatto che gli articoli comparsi sul «Letimbro», specie su questioni politiche e sociali, vengo[illegible] automaticamente identificati tour court con il [illegible]. Al contrario, in molti casi, riflettavano solo l'opinioni di chi li aveva scritti. E la satira? Sul giornale della Curia, almeno, è meglio lasciar perdere.

C'è [illegible] rischio, comunque, di offendere la sensibilità delle persone Nel corso dell'incontro, monsignor Lafranconi ha ricordato i colleghi recentemente scomparsi, Maurizio Parodi del Lavoro-Repubblica [illegible] Michele Polcino de La Stampa. Ultima nota: don Agostino Paganessi è il nuovo responsabile della parrocchia di Maria Ausiliatrice in via don Bosco [illegible] Savona, una delle comunità savonesi più importanti e popolose del centro.

[m. nu.]

Domani alla Sms della Valle si discute il piano del Comune

A Vado 130 nuovi alloggi

Nasceranno tre palazzine di tre piani in cui verranno ospitate 500 persone
Edilizia in fase di sviluppo anche a Valleggia: 6 edifici per 250 appartamenti

VADO L. Cinque nuovi palazzi per un totale di 130 alloggi. Case per circa [illegible] famiglie. Vado Ligure lancia [illegible] nuova urbanizzazione. Domani sera, alle 20,30 nei locali della Società di mutuo [illegible] di Valle [illegible] Vado, tutti i dettagli del piano verranno illustrati dall'assessore all'Urbanistica, Pietro Bovero, nel corso di un'assemblea pubblica.

L'incontro era già stato fissato per la fine dello scorso dicembre poi l'improvvisa ondata di freddo e l'emergenza neve che ha colpito anche il comprendorio [illegible] Savona, [illegible] fatto saltare l'assemblea.

Per Vado Ligure si tratta di un'operazione importante. L'intervento verrà effettuato nella zona di fronte alla Sms tra la chiesa [illegible] il ponte. Verranno realizzati [illegible] tutto 130 nuovi alloggi: cinque palazzine di tre piani ciascuna. Il piano particolareggiato della zona compresa tra via Caviglia e il torrente Segno preveve anche [illegible] a servizi: soprattutto giardini, piste ciclabili e un campo sportivo polivalente.

Le [illegible] edificazioni [illegible] destinate [illegible] prolungare [illegible] fenomeno che da alcuni anni sta sottraendo abitanti a Savona dirottandoli verso Vado e Quiliano.

Proprio a Valleggia, infatti, è previsto un altro insediamento abitativo: in via XXV Aprile è in corso la costruzione di [illegible] palazzine per ospitare [illegible] famiglie. Ma [illegible] piano complessivo prevede la realizzazione [illegible] [illegible] edifici per un totale di 250 appartamenti: due nell'area della trattoria «La Siesta», due nella [illegible] delle scuole elementari, uno in via S. Pietro e uno di fronte alle Poste.

[p. p.]

BILANCIO '96

Usl, deficit di 19 miliardi

L'Usl 2 limiterà a 19 miliardi il disavanzo per quanto riguarda il 1996. In netta controtendenza rispetto all'anno precedente quando l'unità sanitaria locale savonese aveva chiuso [illegible] conti con un buco di circa 60 miliardi. «Lo [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] andate particolarmente bene - ha spiegato il coordinatore amministrativo dell'Usl, Franco Bellenda [illegible] sua relazione alla conferenza dei sindaci - ma le prospettive per [illegible] '97 [illegible] sono [illegible] Lo [illegible] anno la regione è riuscita a recuperare 80 miliardi togliendoli ad altri assessorati e ripianare [illegible] parte i conti delle varie Usl». Intanto, entro [illegible] 20 febbraio il manager Cuneo presenterà il piano dei costi per il '97 sul quale graveranno gli aumenti contrattuali che, solo per gli stipendi dei medici costituiranno il 14 per cento delle spese dell'Usl 2. Una nuova scadenza sarà quella del 10 aprile quando l'Usl 2 presenterà in Regione la nuova pianta organica.

[p. p.]

Polemica a Albissola

Il sindaco replica [illegible] Mazzotti

ALBISSOLA M. Il sindaco risponde a Tullio Mazzotti, dell'associazione ceramisti, che qualche giorno fa aveva puntato il dito sull'atteggiamento «poco rispettoso» di Lino Ferrari nei riguardi della ceramica: «Non [illegible] mai stata mia intenzione denigrare la ceramica albissolese, che apprezzo e stimo. Non ho neppure bisogno che mi ricordi la qualità della produzione locale [illegible] che mi enumeri le fabbriche che hanno dato lustro alla nostra cittadina. Qualunque albissolese che ami il suo paese sa che la produzione di ceramica ci ha fatto [illegible] re [illegible] apprezzare in tutto [illegible] mondo grazie al lavoro di intere generazioni».

«Certo è - continua Ferrari - che non si può vivere solo di glorie passate, dobbiamo tutti [illegible] spronati a migliorare sempre più la produzione. Mi resta pertanto difficile comprendere come [illegible] essere caduta nel vuoto l'iniziativa proposta dal Comune [illegible] una mo[illegible] itinerante in importanti città».

[a. z.]

Era «abusivo»

Un fotografo [illegible] al matrimonio

SAVONA. Si era accaparrato il servizio fotografico di un matrimonio senza avere la licenza di fotografo. I vigili urbani, però, lo hanno smascherato intrufolandosi tra parenti e amici. Vestiti elegantemente (uno degli agenti municipali si era persino messo il papillon) hanno seguito con discrezione la cerimonia e con una videocas[illegible] registrato l'attività del fotografo.

Nessuno ha fatto [illegible] ai vigili che sono intervenuti soltanto quando gli sposi hanno pronunciato il fatidico sì. A cerimonia conclusa si sono avvicinati al fotografo e gli hanno chiesto di esibire la licenza prevista dal testo unico di polizia. L'uomo, che si faceva aiutare da un collaboratore, è risultato un abusivo: [illegible] suoi confronti [illegible] scattata così [illegible] contravvenzione di due milioni. «I controlli - spiegano al Comando di via Guarda - hanno preso avvio da un esposto presentato dal sindacato fotografi. E' nostra intenzione proseguirli anche nelle prossime settimane».

[c. v.]

[illegible] AL DIRETTORE

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019-81.09.71

Via delle Trincee traffico caotico

Meno male che il Comune di Savona - mi riferisco in modo particolare al sindaco Gervasio e all'assessore al Traffico Barlocco - mesi fa (per non dire anni) aveva deciso di porre rimedio alla situazione della viabilità in via Trincee. Ricordo molto bene che [illegible] sosteneva il sindaco. Le circolazione [illegible] quella zona è caotica - diceva - crea confusione e entro poco tempo la sistemeremo. Che fine hanno fatto tutti quei buon propositi? Forse - l'attuale giunta si [illegible] appena insediata - essendo quella soluzione di viabilità uno degli ultimi prodotti dell'amministrazione Tortarolo, era buona propaganda criticarla e promettere subito un cambiamento. Poi, con [illegible] passare del tempo tutto è passato in cavalleria. Tranne i disagi per quegli automobilisti che tutti i giorni devono fare la gimkana attraverso l'edificio delle Ferrovie, i parcheggi selvaggi e quant'altro.

Lettera firmata, Savona.

Q[illegible]o le [illegible] arrivano [illegible]

La situazione in Forza Italia merita una riflessione. Le nomine sia comunali che provinciali nel collegio 3 avvengono direttamente su indicazione del delegato di collegio.

Gli iscritti [illegible] partecipano alle scelte. Non solo non votano ma devono subire nomine dall'alto. Nessuno mi ha allontanata dal movimento. Le mie dimissioni da portavoce dei club ingauni sono un atto di protesta per non avallare metodi antidemocratici [illegible] sui quali sarebbe necessario vigilare. La mia dignità [illegible] è in grado di accogliere l'inesistenza delle regole.

Il mio è un atto di responsabilità verso quei cittadini che hanno creduto nel Partito delle Libertà e che non sanno che di queste libertà non ne ho visto l'ombra. In vista delle prossime elezioni amministrative sarebbe necessario fare chiarezza. Chiedo agli elettori di far sentire la loro voce di protesta.

Maria Caridi, Albenga

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona, telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Carlaie ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Villette, via Montegrappa 24, telefono 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, telefono 828.837.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.810.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 83, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA [illegible]
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. [illegible]
VENEZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 25 GENNAIO
NATI. Francesco Calissi, Simone Alò, Chiara Rebagliati.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Vincenzina Cerati, 82 anni, [illegible] Ligure, via Ferraris 32. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45.
ATTIVI[illegible]
Il Comune di Savona ha emanato [illegible] bando per l'assunzione di 17 giovani disoccupati nell'ambito dei cantieri scuola-lavoro. Ai disoccupati Verrà corrisposta un'indennità di 65 mila lire al giorno. I lavoratori non potranno effettuare più di 36 ore settimanali. Le domande dovranno essere presentate entro il 28 [illegible]. Le graduatorie verranno compilate in base ai titoli di studio richiesti per i singoli cantieri e in base all'anzianità di iscrizione [illegible] Collocamento. I candidati verranno inoltre suddivisi in due gruppi. Nel primo sa[illegible] inseriti tutti coloro che non abbiamo mai partecipato a cantieri scuola gestiti dal Comune. Il se[illegible] elenco comprenderà tutti i disoccupati che già in precedenza avevano partecipato ad analoghe iniziative del Comune. La selezione dei nominativi verrà effettuata ad [illegible]suarimento nell'ambito del primo gruppo.

GLI APPUNTAMENTI

QUILIANO
In gita con «La Rocca»

Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano prosegue nel suo programma di gite. Oggi, ad esempio, è in programma un'escursione nell'entroterra con racchette da [illegible]. Il prossimo appuntamento è per il 2 febbraio alla scopera dei segreti del Levante da Rapallo a Montallegro. Per iscriversi è possibile contattare la sede sociale di piazza Caduti partigiani al numero 88.71.22. Sempre oggi [illegible] gruppo «La Ginestra» [illegible] Vado organizza una gita nella [illegible] [illegible] Varigotti e Finalpia.

[p. p.]

[illegible]
Ecco la biblioteca itinerante

Mercoledì prossimo doppio appuntamento nel Ponente con la biblioteca itinerante, il [illegible] servizio organizzato dalla Comunità montana ingauna. Dalle 9 alle 10,30 il «Bibliobus» farà tappa [illegible] Nasino mentre dalle 11 alle 12,30 sarà possibile avvalersi dei servizi della biblioteca itinerante nel Comune di Castelbianco. Domattina, invece, sarà possibile usufruire del servizio per gli abitanti di Testico.

[p. p.]

[illegible]
Incontro eno-gastronomico

Martedì sera, con inizio alle 20, è prevista una nuova riunione degli iscritti al Circolo eno-gastronomico «Della Rovere». L'incontro conviviale si terrà nella sede del sodalizio in via San Lorenzo 6 (piano superiore).

[p. p.]

[illegible]
In pullman al Carlo Felice

Il Circolo «Amici della Lirica» di Vado Ligure ha allestito un [illegible] pullman per Genova in occasione della rappresentazione dell'opera «La carriera di un libertino» di Igor Stravinsky in programma giovedì prossimo al teatro Carlo Felice di Genova. per avere ulteriori inormazioni e per prendere parte all'iniziativa [illegible] possibile contattare il [illegible] telefoni[illegible] 88.01.08 - Brisco.

[p. p.]

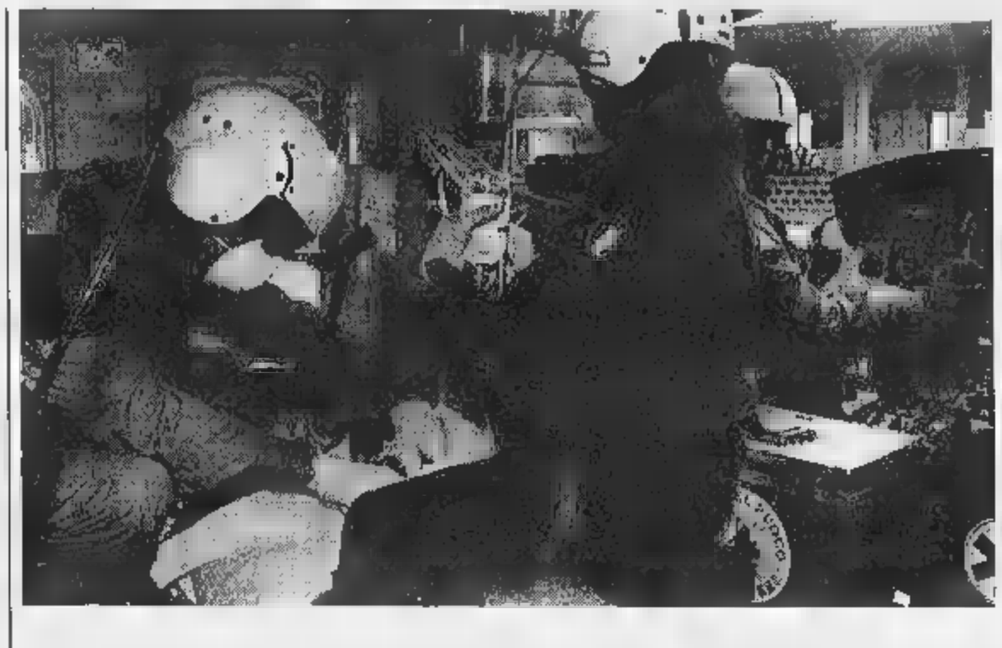
IL CASO

LIBERTÀ DI PROVINCIA E LA STAMPA

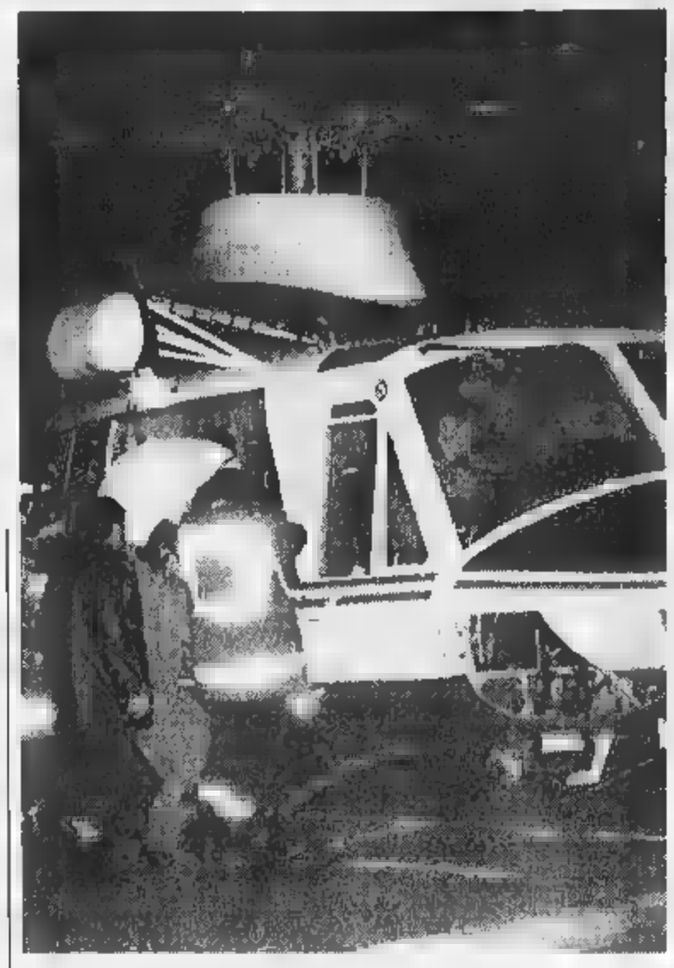
Il rischioso intervento in volo su un paziente di Varazze

Grazie per una vita salvata

Premi ai Vigili del fuoco e al 118



Due immagini dell'elicottero dei Vigili del fuoco. Il 12 dicembre, a 2500 piedi di altezza, drammatico intervento per salvare una vita



SAVONA

STA morendo... sta morendo». Sono le 16,07 del 12 dicembre 1996. Non siamo in una [illegible] di ospedale, ma a 2500 piedi di altezza, a bordo di «Drago 51», l'elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco, in volo tra Savona e Novara. «Sta morendo». I dottori Fabio Critelli, cardiologo del San Paolo e Paolo Cremonesi, del «118» di Genova, sono chini sul paziente e parlano nell'interfono con i piloti Maurizio Santarossa e Claudio Caviglia. Attimi terribili. Inutili le prime cure. Una drammatica complicazione, che si aggiunge ai problemi di un volo ai limiti dell'impossibile: condizioni meteo proibitive, vento, nebbia.

C'è una sola cosa che si può ancora tentare: la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione. Voci nell'interfono, sguardi incrociati. In volo, e in quelle condizioni, è [illegible] intervento rischioso, complicato, oltre che proibito dai regolamenti. Le scariche elettriche delle apparecchiature sanitarie di bordo costringono infatti a spegnere tutti gli strumenti, a volare solo con bussola e orologio. Parlano tra loro, Santarossa e Caviglia. Parlano [illegible] lo specialista Alberto Postiglione, così come, dietro, Critelli e Cremonesi s'interrogano con l'infermiere Tullio Pagliana.

Il maggiore Rinaldo Enrico, mitico pilota degli elicotteri dei pompieri, spiegava ai giovani colleghi: «Quando per radio vi dicono di tornare indietro perché il volo è troppo pericoloso, voi spegnete la radio». Il suo [illegible] Sergio D'Agostino, oggi comandante del Nucleo di Genova, quando volava nella nebbia [illegible] vita da salvare e non vedeva più nulla, scendeva a qualche metro da terra, sul tracciato delle autostrade, per leggere i cartelli e capire dov'era.

Ma forse è retorica ricordare quegli episodi. Più semplicemente, Santarossa e Caviglia non hanno fatto altro che spegnere tutti gli strumenti. «Vai dottore, prova, prova». Appena in tempo. Un arresto cardiaco. Due, tre, quattro, cinque, sei. Critelli, Cremonesi e Pagliana ingaggiano la più difficile lotta contro la morte della loro carriera. Il paziente dà segni di ripresa. «Ce la fa, ce la fa». L'elicottero atterra all'ospedale «Maggiore della carità» di Novara. Ancora arresti cardiaci (in tutto saranno dieci), ancora rianimatore e defibrillatore. Poi, finalmente, l'uomo viene «consegnato» ai sanitari dell'équipe di Cardiologia del professor Carlo De Gasperis.

Oggi quell'uomo, Cosimo Scarcella, 51 anni, è vivo e vegeto nella sua casa [illegible] via Gio[illegible] Italia a Varazze, e [illegible] riprendendo una vita quasi normale. A fine dicembre ha lasciato l'ospedale di Novara. Scrive tra l'altro, nella lettera di dimissioni, il dottor Mario Rambaldini: «Il paziente è arrivato in stato di emergenza [illegible] minaccia d'infarto, durante il trasporto ha subito episodi di arresto cardiaco... Scarcella appare ora in buone condizioni generali». E' stato sottoposto a [illegible] complesso intervento chirurgico per l'innesto di [illegible] duplice by-pass. Sembra passata un'eternità da quando i medici del San Paolo avevano cercato un ospedale che potesse accogliere Scarcella per quel tipo di operazione, e chiesto l'aiuto all'elicottero bianco e rosso dei Vigili del fuoco, secondo una prassi ormai così consueta [illegible] renderlo familiare come un'ambulanza.

Adesso che tutto è finito, La Stampa e l'Amministrazione provinciale [illegible] Savona vogliono ringraziare gli uomini di «Drago 51» e consegnare loro un riconoscimento. Un giornale che si sforza di essere vicino ai cittadini, e [illegible] Provincia, sul cui territorio funziona un [illegible]izio, il «118», ormai prezioso per tutti, ritengono che sia giusto sottolineare quel gesto. Spiega il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Sembra la trama di un telefilm, ed è [illegible] un esempio di come le strutture pubbliche non solo possono funzionare, ma diventare addirittura un esempio di grande efficienza».

E' inoltre l'occasione per ricordare i pompieri, sempre cari alla gente, in un momento in cui non tutte le istituzioni godono di identica simpatia. Con un'avvertenza: abbiamo fatto nomi e cognomi anche se sappiamo che gli interessati avrebbero preferito il contrario, che altri si sarebbero comportati come loro, che uguale importanza ha il lavoro di tutti, del comandante D'Agostino al responsabile degli specialisti Pietro Corrado ai loro uomini, che deve essere ricordato l'impegno di ogni Vigile del fuoco.

Senza dimenticare infine, e mettendolo anzi al primo posto, che questa gente, i pompieri degli elicotteri, oggi hanno mille problemi. Il loro lavoro è trascurato, sono dimenticati e mal pagati, non vengono messi nelle condizioni di operare come potrebbero e come le esigenze di una società civile e progredita meriterebbe. L'esempio di un atto al limite del possibile deve servire anche e soprattutto per portare alla ribalta le difficoltà e i malesseri quotidiani. Basti pensare che, in questi giorni, gli elicotteri non possono volare [illegible] notte perché, per problemi sostanzialmente burocratici, c'è un solo pilota abilitato al volo notturno, appunto il comandante D'Agostino, costretto a letto da una brutta caduta.

A Palazzo Nervi, sede della Provincia, dove nelle prossime settimane ci sarà la consegna dei riconoscimenti, si parlerà anche della realtà del «118» e Savona, il servizio di cui è responsabile il dottor Francesco Bermano. Un «grazie» a chi lo merita, ma cercando di portare un piccolo contributo per fare ancora meglio.

Sandro Chiaramonti

L'OPINIONE

La «carta dei servizi» per tutelare la salute

PER il medico il codice deontologico prevede l'informazione al paziente in termini chiari ed esaurienti. E' altrettanto preciso dovere delle Usl attivare un metodo [illegible] informazione «chiaro ed esauriente». Uno strumento essenziale, che l'Usl 2 presenterà sabato 1 febbraio: è la Carta dei servizi, poi tradotta in opuscoli distribuiti in modo capillare. Nel documento sono descritti tutti i servizi ospedalieri e territoriali, con gli orari e i tipi di prestazioni [illegible] vengono offerti al cittadino.

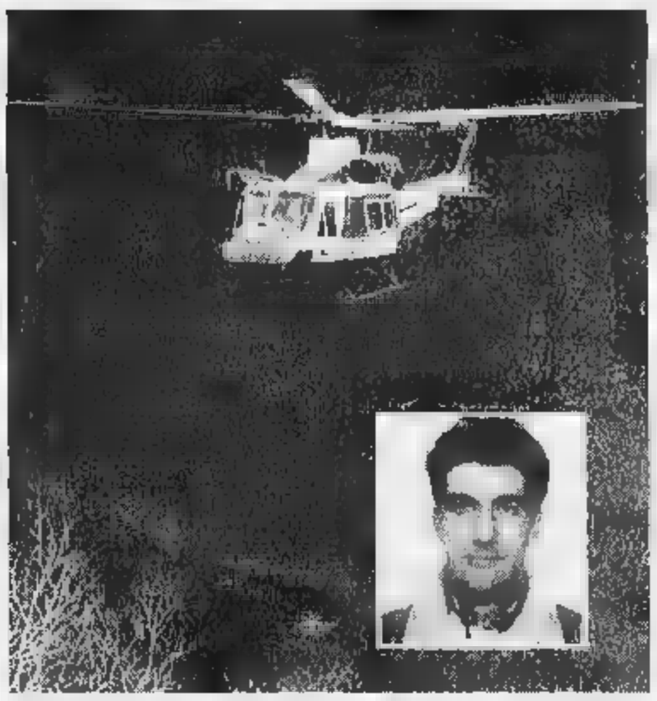
L'obiettivo è quello di informare l'utente per soddisfarlo nei suoi bisogni, operando per realizzare, se possibile, un servizio tempestivo e di qualità. Garantire quindi un'informazione chiara è un modo per tutelare la salute. La [illegible] dei servizi può diventare anche uno strumento di lavoro per il medico di medicina generale, che da sempre è poco informato sulle variazioni di orario e di sede di molti servizi. Tutto questo pone le basi per le giuste sinergie tra medicina del territorio, specialistica ambulatoriale ed ospedaliera.

Tutte le componenti sanitarie sono impegnate a promuovere la crescita civile e sociale, ed in sede regionale si sta trattando per un accordo tra Regione e medici di medicina generale che miri alla razionalizzazio[illegible] della spesa: non per prescrivere meno farmaci e meno esami, [illegible] per prescrivere quelli utili «secondo scienza e coscienza». Bisogna perseguire lo scopo di una [illegible] sanità che, pur nei limiti di un finanziamento contenuto, cerca di realizzare il miglioramento dell'assistenza attraverso la razionalizzazione delle risorse. L'accordo rappresenterà il primo passo verso una migliore organizzazione dell'assistenza territoriale atta a ridurre l'ospedalizzazione; ulteriori risultati scaturiranno dal continuo confronto tra istituzioni, operatori sanitari e organizzazioni di tutela dei diritti dei cittadini.

Renato Giusto

Drammatico soccorso a Noli

Rianimazioni esaurite, si vola a Genova



Ieri l'ultimo intervento del Nucleo di Genova. Nel riquadro, Adolfo Arnello

NOLI. Drammatico salvataggio, con l'intervento di [illegible] elicottero del Nucleo dei Vigili del fuoco [illegible] Genova, ieri mattina a Noli per un giovane finito in coma. Adolfo Arnello, 32 anni, abitante in via Monastero, ha avuto un arresto cardiaco dopo aver ingerito alcuni farmaci. E' stato necessario il trasferimento al San Martino di Genova perché le rianimazioni del S. Corona e del S. Paolo sono, da tempo, con tutti i letti occupati.

L'allarme è scattato intorno alle 10 nella centralissima [illegible] Monastero di Noli dove vive, da alcuni anni, Adolfo Arnello con la madre. Il giovane fin dall'infanzia è in cura per una rara malattia. Il suo medico, il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli, gli ha prescritto del Gardenale. Ieri ha forse ingerito una forte quantità [illegible] questo farmaco. Non è chiaro il motivo.

L'uomo si è sentito subito male. I primi soccorsi sono stati prestati dai militi della Croce Bianca di Noli. Con il coordinamento del «118» è stato deciso di trasferire Adolfo Arnello in una Rianimazione. L'unica [illegible] tre posti letto liberi era quella del San Martino. L'ambulanza [illegible] Noli ha trasportato l'uomo sino al campo di calcio di località Voze, dove è sceso l'elicottero Ab412 «Drago 51» dei Vigili del fuoco. In pochi minuti l'arrivo al nosocomio genovese. Le condizioni di Arnello restano molto gravi. Spiega Giuseppe Niccoli: «L'uomo era un mio paziente da alcuni anni, da quando [illegible] rientrato a Noli da Campoligure. Voglio mantenere la dovuta riservatezza sulla malattia che lo assilla dalla tenera età».

Il trasferimento di ieri a Genova conferma l'emergenza che c'è nei reparti di Rianimazione della provincia di Savona, alle prese [illegible] un numero record di pazienti. Al Santa Corona, in attesa di cinque nuovi letti postintensivi, la Rianimazione ha già un letto aggiunto da inizio anno.

L'intervento dell'elicottero dei pompieri conferma invece che, quando c'è coordinamento ed efficenza, le distanze per salvare [illegible] vita umana si riducono al minimo.

Augusto Rembado

Ici al 6,5 per mille [illegible] solo per le seconde case

Albissola vara il bilancio Non aumentano le tariffe

ALBISSOLA M. Tariffe invariate per [illegible] di riposo, [illegible] scolastiche, asilo, scuolabus, raccolta rifiuti. Questi gli indirizzi della giunta del sindaco Lino Ferrari per il bilancio '97 che verrà sottoposto domani sera all'approvazione del consiglio comunale.

«Abbiamo cercato di non gravare sui servizi al cittadino - ha spiegato l'assessore [illegible]lle Finan[illegible] Antimo Topi - e ci siamo riusciti riorganizzando i servizi, volta al risparmio [illegible] nulla togliere agli utenti. Siamo anche riusciti a recuperare parte di tributi evasi su box non denunciati. Per quanto riguarda l'Ici favoriremo ancora i residenti [illegible] l'aliquota al 5,85 e 280 mila lire di detrazione per la prima casa. A chi affitta l'appartamento come abitazione principale la tariffa passa dal 6 per mille 5,85 mentre per tutti gli altri siamo passati al 6,5. Nessuna variazione per Tosap e Ilor. Alla [illegible] cultura e spettacolo sono stati assegnati circa 30 milioni in più rispetto al '96 - ha aggiunto Topi - [illegible] serviranno a promuovere la ceramica, le manifestazioni turistiche e l'organizzazione [illegible] "Palcoscenico Albissola". Per la parte straordinaria porteremo avanti i progetti del nuovo cimitero, del restauro della Passeggiata degli artisti, dell'ex Arcos, della spiaggia libera attrezzata e dei gabinetti pubblici». [a. z.]

Il sindaco di Albissola Marina Lino Ferrari. La sua giunta ha ultimato il bilancio di previsione '97

Busso: «Precise verifiche per scoprire gli errori»

Varazze, caos per la Tosap Ora interviene il sindaco

VARAZZE. Sul «pasticcio» della Tosap il Comune si schiera dalla parte dei cittadini. La posizione del sindaco, chiarita in una lettera-manifesto, è stata espressa in seguito all'esplosio[illegible] delle proteste di centinaia di utenti che [illegible] sono visti recapitare a [illegible] misteriose cartelle di pagamento a cura della Publiconsult Sps, la società che ha [illegible] appalto il servizio.

«In relazione agli avvisi inviati ai cittadini dalla ditta con[illegible] del servizio - spiega Giovanni Busso - [illegible] chiarire che tali bollettini e relativi pagamenti paiono all'amministrazione comunale discutibili e comunque da verificare. Sarà quindi [illegible] preciso compito, e mio in prima persona, approfondire le modalità di gestione del servizio da parte della Publiconsult, attuale concessionaria, senza trascurare la possibilità di riconsiderare il rapporto contrattuale. Scusandoci per l'inconveniente indirettamente causato a molti cittadini - aggiunge Busso - invito gli interessati a conferire con la ditta stessa, presso gli uffici di via Camogli, nella salvaguardia [illegible] loro diritti e nel rispetto dei loro doveri. Per ogni ulteriore informazione saranno comunque a disposizione gli uffici comunali».

Parallelamente al manifesto del sindaco la ditta concessionaria, con un'altra pubblicazione, informa che gli avvisi di scadenza inviati agli utenti e relativi alla Tosap «non devono [illegible] considerati per assolvere [illegible] pagamento del tributo dovuto».

La ditta invita quindi a non effettuare il pagamento richiesto [illegible] il bollettino allegato. Chi ha pagato per l'anno '96 potrà quindi versare, per il '97 (scadenza prevista per il [illegible] gennaio) lo stesso importo dell'anno precedente. [a. z.]

Ami vestire con classe?
Vuoi un prezzo conveniente?
Allora scopri i SALDI

Kiros

CAMICIE ED ACCESSORI UOMO
Via Pia ang. via Paleocapa - SAVONA

Pubblichiamo l'elenco provvisorio per l'assegnazione degli appartamenti dello Iacp

Case popolari, ecco la graduatoria

Savona: 930 famiglie per una trentina di alloggi

Oltre 900 famiglie sono in graduatoria per l'assegnazione di una trentina di alloggi dell'Istituto case popolari

SAVONA. Ecco la graduatoria dei savonesi che hanno presentato la domanda di assegnazione degli alloggi di edilizia economico-popolare. Si tratta di un primo elenco provvisorio, stilato in base alle autocertificazioni dei cittadini. La classifica nei prossimi mesi verrà vagliata dal Comune per riscontrare l'esattezza della graduatoria e i requisiti di coloro che hanno presentato le domande. Dopo le verifiche degli uffici, i cittadini potranno presentare ricorso evidenziando eventuali errori. La graduatoria sarà valida per due anni e rappresenterà un titolo per ottenere i primi alloggi che si renderanno disponibili. Nella migliore delle ipotesi l'Istituto autonomo case popolari potranno assegnare una trentina di alloggi nei prossimi due anni. Al bando avevano aderito oltre 900 famiglie. La graduatoria è stata stilata tenendo conto di parametri come il reddito, l'anzianità, il numero dei componenti del nucleo familiare.

Vincenzo Ierardi (18 punti), Vincenza De Angelis, Tommaso Parodi, Esam Sharaf Dim, Maria Rosa Ingrao, Giustina Boristene, Giuseppina Tiberti, Elisabetta Lupino (17 punti), Massimo Balocco, Domenico Perna, Cristina Consolide, Cesare Lama, Francesco Gancia, Paola Canovaro, Pietro Russo, Carlo Barrera, Clemenza Kratli, Angela Pirastu, Francesco Uras, Mario Serra, Michele Riva, Fabio Giusto, Renato Giordano, Dario Marchese, Michele Frizzi, Vittoria Berni Vincenzo Foti, Alessandro Maniscalco (16 punti), Nicolina Mancuso, Caterina Calleri, Christos Sciberras, Melchiede Navassa, Giuseppe Protti, Maria Scala, Giovanni Palo, Giuseppe Berrino, Luigi Ottonello, Attilio Bordo, Michele Capezio, Augusto Nonnis Anna Maria Di Bari, Adriana Giorgio, Angela Forte, Francesco Clausi Filo- Fabiani, Salah Salem Dhrari, Gino Melis, Nicola Ceccarini, Giuseppina Di Murro, Aldo Messina, Mario Cossio Maria Giuliano, Teresa Mula Giovanni Raberto, Maria Teresa Panara, Maria Pometti, Bruno Cardinali, Vincenzo Buscaglione, Angelo Lafleur, Teresio Persico, Angela Galli (15 punti), Ermanno Graus, Ermida Dodino, Carmelo Cappello, Paolo Cipollina, Maria Rita Trifino, Renata Beltramo, Giuliano Grosso, Piero Mantia, Benito Protti, Nunzio Cannizzaro, Nunzia Saggio, Luciana Pinna, Carmela Bonaccorso, Angelo Di Murro, Fulvio Fiorentino, Cosimo Giorgino, Rosa Astesano, Roberto Pizzorusso, Pietro Turco, Bruno Fontana, Vitale Piazza, Giusei Parascandolo, Caterina Valle, Raffaella Greco, Vincenzo Drammis, Giuseppina Bacer, Donatella La Morte, Anna Maria Ottonello, Giampaolo Pivanti, Angelo Manzo, Lauro Zurzolo, Anna Maria Grimaldi, Giuseppina Zunino, Maria Di Pardo, Luigia Rampone, Antonio Casola, Lorenzo Usai, Enrico Galatolo, Francesco Galdi, Elidia Morra, Maria Matilde Laino, Michele Bertini, Pierina Garbarino, Teresa Lecce, Grazia Danubio, Tomaso Marano, Raffaele Penna, Gianni Franco, Achiropita Portento, Piero De Blasis, Vittorio Minetti, Pietro Cappello, Ettore Bassanelli, Stefania Guglielmo, Walter Sardo, Luigi Adorno, Caterina Ragusin, Sergio Inkof, Chiara Caviglia, Pietro Sais, Diego Santamaria, Giuseppe Marino, Emiliana Trinchero, Francesco Spada (14 punti), Natale Cirillo, Lucia Ardia, Maria Grazia Simoncelli, Angelo Siri, Pietro Pintus, Anna Bono, Angela Rapisardi, Ercole Calvi, Rosaria Palombino, Gino Cristofori, Giovanni Maffei, Teresa Arnaldi, Francesco Casalinuovo, Luciana Argenta, Maria Franci, Germano Pesce, Michele Fonte, Anna Marenco, Antonio Argiolas, Marco Canavero, Flora Ponzone, Anna Cesina, Mario Cecchelli, Bernardo Marinelli, Osvaldo Ravera, Camillo Pennazio, Lidia Silvia, Francesco Melis, Maddalena Ravazzini, Maria Fazio Minetti, Andrea Grazi, Francesco Farina, Anna Cardani, Ebe Finocchio, Mauro Basso, Domenico Atteo, Luigi Cuttica, Maria Concetta Raffa, Diego Alaimo, Anna Maria Acerbis, Elio La Quaglia, Eugenio Basso, Giuseppe Toniolo, Claudio Varaldo, Giuseppe Fazio, Giuseppe Curto, Angelo Barisonzo, Domenico Scandiuzzi, Lisa Boer, Elge Norcini, Maria De Cristofaro, Silvana Micai (13 punti), Carmelo Bellia, Agostino Scalise, Angelo Gigliotti, Giuseppe Graziano, Angelo Offidio, Antonella Sardo, Pillai Antony Alex, Carmina Ottinà, Antonia Boi, Sebastiano Mazzarella, Giovanna Marcenaro, Lucia Bellotto, Pierina Drammis, Ugo Lella, Nilde Torcello, Massimo Inzaina, Mas- Pesce, Neda Modigliani, Aldo Binelli, Ida La Manna, Matteo Deninotti, Renzo Zin, Rosanna Tosadori, Marco Siri, Ambrogia Viazzo, Angelo Voena, Maurizio Morich, Giuseppina Cona, Antonino Gasparo, Giovanni Offidio, Michela Aloisi, Gaetano Minetti, Elisabetta Ummarino, Chiara Saccone, Pierina Bellando, Maria Rosa Sacchetti, Alvaro Casini, Mirco Pinna, Celia Illotta (12 punti), Elisa Caredda, Maria Maestro, Gianfranco Gherardi, Rinardo Deidda, Antonio Scaramozzino, Daniele Demontis, Domenico Baglietto, Carlo Vagnati, Giuseppina Gioseffi, Vanessa Panara, Rosina Palmeri, Pompea Pizzichillo, Erminia Robiglio, Silvio Fernandez, Maria Teresa Multari, Giuseppe Lupo, Marco Castellano, Nicolò Ingargiola, Francesca Manduca, Miranda Porcedda, Giuseppina Veschi, Pier Antonio Garbarino, Giuseppina Coglitore, Olga Orsi, Enrico Pescio, Domenica Piumatti, Margherita Bonifacino, Pietro Morando, Fabrizio Iverdo, Giuseppe Casu, Martina Ratto, Piero Dagna, Daniele Marino, Valerio Ivaldi, Domenico Bonsignore, Pier Giorgio Meliga, Pasqualina Maldera, Manuela Messina, Mario Varicelli, Franco Forte, Giovanmatteo Pilato, Agostino Galliano, Alfonso Celano, Valerio Rosso, Giuseppe Filippi, Nicodemo Fonte, Gaetano Carta, Rosa Vivaldi, Loesina Pieretti, Lucia Garau, Rosa Cafà, Bruno Sburlati, Nella Mantovani, Federico Rovere, Diana Incolto, Vincenzo Tripodi (11 punti), Giuseppe Mazzitelli, Carmela D'Arco, Davide Mariani, Elisabetta Morzillo, Gaetano Mungo, Maria Grazia Bruzzone, Francesco Lanza, Valerio Lanza, Maura Pesce, Lulzeta Shaban, Luciano Gibbone, Carmela Bazzano, Claudio Castiglia, Marina Ottonello, Maria Pia Minasso, Gianni Nicolazzi, Pietro Freccero, Carmela Camiolo, Maria Furfaro, Giuseppe Vinci, Adele Gulla, Giuseppe Errico, Nello Grisolia, Livia Maron, Roberto Bazzano, Accursio Casini, Maria Rosa Dondo, Rita Beltrame, Giacomo Clausi, Giovanni Greco, Grazia Sabatino, Calogero Calà, Giobatta Genta, Angelo Fusco, Pietro Cuvato, Emilio Botte, Alfonso Viccica, Trento Rogano, Rocca Russo, Lorenzo Sorrentino, Cecilia Offredi, Enrico Barale, Gennaro Francese, Giuseppe Marino, Trisolina Pellegrino, Luisa Incorvaia, Rosario Lentini, Giuliano Ameglio, Galeazzo Bruni, Ciappellano, Sebastiano Pietroluongo, Luigia Dicorato, Dario Cambi, Tiziana Calvi, Sergio Caretti, Sandro Magliano, Verusca Raffaelli, Vincenzo Damiano, Antonella Levo, Giancarlo Di Gangi, Giuseppe Romeo, Antonio Greco, Carmela Attisano, Ottavio Loi, Giorgio Belcastro, Franca La Masa, Sergio Conti, Ettore Castello, Piero Follesa, Santina Bombaci, Augusto Manto, Maria Galati, Concettina Pansera, Calogero Infantino, Emilia Ravera, Wanda Trisolini, Salvatore Amorelli, Domenico Pietrantuono, Luisa Mussaldi, Virginia Russo, Francesca Ianni, Livia Zunino, Gaetano Capone, Salvatore Lombardo, Iole Rosati, Fabio Filippini, Arturo Prando, Cristina Rottigni, Angelo Gonzales, Luigi Briano, Maria Luisa Cervetto, Marcellina Ledda, Maria Rita Lupinu, Giovanna Ghezzo, Carmela Teresi, Laura Caporicci, Domenico Morrone, Francesco Fragetta, Antonietta Gotta, Ambra Bertone, Dzenita Hadzimusic, Domenica Vernassa, Rossella Ravera, Romeo Gibellini, Bruno Agnelli, Aldo Cerisola, Giuseppe Callea, Nunziatina Moro, Armando Pelle, Giovanni Brero, Pietro Pesce, Giampaolo Puddu, Pasquale Delfino, Vanda Inverardi, Iole Calcagno, Antonio Perrotta, Lorenzo Papagno, Vittorio Apicella, Gaetano La Masa, Faustina Piccone, Aldo Casagrande, Vittoria Merialdo, Iva Gazzera, Ermes Siena, Claudio Prette, Grazia Scaramozzino, Pietro Angius, Massimo Dragone (10 punti), Giovanna Saputo Vincenzo Fazio, Gennaro Romano, Renato Rivo, Calogero Vignera, Michelino Iacuzio, Marisa Marcenaro, Giuseppe Berardinelli, Walter Pascarella, Rosanna Giacchino, Giovanni Gubitoso, Elena Molinari, Claudia Cerisola, Silvana Manca, Daniela Colucci, Giorgio Salagno, Salvatore Montagnese, Media Sendoubi, Rosanna Solinas, Marcello Motà, Salvatore Rapisarda, Mario Berruti, Clemente Di Nunzio, Enzo Angeli, Piero Guglielmi, Elisa Naldi, Franca Bianchi, Luciana Palermo, Angelo Bocca, Eugenio Fabiani, Erika Bonati, Sebastiano Civello, Giuseppe Pasturi Lanza, Anna Maria Rama, Luciano Rapetto, Maria Rosa Clavario, Graziella Mezzadri, Maurizio Delfino, Michele Alfinito, Rosanna Marullo, Antonina Bazzano, Anna Vitabile, Pietro Esposito, Lara Pierucci, Brunella Ramuscelli, Annunziata Tovano, Maria Mazza, Giuseppina Pianti, Rosa Ficca, Renzo Dalpiaz, Annamaria Robba, Anna Petracca, Paolina Bonardo, Lino Rogano, Maria Luisa Ivani, Filomena Meduri, Filomena Luongo, Rinaldo Pippo, Luigi Giannone, Albina Canepa, Aura Somano, Adriana Illarcio, Sonia De Stefano, Anipelio Bricco, Maria Cerro, Patrick Mandarà, Gezim Hyseni, Alberto Rogano, Dal Mas, Adriano Gaibazzi, Mario Guida, Maurizio Balloi, Deborah Bonati, Franca Bergamini, Orazio Scarito, Margherita Loffredo, Maria Luisa Brunetti, Stella Corda, Hildegard Astengo, Anna Casale, Giuseppina Papaleo, Patrizia Vignale, Renata Aretusi, Mariella Toscano, Patrizia Casiraro, Teresa Tambuscio, Silvano Monaco, Maria Ferro, Angiolina Pongiglione, Michela Girotti, Daniele Rannio, Lara De Filippis, Ambrogio Sambarino, Giuseppa Miele, Giancarlo Negro, Rosa Vaccarezza, Luisa D'Amico, Silvio Sanfrancesco, Massimo Ventre, Battista Martinelli, Giuseppina Aramini, Mario Cagna, Rosa Parisi, Pasquale Broglio, Lorenzo Pedemonte, Italia Cutillo, Francesca Lauria, Antonio Lauria, Giuseppe Bottero, Maria Repetto, Gavino Fiori, Teresa Boccolato, Luigi Serviati, Elvira Cappellotto, Ines Valli, Vittorina Pirosu, Fulvio Fontanini, Carmela Giacquinta, Maria Guasconi, Silvio Palumbo, Fulvio Brescacin, Elda Milanesi, Elisabetta Stefani, Maddalena Chierchia, Rita Simonelli, Rosalba Rattazzi punti), Claudio Moscatelli, Simona Salvi, Enrica Tagliero, Francesco Lapi, Eliana Scasso, Elvira Berardinelli, Loredana Saccone, Valentina Balbo, Carlo Rosu, Lucio Saggio, Claudio Zanata, Giorgino Pau, Benedetta Perrone, Angelo Tedesco Lotta, Anna Macciardi, Antonio Maletta, Marija Djordevic, Romana Genevini, Davide Sami, Silvano Navello, Stefano Canneva, Michelina Ottazzi, Vincenzo Baudini, Battista Sassu, Natale Testa, Vincenzo Caputo, Carmela Fiore, Alberto Aresu, Rosa Raco, Giullo Trianni, Michele Agate, Ester Randazzo, Mario Milia, Giovanni Siri, Simonetta Merlo, Giorgio Conte, Sabrina Cocco, Filomena Arancino, Pasquale Cirillo, Giuseppe Cavallaro, Fathi Cherif, Amerigo Chierroni, Guglielmo Gazzera, Pompeo Franzé, Silvia Rosu, Viviana Trovabene, Carolina Soria, Paolo Genco, Secondina Camoirano, Roberto Paolini, Salvatore Bondici, Massimo Masi, Giuseppina Briguccia, Antonio Di Gioia, Aniello Spinace, Valtero Venturino, Rita Moro, Giulio Beardo, Sebastiano Vullo, Teresa Maida, Maria Manfredini, Antonio Franco, Maria Rebecchi Solari, Rama Oemal, Giuseppe Incorvaia, Salvatore Angelico Silleci, Mario Giacchino, Rina Parodi, Vincenzo De Cesare, Nicola Diana, Elio Lo Preiato, Giuseppe Cavallaro, Valentina Lunovi, Alberto Giacchino, Edoardo Veschi, Giuseppina Adorni, Romeo Minunta, Rosa Co, Gerardina Perillo, Vittorio Armando, Sabrina Scasso, Agatino Guastavino, Dino Penoni, Cristina Pollero, Giuseppe Cimmino, Maria Grazia Cantasegna, Simona Ferraris, Caterina Gaggero, Anna Rosa Pescio, Arrigo Colonna, Franco Gamba, Mario Buioni, Giovanna Armirotti, Marco Pilato, Letizia Lipo, Ernesto Galliano, Lorenza Volta, Nunziata Saggio, Nunzio Gueli, Almerinda Gorini, Maria Sciutto, Giuseppe De Palo, Giuliano Pistola, Luisa Milesi, Adriana Giustetto, Marinella De Giorgi, Loredana Amoliero, Mirella Maggiolo, Alessandro Alexovitis, Mario Turco, Rosa Sirigu, Angela Profumo, Teresa Magliotti, Stefania Zaccone, Emmolo Rolfo, Giuseppe Giunta, Luca Rossi, Francesco Pronesti, Maria Collura, Maria Gambetta, Leonardo Cusimano, Giovanni Inticu, Carlo Garau, Carlo Siccardi, Isabella Lisena, Antonio Felli, Mario Fiorito (8 punti), Concetta Bombaci, Luciano Trovato, Anna Maria Sabo, Cesare Caruso, Alessandra Monti, Sergio Capani, Ester Ruggeri, Gaeta Parascandolo, Rosa Bianco, Pierino Armellino, Bepin Oroshi, Ida Pavan, Istvan Herceg, Patrizia Postiglioni, Gabriella Caria, Arcangelo Saracino, Gian Salvo Floris, Francesco Fiorentino, Cinzia Amedeo, Roberto Daldosa, Manuele Incorvaia, Federico Zuddas, Floriana Vissà, Giuseppina Maletta, Antonio Mortara, Rosanna Maciocio, Giuseppe Roberto, Rosetta Raia, Italo Parodi, Lidia Zunino, Armando Cagnina, Laura Ceruti, Emanuele Cannizzaro, Pietro Scotto, Fortunato De Michele, Iole Fonti, Paola Corsiglia, Nadia Gibboni, Ulderico Fontana, Giuseppina Borgatta, Angela Canneva, El Din Sharaf, Antonino Carbone, Andrea Persico, Alda Benso, Silvana Rinaldi, Lamine Diop, Elisa Chenet, Antonino Chilà, Daniela Buscaglia, Rosita Starace, Maria Cretella, Cettina Ata, Mariangela Maio, Natalina Bertelli, Elisa Petrozziello, Lorenzo Papaleo, Maria Casula, Ignazio Azzolino, Tiziana Raco, Giorgio Palermo, Loredano Pera, Giuseppina Maiocco, Gilda Rao, Alice Marano, Maria Grazia Iannucci, Giuseppe Pilitteri, Rosario Silano (7 punti), Patrizia Bottiglieri, Umberta Stricagnolo, Francesco Zito, Elisabetta Ferro, Maria Rinaldi, Andrea Grande, Giuseppe Perletto, Nicolò , Angelo Parodi, Gabriella Morabito, Andrea Bellotto, Giovanni Caritá, Stella Scriva, Saverio Carlino, Luigia Baccino, Tiziana Cafferini, Domenico Lanza, Sergio Berta, Francesco Incorvaia, Giuseppina Reda, Claudia Rocca, Rosario Luca, Maria Cristina Canino, Maria Coppola, Manuela Cavallero, Lucia Sussarellu, Marianna D'Errico, Alberto Rancati, Antonio Scalise, Maddalena Santoni, Francesco Maganuco, Calogero Vicieca, Emanuele Scicolone, Marco Bellotto, Giuseppina Chiapasco, Grazia Evola, Miria Parodi, Paolo Ata, Jone Regnasco, Salvatore Tuveri, Bruno Pollero, Emanuela Dova, Anna Pastorino, Armando Aiassa, Ester Bailo, Maria Burdisso, Enrica Baglietto, Caterina Zunino, Michele Minafra, Antonio Mele, Stefano De Logu, Lorenzo Vallarino, Maria Angela Siri, Stefano La Rosa, Adelia Marenco, Alberica Ligas, Silvio Divairo, Luisa Alessandretti, Liliana Dosio, Valeria Ferro (8 punti), Nadia Odello, Giuseppe Pullano, Maria Palombino, Francesca Fazio, Maria Eretta, Emilio Retto, Loredana Piovan, Palmira Sartori, Annalisa Arrigoni, Salvatore Bruno, Mario Bertini, Marie Grazia Calcagno, Angela Giuffré, Carolina Monetta, Giuseppe Cretella, Gaetano Fiore, Pietro Bova, Anna Maria Esposito, Antonio Caputo, Maria Bruna, Orazio Barone, Caterina Collura, Sergio Zuddas, Sergio Loschi, Agata Barbagallo, Giovanni De Toffol, Bruna Pisi, Carmine Borda, Vittoria De Angelis, Marco Carbini, Agostino Tigano, Cinzia Pippo, Anna Maria Salonio, Viviana Giacchino, Maria Emma Hintner, Mirella Grosso, Enza Lupo, Grazia Pagano, Nadia Turio, Carmen Collu, Flutura Shehu, Cheik Diop, Ferdinando Gianuzzi, Angelo Ghersi, Vincenzo Mina, Francesco Delfino, Giampietro Patrone, Giuseppe Ammatuna, Annunziata Arsì, Marco Martin, Teobaldo Fontana, Ferraro Antonio, Buyar Xhani, Livia Riffaldi, Battistina Vallerga, Salvatore Morabito (5 punti), Davide De Benedetti, Roberto Renga, Sabrina Vanzino, Boris Jugo, Antonio Russo, Giulia Grosso, Irina Garassino, Giuseppe Vignale, Giuseppa Nelson, Orietta Casano, Enrichetta Vitali, Isabella Dell'Aquila, Giuseppe Botta, Elsa Raffaghelli, Angela Rovigi, Maria Aragno, Maria Battaglia, Angelo Laterza, Sonia Scapin, Adriano Idini, Graziella Taramasco, Renata Cicogna, Sabrina Peis, Nadia Zanirato, Leonardo Deramo, Lina Siri, Ester Liserre (4 punti), Calogero Mirti, Sergio Alberga, Hamid Fariji, Annita Isacco, Franco Gaggero, Remo Colangelo, Giovanni Cubaiu, Roberta Innocenti, Vito Alberga, Filippo Buono, Rosa Garelli, Rosangela Devinti, Walter Borghi, Ilader Barolo (3 punti), Tiziano Bonati, Maria Carla Musso, Angela Mura, Giovanni Sciolla, Maria Pastorino, Elisa Peirano, Marco Spissu, Antonina Sofia, Daniela Dagnino, Ivo Balloi, Teresa Bocca, Antonio Sbaiz, Giobatta Morioni, Antonietta Bonanno, Salvatore Cuccu, Pietro Russo, Mario Lagazio, Santina Camboni, Angela Cantori (2 punti), Enrico Vacchino, Luigi Barreca, Bucciantini, Giancarlo Migliardi, Armando Viviani, Raffaella Siri, Bruno Pulitti, Domenico Sorrentino, Margherita Saglia, Crocifissa Vella, Giorgio Solina, Ida Vecchia, Gennaro Vaccaro, Rocco Scrivia, Angelo Turri, Giovanna Ubertone, Renato Fantozzi, Ferdinando Camerlingo, Nicoletta Maria Sinisi, Domenico Raco, Valerio Vermiglio, Salvatore Ciappellano, Alberto Bacci, Salvatore Tersite, Eugenio Crivello, Barbara Zampagli, Giovanni Martini, Sirio Serra, Giuseppe Barillari, Giovanna Boccardo, Piccolino Cardino, Cristina Fonti, Franco Luciani, Monica Rosa, Daniela Tarrini. (0 punti).

Mentre i capi di istituto bloccano le supplenze per paura della Finanziaria e costringono i docenti a sostituire i colleghi

Il ministro Berlinguer chiuderà otto scuole savonesi

Sono a rischio «Leon Pancaldo», l'Itis di Albenga, quattro elementari, due medie

Il «Leon Pancaldo» è uno degli istituti che rischiano di perdere l'autonomia

SAVONA. Otto scuole savonesi rischiano di perdere l'autonomia e per 160 insegnanti si prospetta la perdita del posto di lavoro. Il ministero della Pubblica istruzione ha inviato la circolare che stabilisce i criteri cui dovrà attenersi il provveditore Luigi De Rosa per razionalizzare la rete scolastica. Il provvedimento, che a livello nazionale comporterà il sacrificio di 7 mila cattedre, viene fortemente criticato dai sindacati confederali.

Per quanto riguarda la provincia di Savona, il calo demografico verticale preannuncia ripercussioni drammatiche. Alle elementari sono cinque su 20 le scuole che non presentano il requisito minimo delle 30 classi. Il ministro intende eliminare 56 posti di lavoro che corrispondono a 20 classi. Quattro scuole rischiano la chiusura e verrà accorpata ad altri circoli didattici. Gli istituti a rischio figurano Osiglia, Cantalupo, Magliolo, Bardineto, Vezzi, Rialto, Balestrino. Ma nelle prossime settimane i Comuni apriranno la trattativa con il provveditore per garantire la sopravvivenza delle scuole.

Alle medie le cattedre a rischio sono 49 e le classi che dovrebbero essere cancellate 13. Le scuole che rischiano di perdere l'autonomia sono quelle di Celle e Quiliano e ben 10 istituti su 20 non hanno il requisito minimo delle 20 classi. Per quanto riguarda le superiori, le cattedre a rischio sono addirittura 56 e preludono a un taglio di 39 classi. In questo settore sono ben 11 su 19 gli istituti che non hanno i parametri richiesti dal ministero della Pubblica istruzione. Due soli, tuttavia, potrebbero perdere l'autonomia. I principali «indiziati» sono il nautico «Leon Pancaldo» di Savona e l'Itis di Albenga.

I confederali hanno avviato il contenzioso con il ministro Berlinguer. Spiega Gianni Manuzio della Cisl: «La circolare del ministro rischia di provocare un ulteriore impoverimento del tessuto sociale e culturale. Anche la riforma, provocherà l'eliminazione di un anno di scuola e la perdita di 7 mila posti di lavoro. Ma questa linea per il sindacato è inaccettabile e mi sembra che anche il ministero della Pubblica istruzione sia disposto a correggere gli indirizzi».

Meno allarmante il problema delle supplenze. Le norme della Finanziaria hanno indotto i capi di istituto a ridurre drasticamente il ricorso ai supplenti. «I responsabili delle scuole - afferma Manuzio - hanno interpretato in maniera troppo restrittiva la Finananziaria. Anzichè affidare le supplenze, gli insegnanti ormai colmano i vuoti lasciati dai colleghi». [a. b.]

Secondo le indiscrezioni raccolte in Tribunale

Altri giudici via da Savona organico ancora in crisi?

Il procuratore capo Renato Acquarone

SAVONA. Il presidente del tribunale penale di Savona, Vittorio Fascherelli, e il giudice Caterina Fiumanò sarebbero in procinto di lasciare Savona per altri incarichi e destinazioni. E' un'indiscrezione - non confermata - filtrata in questi giorni negli ambienti giudiziari di Savona, da sempre alle prese con organico. L'unica conferma riguarda il il procuratore capo della Repubblica presso il Tribunale, Renato Acquarone che ha presentato domanda di trasferimento alla Corte di cassazione a Roma, per assumere un prestigioso incarico. Ma non è escluso che Renato Acquarone, magistrato capace e integerrimo, possa ritornare sulla decisione, motivata soprattutto da ragioni familiari. Nel frattempo il procuratore continua a seguire le delicate e complesse inchieste sulla tutela dell'ambiente e della salute a Savona e Valbormida. [m. nu.]

Loano: incontro tra Garassino e i sindaci del Finalese

Turismo, meno tasse per battere la crisi

LOANO. Le amministrazioni della Riviera possono fare qualcosa per aiutare il turismo in crisi? Bastano le manifestazioni e la pubblicità a risollevare l'immagine del turismo locale? Ha cercato di rispondere a questi interrogativi il direttore generale dell'Azienda di promozione turistica del Savonese, Gian Carlo Garassino. Le sue proposte sono state illustrate ai sindaci del Finalese in un recente vertice.

Spiega Garassino: «A livello comunale si devono realizzare delle corsie preferenziali per tutte le pratiche riguardanti gli esercizi ricettivi. Devono essere riservati dei parcheggi pubblici alla clientela degli esercizi ricettivi che ne abbiano necessità. Per lo stesso motivo vanno riservato molti dehors». In tema di tariffe Garassino propone per gli albergatori «l'abbattimento delle aliquote dell'Ici e dell'Iciap nonchè degli oneri di urbanizzazione». Concluda il direttore dell'Apt: «Vanno previste agevolazioni tariffarie relative alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ed all'erogazione dell'acqua, con particolare riferimento, per quanto riguarda la nettezza urbana, all'acquisire come parametro la capacità di ricettività e non la superficie dell'esercizio, chiedendo, se necessario, una modifica della vigente legislatura».

Oggi avviene, quasi sempre, tutto il contrario. Chi vuol mantenere il suo albergo e vuole migliorarlo oltre a fare i conti con la crisi resta alla prese con tante lungaggini burocratiche e oneri di ogni tipo. In questo modo si incentiva la corsa alla trasformazione delle strutture con un danno forse irreparabile alla ricettività turistica. Manca anche un coordinamento alle manifestazioni e all'intrattenimento in Riviera. Ogni Comune agisce in autonomia spesso improvvisazione, clientelismi, doppioni e sprechi.

Gian Carlo Garassino

Augusto

A Borgio

Teatro Verezzi ancora polemiche

BORGIO V. Una commissione dovrà studiare quale assetto dare all'organizzazione futura della stagione teatrale. E' una delle decisioni prese ieri mattina nell'animato Consiglio comunale di Borgio Verezzi. In altre parole, dopo oltre trent'anni, la stagione teatrale di piazza Sant'Agostino, uno dei eventi estivi più attesi, avrà un organismo esterno (fondazione, ente o altro) di gestione. Della commissione faranno parte, oltre ad esperti, il sindaco Enrico Rembado, l'assessore Gian Luigi Granero e il capogruppo della Lega, Nadia Fadel. E' stata quest'ultima a dare battaglia su molti argomenti. Fra questi i concorsi e il piano Poi in particolare per località Crosa. Non sono mancati i battibecchi che hanno coinvolto anche il consigliere Giuseppe Fiallo.

Rinviato il piano che prevede interventi edilizi, il recupero della Torre e il teatro all'aperto. «Anch'io, per un immobile, potevo rientrare nel Piano per questo ho accolto il rinvio», precisa il sindaco. [a. r.]

Approvato il piano particolareggiato per il lungocenta e via al Piemonte

Leca-Albenga, partono i lavori

Migliorano anche i collegamenti nelle frazioni, il commento del sindaco Angelo Viveri
In programma anche una palestra polifunzionale, parcheggio e verde pubblico. I costi

ALBENGA. Via libera alla Albenga-Leca. Con l'approvazione del piano particolareggiato tra il fiume e la via Al Piemonte, venuta durante il Consiglio di venerdì, alla ribalta la realizzazione della strada di collegamento tra la città e l'entroterra già progettata in passato dall'ufficio tecnico. La Albenga-Leca verrà costruita lungo l'argine del Centa che, nella globalità dell'intervento, dovrebbe essere completato e rafforzato. Il progetto viario comprenderà anche diverse opere di urbanizzazione che miglioreranno i collegamenti ed i servizi nella zona presa in considerazione dall'amministrazione.

Lunga (almeno quindici anni) e piena di imprevisti è stata la vicenda riguardante l'argine del fiume albenganese ed il suo consolidamento. Per l'accordo di programma con le autorità del piano di bacino, della Provincia, della Regione e del genio civile, il Consiglio comunale seguirà le indicazioni sull'iter amministrativo fornite dall'ufficio tecnico. In questo modo si conta di superare eventuali intoppi di procedura nelle costruzione della strada.

A Leca sorgerà inoltre una palestra polifunzionale in via dei Partigiani. I lavori sono stati approvati sempre durante il Consiglio di venerdì. Su terreno di 1741 metri quadrati verrà realizzato spazio per basket, calcetto, pallavolo e ginnastica ad uso delle scuole e della collettività. In oggiunta ci sarà un parcheggio e verde pubblico. Il costo previsto è di un miliardo e 740 milioni. Ha spiegato con soddisfazione il sindaco Viveri: «Si tratta della prima opera a fini sociali e sportivi finora realizzata in una frazione e rappresenta un ulteriore passo verso la realizzazione del programma. Sarà ultimata per l'inizio del prossimo anno scolastico o, al massimo, entro la fine del 1997».

Sarà completata l'Albenga-Leca

Massimo Boero

L.

Lancio di sassi, finita l'inchiesta

E' arrivata alla magistratura savonese la segnalazione per il lancio di ghiaia, contro un'auto in transito, avvenuto lunedì sera in viale Riviera a Pietra. Per adesso un solo giovane è stato denunciato per danneggiamenti. Non ci sarebbero però testimoni. [a. r.]

Nan: «Ritardi per i risarcimenti dell'alluvione»

«Non è la prima volta che si abbattono calamità naturali sulla Liguria. Sono in difficoltà gli agricoltori del Ponente. Il governo risponde per gli attesi risarcimenti danni». E' quanto ha detto nel suo intervento il deputato savonese Enrico Nan. [a. r.]

NOLI

Troppa gente al Verti Club: chiuso per 5 giorni

Troppo pubblico, rispetto all'agibilità, al Verti Club (ex Cristallo) di Noli. Lo hanno segnalato al sindaco i carabinieri. «E' probabile che dovremo prendere un provvedimento di chiusura per giorni», ha commentato il sindaco Niccoli. [a. r.]

Rifiuti da Genova, vertice in Comune

Domani in Comune a Loano vertice convocato dal sindaco, Francesco Genero, sul problema della discarica di Casei dove potrebbero finire anche i rifiuti di Genova. Fra gli invitati, oltre ai sindaci, l'assessore proviciale all'ambiente, Giacobbe. [a. r.]

Rubò un'auto, domani il processo

Si terrà domani in tribunale il processo a carico di Albino Di Muro, anni di Torino, accusato di aver rubato un'auto. Il fatto era avvenuto nell'agosto scorso a Boissano. Di Muro aveva rubato, dopo breve collutazione, l'automobile a Angela Porrà. [a. r.]

Blitz della polizia ad Alassio dopo una lunga indagine, presto altri sviluppi

Andora, una bisca al «Saraceno»

Denunciati il gestore del bar e un cliente, stavano concordando una vincita avvenuta al videopoker
Ora il locale rischia la chiusura. Gioco d'azzardo nel mirino della magistratura. Giro di scommesse

ANDORA. Si sono finti semplici avventori per poi incastrare il titolare di un locale pubblico dove si praticava il gioco d'azzardo.

Un gruppo di agenti di polizia del commissariato di Alassio è riuscito, dopo giorni e giorni di lunghi appostamenti e indagini, a mettere la parola fine su una bisca portata avanti con pesanti al videopoker ed al biliardo. Il gioco d'azzardo avveniva all'interno del locale pubblico «Il saraceno» di via Cavour e pare funzionasse a botte di milioni. Due sono le persone denuciate finora: il gestore del bar, A.L., ed un giocatore, A.P. Colti sul fatto durante il pagamento di una vincita fatta al videopoker non hanno potuto dimostrare che quella trattativa in corso non fosse qualcosa di illegale.

Il blitz è stato compiuto venerdì sera poco dopo le 23. Il sovrintendente di polizia Davide Delogu e l'assistente Paolo Garassino, assieme ad altri agenti del commissariato, sono entrati, naturalmente in borghese e come seplici clienti, all'interno del bar «Il saraceno» per bere qualcosa. Nessuno dei clienti ha sospettato che tra i vicini di tavolo si nascondessero poliziotti pronti a cogliere in fallo qualsiasi gioco illegale.

Durante la «visita» il gruppetto, ormai al corrente da tempo di ciò che succedeva nel bar, ha continuato a notare strani movimenti tra la gente presente per poi agire al momento più opportuno. Al momento del saldo di una vincita totalizzata al videopoker i falsi «avventori» hanno rivelato la loro identità bloccando i due ignari giocatori d'azzardo. All'interno del locale erano in funzione diversi videogiochi. Alcuni più il videopoker ed altri che all'apparenza potevano sembrare semplici videogame ma che tramite due telecomandi potevano essere invece trasformati dal gestore dell'attività in videopoker, quantificando inoltre le somme illegalmente vinte.

Si tratta di una serie di scommesse per diverse centinaia di migliaia di lire fatte nei mesi scorsi. Inoltre sembra che nel bar avvenissero regolarmente anche al biliardo per diversi milioni. La indagini sono state portate avanti dalla polizia giudiziaria. Per ora sono stati denunciati a piede libero A.L. e A.P. Prossimamente però l'autorità giudiziaria potrebbe ordinare la chiusura del locale pubblico «Il saraceno».

Il gioco d'azzardo al videopoker è stato bandito dai locali pubblici. Da diverso tempo la polizia aveva sotto controllo le macchinette in funzione nel locale di via Cavour col sospetto che fossero usate per il gioco d'azzardo. Ora i sospetti hanno avuto conferma. [m. br.]

ANDORA

In tv il caso di Gianoglio

Sarà trattato in tv il caso di Roberto Gianoglio, il dipendente dell'«Ariston» trovato impiccato all'interno di una cabina della struttura di via Aurelia nel giugno '94. Il padre di Roberto (giovane astigiano morto a soli 22 anni), ospite più volte partecipato in passato al «Costanzo Show» sarà ospite lunedì di «Cronaca in diretta». Il programma di Raidue, in onda a partire dalle 16,30, porterà alla ribalta la drammatica vicenda e tutti i dettagli forniti dagli inquirenti. Secondo il padre del ragazzo l'episodio andrebbe approfondito perché potrebbe trattarsi di un suicidio. Durante la trasmissione sono messi in evidenza alcuni dei lati rimasti oscuri in questi due anni di indagini. Sempre nel tentativo di fare chiarezza sul «suicidio» del figlio il padre di Gianoglio ha scritto lo a Costanzo, che lo aveva poi invitato a raccontare la vicenda durante uno dei suoi talk-show serali su Canale 5. [m. br.]

CERIALE

Impiegati municipali

«Solidarietà alla collega inquisita»

CERIALE. Circa la denuncia falso rivolta alla dipendente G.G., 36 anni, c'è stata un presa di posizione a favore sia del consiglio d'Ente, «a nome di i dipendenti», e dello stesso sindaco Giovanni Cerruti, «a nome tutta l'Amministrazione». Sulla vicenda, coperta dal segreto istruttorio, si addensano sospetti e mormorazioni circa la responsabilità terze persone che avrebbero probabilmente indotto la dipendente a commettere il presunto reato (avrebbe aggiunto una frase in documento firmato). Dice Antonio Pianesa, del consiglio d'ente: «Siamo vicini alla collega cui correttezza ed onestà, in anni di servizio, abbiamo avuto ampie prove. Auspichiamo che gli accertamenti siano solleciti nell'interesse della legge e della dipendente che deve subire notevoli conseguenze di ordine psicologico, e morali». [r. sr.]

ANDORA

Interpellanza al sindaco

Consiglio comunale in diretta le riprese tv

ANDORA. Senza la tv non si può discutere sulla future gestiona della farmacia. Questo in sintesi il ragionamento del capogruppo di minoranza Francesco Bruno che durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di Andora (venerdì sera) ha chiesto di poter rimandare la discussione sulla creazione di un'azienda speciale per la gestione della farmacia e di altri servizi pubblici ad altra data. Ciò per poter informare i cittadini sulle decisioni prese tramite ripresa tv da parte dell'emittente «Baia del sole Tv». Ha spiegato il sindaco Pierluigi Pesanti: «Visto il contenuto dell'ordine giorno e per risparmio non ci sembrava così necessario l'impiego della . Il punto verrà discusso probabilmente venerdì». Anche a Laigueglia, nell'ultimo Consiglio, la minoranza si era assentata per protesta dalla sala per della tv. [m. br.]

ALASSIO

«Spot» della Lega

«Dalle mense solo latte padano»

ALASSIO. Dal protezionismo fra gli stati al protezionismo campanile? Il sindaco Alassio, Roberto Avogadro, senatore della Lega Nord, ha fatto pervenire alle direzioni delle mense scolastiche della casa comunale di riposo anziani una circolare con la quale consiglia di scegliere «dopo verificato la qualità e la convenienza», latte di provenienza padana.

Dice Avogadro, che da senatore della Lega è più sensibile di altri suoi colleghi sindaci a tematiche di ordine nazionale: «La mia indicazione inviata alla ditta Terzolo e "L'arciere", che gestiscono le mense comunali delle scuole elementari e medie e del pensionato per anziani di Poggio Fiorito, intende parte fornire un segnale di solidarietà agli allevatori in lotta e di privilegiare dal punto di vista commerciale le aziende padane». [r. sr.]

ALASSIO

Ordinanza di Avogadro

Demolizione per il cantiere dell'ecomostro

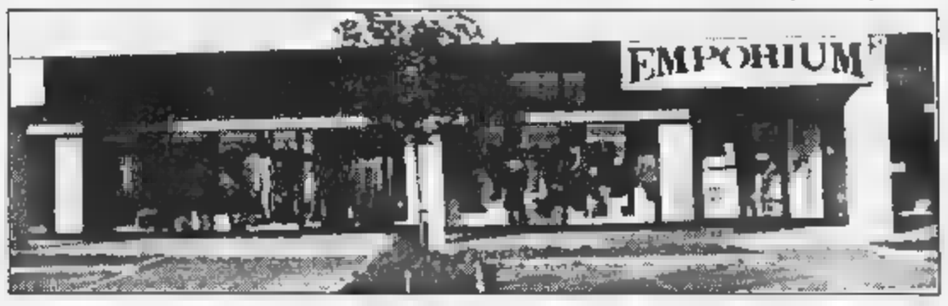
ALASSIO. Il sindaco ha ordinato la demolizione di un'opera in corso di realizzazione in via Solva 183. Responsabili dell'abuso il committente dei lavori, il torinese Iachi Bonvin, e l'assessore all'edilizia privata Marco Melgrati, in qualità di direttore dei lavori. Commentano Angelo Guardone e Roberto Socco, portavoce del circolo alassino «Adalasia» di Alleanza nazionale, che aveva denunciato l'abuso lo scorso anno: «Il fatto è di una gravità inaudita in quanto l'assessore Melgrati è presidente della commissione edilizia e perciò principale responsabile e controllore della legittimità delle concessioni edilizie Comune Alassio». Ha risposto Marco Melgrati: «L'ordinanza del sindaco è giusta perché il cliente ha realizzato i lavori prima di ottenere la concessione. Mi dispiace solo che la cosa venga strumentalizzata fini della prossima campagna». [m. br.]

Non i soliti SALDI

MA SETTE SETTIMANE DI GRANDE CONVENIENZA

da EMPORIUM

ABBIGLIAMENTO IN
S. GIUSEPPE DI CAIRO M. (SV)



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Operaio trentunenne di Ferrania

Giovane muore al pranzo nuziale

CAIRO M. Roberto Fanti, 31 anni, residente in via Gramsci, a Ferrania, è morto nel tardo pomeriggio di ieri per un improvviso malore. Il giovane, operaio di un'azienda valbormidese, si è sentito male intorno alle 17,20 mentre si trovava in un ristorante alla periferia di Cairo Montenotte, invitato al matrimonio di un amico. Roberto è uscito dal locale e pochi minuti dopo si è accasciato al suolo.

E scattato immediatamente l'allarme. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Il giovane è stato soccorso dai militi della Croce Bianca. Una corsa disperata contro il tempo, che purtroppo si è rivelata inutile. Il suo cuore ha cessato di battere pochi istanti prima del ricovero.

E nei corridoi del nosocomio cairese, strazianti dei famigliari, della fidanzata e dei tanti amici.

Una storia drammatica, in merito alla quale ora stanno indagando i carabinieri che non tralasciano nessuna ipotesi. Il caso è stato segnalato al magistrato, il quale ha disposto l'autopsia. Saranno i risultati della perizia necroscopica a stabilire con precisione le cause della morte.

Roberto Fanti, concluso il triennio professionale all'Ipsia di Cairo, aveva cominciato a lavorare come operaio.

Viveva nell'appartamento di via Gramsci 17, insieme con il padre, Pietro Franco, pensionato, la madre, Rosanna Belotti, dipendente di un'impresa di pulizie che ha in appalto i lavori all'interno dello stabilimento di Ferrania, la sorella, Alessandra, ventitrenne, infermiera, e con il fratello Giorgio, 26 anni, perito a «Imation».

L'operaio, da qualche tempo era fidanzato con una ragazza che abita in località Vispa di Carcare, Raffaella. E proprio con lei, ieri pomeriggio, era stato invitato al matrimonio dell'amico.

Quella che doveva essere una giornata di festa, purtroppo, si è trasformata in tragedia.

[l. b.]

IL CASO

UNA SINDACA CON TROPPI INCARICHI

Cairo: è successo ieri sulla Statale che conduce a Dego

Scontro fra auto: 2 feriti

Frontale tra una Y 10 e una Panda a pochi metri dalla galleria di Rocchetta Mobilitati nei soccorsi vigili del fuoco, carabinieri e militi della Croce Bianca

CAIRO M. Ennesimo incidente stradale, ieri, intorno alle 11, sulla Statale che collega Cairo Montenotte a Dego.

Giovanni Battista Meneghini, 79 anni, pensionato, residente in via Nazionale 9 a Dego, a bordo della sua «Y10», stava transitando in direzione di Cairo; quando, nei pressi della curva a pochi metri dalla galleria di Rocchetta, dopo aver urtato il muretto che costeggia il tracciato, è andato a schiantarsi contro una Fiat «Panda», condotta da Augusto Del Piazzo, 68 anni, originario di Spigno Monferrato, ma residente in via Nostra Signora degli Angeli, a Savona, che stava viaggiando in direzione opposta.

Lo scontro è stato violentissimo. Immediato l'intervento dei volontari della Croce Bianca, dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Cairo. Meneghini, padre di Roberto, uno dei più noti ambientalisti valbormidesi, ha riportato la frattura di una gamba e ferite in varie parti del corpo. Ferite e contusioni anche per Del Piazzo.

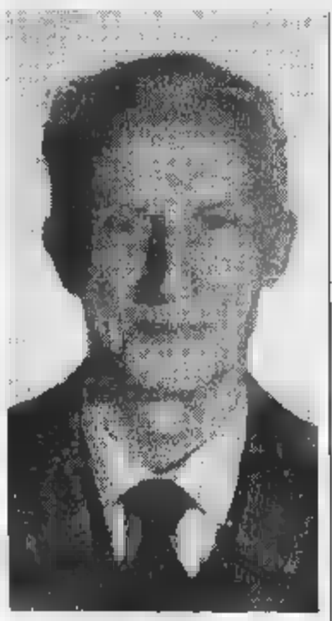
Trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale cairese, dopo le prime cure, entrambi sono stati trasferiti al San Paolo di Savona. Secondo la prognosi stilata dai sanitari, guariranno in un mese.

Il traffico sulla Statale è rimasto bloccato per oltre mezz'ora, il tempo necessario per permettere le operazioni di rimozione dei due autoveicoli. La «Y10» è andata quasi completamente distrutta. Danni ingenti anche per la «Panda». Sulle dello scontro frontale sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

L'incidente di ieri, che avrebbe potuto avere conseguenze ancor più gravi, è avvenuto ad una settimana di distanza da un altro scontro fra due auto, registratori venerdì scorso nei pressi del «tunnel» di Rocchetta, già teatro di innumerevoli incidenti, alcuni dei quali mortali. In quell'occasione, rimasta coinvolta Barbara Bruzzone 27 anni, residente a Plodio, domiciliata a Dego, la quale riportato ferite giudicate guaribili in quindici giorni. Illeso, il conducente dell'altra auto.

Da anni, i residenti della frazione chiedono interventi per garantire maggiore sicurezza sul lungo il tracciato e in particolare, all'ingresso e all'uscita della galleria. Tempo fa, un gruppo di abitanti aveva addirittura minacciato di bloccare la strada con i trattori. Polemiche alle quali l'Anas aveva risposto installando bande rumorose, divelte pochi mesi più tardi dagli spazzaneve, una nuova segnaletica e imponendo limiti di velocità. Interventi che, tuttavia, non sembrano aver risolto il problema nella zona, dal momento che i residenti, a distanza di anni, continuano a «denunciare» situazioni di pericolo.

Lucia Barlocco



Giovanni Battista Meneghini

NOTIZIE FLASH

10 febbraio inaugurazione «Tac» dell'ospedale

Il 10 febbraio verrà inaugurata la «Tac» all'ospedale di Cairo. La nuova apparecchiatura è stata donata dall'Unione industriali e dal sindacato che, in occasione dell'alluvione del '94, avevano promosso un raccolta di fondi fra i lavoratori valbormidesi.

Autovettura in fiamme per un corto circuito

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per domare le fiamme divampate su una «Renault 5», a Roccavignale. L'episodio, provocato da cause accidentali, si è registrato l'altra sera davanti alla del proprietario.

Rapina ai portavalori Indagini fuori provincia

Ancora traccia dei due malviventi che giovedì scorso hanno rapinato un portavalori (il bottino è di cento milioni) sull'autostrada Savona-Torino, a Montezemolo. Le indagini di carabinieri e polizia sarebbero rivolte anche fuori della provincia.

Problemi idrici in paese intervengono i pompieri

Problemi di approvvigionamento idrico a Dego. I vigili del fuoco sono intevenuti con un'autobotte in località Castello. E' il terzo intervento legato a problemi nell'erogazione dell'acqua potabile che si registra in paese.

La provinciale per Ferrania a senso unico alternato

Senso unico alternato lungo la strada provinciale Cairo-Ferrania, a causa della caduta di tegole dai tetti degli edifici del vecchio borgo di Brogno, da tempo disabitato. La via che attraversa il centro è stata transennata.

[l. b.]

Missionario per 6 mesi

Cengio, [illegible] anche in India ad aiutare i poveri

CENGIO. Abbandonare tutto per recarsi in India ad aiutare i poveri. Ivan Camoirano ha vent'anni, non ha l'aspetto di un missionario, e non è neppure un hippy alla nostalgica ricerca di mistiche illuminazioni. Lo anno, però, spinto soprattutto da ragioni artistiche, ha visitato l'India: un viaggio che ha messo il giovane cengese **«di fronte alla realtà più cruda** di quella terra e alle sue ataviche contraddizioni». Da qui la decisione di tornare per rendersi utile: «Collaborerò un'associazione di volontari che si occupa specificatamente dei poveri più reietti, quelli che vivono per strada, senza alcuna assistenza o rifugio. Partirò a febbraio, sarà un'esperienza certamente dura e per questo mi sono impegnato inizialmente soltanto per sei mesi, poi si vedrà». [r. s.]

Proteste a Carcare

«Troppe buche nelle strade del cimitero»

CARCARE. Protesta da parte di un gruppo di residenti di via Paolo Boselli per le condizioni in cui versa la strada nei pressi del cimitero comunale.

«Da tempo chiediamo interventi da parte del Comune - spiega un'abitante - ma, nonostante le rassicurazioni fornitici dagli amministratori pubblici, il tratto di strada continua **ad essere sterrato»**. Prosegue: «Poichè i lavori asfaltatura promessi e progettati, a tutt'oggi, non ancora stati effettuati, chiediamo almeno che vengano sistemate le innumerevoli buche che creano gravi disagi alla viabilità». Conclude: «L'estate scorsa, dopo le proteste dei residenti, era provveduto alla "chiusura" di una discarica che sorgeva nella nostro zona. Ma, per quanto riguarda la strada non siamo riusciti ottenere nulla». [l. b.]

Stanziati 50 milioni

Cengio, percorso naturalistico in zona Peraschio

CENGIO. La Provincia ha stanziato cinquanta milioni per la realizzazione a Cengio di percorso naturalistico in località rio Parasacco, nei dintorni di Montaldo.

«Il progetto - spiega il sindaco Sergio Gamba - parte dal concetto che per salvaguardare un'area bisogna chiuderla, ma renderla fruibile in modo corretto e controllato».

L'iniziativa, seguita in modo particolare dall'assessore Giuseppe Balocco, prevede la realizzazione di un'area picnic, tabelloni illustrativi e cartelli didattici. Visto, poi, che sarà vietato il transito alle auto, l'eccezione degli aventi diritto, si costruirà anche un parcheggio. Inoltre saranno messe a disposizione una decina di biciclette mountain bikes per escursioni sarà realizzato un «percorso vita». [r. s.]

Domani le conclusioni del pm e della difesa. Poi l'attesa per il verdetto

Mazzucco: il giorno della verità

Riprende il processo all'ex sindaco Castagneto

L'ex sindaco Piero Castagneto

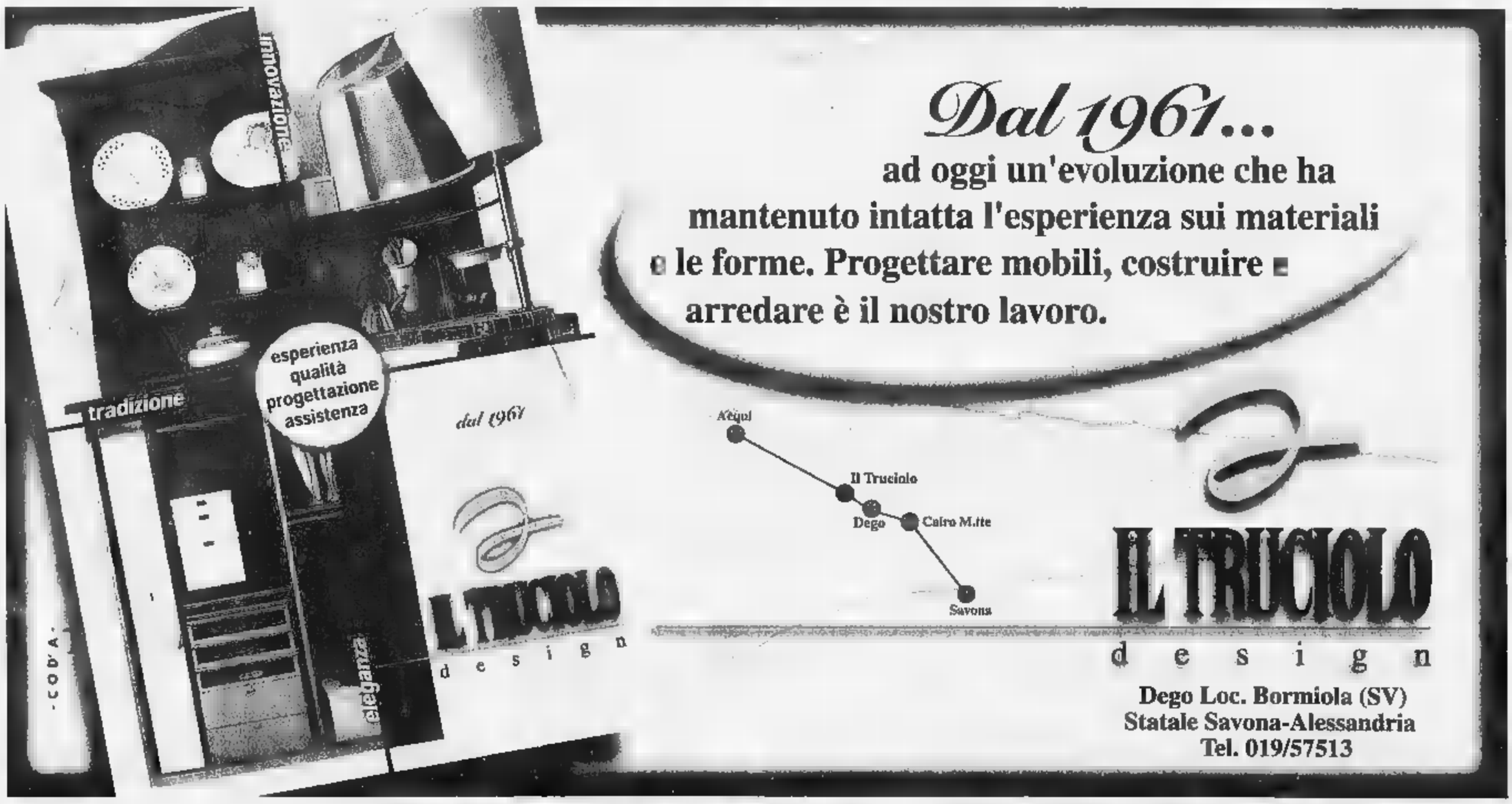
CAIRO M. Il processo a carico dell'ex sindaco di Cairo Montenotte, l'avvocato Piero Castagneto, si avvia alle battute finali. Domani, infatti, in tribunale a Savona, sono attese le conclusioni della vicenda giudiziaria che vede in veste di imputato l'ex amministratore pubblico di abuso d'atti d'ufficio.

processo, iniziatosi il 4 novembre dello scorso anno, Castagneto, difeso dagli avvocati Nanni Russo e Luciano Garmano, è stato chiamato a rispondere sull'operazione di acquisizione da parte del Comune di Cairo Montenotte dell'area Mazzucca per cederla, poi, all'imprenditore Franco Pensiero, presidente del Cav «Consorzio Autotrasporti Valbormida] e ad altre società satelliti.

Area dove, in base ad una serie di perizie accertamenti, sarebbero stati interrati migliaia di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi.

Un lungo procedimento giudiziario che ha visto sfilare dinanzi ai giudici, in veste di testimone, anche l'on. Maura Camoirano, parlamentare pidiessina e, all'epoca fatti, assessore comunale all'Ambiente. La Camoirano nell'udienza del 29 novembre, rispondendo alle domande del pm Franco Greco, aveva parlato di «trattative trasparenti» e del fatto «che non sapevamo nulla di scorie tossiche».

Un processo assai delicato e complesso per spianare la strada al quale, nel corso della prima udienza, erano state necessarie addirittura cinque ore di di consiglio. Domani, le conclusioni del pubblico ministero e della difesa. Poi, la sentenza. [l. b.]



A SAVONA LA BANDA DELLA NATO

Domani concerto in piazza con swing e dixieland

Non bisogna lasciarsi ingannare dalla fotografia. I più attenti si saranno resi conto che non si tratta del teatro Chiabrera bensì del teatro San Carlo di Napoli. In primo piano c'è la banda della Nato, ovvero la Cincsouth band al completo, reduce da un grande concerto nel capoluogo campano. Trenta elementi, tutti militari del contingente Nato che fa parte del comando in capo a Napoli. Domani, a partire dalle 15,45 sarà protagonista a Savona di una grande sfilata nelle vie del centro che culminerà con un concerto (ore 16,30) [redacted] piazza Sisto IV. Ventisei americani, 2 greci e 2 italiani fanno parte di questo ensemble che normalmente si esibisce di fronte ai capi di Stato [redacted] che è ormai conosciutissi[redacted] a livello internazionale. In repertorio soprattutto swing e dixieland. [p. p.]

Le manifestazioni nel Savonese: a Loano si conclude la fiera «Oggi sposi»

Varazze lancia lo stoccafisso

Torna nella frazione Cantalupo la tradizionale gara di abilità. Sagra della polenta a Zinola
Appuntamenti con le rassegne dell'antiquariato a Pietra e Andora. Presepe a Santuario

Si conclude oggi a Loano la fiera «Oggi Sposi '97» con la possibilità di fare anche un giro prova in elicottero. Appuntamenti con l'antiquariato a Pietra Ligure ed Andora, sagra della polenta [redacted] Zinola. Oggi [redacted] Varazze tradizionale gara di abilità [redacted] il lancio dello stoccafisso. Domani mattina inaugurazione del teatro per ragazzi a Loano. Questi gli appuntamenti località per località.

[redacted] Oggi alle 14,30 in frazione Cantalupo (Società Giovanni Battista) tradizionale gara di abilità con [redacted] lancio dello stoccafisso.

[redacted] Sagra della polenta a mezzogiorno presso la Società [redacted] mutuo soccorso [redacted] Zinola: con 15 mila lire si potrà gustare polenta con sugo di funghi e coniglio e dolce. E' visitabile [redacted] al 2 febbraio, [redacted] palazzo delle Azzarie al Santuario, «La valle del Letimbro nel presepe di Delia Zucchi» (orario festivo: 10-12 e 15-18,30).

[redacted] E' anche possibile fare un volo di prova su un elicottero dell'Eliliguria a «Oggi Sposi '97» che si conclude oggi nelle sale del residence Loano 2. La manifestazione presenta infatti numerosi espositori di oggettistica, complementi d'arredo, fotografie e video, fiori, viaggi, bomboniere, liste nozze, cerimonie uomo, abiti da sposa. Sarà possibile naturalmente prenotare un matrimonio in elicottero. Completano l'iniziativa le sfilate di moda previste alle 16 e alle 18,30. La fiera degli sposi sarà aperta dalle 10 alle 21. «La nostra manifestazione [redacted] una occasioni quasi unica per questa zona del Ponente. Vengono proposti in un unico contesto dei servizi di qualità per chi si accinge al matrimonio, una bella opportunità per chiedere preventivi e fare confronti», spiegano alla Scribac Italia che organizza «Oggi Sposi» in collaborano il Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure.

Si chiude oggi a Loano la fiera dedicata agli sposi con sfilate esposizioni e attrazioni

FINALE L. «Pena di morte e diritto alla vita», [redacted] letture da opere di Albert Camus, Arthur Koestler e Caryl Chessman, domani allle 20,30 alla civica biblioteca di Finalborgo. Relatore Adriano Morelato della sezione finalese di Amnesty International.

PIETRA L. Tradizionale mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre e piazza Martiri, tutto il giorno. La manifestazione, organizzata dal Comune, [redacted] ripetuta nel quarto fine settimana di ogni mese.

LOANO. Primo appuntamento domani mattina al Loanese di via Garibaldi, con il teatro per ragazzi. La Compagnia del teatro dell'Archivolto presenta un racconto di Daniel Pennac «L'Occhio del lupo», rielaborato da Giorgio Gallione. Lo spettacolo è con Riccardo Maranzana. La rassegna è riservato agli alunni di tutte le scuole di Loano e di alcune località limitrofe.

ALASSIO. E' rimandato al 22 e al 23 febbraio il mercatino del piccolo antiquariato di via Colombo.

[redacted] Nuovo appuntamento con la Fiera dell'antiquariato in via dei Mille e piazza S. Maria. [a. r.]

Appuntamenti

Notte dance e underground

Questi gli appuntamenti nei locali.

[redacted] Dance commerciale alla discoteca Thenax. Doppia birra al Charlie Max.

[redacted] Alla discoteca Face i pomeriggio dance con animazione «Face in after tea» dalle 14,30 alle 19 con i dj Vasiliadis, Luca B. [redacted] Ricky the sound.

[redacted] S. Musica al Med Caffè.

CARCARE. Aperta anche alla domenica la taverna Mangiafuoco.

[redacted] Genere discoteca al Symbol e al Fantasque. Collegamenti via internet al bar Montenotte.

[redacted] «Happy day» [redacted] musica country al Miracolo del Santuario. Liscio e revival con I Nuovi Semplici, pomeriggio e sera, a Le Chat. Ritrovo alla Boutique della birra.

QUILIANO. Ritrovo all'osteria Molini con la gestione di Barbara e Marco.

[redacted]GGI. Musica al Sinte-Galeshka di Portovado.

[redacted] L. Revival [redacted] i tradizionali «Messaggi d'amore» al dancing El Patio [redacted] Finalpia. Ritrovi al Baquito discobar, al Vittoria e [redacted] Monkey Business.

PIETRA L. Serate in musica al Flora Music bar. Revival al dancing Malibù. Spazio Internet alla paninoteca Rainbow.

[redacted]. Genere dancing al Saitta: aperto pomeriggio e sera con orchestra spettacolo Ritrovo al Poseidon [redacted] spazio agli amanti del karaoke. Musica e videogiochi al Tapatapa.

ALBENGA. Discoteca per giovanissimi, dalle 15, al Moghi. Ritrovo al Caffè Club Pulp.

[redacted] Liscio e revival al Salone dei fiori con l'orchestra spettacolo Arena.

[redacted] «Moving House» a cura della Sunny People alla discoteca El Cielo. Musica dance di successo alla discoteca U'Brecche. Genere dancing all'M4. Musica dal vivo o d'ascolto al Cabaret, all'Angolo di via Da Vinci, al Dubliner Irish Pub e allo Zanzibar

ANDORA. Birra al Joy Popeye bistrot. Revival con orchestra al Timone. Ritrovo al Big Below e al Andora Beach.

DIANO M. Pista da bowling, biliardo, videogiochi e altro al Bowling. [a. r.]

Per il Corso fiorito

Quattro carri savonesi in gara

SANREMO. Sono quattro i carri del Savonese che prendono parte oggi al «Corso Fiorito '97», sfilata di allestimenti allegorici in programma dalle 10,30 alle 13,30 nel centro della città dei fiori. Il tema di quest'anno è «Polvere di Stelle», dedicato al mondo della Rivista e del Gran Varietà. Le chanches di vittoria per i Comuni della provincia di Savona [redacted] affidate [redacted] Totò abbinato [redacted] Ceriale, Monica Vitti per Andora, Delia Scala per Laigueglia e Nino Manfredi per Villanova d'Albenga.

La manifestazione prevede la sfilata dei carri in un contesto scenografico di grande effetto [redacted] la presenza di bande, majorettes, figuranti e animatori. Per chi non avrà il tempo [redacted] raggiungere Sanremo per assistere al «Corso Fiorito» dal vivo è possibile collegarsi in diretta su Raiuno: «Linea Verde», condotta da Sergio Vannucci, dedicherà infatti ampi spazi [redacted] corteo in programma a Sanremo e all'allestimento dei carri. [g. ga.]

Grande successo

Gaber chiude il suo show al Chiabrera

SAVONA. Ultima replica questa sera alle 21 per Giorgio Gaber al Chiabrera. Lo spettacolo ha riscosso un grande [redacted], segno che il cantautore milanese continua ad avere un feeling particolare con il pubblico savonese. Un feeling che lo accompagna da anni nelle sue performances al teatro comunale. Il nuovo spettacolo «Gaber '96-97» in realtà è una grande cavalcata attraverso le tappe principali della carriera del «Signor G.». Lo spettacolo è imperniato sulle canzoni del passato che hanno fatto grande Gaber, i classici, quasi un ripercorrere nostalgicamente la protesta sociale, la politica. Uno show che piace ai giovani ma soprattutto a chi ha vissuto qualche primavera in più. Gaber suona prima accompagnato da una band che si avvale di un impianto fonico e di scena imponente rispetto allo standard cui Gaber aveva abituato il [redacted] pubblico, poi da solo accompagnato dalla chitarra. [p. p.]

A Savona anche il Trio di «Mai dire gol»

All'Astor festival del teatro comico

SAVONA. Il teatro alternativo trionfa all'Astor. La sala [redacted] via Pia da marzo ospiterà la seconda rassegna del Festival di primavera organizzata da Antonella Spotorno. La manifestazione [redacted] allestita [redacted] il patrocinio del Monte dei Paschi di Siena [redacted] dell'Ipercoop. Tanti i nomi di spicco che parteciperanno all'iniziativa.

L'esordio è previsto l'11 marzo con il comico milanese Claudio Bisio, che si già [redacted] in luce nei film di Gabriele Salvatores. Il secondo appuntamento è quello più atteso, il 2 aprile, con il trio di Aldo, Giacomo e Giovanni. I popolarissimi comici che si sono affermati da alcuni anni interpretando i personaggi della trasmissione televisiva «Mai dire goal» di Italia 1. Una galleria di «mostri» che ha [redacted] quistato in poco tempo il pubblico del grande schermo e che consente al trio di ottenere strepitosi successi anche a teatro. Il 24 aprile andrà in scena «The Rocky Horror Picture Show», uno spettacolo che da decenni [redacted] in scena [redacted] Londra con sorprendente [redacted]. Il 6 maggio si esibirà Daniele Luttazzi mentre il 20 maggio Gene Gnocchi. La rassegna si concluderà il 3 giugno con Alessandro Bergonzoni. [e. b.]

Gene Gnocchi si esibirà all'Astor

Ballo in maschera alla Pro loco di Cengio

Carnevale, oggi Cairo elegge la Castellana

CAIRO M. Oggi verrà incoronata «Miss Castellana '97». L'assegnazione dello scettro rientra nel tradizionale carnevale di Cairo Montenotte. che, con l'appuntamento di oggi, prende ufficialmente il via. Grande attesa, dunque, per conoscere la «regina» della manifesatzione che, per l'intero anno, rappresenterà la corte di Nuvarin der Castê, la maschera ideata e, per lunghi anni, impersonata da Mario Ferraro, compianto protogonista della rassegna, organizzata dalla Pro loco, Comitato storico e dal Comune.

Con inizio alle 15, l'antico borgo si animera con decine di figuranti. Ospite d'onore, il marchese Alessandro Scarampi, il quale sarà accompaguato dalla sua corte.

Non mancheranno naturalmente, secondo la miglior tradizione, dolci e «vin brulè».

Il carnevale, tuttavia, entrerà nel vivo, il 9 febbraio, quando [redacted] sindaco, Franca Belfiore, consegnerà le chiavi della città [redacted] Nuvarin der Castê, e si svolgerà la suggestiva sfilata di carri allegorici sullo sfondo delle note della banda musicale «Puccini», [redacted] alla presenza di Ottone I di Sassonia. Un appuntamento, nel corso del quale verrà anche assegnato il trofeo dedicato alla memoria di Mario Ferraro. I premi andranno alla maschera più bella e al carro allegorico più originale.

Intanto, stasera, nel salone della Pro loco di località Isole, a Cengio, nella zona degli impianti sportivi, è in programma un ballo in maschera con l'orchestra di liscio e revival «Stella polare».

Sempre a Cengio, ma domenica prossima, [redacted] svolgerà il carnevale dedicato [redacted] bambini, con spettacoli di animazione e distribuzione di dolci, mentre il 9 febbraio si terrà la sfilata di carri allegorici lungo le vie del paese. [l. b.]

[redacted]

SAVONA

CHIABRERA. Gaber 1996-'97, spettacolo teatrale per la stagione di prosa. Ore 21. L. 48.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores con Abbatantuono [redacted] Lambert [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted]: 5000.

DIANA 1. [redacted]. 825.714. **Ransom - Il riscatto**, [redacted] Gibson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; [redacted]

[redacted] 2. Tel 825.714. **Il club delle prime mogli**, con Diane Keaton e Goldie Hawn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted]

DIANA 3. Tel. 825.714. **Alaska**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Il ciclone**. Commedia di e con Pieraccioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted]: 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Un [redacted] a New York**, [redacted] Ackermann con J. [redacted] noche. Or.: 15.30; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 8000.

[redacted]. Tel. [redacted]570. **Film a luci rosse**. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] **Twister**, di Jan [redacted] Bont, con Helen Hunt. Ore 15,30. L. 7000; 5000.

ALASSIO

COLOMBO Tel. 640.263. **Ransom - Il ri[redacted]**, con Mel Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. 16. 18,10) L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone**, [redacted] L. Pieraccioni e L. Forteza. Or. 20,30; 22,30 (nei festivi [redacted] prefestivi spettacoli anche alle [redacted] 16,30; 18,[redacted]. Lire 10.000, 6000, 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA [redacted] 51.419. **Fuga da Los Angeles**, con K. Russell. Or.: 20,30; 22,30. (Nei pref. e fest. spett. [redacted] 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30), L. [redacted]; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 50.997. **Sono pazzo di Iris Blond**, commedia di [redacted] e con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,15) L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted] [redacted]. 504.234. [redacted]. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 692.200. **Evita**. (nei festivi e prefestivi spettacoli [redacted] alle 15,30; 17,45)

LOANO

LOANESE Tel 669.961. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

LUX. Tel. 564.505. **Daylight**, con Sylvester [redacted]. Or.: 17; 21. L. 7000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO OGGI RIPOSO.

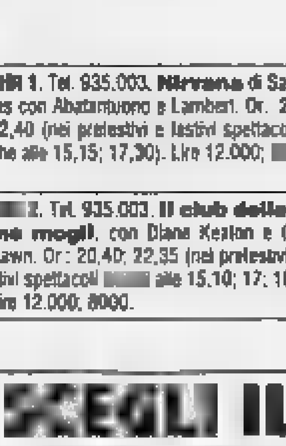
VARAZZE

[redacted] OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Nirvana** di Salvatores con Abatantuono e Lambert. Or. 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; [redacted].

[redacted] 2. Tel. 935.003. **Il club delle prime mogli**, con Diane Keaton e Goldie Hawn. Or.: 20,40; 22,35 (nei prefestivi e festivi spettacoli [redacted] alle 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.471 (segr. tel.). **Shine**, di Scott Hick, con Armin Mueller-Stahl, Noah Taylor. Or.: 15,05; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000

[redacted] Tel. 293.620. **Ransom, il riscatto** [redacted] Orario: 15,30, 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 292.745. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 14,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMO

ARISTON RITZ. Ransom - Il riscatto, di R. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. [redacted].

[redacted] **ROOF - Sala** [redacted]. **Il club delle prime mogli - Sala** [redacted]. **Shine - Sala** [redacted] **Tre.** [redacted]

CENTRALE. Nirvana, di Gabriele Salvatores, con C. Lambert e D. Abatantuono. Orario: inizio 15.30; ult. 22.30. L. 12.000; 8000.

TABARIN - (Sala B). [redacted]. 507.070. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh, con [redacted] Blethyn e Timothy Spall. Or.: in. 15,30; ult. 22.30. Lire 10.000/7000.

[redacted]. [redacted] **spericolati**, di R. Bochner, con J. Lovitz, L. Fletcher, T. Car[redacted] Orario: in. 15,30; ult. 22,30. [redacted] 10.000/7000.

[redacted] Tel. 662.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice: The rake's progress, di Igor Strawinskij, dett. Y. David; regia A. Arbs. Ore 15,30. Prezzi 115.000-85.000-65.000-30.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Il gioco [redacted] parti. Ore 16. Prezzi 40-28.000. **Sala Duse:** L'amico del cuore, di Enzo [redacted] regista ed interprete. Ore 16. Prezzi 40-28.000

Politeama Genovese: Il prigioniero della seconda strada di Neil Simon, regia di T. Pulci. Int: Massimo Dapporto, Benedetta Buccellato, [redacted] Zernt, S. De Santis, L. Bianchi, feriali ore 21, domenica ore 16. Prezzi ven-sab-dom 42.000, 32.000 [redacted] 33.600, 25.600. Mar-mer-gio 38.000-28.000 ridotti 30.400-22.400

T. della Tosse. [redacted] Aldo [redacted]: Pierino e il lupo, di Sergej Prokofiev, regia e scene di C. Guain. Ore 16. Prezzi 15.000 10.000-8.000

Teatro Garage. Sala Diana. Giangilberto Monti in: Non potete insultarci così, da Boris Vian con Evelina Primo e Diego Baiardi (tastiere). Ore 21. Prezzi 22.000;18.000

Sheraton Dizzy Night: riposo. giovedì [redacted] Dado Moroni, Adrienne West Tribute to Nat «King» Cole, D. Moroni piano, A. West vocal, R. Bonaccorsi contrabbasso, A. Menconi chitarra, cena (20,30) e spett. [redacted]000. spettacolo e cons. 25.000

CINEMA

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Da[redacted]. **Augustus:** Ransom-il riscatto; **Colona sala Menestrale:** Amore e altre catastrofi; **Colona sala** [redacted]: La freccia azzurra. [redacted] 1: Extreme measures; **Corallo** [redacted] Segreti e bugie. **Grattacielo:** A spasso nel tempo, **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il gobbo di Notre Dame; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Evita; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Un inverno freddo freddo; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: I corsari-Sleepers; **Carignano d'essai:** Le onde del destino; **Fritz Lang** Twister; **Lumière** Michael Collins; **Chaplin:** riposo, **Nickelodeon:** Sleepers, **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Daylight

CASELLA - Parrocchiale: Eloise la figlia di D'Artagnan

NERVI - S. Siro: Fantozzi il ritorno

VOLTRI - Ambrosiano: A spasso nel tempo

CASINO' [redacted] SANREMO

Musica e gastronomia ai «Martedì letterari»

SANREMO. UNA sinfonia gastronomica. Così potrebbe essere definita la manifestazione in programma martedì al casinò di Sanremo, dove [redacted] cultura letteraria si incrocia con quella della cucina: [redacted] il consueto appuntamento annuale con «I ristoranti della tavolozza». Protagoniste [redacted] donne: scrittrici, chef, sommelier.

«A tavola, tra cultura e storia» è l'iniziativa che per i Martedì Lette[redacted] propone, al Teatro dell'Opera (ore 16,30) la presentazione del volume: «Una tavolozza di sapori regionali», di Giovanna Ruo Berchera, un libro insolito, che attraverso l'immagine globale di tre regioni significative, come Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; traccia relazioni gastronomiche e storiche tra i confinanti territori di cui è complice la buona tavola, frutto dell'impegno di massaie [redacted] utilizzare i frutti stagionali della propria terra, ora divenute ricette «eleganti» dei ristoranti celebri.

Insieme all'autrice, intervengono i giornalisti Dada Rosso e Bruno Geraci. Parleranno delle 160 ricette (tutte corredate di note storiche [redacted] curiosità) che sono contenute nel libro. E successivamente, alla Sala Liberty, una cena di gala offrirà l'occasione di verificare «sul campo» la validità delle proposte.

Si va dalla tasca [redacted] pesce spada di Rosanna Martini dell'imperiese Bracciofort agli agnolotti al sugo d'arrosto di Giuliano Vignola (Locanda della Posta di Cavour), dalla carne «la giura» al pelaverga di Lisetta Burlotto (Real Castello di Verduno) alla torta Tatin di Alessandra Olivero (Villa Daniela di Salice d'Ulzio) per finire con lo sformatino di cioccolato fondente di Laura Novelli (Lanterna Blu di Mombello Monferrato).

Protagonista del menù il Verdu[redacted] Pelaverga (sarà presente il sindaco [redacted] Verduno, Renata Salvano, presidente dell'enoteca regionale del barolo), illustrato dalle sommelier Gabriella Burlotto e Anna Tamasco.

Tra brani di Verdi, Rossini, Novak e Puccini, al Casinò [redacted] dipanerà anche la ricerca storico-musicale tra i rapporti tra i piaceri della musica e della tavola, effettuato dai genovesi Ileana Mattion e Roberto Iovino, docente [redacted] critico musicale. Ultima annotazione: «Una tavolozza di sapori regionali» sarà presentato - con degustazioni varie - mercoledì nelle librerie Sanremo Libri, Berardi [redacted] Piccola.

Claudia Ferraresi

Karembeu al via oggi col Perugia: per il ritardo con cui è arrivato, rischia la multa

Il canaco, arrivato in ritardo, si è regolarmente allenato e oggi giocherà

Samp: Karembeu figliol prodigo

Battute sdrammatizzanti, fiducia reciproca: il team blucerchiato e il centrocampista di colore uniti nell'assalto al Perugia. Sacchetti dall'inizio al posto di Mannini, piace Ba del Bordeaux

GENOVA. Christian Karembeu ieri mattina ha regolarmente preso parte alla rifinitura e oggi scenderà regolarmente in campo. Il caso insomma sembra chiuso, anche se non sono da escludere strascichi disciplinari (multa). Il canaco, dopo aver parlato con Eriksson e col presidente Mantovani, presente al «Mugnaini» per assistere all'allenamento e per incoraggiare i giocatori, e i giornalisti ha preferito glissare sulla causa del ritardo: «Motivi personali? Può darsi. Non voglio dire di più, il discorso per me è chiuso. Ma pensiamo al Perugia, rivale difficile. Noi stiamo andando bene in questo periodo, secondo me siamo stati perfetti a Udine, quando abbiamo giocato quasi sempre di prima, e al massimo due tocchi. So di dover riconquistare la fiducia del pubblico, ma io gioco specialmente per i miei compagni, che me l'hanno mai fatta [illegible]

Karembeu ha espresso quindi un giudizio positivo su Ibrahim Ba, l'attaccante del Bordeaux nel mirino della società blucerchiata. «Mercoledì a Praga, Ba ha disputato un gran partita con la Nazionale. Diventerà un campione». Sempre per il calciomercato, a Modena il nuovo padrone gialloblù, Luigi Montagnani, ha annunciato che dall'estate prossima Paolo Borea diventerà il suo consulente di mercato. Affare da seguire.

Anche Eriksson ha liquidato in poche parole il caso Karembeu: «E' arrivato in ritardo perché è passato all'ospedale a trovare sua figlia. Col Perugia giocherà e spero anzi che continui a farlo bene come nelle ultime due partite». Il tecnico quindi riproporrà la formazione che ha pareggiato a Firenze, con l'unica novità di Sacchetti al posto dell'infortunato Mannini. Il difensore ieri mattina è andato in un centro specializzato di Milano. I medici gli hanno prescritto tre giorni di ginnastica posturale, prima di un nuovo consulto.

«Vado avanti così ancora qualche giorno - ha spiegato Mannini - poi tornerò a Milano e si vedrà. Tutto è possibile, anche che possa giocare col Milan. Per ora escludo l'intervento chirurgico, la situazione è recuperabile. Problema alla schiena anche per Mihajlovic, che ieri mattina si è allenato a parte. «Sinisa ce la farà, conto su di lui - ha continuato Eriksson - la partita col Perugia è molto delicata per entrambe le squadre. Scala, tra l'altro, può contare per la prima volta sul brasiliano Mueller, giocatore pericolosissimo. Noi dobbiamo ripetere per intensità e volontà la gara di Firenze, dimostrare cioè di essere veramente maturi. Ricordando che la maturità scompare se non si ha la testa giusta». In panchina siederà Farron: «Sto meglio - ha detto - ma col Perugia è giusto sia Serena a giocare. Ma col Milan ci sarò».

Damiano [illegible]

Genoa, voglia di tre punti

A Palermo sognando il colpaccio Confermati Rutzittu e Nicola

GENOVA. «Se dobbiamo fare 4 punti nelle prossime due trasferte, tanto vale cominciare bene da subito, a Palermo». Attilio Perotti ha risposto così, scherzosamente, a una domanda altrettanto scherzosa sui prossimi risultati. Ma al di là dei giochi dei pronostici, il Genoa è volato in Sicilia con il fermo obiettivo di conquistare il bottino pieno. I rosanero allenati dall'ex genoano Arcoleo (compagno di reparto dello stesso Perotti nella stagione '74-'75, Gigi Simoni allenatore), non sono in un buon momento.

Cinque pareggi e una sconfitta nelle ultime sei giornate li hanno fatti sprofondare ai confini della zona-retrocessione. Tra le mura amiche, poi, non vincono da più di un mese: «E' comunque una compagine da tenere in considerazione - ha spiegato Perotti - perché saranno animati da una gran voglia di riscatto, ma soprattutto saranno motivati dal Genoa. Battere il Genoa è sempre un risultato di effetto. I giorni scorsi ho chiesto ai miei di tenere alta la tensione, perché questa è la mossa vincente. Questa squadra infatti quando ha vissuto settimane difficili, alla domenica ha sempre reso, dato e ottenuto. Quando invece pensava che l'impegno fosse facile, ha rimediato delle brutte figure».

Squalificati Nappi e Cavallo, l'allenatore rossoblù oggi pomeriggio alla «Favorita» riproporrà con qualche variante tattica gli stessi uomini che domenica hanno battuto il Ravenna. Confermato Rutzittu come destro sulla linea dei difensori, Nicola giocherà a sinistra per contrastare le avanzate del «giocellino» rosanero Vasari. In questo modo Centofanti avanzerà il raggio d'azione, diventando in pratica un centrocampista di sinistra.

«Più meno dovrebbe essere proprio così - ha commentato il tecnico rossoblù - e d'altra parte già contro il Ravenna, Centofanti, ha giocato più avanti. Molto dipenderà anche da come scenderà in campo il Palermo, e se cioè se Arcoleo affiancherà un'altra punta, Massara, alla coppia Vasari-Saurino». Domani potrebbe essere la giornata decisiva per l'acquisto della punta: in aumento le quotazioni di Pisano. Sempre più difficile arrivare a De Vitis, anche perché il Verona chiede in cambio Beghetto, giocatore che Spinelli non appare disposto a lasciar andare via. Ecco la probabile formazione del Genoa oggi a Palermo (4-4-2): Ielpo; Rutzittu, Giampietro, Pereira, Nicola; Morello, Bortolazzi, Masolini, Centofanti; Beghetto, Goossens. **[da. ba.]**

Dopo le gare di venerdì, la massima categoria resta saldamente in pugno ai savonesi del Dlf «Ilda»

Boccette, la serie B è arrivata al giro di boa

Moneta, Garden, S. Isidoro e B.B. Bar in vetta ai quattro gironi

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette che, per i quattro raggruppamenti della B, ha chiuso il girone di andata. Nella A invece continua a comandare il Dlf Ilda. Tutto questo mentre prosegue il campionato Uisp. Questi comunque risultati e classifiche.

Serie A (4a di ritorno): Caffè Posta-Carla 1-5; Haiti-Pontevecchio 3-3; Dlf Ilda-Lady 4-2; Cin Cin-Cavalluccio 3-3. Ha riposato il Quiliano. Classifica: Dlf Ilda punti 44; Carla 38; Cin Cin 37; Lady 36; Cavalluccio 35; Pontevecchio e Haiti 34; Caffè Posta e Quiliano 27.

B1 (13a): Giardini-Haiti 1-5; Carla-Sanremo II Albenga 5-1; Lady-Garden II 2-4; Italia Borghetto I-Circolo Ricreativo 3-3; Cin Cin II-Caffè Posta 5-1; Odissea II-Moneta I 1-5; Sport Finale I-Ariston 3-3 Classifica: Moneta I 52; Carla 50; Ariston e Haiti 49; Lady e Sport Finale 43; Italia Borghetto I 42; Cin Cin II 40; Garden II 35; Cafè Posta 34; Giardini I 32; Circolo Ricreativo 31; Odissea II [illegible].

B2 (13a): Pontevecchio-Como 5-1; Roma 1-Sport Finale II 1-5; Moneta II-Odissea I 4-2; Cavalluccio-Cin Cin III 4-2; Garden I-Brunella 5-1; Sanremo I-Giardini II 1-5. Classifica: Garden II 51; Giardini II 50; Cin Cin I 46; Pontevecchio 45; Odissea I 36; Cavalluccio 35; Cin Cin [illegible] 34; Sanremo I e Como 31; Roma I e Sport Finale II 29; Brunella 26; Moneta II 25.

B3 (13a): S. Isidoro-Roma II 5-1; Sport Savona-La Boccia I 2-4; Giardino-Splendor 6-0; Italia Cogoleto 1-Zinolese I 4-2; Agoms II-Lorenzo II 5-1; Polisportiva II-Dlf Ilda I 2-4. Classifica: S. Isidoro 51; La Boccia I 50; Dlf Ilda I 49; Italia Cogoleto I 47; Zinolese I 42; Agoms II 35; Giardino 34; Avis 30; Splendor II 28; Polisportiva II 28; Roma II 13.

B4 (13a): B.B. Genova-Polisportiva I 5-1; S. Genesio-II Usl 4-2; Lorenzo 1-Agoms I 3-3; Zinolese II-Italia Cogoleto II rinviata; Splendor I-Black Bull 3-3; La Boccia II-Dlf Ilda II 5-1. Classifica: B.B. Bar 49; Polisportiva I 48; Agoms I 47; II Usl 45; Splendor I 40; S.Genesio 39; Black Bull 36; La Boccia II 34; Zinolese 31; Dlf Ilda II 15; Italia Cogoleto II 9.

Uisp. Ultima di andata, i risultati: Sciarborasca-Artisi A 2-2; Cogoleto-24 Aprile B 3-1; Aprilo A-Arci Merlo 4-0; Artisi B-Boselli 4-0; Varazze B-Celle B 2-2; Celle A-S.Genesio 2-2. Classifica: 24 Aprile A 34; Artisi B 31; Cogoleto 30; Aprile B 27; Boselli 22; Celle A 21; Celle B e S.Genesio 20; Varazze B 17; Arci Merlo 15; Artisi A 14; Sciarborasca 13. **[g. o.]**

CON LA SPESA DEL MARTEDÌ
DAL 28 GENNAIO AL 4 MARZO 1997

BARATTOLI • PORTADOLCI - VASSOI

Tutti i martedì dal 28 gennaio al 4 marzo per ogni 50.000 lire di spesa (scontrino unico, multipli inclusi), riceverai alle casse un bollino; con sei bollini potrai avere in regalo un barattolo con coperchio in legno di ciliegio, con nove bollini un portadolci, con dodici bollini un vassoio rettangolare. E tutti da scegliere nei colori giallo oppure blu.

6 bollini — BARATTOLO CON COPERCHIO
9 bollini — PORTADOLCI
12 bollini — VASSOIO RETTANGOLARE

Le tessere raccoglipunti consegnate alle casse entro e non oltre il 15 marzo 1997.

SE VUOI, QUALSIASI MOMENTO, PUOI ACQUISTARE AD UN PREZZO ECCEZIONALE I SEGUENTI ARTICOLI:

BISCOTTIERA CON COPERCHIO IN LEGNO CILIEGIO. GIALLA O BLU. Lire 43.900

PORTAFRUTTA CON MANICO IN LEGNO CILIEGIO. GIALLO O BLU. Lire 47.900

coop
LA COOP SEI TU.

AUT. MIN. N. 6121/43

La cerimonia alle 21 in Provincia

Domani sera i premi del Coni

Cristian Panucci sarà uno dei personaggi «centrali» della premiazione del Coni

SAVONA. Grande festa dello sport domani nella sala consiliare della Provincia. Alle 21 il presidente del Coni savonese, Lelio Speranza, darà il via alle tradizionali premiazioni degli atleti savonesi che nel corso '96 hanno vinto titoli italiani, europei e mondiali.

Spicca fra tutti i nomi quello di Cristian Panucci, vincitore dello scudetto con il Milan, e da pochissimi giorni passato al Real Madrid. E poi ancora, faranno passerella i vincitori della medaglia di bronzo ad Atlanta, cioè i pallanuotisti della Rari Nantes Athena, Alberto Ghibellini ed Alberto Angelini.

Durante la serata saranno consegnate anche le classifiche stelle al merito sportivo. Quella d'oro, la più prestigiosa, andrà a Settimio Pagnini, un'intera vita nel basket anche come allenatore della Nazionale femminile. Quelle d'argento saranno invece assegnate alla Polisportiva Val Merula, alla società «Tiro e Volo Priamar» e a Michele Riviello, fiduciario del Comitato olimpico provinciale, collaboratore della Federcalcio settore giovanile e scolastico, e presidente del Tennis club Italsider.

«Stella di bronzo» inoltre per l'ex presidente provinciale della Federazione pallavolo, Vittorio Chiacchio, e per il presidente della Federazione italiana pesca sportiva, Giuseppe Genta. Nel corso della serata saranno poi consegnati anche tutti i contributi dal Coni alle società sportive: saranno oltre centoventi i sodalizi chiamati a ricevere l'aiuto dal maggior ente sportivo nazionale.

Savona vivrà dunque un'altra grande serata con lo sport, quella da tanti anni diventata un appuntamento imperdibile per tanti appassionati, e soprattutto per coloro che operano - spesso senza grandi echi - nelle varie discipline. Una serata che rappresenta da sempre una parata di prima qualità, e che rinnova il rapporto di stretta collaborazione tra Coni, federazioni e società. Con la consapevolezza che i dirigenti del Comitato sapranno confermare sempre di più il loro impegno verso quel movimento e massa che ne costituisce al tempo stesso la forza e la possibilità e «contare»: ad ogni livello, anche e soprattutto sociale.

Roberto Pizzorno

Le vicende societarie lasciano il posto alla partita: ko Peluffo, staffetta Bottinelli-Travi?

Savona, ritorna il calcio «giocato»

Al Bacigalupo c'è il Poggibonsi già battuto all'andata

SAVONA. Spogliatoio attento alle vicende societarie, ma quanto mai deciso a tirar dritto: è già successo un paio volte, specie in avvio di torneo e così sarà anche oggi. Anzi: a Poggibonsi giunse con Perziano Sole la seconda vittoria esterna consecutiva, che proiettò il Savona verso il vertice. Preoccupazioni anche perché, se vogliamo, questi giocatori prima tutto uomini seri, ci tengono alla società. E vogliono dimostrare loro attaccamento dimostrando quel che a volte riescono del tutto a dare.

Chiusa la premessa, oggi si attendono i tifosi, quelli veri. Intanto, sul piano disponibilità, a mister Cusimano mancherà quasi certamente Peluffo, afflitto da tempo da dolore alla coscia destra. In sua vece dovrebbe scendere in campo Bottinelli dal primo minuto per fare poi staffetta, anche qui eventuale, con Travi.

Per il resto ci saranno a tempo pieno Viviani, Balsamo, Catterdico (di Lazzaretti per non ci sono notizie), la mediana con Di Capita, Sbravati e Panucci, in avanti il ruolo di centrale a Valentino De Marco sulla fascia, e per i rimanenti ruoli d'attacco il duo Codice-Giribone. Per le sostituzioni Procopio, Sola, Cappanera e Nardulli, con una «x» giovanile che piacerebbe fosse Donato. Il libero della Juniores meriterebbe qualche apparizione, anche perché in questo ruolo

Cusimano e lo schema anti-Poggibonsi

quando Sbravati si deve far retrocedere Panucci, rompendo gli equilibri offensivi.

Un Savona che ha assorbito il ko esterna ammonizioni né multe. Su questo punto più di un giocatore non è d'accordo: se si salva l'ammonizione spesso si avvantaggia l'avversario. Forse una via di mezzo salverebbe il principio e manterrebbe la competitività. Intanto, martedì sera i biancoblù saranno al ristorante «Madonna del Monte» da «Dulfino» e Andreina, invitati per una farinata. Un gesto che indica l'affetto che circonda la squadra.

[n. d. m.]

Di Blasio: «Qui c'è chi spera di affossarci»

Furibondo dopo la polemiche sulle fidejussioni il dirigente spara a zero: «Troppi finti amici»

SAVONA. Lino Di Blasio esce allo scoperto. Lo fa il giorno dopo le dichiarazioni del dirigente-guida biancoblù, Flavio Valenti, e quelle dell'ex Stefano De Lucis, uno dei cinque fidejussori che hanno dato mandato e legali per recuperare quello che ritengono un credito loro spettante dal Savona, dopo l'ingiunzione e pagamento della Crt. Il dirigente biancoblù ha letteralmente un diavolo per capello: «Non capisco il motivi per cui alcuni personaggi che dicono di amare il Savona si ostinino poi con i fatti a dargli addosso».

Di Blasio aggiunge: «E' situazione strana, che non mi convince. Secondo il mio parere su questa vicenda c'è qualcuno che vuol farsi pubblicità gratuita. So che la nuova dirigenza si era impegnata a liberarsi del debito contratto e suo tempo dalla dirigenza-Grenno, quello nei confronti della Crt, mentre il rimanente passivo sarebbe stato pagato alla banca entro giugno. Ma c'è di più: una delle cinque persone che avevano firmato la fidejussione, davanti al sottoscritto e ad altri testimoni si dichiarata disponibile a pagare la propria parte di fidejussione. In contropartita la proprietà biancoblù gli avrebbe ceduto un paio di quote. Questo però non è stato rispettato. Allora mi chiedo: sono questi i 'veri amici' del Savona? Secondo me, in realtà questa è gente che vuole soltanto affossarlo, altro che storie».

Di Blasio ha puntato la sua reazione soprattutto chi secondo lui non ha mantenuto le promesse

Conclude Di Blasio: «Sono stufo, arcistufo: Prima la gente si lamentava di Grenno, adesso si lamenta dei suoi successori. Intanto a rimetterci è il patrimonio della società: la squadra, i giovani». Fin qui lo sfogo di un dirigente che ha vissuto in prima persona gli ultimi 15 ed oltre della storia del sodalizio. Che si appella a valori forse anche un tantino datati, in tempi in cui ben altri sono i parametri su cui valutare certe situazioni.

Ieri ha preferito non tornare sull'argomento Flavio Valenti: «Quello che avevo da dire l'ho detto, inutile ripetersi. Sottolineo solo che si sta facendo un gran polverone di una vicenda minima, e che d'accordo con chi sostiene che in questa città non solo è difficile operare, ma che a tratti ed in certe condizioni, si fa quasi impossibile. Se poi ci gruppi, o 'cordate', si facciano avanti: discutere e sempre possibile, ma a queste voci e credo poco». Ulteriori sviluppi, a giorni: ancora una volta tra carte bollate; ah, che nostalgia del pallone...

Pizzorno

La Promozione punta i fari sull'Albenga e su Audace-Bragno

In Eccellenza per la Cairese test-verità col Pontedecimo

Vola in alto, la Cairese. I ragazzi di Bencardino, primi al giro di boa in Eccellenza dopo il recupero di giovedì col Ventimiglia, ospitano il Pontedecimo con la voglia, sempre più crescente, di guardare tutti dall'alto. La partita (che verrà trsamessa in diretta da Radio Canalicum di Cairo, che avvia il nuovo ciclo di trasmissioni sportive) però presenta parecchi rischi, considerato che il team genovese diede all'andata un dispiacere ai giallobiu che persero 2-0. Ma una Cairese in rodaggio, eliminata in Coppa dal Bragno.

I padroni privi Cristino, squalificato, mentre gli ospiti devono rinunciare a Bruzzo. La giornata potrebbe segnare il definitivo rilancio del Finale: la compagine del presidente Cappa ospita (andata 1-1) la Sampierdarenese, fanalino di coda del torneo. La sesta affermazione stagionale permetterebbe ai giallorossi di fare bel balzo in avanti. Ma per gli sportivi savonesi il clou è Loanesi-Vado, partita dai mille motivi d'interesse. Ad iniziare quelli legati ai continui pareggi (sei consecutivi, 12 in totale) del team di Piovano, e che non danno tranquillità in classifica. Il Vado, in caso di «colpo grosso», vedrebbe aumentare, e di molto le quotazioni. All'andata fu 0-0 dopo una partita priva di note di cronaca.

Anche la Promozione presenta motivi d'interesse, con copertina al «Riva» dove l'Albenga, che si è candidata di diritto «festival valzer degli allenatori», riceve il S. Bartolomeo. Giocatori e dirigenti faranno bene, più che alle polemiche, a pensare un avversario che all'andata li superò 2-0. Locali privi di Andreis e Papalia ma anche gli ospiti devono fare i conti con l'assenza Arrigo.

Dal punto di vista della classifica big-match è Audace-Bragno: per i ragazzi Massimo Caracciolo l'occasione propizia per candidarsi, in un autentico spareggio, al secondo posto del torneo (il vertice è già dell'Argentina, che ospita la Praese). Il Pietra si gioca le ultime carte per scalare il vertice ospitando la Voltrese in una partita comunque ostica. Infine Cisano che per non preoccuparsi della classifica farà bene a cercar punti, a Sanremo contro l'Ospedaletti. **[g. o.]**

SECONDA

Legino ko nell'anticipo

SAVONA. Ripresa con il botto per il girone B della Seconda categoria che ieri, dopo un di sosta, ha ripreso l'attività con il derby in anticipo tra Veloce e Legino, giocato nell'importante ce del «Bacigalupo». di Carella, leader del campionato con 31 punti, è stato infatti battuto (1-0) al termine di un incontro davvero ricco di emozioni. La Veloce ha conseguito i tre punti (e sale così a quota 21) grazie ad un gol di Esposito realizzato nel corso del primo tempo. Il Legino non è però rimasto a guardare e nella ripresa ha anche colpito per due volte traversa, con Piu ed Esposito. Piero Carella, presidente del Legino, al termine dell'incontro si è anche scagliato l'operato del direttore di gara. Ma la Veloce ha tutto ommato meritato l'intera posta, ottenendo un risultato che adesso torna a far sperare gli immediati inseguitori del Legino, in particolare Millesimo ospite oggi del Cengio. **[g. o.]**

La Cairese Bencardino è sola in vetta

Ma che bello spettacolo tra Quiliano e Soccorso

ENTRA nella fase decisiva l'attività dei baby. Ieri, per i provinciali, erano in programma alcuni interessanti ti, validi per la nona giornata, nei Giovanissimi ed Esordienti. Tutto questo mentre prosegue l'attività delle Rappresentative.

GIOVANISSIMI

Uno splendido «clou»

Tutta l'attenzione era rivolta ieri allo scontro, nel girone A, Quiliano A-Soccorso A che opponeva prime. Il match, davvero interessante, è terminato 2-2 mettendo in evidenza gli ottimi organici delle due squadre. Il primo tempo stato decisamente favorevole ai locali, a segno con Putignano e Astigiano. Nella ripresa però la compagine ospite portava il match in parità. Commento della gara a Carle, tecnico del Quiliano: «Abbiamo sprecato un'occasione per consolidarci al vertice. Ma a ben vedere il risultato premia giustamente entrambe». N approfitta l'Andora, che ha regolato (2-1) il Pontelungo rati di Galoppo e Garda. Tra le altre sfide Soccorso B-Loanesi, nel terzo gruppo, terminata 0-0.

Albisola passa a Vado

Diversi i confronti interessanti. Nel girone A senza storia vittoria del Finale (11-0) sulla S. Filippo B. Assai più equilibrata, nel secondo girone, Loanesi B-Alassio A, vinta 1-0 dai padroni di casa con rete di Tessitore. Tra le altre sfide da ricordare la vittoria in trasferta dell'Albisola (2-1) sul campo del Vado.

ALLIEVI

Oggi in campo così

Stamane, menu. Ecco il programma dei due gironi: S. Filippo-Soccorso (Lusignano, 10,30); . Nicolò-Pontelungo (Pietra, 10); Spotornese-Cisano (10,30); S. Bernardino-Andora (Loca, 9) Girone B: Carcarese-S. Cecilia (10,30); Albisola-Speranza (9); Celle-Aurora Cairo (15); Savona-Quiliano (Zinola 10,30). **[g. o.]**

GIUNTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Aglianese-Viareggio; Barberino-Colligiana; Camaiore-Castelnuovo; Cecina-Imperia; Châtillon-Pietrasanta; Fossanese-Moncalieri; Pinerolo-Asti; Sanremese-Sestrese (Loano); Savona-Poggibonsi. Classifica: Viareggio p. 43; Castelnuovo 38; Sanremese ; Pietrasanta e Savona 33; Aglianese 32; Pinerolo e Poggibonsi 27; Colligiana e Châtillon 26; Imperia 24; Asti 22; Camaiore e barberino 21; Moncalieri 18; Fossanese 18; Cecina 17; Sestrese 16.

Eccellenza (14,30): Folbas-Busalla; Entella-Ceparana; Cairese-Pontedecimo; Finale-Sampierdarenese (15); Vado-Loanesi (15) Grassorutese-Pegliese; Ventimiglia-Sestri Levante. Classifica: Cairese 31; Entella 28; Migliarinese, Ventimiglia, Sestri e Vado 24; Finale e Grassorutese 23; Pontedecimo e Pegliese 19; Loanesi e Folbas 18; Samm 17; Ceparana 14; Busalla 13; Sampierdar. 10.

Promozione (15): Aranzano-Rivarolese (14,30); Audace-Bragno (Pontedecimo); Argentina-Praese; Ospedaletti-Cisano (Sanremo); Albenga-S. Bartolomeo; Pietra-Voltrese. Cl.: Argentina p. 39; Bragno 29; Audace Bolzanetese 26; S. Ricco Pietra 23; S. Bartolomeo 22; Ospedaletti Voltrese 20; Genoa cl. Mignan. 19; Coalma, Albenga Cisano 18; Aranzano 16; Praese 15; Rivarolese 7.

Prima (15): Camporosso-Borgio; Don Bosco-Portovado; Dianese-Carlin's; Poggese-Taggese (P. Poma); Altarese-Bordighera; Spotornese-Zinola; Pietrabruna-Quiliano (Imperia Piani); S. Stefano-S. Ampelio, Cl.: Zinola p. 31; Carlin's 29; Portovado e Taggese 28; Quiliano 26; Borgio e Altarese 22; S. Ampelio 21; Spotornese e Pietrabruna 20; Vallecrosia e Camporosso 16; Dianese e Bordigh. 14; S. Stefano 13; Poggese 1.

Seconda girone A (14,30): Magliolo 88-S. Filippo (Pietra 17); Pontelungo-S. Cecilia (Riva 10,30); Sanremo 70-Borghetto (P. Poma 10,30); Laigueglia-Dolcedo; Pontedassio-Alassio Auxilium; Dego-Andora; Aurora Cairo-Celle. Cl.: S. Cecilia p. 28; Magliolo 19; Dolcedo e Celle 18; S. Filippo, Borghetto e Andora 17; Ponted. 16; Pontel. Laigueglia 15; Alassio 14; Aurora 13; Dego 9; Sanremo 6. **Gir. B:** Sciarbor.-Calizzano (Cogoleto); Cengio-Milles.; Albisola-Speranza (15); Cameranese-Carcarese (Csi di Legino); Mallare-Rocchettese; Sassello-Valleggia. Cl.: Legino p. 31; Millesimo 25; Albisola 21; Cengio e Camer. 19; Veloce 18; Sciarb. 17; Speranza 16; Rocchett. 13; Carcarese e Sassello 12; Calizzano 11; Mallare 9; Valleggia 6.

Terza Savona (14,30): Letimbro-Piana (Santuario 15); Bardineto-S. Nazario (Loano 17); Cosseria-Rocchetta di Cengio; Murialdo-Priamar (Cairese 16,30); Plodio-Sabazia (Vesima 17); Luceto-Pallare. Cl.: S. Nazario 26; Bardineto 24; Cosseria 23; Piana 17; Rocc. Cengio 16; Pallare e Luceto 15; Priamar 11; Sabazia 9; Murialdo 7; Letimbro 5; Plodio 0. **Imperia** (14,30): Riviera-Riva; Calice-Pontev. (Finalborgo); S. Biagio-Leca; Costarainera-Varatella; Badalucc.-Villanovese. Cl.: Calice e Riviera p. 20; Pontevecchio 19; S. Biagio 18; Villanovese 17; Badalucchese 14; Riva 9; Costar. e Leca 7; Varatella 5.

Un raduno riservato vetture vecchie nuove darà il via, il 23 marzo, all'attività dell'associazione

Il club dell'Alfa Romeo «invade» Savona

Aperto nuovo distaccamento del sodalizio di Alessandria

Anche «spider» come queste saranno a Savona. Nel riquadro, Antonio Bruzzone

SAVONA. Un nugolo di Alfa Romeo piomba su Savona. Il 23 marzo, con un raduno che coinvolgerà ogni tipo di vettura della gloriosa marca milanese, debutterà infatti ufficialmente in città il distaccamento dell'«Alessandria Alfa Romeo club», sodalizio che fin dal 1992 raccoglie gli appassionati - talora autentici «tifosi» - di un marchio storico dell'automobilismo italiano.

Il distaccamento savonese, che resta emenazione diretta di quella alessandrina il cui presidente è Roberto Sibilio, recentemente aperta, vivrà dunque in quell'occasione il cbattesimo del fuoco» a livello organizzativo, il raduno e la tradizionale passerella lungo le strade della città e di parte della provincia. Tra l'altro, l'associazione di Alessandria che ha varato il «punto savonese», ha a sua volta rapporti assai con uno dei poli più attivi del mondo dell'Alfa, e cioè il Veneto «Alfa Challenge Team».

Il club ligure affidato al rigente responsabile Antonio Bruzzone viene a coprire le esigenze sportive e organizzative degli «alfisti» della provincia: le iscrizioni per la stagione 1997 sono già state aperte, ed un pri- calendario attività conta - oltre che sul raduno del 23 marzo - anche altri incontri nel segno inconfondibile del -sione» alfista. Gli interessati possono prendere contatto con la segreteria di Savona numero telefonico 0338-848.7978, o la sede di Alessandria allo 0131-218.679. «Tra gli impegni principali ci saranno sicuramente anche altri raduni, non soltanto aperti alle vetture d'epoche come spesso avviene, a chiunque possieda un'Alfa Romeo. L'esperienza del marzo sarà utilissima anche per dare poi il via ad altre iniziative». **[r. p.]**

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Saffo Alla Italia

by

ramello

La Tigna in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Rolle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

EMOZIONI

Atelier Pastore, l'emozione di indossare
l'abito dei tuoi sogni.

Decine di modelli e collezioni diverse,
personale esperto e abili sarte ti aiuteranno a scegliere
l'abito più adatto alla tua personalità.

Atelier Pastore, la certezza di acquistare direttamente
da chi, da oltre trent'anni, produce abiti da sposa
con competenza e professionalità.

Vieni e scoprirai che la qualità degli abiti da sposa Pastore
costa meno di quanto pensi.

ATELIER
PASTORE
EMOZIONI DA INDOSSARE
NOVARA - VIA [illegible]

Per informazioni o per prenotare,
senza alcun impegno, la prova degli abiti,
telefona al numero 0321/679808

Lunedì 15,30 - 19,30
Martedì - Sabato
9,30 - 12,30 15,30 - 19,30
Nei mesi di gennaio e febbraio
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15 alle 19

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia via Novara, 263 Tel. 0163/832373
Novara via Omar, 1 Telefono 0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 26 Gennaio 1997 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, mobilità alla Syremont?

Polo di ricerca sotto la scure

NOVARA. Conto alla rovescia per il polo della ricerca novarese, che dopodomani potrebbe perdere un pezzo: p martedì è stato infatti fissato all'ufficio provinciale del lavoro un incontro decisivo per la Syremont. In gioco c'è la mobilità per otto addetti, vale dire la metà dei dipendenti dell'istituto di ricerca che si occupa del restauro e della salvaguardia delle opere d'arte, in particolare dei monumenti.

Un primo incontro si già svolto martedì e si è risolto un nulla di fatto: la società ha ribadito do volere dimezzare l'organico a Novara per poter usufruire di finanziamento che lo Stato concede però soltanto a chi investe nel Mezzogiorno.

«Nessuno mette in dubbio necessità di creare posti di lavoro al Sud: ma com'è possibile attuare una politica di questo tipo smantellando quanto già esiste al Nord?»: è la domanda che i sindacalisti del settore chimico Piero Bozzola, Maurizio Bertona Roberto Vittorio hanno posto alla società, ma Syremont ha ribadito la sua volontà di dirottare parte delle ri- ed organico negli Abruzzi. Per salvaguardare il polo della ricerca sono stati inviati telegrammi lettere aperte al Capo dello Stato, al vicepresidente del Consiglio Veltroni al ministro Berlinguer. A Sant'Agabio Valley, per usare un'analogia facile facile, la situazione attuale è questa:

Istituto Donegani. E' in corso la trattativa livello nazionale con Enichem, che ha presentato il piano strategico per il periodo 1997-2000. Nel piano sono previsti 2000 posti di lavoro in nel gruppo, il Donegani dovrebbe escluso dai tagli di organico. A preoccupare dipendenti e sindacato è la drastica riduzione degli investimenti nel settore della ricerca di base, quella di cui si occupa l'istituto novare-.

Montecatini Tecnologie. ricerca la produzione sui catalizzatori attraversa un periodo favorevole, per i 9 dipendenti la situazione è soddisfacente: le prospettive di mercato per tutto il '97 sono considerate favorevoli.

Isagro Ricerca. Conta 25 addetti, e si occupa della ricerca più avanzato in campo agricolo, soprattutto nel settore delle biotecnologie. Recentemente sono stati perfezionati accordi con società europee che dovrebbero assicurare ulteriore sviluppo di questo centro di ricerca.

Novamont. Vanta brevetti ed invenzioni all'avanguardia nel settore dei materiali biodegradabili, ma recentemente ridimensionata causa del trasferimento in Toscana della dalla produzione dei propellenti ecologici derivati dai cereali.

Montecatini Anticorrosione. Il centro, specializzato nelle ricerche e negli interventi per fronteggiare il deterioramento dei materiali, conta venti dipendenti resta il più importante nel settore livello nazionale.

Istituto Metalli Leggeri. Passato alla multinazionale statunitense Alkoa, dopo la crisi degli anni scorsi sembra de- a una forte ripresa grazie al business delle carrozzerie automobilistiche in alluminio, di cui dovrebbe diventare il maggior centro europeo.

Ieri un altro incidente è costato la vita a un automobilista alessandrino

Statale 11, terzo morto in tre mesi

Lo scontro tra due auto è avvenuto all'altezza dell'ex discoteca Piranha, dove dicembre era deceduta una donna. Il sindaco di Casalino: «L'Anas deve realizzare gli interventi concordati»

CASALINO. Ormai è chiamata la «strada maledetta». La statale 11 tra Vercelli Novara ha registrato la terza vittima in tre mesi. Ieri è morto Luciano Franchetto, 40 anni, autista originario dell'Alessandrino. Un giovane Castano Primo invece ricoverato all'ospedale Maggiore. Per lui la prognosi è di 60 giorni. L'incidente mortale è avvenuto ieri mattina, pochi minuti prima delle 6, all'altezza dell'ex discoteca Piranha. Due le vetture coinvolte: una Fiat Tipo e una Bmw 318. Ancora in via di accertamento le cause dell'incidente; se ne occupano i carabinieri della sta- Camerlano. Stando ai primi rilievi, le due auto viaggiavano in direzione opposta; sul rettilineo, prima di un bivio, si scontrate. Franchetto, al volante della sua «Fiat Tipo», proveniva da Novara ed di- retto Vercelli. L'auto si scontrata la «Bmw», che viaggiava sulla corsia per Novara, condotta Luca Valli, 30 anni, residente a Castano Primo. Dopo l'urto le due vetture finite sulla carreggiata in direzione di Vercelli. Sul luogo dell'incidente sono accorsi i vigili fuoco di Novara, che hanno estratto dalle lamiere il Franchetto.

L'uomo è stato trasportato all'ospedale Maggiore dalla Croce Rossa di Novara, ma è morto durante il tragitto causa delle gravi ferite riportate. Franchetto lavorava come autista una ditta nella zona Casale Monferrato. Valli è ricoverato nel reparto traumatologia, la prognosi è di 60 giorni. Il tragico incidente di ieri è il terzo nel giro di tre mesi. La viabilità della statale 11 è al centro di polemiche da parecchio tempo, proprio per il continuo verificarsi incidenti. In particolare sono accaduti nel tratto delle due curve a gomito, ad Orfengo, ma anche il rettilineo davanti all'ex discoteca risultato pericoloso.

L'ultimo incidente a gennaio, costato la vita ad donna, si è verificato proprio questo tratto. In una riunione tra Comune di Casalino, Prefettura e Anas, è stato deciso di recente di mettere bandelle rumorose segnaletica luminosa sul percorso. Il sindaco Massimo Rossi lancia palla delle responsabilità all'Anas: «Noi abbiamo fatto tutto il possibile. Dopo l'incontro con il Prefetto ne abbiamo organizzato una riunione tecnico-operativa l'Anas. Abbiamo presentato la richiesta di un punto luce ad Orfengo. Si era parlato di segnali sonori e luminosi. Con il Prefetto è stato fatto il possibile. Ora tocca all'Anas mantenere promesse, realizzare gli interventi concordati. La frequenza degli incidenti si è alzata modo allarmante». [c. m.]

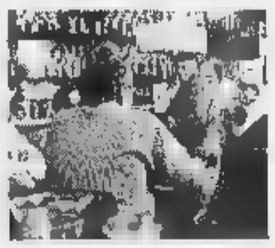
IL NOVARA A FERRARA

E' già spareggio per la salvezza

Reduci dal sul Modena, gli azzurri sono di oggi a Ferrara contro la Spal in una gara che può essere uno spareggio salvezza. Ambiel A PAG. 44

«COSI' HO VINTO L'ALCOLISMO»

Oggi convegno ad Armeno



Storie, vicende personali calvari ex alcolisti che lentamente stanno uscendo dal tunnel. Oggi ad Armeno il convegno.
SERVIZIO A PAGINA 41

«Intendiamo vietare Regione e Province di Novara e Verbania l'uso del nome e dell'immagine»

Per il turismo Stresa vuol fare da sè

Un documento di protesta contro la recente legge regionale in materia di promozione turistica. Convocato un Consiglio comunale per venerdì. Sono invitati protestare anche gli altri Comuni del Lago Maggiore

STRESA. Il Comune di Stresa vieta alle Province di Novara e di Verbania alla Regione Piemonte l'uso del proprio e della propria immagine ai fini della promozione turistica. E' questa la clamorosa richiesta contenuta in un documento che esprime lo sdegno degli amministratori locali contro la nuova legge regionale in materia di promozione organizzazione del turismo. La protesta sta assumendo toni esasperati e si estenderà nei prossimi giorni ad altri Comuni del Vco.

Sul contenuto del documento in questione, che verrà sottoposto all'approvazione del consiglio comunale nella seduta del 31 gennaio, riferisce il sindaco Giancarlo Soldani. «Siamo nauseati e disgustati della piega presa dagli eventi - sbotta primo cittadino -. Ci troviamo di fronte ad legge che tende solo a "torinesizzare" l'intero settore. Infatti, azichè puntare al decentramento attribuendo finanziamenti e autonomia

G. Carlo Soldani sindaco di Stresa

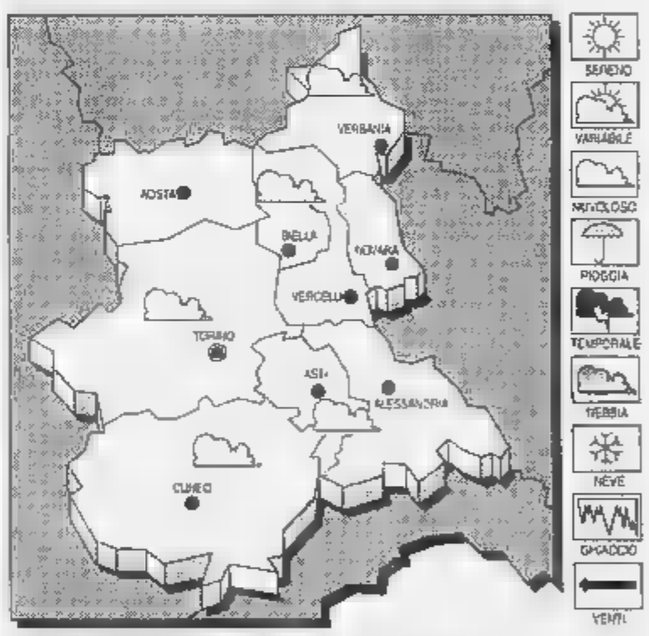
operativa alle realtà locali turisticamente più significative, si centralizza tutto e si creano i presupposti per una scandalosa concentrazione fondi favo- di un'unica Agenzia regionale, destinando alle agenzie locali provinciali miseri resti che le condannanno all'impotenza. Chi sa già svolgere in con competenza ed esperienza il proprio lavoro, viene esautorato scegliendo altri al suo posto con logica centralistica e una simile appropriazione indebita inaccettabile».

Il Comune di Stresa in particolare lamenta di essere spogliato ogni possibilità operativa proprio nel settore che le proprio per natura, vocazione tradizione, sacrificando professionalità ed efficienza alla burocrazia e all'improvvisazione. Da qui parte una azione di protesta dura e provocatoria: «Vogliamo far capire la gravità di una applicazione a nostro danno della nuova legge sul turi- - aggiunge Soldani -. Pertanto, di fronte ad esproprio di fatto di competenze, nome immagine a vantaggio di altre località senza nessuna contropartita, il Comune rinuncia ad ogni coinvolgimento organizzativo gestionale come previsto dalla Regione e accettato dall'amministrazione provinciale. Inoltre rivendichiamo esclusivamente a noi stessi la promozione della nostra realtà turistica e il suo utilizzo a scopo pubblicitario, vietandone l'uso chiunque e in particolare a Provincia Regione».

Gli altri Comuni vengono invitati ad assumere analoghe posizioni allo scopo i sindaci delle sedici principali località turistiche del Vco invitati ad riunione convocata mercoledì alle 21 municipio di Stresa. Assieme alla denuncia delle conseguenze della nuova legge, intende rivendicare il primato che compete al bacino dei laghi Maggiore, Orta Mergozzo, del Monte Rosa e dell'Ossola. Saranno anche formulate richieste ritenute irrinunciabili e cioè la creazione dell'Agenzia regionale ed osservatorio sul turismo a Stresa e l'istituzione della Conferenza nazionale sul turismo.

Sergio Ronchi

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni al mattino e nella notte per foschie e banchi nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati .
nuvoloso.

LE
IERI A NOVARA
Max: 7; min: -1; media: 3
UN ANNO FA
Max: 4; min: -1; media: 2

TEMPERATURE
Torino 7,5; Alessandria 6; Aosta ; Asti 10, Cuneo 6; Vercelli .

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
B.do Q. Sella, 18 - NOVARA
Tel. (0321) 399.278/9

NOVARA - Via Fratelli uso UFFICIO al piano rialzato con doppio ingresso, due unità immobiliari già collegate per totali 6 ampi vani doppi servizi. Due cantine, Box.

- Zona Stazione: Via Maestra, libero subito appartamento al 2° piano, mq comm. composto ampio soggiorno, studio, due camere, cucina, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina.

NOVARA - Via Perazzi: appartamento su due piani, ristrutturato e in perfette condizioni. gior- ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, bagno. Zona notte: due e doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Cantina Soffitta oltre 70 mq. Due box.

NOVARA - Via Perazzi: libero appartamento piano rialzato, 60 mq circa, due vani servizi con cantina. Anche uso UFFICIO.

- Via Piave: appartamento piano 4°/ultimo, ascensore, mq 75 circa, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, cantina e box. L. 125.000.000 trattabili.

NOVARA - Via XXIII Marzo: VILLA indipendente due piani f.t. libera subito: piano rialzato mq 160 comm.; primo piano mq 150 comm. con grande terrazzo. Mansarda di 110 mq al sottotetto. Piano seminterrato: box, cantina centrale termica. Lotto di terreno recintato mq 890 circa.

NOVARA - Via XXIII Marzo: adia- ampio e luminoso NEGOZIO, quattro vetrine, collegato scala interna laboratorio/magazzino pari superficie al seminterrato. Metratura complessiva di ci- mq.

NOVARA - OCCASIONE INVESTIMENTO MURI NEGOZIO: Cor- Risorgimento, Corso della Vittoria. Ottimo reddito. Informazioni in ufficio.

AFFITTO IN NOVARA

- CUORE: appartamento ben arredato su due piani: Zona giorno: salone, cucina, bagno. Zona notte mansardata con due camere, studio, bagno. Riscaldamento autonomo. Box doppio.

- CENTRO STORICO: UFFICI al 1° piano, adiacenze B.P.N., mq 100 circa, sino a un totale di circa mq 300, posti auto.

- VIA PERAZZI: UFFICIO piano 1°, salone, quattro vani, doppi servizi, cantina. Già censito A/10.

- VIA SOTTILE: al piano rialzato locon servizio interno di mq 55 circa, STUDIO UFFICIO.

- VIALE DANTE: angolo via Bottini, 1° piano UFFICIO di quattro vani e servizio mq 90 circa.

- CORSO RISORGIMENTO: NEGOZIO, una vetrina, mq circa, retro di mq circa. Servizio interno. Riscaldamento autonomo. Box.

- CORSO RISORGIMENTO: magazzino/laboratorio mq 155 utili. Nuovo.

- VIA BIANDRATE: CAPANNONI. Superficie da 690 a 1350 mq Altezza m. 6.

ATTIVITA' IN NOVARA

- CENTRO GIOIELLERIA Avviamento pluriennale.

- CENTRO STORICO: cedesi BAR PANINOTECA. Chiusura serale festiva. Pagamento facilitato.

- RISTORANTE - PIZZERIA: Avviamento pluriennale. Arredamento e attrezzature in perfette condizioni. Prezzo di sicuro interesse.

- CEDESI avviata pluriennale attività commerciale svolta in negozio perfettamente attrezzato e sita in ottima posizione; licenza ingrosso e minuto di piante, fiori, articoli per giardinaggio, mangimi sementi, animali vivi e relative attrezzature. Negozio di ampia metratura con modico

A GENNAIO
Le tentazioni della Sartoria Agostini
SARTORIA AGOSTINI
Abbigliamento Donna
Novara - Via Bianchini, 10 - Tel. 0321/620185

Il progetto scaturisce dalla collaborazione tra gli enti locali e gli psicologi

Nasce la «scuola per i genitori»

Sarà una fondazione intitolata alla memoria di un docente universitario e di una psicologa novarese, Nuccia Fonio Mortara. Il centro aprirà entro l'estate, avviata la ricerca dei locali

NOVARA. Nasce nel capoluogo la «scuola dei genitori». Sarà anche un punto di riferimento per i ragazzi, che potranno trovare esperti in grado di aiutarli a risolvere i loro problemi. Il progetto scaturisce da una sinergia tra Regione, Provincia, esperti e l'associazione di psicologia-psicopedagogia «Agorà» di Torino. Rientra in un piano che porterà all'istituzione su tutto il territorio piemontese di questi centri «di ascolto» per i giovani e la formazione dei genitori.

L'iniziativa è stata presentata ieri nel corso di un convegno tenuto all'hotel La Bussola: vi hanno preso parte rappresentanti degli enti locali, insegnanti e psicologi.

Il tema «Adolescenza età del disagio? Iniziative di prevenzione del disagio giovanile nella scuola», si offriva come spazio di riflessione e dibattito per chi - come genitori, insegnanti, operatori di servizi - è a contatto con l'adolescente.

Nell'ambito del convegno l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo ha presentato il progetto, a cui gli enti locali stanno lavorando da oltre due anni.

«Siamo nella fase finale dell'iniziativa - dice la psicologa Dolli Mangiacavalli, dell'associazione Agorà - ritengo che entro il primo semestre dell'anno il centro possa aprire. In questo periodo sono in corso contatti con la Provincia per individuare la sede».

Il centro sarà istituito come fondazione, che i responsabili vogliono intitolare alla memoria di un docente universitario e ad una psicologa novarese prematuramente scomparsa, Nuccia Fonio Mortara. Sarà un centro dove i genitori potranno consultare esperti in grado di aiutarli ad imparare il «mestiere». Porte aperte anche ai ragazzi: la fondazione si propone come un indirizzo prezioso per parlare e risolvere i problemi. La scuola per genitori sarà la prima iniziativa del genere nel capoluogo intesa come collaborazione tra enti pubblici. Sul territorio sono già state avviate proposte da parte di singoli. Lo scorso anno del problema si era occupata l'amministrazione comunale di Cameri, che aveva organizzato una serie di incontri con i genitori. Per il mese di febbraio alla parrocchia di Vignale è prevista una serie di incontri per mamme e papà.

«L'ipotesi di fondo che ha ispirato il convegno - dicono i promotori - è l'esame dell'adolescenza di cui da tempo si parla come di tappa cruciale nella formazione dell'identità, e di cui si sottolineano gli aspetti di crisi e disagio. Riteniamo però che in quanto età di passaggio, l'adolescenza offra anche possibilità che il mondo degli adulti dovrebbe saper cogliere». Durante i lavori, i ricercatori hanno esaminato la situazione dei giovani novaresi. La ricerca commissionata ad uno studio specializzato dall'associazione Agorà è stata condotta tra gli studenti da 16 a 19 anni di età. Le loro risposte convalidano il progetto della Fondazione. Dalle risposte risulta che il 70 per cento riterrebbe utile l'esistenza di uno spazio per discutere di problemi scolastici. Molti, il 72 per cento del totale, accusano difficoltà scolastiche. La maggior parte chiede l'istituzione di una sede per discutere con esperti di problematiche inerenti la sessualità.

Cristina Meneghini

La ricerca è stata condotta tra studenti delle superiori da 16 a 19 anni

IN BREVE

Oggi l'inaugurazione sede artigiani

Stamane alle 10 s'inaugura, in viale Dante 37, la «Casa degli artigiani», sede della Cna, Confederazione nazionale dell'artigianato. In occasione della cerimonia, cui partecipano responsabili della sezione novarese ed il presidente nazionale, Filippo Minotti, sarà presentato il libro «Ritratti artigiani» realizzato da Mario Finotti e Marzio Torchio. [c. m.]

Prima vittoria dell'anno per l'undici trecatese

E' terminata 4 a 1 la sfida tra Trecate e Vaprio, anticipo della prima giornata di ritorno del girone B nel campionato di prima categoria. Gli ospiti hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 3 a 1 ma nella ripresa i padroni di casa hanno fatto propria la vittoria. Nella partita di andata il Vaprio si era imposto per 4 a 0. [r. l.]

Incontro con Ombretta Fumagalli Carulli

La senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, componente della Commissione affari costituzionali e del direttivo Ccd del Senato, ha parlato di «Politica, giustizia e società: tre nodi per l'Italia che entra in Europa», durante un incontro organizzato dalla sezione femminile della Fidca (Federazione italiana combattenti alleati), presieduta da Maria Magnelli.

Morto il gesuita padre Gattoni

Si è spento a 72 anni padre Alfredo Gattoni. Gesuita, padre Alfredo è morto nella casa di riposo di Cuneo: era amico d'infanzia del Presidente della Repubblica, che gli era stato padrino nella prima messa ed aveva trascorso nella abitazione di via Rimembranze le vacanze estive. I funerali si celebreranno domani alle 15. [m. g.]

SOCIETA' MEDICA

Il nuovo anno accademico

L'aula magna dell'ospedale Maggiore era affollata ieri, in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico della Società di Cultura Medica Novarese. La relazione introduttiva è stata tenuta dall'attuale presidente, il professor Francesco Pia, primario di otorinolaringoiatria del «Maggiore». La conferenza scientifica su «Il trapianto renale: problemi attuali e prospettive future» è stata tenuta dai professori Guido Monga e Giuseppe Verzetti.

S'inizia la festa

Il Carnevale oggi invade Oleggio

Quest'anno **Massimo Vandone** torna a indossare i panni del Pirin la tradizionale maschera di Oleggio

OLEGGIO. Via alla festa. Da oggi Oleggio viene invasa da maschere e coriandoli: s'iniziano i festeggiamenti del 46° Carnevale. Al mattino la consegna delle chiavi delle chiavi al Pirin, al pomeriggio la prima sfilata.

Oggi alle 10,45 il sindaco Paolo Colombo riceve in municipio il Pirin e la Main (Massimo Vandone e Chiara Stecchetti) e il loro corteo. Alle 11 la maschera si affaccia al balcone di palazzo Bellini per leggere il tradizionale «Proclama». Alle 14,30 i carri allestiti dall'Emo e presentati dal dj Daniele Pellegrini sfilano in città. [b. c.]

Arresto a Trecate, trovate anche 46 cartucce

In casa nascondeva «coca» e marijuana

TRECATE. I carabinieri lo tenevano d'occhio da tempo e al momento giusto hanno fatto scattare la perquisizione domiciliare. Ai militari dell'Arma non erano sfuggite le «dubbie frequentazioni» e gli strani movimenti che gravitavano attorno alla casa di Rosario Argirò, 35 anni, giovane trecatese già noto alla giustizia per alcuni precedenti reati comuni.

I sospetti hanno trovato conferma nel materiale trovato in casa sua con l'ispezione eseguita venerdì e per Rosario Argirò sono scattate le manette: è finito in carcere a Novara con l'accusa di detenzione abusiva di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio e di munizioni per arma comune da sparo.

Assieme al classico bilancino di precisione, i carabinieri gli hanno infatti sequestrato 8 grammi di marijuana (più quattro semi), un grammo e mezzo di cocaina e quindici di mannite, sostenza che normalmente viene impiegata per il taglio della «coca».

I militari hanno inoltre scoperto 46 cartucce Winchester calibro 6.35 per pistola. Dell'arma, però, nessuna traccia: circostanze che ha indotto i carabinieri a continuare le ricerche.

L'arresto di Rosario Argirò a Trecate, per analogie ricorda l'intervento eseguito l'altro giorno dai carabinieri del nucleo operativo di Imperia, che a Sanremo hanno denunciato alla magistratura un quarantenne di Omegna, Norman Alberganti, dopo avergli trovato addosso 13 flaconi di metadone e una cartuccia per armi da guerra in dotazione all'Esercito e alle forze della Nato. [r. s.]

Rosario Argirò, 35 anni, arrestato dai carabinieri a Trecate per detenzione abusiva di stupefacenti ai fini di spaccio e di munizioni per armi da sparo

Due ragazze nigeriane condannate in Pretura con un marocchino

Lucciole multate di 6 milioni dopo rissa in strada a Oleggio

NOVARA. «Dacci i soldi, adesso devi pagare». Offerta la «prestazione», le due ragazze di colore hanno cercato invano di ottenere il compenso pattuito. E quando le parole non sono più bastate, dagli insulti alla lite il passo è stato brevissimo. Sulla statale 32 del lago Maggiore, nella zona «a luci rosse» di Oleggio, si è così scatenata vera e propria rissa, che fra pugni, schiaffi e tentativi di calmare gli animi ha coinvolto almeno una decina persone. Solo l'arrivo dei carabinieri ha impedito che degenerasse. Alla vista dei militari c'è stato un fuggi fuggi generale e, complice l'oscurità, molti sono riusciti ad allontanarsi. Non sono però sfuggiti ai carabinieri i responsabili: Mary Peter e Adeugiba Keinde, prostitute nigeriane, entrambe del '74, già note alle forze dell'ordine e il sedicente Bouazza Adouani, 38 anni, marocchino domiciliato a Busto Garolfo, in provincia di Milano. Durante la lite, la Peter ha riportato contusioni ed escoriazioni che le sono state medicate al pronto soccorso dell'ospedale di Novara, prima di essere accompagnata in Questura assieme agli altri due per gli accertamenti. Dai controlli si è scoperto che lei sia la connazionale già colpite da decreto di espulsione. Il marrochino Bouazza (sono in corso riscontri per stabilire se quella fornita è la sua vera identità) è invece risultato incensurato.

Processati per direttissima in Pretura con l'accusa di rissa aggravata e lesioni personali, sono stati tutti condannati a 1 mesi e mezzo di reclusione, pena che per le due ragazze il giudice ha convertito in una multa di sei milioni di lire, con il divieto di dimora a Oleggio e Novara. Al marocchino sono stati concessi i benefici della condizionale, con l'obbligo però di non allontanarsi dal domicilio.

Oltre all'intervento di Oleggio, i carabinieri hanno intensificato la lotta alla prostituzione con una fitta rete di controlli nella quale sono incappate una ventina di «lucciole», di colore e dell'Est: tredici, 7 albanesi e 6 nigeriane, sono state denunciate per violazione del decreto di espulsione, le altre sono state fotosegnalate. [r. s.]

Mary Peter e **Adeugiba Keinde**, 22 anni, le due ragazze nigeriane fermate dai carabinieri col marocchino Bouazza Adouani dopo la rissa a Oleggio

LETTERE AL GIORNALE

Viva l'assessora! E anche

A proposito del nuovo giornale della Comunità Montana Cusio-Mottarone. Vorrei sottolineare alcuni aspetti della pubblicazione che appaiono alquanto stridenti con la tradizione linguistica del nostro Paese: ad esempio i termini «assessora» e «consigliera».

Chi è mai mente che ha partorito questi nuovi termini che fanno a pugni con la lingua italiana? Non ho mai sentito parlare dell'assessora alla cultura né della consigliera, né della onorevola e della ministra!

Sono consapevole del vuoto pneumatico culturale di alcuni membri (o membra?) della Comunità Montana suddetta e della loro atrofia intellettuale, ma credevo sinceramente che un'«assessora» alla cultura prendesse certe cantonate, e che il presidente della nostra Comunità Montana avesse una simile caduta di stile. E no, proprio non me lo sarei immaginato! Non quali conclusioni trarre da un simile florilegio se non quella della necessità immediata di un buon corso di recupero di italiano scritto ed orale. Vorrei congratularmi ancora il direttore del giornalino citando una frase di Flaubert: «Una marea di m... sale e i muri stanno per crollare». Si salvi chi può.

Lettera firmata, Omegna

Provincia e ma che basso profilo!

Nessuno, neanche sul letto di morte, mi escluderà dal dibattito che da sempre ho aperto con la società civile e con le cosiddette istituzioni. Questo mio ruolo, per così dire, pubblico mi è sempre costato molto ma dire la verità - o meglio, interpretare la realtà - credo sia veramente, per uno scrittore, la sola cosa seria che possa fare. Mi riferisco al dibattito che Tele Voo ha mandato in onda, questa volta lodevolmente, venerdì 11 u.s. con alcuni membri della cosiddetta nuova Provincia del Vco. Ebbene, rimasto scioccato dal basso profilo dialettico, dal basso contenuto politico, dall'alto tasso di adrenalina, cioè di rissosità, che ha caratterizzato questo incontro. Non è uno spettacolo nuovo, questa mancanza di profili politici e culturali, che ci dà la nostra classe politica (già sul finire degli Anni 60, personalmente, io ero uscito dall'allora psi proprio per la rissosità beota, idiota, che manifestavano i cosiddetti miei compagni), ma questa volta credo siano andate a farsi benedire quelle ultime briciole di dignità che ogni classe dirigente, politica e civile, deve avere. Personalmente, non ho acredini con nessuno. Io ho solo vergogna, mi creda, di appartenere ad una terra, ad una provincia, ad una «riviera», dove il tempo mi sembra sia rimasto fermo a quella civiltà «palafitticola» di cui tanto dettagliatamente parla, nei suoi libri, un autore che è a me molto caro: l'abate De Vitt.

Gianfranco Lazzaro

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 555.000 - 555161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924 222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.817; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

FARMACIE

A **NOVARA**: *San Rocco*, largo Cantore, telefono 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, Cavallotti 2, telefono 82.03.87 aperti. orario notturno 8,45 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano: *Ghiringhelli*, via Colombo 20, telefono (0323) 82.51.33.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour 4/6, telefono 86.14.32.

: *De Maria*, via Nero 26, telefono (0322) 24.02.19

Oleggio: *Mazzanzelli*, corso Matteotti 79, telefono 912.49.

Borgomanero: *Comunale Colombaro* **(Alzo):** *Scolari*, via Durio 126, telefono (0322) 969.317

(Intra): *Luchi & Revita*, corso Mameli, 141 telefono (0323) 40.13.55.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, telefono 58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, telefono (0323) 261.05.

Omegna: *S. Fermo*, IV Novembre , (0323) 614.55.

Villadossola: *Montagna*, Zonca 6, telefono (0324) 511.87.

Bacena: *Marinone*, via Roma 7, telefono (0324) 620.18.

Cru: *Fantone*, via Domodossola 35, telefono (0324) 932.54

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 51.81; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domo-** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **gna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

APPUNTAMENTI

INDUSTRIALI

Vco, indagine di previsione

All'Unione Industriale del Vco a Intra, in corso Mameli 18, sarà presentata domani alle 17 l'indagine congiunturale di previsione, relativa al primo semestre '97. Saranno presenti il presidente Giuseppe Moroni, Roberto De Battistini, docente universitario. Commenteranno gli indicatori economici nazionali ed europei. [c. m.]

Gli alpini ad Intra

La sezione Ana di Intra organizza per oggi l'annuale festa a ricordo degli alpini morti a Nikolaiewka e Dobrey. Nella chiesa di corso Cairoli don Angelo Villa celebra Messa. [s. b.]

Vescovo brasiliano a Borgo

Monsignor Abel Alonso Nunes, vescovo della Diocesi brasiliana di Campo Major, sarà ospite stasera del Gruppo Missionario di Borgomanero. L'incontro si terrà alle 21 all'oratorio parrocchiale. [m. g.]

La Direzione di The Sheridan Institute of English ricorda il suo insegnante più anziano

Christian Hendrik

— Novara, 26 gennaio 1997.

E' mancato improvvisamente il giorno 22 gennaio 1997

Hendrik Erlenk

Insegnante senior che da più di 10 anni collaborava per il nostro istituto. Docente severo, ma intelligente, raggiungeva sempre lo scopo di far sì che chi si sottoponesse al suo insegnamento, attento ed accurato, ottenesse senza dubbio lo scopo desiderato. La sua anzianità gli aveva fatto maturare esperienza tale da poter essere un riferimento per gli altri insegnanti, tanto che era stato da noi insignito: «Responsabile per la parte didattica». Per noi è stata una grave perdita, anche perché, al di là dell'insegnante, un po' vecchio stampo, si nascondeva una profonda umanità ed una rarissima sensibilità, che egli esprimeva anche attraverso la pittura. L'uomo Christian era per noi un artista, un vero artista, che meritava molto, troppo seriamente la parte dell'insegnante dal pugno di ferro e dal cuore d'oro. E questo grande artista, una sera, sul suo palcoscenico, chiusosi il sipario, chiuse anche gli occhi. La sua presenza rimane nei nostri cuori e lì rimarrà per sempre con il grande esempio che ci ha lasciato. R. M. e R. P.

— Novara, 26 gennaio 1997.

ANNIVERSARI

Sei sempre con noi con profondo rimpianto ed infinito affetto. Mamma, papà e nonna ti ricordano a quanti ti conobbero e ti vollero bene. S. 28 gennaio ore chiesa Parrocchiale - Cerano.

Borgomanero, nuovi carichi di lavoro al Ss. Trinità

Novara smista le analisi l'ospedale chiede rinforzi

BORGOMANERO. Nuovi reparti in vista per l'ospedale Ss. Trinità, ma anche nuovi carichi di lavoro provenienti da Novara.

Da alcuni giorni tutte le analisi che vengono effettuate all'Usl di via dei Mille, esaminate dal Laboratorio di Borgomanero, diretto dal professor Andrea Sboffi.

Il centro borgomanerese, che ha già un carico di lavoro giornaliero medio di circa duecento utenti, ha visto un incremento dell'attività del 35%, mentre gli organici rimasti immutati.

La situazione del laboratorio è molto particolare: infatti il centro è il più informatizzato all'interno degli ospedali piemontesi, con un'organizzazione così razionale che ha praticamente annullato i tempi morti e consente tempi brevissimi di consegna dei referti.

L'informatizzazione del laboratorio del Ss. Trinità, predisposta dalla dottoressa Anna Tinivella, è così sofisticata che ha preceduto di anni le stesse indicazioni contenute nel piano sanitario regionale.

Di fronte ai nuovi carichi di lavoro, a Borgomanero si chiedono però rinforzi; di per il Ss. Trinità il '97 segnerà un grosso rafforzamento dei servizi.

Nel piano sanitario regionale, come ha precisato anche il commissario dell'Usl, Pierbaldi Airoldi, sono stati intanto confermati gli attuali 270 posti letto.

Nuovi reparti in vista per l'ospedale

A Borgomanero dovrebbero essere assegnati due nuovi reparti, neurologia urologia, ed è stato riconosciuto autonomo il servizio trasfusionale.

«Tra poco - precise il direttore sanitario, professor Giorgio Cerati - nuovo blocco operatorio completato, e nell'ex Opera Pia Curti sono già stati sistemati gli uffici della direzione sanitaria, gli uffici ragioneria, personale, l'economato e l'ufficio tecnico».

Sono in fase di completamento i lavori per le strutture che ospiteranno il servizio psichiatrico, ed un ampliamento previsto anche per la divisione di ostetricia e ginecologia: nel '96 a Borgomanero nati 1380 bambini, un record in Piemonte, la divisione necessita spazi più adeguati in rapporto ad un'utenza in continua crescita.

Un'altra struttura sanitaria importante, che arricchirà l'ospedale cittadino di un servizio di prim'ordine, è cardiologia: «Ormai è stata istituita - osserva il professor Cerati - ma naturalmente deve avere un proprio spazio; nei prossimi mesi avremo anche l'unità coronarica».

Il piano regionale prevede comunque potenziamento del Ss. Trinità, destinato a diventare l'ospedale riferimento per tutta la zona Nord della provincia di Novara; l'Usl sta ora lavorando anche per far fronte all'assistenza sul territorio. «Purtroppo - dice il commissario Pierbaldi Airoldi - se la zona di Borgomanero dispone di una struttura ospedaliera eccellente, non ha però una assistenza territoriale: per questo motivo noi abbiamo già stilato un programma preciso, si tratta a questo punto di renderlo operativo». [m. g.]

Il Comune mette una pianta a ogni nuovo appartamento costruito

Arona, un albero per alloggio

Deciso nell'ultimo Consiglio. E siccome il nuovo piano regolatore prevede la realizzazione di ottocento nuovi alloggi è facile prevedere un'Arona decisamente più ricca di verde

ARONA. Un albero per ogni nato? Di più: un albero per ogni alloggio costruito. E siccome il nuovo piano regolatore prevede la realizzazione di 800 nuovi alloggi, la prospettiva di un'Arona più ricca di verde non è fantasia. Se ne è discusso in sede di consiglio comunale partendo da una mozione di Claudio Piazzai e Angela Longo.

Vista la legge 113 del 1992, che prevede da parte delle amministrazioni comunali la messa a dimora di un albero per ogni nato nell'anno, si chiedeva che venissero eseguiti interventi di messa a dimore essenze autoctone. Ora non che nella città San Carlone nasce tanti bambini. Anzi, dopo il trasferimento ginecologia a Borgomanero, la cicogna si è quasi completamente dimenticata di Arona. E' stato però precisato che ci si intendeva riferire ai bimbi registrati all'anagrafe: 409 dal ad oggi, meno di cento all'anno. Gli alberi ufficialmente censiti lungo i viali aronesi sono invece esattamente 586, molti dei quali vecchi decrepiti già nati morte.

La proposta di Piazzai è stata colta volo da Giovanni Sacchi (Forza Italia), pediatra, quale, proprio per la attività professionale, deve aver subito intuito che l'abbinamento bimbo-albero avrebbe avuto ad Arona un futuro molto incerto. Di qui la richiesta dello stesso Sacchi modificare la mozione, chiedendo che venga messa a dimora una nuova pianta per ogni alloggio che sarà costruito. Spese a carico della stessa impresa. La mozione è stato approvata.

E' andata invece delusa l'aspettativa del pubblico in merito alla stuzzicante interpellanza di Luca Caramella (Forza Italia) che poneva il seguente interrogativo: «Ciò che non riuscì a Napoleone, riuscirà al sindaco Roberto Barra?». Al momento di trattare l'argomento il presidente Mario Pagliano chiesto a Caramella di ritirare l'interpellanza «per espresso desiderio della parte interessata» consigliere ha ubbidito.

Sandro

Il sindaco di Arona Barra

Protestano gli studenti per uno spazio d'incontro

ARONA. Solo 135 studenti hanno partecipato alla manifestazione organizzata ieri mattina dalla associazione giovanile Astronautica di Arona. Dopo il raduno nel piazzale antistante la stazione ferroviaria, corteo, al quale è successivamente unito un gruppetto di una dozzina di milanesi, si lungo viale Repubblica ed ha raggiunto prima la Nautica all'estremità opposta della città e poi piazzale del municipio.

Una manifestazione civilissima, che ha altresì visto la presenza di carabinieri ed agenti della polizia stradale intervenuti in gran numero: forse si temeva un vero e proprio assembramento di forze con possibile paralisi del traffico. Niente di tutto questo.

I ragazzi hanno lamentato che «dopo aver realizzato un percorso circa due anni nell'ambito del progetto giovani del comune di Arona, si trovano ad essere scacciati in malo modo dai locali della Nautica da parte della stessa amministrazione comunale».

«Abbiamo chiesto uno spazio in disuso - hanno precisato - per combattere la solitudine, per aggregarci, per divertirci per finire solo nei bar. Ma è stato negato. Avevamo chiesto di gestirlo prima persona per far capire che i giovani sanno organizzarsi e prevenire il disagio anche con pochissimi soldi. Ci siamo costituiti in associazione per essere riconosciuti dalle istituzioni, ma non ci hanno tenuto in considerazione».

Hanno presenziato alla manifestazione anche rappresentanti di associazioni politiche, culturali ed artistiche operanti nel Novarese, nel Verbano Cusio Ossola e in Lombardia.

Alcuni commenti. Mario Pagliano, esponente del Ppi, nonché presidente del consiglio comunale: «Esprimo solidarietà al sindaco Barra, attaccato da destra da sinistra». Mario Velati, capogruppo del Cdu: «Gli studenti di Arona saranno stati quarantina. Il timore che si tratti di una strumentalizzazione è molto forte». [s. bot.]

IL CASO

CONTINUA LA PROTESTA

A confronto organizzazioni agricole e allevatori novaresi

«Pagare le multe e ozzerare» Pro e contro sulle quote latte

TRATTORI, polemiche, proposte. E c'è chi suggerisce di sostituire i bovini con le bufale e ottenere in premio di due milioni per ogni capo abbattuto, così da rientrare nel limite delle quote-latte assegnate.

Un'altra settimana di passione sul fronte della zootecnia, che ha risparmiato i novaresi. Toccati, ma in misura meno incisiva dei colleghi di altre zone d'Italia, gli allevatori del Novarese e del Verbano Cusio Ossola finora hanno partecipato ai blocchi i loro mezzi agricoli. Ma alcuni di loro sono andati sia a Linate sia alla Malpensa per esprimere solidarietà o portare generi di conforto ai dimostranti che tengono alta la barricata delle protesta.

Le «quote latte» sono, ovviamente, il tema dominante degli ambienti agricoli. E non solo. Tanto che l'altra sera al Lions club l'argomento ha rpapresentato il nocciolo di un dibattito sull'agricoltura novarese, cui hanno partecipato il presidente dell'Unione agricoltori Giorgio Marinone, il responsabile della Confederazione agricoltori Sergio Suardi, il direttore della Coldiretti Assuero Zampini. Sostanzialmente d'accordo i tre esponenti provinciali: l'unica via d'uscita è quella del pagamento delle multe, se non si uzzera la situazione sarà possibile ripartire. Marinone è esplicito: «Le argomentazioni di questi allevatori che protestano non valide, sapevano che le quote esistevano e che le multe prima o poi sarebbero arrivate». Suardi: «La nostra zootecnia è tutta da ristrutturare, e questo mai avvenuto. Il problema è anche politico: l'Irlanda ottenne già nell'84 di aumentare le sue quote. Noi no». Zampini: «E' necessario fare autocritica, tutti insieme. La Coldiretti ha proposto subito come soluzione pagamento delle sanzioni, con mutui agevolati. E' l'unica strada».

Zampini (Coldiretti), Marinone (Unione agricoltori), Suardi (Cia)

La linea univoca delle organizzazioni agricole incentrata sulla necessità di sanare il pregresso il pagamento dei «superprelievi», è motivata anche da un altro aspetto: l'esigenza di non penalizzare quegli allevatori che, in sintonia con le indicazioni europee, hanno preferito non «sforare» rinunciando ad aumentare i capi limitando programmi di sviluppo aziendale. Sarebbero penalizzati e beffati.

Un ragionamento che si allinea con le argomentazioni già espresse Giovanni Gallina, presidente provinciale dell'Associazione allevatori e vicepresidente regionale. Ma trova consenzienti altri addetti ai lavori; dall'Ossola arriva una voce di dissenso, è quella di Michele Olzeri, giovane allevatore di montagna, dove peraltro vige la deroga all'applicazione delle quote. «Sono solidale con i colleghi che stanno protestando. Quando si parla regime di illegalità da parte degli allevatori che hanno splafonato sarebbe bene chiedersi come è stata creata questa illegalità. Il bollettino Aima che dovrebbe darci indicazioni p arriva sempre in ritardo di parecchi mesi. Io ho ampliato l'azienda a mio rischio, avere certezze. Sono solidale con gli altri allevatori perchè oggi tocca a loro, domani potrebbe toccare a me». [g. f. q.]

IN BREVE

Oggi al collegio Don Bosco consegna del premio di poesia

svolgono oggi le premiazioni terzo premio di poesia «Città di Borgomanero». Al Collegio Don Bosco alle 10,30 verranno premiati 80 studenti di tutta la provincia e del Vco. [m. g.]

Gruppo di volontari contro il disagio

chiama «Activa» il nuovo gruppo di volontariato, appoggiato dall'amministrazione comunale, che opera in diversi campi del disagio, dall'alcolismo alla tossicodipendenza sieropositività. Il gruppo ha attivato un numero verde, 167-250430, due giorni alla settimana, lunedì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. La sede è nell'ufficio servizi sociali del Comune. [c. m.]

BORGOMANERO

Ieri i funerali di suor Viana animatrice del Rosmini

svolti ieri i funerali di suor Francesca Viana, 58 anni, insegnante dell'istituto Rosmini. Suor Francesca molto conosciuta come animatrice del Centro Vicariale della corale Rosminiana. Si trovava a Borgomanero da 14 anni. [m. g.]

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

Goldie HAWN — Bette MIDLER — Diane KEATON

Il Club delle PRIME MOGLI

Non prendetevela, prendetevi tutto.

STAFF

Prestigiosa Azienda metalmeccanica, ricerca:

ADDETTO/A GESTIONE ORDINI FORNITORI, ADDETTO LAVORAZIONI, CARICHI/SCARICHI DI MAGAZZINO, DISTINTA BASE (RIF. AG1 97).

Età massima 30. Diploma tecnico. Esperienza pluriennale. Conoscenza AS 400.
Assunzione immediata 4° livello C.C.N.L. Disponibilità oraria. Sede di lavoro: Gravellona Toce.
Se in possesso dei requisiti richiesti si prega inviare con urgenza (anche via fax), il curriculum vitae (citando il riferimento), seguente indirizzo:
STAFF Ricerca e Personale - Corso Cobianchi 60/F - Palazzo Ranzoni - Intra VB - Tel./Fax: 0323

RICERCA E SELEZIONE PERSONALE

Si assicura la massima riservatezza dei dati inviati

IMIT s.p.a.
ricerca
ADDETTO UFFICIO VENDITE ESTERO
che dipendenze del Responsabile Export collabori nella ricerca di nuovi agenti e/o rappresentanti, assista la rete già esistente nella promozione e nella vendita.
Si richiedono: età di circa 30 anni, diploma ad indirizzo tecnico, buona conoscenza inglese, francese e/o tedesco (parlato scritto), disponibilità a frequenti viaggi con permanenza all'estero.
Si offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.
Gli interessati pregati di inviare, per espresso, curriculum vitae a: IMIT S.p.A. via Varallo Pombia, 19 - Castelletto Ticino (No).

DESI
in zona di forte transito tra Borgomanero e Arona
BIRRERIA - TABACCHI
con licenza per tavola calda e musica dal vivo. Ottimo giro d'affari. Eventuale periodo di prova.
0330/540912

Vendiamo appartamento composto da: cucina/soggiorno, 2 camere, 2 servizi, box, 25 mq terrazzi, completamente arredato. Richiesta: 820.000 FF. Possibilità di pero IVA. Affitto garantito.
Per informazioni tel. 0338/236408

unifix
Azienda in forte espansione, facente parte di un gruppo internazionale di primaria importanza, operante presso negozi di
E "FAI DA TE"
attraverso un vasto catalogo, comprendente prodotti di fissaggio e minuteria, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca:
AGENTI PLURIMANDATARI
per NOVARA
Si richiede:
- un'età compresa tra i 24 ed i 36 anni
- auto propria
- residenza in
- obblighi militari assolti
- iscrizione al ruolo degli Agenti od il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione dalla legge nr. 204 del 03.05.1985.

L'Azienda offre concrete possibilità guadagno e di sviluppo professionale, formazione teorico-pratica in zona, la costante assistenza da parte di funzionari della società, premi integrativi a titolo di indennità vettura, inquadramento Enasarco.
Telefonare per appuntamento entro il giorno 31/01 dalle ore 13,00 alle ore 15,00 N. 0471-918499. Rivolgersi al Sig. Massimo Bardidi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

L'ABBONAMENTO.
il miglior amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Dopo la sentenza del Tar che ha sospeso l'ordinanza del ministro dell'Ambiente Ronchi

Enichem Pieve, il risanamento continua

Per adesso è escluso che si torni a produrre il Ddt

Confermata la riconversione, per lo stabilimento si riapre la procedura di vendita

A Villa chimica in ripresa

Con Mapei 60 assunti in due anni per il rilancio della «Vinavil»

VILLADOSSOLA. Una mosca bianca nel panorama cupo della grande industria del Verbano, Cusio, Ossola. La «Vinavil» di Villadossola, acquistata due anni e mezzo fa dalla Mapei che fa capo a Giorgio Squinzi, sembra navigare in controtendenza: dei grossi stabilimenti rimasti in attività in provincia è il solo che da due anni a questa parte sta assumendo con una certa continuità.

Quando venne ceduta dall'Enichem alla Mapei, la «Vinavil» contava 157 dipendenti: oggi ne ha 185. Se si calcolano anche i pensionamenti, in tutto, in due anni e mezzo, nel complesso chimico di via Toce sono state assunte 60 persone. Un dato positivo.

«La fetta maggiore delle assunzioni - dice Sergio Ceresa, responsabile della società 'Vinavil'- è stata fatta nei servizi tecnici e nella ricerca. Proprio alla ricerca, quando subentrammo all'Enichem, non c'era più nessuno: oggi ci sono persone. Questo conferma la nostra attenzione per questo stabilimento il cui futuro si basa proprio sulla ricerca».

Le novità di questo complesso chimico stanno anche nell'entrata un funzione di un nuovo impianto che produrrà il vinavil in polvere. La famosa colla che prende il nome proprio da «Vinile e Villadossola», verrà prodotta, a partire da quest'anno, anche in polvere. «Stiamo installando un impianto che era della Mapei Canada - dice Ceresa-. E' un impianto di produzione delle polveri: le emulsioni fatte qui essicate togliendo l'acqua e lasciando solo il polimero. Una produzione diversa quella Mapei, che è il nostri primo cliente nelle polveri».

Questa produzione troverà spazio nell'edificio che ospitava la vecchia centrale termica che esplose nel '93. Ma da un anno è anche ripresa l'utilizzazione dell'impianto Eva, nel settore degli ecopolimero etilenici. Un impianto che l'Enichem aveva dato in conto lavorazione alla multinazionale tedesca Wacker. Poi, un anno fa, è tripassato alla Vinavil. «Da un lato l'impianto è riutilizzano da noi -rimarca Giovanni Lilla, direttore del complesso chimico ossolano - anche se per ora è il utilizzo è sotto il 50 per cento. Erano anche rimasti solo quatto addetti degli undici che lavoravano all'Eva: abbiamo fatto nuove assunzioni ed ora stiamo anche formando questi lavoratori per riportare sul mercato prodotti migliori che trovino giusta accoglienza tra i nostri clienti».

Intanto i dirigenti della 'Vinavil' hanno anche anno al rifacimento totale dello stabilimento, nel quale non venivano fatto interventi migliorativi da anni ed anni. «Dai reparti produttivi è sparito tutto l'amianto mentre ogni reparto è stato collegato con computer. Interverremo anche rifacendo l'impianto elettrico generale, vecchio di vent'anni. Ma doteremo l'impianto Eva di una più moderna strumentazione automatizzata» rimarca Ceresa che non ha escluso, nel '97, un'operazione di «trasparenza», attraverso l'apertura dei cancelli a chi voglia visitare questo complesso. «La chimica ha sempre fatto paura - rimarca Ceresa -. Noi però non abbiamo nulla da nascondere e la gente deve capire che qui si lavora tutti i crismi e che il territorio non ne risente più di tanto delle produzioni eseguite in stabilimento».

Renato Balduccì

PIEVE VERGONTE. Che conseguenze avrà la clamorosa decisione del Tar di sospendere l'efficacia della seconda ordi- del ministro dell'Ambiente Ronchi che prorogava, fra l'altro, il blocco degli scarichi del Ddt nello stabilimento Enichem di Pieve? Difficile dirlo fino a quando non saranno note le motivazioni della sentenza. Per ora comunque viene esclusa una ripresa della produzione del Ddt a Pieve. L'Enichem ha già comunicato di «voler continuare nell'opera di risanamento, già iniziata pri- dell'ordinanza, concordando le relative modalità con il ministro dell'Ambiente». Del resto, teoricamente, la produzione del micidiale antiparassitario sarebbe stata possibile anche prima della sentenza del Tar perchè il divieto riguardava solo gli scarichi. Enichem avrebbe potuto continuare con il Ddt trasportando i residui in discariche speciali. Ma l'operazione comportava un gran movimento di cisterne con spesa di ottanta milioni al gior-.

Quello di Pieve l'unico stabilimento in Europa a produrre ancora il Ddt, al ritmo di 1500 tonnellate all'anno, che veniva acquistato da un solo cliente, una multinazionale, che lo impiegava come molecola intemedio nella sintesi del Dicofol, un pesticida. Dopo il blocco della produzione a Pieve, il Ddt arrivo alla stessa multinazionale dalla Cina.

Più realisticamente, la decisione del Tar potrebbe invece riaprire la procedura di vendita dello stabilimento Pieve che era già stata avviata dall'Enichem prima che scoppiasse il caso. La seconda ordinanza di Ronchi prevedeva infatti una serie di modifiche impiantistiche e l'adeguamento del sistema fognario, con una raccolta separata delle acque di processo, che avrebbero dovuto essere depurate con le più avanzate tecnologie, rispetto a quelle di raffreddamento. E soprattutto stati previsti limiti di concentrazione delle sostanze chimiche scaricate, notevolmente inferiori, circa la metà, ai parametri in vigore tutto il territorio nazionale. Questa situazione aveva destato forti preoccupazioni sul futuro dello stabilimento di Pieve. Le organizzazioni sindacali avevano infatti manifestato il timore che la prospettiva di dover sopportare oneri maggiori rispetto a impianti analoghi esistenti in Italia potesse scoraggiare eventuali acquirenti, condannando la fabbrica alla chiusura.

«La decisione del Tar - afferma una nota dell'Enichen - consente all'azienda di proseguire nell'opera di risanamento già a buon punto secondo modalità e tempi meno traumatici».

«Credo che questa sentenza possa cancellare le preoccupa- che riguardavano la sacrosanta difesa posti di lavoro - ha dichiarato l'assessore provinciale all'Ambiente dottor Riccardo De Bernardi - questo è sicuramente un aspetto positivo. Resta il fatto che lo stabilimento è in testa al bacino del lago Maggiore e mi auguro che l'azienda voglia tenerne conto, soprattutto per gli scarichi mercurio e cloroderivati. Anche in passato gli scarichi dell'Enichem erano risultati perfettamente a di legge e il rispetto di questi parametri non ha purtroppo evitato il disastro che abbiamo subito».

«Avevamo chiesto che non ci fossero disparità fra Pieve e altri impianti analoghi esistenti in Italia - ha detto Paolo Corda, segretario provinciale del sindacato chimici Uil- la sentenza del Tar si aprono migliori prospettive, anche per una riconversione produttiva».

Adriano Vellì

Lo stabilimento dell'Enichem a Pieve Vergonte. In alto, il ministro **Edo Ronchi**

E' iniziato ieri, in pretura a Novara, il procedimento per le minacce anonime

Processo Lincio, decisa superperizia

Le conclusioni degli accertamenti peritali di accusa e difesa sono divergenti. L'ex presidente del parco Veglia risponde di minacce aggravate ma non si è raggiunta la certezza che fosse lui l'autore delle lettere

Dopo l'attentato dinamitardo contro le sorelle Ciceri, esponenti dell'associazione Amici del Veglia, e ambientalista state destinatarie di alcune lettere anonime contenenti pesanti minacce

NOVARA. Le tre perizie grafiche prodotte: due dell'accusa ed una della difesa non consentono di stabilire con certezza se le lettere anonime piene di minaccia siano da attribuire all'imputato. Così il vice pretore Renzo Inghilleri, dopo un'approfondita istruttoria protrattasi ieri per tre ore, ha disposto una «superperizia» aggiornando il dibattimento al 24 maggio prossimo. Sarà affidato il quesito al perito Cecilia Bagnasco di Serravalle Scrivia. Ci vorranno almeno due mesi per gli accertamenti peritali. Poi ci sarà la pausa feriale. Ben che vada del processo per le minacce agli amici del Veglia si riparlerà ad autunno.

Brevemente i fatti perchè poi l'istruttoria dibattimentale si è risolta in una confronto molto tecnico fra le diverse tesi sostenute dai tre periti grafologi.

Ha riassunto il pm avv. Giorgio Naldi come, all'inizio degli anni Novanta, sullo sviluppo turistico dell'Alpe Veglia vi fossero due schieramenti contrapposti. Da una parte coloro che puntavano al rilancio turistico della zona proponendo, tra l'altro, il collegamento con l'alpe attraverso un metrò sotterraneo; dall'altro gli ambientalisti riuniti nell'associazione Amici del Veglia nettamente contrari a qualsiasi «sfruttamento» turistico della magnifica conca alpina. Esigenze impossibili da conciliare. Da qui una serie di polemiche e dispetti fin quando, alla vigilia di un convegno sul futuro dell'Alpe, la notte del 21 settembre '91, a Varzo venne fatta esplodere una carica di dinamite sotto l'abitazione delle sorelle Renata, Mariella e Laura Ciceri. La deflagrazione provocò notevoli danni ma, per fortuna, nessuna vittima. Dopo quell'episodio, per il quale furono condannati mandante ed esecutori materiali dell'attentato, arrivarono due lettere anonime scritte a stampatello. Contenevano serie di minacce alle sorelle Ciceri ed il consigliere dei Verdi Mario Scaltritti. Come non mettere in relazione attentato e minacce epistolari che allo stesso facevano esplicito riferimento? Non fu di quest'idea il magistrato di Verbania che decise di procedere distintamente. Così furono convocate in epoche sucessive una quindicina di persone che potevano avere qualche interesse ad intimidire gli ambientalisti. Tutte furono sottoposte a saggi grafici chiamate cioè a scrivere, sotto dettatura, in stampatello, il contenuto delle due lettere minatorie. Saggi grafici che furono esaminati da due periti nominati dalla difesa: il dottor Alfredo Ghio di Torino appoi Umberto Di Girolamo ed Alberto Salvi. Il primo concluse che buona probabilità le due lettere erano state scritte da Lincio». Richiesto ieri di quantificare in percentuale la probabilità, ha risposto «nella misura del 70 per cento». Il perito Salvi è invece dichiarato convinto che entrambi gli scritti fossero da attribuire Lincio. Dal canto suo il perito della difesa Marinella Lombardi di Alessandria ha confutato entrambe le conclusioni sostenendo che «non si può parlare assoluta certezza di attribuzione delle lettere a Lincio ». Di fronte a queste diverse interpretazioni, il magistrato ha disposto la nuova perizia così come richiesto in apertura di dibattimento dal difensore avv. Giulio Cesare Allegra. Richiasta alla quale non si è opposto il patrono parte civile avv. Gianangelo Scotti.

La sorelle Ciceri hanno ribadito in aula: «quando abbiamo ricevuto quelle lettere abbiamo temuto che potesse ripetarsi un attentato». Dal canto suo Arturo Lincio è perso tranquillo. «convinto di poter dimostrare la mia estraneità ai fatti anche se mi rendo conto che, a volte, il destino di un imputato è legato a perizie tecniche i cui risultati non scientificamente provati». [r. a.]

Da sinistra l'imputato **Arturo Lincio** appoi le sorelle **Renata e Laura Ciceri** costituitesi parte civile

LA STORIA

LA VALANGA DI 100 ANNI FA

Valanghe, a Macugnaga ricordano quanto accadde oltre un secolo fa nella parete Est del Rosa

Seracchi, nel 1881 la tragedia di Marinelli

Si tentò di vietare le ascensioni ma la proposta non ebbe seguito

MACUGNAGA. E' tempo di seracchi che tengono tutti con il naso all'insù e con il fiato sospeso. Courmayeur docet. Ed è tempo di valanghe. Niente di nuovo sotto il sole. La prima proposta di vietare le ascensioni su una montagna risale al 1881 e riguardava la parete Est del Monte Rosa, la grande muraglia che sovrasta Macugnaga. Un disegno di legge presentato addirittura in Parlamento. che non ebbe seguito. A determinarlo era stata la prima grande tragedia dell'alpinismo italiano con la morte di Damiano Marinelli e delle guide Ferdinando Imseng e Battista Pedranzini. La cordata, che tentava la prima salita «italiana» della Punta Dufour, rimasta vittima di un enorme seracco staccatosi dalla parte superiore della parete. Un seracco o una caduta (non si saprà mai) ha avvolto nel mistero anche la morte di Ettore Zapparoli, alpinista solitario, origidi Mantova (era nato nel 1899), scomparso sul Rosa nell'estate del 1951. Alla sua figura ha dedicato un'ampia rievocazione Eugenio Pesci, giovane alpinista di Lecco molto noto nell'Ossola per la sua attività di arrampicatore in Formazza. Pesci ha pubblicato in questi giorni «Solitudine sulla Est: Ettore Zapparoli e il Monte Rosa romantico». Il libro, con presentazione di Alberto Paleari, guida di Gravellona Toce, rivisita la storia alpinistica del Monte Rosa ossolano e ripercorre le tappe esistenziali di Zapparoli fino all'epilogo, il 18 agosto 1951, quando scomparve, in una zona particolarmente soggetta agli scoscendimenti del ghiaccio.

Zavero Lagger, custode al rifugio Zamboni, lo seguiva col binocolo. Un puntino nero in mezzo al candore della neve. Ripresa l'osservazione, dopo breve pausa, il puntino nero scomparso. Di Zapparoli non si trovò più nulla.

Il libro di Pesci sviscera la filosofia alpinistica di Zapparoli e attinge le informazioni da coloche lo conobbero: il dottor Franco Fabbri Domodossola, allora giovane medico Macugnaga, le guide Giuseppe Oberto e Vittorio Marone (deceduto qualche mese fa). Aveva arrampicato anche con don Sisto Bighiani, il parroco-guida.

«Vado a morire sul mio Rosa» avrebbe detto all'alpigiano di Pallanzeneo che «caricava» l'alpe Fillar, avviandosi per l'ultivolta verso la montagna. Forse il saluto era stato meno retorico e drammatico. Molti però ricordano che negli ultimi tempi ripeteva. «Se muoio sulla Est non venite a cercarmi. Non mi trovereste mai». Una profezia.

Teresio Valsesia

Nella miniera d'oro di Pestarena il «cervello» che rileva i terremoti

L'ingresso della miniera di Pestarena. All'interno sarà collocato un sismografo

MACUGNAGA. Il primo osservatorio sismografico del Verbano Cusio Ossola sarà sotterraneo, collocato nella miniera della Guia, a Pestarena. Tra pochi giorni la miniera di Pestarena non sarà nota soltanto per le vene aurifere, anche perché ospitare un osservatorio per la registrazione dei fenomeni sismici. «L'iniziativa è dell'Istituto Italiano di Geofisica» spiega Giuseppe De Antoni, novarese, che nella frazione di Torrion Quartara dispone di un impianto per le rilevazioni meteore e sismiche ed è collegato con l'osservatorio di Campo dei Fiori a Varese. Nella provincia non esistono impianti in grado di rilevare le scosse sismiche e che siano collegati in rete con la sede centrale di Roma. Così è stato deciso di collocare questa apparecchiatura».

Perché è stata scelta proprio la miniera della Guia a Pestarena? «Per una ragione molto valida: nelle cavità della Guia, in profondità, non abbiamo tutti i rumori di superficie che costituiscono un ostacolo ed un serio disturbo per l'opera di rilevamento. La miniera è invece una localizzazione perfetta per questa strumentazione: in questo modo l'apparecchio sarà ancora più sensibile, nel senso che avrà nessun disturbo esterno». L'apparecchiatura funzionerà in modo totalmente automatico: sarà collegata telefonicamente al centro dati dell'Istituto di Geofisica di Roma e trasmetterà in tempo reale tutto quanto registrerà. «Si tratta di un apparecchio del valore di circa 35 milioni, che potrà offrire un notevole contributo alla conoscenza non soltanto dei sismi locali di piccola o piccolissima entità, ma anche della conformazione geologica dell'Ossola». Il sismografo avrebbe dovuto portato a Macugnaga già martedì 28 gennaio, ma un contrattempo tecnici romani ha fatto rinviare l'operazione: «Credo che il rinvio sarà soltanto di pochissimi giorni: entro la metà di febbraio - dice De Antoni - avremo il nuovo sismografo funzionante nella miniera di Pestarena». Per la cronaca, la del Vco non ha registrato negli ultimi anni sismi significativi: l'ultimo risale al 1991, si è verificato a Ouarna, ad profondità di parecchi chilometri, tanto da risultare modesto nella rilevazione degli apparecchi. [m. g.]

Il caso

TANTI STORIE A CONFRONTO

Oggi si svolge il secondo raduno degli etilisti in trattamento

«Così ho vinto l'alcol»

L'esperienza di un «pentito» di Omegna: «Oggi sono 1289 giorni da quando bevvi l'ultimo bicchiere di vino». Al convegno intervengono anche i medici

OMEGNA OGGI sono 1289 giorni da quando Adriano Trisconi ha portato alle labbra l'ultimo bicchiere di vino. Tutte le sere, prima di andare a dormire, Adriano Trisconi segna sul calendario i giorni della nuova esistenza. E' così da sei anni, da quando da alcolista è diventato ex-alcolista. «Ho cinquanta anni, e fossi nato il primo febbraio del 1991 - racconta - perchè quello fu il primo giorno in cui, dopo decanni, smisi di bere».

Quella di Adriano Trisconi è una storia emblematica del drammatico problema dell'alcol, un male che uccide in Italia, secondo le più recenti statistiche, quattro persone ogni . Adriano era un apprezzatissimo parrucchiere, dirigente di una società sportiva, una bella famiglia formata da Maddalena e dalla figlia Cristina. «Ero quello che si suole definire una persona normale, che guadagnava bene e non avevo problemi - dice - poi ho cominciato con qualche aperitivo, qualche "bianchino" con gli amici...».

Da allora e sino al primo febbraio di fa non è più fermato. «Senza rendermi conto ero arrivato a bere qualcosa come dieci litri di vino al giorno - ricorda l'ex-parrucchiere ed ex-alcolista - mi sono "bevuto" tutto, compreso il negozio. Vivevo solo per bere, ero pieno di debiti e l'alcol stava minando anche la salute oltre alla serenità famigliare. Da persona impegnata socialmente e sportivamente ero diventato un emarginato: a tanto abbrutimento mi aveva portato il bere».

Senza più regole e senza più freni la vita dell'ex-parrucchiere omegnese sembrava destinata a concludersi in un buco nero. «Nei rari momenti di consapevolezza mi davo del vigliacco perchè non trovavo il coraggio di farla finita» ricorda oggi. Poi un giorno tutto è cambiato. Adriano Trisconi crede in Dio e nei miracoli. Il miracolo lo hanno fatto sua moglie, Maddalena, e sua figlia Cristina che avevano cominciato a frequentare un club di ex-alcolisti. Sono state loro a salvarlo dal naufragio.

«La prima cosa che facemmo fu quella di non colpevolizzarlo, un alcolista non si sente affatto tale e ritiene di potere smettere in qualsiasi momento - racconta la signora Maddalena Trisconi - invece non è così. Noi non gli abbiamo imposto di smettere, più semplicemente e faticosamente, lo abbiamo responsabilizzato finché lui stesso si è reso conto delle condizioni in cui era precipitato».

La fase successiva è stata il ricovero in un centro specializzato dove l'unica cura di recupero è stata psicologica. Poi la «resurrezione» grazie anche alla famiglia che lo ha aiutato. Adesso Adriano Trisconi è un'altra persona, ha chiuso con il passato di alcolista ed ha messo la sua vita e la sua esperienza al servizio degli altri facendo del volontariato.

Lavora in fabbrica ed ha ritrovato la serenità con se stesso e con gli altri. «Ho passato il primo Natale della mia nuova vita a riscoprire la natura», dice. Addirittura ha voluto tornare sui banchi di scuola e dopo la licenza media adesso sta frequentando le scuole superiori. Vuole laurearsi. La sua storia la racconterà oggi a Armeno, dove presso il Centro di Spiritualità, si svolgerà il secondo convegno provinciale degli Acat Vco, i club degli alcolisti in trattamento. Al Convegno interverranno i medici, Chiara Crosa Lenz e Luigi Petroni dell'Usl 14.

Vincenzo Arnato

Adriano Trisconi da sei ha smesso di bere e da alcolista è diventato un astemio che odia l'alcol e aiuta gli altri a capirne i pericoli

IN BREVE

Dissensi con il sindaco, lasciano altri quattro consiglieri

Nuove difficoltà nel Comune Valle Cannobina. I quattro consiglieri di minoranza succeduti ai compagni di lista che a novembre avevano abbandonato l'incarico, si sono dimessi a loro volta per incompatibilità di vedute con il Sindaco. [s. r.]

«Manzoni e Pellico», prima conferenza sull'800

Prendono il via domani le conferenze «Il primo Ottocento», organizzate dalla Comunità montana con all'Università Cattolica Milano, il Comune e il Centro rosminiano. Alle 21, Galletti il professor Eraldo Bellini parlerà di «Manzoni e Pellico». [re. ba.]

La storia dei Gesuiti raccontata al Centro Rosmini

Gli incontri organizzati dal 'Centro Culturale «Charles Peguy» proseguono oggi alle 15 al Centro Internazionale Studi Rosminiani con la relazione del padre gesuita don Guido Sommavilla sul tema: «La Compagnia Gesù: dal carisma di Ignazio Lojola agli estremi confini della terra». [a. r.]

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti a sorte ieri nel popolare gioco elvetico che appassiona molte persone anche nel Verbano Cusio Ossola: 7- 10 - 20 - 21 - 34 - 44. Complementare: 25. Joker: 791 891. [r. l.]

«Non pesca col cucchiaio nella gavetta del vicino»

VIVE a Bieno, dove la strada sale da Fondotoce all'Alpe Pala; ama la montagna, la poesia e tutte le cose che fa. Sempre con impegno, mai presunzione. Mario Paracchini, classe 1923, a 12 anni è scalpellino nelle cave del Montorfano. Quando arriva la cartolina-precetto lo mandano nei Balcani e qui, all'armistizio del settembre 1943, il genere Paracchini, catturato dai tedeschi, dopo lungo viaggio, viene rinchiuso nel lager di Lukenwalde, uno fra i più malfamati ghetti progettati dai nazisti per punire i «traditori» italiani. Ma il Mario è un ragazzo forte, coraggioso. E' a Dresda nel febbraio 1945 quando il bombardamento delle fortezze volanti rade al suolo la città. I morti si contano a migliaia; Paracchini e i suoi compagni scavano fra le macerie, con le mani e col piccone. Salvano gente sconosciuta. Infine, a marce forzate, arriverà a Linz dove incontra i liberatori americani.

Socialista umanitario è nel psi a Verbania con Francesco Albertini che apprezza le doti dell'ex internato, il quale ben presto darà buona prova di come pubblico amministratore nel Comune di San Bernardino Verbano, nei consigli di valle, nel comprensorio del Vco. Presiederà anche l'azienda trasporti Aspan e sarà eletto nel consiglio nazionale del Cispel.

Dal 1970 in poi, per un decennio, Paracchini è consigliere provinciale di Novara dove, in diversi periodi, ricoprirà l'incarico di assessore all'Ambiente, all'Igiene e Sanità, all'Agricoltura, Caccia e Pesca. Il suo impegno lo spende per ricostruire l'associazione degli ex internati in Germania. E' lui che organizza incontri e ricerche, convoca, stimola. I reduci dai lager, sconfitta l'inerzia, tornano a riunirsi. Il commendator Paracchini è eletto nella giunta nazionale dell'Anei che gli affida anche incarichi internazionali. Un efficace giudizio su Paracchini lo ha espresso il presidente nazionale dell'Anei, Paride Piasenti: «Il Mario? E' un uomo sereno, leale e affidabile. Uno che non pesca col cucchiaio nella gavetta del vicino. Non ne sarebbe capace».

Romolo Bariscnzo

Saranno ospiti per dieci giorni dell'albergo Castagnola presso il collegio S. Maria

Arrivano i giovani dell'ex Jugoslavia

Tra workshop e seminari resteranno fino al 10 febbraio i 75 ragazzi provenienti da Bosnia, Croazia e Serbia, nell'ambito del progetto «Eppur si muove», realizzato dal coordinamento «Admira e Bosko»

VERBANIA. Un gruppo di 75 giovani delle ex Repubbliche jugoslave con accompagnatori sarà ospite dal 31 gennaio al 10 febbraio dell'albergo Castagnola presso il collegio S. Maria per una iniziativa di solidarietà. Ne faranno parte ragazzi e ragazze di età compresa tra 16 e 25 anni, provenienti da varie città di Bosnia, Croazia e Serbia.

L'arrivo sul lago Maggiore dei giovani appartenenti a diverse etnie si colloca nell'ambito del progetto «Eppur si muove», realizzato dal coordinamento verbanese «Admira e Bosko» per gli aiuti alle popolazioni della Jugoslavia in collaborazione con l'«Action Youth Group» di Osijek in Croazia e con altre organizzazioni internazionali.

«Il progetto - spiega Marika Spezia per conto del comitato organizzatore - si articola in tre distinti momenti e intende offrire una preziosa opportunità sia ai giovani ospiti che a quelli della nostra città».

I primi realizzeranno infatti campo internazionale sotto forma di workshop che avrà come scopo principale il contributo alla ricostruzione del dialogo e alla riconciliazione fra popolazioni fino a poco tempo fa guerra tra loro.

Vi sarà poi per quattro giorni un seminario coinvolgente una settantina di alunni delle scuole locali ed i loro insegnanti finalità cognitive e formative; svariate iniziative ed attività gruppo consentiranno attuazione un percorso comune sul tema della nonviolenza e della solidarietà.

Infine momenti di socializzazione e di coinvolgimento della cittadinanza si manifesteranno mediante partecipazione a concerti ed altri spettacoli, incontri-dibattito, gite e manifestazioni sportive.

«Verbania - commenta Amadio Taddei - è stata tra le prime città d'Italia a portare aiuti concreti alle zone martoriate dalla guerra, creando anche rapporti di gemellaggio. Ora è significativo che proprio dalla nostra città giungano stimoli alla creazione di nuove forme di solidarietà sociale, puntando soprattutto sul coinvolgimento dei giovani per la costruzione di un futuro non aggressivo e violento». [s. r.]

AL

S'inaugura «Burattini & coriandoli»

Sono in arrivo burattini e marionette, che per tradizione a Carnevale hanno una ribalta particolare. Protagonisti di spettacoli dedicati ai bambini, sanno catturare anche gli adulti con il loro fascino e divertimento antico. L'occasione e vederli all'opera è offerta dalla rassegna «Burattini e coriandoli» a cura del Centro Ricerca Teatrale e l'Assessorato all' Istruzione Comune. Si svolge all' Auditorium di S. Anna ogni domenica alle 16 (ingresso 7 mila lire) da oggi e 16 febbraio. L'apertura è affidata al Teatro dei burattini Varese con lo spettacolo «L'acqua magica». La compagnia formata da Enrico e Betty Colombo è da molti anni attiva nel teatro ragazzi. «L'acqua magica» è una divertente vicenda che e muove proprio sui binari della tradizione: burattini a guanto in baracca, principesse, maghi, streghe e immancabili bastonate tra Pin Girometta, Arlecchino, Brighella e compagnia. Il 2 febbraio «Aldabra Teatro» proporrà uno spettacolo tratto dall'autore russo Gogol: «In generale, un naso». La celebre fiaba di «Pollicino» andrà in scena il 9 con la Compagnia « La Furattola». Gran finale il e l'arrivo Claudio Cavalli, popolare tra i bambini per la sua partecipazione alla trasmissione Rai « L'albero azzurro», e in scena proprio con un antologia delle sue più belle storie raccontate in tv. [p. cr.]

NOVARA C.SO VERCELLI, 55

E' UNA PROPOSTA
MILANO CENTRALE
GRUPPO PIRELLI & C.

VENDESI APPARTAMENTI LIBERI.

- Da lit. 1.500.000/mq. - Varie metrature.
- Ascensore. - Parco condominiale.
- Posti auto coperti.
- IVA 4% - 80% di mutuo, 10/15 anni.

UFFICIO VENDITE: C.SO VERCELLI, 55
LUNEDI'- VENERDI': 9.00-12.30 14.30-19.00
SABATO: 9.00-12.30

PER INFORMAZIONI: TEL. 0321/458369

OGGI AL COCCIA

Ultima replica per «La [redacted]

Terza ed ultima recita oggi per Valeria Moriconi al teatro Coccia di Novara. L'attrice marchigiana è di scena alle 15,30 con Massimo Venturiello e un valente cast di giovani attori in «La rosa tatuata», la celebre commedia che Tennessee Williams scrisse negli Anni '50 per Anna Magnani, che nel ruolo della vedova Serafina vinse il Premio Oscar. Successo anche a Broadway, il lavoro è ora proposto per la prima volta [redacted] Italia nella versione teatrale, tradotta da Masolino D'Amico, con la regia di Gabriele Vacis.

Domani al Vip di Intra arriva «... E fuori nevica»

Storia di tre fratelli riuniti dall'handicap

VERBANIA. Il tema dell'autismo, di cui si sa [redacted] poco, è affrontato con grande tenerezza e misura in «... E fuori, nevica!» la commedia in scena domani sera al Teatro Vip di Intra per la stagione di prosa «A». Ne è autore, oltre che interprete [redacted] regista, Vincenzo Salemme.

Artista napoletano in costante ascesa, [redacted] al suo secondo lavoro dopo gli ottimi risultati [redacted] «La gente vuole ridere» presentato l'anno anno. Paragonato [redacted] grande Eduardo nel sapere integrare temi di grande impegno e profondità umana con [redacted] personaggi ironici, di [redacted] umorismo malinconico che lascia il segno, in [redacted] cornice di impalpabile napoletanità Salemme racconta la storia di tre fratelli diversissimi l'uno dall'altro.

Vincenzo Salemme, autore e interprete

Cico, affetto da un irrefrenabile cocktail di autismo [redacted] allegra schizofrenia; Stefano agente di cambio in fervente attesa matrimoniale e, nel frattempo, costretto ad accudire il fratello minorato, Enzo, musicista fallito e, all'occorrenza, allibratore di scarsa fortuna.

Occasione di incontro fra i tre è la morte di un genitore le cui volontà testamentarie impongono a Stefano ed Enzo la cura perpetua, sotto forma di perenne convivenza, dell'indomabile Cico. Inizia così una convivenza con tensioni, scontri ed equivoci, complicati dalla bizzaria di Cico che, a momenti di realismo [redacted] lucidità, ne alterna altri di puro gioco fantastico e pretese fanciullesche da giuggiolone viziato. Il continuo sdoppiamento della sua personalità lo rende totalmente imprevedibile e costringe gli altri ad accettare perfino l'idea che possa cadere la neve in pieno agosto.

Da qui il singolare titolo «.. E fuori, nevica». Operazione non certo facile quella di rappresentare un handicap mentale, coinvolgere e portare alla commo-[redacted] il pubblico riuscendo, nello stesso tempo, [redacted] divertirlo. Vincenzo Salemme e la sua affiatata compagnia di attori giovani sembra esserci riuscita. Con lui sono in scena Nando Paone, Nando Bucciroso, Maurizio Casagrande. Le scene sono di Tonino Festa, le musiche Antonio Boccia e Silvia Polidori ha disegnato i costumi. Si inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti a 35, 30 e 23 mila lire. «..E fuori, nevica» proseguirà la [redacted] tournée con tre serate al Teatro di Locarno, dove il lavoro sarà in scena da martedì 28 [redacted] giovedì 30 gennaio. **[p. cr.]**

[redacted]

Dall'hockey pista al calcio tutto lo sport sugli schermi

[redacted]ARGO allo sport. L'incontro di hockey fra Novara e Viareggio è va in onda oggi alle 14 su Altaitalia, con la telecronaca di Daniele Zara, e alle 14,30 su Videonovara, commentato da Mino Carizzano. Marcello Perugini conduce [redacted] Vco Azzurra «Oggi gol» alle 19,30, alle 22 ed all'1, con risultati [redacted] commenti. Alle 20 Vco propone Virtus Villa-Cannobiese. Su Videonovara alle 19 c'è «Tutto risultati» e alle 21,30 [redacted] sintesi di Sparta-Borgosesia. Alle 22 gli appassionati di basket possono seguire su Altaitalia Cimberio-Collegno. Domani alle 20 va su Vco c'è «Off side». [redacted] Luca Spriano che ospita [redacted] presidente della Sunese, Carlo Rossi. Su Videonovara, alle 19,50, «Calcio d'angolo», condotto da Fabrizio Leonardi, e subito dopo un programma di Gianfranco Capra, dedicato a «Sport e cultura». Alle 23,30, su Vco, telecronaca di Spal-Novara.

Suor Giovanna Saporiti, presidentissima dell'Agil Trecate di volley, sarà ospite di «Martedì sport», che Marcello Sanzo conduce su Altaitalia alle 20,55. Mercoledì, nel tg sportivo, Vco dedicherà uno spazio speciale allo sci. Sabato Giovanni Aneri su Videonovara fornirà anticipazioni sulla domenica sportiva. Attualità: oggi alle 18,40 Altaitalia propone «Il salotto»: Gigi Santoro ospita i tre novaresi dell'anno, Romolo Barisonzo, Sandrino Berutti e Mauri-[redacted] Nalin. Cristina Pettenuzzo, ogni mattina alle 10, su Vco, presenta Monitor: domani [redacted] di scena il granito [redacted] di Baveno, martedì [redacted] satira di Omegnopoli. Martedì alle 19,40 Altaitalia mette in onda in «Speciale news», cu-[redacted] da Luca Montani, un servizio sui Vigili del Fuoco di Novara. Su Vco, da martedì inizia «Educazione ambientale», alle 12,35 e 19,30, con gli alunni [redacted] elementari [redacted] medie. Martedì, alle 20, «Montagne oggi», che Vco trasmette [redacted] la Comunità montana Valle Ossola. L'ospedale di Novara ed i[redacted] reparti sono al [redacted] del programma «Ospedale, istruzioni per l'uso», curato da Marcello Sanzo e in onda su Altaitalia ogni giorno alle 9,30, 14,15 e 00,35.

Ecco gli appuntamenti con i notiziari: Videonovara 19,30; 22,30 e 1; Altaitalia 12,30; 15,05; 15,50; 18; 19,15; 20,20; 22,30; 24; Tele Vco Azzurra 7; 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30; 1. **[m. g.]**

Guida agli avvenimenti di questa domenica notte nei locali di Novara e Vco

Tra disco e pub, votate i «Magnifici»

Referendum, si sgomita per la vetta della classifica

Dal ballo liscio serale all'underground pomeridiano, passando per il cabaret [redacted] i concertini rock e jazz. Eccovi qualche suggerimento [redacted] come impostare questa domenica sera dedicata al divertimento nei locali di Novara, Vco e vicino hinterland. [redacted]icordatevi di votare la discoteca, pub o birreria che più vi ha colpito, partecipando così al nostro referendum «Magnifici della Notte».

[redacted] Musica live con i «Volta» al discobar del «Castello» in via San Giuseppe 5. Genere rock.

[redacted] Rock italiano e altro stasera al «Royal Victory»: di scena dalle 22 gli «Aritmia».

ARONA. Dal pomeriggio fino a notte fonda: la discoteca «Mirage» apre i battenti alle 14,30 [redacted] propone musica commerciale e underground. Alla sera, ballo liscio con l'orchestra di Mario Valenti.

[redacted] Appuntamento con la magia e il divertimento all'«Idrovolante Caffè». Sul palco dalle 16 si esibirà il prestigiatore Kalanù.

LESA. Rock and roll [redacted] punk sono i generi eseguiti dai «Thee Changing Men», di scena al roadhouse «Waco's». Il concerto rientra nella rassegna «Sunday noisy sunday».

[redacted] Sfilata di biancheria intima e ospite Vip a sorpresa per la serata della discoteca «Celebrità». Dalle 23.

GALLIATE. «Do you remember?» [redacted] titolo della serata in programma al «Flight Cafè». Ricordi musicali anni '60-'70-'80 con Joe.

[redacted]**IO.** Esibizione di «lap dance» per la nottata della discoteca «Le Cave». Si balla su tre piste con i mix dei deejay resident. Al bar, cocktail e long drinks a cura di Michele e Simone. Dalle 23.

VIGEVANO. Acid e discorap per la serata della «Frottola». Suonano i «Maddalenando» dalle 22.

[redacted] **SAMARATE.** Spettacolo di cabaret a sorpresa dalle 22 al «Caffè Teatro» di via Indipendenza 10.

A CURA [redacted]

Novara, stasera concerto benefico nella chiesa del Monserrato

Un viaggio fra '800 e '900 con la Camerata strumentale

NOVARA. La Cappella Strumentale del Duomo torna ad esibirsi, questa volta a scopo benefico. La formazione diretta da Paolo Monticelli si esibisce dalle [redacted] di stasera alla chiesa del Monserrato a favore dell'associazione per l'accoglienza «Il Solco». Il programma scelto dal direttore per il recital è ampio [redacted] spazia nella produzione di Vivaldi, Albinoni, Schmelzer, Torelli, Somis, Händel. All'esecuzione dei brani [redacted] alterna la lettura di testi curati da don Pier Davide Guenzi.

La Cappella Strumentale si è costituita alla fine del '95 all'interno del Duomo, recuperando un'antica tradizione, ed ha subito avviato un intenso programma di concerti che l'hanno portata ad esibirsi nelle due province prima e poi in tutta Italia. Il programma è vasto e spazia dal Seicento all'Ottocento, senza dimenticare gli autori di musica sacra.

Paolo Monticelli dirige la Camerata strumentale del Duomo [redacted] Novara

L'associazione «Il Solco» promuove la nascita di centri [redacted] accoglienza a favore di persone che si trovano in situazioni difficili ed hanno bisogno di un adeguato aiuto: così [redacted] state aperte nel capoluogo la «Casa di prima accoglienza» in via Fossati, e la «Casa Speranza» di via Porazzi per gli uomini. Al termine del concerto verranno raccolti fondi [redacted] sostegno di queste Case. Il presidente e gli operatori dell'associazione «Il Solco» saluteranno il pubblico nei locali adiacenti la chiesa. **[c. m.]**

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 625.688. [redacted] **- Il riscatto**, con [redacted] Gibson. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; [redacted] fer. 8000; [redacted]; ven. e sab. pom. L. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 474.625. **Evita**, con Madonna. Or.: 14,45; 17,10; 19,45; 22,30. L. 12.000 festivo; 10.000 feriale. Lun. fer. [redacted]; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Extreme** [redacted] [redacted] H. Grant. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. fest. L. 12.000; [redacted] 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pomeriggio 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.156. **Il ciclone**, con Natalia Estrada. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000; [redacted]

[redacted]. Tel. 623.395. **Il club delle prime mogli**, con G. Hawn, [redacted] Keaton. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Festivi L. 12.000; feriali [redacted].

S. CUORE. Tel. 465.404. [redacted], di C. Fraser, con C. Heston e T. Birk. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 10.000; 7000; martedì [redacted].

[redacted]

S. ANDREA. Daylight - Trappola nel tunnel, con S. Stallone. Or.: 16; 21. L. 9000; 5000.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Spiriti nelle tenebre,** di S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.: 14,30; 17,30; 20; 22. L. 9000; 6000.

[redacted]

VARDONI. Daylight - Trappola nel tunnel, con S. Stallone. Or.: 14,30; ultimo 22,30. L. 7000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 82.151. **Il ciclone**, con N. Estrada. Or.: 14,45; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; rid. 6000.

[redacted]. Tel. 81.741. **Il club delle prime mogli**, [redacted] G. Hawn, [redacted]. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted].

PICCOLO. Tel. 81.741. **Ransom** [redacted]**to**, con Mel Gibson. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. **Sleepers**, di B. Levinson, con De Niro, Hoffman, Gassman. Or.: 21. L. 6000.

[redacted]

CORSO. Inf. su[redacted] 240.653. **Il club delle prime mogli**, con G. Hawn, D. Keaton. Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted] 1 - [redacted] 1. Tel. 242.046. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted] **1 - SALA 2.** Tel. 242.046. **Extreme measures**, con H. Grant, Gene Hackman, S. J. Parker. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. (0163) 840.201. **Spiriti nelle tenebre,** di S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.: 16; 20,15; 22,15. L. 8000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Sono pazzo di Iris Blond,** di e con C. Verdone. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 8000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Spiriti nelle tenebre,** di [redacted] Hopkins, con [redacted] Niro, Hoffman, Gassman. Or.: 14; ult. 22.

[redacted] **Verso il sole,** di M. Cimino, [redacted] W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft. Or.: 14; [redacted] 22,15. L. 6000.

[redacted]

[redacted] PELLICO. Tel. 71.417. **Daylight - Trappola nel tunnel,** con S. Stallone. Or.: 16; 17,15; 21. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Segreti e bugie**, con B. Blethyn. Or.: 14; 16,30; 20; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spet. segret. telef. 401.940. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, [redacted] M. Gibson. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. te-[redacted]. 401.940. **Alaska**, di C. Fraser Heston, con C. Heston e T. Birk. Or.: 14,15; ult. 22,30.

SOCIALE (PALL.). Tel. 501.954. Informazioni su segreteria telefonica. **Il ciclone**. Con Natalia Estrada.

NELLE SALE DI MILANO

[redacted] Vittorio Emanuele 30. **Evita**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.

ARTEO v. Mazzo 9. **Go Now**. Or.: 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Extreme mea-[redacted] **Soluzioni estreme.** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Cold comfort**. Or.: 16,30; 19,30; 22,15.

ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** [redacted]: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Cavour 3. **Il club delle prime mogli.** Or.: in. 14,45; ult. 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. [redacted] **spericolati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte [redacted] 84. **Michael Collins.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero [redacted]. **Segreti e bugie.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. [redacted] 15. **Nirvana.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **The Kingdom Il regno.** Or.: [redacted] 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via [redacted]. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **A spasso nel tempo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Evita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Microcosmos - Il popolo dell'erba.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8. **Spiriti** [redacted] **tenebre.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Alaska.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Un inverno freddo freddo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Panarea.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il gobbo di Notre** [redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 20; 22,05.

[redacted] via Zugna 50. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. Vittorio [redacted] 28. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Or.: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Or. 20,30; 22,30. **In viaggio con Pippo.** Or.: 20; 22,15 **Veloce va veloce.**

SPL[redacted] via Gran Sasso 28. **Evita.** Or. 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattrozampe a San Francisco.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Concerto** ore 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1886. **Pericle, principe di Tiro** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Il cerchio invisibile.** Or. 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. **Concerto** Or.: 21.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3659. **Gli amanti sinceri.** Ore 21.

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0231. **La luna degli attori** (Moon over Buffalo) ore 20,45.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Alle volte basta un niente.** Or.: 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **Stanca di guerra.** Ore 20,30.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Uscirò dalla tua vita in taxi.** Ore 21

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Stomp.** Ore 21

VERDI via Pastrengo 16, tel. 60[redacted]. **Fly Butterfly.** Ore 21

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. Vedi teatri

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. *Sala 3.* **Quattrozampe a San Francisco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]**O** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ci**[redacted]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 1[redacted]0; 20,25; 22,4[redacted]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Gobbo 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo.** Or.: 15,50; 18,05; [redacted] 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **di Notre** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385-2057. [redacted] **measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi Il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **pazzo di Iris Blond.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone** Or.: 15,05; [redacted]; [redacted]; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

OLIMP[redacted] **2** v. Arsenale 31, tel. [redacted] **chael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**O RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

[redacted]

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di M. Musorgskij. Turno C. Dietfried Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con S. Larin [redacted] A. Kotscherga, recite fino al 9/2. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.

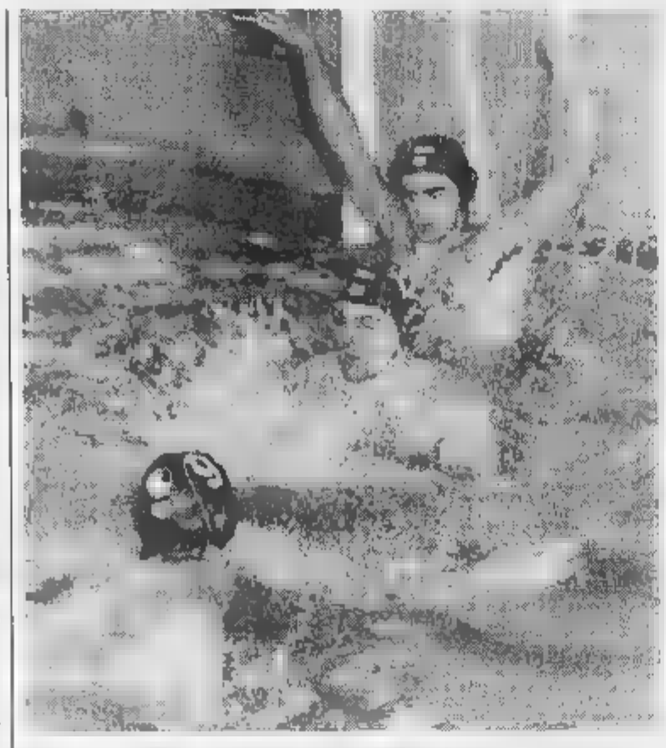
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Il 30-31 gennaio e 2 febbraio **Black II White** mass. inter. blues. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Branduardi in concerto.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Folto pubblico al trofeo di San Gaudenzio che si chiude oggi

Al torneo della Rari Nantes Novara scopre la pallanuoto

NOVARA. Agli sportivi novaresi la pallanuoto interessa: lo si è capito ieri, vedendo l'affollamento delle tribune della piscina di viale Kennedy, dove si è iniziato il torneo nazionale promosso dalla Rari Nantes Novara, valido per l'assegnazione del trofeo «San Gaudenzio». Per la verità i padroni di casa non stanno avendo buona sorte, come del resto prevedibile. La formazione, che partecipa al campionato di serie B, si deve confrontare con squadre di alto livello che militano da anni nel massimo campionato: si tratta di Lazio, Osra Torino 81, Chiavari Nuoto e Bogliasco. Fino a questo momento l'incontro si è rivelato una «batosta» per la Rari Nantes Novara; venerdì nella partita d'inizio è stata sconfitta per 7-18 da Chiavari, ieri 7-18 dal Lazio. «Ma era prevedibile - commmenta l'allenatore Antonio Papini, allenatore della Nazionale Militare - ci battiamo con atleti di serie A. Sono venute fuori le lacune della Rari nantes Novara, in primo luogo la lentezza di gioco, la poca esperienza contro le difese a zona. Questo torneo ci serve per mettere a fuoco i difetti e prepararci bene al campionato».

Ieri mattina è arrivato l'ospite d'onore della manifestazione, Eraldo Pizzo detto «il caimano», entrato nella leggenda della pallanuoto grazie alle sue strepitose vittorie, tra cui cinque titoli italiani, quattro Olimpiadi. Pizzo ha giocato dagli Anni Cinquanta all'82. Ieri è arrivato da Recco, città dove risiede, ed è stato tutto il giorno a bordo vasca per seguire le partite e parlare con il pubblico. Subissato di domande, si è intrattenuto con i novaresi per tutta la giornata.



Un momento dell'incontro disputato ieri pomeriggio alla piscina di viale Kennedy

Ecco i risultati. Venerdì sono scesi in vasca anche Lazio e Bogliasco: l'incontro è terminato 11-12. Poi la Rari Nantes Novara ha affrontato il match con il Bogliasco, giudicata una candidata alla vittoria del trofeo «San Gaudenzio». Oggi il programma prevede dalle 9,30 Lazio-Chiavari e Osra Torino 81-Bogliasco. Si riprende alle 15,30 con Chiavari-Bogliasco, alle 17 Novara-Osra Torino 81. Si termina alle 18,15 con la premiazione. L'ingresso è gratuito.

Per la Rari Nantes Novara il calendario agonistico ufficiale inizia ad aprile. «Prima dell'inizio del campionato - prosegue Papini - scenderemo in acqua per altri tornei più alla nostra portata, per studiare gli schemi di gioco». Anche quest'anno, per l'assenza di una vasca olimpionica nel capoluogo, la Rari Nantes Novara è costretta all'esilio. Le partite casalinghe saranno giocate a Como. [c. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Eccellenza, seconda di ritorno big match Sunese-La Chivasso

Seconda di ritorno per il campionato di Eccellenza. Questo il programma: Borgomanero-Aosta, Caltignaga-Oleggio, Dufour-Ivrea, Mathi-Volpiano, Omegna-Castellamonte, Sangiustese-Castellettese, Sunese-La Chivasso, Trino-Rivarolese. Assenti per squalifica: Celerio (Sunese), Manca (Volpiano), Massara (Caltignaga), Piantanida (Castellettese), Gavinelli (Dufour), Romeo (Sangiustese), Girardi (Rivarolese), Bollini (La Chivasso). [s. b.]

PODISMO

Ammazzinverno, si corre a Feriolo di Baveno

L'«Ammazzinverno» fa tappa questa mattina alla frazione Feriolo di Baveno: km 6, partenza alle 9,30 dal Circolo Arci per l'organizzazione della Polisportiva «Il Mulo». [s. b.]

CICLOCROSS

Competizione nazionale a Mercurago di Arona

Sullo stesso percorso lungo il quale si sono disputati i campionati Europei Udace, si svolge oggi a Mercurago di Arona una gara nazionale di ciclocross. La partenza alle 14 da via Dante Alighieri, nei pressi dell'Oratorio di Mercurago. Organizzazione del Pedale Aronese in collaborazione col comitato provinciale Udace. [s. b.]

Per il pilota di San Maurizio d'Opaglio, Erminio Forti, una stagione da incorniciare con la conquista del titolo italiano di autocross

Titoli italiani e piazzamenti in serie per il Pentathlon Auto Sport nel '96

Motori, il Cusio è un'isola felice

In cantiere una stagione ricca di appuntamenti

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Un titolo tricolore nell'autocross con Erminio Forti, quarto posto nell'Europeo rally Trofeo Martini Fiat Cinquecento con Marco Cavigioli sono il bottino che il Pentathlon Auto Sport, emanazione sportiva del Pentathlon Motor Team, ha messo in carniere nel '96. Alle spalle dei due fuoriclasse una decina di altri piloti che hanno portato con onore il nome di San Maurizio d'Opaglio in Italia e in Europa. Adesso la scuderia cusiana ed il Pentathlon Motor Team guardano al futuro. Il fiore all'occhiello dei sanmauriziesi rimane sempre l'organizzazione del Rally dei 111 minuti, che da quando si corre sulle rive del lago d'Orta ha assunto la denominazione di Rally del Rubinetto ed è diventato internazionale. La manifestazione di quest'anno, giunta alla 20ª edizione, si correrà con tradizione nell'ultimo weekend di settembre, presenterà una serie di novità. Non ci sarà più la speciale di «Canero», una delle classiche e spettacolari prove del rallismo novaresi mentre avrà seguito dopo la felice esperienza dell'anno scorso, la speciale a percorso segreto alla memoria di Italo Uccelli, l'indimenticabile presidente del sodalizio cusiano. Al via ci saranno anche quest'anno i piloti svizzeri: la conferma l'ha data Giorgio Bobone, presidente dell'Automobil Club Svizzero Ticino. Il programma di manifestazioni del Pentathlon si arricchisce con altre manifestazioni: confermato, anche se non è stata ancora stabilita la data, il revival storico, gli sportivi sanmauriziesi propongono quest'anno una gara con rally formula «Challenge» del tipo Memorial Bettega. Tornano anche le gimkane con una gara che si terrà a San Maurizio il 13 luglio. «Il nostro obiettivo è quello di promuovere lo sport automobilistico - dice Francesco Grossini, presidente del Pentathlon - in quest'ottica vengono organizzate il maggior numero di manifestazioni che possano coinvolgere sia i piloti che gli appassionati». Aggiunge Walter Poletti, pilota e presidente della scuderia Pentathlon: «Oltre ai campioni noi cerchiamo di aiutare i giovani nell'attività agonistica. Il problema più grosso sono gli sponsor. Noi abbiamo venti piloti impegnati nelle diverse specialità dell'automobilismo e vorremmo dare a tutti la possibilità di emergere così come hanno potuto fare Forti e Cavigioli».

Vincenzo Amato

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato ARTIGIANI NOVARA e VCO

Credito

Artigiancassa: arrivano i soldi

Un sospiro di sollievo per le esangui casse di Artigiancassa: il governo, con un recente provvedimento, ha infatti varato un finanziamento di 750 miliardi per i prossimi dieci anni, provvedendo inoltre ad estendere il rifinanziamento della legge per un periodo di dieci anni.

L'intervento del governo ha trovato il plauso di Confartigianato, che ha definito la decisione "un segnale di attenzione del governo verso le nostre richieste per sostenere lo sviluppo e l'occupazione nell'artigianato".

Tuttavia, critiche sono state espresse riguardo la consistenza dello stanziamento: i rappresentanti delle imprese artigiane lo ritengono infatti insufficiente per soddisfare i bisogni della categoria: infatti per il 1997 si prevede un fabbisogno di 550 miliardi per consentire oltre 5.500 miliardi di investimenti, mentre le domande arretrate ammontano a 250 miliardi di contributi.

Le esigenze di crescita dell'artigianato non possono aspettare i tempi della burocrazia e accontentarsi di fondi esigui.

Per questo Confartigianato ha auspicato che il disegno di legge del governo diventi quanto prima legge.

Nello stesso disegno di legge, sono previsti il rifinanziamento della legge sull'export e della legge Sabbatini, che si prevede consentirà investimenti in macchinari per 4mila miliardi, inoltre vengono introdotti alcuni meccanismi di modifica e di riforma dei fondi pubblici di garanzia presso Mediocredito centrale, in modo da favorire l'accesso al credito per le piccole e medie imprese, finanziamenti per le zone depresse del Sud le aree dell'obiettivo 5, e misure in favore dell'imprenditoria femminile.

Attualità

Aziende all'estero? Tutta colpa del fisco

E' di questi giorni il dibattito - provocazione lanciato da Confindustria sulla possibilità che sempre più aziende - a causa della voracità del fisco italiano - costrette a trasferirsi all'estero.

L'uscita di Confindustria, per bocca del suo segretario generale, ha riscosso commenti diversi.

Sull'argomento Confartigianato condivide l'allarme di Confindustria: viviamo nel continente dove è più alta la pressione fiscale, e l'Italia è il paese europeo con la più forte pressione del fisco sulle imprese.

Per una semplice proprietà transitiva l'Italia è allora il paese al mondo dove le aziende pagano più tasse.

Questo non aiuta certo la nascita, lo sviluppo di aziende, non incentiva la voglia di intraprendere.

Certamente il rischio estero riguarda le grandi società industriali, artigianato e piccola media industria ben difficilmente si avventureranno al di là dei patrii confini, ma non per questo sono disposti a mantenere una pressione fiscale pari al 60% -65% del proprio fatturato. Il rischio, per l'artigianato, è quello della scomparsa delle aziende, della mancanza di rinnovo generazionale, del sommerso.

Confartigianato ha raccolto la preoccupazione di Confindustria e ribadito l'urgenza di favorire una flessibilità del mercato e di percorrere con coerenza la via della defiscalizzazione, confermando la propria disponibilità agli studi di settore che favoriscano un incontro tra le aziende e il fisco, senza vessazioni ma con giustizia.

Corso

Tecnici per la sicurezza elettrica: dibattito conclusivo

Il prossimo 4 febbraio, presso la sede di Novara di Confartigianato Novara VCO, si terrà l'incontro conclusivo del corso per Tecnici per la sicurezza elettrica, organizzato da Confartigianato Novara VCO in collaborazione con il Centro di formazione professionale ENAIP di Novara e l'IRPAIES di Novara.

La serata sarà strutturata con un incontro -dibattito al quale sono stati invitati ENEL, USSL, rappresentanti della Pubblica amministrazione, degli Ordini e dei Collegi professionali. L'incontro avrà inizio alle ore 21, con accesso alla sala riunioni da via Ploto.

Un invito alla partecipazione è già stato inviato al Comando provinciale dei Vigili del fuoco, alla Direzione dell'Ispesl, al Servizio di igiene pubblica dell'Ussl di Novara, all'Ispettorato del lavoro, alla Direzione dell'Enel di Novara, ai Sindaci e dirigenti dei comuni di Oleggio, Trecate, Novara, Arona, Borgomanero, Galliate, all'Ordine degli ingegneri, al Collegio dei Periti industriali, al Collegio dei geometri, all'Associazione consumatori, all'Associazione degli amministratori condominiali.

L'Ufficio Categorie della sede di Novara di Confartigianato Novara VCO è a disposizione per ogni eventuale informazione.

Permessi di sosta e carico/scarico nel centro storico della città di Novara

Proseguendo nell'iniziativa promossa negli anni passati, la Confartigianato Novara e VCO anche per il 1997 ha istituito il servizio di raccolta e trasmissione all'Assessorato competente del Comune di Novara delle richieste per la concessione di permessi di sosta e di transito in area vietata.

Tutte le aziende che operano in Novara che abbiano comprovata necessità di conseguire per il/i propri veicoli deroghe alle norme di circolazione vigenti sul territorio del Comune di Novara possono istruire una pratica che, una volta accolta, consente di dotare il veicolo aziendale di apposita autorizzazione per transito in zone a traffico limitato e sosta in aree vietata per operazioni di carico e scarico. Coloro che sono già in possesso di autorizzazione valida per l'anno 1996 per il rinnovo dovranno presentare una semplice istanza in bollo da £ 20.000 più spese di segreteria, omettendo ogni allegato in quanto tali documenti sono già in possesso degli uffici comunali competenti; solo in caso di variazione del/dei veicoli si deve presentare fotocopia della carta di circolazione.

Per tutte le imprese per le quali non è stata mai presentata alcuna istanza è necessario istruire una apposita pratica in marca da bollo da £ 20.000 più spese di segreteria allegando una visura camerale, copia della carta di circolazione del/dei veicoli oppure dichiarazione attestante la disponibilità del veicolo (in caso di leasing). In caso di imprese che abbiano cantieri di lavoro o manutenzioni nelle zone del centro storico di Novara, è necessario produrre una distinta scritta su carta intestata della ditta indicando il luogo del cantiere ed i palazzi nei quali c'è il mandato di manutenzione.

Ricordiamo che i permessi, per regolamento, possono essere concessi solo per i veicoli con immatricolazione per trasporto di cose o promiscuo.

Gli interessati possono contattare l'Ufficio Categorie di Novara - tel. 0321/ 66111), dove sarà istruita gratuitamente la pratica.

Vuoi lavorare in proprio?

FARE IMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro!

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:

- ☑ Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- ☑ Il credito alle imprese
- ☑ Gli obblighi fiscali a carico della azienda
- ☑ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PRIMO APPUNTAMENTO:

corso Europa 17

tel. 0323/588611

obblighi fiscali a carico dell'imprenditore artigiano

Per prenotare telefona al:

Numero Verde 167-334488

Il confronto fra due squadre deluse da questa stagione è alla stregua di uno spareggio salvezza

Novara a Ferrara per continuare a salire

Non c'è Biagianti, squalificato, ma rientra Tresoldi

NOVARA. Il confronto di Ferrara, fra due grandi deluse di questa prima parte della stagione, rischia di trasformarsi in uno spareggio per la salvezza. Se pensiamo a quanto ha speso l'estate la Spal in campagna acquisti ed ai favori pronostico di cui godeva ad inizio stagione, quella di adesso sembra una situazione davvero paradossale. Eppure anche i ferraresi, come altri, in verità, si sono visti costretti a riporre nel cassetto i sogni di gloria trovandosi a lottare per la sopravvivenza. C'è da augurarsi che le cose vadano meglio in futuro per la squadra di Bianchetti sconfitta all'andata da un Novara euforico dopo il buon esordio che aveva fatto a Modena.

Oggi ci troviamo in una situazione analoga perchè gli azzurri hanno riassaporato il gusto del il successo domenica dopo sei sconfitte consecutivo che li avevano relegati in fondo alla classifica. La vittoria sul Modena ha consentito invece a Bini e compagni di riagganciare lo Spezia portando a tre sole lunghezze il ritardo dalla Spal. Distacco che oggi potrebbe essere addirittura colmato con una vittoria esterna.

Antonelli viaggia sempre coi piedi saldamente a terra: «Mi pare già importante riuscire a confermare i progressi costanti che la squadra ha fatto segnare nelle ultime giornate nonostante i risultati negativi. La vittoria di domenica ci ha dato morale convincendoci che siamo sulla strada giusta. Non lo dubitavo ma i risultati costantemente negativi rischiavano di intaccare la fiducia di tutto l'ambiente». A Ferrara Antonelli confermerà lo schieramento della difesa a marcature a uomo. Mancheranno Biagianti e Silvestro: il primo squalificato, il secondo infortunato ma ci sono già pronti i sostituti. In difesa rientrerà Tresoldi con l'avanzamento di Danesi (un jolly davvero prezioso questo giocatore) a centrocampo. A sostituire Silvestro sarà chiamato un altro giovane, Ossari che formerà con Scotti la coppia di marcatori centrali. Nel ruolo di libero sarà impiegato Casabianca che vanta esperienze specifiche. Sarà assente in attacco Spinelli sempre alle prese con problemi ad un polpaccio e così toccherà ad Hervatin (euforico per il bel gol al Modena) far coppia con Giordano. Lanotte a destra e Pani a sinistra, saranno i due centrocampisti esterni mentre al centro agirà Danesi.

Renato Ambiel

Omar Danesi si sta rivelando un prezioso jolly nel Novara di Antonelli. Oggi a Ferrara tornerà a giocare in mezzo al campo

CASO CELTIC

«GRAZIE AI TIFOSI»

PAOLO Scotti, domenica scorsa, di fronte al maestro (così lui ama chiamare Piero Frosio) si è esaltato. Impiegato difensore fluidificante, ha sfoderato un'altra prestazione gagliarda e maiuscola. Zona uomo, per lui fa lo stesso: non ci sono problemi. L'importante è far punti: «Già perchè giocare, non abbiamo mai giocato male se si eccettua, forse, quella disgraziata partita con lo Spezia. Così, nonostante tutte quelle sconfitte consecutive, noi eravamo fiduciosi, conoscevamo i nostri mezzi». L'ambiente esterno, invece, era piuttosto scettico. Diciamo pure che c'era già chi aveva perso ogni speranza di salvezza. «Io i tifosi li capisco ed anzi, li dobbiamo ringraziare per la pazienza che hanno portato nei nostri confronti. Non è facile starsene tranquilli come hanno fatto e ci hanno addirittura dato una sostenendoci anche quando abbiamo perso in maniera immeritata. Il successo sul Modena ci rimette in corsa ma dobbiamo dimostrare subito, già a Ferrara, che le son cambiate. Che la fortuna è tornata dalla nostra parte. Abbiamo la forza e gli uomini per rimetterci in piedi».

Mancherà però Biagianti, il combattente. Un uomo simbolo di questa squadra: «Michele certo è importante per l'economia del nostro gioco e la carica che riesce ad infondere ai pagni è la squadra nel complesso che sta crescendo. Per questo sono fiducioso nonostante le assenze che ogni domenica rischiano di penalizzarci. Quando staranno tutti bene ci sarà una sana concorrenza per conquistarsi un posto in squadra. Anche questo rappresenterà uno stimolo in più, vedrete che faremo bene».

Nonostante tutte le partenze e fra le altre quella di un amico come Pellegrini? «Certamente. Sono convinto che potremo solo migliorare. Non entro nel merito delle scelte operate a tempo dalla società, anche se ho un'idea precisa che tengo per me, ma sono convinto che i nuovi arrivati siano professionisti altrettanto bravi. Per noi adesso si tratta di affinare la necessaria intesa avere un briciolo di fortuna in più. Poi convinto che riusciremo a raggiungere gli obiettivi minimi e magari a toglierci anche qualche bella soddisfazione». **[r.amb.]**

Paolo Scotti perno della difesa novarese s'è fatto valere anche fluidificante

SERIE D

I novaresi, in piena zona play off, ricevono oggi al «Bellotti» di Cerano una squadra insidiosa e ricca di ex

La Sparta duella con «mister X»: il Borgosesia

Reduci da 8 pareggi consecutivi, i sesiani puntano al «colpaccio»

NOVARA. I destini di Sparta e Borgosesia tornano a incrociarsi oggi al «Bellotti» Cerano. Ed è proprio il derby tra resi e sesiani ad accendere la quarta di ritorno del torneo serie D. Sulla strada del Massimo Venturini ... «mister X», ovvero il Borgo di Paolo Rosa, compagine innamorata dei pareggi. Tabellino alla mano, domenica col Derthona i granata hanno infilato l'ottavo pareggio consecutivo, il dodicesimo delle ultime quattordici gare. Il Borgo non vince più dal 6 ottobre (4-0 al Brugherio). Una squadra che i numeri dipingono in crisi, anche nel quartier generale dei granata la fiducia verso la squadra e verso lo staff tecnico guidato da Rosa resta granitica. «A livello di gioco abbiamo disputato delle gran belle partite, dando filo da torcere anche alle squadre vertice - spiega il trainer di Suno - si tratta solo di crisi di risultati. Sono convinto che presto torneremo a vincere. Oggi? Andiamo sempre in campo per vincere, ma mi rendo conto che imporsi in della Sparta, squadra che rispettiamo tantissimo, sarà davvero difficile. Parlare di derby è improprio, per noi il vero derby è con la Biellese, ma ci sono tanti ex e questo è un aspetto che va considerato». Gli ex sono tutti dalla parte del Borgosesia: Manuel Masoero e Matteo Paladin, oltre due novaresi con l'azzurro nel cuore, De Giorgi e Fabio Scienza. Proprio Paladin appose il sigillo al match d'andata, decidendo la contesa con una incornata vincente. Da quel giorno, però, le due squadre ebbero due parabole diverse. La Sparta a salire, grazie a una serie di risultati utili che l'hanno spinta sesto posto e in piena zona play off; il Borgo a scendere, zavorrato proprio da una sequela infinita pareggi. Quello del 22 settembre è un match che Massimo Venturini ricorda molto bene: «Eravamo stati noi a fare la partita, creandoci diverse occasioni, ma alla fine il Borgosesia si dimostrò più concreto. E oggi giocheremo anche per rifarci di quella sconfitta immeritata. Adesso stiamo davanti noi e vogliamo difendere questo sesto posto, semmai migliorarlo. Siamo reduci dalla sconfitta casalinga con il Brugherio e dal pareggio Oggiono e quindi anche noi abbiamo la necessità di fare i tre punti. Indubbiamente loro avranno più risorse atletiche. Può darsi che alla lunga emerga la fatica di due partite dispendiose come quelle di Oggiono mercoledì in Coppa l'Albinese, su terreni pesantissimi. Che gara sarà? Mi auguro corretta ma ricca di emozioni». Spulciando tra i precedenti, nei confronti diretti Venturini non ha mai «battuto» Paolo Rosa. L'anno scorso in Coppa Italia terminò 1-1; in campionato i sesiani espugnarono il Comunale (1-0) e pareggiarono 0-0 all'«Mlb».

C'è poi il confronto del 22 settembre, finito come si è detto. Concludendo con le formazioni, tre assenze nella Sparta (gli squalificati Castellini e Forasti l'infortunato Costa) e due nel Borgo (lo squalificato Pravatà e l'infortunato Galeazzi).

Marco Piatti

Paolo Rosa simpaticamente definito «mister X» per l'infinita serie di pareggi che ha fin qui inanellato il Borgosesia L'allenatore vuole spezzare la serie già da tentando di espugnare il «Bellotti» Cerano dove la Sparta però vorrà cedere il passo

I lacuali cercano il primo successo esterno

Verbania a Guanzate per lanciare l'acuto

VERBANIA. I lacuali affrontano oggi la Guanzatese in un incontro che potrebbe portare il primo successo esterno, ma che è certo privo di insidie. I biancocerchiati reduci da tre pareggi di diverso contenuto: un risultato sofferto ma positivo al Lamarmora contro la Biellese, addirittura esaltante contro il Legnano, ma deludente nel recupero infrasettimanale col Moda allo stadio dei Pini. Rispetto all'esito contro le due prime della classe, è dunque proprio l'incontro più facile tra gli ultimi disputati ad avere riservato delle valutazioni insoddisfacenti e tale constatazione si riflette sulla trasferta odierna, imponendo che la si affronti non rilassati ma con la dovuta concentrazione. La Guanzatese non vince addirittura da 17 turni ed è in lotta per evitare la retrocessione; presenta però, dopo il pareggio di domenica scorsa, il neo-allenatore Viganò al suo esordio casalingo e dunque le motivazioni per ridare speranza al proprio torneo non mancano. Vietato avere cali di tensione dopo un incontro come quello con l'ex capolista Legnano che Erbetta ha giudicato il migliore disputato dai biancocerchiati dal suo arrivo a Verbania: «Contro una delle migliori compagini del torneo la squadra ha dimostrato le doti che vorrei sempre vedere: volontà, grinta, tecnica hanno colmato le differenze e fatto dimenticare le assenze. Questi devono essere i nostri pregi e quando riusciamo ad esprimerci con tali prerogative possiamo scendere campo senza temere nessuno. Auspico che i ragazzi dimostrino già oggi il medesimo impegno». Sulle insidie del confronto contro la Guanzatese, Erbetta non usa certo mezzi termini: «Partita difficilissima, soprattutto dal punto di vista psicologico. Una vera prova di maturità». Non ci vuole insomma molto a capire che per Verbania è giunto il momento di definire una volta per tutte il proprio ruolo nel campionato e di dimostrare se è davvero alla portata dei lacuali quel quinto posto che il presidente Pedretti non ha mai nascosto come obiettivo massimo raggiungibile nell'attuale stagione. Ma per un simile risultato occorrerà sfruttare le opportunità che si presentano nelle partite più accessibili in casa che fuori ed in questo la Guanzatese diventa significativo banco prova. Per la formazione, persistendo la indisponibilità di Renda, solo Agostini non è in grado affrontare l'intera partita causa della caviglia in disordine che lo ha già costretto a giocare in condizioni di emergenza e siederà in panchina. Tutti gli altri sono recuperati a disposizione, compreso Castiglioni che fa il suo rientro al centro della difesa dopo avere scontato il turno di squalifica.

Sergio Ronchi

Il promettente portiere del Verbania Macchi

HOCKEY

Goleada degli azzurri col Viareggio al palasport

Un «ciclone» novarese s'abbatte sul Cgc: 26-3

NOVARA. L'ultima partita pomeridiana della serie A1, almeno per Novara, si conclusa una vendemmia fuori stagione: 26-3. Del resto il Cgc Viareggio fanalino di coda, e all'insegna della linea verde, non poteva certo contrastare la marcia della «corazzata» azzurra che ne ha approfittato per allenarsi in vista prossimo confronto, ben più impegnativo, contro il Vercelli, sabato prossimo.

E così si è rivisto in pista anche Franco Amato, assente dal clima agonistico per infortunio ormai da metà novembre. Un rientro logicamente col freno a mano tirato, anche se il bombapugliese ha lasciato intravedere di essere ormai sulla strada giusta per un recupero completo. Amato ha realizzato sei gol, ma la sfida «in famiglia» è stata vinta da Ale Michielon, autore otto centri. Nel tabellino dei marcatori sono entrati anche Enrico Bernardini, Dario Rigo e Alb Michielon (3), Orlandi (2) e Claudio Battistella (1). Il Novara si mantiene in vetta con un punto di vantaggio sul Vercelli che dal canto suo ha battuto il Trissino per 4-2. **[m. p.]**

Dario Rigo, perno della difesa azzurra

PROMOZIONE

La lotta al vertice non è più una questione privata delle squadre del Vco

Ossolone attente, arriva il Cerano

La squadra di Pusineri in salute, oggi è ad Arona

NOVARA. Ha preso una piega il campionato di Promozione. Il primato sembrava dover una questione privata tra le ossolane (Villa, Gravellona, Crevolese e Juve Domo) è invece al giro di boa ci troviamo con una realtà molto diversa. Crevolese e Juve Domo sono lasciate staccare, mentre dal Novarese hanno cominciato far la grossa Barengo e Cerano.

Quattro in lotta dunque (Gravellona e Villa da una parte, Cerano e Barengo dall'altra) con la matricola Cannobiese nel ruolo di outsider.

Tabelle alla mano, rivale più pericolosa per la capolista Gravellona dovrebbe essere il Cerano. La squadra del presidente Farinelli, retrocessa lo scorso anno dall'Eccellenza, ha raccolto 18 punti nelle ultime gare, vincendo 6 volte e pareggiando a Cannobio.

Un ritmo irresistibile quello tenuto dai ceranesi da quando a guidarli c'è Pusineri. Oggi il Cerano ad Arona. La squadra lacustre, da poco affidata a Nedo Lori, è tirata con le due ultime vittorie, ma è ancora «convalescente».

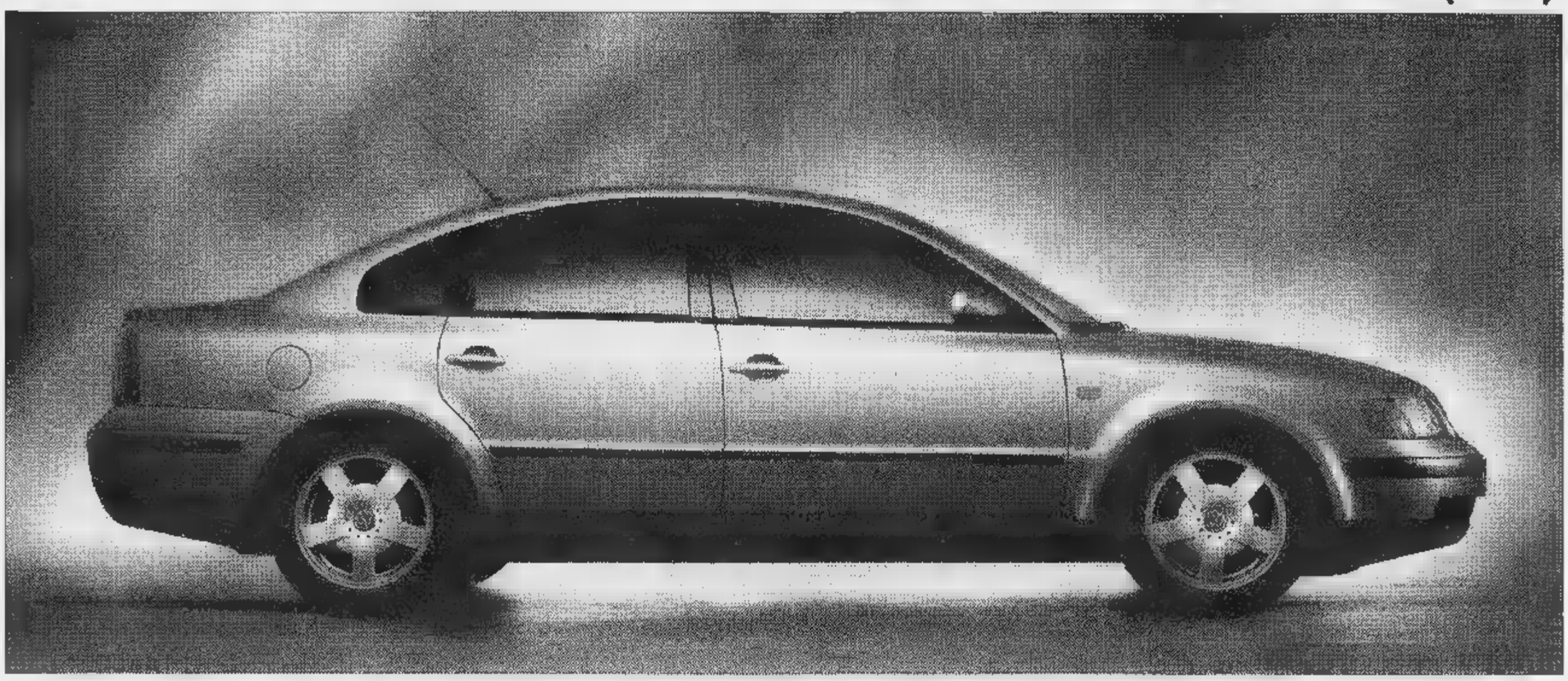
La partita si preannuncia interessante. Una novità per il pubblico: sarà finalmente agibile la nuova tribuna (purtroppo scoperta) che l'amministrazione comunale ha fatto posizionare dai giorni scorsi.

Vista l'impossibilità di potersi riparare in caso di pioggia, gli aronesi sperano nel bel tempo almeno per ...tutte le partite casalinghe.

Il Gravellona è a Romentino. E non sarà una trasferta facile per i ragazzi Boccato, il tecnico che sostuisce Rosso dalla undicesima giornata. Domenica scorsa il Gravellona si è lasciato raggiungere dal Villa e del pareggio hanno prontamente approfittato le inseguitrici.

Più facile sempra il compito del Barengo Obvotto, che dovrebbe spuntarla sul neo promosso Cureggio. Poi c'è lo scontro diretto tra il Villa di Mauro Pirazzi e la Cannobiese di Paris, dove solo chi vince può riagganciare treno in corsa per il salto di categoria, mentre l'eventuale pareggio significherebbe forse un addio pressochè definitivo ai sogni di gloria. Sul fondo, ultima chance per la neo promossa Recetto, che cercherà evitare a Momo la sconfitta della condanna. Per contro, proprio la squadra di De Biase spera di non perdere questa occasione per non lasciarsi sfuggire le pericolanti Valsessera, Vignale, Arona e Cureggio. In ribasso anche la Cristinese, oggi a Crevola, mentre Vignale e Juve Domo saranno in trasferta, rispettivamente Gattinara e Cravacuore. Due gli squalificati: Zurlo (Momo) e Quartaroli (Cristinese). **[s. bot.]**

Ecco una nuova scala di valori (1:20).



VERRA PSA

Finanzia il vostro Passat. Passat 1.6: 74 kW/101CV L.33,386* - 1.6 Comfortline: 74 kW/101CV L.36,385* - 1.8 20V 92 kW/125CV L.35,361* - 1.8 20V Comfortline 92 kW/125CV L.38,360* - 1.8 20V Highline 92 kW/125CV L.42,704* - 1.8 20V Aut. Highline 92 kW/125CV L.45,375* - 1.8 20V Turbo Highline 110 kW/150CV L.44,078* - 1.9 TDI 81 kW/110CV L.37,676* - 1.9 TDI Comfortline 81 kW/110CV L.40,675* - 1.9 TDI Highline 81 kW/110CV L.45,018* - 1.9 TDI Aut. Highline ■ kW/110CV L.47,690*. *Prezzi in milioni di lire chiavi in ■■■ (esclusa A.P.I.E.T.)

Da oggi l'eccellenza del design, della guida, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente diventano valori accessibili a tutti. Per accedere all'eccellenza provate la nuova Passat, o moltiplicate la foto di questa pagina per 20.

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.

selecar 2

NOVARA
Via [redacted] Mattei, [redacted] nd.) Te[redacted]
Tel. 0321/459.910 (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp. Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.982 - 808.714

GARAGE AUTOSPORT di DE [redacted] E.
[redacted] • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di [redacted] A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • [redacted] 0321/626.184
C.so [redacted] Vittoria, [redacted] • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
[redacted] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[redacted] DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

[redacted] TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

AutoArona

ARONA
[redacted] Bianco, 5
[redacted] 089 Fax 033[redacted] 8.237
(Ric.) Tel. 0322/48.390
(Ass.) Tel. 0322/24.122

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

[redacted] s.n.c.
[redacted] • Via Giardini, 12 • 0322/62.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [redacted] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 38 • 0322/967.161

[redacted] SEMPIONE di [redacted] A.
[redacted] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, [redacted] • 0323/402.884

[redacted] MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
[redacted] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

[redacted] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.858

TADINA [redacted]
[redacted] • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO [redacted] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [redacted] • 0322/58.155

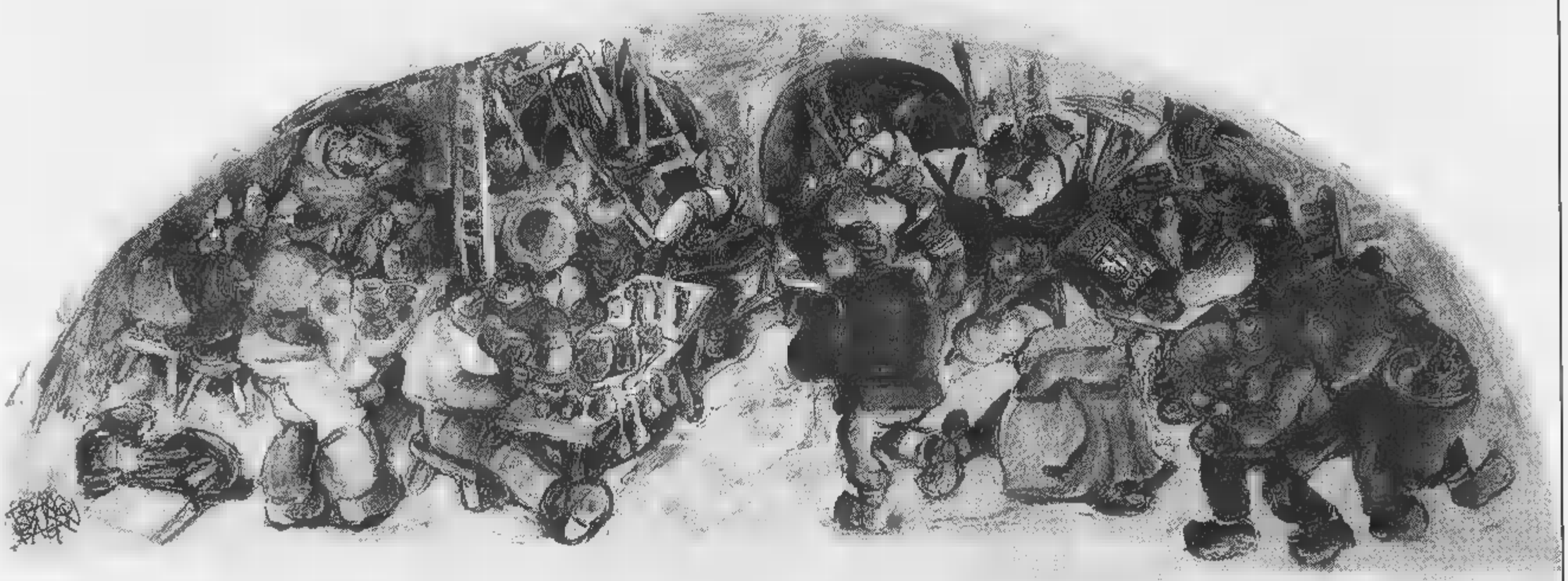
CARROZZERIA IACOPINO [redacted]
PIEDIMULERA • Via [redacted] - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERCOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

Audi

FOIRE MILLENAIRE DE SAINT-OURS Aoste Centre Ville 30-31 Janvier 1997

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE DEPARTEMENT DE L'INDUSTRIE COMMERCE ET ARTISANAT • IVAT INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



VOIR LA VIE EN D'ARTISANA

'97 "SAINT-OURS

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 26 Gennaio 1997 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SL 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel 015/352712

Sassi-killer, presentato il piano del questore di Vercelli

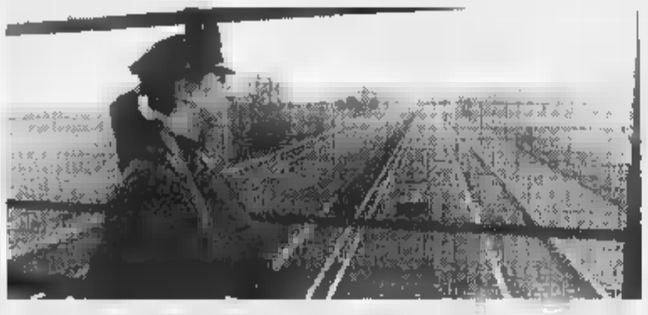
Auto-civetta sui cavalcavia

Agenti in uniforme e in borghese sorveglieranno tutti i punti a rischio
Assoluto divieto di sosta, anche per i pedoni. Coinvolta anche la Polfer

VERCELLI. Saranno sorvegliati a vista tutti i sovrappassi stradali, autostradali e ferroviari sull'intero territorio provinciale: lo ha disposto il questore di Vercelli Francesco Senatore con una circolare inviata ai responsabili delle varie specialità della polizia di Stato (Stradale, Mobile, Volante, Postale e Polfer), ai comandi provinciali dei carabinieri e della Guardia di Finanza e ai Vigili urbani nei singoli Comuni.

I dettagli sono stati resi noti ieri mattina in una conferenza stampa dal capo gabinetto Mario D'Arienzo. L'elenco dei «punti a rischio», la cui redazione è in avanzata fase di conclusione da parte del vice comandante della «Stradale» di via Quagliotti, Augusto Canini, comprende i sovrappassi sulle varie strade comunali, provinciali e statali e sulle autostrade, i ponti, le gallerie, i cavalcavia.

Tutti i «punti a rischio» saranno sorvegliati dalle pattuglie in uniforme e da agenti in abito civile su auto civetta.



Una agente di Vercelli addetta ai nuovi controlli sui cavalcavia [FOTO GIUPPI]

I provvedimenti principali che saranno adottati prevedono la numerazione sui due lati di tutti i sovrappassi in modo da poterli immediatamente identificare per farvi intervenire, in caso di necessità, la più vicina pattuglia incaricata del servizio di vigilanza. Un'altra delle misure «anti-sassi» prevede la curvatura all'interno delle reti di protezione che comunque verranno innalzate: in alcuni casi la rete sarà stesa anche sulla parte superiore del sovrappasso, in modo da trasformarlo in una sorta di corridoio. Infine su tutti i «punti a rischio» sarà tassativamente vietata la sosta di vettura, motociclette, ciclomotori, biciclette e pedoni.

Sarà perciò vietato sostare ai ponti e sui sovrappassi: non appena saranno stati sistemati i cartelli con il divieto, per i contravventori potrebbe scattare anche la denuncia penale.

«Abbiamo allo studio con i responsabili dell'Anas - ha spiegato il dottor D'Arienzo - le modalità migliori per fare la numerazione dei sovrappassi, e stiamo facendo lo stesso con i proprie- delle autostrade e delle altre strade. Un discorso diverso - ha concluso - è quello che abbiamo iniziato con le Ferrovie per quanto riguarda ponti e gallerie: in ogni caso la collaborazione di tutti i cittadini è sempre indispensabile, ma evitando i falsi allarmi e l'insorgere delle psicosi».

Walter Camurati

Racconti di Natale, i premi al Civico di Vercelli

Oggi la grande festa degli studenti-scrittori

Pioggia di premi, come l'anno scorso (nella foto), al teatro Civico

VERCELLI. E che lo spettacolo dedicato agli artisti under 18 inizi. Quando? Ma naturalmente oggi alle 15 al Civico, dove sul palco saliranno i vincitori della nostra iniziativa, giunto alla terza edizione, «Scrivi il racconto di Natale».

I premi, l'abbiamo ripetuto più volte, saranno distribuiti davvero a «pioggia»: dieci i riconoscimenti per i ragazzi delle elementari, e altrettanti per quelli delle medie, e ancora cinque targhe speciali intitolate altrettanti giornalisti (Eros Mognon, Francesco Rosso, Walter Nasi, Michele Polcino e don Oddo Battaglioro) ed infine l'ultima e prestigiosa offerta dall'Anpi provinciale.

E poi lo spettacolo, messo in scena grazie alla collaborazione del Comitato manifestazioni vercellesi, dei tanti «sponsor» che davvero meritano un ringraziamento speciale. Così sotto la luce dei riflettori si alterneranno ai giovani scrittori cantanti, chitarristi, ballerini, sportivi. «Cucirù» insieme le due parti del pomeriggio il giornalista-presentatore per l'occasione Giovanni Barberis, spalleggiato da Carmelino Antona ed Ivan Foglia.

Ci saranno, grazie alla generosità della Giochi Mattel di Oleggio Castello e dei Portofino's, giochi da distribuire ai bambini in sala e, alla fine, per tutti una sorpresa che siamo sicuri darà «lustro» anche a chi, per questa volta, non è salito sul palco.

Ancora qualche parola sull'organizzazione. Il sipario si alzerà alle 15 in punto solo se ragazzi, genitori ed insegnanti si troveranno all'entrata del almeno una mezz'ora prima: gli scrittori in erba saranno sistemati in platea, genitori e docenti in galleria (solo per ragioni di spazio). Chi arriverà da fuori Vercelli potrà sistemare l'auto nel grande parcheggio di via Viotti.

Infine ricordiamo gli ultimi racconti che (un po' per distrazione, un po' perchè senza nome o senza riassunto) sono arrivati alla pubblicazione in zona Cesarini. Sono: «I regali più belli dell'anno», Anonimo; «Hanno rapito Babbo Natale» di Paolo Daglia, e «Un regalo speciale» di Ilaria Santagostino, Cristina Zampieron, Silvia Roma, tutti della 2ª F, scuola media di Borgosesia; e il bel lavoro su «un Natale diverso» di Valentina Vandone, 2ª E della media Avogadro di Vercelli. **[d. b.]**

Gaglianico, ha tentato di togliersi la vita

Pregiudicato salvo grazie ai carabinieri

GAGLIANICO. Un pregiudicato agli arresti domiciliari ha tentato di uccidersi: l'hanno salvato i carabinieri, che erano andati da lui per controllare che non fosse evaso. E' accaduto l'altro giorno a Gaglianico: A. C., anni, è stato subito soccorso e portato all'ospedale di Biella. Già ieri le sue condizioni sono in netto miglioramento.

I carabinieri di Candelo hanno avuto anche notevole prontezza di spirito: A. C. ha tentato di uccidersi col gas e, per rianimarlo, i militari gli hanno praticato un lungo massaggio cardiaco. Per gli uomini dell'Arma, l'intervento a Gaglianico è cominciato come semplice controllo. Sapendo che il pregiudicato era agli arresti domiciliari, i militari dovevano svolgere le normali verifiche previste in questi casi. E principalmente l'arrestato rispettasse l'obbligo di non allontanarsi dall'abitazione.

Una pattuglia si è quindi presentata in casa di A. C. ed ha bussato alla porta. Ma nessuno ha risposto. I carabinieri hanno dato un'occhiata dalle finestre, però dal pregiudicato non c'era traccia. I militari stavano quindi per allontanarsi, quando hanno sentito il rumore di un motore acceso che proveniva da un garage chiuso. Avvicinandosi alla rimessa, i carabinieri si sono accorti di un forte odore di gas. Così è stato deciso di forzare il portone: all'interno del locale c'era un motocarro, completamente coperto da un telone. Dentro il veicolo A.C. aveva già perso i sensi e accanto a sè aveva una bombola di gas aperta.

I militari hanno trascinato il pregiudicato all'aria aperta, le sue condizioni apparivano gravi. In un disperato tentativo, gli uomini della pattuglia hanno cominciato a praticare il massaggio cardiaco. A. C. ha dato segni di ripresa e nel frattempo è arrivata un'ambulanza che lo ha trasportato in ospedale. I medici lo hanno ora dichiarato fuori pericolo. **[f. p.]**

Per due mesi, nessuno potrà posteggiare l'auto di fronte a Palazzo di giustizia

«Blindato» il tribunale di Vercelli

Da domani mattina per un maxiprocesso di droga

VERCELLI. Da domani, e presumibilmente almeno per i prossimi due mesi, il palazzo di giustizia di Vercelli sarà letteralmente «blindato»: per tutti i 60 giorni, notti e festivi compresi, sarà possibile parcheggiare davanti all'ingresso della procura circondariale, all'angolo tra corso Italia e via Conte rosso, e neppure per decina di metri in quest'ultima via. Analogo divieto sarà valido anche per il tratto che fiancheggia i giardini pubblici della piazza Amedeo IX, antistante l'ingresso al palazzo di giustizia. Sarà anche proibito fare orecchie da mercante, perchè le vetture trovate in divieto di sosta saranno implacabilmente rimosse e, in aggiunta all'ammenda per il divieto violato, le relative spese resteranno a totale carico dei contravventori.

Questo per ciò che riguarda l'esterno. Quanto all'interno, l'ingresso all'aula delle udienze del tribunale sarà transennato in modo da lasciare solo un piccolo varco attraverso il quale potrà passare una sola persona per volta, e non senza essersi prima fatta identificare da un carabiniere o un poliziotto che avranno l'incarico di annotarne le generalità su un registro.

E' la prima volta che il vecchio «Beato Amedeo» assiste ad una vicenda del genere: d'altronde quelle adottate dal presidente del tribunale Carmine Dedonato sono misure indispensabili per poter celebrare il «maxi processo» che inizierà appunto domani e che, presumibilmente, si protrarrà per i prossimi due mesi. Il collegio giudicante è presieduto dal dottor Luigi Riganti; l'accusa sarà sostenuta dal pm Antonino Malagnino della Dda, la direzione distrettuale antimafia.

L'operazione, battezzata «Pasqua», è dell'autunno 1995 e conta 11 imputati per spaccio di droga; una trentina di altri, che in un primo momento sono stati coinvolti, hanno già fatto ricorso o al rito abbreviato o al patteggiamento. Questi gli imputati in stato d'arresto: Gianmario Finini, 44 anni, Biella; Claudio Muccari, 24, Borgo d'Ale; Rosario Murania, 40, Candelo; Luciano Pacetta, 35 e Luciano Pasquino, 43, Cigliano; Vincenzo Pasquino, 43, Moncrivello; Vincenzo Pasquino, 40, Borgo d'Ale; Andrea Pirrone, 48, Romagnano e Domenico Riitano, 30, Guardavalle (Cz). Imputati a piede libero sono Roberto Fabbris e Massimo Fiorina; latitante Yvette Christel Blanc. **[w. ca.]**

ARRESTATO

Per furto di una pelliccia

VERCELLI. Indagati dalla Mobile un uomo e una donna sudamericani residenti a Genova: J. A. F. di 49 anni e F. C. S. L. di 46, queste le iniziali dei loro nomi, sono accusati di furto aggravato; l'uomo è stato anche espulso. La vicenda risale all'altro pomeriggio quando sul piazzale antistante il Continente una pattuglia della Mobile ha visto uscire di corsa dall'ipermercato un uomo con una pelliccia di visone sotto il braccio, inseguito da un agente della vigilanza interna. Bloccato il fuggiasco, i poliziotti hanno accertato che pochi secondi prima l'uomo, con la complicità della sua compagna che aveva distratto l'attenzione della commessa, aveva rubato dalla pellicceria «Safari» la pelliccia, un visone valutato oltre 7 milioni. La perquisizione sulla «Audi» delle coppia ha inoltre portato al recupero di tre camicie del valore di circa 140 mila lire, rubate poco prima dal «Focit». **[w. ca.]**

Pauroso «frontale» sulla Trossi; altri scontri nel Biellese e Vercellese

Raffica di incidenti: sette i feriti

Maxi-tamponamento anche sulla statale 11

BIELLA. Incidenti a raffica, sulle strade delle due province. Tra venerdì sera e ieri notte, nel Biellese, rimaste ferite quattro persone: nessuna di loro, per fortuna, è grave.

Lo più impressionante è avvenuto sulla statale «Trossia», all'altezza di Mottalciata. Ieri mattina, intorno alle 2, si sono urtate frontalmente vetture: la «Passat» guidata da Franco Pizzato, anni, di Valle Mosso, e la «Punto» di Massimo Mascherpa, 26 anni, residente a Mottalciata.

L'impatto è stato violentissimo, e le due andate completamente distrutte. Per estrarre i conducenti, rimasti imprigionati nell'abitacolo, sono intervenuti i vigili del fuoco di Biella.

Portati all'ospedale «Degli Infermi» da due ambulanze della rossa, Pizzato e Mascherpa sono stati ricoverati nel reparto di Traumatologia: hanno riportato diverse fratture e contusioni, e secondo i medici guariranno in un mese.

Si caveranno con pochi giorni di malattia, invece, Caterina Femia ed Emina Hopovac, abitanti a Miagliano: la prima ha 26 anni, la seconda è una bambina di 11. Sono rimaste ferite l'altra sera in via Serralunga, a Biella, in un singolare incidente è avvenuto intorno alle .

Caterina Femia ha perso il controllo della sua Renault 5, che ha sbandato ed è finita addosso a tre vetture, parcheggiate nella stessa via: una Peugeot 205, Panda e Opel Corsa. Tutte hanno riportato danni. Sul posto intervenuti i vigili urbani.

Incidenti anche sulle strade del Vercellese, dove, comunque, non ci sono stati feriti gravi. L'episodio più rilevante l'altra sulla statale undici, all'altezza di Borgovercelli: quattro auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento a catena.

Le ferite più serie sono state riportate dalla ventitreenne Cristina D'Angelo, che, comunque, guarirà in sette giorni, mentre il vercellese Mario Pecoraro, di 24 anni, già nella giornata di ieri era stato dimesso dall'ospedale. Illesi gli altri automobilisti coinvolti nel maxi-scontro. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Borgovercelli e i militari del Nucleo operativo radiomobile.

Sempre l'altra notte a Desa- Angelo Scodinu, 28 anni, ha perso il controllo della sua macchina, finendo fuori strada. L'urto è stato tremendo, ma per fortuna l'uomo se l'è cavata con qualche ferita: la prognosi è, infatti, di cinque giorni. Nell'impatto è stata danneggiata la segnaletica stradale, mentre la vettura è andata praticamente distrutta. I carabinieri non escludono che alla base degli incidenti possa esserci l'alta velocità, causa numero uno delle tragedie del sabato sera.

Franco Piras
Giancarla Moreo

Cossato: non è grave

Operaio precipita dall'impalcatura

COSSATO. Incidente sul lavoro, ieri mattina nel cantiere dell'impresa edile Crea di Milano, che costruendo una palazzina destinata ad ampliare i locali di un'azienda tessile. Un operaio di 30 anni, Emanuele Di Maggio, residente a Milano, è caduto da un'impalcatura alta due metri, picchiando con violenza la schiena. Sono stati i colleghi a dare l'allarme, chiamando la Croce rossa, che a sua volta ha fatto intervenire l'eli- del «118».

Emanuele Di Maggio è stato portato all'ospedale Maggiore di Novara, dove è stato sottoposto a una lunga serie di esami. I medici hanno alla fine escluso gravi lesioni alla spina dorsale, come s'era temuto in un primo momento.

Per precauzione, l'operaio resterà ricoverato ancora per alcuni giorni, in attesa di ulteriori analisi. Sull'accaduto, nel frattempo, stanno indagando i carabinieri, l'Usl e l'Ispettorato del lavoro. **[f. p.]**

Gennaio
il mese delle grandi occasioni
sui salotti esposti.
Dove?

Artigiana del Salotto
(VC)

Vieni a visitarci. Troverai una vasta gamma
di salotti di qualità con pelli e tessuti a scelta.

Finanziamenti rateali

ARTIGIANA DEL SALOTTO - [illegible] (VC)
[illegible], 59 - Tel. [illegible]

Bacchettate del settimanale della Diocesi al «Comitato manifestazioni»

«No al Carnevale in Quaresima»

Nel mirino del giornale, il corteo mascherato di domenica 16 febbraio. Amareggiato, Cesare Losa ha deciso, per il momento, di non replicare: «Dirò qualcosa solo dopo la premiazione»

VERCELLI. Il Carnevale è ancora bambino e già deve affrontare una «querelle» più grande di lui: è giusto che viva oltre il termine imposto dalla tradizione e dall'avvento della Quaresima? Il fuoco alla miccia è stato acceso da un articolo comparso sul settimanale della diocesi, in cui si sbacchetta la nuova abitudine di invadere [illegible] coriandoli e stelle filanti un periodo che per i cristiani dovrebbe [illegible] dedicato se non proprio al digiuno almeno alla calma e alla meditazione.

Cesare Losa, presidente [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi e «patron» del ritrovato carnevale vercellese è amareggiato e resiste a parlare. Dice: «Risponderò alle 19 del 16 febbraio, subito dopo la premiazione dei carri vincenti». Di fronte all'appello della Curia di non «trasgredire» e di «non lasciarsi condurre dove altri vogliono», è comprensibile che Losa voglia attendere la risposta della gente per capire se la scelta di inventare una coda al Carnevale è stata sbagliata o no.

La prima sfilata (canonica) è prevista per domenica 9 febbraio e la seconda «contestata» il 16. Nel mezzo, martedì grasso, le vie del centro città si trasformeranno in un grande teatro all'aperto, dove le maschere inventeranno tra fuochi d'artificio e gag, uno spettacoli itinerante. «L'abbiamo fatto - dice Losa - per dare di più a Vercelli, richiamando gente da fuori».

Anche lo scorso anno i carri sfilarono (senza polemiche) in Quaresima foto Greppi

Ma non sarebbe stato possibile, come suggeriva l'editorialista del Corriere Eusebiano, anticipare tutte la menifestazioni così da «dare l'addio alla carne» prima del mercoledì delle Ceneri? Gli organizzatori delle sfilate lo negano in modo deciso e chiedono a loro volta comprensione: «Dopo tanta fatica, tanto lavoro di volontariato, sarebbe stato davvero un peccato limitare la sfilata ad un'unica volta».

E a favore della loro tesi gioca anche la consuetudine degli anni passati. Con l'arcivescovo Tarcisio Bertone il problema della sovrapposizione di sacro e profano non si era mai posto, ora i carnevalanti sottolineano la disponibilità sempre dimostrata dalla Chiesa in queste occasioni. D'altronde Vercelli non è l'unica città italiana a sforare sui tempi. Con lei c'è Milano, ma senza scomodare le metropoli lombarde, anche Trino, Bornate di Serravalle, e il Biellese invadono i tempi della Quaresima, senza per questo doversi poi cospargere il capo di cenere. E allora? Aspettiamo lettere e commenti. **[d. b.]**

Niente sfilata all'Isola

«Per protesta contro la giuria che nel '96 ci ha dimenticati»

VERCELLI. Dopo 26 edizioni consecutive, quest'anno non si sfilerà all'Isola, interrompendo una bella tradizione (tanto che il pubblico era davvero imponente) iniziata negli Anni Sessanta, da parte di Padre Angelico, dei suoi francescani e da [illegible] attivo comitato promotore.

[illegible] spiega i motivi Ermanno Pela, il presidente del locale Comitato manifestazioni: «L'anno scorso, al Carnevalone di Vercelli, dove siamo sempre stati presenti, non [illegible] stati inseriti nella graduatoria. Un errore incredibile. Ma è successo. Per noi è stato un pugno nello stomaco che ci ha fatto riflettere».

Continua Pela: «La nostra reazione allora fu civile. Molto risentita ma civile, ripeto. E questo se non altro è servito per mettere in allerta una giuria e un Comitato organizzatore che hanno agito per lo [illegible] sbadatamente. Di certo non hanno riservato molta attenzione a chi, come noi, lavora per mesi per costruire [illegible] carro in quanto non ha possibilità di spendere milioni per acquistarlo. Perciò abbiamo deciso: sì, alle sfilate del Comitato di Vercelli con le nostre due maschere: Stefano Brunelli e Lorenza Pela; no al corteo nel rione. Con questa decisione sappiamo di penalizzare i bambini, perché il nostro Carnevale è stato [illegible] per loro. Ma sono sicuro che ci comprenderanno».

«Il Carnevale dell'Isola - conclude Pela - era nato all'indomani della disastrosa alluvione che aveva colpito il rione negli Anni Sessanta. Era stato indetto per dimostrare la voglia di risollevarci, per attirare l'attenzione dei vercellesi su quanto [illegible] la necessità di una pronta ripresa produttiva, e per riempire quel vuoto delle sfilate cittadine che è durato oltre 15 anni».

I due Carnevali non solo non si [illegible] elisi, [illegible] si [illegible] integrati uno [illegible] l'altro. Fino alla sbadataggine dello scorso anno e alle inevitabili polemiche. **[f. l.]**

IN BREVE

I benzinai aperti oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti gli impianti del turno B: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Pretinari 191. Questi i self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 146 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fi[illegible], strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** si potrà fare benzina: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia** sono aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** sono in servizio le stazioni di servizio Agip, via Mazzini 3 e Ip, Castellengo. **[d. b.]**

La messa dell'Arcivescovo per i giornalisti

Un folto gruppo di giornalisti (foto Greppi) ha partecipato alla messa che l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, ha celebrato in occasione della festa del patrono San Francesco di Sales. La cerimonia si è tenuta nella cappella del Seminario. **[p. m. f.]**

Comune, parte il progetto «Artemisia 2»

Detenuti-giardinieri nei parchi della città

VERCELLI. La Regione lo ha classificato come il miglior progetto presentato in Piemonte, finanziandolo [illegible] un intervento [illegible] 76 milioni. E «Artemisia 2», la proposta del Comune di Vercelli per l'impiego di detenuti in semi-libertà in lavori socialmente utili, è pronta a partire: da aprile quattro detenuti si affiancheranno alle squadre comunali nella manutenzione e nella trasformazione di alcune aree verdi.

L'assessorato alle Politiche sociali ha voluto mantenere inalterato il nome dell'operazione, ripresa nel '96 dopo alcuni alcuni anni di vuoto. «Siamo però passati - spiega Mariapia Massa - da proposte generiche sul lavoro all'esterno dei detenuti a progetti più qualificanti e completi» «Artemisia 2» prevede infatti che le piante messe a dimora in città provengano dalle serre del carcere e che i detenuti coinvolti nell'iniziativa abbiano seguito, all'interno dell'istituto penitenziario, un corso di giardinaggio e floricoltura.

Le aree di intervento saranno parco Camana, via Bertinetti e gli spartitraffico cittadini, ma verranno risistemate e recuperate il giardino anche alcune aree periferiche; per i progetti di riqualificazione, al Comune e alla Casa circondariale, si affiancherà anche il Centro [illegible] formazione professionale della Regione.

Nell'operazione saranno coinvolti, come [illegible] già accaduto l'anno scorso («Artemisia 1» si concluderà a marzo), detenuti in semi-libertà, che saranno impegnati dalle 8,30 alle 16,30, potranno utilizzare la mensa comunale e partecipare ad altre manifestazioni o attività di Crai: il progetto prevede, [illegible] esempio, le visite a Fiere specializzate come Miflor e Euroflora. «Artemisia 2» avrà la durata di un anno, con un'attività diversificata a seconda delle stagioni. E durante questo periodo il Comune si impegna ad informare la città - in una campagna di sensibilizzazione - sul lavoro svolto dagli «ospiti» della casa circondariale. **[r. m.]**

L'imprenditore di Fi nominato da Ghigo

Lorenzo Piccioni nella Finpiemonte

VERCELLI. Se a Torino, dopo le nomine del Consiglio della Finpiemonte si piange per alcune esclusione di candidati importanti, in città c'è di che festeggiare. Un vercellese doc, imprenditore, consigliere comunale (Forza Italia), ma soprattutto noto nel mondo dello sport, è stato nominato nel prestigioso Gotha amministrativo della Finanziaria piemontese.

Si tratta di Lorenzo Piccioni, quarantenne di successo, presidente dell'Hochey Amatori, eletto nelle file di Forza Italia in Consiglio comunale, e candidato al Senato (primo degli esclusi) nel collegio di Torino Mirafiori. E' stato chiamato a ricoprire l'incarico dallo stesso presidente dela Regione, Enzo Ghigo, che di fronte ai malumori di qualche escluso dal Consiglio di amministrazione ha commentato: «Non c'è stato nessun trucco e mi assumo la responsabilità delle scelte».

Lorenzo Piccioni, che con sincerità [illegible] nasconde la propria soddisfazione per la nomina, lavorerà con il nuovo presidente della Finpiemonte, l'avvocato Cesare Conforti, che succede a Carlo Poggio. La Finpiemonte, fondata nel 1977, è una società mista, creata per favorire l'attuazione dei piani di sviluppo regionale. Assicura Piccioni: «Fin da ora sono disponibile a lavorare per valorizzare la nostra città a livello nazionale». Possibili aree di intervento (e di finanziamento): il recupero del centro storico, la rilocazione delle aree industriali, la modernizzazione delle infrastrutture. **[d. b.]**

L'imprenditore Lorenzo Piccioni è anche presidente dell'Hockey Amatori

Su parco Camana, il sindaco risponde al senatore Boggio

«Autosilo solo a 2 piani»

Bagnasco: «E nel progetto che abbiamo in cantiere, uno sarà interrato» Esclusa totalmente la paventata ipotesi del «parallelepipedo di cemento»

VERCELLI. Gli ex sindaci Carlo Boggio ed Ennio Baiardi sono intervenuti di recente, su «La Stampa», con una serie di considerazioni sulle iniziative del Comune. Boggio, in particolare, ha criticato la scelta di costruire un autosilo in parco Camana.

Ecco che cosa gli risponde l'attuale sindaco, Gabriele Bagnasco: «Vorrei rassicurare il senatore Boggio in merito alle preoccupazioni da lui esternate su "La Stampa" di giovedì scorso».

«Ricordo bene - scrive Bagnasco - l'opposizione che egli ha manifestato negli anni scorsi al progetto [illegible] costruire un parcheggio sopraelevato in piazza Camana, perchè è la stessa posizione che ho tenuto anch'io. Oggi non ho cambiato idea sull'inopportunità [illegible] edificare in quell'area un parallelepipedo [illegible] cemento, per cui il progetto allo studio del Comune consiste nell'allestimento di un parcheggio [illegible] a due piani, ma [illegible] dei quali sarebbe interrato».

Aggiunge il sindaco: «Forse l'articolo che presentava quell'ipotesi non era sufficientemente dettagliato, ma [illegible] il senatore Boggio l'avesse letto con attenzione avrebbe compreso che non c'è nessuna intenzione di riproporre il vecchio progetto che entrambi [illegible] criticato e forse si sarebbe risparmiato giudizi malevoli un po' frettolosamente espressi».

Siamo certi che, nei prossimi giorni, Boggio replicherà, in modo particolare sulle ultime parole del sindaco. Ricordiamo, sempre a proposito dell'ex parlamentare dc, che pubblicheremo presto una sua presa [illegible] posizione sulle origini dell'area attrezzata. Intanto, il senatore Ennio Baiardi sta preparando un nuovo intervento, stavolta sullo sviluppo dell'Università a Vercelli. **[e. d. m.]**

L'area di parco Camana dove dovrebbe sorgere un parcheggio a due piani

LETTERE AL DIRETTORE

I sassi, i [illegible] e la prevenzione

Leggo delle misure di sicurezza che si prendono contro i «killer dei sassi». Numerare i cavalcavia, e innalzare le reti [illegible] protezione, può sicuramente dissuadere molte persone dal fare ciò che s'è fatto a Tortona. Ma il problema resta, perché fra un mese, quando sarà passata la tempesta e i giornali non scriveranno più di arresti e di terrificanti «Bingo» giocati sui ponti, è possibile che i killer dei sassi ritornino. Mi chiedo pure se sia giusto che i giornali diano tanto risalto alle notizie su questo argomento, benché importanti e tremende. Ciò può favorire l'emulazione, anche se aiuta a comprendere alcuni inquietanti fenomeni del nostro tempo.

G. O., Biella

Obiettori [illegible] alcune [illegible] ssioni

Nel segnalare la riattivazione della sede di Vercelli della Lega obiettori [illegible] coscienza, stabilita in vicolo S. Caterina 6, vorrei fare queste riflessioni. E' noto che gli obiettori che intendono svolgere il servizio civile devono rivolgersi ad enti che abbiano concluso convenzioni con il ministero della Difesa. E' noto anche che il numero delle domande è in aumento, fenomeno non adeguatamente seguito nè dal legislatore nè da alcuni enti pubblici, così almeno a Vercelli. Se infatti è richiesta in Vercelli di obiettori da parte di associazioni nei settori socio-assistenziali e ambientali è accettabile, non altrettanto si può dire per l'attuale posizione del Comune di Vercelli, che risulta assente nella gestione del servizio civile, diversamente da molti Comuni (alcuni esempi: Cossato, Crescentino, Fontanetto, Romagnano, Saluggia, Santhià Tronzano).

Ebbene dal momento che, per uno svolgimento del servizio, occorre avere [illegible] conoscenza della problematiche del luogo, sarebbe opportuno che ai [illegible] foss[illegible] [illegible] maggiori possibilità di adempiere al servizio civile nella città d'origine.

[illegible] Pigino, rappresentante Loc (lega obiettori di coscienza) Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.065; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible]: telefono (015) 350.33.13 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

A **Biella:** *Farmacia San Paolo* della *Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. [illegible] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel (015) 421.409.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 258.24.73.

[illegible] *Dr. Antonio Piantera*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*,corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza de Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel (015) 738.88.28.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 66/a, telefono (015) 94.158/980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) [illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono [illegible] (0161) 424.524; [illegible] telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible] **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Roberta Coggiola.

MORTI. Maria Martiner Bol, 91 anni, pensionata; Angelo Varvello, 75 [illegible] ni, pensionato; Giovanni Magnani, 84 anni, pensionato; Mario Cagna, [illegible] anni, pensionato.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Marco Maffeo, Alex Cattin.

MORTI. Adriano Agnelli, 56 anni, impiegato; [illegible] Curinga, [illegible] anni, pensionata; Clelia Bena, 87 anni, pensionata.

[illegible] Michele Caboto, 89 anni, pensionato; Renzo Coda, 74 anni, pensionato; Maria Laura Maina, [illegible] anni, casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Continuano gli incontri di presentazione del progetto «leader», che distribuirà alla Valle Elvo quasi due miliardi di finanziamenti. Martedì alle 16 un dibattito a Magnano, alle 21 locca invece a Zimone. Mercoledì ci sarà poi una riunione a Zubiena, nel salone della Pro Loco. La settimana seguente [illegible] in programma altri due incontri: martedì 4 febbraio a Donato e giovedì 6 febbraio nella sa[illegible] comunale di Mongrando. Ricordiamo che chiunque (privati, enti locali ed associazioni) può presentare progetti per ottenere i [illegible] comunitari della «Ue». **[p. g.]**

GLI APPUNTAMENTI

DIDATTICA

Aggiornamenti per docenti

E' stato organizzato dall'Amministrazione provinciale un corso di aggiornamento sul linguaggio mimico gestuale, che potrà essere frequentato dagli insegnanti di ogni ordine e grado e dagli operatori sociali in qualità di uditori. Saranno in tutto dodici lezioni a cadenza settimanale, la prima delle quali è prevista martedì. Orario dalle 17 alle [illegible] nei locali del Primo Circolo di piazza Cesare Battisti a Vercelli.

BIVACCHI

Venerdì una riunione conviviale

Nella sede dell'Associazione nazionale Alpini di [illegible] Rigola a Vercelli, alle 20 di [illegible]rdì 31 gennaio, la sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo ha indetto una riunione aperta a familiari ed amici, con lo scopo di celebrare il centenario della nascita [illegible] pioniere vercellese dell'aeronautica Francis Lombardi. Per prenotazioni si può lasciare un messaggio alla segreteria telefonica della sede sociale di corso Libertà 204 a Vercelli (0161. 215.842).

CORSO

Lo stage di «Saperi [illegible] sapori»

Continuerà con l'organizzazione dell'Università Popolare di Vercelli [illegible] via Gaudenzio Ferrari 11 il corso «Saperi & Sapori» con relazioni a cadenza mensile. Il prossimo appuntamento è per le 20 [illegible] venerdì 31 gennaio. Per l'occasione Mario Pozzuolo, gastronomo e direttore del [illegible] parlerà sull'argomento «Pesce Nostro». Per mercoledì 26 febbraio Giampaolo Porcù tratter? il tema «Una regione a tavola: la Sardegna». Informazioni allo 0161-58.746. **[g. bar.]**

[illegible]

Un corso ad Oldenico

Martedì avrà inizio ad Oldenico, nei locali del Comune, con la collaborazione della Croce Rossa di Vercelli, un programma di lezioni sul pronto soccorso, che si articolerà in nove serate (dalle 21 alle 23). Ci si potrà informare [illegible] piano del corso chiamando lo 0161-73.152.

I big della destra ai congressi di Vercelli (cittadino) e di Biella (provinciale)

Anche An ospite della Quercia

Pietropaolo ha centrato la relazione sull'Università e lo sviluppo della telematica
Gallana ha sviluppato il tema della «Cosa 2». Presenti i sindaci i presidenti delle Province

Se la forza di un partito si evince dal numero di ospiti che «portano i saluti» nelle occasioni importanti, il pds di Vercelli, che ieri ha celebrato il suo congresso cittadino, di certo gode di buona salute.

Nella sala in via Prestinari c'erano proprio tutti, dal sindaco Gabriele Bagnasco al presidente della Provincia Gilberto Valeri, e poi i segretari di partito, da quelli all'ombra l'Ulivo, a quelli che mettono di mezzo il mare come Rifondazione (c'era Raffaele Prencipe) o la Lega (Fossale e Borasio). Ma i lavori della mattinata non sono stati sono una passerella di cortesia e qualche intervento a sorpresa c'è stato. Prencipe (An) ad esempio ha lodato pubblicamente l'operato di Valeri (pds), mentre è stato più svolazzante per il Comune. Perchè? «Probabilmente - dice Valeri - siamo riusciti ad essere coerenti con il programma annunciato e i progetti effettivamente realizzati».

E il sindaco, in queste settimane un po' bistrattato dal popolo pidiessino? Con il solito aplomb Bagnasco ha invitato al dialogo: «E' vero che a metà del mandato, è proprio per questo dobbiamo confrontarci e ritrovarci uniti».

E' la tesi che nel pomeriggio, quando il dibattito è scaldato sui soliti temi, l'isola pedonale, i centri giovanili, l'università, l'occupazione, ha ribadito in termini più «familiari» il senatore Baiardi. «Dobbiamo confermare che siamo un partito in cui oggi si cacciamo le dita negli occhi, e domani riprandiamo a lavorare insieme».

Folto pubblico alla serata di apertura del congresso biellese della Quercia (MICHELETTI)

In serata sono stati eletti sia i delegati al congresso provinciale del 31 gennaio, sia la direzione che dovrà nominare il nuovo segretario. Sarà ancora Aniello Pietropaolo? L'interessato non si sbilancia, ma è soddisfatto per l'andamento dei lavori. Nella sua relazione ha immaginato il futuro di Vercelli costruito su tre cardini: l'università, la telematica e le nuove infrastrutture tecnologiche.

Oggi intanto si concluderà il secondo congresso provinciale del pds biellese, i cui lavori si sono iniziati venerdì sera nel salone della Camera del lavoro. Che l'occasione fosse particolarmente attesa dall'ambiente politico biellese lo ha dimostrato l'alta partecipazione: non soltanto i delegati, ma di esponenti dei partiti, dalla sinistra alla destra, passando per la Lega. Il risultato lo trarrà la segreteria provinciale questa sera, il congresso chiuso, ma da ora appare chiaro che gli interventi dei vari esponenti politici sono andati oltre ai saluti di rito: i messaggi si sono intrecciati ai programmi, le aperture hanno lasciato intravedere possibili nuovi scenari in campo locale e non ed emerge il rinnovato interesse per la politica.

Sotto la presidenza di Wilmer Ronzani, la prima giornata del congresso ha registrato gli interventi dei popolari (Valz Gris), dei verdi (Cossavella), di Rifondazione comunista (Sansoè), repubblicani (Secco), Forza Italia (Fiori), An (Delmastro) e Tarello (Lega). Molto apprezzato l'intervento di Delmastro («Non più nemici, ma avversari»), mentre costituirà motivo di riflessione il messaggio di Tarello: ha ricordato che solo grazie al «Lumbard» la coalizione di sinistra, laici e popolari ha vinto le amministrative. Applicato in strategia politica, significa che il pds deve neutralizzare per il futuro eventuali aperture leghiste al Polo. Il richiamo agli ideali democratici è arrivato da Anello Poma, presidente dell'Anpi; a Silvia Marsoni è toccato il compito di portare il saluto degli amministratori, oggi invece è atteso l'intervento di Susta. Molto apprezzata dal popolo della Quercia la relazione del segretario Paolo Gallana, un intervento a 360 gradi sulla politica di ieri, di oggi e di domani: il futuro è la «Cosa 2» ed il pds deve essere pronto ad una trasformazione, al passo con i tempi.

Ennio Belossi
Daniele Cabras

Tutti da Dini

Rinnovamento vola a Roma

Il vice segretario regionale di Rinnovamento italiano Francesco Radaelli

VERCELLI. «Rinnovamento italiano». Il partito che ha punto di riferimento l'ex presidente del Consiglio, ed attuale ministro degli Esteri, Lamberto Dini si sta organizzando anche nel Vercellese e in tutto il Piemonte. Domani, una delegazione guidata dal vercellese Francesco Radaelli, vice segretario regionale, incontrerà a Roma, sia il responsabile organizzativo regionale, Gaetano Vannucchi, sia Dini. Della delegazione faranno parte i componenti del direttivo regionale di Rinnovamento il segretario è l'europarlamentare Danilo Poggiolini, presidente dell'ordine dei medici) ed i vari segretari provinciali (quello di Vercelli è Guido Gabotto).

«Dopo gli incontri ufficiali - spiega Radaelli - ci sarà colazione privata Dini, alla quale parteciperò anch'io». «E' stato il ministro - aggiunge Radaelli - a volerci conoscere personalmente perchè si è reso conto del grande lavoro che Rinnovamento sta facendo in Piemonte. L'incontro romano, nella sede di via Dirlpetta, servirà per mettere a punto la convention del 5 febbraio, quando Dini lancerà ufficialmente "Rinnovamento italiano" partito. A quel punto, le segreterie regionali e provinciali apriranno i tesseramenti ed i comitati cittadini annunceranno ufficialmente la costituzione die vari gruppi nelle sedi amministrative». Per quanto riguarda Vercelli, oltre a Gabotto e a Radaelli, i vertici di Rinnovamento italiano comprendono Franco Colongo, Pino Messina, Antonio Balocco e il responsabile della Valsesia Antonio Papalia.

Secondo Radaelli, Dini può essere soddisfatto del lavoro organizzativo che Rinnovamento italiano sta facendo in Piemonte. «Nel direttivo regionale - spiega - ci sono autorevoli: dall'ex assessore regionale Bianca Vetrino al vice presidente della Provincia di Asti Giovanni Borriero, dall'assessore provinciale di Novara Paolo Bassetti a quello di Torino Marco Camoletto. Abbiamo pure "conquistato" l'ex coordinatore di collegio di Forza Italia, Dino Pagliero. La nostra bandiera è un "federalismo regionale" inteso come autonomia sia politica sia di bilancio. Sono convinto che in tanti ci seguiranno». [e. d. m.]

A Carisio

Alloggi Atc consegnate le chiavi

CARISIO. Sono state consegnate, l'altra mattina in Comune, le chiavi degli alloggi «Atc» (ex Iacp). Destinatarie delle nuove case alcune famiglie di Carisio e delle zone limitrofe, che in passato avevano presentato domanda in Municipio.

Gli appartamenti, i cui lavori di costruzione si erano iniziati anni fa per concludersi proprio l'altro giorno, sono stati assegnati a inquilini, appartenenti a fasce di reddito piuttosto basse. Sottolinea il sindaco, Giorgio Formagnana: «In tutto sono state accettate nove domande, la maggior parte delle quali è stata presentata da persone che vivono in paese; due, invece, riguardano famiglie che fino ad oggi si erano trovate in situazioni di emergenza-casa nelle zone del comprensorio».

Gli appartamenti di edilizia popolare sono stati costruiti nell'area nuova di Carisio e sono stati destinati «a famiglie che hanno fatto i conti con situazioni precarie, senza poter usufruire di un alloggio: il problema della casa resta, infatti, dubbio uno dei più drammatici».

Conclude il sindaco Giorgio Formagnana: «Siamo soddisfatti di aver offerto quest'opportunità a chi ha realmente bisogno». L'operazione, come detto, era partita nel '93. La conclusione con l'immediata consegna delle chiavi è avvenuta, quindi, l'altra mattina. [g. mo.]

I lavori costeranno quattro miliardi

Si bonifica la rupe del Sacro Monte

VARALLO. Lavori in corso sulla rupe del Sacro Monte. Sono stati aperti i cantieri per gli interventi rivolti alla conclusiva bonifica della collina e alla messa in sicurezza del versante che sovrasta Varallo. Sono cinque le aree interessate dalle opere di sistemazione: complessivamente degli interventi si aggira sui quattro miliardi, con il supporto finanziario della Regione.

I lavori sono stati avviati nei giorni scorsi e proseguiranno per alcuni mesi, presumibilmente saranno completati entro l'inizio dell'estate. L'intervento più consistente (comporta una spesa di un miliardo e milioni) riguarda la sistemazione del rio Riale. Gli altri coinvolgono alcuni punti della rupe, in particolare il fronte della frana che si staccò nel novembre del 1994 causando la morte di quattordici persone. Le opere di bonifica interesseranno tutto il versante, dalla strada pedonale del Belvedere sino al quartiere del Levante. «I progetti hanno avuto l'approvazione della commissione regionale per i lavori legati all'evento alluvionale e di conseguenza hanno potuto appaltati e avviati - ha spiegato il sindaco di Varallo Pierangelo Pitto -. Si tratta in pratica dell'intervento definitivo che garantirà la sicurezza per la città. Non sarà comunque l'ultima tappa: altri progetti sono già stati predisposti e attendono a loro volta l'approvazione della Regione. Pure questi andranno a confluire nel finanziamento».

Intanto, nell'area dalla collina del Sacro Monte non si sono più verificati allarmanti smottamenti. Dopo la tragedia di tre anni fa, in un paio di occasioni pietre e terriccio si erano staccati dalla parete: era accaduto lo scorso novembre, lungo la strada che conduce al complesso religioso, si è ripetuto una ventina di giorni all'imbocco della «pedonale». In entrambi i casi si è trattato di movimenti franosi di poco conto. Con la conclusione degli attuali lavori, ogni pericolo dovrebbe essere scongiurato. [p. q.]

Mezzalama al dibattito del Comitato: «L'appalto a marzo, così San Giacomo potrà chiudere nel '98»

In autunno la nuova discarica del Biellese?

E a Masserano la Provincia ribadisce: nessun pericolo biogas

MASSERANO. La discarica chiuderà entro il '98, forse già in autunno si comincerà a costruire quella nuova, che sostituirà l'impianto di San Giacomo. Lo dice il vicepresidente della Provincia di Biella, Roberto Mezzalama, che l'altra sera, a Masserano, ha partecipato al dibattito promosso dal comitato Cedam, per fare il punto sulla questione del biogas a un anno dalla morte di Severino Salvan. In sala quasi 100 persone (fra cui i parenti della vittima) e moltissimi tecnici: del Cosrab, delle famiglia, del Comune.

Risultato? «Nessuna polemica», risponde Mauro Mascarello, presidente del Cedam. Che però aggiunge: «I lavori di bonifica che stanno per cominciare non riguardano la quinta vasca, attualmente in funzione, ma solo le prime quattro. Da quel che ho letto giornali, pensavo che le cose stessero diversamente». Un pericolo? Secondo Mezzalama no: «L'aspirazione del metano, nella discarica della "Srb", fatta in continuazione, adeguando gli impianti man mano che la vasca si riempie d'immondizia. La seconda "tranche" di lavori, che costa quasi due miliardi, servirà a ricavare energia dal metano». Queste opere - sostiene la Provincia - non hanno nulla a che vedere col problema della sicurezza, e possono essere fatte con comodo.

Il pubblico che l'altra sera ha partecipato al dibattito sul biogas e sulla discarica di Masserano, organizzato dal comitato Cedam: la Provincia e il Cosrab, davanti ai tecnici della famiglia Salvan, hanno ribadito che ci sono rischi (MICHELETTI)

«I tecnici del Comune e della famiglia - aggiunge Roberto Mezzalama -, hanno sostanzialmente approvato i lavori ordinati dalla Provincia. Per tranquillizzare la gente, l'altra sera ho detto questo: "O io e decine di esperti siamo una banda di delinquenti, che vuole prendervi in giro, oppure stiamo facendo le cose bene"».

Giuliano Reich, perito di fiducia della famiglia Salvan, qualche rilievo l'ha mosso, dicendo che non si può escludere con sicurezza che il biogas sia uscito dalla quinta vasca (mentre risulterebbe «assolta» la terza, che è poco profonda).

Ma sarà possibile chiudere Masserano entro il '98? La Provincia, già l'anno scorso, aveva giurato di sì, e l'altra sera Mezzalama l'ha ribadito: «In linea di massima», precisa. Tutto dipende, infatti, da quando sarà pronta la futura discarica del Biellese: «A marzo - spiega il vicepresidente -, dovrebbe partire la gara d'appalto. Stiamo formando una società con il Cosrab, per dettare le condizioni. Entro l'autunno sceglieremo il luogo, il progetto e l'impresa che costruirà l'impianto».

Mezzalama ammette che i tempi sono stretti, così sono numerosi i possibili imprevisti: basta il ricorso al Tar di un concorrente battuto per bloccare l'operazione. «Ma i rischi ci sono sempre», conclude l'assessore. Intanto il 6 febbraio si incontrano le Province di Vercelli e di Biella, per discutere il problema dei rifiuti valsesiani: attualmente, questi ultimi vengono scaricati a Masserano, ma la giunta Marsoni vuole che l'«ospitalità» cessi al più presto, per evitare future emergenze. [g. bu.]

unifix
Azienda in forte espansione, facente parte di un gruppo internazionale di primaria importanza, operante presso negozi di
E "FAI DA TE"
attraverso un vasto catalogo, comprendente prodotti di fissaggio e minuteria, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI
VERCELLI
per
Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 36 anni
- auto propria
- iscrizione al ruolo degli Agenti od il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione dalla legge nr. 204 del 03.05.1985.
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre concrete possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, formazione teorico-pratica in zona, la assistenza da parte di funzionari della società, premi integrativi a titolo di indennità vettura, inquadramento Enasarco.

Telefonare per appuntamento entro il giorno 31/01 dalle ore 13,00 alle ore 15,00 al N. 0471-918499. Rivolgersi al Sig. Massimo Baroldi

Centro Commerciale COOP "IPPARCO"
Corso G. (VC)
Tel. 923989
DEAL-TO
L'ARREDO CUCINA
CENTRO
PAGAMENTI SENZA
CON IL SISTEMA CREDIT CUCINA
CENIAMO INSIEME ?
CUCINE DA L. 2.500.000
Con gli sconti, le facilitazioni di pagamento e tante altre condizioni favorevoli, GLI SPOSI che acquisteranno da "DEAL-TO" potranno festeggiare il matrimonio accompagnati con:
AUTO D'EPOCA E AUTISTA GRATIS!!!!
VI ASPETTIAMO!!!!
PREVENTIVI, CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

RISTORANTE del MORO

Via Montagna 24 .VIGONE
9809188 (011)

Servizio catering

LA STELLA ARREDAMENTI

Fr. Stella 13 - MACELLO (TO) - Tel. (0121) 340507

IL [illegible] CAMBIA IL PELO...
...MA [illegible] IL SERVIZIO !!

"Birra e pizza"

L'angolo della pasta

Gastronomia pasta fresca

Via Umberto I n. 9 - VIGONE
Tel. [illegible]

CITTA' DI VIGONE

ASS.NE TURISTICA — PRO LOCO

SFILA IL CARNEVALE A...

... VIGONE

dall'1 all'11 FEBBRAIO 1997

DOMENICA 2

SFILATA CARRI ALLEGORICI

chiri
la pasticceria
vigone

"LE GIACOMETTE"
[illegible] PER [illegible]

Via Umberto I, n. 24 - VIGONE - Tel. 011/980.91.89

- CREMERIA
OTTO
OPERA
PIANO BAR

VIGONE - P.zza Clemente Corte - Tel. [illegible]

Edilizia Ricca

MATERIALI
PER IL CANTIERE E LA CASA
CONSULENZE E RISPOSTE

Sede a VIGONE via Montagna, 3
tel. (011) 980.10.00
P.ti vendita ad AIRASCA
CASTAGNOLE P.te - PANCALIERI

Leonella

PELLICCERIA - PELLETTERIA
PRONTA E SU [illegible]
laboratorio artigiano

VILLAFRANCA P.TE - Piazza Cavour, 21
tel. (011) 98.00.124 - abit. - 98.00.158

PROGRAMMA

SABATO 1°
Ore 20 ASSEMBLEA dei Soci
Ore 20,30 Presentazione delle maschere ufficiali
Ore 20,45 CENA danzante con ENZO ALLASINO. Ingresso L. 20.000, soci Pro Loco L. 10.000.

DOMENICA [illegible]
Ore 8 Presso il Bocciodromo di Vigone "1° MEMORIAL BRUNO GIOVANNI" poule con formazioni AAAC.
Ore 14,30 SFILATA CARRI ALLEGORICI. Verranno distribuiti bugie e vin brulè, offerti dal Mobilificio ARREDA CASA e CHIRI LA PASTICCERIA. [illegible] collaborazione con la Pro Loco.
Ore 20 CENA danzante con MASSIMO e LORENA.

GIOVEDI' 6
Ore 21 Rappresentazione teatrale.

VENERDI' 7
Ore 21 Rappresentazione teatrale.

SABATO [illegible]
Ore 21 OPERETTA CHE PASSIONE! Soprano SUSY PICCHIO, tenore TEOBALDO BUSSO, comico GIGI FRANCHINI al piano il maestro CUCCUINI. Ingresso L. 10.000, ai soci Pro Loco L. 5.000.

DOMENICA [illegible]
Ore 14,30 CARNEVALE DEI BAMBINI, sfilata di carri riservato [illegible] bambini in maschera.
Ore 20 CENA danzante [illegible] ENZO ALLASINO.

LUNEDI' [illegible]
Ore 8 FIERA AGRICOLA [illegible] COMMERCIALE (tutto il giorno).
Ore 11 Distribuzione minestrone e salamini.
Ore 12,30 DISNE' D'LA FERA.
Ore 22 CARNAVAL DISCO PARTY - Serata giovane.

MARTEDI' 11
Ore 14,30 Rappresentazione teatrale per i bambini.
Ore 20 Serata conclusiva del Carnevale '97 - CENA DANZANTE con [illegible] e LORENA.

Le manifestazioni si svolgeranno nel Salone delle Feste, saranno presentate da CARLO PAUTASSO

studio AURORA
di
GIUSEPPE GANDIONE

Bioterapeuta - Pranoterapeuta - Terapeuta Reiki
Riflessologo plantare - Cromoterapia - Cristalloterapia
Test energetici con camera kirlian

Studio in Vigone - Via Torino 43/A - Tel. 011/9802490 - 0338/6035107

ditta
Nasi Giancarlo
COMMERCIO LEGNAMI
ACQUISTO LOTTI di PIOPPI in [illegible]
Via Cavour, 17 - Tel. (011) 980.94.01 - (0337) 210.916 - VIGONE (TO)

AMBROSIO
TERMIT

isolante
TERMIT®
intonaco

RISOLVE I PROBLEMI [illegible] UMIDITA' DEI MURI

Produzione e vendita:
DITTA AMBROSIO EDILIZIA - Via S. Francesco, [illegible] - VIGONE
Tel. 980.91.82 - 980.10.80

PAMPIU'
CENTRO COMMERCIALE PAMPIU' VIGONE
VIA C. COLOMBO, 2 - VIGONE - 011/9801376

A VIGONE
"Itinerario sposi"
INVITO
Aria di primavera, di colori, fiori, abiti, trucco, acconciature...
Tavole, decorazioni e tante idee per gli sposi
al
[illegible] COMMERCIALE PAMPIU' [illegible]
VI ASPETTIAMO DOMENICA
2 FEBBRAIO DALLE ORE 15
CON TANTE SORPRESE

arredare con più idee

MOBILIFICIO ARREDACASA
VIA TORINO, 28 - TEL. 011/980.92.77
VIGONE

Ieri la protesta dei giovani di Forza Italia contro il centro chiuso

«I negozi, vittime della Ztl»

Tra i manifestanti (pochi), una lugubre maschera di teschio per denunciare i rischi cui va incontro il commercio. Gli esercenti presentano i conti: «C'è un calo nelle vendite»

BIELLA. Tra i manifestanti c'è n'è uno di nero vestito, il volto coperto da una maschera di teschio, sul busto una sigla, «Ztl». Ci sono poi le bandiere di partito e gli striscioni, ma è sufficiente quel lugubre richiamo a spiegare il senso della protesta: il centro storico, gravato dalla «Zona a traffico limitato», muore. Un peso insostenibile per il commercio che i giovani di Forza Italia hanno voluto denunciare pubblicamente ieri pomeriggio.

La manifestazione è contenuta nelle presenze e se non fosse per le bandiere e gli striscioni, chi noterebbe i manifestanti nella calca del centro storico in un sabato pomeriggio, per di più con i negozi in tutto saldo? «Ma i numeri contano poco, l'importante è far sapere alla gente che le scelte della giunta in tema di viabilità penalizzano il commercio». Il documento di Forza Italia è particolarmente duro, ma non è il solo attacco rivolto a Palazzo Oropa.

Un gruppo di esercenti di piazza Vittorio Veneto ha infatti inviato al sindaco Susta, tramite l'Ascom, i corrispettivi (cioè i conti di fine mese), di settembre, ottobre e novembre '95 e '96; dati che il primo cittadino ha potuto esaminare in questi giorni. L'iniziativa tende a dimostrare che il temuto calo di attività causa la «Zona a traffico limitato» si è puntualmente verificato.

I commercianti in questione tengono (per il momento) le cifre riservate, ma a loro dire la contrazione degli affari non è di poche centinaia di lire, bensì di alcuni milioni. I numeri parlano insomma da soli e si tratterebbe certo di un calo «fisiologico» dei consumi dovuto alla crisi. Gli incassi, da un mese all'altro, sono scesi ben al di sotto di una decina di punti percentuali. In settimana, Gian Luca Susta, dovrà quindi affrontare anche questo ennesimo problema.

Altri negozianti, invece, hanno pensato di aggirare l'ostacolo «Ztl» cambiando il giorno di chiusura. Con l'anno nuovo alcune vetrine hanno iniziato a rimanere spente il mercoledì pomeriggio: che serve tenere in negozio aperto poi di gente in centro se ne vede poca in centro, e sono chiesti alcuni esercenti? E così hanno spostato la mezza giornata di chiusura dal lunedì al mercoledì.

«Visto che per noi la cosa è indifferente, abbiamo aspettato la conclusione delle feste per poi cambiare i nostri orari - spiega Giovanni Pozzi, presidente dell'Ascom e titolare insieme al fratello dell'omonimo negozio di fiori -. Non volevamo insomma, che i nostri clienti fossero penalizzati due volte, la prima dalla "Ztl" e la seconda dalla chiusura del lunedì. Si è trattato di una questione di convenienza e il risultato è che non siamo i soli a ragionare in questo modo: altri hanno seguito il nostro esempio, altri ancora ci stanno seriamente pensando». [p. g.]

Un momento della manifestazione di ieri pomeriggio organizzata da Forza Italia

Il sindaco

«L'Ascom eviti di far politica»

La sfilata anti-ztl organizzata dai giovani di Forza Italia manda il sindaco su tutte le furie. Susta proprio non riesce a digerire che l'Ascom sostenga la battaglia del gruppo di Berlusconi e reagisce con durezza.

«Se il presidente dell'Associazione commercianti, che sicuramente stimo molto personalmente, avalla con una firma il comunicato di Forza Italia, gli equilibri si spostano - sostiene il primo cittadino -. Con questo voglio dire che se l'Ascom smette i panni del sindacato e si mette a fare politica, allora da parte nostra ci saranno risposte politiche».

L'ampliamento dell'isola pedonale rischia così di incrinare (se non proprio azzerare) il feeling che finora ha caratterizzato i rapporti tra piazza Vittorio Veneto e palazzo Oropa.

«Sono convinto che sulla Ztl si stia facendo della polemica strumentale - aggiunge il sindaco Susta -. L'isola pedonale in città esiste da anni, noi ci siamo limitati a farla rispettare anche il mercoledì. Bisogna però precisare che, da parte dell'amministrazione, vi è stata ampia disponibilità a considerare la domanda per lo spostamento della chiusura infrasettimanale. In altre parole, chi chiude il lunedì e si sente danneggiato dalla Ztl il mercoledì, può fare l'opposto: lavorare all'inizio della settimana e fermarsi dopo».

L'ultima frecciata del sindaco è diretta all'Ascom. «Non credo che, comportandosi in questo modo, l'associazione di via Matteotti risponda davvero ai problemi della stragrande maggioranza dei commercianti - conclude Susta -. Gli incassi dei negozi del centro di Biella non diminuiscono a causa della Ztl. Mi chiedo allora cosa potrebbero dire i negozianti della periferia oppure quelli che lavorano nei piccoli paesi, nelle nostre vallate di montagna, che tutti i giorni combattono per non scomparire». [d. p.]

E' polemica fra il sindaco e l'Ascom sulla questione dell'isola pedonale

IN BREVE

Ruba un ricettario medico Nei guai giovane di Viverone

I carabinieri di Cavaglià hanno denunciato a piede libero Franco Cavagnetto, 28 anni, di Viverone, con l'accusa di furto. Dopo aver rubato un ricettario nello studio medico di Roberto Pizzo, il giovane avrebbe apposto il timbro del dottore sulle ricette per acquistare numerosi medicinali in farmacie del Biellese e del Vercellese. [f. p.]

E' festa oggi a San Biagio per i 235 anni del Collegio

Parrocchia di San Biagio in festa, oggi, per il 235° anniversario di fondazione del Collegio di Sant'Antonio Abate. Si ritrovano carrozzieri, gommisti, concessionari e responsabili di scuole ippiche. Dopo il ricevimento e la messa, alle 11 è in programma la sfilata. [p. g.]

LIO

Tre nuove associate al «Bugella civitas»

Il Lions Bugella civitas festeggia l'ingresso di tre nuove socie: Anna Benigni Fileppo, Rita Panza Garella e Maria Grazia Germanetti Ploner. [p. g.]

Forza Italia, nuova sede in via Matteotti

Venerdì 31 gennaio verrà inaugurata la nuova sede di Forza Italia, in via Matteotti 19. Per l'occasione si terrà una conferenza stampa che vedrà la partecipazione dell'onorevole Lavagnini, del senatore Sella, del consigliere Pichetto e del coordinatore Fiori. [f. p.]

Consegnate le chiavi a Gipin, che pronuncia il discorso d'insediamento

Carnevale, via alla grande festa

Oggi si sfila in maschera al Villaggio e a Lessona

BIELLA. Da ieri Gipin è il padrone della città: il sindaco gli ha consegnato le chiavi alle 15, e la popolare maschera (impersonata come sempre da Ernanno Caneparo) ha inaugurato il suo «regno» pronunciando il discorso d'insediamento. Affiancato da Catlin-a, Gipin ha sfilato lungo via Italia, e in serata ha partecipato al grande ballo per le vie del centro storico, fra bande musicali, orchestre, vin brulé e cioccolata calda.

La festa continua oggi al Villaggio La Marmora, dove sfilano i gruppi mascherati e i carri allegorici. Il ritrovo è alle 14, in piazza Lombardia.

Partecipano le majorettes, i trampolieri e la band dei «Desperados». Alle 16 saranno premiati i bambini in costume.

Grande sfilata anche a Lessona, dove il Carnevale s'è inaugurato la settimana scorsa. L'appuntamento è alle 14,30, e l'ingresso è libero. Dopo aver ammirato carri e bande musicali, si può gustare la zuppa di fagioli, preparata dagli organizzatori: sarà servita alle 16. Alle 19,30 la tradizionale carnevalesca (la «Tacada del Marchèis»), specialità tipiche e vini locali. Il gran finale alle 21, con il veglione (sempre a ingresso libero): fra gli ospiti, il gruppo della «Curva» di Santhià. Durante la serata saranno premiati i carri e i gruppi mascherati. [p. g.]

La cerimonia d'insediamento di Gipin, che ieri alle 15 ha ricevuto dal sindaco le chiavi della città e ha sfilato in via Italia (PICHELETTI)

Contratto-fantasma

«Mai ordinato tre cellulari» E fa denuncia

BIELLA. La Telecom gli presenta il conto per l'attivazione di tre cellulari, lui cade dalle nuvole e corre in commissariato a sporgere denuncia contro ignoti. Massimo Caivano, 21 anni, di Biella, ha pensato ad uno scherzo quando ha ricevuto la comunicazione che i tecnici della società dei telefoni erano pronti a mettere in funzione i tre apparecchi radiomobili, «come da richiesta e previo pagamento delle relative fatture». Il giovane infatti non si è mai recato in nessun ufficio della Telecom e non ha mai ordinato un solo cellulare. Così, dopo un attimo di comprensibile smarrimento, Massimo Caivano ha preferito tutelarsi rivolgendosi alle forze dell'ordine. «Non voglio nemmeno sapere come possa essere accaduta una cosa del genere - ha detto -. Ma non pagherò una lira». [f. p.]

Tema: il servizio di leva

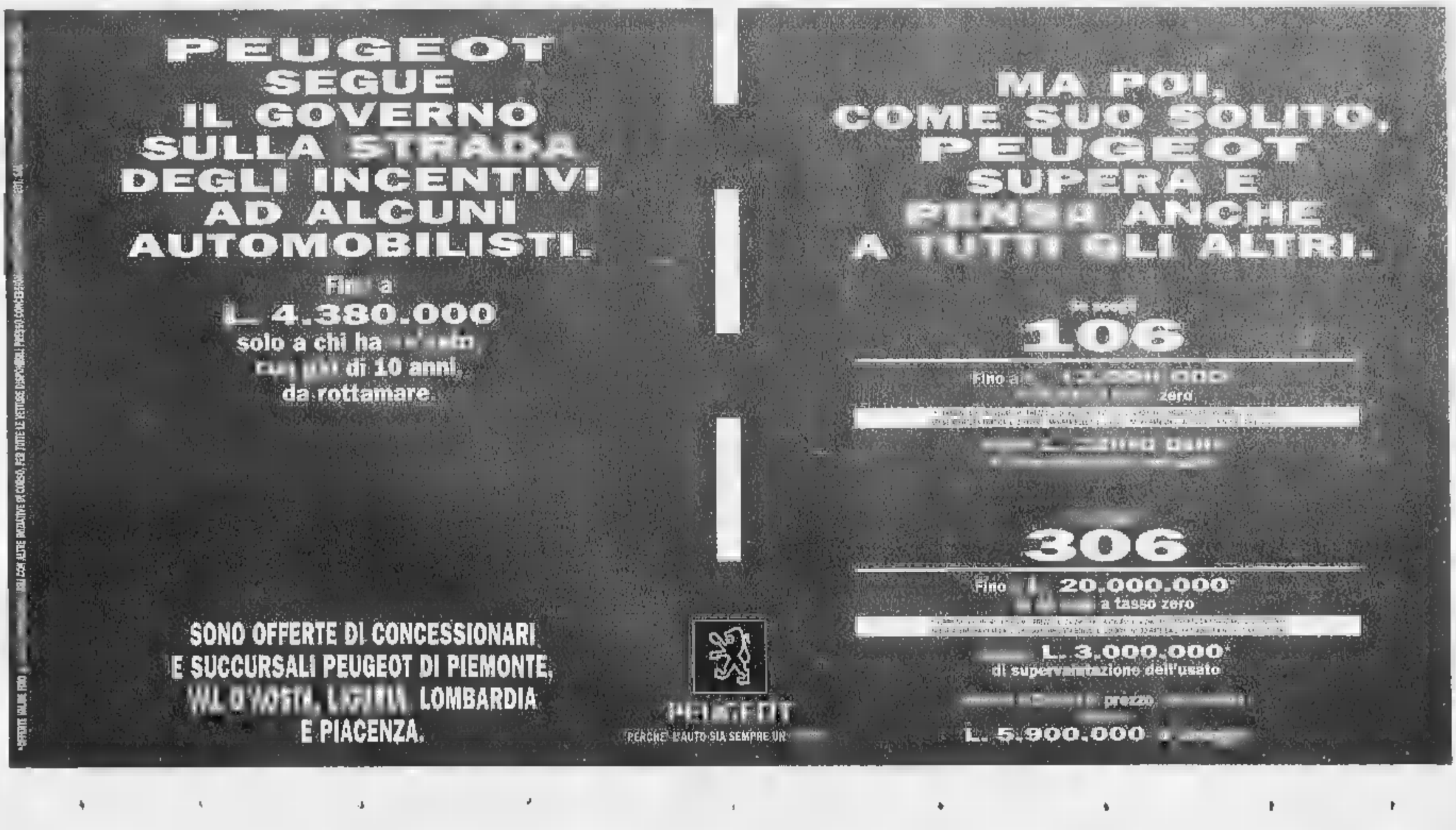
Il generale Incisa ospite del «Bona»

BIELLA. Annunciata, poi annullata, la conferenza di Gianni Rivera al «Bona» è ora confermata per sabato 1° febbraio: tema dell'incontro tra l'ex «golden boy» del calcio e gli studenti il «Il servizio militare nella realtà odierna e nelle prospettive future». Gianni Rivera, che è sottosegretario alla Difesa, arriverà a Biella il generale Bonifazio Incisa di Camerana, il capo di stato maggiore dell'esercito.

L'incontro si inserisce nel ciclo di conferenze in programma a febbraio al Bona. Gli ospiti sono Tomaso Marzotto Caotorta, dirigente dell'Unione industriale di Biella; Alberto Cazzulani, della Cooperativa della Banca etica; Vittorio Villa, dell'istituto bancario San Paolo di Torino; Enrico Frachey, amministratore delegato della Fila Sport. [g. co.]

INDUSTRIA VERCELLESE
produttrice di materie prime tessili,
per il proprio Ufficio Logistico/Commerciale un
INVIATO
da inserire nel ruolo di assistente
Costituiranno titoli di merito:
tecniche di spedizione, pratica commerciale o di marketing, lingua inglese scritta e parlata.
Inviare curriculum alla
PR Selodini
v. D. Iolanda 20/b
13100 VERCELLI

L'ABBONAMENTO,
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

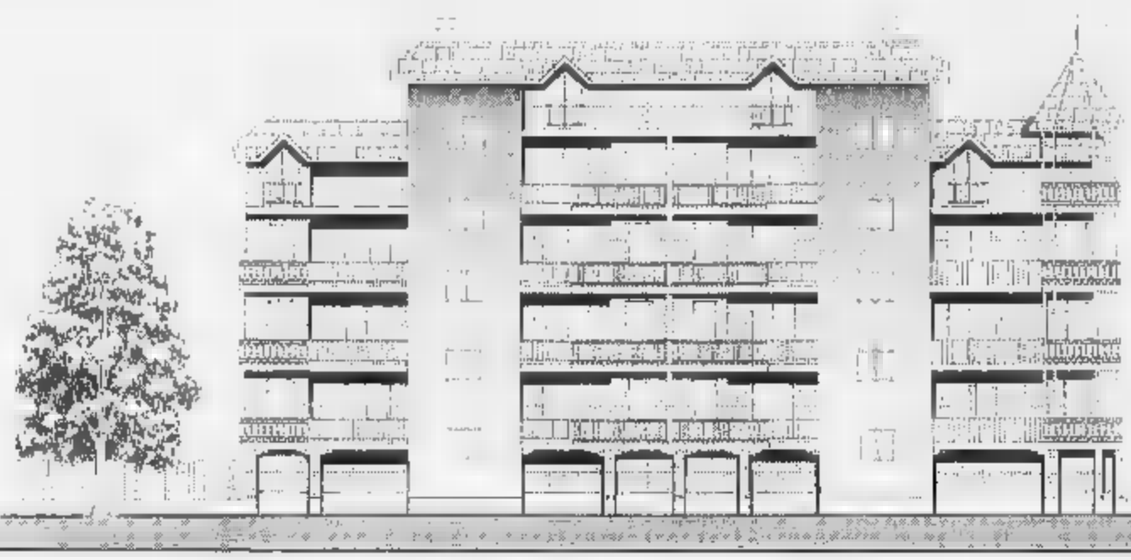


Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2



VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

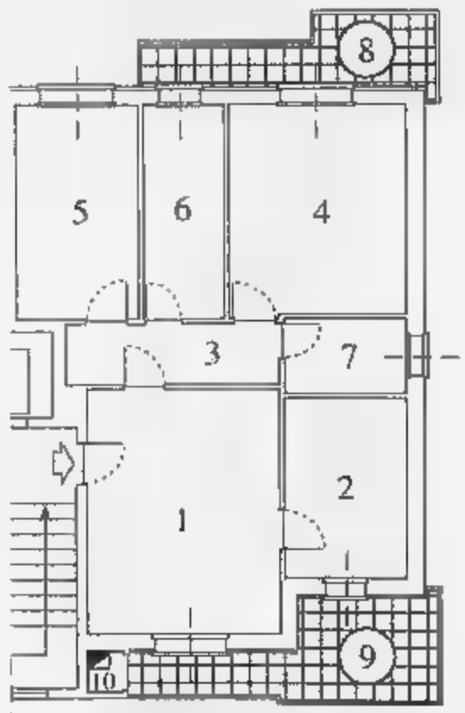
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

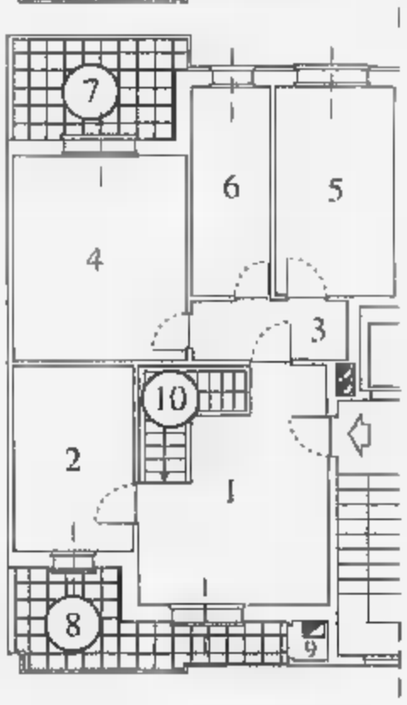
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

A grande richiesta il modello israeliano torna questa sera a «Il Globo» di Borgovercelli

Raz il bello accende la notte in pista

L'affascinante protagonista di «Squillo» è atteso all'appuntamento con le fans a partire da mezzanotte. Feste e sorprese nelle altre discoteche della provincia. Intanto prosegue con successo il referendum de «La Stampa»

BORGOVERCELLI. Quello di Raz Degan, sulle pedane del dancing Il Globo di zona bivio Sesia, è un ritorno a grande richiesta. L'appuntamento è per questa sera, verso mezzanotte e dintorni.

Il notissimo modello di origine israeliana, passato ormai dagli spot televisivi al grande schermo, nella megadiscoteca alle porte di Vercelli c'era già stato come ospite d'onore qualche settimana fa ed in quell'occasione le giovanissime ammiratrici (ma anche tante altre... meno giovani) lo avevano stretto d'assedio. Ed in molte non erano nemmeno riuscite ad entrare.

L'avevano atteso eroicamente, al freddo e al gelo ai limiti dell'assideramento, già qualche ora prima che arrivasse: fuori dal locale, nella speranza di non di ottenere un autografo con dedica, almeno di essere gratificate con uno sguardo, con un sorriso. Per queste fans c'è stata la fugace apparizione di Degan, compresso tra gli uomini della «security» mentre le superfortunate che erano riuscite a guadagnare le sale interne del locale, avevano potuto assistere alla apoteosi del «bello ed impossibile».

Attesa stasera a «Il Globo» di Borgovercelli per il ritorno dell'affascinante **Raz Degan**. A lato il tagliando per votare i magnifici della notte

Già allora lo staff della megadisco globale prese una drastica decisione: «Ebbene sì, replicheremo lo show!», si dissero i general managers del locale. Stasera la promessa sarà mantenuta.

Il fotomodello più famoso del momento è stato recentemente lanciato da Carlo Vanzina nel film «Squillo» con Jennifer Driver e Paul Freeman, dove, da protagonista, ha mirato un'ennesima volta al cuore delle fanciulle che non hanno mancato l'occasione di andarlo ad ammirare in questa anomala (per lui) parte di poliziotto italiano ma con quell'aria un po' così, indisciplinata ed intollerante all'americana come si suol dire, quasi «impossibile» anche qui, come impone il suo tenebroso personaggio.

Al Globo, questa sera, per gli amanti del ballo ci sarà sul palco il gruppo orchestrale de I Pierrots. Orietta Delli sarà invece in programma venerdì 31, mentre sabato 1 febbraio sarà di scena Ricki Renna e domenica prossima Bruno D'Andrea.

Intanto feste e superparties carnevaleschi sono ormai programmati un po' ovunque nelle discoteche, nei pubs, nei piano bar, nelle birrerie e nei rock café del Vercellese e del Biellese, come succede d'altro canto nelle altre province del Piemonte e della Valle d'Aosta.

I discofans stando affilando le armi e le forbici (quelle vere) per ritagliare montagne di coupons da spedire alla nota «Casella postale 2» di Torino Centro. Oltre alle scelte dei locali dance e di quelli in cui viene proposta musica d'ascolto, sono gradite anche le segnalazioni di dee jay, di cubiste, di animatori o di animatrici, corredate dalle loro foto. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'
Il «liscio» del Beverly

Oggi pomeriggio e stasera al Beverly Hills il «salotto del liscio» suonerà il gruppo di Niki Parisi. Giovedì prossimo saranno in pedana Aurelio e Patrizia.

GATTINARA
Piano bar al Full Optional

Al Full Optional di corso Garibaldi ci sarà stasera musica dal vivo con il piano bar di Fred & Quinqui. Musica in liscio, se richiesta.

GATTINARA
Cabaret allo Zanzibar

Questa sera allo Zanzibar sarà in programma dopo le 22,30 il cabaret di Beppe Altissimi.

VERCELLI
Serate all'«Oscar Wilde»

E' per questa sera il concerto rock della band Legione Straniera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Lives con inizio sempre dopo le 22,30.

BRUSNENGO
Il festival rock al Faro

Questa sera le sonorità de Il Faro saranno a tematica latino americana. Domenica prossima alle 14,30 ci sarà la presentazione e l'inaugurazione del primo Festival studentesco di gruppi musicali. La prima delle esibizioni è in cartellone per le 16 di domenica 9 febbraio e si proseguirà ogni domenica. Il contest è aperto a tutte le bands musicali giovanili che si iscriveranno entro il 6 febbraio. Superpremi ai primi tre classificati. Informazioni allo 015-985.073.

VERCELLI
«Tutticarnevali» in tv

Alle 19 di oggi, sulle frequenze televisive di Videonord andrà in replica «Tutticarnevali», programma ideato e condotto da Franco Bautieri. Fanno parte del cast Simonetta Raffa (per i servizi realizzati in esterno), Claudia Prandi, i cabarettisti Antonello Francavilla & Antonio Salis ed ancora Franco Alessio. Ospiti saranno maschere ed organizzatori dei carnevali di Borgosesia ed Oleggio.

VERCELLI
Biglietti per «Bobby sa tutto»

Alla Spettacoli Belvedere, in corso Prestinari 100, (tel.0161-210.882) in orario dalle 17 alle 19 (escluso sabato e festivi) potranno essere acquistati in prevendita i biglietti per la commedia al Civico «Bobby sa tutto» con Johnny Dorelli e Loretta Goggi, in cartellone al Civico l'8 ed il 9 marzo. Per la classica rivista all'italiana l'organizzazione Belvedere presenta invece, sempre al Civico (il 15 ed il 16 febbraio) «Comico, spalla e soubrette» con Barbara Bouchet, Aldo Ralli e Franco Barbero. **[g. bar.]**

I MARTEDI' AL CINEMA

Greenaway, «re» per la prima volta della rassegna al Nuovo Italia

VERO capolavoro». «Fotogrammi da leggere». «Fa accelerare i battiti». «E' un poeta». Per la prima volta nella loro storia, con una platea che conserva soltanto un pugno della vecchia guardia di cinefili (il drappello de «Il mistero dei giardini di Compton House», per intenderci), i «Martedì al cinema» promuovono a pieni voti l'anti-mito Peter Greenaway.

Sarà merito di un film girato come un video-clip, con il montaggio in elettronica che si unisce alle citazioni letterarie in quattro lingue, di una storia «meno Greenaway» di altre, con il Giappone antico e moderno unito da eros (e morte) calligrafica. «Diagnosi» azzeccata o meno, «I racconti del cuscino» hanno comunque conquistato una media di voti del 7,28 che sale al 7,80 per il voto a campione. E anche noi, che di Greenaway non avevamo un gran ricordo, dobbiamo correggere il tiro: 6/7. Ci porta fuori media un certo sopore patito durante il secondo tempo: Greenaway è stato talmente conquistato dalla cultura giapponese, da utilizzarne anche i riflessivi (per usare un eufemismo) tempi narrativi.

CLOE

Storie di bimbi muti

Un interno borghese, una bimba di sette anni che sceglie il mutismo per cercare di attirare l'attenzione dei genitori pronti a separarsi. Rolf De Heer, regista australiano quarantacinquenne, firma «La stanza di Cloe», opera seconda dopo il premiato «Bad Boy Bubby» presentato a Venezia nel '93.

Il film della settimana ai «Martedì» vive sul monologo interiore di Cloe (la piccola Chloe Ferguson), che vuole interrompere il conflitto degli adulti e che s'ingegna a creare situazioni per ottenere il suo scopo: perchè gli adulti non hanno immaginazione? si chiede Cloe, cosa fare con gli adulti quando si comportano da bambini?. Fino ad arrivare a un «ho capito: siete ancora più scombussolati di me, ma continuate a parlare per nasconderlo».

Delicato e attento alla psicologia dell'infanzia, «La stanza di Cloe» o «The quiet room» è stato presentato al Festival di Cannes nel '96.

BLOC NOTES

«Playbill» e film extra

Cari cinefili, attenzione. Dopo «La stanza di Cloe», i «Martedì» concederanno una proiezione extra, in apertura di febbraio: lunedì 3 al Nuovo Italia è previsto un film da Festival (per ora con titolo top secret), quarta delle serate a sorpresa offerte dalla rassegna. E non dimenticatevi neppure di «Playbill», la locandina d'essai comunale curata sempre con l'aiuto di Givogre: domani sera, all'Astra, si proietta «September songs». Dalle 21.

Roberta Martini

TEATRO

Martedì (in abbonamento) e mercoledì

Il recital di Gaber all'Odeon di Biella

A Biella **Giorgio Gaber** presenterà il suo ultimo lavoro dal titolo «Canzoni e monologhi»

BIELLA. Ecco il teatro-canzone, uno spettacolo fatto di musica e di riflessioni consapevoli e talvolta perfino profonde: tutto questo è Giorgio Gaber. Il cantautore-showman sarà martedì e mercoledì all'Odeon per presentare il suo nuovo lavoro intitolato «Canzoni e monologhi».

L'appuntamento è alle 21 e la prima serata è inserita nella stagione in abbonamento organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Gaber si esibirà in un recital che parte da una considerazione semplice e basilare: l'attuale ed assoluta mancanza del senso collettivo. **[p. g.]**

VIDEO

A Biella con Gastaldi

Magia del set Incontri con i filmmakers

BIELLA. Sarà Ernesto Gastaldi, biellese di origine, ma dagli Anni Cinquanta residente nella capitale (dove ha sceneggiato un centinaio di film, ha collaborato con il grande ed indimenticabile Sergio Leone ed ha scritto una quarantina di romanzi), ad aprire martedì alle 20,30, il ciclo di «Lezioni di Stile - Incontri con la gente del cinema», sei serate organizzate al «Potatrac» di piazza Primo Maggio.

Oltre ad Ernesto Gastaldi sono attesi Rodolfo Isoardi e Alfieri Canavero, due maghi della fotografia operanti rispettivamente alla Rai di Torino ed in studi pubblicitari milanesi; l'attore e regista vercellese Roberto Sbaratto; l'inossidabile Peppo Sacchi, il «padre» di Telebiella e Alessandro Amaducci esperto in storia e critica del cinema ed autore di interessanti documentari.

Gli incontri sono organizzati dal Biella Cineclub con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura. **[p. g.]**

ARTE

Al «Green Park»

Ceramiche in mostra a Cavaglià

CAVAGLIA'. Le ceramiche artistiche di Olga De Bianchi e delle sue allieve sono esposte da ieri all'hotel Green Park di Cavaglià. La mostra si potrà visitare anche oggi e domani. Olga De Bianchi è docente all'istituto Belle Arti di Vercelli e l'ultima sua esposizione, allestita a San Bernardino, ha ottenuto un notevole successo sia di pubblico sia di critica.

Le allieve che curano la mostra al Green Park sono Annamaria Ariena, Maria Bichisao, Mariuccia Bobba, Adelaide Cantone, Patrizia Dellavalle, Elisabetta Gosto, Tiziana Lago, Rosangela Latina, Isabella Leone, Maria Laura Libano, Lorenzina Mantelli Vigiali, Elena Paoletti, Annamaria Pozzuolo, Romilda Prandi, Giovanna Rocca, Gabriella Rastelli, Paola Rossi, Giuliana Sacco, Elisa Valeriano, Annarita Vesia, Carla Vodano, Marisa Zanzodico.

Gli orari sono quelli di apertura e chiusura dell'albergo. **[f. l.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Int. 255.633, 69.633. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson, Rene Russo. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza, regia di L. Pieraccioni. Orario aperl.: 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Evita**, di Alan Parker, con Madonna, Antonio Banderas. Orario apertura: 15 L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. **Nirvana**, di G. Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Orario apert.: 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Int. tel. 215.015. **Daylight - Trappola nel tunnel** regia di R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman, S. Shaw. Abbinato Cinegiornale Chiambretti. Orario apert.: 15. L. 12.000; 10.000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.644. Ore 15 spettacolo per la premiazione del concorso **Scrivi il racconto il Natale** edizione 97 patrocinato da «La Stampa», Ascom e Comitato Manifestazioni Vercellesi, ingresso libero.

DUCENTESCO. CHIUSO

CIGLIANO

SPLENDOR. **A spasso nel tempo**, regia di C. Vanzina con M. Boldi, C. Di Sica. Orario.: 15/21. L. 9000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Daylight - Trappola nel tunnel** regia di R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman, S. Shaw. Ore 21 spettacolo unico. L. 8000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

CRISA. Tel. 0161 826.600. **Daylight - Trappola nel tunnel** regia di R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman, S. Shaw. Or.: 15/21. L. 10.000; 9000; 7000; 6000.

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736-31.312. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard con Mel Gibson e Gene Russo. L. 12.000; 10.000.

METZENI. Inf. (015) 22.736-31.312. **Nirvana**, di G. Salvatores con D. Abatantuono e C. Lambert. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Michael Collins**, di N. Jordan, con L. Neeson, J. Roberts, A. Quinn. Or.: 15; 20,30; 22,40. L. 10.000; 7000.

CANDELO

REX. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Beautiful Girls**, di Ted Demme con Matt Dillon, Mira Sorvino, Timothy Hutton, Uma Thurman. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

COSSATO

M. PRIMATERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il gobbo di Notre Dame**, di Walt Disney. Or.: 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

RAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Fantozzi il ritorno**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic. Or.: 21 spett. continuati. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SESIA

CORSO. Informaz. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTURIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il gobbo di Notre Dame**. Orario: 16; 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.001. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Quattrozampe a San Francisco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Daylight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il sesso dell'amore**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Gorlo 5, tel. 650.7100. **Marea**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un inverno freddo freddo**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.39.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 15 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di M. Musorgskij. Turno C. Direttrice Bernet dir., regia A. Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con S. Lavin e A. Kotscherga, recite fino al 9/2.Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO, v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Il 30-31 gennaio e 2 febbraio **Black & White** rass. inter. blues. L'1 febbraio ore 21 **Angelo Brandurdi in concerto**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

CINEMA SOCIALE
BIELLA
Goldie HAWN Bette MIDLER Diane KEATON
Il Club delle PRIME MOGLI

Non prendetevela, prendetevi tutto.

Testa in forte dubbio per una tallonite: se non c'è la fa è pronto Ragagnin

La Pro all'assalto della Torres

E' il primo confronto del filotto-salvezza

VERCELLI. Sotto con la Torres. Il futuro della Pro, a breve e lunga mandata, lo si guardi da destra o da sinistra, è legato a doppio cordone al ciclo di sette partite che scatta oggi pomeriggio.

Alle 14,30, al Robbiano, c'è la Torres; poi domenica ventura ecco il Voghera. Quindi nell'ordine seguiranno Pro Patria (in trasferta) e i tre match con candidate dirette nella corsa anti play-out: Mestre (in casa), Olbia (fuori), Pavia ancora sull'erba amica di via Massaua. Come dire che la sera del 2 di marzo la Pro potrà tirare un grosso sospiro di sollievo (e fare dolci progetti per l'ultimo quarto di campionato) oppure prepararsi a un finale al cardiopalma.

Tutto questo perchè i risultati della prima di ritorno hanno rivoltato la classifica come un calzino, rimettendo nei guai la stessa Pro. Che oggi, di conseguenza, deve rincorrere (in classifica e sul campo) questa Torres che per l'intera andata era rimasta alle spalle dei bianchi.

Compito non facile quello del Codogno-team, anche perchè al raduno di questa mattina il mister si troverà subito tra le mani il «problema» Testa. Il giocatore soffre di una fastidiosa tallonite al piede destro che ne mette in forte dubbio la presenza. «Le probabilità che io giochi? Cinquanta e cinquanta, non una in più a favore, non una in meno. Questa settimana ho incominciato ad allenarmi giovedì e non ho neppure tirato al massimo. La voglia di giocare c'è ed è tanta. Ma devo farmi punturare e provare. Poi il mister deciderà se schierarmi oppure no» diceva ieri pomeriggio il tornante della Pro.

«Tutto si è aggravato l'altra domenica con il Varese. Purtroppo le fasce laterali del Robbiano erano completamente diverse - ha continuato Testa -. Sotto la tribuna il terreno, per il ghiaccio, era duro come una lastra di marmo, mentre dalla parte dei popolari si affondava sino alla caviglia. Già alla fine del primo tempo ho dovuto farmi fare un'iniezione antidolorifica. Anche domenica Lecco ho rivissuto lo stesso calvario. L'unica medicina è stare fermo e attendere terreni migliori. Ma la Pro chiama e io voglio rispondere».

E attorno a Testa ruota in pratica la formazione della Pro. Se il laterale non ci sarà è possibile che Codogno sposti Ragagnin sulla destra (come è accaduto lo scorso torneo) dando spazio a centrocampo a Carillo. Meno probabile appare l'inserimento a tempo pieno di Veneziano, che invece potrebbe giocare uno spezzone di match.

Per il resto squadra confermata con Randazzo tra i pali; Bertolone, Tibaldo, Motta e Zeoli (rientra dalla squalifica) in difesa; Bedin, Col e Carillo trio in mezzo al campo, Artico e Gabasio in attacco.

A meno che Codogno mischi le carte e innesti al centro dell'attacco un Fabbrini smanioso di giocare a tempo pieno.

In panchina, invece, siederà Righi che si è rimesso completamente dal leggero infortunio che lo aveva bloccato a inizio settimana. Con lui ci saranno Ragagnin (a mano del forfait di Testa), Fabbrini (o Gabasio), Veneziano, Cremonesi, il portiere Dellara e il solito gruppetto di baby.

Ma soprattutto contro una squadra in risalita come la Torres (e con il morale alle stelle dopo il 4-0 inflitto all'ex capolista «Lume») occorre una prestazione tutto cuore e grinta. Iniziare il filotto che vale un campionato con una vittoria significa partire con il passo giusto. Ma niente illusioni: superare la Torres sarà come scalare un ottomila. [r. eyn.]

Ostico impegno per la Pro che al Robbiano riceve la lanciata Torres. I bianchi devono però vincere per risalire la classifica

Il cartellone

«Lume» sotto esame

VERCELLI. Il Lumezzane è al «lumicino». Dopo il Novara toccherà al Lecco beneficare dell'improvviso crollo dei rossoblù di Trainini? L'interrogativo è legittimo dopo l'inatteso tonfo dei bresciani contro la Torres.

E l'esame che attende l'ex battistrada è di quelli severi: al Comunale arriva il Leffe, una delle compagini più in palla del momento. Tra l'altro Trainini dovrà rinunciare per squalifica a Zamuner.

Pronto ad allungare il passo il Lecco: i blu azzurri galvanizzati dal fresco primato saranno di scena allo Speroni di Busto. I tigrotti non stanno attraversando il loro miglior momento ma vorranno festeggiare nella maniera migliore l'insediamento del nuovo consiglio direttivo. E' probabile che tra i lariani debutterà Cristian Boscolo, arrivato proprio in settimana dal Como.

Nelle zone play off spicca la trasferta in terra patavina della Pro Sesto. I milanesi (assente Brocchi) affronteranno il Cittadella, issatosi in posizioni più tranquille grazie al «golpe» di Varese. Un incontro tutto da seguire e dall'esito incerto.

E proprio i biancorossi di mister Caligaris sono alla ricerca della propria identità. In quest'ottica diventa di capitale importanza la trasferta di Tempio, altra équipe dal rendimento altalenante. Un'assenza su entrambe i fronti: Maccini (Tempio) e Borghetti (Varese).

Sugli altri campi andranno in onda una serie di testa-coda (o meglio play off-play out). Il Voghera ospita un Valdagno per nulla rigenerato dal cambio d'allenatore, mentre la Solbiatese tenterà di risollevarsi ricevendo l'Ospitaletto.

L'Olbia di Vallongo, orfano di Riccitelli (out per un turno) cercherà di spezzare la lunga astinenza dalla vittoria ospitando il Cremapergo. Punti pesanti a Pavia dove scenderà il Mestre, «collega» della Pro al quint'ultimo posto. [p. m. f.]

Prima in campo

A Livorno c'è la Tronzanese

VERCELLI. Condizioni climatiche permettendo riprende il torneo di Prima categoria. I gironi che vedono coinvolti i team laniero-vercellesi-valsesiani non stati interessati da alcun rinvio. Dunque, non dovrebbero esserci problemi per assistere ad un turno regolare.

Nel girone B la Serravallese, dopo aver a lungo cullato il sogno del primato, riparte alla ricerca di soddisfazioni. Avversario dei biancoazzurri nella giornata che apre il '97 calcistico è il Bellinzago, nobile decaduto che renderà visita ai valsesiani.

Girone C. Il ritorno s'inaugura con un big match: a Livorno Ferraris i granata del duo Mascari-Mascero affrontano la Tronzanese.

Oltrechè un derby «caliente», particolarmente sentito dalle opposte tifoserie, l'incontro mette di fronte i gialli di Angeloro, leader della graduatoria, al Livorno, secondo della classe, intenzionato a ridurre ulteriormente il distacco dal vertice (attualmente di cinque punti). Qualche problema di formazione per il tecnico della Tronzanese.

Sta alla finestra (ma non troppo) il Borgovercelli. I biancoblù di Settin, coinquilini con il Livorno del secondo posto, saranno impegnati a Verolengo, compagine di medio-bassa classifica che, comunque, non dovrà essere sottovalutato.

Uscito momentaneamente dai «quartieri alti» il La Cervo tenta un nuovo assalto ai vertici, sfruttando l'impegno interno contro il fanalino di coda Chiavazzese. Il Cavaglià spera di continuare il buon finale d'andata ospitando il Caluso, compagine però esperta in «colpi esterni». La Caresanese cerca punti tranquillità sul terreno del San Biagio, stesso discorso per la Quaronese impegnata nella trasferta di Borgotorre. Completa il quadro Villareggia-Tollegno. [p. m. f.]

Promozione, Gattinara col Vignale

Cossatese cerca il colpo grosso

Oggi seconda giornata di ritorno per i dilettanti. Ma a Crevacuore non si gioca (FOTOLOM)

VERCELLI. Non sarà ancora una ripresa a pieno regime per i tornei di Promozione: il calendario impone la disputa della seconda giornata di ritorno ma molti match sono già stati rinviati in settimana ed altri, è probabile, saranno posticipati oggi per decisione degli arbitri.

I rinvii dovrebbero però interessare una sola squadra delle province di Biella e Vercelli: il Valsessera; da Valle Mosso, paese dotato di uno dei campi più «sensibili» alle intemperie, fanno sapere «che si gioca».

Questo il quadro delle sfide odierne. Nel girone A il Gattinara ospita il modesto Vignale: è una partita che i bianchi aspettavano con particolare interesse. All'andata infatti, i novaresi avevano fatto un inaspettato sgambetto al club di Stefanuto che (a quel tempo) era in corsa per il vertice della classifica. E' attesa perciò una prova d'orgoglio dei gattinaresi, che hanno bisogno di punti per riemergere dall'anonimato.

Il Valsessera, come detto, non scenderà in campo per affrontare la Juve Domo: il terreno di Crevacuore è troppo mal ridotto per poter ospitare una partita. Alla ripresa delle attività, la formazione di Facciolo (che nel '97 non ha ancora disputato partite ufficiali) dovrà subito partire con il piede giusto: la classifica è molto severa e l'attuale penultimo posto non può portare lontano.

Girone B. In questo gruppo era a rischio il derby Val Mos-Viverone, ma i padroni di casa hanno fatto di tutto per evitare di dover «saltare» la domenica. Questa sfida è molto importante per entrambe le squadre in quanto sia i valmossesi, sia i lacuali si ritrovano con appena qualche punto in più rispetto al gruppetto di fondo. Il Val Mos non potrà essere seguito in panchina dall'allenatore in quanto Enrico Razzano è stato squalificato fino al 4 febbraio. Da parte sua il mister del Viverone Barbero dovrà rinunciare a ben tre giocatori bloccati dal giudice sportivo: Cerbone, Saccomano e Gentile.

Il Villaggio Lamarmora deve riprendersi dal deludente pareggio interno con il Lucento, partita che ha riservato altre amare sorprese alla società: in settimana è infatti arrivata una multa di un milione «per - si legge nel comunicato - il comportamento ripetutamente offensivo e minaccioso dei sostenitori nei confronti dell'arbitro» che, secondo il referto, sarebbe anche «stato colpito alla nuca con un pugno nel corridoio degli spogliatoi». Dunque a Grugliasco, in casa cioè del fanalino di coda, il tecnico Enzo Vogliotti vuole a tutti i costi i tre punti.

Big match per la Cossatese che fa visita proprio al Lucento; i ragazzi di Jorioz avranno così la possibilità di incrementare la già buona classifica.

Girone D. Trasferta proibitiva per la Crescentinese che oggi è chiamata ad un confronto con la scatenata Fulvius Valenza, squadra che domina il girone con 37 punti, ovvero con 12 lunghezze di vantaggio sulle seconde (San Carlo e Settimo) e ben 17 sui granata di Fait. Il team del presidente Lanza cercherà di fare bella figura anche per rimediare al ko interno di sette giorni fa. [i. fo.]

PARTITISSIMA

LA CAPOLISTA CONTRO LA VICE

La sfida alle 14,30: ko Giannini e Mascheroni, rientra Buda

Biellese-Casale, è in palio una fetta di promozione

BIELLA. Oggi al «La Marmora» è in palio una fetta di C2: alle 14,30 la capolista Biellese riceve il Casale, secondo (con il Legnano) a un solo punto. Un derby al vertice molto sentito tra i tifosi, che ha fatto registrare un'ottima prevendita (ieri e l'altro ieri i biglietti sono andati a ruba). E' facile prevedere il pubblico delle grandi occasioni (cancelli aperti dalle 13,15), con spettatori al seguito anche da Casale e forze dell'ordine allertate per prevenire incidenti. Ricordiamo che per oggi è stata indetta la «giornata bianconera», e non saranno validi abbonamenti e tessere omaggio.

La Biellese sarà priva di Giannini e di Mascheroni, entrambi squalificati. Rispetto a domenica scorsa farà il suo ritorno tra i pali Buda, mentre Comotto rientrerà a tempo pieno. Per Bacchin resta un solo dubbio, con tre nomi (Ariezzo, Rossi e Cretaz) per due posti da titolare. Ipotizziamo una possibile formazione: Buda; Comotto, Passariello; Ferretti, Mazzia, Mandelli; Rossi, Cretaz, Comi, Girelli, Garegnani. L'altra soluzione prevede l'inserimento di Ariezzo in difesa con lo spostamento di Passariello a centrocampo, al posto di Rossi (o Cretaz). Tra gli ospiti sarà assente l'infortunato Spelta.

Ma vediamo alcuni dati di questo «match da record». Si affrontano i due attacchi più prolifici del girone (entrambi con 35 reti), con i due bomber migliori (De Riggi con 17 centri e Comi con 13). Inoltre alla Biellese vanno altri due primati: quello della difesa più imbattuta del girone (9 reti al passivo) e quello di essere rimasta l'unica formazione in tutt'Italia (dalla serie A al Cnd) a non aver mai perso in questa stagione.

Oggi, al «La Marmora», si gioca il delicatissimo derby fra Biellese e Casale (PICHELETTI)

Afferma Alessandro Comi, autore domenica scorsa di un fantastico poker di gol a Mariano: «Ci aspetta un match difficile, importante in vista della promozione. In caso di vittoria dell'una o dell'altra squadra, uscirà il nome della pretendente al titolo. Chi invece perderà non sarà ancora tagliato fuori, ma ovviamente allenterà il passo. La mia sfida con De Riggi? Vale soltanto a livello di numeri, ma non è il fattore principale della sfida. L'importante è che venga fuori una partita spettacolare. Speriamo in una bella cornice di pubblico di almeno 3000 persone». Il cannoniere chiude con il pronostico: «Sono di parte - afferma -, quindi mi auguro che vinca la Biellese. In qualunque modo va bene».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Casale è una neopromossa formata da giocatori bravi ed esperti. Molti hanno militato tra i professionisti in serie C, e uno di loro, Melchiorri, ha trascorsi in serie A. Inoltre De Riggi sta disputando un fantastico campionato. A mio avviso i nerostellati, che sono guidati da un ottimo allenatore, lotteranno per la promozione fino all'ultimo. Per superare il Casale abbiamo bisogno di grande determinazione e di un aiuto enorme da parte del nostro pubblico».

Nel girone d'andata tutti gli scontri al vertice (quindi i sei match tra Biellese, Casale, Legnano e Derthona si sono chiusi in parità). Quello di oggi è il primo del ritorno. Conclude Turotti: «E' un segnale di grande equilibrio e un po' anche di paura: le squadre non hanno rischiato al massimo per timore di scoprirsi troppo. Non penso però che nel ritorno si ripetano sei risultati di parità».

Gabriele Cornelli

Prevenzione

Una task force contro gli ultras

BIELLA. Forze dell'ordine mobilitate oggi per Biellese-Casale: la Questura ha deciso una serie di provvedimenti per arginare incidenti, tutt'altro che improbabili.

La presenza degli ultras sui due fronti della tifoseria rende infatti la situazione incandescente: basta un niente per dar fuoco alle polveri con le conseguenze già note ai frequentatori del La Marmora. Gli incidenti erano scoppiati nel novembre scorso, quando a Biella era venuto il Derthona e si sono ripetuti due settimane fa, in occasione del match con il Verbania. Oggi i tifosi del Casale verranno presi in custodia dalla polizia dal casello di Santhià sino a Biella e a fine partita saranno riaccompagnati, sempre sotto scorta, all'autostrada: al proposito il questore ha chiesto la massima sorveglianza ai cavalcavia per scongiurare gesti sconsiderati. Stessa attenzione, inoltre, dentro e attorno al La Marmora. [f. p.]

Bocce di A2

Gli «Amici» alla grande con Saluzzo

BIELLA. E' come quello di un rullo compressore il cammino degli «Amici» nel campionato di A2 di bocce. Ieri, sui campi di via Brignana, i granata chiavazzesi hanno superato alla grande l'ostacolo Saluzzo: 13-5 il risultato finale.

I biellesi restano così solidamente ancorati al primo posto in classifica, anche se il distacco dalla seconda rimane invariato a quattro punti. Fossano ha infatti vinto contro Roverino per 12-6: proprio quest'ultima compagine ospiterà gli «Amici chiavazzesi» sabato prossimo.

Di fronte al proprio pubblico (circa 300 spettatori hanno riempito le tribune del «catino» biellese) gli «Amici» hanno dimostrato una netta superiorità in quasi tutte le specialità. La quadretta (Negro, Pivotto, Clerico e Dalloimo, più Luotti che ha rilevato Negro) e la coppia Lucente-Scarparo hanno conquistato i primi due punti, pur facendo ricorso al tiro supplementare.

Biellesi vincenti anche nel tiro di precisione, progressivo ed obbligato con Dalloimo, Pasculli, Clerico e Franzoni.

Lucente ha pareggiato il confronto nel secondo individuale con Lovero, mentre Favre e Pasculli si sono arresi nella staffetta a due fratelli di 15 e 19 anni, Michele e Francesco Giordanino, futuri campioni. Anche Pivotto ha perso nel primo individuale. [w. d. b.]

Pallamano, serie A2

La Palbi vince (34-13) con il Ferrara

BIELLA. Il primo incontro del girone di ritorno si è tradotto per la Palbi in una sorta di allenamento: la partita contro il Ferrara si è conclusa infatti sul 34 a 13, un risultato che la dice lunga sulla consistenza degli avversari e sul divario dei valori in campo. Dice Sergio Dovesi, l'allenatore biellese: «Non si è trattato di un test attendibile, ma sono ugualmente soddisfatto perchè ho potuto far ruotare tutti i miei, senza che scadesse la qualità del gioco».

Il Ferrara ha segnato la prima rete al 21' del primo tempo, sul punteggio di 11 a 0 in favore dei lanieri ed ha chiuso la prima frazione in svantaggio di 8 a 14. Il secondo tempo è proseguito sullo stesso registro, consentendo a tutti i giocatori di casa di andare a segno. Il punteggio avrebbe comunque potuto essere più alto per la Palbi, se i legni della porta ferrarese non si fossero opposti più volte alle conclusioni dei lanieri.

Da segnalare la buona serata del portiere Walter Battù che ha gareggiato in bravura con il più esperto Baresi; miglior realizzatore con 11 reti è stato Hodzich, ma si sono distinti anche Santoro e Scandroglio per la prima volta a segno con una doppietta in serie A.

Il tabellino biellese: Battù, Baresi; Maschera 5; Hodzich 11; Liatti 1; Fava 1; Perino 3; Thiebat 5; R. Corradino 2; Santoro 1; Scandroglio 2 e Magliola 3. [w. d. b.]

Borgo nel covo dello Sparta

Sui granata l'incubo del pareggio n. 15

BORGOSESIA. La penultima vittoria del Borgosesia in campionato risale proprio alla sfida d'andata con lo Sparta. Era la fine di settembre e, dopo aver superato per 1-0 i novaresi, il Borgo credeva di essere in grado di tenere testa alle big e lottare per il passaggio in C2. Il sogno durò ancora per qualche giorno (il terzo e ultimo successo è datato 8 ottobre con il Brugherio) poi ecco che l'elenco dei pareggi si è allungato come la lista della spesa. Sino ad arrivare agli attuali 14, più di quanti ne abbia fatti nel torneo in corso qualunque altra squadra in Italia nei nove gironi di serie D.

Negli ultimi anni con lo Sparta i granata hanno sempre ottenuto dei buoni risultati: i dirigenti si augurano quindi che avvenga anche oggi. L'allenatore non sa più come spiegare (e, forse, anche spiegarsi) questa situazione: «Pareggiavamo quando giocavamo male e otteniamo un punto adesso che andiamo meglio. Sembra assurdo, eppure non ci smuoviamo. Probabilmente sta scritto nel nostro destino...» sostiene Rosa.

Nessuno è ancora riuscito a capire la causa di questi 14 pari o forse una causa proprio non c'è: il calcio è anche questo, è non riuscire a vincere quando giochi meglio dell'avversario ed è strappare un pari quando chi ti sta di fronte meriterebbe di imporsi 5-0.

Il Borgosesia oggi ritrova lo Sparta, una delle sole tre squadre che ha sconfitto

A questo punto dipende soltanto dai granata: in certe situazioni occorre sfruttare tutto. In modo particolare serve migliorare la mira e non farsi prendere dal panico del pareggio. «E' proprio questo che voglio evitare - spiega mister Rosa - temo che si arrivi a un momento in cui qualche giocatore scenda in campo già convinto del pari: un problema psicologico ci complicherebbe la vita».

E intanto la Sparta cercherà di approfittarne: il team di Venturini dopo aver ottenuto due vittorie in tre giorni in Sardegna che l'hanno rilanciato nei quartieri alti, domenica scorsa s'è accontentato della spartizione della posta in casa dell'Oggiono, fanalino di coda del girone. Per mantenersi nelle posizioni medio alte ha quindi bisogno di un successo e con il Borgo non si tirerà indietro.

«Ma anche noi vogliamo risalire la graduatoria - ribatte Paolo Rosa -: visto che siamo migliorati sul piano del gioco, dobbiamo fare di tutto per agguantare il quinto posto: il Calangianus è alla nostra portata. Ragionamento che fila, però bisogna vincere.

Per la trasferta novarese Rosa dovrà rinunciare soltanto allo squalificato Pravatà, mentre rientra l'ex di turno Matteo Paladin. Questa la probabile formazione anti Sparta: De Giorgi, Riva, Milani, Ranoia, Rocca, Paladin, Guidetti, Mascero, Oddo, Scienza, Misso.

Ivan Fossati

HOCKEY

Contrastato successo dei gialloverdi sulla pista vicentina

L'Amatori si fa rimontare ma poi infila il Trissino: 4-2

VERCELLI. L'Amatori torna al successo superando 4-2 l'ostacolo Trissino. Una vittoria che, se dal punto di vista della numerica non è stata «eclatante», avrà un «peso» non indifferente sul morale del team gialloverde in vista del derby di sabato con il Novara, peraltro largamente vittorioso contro il Cgc Viareggio (26-3)

A Trissino l'Amatori ha offerto un po' tutto del suo attuale repertorio: ad un primo tempo impeccabile (chiuso sul 2-0) nel quale i vicentini non quasi mai riusciti ad entrare nelle meglie difensive, ha fatto seguito un avvio di ripresa in tono minore, che ha permesso ai biancocelesti di riequilibrare le sorti del match. Punti nell'orgoglio, però, i gialloverdi di Caricato sono tornati a «ragionare», non lasciando scampo alle velleità dei trissinesi.

«Abbiamo giocato un po' a corrente alternata - conferma il direttore sportivo Piero Casolaro -, ma nei momenti "chiave", però, siamo sempre riusciti ad emergere, facendo valere il nostro maggior tasso tecnico».

Primo tempo di chiara marca vercellese. I bicciolani partono decisi, costringendo il Trissino ad una pura opera di contenimento. Le reti di Crudeli e Bertolucci con i quali si va al riposo stanno decisamente strette all'Amatori.

La seconda parte si apre con un Trissino più grintoso ed un quintetto gialloverde leggermente «distratto». Così l'ex Basilio Cracco e Randon, firmano il momentaneo 2-2. S'inizia a temere il peggio. L'Amatori, però, non commette l'errore di Breganze, rientrando immediatamente in partita.

Al 14' Bertolucci va nuovamente a Bersaglio. Al 17' capitan Mariotti realizza il punto del 4-2 che mette fine al confronto. I veneti non riescono a reagire e l'Amatori sfiora ancora il gol: ma le conclusioni degli avanti bicciolani s'infrangono sempre sui legni della gabbia trissinese.

Quello di ieri, tra l'altro, è stato l'ultimo incontro disputato alle 18. Dal derby con il Novara di sabato, si ritornerà all'antico (le tradizionali 21).

«E' stata una nostra vittoria - precisa il presidente Piccioni». Intanto un flash della Champions League: l'esordio dell'Amatori avverrà al Pala Isola contro gli «azul grana» del Barcellona il primo sabato d'aprile. [p. m. f.]

L'Amatori dopo il pari di Breganze è tornato al successo «passando» a Trissino

QUI TRINO

Si gioca al Comunale

Azzurri obbligati con la Rivarolese a fare risultato

TRINO. La strada che porta alla salvezza per i blu sky è veramente impervia. Dopo il rinvio del match di Oleggio (probabilmente l'incontro verrà recuperato mercoledì in notturna) l'undici di Pigino inaugura il '97 ospitando al Comunale la Rivarolese. Fischio d'inizio alle 14,30.

I canavesani, guidati in panchina dall'ex bianconero Kostting occupano, dall'alto dei 25 punti, una posizione di tutto rispetto. Un impegno severo per la compagine vercellese, costretta a far risultato per non perdere ulteriormente terreno con la «zona salvezza» anche perchè, all'orizzonte si profila una serie di trasferte tutt'altro che rassicuranti.

Sulla formazione anti-Rivarolese mister Pigino non dovrebbe avere grossi problemi: unico assente l'infortunato Saglietti, ancora a riposo per alcune settimane. [p. m. f.]

QUI VARALLO

A Roccapietra la super matricola affronta la grande favorita alla D

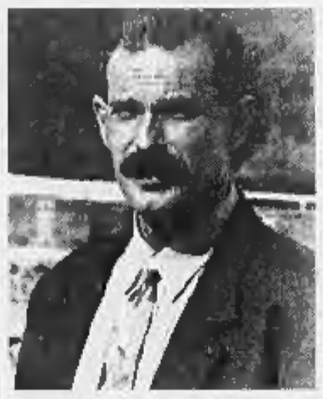
Dufour, guanto di sfida all'Ivrea

La fresca capolista tenta l'impresa dell'anno

VARALLO. E' arrivato il gran giorno: oggi a Roccapietra andrà in scena la partita più importante della stagione per Varallo e Ivrea, una sfida molto sentita che dovrà emettere una sentenza. Dovrà cioè dire chi fra le due squadre è quella che ha le maggiori possibilità di conquistare l'unico biglietto disponibile per la serie D.

Sulla carta è l'Ivrea la più accreditata ma il Varallo dei miracoli non intende fermarsi. Fare discorsi promozione in estate sarebbe stato assurdo perchè l'avventura era solo all'inizio quindi i pensieri erano rivolti alla salvezza. Ma adesso non ci tiriamo indietro - dice Luciano Zanetta, il presidente della rinascita -: la serie D ci interessa eccome. L'Ivrea è avvertita».

D'altronde la Dufour si trova nella condizione migliore: sia perchè guida la classifica con due punti di vantaggio sugli eporediesi, sia perchè non ha nulla da perdere, e questo è il vero asso nella manica.



Mister Gianmario Arrondini

In Valsesia non si respira l'aria di Ivrea, dove la squadra deve vincere il campionato a tutti i costi perchè è stata costruita con questo preciso obiettivo. A Varallo si vive alla giornata e un'eventuale sconfitta non farebbe nessun danno: per questo sono maggiori le probabilità di vittoria.

Per mister Arrondini non sarebbe una novità vincere un campionato; ma per l'esperienza maturata in passato sa bene che è meglio nascondersi il più possibile: così spiega che «bisogna scendere in campo dimenticando la classifica, dimenticando che si sta lottando per la promozione. Occorre giocare con la massima concentrazione, e fare un gol in più. A tutto il resto si penserà al novantesimo o meglio, a fine stagione».

Arrondini dovrà fare a meno di Gavinelli (un turno di squalifica per lui) quindi il probabile undici di partenza dovrebbe essere formato da Pagani, Romei, Ferrini, Borgato, Berto, Panella, Boschetti, Francone, Di Giovanni, Biolcati, Guidetti. [i. fo.]

RUGBY

Oggi pomeriggio i biellesi ospitano il Botticino

Il Mondoffice all'esame dei primi della classe

BIELLA. Il Mondoffice Biella torna in campo oggi, dopo la lunga sosta per le festività di fine anno, per affrontare l'ultimo impegno dell'andata nella serie C di rugby. Avversario dei gialloverdi di Mc Allister sarà il Botticino, attuale capolista del girone con otto vittorie (cinque in casa e tre in trasferta) in altrettante partite. I pronostici sull'esito dell'incontro, in programma sul campo di via Piemonte con inizio alle ore 14,30, sono tutti dalla parte dei bresciani. Ma i padroni di casa non si sentono battuti in partenza.

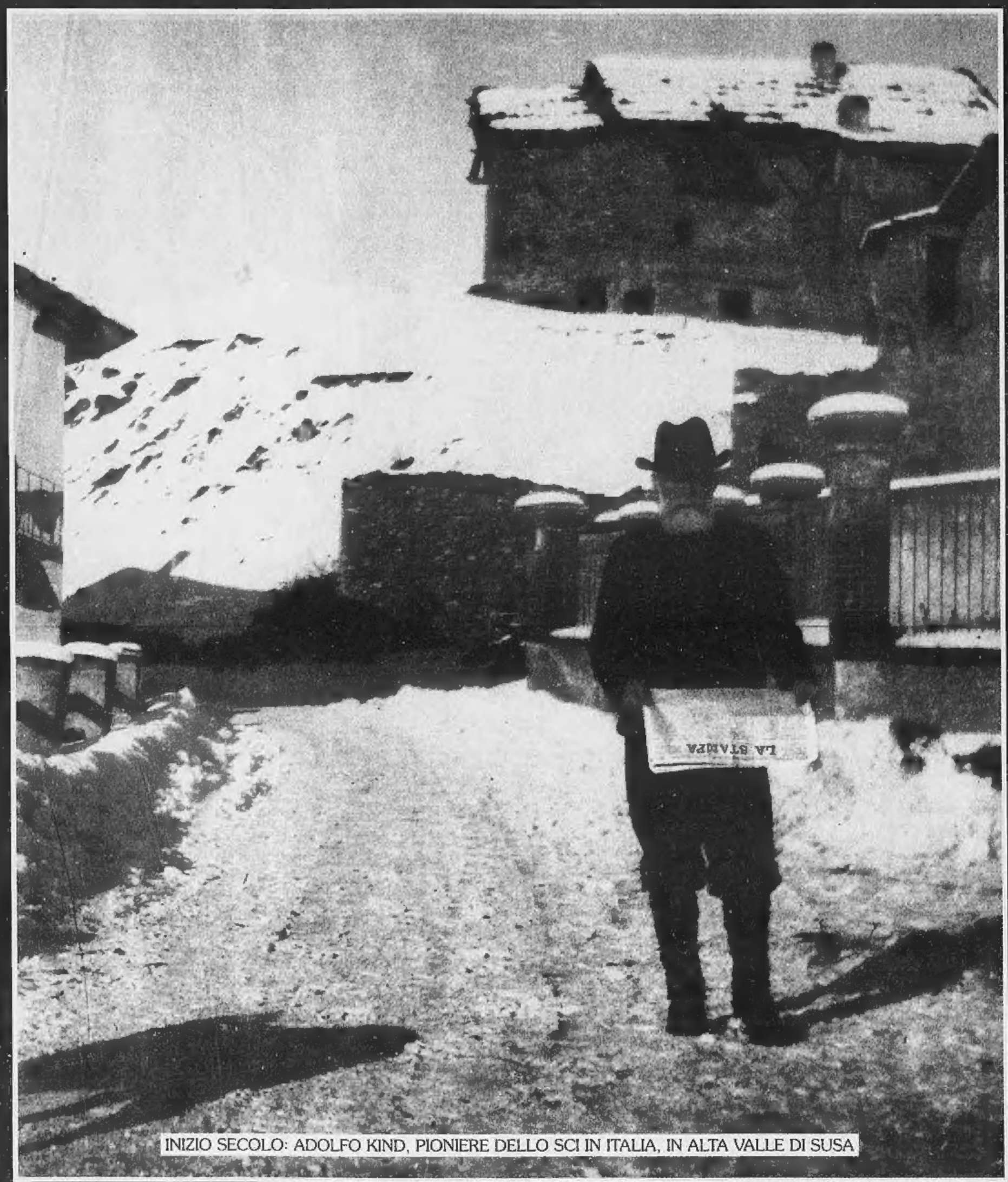
«Il Botticino è la squadra che pratica il miglior rugby ed è senza dubbio quella più forte sul piano tecnico e fisico - spiega Massimo Roncalli, dirigente dei lanieri -. I bresciani hanno chiuso la passata stagione a centro classifica, ma hanno compiuto un grande salto di qualità anche perchè la loro zona è ricca di talenti rugbistici. Cercheremo di limitare la netta superiorità tecnica».

I gialloverdi hanno intensificato gli allenamenti dopo il rientro in Italia dell'allenatore Charlie Mc Allister, anche se una fastidiosa influenza ha disturbato il lavoro del tecnico neozelandese. Per l'incontro odierno, il Mondoffice potrà tuttavia recuperare Durola e Caneparo, che ritornano dopo una lunga assenza per infortunio, ma dovrà rinunciare al pilone titolare Paolo Dalle Ore, tenuto a riposo a causa di una distorsione alla caviglia.

«In alcune occasioni, come contro Fiorenzuola e Cus Torino, abbiamo reso meno del previsto, ma siamo riusciti egualmente ad allontanarci dalle zone più pericolose della classifica - dice Massimo Roncalli -. La salvezza rimane il nostro obiettivo pur non disdegnando di cercare qualche eventuale "colpaccio"». [w. d. b.]

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO



INIZIO SECOLO: ADOLFO KIND, PIONIERE DELLO SCI IN ITALIA, IN ALTA VALLE DI SUSA

TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA